COMUNE DI FOLIGNO

Provincia di Perugia

Seduta del 29-12-2025
Deliberazione del Consiglio Comunale

Atto n. 69 Seduta del 29-12-2025

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026-2028: NOTA DI AGGIORNAMENTO - APPROVAZIONE.

L'anno duemilaventicinque il giorno ventinove del mese di Dicembre alle ore 15:35, nella Civica Residenza e, precisamente, nella Sala delle adunanze consiliari, si è riunito, convocato nei modi stabiliti dalla legge, in Seduta ordinaria pubblica il Consiglio Comunale.

Al momento della trattazione dell'argomento in oggetto risultano:

N	Cognome e Nome	Presenza	N	Cognome e Nome	Presenza
1	ZUCCARINI STEFANO	Presente	14	FRIGERI MARIA	Presente
2	AQUILINI GIAN LUIGI	Presente	15	GALLIGARI GIUSEPPE	Presente
3	BADIALI NICOLA	Presente	16	GAMMAROTA GIORGIO	Presente
4	BARBETTI RITA	Presente	17	GUALDONI VALENTINA	Presente
5	BORTOLETTI MICHELE	Presente	18	MALARIDOTTO MAURO	Presente
6	BRAVI MARIO	Presente	19	MASCIOTTI MAURO	Presente
7	DE FELICIS MARCO	Presente	20	MATTIOLI DIEGO	Presente
8	DI NICOLA BARBARA	Presente	21	PACINI LEONARDO	Presente
9	FANTAUZZI DAVID	Presente	22	PIERMARINI FEDERICA	Presente
10	FELIZIANI TOMMASO	Presente	23	PINNA PIER FRANCESCO	Presente
11	FILENA TIZIANA	Presente	24	POLLI RICCARDO	Presente
12	FLAGIELLO DANIELA	Presente	25	RICCIONI ANGELO	Presente
13	FRANQUILLO MAURA	Presente			

PRESENTI: 25 - ASSENTI: 0

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE AVV. VANIA CECCARANI.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il PRESIDENTE AVV. GIUSEPPE GALLIGARI, che invita il Consiglio all'esame dell'oggetto su riferito e designa come scrutatori i Consiglieri: Marco De Felicis, Angelo Riccioni, Maura Franquillo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta redatta in data 03-12-2025 dal SERVIZIO PARTECIPAZIONI E CONTROLLI che qui si intende integralmente trascritta;

RITENUTO di condividere il documento per le motivazioni ivi contenute e pertanto di far propria la proposta presentata;

ATTESO che la proposta è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare, in data 09/12/2025 e che la stessa ha espresso parere favorevole;

VISTO che la stessa riporta il parere favorevole di regolarità tecnica previsto dall'Art.49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO che la stessa riporta il parere favorevole di regolarità contabile previsto dall'Art.49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che è stato acquisito il parere favorevole dell'Organo di revisione Economico – Finanziaria espresso in data 03/12/2025;

UDITI gli interventi della Dott.ssa Michela Marchi, Dirigente dell'Area Servizi Finanziari, che relaziona in merito al punto posto all'ordine del giorno, del Dott. Riccardo Meloni, Assessore al Bilancio, tributi, sviluppo economico, Giostra della Quintana, rapporti con le frazioni e i territori montani, rapporti con il Centro Studi, della Dott.ssa Elisabetta Ugolinelli Assessore alla Scuola, alta formazione, pari opportunità, iniziative per la memoria, commercio, dei Consiglieri Comunali, le relative repliche e le dichiarazioni di voto di cui al verbale come da registrazione audio e video della seduta conservata agli atti della Segreteria Generale;

In assenza di ulteriori interventi il Presidente del Consiglio Comunale pone a votazione il punto all'ordine del giorno;

Con il seguente esito: Consiglieri presenti e votanti n. 25, voti favorevoli n. 16, voti contrari n. 9 (Maria Frigeri, Rita Barbetti, Mario Bravi, Diego Mattioli, David Fantauzzi, Giorgio Gammarota, Maura Franquillo, Mauro Masciotti, Tommaso Feliziani), astenuti n. ---, espressi in forma palese e con sistema elettronico di voto;

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono riportate, il Documento Unico di Programmazione per il triennio della programmazione finanziaria 2026-2028 - NOTA DI AGGIORNAMENTO allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

2. Di dare atto che tale documento è presupposto per l'approvazione del bilancio di previsione 2026-2028.

INFINE, considerata l'urgenza,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione che riporta il seguente esito: Consiglieri presenti e votanti n. 25, voti favorevoli n. 16, voti contrari n. 9 (Maria Frigeri, Rita Barbetti, Mario Bravi, Diego Mattioli, David Fantauzzi, Giorgio Gammarota, Maura Franquillo, Mauro Masciotti, Tommaso Feliziani), astenuti n. ---, espressi in forma palese e con sistema elettronico di voto;

DELIBERA

di rendere il presente atto, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

SERVIZIO PARTECIPAZIONI E CONTROLLI

AREA SERVIZI FINANZIARI

Proposta di Atto Consiliare Al Consiglio Comunale

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 26/09/2024 con cui la nuova Amministrazione insediatasi nel mese di giugno 2024 ha approvato le linee programmatiche di mandato 2024-2029;
- la deliberazione n. 59 del 23/12/2024, immediatamente eseguibile, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027;
- la deliberazione n. 63 del 23/12/2024, immediatamente eseguibile, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione esercizio 2025-2027;
- la deliberazione n. 15 del 16/01/2025, immediatamente eseguibile, con cui la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2025-2027 ed ha assegnato le relative risorse finanziarie;
- la deliberazione n. 175 del 28/03/2025, immediatamente eseguibile, con cui la Giunta Comunale ha approvato il Piano Integrato Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025/2027;
- tutte le deliberazioni di variazione e/o rimodulazione del Bilancio di Previsione esercizio 2025-2027, del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2025-2027 e del Piano Integrato Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025/2027;
- la deliberazione n. 379 del 31-07-2025, immediatamente eseguibile, con cui la Giunta Comunale ha approvato il DUP 2026/2028;
- la deliberazione n. 54 del 30-09-2025, immediatamente eseguibile, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il DUP 2026/2028;
- la deliberazione n. 622 del 01/12/2025, immediatamente eseguibile, con cui la Giunta Comunale ha approvato il DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026-2028: NOTA DI AGGIORNAMENTO;
- la deliberazione n. 623 del 01/12/2025, immediatamente eseguibile, con cui la Giunta Comunale ha approvato lo schema del bilancio di previsione 2026-2028;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il regolamento di contabilità;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D. Lgs. n.118/211;

DATO ATTO che il nuovo ordinamento contabile, rafforzando il ruolo della programmazione, ha previsto la compilazione di un unico documento e predisposto a tal fine il DUP – Documento Unico di Programmazione;

RICHIAMATO, a tal fine, il principio della programmazione (allegato 4/1 del D. Lgs. n.118/2011), il quale prevede che:

- il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;

- il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

VISTO l'art. 170 del Testo Unico degli Enti Locali, che al comma 1 così dispone: "Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. OMISSIS";

VISTO l'art. 9 del Regolamento di contabilità: "Nota di aggiornamento al DUP";

Richiamato il principio contabile 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, così come da ultimo modificato dal dal decreto ministeriale 10 ottobre 2024, in cui si stabilisce che, fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel D.U.P., senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

- programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;

- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;

- programma triennale degli acquisti di beni e servizi, regolato dall'Allegato I.5 al D.Lgs. n. 36 del 2023, concernente Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;

- piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111 (facoltativo);

- programmazione delle risorse finanziare da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente;

- altri documenti di programmazione.

VISTO il D.L. n. 124 del 26/10/2019 il quale, con le integrazioni apportate con la L. di conversione, all'art. 57 comma 2 stabilisce la disapplicazione dell'obbligo di contenimento delle spese di Regioni ed Enti Locali ed in particolare dell'art. 2 c. 594 della L. 24/12/2007 n. 244 che prevedeva l'adozione dei piani triennali per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio;

VISTO il decreto legge n. 36 del 31/03/2023 che ha stabilito l'entrata in vigore, dal 01/01/2024, di nuovi schemi del programma triennale delle opere pubbliche e della programmazione (diventata triennale) degli acquisti delle forniture e dei servizi che sono stati utilizzati per l'approvazione dei seguenti documenti:

- programma triennale delle opere pubbliche ed elenco annuale dei lavori pubblici;

- triennale degli acquisti di forniture e servizi;

VISTE le seguenti deliberazioni di Giunta Comunale:

- n. 605 del 26/11/2025 "PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028 ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PER L'ANNO 2026 – AGGIORNAMENTO";

- n. 617 del 26/11/2025 "ART. 37 DEL D.LGS. N. 36/2023 - PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026-2028- AGGIORNAMENTO";

VISTI gli indirizzi forniti dall'amministrazione con la sopracitata deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 26/09/2024 di approvazione delle linee programmatiche di mandato che hanno permesso la predisposizione del DUP;

DATO ATTO che:

- il DUP è redatto in ottica pluriennale per il triennio 2026-2028 con riferimento all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione;

- le linee programmatiche di mandato sono riferite all'arco temporale 2024 – 2029 in relazione al periodo di durata della legislatura vigente;

DATO ATTO che il DUP, in ottemperanza al principio contabile applicato della programmazione, si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO):

- La sezione strategica ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea. In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;

- La sezione operativa ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione: ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente. La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione. La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

RILEVATO che l'analisi delle condizioni esterne ed interne all'ente e del contesto normativo di riferimento (nazionale e regionale) ha portato, con il necessario coinvolgimento della struttura organizzativa, alla definizione degli obiettivi strategici e operativi, tenendo conto delle risorse finanziarie, strumentali e umane a disposizione come esplicitato nello schema di bilancio 2026 – 2028 e relativi allegati approvati con DGC 623/2025 ed in corso di approvazione in Consiglio Comunale;

DATO ATTO che il DUP, nella seconda parte della sezione operativa comprende quanto previsto in materia di personale, patrimonio, lavori pubblici, pertanto è stato redatto includendo:

- il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1 del decreto-legge 25/06/2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 06/08/2008, n.133 (paragrafo 6.1);

- il Programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 e allegato 1.5 del D. Lgs.vo 31/03/2023, n. 36 (paragrafo 6.2);

- il triennale degli acquisti di forniture e servizi, di cui all'art. 37 e allegato 1.5 del D. Lgs.vo 31/03/2023, n. 36 (paragrafo 6.3);

- il fabbisogno del personale di cui all'art. 6 del D.Lgs.vo n. 165/2001 e successive modifiche (paragrafo 6.4);

- incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D. Lgs. 165/

2001 (paragrafo 6.5).

DATO ATTO che sulla deliberazione n. 622 del 01/12/2025, immediatamente eseguibile, con cui la Giunta Comunale ha approvato la NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2026-2028, è stato acquisito il parere favorevole dell'Organo di Revisione economico-finanziaria dell'ente rilasciato, con verbale n. 30 del 03/12/2025, allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO opportuno, sulla base di quanto sopra esposto, procedere all'approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2026-2028 approvato con DCC n. 54 del 30/09/2025;

si propone quanto segue:

1) Di approvare, per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono riportate, il Documento Unico di Programmazione per il triennio della programmazione finanziaria 2026-2028 - NOTA DI AGGIORNAMENTO allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

2) Di dare atto che tale documento è presupposto per l'approvazione del bilancio di previsione 2026-2028.

INFINE, considerata l'urgenza, si propone di dichiarare, con separata votazione, la deliberazione di cui alla presente proposta, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000.

04-12-2025

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
SIMONA PROIETTI

AREA SERVIZI FINANZIARI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026-2028: NOTA DI AGGIORNAMENTO – APPROVAZIONE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere Favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Foligno, 04-12-2025

AREA SERVIZI FINANZIARI
MICHELA MARCHI

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005

AREA SERVIZI FINANZIARI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026-2028: NOTA DI AGGIORNAMENTO - APPROVAZIONE.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell’art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere Favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Foligno, 04-12-2025

IL DIRIGENTE DELL'AREA SERVIZI FINANZIARI
MICHELA MARCHI

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005

Il presente atto viene letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO GENERALE
AVV. GIUSEPPE GALLIGARI	AVV. VANIA CECCARANI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art. 24 del D.Lgs n. 82 del 07/03/2005

AREA SERVIZI FINANZIARI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026-2028: NOTA DI AGGIORNAMENTO - APPROVAZIONE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere Favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Foligno, 04-12-2025

AREA SERVIZI FINANZIARI
MICHELA MARCHI

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005

AREA SERVIZI FINANZIARI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026-2028: NOTA DI AGGIORNAMENTO - APPROVAZIONE.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell’art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere Favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Foligno, 04-12-2025

IL DIRIGENTE DELL' AREA SERVIZI FINANZIARI
MICHELA MARCHI

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005

D U P

Documento Unico di Programmazione 2026-2028: NOTA DI AGGIORNAMENTO

Principio contabile applicato alla programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

Comune di Foligno (PG)

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.
Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione l'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il DUP – Documento Unico di Programmazione – si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi dall'art. 4 del D. Lgs. n. 149/2011 e del DM 26 aprile 2013.
All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);

- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.

- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Il DUP deve essere presentato al Consiglio comunale per l'approvazione entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "*sessione di bilancio*" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente*, *sistemico* ed *unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.
In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.
Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La ***Sezione Strategica (SeS)*** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.
In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La ***Sezione Operativa (SeO)*** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.
Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di Stabilità sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

La programmazione delle attività e degli investimenti di un ente locale non può essere attuata senza il necessario raccordo con il contesto socio-economico e con la programmazione di altri enti costituenti la Pubblica Amministrazione, nonché dell'UE. Primo fra tutti c'è lo Stato Italiano, ma non si può dimenticare il ruolo che le regioni vengono a svolgere nel modello di "*governance*"; così come è necessario ricordare anche il ruolo che l'UE, in particolare con riferimento al Two Pack (costituito da due regolamenti UE, il n. 472 ed il n. 473, in vigore dal 30 maggio 2013) volto a rafforzare il monitoraggio delle finanze pubbliche dei paesi dell'Area dell'Euro.

In tale senso vanno lette le Raccomandazioni (Country Specific Recommendations - CSR) che il Consiglio UE, a chiusura del 1° Semestre Europeo 2014, ha rivolto all'Italia, sulla base delle valutazioni sulla situazione macroeconomica e di bilancio del Paese che hanno comportato l'adozione, già nel corso del tempo, di molteplici norme tra le quali si segnalano le seguenti di maggiore interesse per gli enti locali:

- *Sostenibilità delle finanze pubbliche* (riduzione della spesa per acquisti di beni e servizi e rafforzamento dei vincoli per il conseguimento di risparmi di spesa della pubblica amministrazione, modifica al parametro di riferimento per il contenimento del turn over del personale, misure per favorire la mobilità tra amministrazioni, ulteriori limiti di spesa per incarichi di consulenza ed assimilati della PA, introduzione del limite massimo di autovetture, individuazione dei fabbisogni standard da utilizzare come criterio per la ripartizione del Fondo di Solidarietà comunale o del fondo perequativo, istituzione del Nuovo Sistema Nazionale degli Approvvigionamenti, misure di razionalizzazione delle società partecipate locali);

- *Sistema fiscale* (incremento della collaborazione tra i Comuni e l'Agenzia delle Entrate, in tema di accertamento dei tributi statali);

- *Efficienza della pubblica amministrazione* (l'ampia riforma in materia di enti locali, che istituisce le Città metropolitane, ridefinisce il sistema delle Province e detta una nuova disciplina in materia di unioni e fusioni di Comuni, l'introduzione del Sistema di Interscambio delle fatture elettroniche, nuova disciplina in materia di mobilità del personale, l'introduzione di nuove misure in materia di anticorruzione, con l'istituzione dell'ANAC in sostituzione dell'AVCP.

Con la stipula nel 1992 del Trattato di Maastricht la Comunità Europea ha gettato le basi per consentire, in un contesto stabile, la nascita dell'EURO e il passaggio da una unione economica ad una monetaria (1° gennaio 1999). La convergenza degli stati verso il perseguimento di politiche rigorose in ambito monetario e fiscale era (ed è tuttora) considerata condizione essenziale per limitare il rischio di instabilità della nuova moneta unica. In quest'ottica, venivano fissati i due principali parametri di politica fiscale al rispetto dei quali era vincolata l'adesione all'unione monetaria. L'articolo 104 del Trattato prevede che gli stati membri debbano mantenere il proprio bilancio in una situazione di sostanziale pareggio, evitando disavanzi pubblici eccessivi (comma 1) e che il livello del debito pubblico deve essere consolidato entro un determinato valore di riferimento. Tali parametri, definiti periodicamente, prevedono:
a) un deficit pubblico non superiore al 3% del Pil;
b) un debito pubblico non superiore al 60% del Pil e comunque tendente al rientro;

La crisi epidemiologica derivante dalla diffusione del COVID ha spinto l'Unione europea a sospendere il patto di stabilità e crescita europeo, al fine di consentire agli stati membri l'adozione di una politica espansiva volta non solo a contrastare il diffondersi del virus ma anche la conseguente crisi economica. Il Next Generation EU – di cui si parlerà più avanti - rappresenta la risposta dell'Unione europea alla crisi COVID. Ora, il definitivo superamento della fase emergenziale ha spinto la stessa Unione europea a riattivare il patto di stabilità e crescita, pur in una nuova veste.

Il 20 dicembre 2023 i membri dell'Ecofin hanno raggiunto un accordo sulla revisione dei vincoli di finanza pubblica europei, apportando modifiche alla proposta iniziale della Commissione. L'iter legislativo per l'approvazione della nuova disciplina si è concluso il 29 aprile 2024, quando il Parlamento europeo, prima delle elezioni per il rinnovo dell'Assemblea, ha:
1) adottato il Regolamento di modifica al braccio preventivo come concordato a seguito dell'accordo politico raggiunto a febbraio;

2) espresso il suo parere favorevole al testo concordato in seno al Consiglio sulle modifiche al Regolamento del braccio correttivo e alla Direttiva sui quadri di bilancio.

La nuova governance economica della UE si prefigge l'obiettivo di affrontare le questioni poste dalla crescente eterogeneità delle posizioni di bilancio degli Stati Membri, le vulnerabilità specifiche di ciascun paese nonché le priorità economiche che interessano l'Unione nel suo complesso. Allo stesso tempo, si ritiene fondamentale rafforzare la titolarità delle regole di bilancio da parte degli Stati membri.

"Il principale strumento di programmazione pluriennale che gli Stati membri dovranno presentare alla UE è costituito dai Piani strutturali di bilancio di medio periodo (PSB). Essi integreranno la programmazione di bilancio con le riforme strutturali e gli investimenti in un'ottica di medio termine. I Piani sostituiranno gli attuali Programmi di stabilità o convergenza (PS) e i Programmi nazionali di riforma (PNR); avranno una durata di quattro o cinque anni a seconda della durata naturale della legislatura nazionale. Saranno presentati entro il 30 aprile dell'anno precedente alla loro scadenza e quindi non più a cadenza annuale come attualmente per i PS e i PNR. Quindi, l'Italia dovrà presentare il PSB ogni cinque anni.
Se uno Stato membro ha un disavanzo delle Amministrazioni pubbliche superiore al 3 per cento del PIL o un debito pubblico superiore al 60 per cento del PIL, sarà tenuto a presentare nel Piano un sentiero pluriennale di aggiustamento di bilancio. Il sentiero di aggiustamento della finanza pubblica è determinato da nuove regole di bilancio che si fondano sul pilastro della riduzione plausibile del debito in rapporto al PIL verso livelli prudenti e su alcune salvaguardie numeriche comuni introdotte dal Consiglio della UE. Infatti, gli aggiustamenti di bilancio richiesti sono differenziati tra Stati membri in base alla specifica situazione delle finanze pubbliche, guardando in particolare alla dinamica del debito e alle prospettive
macroeconomiche e finanziarie nazionali. Durante il negoziato in Consiglio sono stati, inoltre, inseriti dei requisiti minimi di consolidamento in termini di debito e deficit comuni a tutti gli Stati membri. Il consolidamento di bilancio richiesto deve quindi rispettare una serie di condizioni che dovrebbero assicurare la riduzione del rapporto fra debito e PIL verso livelli prudenti.

L'aggiustamento deve essere tale da garantire che alla fine del percorso di consolidamento: i) il debito pubblico in rapporto al PIL si collochi in modo plausibile su una traiettoria decrescente nel medio termine o si mantenga su livelli prudenti al di sotto del 60 per cento; ii) il disavanzo pubblico si mantenga al di sotto del valore di riferimento del 3 per cento del PIL nel medio periodo. In particolare, tali dinamiche devono essere mantenute nei dieci anni successivi all'aggiustamento nell'ipotesi di politiche invariate ossia in assenza di ulteriori misure di bilancio. Inoltre, il sentiero di consolidamento deve essere coerente con l'aggiustamento richiesto dalla parte correttiva del quadro di regole della UE in caso di paesi in procedura di disavanzo eccessivo (PDE).
*In aggiunta al requisito basato sulla riduzione plausibile del debito in rapporto al PIL verso livelli prudenti proposto dalla Commissione, il Consiglio ha introdotto due salvaguardie numeriche comuni. Secondo la salvaguardia sulla sostenibilità del debito, durante il periodo di aggiustamento (esclusi gli anni in cui lo Stato membro si trovi in PDE) il debito deve diminuire in media di 1 punto percentuale di PIL all'anno fin tanto che esso rimane superiore al 90 per cento e di mezzo punto percentuale fin tanto che esso rimane sotto tale soglia ma al di sopra del 60 per cento. Inoltre, il Consiglio ha inserito la salvaguardia di resilienza relativa al disavanzo, ovvero un margine rispetto alla soglia del 3 per cento del disavanzo rispetto al PIL. Tale salvaguardia richiede di continuare il consolidamento di bilancio dopo il percorso iniziale di aggiustamento fino a quando il disavanzo strutturale non sia inferiore alla soglia dell'1,5 per cento, prescrivendo un consolidamento strutturale annuale pari a 0,4 punti percentuali nel caso di un percorso di aggiustamento di quattro anni e a 0,25 punti percentuali nel caso di un percorso di aggiustamento di sette anni (si veda il seguito del paragrafo sulla durata del percorso di aggiustamento). Questo margine di "resilienza" ha l'obiettivo di creare uno spazio di bilancio per poter attuare politiche anticicliche o affrontare avversità impreviste. (…) L'aggiustamento di bilancio richiesto dai nuovi criteri verrà espresso attraverso un unico indicatore: la spesa primaria netta finanziata con risorse nazionali. L'indicatore esclude dalla spesa totale la spesa per interessi, i trasferimenti ricevuti dalla UE per programmi europei, le spese di co-finanziamento nazionale sostenute per i progetti finanziati dalla UE10, le spese legate alla componente ciclica dei sussidi di disoccupazione, l'impatto delle una tantum e delle altre misure temporanee. L'indicatore è, inoltre, calcolato al netto dell'impatto finanziario delle misure di entrata discrezionali, che possono quindi servire a coprire spese più elevate di quanto inizialmente previsto durante la fase di attuazione del Piano. La gestione e la composizione del bilancio restano di competenza nazionale: lo Stato membro dovrà formulare la sua politica di bilancio in modo tale da rispettare il limite della spesa primaria netta concordato con il Consiglio che diventa il meccanismo operativo di coordinamento a livello della UE" (*Audizione della Presidente dell'Ufficio parlamentare di bilancio nell'ambito dell'indagine conoscitiva di riforma delle procedure di programmazione economica e finanziaria e di bilancio in relazione alla riforma della governance economica europea, Commissioni congiunte 5a del Senato della Repubblica (Programmazione economica, bilancio) e V della Camera dei deputati (Bilancio, tesoro e programmazione) del 7 maggio 2024, pag. 6*)*

Alla luce del nuovo quadro di regole, il concetto di equilibrio dei bilanci delle Amministrazioni pubbliche da ridefinire nella L. 243/2012 potrebbe fare riferimento agli obiettivi di finanza pubblica del Piano strutturale di bilancio; in particolare, nella nuova governance europea gli obiettivi di bilancio sono definiti attraverso una traiettoria di spesa primaria netta, che diventa l'indicatore unico per la sorveglianza di bilancio. Entro la fine del 2024 dovranno essere definite le regole interne, che coinvolgeranno anche le amministrazioni locali, per il concorso al rispetto dei vincoli di finanza pubblica europei.

Con la raccomandazione del Consiglio del 14 luglio 2023 sul Programma Nazionale di Riforma del 2023 dell'Italia e che formula un parere sul Programma di Stabilità 2023 dell'Italia la Commissione europea ha invitato il nostro Paese a adottare provvedimenti, nel 2023 e nel 2024, finalizzati a:
• Perseguire politiche di bilancio finalizzate a: i) eliminare gradualmente le vigenti misure di sostegno connesse all'energia, favorendo una riduzione del disavanzo pubblico quanto prima nel 2023 e nel 2024; ii) assicurare una politica di bilancio prudente, limitando a non più dell'1,3 per cento l'aumento nominale della spesa primaria netta finanziata a livello nazionale nel 2024; iii) preservare gli investimenti pubblici per promuovere la doppia transazione verde e digitale; iv) continuare a perseguire, per il periodo successivo al 2024, una politica di bilancio volta a raggiungere posizioni di bilancio a medio termine prudenti; v) adottare e attuare la legge delega sulla riforma fiscale per ridurre ulteriormente le imposte sul lavoro e aumentare l'efficienza del sistema.
• Attuare il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e perfezionare il capitolo dedicato al piano REPowerEU al fine di avviarne l'attuazione dei programmi.
• Accelerare la transizione verde per ridurre la dipendenza complessiva dai combustibili fossili e razionalizzare le procedure di concessione per accelerare la produzione di energie rinnovabili aggiuntive e sviluppare interconnessioni delle reti elettriche per incrementare la capacità di assorbimento.

Fatte queste premesse, che contribuiscono a delineare il quadro inter-istituzionale in cui si inserisce l'attività di programmazione del nostro Ente, si ritiene opportuno fornire una breve informativa sui contenuti dei documenti di programmazione nazionale, tesa ad evidenziare, oltre ai numerosi elementi indispensabili per comprendere l'entità delle funzioni e dei trasferimenti assegnati al comparto degli enti locali, una serie di ulteriori indicatori utili ai fini del presente lavoro.

1.1.1 Le principali variabili macroeconomiche

Dall'analisi dell'aggiornamento al DEF 2025, del 02/10/2025, dai vari documenti di finanza pubblica e dei correlati provvedimenti legislativi, emerge uno scenario come di seguito evidenziato.

Andamento dell'economia nel 2024 e nel primo semestre del 2025

Secondo i conti economici annuali pubblicati dall'Istat il 22 settembre, il 2024 si è chiuso con un tasso di crescita del prodotto interno lordo reale dello 0,7 per cento. Alla crescita economica hanno contribuito sia la domanda interna sia quella estera netta. Dal lato dell'offerta, il principale contributo è derivato dall'espansione dei servizi. Per quanto riguarda il settore industriale, la più contenuta espansione è ascrivibile a una lieve contrazione dell'industria in senso stretto, compensata da un avanzamento delle costruzioni; da segnalare, nel dettaglio, la rilevante espansione del comparto non residenziale. Contestualmente, l'Istat ha operato una significativa revisione del tasso di crescita per il 2023 – in linea con quanto avvenuto negli anni passati – portandolo all'1,0 per cento rispetto allo 0,7 per cento precedentemente stimato[31].

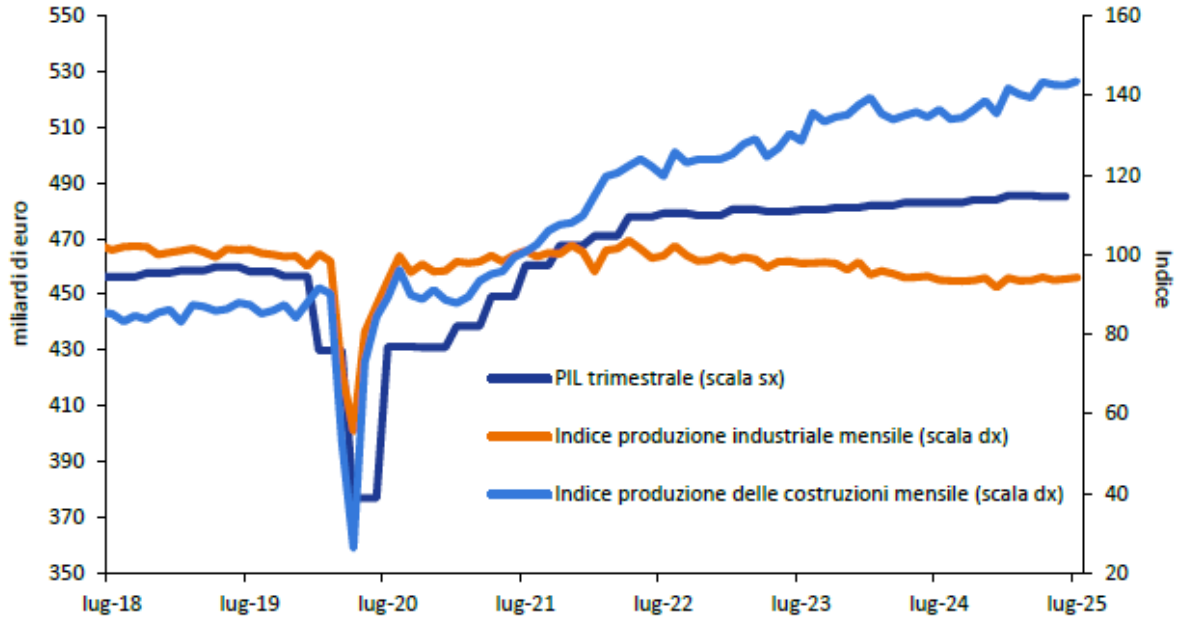
In riferimento all'anno in corso, i dati di contabilità nazionale relativi ai primi due trimestri indicano una crescita economica lievemente inferiore rispetto alle previsioni del DFP di aprile. La prima metà dell'anno è stata caratterizzata da un elevato grado di incertezza, legata ai conflitti in corso e alle tensioni commerciali. In particolare, gli accordi in sospeso e gli sviluppi poco prevedibili in materia di dazi e importazioni, protrattisi fino ad agosto, hanno inciso sull'entità e sulla volatilità dei flussi commerciali internazionali, contribuendo ad aumentare l'esitazione degli operatori economici, sia imprese sia consumatori. Il PIL è cresciuto dello 0,3 per cento nel primo trimestre, mentre nel secondo trimestre ha registrato un lieve arretramento dello 0,1 per cento. La crescita acquisita per il 2025 è pari 0,5 per cento.

31 La revisione, che ha interessato anche il deflatore del PIL, ha altresì determinato un aumento dello 0,5 per cento del PIL nominale del 2023 e dello 0,3 per cento di quello del 2024, rispetto alle precedenti diffusioni dei dati Istat.

L'evoluzione dal lato della domanda

I consumi delle famiglie hanno registrato una *performance* leggermente inferiore alle attese dello scorso aprile: alla modesta crescita congiunturale nel primo trimestre è seguita una sostanziale stagnazione nel secondo trimestre. Di contro, la dinamica degli investimenti ha consolidato la crescita registrata negli ultimi mesi del 2024. Nel primo trimestre, l'espansione ha riguardato tutte le principali categorie, in particolar modo i mezzi di trasporto, mentre nel secondo trimestre si è distinta la marcata crescita degli investimenti in macchinari e attrezzature. Allo stesso tempo, si è assistito a un'espansione di entrambe le categorie di investimento in costruzioni, quella non residenziale e quella in abitazioni. Il rimbalzo del comparto abitativo si colloca nel contesto di una tendenza alla contrazione iniziata nel 2024, dovuta al graduale esaurimento degli incentivi all'edilizia privata. Complessivamente, la vivacità di questo tipo di investimenti sembrerebbe legata anche all'avanzamento dei progetti del PNRR, che potrebbe registrare una ulteriore accelerazione nei prossimi trimestri.

FIGURA I.2.1 PRODOTTO INTERNO LORDO REALE, PRODUZIONE INDUSTRIALE E NELLE COSTRUZIONI



Fonte: Istat

La dinamica del contributo della domanda estera netta alla crescita del PIL è stata significativamente influenzata dall'anomala evoluzione dei flussi commerciali. Nel primo trimestre le esportazioni hanno accelerato significativamente, analogamente a quanto avvenuto a livello globale, determinando un apporto positivo. Successivamente, il calo registrato nel secondo trimestre ha riflesso in buona parte la normalizzazione nei livelli degli scambi dopo l'anomalia precedente. È infatti emerso anche un rallentamento nella crescita delle importazioni, a cui si è accompagnata una flessione del relativo deflatore.

L'evoluzione dal lato dell'offerta

Nella prima metà del 2025 i servizi si sono rivelati il settore meno dinamico: il relativo valore aggiunto è difatti risultato sostanzialmente stazionario. Alcuni comparti, come il commercio, il trasporto, l'alloggio e le attività finanziarie, continuano a registrare una flessione dalla fine del 2024. Altri, come le attività professionali e di supporto alle imprese hanno, invece, confermato un'elevata vivacità. All'interno del settore secondario, il valore aggiunto dell'industria in senso stretto ha registrato un calo congiunturale soltanto nel secondo trimestre, mentre nelle costruzioni il valore aggiunto ha continuato a crescere, confermandosi la componente del PIL più vivace sul lato dell'offerta.

Dinamica dei redditi, dei consumi e del tasso di risparmio

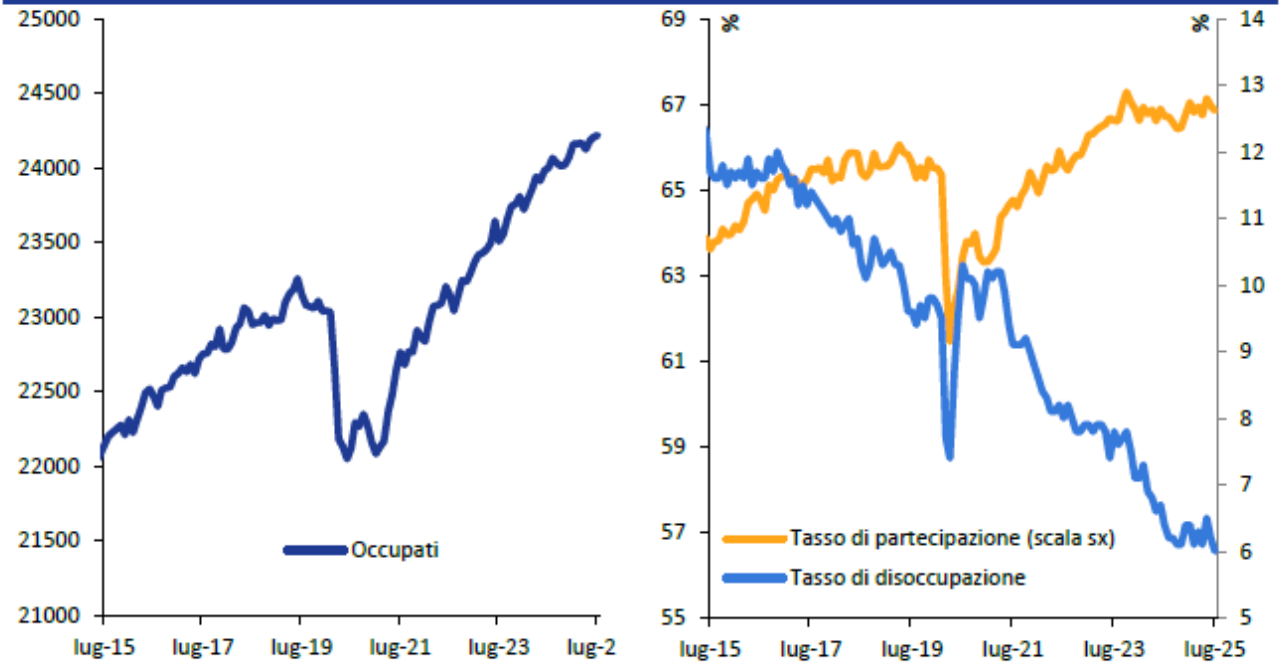
Con riferimento ai redditi da lavoro, la dinamica delle retribuzioni è risultata finora lievemente superiore alle previsioni di aprile. Inoltre, nel corso del primo semestre, le retribuzioni *pro-capite* sono cresciute più dei prezzi al consumo. Pertanto, è proseguito il graduale recupero delle retribuzioni in termini reali. Alla luce di ciò, la modesta dinamica dei consumi delle famiglie nei primi due trimestri rifletterebbe principalmente l'aumento dell'incertezza del quadro economico internazionale, riflessosi in un significativo calo di fiducia dei consumatori nei mesi di marzo e aprile e, conseguentemente, un aumento del risparmio a fini prudenziali.

Il tasso di risparmio delle famiglie italiane ha mostrato forti oscillazioni negli ultimi anni, delineando una dinamica simile a quelle osservate in altre principali economie europee. Dopo il picco raggiunto durante la pandemia, è gradualmente diminuito fino all'inizio del 2023, spinto dalla riduzione del potere d'acquisto dovuta all'inflazione e dalla diminuzione dello *stock* di risparmi accumulati nei due anni precedenti. A partire dal 2023, con il rallentamento dell'inflazione e il recupero dei redditi reali, le famiglie hanno ripreso a ricostituire i propri risparmi, portando il tasso di risparmio sopra la media pre-pandemica. L'aumento dei tassi di interesse di mercato ha ulteriormente sostenuto questo processo, scoraggiando alcune forme di consumo (quale quella in beni durevoli) e generando maggiori redditi da capitale. Al primo trimestre 2025, il tasso di risparmio delle famiglie è stimato al 9,3 per cento, in aumento di 0,6 punti percentuali rispetto al trimestre precedente.

Il mercato del lavoro

Il mercato del lavoro ha continuato a mostrare dinamiche molto favorevoli. Gli occupati sono cresciuti vivacemente nei primi mesi dell'anno e successivamente, nonostante la flessione dell'economia nel secondo trimestre, si sono mantenuti stabili. Al contempo, il tasso di occupazione ha raggiunto nel secondo trimestre il suo massimo storico, pari a 62,7 per cento nella fascia di età 15-64 anni, mentre il tasso di disoccupazione si è mantenuto vicino al minimo storico oscillando intorno a valori di qualche decimale oltre il 6 per cento.

FIGURA I.2.2 INDICATORI MENSILI DEL MERCATO DEL LAVORO



Fonte: Istat.

L'analisi dell'offerta di lavoro mostra tuttavia come una quota significativa della popolazione, pur potenzialmente attivabile, non partecipi al lavoro. L'Italia registra il più alto tasso di inattività nell'UE27, con divari marcati per donne e giovani: nel 2024 l'inattività femminile resta ben sopra la media europea e l'Italia è l'unico Paese in cui l'inattività giovanile è cresciuta negli ultimi cinque anni. Tra gli inattivi spiccano le forze di lavoro potenziali, un'addizionale offerta di lavoro che non trova sbocco occupazionale e che si mantiene ancora su livelli

relativamente elevati[45]. L'indicatore di *slack* del mercato del lavoro italiano si attesta al 14,7 per cento[46] nel secondo trimestre del 2025, valore in calo ma ancora superiore di due punti alla media europea. Questi dati evidenziano come l'Italia sia ancora lontana dal pieno impiego, con ampi margini di miglioramento sul fronte della partecipazione e della qualità del lavoro.

45 Le forze di lavoro potenziali comprendono coloro che sono disponibili a lavorare ma non cercano lavoro e coloro che cercano lavoro ma non sono immediatamente disponibili a lavorare.
46 L'indicatore di slack del mercato del lavoro, elaborato da Eurostat, misura la quota di offerta di lavoro inutilizzata sulla 'forza lavoro estesa', ossia il rapporto tra la somma di disoccupati, lavoratori part-time sottoccupati e forze lavoro potenziali e la somma della forza lavoro effettiva e potenziale. La fonte dei dati è la EU Labour Force Survey.

L'andamento del credito

Alla prosecuzione dell'espansione dei prestiti alle famiglie, in crescita su base tendenziale da dicembre 2024, si è recentemente affiancata una lieve ripresa del credito alle imprese, che a giugno lo ha riportato per la prima volta da gennaio 2023 in territorio positivo in termini tendenziali. Alla moderata ripresa del credito si è accompagnata una riduzione dei tassi d'interesse, che sui nuovi prestiti alle società non finanziarie sono scesi a luglio al 3,50 per cento dal 4,40 per cento nello scorso dicembre. L'aumentata domanda di finanziamenti da parte delle imprese, come si evince dalla più recente *Bank Landing Survey* relativa al secondo trimestre[49], ha riguardato principalmente investimenti fissi, per scorte e capitale circolante, e in seconda battuta il rifinanziamento del debito. Le aspettative delle banche per il terzo trimestre sono positive, con la domanda di prestiti da parte delle imprese ancora in crescita.

La situazione patrimoniale delle imprese resta, inoltre, generalmente solida. Nel primo trimestre del 2025 il capitale azionario delle società non finanziarie[50] è cresciuto dell'1,7 per cento rispetto allo stesso trimestre del 2024, mentre nello stesso periodo il totale delle altre passività è cresciuto dello 0,1 per cento, riducendo così ulteriormente la leva finanziaria. Questa dinamica ha permesso l'ennesimo miglioramento del rapporto tra attivi finanziari e passività (al netto del capitale proprio) delle imprese, creditrici nette dalla fine del 2020, che ha registrato nel primo trimestre del 2025 il valore massimo in serie storica, pari a 1,21.

Alla solidità patrimoniale del settore reale si affianca quella del settore bancario, che negli ultimi anni ha anche beneficiato di ingenti volumi di garanzie pubbliche. Guardando alla qualità degli attivi delle banche italiane, nel primo trimestre dell'anno il *non-performing loans (NPLs) ratio* è risultato stabile al 2,7 per cento, con il dato al netto degli accantonamenti pari all'1,26 per cento, confermandosi sul valore minimo in serie storica raggiunto a fine 2024[51]. Per il secondo trimestre è lecito attendersi una sostanziale stabilità, se non un miglioramento, considerando che il *NPLs ratio* delle Istituzioni significative[52] – per

49 Banca d'Italia, 'Indagine sul credito bancario', 22 luglio 2025.
50 Banca d'Italia, Conti finanziari, 16 luglio 2025. Il capitale azionario corrisponde ad 'Azioni e altre partecipazioni' nella Tavola 5.

51 BCE Data Portal, 'Gross non-performing loans and advances [% of total gross loans and advances]', ultimo aggiornamento 24 Settembre 2025. Il dato per la UE risulta mancante.
52 Le Istituzioni Significative italiane sono Banca Mediolanum, Banca Monte dei Paschi di Siena, Banca Popolare di Sondrio, Banco BPM, BPER Banca, Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano, Credito Emiliano Holding, FinecoBank, ICCREA Banca, Intesa Sanpaolo, Mediobanca, UniCredit.

cui si hanno informazioni maggiormente puntuali e che rappresentano circa il 65 per cento degli attivi del sistema bancario — al netto degli accantonamenti ha raggiunto il suo minimo assoluto proprio nel secondo trimestre (1,13 per cento). Continua, quindi, ad assottigliarsi il divario con la media UE, ora di soli 0,25 punti percentuali. In questo quadro positivo, va rilevato che le istituzioni meno significative registrano da circa due anni una crescita del *NPLs ratio* (pari all'8,1 per cento nel primo trimestre del 2025, con un aumento di 1,4 punti percentuali in un anno).

La salute complessiva del comparto bancario italiano si evince anche dalla redditività e dal capitale di vigilanza, con il *Common Equity Tier 1 ratio* che si mantiene superiore alla media europea sia per le istituzioni significative sia per quelle meno significative.

Prime indicazioni per il secondo semestre del 2025

Le prospettive per la seconda parte del 2025 sono moderatamente favorevoli. Per quanto riguarda il terzo trimestre, a luglio la produzione industriale è aumentata dello 0,4 per cento su base mensile, con la manifattura che ha registrato una *performance* migliore, dell'1,4 per cento. Nello stesso mese, il fatturato in volume del settore è cresciuto dello 0,6 per cento. Tali risultati consentono di prefigurare un ritorno all'espansione del settore industriale. Riguardo ai servizi, nonostante la stazionarietà del fatturato in volume registrata a luglio, la variazione acquisita nel terzo trimestre rimane positiva.

Nel mercato del lavoro si osserva la prosecuzione, seppur lieve, della crescita degli occupati, che in luglio sono aumentati dello 0,1 per cento su base mensile. Contestualmente, la stabilizzazione del tasso di disoccupazione intorno al 6 per cento consente di mantenere un livello tra i più bassi in serie storica. Il tasso di occupazione si mantiene su livelli storicamente elevati, così come la partecipazione al lavoro.

Indicazioni positive si rilevano poi dalle ultime indagini qualitative disponibili. Con riferimento alle imprese, nonostante l'eterogeneità a livello settoriale, i dati mostrano una tendenza al miglioramento. A settembre l'Istat ha rilevato un ulteriore aumento della fiducia nei servizi mentre nella manifattura la fiducia si è mantenuta a un livello superiore alla media del secondo trimestre.

Analogamente, l'indagine PMI[53] segnala un progresso del *sentiment* nella manifattura, con l'indicatore che ad agosto ha leggermente superato la soglia di espansione. Viene invece rilevato un quadro più statico per i servizi, che si manterrebbero comunque in zona espansiva. Infine, nello stesso mese, l'indicatore di fiducia dei consumatori calcolato dall'Istat, seppure in lieve calo rispetto al mese precedente, è risultato superiore alla media del secondo trimestre.

Le previsioni sulla seconda parte del 2025 prefigurano una modesta accelerazione della dinamica congiunturale del PIL. Ciononostante, considerata l'evoluzione delle variabili esogene internazionali legata al mutato contesto macroeconomico di riferimento, la crescita attesa per l'anno in corso viene

prudenzialmente rivista al ribasso di un decimo di punto e posta pari allo 0,5 per cento (0,6 per cento in termini di media dei dati trimestrali).

Le prospettive dal lato della domanda

Sul fronte della domanda interna, si attende una dinamica più vivace di consumi finali nazionali negli ultimi due trimestri, soprattutto di quelli delle famiglie, supportati da un ulteriore lieve aumento delle retribuzioni reali *pro-capite*. Tuttavia, la previsione della variazione annuale dei consumi sconta una modesta variazione acquisita per l'anno in corso, determinando una revisione al ribasso della crescita dei consumi finali, ora posta pari allo 0,7 per cento. Di contro, avendo mostrato un andamento migliore rispetto a quello delineato in aprile, l'espansione annuale degli investimenti è ora fissata al 2,5 per cento. La domanda interna al netto delle scorte è prevista fornire un contributo di 1,0 punto percentuale al PIL, e anche il contributo delle scorte si prevede positivo (0,2 punti percentuali).

Per quanto riguarda la domanda estera netta, il graduale affievolirsi dell'incertezza legata alle politiche sui dazi dovrebbe sostenere il commercio internazionale nel medio periodo (si veda il *focus* 'Una prima valutazione d'impatto dell'accordo preliminare UE-USA sui dazi'). Considerato, inoltre, che le previsioni sottostanti al DFP, in relazione alle dinamiche degli scambi commerciali, erano state formulate in un'ottica molto prudenziale, la variazione annuale prevista per le esportazioni italiane viene mantenuta invariata allo 0,1 per cento. Oltre a ciò, non si ravvisano condizioni tali da provocare un indebolimento permanente della dinamica delle esportazioni; l'entità della flessione nel secondo trimestre sarebbe più che altro una correzione momentanea conseguente all'anticipazione degli scambi legata all'introduzione dei dazi da parte dell'amministrazione statunitense.

Allo stesso tempo, a causa della dinamica relativamente sostenuta delle importazioni reali, la variazione di queste ultime viene innalzata al 2,5 per cento. In base a tali tendenze si attende un contributo maggiormente negativo della domanda estera netta, pari a -0,7 punti percentuali di PIL. La rilevante dimensione del contributo negativo è legata in buona misura alle dinamiche registrate fino al secondo trimestre dell'anno in corso.

Le prospettive dal lato dell'offerta

Dal lato dell'offerta, in un quadro di ripresa dei livelli produttivi, e sulla scia delle indicazioni favorevoli fornite dalle recenti rilevazioni qualitative, nella seconda parte del 2025 la dinamica del settore industriale dovrebbe risultare positiva. La produzione manifatturiera sarebbe supportata da un migliore andamento dei consumi interni e da una moderata crescita della domanda estera di beni. Si prevede, infine, che i servizi tornino a crescere, mentre il settore delle costruzioni continuerebbe a espandersi, seppur a tassi meno sostenuti.

Con riferimento al mercato del lavoro, il tasso di disoccupazione dovrebbe ridursi marginalmente in media d'anno, assestandosi intorno al 6,0 per cento; il numero di occupati è atteso in ripresa. Infine, nel complesso le forze di lavoro continueranno a crescere marginalmente, decelerando rispetto all'anno passato. Riguardo ai redditi dei lavoratori, la crescita dei redditi nominali da lavoro dipendente è ora posta al 4,3 per cento, un dato più alto di quanto prefigurato ad aprile[54].

Riguardo ai prezzi al consumo, l'aggiornamento della previsione sconta una dinamica meno sostenuta. La discesa dei prezzi energetici si è infatti rivelata maggiore delle attese frenando il tasso di inflazione misurato dall'IPCA, ora rivisto al ribasso all'1,8 per cento. La previsione del deflatore del PIL rimane invece invariata al 2,3 per cento. A tale esito si giunge considerando che la variazione negativa del deflatore delle importazioni tenderà a controbilanciare la minore dinamica di quello dei consumi e degli investimenti.

La previsione di crescita nel 2026

Le previsioni a partire dal 2026 tengono conto del cambiamento dello scenario internazionale come colto dalle variabili macroeconomiche esogene di riferimento e attraverso altri fattori. Al riguardo, rispetto alle precedenti previsioni ufficiali del Governo, il movimento di tali variabili è risultato abbastanza rilevante (anche considerato il breve lasso di tempo trascorso) con impatti di segno contrastante sulle prospettive di crescita del PIL. Il loro effetto combinato sulla revisione della crescita a livello aggregato è ridotto; tuttavia, l'influenza sulle singole componenti del PIL assume un certo rilievo, soprattutto nel 2026 (si veda il *focus* 'La revisione delle stime di crescita tendenziale per il 2025 e gli anni seguenti').

Nel dettaglio, nel prossimo anno la crescita sarebbe guidata esclusivamente dalla domanda nazionale al netto delle scorte (con un contributo alla crescita pari all'1,1 per cento del PIL). L'apporto delle esportazioni nette continuerebbe a essere negativo (-0,4 punti percentuali il suo contributo alla crescita del PIL) e di intensità maggiore rispetto alle previsioni pubblicate nel DFP di aprile. Tale revisione si basa su due ipotesi: da un lato l'attesa riduzione dei ritmi di crescita della domanda mondiale e dei mercati rilevanti per l'Italia rallenterebbero il nostro *export*, dall'altro la previsione di un apprezzamento del tasso di cambio nominale effettivo favorirebbe le importazioni e tenderebbe a deprimere ulteriormente le esportazioni.

54 Nel complesso, la crescita delle retribuzioni contrattuali nella prima metà dell'anno (3,5 per cento) ha beneficiato del processo di contrattazione nel settore privato, dove la quota di dipendenti in attesa di rinnovo è diminuita rispetto alla seconda metà del 2024 (fino a circa il 30 per cento).

Tra le componenti della domanda interna, la dinamica dei consumi delle famiglie si rafforzerebbe rispetto al 2025, con una variazione dell'1,2 per cento. La più vivace crescita dei consumi sarebbe legata, oltre alle dinamiche del mercato del lavoro in termini di occupazioni e di retribuzioni reali, anche alla graduale riduzione del tasso di risparmio, che tenderebbe a convergere verso il valore medio registrato nel decennio precedente la pandemia. Per gli investimenti, il tasso di crescita previsto, posto all'1,8 per cento, è superiore di tre decimali rispetto alle precedenti stime ufficiali, anche grazie alla diminuzione dei tassi di interesse e alla minore rischiosità dei titoli di debito pubblico nazionali.

Guardando al mercato del lavoro, la *performance* attesa rimane positiva: il numero di occupati dovrebbe crescere a un tasso pari allo 0,7 per cento e il tasso di disoccupazione scendere ancora, raggiungendo il 5,8 per cento. I redditi da lavoro dipendente dovrebbero decelerare nel 2026, in linea con aspettative di inflazione più basse, registrando una crescita annua del 3,4 per cento, mentre l'aumento del deflatore dei consumi dovrebbe risultare inferiore di 0,1 punti percentuali rispetto al 2025, attestandosi all'1,7 per cento e consentendo, comunque, così sia l'aumento dei salari reali sia il rallentamento del deflatore del PIL al 2,0 per cento.

Previsioni di crescita tendenziale nel biennio 2027-2028

Nel 2027, la crescita del PIL rimarrebbe allo 0,7 per cento, un decimo al di sotto di quanto prefigurato nel DFP. La dinamica positiva del mercato del lavoro dovrebbe rimanere sostanzialmente invariata con il tasso di disoccupazione stabile al 5,8 per cento. La crescita delle retribuzioni rallenterebbe lievemente al 3,0 per cento accanto ad una ripresa, di minima entità, dei prezzi al consumo, previsti aumentare dell'1,8 per cento. Diversamente, la variazione del deflatore del PIL rallenterebbe all'1,8 per cento.

Infine, nel 2028, il PIL è previsto in lieve accelerazione, crescendo dello 0,8 per cento e la dinamica dell'occupazione dovrebbe rimanere positiva, con il tasso di disoccupazione che scenderebbe lievemente al 5,7 per cento. Le retribuzioni nominali continuerebbero a salire del 2,7 per cento, mentre il deflatore dei consumi accelererebbe lievemente all'1,9 per cento, senza influenzare la crescita del deflatore del PIL che rimarrebbe costante all'1,8 per cento.

La previsione macroeconomica tendenziale è stata validata dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio (UPB) con nota del 29 settembre 2025, al termine delle interlocuzioni previste dal Protocollo d'Intesa UPB-MEF del 13 maggio 2022.

TAVOLA I.2.1 IPOTESI DI BASE

	2024	2025	2026	2027	2028
Tasso di interesse a breve termine (%, media annuale) (1)	3,6	2,1	2,0	2,1	2,4
Tasso di interesse a lungo termine (%, media annuale) (1)	3,7	3,6	3,8	4,0	4,1
Tassi di cambio dollaro/euro (media annuale)	1,1	1,1	1,2	1,2	1,2
PIL reale mondiale (esclusa UE) (tasso di crescita)	2,7	2,5	2,5	2,5	2,4
PIL reale UE (tasso di crescita)	1,0	1,4	1,1	1,7	1,7
Volumi delle importazioni mondiali, esclusa l'UE (tasso di crescita)	2,5	2,3	1,3	2,1	2,2
Prezzi del petrolio (Brent, USD/barile)	80,6	68,5	66,1	66,1	66,8
Prezzo del Gas (TTF, EUR/MWh)	34,4	37,0	31,9	29,4	26,7
Tasso di crescita del commercio mondiale	3,5	2,7	1,6	2,8	2,6
Tasso di crescita dei mercati esteri rilevanti per l'Italia	1,5	2,5	1,5	2,6	2,7

(1) Per tasso di interesse a breve termine si intende la media dei tassi previsti sui titoli di Stato a 3 mesi in emissione durante l'anno. Per tasso di interesse a lungo termine si intende la media dei tassi previsti sui titoli di Stato a 10 anni in emissione durante l'anno.

TAVOLA I.2.2 QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE

	2024		2025	2026	2027	2028
	Livello	Var. %		Var. %		
PIL						
PIL reale	1.938.809	0,7	0,5	0,7	0,7	0,8
Deflatore del PIL	113,5	2,0	2,3	2,0	1,8	1,8
PIL nominale	2.199.619	2,7	2,8	2,7	2,5	2,6
Componenti del PIL reale						
Consumi privati	1.088.459	0,6	0,7	1,2	1,0	0,9
Spesa per consumi pubblici	364.428	1,0	0,6	0,4	0,1	0,0
Investimenti fissi lordi	438.627	0,5	2,5	1,8	0,6	0,8
Variazione delle scorte (% PIL)		0,0	0,2	0,0	0,0	0,0
Esportazioni di beni e servizi	600.385	0,0	0,1	1,2	2,4	2,6
Importazioni di beni e servizi	538.650	-0,4	2,5	2,6	2,5	2,6
Contributi alla crescita del PIL reale						
Domanda interna escluse le scorte		0,6	1,0	1,1	0,7	0,7
Variazione delle scorte		0,0	0,2	0,0	0,0	0,0
Esportazioni nette		0,1	-0,7	-0,4	0,0	0,0
Deflatori e IPCA						
Deflatore dei consumi privati	115,5	1,5	1,8	1,7	1,8	1,9
IPCA	122,3	1,1	1,8	1,7	1,8	1,9
Deflatore dei consumi pubblici	109,1	2,8	2,5	2,0	1,4	2,2
Deflatore degli investimenti	111,1	-0,1	1,2	1,8	2,0	2,1
Deflatore delle esportazioni	119,1	0,1	1,3	1,2	2,0	1,8
Deflatore delle importazioni	123,8	-1,7	-1,1	0,1	1,8	1,9
Mercato del lavoro						
Occupazione nazionale (1000 persone, contabilità nazionale)	26.508	1,6	1,0	0,6	0,7	0,6
Ore medie annue lavorate per persona occupata	1.716	0,4	0,4	0,1	0,0	0,0
PIL reale per persona occupata	73.141	-0,9	-0,5	0,1	0,0	0,2
PIL reale per ora lavorata	42,6	-1,4	-1,0	0,0	0,0	0,2
Redditi da lavoro dipendente	866.095	5,2	4,3	3,4	3,0	2,7
Reddito per dipendente (1)	48.142	2,8	3,2	2,7	2,3	2,1
Tasso di disoccupazione (%)		6,5	6,0	5,8	5,8	5,7

(1) In euro. Il Reddito per dipendente è calcolato dividendo il reddito da lavoro dei dipendenti per le unità di lavoro dipendenti.
Nota: eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

TAVOLA I.2.3.2: SVILUPPI MACROECONOMICI

	2023		2024	2025	2026	2027
	Livello (1)	Var. %		Var. %		
PIL						
PIL reale	1.920,5	0,7	0,7	0,6	0,8	0,8
Deflatore del PIL	111,0	5,9	2,1	2,3	2,2	1,8
PIL nominale	2.131,4	6,7	2,9	2,9	3,0	2,6
Componenti del PIL reale						
Consumi privati	1.080, 7	0,4	0,4	1,0	1,0	0,9
Spesa per consumi pubblici	359,4	0,6	1,1	1,5	0,5	0,1
Investimenti fissi lordi	432,4	9,0	0,5	0,6	1,5	0,7
Variazione delle scorte (% del PIL)		-2,2	-0,1	0,0	0,1	0,0
Esportazioni di beni e servizi	602, 6	0,2	0,4	0,1	2,0	2,7
Importazioni di beni e servizi	542, 4	-1,6	-0,7	1,2	2,9	2,8
Contributi alla crescita del PIL reale						
Domanda interna finale		2,2	0,5	0,9	1,0	0,7
Variazione delle scorte		-2,2	-0,1	0,0	0,1	0,0
Esportazioni nette		0,7	0,3	-0,3	-0,2	0,0
Deflatori e IPCA						
Deflatore dei consumi privati	113,8	5,0	1,4	2,1	1,9	1,8
IPCA	120,9	5,9	1,1	2,1	1,9	1,8
Deflatore dei consumi pubblici	106,5	1,0	3,5	1,6	2,2	0,5
Deflatore degli investimenti	111,0	1,2	-0,2	1,6	1,9	2,1
Deflatore delle esportazioni	118,6	1,7	0,0	1,4	1,5	2,0
Deflatore delle importazioni	126,2	-5,7	-1,8	1,0	1,5	1,8
Mercato del lavoro						
Occupazione nazionale						
(1000 persone, contabilità nazionale)	26.039	1,9	1,6	0,6	0,7	0,7
Ore medie annue lavorate per persona occupata	1.701	0,6	0,5	0,1	0,0	0,0
PIL reale per persona occupata	73.754	-1,2	-0,9	0,0	0,1	0,0
PIL reale per ora lavorata	43,3	-1,8	-1,4	0,0	0,1	0,0
Redditi da lavoro dipendente	823,5	5,1	5,2	3,4	3,7	2,9
Reddito per dipendente (2)	47.024,96	2,1	2,8	2,5	2,9	2,2
Tasso di disoccupazione (%)		7,7	6,5	6,1	5,9	5,8
PIL potenziale e componenti						
PIL potenziale	1.890, 3	1,0	1,3	1,0	0,9	0,8
Contributo alla crescita potenziale:						
Lavoro		0,6	0,9	0,6	0,4	0,3
Capitale		0,5	0,5	0,5	0,5	0,4
Produttività totale dei fattori		-0,1	-0,1	-0,1	0,0	0,0
Output gap		1,6	1,1	0,7	0,6	0,6

(1) Miliardi di euro e indici.
(2) In euro. Il Reddito per dipendente è calcolato dividendo il reddito da lavoro dei dipendenti per le unità di lavoro dipendenti. Il calcolo è diverso da quello indicato dalla tavola contenuta nella Comunicazione sugli 'Orientamenti per gli Stati membri sugli obblighi di informazione per i Piani strutturali di bilancio di medio termine e per le Relazioni annuali sui progressi compiuti', predisposta dalla Commissione europea. In tale ambito viene indicato il rapporto tra il reddito dei dipendenti e il numero degli occupati.
Nota: eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

• Quadro complessivo ed obiettivi di politica economica

Lo strumento attraverso il quale si definiranno gli obiettivi di politica economica dei prossimi anni sarà il Piano strutturale di bilancio di medio termine, coerentemente con il dettato della nuova governance, Deliberato dal Consiglio dei Ministri il 27 settembre 2024

TAVOLA II.1.1: TRAIETTORIA DI RIFERIMENTO PER LA SPESA NETTA TRASMESSA DALLA COMMISSIONE EUROPEA IL 21 GIUGNO E PRINCIPALI VARIABILI DI FINANZA PUBBLICA (% sul PIL ove non espressamente specificato)

	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	Media 2025-2031
Tasso di crescita annuo della spesa netta (var. % a/a)		1,6	1,6	1,5	1,4	1,3	1,3	1,4	1,5
Saldo primario strutturale	-1,1	-0,5	0,1	0,7	1,4	2,1	2,7	3,3	
Variazione annua del saldo primario strutturale (p.p del PIL)		0,60	0,60	0,60	0,67	0,66	0,64	0,60	0,62
Saldo primario	-0,5	-0,1	0,1	0,5	1,0	1,5	2,1	2,7	
Variazione annua del saldo primario (p.p del PIL)		0,3	0,2	0,4	0,5	0,5	0,6	0,6	
Indebitamento netto	-4,4	-4,3	-4,4	-4,2	-3,9	-3,5	-3,0	-2,6	
Debito/PIL	138,6	142,0	143,2	144,1	144,4	144,4	143,8	142,7	
Variazione annua debito/PIL (p.p.)		3,4	1,2	0,8	0,4	-0,1	-0,6	-1,1	

Fonte: Commissione europea ed elaborazioni MEF.
Nota: Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

FOCUS

Verifica della robustezza della traiettoria di spesa all'aggiornamento delle previsioni macroeconomiche e finanziarie

L'obiettivo di questo approfondimento è mostrare che il profilo di crescita della spesa netta definito nel Piano strutturale di bilancio di medio termine presentato dal Governo italiano alle istituzioni europee lo scorso ottobre sia sostenibile e robusto alla luce dei più recenti sviluppi macroeconomici e finanziari. In altri termini, a scopo illustrativo, si mostra che effettuando un nuovo esercizio DSA basato sul quadro macroeconomico e di finanza pubblica descritto in questo Documento si ottiene una traiettoria di spesa netta sostanzialmente in linea con quella sottostante il Piano.

Nel Piano è stato individuato un obiettivo di crescita della spesa netta pari, in media, all'1,5 per cento nel periodo di aggiustamento di bilancio settennale 2025-2031. Tale obiettivo risulta coerente con la crescita media della spesa netta calcolata sulla traiettoria di riferimento trasmessa dalla Commissione europea all'Italia il 21 giugno 2024.

La metodologia utilizzata dalla Commissione per individuare la traiettoria di riferimento per la spesa netta è l'analisi di sostenibilità del debito (DSA) illustrata nel *Debt Sustainability Monitor* 2023[96]. Le simulazioni DSA sottostanti la traiettoria di riferimento della Commissione assumevano come anno iniziale di partenza il 2024 e utilizzavano le Previsioni economiche di primavera 2024 pubblicate dalla Commissione il 15 maggio 2024.

In questo esercizio l'anno base delle simulazioni è fissato al 2025. Tale scelta è motivata dal fatto che il 2025 è ormai prossimo alla chiusura e che, secondo le previsioni di questo Documento, i saldi di finanza pubblica nell'anno in corso e nei successivi risultano

[96] In sintesi: i) la stima del prodotto potenziale si basa sulle previsioni macroeconomiche ufficiali fermandosi, come richiesto, al 2025 e sulla metodologia EUCAM concordata a livello UE all'interno del *Potential Output Working Group (ex Output Gap Working Group)*; ii) *l'output gap* si chiude linearmente in tre anni; iii) l'effetto di retroazione fiscale sulla crescita reale è pari a 0,75; iv) la spesa connessa all'invecchiamento della popolazione è quella del Rapporto sull'invecchiamento demografico 2024; v) le entrate per redditi da capitale della pubblica amministrazione (*property income*, PI) sono stimate dalla Commissione europea.

sensibilmente migliori rispetto a quelli che emergerebbero dalle simulazioni se si assumesse il 2024 come anno di riferimento e si proiettasse in modo meccanico l'evoluzione dei conti pubblici utilizzando le assunzioni *standard* alla base della metodologia comune. Nell'esercizio di simulazione DSA con anno base 2024, non mostrato in questo *focus*, l'indebitamento netto rimarrebbe, infatti, al di sopra della soglia del 3 per cento del PIL fino al 2028, suggerendo l'uscita dalla procedura per disavanzi eccessivi solo nel 2029.

Lo slittamento dell'anno base dal 2024 al 2025 implica che il periodo di aggiustamento simulato sia di sei anni, così da coprire l'orizzonte rimanente (2026-2031) considerato nel Piano. Nello specifico, al fine di condurre tale esercizio, sono utilizzate le seguenti assunzioni:

- la stima del prodotto potenziale è elaborata considerando le previsioni macroeconomiche fino al 2026, attraverso la metodologia EUCAM, che permette di proiettare le principali variabili macroeconomiche reali della DSA (*output gap*, crescita e PIL reale) fino al 2034 (T+10)[97]. Essa coincide, pertanto, con la crescita potenziale dello scenario programmatico;
- i valori di convergenza di medio periodo nel 2034 per i tassi di interesse a breve e lungo termine, così come per il tasso di crescita del deflatore del PIL, sono calcolati sulla base della media mensile di settembre 2025, pari rispettivamente a 3,3 per cento per i tassi a breve, 4,9 per cento per quelli a lungo termine e 2,3 per cento per il deflatore[98].
- le proiezioni della spesa legata all'invecchiamento della popolazione è quella del Rapporto sull'invecchiamento demografico 2024, come richiesto dalla metodologia comune europea;
- l'impatto delle misure *una tantum* e degli SFA è posto pari a zero dal 2027, considerando che l'orizzonte di previsione di breve periodo (T+2) è esteso fino al 2026 in linea con le più recenti previsioni della Commissione europea (*Spring Forecast* 2025).

Le previsioni macroeconomiche sottostanti questo esercizio risultano più sfavorevoli rispetto a quelle contenute nel Piano a causa del deterioramento del contesto internazionale. Di conseguenza, la crescita potenziale media nel periodo di proiezione 2026-2041 più bassa rispetto a quella ipotizzata nel Piano e pari allo 0,6 per cento (0,8 per cento nel Piano)[99]. Per contro, la migliore previsione di bilancio del 2025 consente di partire da un avanzo primario nominale dello 0,9 per cento del PIL e un avanzo primario strutturale pari allo 0,5 per cento del PIL. Il rapporto debito/PIL di partenza si colloca su un livello inferiore a quello considerato nel Piano, ma il miglioramento non esercita effetti di rilievo sui risultati della DSA che dipendono principalmente dalla dinamica del rapporto debito/PIL, piuttosto che dai livelli.

I risultati illustrati in Tavola R1 mostrano che sarebbe necessario un miglioramento del saldo primario strutturale pari, in media, a 0,5 punti percentuali del PIL nei sei anni di aggiustamento rimanenti (2026-2031). L'indebitamento netto segnerebbe un

[97] Per gli anni successivi al 2034 si ipotizza una convergenza lineare in tre anni ai tassi di crescita del PIL potenziale dell'*Ageing Report* 2024.

[98] Per gli anni successivi al 2034 si ipotizza che i tassi di interesse di breve e lungo periodo convergano linearmente in venti anni rispettivamente a 2,0 e 4,0 per cento e che il tasso di inflazione converga linearmente in 20 anni al *target* della BCE del 2 per cento.

[99] Le previsioni di crescita del PIL di partenza (nel 2025 e 2026) sono lievemente inferiori rispetto al Documento di finanza pubblica di aprile. Il tasso di crescita potenziale medio dello 0,6 per cento rimane in ogni caso allineato a quello stimato in aprile.

peggioramento nel 2026 rispetto al 2025, per effetto della minore crescita reale prevista nelle simulazioni (+0,3 per cento), conseguente alla correzione di bilancio che eserciterebbe un effetto di retroazione di 0,75. L'uscita dalla procedura PDE sarebbe prevista nel 2028[100]. Nell'esercizio mostrato nel Documento di finanza pubblica di aprile, l'anno di presunta abrogazione della procedura EDP era il 2030.

Il tasso di crescita della spesa netta massimo risultante dalle simulazioni, stimato con la formula teorica della DSA, è pari, in media, all'1,6 per cento nel periodo 2026-2031, un livello lievemente superiore al tasso di crescita medio prefissato dal Piano.

In conclusione, il percorso di crescita della spesa che il Governo si prefigge di rispettare nello scenario programmatico di questo Documento, appare robusto rispetto all'attuale deterioramento delle prospettive economiche e continuerebbe ad assicurare la sostenibilità delle finanze pubbliche nel medio periodo.

TAVOLA R1 TRAIETTORIA DI RIFERIMENTO PER LA SPESA NETTA CALCOLATA SECONDO LA METODOLOGIA DSA E AGGIORNATA ALLE PREVISIONI DI QUESTO DOCUMENTO

	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	Media (2026-2031)
Tasso di crescita annuo della spesa netta (var. %)		1,9	1,8	1,7	1,6	1,4	1,3	1,6
Saldo primario strutturale (% del PIL)	0,5	1,0	1,5	2,0	2,5	3,0	3,5	
Variazione del saldo primario strutturale (p.p.)	0,70	0,50	0,50	0,50	0,50	0,50	0,50	
Saldo primario (% del PIL)	0,9	0,9	1,2	1,6	2,0	2,5	2,9	
Indebitamento netto (% del PIL)	-3,0	-3,2	-3,0	-2,8	-2,5	-2,2	-1,8	
Saldo strutturale (% del PIL)	-3,4	-3,1	-2,8	-2,4	-2,0	-1,7	-1,3	
Tasso di crescita potenziale (var. %)	1,0	0,9	0,8	0,6	0,5	0,3	0,2	
Output gap (da DSA)	0,5	-0,1	-0,4	-0,7	-0,8	-0,9	-1,0	
Debito (% del PIL)	136,2	138,3	137,9	137,3	136,4	135,3	134,1	
Variazione debito (pp. del PIL) (1)	1,3	2,2	-0,4	-0,6	-0,9	-1,1	-1,3	

Fonte: Elaborazioni MEF.
Note: (1) Le simulazioni sono condotte considerando come anno base il 2025.

[100] Nell'esercizio di DSA, l'attivazione e la chiusura della procedura sono determinate in modo meccanico: il criterio utilizzato è il superamento della soglia del -3,05 per cento del rapporto *deficit* nell'anno precedente. In base a tale approccio, l'esercizio suggerisce l'uscita dalla procedura nel 2028. Diversamente, secondo l'iter formale previsto dal Trattato sul funzionamento dell'Unione europea e dal regolamento correttivo, la decisione sulla chiusura della procedura PDE si basa sulla valutazione della Commissione che tiene conto di una serie di principi di coerenza e sostenibilità delle finanze pubbliche. In particolare, l'uscita dalla procedura sarà formalmente valutata alla luce dei dati di consuntivo e delle previsioni ufficiali della Commissione stessa: se il dato definitivo sul deficit del 2026 e le previsioni per gli anni 2027 e 2028, che saranno pubblicate nelle Previsioni di primavera 2027, risultassero in linea con lo scenario programmatico, la chiusura della procedura PDE verrebbe sancita a partire dal 2027.

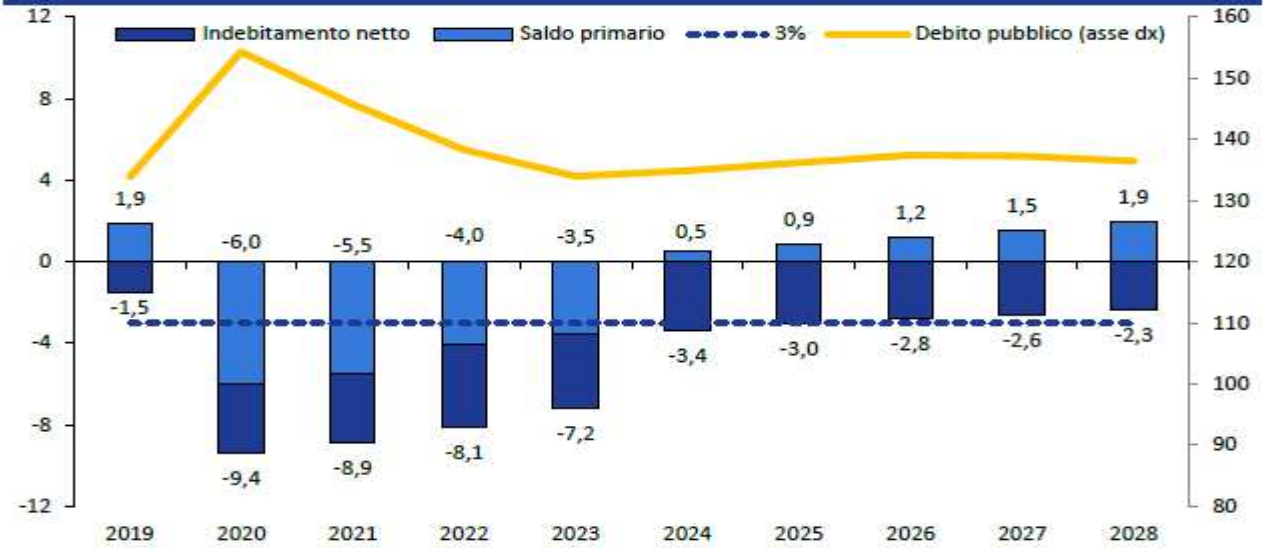
Evoluzione del debito

Sentiero programmatico del *deficit* e del debito

Il rispetto degli obiettivi di crescita della spesa netta fissati nel Piano consente di confermare il rientro dell'indebitamento netto sotto la soglia del 3 per cento del PIL nel 2026. La previsione si colloca al 2,8 per cento del PIL, con una variazione in aumento di appena 0,04 punti percentuali rispetto allo scenario tendenziale.

Anche per il biennio 2027-2028 la previsione nello scenario programmatico, coerente con il sentiero obiettivo di spesa netta, conferma la tendenza di fondo dello scenario a legislazione vigente. Lo stanziamento delle risorse che si rendono disponibili dai margini rispetto alla traiettoria obiettivo di spesa netta, utilizzate per finanziare i prossimi interventi di politica economica, comporta una moderata riduzione dell'avanzo primario in rapporto al PIL rispetto allo scenario tendenziale, di circa 0,3 punti percentuali l'anno nel 2027 e 2028. L'avanzo continuerà il progressivo rafforzamento fino all'1,9 per cento del PIL nel 2028, favorendo la prosecuzione del percorso in graduale discesa dell'indebitamento netto, atteso al 2,3 per cento del PIL nel 2028, in linea con quanto previsto nel Piano e ben al di sotto della soglia del 3 per cento.

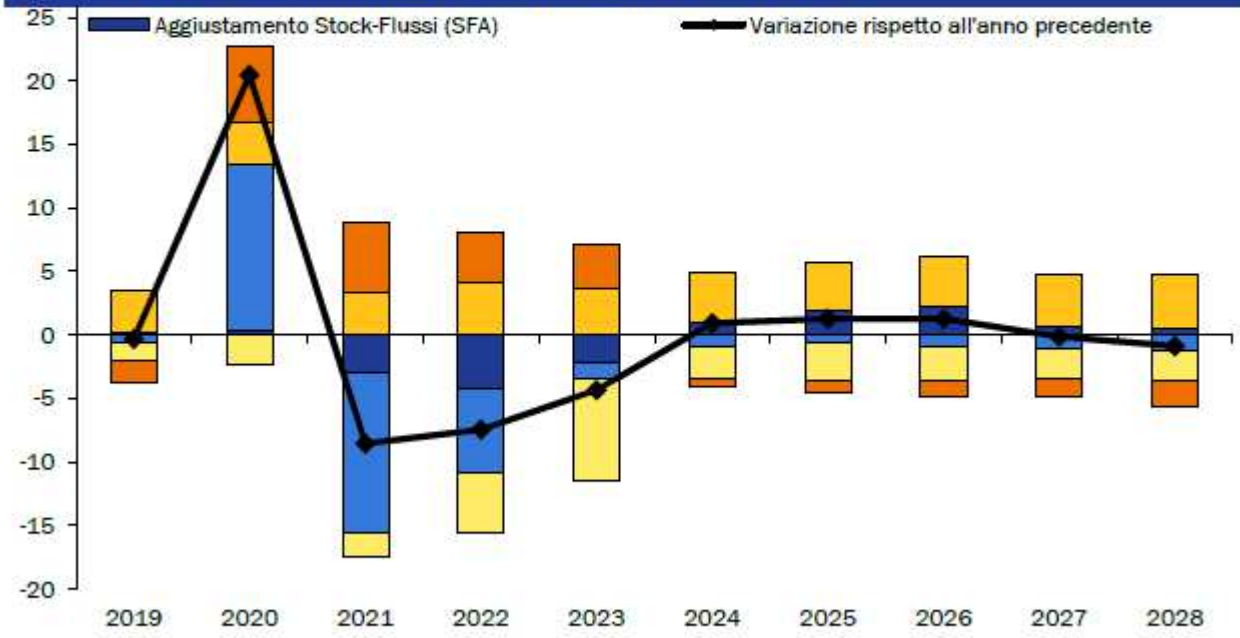
FIGURA II.1.2 INDEBITAMENTO NETTO, SALDO PRIMARIO E DEBITO DELLA PA (% del PIL)



Fonte: Istat e Banca d'Italia. Dal 2025, previsioni dello scenario programmatico.

Il maggior *deficit* programmatico implica anche un lieve incremento, rispetto allo scenario a legislazione vigente, del profilo del rapporto debito/PIL, che si prevede raggiungere un livello pari al 136,4 per cento a fine periodo, lo stesso livello previsto nel Piano. La dinamica conserva quindi la tendenza di fondo, confermando il ritorno del rapporto su un percorso in riduzione dopo il 2026.

FIGURA II.1.3 DETERMINANTI DEL RAPPORTO DEBITO/PIL (% DEL PIL)



Fonte: Istat e Banca d'Italia. Dal 2025, previsioni dello scenario programmatico.

TAVOLA II.1.7 DEBITO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER SOTTOSETTORE (milioni e % del PIL) (1)

	2024	2025	2026	2027	2028
Livello al lordo dei sostegni finanziari Area Euro (2)					
Amministrazioni pubbliche	2.966.915	3.077.920	3.192.696	3.270.112	3.338.873
in % del PIL	*134,9*	*136,2*	*137,4*	*137,3*	*136,4*
Amministrazioni centrali (3)	2.904.930	3.017.455	3.134.300	3.213.510	3.284.192
Amministrazioni locali (3)	109.391	107.871	105.802	104.008	102.086
Enti di previdenza e assistenza (3)	89	89	89	89	89
Livello al netto dei sostegni finanziari Area Euro (2)					
Amministrazioni pubbliche	2.911.124	3.023.699	3.139.965	3.220.111	3.289.363
in % del PIL	*132,3*	*133,8*	*135,2*	*135,2*	*134,4*
Amministrazioni centrali (3)	2.849.139	2.963.234	3.081.569	3.163.509	3.234.682
Amministrazioni locali (3)	109.391	107.871	105.802	104.008	102.086
Enti di previdenza e assistenza (3)	89	89	89	89	89

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.
(2) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. A tutto il 2024 l'ammontare di tali interventi è stato pari a circa 55,8 miliardi, di cui 41,5 miliardi per prestiti bilaterali e attraverso l'EFSF e 14,3 miliardi per il programma ESM (si veda Banca d'Italia, 'Bollettino statistico Finanza pubblica, fabbisogno e debito del 15 settembre 2025). Le stime tengono conto delle previsioni sui prestiti europei emessi sotto il programma NGEU. Si ipotizza una riduzione delle giacenze di liquidità del MEF rispetto al livello raggiunto a fine 2024. Inoltre, le stime tengono conto del piano di dismissione degli asset. Lo scenario dei tassi di interesse utilizzato per le stime si basa sulle curve governative italiana e tedesca nel periodo di compilazione del presente Documento. Per il 2024 è riportato il livello aggiornato da Banca d'Italia e trasmesso a Eurostat con la consueta notifica, che sarà pubblicato nel prossimo Bollettino statistico Finanza pubblica, fabbisogno e debito del 15 ottobre 2025.
(3) Al lordo delle passività nei confronti degli altri sottosettori.

TAVOLA II.1.8 SALDI DI CASSA (1)

	2024		2025	2026	2027	2028
	Livello (2)	% del PIL	% del PIL			
Saldo Settore pubblico	-121.781	-5,5	-5,5	-5,4	-4,4	-2,8
Amministrazioni centrali	-124.563	-5,7	-5,6	-5,4	-4,2	-2,6
Settore statale	-125.083	-5,7	-5,6	-5,4	-4,2	-2,6
Amministrazioni locali	2.773	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Enti di previdenza	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

(1) La prima riga espone i valori programmatici, i restanti valori descrivono gli andamenti a legislazione vigente
(2) Valori in milioni.

- *Tasso d'inflazione*

Per quanto riguarda, infine, il tasso di inflazione, il suo andamento, nel corso degli ultimi anni, è riassunto nella seguenti tabelle dati pubblicati dal MEF:

TASSO D'INFLAZIONE PROGRAMMATA E PREZZI AL CONSUMO FAMIGLIE DI OPERAI ED IMPIEGATI (F.O.I. esclusi i tabacchi)				
	Tasso di inflazione Programmata		Prezzi al consumo F.O.I. esclusi i tabacchi	Scostamento
	(variazioni percentuali in media d'anno)			(punti percentuali)
2025	1,8	(p)		
2024	1,0	(o)	0,8	-0,2
2023	5,6	(n)	5,4	-0,2
2022	7,1	(m)	8,1	1,0
2021	0,5	(l)	1,9	1,4
2020	-0,2	(k)	-0,3	-0,1
2019	1,2	(j)	0,5	-0,7
2018	1,0	(i)	1,1	0,1
2017	1,2	(h)	1,1	-0,1
2016	0,2	(g)	-0,1	-0,3
2015	0,2	(g)	-0,1	-0,3
2014	0,2	(f)	0,2	0,0

(f) Il tasso di inflazione programmata è stato rivisto dall'1,5% allo 0,2% per il 2014 e dall'1,5% allo 0,6% per il 2015 in sede di presentazione della "Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza - DEF 2014" (settembre 2014). Il tasso di inflazione programmata per il 2015 è stato rivisto dallo 0,6% allo 0,3% in sede di presentazione del "Documento di Economia e Finanza - DEF 2015" (aprile 2015), e confermato nella "Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza - DEF 2015" (settembre 2015).

(g) Il tasso di inflazione programmata è stato rivisto dallo 0,3% allo 0,2% per il 2015 e dall'1,0% allo 0,2% per il 2016 in sede di presentazione del "Documento di Economia e Finanza - DEF 2016" (aprile 2016), rispetto alla "Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza - DEF 2015" (settembre 2015).

(h) Il tasso di inflazione programmata è stato rivisto dall'1,5% allo 0,9% per il 2017 in sede di presentazione della "Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza - DEF 2016" (settembre 2016) rispetto al "Documento di Economia e Finanza - DEF 2016" (aprile 2016). In seguito è stato rivisto dallo 0,9% all'1,2% per il 2017 in sede di presentazione del "Documento di Economia e Finanza - DEF 2017" (aprile 2017) rispetto alla "Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza - DEF 2016" (settembre 2016) .

(i) Con la presentazione del DEF 2017 (aprile 2017) è stato inserito il tasso di inflazione programmata per il 2018 pari all'1,7%, la cui stima è stata confermata anche in sede di Nota di Aggiornamento del DEF (settembre 2017). Con la presentazione del successivo "Documento di Economia e Finanza - DEF 2018" (aprile 2018) è stato rivisto il tasso di inflazione programmata per il 2018 all'1,0% dall'1,7 % della "Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza - DEF 2017" (settembre 2017).

(j) Con la presentazione della NADEF 2018 (settembre 2018) è stato inserito il tasso di inflazione programmata per il 2019 pari all'1,2%.

(k) Con la presentazione del DBP 2020 (ottobre 2019) è stato inserito il tasso di inflazione programmata per il 2020 pari allo 0,8%. Il tasso di inflazione programmata per il 2020 è stato rivisto dallo 0,8% al -0,2% con la presentazione del "Documento di Economia e Finanza - DEF 2020" (aprile 2020).

(l) Con la presentazione della NADEF 2020 (ottobre 2020) è stato inserito il tasso di inflazione programmata per il 2021 pari a 0,5%.

(m) Con la presentazione della NADEF 2021 (settembre 2021) è stato inserito il tasso di inflazione programmata per il 2022 pari a 1,5%. Il tasso di inflazione programmata per il 2022 è stato rivisto dall'1,5% al 5,4% con la presentazione del "Documento di Economia e Finanza - DEF 2022" (aprile 2022). Con la pubblicazione della NADEF 2022 (settembre 2022), il tasso di inflazione programmata è stato rivisto al 7,1% dal 5,4%.

(n) Con la presentazione della NADEF 2022 (settembre 2022) è stato inserito il tasso di inflazione programmata per il 2023 pari a 4,3%. Il tasso di inflazione programmata per il 2023 è stato rivisto dal 4,3% al 5,4% con la presentazione del "Documento di Economia e Finanza - DEF 2023" (aprile 2023). Con la pubblicazione della NADEF 2023 (settembre 2023), il tasso di inflazione programmata per il 2023 è stato rivisto al 5,6% dal 5,4%.

(o) Con la pubblicazione della NADEF 2023 (settembre 2023), è stato inserito il tasso di inflazione programmata per il 2024 pari al 2,3%. Con la presentazione del "Documento di Economia e Finanza 2024 - DEF 2024" (aprile 2024), il tasso di inflazione programmata per il 2024 è stato rivisto al ribasso all'1,1% dal 2,3%. Con la pubblicazione del "Piano Strutturale di bilancio di medio termine 2025-2029" (settembre 2024), il tasso di inflazione programmata per il 2024 è stato rivisto al ribasso all'1,0% dall'1,1%.

(p) Con la pubblicazione del "Piano Strutturale di bilancio di medio termine 2025-2029" (settembre 2024), è stato inserito il tasso di inflazione programmata per il 2025 pari all'1,8%.

Fonte: Per i tassi effettivi: elaborazioni su dati ISTAT. Per i tassi programmati: documenti programmatici (R.P.P., RUEF, D.P.E.F, D.E.F. e Nota di aggiornamento del D.E.F., DPB).

1.1.2 L'evoluzione normativa

Gli aspetti e le problematiche approfondite nei paragrafi precedenti non costituiscono gli unici vincoli nella determinazione dell'attività di programmazione dell'ente.
Contestualmente a questi, devono essere prese in considerazione anche quelle disposizioni che influenzeranno la gestione contabile e, con essa, l'intero processo di programmazione dell'ente, in particolare, alcune di esse, quali quelle relative al rispetto degli equilibri di finanza pubblica che hanno sostituito integralmente il precedente Patto di stabilità interno e quelle derivanti dalla *legge di stabilità* e tutte le normative in vigore.

- *Regole di bilancio per le amministrazioni locali*

La riforma PNRR 1.15 e la nuova contabilità economico patrimoniale Accrual

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prevede tra le riforme abilitanti la Riforma 1.15 "*Dotare le pubbliche amministrazioni di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale accrual*". In linea con il percorso delineato a livello internazionale ed europeo per la definizione di principi e standard contabili nelle pubbliche amministrazioni (IPSAS/EPSAS), e in attuazione della Direttiva 2011/85/UE del Consiglio, la Riforma 1.15 è volta a implementare un sistema di contabilità basato sul principio *accrual* unico per il settore pubblico. Le attività realizzate con la Riforma puntano, tra l'altro, a introdurre una serie di importanti strumenti, unici per tutte le pubbliche amministrazioni italiane, tra cui:
1- un quadro concettuale, inteso come la struttura concettuale di riferimento che si colloca a monte dell'intero impianto contabile;
2- un corpus di standard contabili, per ridurre le discordanze tra i diversi sistemi contabili attualmente in uso nelle pubbliche amministrazioni italiane;
3- un nuovo piano dei conti multidimensionale, in linea con le migliori pratiche internazionali.

Ad oggi sono stati approvati:

Che cosa	Stato
Quadro concettuale	Approvato
ITAS 1 – Composizione e schemi del bilancio di esercizio	Approvato
ITAS 2 – Politiche contabili, cambiamenti di stime contabili, correzioni di errori e fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio	Approvato
ITAS 3 – Operazioni, attività e passività in valuta estera	Approvato
ITAS 4 – Immobilizzazioni materiali	Approvato
ITAS 5 – Immobilizzazioni immateriali	Approvato
ITAS 6 – Accordi per servizi in concessione: concedente	Approvato
ITAS 7 – Locazioni	Approvato
ITAS 8 – Riduzione di valore delle attività	Approvato
ITAS 9 – Ricavi e proventi	Approvato
ITAS 10 – Rimanenze	Approvato
ITAS 11 – Strumenti finanziari	Approvato
ITAS 12 – Bilancio Consolidato	Approvato
ITAS 13 – Fondi, passività potenziali e attività potenziali	Approvato
ITAS 14 – Partecipazioni in organismi controllati e collegati e accordi a controllo congiunto	Approvato
ITAS 15 – Benefici per i dipendenti	Approvato
ITAS 16 – Prestazioni sociali in denaro	Approvato
ITAS 17 - Ratei e risconti	Approvato
ITAS 18 – Costi e oneri	Approvato
Piano dei conti economico-patrimoniale	Approvato

Mentre mancano le linee guida per l'applicazione della riforma nella fase di sperimentazione che dovrebbe partire dal 2025, per arrivare nel 2026 a coinvolgere il 90% delle pubbliche amministrazioni.

La riforma Accrual manterrà in vita la contabilità finanziaria, che continuerà ad avere natura autorizzatoria. La contabilità economico patrimoniale non sarà più una derivata della finanziaria ma avrà una propria autonomia, attraverso un piano dei conti economico patrimoniale sganciato dalle rilevazioni di accertamenti, impegni e liquidazioni e personalizzabile. Sono ancora da capire le implicazioni per gli enti derivanti dalle risultanze della nuova contabilità economico patrimoniale.

Le regole di bilancio vigenti per le Amministrazioni locali e la prospettiva della riforma della governance europea

"Le Amministrazioni locali concorrono al rispetto delle regole di bilancio europee nell'ambito del quadro normativo definito dalla Costituzione e dalla L. 243/2012.

L'articolo 97 della Costituzione prevede per tutte le Amministrazioni pubbliche, inclusi gli Enti territoriali, l'obbligo di assicurare l'equilibrio dei bilanci e la sostenibilità del debito pubblico. L'articolo 119 (ultimo comma) stabilisce le condizioni per il ricorso all'indebitamento netto da parte degli Enti territoriali. In particolare, essi possono indebitarsi – soltanto per sostenere spese di investimento – se a livello di ciascuna Regione è verificato l'equilibrio di bilancio per il complesso degli Enti territoriali che vi appartengono. Viene esclusa ogni garanzia dello Stato sui prestiti contratti dagli Enti territoriali. Agli Enti territoriali è dunque preclusa la possibilità di utilizzare la spesa corrente per attuare un'autonoma politica anticiclica.

La L. 243/2012 definisce l'equilibrio di bilancio come il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra il totale delle entrate e delle spese finali65, escludendo l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del Fondo pluriennale vincolato (FPV)66 (art. 9). Inoltre, stabilisce che operazioni di indebitamento e utilizzo degli avanzi di amministrazione degli esercizi precedenti possano essere effettuati soltanto a fronte di spese d'investimento, sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale e nazionale che garantiscano il rispetto dell'equilibrio di bilancio per il complesso degli Enti territoriali conseguito sia a livello di singola Regione sia a livello nazionale (art. 10). Infine, prevede il concorso dello Stato al finanziamento dei livelli essenziali (LEP) e delle funzioni fondamentali degli Enti territoriali nelle fasi avverse del ciclo o al verificarsi di eventi eccezionali (art. 11).

L'applicazione di questo quadro normativo ha coinciso, almeno in parte, con un periodo caratterizzato da importanti riforme della finanza e contabilità degli Enti territoriali (l'attuazione del federalismo fiscale e l'armonizzazione dei bilanci, la sostituzione delle regole del Patto di stabilità interno (PSI) con quelle del pareggio di bilancio contabile a livello di singolo Ente) e la sovrapposizione di interventi ne ha reso particolarmente complesso il coordinamento. Per garantire che il rispetto dei vincoli derivanti dagli obiettivi comunitari avvenisse in conformità con i principi costituzionali che governano l'autonomia degli Enti territoriali è intervenuta la Corte costituzionale, da ultimo nel 2018 (Sentenze n. 247/2017 e n. 101/2018). È con la legge di bilancio per il 2019 (L. 145/2018) e una successiva Circolare del Ministero dell'Economia e delle finanze del 202067 che, tenendo anche conto delle sentenze della Corte, si delinea l'assetto oggi vigente.

In base alle regole attuali i singoli Enti hanno l'obbligo di conseguire il pareggio di bilancio contabile, mentre il rispetto del saldo previsto dalla L. 243/2012, un saldo simile all'indebitamento netto rilevante ai fini delle regole di bilancio comunitarie, deve essere accertato non a livello di singoli Enti ma piuttosto dell'intero sottosettore.

Le nuove regole europee prevedono che il rispetto dell'equilibrio di bilancio per il complesso delle Amministrazioni pubbliche non venga più valutato sulla base del saldo di bilancio ma piuttosto con riferimento al tasso di crescita della spesa netta.

L'applicazione di questo approccio al complesso degli Enti territoriali è un'operazione complicata. Come accaduto quando fu introdotto per tali Enti il principio dell'equilibrio di bilancio, occorrerà assicurarne il coordinamento con le regole contabili sul pareggio di bilancio. Su un piano più sostanziale sarà necessario assicurare che i vincoli sulla dinamica della spesa siano compatibili con il fabbisogno finanziario per lo svolgimento delle funzioni fondamentali e per l'erogazione dei LEP.

Per il controllo della spesa degli Enti territoriali si intravedono, in linea teorica, due possibili scenari alternativi.

Il primo scenario prefigura il mantenimento dell'attuale assetto basato su limiti all'indebitamento degli Enti territoriali nell'ambito dell'introduzione del monitoraggio della regola della spesa per il complesso delle Amministrazioni pubbliche. Questa strada sarebbe percorribile qualora non vi fosse il rischio che gli Enti territoriali possano incrementare la spesa in modo significativo utilizzando aumenti delle entrate non riconducibili a misure discrezionali.

Tale rischio dipende dalla variabilità delle entrate degli Enti territoriali. Come mostrato in Appendice, per i Comuni il rischio è legato essenzialmente alla capacità di variare le tariffe applicate ai servizi comunali e all'attività di repressione degli illeciti (multe). Per le Province e le Città metropolitane, data la dimensione limitata e l'andamento decrescente delle entrate tributarie ed extratributarie, il rischio potrà essere valutato solo alla luce dell'attuazione della riforma fiscale, con la quale è previsto vengano ridisegnati i tributi propri e ampliati gli spazi di sforzo autonomo. Per le Regioni, la gran parte delle entrate sono perequate nell'ambito della sanità e la loro dimensione complessiva dipende dalla determinazione della compartecipazione all'IVA; inoltre, i principali tributi non perequati sono l'IRAP – la cui base imponibile è stata ampiamente erosa dai provvedimenti degli ultimi anni e in prospettiva, in base alla legge delega di riforma fiscale, è destinata a scomparire – e la tassa di circolazione, che tuttavia è molto variabile.

L'impatto sulla spesa della componente ciclica delle entrate degli Enti territoriali potrebbe essere sterilizzato attraverso la

revisione periodica delle compartecipazioni e dei trasferimenti. Continuando a richiedere agli Enti territoriali l'equilibrio di bilancio, tale revisione potrebbe consentire di controllare indirettamente il livello della spesa per allinearne il tasso di crescita a quello desiderato per l'intero sottosettore. Compartecipazioni e trasferimenti perequativi dovranno comunque assicurare il finanziamento delle funzioni fondamentali e dei LEP. A tal fine appare opportuno che il Piano strutturale di bilancio definisca, insieme al tasso di crescita complessivo della spesa netta, anche quelli della spesa per le funzioni fondamentali e per quelle in cui siano stati definiti dei LEP. Nella definizione degli obiettivi per comparto andrà assicurato il coinvolgimento degli Enti territoriali recuperando il ruolo della Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.
L'efficacia di questo approccio dipenderà dalla presenza di un sistema ordinato di trasferimenti e dalla capacità di prevedere correttamente le variazioni non discrezionali delle entrate in particolare di quelle extratributarie non direttamente legate all'andamento dell'attività economica. Il primo aspetto richiede che venga completato il percorso di attuazione del federalismo fiscale con la riforma del finanziamento delle Regioni a statuto ordinario (RSO) – inserita come abilitante nel PNRR e da realizzare entro il primo trimestre del 2026 – e una razionalizzazione dei trasferimenti che ancora affluiscono agli Enti locali al di fuori dei fondi perequativi. Qualora la revisione annuale dei trasferimenti risultasse troppo complessa si potrebbe considerare l'istituzione di un Fondo straordinario alimentato da un contributo degli Enti territoriali nelle fasi favorevoli del ciclo economico e a questi distribuito nelle fasi sfavorevoli, in analogia a quanto previsto dall'articolo 11 della L. 243/2012 per il concorso dello Stato nelle fasi avverse del ciclo o al verificarsi di eventi eccezionali. Il secondo scenario prefigurerebbe la modifica del concetto di equilibrio di bilancio per gli Enti territoriali nella L. 243/2012 introducendo un vincolo diretto sul tasso di crescita della spesa di questi ultimi. Il monitoraggio potrebbe continuare a seguire l'impostazione attuale descritta in Appendice: la RGS verificherebbe ex ante ed ex post il rispetto del tasso di crescita della spesa del sottosettore e in caso di sforamenti potrebbe richiedere gli aggiustamenti necessari prima di autorizzare il ricorso all'indebitamento. A tal fine sarebbe necessario individuare indicatori affidabili basati su dati che possano essere ottenuti in modo tempestivo e che non impongano oneri di raccolta e di comunicazione eccessivi. In questa prospettiva diverrebbe urgente la necessità di dotare gli Enti territoriali di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale basato sulla competenza economica in linea con gli standard contabili nelle pubbliche amministrazioni internazionali ed europei (IPSAS/EPSAS) e in attuazione della Direttiva 2011/85/UE del Consiglio, così come previsto dalla Riforma 1.15 del PNRR.
Data l'elevata complessità dei bilanci e la previsione dell'evoluzione della normativa, l'eventuale modifica della L. 243/2012 potrebbe limitarsi a definire l'indicatore da utilizzare per il monitoraggio della spesa netta degli Enti territoriali solo in termini generali, demandando alla legge ordinaria il compito di stabilirne i dettagli attuativi. Andrebbe anche valutata l'opportunità di prevedere procedure semplificate per i Comuni di minori dimensioni.
Il controllo della spesa netta richiederebbe di definire procedure per la valutazione delle variazioni discrezionali delle entrate degli Enti territoriali e per la raccolta delle relative informazioni da parte del Ministero dell'Economia e delle finanze. Per la loro rilevanza, soprattutto in ambito comunale, sarebbe necessario chiarire se potranno essere considerate discrezionali le variazioni delle entrate extratributarie come, ad esempio, quelle delle tariffe – non legate a cambiamenti delle aliquote – e quelle relative all'attività di repressione degli illeciti.
Un'attenzione a parte, sempre nell'ambito della definizione del vincolo della spesa e della valutazione delle entrate discrezionali, andrebbe posta allo stock di risorse accantonate nel FCDE. Una qualunque azione volta a recuperare in maniera permanente l'evasione fiscale o a migliorare le capacità di riscossione degli Enti territoriali libererebbe risorse da questo Fondo e le renderebbe, allo stato attuale, utilizzabili per assumere nuovi impegni di spesa.
All'interno di ciascuno di questi scenari dovrà essere garantita l'applicazione dei meccanismi di monitoraggio e di controllo alle Regioni a statuto speciale (RSS), come già oggi accade per l'equilibrio di bilancio e, in prospettiva, alle Regioni che accederanno all'autonomia differenziata. Con riferimento a queste ultime, la revisione periodica delle compartecipazioni, prevista dal DDL sull'autonomia differenziata attualmente all'esame della Camera dei deputati, dovrà essere coerente con i limiti alla crescita della spesa netta. Come già rilevato in precedenti audizioni69, una gestione delle compartecipazioni affidata esclusivamente a trattative bilaterali all'interno delle Commissioni paritetiche potrebbe non garantire l'uniformità delle valutazioni e un adeguato coordinamento con la programmazione di bilancio. Permane quindi l'esigenza di prevedere una sede istituzionale unica dove le decisioni possano essere prese in modo coordinato e con una valutazione complessiva che coinvolga anche la determinazione della compartecipazione che, secondo il D.Lgs. 68/2011, dovrebbe finanziare il fondo perequativo regionale nell'ambito del federalismo simmetrico" *(*Audizione della Presidente dell'Ufficio parlamentare di bilancio nell'ambito dell'indagine conoscitiva di riforma delle procedure di programmazione economica e finanziaria e di bilancio in relazione alla riforma della governance economica europea, Commissioni congiunte 5a del Senato della Repubblica (Programmazione economica, bilancio) e V della Camera dei deputati (Bilancio, tesoro e programmazione) del 7 maggio 2024, pagg. 44-47*).*

L'attuazione dei costi e fabbisogni standard e le risorse per il raggiungimento dei LEP

I fabbisogni standard, introdotti con il decreto legislativo 26 novembre 2010, n. 216, rappresentano le reali necessità finanziarie di un ente locale in base alle sue caratteristiche territoriali e agli aspetti socio-demografici della popolazione residente. Allo stato attuale i fabbisogni standard, congiuntamente alle capacità fiscali, costituiscono i parametri sulla base dei quali è ripartita una crescente quota perequativa del Fondo di solidarietà comunale, alla fine del quale, nel 2030, la componente del Fondo di solidarietà comunale perequabile sarà integralmente ripartita sulla base della differenza tra fabbisogni standard e capacità fiscali; in tal modo, sarà eliminato il vincolo alla perequazione basato sulle risorse storiche.

Il D.Lgs. n. 216 del 2010 prevede che i fabbisogni standard siano calcolati relativamente alle seguenti funzioni fondamentali dei comuni delle regioni a statuto ordinario: funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo; funzioni di polizia locale; funzioni di istruzione pubblica; funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti; funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente; funzioni nel settore sociale.

Anno	Quota da distribuire in base ai fabbisogni standard	Capacità fiscale perequabile	% distribuita in base a criteri perequativi	% distribuita in base al criterio storico
2019	45	50	22,5	77,5
2020	50	55	27,5	72,5
2021	55	60	33	67
2022	60	65	39	61
2023	65	70	45,5	54,5
2024	70	75	52,5	47,5
2025	75	80	60	40
2026	80	85	68	32
2027	85	90	76,5	23,5
2028	90	95	85,5	14,5
2029	95	100	95	5
2030	100	100	100	0

Il D.P.C.M. 5 marzo 2020 ha aggiornato i fabbisogni standard per il servizio degli Asili nido e la funzione del Trasporto pubblico locale. Con il D.P.C.M. 11 dicembre 2020 è stata aggiornata la metodologia di calcolo dei fabbisogni standard relativi al servizio di smaltimento rifiuti dei comuni delle regioni a statuto ordinario. Il D.P.C.M. 27 luglio 2021, infine, ha aggiornato i fabbisogni standard utilizzati per calcolare i coefficienti di riparto del Fondo di solidarietà comunale per il 2021, provvedendo alla revisione della metodologia di calcolo relativamente alle due funzioni Viabilità e territorio e Settore sociale, al netto dei servizi per asili nido.

Le capacità fiscali. Nel definire i principi fondamentali del sistema di finanziamento delle autonomie territoriali, la legge delega n. 42 del 2009 prevede che per le funzioni degli enti locali diverse da quelle fondamentali le necessità di spesa devono essere finanziate secondo un modello di perequazione delle capacità fiscali, che dovrebbe concretizzarsi in un tendenziale avvicinamento delle risorse a disposizione dei diversi territori, senza tuttavia alterare l'ordine delle rispettive capacità fiscali. La legge delega evidenzia come debba essere garantita la trasparenza delle diverse capacità fiscali e delle risorse complessive per abitante prima e dopo la perequazione, in modo da salvaguardare il principio dell'ordine della graduatoria delle capacità fiscali e la sua eventuale modifica a seguito dell'evoluzione del quadro economico territoriale. La capacità fiscale, in sintesi, rappresenta il gettito potenziale da entrate proprie di un territorio, date la base imponibile e l'aliquota legale. L'individuazione della nota metodologica relativa alla procedura di calcolo e la stima delle capacità fiscali dei comuni, delle province e delle città metropolitane è demandata a un decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da trasmettere alle Camere per il parere sia della Commissione parlamentare per l'attuazione del federalismo fiscale che delle Commissioni competenti per materia. Le metodologie e le elaborazioni relative alla determinazione delle capacità fiscali, definite dal Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, devono essere sottoposte alla Commissione tecnica per i fabbisogni standard, per la loro approvazione (articolo 57-quinquies

del decreto-legge n. 124 del 2019). Nel caso in cui occorre solamente rideterminare le capacità fiscali al fine di tenere conto di eventuali mutamenti normativi, della variazione progressiva del tax gap e della variabilità dei dati assunti a riferimento (a parità di metodologia), si prevede la trasmissione dello schema di decreto alla Conferenza Stato-città e autonomie locali, al fine di acquisirne l'intesa; se questa non viene raggiunta entro trenta giorni si può comunque procedere all'emanazione del provvedimento con deliberazione motivata. Rispetto alla previgente procedura per l'adozione della nota metodologica relativa alla procedura di calcolo e alla stima delle capacità fiscali (prevista dall'articolo 43, comma 5-quater, del D.L. n. 133 del 2014, come sopra modificato) la novità più rilevante riguarda l'intervento della Commissione tecnica per i fabbisogni standard la quale interviene, pertanto, nell'approvazione sia dei fabbisogni standard sia delle capacità fiscali. Per quanto riguarda i comuni, le componenti della capacità fiscale si riferiscono a due principali tipologie di entrata. Nella prima categoria (imposte e tasse) rientrano l'imposta municipale propria (Imu) – nella quale è confluito il tributo per i servizi indivisibili (Tasi) – l'addizionale comunale all'Irpef nonché imposte e tasse minori. Nella seconda categoria rientrano le tariffe diverse da quella del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti. La capacità fiscale standard comprende anche la componente relativa alle entrate per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti; tuttavia, ai fini del riparto del Fondo di solidarietà comunale, la componente rifiuti è neutralizzata, con l'inclusione della relativa voce sia nei fabbisogni standard sia nella capacità fiscale con il medesimo peso.

Ai fini del riparto del **Fondo di solidarietà comunale** (FSC) con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze si procede all'aggiornamento delle capacità fiscale per singolo comune delle regioni a statuto ordinario. A partire dal 2015 sono state adottate la nota metodologica relativa alla procedura di calcolo e la stima delle capacità fiscali per singolo comune delle regioni a statuto ordinario con i seguenti decreti: D.M. 11 marzo 2015, D.M. 13 maggio 2016, D.M. 2 novembre 2016. Con il D.M. 16 novembre 2017 è stata adottata la nota metodologica attualmente vigente relativa alla procedura di calcolo, oltre alla stima della capacità fiscale 2018. Successivamente la stima della capacità fiscale è stata aggiornata con i decreti D.M. 30 ottobre 2018 e D.M. 31 dicembre 2020. Con il D.M.16 dicembre 2021 è stata adottata la stima delle capacità fiscali 2022 per singolo comune delle regioni a statuto ordinario, a metodologia invariata.

Il processo di attuazione del federalismo fiscale per il comparto dei comuni ha in parte deviato rispetto all'originario disegno che prefigurava un equilibrio tra l'impianto autonomista e il correlato principio solidaristico: l'ampia sostituzione dei trasferimenti statali con entrate tributarie è stata infatti accompagnata da un'attuazione solo parziale dei principi perequativi. Questa imperfetta attuazione del progetto di federalismo fiscale è stata in parte ricondotta alla mancata definizione dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP) in base ai quali attuare la perequazione integrale delle funzioni fondamentali dei Comuni. In luogo dei LEP non individuati, nel calcolo dei fabbisogni standard si è adottata la scelta di riferirsi, per le funzioni fondamentali a domanda individuale, ai livelli effettivamente erogati dei servizi, rinunciando quindi a definire criteri di standardizzazione delle prestazioni da utilizzare in assenza dei LEP. Anche per questo motivo il legislatore con la legge 178/2020 e con la legge 234/2021 ha stanziato risorse per i servizi sociali, asili nido e trasporto alunni disabili al fine di garantire le risorse necessarie al raggiungimento dei LEP. In particolare:

- per gli asili nido, copertura di posti nido pari al 33,33% della popolazione 3-36 mesi, con un obiettivo intermedio al 28,88% di copertura;

- per il trasporto alunni disabili ed i servizi sociali, gli obiettivi non sono prefissati ma sono rapportati alle risorse aggiuntive da utilizzare per l'incremento di utenti.

Il PNRR e la riforma 1.11 "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie"

La direttiva sui ritardi nei pagamenti (Direttiva 2011/7/UE) è stata recepita in Italia con il d.lgs. 231/2012, il quale fissa in 30 giorni i tempi per il pagamento derivanti da transazioni commerciali. Le misure messe in campo dal nostro Paese per contrastare tale fenomeno (la fatturazione elettronica, il fondo per garantire la liquidità delle pubbliche amministrazioni, le misure volte a favorire la cessione dei crediti, il potenziamento del monitoraggio dei debiti commerciali attraverso la PCC) non sono risultate sufficienti. Per questo motivo il PNRR prevede una riforma abilitante 1.11 "*Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie*". Gli obiettivi di tale riforma sono due:

- un indicatore dei tempi medi di pagamento non superiore a 30gg (elevato a 60gg per il SSN);
- un indicatore dei tempi medi di ritardo inferiore o pari a zero.

Obiettivi	Target	Metodo di calcolo
Indicatore tempo medio di pagamento	60 gg per gli enti del SSN	Media ponderata se < 20 gg rispetto alla media semplice
	30 gg per gli enti locali	
Indicatore tempo medio di ritardo	< ZERO	Media ponderata se < 20 gg rispetto alla media semplice

Inizialmente tali obiettivi dovevano essere raggiunti entro il 2023 ma grazie alla rimodulazione approvata dalla Commissione europea in data 8 dicembre 2023 si è guadagnato un anno in più:

- nel 2024 l'Italia dovrà raggiungere i target concordati;
- nel 2025 l'Italia dovrà mantenere i target raggiunti nel 2023.

Al fine di generare la compliance necessaria a centrare gli obiettivi del PNRR, il legislatore ha introdotto nell'ordinamento una disposizione rivolta ai dirigenti e agli incaricati di posi-zione organizzativa,. L'art. 4-bis del decreto legge 13/2023, inserito in sede di conversione in legge n. 41/2023, prevede in-fatti che le pubbliche amministrazioni subordinino almeno il 30% del premio collegato alla performance (retribuzione di risultato) a specifici obiettivi annuali connessi al rispetto dei tempi di pagamento delle fatture. In particolare, tali obiettivi sono definiti avendo riguardo all'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti previsto dal comma 859 lett. b) e comma 861 della legge 145/2018, valido anche ai fini dell'obbligo di accantonamento al FGDC. A ciò si deve aggiungere l'obbligo di accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali previsto dalla legge 145/2018, in caso di conseguimento di un indicatore del tempo medio di ritardo positivo ovvero di mancata riduzione dello stock del debito del 10% rispetto all'esercizio precedente (salvo il caso in cui lo stock del debito scaduto e non pagato sia contenuto entro il 5% delle fatture ricevute nell'anno). Tutti gli indicatori sono desunti dalla Piattaforma per la certificazione dei crediti (PCC).

La spending review e la riforma 1.13 del PNRR

La revisione della spesa pubblica (cd. spending review) designa un processo di analisi e valutazione dei procedimenti amministrativi finalisticamente orientato al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia della spesa della pubblica amministrazione, sia essa statale, regionale o locale. Attraverso il processo di revisione della spesa pubblica, si persegue l'obiettivo di favorire una riqualificazione della spesa sostenuta dalle amministrazioni, individuando le misure legislative, amministrative e gestionali idonee a tale scopo. Tale processo, pur non contraddicendo la natura strettamente politica delle decisioni di spesa, si ispira a un approccio focalizzato sul potenziamento dell'efficienza ed efficacia della spesa già esistente, da effettuarsi in via preliminare rispetto all'assunzione di decisioni sulle nuove iniziative di spesa.
In Italia, il primo organismo interno all'amministrazione centrale dello Stato incaricato di analizzare e valutare l'efficienza della spesa in alcuni settori delle politiche pubbliche, nonché di svolgere in tale materia una funzione consultiva e di raccomandazione verso l'autorità politica, è stata la Commissione Tecnica per la Spesa Pubblica, istituita presso l'allora Ministero del Tesoro nel 1981. Successivamente, nel 2007, è stata istituita, presso il Ministero dell'economia e delle finanze, la Commissione Tecnica per la Finanza Pubblica, formata da esperti esterni all'amministrazione e incaricata di redigere rapporti sulla revisione della spesa. Tale Commissione è stata tuttavia soppressa nel 2008. Le funzioni inerenti al processo di revisione della spesa pubblica sono state successivamente attribuite alla Ragioneria Generale dello Stato.
La crisi finanziaria dei debiti sovrani di alcuni Stati europei, tra cui l'Italia, nel 2010-2012, ha richiesto il consolidamento di iniziative più o meno strutturali di contenimento e riqualificazione della spesa pubblica, legando a doppio filo la spending review al risanamento della finanza pubblica. A questo fine, i decreti-legge nn. 58 e 92 del 2012, da un lato, hanno avviato un processo di definizione dei fabbisogni e dei costi standard dei programmi di spesa delle amministrazioni pubbliche; dall'altro, hanno istituito un Comitato interministeriale e un Commissario straordinario per la spesa pubblica.
A seguito della pandemia - la quale aveva fatto passare in secondo piano, almeno in una prima fase, il tema del miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia della spesa pubblica - l'esigenza della prosecuzione e del rafforzamento del processo di spending review è riemersa con l'approvazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il quale prevede, nell'ambito della Missione 1, la Riforma del quadro di revisione della spesa pubblica ("spending review").
Tale Riforma (1.13) prevede, in particolare, il rafforzamento del processo di revisione e valutazione della spesa all'interno della programmazione economico-finanziaria e del bilancio annuale e pluriennale, come già previsto dalla legislazione nazionale (articolo 22- bis della legge 31 dicembre 2009, n. 196). In questo ambito, si prevede un rafforzamento delle strutture esistenti e l'istituzione di nuove strutture appositamente dedicate all'interno del Ministero dell'economia e delle finanze.
La Riforma contempla una serie di traguardi fino al 2026. Alla fine del 2021, in attuazione del primo traguardo, è stato istituito il Comitato scientifico per le attività inerenti alla revisione della spesa.
Per gli enti locali, la legge di bilancio 2021 (legge 178/2020) e la legge di bilancio 2024 (legge 213/2024) hanno previsto un contributo alla finanza pubblica così articolato:

Comparto	2024	2025	2026	2027	2028
Comuni RSO+Sicilia e Sardegna	200 milioni	200 milioni	200 milioni	200 milioni	200 milioni
Tutti i comuni	100 milioni	100 milioni	====	====	====
Province-CM RSO+Sicilia e Sardegna	50 milioni	50 milioni	50 milioni	50 milioni	50 milioni
Tutte le province e CM	50 milioni	50 milioni	====	====	====

La riforma fiscale

La manovra di finanza pubblica per il triennio 2024-2026 ha disposto interventi finalizzati alla riduzione della pressione fiscale e al sostegno dei redditi medio-bassi dei lavoratori dipendenti, nonché misure in favore delle famiglie numerose e finalizzate al sostegno della genitorialità, al rinnovo dei contratti dei dipendenti pubblici, al rifinanziamento del servizio sanitario nazionale e al potenziamento degli investimenti pubblici e privati. Nel complesso, la manovra, in coerenza con gli obiettivi programmatici indicati nella NADEF 2023 e con quanto stabilito nell'annessa Relazione al Parlamento, determina un aumento dell'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche di circa 15,7 miliardi nel 2024, 4,5 miliardi nel 2025 e una riduzione di circa 4 miliardi nel 2026.
Con la legge n. 111 del 2023 è stata conferita al Governo la delega per la riforma del sistema fiscale italiano. Nel corso dell'anno 2023 sono stati presentati sette schemi di decreto legislativo in attuazione della delega medesima (in materia di IRPEF, fiscalità internazionale, calendario fiscale, statuto del contribuente, adempimento collaborativo, accertamento e

contenzioso tributario) il cui esame parlamentare si è concluso. Il 23 gennaio 2024 è stato presentato lo schema di decreto legislativo in materia di riordino del settore dei giochi, a partire da quelli a distanza. In attuazione della legge n.111 del 2023, delega al Governo per la riforma fiscale, sono stati sottoposti all'esame parlamentare otto schemi di decreto legislativo; per sette di questi è stato concluso l'esame parlamentare.

Sei schemi sono stati pubblicati in Gazzetta Ufficiale. Di seguito sono riportati in sintesi, i contenuti delle disposizioni dei singoli interventi, il riferimento all'atto del Governo che ha formato oggetto dell'esame parlamentare, i principi di delega cui l'atto dà attuazione.

Decreto	Estremi e contenuto
Decreto legislativo recante attuazione del primo modulo di riforma delle imposte sul reddito delle persone fisiche e altre misure in tema di imposte sui redditi	Il Decreto legislativo n. 216 del 30 dicembre 2023, contiene disposizioni attinenti l'attuazione del primo modulo di riforma delle imposte sul reddito delle persone fisiche e altre misure in tema di imposte sui redditi. In particolare le disposizioni prevedono per l'anno 2024 la riduzione da quattro a tre scaglioni di reddito per il calcolo dell'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche (IRPEF), con la soppressione della seconda aliquota al 25% e l'estensione del primo scaglione di reddito fino a 28.000 euro. Inoltre, si prevede, sempre per l'anno 2024 l'innalzamento della detrazione per redditi da lavoro dipendente e l'introduzione di una franchigia per le detrazioni per i redditi superiori a 50.000 euro. Si prevede inoltre, a fini di coordinamento, il differimento dei termini per adeguare gli scaglioni regionali e comunali dell'addizionale IRPEF e si introduce una maggiorazione del costo ammesso in deduzione per il personale di nuova assunzione a tempo indeterminato a beneficio delle imprese. Si abroga infine l'Aiuto alla crescita economica (ACE). Le disposizioni del decreto legislativo sono dirette ad attuare le previsioni dell'articolo 5, comma 1, lettera a) della legge n.111 del 2023 (revisione e graduale riduzione dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, anche attraverso il riordino delle deduzioni dalla base imponibile, degli scaglioni di reddito, delle aliquote di imposta, delle detrazioni dall'imposta lorda e dei crediti d'imposta, tenendo conto delle loro finalità) e dell'articolo 9, comma 1, lettera g), che dispone la revisione e razionalizzazione degli incentivi fiscali alle imprese e dei meccanismi di determinazione e fruizione degli stessi.
Decreto legislativo recante attuazione della riforma fiscale in materia di fiscalità internazionale.	Il Decreto legislativo n. 209 del 27 dicembre 2023 contiene le disposizioni attuative della delega in materia di fiscalità internazionale, definendo la residenza fiscale per persone fisiche e giuridiche e semplificando la tassazione delle società estere controllate, e modificando il regime di incentivi fiscali per i lavoratori impatriati e per le produzioni localizzate in Italia. Vengono infine recepite le norme europee sulla Global minimum tax, stabilendo un sistema a tre livelli di tassazione per le imprese multinazionali. Viene prevista con questo decreto legislativo l'istituzione del Fondo per l'attuazione della delega fiscale. Le disposizioni del decreto legislativo sono dirette ad attuare l'articolo 3 della legge n.111 del 2023 recante i principi generali relativi al diritto tributario dell'Unione europea e internazionale, ed in particolare il comma 1 nelle lettere c), d) e f) concernenti rispettivamente la revisione della residenza fiscale delle persone fisiche, delle società e degli enti diversi dalle società, nonché le misure volte alla semplificazione e razionalizzazione del regime delle società estere controllate. La lettera e) del citato articolo 3 riguarda il recepimento della direttiva (UE) 2022/2523 del Consiglio, del 14 dicembre 2022. Si fa inoltre riferimento alle previsioni dell'articolo 9, comma 1, ed in particolare, le lettere g), h) e i) della stessa legge aventi la finalità di creare un nuovo quadro giuridico di riferimento per una politica di incentivi fiscali compatibile con la disciplina europea.
Decreto legislativo concernente la razionalizzazione e semplifica-zione delle norme in materia di adempimenti tributari (c. d. calendario fiscale).	Il Decreto legislativo n. 1 dell'8 gennaio 2024, avente ad oggetto la razionalizzazione e semplificazione delle norme in materia di adempimenti tributari. Le disposizioni introducono norme per semplificare le dichiarazioni dei contribuenti e dei sostituti d'imposta, riorganizzando anche le scadenze per i pagamenti e le dichiarazioni. Vengono anche previste misure di semplificazione per gli Indici sintetici di affidabilità fiscale, la sospensione, durante i mesi di agosto e dicembre, di specifici atti di contestazione ai contribuenti e si prevede l'estensione e l'aggiornamento dei servizi digitali resi dall'Agenzia delle entrate. Oltre a ciò, sono presenti norme per migliorare la comunicazione tra enti e per estendere le soluzioni software per la memorizzazione e trasmissione telematica dei corrispettivi. Il decreto legislativo attua l'articolo 16 della legge n.111 del 2023 recante i principi e criteri direttivi per la revisione generale degli adempimenti tributari e degli adempimenti in materia di accise e di altre imposte indirette sulla produzione e sui consumi.
Decreto legislativo recante modifiche allo statuto dei diritti del contribuente.	Il Decreto legislativo n. 219 del 30 dicembre 2023 stabilisce principi e criteri direttivi per la revisione dello Statuto dei diritti del contribuente volti ad integrare e modificare i contenuti della legge n. 212 del 2000. Tra questi, oltre al rafforzamento dell'obbligo di motivazione degli atti impositivi e alla valorizzazione dei principi di legittimo affidamento e di certezza del diritto, anche i principi introdotti in materia di interpelli e l'istituzione della consulenza giuridica. È altresì prevista la qualificazione delle norme dello Statuto dei diritti del contribuente come princìpi generali dell'ordinamento e come criteri di interpretazione adeguatrice della legislazione tributaria; è infine prevista l'istituzione e la definizione dei compiti del Garante nazionale del contribuente con la contestuale soppressione del Garante del contribuente, operante presso ogni direzione delle entrate regionale e delle province autonome. Il decreto legislativo è stato attua gli articoli 4 e 17, comma 1, lettera b), della legge n.111 del 2023, recanti, rispettivamente, i princìpi e criteri direttivi per la revisione dello statuto dei diritti del contribuente e l'applicazione in via generalizzata del principio del contraddittorio.
Decreto legislativo recante disposizioni in materia di contenzioso tributario.	Il Decreto legislativo n. 220 del 30 dicembre 2023 introduce varie modifiche al d.lgs. 546/1992 sul processo tributario. Il decreto richiama anche il principio di delega relativo alla revisione dello Statuto dei diritti del contribuente, attuato principalmente dall'Atto del Governo 97. L'articolo 19 del decreto legislativo propone principi e criteri per interventi di riforma del contenzioso tributario, incluso il potenziamento dell'autotutela per prevenire contenziosi giudiziali. Si prevede anche una maggiore informatizzazione della giustizia tributaria, la modifica dell'articolo 57 del D.P.R. n. 602 del 1973 per razionalizzare l'esecuzione tributaria e l'introduzione di misure per abbreviare i tempi del processo e favorire la definizione agevolata delle liti pendenti. Il decreto legislativo attua gli articoli 4, comma 1, lettera h) e 19 comma 1, lettere da a) a h) della legge n.111 del 2023 recanti

	princìpi e criteri direttivi, rispettivamente, in materia di autotutela e di revisione della disciplina del contenzioso tributario;
Decreto legislativo recante disposizioni in materia di adempimento collaborativo	Il Decreto legislativo n. 221 del 30 dicembre 2023 che riguarda disposizioni in materia di adempimento collaborativo, apporta modifiche al decreto legislativo n. 128 del 2015, che ne contiene la disciplina. Le norme mirano a incentivare l'adesione spontanea dei contribuenti al regime dell'adempimento collaborativo e prevedono diverse disposizioni, tra cui la progressiva riduzione della soglia di accesso. Viene inoltre potenziato il regime premiale per gli aderenti, con riduzioni delle sanzioni amministrative tributarie ed esclusione delle sanzioni penali tributarie per comportamenti collaborativi. Infine, il decreto attua il principio di delega relativo alla previsione che l'adozione di un efficace sistema di controllo del rischio fiscale e la comunicazione preventiva di un possibile rischio possano influire sull'esclusione o sulla riduzione delle sanzioni. Il decreto legislativo attua l'articolo 17, comma 1, lettera g), numero 1) della legge n. 111 del 2023 recante i principi e criteri direttivi per il potenziamento del regime di adempimento collaborativo e l'articolo 20, lettera a), n. 4 riguardo i principi e criteri direttivi per la revisione del sistema sanzionatorio tributario, amministrativo e penale.
Decreto legislativo recante disposizioni in materia di procedimento accertativo	Il Decreto legislativo n. 3 del 12 febbraio 2024 mira a semplificare il procedimento accertativo e a garantire l'applicazione generalizzata del contraddittorio, concedendo al contribuente almeno 60 giorni per formulare osservazioni e richiedendo una motivazione esplicita da parte dell'ente impositore sulle osservazioni presentate. Si prevede anche una maggiore cooperazione tra amministrazioni nazionali ed estere per minimizzare gli impatti sui contribuenti e viene rivista la disciplina del regime doganale per l'esenzione dall'IVA. Viene altresì previsto il potenziamento dell'utilizzo delle tecnologie digitali, compresa l'intelligenza artificiale, per prevenire errori e ridurre l'evasione fiscale. Viene inoltre introdotto e disciplinato il concordato preventivo biennale che permette ai contribuenti di definire la base imponibile dell'imposta sui redditi per due anni, con semplificazioni procedurali e vantaggi fiscali. Infine, i termini di accertamento dell'imposta sui premi di assicurazione saranno allineati a quelli di altre imposte. L'Atto del Governo attua l'articolo 17, recante i principi e criteri in materia di procedimento accertativo, di adesione e di adempimento spontaneo, in particolare il comma 1, lettere a), b), c) d), e), f), g) n. 2) e h) n.2).
Decreto legislativo recante disposizioni in materia di riordino del settore dei giochi, a partire da quelli a distanza	Il Decreto legislativo n. 41 del 25 marzo 2024, riguardante il rirdino del sistema dei giochi, in particolare quelli a distanza, stabilisce i principi e i criteri direttivi per il riordino delle normative sui giochi. In particolare formano oggetto di disciplina gli aspetti generali riguardanti la disciplina dei giochi, il rapporto concessorio dei giochi a distanza, sia in termini generali che per la rete telematica e i punti vendita delle ricariche, e la relativa gestione, la tutela e la protezione del giocatore in particolare con riferimento al gioco online ed il contrasto all'offerta illegale di gioco, con particolare riguardo ai giochi a distanza. Il decreto legislativo attua l'articolo 15 della legge n.111 del 2023, recante i princìpi e criteri direttivi per il riordino delle disposizioni vigenti in materia di giochi pubblici, specialmente nelle sue parti relative al gioco a distanza;
Decreto legislativo recante revisione del sistema sanzionatorio tributario	Il decreto legislativo n.87 del 14 giugno 2024,contiene le disposizioni relative alla disciplina generale delle sanzioni amministrative e penali, modifica la disciplina delle sanzioni tributarie non penali in materia di imposte dirette, di imposta sul valore aggiunto e in materia di riscossione dei tributi, nonché quella relativa alle disposizioni generali in materia di sanzioni amministrative per le violazioni di norme tributarie. Vengono inoltre novellate diverse disposizioni normative, aventi ad oggetto la revisione delle sanzioni amministrative in materia di tributi sugli affari, sulla produzione e sui consumi, nonché di altri tributi indiretti. Il decreto legislativo, recante revisione del sistema sanzionatorio tributario, attua i princìpi di cui all'articolo 20, comma 1 della legge di delega per la riforma fiscale(legge n. 111 del 2023).

Gli Enti locali, inoltre, possono assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere, non supera il 10 per cento del totale relativo ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Il POR FESR 2021-2027 e l'AGENDA URBANA

Nel 2014 il Quadro Strategico Regionale (QSR) ha individuato la Città di Foligno quale Autorità urbana dell'Umbria, insieme ai Comuni di Perugia, Terni, Città di Castello e Spoleto, destinando risorse provenienti dal POR FESR-FSE 2014-2020 per un totale di € 6.567.000,00, di cui € 5.690.699,49 destinati all'Asse VI, ripartiti nelle seguenti azioni:

AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO
6.1.1	Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, applicazioni di e-procurement e soluzioni integrate per le smart cities and communities	€ 966.966,94
6.2.1	Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete)	€ 1.477.317,27
6.3.1	Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva	€ 1.551.183,14
6.3.2	Sistemi di trasporto intelligenti	€ 771.909,35
6.4.1	Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo	€ 923.323,30

L'azione programmatica del Comune di Foligno è stata ufficialmente avviata nel 2017 mediante atto di Giunta n. 190 del 03-05-2027, con il quale è stato approvato il programma di Agenda Urbana denominato "Smart Community – Comunità, Sostenibilità – Foligno 2014-2020".
Nel 2018 si è dato inizio allarealizzazione vera e propria del programma, traducendo le azioni predeterminate in interventi concreti cuciti a misura del tessuto urbano e le esigenze della città.
Dal 2022 la progettazione, così come era stata ideata, ha subito alcune variazioni dovute alle mutate esigenze, portando alla ridefinizione degli interventi e alla rimodulazione degli importi come di seguito evidenziati:

AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO
6.1.1	Creativity Services	€ 800.000,00
6.2.1	Installazione di "pali intelligenti"	€ 1.477.317,27
6.3.1	Piste ciclabili	€ 1.590.416,34
6.3.2	Installazione di varchi elettronici, pannelli intelligenti e pannelli di indicazione parcheggi	€ 551.909,35
	Video sorveglianza	€ 386.966,00
6.4.1	Attrattori culturali	€ 423.323,00
	Illuminazione artistica	€ 500.000,00

Come da cronoprogramma concordato con la Regione Umbria, il Comune di Foligno ha portato a termine la realizzazione e la rendicontazione di tutti gli interventi entro la scadenza del 31-12-2023, impegnando nel corso dei 4 anni le risorse a disposizione, relativamente all'Asse VI, per un totale di € 5.543.754,92, di cui € 4.712.191,69 equivalenti all'85% della quota regionale ed € 831.563,24 equivalente al 15% di cofinanziamento comunale.
La linea di finanziamento prevedeva altresì l'Asse VII, dedicato all'Assistenza Tecnica per i seguenti ambiti:
- Piano digitalizzazione;
- Comunicazioni e pubblicità;
- PUMS;
- Consulenza tecnica;

per la quale sono stati spesi e rendicontati € 153.843,43, interamente a carico della Regione.

Il termine della programmazione 2014-2020 ha coinciso con l'inizio immediato della nuova programmazione PR FESR 2021-2027, alla quale l'Amministrazione ha cominciato a dedicarsi sin dalle prime direttive Regionali datate da ottobre 2023.
Il Programma Regionale (PR) FESR 2021-2027 si inserisce nel quadro delle principali Strategie europee e nazionali - Green Deal europeo e Agenda 2030 ONU - che individuano nella transizione ecologica, nella transizione digitale e nella coesione economica-sociale i temi sui quali costruire la declinazione programmatica per i prossimi sette anni.
Il PR si colloca all'interno delle priorità dettate dall'Accordo di Partenariato e dalle sfide tracciate nelle raccomandazioni specifiche per paese del 2020, in complementarietà e sinergia con il Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR).
Una nuova sfida, dunque, in ambito Regionale e più ampiamente Europeo, ha proiettato l'Amministrazione comunale verso la definizione di una nuova strategia di programmazione in ordine alla Agenda Urbana 2021-2027, in continuità con la precedente, per la quale, con D.G.R. 818 del 02-08-2023, sono stati stanziati € 8.271.753,00, suddivisi in cinque assi predeterminati dalla Regione, come di seguito dettagliati:

- Asse 1: sostenibilità e patrimonio naturale per € 777.750,00;

- Asse 2: mobilità dolce per € 1.582.678,00;

- Asse 3: patrimonio culturale e servizi culturali per € 466.650,00 ;

- Asse 4: luoghi della comunità per € 4.355.400,00;

- Asse 5: innovazione digitale per € 855.525,00;

sommati ad € 810.960,00 di FSE+ (di cui € 240.000,00 gestiti direttamente dalla Regione Umbria), per un totale di € 9.082.713,00.
La dotazione finanziaria include inoltre un budget pari ad € 233.750,00 dedicato all'Assistenza Tecnica.
La Regione ha introdotto con D.D.R. n. 11720 del 08-11-2023, l'azione 5.1.1 "Intervento di Supporto all'elaborazione delle strategie territoriali e all'organizzazione del partenariato riguardante la nuova programmazione 2021-2027" prevedendo uno stanziamento regionale di € 50.000,00 a favore di ciascuna Autorità Urbana per dotarsi del supporto tecnico-specialistico a soggetti esterni per la redazione del Programma Sviluppo Urbano Sostenibile (PSUS).
Con **D.D. n. 86 del 29-01-2024**, in attuazione dell'Informativa di Giunta n. 32 del 15-01-2024, è stata dunque affidata l'attività di supporto specialistico per l'elaborazione del Programma di Sviluppo Urbano Sostenibile (PSUS) 2021-2027 alla Società Advanced Planning Engineering srl per € 46.729,00.
Con **D.D. 220 del 22-02-2024**, in attuazione della medesima informativa di Giunta n. 32 del 15-01-2024, è stata affidata l'attività di coordinamento scientifico delle attività di programmazione al Prof. Paolo Verducci, Università degli Studi di Perugia – Dipartimento di Ingegneria, per € 3.271,00.
Con **D.G.C. n. 215 del 24-04-2024** è stato costuituito un gruppo tecnico di lavoro interarea per coordinare, all'interno di un quadro sinottico unitario, i singoli interventi settoriali individuati, lo svolgimento delle attività tecniche-gestionali relative alle funzioni di Autorità Urbana e per l'attuazione delle previsioni contenute negli assi tematici del PR FESR / FSE 2021-2027.
La prima bozza di PSUS, inviata in via informale alla Regione in data 31-05-2024, è stata revisionata dai RdA regionali, le cui osservazioni sono state recepite come di seguito:

FESR		
AZIONE	INTERVENTO	BUDGET
Misure per la qualità dell'aria e la riduzione del rumore	Piantumazione fascia alberata di completamento di una porzione del parco urbano - ombreggiature ciclabili	€ 194.438,00
Infrastrutture ciclistiche	Interventi di ricucitura e riqualificazione delle piste ciclabili esistenti e realizzazione di nuovi percorsi ciclopedonali: Collegamento Via Cesare Battisti – via 4 novembre + completamento via Arcamone – Fratelli Bandiera + ulteriori interventi in fase di pianificazione + area ciclo-pedonale adiacente l'Istituto Scarpellini	€ 1.582.678,00
Soluzioni ICT	- Evoluzione della piattaforma smartcity per realizzare un sistema informatico a supporto delle decisioni per la viabilità e la gestione del traffico - Piattaforma Digital Twin - il gemello digitale per la gestione, monitoring e management degli asset urbani e territoriali e sotto servizi	€ 855.525,00

Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	Intervento di realizzazione ponte sospeso per collegamento aereo Museo della Città di palazzo Trinci e Museo della Stampa in palazzo Ofini-Podestà	€ 466.650,00
Riqualificazione materiale e sicurezza spazi pubblici	-Intervento di realizzazione ascensore, ampliamento spazi museali, riqualificazione, ammodernamento e riorganizzazione accessi del Palazzo Orfini-Podestà -Intervento di riqualificazione funzionale, ambientale e impiantistico della Biblioteca Comunale "Dante Alighieri" e del seminterrato di Palazzo Deli -Interventi per la realizzazione di un Parco Urbano attrezzato in località Sterpete, integrato con l'area sportiva polivalente -Interventi per la valorizzazione e il restauro del parco urbano attrezzato dei Canapè	€ 4.355.400,00
Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu	Interventi per il potenziamento delle infrastrutture verdi a supporto dei parchi urbani attrezzati	€ 583.312,00
FSE+		
AZIONE	INTERVENTO	BUDGET
Centri famiglia e servizi educativi territoriali di comunità (Intervento specifico)	Interventi per una nuova dimensione delle politiche di sostegno ai giovani, dell'offerta educativa, di aggregazione dei bambini/giovani e di attivazione lavorativa, finalizzati alla promozione del benessere, all'inclusione sociale e alla prevenzione delle forme di disagio sempre più evidenti	€ 387.960,00
Innovazione sociale territoriale (Intervento specifico)	Interventi finalizzati al recupero di spazi per servizi socio-assistenziali per le categorie deboli e svantaggiate per attività a carattere ricreativo, di aggregazione e di socializzazione volte a contrastare forme di emarginazione; Interventi socio - assistenziali volti a garantire l'accompagnamento verso l'autonomia delle persone che presentano condizioni di fragilità; - Interventi volti al rafforzamento di servizi pubblici di assistenza alle donne vittime di violenza, per lo sviluppo della rete dei servizi socio-sanitari, per il potenziamento di servizi gratuiti dedicati	€ 183.000,00
Inclusione socio-lavorativa		€ 240.000,00

Il Comune di Foligno ha approvato con atto di Giunta n. 314 del 29/05/2025 il Programma di Sviluppo Urbano Sostenibile (PSUS), poi validato dalla Regione con D.G.R. n. 592 del 19/06/2025.
Con D.G.R. n. 743 del 22/07/2025 viene approvato lo schema di Convenzione tra la Regione ed il Comune per l'attuazione del PSUS. Con D.G.C. n. 395 del 11/08/2025 viene approvata la convenzione da parte del Comune di Foligno. In data 18/09/2025 la convenzione viene sottoscritta da entrambe le parti. Successivamente alla stipula si procederà alla redazione del nuovo SI.GE.CO. (Sistema di gestione e di Controllo), dando inizio all'attuazione del programma stesso.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 375 del 24/07/2025 è stata deliberata la partecipazione e del Comune di Foligno ai bandi di seguito descritti e la conseguente approvazione degli elaborati tecnico-economici:
- COMPLETAMENTO DI SVILUPPO RURALE PER L'UMBRIA 2023 – 2027 (CSR). INTERVENTO SRD07 – B.U.R. N. 26 DELLA SERIE GENERALE, DEL 21 MAGGIO 2025 – REG. (UE) N. 2115/2021 – Azione 4 – opere per restauro di tratti delle mura urbiche della frazione di Pale e per opere dedicate alle attività escursionistiche tra Pale e zona dell'Altolina, in destra idrografica del fiume Menotre per un importo complessivo di euro 890.000,00;
- COMPLETAMENTO DI SVILUPPO RURALE PER L'UMBRIA 2023 – 2027 (CSR). INTERVENTO SRD07 – B.U.R. N. 26 DELLA SERIE GENERALE, DEL 21 MAGGIO 2025 – REG. (UE) N. 2115/2021 – Azione 5 – opere nella frazione di Colfiorito, in zona "Le Pratarelle", per realizzazione parcheggio, attrezzatura sportiva e sistemazione pedonali e verde; e in zona "Ex Casermette" per opere di riqualificazione aree di sosta, verde e collegamenti pedonali per un importo complessivo di euro 995.000,00.

ALTRI INTERVENTI

CENTRO PER IL RIUSO DEGLI OGGETTI DI VIA EZIO BARTOLOMEI A FOLIGNO - LOC. PACIANA - CUP C68D20000140006.

[La competenza è rinviata nella Sezione Operativa al Servizio Programmazione e Sviluppo Economico]

Inquadramento dell'intervento

La Direttiva 2008/98/CE stabilisce che l'obiettivo principale della politica ambientale in materia di rifiuti è ridurre al minimo le conseguenze negative della loro produzione e della loro gestione nonché di dissociare la crescita economica dagli impatti ambientali connessi alla produzione di rifiuti. Tale direttiva ha sancito la "gerarchia dei rifiuti" che attribuisce priorità assoluta alla prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti e solo dopo al riutilizzo, al riciclo e al recupero, lasciando per ultimo, come opzione residuale, lo smaltimento.

Il D.Lgs. 152/06 e s.m.i., nel recepire la direttiva 2008/98/CE, agli artt. 179, 180 e 180bis richiama i principi di prevenzione, di riduzione della produzione dei rifiuti e di riutilizzo di prodotti.

Con D.G.R. n. 451 del 27.03.2015 la Regione Umbria, coerentemente alle disposizioni normative vigenti e al Piano Regionale di gestione dei Rifiuti, ha adottato il "Programma di Prevenzione e Riduzione della Produzione dei Rifiuti - L.R. n. 11 del 13.05.2009, art. 19 " che individua, tra le azioni previste, la promozione del riuso dei beni ancora utilizzabili attraverso i "centri di riuso" aventi la finalità di costituire i luoghi idonei al conferimento, da parte dei cittadini, di beni o oggetti non più di loro interesse (e che pertanto sarebbero destinati a divenire rifiuti) ma che potrebbero ancora esserlo per altri soggetti, che trovandone un utilizzo potrebbero allungarne la vita utile. I centri di riuso sono, tra l'altro, indicati tra le misure generali del Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti, adottato con Decreto Direttoriale 7 ottobre 2016 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Al fine di promuovere sul territorio regionale l'attivazione di dette strutture, con D.G.R. n. 798 del 11.07.2016 sono state approvate le "Linee guida regionali per la realizzazione e la gestione dei centri di riuso".

Finalità e stato dell'arte

La Regione Umbria, in attuazione del "Piano regionale di gestione dei rifiuti di cui alla D.C.R. n. 301/2009, della L.R. n. 11/2009 e del "Programma di Prevenzione e Riduzione della Produzione dei Rifiuti", promuove, quale azione concreta di prevenzione dei rifiuti, l'attivazione sul territorio regionale di centri di riuso, da realizzarsi secondo le Linee guida approvate con D.G.R. n. 798 del 11.07.2016.

Con Bando pubblicato sul BUR 28/09/2016 la Regione dell'Umbria, richiamato il decreto legislativo n. 152 del 03.04.2006 e le llinee guida di cui alla D.G.R. n. 798/2016. ha disposto la concessione di contributi ai comuni a sostegno della realizzazione dei centri di riuso.

A seguito di tale bando il Comune di Foligno ha ottenuto un finanziamento di Euro 74.009,69, ~~e~~ ha ricevuto una prima erogazione di risorse di Euro 22.202,91 come da reversale di incasso 2257 del 22/02/17. La fase progettuale si è conclusa con D.D. 1605 del 20/11/20 per una spesa complessiva pari a Euro 133.009,69 (cofinanziando l'intervento per Euro 59.000,00). Il certificato di collaudo è stato emesso in data 08/02/2022 e con nota prot. 25870 del 14/04/22, si è richiesta all'Area Lavori Pubblici la presa in carico dell'opera anche per la gestione del servizio all'utenza, come da linee guida regionali. Infine con nota prot. 85907 del 06/12/22 si è richiesta l'erogazione del saldo regionale per l'importo di Euro 51.806,78 che la Regione Umbria ha erogato. Attualmente la struttura non è ancora entrata in servizio.

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER L'UMBRIA 2014-2020 - MISURA 7 – SOTTOMISURA 7.5 - "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala" - INTERVENTO 7.5.1 "Investimenti in infrastrutture ricreative, informazione/infrastrutture turistiche su piccola scala – beneficiari pubblici" - REG. (UE) N. 1305/2013. "Sviluppo della zona denominata Altolina e delle aree contermini" - Domanda di sostegno SIAN 94250140418/2019. [La competenza è rinviata nella Sezione Operativa al Servizio Programmazione e Sviluppo Economico]

L'intervento 7.5.1 contribuisce al perseguimento degli obiettivi della Focus Area 6b "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali" e risponde ai seguenti fabbisogni di sviluppo:
- Fabbisogno F15 "Favorire la conservazione e fruibilità del patrimonio paesaggistico";
- Fabbisogno F18 "Evitare l'abbandono delle zone di montagna e svantaggiate;
- Fabbisogno F28 "Miglioramento attrattività e accessibilità dei territori rurali e dei servizi alla popolazione;

ed è finalizzato al recupero e valorizzazione della rete di percorsi dedicata al turismo sostenibile nelle Aree Naturali Protette, nei siti Natura 2000 e nelle altre aree di rilevante interesse ambientale, storico-culturale e paesaggistico.
Gli aiuti previsti sono concessi in forma di sovvenzione a fondo perduto.

Collegamento ad altre normative:
a) Direttiva 79/409/CEE, direttiva Uccelli;
b) Direttiva 92/43/CEE direttiva Habitat;
c) L. n. 394/91" Legge quadro sulle aree protette";
d) L.R. n. 9/95 "Tutela dell'ambiente e nuove norme in materia di Aree naturali protette";
e) Reg. (UE) n. 1307/2013;
f) L.R. n. 1/2015 "Testo unico governo del territorio e materie correlate".

Sulla domanda di sostegno n. 94250140418 del 26/07/2019 "Sviluppo della zona denominata Altolina e delle aree contermini", la Regione, con D.D. n. 10094 del 14/10/2021, ha concesso il contributo di **€ 466.005,64**.

> Il progetto *Sviluppo della zona denominata Altolina e delle aree contermini* - CUP C64G18000140006 - Il progetto, costituito da una parte immateriale e da una parte immateriale, prevede un partenariato pubblico – privato ed è rivolo alla valorizzazione di itinerari già esistenti ed inseriti nella rete degli itinerari regionali. Si tratta di percorsi ben noti, alcuni non pienamente valorizzati nell'ambito della rete regionale, che, negli ultimi anni, sono stati posti nella possibilità e nella necessità di essere valorizzati. Si tratta di itinerari dell'area di Pale, il territorio attraversato dal fiume Menotre, Belfiore, Sassovivo con estensione verso l'Area degli Altipiani Plestini Umbro Marchigiani, lungo l'itinerario della via Lauretana nel tratto Belfiore - Plestia.

In questo contesto si opera nel rispetto della conservazione, valorizzazione e fruibilità del patrimonio paesaggistico, e con il fine di contrastare l'abbandono delle zone di montagna del folignate mediante il miglioramento delle attrattività e delle accessibilità dei territori rurali individuati e dei servizi alla popolazione. Si punta alla fruizione razionale e sostenibile del patrimonio paesaggistico, ambientale e culturale dell'area, anche attraverso la diffusione delle conoscenze scientifiche ad essa relative e al loro ampliamento.

L'ambito di progetto è quasi totalmente contenuto all'interno dell'area Sic del Sasso di Pale, Area Sic del Comune di Foligno, codice T5210038 e del Fiume Menotre, area Sic nei Comuni di Sellano e Foligno, codice IT5210041:
Percorso VIOLA "Strada della Chiovata"
Percorso ROSSO "Le Cascate del Menotre"
Percorso ROSA "Eremo Santa Maria Giacobbe" e "La Falesia" (stralciato nel progetto esecutivo)

Percorso ARANCIO “Via dell’Eremo”
Percorso GIALLO “Strada dei Vecchi”
Percorso BLU “Fonte Morica”
L’appalto dei lavori è in fase di completamento e il termine per la rendicontazione finale delle spese alla Regione è stabilito al 31/05/2023.
Programma di Sviluppo Rurale per l’Umbria 2014-2020 Misura 7 – sottomisura 7.6 tipo di intervento 7.6.2 “Supporto per investimenti relativi alla riqualificazione dei paesaggi rurali critici” - Reg. (UE) 1305/2013. Il Parco Urbano Diffuso – Connessioni tra Città dell'Acqua e la Montagna. Domanda di sostegno SIAN 84250182163/2019. Lo stesso è in fase di rendicontazione.
[La competenza è rinviata nella Sezione Operativa al Servizio Programmazione e Sviluppo Economico]

Aiuti previsti dal Programma di Sviluppo Rurale a titolo di “Supporto per investimenti relativi alla riqualificazione dei paesaggi rurali critici”.

ADEGUAMENTO TECNOLOGICO, IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA URBANA ED INTEGRAZIONE NEL SISTEMA SMART CITY - 3° STRALCIO - CUP: C67G24000260004

Con la Delibera di Giunta n. 233 del 26/05/2022, è stato disposto di approvare ai fini tecnici il progetto esecutivo del sistema di videosorveglianza del Comune di Foligno, redatto dalla società Intermatica S.p.a.;
Con la Delibera di Giunta n. 607 del 19/12/2022, è stato disposto di approvare ai fini tecnici i progetti esecutivi redatti dalla società Intermatica S.p.a.:
- Adeguamento tecnologico ed integrazione del sistema “Smart City” (primo stralcio);
- Adeguamento tecnologico ed ampliamento del sistema “TVCC” (secondo stralcio).

Con la Determinazione Dirigenziale n. 2405 del 22/12/2022, è stato disposto tra l’altro di approvare i progetti esecutivi redatti dalla società Intermatica S.p.a., riguardanti “Adeguamento tecnologico ed integrazione del sistema “Smart City” (primo stralcio)” ed “Adeguamento tecnologico ed ampliamento del sistema “TVCC” (secondo stralcio)”;
Con la Determinazione Dirigenziale n. 524 del 08/04/2024, sono stati approvati gli atti finali e presa d’atto del certificato di regolare esecuzione dei lavori di “Adeguamento tecnologico ed integrazione del sistema di videosorveglianza urbana ed integrazione nel sistema “Smart City” (secondo stralcio), CUP:C67G22000390004”;
Ai fini del completamento del progetto di videosorveglianza approvato con DGC n. 233 del 26/05/2022, si è reso necessario un ulteriore terzo stralcio.
Il terzo stralcio prevede l’implementazione dell’attuale sistema di lettura targhe collegato al centro di comando esistente presso il Comando di Polizia Locale e la predisposizione del collegamento al sistema centralizzato nazionale targhe e transiti (SCNTT) della Polizia di Stato. Per l’implementazione di tale sistema, è prevista l’installazione di telecamere OCR per lettura targhe e relative opere infrastrutturali, nei pressi dei principali punti di accesso alla città. Il progetto prevede inoltre, l’installazione di telecamere per la videosorveglianza urbana nei pressi del parco Hoffmann. Il progetto in corso di approvazione, prevede una spesa complessiva da quadro economico di € 290.000,00.

Piani di Settore

La programmazione regionale investe tutti i settori attraverso atti di indirizzo, piani specifici, iniziative particolari. In questa sede si evidenziano le coerenze comunali con i principali piani sovraordinati al livello comunale:

Pianificazione urbanistica. Lo sviluppo sostenibile del territorio nel prossimo triennio è fondato sulla pianificazione urbanistica con funzione programmatica e vincolante. Il comune di Foligno, quale ente territoriale centro esponenziale degli interessi dalla comunità locale e titolare della governance, ha dato impulso al Nuovo Piano Regolatore, secondo le linee direttrici della pianificazione Territoriale (regionale e provinciale).
Il Nuovo Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune riguarderà tutto il territorio, prevedendo destinazioni d'uso delle diverse zone, e adeguerà Il PRG '97, tenendo conto delle indicazioni e prescrizioni degli strumenti urbanistici sovraordinati vigenti o in corso di approvazione (**P.U.S.T. - Piano Urbanistico Strategico Territoriale; P.P.R. - Piano Paesistico Regionale; P.T.C.P. - Piano Territoriale Coordinamento Provinciale**) e a
lle norme introdotte dal "Testo unico Governo del territorio e materie correlate", approvato con Legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché del suo regolamento regionale di attuazione 18 febbraio 2015, n. 2 e successive modificazioni ed integrazioni.
In tale contesto, un ruolo fondamentale viene rivestito dai piani di settore che si occupano di un determinato aspetto ritenuto caratterizzante a livello ambientale e territoriale.

Strumenti di programmazione ambientale.
Il **Piano di Bacino del Fiume Tevere – VI Stralcio per l'assetto idrogeologico – P.A.I. (PS6)** interessa l'ambito territoriale costituito dall'intero bacino idrografico del fiume Tevere e rappresenta uno strumento di pianificazione territoriale in grado di favorire la positiva integrazione tra le aspettative di utilizzo e di sviluppo del territorio e la naturale dinamica idrogeomorfologica del bacino, nel rispetto della tutela ambientale, della sicurezza delle popolazioni, degli insediamenti e delle infrastrutture.
Le norme tecniche di attuazione del P.A.I. prevedono adempimenti a carico della Regione tra i quali il recepimento della "Carta inventario dei fenomeni franosi", per la verifica delle previsioni urbanistiche vigenti, definendo anche le modalità di adeguamento degli strumenti urbanistici interessati, al fine di evitare il verificarsi di situazioni di rischio da dissesto (D.G.R. n. 447 del 28 aprile 2008, successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 853 del 13 luglio 2015). Sulla base del continuo aggiornamento dell'inventario dei fenomeni franosi e di rischio idraulico presenti nel territorio, con determinazione dirigenziale 22 dicembre 2022, n. 2415, sono stati approvati gli elaborati della nuova trasposizione cartografica dei limiti delle zone di rischio idraulico e delle zone di rischio di frana, su cartografia alla scala adottata dal PRG.
Il "Piano di bacino del fiume Tevere – III stralcio funzionale per la salvaguardia delle acque e delle sponde del Lago di Piediluco – PS3", rappresenta lo strumento volto a prevenire e ridurre i fenomeni di dissesto; in proposito il Comune di Foligno è tenuto all'adeguamento dei propri strumenti urbanistici alle disposizioni emanate dalla Regione e alle N.T.A. del PS3.
Il **Piano di tutela delle acque** è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 1° dicembre 2009, n. 357. La tutela delle acque è uno degli obiettivi fondamentali delle politiche ambientali dell'Amministrazione comunale per gli aspetti di propria competenza: il risanamento delle acque, la fruizione e la gestione del patrimonio idrico per gli usi di razionale sviluppo economico e sociale, devono essere assicurati nel pieno rispetto del principio fondamentale che tutte le acque sono pubbliche e costituiscono una risorsa che deve essere salvaguardata ed utilizzata secondo criteri di solidarietà.
Con deliberazione del Consiglio Regionale 13 febbraio 2007, n. 120, è stato approvato il **Piano regolatore regionale degli acquedotti.** Il Piano ottimizza l'uso del patrimonio idropotabile regionale, puntando alla razionalizzazione del sistema degli approvvigionamenti e al contenimento dei consumi, anche attraverso iniziative, sia tecniche che culturali, che promuovono un uso più consapevole della "risorsa idrica". Nel recente passato la materia dei servizi pubblici locali era stata regolata dall'articolo 23 bis del D.L. 112/2008, convertito con la legge 133/2008, a cui ha fatto seguito l'emanazione del Regolamento applicativo, approvato con il DPR 168/2010. Per il settore idrico era possibile, in casi

particolari da documentare, mantenere l'affidamento del servizio "in house" e questo era il percorso che l'assemblea dei Sindaci di ATI 3 aveva approvato, predisponendo un documento poi trasmesso all'Autorità sulla concorrenza per ottenere il parere favorevole alla deroga.
L'esito della consultazione referendaria del 12 e 13 giugno 2011 ha determinato l'abrogazione sia dell'articolo 23 bis del decreto legge 25 giugno 2008 n° 122, convertito con la legge 6 agosto 2008 n° 133 e successive modificazioni e integrazioni, sia del comma 1 dell'articolo 154 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n° 152. Nel corso del 2011, dopo l'esito referendario, sono state approvate le nuove disposizioni normative sui servizi pubblici locali introdotte dall'articolo 4 del D.L. del 13/08/2011 n. 138 (dichiarato incostituzionale con sentenza della Corte Costituzionale nr. 199 del 2012), convertito con la legge n.148 del 14/09/2011, a cui sono seguite le integrazioni effettuate con l'articolo 9 della legge 183 del 12/11/2011, che però hanno escluso dal loro campo di applicazione "il servizio idrico integrato".
La Regione dell'Umbria, a seguito della prevista revisione degli assetti endoregionali, ha approvato la L.R. n° 18 del 18.12.2011, la quale all'articolo 68 prevede che con successiva legge regionale sia disciplinata l'istituzione di un unico soggetto (ATI unico) per la programmazione e la regolazione del servizio idrico integrato e per il servizio di igiene urbana. Attualmente, pertanto, è pienamente operativa l'Autorità Umbra per i Rifiuti e l'Idrico (AURI), che a livello regionale opera con compiti di programmazione e di gestione di due importanti settori economici e ambientali.
L'attività di gestione e di programmazione della risorsa idrica del rischio idraulico e del rischio idraulico e idrogeologico sta attraversando un importante fase evolutiva attraverso l'adozione da parte dell'Autorità di Distretto dell'Appennino Centrale di specifici atti di regolamentazione e pianificazione sostanzialmente articolati in:
-Piano di gestione del Rischio Alluvioni (PGRAAC), redatto in forza della direttiva 2007/60 recepita nell'ordinamento italiano dal D. lgs. n. 49/2010, approvato dal Presidente del Consiglio dei Ministri con DPCM Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 28 del 3 febbraio 2017.
- Piano stralcio del Piano di bacino distrettuale (PGDAC), da intendersi quale piano di gestione del bacino idrografico che implementa la direttiva 2000/60/CE e s.m.i. nel Distretto Idrografico dell'Appennino Centrale, così come previsto dall'articolo 13 della direttiva medesima
Le Aree naturali protette. Il territorio comunale è dotato di importanti risorse ambientali che costituiscono vere e proprie risorse strategiche per lo sviluppo della società e dell'intero sistema economico della Città. E' necessario tutelare le aree naturalisticamente e paesaggisticamente più significative, con l'intento di salvaguardare queste ricchezze da ogni fenomeno alterativo e di tutelare l'equilibrio biologico, la biodiversità della specie, la protezione e la conservazione dei differenti tipi di habitat.
Ai sensi dell'art. 8 della L.R. 9 del 3 marzo 1995, il Comune di Foligno è il soggetto gestore dell'Area Naturale Protetta "Parco di Colfiorito", istituita dalla medesima norma regionale. Le attività di pianificazione e regolamentazione del parco sono state avviate con il coordinamento del competente servizio regionale e risultano ancora in corso. E' evidente l'importanza di completare nel più breve tempo possibile tale processo promuovendo l'insediamento della Comunità dell'Area naturale protetta, quale organo consultivo e propositivo nei confronti del soggetto gestore ai sensi dell'art. 9 della Legge di riferimento, garantendo l'attuazione delle attività di programmazione e di indirizzo dell'Area. L'istituzione della Comunità del Parco rafforza l'azione intrapresa dal soggetto gestore per raggiungere e rispettare gli obiettivi specifici di tutela e conservazione dell'ambiente e della biodiversità, di valorizzazione delle risorse naturalistiche e dell'economia locale nonché quello di assicurare l'uso sostenibile del territorio sia dal punto di vista ricreativo-turistico che didattico e scientifico.
Con deliberazione dell'assemblea legislativa n. 296, del 17/12/2013 la Regione Umbria ha approvato il **Piano Regionale della Qualità dell'Aria**. La qualità dell'aria costituisce in generale un requisito ambientale fondamentale sia nella salvaguardia ambientale che nella tutela della salute e della qualità della vita dei cittadini. Questo vale ancora di più in un comune che, anche per la sua vocazione turistica, riconosce nell'integrità dell'ambiente naturale un importante requisito di sviluppo e promozione economica. Il Piano regionale della qualità dell'aria è strumento di programmazione che coinvolge sia i singoli cittadini che le istituzioni, riservando comunque ai Comuni ruoli e responsabilità centrali, e si pone l'obiettivo del miglioramento complessivo dell'aria su tutto il territorio regionale attraverso l'attuazione graduale di un pacchetto di misure organizzative e gestionali.
In particolare, viene prevista la riduzione graduale del traffico urbano e la chiusura progressiva al traffico pesante nelle aree urbane di Perugia, Terni, Foligno e Corciano, il passaggio a nuovi sistemi di

riscaldamento ad alta efficienza al posto di caminetti e stufe tradizionali alimentate a legna allo scopo di abbattere la concentrazione di polveri sottili e degli altri inquinanti. Per Foligno le azioni prioritarie sono rivolte al contenimento delle polveri sottili (Pm_{10}) le cui concentrazioni sono frequentemente superate nel periodo invernale.

Nel Piano sono state definite diverse tipologie di azioni. Le misure tecniche di base, definite "pacchetto minimo", rappresentano la condizione minima per il raggiungimento dell'obiettivo del non superamento dei limiti di concentrazione di polveri fini e biossido di azoto stabiliti dalla normativa. In particolare le azioni di maggiore rilievo sono di seguito sintetizzate:

1. Traffico. Il Piano si pone l'obiettivo di ridurre ogni cinque anni del 6% dei veicoli che circolano in città nelle aree urbane di Perugia, Corciano, Terni e Foligno. Una ulteriore misura, che riguarda i comuni di Perugia, Assisi, Bastia Umbra, Foligno, Bettona, Spello, Cannara, Bevagna, Spoleto e Trevi, prevede la riduzione del 15% del traffico nella valle umbra tramite il potenziamento del trasporto di passeggeri su ferrovia nella linea Perugia, Foligno, Spoleto aumentando, fino al 2020, del 20% la quota di spostamento passeggeri.
2. Traffico pesante. Nelle aree urbane di Perugia, Corciano, Foligno e Terni è prevista la chiusura al traffico pesante (maggiore a 35 quintali) con una riduzione del 70% al 2015 e del 100% al 2020 e le emissioni spostate sull'extraurbano diminuite per via del cambio di velocità media.
3. Pulizia strade. Nei Comuni in cui si è registrato il maggior numero di superamenti di concentrazione in atmosfera di polveri fini (Perugia, Foligno e Terni) che sulla base di studi specifici risultano dovute in parte, secondo importanti percentuali, al risollevamento delle polveri da traffico, sono previste misure riguardanti la pulizia delle strade.
4. Riscaldamento. Per ridurre le emissioni dovute alla combustione della legna, che contribuisce al superamento delle polveri fini nel periodo invernale nei comuni di Perugia, Corciano, Foligno e Terni, il Piano prevede misure che sostengono la progressiva sostituzione di caminetti e stufe tradizionali con sistemi ad alta efficienza.

Attraverso la centralina della rete di monitoraggio regionale della qualità dell'aria, gestita da ARPA, viene effettuato un controllo della qualità dell'aria al fine di tendere al progressivo miglioramento e della qualità dell'aria attraverso le azioni previste nel Piano Regionale.

Nelle more dell'auspicato aggiornamento di quest'ultimo strumento di programmazione, per il prossimo triennio l'obiettivo comunale è quello di assicurare e sostenere il sistema di monitoraggio e fare in modo che le informazioni da questo derivante si traducano in misure concrete di riduzione dell'inquinamento coerenti con gli strumenti di pianificazione e programmazione.

Il **Piano regionale delle Attività Estrattive (PRAE)** è stato approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 465, del 9/2/2005.

La I° parte del PRAE illustra gli aspetti economico-sociali, produzioni e fabbisogni, le risorse estrattive, il censimento delle cave in esercizio e dismesse.

La II° parte del PRAE illustra i criteri di esistenza e coltivazione delle risorse, di compatibilità e sostenibilità ambientale, i criteri di gestione, i risultati attesi e le criticità.

In particolare sono definiti nelle cartografie allegate gli ambiti territoriali interessati dai vincoli ostativi e gli interventi ammissibili. All'interno dei vincoli ostativi è sempre vietata l'apertura di nuove cave.

Sono altresì definiti gli ambiti dei vincoli condizionanti (insediamenti di valore storico e culturale, nuclei e centri abitati, rete stradale di interesse regionale, boschi, aree di particolare interesse geologico, acquiferi dei complessi carbonatici, zone di esondazione dei corsi d'acqua).

La loro presenza, anche all'esterno dell'area di cava, determina particolari azioni di accertamento, mitigazione e compensazione degli impatti.

I criteri di coltivazione individuano le tecniche di escavazione e ricomposizione ambientale da seguire nella progettazione dei singoli interventi, in relazione a diverse situazioni e caratteristiche morfologiche.

L'obiettivo del triennio sarà quello di consentire lo sfruttamento delle risorse del sottosuolo compatibilmente con la tutela del territorio attraverso l'esercizio dei poteri amministrativi che la L.R. 2/200 e il relativo regolamento attuativo riservano ai Comuni

Con deliberazione della G.R. n. 1558, del 16/12/2011, l'Umbria ha adottato lo sviluppo complessivo della "Rete di mobilità ecologica" costituita dall'insieme delle infrastrutture dedicate alla mobilità dolce: sentieri, itinerari e piste ciclabili, ippovie. Si è così inteso dare un nuovo impulso sia all'escursionismo che alla mobilità ciclabile quali sistemi di accessibilità e percorribilità del territorio con

modalità lente e a basso impatto ambientale, in sintonia con le forme di turismo sostenibile e consapevole che ben si legano con le peculiarità del territorio regionale. Anche in questo caso, nell'arco del prossimo triennio, l'Amministrazione comunale adotterà una politica di sviluppo di infrastrutture viarie idonee a favorire la mobilità dolce.

La Regione Umbria con Deliberazione del Consiglio regionale n. 301 del 5 maggio 2009 ha approvato il **"Piano regionale di Gestione dei Rifiuti"**. Al Piano è allegato il "Piano Regionale per la bonifica delle Aree Inquinate" che ne costituisce parte integrante. Il Piano regionale disciplina l'organizzazione, sia tecnica che amministrativa in materia di gestione dei rifiuti urbani e speciali, finalizzata ad ottenere un sistema integrato orientato al potenziamento della raccolta differenziata, al recupero e al riciclo dei materiali ed alla chiusura del ciclo integrato di gestione dei rifiuti in modo tale da minimizzare il ricorso al conferimento in discarica.

La Giunta Regionale con deliberazione n. 360 del 23 Marzo 2015, ha adottato l'adeguamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti ad alcuni provvedimenti legislativi Europei e Nazionali entrati in vigore dopo la sua approvazione. Con la successiva legge 13 maggio 2009 n. 11 "Norme per la gestione integrata dei rifiuti e la bonifica delle aree inquinate" sono state dettagliate le norme in materia di rifiuti a livello regionale. In particolare, il citato strumento di pianificazione regionale si articola nei seguenti principali punti:

1. definizione della tipologia e del complesso degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti urbani da realizzare nella Regione;
2. la delimitazione di ogni singolo ambito territoriale ottimale sul territorio regionale**;**
3. il complesso delle attività e dei fabbisogni degli impianti necessari a garantire la gestione dei rifiuti urbani secondo criteri di trasparenza, efficacia, efficienza, economicità e autosufficienza della gestione dei rifiuti urbani non pericolosi all'interno di ciascuno degli ambiti territoriali ottimali,
4. la promozione della gestione dei rifiuti per ambiti territoriali ottimali
5. i criteri per l'individuazione, da parte delle Province, delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti nonché per l'individuazione dei luoghi o impianti adatti allo smaltimento dei rifiuti;
6. le misure atte a promuovere la regionalizzazione della raccolta**,** della cernita e dello smaltimento dei rifiuti urbani;
7. i tipi, le quantità e l'origine dei rifiuti da recuperare o da smaltire**,** suddivisi per singolo ambito territoriale ottimale per quanto riguarda rifiuti urbani.

L'ATI 3 dell'Umbria, nel cui territorio è ricompreso il Comune di Foligno, ha declinato a livello di ambito gli obiettivi e le azioni del piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti attraverso un proprio piano d'ambito, approvato dall'Assemblea dell'ATI 3 Umbria con deliberazione 16 del 11/10/2011 e successivamente modificato ed integrato con Deliberazione Assemblea n. 14, del 23/09/2014.

Con Deliberazione Assemblea n. 18 del 5/10/2012 ATI 3 ha affidato con la modalità "in house" a Valle Umbra Servizio S.p.A., società interamente pubblica di proprietà dei Comuni del medesimo ATI3, il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e assimilati per l'intero territorio di competenza e per un periodo di 15 anni a decorrere dal 1 gennaio 2013.

Con L.R. nr. 11, del 17/05/2013, è stata costituita "l'Autorità Umbra per Rifiuti e Idrico (**AURI**), forma speciale di cooperazione tra i comuni, soggetto tecnico di regolazione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti. L'AURI ha personalità giuridica di diritto pubblico, autonomia amministrativa, regolamentare, organizzativa e contabile". Sono state conferite all'AURI "..le funzioni in materia di servizio idrico integrato e di servizio di gestione integrata dei rifiuti delle Autorità d'ambito territoriale di cui agli articoli 148 e 201 del d.lgs. 152/2006, già esercitate, ai sensi della l.r. 23/2007 e dell'articolo 15 della legge regionale 30 marzo 2011, n. 4 (Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2011 in materia di entrate e di spese), dagli Ambiti Territoriali Integrati – A.T.I. soppressi ai sensi dell'articolo 16" (art. 3, commi 1 e 3, L.R. 11/2013). Ad oggi il processo di avvio della piena operatività di AURI risulta completato.

In materia di Inquinamento acustico, in applicazione della Legge n. 447, del 26 ottobre 1995, il

Consiglio regionale ha emanato la Legge Regionale 6 giugno 2002, n. 8 «Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico». La legge regionale, dopo aver ripartito le competenze in materia tra le varie amministrazioni preposte al governo del territorio (Regione, Province e Comuni), e gli enti di vigilanza e controllo (A.S.L., ARPA), affronta, in linea generale, i molteplici aspetti, indicati dalla Legge 447/95, connessi alle problematiche di esposizione della popolazione al rumore, rinviando ad un successivo strumento regolamentare la definizione degli aspetti tecnici e di dettaglio.
Tra le varie forme di disagio ambientale cui la popolazione di un territorio può essere esposta, l'inquinamento acustico è probabilmente quella che produce effetti più diretti ed immediati nella qualità della vita delle persone.
Con il diffondersi della coscienza di un diritto alla qualità ambientale, bisogna dare atto alle Istituzioni di averla condivisa e promossa, come testimonia l'importante quadro normativo di tutela che è stato sviluppato in questi ultimi dieci anni a livello europeo, nazionale e locale. Sulla base di tali presupposti il Comune di Foligno ha provveduto ad approvare il **Piano di Zonizzazione Acustica** con Delibera di C.C. n° 93 del 28/11/2007 che garantisce un quadro di riferimento certo per la verifica del rispetto dei limiti acustici e della eventuale attuazione degli interventi di risanamento, coordinando le previsioni ivi contenute con le disposizioni delle pertinenti norme regionali (L.R. 1/2015 e R.R. 2/2015).

Commercio: Ai sensi dei disposti normativi nazionali, D.P.R. 07/09/2010, n. 160, D.P.R. 06/06/2001, n. 380, lo Sportello unico per le attività produttive è unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi e quelli relativi alla localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività, e lo Sportello unico per l'edilizia costituisce l'unico punto di accesso per il privato interessato in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti il titolo abilitativo e l'intervento edilizio. Ai sensi delle Leggi della Regione Umbria, L.R. n. 8/2011, L.R. n. 1/2015, vi è l'accorpamento in un unico sportello delle attività produttive e dell'edilizia – SUAPE - e lo svolgimento informatizzato delle procedure e delle formalità relative ai servizi legati alle attività produttive e all'attività edilizia correlati al SUAPE, compresi quelli legati alla ricostruzione a seguito di eventi sismici. La Regione dell'Umbria, con alcune Deliberazioni di Giunta ha adottato, in attuazione della legge 222/2016 i nuovi moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze in materia di attività commerciali ed assimilate sopra elencate, adattandoli alla normativa regionale.
A tal fine, il Servizio Commercio è costantemente impegnato nell'implementazione del portale SUAPE 3.0 anche attraverso l'inserimento in "Altri procedimenti" (procedimenti locali) della piattaforma digitale delle pratiche relative alle attività produttive per le quali non è stata ancora approntata la modulistica unificata.

Sociale: Le disposizioni introdotte dalla Legge regionale n. 23 del 9 luglio 2007 che prevedeva la costituzione degli ATI, avvenuta nell'aprile 2009, accorpando nel nuovo soggetto istituzionale la gestione delle funzioni sociali non ha mai trovato un esito compiuto a livello regionale per le materie di area sociale. La Legge regionale n. 11/2015 così come modificata dalla Legge regionale n. 10/2016 prevede che le funzioni sociali (prima demandate agli ATI) siano esercitate dal Comune Capofila della Zona Sociale (12 Zone individuate dalla Regione Umbria) mediante gestione associata tra i Comuni facenti parte della Zona medesima (come individuati dalla Regione Umbria) ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs n. 267/2000.

Trasporti: con legge regionale sono stati prorogati i contratti in essere con le aziende di trasporto e modificata la L.R. 37/98, prevedendo l'affidamento dei servizi di trasporto su gomma. Nel frattempo la Regione insieme alle Provincie è impegnata a ridefinire il Piano Regionale dei Trasporti ed è stato completato il percorso per l'accorpamento delle varie aziende pubbliche presenti in Umbria. Risulta ormai costituita e funzionante l'Azienda Unica per la mobilità di Umbria, "Umbria Mobilità", che ha incorporato le varie aziende presenti.
Con deliberazione di Giunta regionale nr. 216 del 03/03/2014, è stato approvato il *"Rapporto* preliminare del Piano Regionale dei Trasporti e Piano di Bacino Unico Regionale di attuazione" - Avvio della procedura di VAS, mentre con DGR nr. 356 del 31/03/2014 sono state approvate le Linee

programmatico – progettuali del Piano Regionale dei Trasporti 2014 - 2024. Il modello che il nuovo Piano Regionale dei trasporti propone integra gli strumenti di pianificazione e programmazione di competenza regionale e degli Enti Locali (Piano Regionale per la Sicurezza Stradale previsto nel disegno di legge sulla sicurezza stradale, Piano del traffico e della Viabilità extraurbana previsto dall'articolo 36 comma 3 del Codice della Strada ecc.) con il monitoraggio del PRT, da cui gli indirizzi per la pianificazione sottordinata discendono, per consentire un allineamento degli strumenti e quindi un'ottimizzazione gestionale delle attività di supporto alla pianificazione (ad esempio di rilievo ed analisi dei dati di traffico condotte dall'Osservatorio della Mobilità). La programmazione comunale pertanto sarà integrata con quanto previsto e soprattutto dovrà tenere conto della realizzazione delle opere in corso.

1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.
A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.
A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Kmq.268		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 1	* Fiumi e Torrenti n° 5	
STRADE		
* Statali km. 50,00	* Provinciali km. 35,00	* Comunali km.601,00
* Vicinali km. 600,00	* Autostrade km. 0,00	

Per l'analisi degli strumenti urbanistici si rinvia al paragrafo relativo alla programmazione operativa.

1.3.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "*cliente/utente*" del comune.
La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le nostre politiche pubbliche.

Analisi demografica		
Popolazione residente al 31 dicembre 2024 Mod. Istat P2 e P3 per singola scheda	**n° 55.220**	
di cui:		
maschi	n° 26.510	
femmine	n° 28.710	
Numero famiglie totale	**n° 25.322**	
Convivenze	**n° 98**	
Popolazione al 1.1.2024 Mod. Istat P2 e P3 per totale	**N° 55.143**	
Nati nell'anno	n° 344	
Deceduti nell'anno	n° 725	
saldo naturale	n° -381	
Immigrati nell'anno	n° 1.768	
Emigrati nell'anno	n° 1.194	
saldo migratorio	n° -574	
Popolazione al 31.12.2024	**n° 55.336**	
Tasso di natalità:	**Anno**	**Tasso**
	2019	0,65%
	2020	0,69%
	2021	0,62%
	2022	0,62%
	2023	0,59%
	2024	0,62%
Tasso di mortalità:	**Anno**	**Tasso**
	2019	1,08%
	2020	1,26%
	2021	1,14%
	2022	1,35%
	2023	0,72%
	2024	1,31%
Popolazione al 31.12.2024 gestionale ente		
Totale Popolazione APR	**N° 55.998**	
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n° 2.548	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 3.902	
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	n° 8.074	
In età adulta (30/65 anni)	n° 27.290	
In età senile (oltre 65 anni)	n° 14.184	
Livello di istruzione della popolazione residente:		
MEDIO		
Condizione socio-economica delle famiglie:		
MEDIO		

Dati ISTAT

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Foligno** dal 2001 al 2023. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Andamento della popolazione residente
COMUNE DI FOLIGNO (PG) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT
(*) post-censimento

La tabella in basso riporta la popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Nel 2011 sono riportate due righe in più, su sfondo grigio, con i dati rilevati il giorno del censimento decennale della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dic	51.149	-	-	-	-
2002	31 dic	52.290	+1.141	+2,23%	-	-
2003	31 dic	53.060	+770	+1,47%	19.246	2,74
2004	31 dic	53.818	+758	+1,43%	19.555	2,74
2005	31 dic	54.381	+563	+1,05%	21.878	2,47
2006	31 dic	55.645	+1.264	+2,32%	22.466	2,47
2007	31 dic	56.377	+732	+1,32%	22.969	2,44
2008	31 dic	57.189	+812	+1,44%	23.429	2,43
2009	31 dic	57.758	+569	+0,99%	23.782	2,42
2010	31 dic	58.162	+404	+0,70%	24.144	2,40
2011 (1)	*8 ott*	*58.255*	*+93*	*+0,16%*	*24.278*	*2,39*
2011 (2)	*9 ott*	*56.045*	*-2.210*	*-3,79%*	-	-
2011 (3)	31 dic	56.012	-2.150	-3,70%	24.391	2,29
2012	31 dic	56.266	+254	+0,45%	24.611	2,28
2013	31 dic	57.146	+880	+1,56%	23.919	2,38
2014	31 dic	57.245	+99	+0,17%	24.231	2,35
2015	31 dic	57.155	-90	-0,16%	24.332	2,34
2016	31 dic	57.164	+9	+0,02%	24.542	2,32
2017	31 dic	56.999	-165	-0,29%	24.671	2,30
2018*	31 dic	55.802	-1.197	-2,10%	24.130	2,30

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2019*	31 dic	55.609	-193	-0,35%	24.258,74	2,28
2020*	31 dic	55.831	+222	+0,40%	24.750	2,24
2021*	31 dic	55.503	-328	-0,59%	24.787	2,22
2022*	31 dic	55.370	-133	-0,24%	24.926	2,20
2023*	31 dic	55.265	-105	-0,19%	25.049	2,19
2024(p)	31 dic	55.310	+45	+0,08%	-	-

(1) popolazione anagrafica all'8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011

(2) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011

(3) la variazione assoluta e percentuale si riferisce al confronto con i dati del 31/12/2010

(*) popolazione post-censimento

(p) Dati provvisori. I dati definitivi saranno diffusi a dicembre con i risultati del Censimento permanente della popolazione.

Dal **2018** i dati tengono conto dei risultati del **censimento permanente della popolazione**, rilevati con cadenza annuale e non più decennale. A differenza del censimento tradizionale, che effettuava una rilevazione di tutti gli individui e tutte le famiglie ad una data stabilita, il nuovo metodo censuario si basa sulla combinazione di rilevazioni campionarie e dati provenienti da fonte amministrativa.

La popolazione residente a **Foligno** al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da *56.045* individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati *58.255*. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra *popolazione censita* e *popolazione anagrafica* pari a *2.210* unità (-3,79%).

Il confronto dei dati della popolazione residente dal 2018 con le serie storiche precedenti (2001-2011 e 2011-2017) è possibile soltanto con operazioni di **ricostruzione intercensuaria** della popolazione residente.

1.3.3 Occupazione ed economia insediata

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto socio economico, riassumibile nei dati che seguono:

L'Economia

Negli anni dal 2003 al 2010 il numero di imprese presenti sul territorio comunale è cresciuto di 297 unità passando da 4.564 a 4.861; dal 2011 si è invece registrato un decremento (con un lieve rialzo tra il 2013 e il 2014 di n. 12 imprese).
Dal 2011 è stato rilevato il numero di imprese a gestione femminile cresciuto da 1.287 unità a 1.295 unità nel 2013 (con un incremento pari a +0,62%).
Dal 2014, invece, si è assistito ad un decremento delle stesse fino ad arrivare al 2016 (ultimo anno di rilevazione) a 1.174 imprese costituenti il 24,76% del totale delle imprese presenti sul territorio folignate.
Nel 2017 è continuato il decremento delle attività fino ad arrivare al 2017 con un totale di 4.727 unità.
Nel 2018 si è registrato un leggero incremento delle attività per un totale di 4.750 unità e i settori di attività nei quali le imprese sono più concentrate risultano essere Commercio (1.434) Agricoltura e pesca (704) Costruzioni (668).
Nel 2019 le imprese attive sul territorio risultano essere 4.748 con la maggiore concentrazione sempre nei settori Commercio (1.416) Agricoltura e pesca (699) Costruzioni (660) ma che comunque registrano una leggera flessione al ribasso rispetto al 2018.
Nel 2020 le imprese attive sul territorio risultano essere 4.745 con la maggiore concentrazione sempre nel settore Commercio (1.376) ma che comunque registra una flessione al ribasso rispetto al 2019 di 40 imprese stabili gli altri.
Nel 2021 le imprese attive sul territorio risultano essere 4.833 con un incremento rispetto al 2020 di un totale di 88 imprese; incremento registrato nei settori Commercio, Manifatture, Costruzioni, Alberghi e Ristoranti e altri settori.
Nel 2022 le imprese attive sul territorio risultano essere 4.810 con un leggero decremento rispetto al 2021 dovuto in generale alla riduzione di imprese soprattutto nel settore commercio (- 36 unità) e nel settore agricoltura (- 16 unità), in controtendenza ed in incrimento il settore Costurzioni (+13 unità) e all'incirca stabili gli altri settori di attività.
Nel 2023 le imprese attive sul territorio risultano essere 4.802 con un leggero decremento rispetto al 2022 dovuto in generale alla riduzione di imprese soprattutto nel settore commercio (-31 unità) e nel settore agricoltura (-21 unità) compensato in parte da incrementi nel settore Costruzioni (+20 unità) e degli alberghi e Ristoranti (+10 unità).
Nel 2024 le imprese attive sul territorio risultano essere 4.738 con un considerevole decremento rispetto al 2023 (-64 unità) dovuto in generale alla riduzione di imprese soprattutto nel settore commercio (-60 unità) e nel settore agricoltura (-22 unità) e nel settore Costruzioni (-16 unità) compensato in parte da incrementi nel settore altre attività: *attività professionali, scientifiche e tecniche* (+20 unità) *attività immobiliari* (+11 unità) *altre attività di servizi* (+8 unità).
Nel III trimestre 2025 le imprese attive sul territorio risultano essere 4.784 in incremento rispetto al 2024 (+46 unità) dovuto soprattutto ai settori come sotto dettagliato:

	Commercio	Agricoltura e pesca	Attività Manifatturiere	Costruzioni	Altre industrie*	Alberghi e Ristoranti	Trasporti	Attività finanziarie e assicurative	Altro**	TOTALE
2024	1.271	633	350	690	25	334	99	149	1.187	**4.738**
III TRIM 2025	1.190	638	355	694	32	330	89	150	1.306	**4.784**
differenza	-81	5	5	4	7	-4	-10	1	119	**46**

NOTE:
**Altre industrie: estrazioni di minerali, fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, fornitura di acqua, reti fognarie.*

***Altro: servizi di informazione e comunicazione, attività immobiliari, attività professionali, scientifiche e tecniche, noleggio,*

agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese, istruzione, sanità e assistenza sociale, Attività artistiche, sportive, di intrattenimento, altre attività di servizi, imprese non classificate.

Fonte: Camera di Commercio dell'Umbria – dati rielaborati dal Comune di Foligno

Quanto sopra riportato è tutto il dettaglio dei dati, estrapolati dal sistema informativo della Camera di Commercio dell'Umbria e rielaborati dal Comune di Foligno, può essere riscontrato nelle tabelle seguenti.

ANNI	Commercio				Agricoltura e pesca				Attività Manifatturiere				Costruzioni				Altre industrie*			
2003	1.503				854				489				598				11			
2004	1.497				860				491				639				10			
2005	1.506				867				479				668				11			
2006	1.491				858				489				718				12			
2007	1.459				836				496				775				15			
2008	1.451				829				494				796				15			
2009	1.454				803				402				818				20			
2010	1.480				792				400				818				19			
2011	**1.470**				**772**				**389**				**796**				**20**			
	IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M	
	NR. 411	% 28	NR. 1.059	% 72	NR. 271	% 35	NR. 501	% 65	NR. 82	% 21	NR. 307	% 79	NR. 45	% 5,6	NR. 751	% 94,4	NR 1	% 5	NR. 19	% 95
2012	**1.454**				**756**				**395**				**782**				**18**			
	IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M	
	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR	%	NR.	%
	410	28	1.044	72	267	35	489	65	92	23	303	77	43	5,5	739	94,5	1	5,5	17	94,5
2013	**1.446**				**741**				**381**				**740**				**22**			
	IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M	
	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR	%	NR.	%
	401	27,73	1.045	72,27	270	36,44	471	63,56	92	24,15	289	75,85	42	5,68	698	94,32	1	4,55	21	95,45
2014	**1.462**				**704**				**377**				**724**				**21**			
	IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M	
	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR	%	NR.	%
	377	25,79	1.085	74,21	252	35,80	452	64,20	87	23,08	290	76,92	36	4,97	688	95,03	1	4,76	20	95,24
2015	**1.475**				**699**				**366**				**708**				**19**			
	IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M	
	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR	%	NR.	%
	374	25,36	1.101	74,64	243	34,76	456	65,24	81	22,13	285	77,87	35	4,94	673	95,06	1	5,26	18	94,74
2016	**1.463**				**704**				**359**				**697**				**21**			
	IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M	
	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR	%	NR.	%
	358	24,47	1.105	75,53	239	33,95	465	66,05	77	21,45	282	78,55	41	5,88	656	94,12	1	4,76	20	95,24

ANNI	Commercio	Agricoltura e pesca	Attività Manifatturiere	Costruzioni	Altre industrie*
2017	1.441	701	358	684	22
2018	1.434	704	347	668	22
2019	1.416	699	345	660	23
2020	1.376	699	351	653	25
2021	1.399	692	361	673	22
2022	1.363	676	360	686	23
2023	1.331	655	355	706	24
2024	1.271	633	350	690	25
III TRIM 2025	1.190	638	355	694	32

ANNI	Alberghi e Ristoranti				Trasporti				Attività finanziarie e assicurative				Altro**				TOTALE			
2003	164				161				157				627				4.564			
2004	176				164				146				649				4.632			
2005	176				163				148				672				4.690			
2006	181				159				153				704				4.765			
2007	187				155				150				719				4.792			
2008	193				155				147				736				4.816			
2009	239				107				146				835				4.824			
2010	241				106				141				864				4.861			
2011	**246**				**102**				**136**				**906**				**4.837**			
	IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M	
	NR. 91	% 37	NR. 155	% 63	NR. 7	% 7	NR. 95	% 93	NR. 33	% 24	NR. 103	% 76	NR. 346	% 38	NR. 560	% 62	NR. 1.287	% 27	NR. 3.550	% 73
2012	**251**				**96**				**141**				**923**				**4.816**			
	IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M	
	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%
	93	37	158	63	6	6	90	94	36	26	105	74	346	37,5	577	62,5	1.294	27	3.522	73
2013	**251**				**97**				**142**				**920**				**4.740**			
	IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M	
	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%
	94	37,45	157	62,55	8	8,25	89	91,75	37	26,06	105	73,94	350	38,04	570	61,96	1.295	27,32	3.445	72,68
2014	**278**				**96**				**140**				**950**				**4.752**			
	IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M	
	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%
	97	34,89	181	65,11	9	9,38	87	90,63	34	24,29	106	75,71	319	33,58	631	66,42	1.212	25,51	3.540	74,49
2015	**282**				**95**				**142**				**955**				**4.741**			
	IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M	
	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR	%	NR.	%
	94	33,33	188	66,67	9	9,47	86	90,53	37	26,06	105	73,94	320	33,51	635	66,49	1.194	25,18	3.547	74,82
2016	**291**				**93**				**138**				**975**				**4.741**			
	IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M	
	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR	%	NR.	%
	96	32,99	195	67,01	10	10,75	83	89,25	32	23,19	106	76,81	320	32,82	655	67,18	1.174	24,76	3.567	75,24

ANNI	Alberghi e Ristoranti	Trasporti	Attività finanziarie e assicurative	Altro**	TOTALE
2017	291	100	134	996	4.727
2018	302	99	141	1.033	4.750
2019	309	101	142	1.053	4.748
2020	317	104	138	1.082	4.745
2021	326	102	137	1.121	4.833
2022	330	103	135	1.134	4.810
2023	340	103	142	1.146	4.802
2024	334	99	149	1.187	4.738
III TRIM 2025	330	89	150	1.306	4.784

Il turismo

La città, dal 2003 al 2007 attira un turismo del tipo “mordi e fuggi” con continua diminuzione delle permanenze, in parte derivata dalla minore presenza dei militari ai concorsi del Centro di Selezione Nazionale dell’Esercito e di minor numero di eventi organizzati dalla danza sportiva.

Il 2008 risulta però essere stato un anno particolarmente positivo in quanto le presenze reali rilevate confermano un numero di arrivi e presenze, sia per gli italiani che gli stranieri, superiori a quelli del 2007 del 10% sia per arrivi che per presenze rispetto all’anno precedente.

Tale aumento di presenze annuali dei turisti nelle strutture locali è stato possibile attraverso la riorganizzazione dell’offerta di servizi e di attrazioni, soprattutto per quel che riguarda il patrimonio naturale delle zone montane del nostro territorio, ma anche con l’incremento delle strutture ricettive extra alberghiere come gli agriturismo, le Country House, le case appartamenti vacanze.

La lieve diminuzione del 2009 è stata recuperata nel 2010, soprattutto per quanto riguarda le presenze di turisti italiani (+2,27% rispetto al 2009) e gli arrivi di turisti stranieri (+2,42% rispetto al 2009).

Nel 2011 si registrava un notevole incremento sul 2010, sia degli arrivi che delle presenze dei turisti italiani (arrivi + 7,58%, presenze +12,26) e stranieri (arrivi + 29,73%, presenze + 20,42%).

Il 2012 si colloca a metà tra il dato del 2010 e del 2011, registrando una flessione sia degli arrivi che delle presenze dei turisti italiani e stranieri rispetto al 2011

(-4,34% arrivi turisti italiani, -2,42% arrivi turisti stranieri; -6,37% presenze turisti italiani, -3,26% presenze turisti stranieri, con una flessione pari al -4,09 del totale degli arrivi ed al -5,82% del totale delle presenze).

Il 2013 registra un aumento rispetto all'anno 2012 del dato relativo sia agli arrivi (+1,2%) che alle presenze (+3,52%) dei turisti italiani, mentre si registra un calo degli arrivi (-15,77%) e delle presenze (-10,22%) dei turisti stranieri, per un risultato complessivo che si attesta ad un leggero calo degli arrivi (-1%) e ad un incremento delle presenze totali (+1,02%).

Nel 2014 si registra un aumento generale rispetto all'anno 2013 del dato relativo sia agli arrivi (+7,40%) che alle presenze (+1,64%) dei turisti italiani, come si registra un aumento degli arrivi (+12,77%) e delle presenze (+10,99%) dei turisti stranieri, per un risultato complessivo che si attesta ad un netto aumento degli arrivi (+7,99%) e a un buon incremento delle presenze totali (+3,16%).

Nel 2015 il trend positivo si consolida rispetto all’anno 2014 registrando un notevole aumento sia degli arrivi (+13,39) e delle presenze (+1,70) dei turisti italiani che degli arrivi (+6,13) e delle presenze (+5,29) dei turisti stranieri, per un risultato complessivo che si attesta con un netto e forte aumento degli arrivi totali (+12,56) e a un discreto incremento delle presenze totali (+2,32).

Nel 2016 si conferma il dato positivo per quanto riguarda gli arrivi (+10,84) e le presenze (+13,01) dei turisti italiani, mentre il dato degli arrivi (-7,44) e delle presenze (-11,82) degli stranieri, mostra una notevole diminuzione (causa anche eventi sismici) soprattutto per quanto riguarda le presenze.

Il dato degli arrivi totali è comunque positivo (+8,85) così come quello delle presenze (+8,56).

Nel 2017 si c’è stata una flessione degli arrivi sia di italiani che stranieri e delle presenze di stranieri; in aumento solo gli arrivi di italiani.

Nel 2018 c’è stato un incremento generale delle presenze di ogni tipologia. Il 2019 ha visto un’ulteriore crescita degli arrivi e delle presenze grazie soprattutto agli italiani.

Per il dato del 2020 si evidenzia un deciso calo delle presenze turistiche a causa alla sfavorevole situazione venutasi a creare per l’epidemia da Covid 19. Da notare che il calo risulta più accentuato per arrivi e presenze di stranieri. Infatti mentre il turismo degli italiani durante l’estate ha evidenziato una moderata ripresa, quello degli stranieri non ha dato cenni di risveglio.

Nel 2021, seppur non ai livelli pre-covid, c’è stata una discreta ripresa generale sia degli arrivi che delle

presenze, in particolare di quelle degli stranieri, queste ultime più che raddoppiate rispetto al 2020.

Nel 2022 si è verificata una forte ripresa dei flussi turistici; rispetto al 2021 si evidenziano per i flussi italiani un aumento di 13.270 negli arrivi e di 19.513 nelle presenze, per i flussi stranieri un aumento di 5.913 negli arrivi e di 18.988 nelle presenze. Si rileva un incremento di 19.183 arrivi totali e 38.501 presenze totali.

Nel 2023 il trend è decisamente ancora in crescita, con un vero boom per gli arrivi stranieri. L'incremento in totale è di 10.891 arrivi e 25.704 presenze. In particolare: arrivi italiani + 8,9 %; presenze italiani + 12%; arrivi stranieri +21,7%; presenze stranieri + 13,3%; permanenza media totale + 1,5%.

Nel 2024 la città di Foligno, posizionandosi al 3° posto nella classifica delle dieci principali destinazioni umbre, registra rispetto al 2023 per i flussi italiani un aumento di 1.082 negli arrivi e di 24.019 nelle presenze, per i flussi stranieri un aumento di 782 negli arrivi e di 7.579 nelle presenze. Si rileva un incremento di 1.864 arrivi totali e 31.598 presenze totali.

Tutto quanto sopra è riscontrabile nella seguente tabella:

Anni	Italiani	Italiani	Stranieri	Stranieri	Totale	Totale
	arrivi	presenze	Arrivi	presenze	arrivi	presenze
2003	67.834	126.464	10.094	26.152	77.928	152.616
2004	73.166	159.293	10.812	24.098	83.978	183.391
2005	64.518	117.333	10.846	22.223	75.364	139.556
2006	74.198	134.935	8.050	20.656	82.248	155.591
2007	69.159	124.476	9.899	26.646	79.058	151.122
2008	78.844	133.325	10.345	31.213	89.189	164.538
2009	75.930	135.627	8.852	28.351	84.782	163.978
2010	74.918	138.699	9.066	27.393	83.984	166.092
2011	80.598	153.179	11.761	32.988	92.359	186.167
2012	77.103	143.418	11.476	31.911	88.579	175.329
2013	78.032	148.470	9.666	28.650	87.698	177.120
2014	83.809	150.910	10.900	31.800	94.709	182.710
2015	95.033	153.470	11.568	33.481	106.601	186.951
2016	105.331	173.436	10.707	29.525	116.038	202.961
2017	100.919	181.909	9.172	24.396	110.091	206.305
2018	104.708	184.739	11.249	27.951	115.957	212.690
2019	107.678	185.974	12.072	27.756	119.750	213.730
2020	66.407	122.515	2.634	7.028	69.041	129.543
2021	82.933	156.996	4.959	15.123	87.892	172.119
2022	96.203	176.509	10.872	34.111	107.075	210.620
2023	104.734	197.683	13.232	38.641	117.966	236.324
2024	105.816	221.702	14.014	46.220	119.830	267.922

Fonte: Comune di Foligno – Servizio Turismo – Ufficio Statistica

1.4 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate a quella in corso e a quelle in previsione.

Entrata	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024
Entrate correnti di natura Tributaria, contributiva e perequativa	20,77%	22,35%	24,22%	20,78%
Trasferimenti correnti	7,54%	5,44%	5,84%	4,09%
Entrate extratributarie	4,52%	5,26%	5,91%	5,48%
Entrate in conto capitale	18,88%	12,33%	11,61%	26,43%
Entrate da riduzione di attività Finanziarie	0,58%	2,76%	0,63%	0,00%
Accensione prestiti	0,43%	2,76%	0,63%	0,00%
Anticipazioni da istituto Tesoriere/cassiere	12,38%	13,14%	13,37%	11,64%
Entrate per conto terzi e partite di giro	34,90%	35,96%	37,79%	31,58%
TOTALE	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Entrata	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	22,15%	**23,05%**	**25,21%**	**27,70%**
Trasferimenti correnti	4,24%	**4,71%**	**4,31%**	**4,43%**
Entrate extratributarie	7,43%	**8,21%**	**7,81%**	**7,70%**
Entrate in conto capitale	20,45%	**15,95%**	**10,01%**	**2,30%**
Entrate da riduzione di attività Finanziarie	0,00%	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**
Accensione prestiti	0,00%	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	12,01%	**12,66%**	**13,86%**	**15,23%**
Entrate per conto terzi e partite di giro	33,72%	**35,42%**	**38,80%**	**42,64%**
TOTALE	100,00%	**100,00%**	**100,00%**	**100,00%**

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024
1.1 Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	26,38 %	28,02 %	26,07 %	27,51 %
6.1 – 5.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	0,57 %	0,54 %	0,75 %	0,76 %
4.1 – 3.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	29,19 %	31,37 %	28,23 %	28,91 %
4.4 – 3.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	224,08 €	255,12 €	239,54 €	260,62 €
7.4 – 6.4 Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	82,90 €	126,16 €	218,07 €	178,75 €

Denominazione indicatori	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
1.1 Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	25,10 %	**25,76 %**	**26,94 %**	**27,59 %**
6.1 – 5.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	0,67 %	**0,61 %**	**0,62 %**	**0,61 %**
4.1 – 3.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	25,89 %	**26,65 %**	**27,94 %**	**28,41 %**
4.4 – 3.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	261,63 €	**279,92 €**	**277,19 €**	**275,65 €**
7.4 – 6.4 Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	671,80 €	**523,30 €**	**294,19 €**	**56,62 €**

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "*stato di salute*" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che *"al Conto del bilancio sono annesse la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ...".*

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Allegato l) al Rendiconto - Parametri comuni - Anno 2021

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

		Barrare la condizione che ricorre	
		SI	NO
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore del 1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore del 1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore del 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO
Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.			
Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie			NO

Allegato l) al Rendiconto - Parametri comuni - Anno 2022

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

		Barrare la condizione che ricorre	
		SI	NO
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore del 1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore del 1%	SI	
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore del 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO
Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.			
Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie			NO

COMUNE DI FOLIGNO

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Allegato l) al Rendiconto - Parametri comuni - Anno 2023

		Barrare la condizione che ricorre	
		SI	NO
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore del 1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore del 1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore del 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO
Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.			
Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie			NO

COMUNE DI FOLIGNO

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO Allegato l) al Rendiconto - Parametri comuni - Anno 2024

		Barrare la condizione che ricorre	
		SI	NO
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore del 1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore del 1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore del 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO
Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.			
Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie			NO

2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.
A tal fine, si evidenziano di seguito i principali strumenti di pianificazione / programmazione generale inseriti nel presente documento:

Strumenti di pianificazione	Numero	Data
Linee di mandato	D.C.C. n. 35	26/09/2024
Piano Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari	PARAGRAFO 6.1 PRESENTE DOCUMENTO (Allegato D)	
PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE	PARAGRAFO 6.2 PRESENTE DOCUMENTO (Allegato E)	
TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI	PARAGRAFO 6.3 PRESENTE DOCUMENTO (Allegato F)	
Piano triennale del fabbisogno di personale	PARAGRAFO 6.4 PRESENTE DOCUMENTO (Allegato G)	
Incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7 c 6 D.Lgs. 165/2001	PARAGRAFO 6.5 PRESENTE DOCUMENTO (Allegato H)	

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del patto di stabilità.

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali. Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.
Per quanto riguarda gli immobili si rinvia all'elencazione degli stessi **nell'allegato "A"**, al presente documento, "Immobili di proprietà dell'ente"

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
Nidi d'infanzia	6	174
Scuole dell'infanzia	21	1.088
Scuole primarie	15	2.376
Scuole secondarie di primo grado	6	1.709

Reti	Tipo	Km
Rete fognaria in Km	bianca	30,00
Rete fognaria in Km	nera	0,00
Rete fognaria in Km	mista	386,00
Rete acquedotto in Km		713,00
Rete gas in Km		323,00

Aree pubbliche	Numero	Kmq
Aree verdi, parchi, giardini	148	37,00

Attrezzature	Numero
Mezzi in possesso dell'ente	49
di cui in comodato	4
di cui in attesa di alienazione o rottamazione	15
Personal computer	370
di cui sotto dominio di rete	350
Notebook	38
Server di rete	22
di cui fisici	10
Apparati di rete per trasmissione dati (router, switch)	35
Stampanti	55
di cui a noleggio	30

2.2 I SERVIZI EROGATI

Allegato alla presente sotto la lettera **"B"**, il sistema delle tariffe anno 2026, relative ai principali servizi erogati e gestiti sia in forma diretta che indiretta:

1. ASILI NIDO
2. MENSE SCOLASTICHE
3. SERVIZI PER MINORI
4. SERVIZI SOCIALI
5. TRASPORTO PUBBLICO
6. PARCHEGGI E PARCHIMETRI
7. RIMOZIONE VEICOLI
8. Rilascio di copie riguardanti incidentistica stradale e videosorveglianza
9. CAMPER SERVICE
10. RIMBORSO CARTELLO PASSO CARRABILE
11. IMPIANTI SPORTIVI
12. SCUOLA DI MUSICA
13. MUSEI, SALE DI PALAZZO TRINCI E SALE ORATORIO DEL CROCIFISSO
14. AUDITORIUM SAN DOMENICO, SANTA CATERINA, PALAZZO CANDIOTTI
15. SERVIZI BIBLIOTECA
16. SERVIZI DI RIPRODUZIONE
17. USO LOCALI PER FINI NON ISTITUZIONALI
18. FIERE
19. MERCATO ATTREZZATO (Nuovo centro di condizionamento)
20. IMPIANTI PUBBLICITARI E PREINSEGNE
21. CIMITERI
22. ILLUMINAZIONE VOTIVA
23. RIMBORSI E DIRITTI PRATICHE URBANISTICHE
24. BAGNI PUBBLICI

2.2.1 Le funzioni esercitate su delega

Riferimenti normativi: L.R. 02/03/1999 n° 3: la Legge in oggetto ha provveduto al trasferimento di numerose competenze e funzioni al Comune di Foligno, in particolare nel campo turistico per la gestione dei servizi turistici associati. Con la L.R. n° 24 del 23/07/2007 la gestione del Parco Regionale di Colfiorito è stata assegnata al Comune di Foligno. Anche la L.R. 18/2011 conferma l'assegnazione della gestione del Parco Regionale di Colfiorito al Comune di Foligno; inoltre si segnala la funzione esercitata dal Comune ai sensi dell'art.146 del D.Lgs. n.42/04 per le istruttorie e il rilascio di interventi soggetti a vincolo paesaggistico.
Funzioni o servizi: le funzioni esercitate su delega sono le seguenti: Turismo, Parco di Colfiorito e Trasporti.
Le attività non trasferite direttamente al Comune sono quelle di cui all'articolo 114, comma 2, della L.R. n. 3/1999, che peraltro sono state subdelegate alla Comunità Montana, con atto C.C. n. 96 del 01/06/2000 e atto G.C. n. 273 del 03/07/2000. Tutta la materia in ordine alla riforma degli assetti endoregionali è stata disciplinata dalla Regione dell'Umbria con l'approvazione della L.R. n° 18 del 18/12/2011. Una legge regionale che prevede la soppressione delle Comunità Montane, l'istituzione delle Unioni dei comuni (servizi sociali e turismo), l'istituzione di un unico soggetto (ATI unico) per la programmazione e la regolazione del servizio idrico integrato e per il servizio di igiene urbana.
Per quanto concerne la materia Turistica la norma di riferimento è la legge regionale 28 ottobre 2024, n. 23 (Legislazione turistica regionale). Il Servizio Turismo,fino 31 luglio 2022, a seguito di pensionamenti, si è avvalso di n. 3 unità lavorative, mentre dal 1 agosto è stata assunta un'ulteriore unità per un numero totale di 4 unità lavorative.
Per quanto riguarda la gestione servizi turistici (IAT Ufficio informazioni e accoglienza turistica con sede a Foligno, info point con sede a Rasiglia e info point Parco di Colfiorito) il Servizio si avvale della Cooperativa Coopculture con contratto quinquiennale (01.12.2022 - 30/11/2027).
Per la gestione del Parco di Colfiorito, alla data odierna, sono assegnate funzionalmente al Comune di

Foligno tre unità (una cat. B e due cat. C). Da dicembre 2003 si è aggiunta una ulteriore unità assunta dal Comune di Foligno con profilo tecnico che cura il coordinamento del Servizio. Dal 1° febbraio 2025, il personale complessivamente assegnato è diminuito a tre unità poiché una è stata collocata a riposo.

Delega al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche
Si tratta di una delega qualificata, infatti il medesimo art.146 co.6 del Codice dei Beni Culturali, richiede che essa possa essere svolta solo nel caso in cui nell'ambito dell'amministrazione comunale sussistano "*adeguate competenze tecnico- scientifiche ed idonee risorse strumentali*".
Al Comune di Foligno è stata riconosciuta la capacità di essere autorizzato alla delega, previa verifica della sussistenza dei requisiti richiesti, formalizzata con D.G.R 203 del 8/02/2010.
Previa garanzia della differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia, al Comune spetta la ricezione delle istanze per interventi eseguiti su area sottoposta a vincolo paesaggistico, l'istruttoria delle istanze, la verifica della compatibilità dell'intervento, l'acquisizione del parere da parte della commissione per la tutela e la qualità architettonica e il Paesaggio, la redazione della relazione istruttoria e dell'allegata proposta di provvedimento da trasmettere alla Soprintendenza per l'acquisizione del parere obbligatorio e vincolante (tale è in assenza di piano paesaggistico di cui all'art.143 del D.lgs. n.42/2004). A seguito dell' acquisizione di tale parere è rilasciata l'autorizzazione paesaggistica da parte del Comune.
Dall'anno 2020 le istanze in questione sono gestite mediante portale informatico SUAPE 3.0.

Ulteriori Funzioni Anagrafiche

A seguito dell'allargamento a nuovi paesi dell'Unione Europea, tutta una serie di funzioni, prima svolte dalla Prefettura e Questura, a favore dei soggetti extracomunitari sono state trasferite ai Comuni che hanno visto notevolmente aumentare le loro attività, in particolare quelle anagrafiche a cui si è dovuto far fronte con risorse comunali. A ciò si aggiungono le nuove funzioni di Stato Civile in materia di separazioni, divorzi, unioni civili e convivenze, disposizioni anticipate di trattamento (DAT).

Funzioni Catastali

Il Comune di Foligno ha attivato, d'intesa con l'Agenzia delle Entrate/Territorio, lo Sportello Catastale Decentrato presso il quale è possibile ottenere le visure degli immobili ricadenti sull'intero territorio nazionale. Questo servizio viene reso sin dal 2007 e dal 2012 l'erogazione dello stesso è disciplinato da apposite convenzioni con l'Agenzia delle Entrate/Territorio.
La vigente convenzione, in scadenza al 31/12/2024, è stata rinnovata con Delibera della Giunta Comunale n. 509 del 11/11/2024 agli stessi patti e condizioni fino al 31 dicembre 2027.
Lo Sportello Catastale viene gestito dal personale dell'Ente locale. Il servizio dello sportello consiste nel rilascio al pubblico di visure catastali attraverso la consultazione della banca dati informatizzata catastale unitaria nazionale, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.
L'Ente locale riscuote, per le visure effettuate presso lo sportello, i tributi speciali catastali previsti dalla specifica normativa e li riversa all'Agenzia delle Entrate/Territorio.

Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

La valutazione della congruità tra le funzioni delegate e le risorse attribuite evidenzia, per quanto attiene il turismo, che i trasferimenti regionali sono destinati al finanziamento delle spese correnti di personale e di gestione. Sono omesse risorse per gli investimenti e per la promozione del settore a cui occorre far fronte con le risorse proprie oltre quelle regionali. Nel passaggio della funzione alla Unione dei Comuni dovranno essere rivisti e disciplinati i flussi finanziari tra la regione e la costituenda Unione.
Le nuove funzioni anagrafiche, derivanti per la gran parte dell'allargamento dei confini dell'U.E. a paesi con forte immigrazione in Italia, sono state poste in capo ai comuni senza alcun trasferimento di risorse

da parte dello Stato e questo comporta la necessità di un rafforzamento, per quanto possibile, delle strutture preposte, con un conseguente aggravio di costi per il Comune.
Queste esperienze hanno portato l'Amm.ne Comunale, per quanto riguarda l'esercizio delle funzioni catastali, a scegliere una opzione che non gravasse da subito sul Comune, con uno sviluppo progressivo in un tempo adeguato per consentire di verificare nel concreto quali risorse umane e finanziarie saranno messe a disposizione per lo svolgimento di tali importanti funzioni per i cittadini.
Le disposizioni introdotte dalla Legge regionale n. 23 del 9 luglio 2007 che prevedeva la costituzione degli ATI, avvenuta nell'aprile 2009, accorpando nel nuovo soggetto istituzionale la gestione S.I.I., programmazione rifiuti; programmazione sanitaria, turismo e sociale non ha mai trovato un esito compiuto per le materie sia del turismo che del sociale. Peraltro tale modello risulta completamente superato prima dalla L.R. 18/2012 che prevede l'istituzione delle Unioni dei Comuni in cui accorpare il turismo ed il sociale, poi dalla Legge regionale n. 11 /2015 così come modificata dalla Legge regionale n. 10 / 2016 che prevede che le funzioni sociali siano esercitate dal Comune Capofila della Zona Sociale (12 Zone individuate dalla Regione Umbria) mediante gestione associata tra i Comuni facenti parte della Zona medesima (come individuati dalla Regione Umbria) ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs n. 267/2000, mentre per il S.I.I. ed i rifiuti sono stati istituiti ambiti unici regionali.

2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa. A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione ha attivato o prevede di attivare entro la fine del mandato, i seguenti strumenti:

Denominazione	Tipologia
CENTRO DI PROTEZIONE CIVILE REGIONALE	Accordo di programma
PROGRAMMI DI RECUPERO URBANO LEGGE REGIONALE 13/97	Accordo di programma
QUADRILATERO DI PENETRAZIONE INTERNA UMBRIA MARCHE SS77 - SS76	Accordo di programma
ELIMINAZIONE PASSAGGI A LIVELLO	Accordo di programma
PIANO NAZIONALE PER LE CITTÀ	Accordo di programma
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE AREE PRODUTTIVE NELLA VALLE UMBRA	Altri strumenti

Per ciascuno di essi si riportano le seguenti informazioni:

Denominazione	CENTRO DI PROTEZIONE CIVILE REGIONALE
Oggetto	L'accordo prevede la realizzazione di un Centro di protezione civile di carattere regionale ed extraregionale a Foligno. Il Comune di Foligno partecipa all'accordo con la realizzazione dello svincolo sulla ex SS316 e della strada di accesso al centro.
Soggetti partecipanti	Regione Umbria, Dipartimento Protezione Civile, Provveditorato OO.PP. Umbria, Croce Rossa Italiana, Comando Vigili del Fuoco di PG, Corpo Forestale dello Stato, Enel, Telecom Italia, ANAS-Compartimento per la viabilità dell'Umbria, ASM Foligno, AUSL n. 3.
Impegni finanziari previsti	980.000,00
Durata	
Data di sottoscrizione	17/12/1999

Denominazione	PROGRAMMI DI RECUPERO URBANO LEGGE REGIONALE 13/97
Oggetto	Programmi di riqualificazione di porzione del territorio urbano in compartecipazione tra soggetti pubblici e privati: a) Centro Fiera; b) Via Fluviale degli Opifici; c) Belfiore; d) Ex Fornaci Hoffman.
Soggetti partecipanti	Regione Umbria, INAIL, Edilizia Settimi '80, Coop Umbria Casa, Consorzio CER Foligno, Fornaci Briziarelli Marsciano S.p.A.
Impegni finanziari previsti	6.970.000,00
Durata	
Data di sottoscrizione	

Denominazione	QUADRILATERO DI PENETRAZIONE INTERNA UMBRIA MARCHE SS77 - SS76
Oggetto	
Soggetti partecipanti	Ministero Infrastrutture, Quadrilatero S.p.A., Regione Umbria, Regione Marche, Comuni del quadrilatero Umbria e Marche, Provincia PG, Macerata ed Ancona, Camere di Commercio di PG, Macerata ed Ancona, Fondazioni bancarie, Az. Agricola S. Giuseppe S.p.A.
Impegni finanziari previsti	0,00
Durata	
Data di sottoscrizione	

Denominazione	ELIMINAZIONE PASSAGGI A LIVELLO
Oggetto	Nel corso del 2007 stipulata convenzione per soppressione passaggi a livello lungo le linee Foligno-Falconara e Foligno-Terontola: V.le Ancona, V. Serena, Officine Ferrovie dello Stato, Cappannaccio, S. Vittore, Ponte Centesimo, V. Mameli, V. Spineto.
Soggetti partecipanti	Regione dell'Umbria, Ferrovie dello Stato attraverso RFI S.p.A..
Impegni finanziari previsti	400.000,00
Durata	
Data di sottoscrizione	

Denominazione	PIANO NAZIONALE PER LE CITTÀ
Oggetto	Con D.G.C. n. 344/12 approvata proposta di valorizzazione urbana per la candidatura al "Piano nazionale per le città" di cui all'art. 12 D.L. n. 83/12 convertito in L. n. 134/12 "Misure urgenti per la crescita del paese". Schema contratto DGC 112/13.
Soggetti partecipanti	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; soggetti privati
Impegni finanziari previsti	0,00
Durata	
Data di sottoscrizione	03/06/2013

Denominazione	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE AREE PRODUTTIVE NELLA VALLE UMBRA
Oggetto	I Comuni della Valle Umbra tra Bastia e Trevi hanno stipulato uno specifico Protocollo d'intesa per sviluppare una collaborazione per la realizzazione, commercializzazione e gestione comune dei servizi alle aree industriali situate nella Valle Umbra
Soggetti partecipanti	Comuni di: Assisi, Bastia Umbra, Bettona, Bevagna, Cannara, Spello, Trevi, Valfabbrica.
Impegni finanziari previsti	0,00
Durata	
Data di sottoscrizione	

2.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

2.4.1 Società ed enti partecipati

Con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 03/10/2017 l'ente ha approvato il piano di razionalizzazione straordinario delle società partecipate ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs.vo 175/2016.

Con successive delibere di Consiglio Comunale l'ente ha approvato, ogni anno, a partire dall'ANNO 2018 - DATI AL 31/12/2017, i piani di razionalizzazione ordinari delle società partecipate ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs.vo 175/2016. L'ultimo piano approvato è quello dell'ANNO 2024 - DATI AL 31/12/2023 (DCC n. 64 del 23/12/2024).
Successivamnete alla delibera DCC 64/2024 l'ente ha avuto notizia:

- che in data 13/11/2024 è stato depositato in Camera di Commercio il Bilancio finale di liquidazione della MATTATOIO seguendo le linee guida dell'approvazione tacita per le società di capitali in CCIAA e che in data 19/02/2025 è avvenuta la cancellazione della Società dal Registro delle Imprese;
- che la CESSIONE DA PARTE DELLA VUS SPA DELLE QUOTE DI VUS GPL SRL IN LIQUIDAZIONE E' AVVENUTA IL 17/12/2024 CON TRASCRIZIONE IN DATA 31/12/2024.

Per quanto sopra l'Ente non è piu socio delle seguenti società: della MATTATOIO VALLE UMBRA SUD S.P.A. (in liquidazione) e di conseguenza del CONSORZIO PRODUZIONE CARNE BOVINA SOC. CONS. A R.L. IN BREVE CONSORZIO PRODUZIONE CARNE BOVINA S.C.R.L. e della VUS G.P.L. S.R.L. IN LIQUIDAZIONE.

All'**allegato C** si riportano le società, gli enti e i consorzi partecipati dall'ente; di seguito alcune informazioni relative ai principali organismi partecipati dall'Ente.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
A.F.A.M. S.P.A.	Società controllata	83,68%	1.479.888,00
V.U.S. S.P.A.	Società controllata	47,35%	19.118.250,00
V.U.S. COM S.R.L.	Società controllata (partecipazione indiretta tramite V.U.S. S.p.A. che la partecipa al 100%)	47,35%	2.000.000,00
V-RETI GAS S.R.L.	Società controllata (partecipazione indiretta tramite V.U.S. S.p.A. che la partecipa al 100%)	47,35%	1.000.000,00
SVILUPPUMBRIA S.P.A.	Società partecipata	1,16%	5.801.403,00
PUNTOZERO S.C. A R.L.	Società partecipata	1,798%	4.000.000,00
FOLIGNO IMPRESA LAVORO SVILUPPO S.R.L. IN FALLIMENTO	Società controllata	100,00%	79.983,00
SET SOCIETA' PER L'ECCELLENZA DEL TERRITORIO CONSORTILE A R.L. IN LIQUIDAZIONE	Società partecipata (partecipazione indiretta tramite FOLIGNO IMPRESA LAVORO SVILUPPO S.R.L. IN FALLIMENTO) **INATTIVA dal 2006**	7,69%	----------

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
FONDAZIONE TEATRO STABILE DELL'UMBRIA	Fondazione (Ente strumentale partecipato)	8,22%	75.403,00
Fondo di enti locali per la cooperazione decentrata e lo sviluppo umano sostenibile (FELCOS)	Associazione (Ente strumentale partecipato)	3,23%	----------
ASSOCIAZIONE VALLE UMBRA E SIBILLINI GAL	Associazione (Ente strumentale partecipato)	2,44%	50.000,00
Confagricoltura Umbria - Unione Regionale Agricoltori	Associazione (Ente strumentale partecipato)	0,03%	1.866.730,00
CONSORZIO AEROPORTO DI FOLIGNO	Consorzio (Ente strumentale partecipato)	20,00%	7.747,00
AURI: Autorità Umbra per Rifiuti e Idrico	Ente di diritto pubblico (Ente strumentale partecipato)	6,41%	----------
CONSORZIO DEL BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL NERA E DEL VELINO DELLA PROVINCIA DI PERUGIA	Ente di diritto pubblico (Ente strumentale partecipato)	7,69%	----------

Denominazione	A.F.A.M. S.P.A.
Altri soggetti partecipanti	Privati
Servizi gestiti	FUNZIONI ATTRIBUITE: gestione farmacie comunali.

La Società svolge la propria attività nel settore della gestione delle farmacie comunali.
Costituitasi il 18 gennaio 1999, mediante atto di trasformazione dell'Azienda Speciale del Comune di Foligno ai sensi della L. n. 127/97 art. 17 comma 51 e seguenti, l'AFAM S.p.A. è subentrata, ex lege, in tutti i rapporti contrattuali della pre-esistente Azienda Speciale.
Nel novembre 2002, il Comune di Foligno e l'AFAM S.p.A., hanno sottoscritto il nuovo ed attuale contratto di servizio, approvato con la DCC 197 del 1912/2000, che ha previsto l'affidamento della gestione per 50 anni, con un canone di affitto d'azienda pari al 3% del fatturato dell'anno precedente.
Nonostante le difficoltà che il settore farmaceutico ha incontrato nel periodo di parziale liberalizzazione ed apertura al mercato (para-farmacie) ed a seguito degli aspetti congiunturali legati all'avvenuto spostamento dell'ospedale di Foligno, ha presentato fin dall'inizio una situazione economica positiva;
Nel corso dell'esercizio 2013, per la prima volta dopo diversi anni di costante crescita, la società ha vissuto un periodo molto complesso nel quale ha cercato di contrastare il repentino calo di fatturato che ha coinvolto l'intero sistema farmacia e che ha protratto gli effetti fino al 2014.
La gestione della Società è da sempre stata caratterizzata da una forte connotazione sociale attraverso la presenza in zone con marginalità negativa quali ad esempio la Frazione di Colfiorito e la Frazione di Casenove migliorando costantemente il servizio svolto in tali realtà anche tramite lo spostamento della sede della farmacia di Colfiorito in un nuovo locale più consono al servizio svolto ed effettuandovi una apertura domenicale nel periodo estivo.
Sempre nel rispetto del ruolo sociale la società ha perseguito la politica scontistica a favore della propria clientela; politica sempre più volta a rimarcare il ruolo di calmieratore dei prezzi all'interno delle farmacie del Comune di Foligno. Le farmacie comunali di AFAM S.p.A. costituiscono oggi un canale di dispensazione dei medicinali parallelo rispetto a quello delle farmacie private, con le quali si innescano dei meccanismi di concorrenza che rendono migliore e più efficiente il servizio professionale prestato ai clienti / pazienti. Intervenendo nelle dinamiche competitive già esistenti tra le farmacie private, l'AFAM S.p.A. concorre alla creazione di un sistema di mercato ben strutturato, in grado di assicurare elevati standard di qualità.
Durante la pandemia da COVID 19, inoltre, l'Afam ha aderito alla convenzione Regione Umbria – ASSOFARM (associazione delle farmacie pubbliche) e Croce Rossa Italiana in base alla quale dal 25 gennaio 2021 presso le farmacie municipali dell'Umbria è stato (ed è tutt'ora) possibile somministrare i test Covid antigenici rapidi agli studenti ed al personale docente e non docente delle scuole superiori.
Con la DGR n. 57 del 02/02/21, la Regione Umbria ha ampliato l'attività di testing consentendo la somministrazione in farmacia dei test antigenici rapidi su base volontaria e gratuita anche a tutti gli studenti ed il personale delle scuole primarie e secondarie di primo grado dell'Umbria.
L'Afam ha aderito con due delle sue farmacie, nello specifico la Afam2 ubicata a Porta Romana e la Afam4 ubicata a Colfiorito. La scelta effettuata ha voluto soddisfare anche le esigenze della popolazione montana del Comune di Foligno, non servita da farmacie private che rappresenta una ulteriore conferma dell'azione sociale svolta dalle farmacie comunali.
Nella tabella sottostante i ricavi aziendali dell'ultimo quinquennio:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Ricavi delle vendite	6.021.921	5.952.954	5.883.131	5.611.825	5.835.806

La società ha istituito un piano di razionalizzazione dei costi e delle spese societarie riguardante soprattutto il contenimento del costo del personale, dei costi inerente l'acquisto delle merci e dei costi per servizi; il piano ha permesso di compensare l'andamento del fatturato ed ha avuto come risultato un continuo incremento della redditività e l'ottenimento di risultati di esercizio costantemente positivi, anche relativamente all'anno 2020, 2021 pur condizionati, a livello di fatturato dal COVID 19, come riportato nelle tabella seguente:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Risultato d'esercizio	120.948	209.161	410.081	258.808	365.612

L'azienda ha chiuso il proprio esercizio amministrativo 2024 con un risultato economico rappresentato da un utile pari ad euro 365.611,97, risultato da ritenersi molto soddisfacente.
Il risultato conseguito nel 2024, in netta crescita rispetto all'esercizio precedente (+41,2%), costituisce il secondo miglior risultato dal 2015, conferma l'andamento positivo iniziato ormai dieci anni fa, che ha prodotto utili netti complessivi superiori ai 2 milioni di euro, come si evince dalla tabella sotto riportata.

Anni	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	TOT.
Utile di esercizio	66.221	140.731	182.389	165.553	189.210	120.948	209.160	410.081	258.808	365.612	2.108.713

L'attività aziendale viene svolta nelle seguenti sedi secondarie operative, ubicate nel Comune di Foligno:
1) Farmacia n. 1 (AFAM N. 1), Via dell'Ospedale
2) Farmacia n. 2 (AFAM N. 2), Viale Roma
3) Farmacia n. 3 (AFAM N. 3), Via Trasimeno
4) Farmacia n. 4 (AFAM N. 4), Via Adriatica – località Colfiorito
5) Farmacia n. 5 (AFAM N. 5), Via Raffaello Sanzio
6) Dispensario (AFAM N. 6), Via Macerata – località Casenove

Farmacie	Ricavi 2023	Ricavi 2024	Increm.to/Decrem.to	Delta percentuale
AFAM N. 1	1.459.565,45	1.501.782,32	42.216,87	2,89
AFAM N. 2	1.561.660,96	1.630.392,07	68.731,11	4,40
AFAM N. 3	767.917,73	820.247,76	52.330,03	6,81
AFAM N. 4 - N. 6	605.042,15	608.192,38	3.150,23	0,52
AFAM N. 5	931.891,71	958.169,78	26.278,07	2,82
TOTALI	**5.326.078,00**	**5.518.784,31**	**192.706,31**	**3,49**

FARMACIE RURALI

La gestione delle farmacie rurali in frazioni a minore densità abitativa del territorio comunale è la principale espressione della funzione sociale di AFAM Spa: tali punti vendita, a marginalità inferiori, svolgono un servizio importante alla collettività in termini di presidio sanitario e di prossimità.

L'Afam Spa tra i suoi punti vendita annovera la farmacia n. 4 ubicata nella frazione montana di Colfiorito, a 20 chilometri dalla città, e di uno sportello di distribuzione dei farmaci (dispensario), ubicato nella frazione di Casenove (AFAM n. 6), a circa 14 chilometri dal centro cittadino. Questi due punti vendita servono una nutrita comunità del Comune di Foligno.

Nelle tabelle seguenti si riportano i dati, delle farmacie montane gestite da Afam Spa, relativamente a n. clienti, n. ricette e fatturato.

	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Clienti Colfiorito	18.484	18.262	19.200	19.158	19.003	21.980	23.847	24.751
Clienti Casenove	3.781	3.844	4.187	4.218	4.715	5.851	5.305	4.751
Totali	**22.265**	**22.106**	**23.387**	**23.376**	**23.718**	**27.831**	**29.152**	**29.502**

CLIENTI Anno 2024 Colfiorito n. 26.019 Casenove n. 4.190

	2022	2023	Variazione 2022-2023	Delta percentuale
Numero ricette Colfiorito	13.617	13.371	-246	- 1,81 %
Numero ricette Casenove	3.655	3.553	-102	- 2,79 %
Totali	**17.272**	**16.924**		

RICETTE Anno 2024 Colfiorito n. 13.771 Casenove n. 2.819

Si riscontra, complessivamente nelle due farmacie rurali, un lieve aumento in valore assoluto del numero dei clienti serviti, con una lieve riduzione del numero di ricette convenzionate con il SSN.

Quanto al fatturato, la farmacia di Colfiorito e il dispensario di Casenove hanno fatto registrare, nel 2024, ricavi pari a circa l''11% del volume di affari complessivo di Afam Spa, pari ad € 608.192,38. L'apporto del fatturato prodotto dalle due farmacie rurali al fatturato complessivo della società rimane sostanzialmente costante nel tempo.

	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
FATTURATO COMPLESSIVO	6.105.944,00	6.095.642,00	5.973.233,00	5.816.011,00	5.681.182,75	5.539.302,38	5.326.078,00
FATTURATO FARM. N. 4 E N. 6	**603.274,00**	**599.594,00**	**590.007,00**	**627.494,00**	**618.811,38**	**615.750,55**	**605.042,15**
di cui vendite libere	301.962,00	304.880,00	315.872,00	346.504,00	349.931,59	385.299,80	382.959,13
di cui vendite SSN	254.823,00	256.583,00	240.019,00	242.596,00	234.559,59	211.720,47	205.305,48
di cui vendite AIR	46.490,00	38.131,00	34.116,00	38.394,00	34.320,20	18.730,28	16.697,54

Esercizio 2024	Vendite Libere	SSN	AIR	Totale
AFAM N. 1	793.808,35	542.876,42	165.097,55	1.501.782,32
AFAM N. 2	950.383,13	577.287,41	102.721,53	1.630.392,07
AFAM N. 3	462.975,01	325.905,93	31.366,82	820.247,76
AFAM N. 4 - N. 6	377.742,21	208.170,49	22.279,68	608.192,38
AFAM N. 5	531.045,87	394.764,30	32.359,61	958.169,78
TOTALE	**3.115.954,57**	**2.049.004,55**	**353.825,19**	**5.518.784,31**

GESTIONE SERVIZI CONNESSI

Nel corso degli anni l'Afam ha erogato, e continua ad erogare, in tutto il territorio comunale, servizi quali la misurazione della pressione arteriosa, la somministrazione test per la misurazione della glicemia, la somministrazione tamponi antigenici per la rilevazione del covid-19 (anche nella farmacia di Colfiorito servizio essenziale per la cittadinanza del luogo, a dimostrazione dell'importanza di un presidio "sanitario" in un territorio rurale/montano dove altrimenti nessun privato troverebbe la convenienza di andare ad operare) prenotazioni visite specialistiche servizio CUP e al fine di venire incontro alle esigenze della clientela, ha disposto fin dal 2015 le aperture domenicali della farmacia di viale Roma, dal 2017 della farmacia situata in centro e successivamente anche l'apertura domenicale della farmacia situata in via Raffaello Sanzio e l'apertura la domenicale (nel periodo estivo) anche della farmacia di Colfiorito.

AFAM ha inoltre sviluppato nel tempo una serie di specifici servizi rivolti alla cittadinanza; di seguito si dà conto dei principali ambiti di intervento:

Parcheggio Rosa

Presso la farmacia sita in viale Roma viene mantenuto un apposito parcheggio delimitato da strisce rosa a disposizione sia delle mamme in dolce attesa sia di chi ha già un bambino.

Campagna sconti – ecocompattatore

AFAM S.p.a. ha stipulato un accordo con una società privata operante nel settore smaltimento rifiuti, che prevede l'erogazione di sconti alla clientela (ulteriori rispetto a quelli sinora praticati) in cambio del conferimento di rifiuti in plastica presso 3 ecocompattatori siti nel territorio comunale, anche al fine di alimentare comportamenti virtuosi da parte dei cittadini.

Progetto «Baby box»

In collaborazione con il Comune di Foligno, Ufficio delle Politiche Familiari, AFAM si è impegnata a fornire, per gli anni 2022, 2023 e 2024, ai nuovi nati residenti del Comune, un kit di prodotti adatti all'accudimento del bambino nei primi mesi di vita, come simbolico contributo e sostegno ai genitori, anche volto a presentare i servizi all'infanzia ai genitori del territorio.

Progetto «Baby Card»

In collaborazione con il Comune di Foligno, Ufficio delle Politiche Familiari, Afam si è impegnata a destinare un importo pari ad € 20.000,00 , a sostegno di una misura a favore delle famiglie di nuovi nati

nell'anno 2024, residenti nel Comune di Foligno, consistente in una tesserina nominativa (Baby Card)) che dà diritto ad una scontistica del 20% su tutti i prodotti, con esclusione dei farmaci, acqui-stabili presso le farmacie Comunali AFAM, per un importo totale per ciascuna famiglia pari ad € 50,00 da utilizzare entro il 2025.

Numero verde antiviolenza

Prosegue l'iniziativa volta ad informare e sensibilizzare la cittadinanza sul tema della violenza sulle donne, mediante affissione di locandine esplicative e informazioni stampate sugli scontrini di vendita, volte a far conoscere i servizi e numeri telefonici del Centro Antiviolenza.

Sconti alla clientela

Nel rispetto del ruolo sociale svolto dalle farmacie comunali, la società AFAM S.p.A. anche nel corso dell'esercizio amministrativo 2024 ha proseguito nella politica di sconti a favore della propria clientela per un importo complessivo pari ad euro **169.163,74**.

Questa politica, ormai sposata da diversi anni, ha come obiettivo quello di rimarcare il ruolo sociale svolto da AFAM S.p.A. e quello di calmieratore dei prezzi all'interno del mercato delle farmacie del Comune di Foligno.
Di seguito la tabella riportante il valore degli sconti praticati dal 2016 al 2023:

Anni	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Variazioni	Delta 2022 /2023 %
Sconti a Clientela	159.060	169.893	162.418	163.576	144.891	181.677	277.350	187.994	(89.356)	-32,22

REDDITIVITA'

L'aspetto della redditività della gestione Afam rispetto alla media di settore merita un approfondimento e qualche riflessione in più. Nella tabella che segue (DATI 2016-2018) sono riportati i principali indici di redditività, già tutti rappresentati nelle relazioni sulla gestione allegate ai bilanci di esercizio:

INDICI DI BILANCIO	2016		2017		2018	
	MEDIA*	**AFAM**	MEDIA*	**AFAM**	MEDIA*	**AFAM**
ROI	6,00	4,90	3,60	4,91	3,40	5,61
ROE	4,20	9,51	4,40	10,97	11,30	9,06
ROS	3,00	2,98	2,80	2,96	2,80	3,39
* fonte MonitoraItalia						

ROE (Return on equity): Con il termine R.O.E. si indica il rapporto tra reddito netto ed il patrimonio netto.
ROI (Return on investment): Con il termine R.O.I. si indica il rapporto tra il risultato economico della sola Gestione Caratteristica ed il Capitale Investito Netto Operativo dove con tale termine si intende il totale degli impieghi caratteristici aziendali al netto degli ammortamenti e degli accantonamenti ossia l'Attivo Totale Netto depurato anche degli eventuali investimenti extra caratteristici (investimenti non direttamente afferenti all'attività aziendale, ad esempio investimenti in immobili destinati a civile abitazione).
ROS (Return on sales): Con il termine R.O.S. si indica il rapporto tra il reddito operativo e l'ammontare dei ricavi.
Come si evince dalla tabella, solo in qualche caso gli indici sono di misura inferiore alla media del settore, in altri addirittura di molto superiore. Tenendo conto che la media del settore si basa sui dati delle maggiori farmacie sul mercato, si ritengono assolutamente plausibili alcuni valori inferiori riportati da Afam, che come fatturato complessivo è di assoluta rilevanza ma che è composto dal fatturato di cinque farmacie ed un dispensario che, in realtà, sono di media-piccola dimensione.

Merita, inoltre, un'altra riflessione il fatto che l'Afam abbia tra i propri costi il canone di concessione dovuto al Comune per la gestione delle farmacie; come si evince dallo schema che segue elidendo il costo di concessione l'Ebitda margin cambia radicalmente e addirittura supera abbondantemente la media di riferimento.

INDICI DI BILANCIO	2016		2017		2018	
	MEDIA*	**AFAM**	MEDIA*	**AFAM**	MEDIA*	**AFAM**
EBITDA MARGIN	6,00	4,64	5,80	3,80	5,80	4,16
EB. MARG. senza canone concessione		7,43		6,45		6,89
* fonte MonitoraItalia						

Pertanto la redditività della gestione commerciale della Afam Spa non è inferiore alla media di mercato. Alla luce di quanto sopra esposto, si evince che la gestione delle farmacie comunali da parte dell'Afam Spa ha degli evidenti risvolti sociali e consente di offrire alla popolazione, fra l'altro, servizi in zone montane che un soggetto privato non avrebbe convenienza ad erogare, fermo restando che la gestione garantisce nel suo complesso una valida remunerativà.

Di seguito i dati dei bienni 2020-2021 2021-2022 2022-2023 e 2023-2024:

Descrizione indice	31.12.2020	31.12.2021
ROE netto - (Return on Equity)	5,66	9,37
ROI - (Return on Investment)	3,20	5,95
ROS - (Return on Sales)	2,32	4,50

= EBIT	**139.726,91**	*2,31%*	**267.071,22**	*4,49%*
= EBITDA	**188.109,97**	*3,11%*	**315.580,83**	*5,30%*

Descrizione indice	31.12.2021	31.12.2022
ROE netto - (Return on Equity)	9,37	16,78
ROI - (Return on Investment)	5,95	11,83
ROS - (Return on Sales)	4,50	9,12

= EBIT	**267.071,22**	*4,49%*	**534.238,06**	*9,08%*
= EBITDA	**315.580,83**	*5,30%*	**583.569,04**	*9,92%*

Descrizione indice	31.12.2022	31.12.2023
ROE netto - (Return on Equity)	16,78	11,00
ROI - (Return on Investment)	11,83	6,43
ROS - (Return on Sales)	9,12	4,78

Conto economico a valore aggiunto	31.12.2022		31.12.2023	
= EBITDA	**583.569,04**	***9,92%***	**394.198,78**	***7,02%***
= EBIT	**534.238,06**	***9,08%***	**338.395,61**	***6,03%***

Descrizione indice	31.12.2023	31.12.2024
ROE netto - (Return on Equity)	11,00	14,55
ROI - (Return on Investment)	6,43	10,63
ROS - (Return on Sales)	4,78	7,93

= EBITDA	**394.198,78**	***7,02%***	**517.732,86**	***8,87%***
= EBIT	**338.395,61**	***6,03%***	**460.919,26**	***7,90%***

ANALISI DEI COSTI
Nelle tabelle seguenti si riporta l'andamento dei costi per di gestione degli anni dal 2017 al 2023 e una sintesi dei principale dati al 30/06/2024:

	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	30/06/2024
Merci, materiali di consumo	4.245.481,00	4.156.491,00	4.068.730,00	3.944.696,00	3.660.585,00	3.467.657,00	3.415.770,03	*1.773.942,05*
Servizi	320.092,00	341.594,00	348.440,00	351.095,00	348.967,00	364.827,41	368.341,34	*155.337,91*
Godimento beni di terzi	270.670,00	273.859,00	273.990,00	274.416,00	270.708,11	260.905,54	248.688,59	*123.065,73*
Personale dipendente	1.263.184,00	1.255.269,00	1.264.727,00	1.268.411,00	1.242.130,00	1.215.315,00	1.184.723,01	*623.820,22*
Ammortamenti e svalutazioni	53.763,00	50.401,00	49.629,00	48.383,00	48.510,00	49.331,00	55.803,17	*27.293,79*
Variazione delle rimanenze di merci	- 48.107,00	26.748,00	- 28.994,00	- 5.416,00	87.141,00	- 42.209,00	- 39.296,70	- *39.296,70*
Oneri diversi di gestione	58.289,00	48.638,00	39.220,00	32.715,00	27.841,00	33.066,00	39.303,25	*51.552,04*
Oneri finanziari	6.480,00	5.764,00	4.925,00	4.154,00	3.290,00	2.442,00	11.180,89	*5.936,58*
TOTALE COSTI	**6.169.852,00**	**6.158.764,00**	**6.020.667,00**	**5.918.454,00**	**5.689.172,11**	**5.351.334,95**	**5.284.513,58**	***2.721.651,62***
Utile di esercizio	182.389,00	165.553,00	189.210,00	120.948,00	209.160,00	410.081,00	258.808,00	*174.159,22*

Escludendo dalla tabella il costo per merci e materie prime, strettamente legate all'andamento del fatturato aziendale, si riporta nella tabella seguente l'andamento dei costi "rigidi" dalla quale si evince che l'entità degli stessi è assolutamente sotto controllo:

	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	30/06/2024
Servizi	320.092,00	341.594,00	348.440,00	351.095,00	348.967,00	364.827,00	368.341,34	*155.337,91*
Godimento beni di terzi	270.670,00	273.859,00	273.990,00	274.416,00	270.708,00	260.906,00	248.688,59	*123.065,73*
Personale dipendente	1.263.184,00	1.255.269,00	1.264.727,00	1.268.411,00	1.242.130,00	1.215.315,00	1.184.723,01	*623.820,22*
Ammortamenti e svalutazioni	53.763,00	50.401,00	49.629,00	48.383,00	48.510,00	49.331,00	55.803,17	*27.293,79*
Oneri diversi di gestione	58.289,00	48.638,00	39.220,00	32.715,00	27.841,00	33.066,00	39.303,25	*51.552,04*
Oneri finanziari	6.480,00	5.764,00	4.925,00	4.154,00	3.290,00	2.442,00	11.180,89	*5.936,58*
TOTALI	**1.972.478,00**	**1.975.525,00**	**1.980.931,00**	**1.979.174,00**	**1.941.446,00**	**1.925.887,00**	**1.908.040,25**	***987.006,27***

Tra i costi per servizi ci sono anche quelli relativi, e pertanto obbligatori, alla conformazione della struttura societaria quali: il Collegio Sindacale, il Revisore Legale, l'Organo di vigilanza, il Responsabile della sicurezza nei luoghi di lavoro, il Responsabile per la privacy, il Responsabile della qualità e l'Organo di amministrazione che è passato da un numero di uno ad un numero di tre membri, nel corso del 2020, con invarianza di costi, come da provvedimento motivato inviato dalla partecipata alla Corte dei Conti e al Ministero del Tesoro ai sensi dell'art. 11 c. 3 D.Lgs.vo 175/2016.

Di seguito il dato finale dei costi 2024 confrontati con il 2023:

La gestione ha continuato a perseguire fermamente l'obiettivo di una complessiva riduzione dei costi di esercizio nell'anno 2024, sia il decremento di quasi tutte le singole categorie di costo, come di seguito rappresentato.

Costo acquisto merci
Il costo inerente all'acquisto di merci per rivendita ha fatto registrare un lieve aumento in termini percentuali dell'1,95%, passando in termini assoluti dal valore di euro 3.415.770 nel 2023 ad un valore pari ad euro 3.482.274 nel 2024, con un aumento totale pari ad euro 66.504.

Anni	2023	2024	Variazione	Variaz. %
Costo Acquisti Merci	3.415.770,03	3.482.274,38	66.504,35	1,95

L'azienda ha continuato anche in questo esercizio amministrativo nella propria politica di oculata e razionale gestione degli acquisti delle merci, mantenendo a livelli pressoché nulli i resi di prodotti scaduti. L'aumento del volume degli acquisti in termini di valore è strettamente connesso all'aumento di fatturato.
La ripartizione dell'ammontare degli acquisti di medicinali da fornitori grossisti qualificati e da ditte industriali produttrici nel 2024 è risultata essere la seguente:
a) del 61,77% (66,22% nel 2023) da fornitori grossisti qualificati;
b) del 38,23% (33,78% nel 2023) da ditte industriali.

Costi per servizi
L'ammontare dei costi per servizi, intesi come quei costi sostenuti per le attività amministrative, produttive, commerciali, professionali e per l'utilizzo delle utenze, ha fatto registrare un aumento in termini percentuali del 6,49% rispetto al precedente esercizio.

Anni	2023	2024	Variazione	Variaz. %
Costo per Servizi	375.646,87	400.017,31	24.370,44	6,49

Costi del personale
Il costo del personale ha registrato una lieve riduzione rispetto a quello dell'anno precedente, passando da un valore pari ad euro 1.184.723 del 2023 ad euro 1.181.133 dell'esercizio amministrativo 2024, con una riduzione in valore assoluto pari ad euro 3.590 ed in valore percentuale dello 0,30%.

Anni	2023	2024	Variazione	Variaz. %
Costo Personale	1.184.723,01	1.181.132,76	-3.590,25	-0,30

Andamento Rimanenze di merci
Le rimanenze finali di magazzino hanno fatto registrare un incremento rispetto al passato esercizio amministrativo, come indicato nella tabella sottostante. Tale valore riflette l'impegno a mantenere l'assortimento e la disponibilità dei farmaci nei punti vendita, aspetto questo che è costantemente attenzionato dall'attuale amministrazione per colmare alcune lacune occasionalmente riscontrate in tal senso.
In un'ottica di costante miglioramento delle condizioni di acquisto e di gestione del magazzino, l'amministrazione ha posto particolare attenzione al monitoraggio della rotazione delle scorte, implementando processi di verifica dei prodotti a scadenza ravvicinata.

Anni	2023	2024	Variazione	Variaz.%
Rimanenze finali	493.363,71	532.682,35	39.318,64	7,97%

INDICATORI DI CONTINUITÀ AZIENDALE

Il principio contabile OIC 11 al suo paragrafo 22, in richiamo al dettato dell'articolo 2423 bis comma 1 punto 1 c.c., prevede che gli amministratori devono svolgere una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo ad un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio, nel caso specifico il bilancio chiuso al 31 dicembre 2024. La verifica della continuità aziendale, ossia dell'esistenza del *going concern*, che è di per sé compito alquanto complesso nell'ambito della redazione del bilancio in condizioni normali di mercato, risente ancora dei margini di incertezza connessi alle ripercussioni di lungo periodo dei due principali eventi che hanno caratterizzato il contesto economico nazionale ed internazionale a seguito della crisi epidemiologica - pandemica da Covid-19 e dell'attuale crisi politica internazionale a seguito del conflitto Russia-Ucraina.

Z-2 Score

Tale indice, sviluppato da Edward I. Altman, analizza la continuità aziendale e si pone l'obiettivo di analizzare le probabilità di default di un'azienda.

Si è applicato lo Z-2 Score, variante dello Z-Score originario, in quanto nel 2012 si è analizzato che questa tipologia di indice si adatti meglio alla realtà delle imprese non quotate e non manifatturiere.

La formula dello Z Double Prime Score o Z-2 Score è la seguente: 3,25 + (6,56 x A) + (3,26 x B) + (6,72 x C) + (1,05 x D)

dove:

3,25 una costante quindi un valore inferiore a 0 indica tensione finanziaria

A= Capitale circolante / Totale attività

B= Utili non distribuiti / Totale attività

C= EBIT / Totale attività

D= Valore contabile del Patrimonio netto / Valore contabile di indebitamento.

I margini dello Z-Double score sono:

al di sotto di 1,10 indica un'azienda in crisi finanziaria;

sopra 2,60 indica un'attività esente da rischi;

tra 1,60 e 2,60 area priva di significatività statistiche:

Z-2 Score al 31.12.2024					
Capitale Circolante netto	1.539.389	Totale Attività	4.336.487	**A**	0,3550
Utili non distribuiti (Altre riserve)	589.986	Totale Attività	4.336.487	**B**	0,1361
EBIT	460.919	Totale Attività	4.336.487	**C**	0,1063
Val. contabile del Capitale netto	2.512.277	Totale Debiti	1.830.754	**D**	1,3723

cost.		A		B		C		D	TOT
3,25	6,56	0,3550	3,26	**0,1361**	6,72	0,1063	1,05	1,372	**8,17737**

L'indice Z-2 Score nell'esercizio amministrativo 2024 è pari a **8,17** dato che conferma ampiamente che l'azienda attualmente non corre alcun rischio di default e quindi di non continuità aziendale.

Z-2 Score					
2019	2020	2021	2022	2023	2024
6,37662	6,62274	6,98051	7,79481	7,6631	8,17737

Di seguito un'analisi degli OBIETTIVI ASSEGNATI DALL'ENTE all'AFAM che la società pubblica nel proprio sito al seguente link, relativamente alle rilevazioni a consuntivo:
https://www.afamfoligno.com/provvedimenti/

Società	OBIETTIVI ANNO 2018 e seguenti	INDICATORE DI RISULTATO PREVISTO	ANNUALITA' 2019
AFAM S.p.A.	Mantenimento qualità dei servizi erogati ed incremento dei servizi di primo intervento al fine dell'utilità sociale	RILEVAZIONE DEL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' MEDIANTE SOMMINISTRAZIONE DI INDAGINE DI CUSTOMER SATISFACTION ALLA CLIENTELA e Servizi aggiuntivi effettuati	Svolta a maggio 2019 e così riassunta: professionalità, competenza, riservatezza e capacità di ascolto del personale delle farmacie **LIVELLO OTTIMO** assortimento ed esposizione dei prodotti farmaceutici **LIVELLO BUONO** pulizia e ordine dei locali **LIVELLO OTTIMO** qualità del servizio affidabilità e serietà **LIVELLO OTTIMO.** Dalla customer si rileva la possibilità di un MARGINE DI MIGLIORAMMENTO SULLA VARIETA' DEI PRODOTTI INSERENDONE DI NUOVI. Suggerimenti dei clienti:più varietà di prodotti omeopatici e introduzione della possibilità di sostenere visite specialistiche nei locali delle farmacie. Un servizio aggiuntivo svolto nel 2019 è stato quello del "Punto Mamma", spazio allestito in quasi tutte le farmacie AFAM in collaborazione con il Consultorio Familiare, dedicato appunto alle neo-mamme per la cura del proprio bambino.
AFAM S.p.A.	Mantenimento dei risultati di esercizio raggiunti negli anni precedenti	Mantenimento dei livelli positivi raggiunto	Se valutiamo la differenza tra fatturato spese di funzionamento e del personale otteniamo un risultato positivo di **€ 258.427,81**
AFAM S.p.A.	Mantenimento del rapporto tra altre spese di funzionamento e fatturato ai livelli raggiunti nel 2017	% ottenuta nel 2017 pari a 77,07% (altre spese di funzionamento € 4.894.532,00 fatturato € 6.350.652,00)	4.730.380,25/ 6.253.534,44%= **75,64%** (miglioramento di 1,43 p.p.)

AFAM S.p.A.	Mantenimento del rapporto tra spese del personale e fatturato ai livelli raggiunti nel 2017	% ottenuta nel 2017 pari a 19,89% (personale € 1.263.184,00 fatturato € 6.350.652,00)	1.264.726,38/ 6.253.534,44%= **20,22%** (lieve flessione in aumento di 0,33 p.p.)

Il Comune di Foligno con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 24 marzo 2020 ha approvato il DUP 2020-2022 contenente la "assegnazione degli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento e obiettivi specifici delle società controllate e a controllo pubblico del Comune di Foligno". Per quanto riguarda la società Afam S.p.A. il Comune di Foligno ha previsto i seguenti obiettivi:

Società	OBIETTIVI ANNO 2020 e seguenti	INDICATORE DI RISULTATO PREVISTO	ANNUALITA' 2020
AFAM S.p.A.	Mantenimento qualità dei servizi erogati ed incremento dei servizi di primo intervento al fine dell'utilità sociale	RILEVAZIONE DEL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' MEDIANTE SOMMINISTRAZIONE DI INDAGINE DI CUSTOMER SATISFACTION ALLA CLIENTELA e Servizi aggiuntivi effettuati	2020 e seguenti
AFAM S.p.A.	Mantenimento dei risultati di esercizio raggiunti negli anni precedenti	Mantenimento dei livelli positivi raggiunti	2020 e seguenti
AFAM S.p.A.	Mantenimento tendenziale del rapporto tra spese del personale e le spese di funzionamento ai livelli raggiunti nel 2017 e nel 2018	Media rapporti 2017/2018	2020 e seguenti

Di seguito la rilevazione al 31/12/2020, che la società, oltre alla pubblicazione nel link sopra riportato, ha esposto nel bilancio 2020 approvato:

Customer Satisfaction e Servizi Erogati alla clientela

L'indagine di Customer Satisfaction è stata effettuata come ogni anno dando buoni risultati; l'azienda continua nell'impegno di migliorare i propri servizi, tenendo in debita considerazione le segnalazioni ricevute alla propria clientela.

Afam S.p.A., tramite Assofarm Regionale Umbria, si è resa disponibile a sottoscrivere con la Regione Umbria (trattativa purtroppo interrotta a causa dell'emergenza Covid-19), l'accordo volto a realizzare il progetto inerente la farmacia dei servizi in attuazione del dettato normativo contenuto nella legge di bilancio per l'anno 2020. L'ultima legge di bilancio 2020 ed esattamente la n. 160 del 27 dicembre 2019 all'articolo 1 commi 461 e 462 ha prorogato ed esteso la sperimentazione della Farmacia dei servizi per ampliare gli ambiti territoriali della sperimentazione e le risorse messe a disposizione delle farmacie per il potenziamento del servizio offerto alla popolazione. Tale legge prevede infatti:

- l'allungamento del periodo di sperimentazione, esteso al biennio 2021-2022;
- l'impiego di risorse destinate, pari a oltre 50 milioni di euro, equamente distribuiti tra il 2021 e il 2022.

La legge prevede inoltre la possibilità di usufruire, presso le farmacie, in collaborazione con i medici di medicina generale e con i pediatri di libera scelta e, comunque, nel rispetto di prescrizioni mediche, di un servizio di accesso personalizzato ai farmaci, in attuazione del piano nazionale della cronicità (di cui all'Intesa del 15.09.2016 sancita in sede di conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano), per favorire la presa in cura dei pazienti cronici e rendere più efficiente la rete dei servizi. Attraverso le procedure della ricetta elettronica (di cui al D.L. 18.10.2012 n. 179, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 221/2012), i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta che effettuano le prescrizioni potranno intrattenere ogni forma di collaborazione con le farmacie prescelte dal paziente per l'erogazione dei servizi, anche attraverso le funzionalità del dossier farmaceutico (di cui al citato D.L. n. 179 del 2012).

Le farmacie potranno fornire pertanto:

- ai pazienti interessati, ogni utile e completa informazione sulle cure prestate e sulle modalità di conservazione e assunzione personalizzata dei farmaci prescritti;
- al medico di medicina generale e al pediatra di libera scelta, o al medico prescrittore, informazioni periodiche, e ogni volta che risulti necessario, circa la regolarità o meno dell'assunzione dei farmaci o, comunque, ogni altra notizia reputata utile, ivi compresa la necessità di rinnovo delle prescrizioni di farmaci per garantire l'aderenza alla terapia.

I servizi che rientreranno nella sperimentazione della Farmacia dei Servizi saranno:

- Servizi cognitivi, che comprendono la riconciliazione della terapia farmacologica e il monitoraggio dell'aderenza terapeutica (limitatamente a tre patologie: Bpco, ipertensione e diabete);
- Servizi di front office, concentrati sul Fascicolo sanitario elettronico (attivazione, arricchimento e consultazione);
- Analisi di prima istanza, compresi i servizi di telemedicina; (holter pressorio e cardiaco, ECG; auto spirometria);
- Servizio di consegna campioni dello screening del sangue occulto assimilabile al servizio di front office;
- Screening Cardiovascolare in aderenza al programma regionale.

Quanto sopra descritto è stato, purtroppo, interrotto causa Covid-19 e pertanto la Farmacia dei Servizi nel 2020 è stata sospesa; unica eccezione riguarda il Fascicolo Sanitario Elettronico, entrato in funzione nel gennaio 2021.

Obiettivi di natura Economica

Di seguito sono indicati gli obiettivi di natura economica posti alla società Afam S.p.A. da parte del Comune di Foligno per l'esercizio amministrativo 2020 ed i risultati conseguiti. In particolare, si prevede il mantenimento del valore percentuale del rapporto tra spese del personale e spese di funzionamento nel limite del valore della media dei rapporti degli anni 2017 – 2018.

2017	
Rapporto tra spese del personale e spese di funzionamento	
Costo del personale	**1.273.184,00**
Spese di funzionamento	**6.163.372,00**
%	**20,66**

2018	
Rapporto tra spese del personale e spese di funzionamento	
Costo del personale	1.255.269,00
Spese di funzionamento	6.153.000,00
%	20,40

Media 2017 - 2018	%	20,53

2020	
Rapporto tra spese del personale e spese di funzionamento	
Costo del personale	1.268.410,00
Spese di funzionamento	5.914.300,00
%	21,45

Il Comune di Foligno con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 30 marzo 2021 ha approvato il DUP 2021-2023 contenente la "assegnazione degli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento e obiettivi specifici delle società controllate e a controllo pubblico del Comune di Foligno". Per quanto riguarda la società Afam S.p.A. il Comune di Foligno ha previsto i seguenti obiettivi:

Società	OBIETTIVI ANNO 2021 e seguenti	INDICATORE DI RISULTATO PREVISTO	ANNUALITA'
AFAM S.p.A.	Mantenimento qualità dei servizi erogati ed incremento dei servizi di primo intervento al fine dell'utilità sociale	RILEVAZIONE DEL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' MEDIANTE SOMMINISTRAZIONE DI INDAGINE DI CUSTOMER SATISFACTION ALLA CLIENTELA e Servizi aggiuntivi effettuati	2021 e seguenti
AFAM S.p.A.	Mantenimento dei risultati di esercizio raggiunti negli anni precedenti	Mantenimento dei livelli positivi raggiunti	2021 e seguenti
AFAM S.p.A.	Mantenimento tendenziale del rapporto tra spese del personale e le spese di funzionamento ai livelli raggiunti	Media rapporti 2019/2020	2021 e seguenti

Di seguito la rilevazione al 31/12/2021, che la società, oltre alla pubblicazione nel link sopra riportato, ha esposto nel bilancio 2021 approvato:

Customer Satisfaction e Servizi Erogati alla clientela

L'indagine di Customer Satisfaction è stata effettuata come ogni anno dando buoni risultati; l'azienda continua nell'impegno di migliorare i propri servizi, tenendo in debita considerazione le segnalazioni ricevute alla propria clientela.

Afam S.p.A., nel corso dell'anno 2021 ha aderito al servizio di somministrazione di tamponi antigenici per il Covid-19 in tre farmacie, la F2 in Via Roma, la F5 nel quartiere di Sportella Marini e la F4 sita nella frazione di Colfiorito, garantendo in tal modo il servizio su tutto il territorio Comunale.
Altresì Afam ha aderito alla campagna vaccinale contro il Covid-19, individuando nella sede della F5 di Sportella Marini il punto di somministrazione; ciò in quanto le altre strutture logistiche non consentivano di erogare il suddetto servizio.

Obiettivi di natura Economica

Di seguito sono indicati gli obiettivi di natura economica posti alla società Afam S.p.A. da parte del Comune di Foligno per l'esercizio amministrativo 2021 ed i risultati conseguiti.
In particolare, si prevede il mantenimento dei risultati di esercizio raggiunti negli anni precedenti e il mantenimento tendenziale del valore percentuale del rapporto tra spese del personale e spese di funzionamento nel limite del valore della media dei rapporti degli anni 2017 – 2018.
Quanto al primo aspetto, come già evidenziato negli appositi paragrafi, la società ha conseguito un utile di esercizio ormai per il settimo anno consecutivo e il 2021 rappresenta il miglior risultato registrato in questo intervallo di tempo. Ciò si evince facilmente dalla seguente tabella:

Anni	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	TOT.
Utile di esercizio	66.221	140.731	182.389	165.553	189.210	120.948	209.160	1.074.212

Quanto al secondo obiettivo, come si evince dalle tabelle seguenti, la società ha ridotto tutti i costi, anche quelli del personale, mantenendo il rapporto del 2021 sul livello medio degli anni 2019/2020.

2019	
Rapporto tra spese del personale e spese di funzionamento	
Costo del personale	**1.264.726,38**
Spese di funzionamento	**6.015.742,00**
%	**21,02**

2020	
Rapporto tra spese del personale e spese di funzionamento	
Costo del personale	**1.268.410,00**
Spese di funzionamento	**5.914.300,00**
%	**21,45**

Media % 2019 - 2020	**21,24**

2021	
Rapporto tra spese del personale e spese di funzionamento	
Costo del personale	**1.242.130,00**
Spese di funzionamento	**5.685.882,00**
%	**21,85**

Il Comune di Foligno con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 29 marzo 2022 ha approvato il DUP 2022-2024 contenente la "assegnazione degli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento e obiettivi specifici delle società controllate e a controllo pubblico del Comune di Foligno". Per quanto riguarda la società Afam S.p.A. il Comune di Foligno ha previsto i seguenti obiettivi:

Società	**OBIETTIVI ANNO 2022 e seguenti**	**INDICATORE DI RISULTATO PREVISTO**	**ANNUALITA'**
AFAM S.p.A.	Incremento qualità dei servizi erogati ed incremento dei servizi di primo intervento al fine dell'utilità sociale	RILEVAZIONE DEL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' MEDIANTE SOMMINISTRAZIONE DI INDAGINE DI CUSTOMER SATISFACTION ALLA CLIENTELA e Servizi aggiuntivi effettuati	2022 e seguenti
AFAM S.p.A.	Mantenimento dei risultati di esercizio raggiunti negli anni precedenti	Mantenimento dei livelli positivi raggiunti	2022 e seguenti
AFAM S.p.A.	Mantenimento tendenziale del rapporto tra spese del personale e le spese di funzionamento ai livelli raggiunti	Media rapporti 2019/2020	2022 e seguenti

Di seguito la rilevazione al 31/12/2022, che la società, oltre alla pubblicazione nel link sopra riportato, ha esposto nel bilancio 2022 approvato:

Customer Satisfaction e Servizi Erogati alla clientela

L'indagine di Customer Satisfaction è stata effettuata come ogni anno dando buoni risultati; l'azienda continua nell'impegno di migliorare i propri servizi, tenendo in debita considerazione le segnalazioni ricevute alla propria clientela.

Afam S.p.A., nel corso dell'anno 2022 ha proseguito nella somministrazione di tamponi antigenici per il Covid-19 in tre farmacie, la F2 in Via Roma, la F5 nel quartiere di Sportella Marini e la F4 sita nella frazione di Colfiorito, garantendo in tal modo il servizio su tutto il territorio Comunale.

Altresì Afam ha proseguito nella propria adesione alla campagna vaccinale contro il Covid-19, individuando nella sede della F5 di Sportella Marini il punto di somministrazione; ciò in quanto le altre strutture logistiche non consentivano di erogare il suddetto servizio.

Obiettivi di natura Economica

Di seguito sono indicati gli obiettivi di natura economica posti alla società Afam S.p.A. da parte del Comune di Foligno per l'esercizio amministrativo 2022 ed i risultati conseguiti.

In particolare, si prevede il mantenimento dei risultati di esercizio raggiunti negli anni precedenti e il mantenimento tendenziale del valore percentuale del rapporto tra spese del personale e spese di funzionamento nel limite del valore della media dei rapporti degli anni 2019 – 2020.

Quanto al primo aspetto, come già evidenziato negli appositi paragrafi, la società ha conseguito un utile di esercizio ormai per l'ottavo anno consecutivo e il 2022 rappresenta il miglior risultato registrato in questo intervallo di tempo. Ciò si evince facilmente dalla seguente tabella:

Anni	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	TOT.
Utile di esercizio	66.221	140.731	182.389	165.553	189.210	120.948	209.160	410.081	1.484.293

Quanto al secondo obiettivo, come si evince dalle tabelle seguenti, la società ha ridotto tutti i costi, anche quelli del personale, mantenendo il rapporto del 2022 tendenzialmente in linea con il livello medio degli anni 2019/2020. La significatività di tale indice risente però del fatto che le spese per il personale, per loro natura, non sono comprimibili al pari degli altri costi variabili aziendali.

Di conseguenza, tale indice, al decrescere del denominatore (costi totali di funzionamento), ha una riduzione meno che proporzionale, nella misura in cui i costi del personale, pur diminuiti, hanno avuto un decremento proporzionalmente inferiore ai costi totali.

2019	
Rapporto tra spese del personale e spese di funzionamento	
Costo del personale	1.264.726,38
Spese di funzionamento	6.015.742,00
	21,02

2020	
Rapporto tra spese del personale e spese di funzionamento	
Costo del personale	1.268.410,30
Spese di funzionamento	5.914.299,84
	21,45

2022	
Rapporto tra spese del personale e spese di funzionamento	
Costo del personale	1.215.326,21
Spese di funzionamento	5.348.893,25
	22,72

Il Comune di Foligno con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 30 marzo 2023 ha approvato il DUP 2023-2025 contenente la "assegnazione degli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento e obiettivi specifici delle società controllate e a controllo pubblico del Comune di Foligno". Per quanto riguarda la società Afam S.p.A. il Comune di Foligno ha previsto i seguenti obiettivi:

Società	OBIETTIVI ANNO 2023 e seguenti	INDICATORE DI RISULTATO PREVISTO	ANNUALITA'
AFAM S.p.A.	Incremento qualità dei servizi erogati ed incremento dei servizi di primo intervento al fine dell'utilità sociale	RILEVAZIONE DEL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' MEDIANTE SOMMINISTRAZIONE DI INDAGINE DI CUSTOMER SATISFACTION ALLA CLIENTELA e Servizi aggiuntivi effettuati	2023 e seguenti
AFAM S.p.A.	Mantenimento dei risultati di esercizio raggiunti negli anni precedenti	Mantenimento dei livelli positivi raggiunti	2023 e seguenti
AFAM S.p.A.	Mantenimento tendenziale del rapporto tra spese del personale e le spese di funzionamento ai livelli raggiunti	Media rapporti 2019/2020	2023 e seguenti

Di seguito la rilevazione al 31/12/2023, che la società, oltre alla pubblicazione nel link sopra riportato, ha esposto nel bilancio 2023 approvato:

Customer Satisfaction e Servizi Erogati alla clientela

L'indagine di Customer Satisfaction è stata effettuata come ogni anno dando buoni risultati; l'azienda continua nell'impegno di migliorare i propri servizi, tenendo in debita considerazione le segnalazioni ricevute alla propria clientela.

La somministrazione di tamponi antigenici per il Covid-19 in DUE farmacie, la F2 in Via Roma, la F5 nel quartiere di Sportella Marini, è proseguita, pur a ritmi minori, essendo venute meno le condizioni emergenziali del biennio 2020-2022, garantendo comunque il servizio su tutto il territorio Comunale.

È stata inoltre rafforzata l'offerta di servizi, garantendo la somministrazione alla clientela di Elettrocardiogramma, Holter Cardiaco ed Holter pressorio.

Obiettivi di natura Economica

Di seguito sono indicati gli obiettivi di natura economica posti alla società Afam S.p.A. da parte del Comune di Foligno per l'esercizio amministrativo 2023 ed i risultati conseguiti.

In particolare, si prevede il mantenimento dei risultati di esercizio raggiunti negli anni precedenti e il mantenimento tendenziale del valore percentuale del rapporto tra spese del personale e spese di funzionamento nel limite del valore della media dei rapporti degli anni 2019 – 2020.

Quanto al primo aspetto, come già evidenziato negli appositi paragrafi, la società ha conseguito un utile di esercizio ormai per il nono anno consecutivo e il 2023 rappresenta il secondo miglior risultato registrato in questo intervallo di tempo. Ciò si evince facilmente dalla seguente tabella:

Anni	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	TOT.
Utile di esercizio	66.221	140.731	182.389	165.553	189.210	120.948	209.160	410.081	258.808	1.743.101

Quanto al secondo obiettivo, come si evince dalle tabelle seguenti, la società ha ridotto tutti i costi, anche quelli del personale, mantenendo il rapporto del 2023 tendenzialmente in linea con il livello medio degli anni 2019/2020. La significatività di tale indice risente però del fatto che le spese per il personale, per loro natura, non sono comprimibili al pari degli altri costi variabili aziendali.

Di conseguenza, tale indice, al decrescere del denominatore (costi totali di funzionamento), ha una riduzione meno che proporzionale, nella misura in cui i costi del personale, pur diminuiti, hanno avuto un decremento proporzionalmente inferiore ai costi totali.

2019	
Rapporto tra spese del personale e spese di funzionamento	
Costo del personale	1.264.726,38
Spese di funzionamento	6.015.742,00
	21,02

2020	
Rapporto tra spese del personale e spese di funzionamento	
Costo del personale	1.268.410,30
Spese di funzionamento	5.914.299,84
	21,45

2023	
Rapporto tra spese del personale e spese di funzionamento	
Costo del personale	1.184.723,01
Spese di funzionamento	5.273.428,05
	22,47

Il rapporto tra costo del personale e spese di funzionamento è in corso di riduzione (da 22,72 del 2022 a 22,47 del 2023); si conta di mantenere tale tendenza anche nel 2024, tenendo conto che ogni azione che determini un efficientamento nei costi diversi non può essere accompagnata da una pari riduzione nel costo del personale, caratterizzato da una minore comprimibilità rispetto agli altri costi di funzionamento.

Il Comune di Foligno con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 19 dicembre 2023 ha approvato il DUP 2024-2026 contenente la "assegnazione degli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento e obiettivi specifici delle società controllate e a controllo pubblico del Comune di Foligno". Per quanto riguarda la società Afam S.p.A. il Comune di Foligno ha previsto i seguenti obiettivi:

Società	OBIETTIVI ANNO 2024 e seguenti	INDICATORE DI RISULTATO PREVISTO	ANNUALITA'
AFAM S.p.A.	Incremento qualità dei servizi erogati ed incremento dei servizi di primo intervento al fine dell'utilità sociale	RILEVAZIONE DEL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' MEDIANTE SOMMINISTRAZIONE DI INDAGINE DI CUSTOMER SATISFACTION ALLA CLIENTELA e Servizi aggiuntivi effettuati	2024 e seguenti
AFAM S.p.A.	Mantenimento dei risultati di esercizio raggiunti negli anni precedenti	Mantenimento dei livelli positivi raggiunti	2024 e seguenti
AFAM S.p.A.	Mantenimento tendenziale del rapporto tra spese del personale e le spese di funzionamento ai livelli raggiunti	Media rapporti 2022/2023	2024 e seguenti

Di seguito la rilevazione al 31/12/2024, che la società, oltre alla pubblicazione nel link sopra riportato, ha esposto nel bilancio 2024 approvato:

Customer Satisfaction e Servizi Erogati alla clientela

L'indagine di Customer Satisfaction è stata effettuata come ogni anno dando buoni risultati; l'azienda continua nell'impegno di migliorare i propri servizi, tenendo in debita considerazione le segnalazioni ricevute alla propria clientela.

Obiettivi di natura Economica

Di seguito sono indicati gli obiettivi di natura economica posti alla società Afam S.p.A. da parte del Comune di Foligno per l'esercizio amministrativo 2024 ed i risultati conseguiti.

In particolare, si prevede il mantenimento dei risultati di esercizio raggiunti negli anni precedenti e il mantenimento tendenziale del valore percentuale del rapporto tra spese del personale e spese di funzionamento nel limite del valore della media dei rapporti degli anni 2022 – 2023.

Quanto al primo aspetto, come già evidenziato negli appositi paragrafi, la società ha conseguito un utile di esercizio ormai per il decimo anno consecutivo e il 2024 rappresenta il secondo miglior risultato registrato in questo intervallo di tempo. Ciò si evince facilmente dalla seguente tabella:

Anni	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	TOT.
Utile di esercizio	66.221	140.731	182.389	165.553	189.210	120.948	209.160	410.081	258.808	365.612	2.108.713

Quanto al secondo obiettivo, come si evince dalle tabelle seguenti, la società ha ridotto tutti i costi, anche quelli del personale, mantenendo il rapporto del 2024 al di sotto del livello medio degli anni 2022/2023.

L'obiettivo della società è di mantenere tale tendenza per mantenere anche negli anni successivi tale indicatore in linea con il parametro del DUP.

2024	
Rapporto tra spese del personale e spese di funzionamento	
Costo del personale	**1.181.133,00**
Spese di funzionamento	**5.367.697,94**
	22,00

Media parametro 2022-2023 : (22,47+22,72)/2= 22,60

2023	
Rapporto tra spese del personale e spese di funzionamento	
Costo del personale	1.184.723,01
Spese di funzionamento	5.273.428,05
	22,47

2022	
Rapporto tra spese del personale e spese di funzionamento	
Costo del personale	1.215.326,21
Spese di funzionamento	5.348.893,25
	22,72

Il Comune di Foligno con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 23 dicembre 2024 ha approvato il DUP 2025-2027 contenente la "assegnazione degli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento e obiettivi specifici delle società controllate e a controllo pubblico del Comune di Foligno". Per quanto riguarda la società Afam S.p.A. il Comune di Foligno ha previsto i seguenti obiettivi:

Società	OBIETTIVI ANNO 2025 e seguenti	INDICATORE DI RISULTATO PREVISTO	ANNUALITA'
AFAM S.p.A.	Incremento qualità dei servizi erogati ed incremento dei servizi di primo intervento al fine dell'utilità sociale	RILEVAZIONE DEL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' MEDIANTE SOMMINISTRAZIONE DI INDAGINE DI CUSTOMER SATISFACTION ALLA CLIENTELA e Servizi aggiuntivi effettuati	2025 e seguenti
AFAM S.p.A.	Mantenimento dei risultati di esercizio raggiunti negli anni precedenti	Mantenimento dei livelli positivi raggiunti	2025 e seguenti
AFAM S.p.A.	Mantenimento tendenziale del rapporto tra spese del personale e le spese di funzionamento ai livelli raggiunti	Media rapporti 2023/2024	2025 e seguenti

Per gli obiettivi da assegnare per il 2026 si rinvia la paragrafo 5.1.2 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente del presente documento.

Denominazione	V.U.S. S.P.A.
Altri soggetti partecipanti	Comuni di: Bevagna, Campello Sul Clitunno, Cascia, Castel Ritaldi, Cerreto Di Spoleto, Giano Dell'Umbria, Gualdo Cattaneo, Montefalco, Nocera Umbra, Norcia, Poggiodomo, Preci, Scheggino, Sellano, Spello, Spoleto, S. Anatolia Di Narco, Trevi, Vallo Di Nera, Valtopina, Monteleone di Spoleto
Servizi gestiti	ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE: società multi utility per la gestione integrata di SPL relativi al ciclo dei rifiuti, al servizio idrico integrato e la distribuzione del gas.

V.U.S. S.p.A. è una holding multiutility per la produzione di beni e servizi in ambito di area vasta: la sua composizione societaria è infatti costituita da 22 Comuni compresi in un territorio che va dalla Valle umbra sud alla Valnerina.
Costituita nel 2001 si propone sin dal 2002 come soggetto gestore dei servizi idrici, energetici ed ambientali nei comuni dell'Ambito Territoriale - A.U.R.I. Autorità Umbra Rifiuti ed Idrico.
La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri per i quali sussiste il rispetto dell'equilibrio di genere ex art. 11 c. 4 del TUSP.
La società VU.S. S.p.A., dalla sua costituzione, ha sempre registrato risultati economici positivi.
Di seguito i risultati degli ultimi bilanci chiusi ed approvati:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Risultato d'esercizio	1.504.906	1.520.331	5.165.456	3.110.700	5.440.746

Il risultato aziendale positivo al 31 dicembre 2024, per Euro 5.440.746 ed i risultati dei singoli servizi, devono essere interpretati tenendo in considerazione distinti fattori:
Valore della produzione: Il valore della produzione ammonta ad Euro 66.044.806 (Euro 62.440.451 nel 2023). Nel dettaglio si registra tanto un incremento dei ricavi per servizi e prestazioni legati alle dinamiche tariffarie che degli altri ricavi.
I costi capitalizzati legati ai rilevanti investimenti effettuati ed all'avvio del progetto PNRR ammontano ad Euro 2.602.683
Nella Voce altri ricavi sono esposti altresì le quote d'esercizio dei contributi in conto impianto per Euro 878.183. I componenti positivi non ricorrenti per Euro 561.963
Costi della produzione: I Costi della produzione hanno fatto registrare un valore di Euro 51.666.410 in aumento rispetto al dato 2023 (Euro 50.472.985).
L'incremento è imputabile prevalentemente alle voci servizi, e godimenti per beni di terzi mentre si registra una contrazione nella voce oneri diversi di gestione.
Il costo del personale registra un valore di Euro 23.075.340 con una variazione di Euro 709.648 rispetto al 2023. La variazione del costo corrisponde prevalentemente all'incremento netto dell'organico oltre che a adeguamenti contrattuale. Il costo esposto corrisponde ad un organico al 31.12.2024 di 467 unità (464 unità nel 2023).
Ammortamenti ed accantonamenti: La società ha rilevato ammortamenti netti per Euro 7.456.759 oltre ad accantonamenti per Euro 2.193.998. Il protrarsi della crisi economico-finanziaria, ha infatti deteriorato la capacità di spesa delle famiglie e delle imprese con diretti riflessi sulla morosità aziendale. Si è reso opportuno pertanto un attento processo valutativo del valore di presumibile realizzo dei crediti commerciali che ha portato all'accantonamento a fronte del rischio di insolvenza dei crediti per Euro 1.645.886 . Inoltre la Società, al fine di rappresentare correttamente ogni rischio operativo, ha effettuato accantonamenti a fondi rischi per Euro 548.112 con riferimento alle cause legali in essere ed altri rischi.
Gestione finanziaria: La variazione dei tassi di interesse rispetto al precedente esercizio 2023 e l'incremento dell'indebitamento dovuto alla stipula del nuovo finanziamento di nominali Euro 20 milioni con la BEI - Banca Europea degli Investimenti - hanno determinato un incremento degli oneri finanziari. I proventi finanziari includono agli interessi attivi maturati sui conti correnti attivi oltre agli interessi applicati ai clienti in caso di tardivo pagamento. Il saldo netto della gestione finanziaria ammonta ad Euro -587.166
Gestione delle partecipazioni: Gli effetti positivi della valutazione secondo il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni nelle Società VUS COM S.r.l., e V-RETI GAS S.r.l. e le rettifiche di valore dei derivati hanno avuto un effetto positivo complessivo di Euro 2.223.875

Per quanto riguarda i risultati settoriali, da rilevare come l'Idrico presenti un risultato operativo positivi; il servizio ambientale vede invece un risultato negativo. Da rilevare come i costi operativi del settore ambiente non trovano ancora pieno riconoscimento nelle tariffe applicate ai Comuni nell'esercizio 2024.
Il Margine operativo Lordo (EBITDA) espressione della marginalità della gestione caratteristica aziendale è stato pari ad Euro 14.378.396 , attestando la capacità della Società, grazie alla diversità dei servizi gestiti, di mantenere un buon risultato complessivo pur in presenza di risultati settoriali molto diversi ancorché con il contributo di partite non ricorrenti.
Il risultato operativo, si è attestato ad Euro 4.727.639 . Il risultato è superiore a quello del 2023 come diretta conseguenza dell'aumento dell'EBITDA al netto dei maggiori ammortamenti ed accantonamenti.
Il risultato netto aziendale, al netto delle imposte di periodo, è stato positivo per Euro 5.440.746; a livello settoriale, il settore Idrico contribuisce positivamente al risultato operativo aziendale.; Il settore Ambiente ha fatto invece rilevare un risultato di periodo negativo imputabile prevalentemente alla mancata copertura da parte della tariffa dei costi c.d. «efficienti».

L'art. 6, comma 2 del D.Lgs. 175/2016, il c.d. "Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica", ha introdotto l'obbligo per tutte le Società in controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale.
La Valle Umbra Servizi S.p.A. è controllata direttamente da soggetti pubblici ed in ragione di cio' ha predisposto un programma di valutazione del rischio aziendale.
Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a "indicatori" e non a "indici" e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:
- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori;
- l'adozione del modello empirico Z-score ideato da Altman e successive rielaborazioni;
L'analisi di bilancio si focalizza sulla:
- **solidità**: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- **liquidità**: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- **redditività**: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale

IAP ECONOMICI E INVESTIMENTI

Il margine operativo lordo (Ebitda) è un indicatore della performance operativa ed è calcolato sommando all'«utile operativo» gli «ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni». Questo indicatore rappresenta una misura utile per la valutazione delle performance anche attraverso il confronto della redditività operativa del periodo di riferimento con quella dei periodi precedenti.
Il margine operativo lordo su ricavi, l'utile operativo su ricavi e il risultato netto su ricavi misurano la performance operativa rapportando, in termini percentuali, il margine operativo lordo, l'utile operativo e l'utile netto al valore dei ricavi.
Gli investimenti netti sono ottenuti dalla somma degli investimenti in immobilizzazioni materiali, attività immateriali e partecipazioni al netto dei contributi in conto capitale.

IAP PATRIMONIALI FINANZIARI

Le immobilizzazioni nette sono determinate quale somma di: immobilizzazioni materiali; attività immateriali e avviamento; partecipazioni; attività e passività fiscali differite. Questo indicatore rappresenta una misura utile per la valutazione delle immobilizzazioni nette, anche attraverso il confronto con i periodi precedenti. Questo permette di condurre analisi sui trend e confrontare le efficienze realizzate nei periodi.
Il capitale circolante netto è definito dalla somma di: rimanenze; crediti e debiti commerciali; crediti e debiti per imposte correnti; altre attività e altre passività correnti; quota corrente di attività e passività per strumenti finanziari derivati su commodity. Questo indicatore rappresenta una misura utile per la

valutazione delle capacità di generare cassa tramite l'attività operativa in un orizzonte temporale di 12 mesi, anche attraverso il confronto con i periodi precedenti.
I fondi accolgono la somma delle voci di «trattamento di fine rapporto e altri benefici» e «fondi per rischi e oneri». Questo indicatore rappresenta una misura utile per la valutazione della capacità di far fronte a possibili passività future, anche attraverso il confronto con i periodi precedenti.
Il capitale investito netto è determinato dalla somma algebrica delle «immobilizzazioni nette», del «capitale circolante netto» e dei «fondi». Questo rappresenta una misura utile per la valutazione di tutte le attività e passività operative correnti e non correnti.
L'indebitamento finanziario netto rappresenta un indicatore della struttura finanziaria. Tale indicatore è quindi determinato come somma delle voci: attività finanziarie correnti; disponibilità liquide e mezzi equivalenti; passività finanziarie correnti e non correnti; quota corrente e non corrente di attività e passività. Questo rappresenta una misura utile per la valutazione del livello di indebitamento finanziario, anche attraverso il confronto con i periodi precedenti.
Le fonti di finanziamento sono ottenute dalla somma dell'«indebitamento finanziario netto» e del «patrimonio netto». Questo indicatore rappresenta la suddivisione delle fonti di finanziamento tra capitale proprio e di terzi ed è un indicatore dell'autonomia e solidità finanziaria della Società

IAP ECONOMICO PATRIMONIALI

L'indice Pfn/Ebitda, esposto come multiplo dell'Ebitda, rappresenta una misura della capacità della gestione operativa di remunerare il debito finanziario netto.
Il Fund from operation (Ffo)è calcolato a partire dal margine operativo lordo a cui vengono sottratti le svalutazioni crediti, gli oneri finanziari, le imposte e gli utilizzi dei fondi rischi e TFR. Questo indicatore rappresenta una misura della capacità dell'attività operativa di generare cassa.
Il Roi, cioè il rendimento del capitale investito netto, è dato dal rapporto tra il Margine operativo netto e il capitale investito netto ed è espresso in percentuale. Questo indicatore intende misurare la capacità di produrre ricchezza tramite la gestione operativa e quindi di remunerare il capitale proprio e quello di terzi.
Il Roe, cioè il rendimento del capitale proprio, è dato dal rapporto tra l'utile netto e il patrimonio netto ed è espresso in percentuale. Questo indicatore intende misurare la redditività ottenuta dagli investitori a titolo di rischio.
Il flusso di cassa (cash flow) è dato dal flusso di cassa operativo (cash flow operativo) al netto dei dividendi distribuiti. Il cash flow operativo è calcolato a partire dal margine operativo lordo, a cui si sommano, le variazioni di Ccn, al netto degli incrementi del fondo svalutazione crediti, gli utilizzi dei fondi rischi e Tfr, gli investimenti operativi e finanziari, gli oneri e proventi finanziari e le imposte. e intende misurare la capacità di generazione di cassa dell'impresa e quindi la sua capacità di autofinanziamento.

Di seguito le tabelle che riportano i valori dei principali indici e margini della società dal 2020 al 2023.

INDICATORI ECONOMICI E INVESTIMENTI

(Euro)	2021	2020	Variazione
Indicatori economici e investimenti			
Ricavi	60.086.838	60.906.927	-820.088
Margine operativo lordo ***(Ebitda)***	9.494.353	10.487.940	-993.587
Margine operativo lordo/ricavi	15,80%	17,22%	-1,42%
Utile operativo	874.483	1.930.793	-1.056.310
Utile operativo/ricavi	1,46%	3,17%	-1,71%
Utile netto	1.520.331	1.504.906	15.425
Utile netto/ricavi	2,5%	2,5%	0,1%
Investimenti netti	6.627.099	8.209.540	-1.582.441

INDICATORI PATRIMONIALIFINANZIARI

(Euro)	2021	2020	Variazione
Indicatori patrimonialifinanziari			
Immobilizzazioni nette	52.442.010	54.017.815	-1.575.805
Capitale circolante netto	5.397.079	7.559.927	-2.162.847
Fondi	-19.565.578	-19.272.733	-292.845
Capitale investito netto	38.273.511	42.305.009	-4.031.498
Indebitamento finanziario netto	15.802.136	20.628.788	-4.826.652

INDICATORI ECONOMICO -PATRIMONIALI

(Euro)	2021	2020	Variazione
Indicatori economicopatrimoniali			
Pfn/Ebitda	1,66	1,97	-0,30
Ffo/Pfn	24,0%	18,6%	5,4%
Roi	2,2%	4,7%	-2,6%
Roe	7,3%	7,5%	-0,2%
Cash flow	1.965.020	-366.577	2.331.597

INDICATORI ECONOMICI E INVESTIMENTI

(Euro)	2023	2022	Variazione
Indicatori economici e investimenti			
Ricavi	59.192.554	66.716.148	-7.523.595
Margine operativo lordo (Ebitda)	11.074.889	15.279.885	-4.204.996
Margine operativo lordo/ricavi	18,71%	22,90%	-4,19%
Utile operativo	2.857.826	6.697.773	-3.839.947
Utile operativo/ricavi	4,83%	10,04%	-5,21%
Utile netto	3.110.700	5.165.456	-2.054.756
Utile netto/ricavi	5,3%	7,7%	-2,5%
Investimenti netti	18.959.341	10.599.853	8.359.488

INDICATORI PATRIMONIALI E FINANZIARI

(Euro)	2023	2022	Variazione
Indicatori patrimoniali- finanziari			
Immobilizzazioni nette	75.558.185	61.610.572	13.947.613
Capitale circolante netto	-7.314.529	377.577	-7.692.106
Fondi	-19.681.573	-19.811.175	129.603
Capitale investito netto	48.562.084	42.176.974	6.385.110
Indebitamento finanziario netto	17.814.552	14.540.142	3.274.410

INDICATORI ECONOMICO -PATRIMONIALI

(Euro)	2023	2022	Variazione
Indicatori economico- patrimoniali			
Pfn/Ebitda	1,61	0,95	0,66
Ffo/Pfn	37,9%	21,6%	16,4%
Roi	6,3%	27,6%	-21,3%
Roe	11,3%	23,0%	-11,7%
Cash flow	1.490.521	-1.406.481	2.897.002

INDICATORI ECONOMICI E INVESTIMENTI

Indicatori economici e investimenti	2024	2023
Ricavi	63.442.123	59.192.554
Margine operativo lordo (Ebitda)	14.378.396	11.074.889
Margine operativo lordo/ricavi	22,66%	18,71%
Risultato operativo	4.727.639	2.857.826
Risultato operativo/ricavi	7,45%	4,83%
Utile netto	5.440.746	3.110.700
Utile netto/ricavi	8,58%	5,26%
Investimenti netti	30.486.581	18.959.341

INDICATORI PATRIMONIALI E FINANZIARI

Indicatori patrimoniali- finanziari	2024	2023
Immobilizzazioni nette	95.842.176	75.558.185
Capitale circolante netto	-28.367.349	-7.314.529
Fondi	-17.042.496	-19.681.573
Capitale investito netto	50.432.331	48.562.084
Indebitamento finanziario netto	14.244.054	17.814.552
Mezzi Propri	36.188.277	30.747.531

INDICATORI ECONOMICO -PATRIMONIALI

Indicatori economico- patrimoniali	2024	2023
Pfn/Ebitda	0,90	1,61
Ffo/Pfn	1,36	0,38
Roi	2,42%	6,30%
Roe	17,69%	11,26%
Cash flow	17.488.821	1.490.521

Di seguito le tabelle che riportano un giudizio sui valori medi storici della Società, basati sulla letteratura economica, del triennio ***2022-2024***.

Indicatori Reddituali (€/000)	Media Triennio	valore ottimale
Margine Operativo Lordo (EDITDA)	14.228.245	> 0
Risultato Operativo	4.761.079	> 0
Risultato prima delle imposte	6.366.532	> 0
Risultato netto	4.572.301	> 0

Indici Redditività	Media Triennio	valore ottimale
EBITDA Margin	22,3%	> 0
ROE (Risultato/Mezzi propri)	15,5%	> 0
ROI Risultato operativo/Capitale Investito	10,4%	> 0
ROS Risultato operativo/Ricavi Vendita	7,4%	> 0

Indici Struttura Finanziaria	Media Triennio	valore ottimale
Mezzi propri + Pass conso/Attivo Immob	0,95	1
Passivita consolidate+ Passivita Correnti/Mezzi propri	2,65	<4
Indice Copertura Oneri Finanziari (OF/Ebitda)	1,2%	<25%
Rapporto PFN/EBITDA	1,13	<4
Rapporto PFN/Mezzi Propri	0,50	<3

Indici Solvibilità	Media Triennio	valore ottimale
Margine Disponibilità (Att corr - Pass corr)	- 4.028.433	>0
Quoziente Disponibilità (Att corr/Pass corr)	0,92	1
Margine tesoreria (Liq Diff+ Liq Imm - Pass Corr)	- 4.782.714	>0
Quoziente tesoreria (Liq Diff+ Liq Imm/Pass Corr)	0,90	1

Presupposto della continuità aziendale

La Società, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha realizzato un utile dell'esercizio pari ad Euro 5.440.746

Con riferimento alla situazione finanziaria, al 31 dicembre 2024 la Società presenta una posizione finanziaria netta per Euro 12.881.028. (Euro 17.814.552 al 31 dicembre 2023).

Quale strumento di previsione e di continuo monitoraggio, la Società ha predisposto il Budget 2025 in coerenza con il Piano 2025-2029, considerando l'evoluzione della situazione finanziaria con riferimento agli impegni finanziari correnti e di investimento, alle linee di credito disponibili, alle disponibilità liquide esistenti, ai contributi pubblici a valere sugli investimenti attesi, all'autofinanziamento aziendale.

Il Budget 2025, approvato dal C.d.A che è basato sulla previsione (i) del perdurare dell'assolvimento, da parte dei Comuni Azionisti, degli impegni contrattuali correnti e pregressi, (i) dell'impegno dei soci assunto nell'assemblea dei soci del 1 giugno 2022 di all'integrale capitalizzazione degli utili (iii) del riconoscimento di incrementi tariffari nel settore rifiuti adeguati a garantire l'equilibrio economico e finanziario del gestore ed alla copertura dei costi operativi e di capitale, (iv) della conferma dei risultati economici positivi delle controllate VUS COM e V-RETI GAS, prevede/stima un risultato positivo nell'esercizio 2025 e mostra la sostenibilità finanziaria della Società pur con un aumento dell'indebitamento collegato ai nuovi investimenti .

Inoltre, come illustrato in dettaglio nel paragrafo della Relazione sulla Gestione, nel Piano 2025-2029, la Società conta di realizzare un ambizioso piano di investimenti sia nel settore idrico che in quello ambientale per complessivi Euro 110 milioni.

Le previsioni economico finanziarie mostrano la sostenibilità economico finanziaria di medio periodo della Società e il fabbisogno finanziario necessario al full funding del Piano industriale 2022/2026 è stato in parte già coperto (Euro 35 milioni su un totale di 54 milioni) e per il rimanente importo sarà oggetto di specifica provvista nel corso del 2025.

Al fine della valutazione del presupposto della continuità aziendale, si deve aggiungere la proposta, da parte degli Amministratori, di destinare l'intero utile di periodo a riserva straordinaria per supportare l'operatività finanziaria ed il futuro piano di investimenti della Società.

In considerazione di quanto sopra descritto, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale confidando sia nel proseguimento delle azioni intraprese sopra descritte sia nel proseguimento, da parte dei Comuni Soci, degli impegni presi.

Analisi dei Costi

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Differenza
Materie prime, sussidiarie e merci	2.532.217	2.624.730	-92.513
Servizi	21.122.820	20.435.915	686.905
Godimento di beni di terzi	3.015.754	2.542.058	473.696
Salari e stipendi	15.842.406	15.611.180	231.226
Oneri sociali	5.993.614	5.481.778	511.836
Trattamento di fine rapporto	1.083.654	1.042.532	41.122
Trattamento quiescenza e simili	0	0	0
Altri costi del personale	155.666	230.202	-74.536
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	440.757	508.973	-68.216
Ammortamento immobilizzazioni materiali	7.016.002	6.254.997	761.005
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
Svalutazioni crediti attivo circolante	1.934.500	1.978.520	-44.020
Variazione rimanenze materie prime	196.659	72.319	124.340
Accantonamento per rischi	548.112	367.150	180.962
Altri accantonamenti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	1.435.006	2.432.271	-997.265
TOTALE	**61.317.167**	**59.582.625**	**1.734.542**

Il dettaglio delle voci che costituiscono i costi della produzione è illustrato nelle tabelle e nei commenti di seguito esposti.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce ammonta ad Euro 2.532.217 ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Differenza
Carburanti e lubrificanti	1.742.349	1.752.391	-10.042
Materiali di esercizio e consumo	169.353	336.507	-167.154
Materiali trattamento acqua/depuraz	426.275	274.395	151.880
Indumenti di lavoro	175.261	198.688	-23.427
Altri acquisti di produzione	18.979	62.748	-43.769
TOTALE	**2.532.217**	**2.624.730**	**-92.513**

Il saldo della voce evidenzia un decremento rispetto al precedente esercizio imputabile principalmente alla dinamica dei costi per carburanti ed alla minor incidenza dei costi di materiali d'esercizio e di consumo.

Servizi

La voce ammonta ad Euro 21.122.820 con una variazione di Euro 686.905 rispetto al precedente esercizio

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Differenza
Costi esercizio Reti/Impianti	3.450.154	2.810.237	639.917
Prodotti Energetici	4.603.363	4.713.424	-110.061
Servizi gestione rifiuti	6.312.386	5.500.415	811.971
Servizi Raccolte differenziate	876.914	1.209.549	-332.635
Assicurazioni	654.724	638.502	16.223
Costi esercizio Depuratori	782.851	961.467	-178.616
Costi Gestione - Parco veicolare	602.597	708.602	-106.005
Gestione Facilities	735.625	609.091	126.534
Servizi Commerciali	586.554	873.566	-287.012
Legali, Consulenze e certificazioni	332.006	500.966	-168.960
Organi Sociali	143.786	157.137	-13.351
Personale Interinale	543.756	781.324	-237.568
Costi I.T.	441.753	452.936	-11.182
Altri	1.056.350	518.699	537.651
TOTALE	**21.122.820**	**20.435.915**	**686.906**

Nel dettaglio si rilevano economie nei costi per servizi di raccolta differenziata, nel costo dei prodotti energetici legati all'andamento dei prezzi di mercato e nei costi commerciali.

Si rileva invece un incremento nei costi di smaltimento dei rifiuti, nella gestione reti ed impianti e nella gestione delle facilities.

L'impegno continuo della Società è sempre rivolto al contenimento dei costi ed al loro efficientamento.

Godimento di beni di terzi

La voce ammonta ad Euro 3.015.754 ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Differenza
Canoni concessori idrico	223.534	212.889	10.645
Fitti sedi/facilities	122.171	137.707	-15.536
Noleggi e locazione mezzi/attrezzature	2.670.049	2.191.461	478.588
Altri costi godimento beni terzi			0
TOTALE	**3.015.754**	**2.542.057**	**473.697**

La variazione è sostanzialmente imputabile all'incremento dei costi per godimento beni di terzi relativi ai costi per noleggi di beni connessi all'acquisizione in noleggio full service di diversi mezzi per il servizio igiene urbana.

Personale

La voce ammonta ad Euro 23.075.340 ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Differenza
Salari e stipendi	15.842.406	15.611.180	231.226
Oneri sociali	5.993.614	5.481.778	511.836
Trattamento di fine rapporto	1.083.654	1.042.532	41.122
Altri costi	155.666	230.202	-74.536
TOTALE	**23.075.340**	**22.365.692**	**709.648**

Il costo del lavoro rilevato al 31 dicembre 2024 corrispondente ad un organico di 467 unita (464 unità al 31.12.2023) . Il costo del personale rispetto al precedente esercizio si è incremento di Euro 709.648 relativamente all'ingresso di 27 nuove unità, al netto di 24 dimissioni/pensionamenti

Ammortamenti e svalutazioni

La voce ammonta ad Euro 9.102.645. ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Differenza
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	440.757	508.973	-68.216
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.016.002	6.254.997	761.005
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		0	0
Svalutazione dei crediti	1.645.886	1.978.520	-332.634
TOTALE	**9.102.645**	**8.742.490**	**360.155**

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase operativa. La variazione rispetto al periodo precedente è da ricondursi ai rilevanti investimenti realizzati negli esercizi 2023 e 2024. L'accantonamento al fondo svalutazione crediti si è reso necessario al fine di adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce ammonta ad Euro 196.659 ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Differenza
Rimanenze Iniziali	795.711	868.030	-72.319
Rimanenze Finali	-599.051	-795.711	196.660
TOTALE	**196.659**	**72.319**	**124.340**

La variazione delle rimanenze rispetto al 31 dicembre 2023, è dovuta al decremento dei materiali di magazzino, parti di ricambio e magazzino inerti.

Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti

La voce ammonta ad Euro 548.112. ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Differenza
- Accantonamento Fondo post mortem	285.200	165.250	119.950
- Accantonamento Cause legali in corso	262.912	201.900	61.012
- Accantonamento altri fondi rischi			0
TOTALE	**548.112**	**367.150**	**180.962**

La voce accoglie l'accantonamento al fondo post-mortem per Euro 285.200, oltre all'accantonamento per rischi e cause legali in corso per Euro 262.912. effettuato per tener conto del rischio connesso ai contenziosi in essere.

Oneri diversi di gestione

La voce ammonta ad Euro 1.723.619 ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Differenza
Canone funzionamento EGA/Arera	546.531	532.026	14.505
Contributi e quote associative	47.465	77.941	-30.476
Imposte e tasse non sul reddito	239.081	300.172	-61.091
Contributi consorzi bonifica	225.000	225.000	0
Oneri non ricorrenti	254.221	219.876	34.345
Altri oneri diversi di gestione	411.323	1.077.256	-665.933
TOTALE	**1.723.619**	**2.432.271**	-708.652

La voce comprende il canone di funzionamento per le Autorità di Regolazione, le imposte e tasse non sul reddito, quote associative ed altri oneri di gestione. La variazione è riconducibile alla voce altri oneri diversi che ricomprendeva nel 2023 il "bonus idrico integrativo" delle annualità 2022 e 2023.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi e oneri finanziari ammontano complessivamente ad Euro -587.166con una variazione di Euro -714.259. rispetto all'esercizio 2023. Essi risultano così composti:

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Differenza
16) altri proventi finanziari	**0**	**0**	**0**
d) proventi diversi dai precedenti	0	0	0
da imprese controllate	52.427	82.324	-29.897
da imprese collegate	0	0	0
da imprese controllanti	0	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
altri	347.327	736.560	-389.233
TOTALE altri proventi finanziari	399.754	818.884	-419.130
17) interessi e altri oneri finanziari	0	0	0
verso imprese controllate	0	0	0
verso imprese collegate	0	0	0
verso imprese controllanti	0	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
altri	986.920	691.791	295.129
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0	0
TOTALE (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	**-587.166**	**127.093**	**-714.259**

Gli oneri finanziari netti hanno subito un incremento rispetto al precedente esercizio legato sia all'incremento dell'indebitamento che a quello dei tassi di interesse.
I proventi finanziari sono stati pari ad Euro 399.754 e comprendono sia gli interessi applicati ai clienti in caso di tardivo pagamento. La voce nel 2023 comprendeva altresi il provento finanziario realizzato con la cessione della partecipazione nella Connesi S.p.A. avvenuta nel mese di giugno 2023 e pari ad Euro 580.849.

ESTRATTO SEMESTRALE AL 30.06.2025

INDICATORI ECONOMICI E INVESTIMENTI

Indicatori economici e investimenti	2025	2024
Ricavi	32.861.976	31.211.134
Margine operativo lordo (Ebitda)	7.993.527	6.140.588
Margine operativo lordo/ricavi	24,32%	19,67%
Risultato operativo	2.512.240	1.093.541
Risultato operativo/ricavi	7,64%	3,50%
Utile netto	2.863.990	1.631.027
Utile netto/ricavi	8,72%	5,23%
Investimenti netti	21.796.774	6.460.758

INDICATORI PATRIMONIALI E FINANZIARI

Indicatori patrimoniali- finanziari	2025	2024
Immobilizzazioni nette	112.836.986	95.842.176
Capitale circolante netto	-30.803.421	-29.730.375
Fondi	-17.255.032	-17.042.496
Capitale investito netto	64.778.533	49.069.305
Indebitamento finanziario netto	25.726.262	12.881.028
Mezzi Propri	39.052.270	36.188.277

INDICATORI ECONOMICO -PATRIMONIALI

Indicatori economico- patrimoniali	2025	2024
Pfn/Ebitda	1,58	1,07
Ffo/Pfn	-0,53	1,36
Roi (*)	9,49%	5,19%
Roe (*)	17,09%	9,44%
Cash flow	-13.540.401	17.488.821

(*) dato nomalizzato su base annua

ANDAMENTO ECONOMICO E SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA

Il bilancio chiuso al 30 giugno 2025 presenta un risultato positivo al netto delle imposte di competenza pari ad Euro 2.863.990 (Euro 1.631.027 nel primo semestre del 2024).

Conto economico Riclassificato

Di seguito il conto economico riclassificato secondo lo schema a "valore aggiunto" al 30 giugno 2025 confrontato con i dati del corrispondente periodo del 2024.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2025	2024	Variazione
Ricavi per servizi e prestazioni	31.639.964	29.833.791	1.806.173
Altri ricavi	1.222.012	1.377.343	-155.331
Costi capitalizzati	1.083.025	682.220	400.805
Valore della produzione	**33.945.001**	**31.893.354**	**2.051.647**
Materie prime, sussidiarie e merci	-1.269.410	-1.547.385	277.975
Servizi	-10.209.220	-10.179.747	-29.473
Godimento di beni di terzi	-1.556.765	-1.536.355	-20.410
Oneri diversi di gestione	-829.117	-898.829	69.712
Totale Costi della Produzione	**-13.864.512**	**-14.162.316**	297.804
Valore Aggiunto	20.080.489	17.731.038	**2.349.451**
Costo del lavoro	-12.086.962	-11.590.450	-496.512
Totale Costi esterni	**-25.951.474**	**-25.752.766**	**-198.708**
Margine Operativo Lordo (EDITDA)	**7.993.527**	**6.140.588**	**1.852.939**
Ammortamenti netti	-4.392.032	-4.026.547	-365.485
Svalutazioni ed accantonamenti	-1.089.255	-1.020.500	-68.755
Risultato Operativo	**2.512.240**	**1.093.541**	**1.418.699**
Gestione finanziaria	-73.878	-330.818	256.940
Rettifiche di valore di Att. Fin	1.560.842	1.135.810	425.032
Risultato prima delle imposte	3.999.204	1.898.533	**2.100.671**
Imposte sul reddito	-1.135.214	-267.506	-867.708
Risultato netto	**2.863.990**	**1.631.027**	**1.232.963**

Il risultato aziendale positivo al 30 giugno 2025, per Euro 2.863.990 ed i risultati dei singoli servizi, devono essere interpretati tenendo in considerazione distinti fattori:

Valore della produzione: Il valore della produzione ammonta ad Euro 33.945.001 (Euro 31.893.354 nel 2024). Nel dettaglio si registra un incremento dei ricavi per servizi e prestazioni legati alle dinamiche tariffarie ed una lieve contrazione degli altri ricavi.

I costi capitalizzati legati ai rilevanti investimenti effettuati ed all'avvio del progetto PNRR ammontano ad Euro 1.083.025

Nella Voce altri ricavi sono esposti altresì le quote d'esercizio dei contributi in conto impianto per Euro 581.150. I componenti positivi non ricorrenti ammontano ad Euro 25.377.

Il costo del personale registra un valore di Euro -12.086.962 con un incremento rispetto al 2024. La variazione del costo corrisponde prevalentemente all'adeguamento contrattuale ed alla maggior incidenza delle ferie non godute, al netto del decremento dovuto alla variazione dell'organico. Il costo esposto corrisponde ad un organico al 30.06.2025 di 462 unità (467 unità nel 2024).

Costi esterni. I Costi esterni della produzione hanno fatto registrare un valore di Euro -25.951.474 in aumento rispetto al dato 2024 (Euro -25.752.766) per effetto della variazione delle materie prime e del costo del personale.

Ammortamenti ed accantonamenti: La società ha rilevato ammortamenti netti per Euro-4.392.032 oltre ad accantonamenti per Euro -1.089.255. Il protrarsi della crisi economico-finanziaria, ha infatti deteriorato la capacità di spesa delle famiglie e delle imprese con diretti riflessi sulla morosità aziendale. Si è reso opportuno pertanto un attento processo valutativo del

valore di presumibile realizzo dei crediti commerciali che ha portato all'accantonamento a fronte del rischio di insolvenza dei crediti per Euro 822.100 . Inoltre la Società, al fine di rappresentare correttamente ogni rischio operativo, ha effettuato accantonamenti a fondi rischi per Euro 267.155 con riferimento alle cause legali in essere ed altri rischi.

Gestione finanziaria: La variazione dei tassi di interesse rispetto al precedente esercizio 2024 e l'incremento dell'indebitamento dovuto alla stipula del nuovo finanziamento di nominali Euro 20 milioni con la BEI - Banca Europea degli Investimenti - hanno determinato una variazione degli oneri finanziari. I proventi finanziari includono gli interessi attivi maturati sui conti correnti attivi oltre agli interessi applicati ai clienti in caso di tardivo pagamento. Il saldo netto della gestione finanziaria ammonta ad Euro -73.878.

Gestione delle partecipazioni: Gli effetti positivi della valutazione secondo il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni nelle Società VUS COM S.r.l., e V-RETI GAS S.r.l. e le rettifiche di valore dei derivati hanno avuto un effetto positivo complessivo di Euro 1.560.842.

I risultati delle società controllate, ed in particolar modo della controllata VUS COM S.r.l. sono influenzati di un fenomeno di stagionalità per il quale nel primo semestre sono allocati oltre il 50% dei ricavi annui.

Il Margine operativo Lordo (EBITDA) espressione della marginalità della gestione caratteristica aziendale è stato pari ad Euro 7.993.527 , attestando la capacità della Società, grazie alla diversità dei servizi gestiti, di mantenere un buon risultato complessivo pur in presenza di risultati settoriali molto diversi ancorché con il contributo di partite non ricorrenti.

Il risultato operativo, si è attestato ad Euro 2.512.240 . Il risultato è superiore a quello del 2024 come diretta conseguenza dell'aumento dell'EBITDA al netto dei maggiori ammortamenti ed accantonamenti. .

Il risultato netto aziendale, al netto delle imposte di periodo, è stato positivo per Euro 2.863.990; a livello settoriale, il settore Idrico contribuisce positivamente al risultato operativo aziendale.; Il settore Ambiente ha fatto invece rilevare un risultato di periodo lievemente negativo imputabile prevalentemente alla mancata copertura da parte della tariffa dei costi c.d. "efficienti".

Stato patrimoniale riclassificato

	30.06.2025	31.12.2024	Variazione
IMPIEGHI			
Immobilizzazioni immateriali nette	1.870.055	1.846.027	24.028
Immobilizzazioni materiali nette	107.327.491	89.946.777	17.380.714
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	16.927.099	16.731.721	195.378
Risconti passivi (Contributi c/imp)	-13.287.659	-12.682.349	-605.310
Capitale immobilizzato	***112.836.986***	***95.842.176***	***16.994.810***
Rimanenze di magazzino	712.512	599.051	113.461
Crediti verso Clienti	23.052.248	21.487.366	1.564.881
Altri crediti	1.502.075	1.105.775	396.300
Attività d'esercizio a breve termine	***25.266.835***	***23.192.192***	***2.074.642***
Debiti verso fornitori	-42.329.373	-43.361.927	1.032.554
Debiti tributari e previdenziali	-5.601.118	-3.072.269	-2.528.849
Altri debiti	-8.139.765	-6.488.371	-1.651.394
Passività d'esercizio a breve termine	***-56.070.256***	***-52.922.567***	***-3.147.689***
Capitale d'esercizio netto	***-30.803.421***	***-29.730.375***	***-1.073.047***
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-2.541.984	-2.606.831	64.847
Altre passività a medio e lungo termine	-14.713.048	-14.435.665	-277.383
Passività a medio lungo termine	***-17.255.032***	***-17.042.496***	***-212.536***
Capitale investito Netto	**64.778.533**	**49.069.305**	**15.709.227**
FONTI			
Patrimonio netto	***39.052.270***	***36.188.277***	***2.863.993***
Indebitamento netto a m/l termine	33.553.875	35.305.188	-1.751.313
Indebitamento netto a b/t termine	-7.827.613	-22.424.160	14.596.547
Indebitamento netto totale	***25.726.262***	***12.881.028***	***12.845.234***
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	**64.778.533**	**49.069.305**	**15.709.227**

Dal punto di vista patrimoniale finanziario si evidenzia un capitale investito netto di Euro 64.778.533 che nel periodo ha subito una variazione positiva rispetto al 2024.

Il capitale immobilizzato pari ad Euro 112.836.986 è variato prevalentemente per effetto dei nuovi investimenti al netto degli ammortamenti

Il capitale d'esercizio netto ammonta ad Euro -30.803.421 rispetto ad Euro -29.730.375 del 2024. Le passività a medio e lungo termine hanno subito una variazione per Euro 212.536

All'incremento del capitale investito corrisponde una variazione delle coperture ed in particolare un incremento dei mezzi propri pari al risultato di periodo interamente destinato ad incremento del patrimonio netto, ed un incremento della posizione finanziaria complessiva

Gli indicatori finanziari patrimoniali Debt/Equity e Debt/Ebitda risentono dell'incremento dell'indebitamento relativo al nuovo mutuo BEI da nominali Euro 20 Milioni stipulato nel primo semestre 2024 e pertanto subiscono un peggioramento soddisfacendo comunque i covenant contrattualizzati.

L'indicatore Debt/Equity passa da 0,36 del 2024 a 0,66 x del 2025, mentre Debt/EBITDA passa da 0,90 x del 2024 a 1,58 x del 2025.

Andamento dell'Indebitamento finanziario

Di seguito si riporta la posizione finanziaria netta al 30 giugno 2025:

Indebitamento finanziario	30.06.2025	31.12.2024	Variazione
A. Cassa	-1.188	-291	1.762
B. Disponibilita liquide	-11.496.392	-25.037.690	-4.000.182
C. Titoli / Disp Residue Mutui			50.000
D. Liquidita' A+B+C	**-11.497.580**	**-25.037.981**	**-3.948.420**
E. Crediti Finanziari correnti	**-1.392.485**	**-1.363.026**	**213.302**
F. Debiti bancari correnti	1.083.731	110.256	-1.688.909
G. Quota breve dell'indebitamento non corrente	3.978.722	3.866.591	112.131
H. Altri debiti finanziari			
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	**5.062.453**	**3.976.847**	**-1.576.778**
J. Indebitamento finanziario corrente netto (D)+(E)+(I)	**-7.827.613**	**-22.424.160**	**-5.311.896**
K. Debiti bancari non correnti	33.553.875	35.305.188	13.223.606
L. Obbligazioni emesse			
M. Altri debiti non correnti			
N. Indebitamento finanziario non corrente	**33.553.875**	**35.305.188**	**13.223.606**
O. Posizione finanziaria netta (J) + (N)	**25.726.262**	**12.881.028**	**7.911.710**

La variazione dell'indebitamento finanziario netto complessivo è determinata dal decremento delle disponibilità liquide e dal decremento dei mutui a medio termine per effetto del rimborso delle quote capitali effettuato nel corso del 2025.

L'esame del rendiconto finanziario di seguito riportato, evidenzia come la gestione operativa e reddituale abbia generato risorse nette derivanti dall'autofinanziamento aziendale per Euro 8.693.255 la gestione del circolante ha parimenti generato risorse finanziarie per Euro 4.639.062

L'attività di investimento, al netto dei contributi ricevuti, assorbe risorse finanziarie per Euro -25.053.728, a seguito dei rilevanti investimenti del periodo mentre la gestione finanziaria risorse assorbe Euro -665.704 quale somma algebrica tra il rimborso delle quote capitali rimborsate sui mutui in essere, e la variazione degli scoperti a breve .

Dalla somma algebrica dei diversi risultati della gestione reddituale, corrente, d'investimento e finanziaria deriva la variazione delle disponibilità liquide negativa per Euro -12.387.115 .

Di seguito la sintesi del rendiconto finanziario con i dettagli delle singole variazioni:

RENDICONTO FINANZIARIO	2025	2024
Flusso Cassa reddituale	8.693.255	16.175.157
Variazioni CCN	4.639.062	20.385.122
Attività Investimento	-25.053.728	-30.392.224
Attività finanziamento	-665.704	12.312.535
Totale Variazione delle disp.Liquide	**-12.387.115**	**18.480.590**

Per ogni ulteriore informazione si rinvia al Rendiconto Finanziario riportato nella sezione "Prospetti Contabili".

Risultati settoriali

Di seguito si riportano i risultati settoriali, che hanno visto il contributo operativo (EBITDA) positivo del settore Idrico. L'area Ambiente, rileva una lieve perdita operativa imputabile prevalentemente alla mancata copertura dei costi operativi e d'investimento da parte della tariffa deliberate dall'Ente di Governo d'Ambito come in precedenza illustrato.

Risultati settoriali	2025	Idrico	Ambiente
Valore della Produzione	33.945.001	16.118.689	17.826.312
Valore aggiunto	20.080.489	9.966.223	10.114.265
EBITDA	7.993.527	6.140.588	1.343.076
Reddito operativo	2.512.240	2.604.471	-92.232
EBITDA margin	23,55%	38,10%	7,53%

INVESTIMENTI

La Società nel corso del primo semestre del 2025, grazie anche al nuovo assetto organizzativo societario, ha realizzato investimenti complessivi pari ad Euro 21.796.772 di cui Euro 17.118.674 ascrivibili al servizio idrico integrato, Euro 4.540.717 ascrivibili al servizio ambientale ed Euro 137.381 ai servizi comuni.

Si tratta di un valore di investimenti molto elevato in linea con il Piano industriale e con il Piano degli interventi approvato dall'Ente di Governo dell'Ambito.

La voce immobilizzazioni in corso è comprensiva degli acconti corrisposti ai fornitori per la realizzazione di investimenti.

Nel dettaglio gli investimenti effettuati nel settore idrico hanno consentito una riqualificazione della rete e degli impianti con economie in termine di costi di gestione essendo sono stati finalizzati tanto a specifici progetti strategici del piano degli interventi (PDI) che a sostituzioni programmate di interi tratti di condotte, con un miglioramento di alcuni indicatori di qualità tecnica

Si riporta di seguito tabella riepilogativa degli investimenti dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2025 distinti per natura e settore.

2025	Idrico	Ambiente	Comuni	Totale
Immateriali	200.895	-	40.682	241.578
Fabbricati	-	-	5.333	5.333
Impianti e macchinari	11.260.871	4.358.600	-	15.619.472
Attrezzature ind.li e comm.li	14.943	151.526	-	166.469
Altri beni	469	30.590	77.404	108.463
Immob. in corso	5.641.496	-	13.962	5.655.458
Totale complessivo	**17.118.674**	**4.540.717**	**137.381**	**21.796.772**

PERSONALE

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

	Consistenza al 31.12.2024	Incrementi	Decrementi	Consistenza al 30.06.2025
Dirigenti	5			5
Quadri	9			9
Impiegati	111	4	-5	110
Operai	340	6	-8	338
Altri	2		-2	0
Totale	**467**	**10**	**-15**	**462**

La variazione della consistenza dell'organico è da imputare alle 10 nuove unità assunzioni a tempo indeterminato, prevalentemente destinaste al settore igiene urbana, al netto del decremento di 15 unità. L'organico medio è stato pari a 465 unità.

I contratti nazionali di lavoro applicati sono: per il personale operativo ed impiegatizio del settore gas/acqua il CCNL unico settore gas-acqua, per il personale operativo ed impiegatizio del settore igiene urbana il CCNL dei servizi ambientali e territoriali Federambiente e per quello dirigenziale il CCNL per i dirigenti delle imprese aderenti alla Confservizi.

Evoluzione prevedibile della gestione

La Società ha predisposto un aggiornamento del piano economico finanziario 2025-2029 volto a valutare gli impatti economici e finanziari delle scelte strategiche aziendali del prossimo quinquennio.

il piano, approvato dal Consiglio di amministrazione nel mese di aprile 2025, prevede rilevanti investimenti sia nel settore idrico che in quello ambientale, comprensivo anche di tre importanti progetti finanziati con fondi del PNRR. Il fabbisogno finanziario evidenziato è pari ad oltre 20 milioni di Euro che è stato oggetto di specifico funding (CDP) nel corso del primo semestre del 2025 .

Con particolare riferimento al budget 2025 si confermano i target di piano.

Dal punto di vista finanziario, l'indebitamento finanziario netto in rapporto ai mezzi propri ed alla marginalità operativa mostrano una sostenibilità dell'indebitamento ed il rispetto dei covenant finanziari assunti con i finanziatori

Il bilancio chiuso al 30 giugno 2025 della Società è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale. Si ritiene che la capacità della Società di operare in condizioni di continuità aziendale sia adeguatamente gestita; gli Amministratori, consapevoli dei rischi descritti nel paragrafo "Rischi connessi all'attività", dell'attuale composizione delle linee di credito, degli impegni assunti dai Comuni Soci, anche con riferimento alla destinazione del risultato ad incremento delle dotazioni patrimoniali, del generale contesto macro-economico, ritengono che la Società sarà in grado di far fronte ai propri impegni finanziari nei prossimi mesi

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano ad Euro 31.432.761. Essi risultano così composti:

Descrizione	30.06.2025	30.06.2024	Differenza
Materie prime, sussidiarie e merci	1.382.871	1.476.194	-93.323
Servizi	10.209.220	10.179.747	29.473
Godimento di beni di terzi	1.556.765	1.536.355	20.410
Salari e stipendi	9.053.961	8.870.468	183.493
Oneri sociali	2.636.224	2.368.899	267.325
Trattamento di fine rapporto	347.978	329.643	18.335
Trattamento quiescenza e simili	0	0	0
Altri costi del personale	48.799	21.440	27.359
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	217.550	254.456	-36.906
Ammortamento immobilizzazioni materiali	4.174.482	3.772.091	402.391
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
Svalutazioni crediti attivo circolante	822.100	798.000	24.100
Variazione rimanenze materie prime	-113.461	71.191	-184.652
Accantonamento per rischi	267.155	222.500	44.655
Altri accantonamenti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	829.117	898.829	-69.712
TOTALE	**31.432.761**	**30.799.813**	**632.948**

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio:

Di seguito i principali eventi intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio:

Finanziamento Cassa Depositi e Prestiti

In data 11/7/25 la Società ha sottoscritto con Cassa Depositi e Prestiti (CDP) un finanziamento da 19 milioni di euro , con garanzia del Fondo InvestEU, il programma della Commissione Europea per il rilancio degli investimenti privati nell'Unione Europea che ha l'obiettivo di favorire la competitività e la crescita nel lungo periodo.

Il finanziamento consente a VUS di completare il funding del piano investimenti infrastrutturali 2023–2028 del settore idrico, che prevede interventi mirati alla sostenibilità ambientale, alla digitalizzazione e al rafforzamento della resilienza idrica nei 22 Comuni dell'area di Foligno, Spoleto e Valnerina nella Regione Umbria.

L'operazione rientra nella strategia della Società a sostegno degli investimenti sostenibili e infrastrutturali, attraverso l'utilizzo di strumenti europei come InvestEU, in coerenza con gli obiettivi del Green Deal europeo e della transizione ecologica.

Le risorse saranno utilizzate per migliorare l'efficienza e la qualità delle reti, ridurre le perdite idriche, digitalizzare gli impianti, potenziare la separazione tra acque reflue e acque meteoriche e ottimizzare i processi di depurazione e gestione dei fanghi. Il piano prevede inoltre la costruzione di nuovi pozzi, l'estensione della rete fognaria e il collegamento tra sistemi di distribuzione esistenti.

Di seguito un'analisi degli OBIETTIVI ASSEGNATI DALL'ENTE alla VUS che la società pubblica nel proprio sito al seguente link https://www.vusspa.it/vus/index.php/bilanci

Società	OBIETTIVI ANNO 2018 e seguenti	INDICATORE DI RISULTATO PREVISTO	ANNUALITA' 2019
V.U.S. S.p.A.	Miglioramento standard qualitativi dei servizi a Rete	RILEVAZIONE DEL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' MEDIANTE SOMMINISTRAZIONE DI INDAGINE DI CUSTOMER SATISFACTION ALLA CLIENTELA	I dati ottenuti permettono di affermare che l'azienda riuscirà a mantenere, nei prossimi esercizi, gli stessi standard di qualità dei servizi erogati. Con il Sistema di Gestione per la Qualità la Valle Umbra Servizi S.p.A. intende offrire uno standard d'efficienza sempre più elevato per soddisfare le esigenze e le aspettative dei suoi clienti/utenti, attraverso lo standard di riferimento previsto dalla norma ISO 9000:2015, ponendo al centro del proprio sistema aziendale, il cliente e la sua piena soddisfazione, ed il continuo miglioramento delle prestazioni.
V.U.S. S.p.A.	Consolidamento del Trend positivo nei principali indicatori economici (EBITDA-gestione caratteristica, EBIT, Risultato netto)	Mantenimento dei livelli positivi raggiunto	Tutti i servizi con indicatori economici positivi EBITDA 9.795.033 EBIT 2.021.719 Risultato netto 2.102.273
V.U.S. S.p.A.	Mantenimento del rapporto tra altre spese di funzionamento e fatturato ai livelli stabiliti nel budget	% prevista 50,78% (altre spese di funzionamento € 31.469.223,00 fatturato € 61.967.490,00)	39.136.611/ 62.474.023=62,64% (% 2018=52,56 % 2017=52,28)
V.U.S. S.p.A.	Mantenimento del rapporto tra spese del personale e fatturato ai livelli stabiliti nel budget	% prevista 33,26% (personale € 20.612.675,00 fatturato € 61.967.490,00)	21.315.693/ 62.474.023=34,12% (% 2018=32,49 % 2017=32,78)
V.U.S. S.p.A.	Equilibrio economico di tutti i servizi	Mantenimento dei livelli positivi raggiunto	servizi in utile tranne ambiente che recupera con metodo MTR
V.U.S. S.p.A.	Riequilibrio dell'indebitamento con un progressivo consolidamento dell'indebitamento a breve termine e stipula di nuovi mutui a medio termine con impegno della Società al rispetto di covenant finanziari (PFN/EBITDA e PN/PFN)	Mantenimento dei livello raggiunto (PFN/EBITDA 2,35 a budget 2018 PN/PFN 0,61 a budget 2018)	Pfn/Ebitda 2019=1,97 Pfn/Ebitda 2018=1,64 Pfn/Ebitda 2017=1,51 Pn/Pfn 2019=0,96 Pn/Pfn 2018=0,99 Pn/Pfn 2017=0,67

Il Comune di Foligno con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 24 marzo 2020 ha approvato il DUP 2020-2022 contenente la "assegnazione degli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento e obiettivi specifici delle società controllate e a controllo pubblico del Comune di Foligno". Per quanto riguarda la società VUS S.p.A. il Comune di Foligno ha previsto i seguenti obiettivi:

Società	OBIETTIVI ANNO 2020 e seguenti	INDICATORE DI RISULTATO PREVISTO	ANNUALITA'
V.U.S. S.p.A.	Miglioramento standard qualitativi dei servizi a Rete	RILEVAZIONE DEL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' MEDIANTE SOMMINISTRAZIONE DI INDAGINE DI CUSTOMER SATISFACTION ALLA CLIENTELA	Benché prevista nel budget della società relativo all'anno 2020, non è stato possibile svolgere la prevista indagine di "customer satisfaction" presso gli utenti a causa di difficoltà legate principalmente alla situazione pandemica in atto, che ha limitato le azioni della società a quelle strettamente necessarie allo svolgimento dei servizi.
V.U.S. S.p.A.	Consolidamento del Trend positivo nei principali indicatori economici (EBITDA, EBIT, Risultato netto)	Mantenimento dei livelli positivi raggiunti	EBITDA 10.487.940 EBIT 1.930.793 Risultato netto 1.504.906
V.U.S. S.p.A.	Mantenimento tendenziale del rapporto tra altre spese di funzionamento e fatturato ai livelli stabiliti nel budget	Rispetto valori previsionali di budget	Rispetto ai dati previsionali, il rapporto è stato pari al 48,5%, con una diminuzione di 4,4 punti percentuali
V.U.S. S.p.A.	Equilibrio economico di tutti i servizi	Mantenimento dei livelli positivi raggiunti	servizi in utile tranne ambiente che recupera con metodo MTR
V.U.S. S.p.A.	Riequilibrio dell'indebitamento con un progressivo consolidamento dell'indebitamento a breve termine e stipula di nuovi mutui a medio termine con impegno della Società al rispetto di covenant finanziari (PFN/EBITDA e PN/PFN)	Mantenimento del livello raggiunto (PFN/EBITDA PN/PFN annualità 2017 e 2018) Pfn/Ebitda 2018=1,64 Pfn/Ebitda 2017=1,51 Pn/Pfn 2018=0,99 Pn/Pfn 2017=0,67	ANNO 2020 Pfn/Ebitda 1,97 Pn/Pfn 0,95
V.U.S. S.p.A.	Incremento Raccolta differenziata	72,3% tramite riorganizzazione del servizio	La percentuale di raccolta differenziata conseguita nel 2020 è stata del 55,6%, a causa di difficoltà operative ed organizzative che hanno portato nel 2021, alla predisposizione di un nuovo piano di riorganizzazione del servizio.

V.U.S. S.p.A.	Realizzazione progetto revamping Casone TMB per recupero e trattamento rifiuti	Approvazione progetto esecutivo e indizione gara (anno 2020)	Nel 2020 sono state poste in essere le attività propedeutiche alla realizzazione del progetto che, proseguite nel 2021, consentiranno di avviare i lavori nel corso del 2022.
V.U.S. S.p.A.	Internalizzazione manutenzione e gestione reti ed impianti Acqua Gas	Riduzione tempi di intervento	Non è stato possibile attuare la prevista internalizzazione delle attività di manutenzione delle reti di gas e acqua. Tuttavia nel 2020, gli indicatori di qualità contrattuale del servizio idrico integrato, comunicati all' ARERA, evidenziano percentuali soddisfacenti sia per il macro indicatore MC 1, sia per il macro indicatore MC2, rispettivamente del 97,5% e del 95,3% Gli indicatori di qualità contrattuale del servizio gas distribuzione comunicati ali' ARERA, sono risultati anch'essi positivi con tempi di intervento in linea con quelli imposti dall'Autorità.
V.U.S. S.p.A.	Revisione struttura organizzativa per nuovo modello direzionale	Approvazione nuovo modello di organizzazione	La prevista ridefinizione del modello organizzativo è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della società nel corso del 2021.
V.U.S. S.p.A.	Realizzazione investimenti previsti dal PDI Arera per Idrico e piano triennale GAS	Raggiungimento target previsti dal PDI	La dinamica evolutiva della pandemia non ha purtroppo consentito di raggiungere i target previsti dal piano degli investimenti per il 2020. Sono stati comunque realizzati nell'anno in argomento, investimenti per il servizio idrico integrato pari ad Euro 5,5 milioni e per il servizio gas distribuzione pari ad Euro 0,6 milioni; gli investimenti realizzati sono stati rispettivamente pari al 76% ed al 61 % del dato pianificato.

Il Comune di Foligno con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 30 marzo 2021 ha approvato il DUP 2021-2023 contenente la "assegnazione degli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento e obiettivi specifici delle società controllate e a controllo pubblico del Comune di Foligno". Per quanto riguarda la società VUS S.p.A. il Comune di Foligno ha previsto i seguenti obiettivi:

Società	OBIETTIVI ANNO 2021 e seguenti	INDICATORE DI RISULTATO PREVISTO	ANNUALITA'
V.U.S. S.p.A.	Miglioramento standard qualitativi dei servizi a Rete	RILEVAZIONE DEL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' MEDIANTE SOMMINISTRAZIONE DI INDAGINE DI CUSTOMER SATISFACTION ALLA CLIENTELA	2021 e seguenti
V.U.S. S.p.A.	Consolidamento del Trend positivo nei principali indicatori economici (EBITDA, EBIT, Risultato netto)	Mantenimento dei livelli positivi raggiunti	2021 e seguenti
V.U.S. S.p.A.	Mantenimento tendenziale del rapporto tra altre spese di funzionamento e fatturato ai livelli stabiliti nel budget	Rispetto valori previsionali di budget	2021 e seguenti
V.U.S. S.p.A.	Mantenimento tendenziale del rapporto tra spese di personale e fatturato ai livelli stabiliti nel budget	Rispetto valori previsionali di budget	2021 e seguenti
V.U.S. S.p.A.	Equilibrio economico di tutti i servizi	Mantenimento dei livelli positivi raggiunti	2021 e seguenti
V.U.S. S.p.A.	Riequilibrio dell'indebitamento con rispetto degli indicatori finanziari (PFN/EBITDA e PN/PFN)	Mantenimento del livello raggiunto (PFN/EBITDA PN/PFN media rapporti 2019/2020)	2021 e seguenti
V.U.S. S.p.A.	Realizzazione investimenti previsti dal PDI Auri per Idrico e piano triennale GAS	Raggiungimento target previsti dal PDI	2021 e seguenti

STATO ATTUAZIONE 2021

Miglioramento standard qualitativi dei servizi a Rete

Per l'annualità 2021 , a causa di difficoltà legate all'emergenza sanitaria da Covid-19, non è stato possibile somministrare all'utenza la prevista indagine di "customer satisfaction". La Società ha recentemente affidato un'indagine di customer satisfaction per il servizio idrico integrato e l'igiene urbana, alla Centro Statistica aziendale S.r.l., società di comprovata esperienza nel settore. L'indagine riguarderà le annualità 2022 e 2023.

Per gli anni a seguire è intenzione rendere questa attività sistematica e continua, per comprendere il grado di soddisfacimento degli utenti, individuando eventuali azioni valutando il divario tra la qualità effettiva del servizio e quella percepita.

Consolidamento del Trend positivo nei principali indicatori economici (EBITDA, EBIT. Risultato netto)

I valori dei principali indicatori economici sono esposti nella tabella che segue:

	2021	2020
EBITDA	9.494.353	10.487.940
EBIT	874.483	1.930.793
Risultato netto	1 .520.331	1.504.906

Il periodo chiuso al 31 dicembre 2021, conferma valori positivi di tutti gli ancorché in lieve flessione rispetto ai precedenti esercizi.

Mantenimento tendenziale del rapporto tra altre spese di funzionamento e fatturato ai livelli stabiliti nel budget

Il rapporto in argomento nell'anno 2021 è stato pari al 49,37% , con una riduzione di 1,96 punti percentuali rispetto al dato previsionale stimato in 51,34%.

Mantenimento tendenziale del rapporto tra altre spese di personale e fatturato ai livelli stabiliti nel budget

Il rapporto tra altre spese di personale e fatturato nell'anno 2021 è stato pari a 34,83%, registrando un decremento di 1,43 punti percentuali rispetto alle previsioni di budget

Equilibrio economico di tutti i servizi

Come già rilevato nelle precedenti annualità, l'equilibrio economico di tutti servizi svolti non è stato raggiunto. Infatti, mentre il servizio idrico e il servizio energia e reti hanno avuto risultati positivi rispettivamente per Euro 2.140.935 ed Euro 1.276.683, il servizio rifiuti ha avuto un risultato negativo per Euro -1.897.287, imputabile alla mancata copertura da parte della tariffa dei costi operativi e d'investimento.

Riequilibrio dell'indebitamento con rispetto degli indicatori finanziari CPFN/EBITDA e PN/PFN)

I valori degli indicatori finanziari della società sono risultati essere i seguenti:

	2021	2022
PFN/Ebitda	**1,66**	**1,97**
PFN/PN	**0,70**	**0,95**

Dall'esame dei valori esposti si evidenzia, in un quadro di generale stabilità finanziaria, un miglioramento di entrambi i covenant finanziari.

Realizzazione investimenti previsti dal POI Arera per idrico e piano triennale GAS

La dinamica evolutiva della pandemia non ha purtroppo consentito di raggiungere pienamente i target previsti dal piano degli investimenti per il 2021 . Sono stati comunque realizzati nell'anno in argomento, investimenti per il servizio idrico integrato pari ad Euro 5,2 milioni e per il servizio gas distribuzione Euro 0,5 milioni; gli investimenti realizzati sono stati rispettivamente pari al 63% ed al 34% del dato pianificato.

Il Comune di Foligno con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 29 marzo 2022 ha approvato il DUP 2022-2024 contenente la "assegnazione degli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento e obiettivi specifici delle società controllate e a controllo pubblico del Comune di Foligno". Per quanto riguarda la società VUS S.p.A. il Comune di Foligno ha previsto i seguenti obiettivi:

Società	OBIETTIVI ANNO 2022 e seguenti	INDICATORE DI RISULTATO PREVISTO	ANNUALITA'
V.U.S. S.p.A.	Miglioramento standard qualitativi dei servizi a Rete	RILEVAZIONE DEL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' MEDIANTE SOMMINISTRAZIONE DI INDAGINE DI CUSTOMER SATISFACTION ALLA CLIENTELA	2022 e seguenti
V.U.S. S.p.A.	Consolidamento del Trend positivo nei principali indicatori economici (EBITDA, EBIT, Risultato netto)	Mantenimento dei livelli positivi raggiunti	2022 e seguenti
V.U.S. S.p.A.	Mantenimento tendenziale del rapporto tra altre spese di funzionamento e fatturato ai livelli stabiliti nel budget	Rispetto valori previsionali di budget	2022 e seguenti
V.U.S. S.p.A.	Mantenimento tendenziale del rapporto tra spese di personale e fatturato ai livelli stabiliti nel budget	Rispetto valori previsionali di budget	2022 e seguenti
V.U.S. S.p.A.	Equilibrio economico di tutti i servizi	Mantenimento dei livelli positivi raggiunti	2022 e seguenti
V.U.S. S.p.A.	Riequilibrio dell'indebitamento con rispetto degli indicatori finanziari (PFN/EBITDA e PN/PFN)	Mantenimento del livello raggiunto (PFN/EBITDA PN/PFN media rapporti 2019/2020)	2022 e seguenti
V.U.S. S.p.A.	Realizzazione investimenti previsti dal PDI Auri per Idrico e piano triennale GAS	Raggiungimento target previsti dal PDI	2022 e seguenti

STATO ATTUAZIONE 2022

1. **Miglioramento standard qualitativi dei servizi a rete**

Nel corso del 2022 la Società ha svolto due indagini di Customer Satisfaction, rispettivamente per il servizio idrico integrato ed il settore dell'igiene ambientale, che sono state effettuata da una società specializzata di comprovata esperienza nel settore (Centro Statistica aziendale S.r.l.).

I risultati dell'indagine hanno evidenziato in entrambi i casi livelli di servizio molto soddisfacenti.

In particolare il grado di soddisfazione degli utenti per il servizio idrico integrato è stato pari al 96% (rispetto alla media nazionale dell'86% delle altre utility di settore), mentre per quanto attiene il servizio dell'igiene ambientale l'indice di soddisfazione complessivo degli utenti si è attestato intorno all'88%.

Per gli anni a seguire è intenzione della Società rendere questa attività sistematica e continua, anche in ottemperanza a quanto previsto dall'Autorità di Regolazione.

2. **Consolidamento del Trend positivo nei principali indicatori economici (EBITDA, EBIT, Risultato netto)**

I valori dei principali indicatori economici sono esposti nella tabella che segue:

€/000	2022	2021
EBITDA	15.280	9.494
EBIT	6.698	874
Risultato netto	5.165	1.520

Tutti gli indicatori sono positivi ed in crescita rispetto al precedente esercizio.

3. **Mantenimento tendenziale del rapporto tra altre spese di funzionamento e fatturato ai livelli stabiliti nel budget**

Nell'anno 2022, il rapporto in argomento è stato pari al 77,1 %, con una riduzione rispetto al dato previsionale, stimato nell'ordine dell'83,9%, come evidenziato nella tabella sottostante.

€/000	2022	Budget
Ricavi	66.716	68.577
Costi Operativi	51.436	57.518
Incidenza %	77,1%	83,9%

4 . Mantenimento tendenziale del rapporto tra altre spese di personale e fatturato ai livelli stabiliti nel budget

Il rapporto tra altre spese di personale e fatturato nell'anno 2022 è stato pari a 31,29%, registrando un decremento di 2,7 punti percentuali rispetto alle previsioni di budget del 33,99%.

€/000	2022	Budget
Ricavi	66.716	68.577
Costo del personale	20.873	23.311
Incidenza %	31,29%	33,99%

5. Equilibrio economico di tutti i servizi

Come già rilevato nelle precedenti annualità, l'equilibrio economico di tutti servizi svolti non è stato raggiunto. Infatti, mentre il servizio idrico e il servizio energia e reti hanno avuto risultati positivi, il servizio 1dell'igiene ambientale ha avuto un risultato operativo negativo (-2.601 k€), imputabile alla mancata copertura dei costi operativi e d'investimento da parte della tariffa del servizio.

6. Riequilibrio dell'indebitamento con rispetto degli indicatori finanziari (PFN/EBITDA e PN/PFN)

I valori degli indicatori finanziari della società per l'anno 2022 sono risultati essere i seguenti:

	2022	2021
PFN/Ebitda	0,95	1,66
PFN/PN	0,53	0,70

Dall'esame dei valori esposti si evidenzia, in un quadro di generale stabilità finanziaria, un miglioramento di entrambi i covenant finanziari.

7. Realizzazione investimenti previsti dal PDI Arera per idrico e piano triennale GAS

Nonostante il complesso quadro macroeconomico del 2022, caratterizzato da valori dell' inflazione assai elevate (+8,1%) e dalla crisi Russia-Ucraina, che ha determinato una crescita esponenziale del costo dei prodotti energetici, la Società ha dato piena attuazione al Piano Industriale, realizzando investimenti complessivi per oltre 10.600 k€ (di cui 7.900 k€ per il solo servizio idrico integrato) in crescita di oltre il 50% rispetto al dato 2021.

Il Comune di Foligno con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 30 marzo 2023 ha approvato il DUP 2023-2025 contenente la "assegnazione degli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento e obiettivi specifici delle società controllate e a controllo pubblico del Comune di Foligno". Per quanto riguarda la società VUS S.p.A. il Comune di Foligno ha previsto i seguenti obiettivi:

Società	OBIETTIVI ANNO 2023 e seguenti	INDICATORE DI RISULTATO PREVISTO	ANNUALITA'
V.U.S. S.p.A.	Miglioramento standard qualitativi dei servizi a Rete	RILEVAZIONE DEL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' MEDIANTE SOMMINISTRAZIONE DI INDAGINE DI CUSTOMER SATISFACTION ALLA CLIENTELA	2023 e seguenti
V.U.S. S.p.A.	Consolidamento del Trend positivo nei principali indicatori economici (EBITDA, EBIT, Risultato netto)	Mantenimento dei livelli positivi raggiunti	2023 e seguenti
V.U.S. S.p.A.	Mantenimento tendenziale del rapporto tra altre spese di funzionamento e fatturato ai livelli stabiliti nel budget	Rispetto valori previsionali di budget	2023 e seguenti
V.U.S. S.p.A.	Mantenimento tendenziale del rapporto tra spese di personale e fatturato ai livelli stabiliti nel budget	Rispetto valori previsionali di budget	2023 e seguenti
V.U.S. S.p.A.	Equilibrio economico di tutti i servizi	Mantenimento dei livelli positivi raggiunti	2023 e seguenti
V.U.S. S.p.A.	Riequilibrio dell'indebitamento con rispetto degli indicatori finanziari (PFN/EBITDA e PN/PFN)	Mantenimento del livello raggiunto (PFN/EBITDA PN/PFN media rapporti 2019/2020)	2023 e seguenti

STATO ATTUAZIONE 2023

1. Miglioramento standard qualitativi dei servizi a Rete

Come fatto per il 2022 la Società ha disposto anche per l'anno 2023 l'affidamento del servizio di rilevazione all'istituto CSA Research, azienda specializzata nel settore, che, a partire dal secondo semestre dell'anno, ha realizzato una ricerca in merito alla percezione della qualità dei servizi erogati sia per quanto riguarda il Servizio Idrico integrato che per quelli di Igiene Ambientale.

Per quanto riguarda il Servizio Idrico Integrato l'indice di soddisfazione complessivo degli utenti è stato pari al 97,6%; rispetto alla media nazionale dell'86% delle utility di settore, VUS risulta essere tra i gestori idrici italiani più attenti alla soddisfazione del cliente.

Anche per l'Igiene Urbana l'esito dell'indagine è risultato soddisfacente: l'indice di soddisfazione complessivo si è attestato intorno all'88,1%. Dall'analisi dei dati raccolti non si sono registrate aree di criticità significativa, quanto piuttosto aree che necessitano di un ulteriore miglioramento dei risultati.

2. Consolidamento del Trend positivo nei principali indicatori economici (EBITDA, EBIT, Risultato netto)

I valori dei principali indicatori economici sono esposti nella tabella che segue:

€/000	2023	2022
EBITDA	11.075	15.280
EBIT	2.858	6.698
Risultato netto	3.111	5.165

Si denotano valori in flessione rispetto all'anno 2022. La motivazione risiede nel fatto che il bilancio 2022 accoglieva proventi non ricorrenti per quasi 5 milioni di Euro derivanti dal conferimento del ramo gas nella V-Reti Gas S.r.l. (Euro 3,6 milioni) dalle premialità RQTI Arera 2022 (Euro 0,7 milioni) e dai crediti di imposta per l'energia elettrica ed il gas decreto "Aiuti-ter" e Aiuti-Quater" (Euro 0,9 milioni). Per ogni ulteriore informazione si fa rinvio alla relazione sulla gestione trasmessa unitamente al bilancio dell'esercizio 2023. Al netto di queste partite non ricorrenti in risultato è in miglioramento

3. Mantenimento tendenziale del rapporto tra altre spese di funzionamento e fatturato ai livelli stabiliti nel budget

Nell'anno 2023 il rapporto in argomento è stato pari a 81,3%, inferiore al dato previsionale stimato in 91%.

€/000	2023	BUDGET
RICAVI	59.193	58.351
COSTI OPERATIVI	48.118	53.325
INCIDENZA %	81,3%	91, %

4. Mantenimento tendenziale del rapporto tra altre spese di personale e fatturato ai livelli stabiliti nel budget

Il rapporto tra altre spese di personale e fatturato nell'anno 2023 è stato pari a 37,8%, registrando un decremento di 0,7 punti percentuali rispetto alle previsioni di budget

€/000	2023	BUDGET
RICAVI	59.193	58.350,50
COSTO DEL PERSONALE	22.366	22.444,62
INCIDENZA %	37,8%	38,5%

5. Equilibrio economico di tutti i servizi

Come già rilevato nelle precedenti annualità, l'equilibrio economico di tutti servizi svolti non è stato raggiunto. Infatti, mentre il servizio idrico ha avuto risultati positivi, il servizio igiene ambientale ha avuto un risultato operativo negativo per (k€ 1.597), imputabile alla mancata copertura da parte della tariffa dei costi operativi e d'investimento.

6. Riequilibrio dell'indebitamento con rispetto degli indicatori finanziari (PFN/EBITDA e PN/PFN)

I valori degli indicatori finanziari della società per l'anno 2023 sono risultati essere i seguenti:

	2023	2022
PFN/Ebitda	1,61	0,95
PFN/PN	0,58	0,53

L'incremento del rapporto PFN/EBITDA è legato all'incremento di questa ultima grandezza economica per quale si fa rinvio al commento di cui al punto 2.

7. Realizzazione investimenti previsti dal PDI Arera per idrico

La Società nel corso del 2023 ha realizzato rilevanti investimenti pari ad Euro 19 milioni di cui Euro 16,2 Milioni al servizio idrico integrato, Euro 2,3 milioni ascrivibili al servizio ambientale ed Euro 0,5 milioni ai servizi comuni.

L'incremento rispetto ai precedenti esercizi è molto rilevante attestandosi a + 79% sul dato consuntivo 2022 ed a + 181% sul dato consuntivo 2021. Nel dettaglio gli investimenti effettuati nel settore idrico (+102% sul 2022 e + 208% sul 2021) hanno consentito una riqualificazione della rete e degli impianti con economie in termine di costi di gestione essendo sono stati finalizzati tanto a specifici progetti strategici del piano degli interventi (PDI) che a sostituzioni programmate di interi tratti di condotte, con un miglioramento di alcuni indicatori di qualità tecnica (M1 e M6).

Il Comune di Foligno con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 19 dicembre 2023 ha approvato il DUP 2024-2026 contenente la "assegnazione degli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento e obiettivi specifici delle società controllate e a controllo pubblico del Comune di Foligno". Per quanto riguarda la società VUS S.p.A. il Comune di Foligno ha previsto i seguenti obiettivi:

Società	OBIETTIVI ANNO 2024 e seguenti	INDICATORE DI RISULTATO PREVISTO	ANNUALITA'
V.U.S. S.p.A.	Miglioramento standard qualitativi dei servizi a Rete	RILEVAZIONE DEL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' MEDIANTE SOMMINISTRAZIONE DI INDAGINE DI CUSTOMER SATISFACTION ALLA CLIENTELA	2024 e seguenti
V.U.S. S.p.A.	Consolidamento del Trend positivo nei principali indicatori economici (EBITDA, EBIT, Risultato netto)	Mantenimento dei livelli positivi raggiunti	2024 e seguenti
V.U.S. S.p.A.	Mantenimento tendenziale del rapporto tra altre spese di funzionamento e fatturato ai livelli stabiliti nel budget	Rispetto valori previsionali di budget	2024 e seguenti
V.U.S. S.p.A.	Mantenimento tendenziale del rapporto tra spese di personale e fatturato ai livelli stabiliti nel budget	Rispetto valori previsionali di budget	2024 e seguenti
V.U.S. S.p.A.	Equilibrio economico di tutti i servizi	Mantenimento dei livelli positivi raggiunti	2024 e seguenti
V.U.S. S.p.A.	Riequilibrio dell'indebitamento con rispetto degli indicatori finanziari (PFN/EBITDA e PN/PFN)	Mantenimento del livello raggiunto (PFN/EBITDA PN/PFN media rapporti 2022/2023)	2024 e seguenti

STATO ATTUAZIONE 2024

1. Miglioramento standard qualitativi dei servizi a Rete

Come per il 2023 VUS ha disposto anche per l'anno 2024 l'affidamento del servizio di rilevazione della customer satisfaction all'istituto CSA Research, azienda specializzata nel settore.

Per quanto riguarda il Servizio Idrico Integrato, l'indagine è stata effettuata su un campione di circa 1.200 clienti, domestici e non domestici. Con un indice di soddisfazione complessivo pari al 92%, rispetto alla media nazionale dell'86% delle utility di settore, VUS risulta essere tra i gestori idrici italiani più attenti alla soddisfazione del cliente.

Anche per l'Igiene Urbana l'esito dell'indagine, effettuata su un campione rappresentativo di 800 utenti, è risultato soddisfacente: l'indice di soddisfazione complessivo si è attestato intorno all'86%.

2. **Consolidamento del trend positivo nei principali indicatori economici e di deficitarietà strutturale (es.: EBITDA, EBIT, risultato netto).**

I valori dei principali indicatori economici, calcolati sui dati consuntivi del 2024, sono esposti nella tabella che segue:

	2024	2023
EBITDA	14.378.396	11.074.889
EBIT	4.727.639	2.857.826
Risultato netto	5.440.746	3.110.700

Il valore del Margine operativo Lordo (EBITDA) attesta la capacità della Società di mantenere un buon risultato complessivo.

Il risultato operativo (EBIT) e il risultato netto aziendale sono superiori a quelli del 2023 ed a ai target del Piano industriale 2022-2026. Gli indicatori finanziari/patrimoniali mostrano un quadro di generale stabilità finanziaria.

3. **Mantenimento tendenziale del rapporto tra altre spese di funzionamento e fatturato ai livelli stabiliti nel budget**

Il rapporto tra spese di funzionamento e fatturato nell'anno 2024 è stato pari al 45,07% sostanzialmente allineato al dato di Budget 2024 45,71%, con un decremento di 0,64 punti percentuali rispetto al dato previsionale.

4. **Mantenimento tendenziale del rapporto tra spese di personale e fatturato ai livelli stabiliti nel budget**

Il rapporto tra spese di personale e fatturato è stato pari a 36,37 % in diminuzione rispetto al dato atteso del 2024, che era stato stimato al a 38,81%, registrando un decremento di 2,44 punti percentuali.

5. Equilibrio economico di tutti i servizi

L'equilibrio economico di tutti servizi svolti non è stato raggiunto. Infatti, mentre il servizio idrico ha avuto risultati positivi, il servizio igiene ambientale ha registrato una perdita operativa, seppur in diminuzione rispetto alla precedente annualità, per 1.102 migliaia di euro, imputabile prevalentemente alla mancata copertura dei costi operativi e d'investimento da parte della tariffa.

6. Riequilibrio dell'indebitamento con rispetto degli indicatori finanziari (PFN/EBITDA e PN/PFN)

I valori degli indicatori finanziari della società per l'anno 2024 sono risultati essere i seguenti:

	2024	2023
PFN/EBITDA	0,90	1,61
PFN/PN	0,36	0,58

Il Comune di Foligno con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 23 dicembre 2024 ha approvato il DUP 2025-2027 contenente la "assegnazione degli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento e obiettivi specifici delle società controllate e a controllo pubblico del Comune di Foligno". Per quanto riguarda la società VUS S.p.A. il Comune di Foligno ha previsto i seguenti obiettivi:

Società	OBIETTIVI ANNO 2025 e seguenti	INDICATORE DI RISULTATO PREVISTO	ANNUALITA'
V.U.S. S.p.A.	Miglioramento standard qualitativi dei servizi a Rete	RILEVAZIONE DEL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' MEDIANTE SOMMINISTRAZIONE DI INDAGINE DI CUSTOMER SATISFACTION ALLA CLIENTELA	2025 e seguenti
V.U.S. S.p.A.	Consolidamento del Trend positivo nei principali indicatori economici (EBITDA, EBIT, Risultato netto)	Mantenimento dei livelli positivi raggiunti	2025 e seguenti
V.U.S. S.p.A.	Mantenimento tendenziale del rapporto tra altre spese di funzionamento e fatturato ai livelli stabiliti nel budget	Rispetto valori previsionali di budget	2025 e seguenti
V.U.S. S.p.A.	Mantenimento tendenziale del rapporto tra spese di personale e fatturato ai livelli stabiliti nel budget	Rispetto valori previsionali di budget	2025 e seguenti
V.U.S. S.p.A.	Equilibrio economico di tutti i servizi	Mantenimento dei livelli positivi raggiunti	2025 e seguenti
V.U.S. S.p.A.	Riequilibrio dell'indebitamento con rispetto degli indicatori finanziari (PFN/EBITDA e PN/PFN)	Mantenimento del livello raggiunto (PFN/EBITDA PN/PFN media rapporti 2023/2024)	2025 e seguenti

Per gli obiettivi da assegnare per il 2026 si rinvia la paragrafo 5.1.2 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente del presente documento.

Denominazione	V-Reti GAS Srl
Soggetti partecipanti e relativa quota	Interamente partecipata da V.U.S. S.p.A. (partecipata indiretta dell'Ente)
Servizi gestiti	Opera nel settore della distribuzione di gas naturale

In data 23 agosto 2022 è stata costituita la Società V-RETI GAS S.r.l., con sede legale in Foligno, interamente partecipata dalla Valle Umbra Servizi S.p.A., nella quale in data 30 settembre 2022 è stato conferito il Ramo di azienda «GAS» rappresentato appunto dalle attività di distribuzione e misura del gas detenute dalla Valle Umbra Servizi S.p.A..
La costituzione di V-RETI GAS S.r.l. ed il trasferimento del Ramo di azienda GAS nella suddetta Società sono stati necessari anche al fine di rendere il gruppo conforme alla normativa relativa all'unbundling funzionale e, precisamente, alle disposizioni di cui al Testo integrato delle disposizioni in merito agli obblighi di funzionale per le imprese operanti nei settori dell'energia elettrica e del gas (di seguito, il «separazione (unbundling) TIUF»), di cui all'Allegato A alla Deliberazione ARERA del 22 giugno 2015, 296/2015/R/com.
La Società esercita l'attività di distribuzione e misura gas naturale nei Comuni di: Spoleto, Foligno, Bevagna, Montefalco, Spello, Trevi, Campello sul Clitunno e Castel Ritaldi.

La Società utilizza gli Indicatori alternativi di performance (Iap) al fine di trasmettere in modo più efficace le informazioni sull'andamento della redditività dei business in cui opera, nonché sulla propria situazione patrimoniale e finanziaria.

IAP ECONOMICI E INVESTIMENTI

Il margine operativo lordo (Ebitda) è un indicatore della performance operativa ed è calcolato sommando all'«utile operativo» gli «ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni». Questo indicatore rappresenta una misura utile per la valutazione delle performance anche attraverso il confronto della redditività operativa del periodo di riferimento con quella dei periodi precedenti.
Il margine operativo lordo su ricavi, l'utile operativo su ricavi e il risultato netto su ricavi misurano la performance operativa rapportando, in termini percentuali, il margine operativo lordo, l'utile operativo e l'utile netto al valore dei ricavi.
Gli investimenti netti sono ottenuti dalla somma degli investimenti in immobilizzazioni materiali, attività immateriali e partecipazioni al netto dei contributi in conto capitale.

IAP PATRIMONIALI FINANZIARI

Le immobilizzazioni nette sono determinate quale somma di: immobilizzazioni materiali; attività immateriali e avviamento; partecipazioni; attività e passività fiscali differite. Questo indicatore rappresenta una misura utile per la valutazione delle immobilizzazioni nette, anche attraverso il confronto con i periodi precedenti. Questo permette di condurre analisi sui trend e confrontare le efficienze realizzate nei periodi.
Il capitale circolante netto è definito dalla somma di: rimanenze; crediti e debiti commerciali; crediti e debiti per imposte correnti; altre attività e altre passività correnti; quota corrente di attività e passività per strumenti finanziari derivati su commodity. Questo indicatore rappresenta una misura utile per la valutazione delle capacità di generare cassa tramite l'attività operativa in un orizzonte temporale di 12 mesi, anche attraverso il confronto con i periodi precedenti.
I fondi accolgono la somma delle voci di «trattamento di fine rapporto e altri benefici» e «fondi per rischi e oneri». Questo indicatore rappresenta una misura utile per la valutazione della capacità di far fronte a possibili passività future, anche attraverso il confronto con i periodi precedenti.
Il capitale investito netto è determinato dalla somma algebrica delle «immobilizzazioni nette», del «capitale circolante netto» e dei «fondi». Questo rappresenta una misura utile per la valutazione di tutte le attività e passività operative correnti e non correnti.
L'indebitamento finanziario netto rappresenta un indicatore della struttura finanziaria. Tale indicatore è quindi determinato come somma delle voci: attività finanziarie correnti; disponibilità liquide e mezzi equivalenti; passività finanziarie correnti e non correnti; quota corrente e non corrente di attività e

passività. Questo rappresenta una misura utile per la valutazione del livello di indebitamento finanziario, anche attraverso il confronto con i periodi precedenti.
Le fonti di finanziamento sono ottenute dalla somma dell'«indebitamento finanziario netto» e del «patrimonio netto». Questo indicatore rappresenta la suddivisione delle fonti di finanziamento tra capitale proprio e di terzi ed è un indicatore dell'autonomia e solidità finanziaria della Società

IAP ECONOMICO PATRIMONIALI

L'indice Pfn/Ebitda, esposto come multiplo dell'Ebitda, rappresenta una misura della capacità della gestione operativa di remunerare il debito finanziario netto.
Il Fund from operation (Ffo)è calcolato a partire dal margine operativo lordo a cui vengono sottratti le svalutazioni crediti, gli oneri finanziari, le imposte e gli utilizzi dei fondi rischi e TFR. Questo indicatore rappresenta una misura della capacità dell'attività operativa di generare cassa.
Il Roi, cioè il rendimento del capitale investito netto, è dato dal rapporto tra il Margine operativo netto e il capitale investito netto ed è espresso in percentuale. Questo indicatore intende misurare la capacità di produrre ricchezza tramite la gestione operativa e quindi di remunerare il capitale proprio e quello di terzi.
Il Roe, cioè il rendimento del capitale proprio, è dato dal rapporto tra l'utile netto e il patrimonio netto ed è espresso in percentuale. Questo indicatore intende misurare la redditività ottenuta dagli investitori a titolo di rischio.
Il flusso di cassa (cash flow) è dato dal flusso di cassa operativo (cash flow operativo) al netto dei dividendi distribuiti. Il cash flow operativo è calcolato a partire dal margine operativo lordo, a cui si sommano, le variazioni di Ccn, al netto degli incrementi del fondo svalutazione crediti, gli utilizzi dei fondi rischi e Tfr, gli investimenti operativi e finanziari, gli oneri e proventi finanziari e le imposte. e intende misurare la capacità di generazione di cassa dell'impresa e quindi la sua capacità di autofinanziamento.

Indicatori economici e investimenti

(Euro)	2023	2022	Var
Indicatori economici e investimenti			
Ricavi	5.283.425	1.632.496	3.650.929
Margine operativo lordo (Ebitda)	2.062.323	464.733	1.597.590
Margine operativo lordo/ricavi	39,03%	28,47%	10,56%
Utile operativo	1.535.339	340.608	1.194.731
Utile operativo/ricavi	29,06%	20,86%	8,20%
Utile netto	1.065.093	203.196	861.897
Utile netto/ricavi	20,2%	12,4%	7,8%
Investimenti netti	1.026.997	74.251	952.746

INDICATORI PATRIMONIALI E FINANZIARI

(Euro)	2023	2022	Var
icatori patrimoniali- finanziari			
Immobilizzazioni nette	7.509.750	6.999.627	510.123
Capitale circolante netto	1.140.220	1.541.206	-400.986
Fondi	-189.521	-186.512	-3.009
Capitale investito netto	8.460.450	8.354.320	106.130
Indebitamento finanziario netto	90.585	1.049.549	-958.964

INDICATORI ECONOMICO -PATRIMONIALI

(Euro)	2023	2022	Var
Indicatori economico- patrimoniali			
Pfn/Ebitda	0,04	*2,26*	*-2,22*
Ffo/Pfn	31,4%	*-2,4%*	*33,8%*
Roi	18,1%	*4,1%*	*14,0%*
Roe	14,6%	*2,9%*	*11,7%*

INDICATORI ECONOMICI E INVESTIMENTI

indicatori economici e investimenti (Euro)	2024	2023
Ricavi	5.483.722	5.283.426
Margine operativo lordo (Ebitda)	2.407.910	2.062.325
Margine operativo lordo/ricavi	43,9%	39,0%
Risultato operativo	1.885.064	1.535.340
Risultato operativo/ricavi	34,4%	29,1%
Utile netto	1.241.721	1.065.093
Utile netto/ricavi	22,6%	20,2%
Investimenti netti	1.754.089	1.026.997

INDICATORI PATRIMONIALI E FINANZIARI

Indicatori patrimoniali- finanziari (Euro)	2024	2023
Immobilizzazioni nette	8.740.992	7.509.749
Capitale circolante netto	77.066	1.140.219
Fondi	-193.171	-189.521
Capitale investito netto	8.624.887	8.460.447
Indebitamento finanziario netto	-278.415	90.585
Mezzi Propri	8.903.302	8.369.862

INDICATORI PATRIMONIALI E FINANZIARI

Indicatori economico- patrimoniali (Euro)	2024	2023
Pfn/Ebitda	-0,12	0,04
pfn/pn	-0,03	0,01
Roi	22,1%	22,7%
Roe	16,2%	14,6%
Cash flow	992.478	624.087

ANDAMENTO ECONOMICO E SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 presenta un risultato positivo al netto delle imposte di competenza pari ad Euro 1.241.721 (Euro 1.065.093 nel 2023).

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Di seguito il conto economico riclassificato secondo lo schema a "valore aggiunto".

Conto Economico Riclassificato	2024	2023	Variazione %
Ricavi per servizi e prestazioni	5.176.194	5.047.491	128.703
Altri ricavi	307.528	235.935	71.593
Costi capitalizzati	410.867	273.819	137.048
Valore della produzione	5.894.589	5.557.245	337.344
Materie prime, sussidiarie e merci	-283.915	-147.592	-136.323
Servizi	-1.295.590	-1.192.491	-103.099
Godimento di beni di terzi	-364.636	-1.107.044	742.408
Oneri diversi di gestione	-567.683	-176.667	-391.016
Costo del lavoro	-974.855	-871.126	-103.729
Totale Costi esterni	-3.486.679	-3.494.920	8.241
Margine Operativo Lordo (EDITDA)	2.407.910	2.062.325	345.585
Ammortamenti netti	-522.846	-526.985	4.139
Svalutazioni ed accantonamenti			
Risultato Operativo	1.885.064	1.535.340	349.724
Gestione finanziaria	-50.832	-61.033	10.201
Rettifiche di valore di Att. Fin			
Risultato prima delle imposte	1.834.232	1.474.307	359.925
Imposte sul reddito	-592.511	-409.214	-183.297
Risultato netto	1.241.721	1.065.093	176.628

ANALISI DEI COSTI

Descrizione	2023	2022	Differenza
Materie prime, sussidiarie e merci	83.072	31.342	51.730
Servizi	1.192.491	341.099	851.392
Godimento di beni di terzi	1.107.044	512.435	594.609
Salari e stipendi	598.233	212.027	386.206
Oneri sociali	222.139	66.639	155.500
Trattamento di fine rapporto	44.602	16.284	28.318
Trattamento quiescenza e simili	0	0	0
Altri costi del personale	6.152	1.485	4.667
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	158.606	4.598	154.008
Ammortamento immobilizzazioni materiali	368.379	36.777	331.602
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
Svalutazioni crediti attivo circolante	0	82.750	-82.750
Variazione rimanenze materie prime	64.520	-51.394	115.914
Accantonamento per rischi	0	0	0
Altri accantonamenti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	176.667	64.143	112.524
TOTALE	4.021.905	1.318.185	2.703.720

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano ad Euro 4.009.526.Essi risultano così composti:

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Differenza
Materie prime, sussidiarie e merci	175.961	83.072	92.889
Servizi	1.295.590	1.192.491	103.099
Godimento di beni di terzi	364.636	1.107.044	- 742.408
Salari e stipendi	694.143	598.233	95.910
Oneri sociali	223.036	222.139	897
Trattamento di fine rapporto	47.316	44.602	2.714
Trattamento quiescenza e simili	-	-	-
Altri costi del personale	10.360	6.152	4.208
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	157.872	158.606	- 734
Ammortamento immobilizzazioni materiali	364.974	368.379	- 3.405
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
Svalutazioni crediti attivo circolante	-	-	-

Variazione rimanenze materie prime	107.954	64.520	43.434
Accantonamento per rischi	-	-	-
Altri accantonamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	567.684	176.667	391.017
TOTALE	4.009.526	4.021.905	- 12.379

MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

La voce ammonta ad Euro 175.961 ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Differenza
Carburanti e lubrificanti	8.813	7.115	1.697
Materiali di esercizio e consumo	112.872	20.465	92.407
Indumenti di lavoro	2.262	5.167	- 2.905
Altri acquisti di produzione	52.014	50.325	1.689
TOTALE	175.961	83.072	92.889

SERVIZI

La voce ammonta ad Euro 1.295.590

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Differenza
Prodotti Energetici	149.987	139.215	10.772
Costi esercizio Reti/Impianti	297.001	281.232	15.769
Servizi Commerciali	215.048	208.099	6.949
Legali, Consulenze e certificazioni	33.042	39.286	- 6.244
Assicurazioni	40.143	36.231	3.912
Costi I.T.	262.386	205.406	56.980
Personale Interinale	124.496	60.051	64.445
Altri Servizi	173.486	222.971	- 49.485
TOTALE	1.295.590	1.192.491	103.099

La voce Servizi ha subito rispetto al precedente esercizio un incremento netto di 103.099 Nel dettaglio si rilevano incrementi nei costi di gestione delle reti ed impianti e nei costi dei prodotti energetici legato all'andamento dei prezzi di mercato.
L'impegno continuo della Società è sempre rivolto al contenimento dei costi ed al loro efficientamento.

GODIMENTO DI BENI DI TERZI

La voce ammonta ad Euro ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Differenza
Canoni concessori reti gas	250.000	1.000.000	- 750.000
Fitti sedi/facilities	53.550	41.446	12.103
Noleggi e locazione mezzi/attrezzature			-
Altri costi godimento beni terzi	61.086	65.598	- 4.512
TOTALE	364.636	1.107.044	- 742.408

La variazione è sostanzialmente imputabile alla riduzione dei costi per godimento beni di terzi relativi al canone concessorio delle reti gas.

PERSONALE

La voce ammonta ad Euro 974.855 ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Differenza
Salari e stipendi	694.143	598.233	95.910
Oneri sociali	223.036	222.139	897
Trattamento di fine rapporto	47.316	44.602	2.714
Altri costi	10.360	6.152	4.208
TOTALE	974.855	871.126	103.729

Il costo del lavoro rilevato al 31 dicembre 2024 corrispondente ad un organico di 15 unità (16 unità al 31.12.2023). Il costo del personale rispetto al precedente esercizio si è incremento di Euro 103.729.

PERSONALE

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	Consistenza al 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Consistenza al 31.12.2024
Dirigenti				
Quadri	1		-1	0
Impiegati	10			10
Operai	5			5
Totale	16	-	-	15

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce ammonta ad Euro 522.846. ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Differenza
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	157.872	158.606	- 734
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	364.974	368.379	- 3.405
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		-	-
Svalutazione dei crediti		-	-
TOTALE	522.846	526.985	- 4.139

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase operativa. La variazione rispetto al periodo precedente è da ricondursi all'integrale ammortamento di diversi beni relativi alla depurazione.

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

La voce ammonta ad Euro 107.954 ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Differenza
Rimanenze Iniziali	213.415	277.935	- 64.520
Rimanenze Finali	- 105.461	- 213.416	107.955
TOTALE	107.954	64.520	43.435

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce ammonta ad Euro 567.684 ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Differenza
Canone funzionamento EGA/Arera	1.110	1.302	- 192
Contributi e quote associative	2.884	5.977	- 3.093
Imposte e tasse non sul reddito	23.209	21.811	1.397
Altri oneri diversi	293.819	76.008	217.811
Oneri non ricorrenti	246.664	71.569	175.095
TOTALE	567.684	176.667	391.017

La voce comprende il canone di funzionamento per le Autorità di Regolazione, le imposte e tasse non sul reddito, quote associative ed altri oneri di gestione.

La variazione rispetto al precedente esercizio è relativa all'incremento degli oneri non ricorrenti.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi e oneri finanziari ammontano complessivamente ad Euro-50.832 con una variazione di Euro 10.201 rispetto all'esercizio 2024.

Gli oneri finanziari netti hanno subito un incremento rispetto al precedente esercizio legato sia all'incremento dell'indebitamento che a quello dei tassi di interesse.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte sul reddito ammontano ad Euro 592.511. Esse risultano così composte:

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Differenza
Imposte correnti			
-IRES	505.376	369.309	136.067
-IRAP	101.075	61.877	39.198
-Rettifiche esercizi precedenti	- 13.940	- 21.972	8.032
Imposte differite e anticipate		-	-
-Anticipate		-	-
-Differite		-	-
TOTALE	592.511	409.214	183.298

ESTRATTO SEMESTRALE AL 30.06.2025

INDICATORI ECONOMICI E INVESTIMENTI

Indicatori economici e investimenti	2025	2024
Ricavi	2.958.534	2.642.602
Margine operativo lordo (Ebitda)	1.540.282	1.035.744
Margine operativo lordo/ricavi	52,1%	39,2%
Risultato operativo	1.256.112	775.054
Risultato operativo/ricavi	42,5%	29,3%
Utile netto	829.913	532.994
Utile netto/ricavi	28,1%	20,2%
Investimenti netti	878.645	264.878

INDICATORI PATRIMONIALI E FINANZIARI

Indicatori patrimoniali- finanziari	2025	2024
Immobilizzazioni nette	9.335.467	8.740.992
Capitale circolante netto	-2.884.997	77.066
Fondi	-127.825	-193.171
Capitale investito netto	6.322.645	8.624.887
Indebitamento finanziario netto	-2.541.364	-278.415
Mezzi Propri	8.864.009	8.903.302

INDICATORI ECONOMICO -PATRIMONIALI

Indicatori economico- patrimoniali	2025	2024
Pfn/Ebitda	-1,65	-1,11
pfn/pn	-0,29	-1,07
Roi	17,0%	2,5%
Roe	10,3%	7,0%
Cash flow	2.292.408	1.227.192

ANDAMENTO ECONOMICO E SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA

Il bilancio chiuso al 30 giugno 2025 presenta un risultato positivo al netto delle imposte di competenza pari ad Euro 829.913 (Euro 532.994 nel primo semestre 2024).

Conto economico Riclassificato

Di seguito il conto economico riclassificato relativo al semestre chiuso al 30 giugno 2025 ed al semestre chiuso al 30 giugno 2024.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	30.06.25	30.06.24
Ricavi per servizi e prestazioni	2.611.980	2.610.273
Altri ricavi	346.554	32.329
Costi capitalizzati	143.730	55.920
Valore della produzione	**3.102.264**	**2.698.522**
Materie prime, sussidiarie e merci	-136.987	-47.141
Servizi	-682.530	-844.688
Godimento di beni di terzi	-199.804	-194.891
Oneri diversi di gestione	-77.193	-103.003
Costo del lavoro	-465.468	-473.055
Totale Costi esterni	**-1.561.982**	**-1.662.778**
Margine Operativo Lordo (EDITDA)	**1.540.282**	**1.035.744**
Ammortamenti netti	-284.170	-260.690
Svalutazioni ed accantonamenti		
Risultato Operativo	**1.256.112**	**775.054**
Gestione finanziaria	-29.951	-13.637
Rettifiche di valore di Att. Fin		
Risultato prima delle imposte	**1.226.161**	**761.417**
Imposte sul reddito	-396.248	-228.423
Risultato netto	**829.913**	**532.994**

Valore della produzione: Il valore della produzione ammonta ad Euro 3.102.264 (Euro 2.698.522 nel 2024). Nel dettaglio si registra un incremento dei ricavi per servizi e prestazioni legate alle dinamiche tariffarie mentre gli ricavi fanno registrare un incremento. I costi capitalizzati legati agli investimenti effettuati ammontano ad Euro 143.730

Nella Voce altri ricavi sono esposti altresì proventi non ricorrenti per Euro 199.061 .

Costi operativi I Costi operativi hanno fatto registrare un valore di Euro -1.561.982 in lieve contrazione rispetto al dato 2024 (Euro -1.662.778).

Le azioni di razionalizzazione poste in essere nei vari settori aziendali hanno determinato delle economie per alcuni costi operativi

Il **costo del personale** registra un valore di Euro -465.468 con una variazione di Euro rispetto al 2023. La variazione del costo corrisponde prevalentemente ad adeguamenti contrattuali ed incidenza di lavoro straordinario. Il costo esposto corrisponde ad un organico al 31.12.2024 di 15 unità (16 unità nel 2023).

Ammortamenti ed accantonamenti: La società ha rilevato ammortamenti netti per Euro -284.170 Non sono stati effettuati accantonamenti a fondi rischi non sussistendone i presupposti.

Gestione finanziaria: Il saldo netto della gestione finanziaria ammonta ad Euro -29.951

Il **Margine operativo Lordo (EBITDA)** espressione della marginalità della gestione caratteristica aziendale è stato pari ad Euro 1.540.282 , attestando la capacità della Società di mantenere un buon risultato complessivo.

Il risultato operativo, si è attestato ad Euro 1.256.112 . Il risultato è superiore a quello del 2023. .

Il risultato netto aziendale, al netto delle imposte di periodo, è stato positivo per Euro 829.913;

Stato patrimoniale riclassificato

Di seguito lo stato patrimoniale riclassificato al 30 giugno 2025 confrontato con il corrispondente dato al 31 dicembre 2024:

	2025	2024
IMPIEGHI		
Immobilizzazioni immateriali nette	703.460	607.933
Immobilizzazioni materiali nette	8.621.638	8.122.690
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	10.369	10.369
Risconti passivi		
Capitale immobilizzato	*9.335.467*	*8.740.992*
Rimanenze di magazzino	98.234	105.461
Crediti Commerciali	3.123.530	3.873.337
Altri crediti	-3.792	1.342.351
Attività d'esercizio a breve termine	*3.217.972*	*5.321.149*
Debiti Commerciali	-5.225.041	-4.784.643
Debiti tributari e previdenziali	-699.713	-281.225
Altri debiti	-178.215	-178.215
Passività d'esercizio a breve termine	*-6.102.969*	*-5.244.083*
Capitale d'esercizio netto	*-2.884.997*	*77.066*
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-127.825	-193.171
Altre passività a medio e lungo termine		
Passività a medio lungo termine	*-127.825*	*-193.171*
Capitale investito Netto	6.322.645	8.624.887
FONTI		
Patrimonio netto	*8.864.009*	*8.903.302*
Indebitamento netto a m/l termine		
Indebitamento netto a b/t termine	-2.541.364	-278.415
Indebitamento netto totale	*-2.541.364*	*-278.415*
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	6.322.645	8.624.887

Dal punto di vista patrimoniale finanziario si evidenzia un capitale investito netto di Euro 6.322.644 che nel periodo ha subito una variazione negativa rispetto al 2024.

Il capitale immobilizzato pari ad Euro 9.335.467 è variato prevalentemente per effetto dei nuovi investimenti al netto degli ammortamenti

Il capitale d'esercizio netto ammonta ad Euro -2.884.998 rispetto ad Euro 77.066 del 2024.

All'incremento del capitale investito corrisponde una variazione delle coperture ed in particolare un incremento dei mezzi propri pari al risultato di periodo al netto del dividendo deliberato, ed un decremento della posizione finanziaria complessiva (Disponibilità).

Gli indicatori finanziari patrimoniali Debt/Equity e Debt/Ebitda sono positivi.

L'indicatore Debt/Equity passa da -0,14x del 2024 a -0,29x del 2025 , mentre Debt/EBITDA passa da -1,11x del 2024 a -1,65x del 2025.

Andamento dell'Indebitamento finanziario

Di seguito si riporta la posizione finanziaria netta al 30 giugno 2025 confrontata con il corrispondente dato al 31 dicembre 2024:

Indebitamento finanziario	2025	2024
A. Cassa	-977	-1.479
B. Disponibilita liquide	-3.928.640	-1.635.730
C. Titoli		
D. Liquidita' A+B+C	**-3.929.617**	**-1.637.209**
E. Crediti Finanziari correnti		
F. Debiti bancari correnti		
G. Quota breve dell'indebitamento non corrente		
H. Altri debiti finanziari	1.388.253	1.358.794
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	**1.388.253**	**1.358.794**
J. Indebitamento finanziario corrente netto (D)+(E)+(I)	**-2.541.364**	**-278.415**
K. Debiti bancari non correnti		
L. Obbligazioni emesse		
M. Altri debiti non correnti		
N. Indebitamento finanziario non corrente		
O. Posizione finanziaria netta (J) + (N)	**-2.541.364**	**-278.415**

La variazione dell'indebitamento finanziario netto complessivo è determinata dall'incremento delle disponibilità liquide e dalla variazione dei debiti finanziari verso la controllante per saldi passivi del conti corrente di corrispondenza intersocietario.

L'esame del rendiconto finanziario di seguito riportato, evidenzia come la gestione operativa e reddituale abbia generato risorse nette derivanti dall'autofinanziamento aziendale per Euro 1.122.978 la gestione del circolante ha invece assorbito risorse finanziarie per Euro 2.917.281

L'attività di investimento, al netto dei contributi ricevuti, assorbe risorse finanziarie per Euro -878.645 ., a seguito dei rilevanti investimenti dell'esercizio mentre la gestione finanziaria genera risorse per Euro -869.206 . quale somma algebrica tra il rimborso delle quote capitali rimborsate sui mutui in essere, la nuova finanza ed il decremento degli scoperti a breve .

Dalla somma algebrica dei diversi risultati della gestione reddituale, corrente, d'investimento e finanziaria deriva la variazione delle disponibilità liquide positiva per Euro 2.292.408 .

Di seguito la sintesi del rendiconto finanziario con i dettagli delle singole variazioni:

RENDICONTO FINANZIARIO	30.06.25	31.12.24
Flusso Cassa reddituale	1.122.978	1.811.883
Variazioni CCN	2.917.281	1.642.965
Attività Investimento	-878.645	-1.836.171
Attività finanziamento	-869.206	-708.281
Totale Variazione delle disp.Liquide	**2.292.408**	**910.396**

PERSONALE

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

	Consistenza al 31.12.2024	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Consistenza al 30.06.2025
Dirigenti					
Quadri					0
Impiegati	10	2			12
Operai	5	1	-1		5
Totale	**15**	**-3**	**-**	**-**	**17**

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano ad Euro 1.846.152 .Essi risultano così composti:

Descrizione	30.06.2025	30.06.2024	Differenza
Materie prime, sussidiarie e merci	129.760	47.725	82.035
Servizi	682.530	844.688	- 162.158
Godimento di beni di terzi	199.804	194.891	4.913
Salari e stipendi	335.535	381.378	- 45.843
Oneri sociali	118.229	78.598	39.631
Trattamento di fine rapporto	8.895	11.610	- 2.715
Trattamento quiescenza e simili	-	-	-
Altri costi del personale	2.809	1.469	1.340
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	87.820	56.605	31.215
Ammortamento immobilizzazioni materiali	196.350	204.085	- 7.735
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
Svalutazioni crediti attivo circolante	-	-	-
Variazione rimanenze materie prime	7.227	- 584	7.811
Accantonamento per rischi	-	-	-
Altri accantonamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	77.193	103.003	- 25.810
TOTALE	**1.846.152**	**1.923.468**	**- 77.316**

Il Comune di Foligno con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 19 dicembre 2023 ha approvato il DUP 2024-2026 contenente la "assegnazione degli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento e obiettivi specifici delle società controllate e a controllo pubblico del Comune di Foligno". Per quanto riguarda la società V-RETI GAS S.R.L. il Comune di Foligno ha previsto i seguenti obiettivi:

Società	OBIETTIVI ANNO 2024 e seguenti	INDICATORE DI RISULTATO PREVISTO	ANNUALITA'
V-Reti GAS S.r.l. tramite V.U.S. S.p.A.	Salvaguardia del «valore economico» della partecipazione stessa	«valore economico» del patrimonio	2024 e seguenti
V-Reti GAS S.r.l. tramite V.U.S. S.p.A.	Mantenimento tendenziale del rapporto tra spese del personale e fatturato ai livelli raggiunti	Rispetto al 2023	2024 e seguenti
V-Reti GAS S.r.l. tramite V.U.S. S.p.A.	Equilibrio economico del servizio	Mantenimento dei livelli positivi nel 2023	2024 e seguenti

STATO ATTUAZIONE AL 31/12/2024

1. **Salvaguardia "valore Economico" della partecipazione**

   La valorizzazione della Società è legata strettamente al cosiddetto VIR , valore industriale residuo, previsto dalla normativa ARERA di riferimento. L'ultima stima del VIR è stata effettuata nel 2022 ed ammontava ad Euro 7,5 milioni. Considerando che la Società ha effettuato rilevanti investimenti nel 2023 e 2024 si può ritenere che il suddetto valore possa confermato per il 2024.

2. **Mantenimento tendenziale del rapporto tra spese di personale e fatturato ai livelli stabiliti nel budget**

   Il rapporto tra spese di personale e fatturato è stato pari a 17,78 % in diminuzione rispetto al dato atteso del 2024, che era stato stimato al 19,59%, registrando un decremento di 1,81 punti percentuali.

3. **Equilibrio economico di tutti i servizi**

   L'equilibrio economico del servizio svolti è stato pienamente raggiunto con un utile di periodo di 1,2 milioni di € in crescita sul dato 2023 che era stato pari a di 1,1 milioni di €.

PATRIMONIO NETTO

La posta ammonta ad Euro 8.903.302,con una variazione in aumento 533.440 rispetto al 31 dicembre 2023.

Nelle tabelle seguenti è riportata la movimentazione del patrimonio netto negli ultimi due esercizi:

Composizione Patrimonio netto	Saldo al 31.12.22	Destinazione del risultato dividendi/altro		Altre variazioni increm.ti / decrem.ti	Risultato dell'esercizio	Saldo al 31.12.23
Capitale	1.000.000					1.000.000
Riserva legale	-		10.160			10.160
Riserva straordinaria	6.101.574		193.037			6.294.611
Avanzo di fusione	-					-
Riserva sosp. Imp.	-					-
Altre riserve	-			-2		-2
Utili (perdite) a nuovo	-					-
Utile (perdita) d'esercizio	203.196		-203.196		1.065.093	1.065.093
Dividendi						
TOTALE	7.304.770	0	0	-2	1.065.093	8.369.862

Composizione Patrimonio netto	Saldo al 31.12.23	Destinazione risultato Dividendi/Altro	Altre variazioni	Risultato di periodo	Saldo al 31.12.24
Capitale	1.000.000				1.000.000
Riserva legale	10.160	53.255			63.415
Riserva straordinaria	6.294.611	303.552			6.598.163
Avanzo di fusione	-				
Riserva sosp. Imp.	-				
Altre riserve	-2		5		3
Utili (perdite) a nuovo	-				
Utile (perdita) d'esercizio	1.065.093	- 1.065.093		1.241.721	1.241.721
Dividendi		708.286			
TOTALE	8.369.862	-	5	1.241.721	8.903.302

Conto Economico Riclassificato	2024	2023
Ricavi per servizi e prestazioni	5.176.194	5.047.491
Altri ricavi	307.528	235.935
Costi capitalizzati	410.867	273.819
Valore della produzione	5.894.589	5.557.245

Costo del lavoro	-974.855	-871.126
RAPPORTO tra spese del personale e fatturato	16,54%	15,68%

Conto Economico Riclassificato	2024	2023	Variazione
Risultato netto	1.241.721	1.065.093	176.628

Il Comune di Foligno con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 23 dicembre 2024 ha approvato il DUP 2025-2027 contenente la "assegnazione degli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento e obiettivi specifici delle società controllate e a controllo pubblico del Comune di Foligno". Per quanto riguarda la società V-RETI GAS S.R.L. il Comune di Foligno ha previsto i seguenti obiettivi:

Società	OBIETTIVI ANNO 2025 e seguenti	INDICATORE DI RISULTATO PREVISTO	ANNUALITA'
V-Reti GAS S.r.l. tramite V.U.S. S.p.A.	Salvaguardia del «valore economico» della partecipazione stessa	«valore economico» del patrimonio	2025 e seguenti
V-Reti GAS S.r.l. tramite V.U.S. S.p.A.	Mantenimento tendenziale del rapporto tra spese del personale e fatturato ai livelli raggiunti	Media rapporti 2023/2024	2025 e seguenti
V-Reti GAS S.r.l. tramite V.U.S. S.p.A.	Equilibrio economico del servizio	Mantenimento dei livelli positivi raggiunti nel biennio precedente	2025 e seguenti

Per gli obiettivi da assegnare per il 2026 si rinvia la paragrafo 5.1.2 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente del presente documento.

Denominazione	V.U.S. COM S.r.l.
Soggetti partecipanti e relativa quota	Interamente partecipata da V.U.S. S.p.A. (partecipata indiretta dell'Ente)
Servizi gestiti	Opera nel settore della commercializzazione di gas naturale a mezzo reti urbane

La Società VUS COM s.r.l. è partecipata di VUS S.p.A. ed è società attiva nella commercializzazione del gas naturale.
Sul piano delle effettive azioni che rendono VUS COM un'azienda che svolge ulteriori funzioni di utilità sociale insita nella sua natura pubblicistica, si elencano una serie di attività, dalla stessa svolte, che superano ed integrano le disposizioni emesse dall'Autorità nei confronti dei contribuenti:

ATTIVITA' DI NATURA ECONOMICA
VUS COM ha manifestato una costante disponibilità nel gestire le riscossioni in casi di difficoltà economiche con rateizzazioni speciali, sia per i Clienti domestici che per quelli industriali. Tale elemento è di assoluta rilevanza in periodi caratterizzati da congiuntura economica nazionale non favorevole.

ATTIVITA' DI NATURA SOCIALE
VUS COM ha stipulato un accordo con i Sindacati dei Pensionati che prevede uno sconto particolare sul costo della materia prima (Tariffa sociale), rateizzazioni ed altre agevolazioni:
- sconto sul prezzo del Gas naturale: lo sconto del 5% è applicato al prezzo della materia prima del Gas, ovvero il prezzo stabilito dall'Autorità per l'energia elettrica e il Gas e il Servizio Idrico per il servizio di Tutela.
- rateizzazione dei pagamenti: nello specifico, è stata applicata la rateizzazione nei termini più lunghi di quelli ordinariamente previsti, ma solo per clienti in disagiate condizioni economiche o in precarie condizioni mediche e/o in riferimento all'età anagrafica dei componenti e all'indicatore ISEE del Nucleo Familiare corrispondente all'utenza.
VUS COM recepisce regolarmente le istanze dei Comuni del territorio per la rateizzazione speciale di bolletta a carico di Clienti in disagio sociale seguiti dai servizi Sociali dei Comuni stessi. VUS COM è anche disponibile ad una ulteriore evoluzione di questa attività qualora i Comuni lo chiedessero, con apposita convenzione che permetterebbe ai Comuni in questi casi di avere ulteriori sconti.

PRESENZA NEL TERRITORIO
VUS COM mantiene aperti nel territorio comunale 4 Sportelli fisici (Foligno – Spoleto – Valnerina) oltre ad altri canali di contatto come il Call Center e uno sportello a Perugia P. San Giovanni. Sono ben note a tutti le difficoltà che si incontrano con le maggiori società erogatrici che spesso sono contattabili solo tramite Call Center dislocati fuori territorio. Questo aspetto è particolarmente importante nei confronti della Clientela con maggiori difficoltà (anziani, fasce deboli in generale, particolarmente presenti sul nostro territorio).
VUS COM è stata sollecitata da parte degli Enti Locali del territorio a fornire i propri servizi nei territori della Valnerina e la stessa ha prontamente risposto aprendo propri Sportelli nel Comune di Norcia e Cascia. La presenza sul territorio di VUS COM costituisce un sicuro vantaggio per la popolazione residente e per tutte le attività commerciali.

La società ha conseguito, come riportato nella tabella sottostante, i seguenti risultati di esercizio, bilanci chiusi ed approvati:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Risultato d'esercizio	897.627	1.150.688	1.004.173	826.360	1.008.281

La Società ha adottato un programma che attraverso indicatori di diversa natura, monitora costantemente il rischio di crisi aziendale. Gli indicatori assunti a base del programma sono stati:
- Indicatori di natura finanziaria;
- Indicatori di natura reddituale;
- Indicatori di natura strutturale.

Dalla valutazione degli stessi, calcolati sia sui dati consuntivi che in modo prospettico, sulla base dei dati previsionali, non emergono situazioni di criticità che possano far ipotizzare una situazione di crisi aziendale. La Società presenta infatti buoni indicatori di redditività, superiori alla media del settore, ed indicatori patrimoniali ed finanziari dai quali non emergono situazioni patologiche.
Il programma di valutazione dei rischi di crisi aziendali, anche sulla base delle ulteriori indicazioni che dovranno necessariamente essere emanata dagli organi competenti, verrà aggiornato periodicamente anche in base al mutato contesto economico, alle dinamiche di gruppo ed all'evoluzione normativa del settore.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE (IAP)

La Società utilizza gli Indicatori alternativi di performance (Iap) al fine di trasmettere in modo più efficace le informazioni sull'andamento della redditività dei business in cui opera, nonché sulla propria situazione patrimoniale e finanziaria.

Di seguito i principali indicatori:

INDICATORI ECONOMICI E INVESTIMENTI

(Euro)	2021	2020	2019
Indicatori economici e investimenti			
Ricavi	28.325.577	21.372.128	24.975.331
Margine operativo lordo ***(EBITDA)***	2.798.201	2.033.488	2.226.438
Margine operativo lordo/ricavi	9,88%	9,51%	8,91%
Utile operativo	1.581.993	1.271.242	1.424.450
Utile operativo/ricavi	5,59%	5,95%	5,70%
Utile netto	1.150.688	897.627	1.012.088
Utile netto/ricavi	4,1%	4,2%	4,1%
Investimenti netti	459.860	504.290	78.125

INDICATORI PATRIMONIALI- FINANZIARI

(Euro)	2021	2020	2019
Indicatori patrimoniali- finanziari			
Immobilizzazioni nette	776.035	567.383	250.735
Capitale circolante netto	3.270.477	3.003.258	1.433.613
Fondi	-16.636	-36.381	-35.402
Capitale investito netto	4.029.876	3.534.261	1.648.945
Indebitamento (Disponibilità) finanziario netto	-1.810.773	-1.604.512	-2.592.202

INDICATORI ECONOMICO PATRIMONIALI

(Euro)	2021	2020	2019
Indicatori economico- patrimoniali			
Pfn/Ebitda	-0,65	-0,79	-1,16
Ffo/Pfn	-1,31	-1,03	-0,70
Roi	41,8%	49,1%	190,9%
Roe	33,7%	30,0%	44,1%
Cash flow	206.261	979	-1.295.124

INDICATORI ECONOMICI E INVESTIMENTI

(Euro)	2023	2022	2021
Indicatori economici e investimenti			
Ricavi	31.621.134	51.089.663	28.325.577
Margine operativo lordo *(EBITDA)*	2.637.180	2.339.570	2.798.201
Margine operativo lordo/ricavi	8,34%	4,58%	9,88%
Utile operativo	1.502.288	1.312.379	1.581.993
Utile operativo/ricavi	4,75%	2,57%	5,59%
Utile netto	826.361	1.004.173	1.150.688
Utile netto/ricavi	2,6%	2,0%	4,1%
Investimenti netti	357.766	298.364	459.860

INDICATORI PATRIMONIALI- FINANZIARI

(Euro)	2023	2022	2021
Indicatori patrimoniali- finanziari			
Immobilizzazioni nette	780.081	772.207	776.035
Capitale circolante netto	10.166.342	9.276.139	3.270.477
Fondi	-41.766	-27.472	-16.636
Capitale investito netto	10.904.656	10.020.874	4.029.876
Indebitamento (Disponibilità) finanziario netto	3.710.458	3.176.054	-1.810.773

INDICATORI ECONOMICO PATRIMONIALI

(Euro)	2023	2022	2021
Indicatori economico- patrimoniali			
Pfn/Ebitda	1,41	1,36	-0,65
Ffo/Pfn	0,53	0,64	-1,31
Roi	20,8%	19,4%	55,7%
Roe	23,6%	22,5%	33,7%
Cash flow	-1.972.384	1.906.689	206.261

INDICATORI ECONOMICI E INVESTIMENTI

indicatori economici e investimenti (Euro)	2024	2023
Ricavi	33.212.681	31.621.135
Margine operativo lordo (Ebitda)	2.122.075	2.637.179
Margine operativo lordo/ricavi	6,4%	8,3%
Risultato operativo	1.530.404	1.502.287
Risultato operativo/ricavi	4,6%	4,8%
Utile netto	1.008.281	826.360
Utile netto/ricavi	3,0%	2,6%
Investimenti netti	715.158	357.765

INDICATORI PATRIMONIALI E FINANZIARI

Indicatori patrimoniali- finanziari (Euro)	2024	2023
Immobilizzazioni nette	1.168.567	765.159
Capitale circolante netto	10.546.247	10.181.263
Fondi	-67.885	-41.766
Capitale investito netto	11.646.929	10.904.656
Indebitamento finanziario netto	4.022.903	3.710.457
Mezzi Propri	7.624.026	7.194.199

INDICATORI PATRIMONIALI E FINANZIARI

Indicatori economico- patrimoniali (Euro)	2024	2023
Pfn/Ebitda	1,90	0,12
Ffo/Pfn	0,22	-0,53
Roi	3,39%	4,57%
Roe	15,24%	12,98%

Conto Economico Riclassificato	2024	2023	Variazione %
Ricavi per servizi e prestazioni	31.062.526	30.599.918	462.608
Altri ricavi	2.150.155	1.021.217	1.128.938
Costi capitalizzati			
Valore della produzione	33.212.681	31.621.135	1.591.546
Materie prime, sussidiarie e merci	-20.101.650	-19.981.257	-120.393
Servizi	-8.374.401	-7.813.844	-560.557
Godimento di beni di terzi	-82.539	-68.944	-13.595
Oneri diversi di gestione	-1.506.367	-370.230	-1.136.137
Costo del lavoro	-1.025.649	-749.681	-275.968
Totale Costi esterni	-31.090.606	-28.983.956	-2.106.650
Margine Operativo Lordo (EDITDA)	2.122.075	2.637.179	-515.104
Ammortamenti netti	-326.671	-349.892	23.221
Svalutazioni ed accantonamenti	-265.000	-785.000	520.000
Risultato Operativo	1.530.404	1.502.287	28.117
Gestione finanziaria	-135.657	-322.427	186.770
Rettifiche di valore di Att. Fin			
Risultato prima delle imposte	1.394.747	1.179.860	214.887
Imposte sul reddito	-386.466	-353.500	-32.966
Risultato netto	1.008.281	826.360	181.921

PERSONALE

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	Consistenza al 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Consistenza al 31.12.2024
Dirigenti	1			1
Quadri				
Impiegati	11	10		21
Operai				
Totale	12	10		22

Di seguito si riportano dei dati relativi al soddisfacimento dei bisogni della collettività, loro dimensione finanziaria e quali-quantitativa, dei servizi rivolti al cittadino, che VUS COM ha attivato tramite l'erogazione di contributi, con particolare riferimento dei servizi svolti a sostegno del tessuto sociale culturale e sportivo del Comune di Foligno nel periodo 2018-2024 durante il quale ha destinato risorse per iniziative aventi impatto sociale, culturale, sportivo ed economico per circa € 367.860 così suddivise:
Attività culturali: circa € 91.250
(Associazioni culturali, eventi e manifestazioni promosse dal Comune)
Attività sociali: circa € 143.900
(associazioni sportive giovanili, cooperazione sociale, iniziative educative, sostegni ambientali e sanitari)
Attività sportive: circa € 92.100
(società sportive locali, attività promozionali)
Eventi territoriali: circa € 40.610
(in particolare, iniziative collaterali alla manifestazione "I Primi d'Italia" e la "Quintana")

Dal punto di vista economico e in relazione diretta all'attività svolta dalla società, VUS COM, ha garantito e attuato, durante il periodo di forte tensione dei prezzi energetici (2022-2023), diverse misure disostegno, continuate anche nell'anno 2024, in quanto con la sostituzione al consumo del Gas naturale proveniente da gasdotti con GNL sottoposto a rigassificazione il prezzo al MWh non è mai sceso sotto i 30 euro, rimanendo quindi molto lontano dai valori pre-crisi dei prezzi energetici. In particolare, la società ha continuato la sua attività nel/la:

- contenimento delle tariffe rispetto ai valori medi di mercato;
- concessione di rateizzazioni estese per i nuclei familiari in difficoltà, oltre i minimi ARERA; possibilità per le classi più deboli di accedere a piani personalizzati di sostegno al pagamento rateizzando gli importi dovuti in un numero di rate ben superiore a quanto stabilito dall'Autorità di regolazione (ARERA). Tale tipo di approccio viene tenuto soprattutto nei confronti delle attività domestiche dove i clienti finali della società hanno scontato periodi di Cassa Integrazione se non addirittura di mancanza proprio di produzione di reddito;
- fornitura continuativa alle attività produttive locali anche inpresenza di congiunture sfavorevoli sostenendo il proprio tessuto commerciale/artigianale/industriale con forniture a bassa marginalità e con una particolare attenzione ad agevolare i pagamenti in funzione della congiuntura in ogni momento in essere.

Proseguendo con l'analisi il tema del contenimento dei costi è strettamente correlato alla gestione della società con l'obiettivo:
- dell'efficienza della gestione operativa;
- del rispetto delle normative imposte dall'Autorità di settore (ARERA);
- razionalizzazione dei costi di funzionamento;
- equilibrio tra costi variabili, costi fissi e spese commerciali;
- contenimento strutturale dei costi del personale.

La società opera in un mercato altamente competitivo, con oltre 700 (in diminuzionerispetto al 2023} operatori attivi, e pertanto realizza analisi di mercato e benchmarking periodici per garantire prezzi competitivi e una gestione sostenibile.

I principali indicatori (tratti dall'analisi dello *Studio Plimsoll*) confermano:
- posizionamento competitivo positivo;
- solidità economico-finanziaria;
- patrimonializzazione adeguata;
- performance in linea o migliori rispetto alla media dei competitor.

Relativamnete alla Struttura territoriale e alla qualità del servizio, VUS COM opera con 5 sportelli fisici nei comuni di Foligno, Spoleto, Norcia, Cascia, Perugia e garantisce inoltre:

- call center interno;
- assistenza via WhatsApp dedicato con utilizzo di BOT basato su intelligenza artificiale;
- sportello virtuale da remoto per configurazione e sottoscrizione offerte commerciali sottoscrivibili tramite firma digitale (OTP);
- front office digitale su appuntamento.

Tutto ciò premesso, i risultati economici che la società ha realizzato nel corso del tempo, non sono casuali in quanto diretta espressione di una diretta applicazione del principio di efficienza volta al perseguimento di un risultato economico positivo.
In altri termini, la necessità di aumentare l'attività prodotta, di inserire nuovi servizi nel paniere dei servizi forniti, con contestuale aumento del fatturato è altresì funzionale al conseguimento di economie di scala e ad un ulteriore efficientamento del servizio. Pertanto, tornando dunque a quanto detto in precedenza il contenimento della spesa è improntato al contenimento del complesso di spese di funzionamento e non solo su quelle per il personale e la struttura dei costi dovrà essere in grado di rapportare efficacemente mezzi ed obiettivi.
Il settore di appartenenza della società (quello energetico) è altro elemento imprescindibile ai fini di una corretta analisi. La società si muove, nella sua gestione, proprio in virtù del fatto che deve competere in un mercato assolutamente competitivo, redigendo continue analisi di mercato, mettendo a confronto l'attività della società con quella dei vari competitor, evidenziando i benchmark di costo (costi standard). li tutto anche attraverso il "Benchmark con operatori comparabili" (quando possibile), ovvero la valutazione comparativa fra la performance presentata dalla società con quella che riscontra sul mercato con operatori economici comparabili.
Generalmente la valutazione comparativa viene effettuata almeno attraverso i seguenti parametri:
EBITDA % sul fatturato;
EBIT% sul fatturato;
Reddito Netto %
Incidenza % del costo del personale sul fatturato;
Primo margine % sul fatturato.
Da un'analisi di settore e di mercato, redatta dallo Studio Plimsoll, tra operatori economici comparabili sui valori sopra indicati, viene rilevato quanto segue:

VUS COM S.R.L. N. DI REGISTRAZIONE: PG0230864

CONFRONTO CON IMPRESE DI SIMILI DIMENSIONI (MIGLIAIA DI EURO)

Posizionamento per fatturato	Nome Impresa	Anno di Riferimento	Fatturato	Risultato Operativo	Vendite per Dipendente	Risultato ante imposte (EBT)	Classifica per EBT
53°	AZIENDA ENERGIA E GAS - SOCIETA' COOPERATIVA ABBREVIABILE IN AEG COOP	31/12/2024	39.324	2.833	1.356	1.777	58°
54°	ASM SERVIZI ENERGETICI E TECNOLOGICI S.R.L., IN SIGLA ASM SET S.R.L.	31/12/2024	36.841	3.659	2.456	3.705	39°
55°	NOVA S.R.L.	31/12/2024	36.478	3.605	3.040	3.327	44°
56°	SO.MET. ENERGIA S.R.L.	31/12/2023	36.377	2.753	2.021	2.344	51°
57°	ASEC TRADE S.R.L.	31/12/2024	35.441	2.346	2.532	705	85°
58°	VUS COM S.R.L.	31/12/2024	33.213	2.122	1.510	1.395	69°
59°	COLSAM ENERGIE S.R.L.	31/12/2024	32.822	7.649	1.727	7.807	26°
60°	APE - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SIGLABILE IN APE SRL	31/12/2024	31.391	2.421	6.278	2.262	53°
61°	ALEGAS SRL	31/12/2024	31.327	533	2.848	-489	130°
62°	GRUPPO OPENLOGS S.R.L.	31/12/2024	28.684	2.821	9.561	3.881	38°
63°	ATTIVA S.P.A.	31/12/2022	28.334	1.418	2.576	1.201	74°

POSIZIONAMENTO DELL'IMPRESA NEL SETTORE

Per ciò che concerne un'analisi di dettaglio dei singoli costi di funzionamento si rileva una sostanziale impossibilità ad accedere ai dati di dettaglio delle singole voci che compongono i c.d. costi di funzionamento per le imprese di dimensioni simili.

Con riferimento ai Costi per Servizi, di cui al Bilancio Consuntivo 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024 della società VUS COM gli stessi sono riportati nelle tabelle sottostanti

La voce ammonta a € 9.336.661 ed è così dettagliata:

Descrizione	2021	2020	Differenza
Vettoriamento Gas	6.235.673	6.393.675	-158.003
Service "Valle Umbra Servizi"	40.000	40.000	0
Prestazioni per Allacciamenti	92.440	83.193	9.247
Prestazioni per Posa contatori	27.890	25.440	2.450
Prestazioni per Spostamento prese/allacci	3.660	6.482	-2.822
Prestazioni per Prestazioni per subentri	36.045	31.260	4.785
Prestazioni per Riapertura morosi	9.150	5.900	3.250
Prestazioni per Delibera 40	12.166	8.671	3.495
Prestazioni per Gestione contatori	40.265	34.690	5.575
Prestazioni per Prestazioni diverse	425	685	-260
Stampa/spedizione bollette-solleciti	45.799	48.054	-2.255
Manutenzione HW/SW	237.652	265.101	-27.450
Spese legali e consulenze	226.991	214.542	12.450
Spese postali di affrancatura	17.312	21.051	-3.739
Spese servizi bancari	36.101	42.353	-6.252
Assicurazioni diverse	45.807	48.450	-2.643
Compensi organi sociali	45.491	66.977	-21.486
Costi commerciali diversi	835.711	686.656	149.055
Costo personale comandato	340.962	501.783	-160.822
Altri costi per servizi	1.007.121	504.417	502.704
TOTALE	**9.336.661**	**9.029.381**	**307.281**

La voce ammonta a € 4.947.311 ed è così dettagliata:

Descrizione	2022	2021	Differenza
Vettoriamento Gas	1.380.001	6.235.673	-4.855.672
Service "Valle Umbra Servizi"	51.223	40.000	11.223
Prestazioni per Allacciamenti	57.681	92.440	-34.759
Prestazioni per Posa contatori	27.300	27.890	-590
Prestazioni per Spostamento prese/allacci	7.295	3.660	3.635
Prestazioni per Prestazioni per subentri	35.613	36.045	-432
Prestazioni per Riapertura morosi	1.550	9.150	-7.600
Prestazioni per Delibera 40	10.545	12.166	-1.621
Prestazioni per Gestione contatori	29.275	40.265	-10.990
Prestazioni per Prestazioni diverse	180	425	-245
Stampa/spedizione bollette-solleciti	77.987	45.799	32.188
Manutenzione HW/SW	296.014	237.652	58.362
Spese legali e consulenze	357.358	226.991	130.366
Spese postali di affrancatura	12.552	17.312	-4.760
Spese servizi bancari	87.269	36.101	51.168
Assicurazioni diverse	54.772	45.807	8.965
Compensi organi sociali	39.784	45.491	-5.706
Costi commerciali diversi	952.677	835.711	116.966
Costo personale comandato	207.238	340.962	-133.724
Altri costi per servizi	1.260.998	1.007.121	253.876
TOTALE	4.947.311	9.336.661	-4.389.350

Servizi

La voce ammonta a € 7.813.844 ed è così dettagliata:

Descrizione	2023	2022	Differenza
Vettoriamento /Trasoporto	5.036.693	1.380.001	3.656.692
Service "Valle Umbra Servizi"	93.717	51.223	42.494

Prestazioni per Allacciamenti	64.067	57.681	6.385
Prestazioni per Posa contatori	24.810	27.300	-2.490
Prestazioni per Spostamento prese/allacci	1.710	7.295	-5.585
Prestazioni per Prestazioni per subentri	47.120	35.613	11.507
Prestazioni per Riapertura morosi	2.760	1.550	1.210
Prestazioni per Delibera 40	9.297	10.545	-1.248
Prestazioni per Gestione contatori	26.695	29.275	-2.580
Prestazioni per Prestazioni diverse	290	180	110
Stampa/spedizione bollette-solleciti	63.262	77.987	-14.724
Manutenzione HW/SW	365.781	296.014	69.767
Spese legali e consulenze	151.027	357.358	-206.331
Spese postali di affrancatura	8.889	12.552	-3.663
Spese servizi bancari	47.989	87.269	-39.279
Assicurazioni diverse	42.777	54.772	-11.995
Compensi organi sociali	41.117	39.784	1.333
Costi commerciali diversi	945.243	952.677	-7.435
Costo personale comandato	0	207.238	-207.238
Altri costi per servizi	840.600	1.260.998	-420.398
TOTALE	**7.813.844**	**4.947.311**	**2.866.533**

Tali costi, tranne la voce Vettoriamento che è un costo 'passante' legato all'applicazione della tariffa di Trasporto e Gestione del Contatore disciplinata da ARERA e aggiornata dalla medesima Autorità di Regolazione con cadenza annuale riaddebitato nella medesima misura al cliente finale, sono direttamente espressione delle 'modalità con cui si approccia alla gestione del servizio', ossia:

- numero di sportelli aperti (5 sportelli e un punto di contatto presidiati con personale);
- orario del servizio reso al pubblico;
- pluralità di accessi ai servizi aziendali al di là del numero verde che è obbligatorio per tutte le società;
- i gettoni e i costi sostenuti per la rete vendita con agenti e agenzie (tre agenzie e circa una cinquantina di agenti;
- i costi di promozione del marchio;
- i costi di pubblicità e di marketing, direttamente funzionali, questi ultimi, all'espansione del business e al miglioramento del posizionamento della società nel panorama nazionale delle società energetiche tra cui la gestione del sito internet che oltre ad avere una funzione di Digital Marketing ha anche una 'veste istituzionale' per ciò che concerne i relativi adempimenti imposti dalla normativa ARERA.

Da evidenziare come la società operi sul territorio di riferimento con 5 sportelli fisici (Foligno, Spoleto, Norcia, Cascia e Perugia ed un punto di contatto nella Regione Marche a Macerata) disponendo anche di una serie di canali di contatto, presidiati in continuo, quali Call center, Whatsapp dedicati, indirizzi mail dedicate e servizi di 'front office digitale' accessibili tramite appuntamento. Tutto ciò risulta essere particolarmente importante soprattutto in un territorio in cui l'età media dei propri clienti rientra nella classe 55-65 anni. La possibilità di avere un contatto diretto, un interlocutore fisico è particolarmente apprezzato dalla nostra clientela.
I maggiori player sono spesso contattabili solo tramite call center dedicati, magari anche con alberi fonici interminabili.
Il nostro contatto diretto, con sportelli aperti tutti i giorni della settimana sono forse il maggior plus della società.

SERVIZI

La voce ammonta ad Euro 8.374.401.

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Differenza
Vettoriamento /Trasporto	5.290.588	5.036.693	253.895
Service "Valle Umbra Servizi"	86.033	93.717	- 7.684
Costi I.T.	351.698	365.781	- 14.083
Spese provvigioni e consulenze	379.390	151.027	228.363
Costi commerciali diversi	1.233.740	945.243	288.497
Altri Servizi	1.032.952	1.221.383	- 188.432
TOTALE	8.374.401	7.813.844	560.557

La voce Servizi ha subito rispetto al precedente esercizio un incremento netto di Euro 560.557.

L'incremento è attribuibile prevalentemente al costo del vettoriamento, delle provvigioni e servizi legati all'attività commerciale.

ESTRATTO SEMESTRALE AL 30.06.2025

INDICATORI ECONOMICI E INVESTIMENTI

Indicatori economici e investimenti	30.06.2025	30.06.2024
Ricavi	20.743.164	13.659.467
Margine operativo lordo (Ebitda)	1.528.058	1.537.618
Margine operativo lordo/ricavi	7,4%	11,3%
Risultato operativo	1.186.134	946.411
Risultato operativo/ricavi	5,7%	6,9%
Utile netto	730.928	500.522
Utile netto/ricavi	3,5%	3,7%
Investimenti netti	282.016	201.060

INDICATORI PATRIMONIALI E FINANZIARI

Indicatori patrimoniali- finanziari	30.06.2025	31.12.2024
Immobilizzazioni nette	1.313.659	1.168.567
Capitale circolante netto	8.028.995	10.546.247
Fondi	-57.377	-67.885
Capitale investito netto	9.285.277	11.646.929
Indebitamento finanziario netto	1.409.253	4.022.903
Mezzi Propri	7.876.024	7.624.026

INDICATORI ECONOMICO -PATRIMONIALI

Indicatori economico- patrimoniali	30.06.2025	30.06.2024
Pfn/Ebitda	0,92	1,90
Ffo/Pfn	1,24	0,22
Roi	2,94%	3,39%
Roe	10,23%	15,24%

Conto economico Riclassificato

Di seguito il conto economico riclassificato secondo lo schema a "valore aggiunto" relativo ai semestri chiusi al 30 giugno 2025 ed al 30 giugno 2024:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	30.06.2025	30.06.2024
Ricavi per servizi e prestazioni	20.626.680	12.706.659
Altri ricavi	116.484	952.808
Costi capitalizzati		
Valore della produzione	**20.743.164**	**13.659.467**
Materie prime, sussidiarie e merci	-13.599.752	-7.488.895
Servizi	-4.883.339	-4.037.200
Godimento di beni di terzi	-46.275	-38.233
Oneri diversi di gestione	-72.513	-164.538
Costo del lavoro	-613.227	-392.983
Totale Costi esterni	**-19.215.106**	**-12.121.849**
Margine Operativo Lordo (EDITDA)	**1.528.058**	**1.537.618**
Ammortamenti netti	-136.924	-192.788
Svalutazioni ed accantonamenti	-205.000	-398.419
Risultato Operativo	**1.186.134**	**946.411**
Gestione finanziaria	-120.718	-90.283
Rettifiche di valore di Att. Fin		
Risultato prima delle imposte	**1.065.416**	**856.128**
Imposte sul reddito	-334.488	-355.606
Risultato netto	**730.928**	**500.522**

Valore della produzione: Il valore della produzione ammonta ad Euro 20.743.164 (Euro 13.659.467 nel 2024). L'incremento è imputabile prevalentemente alla dinamica dei prodotti energetici ed alla dinamica dei consumi di gas naturale e dell'energia elettrica.

Da tenere in considerazione la stagionalità del servizio gas che registra nel primo semestre oltre il 50% dei consumi annui.

Costi operativi I Costi operativi hanno fatto registrare un valore di Euro -19.215.106 in crescita rispetto al dato 2024 (Euro -12.121.849).

L'incremento è imputabile prevalentemente alla dinamica dei prodotti energetici ed alla dinamica dei consumi di gas naturale e dell'energia elettrica.

Il costo del personale registra un valore di Euro -613.227. Al 30 giugno 2025 la Società contava un organico di 22 persone. La variazione e riconducibile alla circostanza che la Società nel corso del 2024 ha reinternalizzato i servizi di back office e front office.

Ammortamenti ed accantonamenti: La società ha rilevato ammortamenti netti per Euro -136.924 oltre ad accantonamenti per Euro -205.000. Nell'ambito della valutazione dei crediti si è reso opportuno un attento processo valutativo del valore di presumibile realizzo dei crediti commerciali che ha portato all'accantonamento a fronte del rischio di insolvenza dei crediti per Euro 205.000 .

Gestione finanziaria: La variazione dei tassi di interesse registrati nel corso del 2025 e i livelli di indebitamento a breve hanno determinato una variazione degli oneri finanziari. I proventi finanziari includono agli interessi attivi maturati sui conti correnti attivi oltre agli interessi applicati ai clienti in caso di tardivo pagamento. Il saldo netto della gestione finanziaria ammonta ad Euro -120.718

Il Margine operativo Lordo (EBITDA) espressione della marginalità della gestione caratteristica aziendale è stato pari ad Euro 1.528.058 , in linea rispetto al 2024, attestando comunque la capacità della Società di mantenere un buon risultato complessivo.

Il risultato operativo, si è attestato ad Euro 1.186.134 . Il risultato è superiore a quello del 2024 che registrava però accantonamenti superiori. .

Il risultato netto aziendale, al netto delle imposte di periodo, è stato positivo per Euro 730.928;

Stato patrimoniale riclassificato

Di seguito lo stato patrimoniale riclassificato al 30 giugno 2025 ed al 31 dicembre 2024.

	30.06.2025	31.12.2024
IMPIEGHI		
Immobilizzazioni immateriali nette	1.251.464	1.109.671
Immobilizzazioni materiali nette	62.195	58.896
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie		
Risconti passivi (Contributi c/imp)		
Capitale immobilizzato	1.313.659	1.168.567
Rimanenze di magazzino		
Crediti verso Clienti	10.322.787	14.789.960
Altri crediti	***4.075.264***	***3.771.959***
Attività d'esercizio a breve *termine*	14.398.051	18.561.919
Debiti verso fornitori	-2.688.660	-4.947.241
Debiti tributari e previdenziali	-1.258.778	-950.495
Altri debiti	***-2.421.618***	***-2.117.936***
Passività *d'esercizio a breve termine*	-6.369.056	-8.015.672
Capitale d'esercizio netto	**8.028.995**	**10.546.247**
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-44.239	-54.747
Altre passività a medio e lungo termine	***-13.138***	***-13.138***
Passività *a medio lungo termine*	-57.377	-67.885
Capitale investito Netto	**9.285.277**	**11.646.929**
FONTI		
Patrimonio netto	**7.876.024**	**7.624.026**
Indebitamento netto a m/l termine	3.040.323	3.344.356
Indebitamento netto a b/t termine	***-1.631.070***	***678.547***
Indebitamento *netto totale*	1.409.253	4.022.903
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	**9.285.277**	**11.646.929**

Dal punto di vista patrimoniale finanziario si evidenzia un capitale investito netto di Euro 9.285.277 che nel periodo ha subito una variazione negativa rispetto al 2024.

Il capitale immobilizzato pari ad Euro 1.313.659 è variato prevalentemente per effetto dei nuovi investimenti al netto degli ammortamenti

Il capitale d'esercizio netto ammonta ad Euro 8.028.995 rispetto ad Euro 10.546.247 del 2024. Le passività a medio e lungo termine hanno subito una variazione negativa di lieve entità.

Alla variazione del capitale investito corrisponde una variazione delle coperture ed in particolare un incremento dei mezzi propri pari al risultato di periodo al netto del dividendo distribuito, ed un decremento della posizione finanziaria complessiva per effetto dei flussi di cassa generati.

Gli indicatori finanziari patrimoniali Debt/Equity e Debt/Ebitda soddisfano comunque i covenant contrattualizzati.

L'indicatore Debt/Equity passa da 0,53 del 2024 a 0,18 x del 2025, mentre Debt/EBITDA passa da 1,90 x del 2024 a 0,92 x del 2025.

Andamento dell'Indebitamento finanziario

Di seguito si riporta la posizione finanziaria netta al 30 giugno 2025 ed al 31 dicembre 2024:

Indebitamento finanziario	30.06.2025	31.12.2024
A. Cassa	-442	-1.001
B. Disponibilita liquide	-3.495.740	-2.646.170
C. Titoli		
D. Liquidita' A+B+C	**-3.496.182**	**-2.647.171**
E. Crediti Finanziari correnti	**4.232**	**4.232**
F. Debiti bancari correnti	1.556.848	3.017.454
G. Quota breve dell'indebitamento non corrente	304.032	304.032
H. Altri debiti finanziari		
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	**1.860.880**	**3.321.486**
J. Indebitamento finanziario corrente netto (D)+(E)+(I)	**-1.631.070**	**678.547**
K. Debiti bancari non correnti	3.040.323	3.344.356
L. Obbligazioni emesse		
M. Altri debiti non correnti		
N. Indebitamento finanziario non corrente	**3.040.323**	**3.344.356**
O. Posizione finanziaria netta (J) + (N)	**1.409.253**	**4.022.903**

La variazione dell'indebitamento finanziario netto complessivo è determinata dal decremento dell'indebitamento netto a breve termine.

Si registra un incremento delle disponibilità liquide ed un decremento degli scoperti di c/c

L'esame del rendiconto finanziario di seguito riportato, evidenzia come la gestione operativa e reddituale abbia generato risorse nette derivanti dall'autofinanziamento aziendale per Euro 1.076.687 la gestione del circolante genera anch'essa risorse finanziarie per Euro 3.200.001

L'attività di investimento, al netto dei contributi ricevuti, assorbe risorse finanziarie per Euro -282.016 , a seguito dei rilevanti investimenti dell'esercizio mentre la gestione finanziaria genera risorse per Euro -2.243.569 quale somma algebrica tra il rimborso delle quote capitali rimborsate sui mutui in essere, la nuova finanza e la variazione degli scoperti a breve .

Dalla somma algebrica dei diversi risultati della gestione reddituale, corrente, d'investimento e finanziaria deriva la variazione delle disponibilità liquide positiva per Euro 1.751.103 .

Di seguito la sintesi del rendiconto finanziario con i dettagli delle singole variazioni:

RENDICONTO FINANZIARIO	30.06.2025	31.12.2024
Flusso Cassa reddituale	1.076.687	1.654.058
Variazioni CCN	3.200.001	-1.539.131
Attività Investimento	-282.016	-715.158
Attività finanziamento	-2.243.569	1.502.323
Totale Variazione delle disp.Liquide	**1.751.103**	**902.092**

PERSONALE

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	Consistenza al 31.12.2024	Incrementi	Decrementi	Consistenza al 30.06.2025
Dirigenti	1			1
Quadri				
Impiegati	21			21
Operai				
Personale in comando				
Totale	**22**			**22**

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano ad Euro 19.557.030 . Essi risultano così composti:

Descrizione	30.06.2025	30.06.2024	Differenza
Materie prime, sussidiarie e merci	13.599.752	7.488.895	6.110.857
Servizi	4.883.339	4.037.200	846.139
Godimento di beni di terzi	46.275	38.233	8.042
Salari e stipendi	464.229	349.315	114.914
Oneri sociali	145.163	41.024	104.139
Trattamento di fine rapporto	3.835	2.644	1.191
Trattamento quiescenza e simili	-	-	-
Altri costi del personale	-	-	-
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	131.768	180.336	- 48.568
Ammortamento immobilizzazioni materiali	5.156	12.452	- 7.296
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
Svalutazioni crediti attivo circolante	205.000	398.419	- 193.419
Variazione rimanenze materie prime	-	-	-
Accantonamento per rischi	-	-	-
Altri accantonamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	72.513	164.538	- 92.025
TOTALE	**19.557.030**	**12.713.056**	**6.843.974**

Di seguito un'analisi degli OBIETTIVI ASSEGNATI DALL'ENTE alla VUS COM s.r.l. per il tramite della partecipata VUS S.p.A.:

Società	OBIETTIVI ANNO 2018 e seguenti	INDICATORE DI RISULTATO PREVISTO	ANNUALITA' 2019
VUS COM s.r.l. tramite V.U.S. S.p.A.	Per il settore commercializzazione gas naturale, nel quale opera attraverso la partecipata VUSCOM S.r.l., monitoraggio ed analisi strategica del settore alla luce del nuovo scenario industriale che si sta delineando con la liberalizzazione del mercato del Gas naturale, per la salvaguardia del «valore economico» della partecipazione stessa;	Salvaguardia del «valore economico» della partecipazione in VUSCOM S.r.l.	Incremento valore del patrimonio netto
VUS COM s.r.l. tramite V.U.S. S.p.A.	Mantenimento del rapporto tra spese del personale e fatturato	% prevista 2,64% (personale € 633.943,00 fatturato € 23.999.499,00)	608.187/24.975. 332,00=2,43% raggiunto (% 2018=2,62 % 2017=2,64)
VUS COM s.r.l. tramite V.U.S. S.p.A.	Equilibrio economico del servizio.	Mantenimento dei livelli positivo raggiunti	Raggiunto risultato positivo 2019=1.012.088 2018=832.036 2017=1.087.697

Il Comune di Foligno con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 24 marzo 2020 ha approvato il DUP 2020-2022 contenente la "assegnazione degli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento e obiettivi specifici delle società controllate e a controllo pubblico del Comune di Foligno". Per quanto riguarda la società VUS COM s.r.l. il Comune di Foligno ha previsto i seguenti obiettivi:

Società	OBIETTIVI ANNO 2020 e seguenti	INDICATORE DI RISULTATO PREVISTO	ANNUALITA'
VUS COM s.r.l. tramite V.U.S. S.p.A.	Per il settore commercializzazione gas naturale, nel quale opera attraverso la partecipata VUS COM S.r.l., monitoraggio ed analisi strategica del settore alla luce del nuovo scenario industriale che si sta delineando con la liberalizzazione del mercato del Gas naturale, per la salvaguardia del «valore economico» della partecipazione stessa	Salvaguardia del «valore economico» della partecipazione in VUS COM S.r.l.	Incremento valore del patrimonio netto
VUS COM s.r.l. tramite V.U.S. S.p.A.	Mantenimento tendenziale del rapporto tra spese del personale e fatturato ai livelli raggiunti nel 2017 e nel 2018	Media rapporti 2017/2018	523.227/21.372.128 = 2,45% raggiunto (% 2018=2,62 % 2017=2,64)
VUS COM s.r.l. tramite V.U.S. S.p.A.	Equilibrio economico del servizio	Mantenimento dei livelli positivi raggiunti nel triennio precedente	Raggiunto risultato positivo 897.627

Il Comune di Foligno con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 30 marzo 2021 ha approvato il DUP 2021-2023 contenente la "assegnazione degli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento e obiettivi specifici delle società controllate e a controllo pubblico del Comune di Foligno". Per quanto riguarda la società VUS COM s.r.l. il Comune di Foligno ha previsto i seguenti obiettivi:

Società	OBIETTIVI ANNO 2021 e seguenti	INDICATORE DI RISULTATO PREVISTO	ANNUALITA' 2021
VUS COM s.r.l. tramite V.U.S. S.p.A.	Per il settore commercializzazione gas naturale, nel quale opera attraverso la partecipata VUS COM S.r.l., monitoraggio ed analisi strategica del settore alla luce del nuovo scenario industriale che si sta delineando con la liberalizzazione del mercato del Gas naturale, per la salvaguardia del «valore economico» della partecipazione stessa	Salvaguardia del «valore economico» della partecipazione in VUS COM S.r.l.	Incremento valore del patrimonio netto
VUS COM s.r.l. tramite V.U.S. S.p.A.	Mantenimento tendenziale del rapporto tra spese del personale e fatturato ai livelli raggiunti	Media rapporti 2019/2020	592.879/28.325.577=2,09% raggiunto (% 2020=2,45 % 2019=2,43 % 2018=2,62 % 2017=2,64)
VUS COM s.r.l. tramite V.U.S. S.p.A.	Equilibrio economico del servizio	Mantenimento dei livelli positivi raggiunti nel triennio precedente	Raggiunto risultato positivo 1.150.688

Il Comune di Foligno con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 29 marzo 2022 ha approvato il DUP 2022-2024 contenente la "assegnazione degli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento e obiettivi specifici delle società controllate e a controllo pubblico del Comune di Foligno". Per quanto riguarda la società VUS COM s.r.l. il Comune di Foligno ha previsto i seguenti obiettivi:

Società	OBIETTIVI ANNO 2022 e seguenti	INDICATORE DI RISULTATO PREVISTO	ANNUALITA' 2022
VUS COM s.r.l. tramite V.U.S. S.p.A.	Per il settore commercializzazione gas naturale, nel quale opera attraverso la partecipata VUS COM S.r.l., monitoraggio ed analisi strategica del settore alla luce del nuovo scenario industriale che si sta delineando con la liberalizzazione del mercato del Gas naturale, per la salvaguardia del «valore economico» della partecipazione stessa	Salvaguardia del «valore economico» della partecipazione in VUS COM S.r.l.	Incremento valore del patrimonio netto
VUS COM s.r.l. tramite V.U.S. S.p.A.	Mantenimento tendenziale del rapporto tra spese del personale e fatturato ai livelli raggiunti	Media rapporti 2019/2020	590.635/51.089.664=1,16% raggiunto (% 2021=2,09 % 2020=2,45 % 2019=2,43 % 2018=2,62 % 2017=2,64)
VUS COM s.r.l. tramite V.U.S. S.p.A.	Equilibrio economico del servizio	Mantenimento dei livelli positivi raggiunti nel triennio precedente	Raggiunto risultato positivo 1.004.173

Il Comune di Foligno con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 30 marzo 2023 ha approvato il DUP 2023-2025 contenente la "assegnazione degli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento e obiettivi specifici delle società controllate e a controllo pubblico del Comune di Foligno". Per quanto riguarda la società VUS COM S.r.l. il Comune di Foligno ha previsto i seguenti obiettivi:

Società	OBIETTIVI ANNO 2023 e seguenti	INDICATORE DI RISULTATO PREVISTO	ANNUALITA' 2023
VUS COM s.r.l. tramite V.U.S. S.p.A.	Per il settore commercializzazione gas naturale, nel quale opera attraverso la partecipata VUS COM S.r.l., monitoraggio ed analisi strategica del settore alla luce del nuovo scenario industriale che si sta delineando con la liberalizzazione del mercato del Gas naturale, per la salvaguardia del «valore economico» della partecipazione stessa	Salvaguardia del «valore economico» della partecipazione in VUS COM S.r.l.	Incremento valore del patrimonio netto
VUS COM s.r.l. tramite V.U.S. S.p.A.	Mantenimento tendenziale del rapporto tra spese del personale e fatturato ai livelli raggiunti	Media rapporti 2019/2020	749.681/31.621.135=2,37% raggiunto (% 2020=2,45 % 2019=2,43 %)
VUS COM s.r.l. tramite V.U.S. S.p.A.	Equilibrio economico del servizio	Mantenimento dei livelli positivi raggiunti nel triennio precedente	Raggiunto risultato positivo 826.360

Il Comune di Foligno con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 19 dicembre 2023 ha approvato il DUP 2024-2026 contenente la "assegnazione degli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento e obiettivi specifici delle società controllate e a controllo pubblico del Comune di Foligno". Per quanto riguarda la società VUS COM S.r.l. il Comune di Foligno ha previsto i seguenti obiettivi:

Società	OBIETTIVI ANNO 2024 e seguenti	INDICATORE DI RISULTATO PREVISTO	ANNUALITA'
VUS COM s.r.l. tramite V.U.S. S.p.A.	Per il settore commercializzazione gas naturale, nel quale opera attraverso la partecipata VUS COM S.r.l., monitoraggio ed analisi strategica del settore alla luce del nuovo scenario industriale che si sta delineando con la liberalizzazione del mercato del Gas naturale, per la salvaguardia del «valore economico» della partecipazione stessa	Salvaguardia del «valore economico» della partecipazione in VUS COM S.r.l.	2024 e seguenti
VUS COM s.r.l. tramite V.U.S. S.p.A.	Mantenimento tendenziale del rapporto tra spese del personale e fatturato ai livelli raggiunti	Media rapporti 2022/2023	2024 e seguenti
VUS COM s.r.l. tramite V.U.S. S.p.A.	Equilibrio economico del servizio	Mantenimento dei livelli positivi raggiunti nel triennio precedente	2024 e seguenti

STATO ATTUAZIONE 2024

PATRIMONIO NETTO

La posta ammonta ad Euro 7.624.029 , con una variazione in aumento 429.830 rispetto al 31 dicembre 2023.

Nelle tabelle seguenti è riportata la movimentazione del patrimonio netto negli ultimi due esercizi:

Composizione Patrimonio netto	Saldo al 31.12.22	Destinazione del risultato dividendi/altro		Altre variazioni	Risultato di periodo	Saldo al 31.12.23
Capitale	1.000.000					1.000.000
Riserva legale	119.369			50.209		169.578
Riserva straordinaria	2.616.036			476.982		3.093.018
Avanzo di fusione						
Riserva sosp. Imp.						
Altre riserve						
Utili (perdite) a nuovo	2.105.242					2.105.242
Utile (perdita) d'esercizio	1.004.173			- 1.004.173	826.360	826.360
Dividendi					476.982	
TOTALE	5.840.649	0	0		1.004.173	7.194.198

Composizione Patrimonio netto	Saldo al 31.12.23	Destinazione risultato Dividendi/Altro	Altre variazioni	Risultato di periodo	Saldo al 31.12.24
Capitale	1.000.000		1.000.000		2.000.000
Riserva legale	149.521	41.318			190.839
Riserva straordinaria	3.113.076	206.589	-1.000.000		2.319.665
Avanzo di fusione					
Riserva sosp. Imp.					
Altre riserve			2		2
Utili (perdite) a nuovo	2.105.242				2.105.242
Utile (perdita) d'esercizio	826.360	-826.360			1.008.281
Dividendi		578.453			
TOTALE	7.194.199		2		7.624.029

Nel prospetto seguente è indicata l'origine, la disponibilità e la distribuibilità delle voci di patrimonio netto, nonché la loro utilizzazione nei tre precedenti esercizi. La variazione del patrimonio netto deriva dall'utile di periodo al netto del dividendo distribuito ai soci.

Origine	Importi al 31.12.2024 (a+b)	Quota indispon.le(a)	Quota disponibile (b)
Capitale	2.000.000		
Riserve di capitale:			
Riserva sovrapp. Azioni			
Riserve di utili:			
Riserva legale b) c)	190.839	190.839	
Riserva straordinaria a) b) c)	2.319.667		2.319.667
Utili/Perdite a nuovo a) b) c)	2.105.242		2.105.242
Utile dell'esercizio	1.008.281		
TOTALE	7.624.029	190.839	4.424.909

Legenda: a) Aumento Capitale Sociale b) Copertura perdite c) Distribuzione dividendi

ANALISI DEL VALORE DELL'IMPRESA (MIGLIAIA DI EURO)

Anno di Riferimento	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024	In 12 mesi
EBIT	1582	1313	1502	1530	1608
Multiplo di 5 dell'EBIT	7910	6565	7510	7650	8041
Totale Attivo	18277	16455	10630	15862	13725
Valore dell'azienda lordo	**26187**	**23020**	**18140**	**23512**	**21766**
Passività	16111	17968	13212	14749	NA
Disponibilità liquide	3675	8358	9776	6512	3295
Valore di mercato	**13751**	**13410**	**14704**	**15275**	**NA**



L'impresa media del settore ha aumentato il proprio valore di mercato di 24.9%, mentre il valore di questa impresa è aumentato di 29.6%

Fonte: Plimsoll 2024

PERSONALE

La voce ammonta ad Euro 1.025.649 ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Differenza
Salari e stipendi	763.339	530.662	232.677
Oneri sociali	208.204	178.029	30.175
Trattamento di fine rapporto	54.106	40.990	13.116
Altri costi	-	-	-
TOTALE	1.025.649	749.681	275.968

Il costo del lavoro rilevato al 31 dicembre 2024, corrispondente ad un organico di 22 unità, è in crescita rispetto al dato del 2023 a seguito dell'incremento dell'organico (+6 unità).

Media rapporti tra spese del personale e fatturato ai livelli raggiunti 2022/2023	2022=1,16% - 2023=2,37% - 2024=3,08%

Conto Economico Riclassificato	2024	2023	Variazione
Risultato netto	1.008.281	826.360	181.921

Il Comune di Foligno con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 23 dicembre 2024 ha approvato il DUP 2025-2027 contenente la "assegnazione degli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento e obiettivi specifici delle società controllate e a controllo pubblico del Comune di Foligno". Per quanto riguarda la società VUS COM S.r.l. il Comune di Foligno ha previsto i seguenti obiettivi:

Società	OBIETTIVI ANNO 2025 e seguenti	INDICATORE DI RISULTATO PREVISTO	ANNUALITA'
VUS COM s.r.l. tramite V.U.S. S.p.A.	Per il settore commercializzazione gas naturale, nel quale opera attraverso la partecipata VUS COM S.r.l., monitoraggio ed analisi strategica del settore alla luce del nuovo scenario industriale che si sta delineando con la liberalizzazione del mercato del Gas naturale, per la salvaguardia del «valore economico» della partecipazione stessa	Salvaguardia del «valore economico» della partecipazione in VUS COM S.r.l.	2025 e seguenti
VUS COM s.r.l. tramite V.U.S. S.p.A.	Mantenimento tendenziale del rapporto tra spese del personale e fatturato ai livelli raggiunti	Media rapporti 2023/2024	2025 e seguenti
VUS COM s.r.l. tramite V.U.S. S.p.A.	Equilibrio economico del servizio	Mantenimento dei livelli positivi raggiunti nel triennio precedente	2025 e seguenti

Per gli obiettivi da assegnare per il 2026 si rinvia la paragrafo 5.1.2 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente del presente documento.

Denominazione	SVILUPPUMBRIA S.P.A.
Altri soggetti partecipanti	Regione dell'Umbria – Province di: Perugia e Terni – Camera di Commercio dell'Umbria – Comuni di: Umbertide, Città della Pieve, Castel Ritaldi, Montegabbione, Terni, e Narni.
Servizi gestiti	ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE: società finanziaria strumentale alla promozione dello sviluppo economico del territorio (in particolare nell'ambito dell'attività di "incubazione" di nuove imprese).

Il Comune di Foligno, aderendo all'invito regionale, non ha dismesso la sua partecipazione in BIC Umbria S.p.A., modificando il precedente orientamento assunto con la D.C.C. n° 77 del 30 settembre 2008 ed esprimendo il parere favorevole alla fusione per incorporazione di tale società nella Sviluppumbria S.p.A. Dal 2010 il Comune di Foligno risulta pertanto essere socio della Sviluppumbria S.p.A., società interamente partecipata da soggetti pubblici. Questa partecipazione assume un valore strategico per l'importanza delle attività svolte, per la presenza sul nostro territorio dell'incubatore di imprese in località Paciana e soprattutto per le collaborazioni che possono essere utilmente sviluppate. Trattandosi di una società interamente partecipata da enti pubblici la stessa può essere affidataria diretta di servizi nella modalità cosiddetta "in house". Con D.C.C. n. 3 del 10/01/12 è stata stipulata la convenzione quadro con la Società cui si è affidata, tra l'altro, la gestione del piano di Marketing Urbano per il centro storico PUC 2, approvato con D.G.C n. 426/08 e successivamente modificato con D.G.C. n. 309 del 10/09/12.
Sviluppumbria rientra tra le società di cui all'allegato "A" del D. Lgs. n. 175/2016 per le quali è sancita l'inapplicabilità dell'art. 4 dello stesso decreto; tale inapplicabilità determina il riconoscimento per decreto di Sviluppumbria quale società strumentale "necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali" degli enti soci.
Con delibera di consiglio comunale n. 58 del 01/12/2020 l'ente ha approvato la convenzione per il controllo analogo da esercitare sulla partecipata ed ha effettuato tutte le notifiche successive della convenzione firmata dal legale rappresentante dell'ente.
Nel corso del 2021 la convenzione suddetta è stata modificata sulla base delle richieste che l'ANAC ha effettuato alla Regione Umbria; l'ente ha recepito tali modifiche con la DCC n. 44 del 29/06/2021 che ha approvato la nuova convenzione per il controllo analogo ed ha effettuato tutte le notifiche successive della convenzione modificata, firmata dal legale rappresentante dell'ente.
Si riportano di seguito i risultati di esercizio dei bilanci chiusi ed approvati:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Risultato d'esercizio	6.418	41.795	63.035	29.057	32.002

Di seguito dati estratti dal bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio di esercizio 2024 evidenzia un utile ante imposte di 79.193 Euro e un utile netto di 32.002 Euro.
Con la presentazione di questo bilancio si chiude il ciclo di questa governance, la cui attività nei cinque anni alla guida di Sviluppumbria è stata finalizzata a raggiungere gli obiettivi dati dai soci all'atto dell'insediamento: ridefinire la mission e la vision della Società attraverso la riorganizzazione; aumentare i servizi e le opportunità per il territorio, contenendo i costi di gestione.
La Società che viene riconsegnata ai Soci è il risultato di un percorso difficile ma virtuoso che vede Sviluppumbria profondamente diversa, economicamente e finanziariamente solida, più efficace ed efficiente, con personale professionale e motivato e una struttura flessibile e aderente agli obiettivi.
La Società chiude per il quinto anno consecutivo il bilancio in utile, un obiettivo tutt'altro che scontato quando nel 2020, all'atto dell'insediamento, la governance si è trovata a dover recuperare nel secondo semestre dell'anno una situazione di notevole criticità, nel pieno della seconda fase della pandemia COVID 19, e riferita a una serie di motivi:

a settembre un forecast 2020 negativo con una perdita prevista di 850 mila euro, recuperati attraverso un accorto lavoro di finalizzazione di convenzioni e attivazione di nuove commesse in soli tre mesi;

la necessità di gestire dal 15 settembre 2020 le impreviste dimissioni del Direttore Generale, le cui funzioni sono state supplite dall'Amministratore Unico, e la causa giudiziaria da lui intentata che solo nel 2023 ha visto la positiva conclusione con il riconoscimento integrale delle ragioni di Sviluppumbria e la soccombenza della controparte;

una sopravvenienza passiva dovuta alla contestazione di spese relative agli anni 2018 e 2019 da parte degli uffici regionali del Servizio Turismo, ridotta al minimo grazie ad un accurato lavoro di riesame e analisi della documentazione sulle singole spese;

la riduzione dell'importo previsto per il Fondo Programma di 280.000 euro.

Superate quelle criticità è stato ridefinita la mission della Società per farla diventare elemento propulsivo del percorso di ripresa socio-economica del territorio e per rendere la regione attrattiva d'innovazione e sperimentazione.
Nel 2021 è stata ridisegnata la struttura organizzativa puntando alla valorizzazione del patrimonio professionale ed alla responsabilizzazione delle risorse umane interne; il modello adottato è flessibile ed efficiente, in grado di semplificare le procedure e ridurre i tempi di intervento, privilegiando la collaborazione.

Il Welfare, per migliorare la qualità del contesto lavorativo, e un investimento in formazione, finalizzata al perfezionamento delle competenze tecniche del personale, sono state le chiavi che hanno reso possibile la valorizzazione e la professionalizzazione delle risorse umane.
La ritrovata efficienza unita all'incremento del valore della produzione ha consentito di recuperare la centralità e la credibilità dell'Agenzia verso gli stakeholders; ora la Società risponde con flessibilità e rapidità alle nuove esigenze delle imprese, delle famiglie e dei territori, ha migliorato la qualità e la quantità dei servizi resi, mantenendo una costante attenzione ai costi e all'efficace utilizzo delle risorse pubbliche, con risultati tangibili e misurabili.
Nel quinquennio 2020-2024 l'andamento delle attività è stato stabilmente crescente a fronte di una azione costante di controllo dei costi di struttura, che ha consentito di consolidare l'equilibrio economico e finanziario della Società, che chiude anche quest'anno il Bilancio in utile ed in linea con la natura di agenzia in house.
In questi anni Sviluppumbria ha sostenuto l'innovazione, l'internazionalizzazione delle imprese - anche attraverso i cluster regionali Aerospace e Nautica - l'attrazione degli investimenti, la promozione del turismo e la valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale, grazie a un dialogo continuo con il territorio, coprogettazioni costanti e la creazione di nuovi network. La Società ha rafforzato le attività caratteristiche e aumentato il numero dei progetti gestiti, (da 3 nel 2020 a 52 nel 2024), articolati su 3 Assi principali:

Agevolazioni e progetti di assistenza a sostegno delle imprese umbre (IMPRESE)

È l'attività principale della società, prevede la progettazione e lo sviluppo di strumenti agevolativi e di attività di orientamento a favore del tessuto imprenditoriale e la loro gestione operativa complessiva.

Sviluppo e attuazione di progetti strategici a sostegno dello sviluppo economico locale (TERRITORIO)

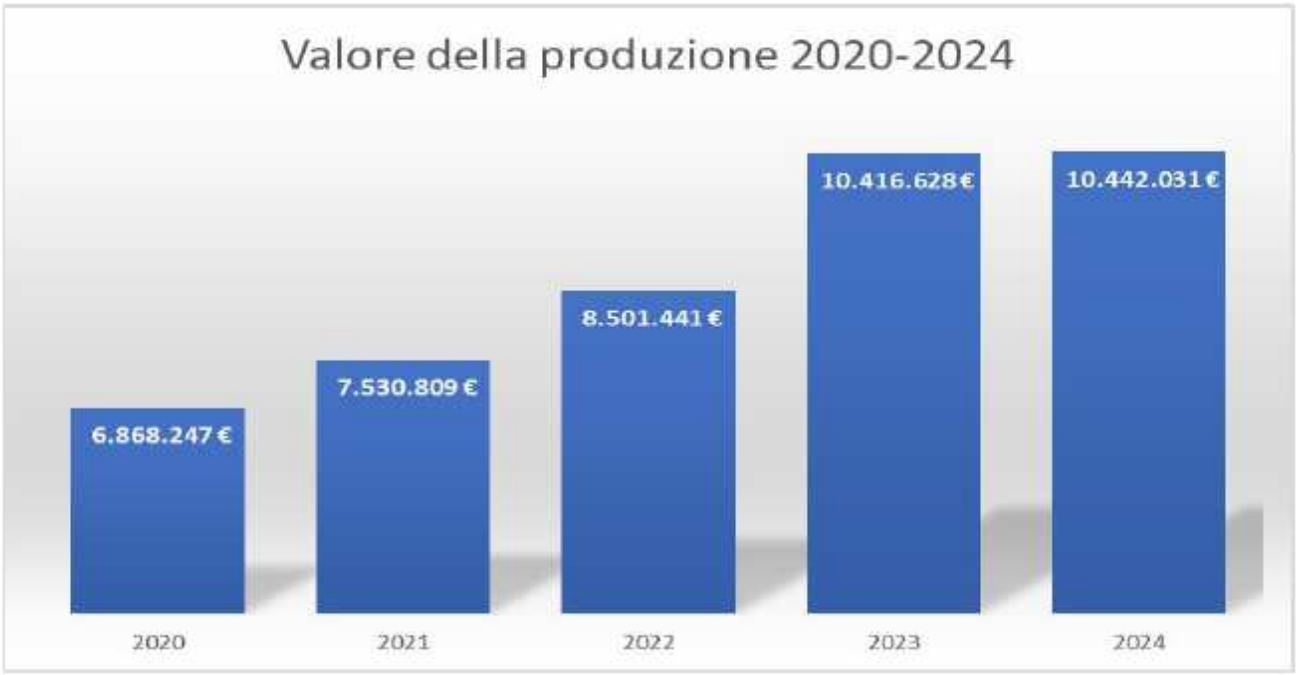
La Società opera a supporto della predisposizione e attuazione di progetti di investimento coerenti con le politiche di intervento definite dalla Regione in materia di promozione turistica regionale e valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale, nonché l'organizzazione di grandi eventi regionali.

Assistenza e sostegno economico alle Famiglie umbre (FAMIGLIE)

Si tratta di un ambito che è stato fortemente consolidato da Sviluppumbria dal 2022. La Società supporta la Regione Umbria per promuovere la parità di accesso e di completamento all'istruzione e alla formazione inclusiva e di qualità, prioritariamente verso i gruppi svantaggiati, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità fino al sostegno della genitorialità.

Alcune delle attività di rilievo avviate nel 2024 sono: l'accordo con il Comune di Terni per la gestione transitoria dell'incubatore di Terni fino al 31/12/2024; l'Accordo di collaborazione con il Ministero del Turismo relativo ai «Cammini religiosi di San Francesco, San Benedetto e Santa Scolastica»; la sottoscrizione della convenzione per la gestione di Umbria Cinema festival 2024; l'attività promozionale realizzata in occasione del Giro d'Italia 2024.
Con l'avvio della programmazione 2021-2027 Sviluppumbria è stata individuata come Organismo Intermedio per la gestione di svariati strumenti di agevolazione a sostegno dell'Internazionalizzazione, Innovazione, Ricerca e Sviluppo, Cultura e Spettacoli in favore delle PMI umbre.

23 progetti su 52 hanno riguardato l'attuazione e gestione di strumenti agevolativi, in collaborazione con la Regione, finalizzati alla concessione delle agevolazioni e dei relativi contratti di affidamento con particolare riferimento agli ambiti dell'internazionalizzazione, dell'Innovazione, della Ricerca e Sviluppo, delle Start up innovative nonché del sostegno alle imprese culturali e turistiche.
Complessivamente Sviluppumbria ha gestito risorse finanziarie per oltre 97 milioni di euro di cui oltre 83 milioni per le imprese e quasi 14 milioni per le famiglie.
Tutte le attività vengono realizzate a valere su risorse finanziarie derivanti dal Fondo Programma o su risorse connesse ai progetti affidati direttamente dai soci oppure da altri soggetti. Oltre l'86% dei progetti gestiti derivano da affidamenti diretti da parte della Regione Umbria.
In termini economici il 2024 vede il valore della produzione che si attesta a 10.442.031 €, in aumento rispetto al 2023 e decisamente in progresso del 22,8% rispetto al 2022 in linea con il trend di crescita nell'ultimo quinquennio.



L'incidenza delle attività affidate dai soci rispetto al valore del fatturato è del 93,90%, come dettagliato nella relazione sul governo societario e pertanto aderente alla previsione normativa del TUSP sulle società in house providing, che prevede che sia almeno pari all'80%.
Con le risorse del Fondo Programma, pari a euro 4.220.000,00 che rappresentano circa il 40% del totale del Valore della Produzione, Sviluppumbria ha potenziato le sue attività rispetto al 2023, con particolare riferimento alla gestione del portale turistico regionale. Il Fondo consente l'operatività strutturale dell'Agenzia e la realizzazione di tutte le attività affidate a Sviluppumbria dallo Statuto e dalla Legge regionale 1/2009.
Sviluppumbria nella gestione delle partecipazioni societarie strategiche della Regione, ha dato seguito all'indirizzo politico dettato dalla Giunta, garantendo supporto e collaborazione per il pieno conseguimento degli obiettivi di sviluppo del territorio, nei confronti delle 5 partecipate che detiene (SASE, GEPAFIN; UMBRIAFIERE; 3A PTA e Quadrilatero Marche-Umbria), mentre ha continuato nella gestione del piano di dismissione delle partecipazioni non strategiche, concludendo nel 2024 la cessazione di 3 società, portando quindi a 26 il numero delle partecipazioni dismesse nel corso degli ultimi anni in attuazione del piano di razionalizzazione.

Il 2024 ha visto anche l'uscita di Sviluppumbria dalla compagine dell'Associazione SEU Servizio Europa, in attuazione della D.G.R. 437 del 16/05/2024.
Grazie agli strumenti finanziari della Legge regionale 7/2022, erogati per il tramite di Sviluppumbria, nel 2024 l'Aeroporto internazionale dell'Umbria gestito dalla controllata SASE S.p.A. ha superato ampiamente il mezzo milione di passeggeri per il secondo anno consecutivo.
Relativamente alla gestione della liquidazione del Consorzio Crescendo ed in particolare all'azione di responsabilità avviata a suo tempo, l'assemblea dei soci del 28/01/2025 ha deliberato di aderire alla proposta del Giudice che con ordinanza del 11/12/2024 ha formulato alle parti la proposta di conciliare la controversia mediante il versamento, da parte dei quattordici convenuti che ad oggi non hanno ancora transato, della somma complessiva di euro 420.000,00 con compensazione delle spese di lite.
Nei 5 anni passati la governance ha sempre operato nella piena conformità di tutta la complessa normativa che regola le società pubbliche e perseguendo gli indirizzi che i Soci hanno fornito ogni anno, adottando altresì per la prima volta in Sviluppumbria lo strumento del bilancio sociale.
Introdotto nel 2022 con lo scopo di aumentare il proprio grado di accountability e di fornire uno strumento di consapevolezza interna e di supporto alle scelte gestionali, il bilancio sociale è stato inizialmente orientato alla comunicazione dei servizi, per far conoscere Sviluppumbria e le sue attività; quindi è diventato uno strumento di gestione, grazie all'inserimento degli obiettivi, degli indicatori, dei target. Infine, a conclusione di un percorso evolutivo, il documento presentato ai soci a giugno 2024 è diventato il «Bilancio Sociale e Relazione di sostenibilità», grazie all'integrazione dell'analisi dell'impatto sociale degli strumenti gestiti, allargando la rendicontazione alle proprie performance ESG (Environmental, Social e Governance); Sviluppumbria ormai integra la sostenibilità nella propria strategia aziendale, assicurando uno sviluppo che soddisfa i bisogni attuali, senza compromettere quelli futuri.
In questo percorso continuo di rinnovamento e innovazione Sviluppumbria a giugno 2024 per la prima volta ha ottenuto la certificazione della parità di genere (UNI/PdR 125:22). L'attestazione, che fa parte delle iniziative per le pari opportunità, ha consentito di promuovere un ambiente di lavoro più equo che facilita l'integrazione nel contesto lavorativo e attrae nuovi talenti, migliorando l'employer branding e la reputazione presso stakeholder interni ed esterni.
La Società nel conseguimento degli obiettivi operativi e nella gestione delle attività ha sempre operato nell'ambito delle direttive regionali, in modo particolare con riferimento al contenimento dei costi. La D.G.R. 86/2024 (integrata dalla D.G.R. 372/2024) in tal senso ha fissato obiettivi specifici e Sviluppumbria si è adoperata attivamente per conseguirli, dandone conto nella relazione sul governo societario.
L'analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione è stata elaborata attraverso l'utilizzo di specifici indicatori finanziari e non finanziari secondo quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile ritenendo opportuno per maggiore chiarezza d'informazione effettuare un'analisi comparativa triennale (2022-2024).

Con riferimento ai rapporti economici e patrimoniali con la Regione Umbria (controllante) e con le altre partecipate si rinvia a quanto ampiamente dettagliato in nota integrativa. 11

A tal fine, nei prospetti che seguono, lo stato patrimoniale è stato riclassificato secondo una logica finanziaria, distinguendo le attività in funzione della loro liquidità, e le passività in relazione ai vincoli di scadenza e rimborso.

STATO PATRIMONIALE - RICLASSIFICAZIONE FINANZIARIA

ATTIVO	31/12/2024	%	31/12/2023	%	31/12/2022	%
Liquidità immediate	1.450.204	8,37%	2.651.058	13,77%	2.082.786	11,98%
Liquidità differite	1.703.954	9,84%	1.462.229	7,60%	1.371.551	7,89%
Disponibilità	4.115.709	23,76%	4.742.611	24,64%	3.322.702	19,11%
Totale Attività Correnti	**7.269.867**	**41,97%**	**8.855.898**	**46,00%**	**6.777.039**	**38,98%**
Immobilizzazioni Immateriali	97.620	0,56%	110.690	0,57%	112.463	0,65%
Immobilizzazioni Materiali	7.045.927	40,67%	7.371.578	38,29%	7.579.194	43,60%
Immobilizzazioni Finanziarie	2.909.882	16,80%	2.912.894	15,13%	2.915.907	16,77%
Totale Immobilizzazioni	**10.053.429**	**58,03%**	**10.395.162**	**54,00%**	**10.607.564**	**61,02%**
Totale Attivo	**17.323.296**	**100,00%**	**19.251.060**	**100,00%**	**17.384.603**	**100,00%**

PASSIVO	31/12/2024	%	31/12/2023	%	31/12/2022	%
Banche	-	0,00%	118.343	0,61%	347.956	2,00%
Fornitori	1.135.826	6,56%	1.023.648	5,32%	968.241	5,57%
Altri debiti a breve termine	1.248.178	7,21%	2.295.761	11,93%	1.400.460	8,06%
Totale Passività Correnti	**2.384.004**	**13,76%**	**3.437.752**	**17,86%**	**2.716.657**	**15,63%**
Debiti a medio e lungo termine	5.968.845	34,46%	6.532.916	33,94%	5.746.628	33,06%
Apporti ai sensi di LL.RR.	2.234.873	12,90%	2.576.113	13,38%	2.246.816	12,92%
Patrimonio Netto	6.735.574	38,88%	6.704.279	34,83%	6.674.502	38,39%
Totale Passività a m/l Termine	**14.939.292**	**86,24%**	**15.813.308**	**82,14%**	**14.667.946**	**84,37%**
Totale Passivo	**17.323.296**	**100,00%**	**19.251.060**	**100,00%**	**17.384.603**	**100,00%**

Il conto economico è stato riclassificato secondo lo schema a valore aggiunto che consente di evidenziare il valore generato dall'azienda e la sua distribuzione sotto forma di remunerazione dei fattori della produzione.

CONTO ECONOMICO	31/12/2024	%	31/12/2023	%	31/12/2022	%
Valore della Produzione	10.442.031	100,00%	10.416.628	100,00%	8.501.441	100,00%
Costi esterni di produzione	4.786.651	45,84%	4.824.016	46,31%	3.044.526	35,81%
Valore Aggiunto	**5.655.380**	**54,16%**	**5.592.612**	**53,69%**	**5.456.915**	**64,19%**
Costo del lavoro	5.150.391	49,32%	4.854.654	46,60%	4.962.660	58,37%
Margine Operativo Lordo	**504.989**	**4,84%**	**737.958**	**7,08%**	**494.255**	**5,81%**
Ammortamenti e accantonamenti	421.160	4,03%	613.274	5,89%	374.275	4,40%
Reddito Operativo	**83.829**	**0,80%**	**124.684**	**1,20%**	**119.980**	**1,41%**
Totale proventi e oneri finanziari	- 4.636	-0,04%	- 17.258	-0,17%	- 14.069	-0,17%
Reddito Ante Imposte	**79.193**	**0,76%**	**107.426**	**1,03%**	**105.911**	**1,25%**
Imposte	47.191	0,45%	78.369	0,75%	42.876	0,50%
Reddito Netto	**32.002**	**0,31%**	**29.057**	**0,28%**	**63.035**	**0,74%**

Il valore della produzione evidenzia un incremento di €/Mgl 26, rispetto al precedente esercizio, consolidando l'importante aumento del volume delle attività svolte dall'agenzia già registrato nell'anno 2023 (+ 22,8% rispetto al 2022).
L'analisi aggregata dei ricavi per prestazione di servizi e variazione dei lavori in corso fornisce la misura delle attività legate ai progetti implementati e realizzati dall'agenzia. Il valore aggregato delle due voci è pari ad €/Mgl 5.524 per l'anno 2024 a fronte di un valore di €/Mgl 5.854 dell'annualità 2023. La valutazione delle attività progettuali realizzate nel 2024 deve tener conto anche delle attività a fronte delle quali la società ha ricevuto un contributo, rappresentato alla voce A5 del conto economico per €/Mgl 249, determinando così una riduzione complessiva in valore assoluto di €/Mgl 81.
La società nell'anno 2024 ha svolto la propria attività con un contributo fondo programma pari ad €/Mgl 4.220 che rappresenta circa il 40% del valore della produzione. Al riguardo si evidenzia che tale fondo copre una analoga percentuale del totale dei costi della produzione di €/Mgl 10.358.
Le altre componenti del valore della produzione sono rappresentate dagli altri ricavi e proventi – voce A5 del conto economico, che nell'anno 2024 evidenziano un incremento di €/Mgl 106 rispetto all'anno precedente, passando da €/Mgl 592 a €/Mgl 698, a fronte di una variazione positiva principalmente afferente al contributo regionale per la realizzazione di un progetto specifico, di cui si è detto, e della riduzione di partite straordinarie connesse al venir meno di passività potenziali registrate nelle precedenti annualità.
I costi esterni della produzione registrano una riduzione complessiva di €/ Mgl 38. In particolare si evidenzia una riduzione dei costi per servizi (-€/Mgl 68) interamente riconducibile ai costi esterni delle attività realizzate che per loro natura hanno determinato una fisiologica acquisizione di servizi esterni, a fronte dell'invarianza dei costi per servizi di struttura.

L'incidenza complessiva dei costi per servizi rispetto al valore della produzione registra un decremento, passando dal 43,10% al 42,33% in considerazione della tipologia delle attività svolte.
I costi per servizi su progetti che nella precedente annualità si attestavano all'86,77% del totale dei costi per servizi, nella corrente annualità costituiscono l'86,57% della voce.
L'incidenza dei costi per servizi su progetti rispetto al valore della produzione passa dal 37,40% al 36,65%.
Si segnala che al decremento dei costi per servizi su progetti rispetto al valore della produzione, si accompagna anche la riduzione dei costi di struttura rispetto al valore della produzione dal 5,70% al 5,68%.
Il costo del personale registra un incremento di €/Mgl 296 rispetto alla precedente annualità, passando da €/Mgl 4.855 a €/Mgl 5.150, valore ben più contenuto rispetto alla previsione di budget 2024 di €/Mgl 5.330.
L'aumento della voce è ascrivibile principalmente al rinnovo del contratto nazionale del credito, avvenuto nel precedente esercizio, con previsione di incrementi retributivi successivi, l'ultimo dei quali in vigore dal mese di settembre del corrente anno. L'annualità ha pertanto risentito sia dell'aumento avvenuto con decorrenza luglio 2023 che di quello successivo.
La dinamica del personale è caratterizzata anche dalla contrazione di organico, con effetti compensativi in termini di costo in quanto nel corso dell'esercizio è avvenuta la cessazione del rapporto di lavoro di due unità lavorative per quiescenza, rispettivamente nei mesi di marzo e maggio.
Inoltre nel mese di novembre è avvenuta la cessazione di due dei sei contratti di lavoro a tempo determinato instaurati nel periodo luglio-agosto 2023 in ragione delle esigenze di rafforzamento organizzativo che avevano dato luogo complessivamente alla assunzione di 6 unità lavorative a tempo determinato. La presenza delle risorse incrementali a tempo determinato per l'intero anno 2024 o per gran parte di esso ha avuto nel complesso un effetto incrementativo della voce rispetto al precedente esercizio.
Si segnala che nel corso dell'anno si è provveduto alla emanazione di un avviso per la selezione di 7 unità lavorative, da assumere a tempo indeterminato, anche in sostituzione dei rapporti cessati, la cui procedura non è stata ultimata nell'anno con conseguente assenza di effetti economici nell'esercizio.
Il personale dipendente è passato da n. 82 unità in forza al 31/12/2023 a n. 78 al 31/12/2024.
Alla determinazione dell'incremento del costo del personale ha concorso, seppur in misura contenuta l'incremento dell'indice di rivalutazione del TFR. Si è passati infatti da un indice del 1.94% dell'anno 2023 al 2.32% dell'anno 2024.
I costi per accantonamento TFR complessivamente registrano un incremento di €/Mgl.33 rispetto alla precedente annualità.
L'incidenza del costo del lavoro sul valore della produzione in funzione di quanto descritto evidenzia un incremento rispetto alla precedente annualità, attestandosi al 49,32% rispetto al 46,60% del 2023.

L'incremento del costo del lavoro, nonostante l'incremento del valore della produzione, a fronte del decremento dei costi esterni, ha determinato una contrazione del margine operativo lordo, passato da €/Mgl 738 del 2023 a €/Mgl 505 dell'anno corrente.
Gli ammortamenti non evidenziano variazioni significative, mentre gli accantonamenti registrano una riduzione, rispetto a quanto operato nella precedente annualità al fine di rendere immune la società da possibili rischi specifici.
Le componenti finanziarie negative nette nel 2024 sono state pari ad €/Mgl 5 in riduzione rispetto alla precedente annualità, in conseguenza della riduzione del debito residuo dei mutui ipotecari in essere, azzerato a fine esercizio con pagamento dell'ultima rata di finanziamento. La loro incidenza sul valore della produzione è pari in percentuale allo 0,04%.
Il risultato ante imposte si attesta ad €/Mgl 79 con un'incidenza sul valore della produzione dell'0,8%.
L'area fiscale evidenzia un impatto negativo sul reddito netto di esercizio delle imposte correnti e delle imposte anticipate in parte compensate dall'effetto delle imposte differite.
La composizione del personale dipendente è la seguente:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati
Uomini		15	12
Donne		27	24
Contratto a tempo indeterminato		42	32
Di cui (part-time)		3	11
Contratto a tempo determinato		0	4
Titolo di studio: Laurea		33	21
Titolo di studio Diploma		9	14

Nei prospetti che seguono, vengono esposti alcuni indici di bilancio relativi alle dinamiche economiche, patrimoniali e finanziarie.
Gli indici di redditività mantengono un valore positivo non evidenziando, rispetto all'esercizio precedente, variazioni significative.

Indici di redditività	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
ROE (Reddito Netto/Mezzi Propri)	0,48%	0,43%	0,94%
ROI (Reddito Operativo/Capitale Investito)	0,48%	0,65%	0,69%

Le dinamiche monetarie di breve periodo evidenziano il mantenimento di un elevato capitale circolante netto positivo da cui conseguono indicatori finanziari e patrimoniali positivi con un indice di liquidità corrente pari a 3,05 e un acid test pari a 1,32.

Indici di liquidità	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Liquidità Corrente (AC/PC)>2	3,05	2,58	2,49
Capitale circolante Netto (AC-PC)	4.885.863	5.418.146	4.060.382
Acid Test (AC-D)/PC=1	1,32	1,20	1,27

Nel breve termine, il grado d'indebitamento complessivo della Società, che esprime la dipendenza dalle fonti di finanziamento esogene, mostra un trend rassicurante con miglioramento di tutti gli indicatori patrimoniali.

Indici di indebitamento	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Indebitamento su Terzi (MT/MP)	0,93	1,07	0,95
Indebitamento su capitale investito (CI/MP)	1,93	2,07	1,95
Incidenza oneri finanziari (OF/MT)%	0,06%	0,18%	0,18%

L'incidenza degli oneri finanziari si attesta sull'0,06% in riduzione rispetto alla precedente annualità.

Il margine di struttura, che misura la capacità dell'impresa di finanziare le attività immobilizzate con fonti di finanziamento aventi analogo orizzonte temporale, mostra un saldo positivo di poco inferiore a 5 milioni di euro. L'indice di copertura delle immobilizzazioni, sul quale incidono esclusivamente i mezzi propri, presenta un valore pari a 0,89, in analogia rispetto all'esercizio precedente.

Indici di copertura immobilizzazioni	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Margine di struttura (MP+Dml-I)>0	4.885.863	5.418.146	4.060.382
Indici di copertura immobilizzazioni (MP/I)>1	0,89	0,89	0,84

La società non ha sostenuto nell'esercizio costi di ricerca e sviluppo e non detiene azioni proprie.
L'attività di Sviluppumbria è stata svolta nella sede principale di Perugia in via Don Bosco, nell'unità locale di Foligno in via Andrea Vici, nell'unità locale di Terni in strada delle Campore trasferita nel mese di aprile 2024 in Via Plinio il Giovane, 21. Nel corso del 2024, la Società ha mantenuto l'unità locale (stabile organizzazione) a Tunisi in riferimento alle attività previste dal progetto Tender Tunisia finanziato dal Ministero dell'Industria Tunisino.
Per quanto riguarda l'analisi dei rischi, l'attività di erogazione di servizi, svolta da Sviluppumbria per fini prevalentemente istituzionali, non espone la società a particolari rischi di prezzo.
Il rischio di credito è contenuto in considerazione della natura pubblica dei principali destinatari delle attività svolte dalla Società, anche riguardo alla gestione dei fondi di terzi in amministrazione.
Il rischio di liquidità è contenuto anche per effetto della contrazione dei tempi di incasso dei corrispettivi e dei contributi da parte della Regione e degli altri Enti Pubblici.
La Società non è soggetta a rischi di oscillazione cambi poiché le operazioni in valute estere sono di modesta entità.
I rischi riconducibili all'oscillazione dei tassi d'interesse sono assenti in quanto i mutui bancari a tasso variabile sono stati interamente rimborsati nel 2024.
In considerazione di quanto sopra esposto si ritiene di non dover procedere all'integrazione degli strumenti di governo societario ai sensi dell'art. 6 comma 3 del D.Lgs. 175/2016.
Gli indicatori economico/patrimoniali e finanziari nonché l'analisi dei rischi non rendono necessaria l'adozione dei provvedimenti previsti dagli art. 6 comma 2 e art. 14 comma 2 del D.Lgs. 175/2016.

PRECONSUNTIVO 2025

Il preconsuntivo 2025 è stato elaborato in base all'avanzamento dei costi e dei ricavi delle singole attività, delle spese generali e dei ricavi atipici (fitti attivi e proventi finanziari) risultante nel bilancio al 30 giugno 2025.

Per facilità di lettura il Preconsuntivo 2025 è stato messo a raffronto con i dati di bilancio 2024, con il budget 2025 approvato dall'assemblea dei soci il 31 gennaio 2025 e con la semestrale al 30/06/2025.

Il preconsuntivo 2025 evidenzia un utile ante imposte di € 15.758, confermando il sostanziale equilibrio economico previsto in occasione della redazione del budget.

Tale risultato economico atteso si accompagna all'auspicato incremento del volume delle attività svolte e degli affidamenti contrattualizzati successivamente alla redazione del Budget 2025 approvato dai soci lo scorso gennaio.

Di seguito vengono forniti i dettagli relativi alle varie componenti economiche che influenzano il risultato previsionale 2025.

Valore della Produzione

La stima del valore della produzione al 31/12 ammonta ad € 9.721.376 ed evidenzia un incremento di € 2.043.278 rispetto al dato previsionale.

Valore della produzione	Preconsuntivo 2025		Budget 2025		Variazioni
Ricavi delle vendite	4.782.715	49,2%	3.157.550	41,1%	1.625.165
Variazioni LIC	271.564	2,8%	-46.219	-0,60%	317.783
Totale ricavi + variazione LIC	5.054.279	52,0%	3.111.331	40,5%	1.942.948
Altri ricavi	447.097	4,6%	346.767	4,5%	100.330
F.do Programma	4.220.000	43,4%	4.220.000	55,0%	0
Totali	**9.721.376**	**100%**	**7.678.098**	**100%**	**2.043.278**

Ricavi delle vendite

L'aumento di questa voce scaturisce dalla valorizzazione delle attività che si prevede di realizzare e completare nel corso dell'anno. La valorizzazione è stata effettuata sulla base degli atti amministrativi e delle convenzioni che hanno già trovato formalizzazione. Sono state inoltre valorizzate alcune attività attribuite a Sviluppumbria con appositi atti amministrativi, per le quali il progetto esecutivo è in corso di redazione o è in attesa di approvazione da parte dei competenti uffici regionali.

Specificatamente la D.G.R. 836 del 27/08/2025 ha affidato a Sviluppumbria, come nelle precedenti annualità, le attività relative ai servi di supporto all'Avviso "Borse di studio anno scolastico 2025-2026", per le quali è in via di redazione il progetto esecutivo.

La voce pari ad € 4.782.712 include i proventi rivenienti da:

- gestione della tesoreria dei fondi di terzi in amministrazione (€ 65.200);
- assistenza tecnica a valere sulla LR 1/2018 – imprenditoria giovanile - Myself Plus avviso 2022 (€ 27.000), avviso 2023 (€ 27.000), avviso 2024(€ 57.500);
- Servizi di promozione turistica e campagne social mediante il Portale Umbriatourism (€ 218.139),
- Servizi relativi al progetto "Turismatica" (€ 24.000);
- Realizzazione eventi fieristici 2025 (€ 369.900) con particolare riferimento al progetto "Stati generali dello sport" e "Verticale del turismo" e progetto "Cinema e cantine";
- Servizi relativi alla gestione dell'Avviso Small 2023 (€ 15.000)
- Servizi erogati per l'organizzazione delle iniziative del cluster nautico, dell'aerospazio e partecipazione ad Expo Osaka (€ 905.700)
- Ricavi relativi alla chiusura di lavori in corso degli anni precedenti (€2.916.584);
- contratti di servizio con le aziende incubate nelle sedi di Terni e Foligno e altri diversi minori.

Si evidenzia che la voce Ricavi delle vendite, sterilizzata dall'effetto della chiusura dei lavori in corso, si attesta ad € 1.866.131.

Lavori in Corso

La variazione positiva di € 271.564 di tale voce è la risultante della stima dell'incremento dei lavori in corso per € 3.188.148 e della riduzione conseguente alla chiusura di progetti conclusi per € 2.916.584.

L'incremento stimato dei lavori in corso è relativo a tutti i progetti di durata pluriennale o comunque soggetti a rendicontazione ed è riconducibile principalmente: quanto a € 850.000 circa alle attività di cui all'Azione 1.1.1. Pr-Fesr 2021-2027 inerente il progetto Scoperta Imprenditoriale residuo 2024 e annualità 2025, quanto a € 118.500 alle attività gestite come organismo intermedio con riferimento all'Azione 1.1.1 Pr Fesr 2021-2027 Avviso Ricerca e Avviso Voucher per l'innovazione Remix e rifinanziamento manovra ALL IN e avviso Sostenibilità 2024, quanto ad € 97.200 relativi a progetti in ambito innovazione (progetto UDD e Rete Umbra Sviluppo sostenibile).

La voce include la valorizzazione di progetti in ambito turistico per un importo complessivo di € 905.000 circa relativi ad attività di promozione turistica mediante partecipazione a Fiere ed Eventi Fieristici 2025, progetto Cammini religiosi – Cipe e campagne social del Portale Umbriatourism.

La voce comprende anche l'attività svolta in relazione ad una serie di avvisi affidati in gestione a Sviluppumbria in qualità di Organismo Intermedio a valere sulle risorse del PR Fesr 2021-2027 con riferimento alle Azioni 1.3.4 (spettacoli dal vivo e Welfare culturale), 1.3.2 (fiere internazionali ed Avviso Travel), 1.3.1 Pr Fesr 2021-2027 Large Remix e rifinanziamento manovra ALL IN, 1.3.1 Pr Fesr 2021-2027 Medium Remix, 1.3.1 Smartup, 1.3.4 Sostegno investimenti delle imprese ricettive per complessivi € 517.000 circa.

Infine il valore tiene conto della valorizzazione dell'attività svolta a valere su azioni finalizzate alla gestione degli avvisi pubblici per l'erogazione di contributi a famiglie e persone, quali: Rette 3-6 anni, Mense 3-6 anni, Centri Estivi, avviso voucher Sport, avviso borse di studio 2024 e 2025 per complessivi € 447.300 e delle attività svolte a valere sui progetti europei (€ 253.000).

Altri Ricavi e Proventi

Tale categoria di ricavo registra un incremento rispetto al budget 2025.

La voce comprende i proventi relativi ai canoni di locazione degli immobili di proprietà, i riaddebiti delle utilities alle aziende insediate presso gli incubatori e i contributi in conto impianti e componenti positive di natura straordinaria.

Fondo Programma

Tale voce è in linea con i valori previsti a budget 2025 e trova corrispondenza nel bilancio previsionale Regionale 2025.

Costi della Produzione

La stima dei costi della produzione ammonta al 31/12 ad € 9.706.438 e registra un aumento rispetto al dato previsionale di € 2.056.029.

Costi della produzione	Preconsuntivo 2025		Budget 2025		Variazioni
Costi per materie prime	11.108	0,11%	12.500	0,16%	-1.392
Costi per servizi	3.621.373	37,3%	1.502.117	19,6%	2.119.256
Godimento beni di terzi	140.600	1,4%	110.400	1,4%	30.200
Personale	5.426.000	55,9%	5.500.000	71,9%	-74.000
Ammortamenti/ svalutazioni	350.588	3,6%	374.642	4,9%	-24.054
Oneri diversi di gestione	156.769	1,6%	150.750	2,0%	6.019
Totali	**9.706.438**	**100%**	**7.650.409**	**100%**	**2.056.029**

Nel complesso, come si evince dalla tabella che precede, l'incremento stimato dei costi della produzione è lievemente superiore all'incremento del valore della produzione (+2.056.029 contro +2.043.278) ed è riconducibile alla categoria dei costi per servizi.

Come indicato nella nota di commento alla situazione semestrale alcuni progetti a rendicontazione hanno maturato già nel primo semestre l'intero compenso fissato per l'anno 2025, circostanza che determina una minore redditività complessiva nel secondo semestre, in ragione del sostenimento di costi, in particolare di personale, per il completamento delle attività da realizzare.

Costi per servizi

La voce registra un incremento di € 2.119.000 circa. L'incremento della voce è interamente attribuibile ai costi direttamente riferibili a progetti che crescono di € 2.107.000 circa e che hanno una diretta correlazione con i ricavi, mentre si stima un incremento dei costi per servizi di struttura di € 12.000 circa rispetto alla previsione di Budget, riferibile sia all'assolvimento dell'obbligo normativo relativo alla stipula di polizze catastrofali che a spese legali.

I costi per servizi su progetti pari complessivamente ad € 3.010.000 sono rappresentati da varie tipologie di costo quali ad esempio: esperti esterni in ambito specialistico, pubblicità/inserzioni, fiere/mostre e convegni, servizi tecnici, etc. La restante quota si riferisce ad altre tipologie di servizi prestati a favore della Società quali costi di manutenzione, costi per utenze, per pulizie, per revisione di bilancio, legali, fiscali e assicurativi.

L'incremento dei costi per servizi su progetti è da ricondurre sia ad attività già previste nel budget approvato lo scorso gennaio che a nuovi affidamenti concretizzatisi nel 2025

che prevedono l'acquisto esterno di servizi.

I costi per servizi su progetti sono principalmente riconducibili a:

- Programma di scoperta imprenditoriale chiusura progetto 2024 e annualità 2025 (310.000) e progetto UDD (82.000)
- Progetti del settore turistico (€ 1.310.000): relativi alle campagne promozionali sul portale Umbriatourism, attività di promozione turistica mediante partecipazione a Fiere ed Eventi in particolare del secondo semestre 2025, con riferimento al TTG di Rimini e agli Stati generali dello sport.
- Attuazione Progetto Europeo Sme 2Eu plus, Progetto europeo interreg Inno.Com, progetto Herition e gestione della Convenzione Cluster internazionali ed Expo Osaka (€ 940.000) ;
- Gestione Misure a valere sul Pr Fesr 2021-2027 e progetti a sostegno di persone e famiglie (€ 150.000).
- Costi relativi alla gestione del patrimonio regionale e alienazione aziende agrarie (€ 36.000)
- Costi relativi alla gestione degli incubatori di imprese (€ 112.000) e altri diversi minori (€ 46.000)

L'incidenza dei costi per servizi – voce B7 - sul totale dei costi della produzione è pari al 37,31%. Nella sezione dedicata agli obiettivi fissati sarà trattato in dettaglio l'ondamento dell'indicatore relativo ai costi per servizi di struttura.

Costi per godimento beni di terzi

Il dato di preconsuntivo è superiore ai valori di Budget registrando un incremento di circa 30.200 euro. L'incremento è da ricondurre da un lato al fatto che in occasione della redazione del budget non era stato previsto l'onere connesso alla concessione in uso dell'immobile destinato all'attività di incubazione di imprese a Terni, che viceversa è stato oggetto di apposito affidamento in convenzione da parte del Comune di Terni per l'intero anno 2025. D'altro canto si registra un incremento della voce con riferimento al sostenimento dei costi relativi all'utilizzo della piattaforma per la gestione dei bandi in convenzione con Gepafin Spa.

Costo del personale

La previsione di forecast ridetermina Il valore del costo del personale in € 5.426.000, in lieve riduzione rispetto a quanto previsto a Budget 2025, a fronte di diversi accadimenti che ne hanno caratterizzato la dinamica.

In ragione della presenta di risorse con contratto a tempo determinato in scadenza a fine 2024 e a metà 2025 e alla esigenza di potenziare l'organico in ambito amministrativo, legale ed informatico, la società ha emanato un avviso per la selezione di 7 unità lavorative, da assumere a tempo indeterminato. Tale procedura è stata sospesa e quindi ragionevolmente non si verificheranno i previsti effetti incrementali sul costo del personale 2025. Viceversa sono stati prorogati per un anno i sei rapporti di lavoro a tempo determinato già in essere.

Si segnala che Il costo del lavoro è suscettibile di variazioni per effetto degli elementi variabili del costo del personale e degli oneri differiti (ferie-permessi- ex festività non godute ecc.) che alla data odierna non sono prevedibili, unitamente alla variazione del coefficiente di rivalutazione del TFR, che in anni passati ha influenzato in maniera importante i valori consuntivi.

L'incidenza attesa del costo del personale sul valore della produzione, passa dal 49,32% del bilancio 2024 al 55,82% del forecast 2025, mentre il rapporto rispetto al budget 2025 è notevolmente migliorato in quanto il valore stimato in quella sede era pari al 71,63%.

Ammortamenti / svalutazioni

Il dato di preconsuntivo evidenzia un decremento rispetto alle previsioni di budget con riferimento all'ammortamento delle immobilizzazioni materiali e specificamente dell'immobile di proprietà a Corciano.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione si mantengono sufficientemente in linea con i valori di budget registrando un lieve incremento, imputabile a spese generali varie e a contributi associativi.

La gestione finanziaria si caratterizza per un saldo positivo per l'assenza di oneri rivenienti da indebitamento bancario essendo stati già interamente rimborsati alla fine del precedente esercizio i finanziamenti in essere.

Le disponibilità liquide a fine esercizio, in linea con le risultanze della semestrale, evidenziano un incremento sia rispetto al Budget 2025 che rispetto al precedente esercizio in relazione alla previsione di incasso a fine anno di alcuni progetti conclusi.

ATTIVO	31/12/2025	%	30/06/2025	%	Budget 2025	%	31/12/2024	%
Liquidità immediate	1.900.107	10,74%	1.830.051	10,27%	1.337.827	7,77%	1.450.204	8,37%
Liquidità differite	1.650.816	9,33%	801.050	4,49%	1.054.287	6,13%	1.703.954	9,84%
Disponibilità	4.379.500	24,75%	5.254.938	29,48%	5.074.009	29,49%	4.115.709	23,76%
Totale Attività Correnti	**7.930.423**	**44,81%**	**7.886.039**	**44,25%**	**7.466.123**	**43,39%**	**7.269.867**	**41,97%**
Immobilizzazioni Immateriali	88.567	0,50%	96.982	0,54%	84.606	0,49%	97.620	0,56%
Immobilizzazioni Materiali	6.770.827	38,26%	6.933.113	38,90%	6.750.909	39,23%	7.045.927	40,67%
Immobilizzazioni Finanziarie	2.906.869	16,43%	2.906.869	16,31%	2.906.870	16,89%	2.909.882	16,80%
Totale Immobilizzazioni	**9.766.263**	55,19%	**9.936.964**	55,75%	**9.742.385**	56,61%	**10.053.429**	58,03%
Totale Attivo	**17.696.686**	**100,00%**	**17.823.003**	**100,00%**	**17.208.508**	**100,00%**	**17.323.296**	**100,00%**

PASSIVO	31/12/2025	%	30/06/2025	%	Budget 2025	%	31/12/2024	%
Banche	0	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Fornitori	1.293.108	7,31%	1.487.911	8,35%	307.544	1,79%	1.135.826	6,56%
Altri debiti a breve termine	1.964.700	11,10%	1.538.041	8,63%	2.288.778	13,30%	1.248.178	7,21%
Totale Passività Correnti	**3.257.808**	**18,41%**	**3.025.952**	**16,98%**	**2.596.322**	**15,09%**	**2.384.004**	**13,76%**
Debiti a medio e lungo termine	5.452.673	30,81%	5.709.276	32,03%	5.623.893	32,68%	5.968.845	34,46%
Apporti ai sensi di LL.RR.	2.234.873	12,63%	2.316.860	13,00%	2.230.799	12,96%	2.234.873	12,90%
Patrimonio Netto	6.751.332	38,15%	6.770.915	37,99%	6.757.494	39,27%	6.735.574	38,88%
Totale Passività a m/l Termine	**14.438.878**	**81,59%**	**14.797.051**	**83,02%**	**14.612.186**	**84,91%**	**14.939.292**	**86,24%**
Totale Passivo	**17.696.686**	**100,00%**	**17.823.003**	**100,00%**	**17.208.508**	**100,00%**	**17.323.296**	**100,00%**

CONTO ECONOMICO	31/12/2025	%	30/06/2025	%	Budget 2025	%	31/12/2024	%
Valore della Produzione	9.721.376	100,00%	4.581.994	100,00%	7.678.098	100,00%	10.442.031	100,00%
Costi esterni di produzione	3.929.850	40,42%	1.643.331	35,86%	1.775.767	23,13%	4.786.651	45,84%
Valore Aggiunto	**5.791.526**	**59,58%**	**2.938.663**	**64,14%**	**5.902.331**	**76,87%**	**5.655.380**	**54,16%**
Costo del lavoro	5.426.000	55,82%	2.730.280	59,59%	5.500.000	71,63%	5.150.391	49,32%
Margine Operativo Lordo	**365.526**	**3,76%**	**208.383**	**4,55%**	**402.331**	**5,24%**	**504.989**	**4,84%**
Ammortamenti e accantonamenti	350.588	3,61%	173.418	3,78%	374.642	4,88%	421.160	4,03%
Reddito Operativo	**14.938**	**0,15%**	**34.965**	**0,76%**	**27.689**	**0,36%**	**83.829**	**0,80%**
Totale proventi e oneri finanziari	820	0,01%	376	0,01%	520	0,01%	- 4.636	-0,04%
Totale partite straordinarie	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Reddito Ante Imposte	**15.758**	**0,16%**	**35.341**	**0,77%**	**28.209**	**0,37%**	**79.193**	**0,76%**
Imposte	0	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	47.191	0,45%
Reddito Netto	**15.758**	**0,16%**	**35.341**	**0,77%**	**28.209**	**0,37%**	**32.002**	**0,31%**

Indici di redditività	31/12/2025	30/06/2025	Budget 2025	31/12/2024
ROE (RN/MP)	0,23%	0,52%	0,42%	0,48%
ROI (RO/CI)	0,08%	0,20%	0,16%	0,48%

Indici di liquidità	31/12/2025	30/06/2025	Budget 2025	31/12/2024
Liquidità Corrente (AC/PC)>2	2,43	2,61	2,88	3,05
Capitale circolante Netto (AC-PC)	4.672.615	4.860.087	4.869.801	4.885.863
Acid Test (AC-D)/PC=1	1,09	0,87	0,92	1,32

Indici di indebitamento	31/12/2025	30/06/2025	Budget 2025	31/12/2024
Indebitamento su Terzi (MT/MP)	0,97	0,96	0,91	0,93
Indebitamento su capitale investito (CI/MP)	1,97	1,96	1,91	1,93
Incidenza oneri finanziari (OF/MT)	0,00%	0,00%	0,00%	0,06%

Indici di copertura immobilizzazioni	31/12/2025	30/06/2025	Budget 2025	31/12/2024
Margine di struttura (MP+Dml-I)>0	4.672.615	4.860.087	4.869.801	4.885.863
Indici di copertura immobilizzazioni (MP/I)>1	0,92	0,91	0,92	0,89

Composizione personale	Dirigenti	Quadri	Impiegati
Uomini		15	13
Donne		27	25
Contratto a tempo indeterminato		42	32
Contratto a tempo determinato			6
Totale		42	38
Di cui (part-time)		3	11
Titolo di studio: Laurea		33	23
Titolo di studio Diploma		9	15

OBIETTIVI FISSATI DALLA REGIONE

ANNO 2022

Il socio Regione Umbria, con D.G.R. 68 del 02.02.2022 ha fissato gli obiettivi per l'anno 2022 che si sostanziano nel decremento dell'1% rispetto ai valori dell'anno precedente di una serie di indicatori da valutare con riferimento ad alcuni elementi correttivi specificati con D.G.R. 125 del 07.02.2023.

Gli obiettivi riguardano tre indicatori:
Il costi per servizi (B7)/Valore della produzione %;
Il costo del personale (B9)/ Valore della produzione %;
Il costo dell'organo amministrativo/ Valore della produzione %;

Per il calcolo degli indicatori il Valore della produzione deve essere assunto al netto di proventi straordinari, quali le sopravvenienze attive; il costo del personale determinato al netto degli aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello, il costo per servizi depurato dalla componente inflattiva rappresentata dalla variazione della media annua del tasso di inflazione 2022 rispetto al 2021 pari all'8,1% resa nota da ISTAT.

Le risultanze del calcolo degli indicatori sono esposte nella tabella che segue:

OBIETTIVI REGIONE UMBRIA	BILANCIO 2021	VALORI OBIETTIVO 2022	BILANCIO 2022	BILANCIO 2022 NETTO INFLAZIONE E VARIAZIONI CCNL
VALORE DELLA PRODUZIONE	**7.530.809,00**		**8.501.400,00**	**8.501.400,00**
Ricavi straordinari inclusi nel valore della produzione	5.280,00		56.971,00	56.971,00
VALORE DELLA PRODUZIONE AL NETTO COMPONENTI STRAORDINARIE	**7.525.529,00**		**8.444.429,00**	**8.444.429,00**
COSTI PER SERVIZI	**1.733.885,00**		**2.754.115,00**	**2.547.747,46**
di cui costi per servizi su progetti	1.094.000,00		2.108.890,00	1.950.869,57
di cui costi per servizi di struttura	639.885,00		645.225,00	596.877,89
di cui costo organo amministrativo	34.389,00		34.540,00	34.540,00
Costi per servizi (B7) / Valore della produzione %	**23,04%**	**22,81%**	**32,61%**	**30,17%**
Costi per servizi (B7) al netto Organo amministrativo / Valore della produzione %	**22,58%**	**22,36%**	**32,21%**	**29,76%**
COSTO DEL PERSONALE - VOCE B9	4.816.634,00		4.962.660,00	4.954.468,00
Costi del personale (B7) / Valore della produzione %	**64,00%**	**63,36%**	**58,77%**	**58,67%**
Costo organo amministrativo/ Valore della produzione %	**0,46%**	**0,45%**	**0,41%**	**0,41%**

Le risultanze 2022 evidenziano un positivo andamento degli indicatori con conseguimento degli obiettivi di riduzione fissati ad eccezione del costo per servizi/Valore della produzione % che viceversa registra un incremento dal 22.58% al 29,76%. Al fine di valutare il raggiungimento dell'obiettivo in argomento Sviluppumbria ha provveduto ad effettuare, come previsto dalla D.G.R. 68/2022 una analisi di benchmark relativa all'andamento del rapporto "B7/Valore della produzione %" registrato da società a partecipazione pubblica ritenute comparabili nell'anno 2021 (ultima annualità disponibile). La media di tale indicatore è pari al 34,45% e quindi superiore all'indicatore di Sviluppumbria Spa attualizzato in termini inflattivi come disposto dalla D.G.R. 125 del 07.02.2023, pari al 29,76%. Si segnala che a fronte dell'incremento dei costi per servizi su progetti rispetto al valore della produzione si riscontra viceversa la riduzione dell'incidenza dei costi dei servizi di struttura dall'8,50% al 7,64% (7,07% al netto dell'inflazione).

DATI SOCIETA' COMPARABILI 2021	ART-ER S.p.A.	Abruzzo Sviluppo SpA	Sviluppo Basilicata SpA	Lazio Innova SpA	FILSE SpA	Finpiemonte SpA	Fincalabra S.p.A.	Sviluppo Italia Molise S.p.A.	Trentino Sviluppo S.p.A.	Sviluppo Campania S.p.A.	Puglia Sviluppo S.p.A.	MEDIA
in house	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
dipendenti	203	8	27	278	77	86	126	24	165	164	127	116,82
VPT 2021	21.884.097	3.877.478	2.246.734	38.299.472	11.803.559	7.751.416	8.029.622	2.321.517	22.979.270	13.549.708	10.377.181	13.010.914,00
B7 2021	8.583.546	3.372.791	419.414	13.605.648	2.645.044	1.942.195	1.814.109	477.330	9.948.418	5.305.974	2.649.052	4.614.865,55
B7/VPT	39,22%	86,98%	18,67%	35,52%	22,41%	25,06%	22,59%	20,56%	43,29%	39,16%	25,53%	34,45%

L'analisi di benchmark potrà essere aggiornata non appena disponibili i dati di bilancio 2022 delle società a partecipazione pubblica ritenute comparabili.

La DGR 68/2022 ha assegnato inoltre quale obiettivo di redditività il conseguimento di un EBITDA o MOL non inferiore a quello dell'anno precedente.
A riguardo, come risulta dalle evidenze indicate a pag.n.11, il MOL 2022 pur superiore a quello 2020 subisce un decremento rispetto al 2021 di €/Mgl 190 per effetto della dinamica dei costi per servizi e del personale precedentemente illustrata.

ANNO 2023

Con DGR 125/2023 e 416/2023 la Regione ha fissato per Sviluppumbria i seguenti obiettivi:

In data 22.02.2023 è stata convocata l'Unità di controllo analogo dei soci di Sviluppumbria Spa per la condivisione degli obiettivi assegnati dalla Regione Umbria con la DGR n. 125/2023, ad esito della quale e a seguito della comunicazione del Comune di Terni, acquisita al protocollo dell'Ente n. 0048003 del 01.03.2023, sono risultati condivisi i seguenti obiettivi:

- **Obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento** (già assegnati con DGR n. 125/2023):

  Indici:
  - Costo per servizi (voce B7) / Costi della produzione %
  - Costo per godimento beni di terzi (voce B8) / Costi della produzione %
  - Costo per il personale (voce B9) /Costi della produzione %
  - Costo Organo amministrativo / Costi della produzione %

Obiettivi:
- per l'anno 2023 il valore dell'indice a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2022 dell'1%, al netto, con riferimento al costo per servizi (voce B7) e al costo per godimento beni di terzi (voce B8), della variazione media annua dell'anno 2023 rispetto all'anno 2022 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT e, con riferimento all'indice relativo ai costi per il personale, di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello;
- per l'anno 2024 il valore dell'indice a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2023 dell'1%, al netto, con riferimento al costo per servizi (voce B7) e al costo per godimento beni di terzi (voce B8), della variazione media annua dell'anno 2024 rispetto all'anno 2023 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT, in presenza di un trend ancora significativamente crescente, e, con riferimento all'indice relativo ai costi per il personale, di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello;

- per l'anno 2025 il valore dell'indice a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2024 dell'1%, al netto, con riferimento al costo per servizi (voce B7) e al costo per godimento beni di terzi (voce B8), della variazione media annua dell'anno 2025 rispetto all'anno 2024 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT, in presenza di un trend ancora significativamente crescente, e, con riferimento all'indice relativo ai costi per il personale, di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello;

specificando che, per tutti gli indici, nel caso in cui il valore dell'indice a consuntivo dovesse risultare maggiore o uguale rispetto a quello a consuntivo dell'anno precedente, l'obiettivo potrà ritenersi comunque raggiunto se l'incremento si mantiene all'interno della media registrata da società a partecipazione pubblica ed enti vigilati dal pubblico ritenuti comparabili, dato, quest'ultimo, che dovrà essere fornito dalla società partecipata o ente supportato da idonei documenti.

Con riferimento alle sole attività non svolte in regime di *in house providing*:

- **Obiettivi di redditività riferiti a EBITDA/MOL e all'indice ROS** (già assegnati con DGR n. 125/2023):
  - Per l'anno 2023 l'EBITDA/MOL e l'indice ROS a consuntivo non dovranno essere minori di quelli a consuntivo dell'anno 2022;
  - Per l'anno 2024 l'EBITDA/MOL e l'indice ROS a consuntivo non dovranno essere minori di quelli a consuntivo dell'anno 2023;
  - Per l'anno 2025 l'EBITDA/MOL e l'indice ROS a consuntivo non dovranno essere minori di quelli a consuntivo dell'anno 2024;

- **Obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento:**
  - Riduzione del totale delle spese di funzionamento rappresentate dalle voci da B6 a B9 e B14 del Conto economico rispetto alla media delle stesse nell'ultimo triennio 2020-2021-2022 rapportato alle voci da A1 a A5 del Conto economico (già assegnato con DCC n. 164 del 28.12.2022 dal Comune di Terni).

Esame degli indici obiettivo fissati dai soci al 31/12/2024

Esame degli indici obiettivo fissati dai soci

L'analisi condotta nel seguente capitolo è volta a fornire elementi informativi in merito al rispetto agli obiettivi posti dai soci per l'anno 2023. L'analisi riguarda specificatamente gli obiettivi posti dal socio Regione Umbria rispetto alla quale Sviluppumbria opera in regime di in house providing, condivisi con gli altri soci.

Il socio Regione Umbria, con D.G.R. 125 del 07.02.2023 ha fissato gli obiettivi per l'anno 2023 che si sostanziano nel decremento dell'1% rispetto ai valori dell'anno precedente di una serie di indicatori

Gli obiettivi riguardano quattro indicatori:

- Il costi per servizi (B7)/Costi della produzione %;
- Il costo per godimento beni di terzi (voce B8) / Costi della produzione %
- Il costo del personale (B9)/ Costi della produzione %;
- Il costo dell'organo amministrativo/ Costi della produzione %;

Per il calcolo degli indicatori il costo per servizi e Il costo per godimento beni di terzi devono essere depurati dalla componente inflattiva rappresentata dalla variazione della media annua del tasso di inflazione 2023 rispetto al 2022 pari all'5,7% resa nota da ISTAT. Il costo del personale determinato al netto degli aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello

Le risultanze del calcolo degli indicatori sono esposte nella tabella che segue:

La sezione riferita al Bilancio 2022 espone i valori del precedente esercizio rispetto al quale sono stati calcolati gli obiettivi di contenimento per il 2023. La sezione "Bilancio 2023 con deflettori ISTAT e CCNL" dà conto dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati.

	BILANCIO 2022			BILANCIO 2023				BILANCIO 2023 CON DEFLAZIONI ISTAT E CCNL				
B) Costi della produzione		VALORE	% SU TOTALE	OBIETTIVO 2022 -1%		% SU TOTALE		OBIETTIVO 2022 -1%			% SU TOTALE	
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.205	0,15%		10.804	0,10%						
7	Per servizi	**2.754.115**	32,86%	32,53%	**4.489.324**	43,62%	NON RISPETTATO	32,53%	Per servizi al netto variazione istat e costo organo amministrativo	**4.214.557**	40,95%	NON RISPETTATO
8	Per godimento di beni di terzi	**122.502**	1,46%	1,45%	**127.991**	1,24%	RISPETTATO	1,45%	Per godimento di beni di terzi al netto variazione istat	**121.089**	1,18%	RISPETTATO
9	Per il personale	**4.962.660**	59,21%	58,52%	**4.854.654**	47,17%	RISPETTATO	58,52%	Per il personale an netto variazioni CCNL di primo livello	**4.670.712**	45,38%	RISPETTATO
10	Ammortamenti e svalutazioni	**374.275**	4,47%		**361.567**	3,51%				**361.567**		
	a) Ammortamento immobilizzazioni imm. e mat.	*358.612*			361.567					361.567		
	d) Svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante	*15663*				0						
11	Variazioni delle rimanenze	0										
12	Accantonamenti per rischi	0			251.707	2,45%						
13	Altri accantonamenti	0										
14	Oneri diversi di gestione	155.704	1,86%		195.897	1,90%						
Totale costi della produzione		**8.381.461**	**100,00%**	**Totale costi della produzione**	**10.291.944**	**100,00%**			**Totale costi della produzione**	**10.291.944**		
	costo organo amministrativo	**34.540**	0,412%	0,00408	**34.537**	0,336%	RISPETTATO	0,00408		**34.537**	0,336%	RISPETTATO

La società ha conseguito gli obiettivi assegnati ad eccezione dell'indicatore "Costi per servizi/Totale costi della produzione%" in conseguenza della tipologia delle attività assegnate, caratterizzate dal ricorso ad acquisti esterni di servizi specifici.

L'effettivo rispetto dell'obiettivo "Costi per servizi/Totale costi della produzione %" potrà considerarsi conseguito laddove l'indicatore si mantiene all'interno della media registrata da società pubbliche ritenute comparabili, circostanza che dovrà essere verificata non appena disponibili i rispettivi bilanci dell'annualità 2023.

Si ritiene opportuno segnalare che la D.G.R. 86/2024, che ha fissato gli obiettivi per l'annualità 2024, ha preso atto della opportunità di affinare l'indicatore dei costi per servizi, non andando a considerare più i costi per servizi nella loro totalità, ma i soli costi per servizi di struttura legati al funzionamento della società e non anche quelli legati alla realizzazione di progetti.

Nella tabella che segue si è data rappresentazione all'analisi delle risultanze della applicazione della nuova determinazione degli obiettivi come individuati dalla D.G.R. 86/2024 in riferimento al 2023 calcolando l'indicatore **costi per servizi di struttura (al lordo e netto costo organo amministrativo)/Totale costi della produzione%,** riscontrando una riduzione dell'indicatore 2023 rispetto al 2022 in corrispondenza della riduzione dei costi per servizi di struttura a fronte dell'aumento del totale dei costi della produzione.

APPLICAZIONE DGR 86/2024 A COSTI PER SERVIZI DI STRUTTURA 2023 SU 2022				
	Bilancio 2022	valori obiettivo 2023 riduzione 1%	Bilancio 2023	bilancio 2023 netto inflazione e variazioni CCNL
COSTI PER SERVIZI	**2.754.115,00**		**4.489.324,00**	**4.247.231,79**
di cui costi per servizi su progetti	2.108.890,00		3.895.329,81	3.685.269,45
di cui costi per servizi di struttura	645.225,00		593.993,93	561.962,09
di cui costo organo amministrativo	34.540,00		34.537,00	34.537,00
Totale costi della produzione	**8.381.461,00**		**10.291.944,00**	**10.291.944,00**
Costi per servizi (B7) / totale costi della produzione %	32,86%	32,53%	43,62%	41,27%
Costi per servizi (B7) al netto Organo amministrativo / Totale costo della produzione %	32,45%	32,12%	43,28%	40,95%
Costi per servizi di struttura / totale costi della produzione %	7,70%	**7,62%**	5,77%	**5,46%**
Costi per servizi di struttura (al netto organo amministrativo)/ totale costi della produzione %	7,29%	**7,21%**	5,44%	**5,14%**
Costi per servizi su progetti / totale costi della produzione %	25,16%	24,91%	37,85%	35,81%

Quanto esposto, prescindendo dall'esercizio numerico, evidenzia che con riferimento all'obiettivo riformulato afferente i servizi, la società sarebbe stata performante rispetto ai nuovi target assegnati.

Tornando viceversa agli obiettivi assegnati per l'anno 2023 la D.G.R. 125 del 07.02.2023 ha fissato ulteriori obiettivi **con riferimento alle attività non svolte in regime di in house providing** prevedendo che per l'anno 2023 l'EBITDA/MOL e l'indice ROS a consuntivo non dovranno essere minori di quelli a consuntivo dell'anno 2022.
La successiva D.G.R 416/2024 ha integrato quanto indicato nella D.G.R. 125 con il seguente obiettivo di contenimento delle spese di funzionamento, condiviso tra i soci:

• Riduzione del totale delle spese di funzionamento rappresentate dalle voci da B6 a B9 e B14 del Conto economico rispetto alla media delle stesse nell'ultimo triennio 2020- 2021-2022 rapportato alle voci da A1 a A5 del Conto economico.

La tabella che segue da conto dell'analisi degli obiettivi sopra indicati che risultano conseguiti

ANALISI ATTIVITA' NON IN HOUSE				
		2023	2022	MEDIA TRIENNIO 2020-2022
	VALORE PRODUZIONE NON IN HOUSE	**977.576**	**868.340**	**901.996**
B6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
B7	Per servizi	186.228	137.292	155.720
B8	Per godimento di beni di terzi	59.263	57.206	57.973
B9	Per il personale	336.163	322.582	326.904
B10	Ammortamenti e svalutazioni	209.045	209.045	209.045
B12	Accantonamenti per rischi			
B14	Oneri diversi di gestione	68.937	64.325	65.929
	TOTALE COSTI PRODUZIONE	859.636	790.450	815.572
	REDDITO OPERATIVO	**117.940**	**77.890**	**86424,00**
	MOL	**326.985**	**286.935**	295469
	ROS	12,06%	8,97%	9,58%
	TOTALE COSTI/valore della produzione	0,88	0,91	0,90
	VOCI (B6+B7+B8+B9+B14) /VALORE DELLA PRODUZIONE	**66,55%**		**67,24%**

In particolare il MOL/EBITDA dell'anno 2023 è superiore a quello dell'anno 2022 e lo stesso andamento si riscontra nell'indice ROS.

L'indicatore dato dal rapporto tra le voci **(B6+B7+B8+B9+B14)/Valore della produzione** nel 2023 è inferiore alla media del triennio 2020- 2021-2022.

STATO ATTUAZIONE AL 31/12/2023 DGR N. 1143 DEL 16/10/2024

INDICI E OBIETTIVI DGR N. 125 DEL 07.02.2023 E N. 416 DEL 26.04.2023 - VERIFICA CONSEGUIMENTO OBIETTIVI AL 31.12.2023 – SINTESI															
	Indice B7/CdP	Indice B8/CdP	Indice B9/CdP	Indice OA/CdP	Indice B7/VdP	Indice B8/VdP	Indice B9/VdP	Indice OA/VdP	Indice Media B6-B7-B8-B9-B14/ VdP	MOL/EBITDA	Indice ROS	Indice Macroaggregato 103/Totale Spese correnti	Indice Macroaggregato101+IRAP/Totale spese correnti	Indice OA/ Totale spese correnti	Risultato della gestione di competenza
SVILUPPUMBRIA Spa	NO	SI	SI	SI					SI	SI	SI				

ANNO 2024

RIMODULAZIONE OBIETTIVI 2024 E SEGUENTI

Con DGR 86/2024 e 372/2024 la Regione ha rimodulato per Sviluppumbria i seguenti obiettivi:

Sviluppumbria Spa

In data 15.03.2024 è stata convocata una riunione con i soci pubblici di Sviluppumbria Spa per la condivisione degli obiettivi assegnati dalla Regione Umbria con la DGR n. 86/2024, ad esito della quale e a seguito delle comunicazioni del Comune di Foligno, acquisita al protocollo dell'Ente n. 00106037 del 17.01.2024 e del Comune di Terni, acquisita al protocollo dell'Ente n. 201723 del 11.12.2023, che recepiscono totalmente gli obiettivi assegnati dalla Regione Umbria, sono risultati condivisi i seguenti obiettivi:

- **Obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento** (già assegnati con DGR n. 86/2024):

  Indici:
  - Costi per servizi (voce B7)*/ Costi della produzione %
  - Costi per il personale (voce B9) /Costi della produzione %
  - Costo Organo amministrativo / Costi della produzione %

  * per le società che operano in regime di *in house providing*, *comprensiva solamente dei costi strettamente necessari al funzionamento della struttura aziendale non riferibili direttamente ai servizi realizzati in regime di in house providing a favore della Regione Umbria e di altri Soci*

  Obiettivi:
  - per l'anno 2024 il valore dell'indice a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2023 dell'1%, al netto, con riferimento ai costi per servizi (voce B7), della variazione media annua dell'anno 2024 rispetto all'anno 2023 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT, in presenza di un trend ancora significativamente crescente, e, con riferimento all'indice relativo ai costi per il personale, di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello;
  - per l'anno 2025 il valore dell'indice a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2024 dell'1%, al netto, con riferimento ai costi per servizi (voce B7), della variazione media annua dell'anno 2025 rispetto all'anno 2024 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT, in presenza di un trend ancora significativamente crescente, e, con riferimento all'indice relativo ai costi per il personale, di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello;
  - per l'anno 2026 il valore dell'indice a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2025 dell'1%, al netto, con riferimento ai costi per servizi (voce B7), della variazione media annua dell'anno 2026 rispetto all'anno 2025 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT, in presenza di un trend ancora significativamente crescente, e, con riferimento all'indice relativo ai costi per il personale, di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello;

  specificando che, per tutti gli indici, nel caso in cui il valore dell'indice a consuntivo dovesse risultare maggiore o uguale rispetto a quello a consuntivo dell'anno precedente, l'obiettivo potrà ritenersi comunque raggiunto se il valore della diminuzione dell'indice si mantiene all'interno di un *range* avente un valore minimo pari allo 0,50% e un valore massimo pari al 1,00%;

Con riferimento alle sole attività non svolte in regime di *in house providing*:

- **Obiettivi di redditività riferiti a EBITDA/MOL e all'indice ROS** (già assegnati con DGR n. 125/2023):
  - per l'anno 2024 l'EBITDA/MOL e l'indice ROS a consuntivo non dovranno essere minori di quelli a consuntivo dell'anno 2023;
  - per l'anno 2025 l'EBITDA/MOL e l'indice ROS a consuntivo non dovranno essere minori di quelli a consuntivo dell'anno 2024;
  - per l'anno 2026 l'EBITDA/MOL e l'indice ROS a consuntivo non dovranno essere minori di quelli a consuntivo dell'anno 2025;

- **Obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento:**

- Nell'anno 2024, riduzione del totale delle spese di funzionamento rappresentate voci da B6 a B9 e B14 del Conto Economico rispetto alla media delle stesse nell'ultimo triennio 2021-2022-2023 rapportato alle voci da A1 a A5 del Conto Economico (già assegnato con DCC n. 98 del 18.12.2023 dal Comune di Terni);

IN TABELLA

INDICI E OBIETTIVI DGR N. 86 DEL 07.02.2024					
SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTE					
OPERAZIONI *IN HOUSE PROVIDING* (per Gepafin Spa OPERAZIONI DI GESTIONE FONDI PUBBLICI)				OPERAZIONI NON *IN HOUSE PROVIDING*	
SOCIETA'	INDICI PER GLI OBIETTIVI DI CONTENIMENTO DELLA SPESA			INDICI PER LA REDDITIVITA'	
SVILUPPUMBRIA Spa	Indice B7*/CdP	Indice B9/CdP	Indice OA/ CdP	Indice MOL/EBITDA	Indice ROS

*Voce comprensiva solamente dei costi strettamente necessari al funzionamento della struttura aziendale non riferibili direttamente ai servizi realizzati in regime di in house providing a favore della Regione Umbria e di altri Soci.

**Voce al netto dell'importo della medesima voce (B7)) riportata nel Patrimonio destinato a uno specifico affare (art. 2427, comma 1, n. 20 Codice civile).

OBIETTIVI
Per **l'anno 2024** il valore dell'indice a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2023 dell'1%, al netto, con riferimento ai costi per servizi (voce B7), della variazione media annua dell'anno 2024 rispetto all'anno 2023 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT, in presenza di un trend ancora significativamente crescente, e, con riferimento all'indice relativo ai costi per il personale, di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello. Per **l'anno 2025** il valore dell'indice a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2024 dell'1%, al netto, con riferimento ai costi per servizi (voce B7), della variazione media annua dell'anno 2024 rispetto all'anno 2024 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT, in presenza di un trend ancora significativamente crescente, e, con riferimento all'indice relativo ai costi per il personale, di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello. Per **l'anno 2026** il valore dell'indice a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2025 dell'1%, al netto, con riferimento ai costi per servizi (voce B7), della variazione media annua dell'anno 2024 rispetto all'anno 2025 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT, in presenza di un trend ancora significativamente crescente, e, con riferimento all'indice relativo ai costi per il personale, di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello.
Specificando che, per tutti gli indici, nel caso in cui il valore dell'indice a consuntivo dovesse risultare maggiore o uguale rispetto a quello a consuntivo dell'anno precedente, **l'obiettivo potrà ritenersi comunque raggiunto se il valore della diminuzione dell'indice si mantiene all'interno di un range avente un valore minimo pari allo 0,50% e un valore massimo pari al 1,00%**.

Esame degli indici obiettivo fissati dai soci al 31/12/2024

Esame degli indici obiettivo fissati dai soci

L'analisi condotta nel seguente capitolo è volta a fornire elementi informativi in merito al rispetto agli obiettivi posti dai soci per l'anno 2024. L'analisi riguarda specificatamente gli obiettivi posti dal socio Regione Umbria rispetto alla quale Sviluppumbria opera in regime di in house providing, condivisi con gli altri soci.

Il socio Regione Umbria, con D.G.R. 86 del 07.02.2024 ha fissato gli obiettivi per l'anno 2024 che sono stati condivisi con i soci come da D.G.R. 372 del 24/04/2024 e che si sostanziano nel decremento dell'1% rispetto ai valori dell'anno precedente di una serie di indicatori

Gli obiettivi riguardano tre principali indicatori:

- Il costi per servizi (B7)*/Costi della produzione %;
- Il costo del personale (B9)/ Costi della produzione %;
- Il costo dell'organo amministrativo/ Costi della produzione %;

In merito alla voce B7 – "Costi per Servizi" per le società che operano in regime di in house providing, la stessa deve essere comprensiva solamente dei costi strettamente necessari al funzionamento della struttura aziendale non riferibili direttamente ai servizi realizzati in regime di in house providing a favore della Regione Umbria e di altri Soci.

Ulteriore specifica prevede testualmente che *" per tutti gli indici, nel caso in cui il valore dell'indice a consuntivo dovesse risultare maggiore o uguale rispetto a quello a consuntivo dell'anno precedente, l'obiettivo potrà ritenersi comunque raggiunto se il valore della diminuzione dell'indice si mantiene all'interno di un range avente un valore minimo pari allo 0,50% e un valore massimo pari al 1,00%"*. In altri termini è ammessa una tolleranza dello 0.50%.

Per il calcolo dell'indicatore il costo per servizi deve essere depurato dalla componente inflattiva - in presenza di un trend significativamente crescente - rappresentata dalla variazione della media annua del tasso di inflazione 2024 rispetto al 2023 resa nota da ISTAT.
Al riguardo si precisa che la variazione della media annua 2024 rispetto al 2023 pubblicata da ISTAT è pari all' 1%

Il costo del personale, ai fine del relativo indicatore, deve essere determinato al netto degli aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello.

Nella tabella che segue si è data rappresentazione delle risultanze della applicazione della determinazione degli obiettivi dalla D.G.R. 86/2024 in riferimento al 2024 calcolando , in primo luogo, l'indicatore **costi per servizi di struttura/Totale costi della produzione%,** riscontrando un decremento dell'indicatore 2024 rispetto al 2023, che pur non essendo pari all'1%, evidenzia, con l'applicazione della tolleranza prevista all'atto della definizione degli obiettivi, il conseguimento dell'obiettivo di contenimento. Quanto precede in ragione della sostanziale invarianza dei costi per servizi di struttura a fronte di un incremento del totale dei costi della produzione.

APPLICAZIONE DGR 86/2024 A COSTI PER SERVIZI DI STRUTTURA - COSTO ORGANO AMMINISTRATIVO				
	BILANCIO 2023	VALORI OBIETTIVO 2024 RIDUZIONE 1%	VALORI OBIETTIVO 2024 RIDUZIONE 1% CON TOLLERANZA 0,5%	BILANCIO 2024
COSTI PER SERVIZI	**4.489.324,00**			**4.420.516,00**
di cui costi per servizi su progetti	3.895.329,81			3.826.887,00
di cui costi per servizi di struttura	593.993,93			593.629,00
di cui costo organo amministrativo	34.537,00			34.537,00
Totale costi della produzione	**10.291.944,00**			**10.358.202,00**
Costi per servizi (B7) / totale costi della produzione %	43,62%			42,68%
Costo organo amministrativo / Totale costo della produzione %	**0,34%**	**0,33%**	**0,33%**	**0,33%**
Costi per servizi di struttura / totale costi della produzione %	**5,77%**	**5,71%**	**5,74%**	**5,73%**
Costi per servizi su progetti / totale costi della produzione %	37,85%		37,66%	36,95%

La tabella da conto inoltre all'obiettivo "**costo dell'organo amministrativo/ Costi della produzione %**" si segnala da un lato l'invarianza del costo dell'organo amministrativo e dall'altro il pieno conseguimento dell'obiettivo della riduzione dell'1% assegnata alla società.

APPLICAZIONE DGR 86/2024 AL COSTO DEL PERSONALE				
	BILANCIO 2023	VALORI OBIETTIVO 2024 RIDUZIONE 1%	VALORI OBIETTIVO 2024 RIDUZIONE 1% CON TOLLERANZA 0,5%	BILANCIO 2024
COSTI DEL PERSONALE	**4.854.654,00**			**5.150.391,00**
di cui incremento riconducibile al CCNL	183.942,00			389.410,25
COSTI DEL PERSONALE AL NETTO VARIAZIONI CCNL	4.670.712,00			4.760.980,75
Totale costi della produzione	**10.291.944,00**			**10.358.202,00**
Costi del personale (B9) / totale costi della produzione %	47,17%	46,70%	46,93%	49,72%
Costi del personale (B9) al netto variazioni CCNL / totale costi della produzione %	**45,38%**	**44,93%**	**45,16%**	**45,96%**

Nella tabella che precede è analizzato l'obiettivo relativo al costo del personale che risulta non conseguito. Infatti pur tenendo conto del calcolo dell'incidenza delle variazioni contrattuali incrementali di natura esogena, il rafforzamento organizzativo attuato nel 2023 che ha consentito di portare a compimento le attività affidate (in particolare in ambito della promozione turistica, controlli FSE e gestione degli Organismi Intermedi), ha determinato, nonostante la quiescenza di due unità lavorative, un aumento, seppur modesto, dell'indicatore obiettivo rispetto alla precedente annualità.

La D.G.R 86/2024 ha fissato ulteriori obiettivi **con riferimento alle attività non svolte in regime di in house providing** prevedendo che per l'anno 2024 l'EBITDA/MOL e l'indice ROS a consuntivo non dovranno essere minori di quelli a consuntivo dell'anno 2023.

La DGR n.372 del 24/04/2024 ad integrazione degli obiettivi di cui alla DGR n.86 del 2024, sempre con riferimento alle sole attività non svolte in regime di in house providing, ha assegnato a Sviluppumbria Spa il seguente obiettivo di contenimento delle spese di funzionamento, condiviso tra i soci:

• Riduzione del totale delle spese di funzionamento rappresentate dalle voci da B6 a B9 e B14 del Conto economico rispetto alla media delle stesse nell'ultimo triennio 2021- 2022-2023 rapportato alle voci da A1 a A5 del Conto economico.

La tabella che segue dà conto dell'analisi degli obiettivi sopra indicati che risultano conseguiti:

ANALISI ATTIVITA' NON IN HOUSE				
		2024	2023	MEDIA TRIENNIO 2021-2023
	VALORE PRODUZIONE NON IN HOUSE	**831.468,00**	**977.576,00**	**894.757,00**
B6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
B7	Per servizi	136.558,00	186.228,00	139.686,00
B8	Per godimento di beni di terzi	15.824,00	59.263,00	58.288,00
B9	Per il personale	258.965,00	336.163,00	333.593,00
B10	Ammortamenti e svalutazioni	209.045,00	209.045,00	209.045,00
B12	Accantonamenti per rischi			
B14	Oneri diversi di gestione	66.524,00	68.937,00	67.467,00
	TOTALE COSTI PRODUZIONE	686.916,00	859.636,00	808.079,00
	REDDITO OPERATIVO	**144.552,00**	**117.940,00**	**86.678,00**
	MOL	**353.597,00**	**326.985,00**	**295.723,00**
	ROS	17,39%	12,06%	9,69%
	TOTALE COSTI/valore della produzione	0,83	0,88	0,90
	VOCI (B6+B7+B8+B9+B14) /VALORE DELLA PRODUZIONE	**57,47%**		**66,95%**

In particolare il MOL/EBITDA dell'anno 2024 è superiore a quello dell'anno 2023 e lo stesso andamento si riscontra nell'indice ROS.

L'indicatore dato dal rapporto tra le voci **(B6+B7+B8+B9+B14)/Valore della produzione** nel 2024 è inferiore alla media del triennio 2021- 2022-2023

ANNO 2025

RIMODULAZIONE OBIETTIVI 2025 E SEGUENTI

Con delibera N. 181 del 05/03/2025 e delibera N. 379 del 23/04/2025 la Regione Umbria ha rimodulato gli obiettivi assegnati con DGR n. 86/2024 e DGR n. 372/2024, per gli anni 2024, 2025 e 2026, rideterminandoli per gli anni 2025 e 2026 e prevedendoli anche per l'anno 2027, intendendosi pertanto le predette DGR n. 86/2024 e DGR n. 372/2024 sostituite integralmente dalle successive delibere del 2025 per gli anni 2025-2026-2027:

3) **Di determinare e assegnare** alle **Società controllate direttamente che operano in regime di *in house providing*** Sviluppumbria Spa, Puntozero Scarl, 3A Pta Scarl e Umbria Tpl e mobilità Spa, per gli anni 2025, 2026 e 2027, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del D.Lgs. n. 175/2016, i seguenti obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento con riferimento ai seguenti indici:

Indici:

- Costi per servizi (voce B7)*/ Costi della produzione** %
- Costi per il personale (voce B9)***/Costi della produzione**** %
- Costo Organo amministrativo / Costi della produzione %

** per le società che operano in regime di in house providing, tale voce è comprensiva solamente dei costi strettamente necessari al funzionamento della struttura aziendale non riferibili direttamente ai servizi realizzati in regime di in house providing a favore della Regione Umbria e di altri Soci; per Umbria Tpl e mobilità Spa deve essere considerata al netto dell'importo della medesima voce (B7)) riportata nel Patrimonio destinato a uno specifico affare (art. 2427, comma 1, n. 20 Codice civile);*
*** per Umbria Tpl e mobilità Spa, tale voce deve essere considerata al netto dell'importo della medesima voce (B Costi della produzione) riportata nel Patrimonio destinato a uno specifico affare (art. 2427, comma 1, n. 20 Codice civile);*
**** per Umbria Tpl e mobilità Spa, tale voce deve essere considerata al netto dell'importo della medesima voce (B9)) riportata nel Patrimonio destinato a uno specifico affare (art. 2427, comma 1, n. 20 Codice civile);*
***** per Umbria Tpl e mobilità Spa, tale voce deve essere considerata al netto dell'importo della medesima voce (B Costi della produzione) riportata nel Patrimonio destinato a uno specifico affare (art. 2427, comma 1, n. 20 Codice civile).*

Obiettivi:

- per l'anno 2025 il valore dell'indice a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2024 del 1%, al netto, con riferimento ai "Costi per servizi" (voce B7), della variazione media annua dell'anno 2025 rispetto all'anno 2024 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT, in presenza di un trend ancora significativamente crescente, e, con riferimento ai "Costi per il personale" (voce B9), di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello;
- per l'anno 2026 il valore dell'indice a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2025 del 1%, al netto, con riferimento ai "Costi per servizi" (voce B7), della variazione media annua dell'anno 2026 rispetto all'anno 2025 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT, in presenza di un trend ancora significativamente crescente, e, con riferimento ai "Costi per il personale" (voce B9), di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello;
- per l'anno 2027 il valore dell'indice a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2026 del 1%, al netto, con riferimento ai "Costi per servizi" (voce B7), della variazione media annua dell'anno 2027 rispetto all'anno 2026 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT, in presenza di un trend ancora significativamente crescente, e, con riferimento ai "Costi per il personale" (voce B9), di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello;

specificando che, per tutti gli indici, nel caso in cui il valore dell'indice a consuntivo dovesse risultare maggiore o uguale rispetto a quello a consuntivo dell'anno precedente, l'obiettivo potrà ritenersi comunque raggiunto se il valore della diminuzione dell'indice si mantiene all'interno di un *range* avente un valore minimo pari allo 0,50% e un valore massimo pari al 1%;

6) **Di determinare e assegnare**, per gli anni 2025, 2026 e 2027:
   - alle **Società che svolgono l'attività in regime di *in house providing* controllate direttamente dalla Regione Umbria**, e dunque Puntozero Scarl, Sviluppumbria Spa, 3A Parco tecnologico agroalimentare dell'Umbria Scarl e Umbria TPL e mobilità Spa, con riferimento alle attività non svolte in regime di *in house providing*,
   - a **Gepafin Spa**, con riferimento alle attività diverse dalla gestione dei fondi pubblici,
   - alle **Società controllate indirettamente dalla Regione Umbria**, e dunque Sase Spa, Umbriafiere Spa e Istituto clinico tiberino Spa,

   i seguenti obiettivi di redditività riferiti a EBITDA/MOL e all'indice ROS:
   - per l'anno 2025 l'EBITDA/MOL e l'indice ROS a consuntivo non dovranno essere minori di quelli a consuntivo dell'anno 2024;
   - per l'anno 2026 l'EBITDA/MOL e l'indice ROS a consuntivo non dovranno essere minori di quelli a consuntivo dell'anno 2025;
   - per l'anno 2027 l'EBITDA/MOL e l'indice ROS a consuntivo non dovranno essere minori di quelli a consuntivo dell'anno 2026;

Sviluppumbria Spa

In data 13.03.2025 è stata convocata una riunione con i soci pubblici di Sviluppumbria Spa per la condivisione degli obiettivi assegnati dalla Regione Umbria con la DGR n. 181/2025, ad esito della quale sono risultati condivisi i seguenti obiettivi:

- **Obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento** (già assegnati con DGR n. 181/2025):

  Indici:
  - Costi per servizi (voce B7)*/ Costi della produzione %

- Costi per il personale (voce B9) /Costi della produzione %
- Costo Organo amministrativo / Costi della produzione %

* per le società che operano in regime di *in house providing*, *comprensiva solamente dei costi strettamente necessari al funzionamento della struttura aziendale non riferibili direttamente ai servizi realizzati in regime di in house providing a favore della Regione Umbria e di altri Soci.*

Obiettivi:
- per l'anno 2025 il valore dell'indice a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2024 del 1%, al netto, con riferimento ai "Costi per servizi" (voce B7), della variazione media annua dell'anno 2025 rispetto all'anno 2024 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT, in presenza di un trend ancora significativamente crescente, e, con riferimento ai "Costi per il personale" (voce B9), di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello;

- per l'anno 2026 il valore dell'indice a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2025 del 1%, al netto, con riferimento ai "Costi per servizi" (voce B7), della variazione media annua dell'anno 2026 rispetto all'anno 2025 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT, in presenza di un trend ancora significativamente crescente, e, con riferimento ai "Costi per il personale" (voce B9), di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello;
- per l'anno 2027 il valore dell'indice a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2026 del 1%, al netto, con riferimento ai "Costi per servizi" (voce B7), della variazione media annua dell'anno 2027 rispetto all'anno 2026 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT, in presenza di un trend ancora significativamente crescente, e, con riferimento ai "Costi per il personale" (voce B9), di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello;

specificando che, per tutti gli indici, l'obiettivo potrà ritenersi comunque raggiunto se il valore della diminuzione dell'indice si mantiene all'interno di un *range* avente un valore minimo pari allo 0,50% e un valore massimo pari al 1%;

Con riferimento alle sole attività non svolte in regime di *in house providing*:

- **Obiettivi di redditività riferiti a EBITDA/MOL e all'indice ROS** (già assegnati con DGR n. 181/2025):
  - per l'anno 2025 l'EBITDA/MOL e l'indice ROS a consuntivo non dovranno essere minori di quelli a consuntivo dell'anno 2024;
  - per l'anno 2026 l'EBITDA/MOL e l'indice ROS a consuntivo non dovranno essere minori di quelli a consuntivo dell'anno 2025;
  - per l'anno 2027 l'EBITDA/MOL e l'indice ROS a consuntivo non dovranno essere minori di quelli a consuntivo dell'anno 2026;

Esame degli indici obiettivo fissati dai soci

L'analisi condotta nel seguente paragrafo è volta a fornire elementi informativi in merito al rispetto degli obiettivi posti dai soci per l'anno 2025. L'analisi riguarda specificatamente gli obiettivi posti con la D.G.R. 181/2025, condivisi dai Soci in data 13/03/2025 come preso atto con la successiva D.G.R. 379/2025.

Gli obiettivi posti a Sviluppumbria per il 2025 che riguardano il contenimento delle spese di funzionamento sono riferiti ai seguenti indici percentuali:

- "Costo per servizi (voce B7)* / Costi della produzione %"
- "Costo per il personale (voce B9) /Costi della produzione %"
- "Costo Organo amministrativo / Costi della produzione %"

* **per le società che operano in regime di in house providing, comprensiva solamente dei costi strettamente necessari al funzionamento della struttura aziendale non riferibili direttamente ai servizi realizzati in regime di in house providing a favore della Regione Umbria e di altri Soci.**

Gli obiettivi prevedono che per l'anno 2025 il valore dell'indice a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2024 dell'1%, al netto, con riferimento al costo per servizi (voce B7), della variazione media annua dell'anno 2025 rispetto all'anno 2024 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT in presenza di un trend ancora significativamente crescente e, con riferimento all'indice relativo ai costi per il personale, di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello.

Per tutti gli indici, l'obiettivo potrà ritenersi comunque raggiunto se il valore della diminuzione dell'indice si mantiene all'interno di un range avente un valore minimo pari allo 0,50% e un valore massimo pari al 1%;

A quelli sopra descritti si aggiungono gli obiettivi di redditività riferiti a EBITDA/MOL e all'indice ROS riferite alle sole attività non svolte in regime di "house providing" che per l'anno 2025 non dovranno essere minori di quelli a consuntivo dell'anno 2024.

Con riferimento all'obiettivo "Costo per servizi (voce B7)* / Costi della produzione %" la tabella che segue da conto dell'andamento atteso sulla base delle previsioni di preconsuntivo alla voce "costi per servizi di struttura/totale costo della produzione %"

APPLICAZIONE DGR 181/2025 A COSTI PER SERVIZI DI STRUTTURA				
	BILANCIO 2024	VALORI OBIETTIVO 2025 RIDUZIONE 1%	VALORI OBIETTIVO 2025 RIDUZIONE 1% CON TOLLERANZA 0,5%	FORECAST 2025
COSTI PER SERVIZI	**4.420.516,00**			**3.621.372,96**
di cui costi per servizi su progetti	3.826.887,00			3.010.115,00
di cui costi per servizi di struttura	593.629,00			611.258,00
di cui costo organo amministrativo	34.537,00			34.537,00
Totale costi della produzione	**10.358.202,00**			**9.706.438,00**
Costi per servizi (B7) / totale costi della produzione %	42,68%			37,31%
Costo organo amministrativo / Totale costo della produzione %	**0,33%**	**0,33%**	**0,33%**	**0,36%**
Costi per servizi di struttura / totale costi della produzione %	**5,73%**	**5,67%**	**5,70%**	**6,30%**
Costi per servizi su progetti / totale costi della produzione %	36,95%		36,76%	31,01%

Rispetto al valore obiettivo comprensivo di tolleranza pari al 5,70% il valore stimato per l'esercizio è pari al 6.30%. E' doveroso rammentare che le previsioni formulate a budget 2025 indicavano un valore stimato per l'indicatore pari al 7.83% con un miglioramento considerevole del valore che si stima di conseguire a fine esercizio.

Analizzando i termini del rapporto è di tutta evidenza che a fronte di un lieve incremento dei costi per servizi di struttura, non sterilizzato nell'analisi proposta dall'effetto inflattivo determinato del tasso di inflazione 2025 non noto allo stato attuale, si riscontra rispetto all'anno precedente un decremento del totale dei costi della produzione che costituendo il denominatore del rapporto influenza negativamente il calcolo dell'indice.

Analoghe considerazioni vanno fatte in merito all'indicatore "Costo Organo amministrativo / Costi della produzione %", rispetto al quale a fronte della invarianza del costo dell'organo rispetto alla precedente annualità, si ripropone l'evidenza del minor ammontare del denominatore con effetto peggiorativo del rapporto.

Per quanto attiene l'analisi dell'indicatore "Costo per il personale (voce B9) /Costi della produzione %"" l'analisi dei valori attesi è rappresentata nella tabella sottostante

APPLICAZIONE DGR 181/2025 AL COSTO DEL PERSONALE				
	BILANCIO 2024	VALORI OBIETTIVO 2025 RIDUZIONE 1%	VALORI OBIETTIVO 2025 RIDUZIONE 1% CON TOLLERANZA 0,5%	FORECAST 2025
COSTI DEL PERSONALE	**5.150.391,00**			**5.426.000,00**
di cui incremento riconducibile al CCNL	389.410,25			515.094,00
COSTI DEL PERSONALE AL NETTO VARIAZIONI CCNL	4.760.980,75			4.910.906,00
Totale costi della produzione	**10.358.202,00**			**9.706.438,00**
Costi del personale (B9) / totale costi della produzione %	49,72%	49,23%	49,47%	55,90%
Costi del personale (B9) al netto variazioni CCNL / totale costi della produzione %	**45,96%**	**45,50%**	**45,73%**	**50,59%**

L'indicatore del costo del personale che si prevede di conseguire, sterilizzato dagli aumenti retributivi del CCNL applicato è pari al 50,59% rispetto ad un valore obiettivo, comprensivo della tolleranza prevista, di 45,73%. Anche per detto indicatore si segnala un miglioramento del rapporto rispetto alle previsioni di budget, in ragione della riduzione del costo del personale in valore assoluto e del concomitante aumento del totale dei costi della produzione.

L'analisi dell'attività non in house nelle previsioni di forecast evidenzia delle risultanze positive in termini di contribuzione al risultato di periodo, seppur l'obiettivo di incremento degli indici di performance rispetto al 2024 non risulta conseguito.

Nella tabella che segue sono riassunte le risultanze dell'analisi.

	2025	2024
VALORE PRODUZIONE NON IN HOUSE	**896.310**	**831.468**
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
Per servizi	235.749	136.558
Per godimento di beni di terzi		15.824
Per il personale	280.047	258.965
Ammortamenti e svalutazioni	209.045	209.045
Accantonamenti per rischi		
Oneri diversi di gestione	66.158	66.524
TOTALE COSTI PRODUZIONE	790.999	686.916
REDDITO OPERATIVO	**105.311**	**144.552**
MOL	**314.356**	**353.597**
ROS	11,75%	17,39%

GESTIONE E CONTROLLO DELLE PARTECIPAZIONI

È proseguita la gestione delle partecipazioni secondo quanto stabilito dal nuovo sistema di governance regionale (DGR 180/2025) ed in coerenza con il piano di "revisione ordinaria delle partecipazioni regionali" di cui alla DGR 1587/2018, e revisioni successive, che individua le partecipate strategiche.

Sviluppumbria ha garantito pertanto il necessario supporto e la opportuna collaborazione alla Regione per il pieno conseguimento degli obiettivi di sviluppo del territorio regionale, ed in attuazione della DGR 181/2025 Sviluppumbria ha comunicato alle partecipate gli obiettivi di funzionamento che dovranno essere perseguiti nel triennio 2025/2027.

Di seguito lo schema riepilogativo delle partecipazioni ritenute strategiche:

Partecipazioni strategiche e funzionali	% di partecipazione Sviluppumbria	% di partecipazione Regione Umbria
3A Parco Tecnologico Agroalimentare SCARL	56,89%	23,23%
GEPAFIN S.p.A.	6,97%	48,85%
Umbria Fiere S.p.A.	50,00%	0
SASE S.p.A.	78,71%	0
Quadrilatero Marche Umbria S.p.A.	2,40%	0

La SASE, che gestisce l'Aeroporto regionale e di cui Sviluppumbria è socio di maggioranza, nel 2024 ha confermato il dato dei passeggeri ben oltre il mezzo milione, che si sono attestati a oltre 534.000. SASE ha però conseguito un risultato economico negativo di € 313.462, per la prima volta negli ultimi quattro anni post ricapitalizzazione. Il valore della produzione attestato a € 11.782.581, in aumento rispetto al 2023 non è stato sufficiente a compensare l'importante incremento delle spese, in particolare quelle iscritte alle voci Costi per Servizi e Costi per il Personale.

Nel corso del primo semestre 2025, in attuazione della L.R. 7/2022, Sviluppumbria ha provveduto ad erogare a favore di SASE € 2.666.666,00 per incentivare i vettori aerei a implementare nuove rotte o a consolidare quelle esistenti per il sostegno dei flussi turistici in arrivo.

Anche l'attività di Umbriafiere continua nel percorso di consolidamento dell'attività operativa e nel 2024 ha conseguito un valore della produzione di € 2.461.524,00, con un incremento del 19% rispetto al 2023; rilevante è stato l'utile conseguito di € 217.178,00 come da bilancio approvato dall'assemblea del 19/05/2025, che consente un ulteriore consolidamento sia patrimoniale che finanziario e di perseguire un piano di restiling della struttura fieristica.

In attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipate nel 2024 sono state definitivamente cessate due società (Centro Ceramica Umbra Scarl, Verde Collina Srl e ISRIM soc. cons. a rl).

Consorzi della Aree industriali

L'Agenzia ha continuato la complessa attività, in stretto raccordo con i liquidatori, per ristabilire l'equilibro economico e patrimoniale dei due consorzi TNS e Crescendo. A febbraio 2025 sono stati approvati i bilanci di esercizio 2024 dei due Consorzi, con un utile netto di € 48.467 per il TNS e di € 29.323 per il Crescendo. Analogamente anche il Consorzio Flaminia Vetus ha approvato febbraio il bilancio 2024 che vede una perdita di € 32.587.

Le altre partecipazioni non strategiche riguardano società in liquidazione o fallimento verso cui, nello scorso semestre è continuata l'operazione di controllo, anche in aderenza agli orientamenti espressi dalla Corte dei Conti, per addivenire alla cessazione delle relative procedure in tempi celeri.

OBIETTIVI FISSATI DALLA REGIONE

ANNO 2023

Con DGR 125/2023 e 416/2023 la Regione ha fissato per le partecipate di Sviluppumbria i seguenti obiettivi:

3A-Parco tecnologico agroalimentare Scarl

In data 22.02.2023 è stata convocata la Conferenza dei soci di 3A-Parco tecnologico agroalimentare Scarl per la condivisione degli obiettivi assegnati dalla Regione Umbria con la DGR n. 125/2023, in occasione della quale tutti i soci li hanno condivisi. Pertanto, si intende confermata l'assegnazione degli obiettivi di cui alla DGR n. 125/2023.

Indici:

- Costo per servizi (voce B7) / Costi della produzione %
- Costo per godimento beni di terzi (voce B8) / Costi della produzione %
- Costo per il personale (voce B9) /Costi della produzione %
- Costo Organo amministrativo / Costi della produzione %

Obiettivi:

1. per l'anno 2023 il valore dell'indice a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2022 dell'1%, al netto, con riferimento al costo per servizi (voce B7) e al costo per godimento beni di terzi (voce B8), della variazione media annua dell'anno 2023 rispetto all'anno 2022 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT e, con riferimento all'indice relativo ai costi per il personale, di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello;
2. per l'anno 2024 il valore dell'indice a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2023 dell'1%, al netto, con riferimento al costo per servizi (voce B7) e al costo per godimento beni di terzi (voce B8), della variazione media annua dell'anno 2024 rispetto all'anno 2023 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT, in presenza di un trend ancora significativamente crescente, e, con riferimento all'indice relativo ai costi per il personale, di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello;

3. per l'anno 2025 il valore dell'indice a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2024 dell'1%, al netto, con riferimento al costo per servizi (voce B7) e al costo per godimento beni di terzi (voce B8), della variazione media annua dell'anno 2025 rispetto all'anno 2024 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT, in presenza di un trend ancora significativamente crescente, e, con riferimento all'indice relativo ai costi per il personale, di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello;

specificando che, per tutti gli indici, nel caso in cui il valore dell'indice a consuntivo dovesse risultare maggiore o uguale rispetto a quello a consuntivo dell'anno precedente, l'obiettivo potrà ritenersi comunque raggiunto se l'incremento si mantiene all'interno della media registrata da società a partecipazione pubblica ed enti vigilati dal pubblico ritenuti comparabili, dato, quest'ultimo, che dovrà essere fornito dalla società partecipata o ente supportato da idonei documenti;

Gepafin Spa

Con riferimento alla Gepafin Spa, in data 10.02.2023, con prot. n. 33284, è stata trasmessa alla società medesima e a tutti i soci la DGR n. 125/2023, a fronte della quale non sono pervenuti riscontri da parte dei soci, bensì una nota della Società nella quale si riporta che, nelle more di un eventuale incontro di approfondimento, non è possibile recepire e condividere gli obiettivi in quanto Intermediario Vigilato che deve garantire l'indipendenza della Società medesima. A seguire è stato organizzato un incontro in occasione del quale è stato confermato che l'assegnazione di obiettivi confligge con l'indipendenza che deve mantenere Gepafin Spa, quale essenziale "requisito di vigilanza", il cui venir meno comporterebbe la perdita della iscrizione dall'Albo degli Intermediari finanziari ex art. 106 del Testo unico bancario tenuto dalla Banca d'Italia e di conseguenza un danno patrimoniale e reputazionale significativo per tutti i Soci.

In merito all'indipendenza si evidenzia che nel documento "*Analisi delle modifiche statutarie*", emesso da Banca d'Italia si legge che "È auspicabile che gli statuti muovano verso una definizione di indipendenza che realizzi l'obiettivo di far partecipare al consiglio di amministrazione componenti che assicurino piena autonomia di giudizio sia rispetto alla proprietà che alla gestione della banca e che si sostanzi in un set di situazioni (afferenti al grado di parentela, ai rapporti patrimoniali o professionali, ecc.) agevolmente sindacabili da parte degli stakeholders e delle Autorità di vigilanza". Si evidenzia, inoltre, che il Decreto MEF 23 novembre 2020, n. 169 "*Regolamento in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico degli esponenti aziendali delle banche, degli intermediari finanziari, dei confidi, degli istituti di moneta elettronica, degli istituti di pagamento e dei sistemi di garanzia dei depositanti*" prevede all'art. 15 "*Indipendenza di giudizio e sua valutazione*" che "*Tutti gli esponenti agiscono con piena indipendenza di giudizio e consapevolezza dei doveri e dei diritti inerenti all'incarico, nell'interesse della sana e prudente gestione della banca e nel rispetto della legge e di ogni altra norma applicabile*" e che "*L'organo competente verifica l'efficacia dei presidi e delle misure adottate per preservare l'indipendenza di giudizio dell'esponente, anche alla luce del comportamento da questi tenuto in concreto nello svolgimento dell'incarico*".

Gli obiettivi assegnati a Gepafin sono gli stessi assegnati alla 3A parco tecnologico alimentare s.r.l.

Sase Spa *(partecipata dalla Regione Umbria per il tramite di Sviluppumbria Spa)*

Con prot. n. 33283 del 10.02.2023 la DGR n. 125/2023 è stata trasmessa a Sase Spa e a Sviluppumbria Spa, chiedendo a quest'ultima la trasmissione ai soci di Sase Spa per la condivisione degli obiettivi con la medesima assegnati. Sviluppumbria Spa ha comunicato, con nota, acquista al protocollo dell'Ente n. 0079272 del 05.04.2023, di aver trasmesso, in data 14.02.2023, ai soci di Sase Spa la DGR n. 125/2023 e di non aver avuto entro il 28.02.2023 alcun riscontro da parte degli stessi. Pertanto, si intende confermata l'assegnazione degli obiettivi di cui alla DGR n. 125/2023.

Umbriafiere Spa *(partecipata dalla Regione Umbria per il tramite di Sviluppumbria Spa)*

Con prot. n. 33341 del 10.02.2023 la DGR n. 125/2023 è stata trasmessa a Umbriafiere Spa e a Sviluppumbria Spa, chiedendo a quest'ultima la trasmissione ai soci di Umbriafiere Spa per la condivisione degli obiettivi con la medesima assegnati. Sviluppumbria Spa ha comunicato, con nota, acquista al protocollo dell'Ente n. 0079272 del 05.04.2023, di aver trasmesso, in data 14.02.2023, ai soci di Umbriafiere Spa la DGR n. 125/2023 e di non aver avuto entro il 28.02.2023 alcun riscontro da parte degli stessi. Pertanto, si intende confermata l'assegnazione degli obiettivi di cui alla DGR n. 125/2023.

Gli obiettivi assegnati a SASE e ad Umbria fiere sono i seguenti:

Indici:

- Costo per servizi (voce B7) / Costi della produzione %
- Costo per godimento beni di terzi (voce B8) / Costi della produzione %
- Costo per il personale (voce B9) /Costi della produzione %
- Costo Organo amministrativo / Costi della produzione %

Obiettivi:

1. per l'anno 2023 il valore dell'indice a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2022 dell'1%, al netto, con riferimento al costo per servizi (voce B7) e al costo per godimento beni di terzi (voce B8), della variazione media annua dell'anno 2023 rispetto all'anno 2022 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT e, con riferimento all'indice relativo ai costi per il personale, di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello;
2. per l'anno 2024 il valore dell'indice a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2023 dell'1%, al netto, con riferimento al costo per servizi (voce B7) e al costo per godimento beni di terzi (voce B8), della variazione media annua dell'anno 2024 rispetto all'anno 2023 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT, in presenza di un trend ancora significativamente crescente, e, con riferimento all'indice relativo ai costi per il personale, di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello;
3. per l'anno 2025 il valore dell'indice a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2024 dell'1%, al netto, con riferimento al costo per servizi (voce B7) e al costo per godimento beni di terzi (voce B8), della variazione media annua dell'anno 2025 rispetto all'anno 2024 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT, in presenza di un trend ancora significativamente crescente, e, con riferimento all'indice relativo ai costi per il personale, di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello;

specificando che, per tutti gli indici, nel caso in cui il valore dell'indicatore a consuntivo dovesse risultare maggiore o uguale rispetto a quello a consuntivo dell'anno precedente, l'obiettivo potrà ritenersi comunque raggiunto se l'incremento si mantiene all'interno della media registrata da società a partecipazione pubblica o enti vigilati dal pubblico ritenuti comparabili, dato, quest'ultimo, che dovrà essere fornito dalla società partecipata o ente supportato da idonei documenti;

STATO ATTUAZIONE AL 31/12/2023 DGR N. 1143 DEL 16/10/2024

INDICI E OBIETTIVI DGR N. 125 DEL 07.02.2023 E N. 416 DEL 26.04.2023 - VERIFICA CONSEGUIMENTO OBIETTIVI AL 31.12.2023 – SINTESI															
	Indice B7/CdP	Indice B8/CdP	Indice B9/CdP	Indice OA/CdP	Indice B7/VdP	Indice B8/VdP	Indice B9/VdP	Indice OA/VdP	Indice Media B6-B7-B8-B9-B14/ VdP	MOL/EBITDA	Indice ROS	Indice Macroaggregato 103/Totale Spese correnti	Indice Macroaggregato101+IRAP/Totale spese correnti	Indice OA/ Totale spese correnti	Risultato della gestione di competenza
GEPAFIN Spa	SI	SI	SI	SI						SI	SI				
3A-PTA Scarl	SI	SI	SI	SI						N.D.*	N.D.*				
SASE Spa	SI	NO	SI	SI	SI	NO	SI	SI		NO	NO				
UMBRIAFIERE Spa	SI	N.D.	SI	SI	SI	N.D.	SI	SI		SI	SI				

ANNO 2024

RIMODULAZIONE OBIETTIVI 2024 E SEGUENTI

Con DGR 86/2024 e 372/2024 la Regione ha rimodulato i seguenti obiettivi:

3A-Pta Scarl

In data 14.03.2024 è stata convocata una riunione con i soci pubblici di 3A Pta Scarl per la condivisione degli obiettivi assegnati dalla Regione Umbria con la DGR n. 86/2024, ad esito della quale sono risultati condivisi i seguenti obiettivi:

- **Obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento** (già assegnati con DGR n. 86/2024):

  Indici:
  - Costi per servizi (voce B7)*/ Costi della produzione %
  - Costi per il personale (voce B9) /Costi della produzione %
  - Costo Organo amministrativo / Costi della produzione %

  * per le società che operano in regime di *in house providing*, *comprensiva solamente dei costi strettamente necessari al funzionamento della struttura aziendale non riferibili direttamente ai servizi realizzati in regime di in house providing a favore della Regione Umbria e di altri Soci*

  Obiettivi:
  - per l'anno 2024 il valore dell'indice a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2023 dell'1%, al netto, con riferimento ai costi per servizi (voce B7), della variazione media annua dell'anno 2024 rispetto all'anno 2023 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT, in presenza di un trend ancora significativamente crescente, e, con riferimento all'indice relativo ai costi per il personale, di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello;
  - per l'anno 2025 il valore dell'indice a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2024 dell'1%, al netto, con riferimento ai costi per servizi (voce B7), della variazione media annua dell'anno 2025 rispetto all'anno 2024 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT, in presenza di un trend ancora significativamente crescente, e, con riferimento all'indice relativo ai costi per il personale, di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello;
  - per l'anno 2026 il valore dell'indice a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2025 dell'1%, al netto, con riferimento ai costi per servizi (voce B7), della variazione media annua dell'anno 2026 rispetto all'anno 2025 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT, in presenza di un trend ancora significativamente crescente, e, con riferimento all'indice relativo ai costi per il personale, di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello;

  specificando che, per tutti gli indici, nel caso in cui il valore dell'indice a consuntivo dovesse risultare maggiore o uguale rispetto a quello a consuntivo dell'anno precedente, l'obiettivo potrà ritenersi comunque raggiunto se il valore della diminuzione dell'indice si mantiene all'interno di un *range* avente un valore minimo pari allo 0,50% e un valore massimo pari al 1,00%;

Con riferimento alle sole attività non svolte in regime di *in house providing*:

- **Obiettivi di redditività riferiti a EBITDA/MOL e all'indice ROS** (già assegnati con DGR n. 125/2023):

- per l'anno 2024 l'EBITDA/MOL e l'indice ROS a consuntivo non dovranno essere minori di quelli a consuntivo dell'anno 2023;
- per l'anno 2025 l'EBITDA/MOL e l'indice ROS a consuntivo non dovranno essere minori di quelli a consuntivo dell'anno 2024;
- per l'anno 2026 l'EBITDA/MOL e l'indice ROS a consuntivo non dovranno essere minori di quelli a consuntivo dell'anno 2025;

Sase Spa *(partecipata dalla Regione Umbria per il tramite di Sviluppumbria Spa)*

Sviluppumbria Spa ha comunicato, con nota acquista al protocollo dell'Ente n. 0052735 del 12.03.2024, di aver trasmesso, in data 13.02.2024, ai soci di Sase Spa la DGR n. 86/2024 e di non aver avuto entro il termine dato alcun riscontro da parte degli stessi, intendendosi pertanto condivisi i seguenti obiettivi:

- **Obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento** (già assegnati con DGR n. 86/2024):

Indici:

- Costi per servizi (voce B7) / Valore della produzione %
- Costi per il personale (voce B9) / Valore della produzione %
- Costo Organo amministrativo / Valore della produzione %

Obiettivi:

- per l'anno 2024 il valore dell'indice a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2023 dell'1%, al netto, con riferimento ai costi per servizi (voce B7), della variazione media annua dell'anno 2024 rispetto all'anno 2023 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT, in presenza di un trend ancora significativamente crescente, e, con riferimento all'indice relativo ai costi per il personale, di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello;
- per l'anno 2025 il valore dell'indice a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2024 dell'1%, al netto, con riferimento ai costi per servizi (voce B7), della variazione media annua dell'anno 2025 rispetto all'anno 2024 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT, in presenza di un trend ancora significativamente crescente, e, con riferimento all'indice relativo ai costi per il personale, di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello;

- per l'anno 2026 il valore dell'indice a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2025 dell'1%, al netto, con riferimento ai costi per servizi (voce B7), della variazione media annua dell'anno 2026 rispetto all'anno 2025 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT, in presenza di un trend ancora significativamente crescente, e, con riferimento all'indice relativo ai costi per il personale, di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello;

specificando che, per tutti gli indici, nel caso in cui il valore dell'indice a consuntivo dovesse risultare maggiore o uguale rispetto a quello a consuntivo dell'anno precedente, l'obiettivo potrà ritenersi comunque raggiunto se il valore della diminuzione dell'indice si mantiene all'interno di un range avente un valore minimo pari allo 0,50% e un valore massimo pari al 1,00%;

- **Obiettivi di redditività riferiti a EBITDA/MOL e all'indice ROS** (già assegnati con DGR n. 86/2024):
    - per l'anno 2024 l'EBITDA/MOL e l'indice ROS a consuntivo non dovranno essere minori di quelli a consuntivo dell'anno 2023;
    - per l'anno 2025 l'EBITDA/MOL e l'indice ROS a consuntivo non dovranno essere minori di quelli a consuntivo dell'anno 2024;
    - per l'anno 2026 l'EBITDA/MOL e l'indice ROS a consuntivo non dovranno essere minori di quelli a consuntivo dell'anno 2025;

Umbriafiere Spa *(partecipata dalla Regione Umbria per il tramite di Sviluppumbria Spa)*

Sviluppumbria Spa ha comunicato, con nota acquista al protocollo dell'Ente n. 0052730 del 12.03.2024, di aver trasmesso, in data 13.02.2024, ai soci di Umbriafiere Spa la DGR n. 86/2024 e di non aver avuto entro il termine dato alcun riscontro da parte degli stessi, intendendosi pertanto condivisi i seguenti obiettivi:

- **Obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento** (già assegnati con DGR n. 86/2024):

Indici:

- Costi per servizi (voce B7) / Valore della produzione %
- Costi per il personale (voce B9) / Valore della produzione %
- Costo Organo amministrativo / Valore della produzione %

Obiettivi:

- per l'anno 2024 il valore dell'indice a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2023 dell'1%, al netto, con riferimento ai costi per servizi (voce B7), della variazione media annua dell'anno 2024 rispetto all'anno 2023 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT, in presenza di un trend ancora significativamente crescente, e, con riferimento all'indice relativo ai costi per il personale, di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello;
- per l'anno 2025 il valore dell'indice a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2024 dell'1%, al netto, con riferimento ai costi per servizi (voce B7), della variazione media annua dell'anno 2025 rispetto all'anno 2024 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT, in presenza di un trend ancora significativamente crescente, e, con riferimento

all'indice relativo ai costi per il personale, di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello;

- per l'anno 2026 il valore dell'indice a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2025 dell'1%, al netto, con riferimento ai costi per servizi (voce B7), della variazione media annua dell'anno 2026 rispetto all'anno 2025 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT, in presenza di un trend ancora significativamente crescente, e, con riferimento all'indice relativo ai costi per il personale, di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello;

specificando che, per tutti gli indici, nel caso in cui il valore dell'indice a consuntivo dovesse risultare maggiore o uguale rispetto a quello a consuntivo dell'anno precedente, l'obiettivo potrà ritenersi comunque raggiunto se il valore della diminuzione dell'indice si mantiene all'interno di un range avente un valore minimo pari allo 0,50% e un valore massimo pari al 1,00%;

- **Obiettivi di redditività riferiti a EBITDA/MOL e all'indice ROS** (già assegnati con DGR n. 86/2024):
  - per l'anno 2024 l'EBITDA/MOL e l'indice ROS a consuntivo non dovranno essere minori di quelli a consuntivo dell'anno 2023;
  - per l'anno 2025 l'EBITDA/MOL e l'indice ROS a consuntivo non dovranno essere minori di quelli a consuntivo dell'anno 2024;
  - per l'anno 2026 l'EBITDA/MOL e l'indice ROS a consuntivo non dovranno essere minori di quelli a consuntivo dell'anno 2025;

IN TABELLA

INDICI E OBIETTIVI DGR N. 86 DEL 07.02.2024					
SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTE					
OPERAZIONI *IN HOUSE PROVIDING* (per Gepafin Spa OPERAZIONI DI GESTIONE FONDI PUBBLICI)				OPERAZIONI NON *IN HOUSE PROVIDING*	
SOCIETA'	INDICI PER GLI OBIETTIVI DI CONTENIMENTO DELLA SPESA			INDICI PER LA REDDITIVITA'	
GEPAFIN Spa	Indice B7/CdP	Indice B9/CdP	Indice OA/ CdP	Indice MOL/EBITDA	Indice ROS
3A-PTA Scarl	Indice B7*/CdP	Indice B9/CdP	Indice OA/ CdP	Indice MOL/EBITDA	Indice ROS

*Voce comprensiva solamente dei costi strettamente necessari al funzionamento della struttura aziendale non riferibili direttamente ai servizi realizzati in regime di in house providing a favore della Regione Umbria e di altri Soci.

**Voce al netto dell'importo della medesima voce (B7)) riportata nel Patrimonio destinato a uno specifico affare (art. 2427, comma 1, n. 20 Codice civile).

OBIETTIVI
Per **l'anno 2024** il valore dell'indice a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2023 dell'1%, al netto, con riferimento ai costi per servizi (voce B7), della variazione media annua dell'anno 2024 rispetto all'anno 2023 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT, in presenza di un trend ancora significativamente crescente, e, con riferimento all'indice relativo ai costi per il personale, di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello. Per **l'anno 2025** il valore dell'indice a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2024 dell'1%, al netto, con riferimento ai costi per servizi (voce B7), della variazione media annua dell'anno 2024 rispetto all'anno 2024 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT, in presenza di un trend ancora significativamente crescente, e, con riferimento all'indice relativo ai costi per il personale, di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello. Per **l'anno 2026** il valore dell'indice a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2025 dell'1%, al netto, con riferimento ai costi per servizi (voce B7), della variazione media annua dell'anno 2024 rispetto all'anno 2025 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT, in presenza di un trend ancora significativamente crescente, e, con riferimento all'indice relativo ai costi per il personale, di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello.
Specificando che, per tutti gli indici, nel caso in cui il valore dell'indice a consuntivo dovesse risultare maggiore o uguale rispetto a quello a consuntivo dell'anno precedente, **l'obiettivo potrà ritenersi comunque raggiunto se il valore della diminuzione dell'indice si mantiene all'interno di un range avente un valore minimo pari allo 0,50% e un valore massimo pari al 1,00%**.

ANNO 2025

RIMODULAZIONE OBIETTIVI 2025 E SEGUENTI

Con delibera N. 181 del 05/03/2025 e delibera N. 379 del 23/04/2025 la Regione Umbria ha rimodulato gli obiettivi assegnati con DGR n. 86/2024 e DGR n. 372/2024, per gli anni 2024, 2025 e 2026, rideterminandoli per gli anni 2025 e 2026 e prevedendoli anche per l'anno 2027, intendendosi pertanto le predette DGR n. 86/2024 e DGR n. 372/2024 sostituite integralmente dalle successive delibere del 2025 per gli anni 2025-2026-2027:

3) **Di determinare e assegnare** alle **Società controllate direttamente che operano in regime di *in house providing*** Sviluppumbria Spa, Puntozero Scarl, 3A Pta Scarl e Umbria Tpl e mobilità Spa, per gli anni 2025, 2026 e 2027, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del D.Lgs. n. 175/2016, i seguenti obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento con riferimento ai seguenti indici:

Indici:

- Costi per servizi (voce B7)*/ Costi della produzione** %
- Costi per il personale (voce B9)***/Costi della produzione**** %
- Costo Organo amministrativo / Costi della produzione %

** per le società che operano in regime di in house providing, tale voce è comprensiva solamente dei costi strettamente necessari al funzionamento della struttura aziendale non riferibili direttamente ai servizi realizzati in regime di in house providing a favore della Regione Umbria e di altri Soci; per Umbria Tpl e mobilità Spa deve essere considerata al netto dell'importo della medesima voce (B7)) riportata nel Patrimonio destinato a uno specifico affare (art. 2427, comma 1, n. 20 Codice civile);*
*** per Umbria Tpl e mobilità Spa, tale voce deve essere considerata al netto dell'importo della medesima voce (B Costi della produzione) riportata nel Patrimonio destinato a uno specifico affare (art. 2427, comma 1, n. 20 Codice civile);*
**** per Umbria Tpl e mobilità Spa, tale voce deve essere considerata al netto dell'importo della medesima voce (B9)) riportata nel Patrimonio destinato a uno specifico affare (art. 2427, comma 1, n. 20 Codice civile);*
***** per Umbria Tpl e mobilità Spa, tale voce deve essere considerata al netto dell'importo della medesima voce (B Costi della produzione) riportata nel Patrimonio destinato a uno specifico affare (art. 2427, comma 1, n. 20 Codice civile).*

Obiettivi:

- per l'anno 2025 il valore dell'indice a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2024 del 1%, al netto, con riferimento ai "Costi per servizi" (voce B7), della variazione media annua dell'anno 2025 rispetto all'anno 2024 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT, in presenza di un trend ancora significativamente crescente, e, con riferimento ai "Costi per il personale" (voce B9), di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello;
- per l'anno 2026 il valore dell'indice a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2025 del 1%, al netto, con riferimento ai "Costi per servizi" (voce B7), della variazione media annua dell'anno 2026 rispetto all'anno 2025 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT, in presenza di un trend ancora significativamente crescente, e, con riferimento ai "Costi per il personale" (voce B9), di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello;
- per l'anno 2027 il valore dell'indice a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2026 del 1%, al netto, con riferimento ai "Costi per servizi" (voce B7), della variazione media annua dell'anno 2027 rispetto all'anno 2026 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT, in presenza di un trend ancora significativamente crescente, e, con riferimento ai "Costi per il personale" (voce B9), di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello;

specificando che, per tutti gli indici, nel caso in cui il valore dell'indice a consuntivo dovesse risultare maggiore o uguale rispetto a quello a consuntivo dell'anno precedente, l'obiettivo potrà ritenersi comunque raggiunto se il valore della diminuzione dell'indice si mantiene all'interno di un *range* avente un valore minimo pari allo 0,50% e un valore massimo pari al 1%;

4) **Di determinare e assegnare** a **Gepafin Spa**, per gli anni 2025, 2026 e 2027, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del D.Lgs. n. 175/2016, i seguenti obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento con riferimento ai seguenti indici:

Indici:

- Altre spese amministrative (voce 160 b))/ [Costi operativi (voce 210) – Impegni e garanzie rilasciate (voce 170 a)) – altri proventi di gestione (voce 200)] %
- Spese per il personale (voce 160 a)*) /[Costi operativi (voce 210) – Impegni e garanzie rilasciate (voce 170 a)) – altri proventi di gestione (voce 200)] %
- Costo Organo amministrativo / [Costi operativi (voce 210) – Impegni e garanzie rilasciate (voce 170 a)) – altri proventi di gestione (voce 200)] %

** le spese per il personale dovranno essere relative solo al personale dipendente, non dovranno includere le spese afferenti al compenso per l'organo di amministrazione e di controllo*

Obiettivi:

- per l'anno 2025 il valore dell'indice a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2024 del 1%, al netto, con riferimento alle "Altre spese amministrative" (voce 160 b), della variazione media annua dell'anno 2025 rispetto all'anno 2024 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT, in presenza di un trend ancora significativamente crescente, e, con riferimento alle "Spese per il personale" (voce 160 a)), di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello;
- per l'anno 2026 il valore dell'indice a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2025 del 1%, al netto, con riferimento alle "Altre spese amministrative" (voce 160 b), della variazione media annua dell'anno 2026 rispetto all'anno 2025 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT, in presenza di un trend ancora significativamente crescente, e, con riferimento alle "Spese per il personale" (voce 160 a)), di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello;
- per l'anno 2027 il valore dell'indice a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2026 del 1%, con riferimento alle "Altre spese amministrative" (voce 160 b), della variazione media annua dell'anno 2027 rispetto all'anno 2026 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT, in presenza di un trend ancora significativamente crescente, e, con riferimento alle "Spese per il personale" (voce 160 a)), di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello;

specificando che, per tutti gli indici, nel caso in cui il valore dell'indice a consuntivo dovesse risultare maggiore o uguale rispetto a quello a consuntivo dell'anno precedente, l'obiettivo potrà ritenersi comunque raggiunto se il valore della diminuzione dell'indice si mantiene all'interno di un *range* avente un valore minimo pari allo 0,50% e un valore massimo pari al 1%;

5) **Di determinare e assegnare** alle **Società controllate indirettamente dalla Regione Umbria** Istituto clinico tiberino Spa, Sase Spa e Umbriafiere Spa, per gli anni 2025, 2026 e 2027, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del D.Lgs. n. 175/2016, i seguenti obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento con riferimento ai seguenti indici:

Indici:

- Costi per servizi (voce B7) / Valore della produzione %
- Costi per il personale (voce B9) / Valore della produzione %
- Costo Organo amministrativo / Valore della produzione %

Obiettivi:

- per l'anno 2025 il valore dell'indice a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2024 del 1%, al netto, con riferimento ai "Costi per servizi" (voce B7), della variazione media annua dell'anno 2025 rispetto all'anno 2024 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT, in presenza di un trend ancora significativamente crescente, e, con riferimento ai "Costi per il personale" (voce B9), di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello;
- per l'anno 2026 il valore dell'indice a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2025 del 1%, al netto, con riferimento ai "Costi per servizi" (voce B7), della variazione media annua dell'anno 2026 rispetto all'anno 2025 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT, in presenza di un trend ancora significativamente crescente, e, con riferimento ai "Costi per il personale" (voce B9), di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello;
- per l'anno 2027 il valore dell'indice a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2026 del 1%, al netto, con riferimento ai "Costi per servizi" (voce B7), della variazione media annua dell'anno 2026 rispetto all'anno 2026 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT, in presenza di un trend ancora significativamente crescente, e, con riferimento ai "Costi per il personale" (voce B9), di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello;

specificando che, per tutti gli indici, nel caso in cui il valore dell'indice a consuntivo dovesse risultare maggiore o uguale rispetto a quello a consuntivo dell'anno precedente, l'obiettivo potrà ritenersi comunque raggiunto se il valore della diminuzione dell'indice si mantiene all'interno di un *range* avente un valore minimo pari allo 0,50% e un valore massimo pari al 1%;

6) **Di determinare e assegnare**, per gli anni 2025, 2026 e 2027:
   - alle **Società che svolgono l'attività in regime di *in house providing* controllate direttamente dalla Regione Umbria**, e dunque Puntozero Scarl, Sviluppumbria Spa, 3A Parco tecnologico agroalimentare dell'Umbria Scarl e Umbria TPL e mobilità Spa, con riferimento alle attività non svolte in regime di *in house providing*,
   - a **Gepafin Spa**, con riferimento alle attività diverse dalla gestione dei fondi pubblici,
   - alle **Società controllate indirettamente dalla Regione Umbria**, e dunque Sase Spa, Umbriafiere Spa e Istituto clinico tiberino Spa,

   i seguenti obiettivi di redditività riferiti a EBITDA/MOL e all'indice ROS:
   - per l'anno 2025 l'EBITDA/MOL e l'indice ROS a consuntivo non dovranno essere minori di quelli a consuntivo dell'anno 2024;
   - per l'anno 2026 l'EBITDA/MOL e l'indice ROS a consuntivo non dovranno essere minori di quelli a consuntivo dell'anno 2025;
   - per l'anno 2027 l'EBITDA/MOL e l'indice ROS a consuntivo non dovranno essere minori di quelli a consuntivo dell'anno 2026;

8) **Di prevedere** per Gepafin Spa la possibilità di recepire gli obiettivi di cui al presente atto su "base volontaria" nel caso in cui la relativa assegnazione dovesse risultare confliggente con la normativa Banca d'Italia ed in particolare con il requisito dell'indipendenza che deve garantire l'Organo amministrativo e dunque la Società, quale essenziale "requisito di vigilanza", il cui venir meno comporterebbe la perdita della iscrizione all'Albo degli Intermediari finanziari ex art. 106 del Testo unico bancario tenuto dalla Banca d'Italia e di conseguenza un danno patrimoniale e reputazionale significativo per tutti i Soci;

In data 12.03.2025 è stata convocata una riunione con i soci pubblici di 3A Pta Scarl per la condivisione degli obiettivi assegnati dalla Regione Umbria con la DGR n. 181/2025, ad esito della quale sono risultati condivisi i seguenti obiettivi:

- **<u>Obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento</u>** (già assegnati con DGR n. 181/2025):

  Indici:
  - Costi per servizi (voce B7)*/ Costi della produzione %
  - Costi per il personale (voce B9) /Costi della produzione %
  - Costo Organo amministrativo / Costi della produzione %

  * per le società che operano in regime di *in house providing*, *comprensiva solamente dei costi strettamente necessari al funzionamento della struttura aziendale non riferibili direttamente ai servizi realizzati in regime di in house providing a favore della Regione Umbria e di altri Soci.*

Obiettivi:

- per l'anno 2025 il valore dell'indice a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2024 del 1%, al netto, con riferimento ai "Costi per servizi" (voce B7), della variazione media annua dell'anno 2025 rispetto all'anno 2024 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT, in presenza di un trend ancora significativamente crescente, e, con riferimento ai "Costi per il personale" (voce B9), di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello;
- per l'anno 2026 il valore dell'indice a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2025 del 1%, al netto, con riferimento ai "Costi per servizi" (voce B7), della variazione media annua dell'anno 2026 rispetto all'anno 2025 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT, in presenza di un trend ancora significativamente crescente, e, con riferimento ai "Costi per il personale" (voce B9), di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello;
- per l'anno 2027 il valore dell'indice a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2026 del 1%, al netto, con riferimento ai "Costi per servizi" (voce B7), della variazione media annua dell'anno 2027 rispetto all'anno 2026 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT, in presenza di un trend ancora significativamente crescente, e, con riferimento ai "Costi per il personale" (voce B9), di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello;

specificando che, per tutti gli indici, l'obiettivo potrà ritenersi comunque raggiunto se il valore della diminuzione dell'indice si mantiene all'interno di un *range* avente un valore minimo pari allo 0,50% e un valore massimo pari al 1%;

Con riferimento alle sole attività non svolte in regime di *in house providing*:

- **Obiettivi di redditività riferiti a EBITDA/MOL e all'indice ROS** (già assegnati con DGR n. 181/2025):
  - per l'anno 2025 l'EBITDA/MOL e l'indice ROS a consuntivo non dovranno essere minori di quelli a consuntivo dell'anno 2024;
  - per l'anno 2026 l'EBITDA/MOL e l'indice ROS a consuntivo non dovranno essere minori di quelli a consuntivo dell'anno 2025;
  - per l'anno 2027 l'EBITDA/MOL e l'indice ROS a consuntivo non dovranno essere minori di quelli a consuntivo dell'anno 2026;

Sase Spa *(partecipata dalla Regione Umbria per il tramite di Sviluppumbria Spa)*

Sviluppumbria Spa ha comunicato, con nota acquista al protocollo dell'Ente n. 58906 del 25.03.2025, di aver trasmesso, in data 10.03.2025, ai soci di Sase Spa la DGR n. 181/2025 e di aver avuto, entro il termine dato, riscontro di condivisione solo da parte del Comune di Perugia, intendendo pertanto condivisi anche con i Soci che non hanno dato riscontro i seguenti obiettivi:

- **Obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento** (già assegnati con DGR n. 181/2025):

  Indici:

  - Costi per servizi (voce B7) / Valore della produzione %
  - Costi per il personale (voce B9) / Valore della produzione %
  - Costo Organo amministrativo / Valore della produzione %

  Obiettivi:
  - per l'anno 2025 il valore dell'indice a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2024 del 1%, al netto, con riferimento ai "Costi per servizi" (voce B7), della variazione media annua dell'anno 2025 rispetto all'anno 2024 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT, in presenza di un trend ancora significativamente crescente, e, con riferimento ai "Costi per il personale" (voce B9), di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello;
  - per l'anno 2026 il valore dell'indice a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2025 del 1%, al netto, con riferimento ai "Costi per servizi" (voce B7), della variazione media annua dell'anno 2026 rispetto all'anno 2025 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT, in presenza di un trend ancora significativamente crescente, e, con riferimento ai "Costi per il personale" (voce B9), di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello;
  - per l'anno 2027 il valore dell'indice a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2026 del 1%, al netto, con riferimento ai "Costi per servizi" (voce B7), della variazione media annua dell'anno 2027 rispetto all'anno 2026 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT, in presenza di un trend ancora significativamente crescente, e, con riferimento ai "Costi per il personale" (voce B9), di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello;

  specificando che, per tutti gli indici, l'obiettivo potrà ritenersi comunque raggiunto se il valore della diminuzione dell'indice si mantiene all'interno di un *range* avente un valore minimo pari allo 0,50% e un valore massimo pari al 1%;

- **Obiettivi di redditività riferiti a EBITDA/MOL e all'indice ROS** (già assegnati con DGR n. 181/2025):

  - per l'anno 2025 l'EBITDA/MOL e l'indice ROS a consuntivo non dovranno essere minori di quelli a consuntivo dell'anno 2024;
  - per l'anno 2026 l'EBITDA/MOL e l'indice ROS a consuntivo non dovranno essere minori di quelli a consuntivo dell'anno 2025;
  - per l'anno 2027 l'EBITDA/MOL e l'indice ROS a consuntivo non dovranno essere minori di quelli a consuntivo dell'anno 2026;

Umbriafiere Spa *(partecipata dalla Regione Umbria per il tramite di Sviluppumbria Spa)*

Sviluppumbria Spa ha comunicato, con nota acquista al protocollo dell'Ente n. 58906 del 25.03.2025, di aver trasmesso, in data 10.03.2025, ai soci di Umbriafiere Spa la DGR n. 181/2025 e di aver avuto, entro il termine dato, riscontro di condivisione solo da parte del Comune di Perugia, intendendo pertanto condivisi anche con i Soci che non hanno dato riscontro i seguenti obiettivi:

- **Obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento** (già assegnati con DGR n. 181/2025):

  Indici:

  - Costi per servizi (voce B7) / Valore della produzione %
  - Costi per il personale (voce B9) / Valore della produzione %
  - Costo Organo amministrativo / Valore della produzione %

  Obiettivi:

  - per l'anno 2025 il valore dell'indice a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2024 del 1%, al netto, con riferimento ai "Costi per servizi" (voce B7), della variazione media annua dell'anno 2025 rispetto all'anno 2024 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT, in presenza di un trend ancora significativamente crescente, e, con riferimento ai "Costi per il personale" (voce B9), di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello;

  - per l'anno 2026 il valore dell'indice a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2025 del 1%, al netto, con riferimento ai "Costi per servizi" (voce B7), della variazione media annua dell'anno 2026 rispetto all'anno 2025 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT, in presenza di un trend ancora significativamente crescente, e, con riferimento ai "Costi per il personale" (voce B9), di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello;
  - per l'anno 2027 il valore dell'indice a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2026 del 1%, al netto, con riferimento ai "Costi per servizi" (voce B7), della variazione media annua dell'anno 2027 rispetto all'anno 2026 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT, in presenza di un trend ancora significativamente crescente, e, con riferimento ai "Costi per il personale" (voce B9), di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello;

  specificando che, per tutti gli indici, l'obiettivo potrà ritenersi comunque raggiunto se il valore della diminuzione dell'indice si mantiene all'interno di un *range* avente un valore minimo pari allo 0,50% e un valore massimo pari al 1%;

- **Obiettivi di redditività riferiti a EBITDA/MOL e all'indice ROS** (già assegnati con DGR n. 181/2025):

  - per l'anno 2025 l'EBITDA/MOL e l'indice ROS a consuntivo non dovranno essere minori di quelli a consuntivo dell'anno 2024;
  - per l'anno 2026 l'EBITDA/MOL e l'indice ROS a consuntivo non dovranno essere minori di quelli a consuntivo dell'anno 2025;
  - per l'anno 2027 l'EBITDA/MOL e l'indice ROS a consuntivo non dovranno essere minori di quelli a consuntivo dell'anno 2026;

Denominazione	PuntoZero S.C A R.L.
Altri soggetti partecipanti	Compagine sociale di PuntoZero S.c.a r.l. Valore della partecipazione 1 Regione Umbria 2.921.489,83 - 2 Provincia di Perugia 200.329,61 - 3 Comune di Perugia 189.582,47 - 4 Comune di Terni 130.945,85 - 5 Comune di Orvieto 93.639,55 - 6 Comune di Città di Castello 83.237,37 - 7 Comune di Foligno 71.900,16 - 8 Comune di Spoleto 30.037,75 - 9 Provincia di Terni 29.687,11 - 10 Comunità Montana del Trasimeno 29.219,60 - 11 Comune di Bastia 1.285,66 - 12 Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche 29,22 - 13 Agenzia per il diritto allo studio universitario 29,22 - 14 Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 1 54.604,80 - 15 Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 2 54.604,80 - 16 Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro - ARPAL 29,22 - 17 Azienda ospedaliera di Perugia 54.590,19 - 18 Azienda ospedaliera "Santa Maria" di Terni 54.590,19 - 19 Comune di Gubbio 14,31 - 20 Comune di Assisi 11,63 - 21 Comune di Narni 9,27 - 22 Comune di Todi 7,72 - 23 Comune di Marsciano 7,37 - 24 ARPA Umbria - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale 7,31 - 25 Comune di Umbertide 6,86 - 26 Comune di Gualdo Tadino 6,69 - 27 Comune di Corciano 6,37 - 28 Comune di Castiglione del Lago 6,32 - 29 Comune di Magione 5,57 - 30 Comune di San Giustino 4,64 - 31 Comune di Spello 3,68 - 32 Comune di Deruta 3,62 - 33 Autorità Umbra Rifiuti Idrico AURI 3,51 - 34 Università degli Studi di Perugia 3,50 - 35 Comune di Città della Pieve 3,19 - 36 Comune di Nocera Umbra 2,72 - 37 Comune di Gualdo Cattaneo 2,72 - 38 Comune di Panicale 2,43 - 39 Comune di Torgiano 2,37 - 40 Comune di Norcia 2,24 - 41 Comune di Acquasparta 2,02 - 42 Comune di Stroncone 1,98 - 43 Comune di Cannara 1,75 - 44 Comune di Bettona 1,67 - 45 Comune di Tuoro sul Trasimeno 1,67 - 46 Comune di Piegaro 1,65 - 47 Comune di Valfabbrica 1,59 - 48 Comune di Giano dell'Umbria 1,47 - 49 Comune di Citerna 1,42 - 50 Comune di Collazione 1,34 - 51 Comune di Arrone 1,27 - 52 Comune di Fabro 1,23 - 53 Comune di Baschi 1,23 - 54 Comune di Pietralunga 1,10 - 55 Comune di Fossato di Vico 1,10 - 56 Comune di Sigillo 1,09 - 57 Comune di San Venanzo 1,03 - 58 Comune di Ferentillo 0,90 - 59 Comune di Otricoli 0,84 - 60 Comune di Calvi dell'Umbria 0,84 - 61 Comune di Guardea 0,84 - 62 Comune di Allerona 0,82 - 63 Comune di Giove 0,81 - 64 Comune di Porano 0,81 - 65 Comune di Fratta Todina 0,80 - 66 Comune di Attigliano 0,79 - 67 Comune di Montecchio 0,79 - 68 Comune di Ficulle 0,77 - 69 Comune di Monte Castelo di Vibio 0,75 - 70 Comune di Lugnano in Teverina 0,74 - 71 Comune di Montone 0,72 - 72 Comune di Scheggia e Pascelupo 0,71 - 73 Comune di Alviano 0,67 - 74 Comune di Valtopina 0,62 - 75 Comune di Costacciaro 0,60 - 76 Comune di Sellano 0,59 - 77 Comune di Monte Santa Maria Tiberina 0,56 - 78 Comune di Cerreto di Spoleto 0,52 - 79 Comune di Penna in Teverina 0,47 - 80 Comune di Paciano 0,43 - 81 Comune di Preci 0,42 - 82 Comune di Lisciano Niccone 0,31 - 83 Comune di Monteleone di Spoleto 0,31 - 84 Comune di Parrano 0,27 - 85 Comune di Sant'Anatolia di Narco 0,24 - 86 Comune di Vallo di Nera 0,20 - 87 Comune di Scheggino 0,20 - 88 Università per Stranieri di Perugia 0,15 - 89 Comune di Polino 0,14 - 90 Comune di Poggiodomo 0,09
Servizi gestiti	ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE: progetti di realizzazione di reti ad alta capacità (cablaggio di fibre ottiche); fornitura e assistenza di procedure informatiche

Nel 2021 si è proceduto alla definizione del progetto di fusione per incorporazione di Umbria Digitale s.c. a r.l. in Umbria Salute e Servizi s.c. a r.l. che a sua volta ha variato la propria ragione sociale in PuntoZero s.c. a r.l..
In merito alla fusione il Comune di Foligno ha provveduto all'analisi del progetto di fusione depositato e di tutta la documentazione inviata a corredo del progetto (DCC n. 69 del 11/11/2021).
Lo stesso è stato approvato in sede di assemblea dei soci di Umbria Digitale in data 28/10/2021 e a rogito del Notaio Francesco Ansidei di Catrano in data 14/12/2021 (Repertorio n. 5757 raccolta n. 3794) è stato stipulato l'Atto di Fusione avente effetto giuridico dal 01/01/2022.
L'ente pertanto dal 01/01/2022 è socio della nuova società che:
- continua ad operare secondo le modalità proprie degli affidamenti rispondenti al modello "in house providing" svolgendo attività non prevalente per conto o in favore di soggetti non soci, nei limiti, nelle modalità e per la durata consentiti dalla normativa vigente;
- svolge attività di cui all'oggetto sociale, che sono riconducibili ai settori di attività delle società

interessate dalla fusione pertanto, l'oggetto sociale risulta ampliato rispetto a quello di Umbria Digitale, ma comunque inerente alle attività di interesse dell'ente e nella prospettiva dell'interesse generale;
- continua ad essere amministrata da un Amministratore Unico e controllata da un Sindaco Unico ed è disciplinata la modalità di esercizio del controllo analogo congiunto da parte dei soci sia attraverso l'esercizio delle attribuzioni dell'Assemblea dei soci, sia mediante apposita "Unità di controllo analogo" (regolamento approvato in assemblea dei soci il 28/01/2022) composta da nove membri rappresentativi dei diversi soci con poteri di indirizzo, coordinamento e supervisione sulla società;
- è subentrata in continuità in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi della incorporata (Umbria Salute e Servizi s.c. a r.l.), e dunque anche nei rapporti di servizio in essere con le Amministrazioni socie di quest'ultima, permanendo pertanto anche il vigente rapporto di servizio fra il Comune di Foligno e Umbria Digitale s.c. a r.l.;

Lo Statuto societario è il principale strumento che regola i rapporti tra i soci e la Società e che disciplina il funzionamento della Società medesima, nel rispetto del Codice Civile e della specifica disciplina normativa nazionale (D.Lgs.n. 175/2016) e regionale (L.R. Umbria n. 13/2021).
Nel corso del 2022, lo statuto societario è stato oggetto, a seguito della richiesta avanzata da alcuni Enti Soci, di specifiche modifiche riguardanti l'art. 8 comma 2 e l'art .13 commi 2,3 e 4, con inserimento della previsione che gli eventuali contributi periodici a carico dei Soci venissero stabiliti in misura proporzionale alla quota di rispettiva partecipazione dei soci medesimi. Tale modifica statutaria è stata approvata dall'Assemblea Straordinaria dei soci del 29 aprile 2022, a seguito della quale non sono state riscontrate ulteriori modifiche o integrazioni.

Stante la specifica natura in house, i soci dispongono gli indirizzi della società ed esercitano le relative funzioni di controllo analogo congiunto attraverso l'"Unità di Controllo analogo". Tale organismo ha poteri di indirizzo, coordinamento e supervisione sulla società, è composto da n. 9 (nove) membri, rappresentativi dei diversi soci, che esprimono ciascuno un voto indipendentemente dalla quota di capitale posseduta, ai sensi di quanto previsto dall'art.22 dello Statuto societario e altresì dall'art. 16 del D.Lgs. 175/2016.
La costituzione e le modalità di funzionamento sono disciplinate da apposito "Regolamento dell'Unità di Controllo analogo" deliberato dall'Assemblea dei Soci del 28.01.2022.
In particolare, tale organismo ha il potere di esercitare, peraltro in modalità vincolante nei confronti dell'Assemblea dei Soci, il controllo preventivo sulle decisioni di competenza dell'Assemblea ai sensi dell'art. 16 dello Statuto e su tutti gli atti che dispongono in ordine all'organizzazione della Società e comunque su eventuali ulteriori atti e decisioni di natura strategica in funzione delle attività societarie.

PRINCIPALI INDICATORI A CONFRONTO

Consuntivo economico				
Anno	Valore della pro duz.	EBITDA	EBIT	Utile di esercizio
2022	36.586.224	2.404.922	346.650	160.295
2023	40.417.378	2.232.143	207.021	23.063

Consuntivi patrimoniali-finanziari					
Anno	CS	PN	Attivo fisso netto	Debiti v/banche	PFN
2022	4.000.000	5.300.062	9.945.103	2.000.000	8.882.872
2023	4.000.000	5.323.125	14.796.335	4.107.015	2.942.980

Indici consuntivo									
Anno	ROE	ROI	PFN/EBITDA	PFN/PN	Margine di struttura secondaria	ROS	Durata media crediti	ROD	Rapporto di indebitamento
2022	3,02	-9,63%	3,69%	1,68	7.571.557	0,95%	134,02	0,50%	0,52
2023	0,43	8,65%	1,32%	0,55	6.592.657	0,51%	122,19	1,49%	0,43

Consuntivo economico				
Anno	Valore della produz.	EBITDA	EBIT	Utile di Esercizio
2022	3.586.224	2.404.922	346.650	160.295
2023	40.417.378	2.232.143	207.021	23.063
2024	47.303.146	2.538.196	502.437	18.715

Consuntivi patrimoniali-finanziari					
Anno	CS	PN	Attivo fisso netto	Debiti v/banche	PFN
2022	4.000.000	5.300.062	9.945.103	2.000.000	8.882.872
2023	4.000.000	5.323.125	14.796.335	4.107.015	2.942.980
2024	4.000.000	5.341.840	13.534.099	4.912.600	1.103.023

Indici consuntivo									
Anno	ROE	ROI	PFN/EBITDA	PFN/PN	Margine di struttura secondaria	ROS	Durata media crediti	ROD	Rapporto indebitamento
2022	3,02	-9,63%	3,69%	1,68	7.571.557	0,95%	134,02	0,50%	0,52
2023	0,43	8,65%	1,32%	0,55	6.592.657	0,51%	122,19	1,49%	0,43
2024	0,35	11,84%	0,43%	0,21	3.710.061	1,06%	132,73	1,76%	0,32

SINTESI DELL'ESERCIZIO

Il bilancio dell'esercizio 2024 si chiude con un valore della produzione tipica pari a 47.303 K€ (+ 17,04% rispetto all'esercizio precedente) con un utile netto di 19 K€ dopo aver effettuato accantonamenti per imposte per 191 K€. Il patrimonio netto risulta pari a 5.342 K€.
Trattandosi del secondo rendiconto operato dopo l'operazione straordinaria di fusione che ha determinato l'incorporazione di Umbria Digitale , i dati ,consentono a differenza dei precedenti esercizi, di definire conseguentemente una lettura omogenea in termini di comparazione anche temporale.

Considerazioni sui risultati dell'esercizio

Il bilancio chiuso al 31/12/2024 dà conto della gestione operata, la cui sintesi, espressa nei principali valori di bilancio viene di seguito analizzata.

DATI ECONOMICI €/1000

	BILANCIO 31/12/2024	BILANCIO 31/12/2023	VARIAZIONI 2024-2023
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (VPT)	47.303	40.417	6.886
Valore Aggiunto	30.469	27.427	3.042
Costo del lavoro	27.931	25.195	2.736
Margine Operativo Lordo (MOL)	2.538	2.232	306
Risultato Operativo	502	207	295
Saldo Proventi e Oneri Finanziari	-292	-182	-110
Risultato prima delle imposte	210	25	185
Utile / Perdita Esercizio	19	23	-4

● Il VPT al 31.12.2024 si attesta a 47.303 K€ (+ 6.886K€) rispetto all'esercizio precedente , risultato ottenuto dopo aver operato rettifiche ai ricavi per 431 K€ . L'attività dell'esercizio è attribuibile alla dimensione dei costi esterni per 16.833 K€ (+3.842 K€ rispetto a 2023) corrispondente ad una quota pari al 35,58% (32,14% nel 2023) del valore totale della produzione. L'incremento della componente costi esterni in termini percentuali pari al 29,57% rispetto all'esercizio precedente , evidenzia invece la rilevante incidenza degli stessi sul concorso alla variazione incrementativa del valore della produzione dell'esercizio (+55,81%).

● Il Valore Aggiunto al 31.12.2024 si attesta a 30.471 K€.
● Il Costo del Lavoro al 31.12.2024 pari a 27.931 K€ (+ 2.736 K€ rispetto al 2023) superiore alle previsioni iniziali di budget +423 K€, risulta in termini assoluti in crescita attribuibile per 21.368 K€ al costo del personale in organico e per 6.563 K€ al costo per il ricorso al lavoro somministrato, evidenzia una crescita del valore assoluto della componente di costo flessibile e l'incremento percentuale della sua incidenza rispetto al costo totale sostenuto.
● Il Margine Operativo Lordo pari a 2.538 K€ (308K€) risulta sostanzialmente coerente sia con le previsioni iniziali di budget che con la tipicità della articolazione operativa aziendale orientata ad esclusione delle attività rese verso i non soci al pareggio di bilancio.
● Il Risultato Operativo pari a 502 K€ (+ 295 K€ rispetto al 2023) risulta influenzato , da variazioni incrementative del saldo proventi ed oneri diversi per (126 K€) e della contrazione del valore degli ammortamenti (-78 K€) nonchè dalla riduzione dell'accantonamento al fondo rischi per controversie legali effettuato per 222 K€ (-35 K€ rispetto all'esercizio precedente).
● Il saldo proventi ed oneri finanziari al 31.12.2024 è pari a 292 K€ in incremento rispetto all'esercizio precedente (+110 K€) e lievemente superiore alle previsioni di budget (+17K€). Il valore risente, seppur a fronte di una riduzione dei tassi di interesse sui finanziamenti riscontratasi in corso esercizio, sia dell'incidenza degli oneri relativi all'assunzione del mutuo contratto per l'acquisto della sede contabilizzati a differenza del precedente esercizio per l'intera annualità, sia dei costi relativi all'esposizione finanziaria corrente che a partire dal mese di aprile si è reso necessario implementare significativamente sia per i ritardi manifestatisi nell'affidamento delle gestioni relative ai
piani di esercizio ICT sia per le anticipazioni finanziarie generatesi per le modalità di pagamento correlate alle attività per i progetti PNRR.
● Il risultato prima delle imposte al 31.12.2024 si attesta a 210 K€ che al netto delle imposte calcolate nel rispetto delle normative fiscali determina un utile di 19 K€ interamente ascrivibile alle attività svolte verso privati.

DATI PATRIMONIALI €/1000

	BILANCIO 31/12/2024	BILANCIO 31/12/2023	VARIAZIONI 2024-2023
Investimenti	145	6.751	-6.606
Immobilizzazioni Nette	13.534	14.796	-1.262
Capitale Investito Netto	4.240	2.381	1.859
Patrimonio Netto	5.342	5.324	18
Disponibilità finanziaria netta	-1.103	-2.943	1.840

● Gli investimenti ammontano complessivamente a 145 K€ con una rilevantissima contrazione rispetto all'esercizio precedente (-6.606 K€) essendosi riallineati sugli acquisti hardware e software necessari ad assicurare l'operatività degli uffici rispetto alla rilevante incidenza riscontratasi nell'esercizio precedente correlata all'investimento immobiliare operato con l'acquisto della sede societaria e all'attuazione degli investimenti per la realizzazione dei progetti in ambito ICT inclusivo della componente Reti.
● Il Capitale Investito Netto si attesta a 4.240 K€ , la sua variazione è la risultanza tra il capitale investito al netto del TFR e fondi vari.
● Il Patrimonio Netto al 31.12.2024, pari a 5.342 K€ riflette l'incremento dovuto all'utile pari a 19 K€ legato all'attività svolta verso i non soci dall'area Reti.
● La Posizione Finanziaria Netta al 31.12.2024 registra un saldo positivo di 1.103 K€ in forte riduzione rispetto all'esercizio 2023 (- 1.840 K€).

I risultati reddituali al 31.12.2024 riflettono la natura della società consortile PuntoZero Scarl strumentale in house della Regione dell'Umbria, delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere , delle Agenzie degli Enti Strumentali Regionali dei Comuni, Province e degli Enti e Organismi da loro partecipati, il cui fine è quello di erogare servizi ai propri soci il cui valore è rappresentato da un corrispettivo volto esclusivamente alla copertura di tutti i costi diretti e indiretti di gestione, requisito oggettivo imprescindibile per l'applicabilità del regime di esenzione IVA ex art 10 , c. 2, DPR 633/72.

PERSONALE €/1000

	BILANCIO 31/12/2024	BILANCIO 31/12/2023	VARIAZIONI 2024-2023
Organico	520	533	-13
Organico Medio Retribuito (OMR)	521	532	-11
VPT / OMR	91	76	15
VALORE AGGIUNTO / OMR	58	52	7

L'organico al 31.12.2024 è rappresentato da 520 unità e riflette la dinamica delle entrate e uscite riscontrate nell'esercizio.
Le rilevazioni degli indici del personale, sono determinate in coerenza con quanto in precedenza attuato, escludendo dall'organico medio retribuito i lavoratori somministrati utilizzati.

		ORGANICO PUNTOZERO SCARL AL 31/12/2024	ORGANICO PUNTOZERO SCARL AL 31/12/2023
PUNTOZERO SCARL	Funzioni/livelli	N° dipendenti	N° dipendenti
	Direzione	7	7
	Quadri	10	11
	1	40	40
	2	66	59
	3	54	41
	4	343	375
	Totale	520	533

ANALISI DEI COSTI

Consumo di materie prime e servizi esterni

Nel corso dell'esercizio la gestione si è orientata al contenimento complessivo dei costi esterni, che risultano oltre che rimodulati rispetto alle originarie previsioni di budget significativamente incrementati per la componente dei costi diretti di commessa ovvero della componente di esternalizzazione risultata indispensabile per la realizzazione dei progetti e per l'espletamento delle specifiche attività . Per contro , in coerenza con le azioni di efficientamento della gestione operata , si evidenzia la riduzione rispetto all'esercizio precedente delle spese di funzionamento .Nel prospetto sottostante viene data specifica evidenza sia dei costi di funzionamento che dei costi di diretta imputazione alle commesse sostenuti nell'esercizio.

	BILANCIO 31/12/2024	BILANCIO 31/12/2023	VARIAZIONI 2024-2023
COSTI DI FUNZIONAMENTO	905.215	1.151.040	-245.825
COSTI SU COMMESSA	15.928.568	11.834.607	4.093.961
	16.833.783	**12.985.647**	**3.848.136**

Rispetto all'esercizio 2023 anche al fine di allineare le indicazioni dei costi di funzionamento agli indicatori di governance si è operata per il 2024 una classificazione che indica rispetto alla riclassificazione dei costi totali di funzionamento la specifica dei costi attribuibili alla voce B7 del conto economico.

Di seguito, con le specifiche descritte, il dettaglio dei costi di funzionamento riscontrati:

		BILANCIO 31/12/2024	BILANCIO 31/12/2023	VARIAZIONI 2024-2023
1	Consulenze notarili legali fiscali	14.975	76.003	-61.028
2	Sistema informativo interno	132.445	173.750	-41.304
3	Sicurezza D. Lgs. 81/2008	22.285	14.965	7.320
4	Costi sistema Qualità-Ambientale	16.121	183	15.938
5	Postali bollati e spedizioni	229	258	-29
6	Cancelleria	14.277	11.754	2.523
7	Costi gestione sedi	264.465	451.254	-186.789
8	Assicurazioni	79.870	79.974	-105
9	Spese esercizio automezzi	32.334	32.653	-319
10	Spese telefoni cellulari	17.849	16.901	948
11	Competenze amministratori	196.027	194.723	1.304
12	Competenze Sindaco Unico Revisore	22.838	22.838	0
13	Formazione dipendenti	40.834	25.520	15.314
14	Rimborsi spese e trasferte	32.615	29.584	3.031
15	Commissioni e spese bancarie	13.902	8.596	5.305
16	Costi selezione personale		12.085	-12.085
17	Spese di rappresentanza	4.148		4.148
	Costi Voce B7	***905.215***	***1.151.040***	***-245.826***
18	Costi per bolli notarili e registro	8.274	5.353	2.921
19	Insussistenze passive	2.813	1.579	1.234
20	Costo pro-rata		7.287	-7.287
21	*Libri riviste associazioni*	28.321	26.992	1.329
	Costi Voce B14	***39.408***	***41.211***	***-1.803***
	TOTALE COSTI FUNZIONAMENTO	**944.623**	**1.192.251**	**-247.629**

I Costi di Funzionamento ammontano complessivamente a 945 K€ (- 248 K€ rispetto al 2023). Fermo restando le variazioni fisiologiche riscontrabili in gran parte delle singole poste costituenti la spesa, si evidenziano quali significative riduzioni di oneri rispetto all'esercizio precedente i costi di gestione sede (-181K€) conseguenti all' accentramento di tutte le funzioni aziendali nella sede della Società e della relativa eliminazione degli oneri di locazione precedentemente sostenuti per la Sede Operativa di Via Enrico dal Pozzo e

con tutti i costi di funzionamento ad essa correlati . Stesso dicasi per le spese notarili e legali (-61 K€) la cui dimensione assunta nell'esercizio precedentemente risultava prevalentemente ascritta alle attività per l'acquisto della nuova sede. I costi di selezione del personale non trovano riscontri avendo pubblicato i bandi nel mese di dicembre con conseguente slittamento degli oneri di selezione nell'esercizio successivo.

Costi diretta imputazione commessa pari a 15.928 K€ evidenziano un incremento di 4.093 K€ (+34,14%) rispetto all'esercizio precedente da ricondurre, al netto di una lieve variazione delle forniture in ambito Servizi Utenza, interamente alla crescita della componenti delle forniture esterne correlate alle attività dell'area ICT.

ATTIVITA'	BILANCIO 31/12/2024	BILANCIO 31/12/2023	VARIAZIONI 2024-2023
SERVIZI ALL' UTENZA	344.690	307.312	37.378
CRA	404.352	609.993	-205.641
ICT	14.088.677	7.923.720	6.164.957
SERVIZI SPECIALISTICI	240.473	513.909	-273.436
RETI	850.376	2.519.680	-1.669.304
	15.928.568	**11.874.614**	**4.053.954**

I costi esterni dell' Area **Servizi all'Utenza** sono pari a 345 K/€ (+ 37 K€ rispetto al 2023) ricondotti a variazioni fisiologiche nonchè a implementazioni di specifiche forniture si riferiscono per 178 K€ ai canoni di assistenza per i software della Dematerializzata per 94 K/€ al materiale elaborazione commessa per 33 K/€ ai consumi telefonici del NUS ed agli SMS per 40 K/€ per incarichi esterni di supporto supporto per strumenti e tecniche per migliorare i percorsi per la gestione sanitaria delle liste di attesa.

I costi esterni dell' Area **CRA** sono pari a 404 K€ (- 205 K€ rispetto al 2023) e si riferiscono per 170 K€ agli oneri di distacco di personale attuati ai sensi dell'art.23 bis D.Lgs. 165/200; per 30 K€ all' utilizzo della piattaforma Regione Lazio, per 26 K€ per la tassa gare; per 155 K€ al supporto alla Digital transformation per la PA; per 6 K€ ai costi per i membri delle commissioni di selezione nell'ambito delle varie gare; per 17 K€ alle spese di pubblicazione.

I costi esterni dell'area ICT, con l'inclusione di quelli afferenti all' **Area Reti** ammontano a 14.938 K€ (+ 4. 495 K€ rispetto al 2023) riscontrano una variazione significativa attribuibile in parte alla componente Piani di Esercizio e in termini più preponderanti alla componente progetti. La loro riattribuzione agli ambiti di attività ,evidenzia che l'entità delle forniture atte a garantire le attività dei Piani di Esercizio in ambito Regionale , Sanitario e degli Enti Locali e le altre Pubbliche Amministrazioni è pari a 8.100 K€ mentre l'ammontare delle forniture esterne su progetti ammonta a 5.988 K€. I costi esterni riconducibili ad attività rese verso gli enti non soci sono pari a 850 K€ di cui 700 K€ relativi al Progetto Piano Scuole.

I costi esterni di diretta imputazione dell' Area **Servizi Specialistici** ammontano a 240 K/€ (-273 K€ rispetto al 2023) e sono attribuibili per per 95 K€ al Registro Tumori, per 145 K€ alle esternalizzazione delle attività degli auditors per l'accreditamento delle strutture sanitarie (OTAR).

Il Valore Aggiunto al 31.12.2024 ammonta a 30.471 K€.

Il Costo del Lavoro al 31.12.2024 è pari a 27.932 K€ attribuito per 21.368 K€ (+ 976 K€ rispetto al 2023) al costo del personale in organico e per 6.563 K€ (+1.760 K€ rispetto al 2023) al costo del ricorso al lavoro somministrato significativamente aumentato rispetto all'esercizio precedente.

	BILANCIO 31/12/2024	BILANCIO 31/12/2023	VARIAZIONI 2024-2023
Costo del lavoro dipendente	21.368	20.392	976
Lavoro interinale	6.563	4.803	1.760
TOTALE COSTO LAVORO	27.931	25.195	2.736

La variazione in termini assoluti del costo del lavoro include, gli incrementi (+ 715K€) derivanti dall' applicazione degli accordi sottoscritti per il rinnovo dei contratti collettivi nazionali applicati sia alla categoria Impiegati e Quadri che alla categoria Dirigenti parzialmente mitigati almeno per la componente di costo strutturale dalla contrazione dei costi riscontrati a seguito delle uscite di personale manifestatesi in correlazione anche ai

mancati reintegri, nonché dalla maggiore incidenza del ricorso alle aspettative ed alla fruizione degli istituti di legge coperti da indennizzi degli istituti Previdenziali e Assistenziali.

La significativa crescita che si riscontra nella componente variabile del costo del lavoro va invece attribuita al maggior ricorso al lavoro somministrato cui si è ricorso nell'esercizio per garantire la copertura dei servizi richiesti. Pur essendo anche detta componente influenzata dalla crescita salariale, la variazione in tal caso è però da attribuirsi ad elementi quantitativi correlati al maggior utilizzo di somministrazione riscontrato nell'ambito delle attività afferenti ai Servizi Utenza tradottosi conseguentemente nella significativa crescita di ricavi dell'area.

Sostanzialmente invariata invece è l'incidenza della componente variabile di costo attribuibile alle prestazioni di lavoro straordinario mentre lievi variazioni incrementative si riscontrano per gli accantonamenti per gli incentivi ex art . 113 DLgs 50/2016 ex art . D.Lgs 45 D.Lgs n.36/2023 nonché per gli accantonamenti per ferie maturate e non godute riscontrate a fine esercizio.

Il Margine Operativo Lordo pari a 2.538 K€ (+ 308 K€ rispetto al 2023) in lieve crescita anche rispetto al valore previsionale.

Il Risultato Operativo EBIT è pari a 502 K€ (+ 295 K€ rispetto al 2023) consolidando sostanzialmente la crescita del Margine Operativo Lordo , atteso che la contrazione degli ammortamenti e degli accantonamenti a fondo rischi compensa sostanzialmente la crescita del saldo oneri e proventi diversi dell'esercizio. Gli stessi risultano comprensivi dei costi relativi a bolli notarili e registro per 8 K€, insussistenze passive per 3 K€, e libri riviste e associazioni per 28 K€ che totalizzano un importo pari a 39 K€ - 2 K€ rispetto al 2023 indicati nel prospetto dei costi di funzionamento.

Il Risultato prima delle imposte è pari a 210 K€ (+ 185 K€ rispetto al 2023) e viene conseguito dopo aver scontato oneri finanziari per 292 K€ (+110 K€ rispetto al 2023).

Le imposte dell'esercizio ammontano a 191 K€ e sono relative per 185 K€ all'IRAP, per 2 K€ all' IRES e per 4K/€ attribuibili ad imposte relative alle annualità precedenti

Il risultato di esercizio al 31.12.2024 esprime conseguentemente un utile di 19 K€ interamente generato dalle attività rese verso i privati.

ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

La riclassificazione patrimoniale rendicontata nel seguente prospetto evidenzia le variazioni intervenute nell'esercizio 2024:

		Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni
A	**Immobilizzazioni nette**			
	Immobilizzazioni immateriali	267	492	(225)
	Immobilizzazioni materiali	13.267	14.304	(1.037)
	Immobilizzazioni finanziarie			
	Totale immobilizzazioni	**13.534**	**14.796**	**(1.262)**
B	**Capitale di esercizio**			
	Rimanenze di magazzino	2.031	123	1.908
	Crediti commerciali	16.643	12.699	3.944
	Altre attività	1.090	1.090	""
	Totale attivo Circolante	**19.764**	**13.912**	**5.852**
	Debiti commerciali	(11.657)	(8.158)	(3.499)
	Altre passività	(15.616)	(16.191)	575
	Totale passivo Circolante	**(27.273)**	**(24.349)**	**(2.924)**
	Totale capitale d'esercizio	**(7.509)**	**(10.437)**	**2.928**
C	**Capitale investito**			
	dedotte le passività dell'esercizio	**6.025**	**4.359**	**1.666**
D	**Trattamento fine rapporto e fondi vari**	**(1.786)**	**(1.978)**	**192**
E	**Capitale investito netto**	**4.239**	**2.381**	**1.858**
	coperto da			
F	**Capitale proprio**			
	Capitale versato	**5.342**	**5.324**	18
	Riserve e risultati a nuovo			0

	Utile di esercizio			0
	Totale capitale proprio	**5.342**	**5.324**	**18**
G	**Indebitamento finanziario a medio e lungo termine**	**4.913**	**4.107**	806
H	Indebitamento finanziario a breve termine			
	Debiti finanziari a breve			
	Disponibilità e crediti finanziari a breve	(6.016)	(7.050)	1.034
	Ratei e risconti di natura finanziaria netti			
	Totale indebitamento fin.a breve termine	**(6.016)**	**(7.050)**	**1.034**
	Totale indebitamento (G+H)	**(1.103)**	**(2.943)**	**1.840**
I	**Totale come in E**	**4.239**	**2.381**	**1.858**

Gli investimenti operati da Puntozero nel corso del 2024 ammontano a 145 K/€ si riferiscono ad acquisti di hardware e software necessari ad assicurare la gestione aziendale.

Riattribuendo le immobilizzazioni alle relative categorie di beni materiali ed immateriali, l'entità degli investimenti attuati vengono meglio specificati nella tabella seguente.

Gli ulteriori investimenti operati, oltre quelli immobiliari già indicati vengono di seguito dettagliati:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
ARREDAMENTI VARI	8.558	DIRITTI DI BREVETTO	43.755
MACCHINE UFF. ELETTR. ELETTROM.	35.037		
MOBILI MACCHINE UFFICIO	19.674		
IMMOBILI	36.600		
IMPIANTI	1.069		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**100.938**	**TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**	**43.755**

- Investimenti per macchine uff.elettr. elettrom. pari a 35 K€ sono riferiti alle strumentazioni in uso al personale.
- Investimenti relativi agli impianti riferiti prevalentemente alle componenti progettuali del PRJ 1627 Umbria Cloud Refresh tecnologico per 280K€ e residualmente per 27 K/€ sono riferiti alle strumentazioni in dotazione ai dipendenti.
- Investimenti relativi ai diritti di brevetto pari a 44 K€ riguardano l'acquisto del software GPLAN e delle licenze SALESFORCE necessari sia per l'aggiornamento del sistema di ticketing relativo al servizio Help Desk, che per la gestione del sistema informativo interno.
- Investimenti relativi agli arredamenti pari a 8 K€ si riferiscono al completamento del sistema di allarme per gli uffici ed alla sostituzione dei tendaggi usurati.
- Investimenti relativi all' immobile pari a 36 K€ sono relativi agli apparati di rete per il cablaggio dei locali precedentemente locati alla società K-Digitale.
- Il capitale d'esercizio si attesta a 7.059 K€ (-1.020 K€ rispetto al 2023) determinato dall' incremento dell' attivo circolante + 3.944 K€ e dall 'incremento del passivo circolante + 2. 924 K€ entrambi correlati alla crescita del volume delle attività

Il capitale investito netto da finanziare si attesta ad +4.239 K€ (+1.858 K€ rispetto all'esercizio precedente) registra una variazione incrementativa sia del capitale investito (+1.666 K/€) sia dalla riduzione (-192 K€) degli accantonamenti per trattamento di fine rapporto influenzati dalle uscite del personale e degli accantonamenti istituiti quali fondo rischi per spese legali.

Il capitale proprio è pari a 5.342 K/€.

L'indebitamento finanziario a medio e lungo termini si attesta pari a 4.913 K€ ed è relativo per 2913 K€ al mutuo contratto con Unicredit per l'acquisto dell'immobile e per 2.000 K€ alla messa a disposizione del finanziamento operante con BNP Paribas.

La posizione finanziaria netta al 31.12.2024 registra un saldo positivo di 1.103 K€

Estratto Relazione Semestrale anno 2025

Nel semestre non si sono riscontrate variazioni alla compagine societaria che conseguentemente viene confermata nelle risultanze al 01 gennaio 2025, già indicate nel prospetto delle Partecipazioni Societarie del presente documento.
Relativamente all'esercizio del Controllo Analogo cui la società è sottoposta in funzione della sua natura consortile ed in house, lo stesso è stato sistematicamente esercitato, attraverso l'Unità di Controllo Analogo istituita dall'art. 22 dello Statuto Sociale, che in base anche ai disposti dello specifico regolamento approvato dall'Assemblea dei Soci, ha espresso il parere preventivo e di indirizzo, peraltro vincolante, rispetto a tutte le decisioni assunte nel semestre dalla Assemblea dei Soci.
Stante il disposto della DGR n. 181/2025 del 05/03/2025 "*Assegnazione alle Società controllate direttamente e indirettamente dalla Regione Umbria, degli obiettivi 2025/2027 sul complesso delle spese di funzionamento e ai sensi dell'art.19, comma 5, del D.Lgs. n.175/2016 e su altri aspetti economico-finanziari e gestionali e formulazione di indirizzi alle Società direttamente e indirettamente partecipate dalla Regione Umbria*" si evidenziano, in relazione ai risultati semestrali, gli obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento comprese le spese per il personale, con riferimento ai seguenti indici:

INDICE	BILANCIO 2024	BUDGET 2025	CONSUNTIVO 30/06/2025
Costo delle prestazioni di servizi da terzi (Voce B7) / totale costi della produzione	1,93%	1,92%	2,11%
Costo del personale (Voce B9) / totale costi della produzione	59,68%	55,71%	60,15%
Costi dell'organo amministrativo / totale costi della produzione	0,47%	0,42%	0,43%

* per le società che operano in regime di in house providing, tale voce è comprensiva solamente dei costi strettamente necessari al funzionamento della struttura aziendale non riferibili direttamente ai servizi realizzati in regime di in house providing a favore della Regione Umbria e di altri Soci.

Obiettivo: per l'anno 2025 il valore dell'indice a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2024 dell'1%, al netto, con riferimento al costo dei servizi (voce B7), della variazione media annua dell'anno 2025 rispetto all'anno 2024 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT, in presenza di un trend ancora significativamente crescente, e, con riferimento all'indice relativo ai costi del personale (voce B9) di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello ;specificando che, per tutti gli indici, nel caso in cui il valore dell'indice a consuntivo dovesse risultare maggiore o uguale rispetto a quello a consuntivo dell'anno precedente, l'obiettivo potrà ritenersi comunque raggiunto se il valore della diminuzione dell'indice si mantiene all'interno di un range avente un valore minimo pari allo 0,50% e un valore massimo pari al 1%.
Con riferimento all'indice Costo delle Prestazioni servizi di terzi voce B/7 totale costi della produzione, si evidenzia che la lieve crescita dell'indice risulta sostanzialmente attribuibile alla contrazione dei costi totali della produzione determinati prevalentemente dallo slittamento temporale attribuibile ai Progetti affidati e a quelli previsti invia di affidamento cui sono correlati

quantità significative di acquisti di beni e servizi esterni la cui incidenza sarà rilevata nel secondo semestre. Relativamente ai costi della voce B7, come si evidenzierà in prosieguo, nella dimensione assoluta gli stessi sono rilevati in termini lineari rispetto alle previsioni di budget e previsti in potenziale contrazione nel secondo semestre stante la non linearità di alcune componenti di costo manifestati in termini più che proporzionali nel primo semestre dell'esercizio.
Con riferimento all'indice Costo del Personale (Voce B9) su totale costi della produzione si evidenzia che l'indice è costruito sul valore indicato a conto economico. Si evidenzia che nel semestre sono attribuibili per incrementi di costi imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello per 226K€ su un'ipotesi di incremento annuale alquanto più significativa stimata in 637K€. Ne consegue che, stante le rettifiche operabili, l'indice semestrale si collocherebbe di per se al 59,32% ovvero in contrazione rispetto al 2024, nonostante la minore incidenza dei costi totali di produzione già evidenziata.
Relativamente all'indice afferente al costo dell'organo amministrativo, anche in tal caso, pur a fronte di una riduzione dei costi totali della produzione, l'indice evidenzia la conseguibilità attesa considerato altresì che nel secondo semestre opereranno contrazione nelle imputazione del costo correlata alle minori contribuzioni gravanti sul compenso per superamento dei limiti di massimale impositivo.
Stante dette determinazioni assunte a base di calcolo dei relativi indicatori, i dati della semestrale evidenziano il positivo orientamento al conseguimento degli obiettivi assegnati.
La stessa DGR determina altresì di assegnare, con riferimento alle sole attività non svolte in regime di in house providing:

Obiettivi di redditività riferiti a EBITDA/MOL e all'indice ROS.
Per l'anno 2025 l'EBITDA/MOL a consuntivo non dovranno essere minori di quelli a consuntivo dell'anno 2024

	BUDGET 2025	BILANCIO 2024	CONSUNTIVO 30/06/2025
EBITDA/MOL	587.612	581.261	277.342
ROS	0,02	0,04	0,01

I dati consuntivati al 30 giugno riscontrano un andamento in linea con le previsioni di budget indicando un potenziale conseguimento tendenziale dell'obiettivo EbitDa/MOL riscontrato nel semestre lievemente sotto la media, e della criticità nel conseguimento dell'indice ROS che si attesta su livelli inferiori a quelli dell'esercizio precedente. Detto andamento non risulta peraltro tendenzialmente modificabile essendo di fatto determinato dal diverso concorso dei fattori produttivi al risultato di esercizio ovvero dalla crescita più che proporzionale del concorso delle forniture esterne in relazione alla crescita del valore della produzione sulle attività rese verso i non soci stante le dimensioni afferenti la realizzazione del Progetto MISE caratterizzato dalla significatività delle esternalizzazioni quantificabili in ipotesi nell'importo di 2.469 K€.
Quanto al monitoraggio dei quozienti di bilancio definiti con la stessa delibera ed alla indicazione di valutarne la tendenza rispetto ai valori indicati si evidenzia quanto segue:

- **Analisi della struttura finanziaria**

Rapporto di indebitamento: Capitale investito/Capitale netto - valore indice tendente ad 1 - 0,42

- **Analisi della solvibilità a breve termine**

Rapporto corrente di liquidità: Attività correnti/Passività correnti – valore indice >= 1 1,10

● **Analisi della struttura patrimoniale**
Quoziente di copertura delle immobilizzazioni: Capitale Netto + Passività consolidate/Attivo fisso >= 1
1,26

CONTO ECONOMICO

L'andamento economico del 1° semestre 2025 è in pareggio ed caratterizzato da ricavi e delle vendite e prestazioni pari a 23.376 K€ ed un valore tipico della produzione pari a 24.270 K€ che viene in dettaglio esplicitato nella tabella seguente:

Analisi dei risultati reddituali
(K/€)

		BUDGET 2025	CONSUNTIVO 30/06/2025	VARIAZIONI BUDGET CONSUNTIVO
A	**Ricavi delle vendite e delle prestazioni**	51.257	23.376	27.881
	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
	Ricavi diversi	234	287	(53)
	Contributi in c/esercizio	0	0	0
	Contributi in c/capitale	1.152	607	545
B	**Valore della produzione "tipica"**	**52.643**	**24.270**	**28.373**
	Consumi di materie prime e servizi esterni	(21.696)	(8.777)	(12.919)
C	**Valore aggiunto**	**30.947**	**15.493**	**15.454**
	Costo del lavoro	(28.935)	(14.425)	(14.510)
D	**Margine operativo lordo**	**2.012**	**1.068**	**944**
	Ammortamenti	(1.463)	(735)	(728)
	Altri stanziamenti rettificativi		0	0
	Stanziamenti a fondi rischi ed oneri			0
	Saldo proventi ed oneri diversi	(45)	(47)	2
E	**Risultato operativo**	**504**	**286**	**218**
	Proventi e oneri finanziari	(264)	(135)	(129)
	Rettifiche di valore di attività finanziarie		0	0
F	**Risultato prima delle imposte**	**240**	**151**	**89**
	Imposte dell'esercizio	(236)	(151)	(85)
	Utile dell'esercizio	**4**	**0**	**4**

Di seguito si rappresenta il conto economico relativo alle attività non svolte in house providing, al fine di poterne consentire, stante il disposto della DGR. n. 181 del 05.03.2025 le valutazioni comparative con i dati previsionali espressi dal budget già in sede di consuntivazione semestrale:

	ATTIVITÀ NON SVOLTE IN REGIME DI HOUSE PROVIDING	BUDGET 2025	CONSUNTIVO 30/06/2025	VARIAZIONI BUDGET CONSUNTIVO
A	**Ricavi delle vendite e delle prestazioni**	3.267	1.327	1.940
	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		0	0
	Incrementi di immobilizzazione per lavori interni		0	0
	Ricavi diversi		0	0
	Contributi in c/esercizio		0	0
	Contributi in c/capitale	497	246	251
B	**Valore della produzione "tipica"**	**3.764**	**1.573**	**2.191**
	Consumi di materie prime e servizi esterni	(2.786)	(933)	(1.853)
C	**Valore aggiunto**	**978**	**640**	**338**
	Costo del lavoro	(390)	(363)	(27)
D	**Margine operativo lordo**	**588**	**277**	**311**
	Ammortamenti	(511)	(251)	(260)
	Altri stanziamenti rettificativi		0	0
	Stanziamenti a fondi rischi ed oneri			0
	Saldo proventi ed oneri diversi	(3)	(4)	1
E	**Risultato operativo**	**74**	**22**	**52**
	Proventi e oneri finanziari	(11)	(6)	(5)
	Rettifiche di valore di attività finanziarie		0	0
F	**Risultato prima delle imposte**	**63**	**16**	**47**
	Imposte dell'esercizio	(58)		(58)
G	**Utile dell'esercizio**	**5**	**16**	**(11)**

Di seguito viene altresì evidenziata la ripartizione del Conto Economico al 30/06/2025 per ramo di attività:

	CONSUNTIVO AL 30/06/2025	SERVIZI UTENZA	CRAS	CRA	ICT	ENTI NON SOCI	SERV SPEC	TOTALE
A	**Ricavi delle vendite e delle prestazioni**	10.463.345	1.021.820	51.004	10.240.607	1.327.559	270.916	**23.375.250**
	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti							
	Variazione dei lavori in corso su ordinazione							
	Incrementi di immobilizzazione per lavori interni							
	Contributi in conto capitale				360.991	246.332		607.322
	Contributi in conto esercizio							-
	Altri ricavi e proventi	43.210			228.145		15.975	287.329
B	**Valore della produzione "tipica"**	***10.506.554***	***1.021.820***	***51.004***	***10.829.743***	***1.573.890***	***286.891***	***24.269.902***
	Consumi di materie prime e servizi esterni	- 398.968	- 353.643	- 2.197	- 7.003.043	- 933.281	- 84.877	- 8.776.008
C	**Valore aggiunto**	***10.107.587***	***668.177***	***48.807***	***3.826.700***	***640.609***	***202.014***	***15.493.894***
	Costo del lavoro	- 9.888.874	- 624.399	- 47.090	- 3.287.255	- 363.177	- 215.033	- 14.425.829
D	**Margine operativo lordo**	***218.713***	***43.778***	***1.717***	***539.445***	***277.432***	***- 13.019***	***1.068.065***
	Ammortamenti	- 36.125	- 20.399	- 783	- 424.111	- 251.694	- 1.125	- 734.238
	Altri stanziamenti rettificativi							
	Stanziamenti a fondi rischi ed oneri							-
	Saldo proventi ed oneri diversi	- 18.962	- 4.238	- 53	- 19.020	- 4.753	- 369	- 47.396
E	**Risultato operativo**	***163.625***	***19.141***	***880***	***96.314***	***20.985***	***- 14.514***	***286.431***
	Proventi e oneri finanziari	- 36.647	- 19.141	- 880	- 70.736	- 6.114	- 1.640	- 135.158
	Rettifiche di valore di attività finanziarie							
F	**Risultato prima dei componenti straordinari**	***126.978***	***- 0***	***- 0***	***25.578***	***14.871***	***- 16.154***	***151.273***
	Imposte dell'esercizio	-				-		151.273
G	**Utile dell'esercizio**							- 0

CONSUMI DI MATERIE PRIME E SERVIZI ESTERNI

I consumi di materie prime e servizi esterni rilevati al 30/06/2025 sono pari a 8.776 K/€ e quantificati nelle rispettive tipologie come rilevato nella tabella seguente:

CONSUMI DI MATERIE PRIME E SERVIZI ESTERNI	BUDGET 2025	CONSUNTIVO 30/06/2025	VARIAZIONI BDG/CONS
Costi funzionamento	1.000.325	506.642	493.683
Costi diretti produzione	20.694.978	8.269.367	12.425.611
TOTALE	**21.695.303**	**8.776.009**	**12.919.294**

Costi di funzionamento

I costi di funzionamento rilevati al 30/06/2025 nel valore di 507 K/€ si attestano a circa il 50% dello stimato evidenziando però variazioni compensative nella manifestazione dei costi attribuibili alle singole voci di spesa.

Di seguito l'elenco analitico dei costi ipotizzati per le diverse tipologie di spese di funzionamento:

	COSTI DI FUNZIONAMENTO	BUDGET 2025	CONSUNTIVO 30/06/2025	VARIAZIONI BDG CONSUNTIVO
1	Consulenze notarili legali fiscali	23.712	3.898	19.814
2	Sistema informativo interno	150.382	112.287	38.095
3	Sicurezza D. Lgs. 81/2008	26.950	7.911	19.039
4	Costi sistema Qualità-Ambientale		4.337	-4.337
5	Postali bollati e spedizioni	1.000	58	942
6	Cancelleria	15.000	5.388	9.612
7	Costi gestione sedi	293.720	137.260	156.460

	COSTI DI FUNZIONAMENTO	BUDGET 2025	CONSUNTIVO 30/06/2025	VARIAZIONI BDG CONSUNTIVO
8	Assicurazioni	82.000	64.867	17.133
9	Spese esercizio automezzi	34.000	16.308	17.692
10	Spese telefoni cellulari	20.000	9.327	10.673
11	Competenze amministratori	194.723	103.747	90.976
12	Competenze Sindaco Unico Revisore	22.838	11.419	11.419
13	Formazione dipendenti	70.000	6.712	63.288
14	Rimborsi spese e trasferte	38.000	18.848	19.152
15	Commissioni e spese bancarie	16.000	4.276	11.724
16	Costi selezione personale	12.000		12.000
	Costi Voce B7	**1.000.325**	**506.642**	**493.683**
17	Costi per bolli notarili e registro	10.000	4.400	5.600
18	Insussistenze passive	5.000	554	4.446
19	Libri riviste associazioni	30.000	12.824	17.176
20	Sopravvenienze passive		29.618	-29.618
	Costi Voce B14	**45.000**	**47.396**	**-2.396**
	TOTALE COSTI FUNZIONAMENTO	**1.045.325**	**554.038**	**491.287**

Tra le voci che registrano nel semestre dinamiche incrementative si evidenziano le spese sostenute per il sistema informativo interno connotato dalle esigenze conseguenti alla installazione della nuova procedura gestione turni per gli operatori Cup messa in esercizio a partire dal mese di luglio, nonché le spese per assicurazioni determinate dai conguagli delle polizze rischi determinate dagli adeguamenti delle basi di rischio riscontrate nell'esercizio, che non avranno in entrambi i casi ulteriore manifestazione nel secondo semestre. La voce competenze amministratori registra invece una non linearità della manifestazione essendo correlata alla modalità di imponibilità della contribuzione che sarà sospesa nel secondo semestre al superamento dei massimali di legge rideterminando conseguentemente la spesa complessiva nei limiti delle previsioni annuali. Nel primo semestre non sono invece rilevate le spese di selezione del personale avendo demandato le attività di reclutamento degli organici nel secondo semestre dell'esercizio.
Relativamente alle altre voci di costo si rilevano variazioni fisiologiche che collocano in tutte le circostanze l'entità della spesa su livelli inferiori a quelli preventivati evidenziando conseguentemente il riassorbimento delle variazioni incrementative rilevate e una ipotesi a fine esercizio in linea con le previsioni se non migliorativa ovvero tale da registrare riduzioni.

Costi diretti di produzione

I costi diretti di produzione riscontrati risultano pari a 8.269 K/€ e sono ripartiti tra i rami di attività come da tabella di seguito indicata:

ATTIVITÀ	BUDGET 2025	CONSUNTIVO 30/06/2025	VARIAZIONI BDG/CONS
SERVIZI ALL'UTENZA	337.148	216.373	120.775
CRAS	667.569	311.810	355.759
ICT	16.572.688	6.749.255	9.823.433
SERVIZI SPECIALISTICI	179.557	85.093	94.464
NON SOCI	2.738.016	906.836	1.831.180
TOTALE	**20.494.978**	**8.269.367**	**12.225.611**

In tal caso si riscontra una minore incidenza nel semestre dei costi delle forniture di beni e servizi pari a 8.269K€ rispetto ai costi definiti con le previsioni di budget e sono integralmente attribuibili all'ambito ICT, in cui sono incluse anche le forniture indicate su attività verso non soci, e come già anticipato pressoché ascritto al mancato avviamento delle attività progettuali per lo slittamento riscontrato nei relativi tempi di affidamento. Di seguito l'analisi di dettaglio dell'incidenza dei diversi fattori:

- In ambito attività ICT si riscontra una consuntivazione di costi esterni pari a 6.749 K€ prevalentemente attribuibile agli ambiti della conduzione applicativa.
- In ambito Servizi Utenza il consuntivo al 30/06/2025 evidenzia costi esterni pari a 216 K€ attribuibili per 103 K€ alla fornitura di carta e toner per le postazioni cup per 90 K€ all'assistenza hardware e software applicativo per l'elaborazione delle ricette rosse e promemoria regionali e di elaborazione dei dati mensili delle ricette farmaceutiche e specialistiche e per 23 K€ ai costi per spese telefoniche e NUS ed agli SMS
- Centrale Acquisti rileva costi per 115 K€ in contrazione rispetto alle previsioni iniziali attribuibili ai ritardi negli affidamenti per delle consulenza a supporto dei Rup.
- Per l'area Servizi Specialistici si evidenzia una sostanziale linearità nella manifestazione dei costi esterni essendo ormai correlate alla standardizzazione delle attività convenzionali delle prestazioni specialistiche afferenti alle attività da rendere per il sistema informativo sanitario regionale e all'Osservatorio epidemiologico con particolare riferimento a quelle relative alla gestione del registro Tumori e OTAR.

COSTO DEL LAVORO

Il costo del lavoro, rilevato in 14.426 K/€, come già anticipato è stato rendicontato valutando a zero il saldo relativo al costo delle ferie maturate e non godute dell'esercizio. Relativamente alla consuntivazione della componente della parte variabile della retribuzione correlata al Premio di Risultato e agli incentivi ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 ex art. 45 D.Lgs. n. 36/2023 sono state contabilizzate valorizzando pro tempore le premialità nel valore massimo distribuibile.

I valori contabilizzati includono altresì gli effetti nel semestre dei rinnovi dei CCNL delle categorie Quadri e Dirigenti applicati che hanno influenzato tutte le componenti strutturali del costo ovvero sia la parte fissa relativa agli oneri retributivi degli organici (+226K€) che di quella flessibile correlata alle prestazioni di lavoro straordinario ed al costo orario praticato per ricorso al lavoro somministrato in dimensione non puntualmente rilevata.

DESCRIZIONE	BUDGET 2025	CONSUNTIVO 30/06/2025	VARIAZIONI BDG/CONS
COSTO DEL PERSONALE	22.465.403	10.704.332	11.761.071
INTERINALI	6.469.142	3.721.497	2.747.645
TOTALE	**28.934.545**	**14.425.829**	**14.508.716**

Il riparto del costo del lavoro riscontrato per aree di attività viene riassunto nella tabella seguente:

DESCRIZIONE	SERVIZI UTENZA	CRAS	CRA	ICT	SERV SPEC	NON SOCI	TOTALE
COSTO DEL PERSONALE	6.407.285	624.399	47.090	3.254.676	7.705	363.177	**10.704.332**
INTERINALI	3.481.589			177.620	62.289		**3.721.498**
TOTALE	**9.888.874**	**624.399**	**47.090**	**3.432.296**	**69.994**	**363.177**	**14.425.830**

L'entità del costo rilevato nel semestre pari al 49,85% dello stimato a budget rileva assenza di linearità della manifestazione delle diverse componenti di seguito evidenziate:

- Minore incidenza della componente fissa del costo del lavoro, determinata dalle uscite di personale riscontrate nel semestre non compensate da relative assunzioni essendo le procedure di selezione previste in esperimento nel secondo semestre. Minore incidenza nel semestre degli effetti di crescita salariale correlata al rinnovo dei CCNL applicati alle diverse categorie dei dipendenti i cui aumenti sono stati introdotti a partire dal mese di marzo 2025, con ulteriori tranche individuate a luglio e novembre nonché dalle dinamiche fisiologiche determinate dal consolidamento dei rapporti part time operati a decorrere dal mese di maggio e dagli automatismi

contrattuali relativi a scatti di anzianità e festività non godute più marcatamente collocati nel secondo semestre dell'esercizio.

- Minore incidenza dei costi relativi agli oneri afferenti al contratto integrativo aziendale i cui istituti significativi in termini economici non assumono pari linearità di manifestazione nell'esercizio. Se infatti la variabilità annuale dell'incremento riconosciuto relativo alla componente Premio variabile viene ascritta linearmente al semestre, non altrettanto può affermarsi per la parte più onerosa riconducibile ai buoni pasto la cui decorrenza in termini di riconoscimento fissata a decorrere dal 01/08/2025 non trovando conseguentemente imputazioni nel rendiconto del primo semestre.

- Crescita degli effetti correlabili alla componente variabile del costo del lavoro straordinario alimentato per la quasi totalità dalle esigenze di flessibilità cui si è dovuto ricorrere per assicurare la gestione dell'attività nell'ambito dei Servizi Utenza erogati per le aziende sanitarie.

- Crescita del costo complessivo della somministrazione (57,52%) rispetto allo stimato iniziale interamente ascrivibile all'area Servizi Utenza, che assorbe oltre il 93,57% della spesa complessiva, nella quale oltre alla copertura delle significative uscite di personale riscontate si è manifestata l'esigenza di acquisire forza lavoro a copertura di incrementi di servizi e di sostituzioni di lavoratori assenti con diritto alla conservazione del posto. Ridotto risulta invece l'impiego della somministrazione in ambito ICT la cui entità contabilizzata risulta pari (46,51%) dello stimato iniziale. Nella crescita della componente costi per somministrazione trova altresì fonte di rideterminazione l'adeguamento derivante dagli incrementi del rinnovo contrattuale del CCNL applicato.

ORGANICO

L'organico di PuntoZero S.c.a r.l., a seguito delle variazioni riscontrate nel semestre, è rilevato al 30 giugno nelle consistenze seguenti:

	Funzioni/Livelli	Organico al 30 giugno	Dicembre 2024
PUNTOZERO SCARL	Direzione	7	7
	Quadri	10	10
	1	40	40
	2	62	66
	3	54	54
	4	338	343
	5		
		511	**520**

Nel periodo è stata rilevata l'uscita di 9 unità e non si sono riscontrate assunzioni, determinando la rappresentazione dell'organico suddiviso per categorie e livelli di inquadramento espressa in tabella.

Relativamente alle uscite di personale si è riscontrata la riduzioni di due posizioni in ambito ICT e di 7 unità afferenti all'area Servizi Utenza quali operatori CUP. La distribuzione in termini di livelli evidenzia un decremento delle posizioni di IV° livello, e delle posizioni di II° interamente ascrivibile ai profili professionali delle aree produttive, con riduzioni in ambito ICT dei profili professionali impiegati nella conduzione applicativa e dell'area reti e nell'area Servizi Utenza di profili professionali impiegati come operatori CUP e Addetti ai servizi di Help Desk.

In termini di categorie e livelli di inquadramento l'organico al 30 giugno 2025 è conseguentemente definito in 7 dirigenti, di 10 quadri e 494 impiegati.

La tabella seguente associa alla variazione assoluta dell'organico, la variazione riscontrata nel semestre dell'organico medio retribuito, nonché gli indicatori di produttività a detto ultimo valore associabili.

	BILANCIO 31/12/2024	Consuntivo al 30/06/2025	VARIAZIONI
Organico	520	511	-9
Organico Medio Retribuito (OMR)	521	514,5	-6,5
VPT / OMR	91	47	+1,5
VALORE AGGIUNTO / OMR	58	30	+1

Attesa la rilevazione semestrale, una comparazione temporale omogenea rispetto ai dati annuali, evidenzia in termini di VPT/OMR una crescita del valore della produzione pro capite di 1,5K€ e in termini di VALORE AGGIUNTO/OMR una crescita di 1 K€ pro capite rispetto all'esercizio precedente.

LA STRUTTURA PATRIMONIALE

La riclassificazione patrimoniale rendicontata nel seguente prospetto evidenzia le variazioni intercorse nel semestre:

		BUDGET 2025	CONSUNTIVO 30/06/2025	VARIAZIONI BUDGET-CONSUNTIVO
A	**Immobilizzazioni nette**			
	Immobilizzazioni immateriali	149	181	(32)
	Immobilizzazioni materiali	12.074	12.627	(553)
	Immobilizzazioni finanziarie			
	Totale immobilizzazioni	**12.223**	**12.808**	**(585)**
B	**Capitale di esercizio**			
	Rimanenze di magazzino	123	908	(785)
	Crediti commerciali	28.104	21.176	6.928
	Altre attività	926	848	78
	Totale attivo Circolante	**29.153**	**22.932**	**6.221**
	Debiti commerciali	(18.401)	(12.996)	(5.405)
	Altre passività	(16.158)	(15.285)	(873)
	Totale passivo Circolante	**(34.559)**	**(28.281)**	**(6.278)**
	Totale capitale d'esercizio	**(5.406)**	**(5.349)**	**(57)**
C	**Capitale investito**			
	dedotte le passività dell'esercizio	6.817	7.459	(642)
D	**Trattamento fine rapporto e fondi vari**	(1.601)	(1.610)	9
E	**Capitale investito netto**	5.216	5.849	(633)
	coperto da			
F	**Capitale proprio**			
	Capitale versato	5.347	5.342	5
	Totale capitale proprio	**5.347**	**5.342**	**5**
G	**Indebitamento finanziario a medio e lungo termine**	**4.706**	**4.811**	**(105)**
H	Indebitamento finanziario a breve termine			
	Debiti finanziari a breve			
	Disponibilità e crediti finanziari a breve	(4.837)	(4.304)	(534)
	Ratei e risconti di natura finanziaria netti			
	Totale indebitamento fin.a breve termine	**(4.837)**	**(4.304)**	**(534)**
	Totale indebitamento (G+H)	**(131)**	**507**	**(639)**
I	**Totale come in E**	**5.216**	**5.849**	**(634)**

Gli investimenti realizzati al 30/06/2025 sono pari a 8 K€ e si riferiscono per 4 K€ all'acquisto delle licenze SQL, per 2 K€ all'acquisto di strumentazioni informatiche in uso ai dipendenti, per 2 K€ all'acquisto dei tendaggi per la sede.
La struttura patrimoniale relativa al Consuntivo al 30/06/2025 prevede un capitale investito netto pari a 5.849 K/€ coperto per 5.342 K/€ dal capitale proprio.
Il capitale di esercizio si attesta a 5.349 K€ su un valore sostanzialmente equivalente con le previsioni di budget determinato da variazioni pressoché neutre tra l'attivo circolante ed il passivo circolante del semestre.
Relativamente alla struttura dell'indebitamento si evidenzia oltre alla esposizione finanziaria netta pari a 507 K€ un'ulteriore esposizione a breve di 2.000 K/€ relativa agli affidamenti concessi da BNP PARIBAS e 2.811 K/€ di indebitamenti a medio lungo termine in quanto correlati alla parte ancora da estinguere del mutuo ipotecario concesso da UNICREDIT per l'acquisto dell'immobile di Via Pontani.

LA GESTIONE FINANZIARIA

VALORI IN €/000	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.
INDEBITAMENTO INIZIALE	1.090	239	591	-780	-616	381
INCASSI	3.111	4.124	3.033	2.257	4.446	3.245
PAGAMENTI	-3.949	-3.799	-4.367	-2.069	-3.502	-4.144
FORNITORI E ALTRI	-1.263	-2.032	-2.841	-402	-875	-1.948
IVA	-313	-181	-107	-173	-433	-349
IRES/IRAP						-168
IRPEF	-388	-263	-137	-160	-176	-218
STIPENDI	-1.136	-861	-859	-949	-1.287	-996
CONTRIBUTI	-849	-422	-423	-384	-647	-465
INTERESSI PASSIVI				-1	-48	
INTERESSI PASSIVI MUTUO		-40			-36	
VARIAZIONE RATEI	-13	27	-37	-24	53	-21
INDEBITAMENTO FINALE	239	591	-780	-616	381	-539
DEBITI A B/T						
Verso banche	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000
Mutui passivi esigibili entro es. succ	206	209	209	209	212	212
TOTALE DEBITI A BREVE	*2.206*	*2.209*	*2.209*	*2.209*	*2.212*	*2.212*
DEBITI A M/L TERMINE esclusa quota corrente	2.706	2.653	2.653	2.653	2.599	2.599
TOTALE DEBITI M/L	**2.706**	**2.653**	**2.653**	**2.653**	**2.599**	**2.599**
DISPONIBILITÀ LIQUIDE						
Cassa	0	0	0	0	0	0
Crediti v/ banche	5.178	5.453	4.119	4.307	5.200	4.301
Titoli						
TOTALE DISPONIBILITÀ	**5.178**	**5.453**	**4.119**	**4.307**	**5.200**	**4.301**
TOTALE ESPOSIZIONE	266	591	-743	-555	389	-510
RATEI PASSIVI DA MUTUO	27	0	13	26	0	13
RATEI PASSIVI BANCHE A BREVE	0	0	24	35	8	16
TOTALE INDEBITAMENTO	239	591	-780	-616	381	-539

La gestione finanziaria per il 1° semestre 2025 evidenzia un saldo al 30 giugno pari a -539 K€.
Partendo dalla disponibilità finanziaria di 1090 K€ rilevata sui conti correnti bancari al 1° gennaio 2025 la stessa è stata generata a seguito degli incassi riscontrati pari a 20.216 K€ e dei pagamenti effettuati, pari a 21.830 K/€.
I pagamenti hanno riguardato i fornitori per 9.361 K/€, l'IVA per 1.556 K/€, l'IRPEF per 1.342 K/€, IRAP per 168K€, gli stipendi per 6.088 K/€, i contributi per 3190 K/€ e gli interessi passivi a banche per 49 K/€ e gli interessi passivi sul mutuo per 76 K/€.
La negatività del saldo è stata determinata dal ritardo delle contrattualizzazioni e dei convenzionamenti, in particolare per le attività rese in ambito ICT, sia nei confronti della Regione Umbria che delle Aziende Sanitarie, con specifico riferimento alle attività dei servizi di gestione che di fatto hanno comportato sia l'impossibilità di fatturare che di generare gli incassi.

La criticità finanziaria manifestatasi a partire dal mese di marzo, è continuata nei mesi successivi con la contrazione ad eccezione del mese di maggio dei flussi di incasso, comportando conseguentemente cash flow negativi anche nei mesi di giugno e luglio. Ciò ha imposto l'esigenza di ricorrere al pieno utilizzo degli affidamenti bancari a breve termine.
L'ampliamento della esposizione finanziaria ha determinato nei conti economici una maggiore incidenza degli interessi passivi dell'esercizio ma essendo di fatto insufficiente a garantire la regolarità di tutti i flussi di pagamento ha conseguentemente determinato la necessità di ritardare altresì i tempi di pagamento delle forniture, per le quali pur non avendo ad oggi riscontrato aggravi per addebiti di interessi si evidenziano criticità prospetticamente non sostenibili.
La necessità di accelerare da parte del cliente gli adempimenti amministrativi che regolano gli affidamenti, consentendo di dar corso alla fatturazione delle attività già svolte, risulta pertanto azione fondamentale per riequilibrare la gestione finanziaria, atteso che nel secondo semestre ed in particolare nei mesi di luglio e agosto, si evidenzierà il relativo incremento dei pagamenti da disporre per la corresponsione delle plurimensilità ed i rimborsi fiscali dei dipendenti nonché per la ripresa del pagamento delle forniture sospese.

OBIETTIVI FISSATI DALLA REGIONE

In data 23.02.2023 è stata convocata l'Unità di controllo analogo dei soci di Puntozero Scarl per la condivisione degli obiettivi assegnati dalla Regione Umbria con la DGR n. 125/2023, ad esito della quale e a seguito delle comunicazioni del Comune di Terni, acquisita al protocollo dell'Ente n. 0048003 del 01.03.2023, del Comune di Perugia datata 28.10.2022 e indirizzata a Puntozero Scarl e di quanto previsto dalla Nota di aggiornamento del DUP 2023/2025 del Comune di Perugia di cui alla proposta per il Consiglio comunale n. 2716 approvata dalla Giunta comunale del 31.03.2023 e in

corso di approvazione da parte del Consiglio comunale, che ha recepito totalmente gli obiettivi di cui alla DGR n. 125/2023, conservati agli atti del Servizio scrivente, sono risultati condivisi i seguenti obiettivi:

- **Obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento** (già assegnati con DGR n. 125/2023):

  Indici:
  - Costo per servizi (voce B7) / Costi della produzione %
  - Costo per godimento beni di terzi (voce B8) / Costi della produzione %
  - Costo per il personale (voce B9) /Costi della produzione %
  - Costo Organo amministrativo / Costi della produzione %

Obiettivi:
- per l'anno 2023 il valore dell'indice a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2022 dell'1%, al netto, con riferimento al costo per servizi (voce B7) e al costo per godimento beni di terzi (voce B8), della variazione media annua dell'anno 2023 rispetto all'anno 2022 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT e, con riferimento all'indice relativo ai costi per il personale, di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello;
- per l'anno 2024 il valore dell'indice a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2023 dell'1%, al netto, con riferimento al costo per servizi (voce B7) e al costo per godimento beni di terzi (voce B8), della variazione media annua dell'anno 2024 rispetto all'anno 2023 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT, in presenza di un trend ancora significativamente crescente, e, con riferimento all'indice relativo ai costi per il personale, di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello;

- per l'anno 2025 il valore dell'indice a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2024 dell'1%, al netto, con riferimento al costo per servizi (voce B7) e al costo per godimento beni di terzi (voce B8), della variazione media annua dell'anno 2025 rispetto all'anno 2024 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT, in presenza di un trend ancora significativamente crescente, e, con riferimento all'indice relativo ai costi per il personale, di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello;

specificando che, per tutti gli indici, nel caso in cui il valore dell'indice a consuntivo dovesse risultare maggiore o uguale rispetto a quello a consuntivo dell'anno precedente, l'obiettivo potrà ritenersi comunque raggiunto se l'incremento si mantiene all'interno della media registrata da società a partecipazione pubblica ed enti vigilati dal pubblico ritenuti comparabili, dato, quest'ultimo, che dovrà essere fornito dalla società partecipata o ente supportato da idonei documenti;

Con riferimento alle sole attività non svolte in regime di *in house providing*:

- **Obiettivi di redditività riferiti a EBITDA/MOL e all'indice ROS** (già assegnati con DGR n. 125/2023):
  - Per l'anno 2023 l'EBITDA/MOL e l'indice ROS a consuntivo non dovranno essere minori di quelli a consuntivo dell'anno 2022;
  - Per l'anno 2024 l'EBITDA/MOL e l'indice ROS a consuntivo non dovranno essere minori di quelli a consuntivo dell'anno 2023;
  - Per l'anno 2025 l'EBITDA/MOL e l'indice ROS a consuntivo non dovranno essere minori di quelli a consuntivo dell'anno 2024;

- **Obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento**:
  - Riduzione del totale delle spese di funzionamento rappresentate dalle voci da B6 a B9 e B14 del Conto economico rispetto alla media delle stesse nell'ultimo triennio 2020-2021-2022 rapportato alle voci da A1 a A5 del Conto economico (già assegnato con DCC n. 164 del 28.12.2022 dal Comune di Terni).

STATO ATTUAZIONE AL 31/12/2023 DA BILANCIO

Obiettivo di contenimento delle spese di funzionamento: il valore dell'indice a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno precedente dell'1% , al netto , con riferimento al costo per servizi (voce B7) e al costo per godimento beni di terzi (voce B8) , della variazione media annua dell'anno 2023 rispetto all'anno 2022 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT e con riferimento all'indice relativo ai costi del personale , di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello ;

specificando che , per tutti gli indici , nel caso in cui il valore dell'indice a consuntivo dovesse risultare maggiore o uguale rispetto a quello dell'anno precedente , l'obiettivo potrà ritenersi comunque raggiunto se l'incremento si mantiene all'interno della media registrata da società a partecipazione pubblica ed enti vigilati dal pubblico ritenuti comparabili , dato quest'ultimo , che dovrà essere fornito dalla società partecipata o ente supportato da idonei documenti.

INDICE	ESERCIZIO 2023	ESERCIZIO 2022	VARIAZIONE	Media del settore di appartenenza (Insiel - Lepida - CUP 2000 - LiguriaDigitale) (dati 2018)
Costo delle prestazioni di servizi da terzi (Voce B7)/totale costi della produzione	30,87%	24,55%	6,32%	Bilanci non ancora approvati -comparazione non ancora valutabile
Costi per godimento beni di terzi (Voce B8)/totale costi della produzione	0,92%	1,56%	-0,63%	
Costi per retribuzione per contratti di lavoro subordinato (Voce B9)/totale costi della produzione	62,66%	67,76%	-5,10%	
Costo dell'organo amministrativo/totale costi della produzione	0,54%	0,59%	-0,05%	

Con riferimento a detti indicatori, la consuntivazione di esercizio consente di attestare riduzioni percentuali pari o superiori all'1% del valore precedente fatta eccezione per l'indicatore Voce B7/Totale costi della produzione . Rispetto a detto indicatore come si evidenzia nella relazione il mancato rispetto è dovuto alla crescita delle forniture esterne non comprimibili correlate alla realizzazione dei progetti di cui la società è affidataria. Relativamente all'analisi delle stime comparative con la media registrata da società a

partecipazione pubblica od enti comparabili non si è ancora in grado di fornire la relativa valutazione in quanto i dati di bilancio non risultano ancora disponibili non essendo ancora approvati e conseguentemente non pubblicati .

Con riferimento alle sole attività non svolte in regime di in house providing :

Obiettivo di redditività riferiti a EBITDA/MOL e all'indice ROS che a consuntivo non dovranno essere minori di quelli a consuntivo dell'anno 2022

	BILANCIO 2023	BILANCIO 2022	VARIAZIONI 2023-2022
EBITDA/MOL	2.232.143	2.404.922	- 172.779
ROS	0,51%	0,95%	-0,44%

Obiettivo di riduzione del totale delle spese di funzionamento rappresentate dalle voci da B6 a B9 e B14 del Conto Economico rapportato alle voci da A1 a A5 del Conto Economico

		BILANCIO 2023	BILANCIO 2022	VARIAZIONI 2023-2022
A)	VPT (VOCI A1-A5)	40.417.378	36.586.224	3.831.155
B)	VOCI B6-B7-B8-B9-B14	38.261.662	34.383.525	3.878.137
	INCIDENZA % B/A	**94,67%**	**93,98%**	**0,69%**

Detti obiettivi riferiti alle attività non in house non risultano essere conseguiti . Ciò è determinato dal diverso concorso dei fattori produttivi al risultato di esercizio ovvero dalla

crescita più che proporzionale del concorso delle forniture esterne in relazione alla crescita del valore della produzione da un lato nonché dalla riduzione del volume ordinario delle attività rese verso i non soci .In tal caso come potrà evincersi nel prosieguo della relazione le attività verso i non soci pari a 2.889K€ (+1997K€ rispetto al 2022) registrano costi esterni per la realizzazione del Progetto Scuole del MISE pari 2.272K€ e una riduzione (-291K€ rispetto al 2022) delle attività ordinarie rilevate nell'esercizio per 601K€ ricondotte in molti casi alle sole attività di assistenza in luogo degli ampliamenti e potenziamento dei sistemi informativi che si erano riscontrati nell'esercizio precedente . La riduzione delle attività ordinarie verso non soci esprime di fatto una valutazione tendenzialmente positiva atteso che consente di recuperare capacità produttiva da impiegare in progetti e attività verso soci che si manifestano in termini quantitativi sempre più crescente limitando in tal modo il ricorso al reperimento di risorse esterne o a nuove assunzioni .

STATO ATTUAZIONE AL 31/12/2023 DGR N. 1143 DEL 16/10/2024

INDICI E OBIETTIVI DGR N. 125 DEL 07.02.2023 E N. 416 DEL 26.04.2023 - VERIFICA CONSEGUIMENTO OBIETTIVI AL 31.12.2023 – SINTESI															
	Indice B7/CdP	Indice B8/CdP	Indice B9/CdP	Indice OA/CdP	Indice B7/VdP	Indice B8/VdP	Indice B9/VdP	Indice OA/VdP	Indice Media B6-B7-B8-B9-B14/ VdP	MOL/EBITDA	Indice ROS	Indice Macroaggregato 103/Totale Spese correnti	Indice Macroaggregato101+IRAP/Totale spese correnti	Indice OA/ Totale spese correnti	Risultato della gestione di competenza
PUNTOZERO Scarl	NO	SI	SI	SI					NO	NO	NO				

ANNO 2024

RIMODULAZIONE OBIETTIVI 2024 E SEGUENTI

Con DGR 86/2024 e 372/2024 la Regione ha rimodulato i seguenti obiettivi:

Puntozero Scarl

In data 14.03.2024 è stata convocata una riunione con i soci pubblici di Puntozero Scarl per la condivisione degli obiettivi assegnati dalla Regione Umbria con la DGR n. 86/2024, ad esito della quale e a seguito delle comunicazioni del Comune di Assisi, acquisita al protocollo dell'Ente n. 0058774 del 20.03.2024, del Comune di Bastia Umbria, acquisita al protocollo dell'Ente n. 0058715 del 20.03.2024, del Comune di Foligno, acquisita al protocollo dell'Ente n. 00106037 del 17.01.2024, del Comune di Perugia, acquisita al protocollo dell'Ente n. 76351 del 15.04.2024, e del Comune di Terni, acquisita al protocollo dell'Ente n. 201723 del 11.12.2023, che recepiscono totalmente gli obiettivi assegnati dalla Regione Umbria, sono risultati condivisi i seguenti obiettivi:

- **Obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento** (già assegnati con DGR n. 86/2024):

  Indici:
  - Costi per servizi (voce B7)*/ Costi della produzione %
  - Costi per il personale (voce B9) /Costi della produzione %
  - Costo Organo amministrativo / Costi della produzione %

  * per le società che operano in regime di *in house providing*, *comprensiva solamente dei costi strettamente necessari al funzionamento della struttura aziendale non riferibili direttamente ai servizi realizzati in regime di in house providing a favore della Regione Umbria e di altri Soci*

  Obiettivi:
  - per l'anno 2024 il valore dell'indice a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2023 dell'1%, al netto, con riferimento ai costi per servizi (voce B7), della variazione media annua dell'anno 2024 rispetto all'anno 2023 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT, in presenza di un trend ancora significativamente crescente, e, con riferimento all'indice relativo ai costi per il personale, di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello;
  - per l'anno 2025 il valore dell'indice a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2024 dell'1%, al netto, con riferimento ai costi per servizi (voce B7), della variazione media annua dell'anno 2025 rispetto all'anno 2024 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT, in presenza di un trend ancora significativamente crescente, e, con riferimento all'indice relativo ai costi per il personale, di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello;
  - per l'anno 2026 il valore dell'indice a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2025 dell'1%, al netto, con riferimento ai costi per servizi (voce B7), della variazione media annua dell'anno 2026 rispetto all'anno 2025 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT, in presenza di un trend ancora significativamente crescente, e, con riferimento all'indice relativo ai costi per il personale, di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello;

specificando che, per tutti gli indici, nel caso in cui il valore dell'indice a consuntivo dovesse risultare maggiore o uguale rispetto a quello a consuntivo dell'anno precedente, l'obiettivo potrà ritenersi comunque raggiunto se il valore della diminuzione dell'indice si mantiene all'interno di un *range* avente un valore minimo pari allo 0,50% e un valore massimo pari al 1.00%:

Con riferimento alle sole attività non svolte in regime di *in house providing*:

- **Obiettivi di redditività riferiti a EBITDA/MOL e all'indice ROS** (già assegnati con DGR n. 86/2024):
  - per l'anno 2024 l'EBITDA/MOL e l'indice ROS a consuntivo non dovranno essere minori di quelli a consuntivo dell'anno 2023;
  - per l'anno 2025 l'EBITDA/MOL e l'indice ROS a consuntivo non dovranno essere minori di quelli a consuntivo dell'anno 2024;
  - per l'anno 2026 l'EBITDA/MOL e l'indice ROS a consuntivo non dovranno essere minori di quelli a consuntivo dell'anno 2025;

- **Obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento**:
  - Nell'anno 2024, riduzione del totale delle spese di funzionamento rappresentate voci da B6 a B9 e B14 del Conto Economico rispetto alla media delle stesse nell'ultimo triennio 2021-2022-2023 rapportato alle voci da A1 a A5 del Conto Economico (già assegnato con DCC n. 98 del 18.12.2023 dal Comune di Terni);

IN TABELLA

INDICI E OBIETTIVI DGR N. 86 DEL 07.02.2024		
SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTE		
OPERAZIONI *IN HOUSE PROVIDING* (per Gepafin Spa OPERAZIONI DI GESTIONE FONDI PUBBLICI)		OPERAZIONI NON *IN HOUSE PROVIDING*
SOCIETA'	INDICI PER GLI OBIETTIVI DI CONTENIMENTO DELLA SPESA	INDICI PER LA REDDITIVITA'

PUNTOZERO Scarl	Indice B7*/CdP	Indice B9/CdP	Indice OA/ CdP	Indice MOL/EBITDA	Indice ROS

*Voce comprensiva solamente dei costi strettamente necessari al funzionamento della struttura aziendale non riferibili direttamente ai servizi realizzati in regime di in house providing a favore della Regione Umbria e di altri Soci.

**Voce al netto dell'importo della medesima voce (B7)) riportata nel Patrimonio destinato a uno specifico affare (art. 2427, comma 1, n. 20 Codice civile).

OBIETTIVI
Per **l'anno 2024** il valore dell'indice a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2023 dell'1%, al netto, con riferimento ai costi per servizi (voce B7), della variazione media annua dell'anno 2024 rispetto all'anno 2023 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT, in presenza di un trend ancora significativamente crescente, e, con riferimento all'indice relativo ai costi per il personale, di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello. Per **l'anno 2025** il valore dell'indice a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2024 dell'1%, al netto, con riferimento ai costi per servizi (voce B7), della variazione media annua dell'anno 2024 rispetto all'anno 2024 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT, in presenza di un trend ancora significativamente crescente, e, con riferimento all'indice relativo ai costi per il personale, di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello. Per **l'anno 2026** il valore dell'indice a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2025 dell'1%, al netto, con riferimento ai costi per servizi (voce B7), della variazione media annua dell'anno 2024 rispetto all'anno 2025 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT, in presenza di un trend ancora significativamente crescente, e, con riferimento all'indice relativo ai costi per il personale, di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello.
Specificando che, per tutti gli indici, nel caso in cui il valore dell'indice a consuntivo dovesse risultare maggiore o uguale rispetto a quello a consuntivo dell'anno precedente, **l'obiettivo potrà ritenersi comunque raggiunto se il valore della diminuzione dell'indice si mantiene all'interno di un range avente un valore minimo pari allo 0,50% e un valore massimo pari al 1,00%**.

STATO ATTUAZIONE AL 31/12/2024 DA BILANCIO

Nel rispetto delle linee guida di governance emanate dalla Regione Umbria per le società partecipate, nonché degli obiettivi assegnati, con DGR n. 86/2024 del 7/02/2024 "Assegnazione alle Società controllate direttamente e indirettamente dalla Regione Umbria, alle Agenzie e agli Enti strumentali degli obiettivi 2024/2026 sul complesso delle spese di funzionamento e ai sensi dell'art.19 , comma 5, del D.Lgs n. 175/2016 e su altri

aspetti economico-finanziari e gestionali e formulazione di indirizzi alle società direttamente e indirettamente partecipate dalla Regione Umbria " si evidenziano i risultati conseguiti in merito agli obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento delle spese di funzionamento comprese le spese per il personale, con riferimento ai seguenti indici:

INDICE	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2023	VARIAZIONE
Costo delle prestazioni di servizi da terzi (Voce B7)/totale costi della produzione	1,93%	2,88%	-0,94%
Costi per retribuzione per contratti di lavoro subordinato (Voce B9)/totale costi della produzione	59,68%	62,66%	-2,98%
Costo dell'organo amministrativo/totale costi della produzione	0,47%	0,54%	-0,07%

* per le società che operano in regime di in house providing, comprensiva solamente dei costi strettamente necessari al funzionamento della struttura aziendale non riferibili direttamente ai servizi realizzati in regime di in house providing a favore della Regione Umbria e di altri Soci

Obiettivo: per l'anno 2024 il valore dell'indice a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2023 dell'1% , al netto , con riferimento al costo dei servizi (voce **B7),** della variazione media annua dell'anno 2024 rispetto all'anno 2023 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT, in presenza di un trend ancora significativamente crescente e con riferimento all'indice relativo ai costi del personale , di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello ;specificando che , per tutti gli indici , nel caso in cui il valore dell'indice a consuntivo dovesse risultare maggiore o uguale a quello a consuntivo dell'anno precedente , l'obiettivo potrà ritenersi comunque raggiunto se il valore della diminuzione dell'indice si mantiene all'interno di un range avente un valore minimo pari allo 0,50% e un valore massimo pari al 1% .

Stante dette determinazioni assunte a base di calcolo dei relativi indicatori i dati evidenziano il conseguimento degli obiettivi aziendali assegnati.

complesso delle spese di funzionamento e su altri aspetti economico-finanziarie gestionali assegnati alle società dalla Regione Umbria …"vengono assegnati , con riferimento alle sole attività non svolte in regime di in house providing , ad integrazione ulteriori obiettivi:

-) Obiettivo di redditività riferiti a EBITDA/MOL e all'indice ROS

Per l'anno 2024 l'EBITDA/MOL a consuntivo non dovranno essere minori di quelli a consuntivo dell'anno 2023

	BILANCIO 2024	BILANCIO 2023	VARIAZIONI 2024-2023
EBITDA-MOL	581.261	122.890	458.371
ROS	0,04	0,02	0,02

-) Contenimento spese di funzionamento .

Per l'anno 2024 , riduzione del totale delle spese di funzionamento rappresentate voci da B6 a B9 e B14 del Conto Economico rispetto alla media delle stesse nell'ultimo triennio 2021-2022-2023 rapportato alle voci da A1 a A5 del Conto Economico (già assegnato con DCC n. 98 del 18.12.2023 dal Comune di Terni

		BILANCIO 2024	BILANCIO 2023	VARIAZIONI 2024-2023
A)	VPT (VOCI A1-A5)	1.845.083	2.888.623	-1.043.540
B)	VOCI B6-B7-B8-B9-B14	1.263.822	2.766.318	-1.502.496
	INCIDENZA % B/A	**68,50%**	**95,77%**	**-27,27%**

MEDIA INDICATORE 2022-2023 : 87,83%

Gli obiettivi riferiti alle attività non in house risultano anch' essi conseguiti . Ciò è determinato dal diverso concorso dei fattori produttivi al risultato di esercizio .Pur riscontrando infatti una rilevante riduzione del valore della produzione si rileva altresì una riduzione più che proporzionale del concorso dei costi della produzione da attribuire in maniera significativa alla riduzione del valore delle forniture esterne influenzate in termini alquanto significativi nel precedente esercizio dai costi esterni per la realizzazione del Progetto Scuole del MISE.

ANNO 2025

RIMODULAZIONE OBIETTIVI 2025 E SEGUENTI

Con delibera N. 181 del 05/03/2025 e delibera N. 379 del 23/04/2025 la Regione Umbria ha rimodulato gli obiettivi assegnati con DGR n. 86/2024 e DGR n. 372/2024, per gli anni 2024, 2025 e 2026, rideterminandoli per gli anni 2025 e 2026 e prevedendoli anche per l'anno 2027, intendendosi pertanto le predette DGR n. 86/2024 e DGR n. 372/2024 sostituite integralmente dalle successive delibere del 2025 per gli anni 2025-2026-2027:

3) **Di determinare e assegnare** alle **Società controllate direttamente che operano in regime di *in house providing*** Sviluppumbria Spa, Puntozero Scarl, 3A Pta Scarl e Umbria Tpl e mobilità Spa, per gli anni 2025, 2026 e 2027, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del D.Lgs. n. 175/2016, i seguenti obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento con riferimento ai seguenti indici:

Indici:

- Costi per servizi (voce B7)*/ Costi della produzione** %
- Costi per il personale (voce B9)***/Costi della produzione**** %
- Costo Organo amministrativo / Costi della produzione %

** per le società che operano in regime di in house providing, tale voce è comprensiva solamente dei costi strettamente necessari al funzionamento della struttura aziendale non riferibili direttamente ai servizi realizzati in regime di in house providing a favore della Regione Umbria e di altri Soci; per Umbria Tpl e mobilità Spa deve essere considerata al netto dell'importo della medesima voce (B7)) riportata nel Patrimonio destinato a uno specifico affare (art. 2427, comma 1, n. 20 Codice civile);*
*** per Umbria Tpl e mobilità Spa, tale voce deve essere considerata al netto dell'importo della medesima voce (B Costi della produzione) riportata nel Patrimonio destinato a uno specifico affare (art. 2427, comma 1, n. 20 Codice civile);*
**** per Umbria Tpl e mobilità Spa, tale voce deve essere considerata al netto dell'importo della medesima voce (B9)) riportata nel Patrimonio destinato a uno specifico affare (art. 2427, comma 1, n. 20 Codice civile);*
***** per Umbria Tpl e mobilità Spa, tale voce deve essere considerata al netto dell'importo della medesima voce (B Costi della produzione) riportata nel Patrimonio destinato a uno specifico affare (art. 2427, comma 1, n. 20 Codice civile).*

Obiettivi:

- per l'anno 2025 il valore dell'indice a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2024 del 1%, al netto, con riferimento ai "Costi per servizi" (voce B7), della variazione media annua dell'anno 2025 rispetto all'anno 2024 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT, in presenza di un trend ancora significativamente crescente, e, con riferimento ai "Costi per il personale" (voce B9), di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello;
- per l'anno 2026 il valore dell'indice a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2025 del 1%, al netto, con riferimento ai "Costi per servizi" (voce B7), della variazione media annua dell'anno 2026 rispetto all'anno 2025 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT, in presenza di un trend ancora significativamente crescente, e, con riferimento ai "Costi per il personale" (voce B9), di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello;
- per l'anno 2027 il valore dell'indice a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2026 del 1%, al netto, con riferimento ai "Costi per servizi" (voce B7), della variazione media annua dell'anno 2027 rispetto all'anno 2026 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT, in presenza di un trend ancora significativamente crescente, e, con riferimento ai "Costi per il personale" (voce B9), di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello;

specificando che, per tutti gli indici, nel caso in cui il valore dell'indice a consuntivo dovesse risultare maggiore o uguale rispetto a quello a consuntivo dell'anno precedente, l'obiettivo potrà ritenersi comunque raggiunto se il valore della diminuzione dell'indice si mantiene all'interno di un *range* avente un valore minimo pari allo 0,50% e un valore massimo pari al 1%;

6) **Di determinare e assegnare**, per gli anni 2025, 2026 e 2027:
   - alle **Società che svolgono l'attività in regime di *in house providing* controllate direttamente dalla Regione Umbria**, e dunque Puntozero Scarl, Sviluppumbria Spa, 3A Parco tecnologico agroalimentare dell'Umbria Scarl e Umbria TPL e mobilità Spa, con riferimento alle attività non svolte in regime di *in house providing*,
   - a **Gepafin Spa**, con riferimento alle attività diverse dalla gestione dei fondi pubblici,
   - alle **Società controllate indirettamente dalla Regione Umbria**, e dunque Sase Spa, Umbriafiere Spa e Istituto clinico tiberino Spa,

   i seguenti obiettivi di redditività riferiti a EBITDA/MOL e all'indice ROS:
   - per l'anno 2025 l'EBITDA/MOL e l'indice ROS a consuntivo non dovranno essere minori di quelli a consuntivo dell'anno 2024;
   - per l'anno 2026 l'EBITDA/MOL e l'indice ROS a consuntivo non dovranno essere minori di quelli a consuntivo dell'anno 2025;
   - per l'anno 2027 l'EBITDA/MOL e l'indice ROS a consuntivo non dovranno essere minori di quelli a consuntivo dell'anno 2026;

In data 13.03.2025 è stata convocata una riunione con i soci pubblici di Puntozero Scarl per la condivisione degli obiettivi assegnati dalla Regione Umbria con la DGR n. 181/2025, ad esito della sono risultati condivisi i seguenti obiettivi:

- **<u>Obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento</u>** (già assegnati con DGR n. 181/2025):

  Indici:
  - Costi per servizi (voce B7)*/ Costi della produzione %
  - Costi per il personale (voce B9) /Costi della produzione %
  - Costo Organo amministrativo / Costi della produzione %

  ** per le società che operano in regime di in house providing, tale voce è comprensiva solamente dei costi strettamente necessari al funzionamento della struttura aziendale non*

riferibili direttamente ai servizi realizzati in regime di in house providing a favore della Regione Umbria e di altri Soci.

Obiettivi:

- per l'anno 2025 il valore dell'indice a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2024 del 1%, al netto, con riferimento ai "Costi per servizi" (voce B7), della variazione media annua dell'anno 2025 rispetto all'anno 2024 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT, in presenza di un trend ancora significativamente crescente, e, con riferimento ai "Costi per il personale" (voce B9), di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello;
- per l'anno 2026 il valore dell'indice a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2025 del 1%, al netto, con riferimento ai "Costi per servizi" (voce B7), della variazione media annua dell'anno 2026 rispetto all'anno 2025 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT, in presenza di un trend ancora significativamente crescente, e, con riferimento ai "Costi per il personale" (voce B9), di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello;
- per l'anno 2027 il valore dell'indice a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2026 del 1%, al netto, con riferimento ai "Costi per servizi" (voce B7), della variazione media annua dell'anno 2027 rispetto all'anno 2026 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT, in presenza di un trend ancora significativamente crescente, e, con riferimento ai "Costi per il personale" (voce B9), di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello;

specificando che, per tutti gli indici, l'obiettivo potrà ritenersi comunque raggiunto se il valore della diminuzione dell'indice si mantiene all'interno di un *range* avente un valore minimo pari allo 0,50% e un valore massimo pari al 1%;

Con riferimento alle sole attività non svolte in regime di *in house providing*:

- **Obiettivi di redditività riferiti a EBITDA/MOL e all'indice ROS** (già assegnati con DGR n. 181/2025):
  - per l'anno 2025 l'EBITDA/MOL e l'indice ROS a consuntivo non dovranno essere minori di quelli a consuntivo dell'anno 2024;
  - per l'anno 2026 l'EBITDA/MOL e l'indice ROS a consuntivo non dovranno essere minori di quelli a consuntivo dell'anno 2025;
  - per l'anno 2027 l'EBITDA/MOL e l'indice ROS a consuntivo non dovranno essere minori di quelli a consuntivo dell'anno 2026;

Denominazione	FOLIGNO IMPRESA LAVORO SVILUPPO S.R.L. IN FALLIMENTO
Altri soggetti partecipanti	PARTECIPAZIONE TOTALITARIA DELL'ENTE
Servizi gestiti	

La FILS è stata costituita allo scopo di esternalizzare ad una società strumentale alcuni servizi gestiti in economia dal Comune. Si è provveduto ad affidare alla società una serie di servizi di manutenzione del patrimonio e demanio comunale, regolati da contratti di servizio.
Nel corso del 2014 si è provveduto alla trasformazione della società in S.r.l. con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 13/02/2014 si è proceduto ad autorizzare la trasformazione della Società "Foligno Impresa Lavoro Sviluppo Società per Azioni in Foligno Impresa Lavoro Sviluppo Società a responsabilità limitata (di seguito F.I.L.S. S.r.l.)", ai sensi dell'art. 2447 del C.C., dando attuazione a quanto previsto nella Relazione previsionale e programmatica 2013/2015, approvata dal Consiglio Comunale dell'Ente con delibera n. 49 del 01/10/2013.

Il Consiglio Comunale, con atto n. 30 del 27/06/2016 ha provveduto ad approvare lo scioglimento e la messa in liquidazione della Società FILS S.r.l. ai sensi degli articoli 2484 e segg. del codice civile a seguito dell'approvazione del bilancio di esercizio 2015 dal quale emerge una perdita pari ad euro 500.777,00 con conseguente azzeramento del capitale sociale.
Dal 14/07/2016 è stato iscritto alla C.C.I.A.A. l'atto di scioglimento e liquidazione della Società, approvato dall'assemblea straordinaria dei soci del 28/06/2016 repertorio n. 20238.

Con atto di indirizzo n. 102 del 28/02/2017 l'Amministrazione comunale ha stabilito di dare mandato agli uffici comunali competenti di procedere senza indugio a predisporre gli atti necessari all'affidamento dei servizi precedentemente gestiti dalla società.

Per quanto sopra le operazioni di affidamento dei servizi sono allo stato attuale concluse; la società non possiede più dipendenti e non svolge alcuna attività operativa.

Con atto di indirizzo n. 5 del 03/01/2019 l'Amministrazione comunale ha stabilito di formulare l'indirizzo di invitare il liquidatore ad avviare la procedura di cui all'art.160 del R.D. 16/03/1942 n. 267.

Il Liquidatore, in esito alla deliberazione di cui sopra, ha predisposto la domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo di cui all'art.160 del R.D. 16/03/1942 n. 267, tale richiesta tuttavia non ha trovato accoglimento.

Con provvedimento del TRIBUNALE DI SPOLETO n. 58 del 13/11/2019 la società è stata dichiarata in fallimento ed è stato nominato il Curatore Fallimentare.

Alla data del **31/10/2019**, data fino alla quale sono maturati crediti e debiti prima della pubblicazione della procedura, come rilevato anche dal curatore, la situazione risultante era la seguente:
- crediti dell'ente nei confronti della partecipata sono pari ad **€ 1.053.868,97** di cui € 989.876,24 derivanti da crediti di natura tributaria, € 63.697,00 derivanti da interessi di mora, € 295,73 di altra natura.
- debiti dell'ente nei confronti della partecipata sono pari ad **€ 95.021,28** di cui € 91.804,31 derivanti da debiti contratto di locazione immobile destinato a magazzino (per il periodo dal dicembre 2018 ad ottobre 2019), € 3.010,87 derivanti da debiti commerciali ed € 206,10 di altra natura.

L'ente, tramite il Servizio Avvocatura, ha effettuato la richiesta di ricorso per ammissione al passivo previa compensazione; il giudice delegato ha approvato lo stato passivo e con ordinanza del Tribunale di Spoleto ha accolto la compensazione pertanto la situazione alla data del 04/05/2022 è la seguente:
- crediti dell'ente nei confronti della partecipata sono pari ad **€ 958.847,69** di cui € 894.854,96 derivanti da crediti di natura tributaria, € 63.697,00 derivanti da interessi di mora, € 295,73 di altra natura.
- debiti dell'ente nei confronti della partecipata sono pari ad **€ 0,00 in quanto compensati**.

Con deliberazione n. 31 del 10/06/2022 il Consiglio Comunale ha disposto la partecipazione del Comune di Foligno al procedimento esecutivo immobiliare n. 58/2019 del Tribunale di Spoleto relativo alla vendita all'asta dell'immobile sito in Foligno, Località Paciana, via Cataleni, oltre alla corte esclusiva, destinato ad archivio, deposito e magazzino comunali. L'Ente è risultato aggiudicatario dell'asta ed è divenuto proprietario dell'immobile come risulta dall'atto notarile stipulato in data 25/10/2022.

Denominazione	FONDAZIONE TEATRO STABILE DELL'UMBRIA
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Regione dell'Umbria, Comune di Perugia, Comune di Terni, Comune di Spoleto, Comune di Gubbio, Comune di Narni, Fondazione Brunello e Federica Cucinelli, Universita degli Studi di Perugia
Servizi gestiti	Gestione ed organizzazione stagione teatrali: opera per l'attività di produzione di spettacoli, per l'attività di ospitalità e di circuito con l'organizzazione delle stagioni di prosa e rassegne di danza, attività editoriale e di formazione.

Denominazione	Fondo di enti locali per la cooperazione decentrata e lo sviluppo umano sostenibile (FELCOS)
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Associazione costituita da Enti Locali con la partecipazione e la collaborazione degli attori locali pubblici, privati ed associativi in funzione della creazione di una rete territoriale per la promozione e la pratica della cooperazione decentrata e dello sviluppo umano sostenibile. Il numero dei soci al 31/12/2023 è di 25.
Servizi gestiti	Promozione, potenziamento e coordinamento del ruolo e delle azioni degli Enti Locali e dei soggetti locali come agenti attivi della cooperazione decentrata e dello sviluppo umano.

Denominazione	ASSOCIAZIONE VALLE UMBRA E SIBILLINI GAL
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Possono aderire in qualità di soci, gli Enti pubblici, le Associazioni di categoria, le associazioni e gli organismi a carattere collettivo operanti a livello locale, le imprese singole, le imprese associate, i consorzi e le cooperative operanti nel territorio di competenza dell'Associazione Valle Umbra e Sibillini GAL. Il numero dei soci al 31/12/2023 è di 42.
Servizi gestiti	L'associazione concorre alla promozione dello sviluppo rurale e promuove azioni nei seguenti settori: Assistenza tecnica allo sviluppo rurale Formazione professionale e aiuti all'assunzione Turismo rurale Piccole imprese, artigianato e servizi sociali Valorizzazione in loco e commercializzazione di prodotti agricoli, silvicoli e della pesca Tutela e miglioramento dell'ambiente e delle condizioni di vita

Denominazione	CONFAGRICOLTURA UMBRIA - UNIONE REGIONALE AGRICOLTORI
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Possono associarsi a Confagricoltura Umbria, gli imprenditori agricoli così come definiti all'art. 2135 del codice civile che esercitano la loro attività come ditta individuale, società, associazione, ente, fondazione, di diritto privato o pubblico ed ogni altra forma giuridicamente prevista, e con qualunque qualifica, che abbiano scopi e qualifiche per poter essere inquadrati nei sindacati di categoria e nelle sezioni di prodotto previsti nello statuto confederale. Possono associarsi anche i titolari di attività alimentari, agro-alimentari-agroindustriali. Possono, inoltre, aderire a Confagricoltura associazioni, fondazioni, enti, associazioni noprofit o altre organizzazioni non riconosciute o altri soggetti che abbiano scopi in armonia con quelli dell'associazione, svolgono attività e si propongono fini inerenti alla tutela, alla difesa ed alla crescita dell'agricoltura e delle produzioni agricole in genere, ivi comprese imprese nonagricole. Il numero dei soci al 31/12/2023 è di 3320.
Servizi gestiti	Confagricoltura Umbria rappresenta gli interessi generali e particolari degli imprenditori agricoli, persone fisiche o giuridiche che svolgono la loro attività in forma individuale o associata che producono, trasformano e commercializzano i prodotti agricoli, nonché le loro associazioni dei produttori, cooperative e ogni altra forma o strumento previsto dalla legislazione vigente che operano in Umbri.

Denominazione	CONSORZIO AEROPORTO DI FOLIGNO
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Aereoclub Foligno, Associazione Industriali dell'Umbria, O.M.A. S.p.A., Comune di Montefalco
Servizi gestiti	Attività svolta servizi connessi al trasporto aereo

Denominazione	A.U.R.I. Autorità Umbra per Rifiuti ed Idrico
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Tutti i 92 Comuni dell'Umbria
Servizi gestiti	Rifiuti e servizio Idrico

Denominazione	CONSORZIO DEL BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL NERA E DEL VELINO DELLA PROVINCIA DI PERUGIA
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Fanno parte del Consorzio, i Comuni ricadenti nell'alta Valnerina, Cascia, Cerreto di Spoleto, Monteleone di Spoleto, Norcia, Poggiodomo, Preci, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino, Sellano e Vallo di Nera, più i Comuni di Campello sul Clitunno, Spoleto e Foligno, per la parte rientrante nel perimetro delimitato.
Servizi gestiti	Il Consorzio B.I.M. "Nera e Velino" della Provincia di Perugia, è stato istituto ai sensi della Legge n.959 del 27 dicembre 1953, con Decreto del Prefetto della Provincia di Perugia n.11043 del 13 marzo 1956, ha come scopo statutario, l'impiego dei fondi derivanti dal pagamento del sovracanone previsto dal comma 8 della Legge n.959 del 27 dicembre 1953, a favore del progresso sociale, culturale ed economico delle popolazioni dei comuni aderenti al Consorzio.

2.5 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.
A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.
Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi esercizi:
- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024
Risultato di Amministrazione	34.195.218,54	34.798.925,98	35.490.519,75	35.801.331,75
di cui Fondo cassa 31/12	19.416.170,55	25.615.583,53	20.906.066,92	19.539.430,91
Utilizzo anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

2.5.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.
Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2021/2028.

Denominazione	2021 (Rendiconto)	2022 (Rendiconto)	2023 (Rendiconto)	2024 (Rendiconto)	2025 (Assestato)	2026	2027	2028
Avanzo applicato	5.548.807,93	7.411.906,08	7.208.059,04	0,00	8.114.997,36	213.796,46	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	6.217.458,58	7.659.564,57	13.968.021,54	0,00	9.119.774,32	865.151,02	8.000,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	34.341.733,66	36.558.993,76	38.170.526,75	39.645.935,27	41.227.024,76	41.577.751,31	41.516.884,80	41.515.878,67
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	8.311.841,03	7.986.771,25	8.358.793,69	6.988.601,31	9.671.895,86	8.492.752,44	7.092.317,02	6.642.690,25
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	7.931.805,60	8.736.947,34	8.257.829,68	9.785.470,60	12.701.069,65	14.814.441,60	12.867.902,13	11.543.620,30
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	4.668.553,56	6.312.535,33	6.651.442,03	7.956.312,55	64.456.693,32	28.763.098,79	16.491.724,35	3.450.000,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	315.000,00	4.166.195,92	999.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	315.000,00	4.165.935,86	999.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	22.827.979,22	22.827.979,22	22.827.979,22	22.827.979,22
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	8.870.003,35	7.872.577,37	9.449.775,20	9.008.959,82	63.889.958,44	63.889.958,44	63.889.958,44	63.889.958,44
TOTALE	**76.520.203,71**	**90.871.427,48**	**94.062.447,93**	**73.385.279,55**	**232.009.392,93**	**181.444.929,28**	**164.694.765,96**	**149.870.126,88**

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

2.5.1.1 Le entrate tributarie

L'intervento legislativo continuo e spesso poco organico portato avanti dai governi in questi ultimi anni, non ha agevolato la costruzione del bilancio né, tantomeno, ha definito delle basi dati consolidate su cui poter costruire le politiche di bilancio future.
Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dei principali tributi.

Descrizione	Trend storico				Assestato	Program. Annua	Programmazione pluriennale	
Entrate Tributarie	2021 (Rendiconto)	2022 (Rendiconto)	2023 (Rendiconto)	2024 (Rendiconto)	2025	2026	2027	2028
IMU	9.700.000,00	10.218.212,06	10.170.000,00	10.320.000,00	10.350.000,00	10.350.000,00	10.350.000,00	10.350.000,00
TARI	11.424.615,34	12.770.933,35	13.713.388,95	14.900.106,28	16.438.677,02	16.438.677,02	16.438.677,02	16.438.677,02
ADDIZIONALE IRPEF	3.900.000,00	4.240.000,00	4.240.000,00	4.240.000,00	4.460.000,00	4.460.000,00	4.460.000,00	4.460.000,00
IMPOSTA DI SOGGIORNO						400.000,00	400.000,00	400.000,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti dati di maggiore interesse:

Denominazione	**IMU**
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Viene attuato un monitoraggio costante sull'evoluzione immobiliare attraverso la Banca dati catastale e l'applicazione del comma 336 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311 - art.1; per le aree edificabili monitoraggio atti di compravendita.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Le aliquote utilizzate sono in funzione dell'equilibrio di bilancio e dell'equità fiscale. La congruità del gettito è dunque in funzione dei due parametri indicati: al gettito di competenza si accompagna l'azione di lotta all'evasione e all'elusione.
Funzionari responsabili	Dott.ssa Isenia Fiorani
Altre considerazioni e vincoli	Si utilizzano anche i dati relativi a locazioni e successioni forniti dal Ministero.

Denominazione	**TARI**
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Sono soggetti i cespiti occupati o detenuti suscettibili di produrre rifiuti. I detentori sono obbligati a produrre dichiarazione di occupazione dei locali. L'ente accerta mediante incroci di banche dati con anagrafe catasto utenze enel gas idriche
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	La tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie sulla base dei criteri del DPR158/99. Le tariffe applicate sono determinate sulla base delle superfici e del numero delle utenze iscritte
Funzionari responsabili	Dott.ssa Isenia Fiorani
Altre considerazioni e vincoli	Nella determinazione della tariffa deve essere assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti

Denominazione	**ADDIZIONALE IRPEF**
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	L'**Addizionale comunale IRPEF**, istituita ai sensi del D.Lgs. 360/1998, costituisce un'entrata tributaria di competenza del Comune, calcolata sul reddito imponibile delle persone fisiche residenti nel territorio. Il tributo è articolato in un'aliquota di compartecipazione all'imposta erariale che il Comune può modulare annualmente entro i limiti stabiliti dalla normativa vigente
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Le aliquote sono stabilite in funzione dell'equilibrio di bilancio e, in attuazione dell'art. 1 comma 751 della L. 207/2024 nel Comune di Foligno sono **differenziate** per n. 4 (quattro) scaglioni di reddito con una soglia di esenzione per redditi non superiore ad € 12.000,00.
Funzionari responsabili	Dott.ssa Isenia Fiorani
Itre considerazioni e vincoli	Il gettito dell'Addizionale è destinato a sostenere le attività istituzionali dell'ente e a garantire l'equilibrio complessivo del bilancio.

Denominazione	IMPOSTA DI SOGGIORNO
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	L'**Imposta di soggiorno** è un'entrata di natura tributaria, disciplinata dall'art. 4 del D.Lgs. 23/2011, applicata ai pernottamenti effettuati nelle strutture ricettive situate nel territorio comunale. L'imposta è riscossa dalle strutture ricettive in qualità di **sostituti d'imposta**, che provvedono al riversamento periodico secondo le modalità stabilite dal regolamento comunale. Il Comune svolge attività di **controllo**, **monitoraggio degli adempimenti** e **recupero dell'evasione**, anche attraverso strumenti digitali di gestione dei flussi turistici.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Le tariffe sono stabilite in funzione dell'equilibrio di bilancio e sono determinate secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo della struttura ricettiva, sino a 5 euro per notte di soggiorno.
Funzionari responsabili	Dott.ssa Isenia Fiorani
Altre considerazioni e vincoli	Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, nonché i costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti

Per quanto concerne i tributi minori, il comma 816 della Legge di bilancio 2020ha istituito a decorrere dal 2021 il Canone unico in sostituzione della Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 11/02/2021 è stato approvato il regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico, del canone mercatale e di autorizzazione ed esposizione pubblicitaria, successivamente integrato con la delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 30/03/2023.

Tale canone verrà contabilizzato come indicato nella nota della tabella precedente (entrate extratributarie) riportante il trend storico dei titoli di entrata ed in previsione il suo gettito è riportato nella seguente tabella:

Descrizione	Assestato	Program. Annua	Programmazione pluriennale	
Entrate Extra Tributarie	2025	2026	2027	2028
CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA	1.066.500,00	1.045.000,00	1.045.000,00	1.045.000,00

2.5.1.2 Le entrate da servizi

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi, già elencati al paragrafo 2.2, si è già evidenziato l'assetto tariffario che l'amministrazione intende applicare.

2.5.1.3 La gestione del patrimonio

Con riferimento alle entrate extratributarie, un ruolo non secondario assume sempre più la gestione del patrimonio. Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.
Il conto del patrimonio approvato con l'ultimo rendiconto sintetizza la situazione al 31 dicembre, come esposta nella seguente tabella.

Attivo	2024	Passivo	2024
Immobilizzazioni immateriali	320.303,05	Patrimonio netto	335.186.917,15
Immobilizzazioni materiali	390.710.402,26	Fondi rischi ed oneri	2.629.653,77
Immobilizzazioni finanziarie	18.513.671,21	Debiti	34.603.775,18
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	83.983.676,73
Crediti	26.096.799,41		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	20.762.846,90		
Ratei e risconti attivi	0,00		
Totale	**456.404.022,83**	**Totale**	**456.404.022,83**

Con riferimento al patrimonio immobiliare si precisa che le linee strategiche per il suo utilizzo sono contenute nel programma per la valorizzazione del patrimonio disponibile allegato al bilancio e meglio precisato nella parte conclusiva della SeO.
In questa parte ci preme segnalare che i proventi dei beni dell'ente iscritti a patrimonio è congruo in rapporto alla loro entità ed ai canoni applicati per l'uso da parte di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

2.5.1.4 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente ha fatto e prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi quattro esercizi e quello prospettico per i prossimi quattro esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere.

Tipologia	Trend storico				Assestato	Program. Annua	Programmazione pluriennale	
	2021 (Rendiconto)	2022 (Rendiconto)	2023 (Rendiconto)	2024 (Rendiconto)	2025	2026	2027	2028
TITOLO 6: Accensione prestiti								
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	315.000,00	4.165.935,86	999.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	22.827.979,22	22.827.979,22	22.827.979,22	22.827.979,22
Totale investimenti con indebitamento	**315.000,00**	**4.165.935,86**	**999.000,00**	**0,00**	**22.827.979,22**	**22.827.979,22**	**22.827.979,22**	**22.827.979,22**

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento e le previsioni espresse nel presente documento permettono di assicurare il rispetto del suddetto limite.

SITUAZIONE GENERALE MUTUI

Alla data del 1 gennaio 2025 il debito residuo, risulta pari ad **€ 12.465.095,22**.
Il debito dell'Ente nel 2024 è riportato nella seguente tabella ed è costituito per il 98,15% da mutui a tasso fisso e per l'1,85% da mutui a tasso variabile.

INDEBITAMENTO NEL 2024				
	Debito residuo al 01/01	**NUOVI MUTUI**	**QUOTA CAPITALE**	**Debito residuo al 31/12**
Cassa Depositi & Prestiti	11.577.084,12	0,00	373.694,43	11.203.389,69
Istituto per il Credito Sportivo	1.119.179,65	0,00	88.379,96	1.030.799,69
Mutui a tasso FISSO	**12.696.263,77**	**0,00**	**462.074,39**	**12.234.189,38**
Vari Istituti	266.063,82	0,00	35.157,98	230.905,84
Mutui a tasso VARIABILE	**266.063,82**	**0,00**	**35.157,98**	**230.905,84**
TOTALE	**12.962.327,59**	**0,00**	**497.232,37**	**12.465.095,22**

Nella tabella seguente si riporta la previsione dell'evoluzione dell'indebitamento previsto dal 2024 al 2028:

INDEBITAMENTO 2024-2028				
	Debito residuo al 01/01	**NUOVI MUTUI**	**QUOTA CAPITALE**	**Debito residuo al 31/12**
2024	12.962.327,59	0,00	497.232,37	12.465.095,22
2025	12.465.095,22	0,00	623.378,97	11.841.716,25
2026	11.841.716,25	0,00	640.131,32	11.201.584,93
2027	11.201.584,93	0,00	657.513,16	10.544.071,77
2028	10.544.071,77	0,00	675.549,90	9.868.521,87

2.5.1.5 I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento degli investimenti sono riferibili a trasferimenti in conto capitale iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	**Trend storico**				**Assestato**	**Program. Annua**	**Programmazione pluriennale**	
	2021 (Rendiconto)	**2022** (Rendiconto)	**2023** (Rendiconto)	**2024** (Rendiconto)	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	5.814,54	16.524,43	6.856,15	25.631,47	11.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	3.725.506,13	5.152.804,84	5.342.721,04	6.787.306,20	62.472.264,19	27.087.098,79	14.241.845,31	824.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	234.776,28	361.721,55	351.856,27	273.914,70	815.000,00	400.000,00	973.879,04	1.350.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	702.456,61	781.484,51	950.008,57	869.460,18	1.158.429,13	1.260.000,00	1.260.000,00	1.260.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	**4.668.553,56**	**6.312.535,33**	**6.651.442,03**	**7.956.312,55**	**64.456.693,32**	**28.763.098,79**	**16.491.724,35**	**3.450.000,00**

2.5.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2021/2024 (dati definitivi) e 2025/2028 (dati previsionali).

Denominazione	2021 (Rendiconto)	2022 (Rendiconto)	2023 (Rendiconto)	2024 (Rendiconto)	2025 (Assestato)	2026	2027	2028
Totale Titolo 1 - Spese correnti	46.543.134,60	48.599.651,75	51.728.971,60	55.171.499,18	71.209.350,49	64.768.467,62	60.845.291,34	59.305.930,38
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.685.701,23	7.116.023,49	12.232.307,54	10.026.380,41	73.458.725,81	29.318.392,68	16.474.023,80	3.170.708,94
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	315.000,00	4.165.935,86	999.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	475.366,62	401.108,52	456.478,60	497.232,37	623.378,97	640.131,32	657.513,16	675.549,90
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	22.827.979,22	22.827.979,22	22.827.979,22	22.827.979,22
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	8.870.003,35	7.872.577,37	9.449.775,20	9.008.959,82	63.889.958,44	63.889.958,44	63.889.958,44	63.889.958,44
TOTALE TITOLI	**60.889.205,8**	**68.155.296,99**	**74.866.532,94**	**74.704.071,78**	**232.009.392,93**	**181.444.929,28**	**164.694.765,96**	**149.870.126,88**

2.5.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione.

Missione	2021 (Rendiconto)	2022 (Rendiconto)	2023 (Rendiconto)	2024 (Rendiconto)	2025 (Assestato)	2026	2027	2028
1-Servizi istituzionali e generali, di gestione	€10.702.863,07	€17.426.610,21	€12.735.372,01	€13.013.905,72	€22.908.467,03	€14.611.105,50	€17.028.135,78	€11.215.529,81
2-Giustizia	€162.083,60	€175.653,07	€175.822,49	€181.751,32	€190.948,56	€194.690,01	€198.226,77	€198.226,77
3-Ordine pubblico e sicurezza	€2.279.233,25	€2.532.819,57	€3.156.646,34	€2.839.035,00	€4.198.691,08	€4.291.574,42	€3.636.766,14	€3.338.048,14
4-Istruzione e diritto allo studio	€2.972.191,97	€3.462.201,87	€3.600.187,61	€3.823.236,94	€39.798.579,45	€21.467.454,70	€3.389.454,87	€3.375.178,68
5-Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	€1.676.529,70	€1.831.898,44	€2.287.577,16	€2.319.289,12	€3.104.459,51	€2.082.671,36	€4.318.273,61	€1.972.233,74
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	€1.211.293,30	€826.376,41	€2.061.793,15	€2.117.884,55	€9.633.133,39	€708.602,63	€555.051,82	€549.373,85
7-Turismo	€607.599,54	€517.534,85	€853.133,97	€654.659,66	€669.983,23	€393.820,24	€390.679,32	€368.680,32
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€721.492,33	€741.437,55	€986.417,57	€991.051,00	€2.043.096,81	€972.730,15	€853.463,58	€852.218,49
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€12.937.327,60	€14.477.546,46	€16.092.390,96	€18.328.510,35	€19.455.778,25	€19.666.613,93	€16.250.519,61	€16.089.972,55
10-Trasporti e diritto alla mobilita'	€7.630.360,46	€7.218.067,67	€11.230.938,64	€9.083.805,88	€12.186.410,66	€8.339.660,70	€14.312.346,99	€8.692.918,44
11-Soccorso civile	€766.151,03	€1.649.640,07	€853.400,34	€547.878,34	€6.883.094,21	€2.754.037,54	€219.432,13	€175.975,13
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€9.183.597,25	€8.337.014,48	€10.163.399,67	€10.196.609,90	€14.806.640,58	€11.051.987,64	€8.908.240,59	€8.767.612,21
13-Tutela della salute	€219.387,23	€221.502,95	€259.433,15	€616.520,67	€1.030.216,76	€235.475,00	€235.475,00	€235.475,00
14-Sviluppo economico e competitivita'	€359.451,45	€379.571,68	€384.057,95	€327.143,95	€382.061,64	€362.642,25	€322.075,22	€311.032,46
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€500,00	€0,00	€478,28	€0,00	€500,00	€500,00	€500,00	€500,00
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	€20.256,23	€18.866,93	€28.438,07	€23.984,76	€30.266,92	€27.568,41	€17.568,41	€13.568,41
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	€8.454,19	€8.238,43	€8.043,75	€7.987,07	€199.041,65	€7.618,23	€7.333,32	€7.035,11
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€198.346,18	€123.506,12	€130.617,67	€87.404,16
19 - Relazioni internazionali	€85.063,63	€56.630,46	€82.748,03	€124.625,36	€6.948.360,39	€6.794.601,47	€6.545.154,31	€6.225.656,05
20-Fondi e accantonamenti	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€623.378,97	€640.131,32	€657.513,16	€675.549,90
50-Debito pubblico	€475.366,62	€401.108,52	€456.478,60	€497.232,37	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00
60-Anticipazioni finanziarie	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€22.827.979,22	€22.827.979,22	€22.827.979,22	€22.827.979,22
99-Servizi per conto terzi	€8.870.003,35	€7.872.577,37	€9.449.775,20	€9.008.959,82	€63.889.958,44	€63.889.958,44	€63.889.958,44	€63.889.958,44
Totale MISSIONI	**€60.889.205,80**	**€68.155.296,99**	**€74.866.532,94**	**€74.704.071,78**	**€232.009.392,93**	**€181.444.929,28**	**€164.694.765,96**	**€149.870.126,88**

Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

2.5.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi ed all'acquisizione di beni di consumo.
Con riferimento al nostro ente la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Missione	2021 (Rendiconto)	2022 (Rendiconto)	2023 (Rendiconto)	2024 (Rendiconto)	2025 (Assestato)	2026	2027	2028
1-Servizi istituzionali e generali, di gestione	€9.748.778,18	€10.718.221,06	€10.371.348,13	€12.013.008,69	€13.400.281,41	€11.740.001,16	€11.118.439,98	€10.879.820,87
2-Giustizia	€162.083,60	€175.653,07	€175.822,49	€181.751,32	€190.948,56	€194.690,01	€198.226,77	€198.226,77
3-Ordine pubblico e sicurezza	€2.195.956,11	€2.487.373,22	€2.382.767,67	€2.689.123,08	€3.497.796,65	€3.851.574,42	€3.586.766,14	€3.288.048,14
4-Istruzione e diritto allo studio	€2.834.950,63	€3.215.505,03	€3.276.835,20	€3.337.969,45	€3.998.863,58	€3.399.177,70	€3.384.454,87	€3.370.178,68
5-Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	€1.655.126,88	€1.786.653,29	€1.987.563,96	€2.056.136,07	€2.242.244,68	€1.983.001,78	€1.967.623,61	€1.968.233,74
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	€702.395,93	€607.789,00	€821.032,93	€814.304,34	€758.321,07	€628.602,63	€525.051,82	€519.373,85
7-Turismo	€602.737,23	€512.351,80	€838.018,17	€654.659,66	€669.983,23	€393.820,24	€390.679,32	€368.680,32
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€696.683,97	€660.702,06	€799.031,27	€811.051,00	€904.746,71	€832.730,15	€783.463,58	€782.218,49
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€12.186.763,68	€13.592.181,19	€14.236.912,11	€15.411.262,41	€16.866.978,19	€16.403.463,93	€16.250.519,61	€16.089.972,55
10-Trasporti e diritto alla mobilita'	€5.494.437,62	€5.844.522,69	€6.238.087,78	€6.881.993,77	€7.066.151,94	€6.810.660,70	€6.623.668,99	€6.436.918,44
11-Soccorso civile	€525.100,47	€514.643,51	€429.065,80	€310.607,93	€381.050,73	€224.037,54	€199.432,13	€155.975,13
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€9.047.782,57	€7.799.245,38	€9.439.534,37	€9.278.060,00	€13.211.931,96	€10.754.795,88	€8.558.240,59	€8.367.612,21
13-Tutela della salute	€216.612,23	€221.502,95	€229.185,64	€249.729,86	€261.475,00	€235.475,00	€235.475,00	€235.475,00
14-Sviluppo economico e competitivita'	€359.451,45	€379.571,68	€384.057,95	€327.143,95	€382.061,64	€362.642,25	€322.075,22	€311.032,46
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€500,00	€0,00	€478,28	€0,00	€500,00	€500,00	€500,00	€500,00
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	€20.256,23	€18.866,93	€28.438,07	€23.984,76	€30.266,92	€27.568,41	€17.568,41	€13.568,41
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	€8.454,19	€8.238,43	€8.043,75	€7.987,07	€199.041,65	€7.618,23	€7.333,32	€7.035,11
19-Relazioni internazionali	€85.063,63	€56.630,46	€82.748,03	€122.725,82	€198.346,18	€123.506,12	€130.617,67	€87.404,16
20-Fondi e accantonamenti	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€6.948.360,39	€6.794.601,47	€6.545.154,31	€6.225.656,05
Totale TITOLO 1	**€46.543.134,60**	**€48.599.651,75**	**€51.728.971,60**	**€55.171.499,18**	**€71.209.350,49**	**€64.768.467,62**	**€60.845.291,34**	**€59.305.930,38**

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

2.5.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Missione	2021 (Rendiconto)	2022 (Rendiconto)	2023 (Rendiconto)	2024 (Rendiconto)	2025 (Assestato)	2026	2027	2028
1-Servizi istituzionali e generali, di gestione	€639.084,89	€2.542.453,29	€1.365.023,88	€1.000.897,03	€9.508.185,62	€2.871.104,34	€5.909.695,80	€335.708,94
3-Ordine pubblico e sicurezza	€83.277,14	€45.446,35	€773.878,67	€149.911,92	€700.894,43	€440.000,00	€50.000,00	€50.000,00
4-Istruzione e diritto allo studio	€137.241,34	€246.696,84	€323.352,41	€485.267,49	€35.799.715,87	€18.068.277,00	€5.000,00	€5.000,00
5-Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	€21.402,82	€45.245,15	€300.013,20	€263.153,05	€862.214,83	€99.669,58	€2.350.650,00	€4.000,00
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	€508.897,37	€218.587,41	€1.240.760,22	€1.303.580,21	€8.874.812,32	€80.000,00	€30.000,00	€30.000,00
7-Turismo	€4.862,31	€5.183,05	€15.115,80	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€24.808,36	€80.735,49	€187.386,30	€180.000,00	€1.138.350,10	€140.000,00	€70.000,00	€70.000,00
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€750.563,92	€885.365,27	€1.855.478,85	€2.917.247,94	€2.588.800,06	€3.263.150,00	€0,00	€0,00
10-Trasporti e diritto alla mobilita'	€2.135.922,84	€1.373.544,98	€4.992.850,86	€2.201.812,11	€5.120.258,72	€1.529.000,00	€7.688.678,00	€2.256.000,00
11-Soccorso civile	€241.050,56	€1.134.996,56	€424.334,54	€237.270,41	€6.502.043,48	€2.530.000,00	€20.000,00	€20.000,00
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€135.814,68	€537.769,10	€723.865,30	€918.549,90	€1.594.708,62	€297.191,76	€350.000,00	€400.000,00
13-Tutela della salute	€2.775,00	€0,00	€30.247,51	€366.790,81	€768.741,76	€0,00	€0,00	€0,00
14-Sviluppo economico e competitivita'	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00
19-Relazioni internazionali	€0,00	€0,00	€0,00	€1.899,54	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00
Totale TITIOLO 2	**€4.685.701,23**	**€7.116.023,49**	**€12.232.307,54**	**€10.026.380,41**	**€73.458.725,81**	**€29.318.392,68**	**€16.474.023,80**	**€3.170.708,94**

2.5.2.3.1 I nuovi lavori pubblici previsti

Contestualmente alle opere in corso, l'amministrazione intende avviare ulteriori opere finalizzate ad assicurare il conseguimento degli obiettivi strategici delineati.
A tal fine, il prospetto che segue riporta i lavori e i progetti previsti con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento, suddivisa per fonte di finanziamento, dando atto che tutti gli oneri diretti ed indiretti che si produrranno a seguito della messa in servizio delle opere contenute nel programma triennale sono stati stimati e trovano adeguata copertura negli stanziamenti di bilancio.
Il programma triennale delle opere pubbliche 2026 – 2028 è riepilogato nella tabella seguente:

Principali lavori pubblici da realizzare nel triennio 2025/2027	Fonte di finanziamento	Importo totale
Nuovi Lavori pubblici da realizzare nel triennio	Stanziamenti di bilancio	3.111.175,94
Nuovi Lavori pubblici da realizzare nel triennio	Trasferimento di beni immobili	1.673.879,04
Nuovi Lavori pubblici da realizzare nel triennio	Contrazione di mutuo	0,00
Nuovi Lavori pubblici da realizzare nel triennio	Destinazione vincolata	32.212.671,26
Nuovi Lavori pubblici da realizzare nel triennio	Apporti di capitali privati	6.398.881,00
	TOTALE	**43.396.607,24**

Il programma triennale delle opere pubbliche 2026/2028 trova copertura finanziaria negli stanziamenti di bilancio.

2.5.3 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dalla nostra amministrazione, procederemo alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.
A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

a) *Bilancio corrente,* che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
b) *Bilancio investimenti,* che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
c) *Bilancio movimento fondi,* che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
d) *Bilancio di terzi,* che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2026	2027	2028
Risultato del Bilancio corrente *(Entrate correnti - Spese correnti)*	1.081.793,89	508.799,45	55.000,00
Risultato del Bilancio investimenti *(Entrate investimenti - Spese investimenti)*	-1.081.793,89	-508.799,45	-55.000,00
Risultato del Bilancio movimenti di fondi *(Entrate movimenti di fondi - Spese movimenti di fondi)*	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro) *(Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)*	0,00	0,00	0,00
Saldo complessivo (Entrate - Spese)	**0,00**	**0,00**	**0,00**

2.6 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Come ogni anno, tra le varie attività di programmazione settoriale da porre in essere, il nostro ente si trova di fronte all'esigenza di predisporre un documento pluriennale che evidenzia il fabbisogno di personale necessario per fronteggiare le richieste degli uffici e il turnover, e per dare concreta attuazione agli obiettivi strategici fissati nella SOA del presente D.U.P.

Si ricorda, a riguardo, che la necessità di predisporre il "Piano Triennale del fabbisogno del personale" ed il "Piano Annuale del fabbisogno del personale" è stata ribadita anche dal Principio contabile n. 1, approvato dall'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali, che ne ha elevato il ruolo ad allegato al bilancio di previsione e che, sulla base delle regole dettate dal nuovo sistema di contabilità armonizzato, siamo in presenza di un documento che è parte integrante del DUP.

Come chiarito dalla commissione Arconet della Ragioneria generale dello Stato con la FAQ 51 del 16/02/2023, al fine di adeguare la disciplina del DUP all'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2022, che ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel PIAO, la Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) definisce, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Il programma triennale del fabbisogno del personale quale definizione delle strategie e delle previsioni economico-finanziarie in attuazione del programma di mandato, del contesto di riferimento e dei bisogni espressi dalla comunità amministrata è descritto al paragrafo n. 6.4 del presente documento (Allegato G).

2.7 COERENZA CON I VINCOLI DEL PATTO DI STABILITA'

Tra gli aspetti che rivestono maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Patto di stabilità. Si ricorda, infatti, che il mancato raggiungimento degli obiettivi del saldo comporta, nell'anno successivo, alcune sanzioni particolarmente gravose e limitanti l'azione degli enti.

La tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti negli anni 2013/2015.

Patto di Stabilità	2013	2014	2015
Patto di stabilità interno	R	R	R

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

Dal 1 gennaio 2016 il patto di stabilità interno è stato sostituito dal vincolo del pareggio di bilancio di competenza finale.
A decorrere dall'anno 2019 sono superate le norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'art. 1 della legge 232/2016, e sono state sostituite dai prospetti relativi alla verifica degli equilibri di bilancio (parte corrente, parte capitale e complessiva).

3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 in data 26/09/2024 sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo, dalle quali si ricavano i seguenti obiettivi strategici suddivisi per Missione

Riepilogo delle missioni di spesa

COD.	MISSIONI DI SPESA
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
02	GIUSTIZIA
03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
07	TURISMO
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ
11	SOCCORSO CIVILE
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
13	TUTELA DELLA SALUTE
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA
17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE
18	RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI
19	RELAZIONI INTERNAZIONALI
20	FONDI E ACCANTONAMENTI
50	DEBITO PUBBLICO
60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Riepilogo linee di mandato e indirizzo strategico

linee di mandato	1-LAVORO ECONOMIA INNOVAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO	2-BILANCIO - STRUTTURA COMUNALE E PARTECIPAZIONI	3-CITTA' DIFFUSA E SOSTENIBILE	4-POLITICHE SOCIALI E SANITA'	5-TURISMO, CULTURA, ISTRUZIONE, SPORT E POLITICHE GIOVANILI	6-SICUREZZA
indirizzi strategici	1-FONDI EUROPEI E NUOVA AGENDA URBANA	1-BILANCIO, PARTECIPAZIONE E SEMPLIFICAZIONE	1-EDILIZIA PRIVATA E RICOSTRUZIONE	1-PARI OPPORTUNITA' E POLITICHE DI GENERE	1-ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE GIOVANILI	1-SICUREZZA URBANA, POLIZIA MUNICIPALE
	2-PNRR	2-GIUSTIZIA	2-NUOVO ASSETTO URBANISTICO E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO	2-POLITICHE FAMILIARI E SOCIALI	2-SPORT	2-PROTEZIONE CIVILE
	3-RIGENERAZIONE URBANA	3-SOCIETA' ED ORGANISMI PARTECIPATI	3-POLITICHE AMBIENTALI	3-SALUTE, WELFARE E TERZO SETTORE	3-TURISMO, CULTURA, EVENTI	
	4-AGRICOLTURA	4-RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	4-PERIFERIE QUARTIERI E FRAZIONI	4-PIANO DELLA SALUTE COMUNALE		
	5-COMMERCIO	5-RELAZIONI INTERNAZIONALI	5-CUORE CITTADINO CENTRO STORICO			
	6-ARTIGIANATO	6-ORGANIZZAZIONE UFFICI E SERVIZI COMUNALI	6-MONTAGNA ABITATA E PRODUTTIVA			
	7-ZONE MANIFATTURIERE	7-TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE				
	8-GRANDI INFRASTRUTTURE					
	9-POLITICHE PER IL LAVORO					
	10-TRANSIZIONE DIGITALE					

01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	DIRIGENTE
Miglioramento ciclo della performance in una logica integrata con le strategie di prevenzione corruzione e trasparenza	Integrazione dei documenti di programmazione dell'ente nell'ottica del perseguimento obiettivi di trasparenza e anticorruzione quale miglioramento della performance dell'ente	CECCARANI
Cabina di regia PNRR – elaborazione nuove linee guida governance interna	Rispetto del principio di sana gestione finanziaria ai fini della prevenzione del conflitto di interessi, delle frodi, della corruzione e del recupero dei fondi assegnati.	CECCARANI
Attuazione protocollo di Intesa Comando Provinciale Guardia di Finanza interventi PNRR	Rispetto del principio di sana gestione finanziaria ai fini della prevenzione del conflitto di interessi, delle frodi, della corruzione e del recupero dei fondi assegnati.	CECCARANI
Revisione schede controllo successivo di regolarità amministrativo contabile	Aumento del livello di qualità degli atti amministrativi adottati e dell'efficacia azione amministrativa e della qualità dei servizi erogati.	CECCARANI
Revisione sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa dell'ente integrato con il sistema di gestione del rischio	Aumento dell'efficacia dell'azione amministrativa e della qualità dei servizi erogati.	CECCARANI
Miglioramento continuo della chiarezza e conoscibilità all'esterno dei dati ed informazioni presenti in Amministrazione Trasparente	Miglioramento della conoscenza da parte degli utenti esterni dell'azione amministrativa	CECCARANI
Riqualificazione e formazione delle risorse umane	Elevare le competenze gestionali, relazionali per garantire il necessario allineamento delle conoscenze alle nuove esigenze e alla complessità amministrativa e tecnica	LATTANZI
Sviluppare la macchina amministrativa	Individuare soluzioni che permettano di migliorare l'organizzazione comunale rendendola più aderente agli obiettivi dell'amministrazione	LATTANZI
Revisione del sistema di valutazione della Performance	Incremento dell'efficacia dell'azione amministrativa e della qualità dei servizi erogati	LATTANZI
Gestione delle risorse economiche finanziarie sia in termini di entrata che di spesa, nel rispetto dei principi di efficienza efficacia ed economicità e degli equilibri di bilancio	Verifica periodica delle entrate ai fini del miglioramento della capacità di riscossione delle stesse	MARCHI
Supporto economico finanziario nei processi di allocazione delle risorse	Incremento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa e miglioramento della performance dell'ente relativamente alla qualità degli atti amministrativi	MARCHI

CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI DI RITO CIVILE in altri luoghi rispetto alla attuale casa comunale	Attivare le procedure per l'individuazione di luoghi per la celebrazione di matrimoni di rito civile	ANSUINI

02	GIUSTIZIA

OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI

03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	DIRIGENTE
Mettere in rete tutte le telecamere pubbliche del sistema della videosorveglianza attivando il relativo collegamento alle Centrali Operative dei locali Comandi Carabinieri, Commissariato di P.S. e Guardia di Finanza a seguito della formalizzazione e dell'adozione dei relativi protocolli, con estensione del sistema di monitoraggio anche alle zone periferiche		DAIDONE
Creare un Nucleo Operativo specializzato con il compito di intervenire in specifiche attività indirizzate al contrasto al commercio illegale ed al controllo degli immobili di edilizia residenziale pubbblica occupati abusivamente.		DAIDONE
evoluzione della piattaforma SMART CITY per realizzare un sistema informatico a supporto delle decisioni (DSS) per la viabilità comunale e gestione del traffico		CONTI

04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	DIRIGENTE
DEMOLIZIONE E REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO RAFFAELLO SANZIO.		CASTELLANI
Rifunzionalizzazione area ex Foro Boario		CASTELLANI

05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	DIRIGENTE
Giornate Dantesche - Sviluppo e implementazione delle attività per la valorizzazione di Foligno come città Dantesca	Diffusione della conoscenza della figura di Dante e della prima edizione stampata della Divina Commedia presso i cittadini e alunni delle scuole. Incremento costante del pubblico coinvolto	ROSSI
Festival Segni Barocchi - Sviluppo e implementazione delle attività volte al rilancio e alla valorizzazione dell'iniziativa	Conferma del valore dell'offerta culturale consolidata nelle varie edizioni; coinvolgimento del territorio e affermazione del Festival in ambito Nazionale	ROSSI
Adesione al Sistema Museale Nazionale del Museo della Stampa e del MAC - Entrare a far parte della rete museale e luoghi della cultura nazionale.	Miglioramento dei livelli uniformi di qualità negli ambiti di organizzazione, collezioni, comunicazioni e rapporti con il territorio	ROSSI
Rilanciare il Nuovo Cinema Vittoria come spazio culturale polivalente e polifunzionale.	Implementazione di un ulteriore spazio per le attività culturali.	ROSSI
Partecipazione al bando annuale del MIC "Capitale del libro".	Confermare e rafforzare l'immagine di Foligno come città della stampa e della tradizione tipografica.	ROSSI
Organizzazione di una grande mostra su Dino Gavina	Rendere omaggio al design italiano e al legame di questo straordinario personaggio con il territorio ripercorrendone l'esperienza artistica e industriale.	ROSSI
Istituzione del Premio per il Disegno dell'Architettura - Compasso di Piermarini	Valorizzare la figura del Piermarini e l'architettura come arte e contestualmente promuovere la città di Foligno per la sua qualità urbana.	ROSSI
Riqualificazione 'Campo de li Giochi' nuovi spazi a servizio di cavalli e cavalieri		CASTELLANI
Riqualificazione tribuna figuranti e realizzazione locale ristoro e nuovi servizi igienici		CASTELLANI
Sistemazione della storica gradinata del 'Campo de li Giochi'		CASTELLANI

06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	DIRIGENTE
Interventi di politiche giovanili	Attuazione delle intese ministeriali attraverso la realizzazione di iniziative -laboratori e servizi in favore della popolazione giovanile	ANSUINI
Organizzazione di eventi per il sostegno e per la promozione delle attività sportive - Ideazione e realizzazione grandi eventi sportivi/eventi di valorizzazione sportiva locale	Calendarizzazione annuale di due/tre eventi sportivi di riferimento	ROSSI
Implementazione degli spazi dedicati alla pratica sportiva - Implementazione/potenziamento/miglioramento di nuovi/esistenti impianti sportivi	Ultimazione interventi per impianti sportivi PNRR; implementazione/miglioramento impianti esistenti previa analisi fabbisogni e stato impianti	ROSSI
Promozione e sostegno delle associazioni e società sportive dilettantistiche - Valorizzazione e aiuto concreto alle realtà sportive del territorio tramite sostegno indiretto e diretto	Crescita e consolidamento del panorama sportivo cittadino e maggiore diffusione delle loro attività tra la cittadinanza	ROSSI
Riqualificazione palestra 'Fausto Ciccioli' area Plateatico		CASTELLANI
Nuovo Palazzetto dello Sport a 'Campo di Marte'		CASTELLANI
Riqualificazione ciclodromo di Corvia		CASTELLANI

07	TURISMO

OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	DIRIGENTE
Consolidamento, promozione, potenziamento e valorizzazione dell'offerta turistica e dei servizi turistici - Implementazione delle politiche di marketing, promozione e valorizzazione dell'offerta turistica	Incremento dell'attività turistica della città e miglioramento dei servizi di accoglienza turistica	ROSSI
Celebrare la ricorrenza degli 80 anni della Quintana mediante la promozione della manifestazione sui principali media nazionali.	Promozione della manifestazione identitaria della Città presso un pubblico nazionale con raggiungimento di un ampio target di potenziali visitatori.	ROSSI

08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	DIRIGENTE
Nuovo PRG		CONTI
Ridurre ed ottimizzare il consumo di suolo, tendelzialmente a zero. Elaborazione di una “Carta del consumo di suolo”		CONTI
Riutilizzare e rigenerare il patrimonio esistente. Conservazione attiva delle porzioni storiche della città		CONTI
Migliorare la qualità della Città e dei servizi fondendo sostenibilità e competitività. (Ri)costruzione della città su se stessa		CONTI
Riduzione del rischio sismico		CONTI
Studiare e regolare la “Rete Ecologica Comunale”		CONTI
Attrarre ed includere promuovendo politiche per la casa a costi calmierati.		CONTI
Ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente. Rigenerazione aree urbane dismesse.		CONTI
Semplificazione dell'apparato normativo del PRG.		CONTI
Riqualificazione urbanistica di tutto il polo scolastico ed universitario.		CONTI
Efficentamento energetico, riduzione di consumi di acqua, di produzione di polveri di rifiuti ecc.		CONTI
Combattere l’inquinamento visivo		CONTI
Utilizzazione di materiali da costruzione eco sostenibile		CONTI
Riduzione del consumo di risorse e delle emissioni		CONTI
Riqualificazione delle zone produttive, agricole e della viabilità		CONTI
Contribuire alla ricerca e innovazione in urbanistica attraverso il nuovo PRG		CONTI
Manutenzione decoro e arredo urbano		CONTI
Riqualificazione degli spazi aperti cittadini		CONTI

09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	DIRIGENTE
Estensione raccolta differenziata anche mediante creazione di apposite isole ecologiche		CASTELLANI

10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	DIRIGENTE
Completamento piano di pubblica illuminazione ad alta efficienza e basso impatto		CASTELLANI

11	SOCCORSO CIVILE

OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI

12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	DIRIGENTE
QUOTA SERVIZI FONDO POVERTA' – SERVIZI FONDO POVERTA'	Garantire servizi e interventi per i beneficiari di misure di sostegno al reddito	ANSUINI
POLITICHE PER LA FAMIGLIA – Attuazione piano politiche per la famiglia	Programmazione e realizzazione di misure per promuovere le politiche familiari	ANSUINI
POLITICHE PER LA FAMIGLIA – Attivazione del Centro Famiglia	Garantire servizi e interventi di sostegno della famiglia	ANSUINI
POR FSE 2021-2027 – SERVIZI DOMICILIARI PER MINORI	Garantire servizi e interventi di sostegno per minori – minori con disabilità	ANSUINI
POR FSE 2021-2027 – SERVIZIO SAL PER GIOVANI – ADULTI DISABILI	Garantire servizi e interventi di sostegno per giovani e adulti con disabilità attraverso l'attivazione di tirocini extracurriculari	ANSUINI
POR FSE 2021-2027 – MISURE A SOSTEGNO DEI MINORI IN COMUNITA' EDUCATIVE	Garantire servizi e interventi di sostegno per minori inseriti in strutture a carattere residenziale – Comunità educative	ANSUINI
POR FSE 2021-2027 – AZIONI A SOSTEGNO DELLA VITA INDIPENDENTE	Programmazione e realizzazione di misure per promuovere la vita indipendente delle persone con disabilità	ANSUINI
PNRR – MISSIONE 5 – COMPONENTE 2- PROGETTO 1.1.1	Garantire servizi e interventi a sostegno del minore e del proprio nucleo familiare attraverso la presa in carico multidisciplinare	ANSUINI
PNRR – MISSIONE 5 – COMPONENTE 2- PROGETTO 1.1.3	Garantire servizi e interventi domiciliari a sostegno di soggetti dimessi da strutture ospedaliere	ANSUINI
PNRR – MISSIONE 5 – COMPONENTE 2- PROGETTO 1.1.4	Garantire servizi e interventi per la prevenzione del fenomeno del burn out degli operatori sociali	ANSUINI
PNRR – MISSIONE 5 – COMPONENTE 2- PROGETTO 1.2	Attuare interventi e percorsi di autonomia abitativa e inserimento lavorativo per persone con disabilità	ANSUINI
PUA-Area non autosufficienza (nuovo PRINA- da attivare in collaborazione con il Distretto socio-sanitario)	Attivare punti di accesso unici e integrati socio-sanitari tra Comune e USL	ANSUINI

Pari opportunità e politiche di genere	Attivare interventi volti alla prevenzione e sensibilizzazione del fenomeno della violenza di genere e sostegno alle donne vittime di violenza	ANSUINI
Piano triennale 2024-2026 per l'invecchiamento "attivo"	Attivazione di interventi in collaborazione con il terzo settore di politiche di promozione dell'invecchiamento attivo	ANSUINI
PROGETTO SAI 2026-2028	Garantire servizi e interventi nel sistema di accoglienza immigrati - progetto SAI	ANSUINI
Politiche in materia di disabilità – adesione fase di sperimentazione nell'attuazione del D. Lgs. 62/2024	Partecipazione ai percorsi di informazione e formazione – redazione di progetti di vita individuali personalizzati e partecipati nella fase di sperimentazione	ANSUINI
FSE+ 2021-2027 - Interventi per una nuova dimensione delle politiche di sostegno alle famiglie - Centri Famiglia e servizi educativi territoriali di comunita	Attivare le procedure di gara per l'affidamento del servizio	ANSUINI
FSE+ 2021-2027 -Innovazione sociale territoriale	Attivare le procedure di gara per l'affidamento dei servizi	ANSUINI

13	TUTELA DELLA SALUTE

OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	
Piano di promozione della salute	Azioni di promozione della salute e dei corretti stili di vita	ANSUINI

14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	DIRIGENTE
Attuazione Agenda Urbana 2021-2027	Attuazione degli interventi previsti nel Programma di Sviluppo Urbano Sostenibile del Comune di Foligno	ROSSI
Definizione di una nuova strategia di programmazione in ordine alla Agenda Urbana 2021-2027		CONTI
piantumazione fascia alberata di completamento di una porzione del parco urbano		CONTI
interventi per la realizzazione di un parco urbano attrezzato in località Sterpete e di un'area sportiva polivalente		CONTI
interventi per la valorizzazione e il restauro del parco urbano attrezzato dei Canapè		CONTI
interventi per il potenziamento delle		CONTI

infrastrutture verdi a supporto dei parchi urbani attrezzati		
piattaforma DIGITAL TWIN – il gemello digitale per la gestione, monitoring e management degli asset urbani e territoriali e sotto servizi		CONTI
PNRR – Progetti di rigenerazione urbana – servizi informativi		CONTI
Investimento 1.2 abilitazione al CLOUD per la p.a. locali comuni (Novembre 2023) – M1C1 PNRR finanziato dall'UE Nextgeneration EU		CONTI
Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici – comuni (Settembre 2022) - M1C1 PNRR Investimento 1.4 "servizi e cittadinanza digitale" finanziato dall'UE – Nextgeneration EU		CONTI
Misura 1.3.1 "Piattaforma digitale nazionale dati – comuni (Ottobre 2022)" – PNRR M1C1 Investimento 1.3 "dati e interoperabilità" finanziato dall'UE – Nexgeneration EU		CONTI
Misura 1.4.5 "Piattaforma notifiche digitali" comuni (Settembre 2022)" – PNRR M1C1 Investimento 1.4 "servizi e cittadinanza digitale" finanziato dall'UE – Nexgeneration EU		CONTI
PNRR – Progetti di rigenerazione urbana – lavori		CONTI
DPCM 21.01.21 Rigenerazione urbana – PNRR – progetto di attuazione di parte del parco dell'aeroporto: Parco degli animali		CONTI
DPCM 21.01.21 Rigenerazione urbana – PNRR – comparto del centro storico: stralcio A		CONTI
DPCM 21.01.21 Rigenerazione urbana – PNRR – comparto del centro storico: stralcio B		CONTI
DPCM 21.01.21 Rigenerazione urbana – PNRR – IL parco del fiume Topino		CONTI
DPCM 21.01.21 Rigenerazione urbana – PNRR – ri- disegnamo il paesaggio della Valle del Menotre		CONTI
agevolazioni per nuove attività commerciali		CONTI

15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI

16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI

17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI

18	RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI

19	RELAZIONI INTERNAZIONALI

OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	DIRIGENTE
Progetto di Cooperazione internazionale denominato “Rural Voices for sustainable development” - Partecipazione e attuazione alle attività in capo all’Ente previste dal Grant Contract	Realizzazione delle attività previste dal progetto	ROSSI

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Il triennio 2023/2025 continua ad essere caratterizzato dalla partecipazione attiva e propositiva a tutti i tavoli istituzionali sull’impiego dei fondi del Recovery Plan – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza #NEXTGENERATIONITALIA nonché, soprattutto, dalla diretta presentazione di progetti da parte del Comune di Foligno in qualità di Soggetto Attuatore.
L’Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, delle risorse comunitarie. Il Piano vale 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026; oltre a questi, sono previsti 30,6 miliardi di euro con il Piano Complementare per lo stesso periodo 2021-2026, finanziati direttamente dallo Stato.
Il Piano si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale ed è suddiviso in sei Missioni che rappresentano le grandi aree tematiche d’intervento:
MISSIONE 1: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO
MISSIONE 2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
MISSIONE 3: INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA
MISSIONE 5: INCLUSIONE E COESIONE
MISSIONE 6: SALUTE
Vi sono inoltre tre Priorità Trasversali che devono guidare gli investimenti e le riforme del Piano che mirano a ridurre i divari:

- territoriali e per il sostegno alla disabilità;
- generazionali;
- di genere.

Il PNRR trova la sua attuazione con interventi anche a livello comunale, da considerarsi di rilevanza strategica primaria per il territorio, attraverso la titolarità di specifiche progettualità o attraverso la partecipazione ad una serie di bandi emanati dalle autorità centrali (i Ministeri titolari dei finanziamenti) che prevedono modalità diversificate fra loro quanto a documentazione richiesta, livelli di progettazione, approfondimenti istruttori e convenzioni direttamente riferite al singolo intervento.
Attraverso una specifica Cabina di Regia istituita a livello comunale sono state e saranno coordinate le attività relative all'intercettazione e allo studio dei bandi in uscita, alla predisposizione delle domande di partecipazione e al monitoraggio sull'attuazione degli interventi finanziati, oltre all'avvio dei progetti sulla rigenerazione urbana, già finanziati.

Con la circolare 27/2022 la Ragioneria Generale dello Stato ha comunicato che è stato reso disponibile un apposito sistema informativo denominato sistema REGIS al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle componenti del Next Generation EU. Il processo di monitoraggio riguarda tutte le fasi attraverso cui il PNRR consegue i propri obiettivi e realizza attività e spese, rilevando informazioni e dati che attengono sia alla fase di programmazione delle misure e dei progetti (obiettivi, costi, procedure, tempi e relativi indicatori di misurazione), sia alla loro fase di attuazione (iter procedurali di attivazione di misura e progetti, relative tempistiche, impegni assunti e spesa effettuata). Il caricamento dei dati nel sistema di monitoraggio REGIS fa capo alle singole strutture dell'Ente responsabili dei singoli procedimenti PNRR.

Con la circolare 28/2022 la Ragioneria Generale dello Stato ha diffuso le prime indicazioni sui controlli: gli atti, i contratti ed i provvedimenti di spesa adottati dalle amministrazioni per l'attuazione degli interventi del PNRR sono sottoposti ai controlli ordinari di legalità ed ai controlli amministrativo contabili previsti dalla legislazione nazionale, con le specifiche norme attuative di cui ogni Ente dispone.
Con la circolare 29/2022 riguardante le procedure finanziarie, la Ragioneria Generale dello Stato ha comunicato le modalità operative attraverso cui il Dipartimento di Ragioneria dello Stato – Servizio Centrale per il PNRR, procederà ai trasferimenti delle risorse finanziarie allocate nei conti correnti NGEU aperti presso la tesoreria statale in favore delle Amministrazioni titolari delle misure e, laddove previsto, degli Organismi responsabili dell'attuazione dei singoli interventi.

Con la circolare 30/2022 la Ragioneria Generale dello Stato mette a disposizione le linee guida circa le procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR richiedendo l'attivazione, da parte delle Amministrazioni interessate, di adeguati sistemi di gestione e di controllo al fine di garantire il corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e il soddisfacente raggiungimento degli obiettivi entro i termini di scadenza fissati in sede di approvazione del Piano stesso da parte dell'UE.

Il Comune di Foligno ha partecipato in qualità di Comune capofila della Zona sociale n. 8 nonché di Soggetto Subattuatore al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 - Investimento 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale" di cui Soggetto Attuatore è la Regione Umbria. In tale contesto con D.G.C. n. n. 251 del 04-05-2023 è stato disposto di partecipare, in qualità di Comune capofila della zona sociale n. 8, all'avviso pubblico non competitivo approvato dalla Regione Umbria con DD 3610 del 3.4.2023 relativo alla Missione 1 – Componente 1_Asse1 – Misura 1.7.2 del PNRR "Rete di servizi di facilitazione digitale", al fine di ottenere le risorse finanziarie necessarie per proseguire, nel periodo 2023-2025 le attività di facilitazione digitale, formazione e comunicazione e di approvare il Piano operativo della Zona sociale n. 8 redatto sulla scorta del Piano operativo approvato dalla Regione Umbria.
il Piano Operativo della Zona Sociale n. 8 è stato ammesso a finanziamento dalla Regione Umbria con propria Determina Dirigenziale n. 5723 del 29/05/2023;

Alla data attuale risultano finanziati i progetti come riportato in calce al presente documento: "ALLEGATO PNRR".

4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.
Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PIAO.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

1. la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, approvata in data **20/09/2024**, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato;
2. le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate il **26/09/2024 con DCC n. 35**, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
3. la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

Gli ulteriori documenti che si adotteranno entro la fine del mandato sono:

- il bilancio partecipato, che costituisce una pratica innovatrice della gestione urbana, capace di promuovere i principi della buona governance locale e di coinvolgere attivamente cittadini e portatori di interessi nel processo decisionale riguardante la gestione del nostro ente;

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.
Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono cercheremo di evidenziare le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.
A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.
Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva ci preme riproporre le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

5.1.1 Le linee guida della programmazione dell'ente

Si tratta di indicazioni connesse al processo di miglioramento organizzativo e del sistema di comunicazione interno all'ente. In particolare, le linee direttrici a cui la struttura dovrà indirizzarsi sono:

1) ulteriore definizione, anche alla luce delle nuove competenze in corso di trasferimento, di aree di intervento di adeguata ampiezza di controllo che, in relazione alle principali funzioni e attività svolte dall'ente, consentano il consolidamento organizzativo intorno a precisate aree di responsabilità, evitando le possibili duplicazioni di attività o procedure di controllo ripetitive;

2) la scelta motivata di perseguire un aumento della produttività e della capacità di coordinamento del lavoro tra settori che incida su tutte le fasi del processo di programmazione - gestione e controllo;

3) l'eliminazione di diseconomie gestionali che derivano dall'esistenza di più centri di responsabilità nei quali la gestione delle risorse umane e strumentali non risulti ottimizzata.

Obiettivi dell'amministrazione per il prossimo triennio sono anche quelli di proseguire nel processo di trasformazione in atto, mediante un'azione finalizzata a:
a) introdurre e sperimentare alcuni elementi di innovazione organizzativa;
b) favorire nei responsabili dei servizi la conoscenza e l'approccio alla gestione delle risorse finanziarie ed economico - patrimoniali, mediante la piena valorizzazione della nuova struttura di bilancio, per facilitare la diffusione ed il consolidamento dei nuovi principi di programmazione, gestione e controllo;
c) sviluppare politiche del personale e programmi di gestione delle risorse umane coerenti con le trasformazioni in atto. In particolare, gli interventi organizzativi saranno finalizzati ad adeguare le strutture per affrontare le mutate esigenze di funzionamento dell'ente rispetto alle impostazioni del passato;
d) rendere operativa la responsabilità sui risultati della gestione nella conduzione del personale e nell'organizzazione del lavoro, attivando contestualmente gli strumenti che rendano concreta la funzione di indirizzo e di controllo degli organi di Governo;
e) introdurre il controllo economico interno di gestione al fine di esercitare una reale verifica funzionale della spesa nei singoli settori d'intervento;
f) introdurre la valutazione dei fatti amministrativi e dei processi per assicurare che l'azione amministrativa non sia rivolta soltanto ad un controllo burocratico aziendale dei risultati;
g) favorire e richiedere alle strutture dell'ente nuove forme di comunicazione interna con gli amministratori che consentano di esplicitare le principali linee di controllo interno.

In particolare, ai fini del consolidamento delle procedure di controllo interno sulla gestione, gli obiettivi programmatici che si intendono perseguire sono i seguenti:
- potenziare il controllo e l'adeguamento delle procedure amministrative al fine di favorire una maggiore snellezza e flessibilità. Il Piano esecutivo di gestione deve costituire, a tal proposito, un fondamentale strumento per misurare l'azione amministrativa in termini di procedure in tutti i settori nei quali si esprime l'attività dell'ente;
- maggiore incisività del controllo sugli equilibri finanziari di bilancio e sullo stato di realizzazione dei programmi dal punto di vista finanziario: funzione obbligatoria che il servizio finanziario dovrà esprimere compiutamente ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000;
- ulteriore adeguamento delle attività relative al controllo di gestione rivolto alla maggiore razionalizzazione del complessivo operare dell'ente in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

Nei successivi esercizi del triennio saranno altresì posti ulteriori obiettivi da raggiungere, quali:
- sviluppo/potenziamento dei sistemi informativi dell'ente, con miglioramento delle informazioni fornite e completamento delle stesse;
- individuazione di ulteriori modalità di comunicazione con l'esterno;
- individuazione e miglioramento nella rete interna dell'ente dei provvedimenti deliberativi e delle determinazioni connesse con la gestione delle risorse di bilancio.

Contestualmente al processo di razionalizzazione sopra evidenziato non può essere sottovalutata un'oculata politica della spesa.
Relativamente ad essa, i principali indirizzi che sono alla base delle stime previsionali costituiscono direttiva imprescindibile, per quanto di competenza, per ciascun responsabile nella gestione delle risorse assegnategli e risultano così individuati:

- *Spesa del personale*

Le risorse umane costituiscono il fattore strategico dell'Ente locale. Pertanto le regole dell'organizzazione e della gestione del personale contenute nell'azione di riforma sono quelle di razionalizzare e contenere il costo del lavoro e raggiungere livelli di efficienza ed affidabilità migliorando le regole di organizzazione e di funzionamento.
L'ente intende sfruttare pienamente tutti i margini di manovra per realizzare autonome politiche del personale utilizzando i propri strumenti normativi e quelli della contrattazione decentrata: autonoma determinazione delle dotazioni organiche, delle modalità di accesso, manovra sugli incentivi economici, interventi formativi.
Nell'ambito di tali obiettivi si è elaborata la previsione di spesa relativa al che richiede la programmazione triennale del fabbisogno di personale.
La spesa per il personale è stata ottenuta tenendo in considerazione:
- il riferimento alla spesa per l'anno precedente ed i connessi limiti di legge;
- l'aumento della spesa di personale per nuove assunzioni;
- le diminuzioni di spesa per decessi e pensionamenti.

La stessa è in linea con le disposizioni di legge ed in particolare con i limiti introdotti.

- *Spese di manutenzione*

Le spese di manutenzione ordinaria degli immobili e degli impianti tengono conto dei trend storici rilevati negli anni precedenti e dei fabbisogni previsti soprattutto in riferimento agli edifici scolastici e patrimoniali ed agli impianti annessi agli stessi.
Sarà necessario sempre di più provvedere ad un analitico controllo dei vari centri di costo per "manutenzioni", impiegando allo scopo le risorse tecniche a disposizione.

- *Spese per utenze e servizi*

Nell'ambito delle politiche di spesa tendenti alla razionalizzazione degli interventi correnti si dovrà operare:
1) mediante la verifica dei consumi di energia elettrica e delle potenze installate;
2) mediante la contrattazione con i soggetti erogatori dei servizi delle migliori condizioni per garantire il servizio telefonico a tariffe agevolate, con riferimento alla telefonia di sistema e ai telefoni cellulari;
3) con la definizione dei contratti in essere per le utenze a rete eventualmente mediante l'utilizzo di società specializzate.

- *Spese per assicurazioni*

Con riferimento all'evoluzione in materia di assicurazioni l'Ente opera al fine di proseguire nella realizzazione dei seguenti principali obiettivi:
- attuare una puntuale ricognizione di tutti i rischi assicurati;
- verificare l'adeguatezza delle polizze assicurative in essere con particolare riguardo ai massimali;

- operare un adeguato confronto di mercato per ottenere le migliori condizioni sui premi assicurativi.

• *Locazioni*

L'andamento pluriennale dei canoni di locazione costituisce un onere minimo tale da non costituire elemento di irrigidimento della spesa corrente.

• *Cancelleria, stampati e varie*

Nell'ambito dei processi di semplificazione e snellimento dell'azione amministrativa, l'Ente dovrà porre particolare attenzione agli stampati che utilizza e alla omogeneizzazione e uniformità degli stessi in termini di uso da parte di tutti i settori.
Sarà curata anche l'applicazione dell'immagine coordinata dell'ente in modo da migliorare la qualità della comunicazione con l'esterno, la trasparenza dei documenti inviati e la comunicazione con i soggetti che vengono in contatto con l'Ente.

• *Formazione del personale*

La formazione del personale, la sua riqualificazione e il suo aggiornamento costituiscono strumenti indispensabili per una efficiente gestione della "macchina amministrativa pubblica". Questa amministrazione intende avviare, nel rispetto delle competenze, un'attività di formazione soprattutto nei campi di intervento a maggior valore aggiunto nel rispetto degli accordi sindacali.
A riguardo il bilancio prevede, nel rispetto delle disposizioni previste dal vigente CCNL, adeguate disponibilità finanziarie. Si considera centrale la partner ship avviata con Villa Umbra che continuerà a rappresentare il principale vettore formativo stante il livello di convenienza economica offerto.
Si ravvisa inoltre la necessità di incrementare il livello di formazione manageriale e non con iniziative specifiche da realizzare sia in house che presso altri soggetti formativi.

• *Prestazioni diverse di servizio*

Adeguata attenzione dovrà essere posta anche alle spese ricollegabili a prestazioni di servizio cercando di porre in essere una politica di spesa che, nel rispetto del mantenimento o miglioramento degli standard qualitativi, possa comportare risparmio di risorse utili per il conseguimento di ulteriori obiettivi.

• *Trasferimenti*

L'intervento di spesa riguarda contributi ad Enti, Associazioni e diversi per il raggiungimento delle finalità istituzionali proprie.
Tale stanziamento sarà utilizzato dall'ente nell'ottica di favorire la progettualità da parte degli Enti e delle Associazioni sovvenzionate e non il finanziamento indistinto di oneri gestionali a carico degli Enti medesimi.

5.1.2 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "*governance esterna*" diretta a "*mettere in rete*", in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.
Al fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi delle singole entità partecipate, si riporta quanto segue.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 26/09/2024 è stato approvato il bilancio consolidato dell'ente per l'anno 2023 e il perimetro di consolidamento per il Bilancio consolidato esercizio 2023 che per l'anno 2024 andrà in approvazione entro la fine dell'anno.

Con delibera di Giunta Comunale n. 508 del 05/12/2018 è stata approvata la ricognizione degli "obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento e obiettivi specifici delle società controllate e a controllo pubblico del Comune di Foligno" che già erano stati assegnati alle società stesse con l'approvazione di documenti programmatori.
Gli obiettivi assegnati alle principali società partecipate dall'ente e per le quali non si è decisa la razionalizzazione ma il mantenimento, riguardano, oltre a quelli specifici per le attività svolte, quelli generici di contenimento dei costi come da art. 19 c. 5 del D.Lgs.vo 175/2016. Di seguito gli obiettivi pluriennali che per ogni anno le società dovranno raggiungere.

Società	OBIETTIVI ANNO 2026 e seguenti	INDICATORE DI RISULTATO PREVISTO	ANNUALITA'
V.U.S. S.p.A.	Miglioramento standard qualitativi dei servizi a Rete	RILEVAZIONE DEL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' MEDIANTE SOMMINISTRAZIONE DI INDAGINE DI CUSTOMER SATISFACTION ALLA CLIENTELA	2026 e seguenti
V.U.S. S.p.A.	Consolidamento del Trend positivo nei principali indicatori economici (EBITDA, EBIT, Risultato netto)	Mantenimento dei livelli positivi raggiunti	2026 e seguenti
V.U.S. S.p.A.	Mantenimento tendenziale del rapporto tra altre spese di funzionamento e fatturato ai livelli stabiliti nel budget	Rispetto valori previsionali di budget	2026 e seguenti
V.U.S. S.p.A.	Mantenimento tendenziale del rapporto tra spese di personale e fatturato ai livelli stabiliti nel budget	Rispetto valori previsionali di budget	2026 e seguenti
V.U.S. S.p.A.	Equilibrio economico di tutti i servizi	Mantenimento dei livelli positivi raggiunti	2026 e seguenti
V.U.S. S.p.A.	Riequilibrio dell'indebitamento con rispetto degli indicatori finanziari (PFN/EBITDA e PN/PFN)	Mantenimento del livello raggiunto (PFN/EBITDA PN/PFN media rapporti 2024/2025)	2026 e seguenti

Società	OBIETTIVI ANNO 2026 e seguenti	INDICATORE DI RISULTATO PREVISTO	ANNUALITA'
VUS COM s.r.l. tramite V.U.S. S.p.A.	Per il settore commercializzazione gas naturale, nel quale opera attraverso la partecipata VUS COM S.r.l., monitoraggio ed analisi strategica del settore alla luce del nuovo scenario industriale che si sta delineando con la liberalizzazione del mercato del Gas naturale, per la salvaguardia del «valore economico» della partecipazione stessa	Salvaguardia del «valore economico» della partecipazione in VUS COM S.r.l.	2026 e seguenti
VUS COM s.r.l. tramite V.U.S. S.p.A.	Mantenimento tendenziale del rapporto tra spese del personale e fatturato ai livelli raggiunti	Media rapporti 2024/2025	2026 e seguenti
VUS COM s.r.l. tramite V.U.S. S.p.A.	Equilibrio economico del servizio	Mantenimento dei livelli positivi raggiunti nel triennio precedente	2026 e seguenti

Società	OBIETTIVI ANNO 2026 e seguenti	INDICATORE DI RISULTATO PREVISTO	ANNUALITA'
V-Reti GAS S.r.l. tramite V.U.S. S.p.A.	Salvaguardia del «valore economico» della partecipazione stessa	«valore economico» del patrimonio	2026 e seguenti
V-Reti GAS S.r.l. tramite V.U.S. S.p.A.	Mantenimento tendenziale del rapporto tra spese del personale e fatturato ai livelli raggiunti	Media rapporti 2024/2025	2026 e seguenti
V-Reti GAS S.r.l. tramite V.U.S. S.p.A.	Equilibrio economico del servizio	Mantenimento dei livelli positivi raggiunti nel biennio precedente	2026 e seguenti

Società	OBIETTIVI ANNO 2026 e seguenti	INDICATORE DI RISULTATO PREVISTO	ANNUALITA'
AFAM S.p.A.	Incremento qualità dei servizi erogati ed incremento dei servizi di primo intervento al fine dell'utilità sociale	RILEVAZIONE DEL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' MEDIANTE SOMMINISTRAZIONE DI INDAGINE DI CUSTOMER SATISFACTION ALLA CLIENTELA e Servizi aggiuntivi effettuati	2026 e seguenti
AFAM S.p.A.	Mantenimento dei risultati di esercizio raggiunti negli anni precedenti	Mantenimento dei livelli positivi raggiunti	2026 e seguenti
AFAM S.p.A.	Mantenimento tendenziale del rapporto tra spese del personale e le spese di funzionamento ai livelli raggiunti	Media rapporti 2024/2025	2026 e seguenti

Per le società “a controllo pubblico congiunto” Sviluppumbria e Punto Zero, nelle quali la Regione Umbria è detentrice della maggioranza assoluta del capitale sociale, gli obiettivi in questione sono individuati dalla Regione stessa e l’Amministrazione Comunale ne condivide natura e finalità effettuando i dovuti riscontri e le verifiche dell’assegnazione e dello stato di attuazione, in sede di controllo analogo. Gli obiettivi, per le due società e per le controllate di Sviluppumbria, sono riportati nel paragrafo 2.4 del presente documento.

5.1.3 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.
Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

Piano Regolatore Generale Comunale

Delibera di adozione: Consiglio n. 118
Data di adozione: 29/05/1997.
Atto di approvazione: determinazione dirigenziale regionale n. 10413 del 15/12/2000, integrata con quella n. 5039 del 08/06/2001.
Si segnala, inoltre, che con atto di Giunta Comunale n. 115 del 01/04/2015 si provveduto all'avvio del progetto per la pianificazione del nuovo PRG, sotto gli aspetti politici, procedurali, tempistica e costituzione dell'ufficio del piano.
Con successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 161 del 27 marzo 2019 è stato preso atto delle linee guida per la formazione del nuovo P.R.G. della Città di Foligno.

Per quanto riguarda la predisposizione del Sistema delle Conoscenze e Valutazioni del Quadro Conoscitivo, si segnala che:
- con determinazione dirigenziale n. 2298 in data 14/12/2022 è stato affidato l'incarico per servizi per il reperimento dei dati di tipo demografico, turistico, della rete distributiva del commercio al dettaglio e più in generale delle attività economiche esistenti sul territorio, finalizzati alla predisposizione di un atto di programmazione commerciali ma altresì utili per la redazione dell'apposita sezione dedicata al Quadro Conoscitivo per il nuovo PRG;
- con determinazione dirigenziale n. 2300 in data 14/12/2022 è stato affidato l'incarico per servizi tecnici per analisi della situazione attuale e delle eventuali prospettive riguardanti i temi di carattere paesaggistico ed ambientale, nonché specificatamente riguardanti le aree protette e quelle di verde urbano ed extra-urbano.
- con determinazione dirigenziale n. 2316 in data 15/12/2022 è stato affidato l'incarico per servizi tecnici per analisi delle conoscenze di tipo storico ed archeologico riguardanti il territorio comunale, con valutazioni in merito alle potenzialità ed alle prospettive nel medio e lungo periodo;
- con determinazione dirigenziale n. 2327 in data 15/12/2022 è stato affidato l'incarico per servizi tecnici per analisi e valutazioni riferite all'attuale situazione del territorio comunale in materia geologica, geomorfologia e sismica, nonché riguardanti le attuali condizioni dal punto di vista idrogeologico ed idraulico;della situazione attuale e delle eventuali prospettive riguardanti i temi di carattere paesaggistico ed ambientale, nonché specificatamente riguardanti le aree protette e quelle di verde urbano ed extra-urbano.
Quanto elaborato dai soggetti affidatari è stato approvato dal punto di vista tecnico con determinazione dirigenziale n. 2465 in data 28/12/2023, e stabilisce il documento costitutivo del Quadro Conoscitivo posto a base della conferenza dei servizi di cui all'articolo 23, comma 2, della legge regionale n. 1/2015. Gli elaborati relativi al Quadro Conoscitivo sono stati trasmessi in data 10/04/2025 ai soggetti interessati con l'indizione della Conferenza di cui sopra, molti dei quali hanno riscontrato con le eventuali osservazioni o proposte di implementazione.

Per quanto riguarda il Rapporto Preliminare Ambientale e del Rapporto Ambientale, si segnala che con determinazione dirigenziale n. 2037 in data 21/11/2023 è stato affidato l'incarico per servizi tecnici per la predisposizione degli stessi, unitamente a quello per l'individuazione delle aree sensibili (propedeutica alla predisposizione del Regolamento comunale per l'installazione degli impianti radioelettrici).

Per quanto riguarda il Documento Programmatico, e le propedeutiche Linee Guida di indirizzo, si segnala che con determinazione dirigenziale n. 2384 in data 14/12/2023 è stato affidato l'incarico per servizi tecnici per la predisposizione degli stessi. Nel dicembre 2024 sono state trasmesse alla Giunta Comunale le Linee Guida di indirizzo per il Nuovo Piano Regolatore Generale, valutate positivamente dall'Amministrazione comunale.

Il successivo iter ipotizzato per la predisposizione del progetto di piano risulta essere sommariamente il seguente:

Anno 2024 – approvazione linee guida nuovo PRG (ipotizzata al 31/12/2024); avvio della predisposizione del Bilancio Urbanistico Ambientale (conclusione ipotizzata al 30/06/2025); avvio elaborazione del Rapporto Preliminare (conclusione ipotizzata al 30/09/2025).

Anno 2025 – predisposizione del Bilancio Urbanistico Ambientale (conclusione ipotizzata al 30/10/2025), elaborazione del Rapporto Preliminare Ambientale e avvio procedura di Valutazione Ambientale Strategica (conclusione ipotizzata al 30/03/2026); elaborazione del Documento Programmatico (conclusione ipotizzata al 30/03/2026).

Anno 2026 – approvazione e pubblicazione del Documento Programmatico (ipotizzata per aprile 2026), indizione della Conferenza di Copianificazione (la cui conclusione è ipotizzata al 30/08/2026) ed eventuale accordo preliminare di copianificazione (sottoscrizione ipotizzata al 30/09/2026); elaborazione del PRG parte strutturale e sua adozione (ipotizzata al 15/12/2026).

Anno 2027 – pubblicazione PRG parte strutturale (conclusione pubblicazione ipotizzata al 28/02/2027), esame delle osservazioni e delle repliche pervenute (conclusione ipotizzata al 30/06/2027), approvazione delle controdeduzioni ed invio alla Regione per la Conferenza Istituzionale (ipotizzata al 31/10/2027) con emissione del provvedimento finale regionale (ipotizzato al 30/12/2027).

Anno 2028 – approvazione del PRG parte strutturale (ipotizzata al 31/03/2028) e pubblicazione sul BUR per la sua efficacia (ipotizzata al 30/04/2028).

Piani attuativi

VOLUMI POTENZIALMENTE REALIZZABILI NEL CORSO DEL MANDATO (ESCLUSI I PIANI ATTUATIVI IN CORSO DI ATTUAZIONE)			
Zone di piano regolatore	**VOLUMETRIA DI PIANO**	**TIPOLOGIA INTERVENTO**	**DESCRIZIONE SOMMARIA DELLA PREVISIONE DI PRG**
ZONA UP/PPE in loc. Scafali	mc. 22.500	residenziale; piano attuativo da aggiornare	superficie del comparto mq. 46.793 - numero abitanti circa 225
ZONA P.I.P. in loc. S. Eraclio	mc. 64.000	attività di servizi, produttiva; piano attuativo da aggiornare	superficie del comparto mq. 42.687
AMBITO 2/B denominato IL TRENO	mc. 48.000	residenziale + attività di servizi; piano attuativo approvato, convenzione da stipulare	superficie del comparto mq. 17.716 - numero abitanti circa 285
AMBITO 25 denominato CROCE BIANCA	mc. 48.000	residenziale + attività di servizi; piano attuativo approvato, potenziale proroga del termine decennale	superficie del comparto mq. 93.150 - numero abitanti circa 405
ZONA UC/EPIA in via delle Industrie (p.u. n. 652 – Manini Prefabbricati)	mc. 70.500	attività di servizi, produttiva; piano attuativo approvato, potenziale proroga del termine decennale	superficie del comparto mq. 36.100
ZONA UC/EPIA in via Bianca (p.u. n. 811 – Isotermica ed altri)	mc. 25.000	attività di servizi, produttiva; piano attuativo approvato, convenzione da stipulare	superficie del comparto mq. 12.910
ZONA UC/EPIA in via Cupa (p.u. n. 752 – Pioli ed altri)	mc. 100.000	attività di servizi, produttiva; piano attuativo approvato, convenzione da stipulare	superficie del comparto mq. 51.634
ZONA UC/ERM in loc. Curasci (p.u. n. 814 – Marzi ed altri)	mc. 2.900	residenziale; piano attuativo approvato, variante al piano attuativo in corso di definizione	superficie del comparto mq. 2.750 - numero abitanti circa 15
AMBITO 69 denominato LA FORNACE	mc. 63.800	attività di servizi, produttiva; piano attuativo approvato, convenzione stipulata; urbanizzazioni approvate	superficie del comparto mq. 42.534

Zone di piano regolatore	VOLUMETRIA DI PIANO	TIPOLOGIA INTERVENTO	DESCRIZIONE SOMMARIA DELLA PREVISIONE DI PRG
ZONA UC/ERM in via Santocchia (p.u. n. 710 – Arditi ed altri)	mc. 8.300	residenziale; piano attuativo in corso di completamento di istruttoria	superficie del comparto mq. 7.913 - numero abitanti circa 89
ZONA UP/PPE in loc. Sterpete – stralcio 2 (p.u. n. 708_2 - Borgo san Michele)	mc. 47.000	residenziale, attività di servizi; piano attuativo approvato, convenzione stipulata	superficie del comparto mq. 34.178 - numero abitanti circa 149
ZONA UC/EPIA in via Bianca – via delle Industrie (p.u. n. 823 – Lechler s.p.a.)	mc. 62.000	attività di servizi, produttiva; piano attuativo approvato, convenzione da stipulare	superficie del comparto mq. 37.862
AMBITO 10/A denominato CANNETO	mc. 26.500	residenziale; piano attuativo approvato – convenzione da stipulare	superficie del comparto mq. 24.606 - numero abitanti circa 123

Piani P.E.E.P. / P.I.P.

Piani (P.E.E.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione
Piano P.E.E.P. (totali)	266.471,00	3.230,00	DGC 580 del 10/11/2025

Piani (P.I.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione
Piano P.I.P. (totali)	326.473,00	0,00	DGC 579 del 10/11/2025

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti.

5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.
L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.
Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.
Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.
In particolare, nei paragrafi che seguono analizzeremo le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, seguiremo lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) fino ad arrivare alla loro distinzione per categorie.

5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, analizzeremo, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio.

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva delle entrate previste raggruppate per Titolo e Tipologia.
Si fa presente che il valore indicato nelle previsioni relativamente all'anticipazione di Tesoreria rappresenta l'importo massimo concedibile dal Tesoriere. L'ente non prevede di attivare anticipazioni di tesoreria.

TITOLO 1- Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Tipologie	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024
101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	27.018.805,53	28.941.746,07	30.150.692,34	31.439.229,77
301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	7.322.928,13	7.617.247,69	8.019.834,41	8.206.705,50
	34.341.733,66	**36.558.993,76**	**38.170.526,75**	**39.645.935,27**

Tipologie	Assestato 2025	2026	2027	2028
101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	€ 7.881.750,88	€ 7.881.601,65	€ 7.881.601,65	€ 7.881.601,65
301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	€ 33.345.273,88	€ 33.696.149,66	€ 33.635.283,15	€ 33.634.277,02
	€ 41.227.024,76	**€ 41.577.751,31**	**€ 41.516.884,80**	**€ 41.515.878,67**

TITOLO 2 - Trasferimenti correnti

Tipologie	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024
101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	8.274.541,03	7.941.471,25	8.256.802,22	6.807.701,19
102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	300,00	0,00	0,00	0,00
103 - Trasferimenti correnti da Imprese	21.000,00	13.500,00	68.891,47	88.767,02
104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	16.000,00	24.000,00	29.000,00	29.000,00
105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	7.800,00	4.100,00	63.133,10
	8.311.841,03	**7.986.771,25**	**8.358.793,69**	**6.988.601,31**

Tipologie	Assestato 2025	2026	2027	2028
101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€ 9.508.310,51	€ 8.346.260,18	€ 6.959.106,84	€ 6.571.473,58
102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
103 - Trasferimenti correnti da Imprese	€ 33.467,35	€ 31.996,67	€ 31.996,67	€ 33.216,67
104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ 38.000,00	€ 78.000,00	€ 58.000,00	€ 38.000,00
105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	€ 92.118,00	€ 36.495,59	€ 43.213,51	€ 0,00
	€ 9.671.895,86	**€ 8.492.752,44**	**€ 7.092.317,02**	**€ 6.642.690,25**

TITOLO 3 - Entrate extratributarie

Tipologie	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024
100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.128.245,55	5.504.691,15	5.363.931,98	5.316.849,22
200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.340.481,30	1.480.777,65	1.280.525,25	2.425.101,97
300 - Interessi attivi	56.713,53	107.314,40	141.089,18	243.877,63
400 - Altre entrate da redditi da capitale	439.536,10	166.379,99	292.533,21	172.273,79
500 - Rimborsi e altre entrate correnti	966.829,12	1.477.784,15	1.179.750,06	1.627.367,99
	7.931.805,60	**8.736.947,34**	**8.257.829,68**	**9.785.470,60**

Tipologie	Assestato 2025	2026	2027	2028
100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 5.413.568,79	€ 5.983.137,68	€ 6.094.937,68	€ 6.094.937,68
200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	€ 4.418.829,47	€ 6.360.500,00	€ 4.610.500,00	€ 3.610.500,00
300 - Interessi attivi	€ 159.198,79	€ 85.000,00	€ 75.000,00	€ 75.000,00
400 - Altre entrate da redditi da capitale	€ 257.174,89	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
500 - Rimborsi e altre entrate correnti	€ 2.452.297,71	€ 2.385.803,92	€ 2.087.464,45	€ 1.763.182,62
	€ 12.701.069,65	**€ 14.814.441,60**	**€ 12.867.902,13**	**€ 11.543.620,30**

TITOLO 4 - Entrate in conto capitale

Tipologie	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024
100 - Tributi in conto capitale	5.814,54	16.524,43	6.856,15	25.631,47
200 - Contributi agli investimenti	3.725.506,13	5.152.804,84	5.342.721,04	6.787.306,20
300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
400 - Entrate da alienazione di beni materiali ed immateriali	234.776,28	361.721,55	351.856,27	273.914,70
500 - Altre entrate in conto capitale	702.456,61	781.484,51	950.008,57	869.460,18
	4.668.553,56	**6.312.535,33**	**6.651.442,03**	**7.956.312,55**

Tipologie	Assestato 2025	2026	2027	2028
100 - Tributi in conto capitale	€ 11.000,00	€ 16.000,00	€ 16.000,00	€ 16.000,00
200 - Contributi agli investimenti	€ 62.472.264,19	€ 27.087.098,79	€ 14.241.845,31	€ 824.000,00
300 - Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
400 - Entrate da alienazione di beni materiali ed immateriali	€ 815.000,00	€ 400.000,00	€ 973.879,04	€ 1.350.000,00
500 - Altre entrate in conto capitale	€ 1.158.429,13	€ 1.260.000,00	€ 1.260.000,00	€ 1.260.000,00
	€ 64.456.693,32	**€ 28.763.098,79**	**€ 16.491.724,35**	**€ 3.450.000,00**

TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie

Tipologie	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024
100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	260,06	0,00	0,00
200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	315.000,00	4.165.935,86	999.000,00	0,00
	315.000,00	**4.166.195,92**	**999.000,00**	**0,00**

Tipologie	Assestato 2025	2026	2027	2028
100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	**0,00**	**0,00**	**0,00**

TITOLO 6 - Accensione prestiti

Tipologie	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024
100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	315.000,00	4.165.935,86	999.000,00	0,00
400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
	315.000,00	**4.165.935,86**	**999.000,00**	**0,00**

Tipologie	Assestato 2025	2026	2027	2028
100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	**0,00**	**0,00**	**0,00**

TITOLO 7 - Anticipazione istituto tesoriere

Tipologie	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024
100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Tipologie	Assestato 2025	2026	2027	2028
100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 22.827.979,22	€ 22.827.979,22	€ 22.827.979,22	€ 22.827.979,22
	€ 22.827.979,22	**€ 22.827.979,22**	**€ 22.827.979,22**	**€ 22.827.979,22**

TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologie	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024
100 - Entrate per partite di giro	8.580.961,35	6.953.406,22	8.405.383,78	8.013.854,95
200 - Entrate per conto terzi	289.042,00	919.171,15	1.044.391,42	995.104,87
	8.870.003,35	**7.872.577,37**	**9.449.775,20**	**9.008.959,82**

Tipologie	Assestato 2025	2026	2027	2028
100 - Entrate per partite di giro	€ 62.203.958,44	€ 62.203.958,44	€ 62.203.958,44	€ 62.203.958,44
200 - Entrate per conto terzi	€ 1.686.000,00	€ 1.686.000,00	€ 1.686.000,00	€ 1.686.000,00
	€ 63.889.958,44	**€ 63.889.958,44**	**€ 63.889.958,44**	**€ 63.889.958,44**

5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.
In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

5.3.1 La visione d'insieme

Nel nostro ente le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

Totali Entrate e Spese a confronto			
Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione	**2026**	**2027**	**2028**
1-Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	41.577.751,31	41.516.884,80	41.515.878,67
2-Trasferimenti correnti	8.492.752,44	7.092.317,02	6.642.690,25
3-Entrate extratributarie	14.814.441,60	12.867.902,13	11.543.620,30
4-Entrate in conto capitale	28.763.098,79	16.491.724,35	3.450.000,00
5-Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00
6-Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00
7-Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	22.827.979,22	22.827.979,22	22.827.979,22
9-Entrate per conto terzi e partite di giro	63.889.958,44	63.889.958,44	63.889.958,44
AVANZO	1.078.947,48	8.000,00	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	0,00	0,00	0,00
Totale	**€ 181.444.929,28**	**€ 164.694.765,96**	**€ 149.870.126,88**
Spese per finanziare i programmi dell'amministrazione	**2026**	**2027**	**2028**
1-Spese correnti	64.768.467,62	60.845.291,34	59.305.930,38
2-Spese in conto capitale	29.318.392,68	16.474.023,80	3.170.708,94
3-Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00
4-Rimborso Prestiti	640.131,32	657.513,16	675.549,90
5-Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	22.827.979,22	22.827.979,22	22.827.979,22
7-Uscite per conto terzi e partite di giro	63.889.958,44	63.889.958,44	63.889.958,44
DISAVANZO	0,00	0,00	0,00
Totale	**€ 181.444.929,28**	**€ 164.694.765,96**	**€ 149.870.126,88**

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.
Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.
Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.
Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.
L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.
Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.
Volendo analizzare le scelte di programmazione operate nel nostro ente, avremo:

Denominazione	Risorse assegnate 2026/2028	Spese previste 2026/2028
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 42.854.771,09	€ 42.854.771,09
MISSIONE 02 – Giustizia	€ 591.143,55	€ 591.143,55
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	€ 11.266.388,70	€ 11.266.388,70
MISSIONE 04 – Istruzione e diritto allo studio	€ 28.232.088,25	€ 28.232.088,25
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 8.373.178,71	€ 8.373.178,71
MISSIONE 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 1.813.028,30	€ 1.813.028,30
MISSIONE 07 – Turismo	€ 1.153.179,88	€ 1.153.179,88
MISSIONE 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 2.678.412,22	€ 2.678.412,22
MISSIONE 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 52.007.106,09	€ 52.007.106,09
MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	€ 31.344.926,13	€ 31.344.926,13
MISSIONE 11 – Soccorso civile	€ 3.149.444,80	€ 3.149.444,80
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 28.727.840,44	€ 28.727.840,44
MISSIONE 13 - Tutela della salute	€ 706.425,00	€ 706.425,00
MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività	€ 995.749,93	€ 995.749,93
MISSIONE 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 1.500,00	€ 1.500,00
MISSIONE 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	€ 58.705,23	€ 58.705,23
MISSIONE 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	€ 21.986,66	€ 21.986,66
MISSIONE 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	€ 341.527,95	€ 341.527,95
MISSIONE 19 – Relazioni internazionali	€ 19.565.411,83	€ 19.565.411,83
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	€ 1.973.194,38	€ 1.973.194,38
MISSIONE 50 - Debito pubblico	€ 0,00	€ 0,00
MISSIONE 60 – Anticipazioni finanziarie	€ 68.483.937,66	€ 68.483.937,66
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	€ 191.669.875,32	€ 191.669.875,32
	496.009.822,12	**496.009.822,12**

5.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

MISSIONE N.1

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Missione	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Descrizione	Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.
Finalità	Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi: 01-Organi istituzionali 02-Segreteria generale 03-Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato 04-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali 05-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 06-Ufficio tecnico 07-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile 08-Statistica e sistemi informativi 09-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali 10-Risorse umane 11-Altri servizi generali

PROGRAMMA 1 - Organi istituzionali

- **Servizio dell'Ente: Organi Istituzionali, anticorruzione, trasparenza e controlli amministrativi**

La Segreteria Generale e, al suo interno, l'articolazione organizzativa del Servizio Organi istituzionali, trasparenza, anticorruzione e controlli interni gestisce i procedimenti attinenti il funzionamento degli organi istituzionali di indirizzo politico amministrativo e di governo ed i procedimenti connessi al ruolo di Responsabile della Prevenzione Corruzione e Trasparenza assegnato al Segretario Generale.
Il servizio svolge la propria attività di assistenza e supporto al Consiglio Comunale, all'Ufficio di Presidenza, alle Commissioni Consiliari, alla Conferenza dei Capigruppo ed alla Giunta Comunale, con la responsabilità della gestione documentale dei processi deliberativi, assicurando la regolarità ed efficienza dei lavori consiliari e dell'organo esecutivo di governo. Per il periodo di riferimento della programmazione, fermo restando le scelte operate dall'ente in merito alla fornitura dei software gestionali applicativi, si propone la prosecuzione dell'attività di analisi dei flussi documentali attinenti la gestione dei processi deliberativi al fine di poter conseguire una semplificazione nell'utilizzo delle procedure in dotazione in un ottica di aumento dell'efficienza dell'azione amministrativa e di miglioramento della qualità degli atti amministrativi approvati.
Si procederà inoltre ad una revisione dei regolamenti comunali riguardanti le materie di competenza, in particolar modo per ciò che riguarda il funzionamento del Consiglio Comunale ove emerga dalla gestione dei lavori consiliari la necessità di adozione di interventi di revisione/integrazione o modifica.
Si provvederà inoltre a predisporre il Regolamento Comunale per la disciplina delle missioni amministratori locali e spese di rappresentanza.
(L'ulteriore attività è descritta nel Programma 2 della presente Missione).

• Servizio dell'Ente: Segreteria Sindaco

Il servizio svolge la propria attività di assistenza e supporto tecnico di segreteria al Sindaco ed al Vice Sindaco ed ai componenti della Giunta Comunale, in relazione agli impegni istituzionali e ai rapporti con i cittadini; cura inoltre le relazioni con le Città gemellate, l'organizzazione di eventi e/o di iniziative relative a manifestazioni istituzionali, cura altresì l'organizzazione dei calendari di visite programmate alle sale istituzionali della sede comunale.
Nell'ambito del Servizio, oltre ad una unità di personale comunale assegnata, è stato istituito con deliberazione della Giunta Comunale l'ufficio di supporto agli organi di indirizzo politico – amministrativo di diretta nomina sindacale ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 267/2000; il Servizio svolge le funzioni di supporto del Sindaco e della Giunta, nelle modalità di seguito specificate:

- con la gestione agenda degli appuntamenti;
- con il supporto al Sindaco nel rapporto con i consiglieri comunali, con gli altri enti locali e con le società partecipate erogatrici dei servizi pubblici essenziali;
- con il supporto al Sindaco nei processi partecipativi nei rapporti con la cittadinanza e gli altri enti;
- con le attività di comunicazione e del mantenimento dei rapporti con i cittadini, i gruppi di interesse e le associazioni attraverso l'utilizzo di social network;
- con la collaborazione all'organizzazione di incontri pubblici su temi strategici individuati dal Sindaco e dalla Giunta;
- collaborando con tutta la struttura organizzativa comunale e, in particolare, con gli uffici che curano i servizi rivolti all'utenza.

• Servizio dell'Ente: Comunicazione e Ufficio Stampa

Il Servizio svolge attività di comunicazione istituzionale dell'Ente rivolta ai cittadini, alla collettività ed agli altri Enti; programma le iniziative e gestisce gli strumenti per perseguire gli obiettivi del Comune nel campo della comunicazione.
Si occupa della redazione del Piano annuale di comunicazione, della progettazione di campagne informative e della tenuta dei rapporti con l'autorità Garante delle Comunicazioni e promuove interventi diretti a garantire processi di comunicazione interna, diffondendo strumenti volti a migliorare i flussi informativi, con il coinvolgimento della Rete dei Referenti Interni della Comunicazione.

Comunicazione	- Aggiornamento della home page e coordinamento contenuti del sito istituzionale - Redazione del Piano annuale della comunicazione - Elaborazione campagne informative del Comune - Presenza dell'Ente sui social network - Aggiornamento della Vetrina multimediale dell'U.R.P. - Abbonamento ANSA

L'ufficio Stampa offre un servizio di comunicazione e cura i rapporti con organi di informazione locali e nazionali, con radio e televisioni pubbliche e private.

Ufficio Stampa	- Redazione comunicati stampa e organizzazione conferenze stampa istituzionali - Rassegna stampa on line

I comunicati stampa e le conferenze stampa sono veicolati da Foligno Notizie, l'Agenzia di stampa del Comune di Foligno (Reg. Tribunale di Perugia n°7/99) Direttore responsabile Romano Carloni.

L'Amministrazione ha tra gli obiettivi principali quello di facilitare il rapporto con i cittadini, rafforzare il dialogo e renderlo più diretto, scegliere di utilizzare appieno gli strumenti di informazione e comunicazione per accorciare le distanze tra cittadino e pubblica amministrazione.

Le principali azioni sono:
- redigere il Piano di Comunicazione quale strumento decisivo per reimpostare la capacità dell'Ente di relazionarsi con i cittadini e condividere insieme le scelte dell'Amministrazione;
- riorganizzare la comunicazione interna ed esterna;
- gestire la presenza dell'Ente sui social network;
- curare e rafforzare l'identità e l'immagine dell'Ente;
- assicurare l'informazione alla cittadinanza sugli obiettivi del progetto *"Rural Voices 2030"* e sull'avanzamento degli interventi programmati, mediante azioni e strumenti di comunicazione finanziati dal programma stesso.

Il progetto pan-europeo "*Rural Voices 2030. Engaging young rural European citizens in a gender responsive approach to soil protection*", finanziato dal programma DEAR e promosso da un consorzio di 12 partner in 12 paesi, di cui il Comune di Foligno è partner con il supporto tecnico di FELCOS Umbria, mira a coinvolgere migliaia di giovani in attività di sensibilizzazione e interventi educativi sui temi legati al suolo (GOAL 15), una delle risorse più preziose e vitali per il nostro pianeta, e la parità di genere (GOAL 5), quale tema trasversale per far valere una cultura della parità di diritti per una società più aperta, solidale e sostenibile.

Il servizio Comunicazione e uffico stampa collabora con il Servizio Turismo per rafforzare l'identità della città di Foligno e promuovere un'immagine coordinata e autentica del territorio, nell'ambito di programmi strategici di *city branding* e di *marketing territoriale* realizzati dall'Ente.

(Rientrano tra le competenze del Servizio Comunicazione e Stampa anche quelle riguardanti l'unità operativa URP descritte nel Programma 11 della presente Missione).

• Servizio dell'Ente: Progetti europei e cooperazione

Nel presente programma vengono descritte le attività del servizio anche relativamente alla parte delle Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo proprie della Missione 19.

Si rimanda alla Missione 14 per la descrizione delle attività inerenti i Progetti europei.

Il Servizio gestisce i progetti ed i programmi promossi o a qualunque titolo attribuiti all'Ente in materia di cooperazione e partenariato internazionale; partecipa a progetti di cooperazione decentrata in associazione con altri enti ed istituzioni, organizzazioni non governative, con particolare attenzione per le iniziative del Ministero degli Affari Esteri, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali; promuove la diffusione di una cultura solidale sul territorio cittadino, partecipando a campagne di informazione e di educazione allo sviluppo; provvede alla predisposizione degli atti amministrativi di competenza.

Il Comune di Foligno è da tempo impegnato in programmi ed azioni di cooperazione decentrata ed in attività di crescita della cultura della pace e del dialogo, attuando interventi orientati al miglioramento delle condizioni economiche, sociali, culturali, di lavoro e di vita delle popolazioni dei paesi oggetto degli interventi. In quest'ottica il Servizio promuove e sostiene le attività di cooperazione attraverso:
- progetti di cooperazione territoriale allo sviluppo;
- costruzione di partenariati territoriali;
- iniziative di educazione allo sviluppo e alla cittadinanza globale;
- iniziative di sensibilizzazione, informazione e formazione sui temi dello Sviluppo Umano Sostenibile;
- partecipazione a Reti locali, nazionali e internazionali per la promozione dello Sviluppo Umano Sostenibile;
- promozione del ruolo attivo dell'Ente e degli attori territoriali nella lotta contro la povertà e per lo sviluppo umano sostenibile, attraverso la ricerca di interessi comuni, il dialogo e la crescita di relazioni solide e durature tra territori interessati;
- sviluppo di collaborazioni e partenariati con altri Enti e Associazioni che a vario titolo si occupano di cooperazione: in particolare FELCOS Umbria, di cui il Comune di Foligno è socio fondatore. Si tratta di

un'associazione senza fini di lucro composta da Enti Locali e da soggetti pubblici, privati e associativi del territorio regionale dell'Umbria, che si occupa di promuovere lo sviluppo umano sostenibile, sia a livello internazionale che locale, portando "l'Umbria nel mondo e il mondo in Umbria", attraverso la realizzazione di progetti che a partire dall'ambito locale incidano anche a livello globale e viceversa. Negli ultimi anni, anche grazie alla collaborazione con FELCOS, la Città di Foligno è stata capofila di numerosi ed importanti progetti di cooperazione internazionale.
L'obiettivo principale è quindi mantenere la leadership acquisita, portando a completa definizione tutti i progetti in corso, nonché continuando lo studio e l'opera di progettazione e iniziativa riguardanti nuovi obiettivi di sviluppo e cooperazione internazionale in un'ottica di scambio sociale ed interculturale.

- Con D.G.C. n. 522 DEL 10/11/2022 il Comune di Foligno ha aderito al partenariato internazionale del progetto "Rural Voices for sustainable development" presentato a valere sul bando europeo del programma Europeaid - Dear, finalizzato alla creazione di approcci innovativi di educazione allo sviluppo per raggiungere i giovani nelle aree rurali.
Il Progetto prevede una durata di quattro anni, a partire dal 2024, il budget ipotizzato per il Comune di Foligno è di 250.000,00 €, suddiviso per il 90% quale contributo UE e il restante 10% da cofinanziare mediante l'impiego di risorse umane dell'Ente.

Il soggetto capofila ha provveduto ad inoltrare alla Commissione Europea la proposta progettuale di che trattasi in data 14 novembre 2022.

L'esito positivo della valutazione del progetto da parte della Commissione Europea, ha avviato l'iter procedurale per l'ammissione alle fasi successive conclusesi in data 16 ottobre 2023 con la comunicazione da parte dell'UE dell'ammissione a finanziamento del progetto e dell'inizio ufficiale dello stesso a partire dal 2 gennaio 2024.

- Il costo complessivo del progetto ammonta ad € 5.848.470,00 di cui € 5.263.623,00, corrispondenti al 90% del totale, finanziati dall'UE;
- il budget assegnato al Comune di Foligno ammonta ad € 263.178,00 come di seguito ripartiti:
- il 90%, pari ad € 236.860,20 quale quota di finanziamento dell'Unione Europea, di cui € 141.488,00 interamente in valorizzazioni di stipendi di personale;
- il restante 10%, pari ad € 26.317,80 a carico dell'Ente come quota di cofinanziamento, mediante l'impiego delle proprie risorse umane;

In data 05-08-2024 il Comune di Foligno ha sottoscritto il Grant Contract con il coordinatore capofila di progetto e l'accordo quadro con Felcos Umbria per la progettazione e realizzazione congiunta di iniziative, interventi e progetti per la promozione dello sviluppo sostenibile.

Dal 07 al 10/04/2025 si è svolto il secondo incontro tra i partners che si è concluso con la definizione dei compiti affidati al Comune, tra i quali la programmnazione delle attività pilota e della formazione, oltre alla diffusione, tamite i canali social dell'ente, di un Bando a cascata, emanato dal partner "Punto Sud", che permetterà alle associazioni selezionate di beneficiare di un contributo economico.

PROGRAMMA 2 - Segreteria generale

• Servizio dell'Ente: Organi Istituzionali, anticorruzione, trasparenza e controlli amministrativi

Rientrano nelle competenze assegnate al Servizio la gestione dei procedimenti connessi al ruolo di Responsabile della Prevenzione Corruzione e Trasparenza assegnato al Segretario Generale
In ordine a tali funzioni è necessario indicare quali sono le linee di indirizzo strategico in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.
In particolare l'attuazione della normativa di prevenzione della corruzione e la trasparenza rappresenta, per il Comune di Foligno, non un mero adempimento, ma uno strumento indispensabile per diffondere

nell'Ente la cultura della legalità, dell'integrità pubblica ed il miglioramento continuo dell'azione amministrativa con conseguente aumento dell'efficacia della stessa ed innalzamento della qualità dei servizi erogati.
In relazione a ciò si individuano i seguenti obiettivi strategici:

- nell'ambito della revisione annuale della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO proseguire nell'attività di analisi dei rischi corruttivi e di elaborazione delle misure di prevenzione, con particolare attenzione ai processi di gestione dei fondi europei e del PNRR;
- revisione e miglioramento della regolamentazione comunale;
- incremento dei livelli di trasparenza e accessibilità delle informazioni da parte degli stakeholder, sia interni che esterni;
- azioni di miglioramento informatizzazione flussi documentali al fine di alimentare la pubblicazione dati e informazioni nelle sezioni dedicate di "Amministrazione trasparente";
- rafforzamento dei controlli successivi di regolarità amministrativa, favorendo processi di standardizzazione degli atti amministrativi, mediante diffusione di chek - list di controllo, differenziate per tipologia di atto, ulteriori rispetto a quella in uso nell'Ente;
- rafforzamento delle competenze del personale, sia dirigenziale che dipendente, con previsione di specifici percorsi di formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, etica ed integrità e norme di comportamento dei dipendenti pubblici;
- previsione, nell'ambito della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO di meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;
- semplificazione delle procedure amministrative mediante azioni di semplificazione e riorganizzazione delle procedure interne evitando di generare oneri organizzativi inutili o ingiustificati e privilegiando interventi specifici che agiscano sulla semplificazione dei processi e sullo sviluppo di una cultura organizzativa basata sull'integrità;
- integrazione del processo di gestione del rischio di corruzione e quello di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale dell'Ente mediante revisione del sistema di misurazione e valutazione dell'Ente.

Il servizio svolge la propria attività di assistenza e supporto tecnico al Segretario Generale anche per quanto riguarda le funzioni in materia di Controllo di regolarità amministrativo – contabile in via successiva sui provvedimenti amministrativi di competenza dei dirigenti secondo le modalità disciplinate dal vigente Regolamento comunale sui controlli interni.
Nel periodo della programmazione proseguirà pertanto l'attività di controllo anche con la definizione di un campionamento di atti estratti per materia, tenendo conto delle attività particolarmente complesse e/o più esposte a rischio corruzione; per quanto concerne gli interventi finanziati con le risorse a valere sul Piano di resilienza e resistenza PNRR, prosegue il controllo successivo in ordine a tutti gli atti dirigenziali adottati nell'Ente in quanto previsto dalla regolamentazione interna della governance in uso nel Comune di Foligno.
Per il periodo oggetto di programmazione si prevede di integrare il sistema della governance interna mediante l'emanazione di specifiche linee guida da sottoporre all'approvazione della Giunta Comunale, di favorire la diffusione presso le aree organizzative interessate del materiale disponibile in merito a contratti – schemi tipo e circolari/linee guida delle amministrazioni centrali e della Ragioneria Generale dello Stato.
In ordine agli interventi finanziati con le risorse PNRR, con deliberazione della Giunta Comunale n. 389 del 10 settembre 2024, è stato approvato un Protocollo di Intesa con il Comando Provinciale della Guardia di Finanza al fine di rafforzare i controlli in ordine agli interventi in parola; il coordinamento delle azioni operative per parte comunale è affidato al Segretario Generale, in attuazione di quanto previsto si provvederà pertanto alla raccolta e trasmissione dei dati di controllo indicati nel Protocollo di Intesa.
(L'ulteriore attività è descritta nel Programma 1 della presente Missione).

- **Servizio dell'Ente: Servizi Interni Generali**

Il servizio garantisce l'espletamento di tutte le attività connesse a:
- tenuta del protocollo informatico e gestione dei flussi documentali;
- responsabilità della conservazione sostitutiva;
- tenuta dell'albo pretorio on line;
- notificazione di atti;
- attività di front office per cartelle Equitalia;
- gestione dell'archivio di deposito;
- imbustamento e postalizzazione corrispondenza;
- uscierato e centralino.

Sarà ulteriormente ampliato l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata, in applicazione anche del D.M. 12/02/2014 .
Si lavorerà ancora sul decentramento delle attività di protocollo per le Aree attualmente prive di questa possibilità, così da proseguire, nel corso del triennio le operazioni di fascicolazione da parte delle singole Aree.

PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

- **Servizio dell'Ente: Partecipazioni e controlli**

Il Servizio svolge un'attività finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi programmati dall'Ente in maniera efficiente ed economica.
A tal fine predispone:
- i documenti previsionali e programmatici previsti dal T.U.E.L.:
- la proposta di deliberazione per l'approvazione e/o conferma del piano tariffario per l'utilizzo dei servizi dell'Ente;
- la proposta di deliberazione per l'approvazione del tasso di copertura dei servizi a domanda individuale e calcolo dei costi e ricavi per tutte le altre tipologie di servizi richieste in sede di predisposizione delle relazioni di bilancio;
- predisposizione del piano dettagliato degli obiettivi (P.D.O.) e del piano della performance (P.P.) introdotto dal D. Lgs. n. 150/2009 ad oggi assorbiti nel nuovo PIAO (***Piano integrato di attività e organizzazione)***;
- il monitoraggio delle fasi delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi, sia nel corso dell'anno che al termine dell'esercizio, elaborando il documento dello Stato di attuazione degli obiettivi;
- report agli amministratori ed elementi sul grado di raggiungimento degli obiettivi programmati e ai dirigenti con gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili;
- annualmente il referto sull'attività svolta (ex. Art. 198 bis del T.U.E.L.);

Inoltre:
- collabora alla predisposizione dello schema di Rendiconto della gestione;
- provvede alla richiesta e alla gestione annuale dei mutui e delle fidejussioni a carico dell'Ente;
- effettua le rilevazioni propedeutiche alla compilazione di riscontri a richieste e/o questionari, presentati da soggetti interni o esterni all'Ente quali ad esempio: fabbisogni standard, referto dei controlli interni, conto annuale del personale, ecc…
- provvede all'implementazione dei controlli controllo strategico e di gestione;
- predispone il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011;

- cura tutti gli atti e gli adempimenti inerenti le Società e i Consorzi partecipati dal Comune in particolare il piano di razionalizzazione ordinario previsto dall'art. 20 del D. 175/2016 e successivo caricamento dati nel Portale Tesoro;
- predispone l'allegato al rendiconto di gestione di cui all'art. 11 c. 6 lett. j del D.Lgs. n. 118/2011: note informative rapporti debito - credito tra Comune e Società partecipate, rilevando e predisponendo le azioni di riallineamento dei dati previste dalla norma;
- provvede alla redazione modelli e pubblicazione degli stessi a norma dell'art. 22 del D. Lgs. n. 33/2013 nella sotto sezione "Enti controllati" della sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

Le attività programmate per il triennio saranno:

- collaborazione nella predisposizione del nuovo PIAO (***Piano integrato di attività e organizzazione)*** stante l'assorbimento del Piano della performance, di cui all'art. 10, comma 1, lett. a) e comma 1 ter del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 nel PIAO stesso;
- bilancio consolidato società partecipate rientranti nel perimetro di consolidamento;
- attività di collaborazione sul controllo dei servizi esternalizzati.
- continua attenzione all'efficientamento del sistema delle partecipate, anche per gli organismi partecipati diversi dalle società, al fine di migliorare la qualità dei servizi e nell'ottica dell'assoluta trasparenza;

• Servizio dell'Ente: Ragioneria

L'attività propria del programma è quella di garantire all'Amministrazione il necessario coordinamento in materia di programmazione finanziaria e di fornire una verifica costante nel corso dell'esercizio in tutti gli aspetti economico - patrimoniali.

Il perno centrale dell'attività è rappresentato da un continuo e costante monitoraggio delle risorse economiche e finanziarie per poter conseguire gli obiettivi definiti dai programmi e dai bilanci ed evitare il prodursi di squilibri.
Costantemente è monitorato l'andamento delle riscossioni, provvedendo ad informare di eventuali ritardi i vari Servizi preposti e la gestione delle spese, previo controllo del rispetto del vincolo di finanza pubblica rappresentato dal "pareggio di bilancio" Gli enti locali, a decorrere dal 1° gennaio 2019, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Ogni scelta riguardante gli assetti gestionali e organizzativi dei servizi offerti dall'Ente ed ogni scelta di investimento e di correlato finanziamento risulta valutata in relazione ai riflessi sugli equilibri economico finanziari della gestione, attuale e prospettica dell'Ente.
Il servizio è inoltre preposto alla collaborazione con il Collegio dei Revisori dei conti.
Le funzioni del servizio, afferenti alle attività di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per l'attività dell'ente, sono le seguenti: gestione fiscale delle attività commerciali e istituzionali, tenuta registri IVA, liquidazione mensile e dichiarazione annuale IVA e IRAP, controllo sistematico ritenute IRPEF operate e compilazione Mod. 770, consulenza in materia fiscale alle altre Aree.

Le attività programmate per il triennio saranno:

- Costante monitoraggio delle risorse per garantire la stabilità del bilancio;
- Gestione dinamica dei residui attivi e passivi.
- Riconciliazione automatica dei pagamenti provenienti da PagoPa/PagoUmbria in sinergia con i software in dotazione nell'Ente e in collaborazione con il Servizio Sistemi Informativi

• Servizio dell'Ente: Economato

Il servizio esplica una pluralità di funzioni ricondotte al vigente regolamento economale, degli agenti contabili e del regolamento di organizzazione.
Prosegue l'opera di contenimento e razionalizzazione della spesa economale e l'informatizzazione a regime delle procedure.
Le attività programmate per il triennio saranno:

- Acquisizione di forniture di beni e servizi per il funzionamento degli uffici comunali sul mercato elettronico della pubblica amministrazione sotto i € 40.000, gare sul mercato elettronico per affidamento servizi postali e sul sistema SDAPA per il servizio di pulizia degli uffici comunali, come centrale di committenza;
- Inventario comunale dei beni mobili;
- Gestione oggetti rinvenuti;
- Contenimento spese postali (in relazione all'affidamento del servizio);

PROGRAMMA 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali:

• Servizi dell'Ente: Tributi e riscossione

Il Servizio si occupa della programmazione e gestione delle imposte e tasse comunali e cura la riscossione coattiva delle entrate di natura extra-tributaria.
Nel corso del triennio saranno attivate tutte le necessarie operazioni tese a realizzare una reale lotta all'evasione fiscale e tariffaria, mirata all'ampliamento della base imponibile allo scopo di perseguire il principio dell'equità fiscale con effetti positivi in ordine alla riduzione della pressione fiscale.
Si provvederà alla completa implementazione delle banche dati, grazie all'integrazione della banca dati IMU-TARI e all'ottimizzazione degli incroci tra le diverse banche dati cui l'Amministrazione Comunale può accedere grazie alla sinergia con le altre istituzioni preposte: anagrafe tributaria (PuntoFisco) dell'Agenzia delle Entrate, anagrafe immobiliare (Catasto) dell'Agenzia delle Entrate/Territorio, anagrafe demografica comunale -autocertificazioni e Dichiarazioni Imu/Tasi/Tari presentate dai contribuenti, -MUI (Modello Unico Informatico) relativo agli atti notarili, denunce di successioni, contratti di locazione, utenze acqua, luce, gas,..
Si manterrà l'attività accertativa integralmente all'interno dell'Amministrazione comunale che cura l'intero procedimento, dalla ricerca degli evasori fino all'emissione degli avvisi di accertamento per omesso versamento e per omessa/ infedele dichiarazione.
Occorre provvedere alla razionalizzazione ed al miglioramento della procedura della riscossione delle entrate con particolare riferimento alla tempestiva realizzazione degli importi iscritti in bilancio sia per la salvaguardia degli equilibri del bilancio stesso che per la corretta determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità. Pertanto, al fine di incrementare il volume della riscossione nella fase coattiva, con delibera del Consiglio Comunale n. 25 del 10/06/2022 è stato stablito di affidare in forma sperimentale per un periodo di 3 anni la riscossione coattiva dell'IMU e della TARI ai soggetti iscritti all'Albo di cui all'art. 53 comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.
Con determinazione dirigenziale n. 274 del 02/03/2023 è stata indetta la gara telematica mediante procedura negoziata, previa indagine esplorativa di mercato, per l'affidamento del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie (IMU-TARI) per un periodo sperimentale di tre anni.
Le operazioni relative alla procedura di gara si sono svolte nei mesi di Marzo-Giugno 2023 e con atto dirigenziale n. 1068 del 29/06/2023 è il servizio è stato affidato all'operatore economico ICA Imposte Comunali Affini S.r.L.
Tutto ciò, oltre a consentire di disporre di strumenti efficienti a supporto dell'attività istituzionale, di controllo e di accertamento, permetterà di realizzare un sostanziale incremento delle entrate tributarie operando quindi nella direzione dell'equità fiscale.
Inoltre le attività degli uffici saranno orientate ad introdurre sistemi di semplificazione per i contribuenti: al riguardo si attiverà ogni strumento utile che agevoli il contribuente negli adempimenti fiscali sia esso cittadino privato che impresa o professionista.

Un'importante innovazione digitale che ha consentito di agevolare i cittadini nei rapporti con gli uffici tributari è rappresentata dal portale del contribuente ativato nel 2022. Il Comune infatti, ha attivato il portale del contribuente al quale si accede tramite SPID. Mediante il portale si può interrogare la propria posizione, visualizzare i pagamenti effettuati, attivare il servizio della bolletta on line (per ricevere gli avvisi della TARI nella propria e-mail) e si può procedere al pagamento della TARI.

Altra novità tesa a favorire gli adempimenti dei contribuenti è l'attivazione del canale "Pago-PA" in alternativa al tradizionale metodo di pagamento mediante F24, per il pagamento della TARI a partire dal versamento previsto per il mese di maggio 2022.
Le ulteriori attività programmate per il triennio saranno:

- Ampliamento base imponibile TARI
- Riduzione tempi per recupero coattivo TARI;
- Implementazione dei Servizi on line ai cittadini
- Ampliamento canali di riscossione

• Servizio dell'Ente: Fiscalità sugli immobili

Il Servizio svolge l'attività connessa alla gestione dell'Imposta Municipale propria, dei servizi di natura catastale. Si attiverà il progetto IMU e TARI attraverso cui semplificare e velocizzare gli adempimenti dei cittadini.
Proseguono gli interventi di:

- revisione generale degli immobili con una categoria catastale non più adeguata ed accatastamento ex novo delle unità immobiliari mai dichiarate;
- lotta all'evasione fiscale mediante il progetto "entrate ed equità fiscale" in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate e la Guardia di Finanza.

Le attività programmate per il triennio saranno:

- prosecuzione progetto recupero evasione IMU aree edificabili e fabbricati.
- progetto bonifica banche dati finalizzate alla semplificazione degli adempimenti per i cittadini.

PROGRAMMA 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

• Servizio dell'Ente: Patrimonio, espropri e Segreteria tecnica amministrativa

Il Servizio si occupa della gestione dei beni demaniali e patrimoniali dell'ente.
Nel triennio di riferimento sarà effettuata una puntuale verifica del patrimonio esistente al fine di dare vita ad un piano di dismissioni concretamente attuabile, che consenta di recuperare risorse a favore di investimenti e dell'aumento della qualità dei servizi; in particolare troveranno esecuzione le alienazioni di patrimonio pubblico destinate al finanziamento delle opere indicate nel programma triennale delle opere pubbliche. Una parte del patrimonio può essere messo a disposizione di nuove iniziative, delle start up innovative a nuovi progetti culturali.

Le attività programmate per il triennio saranno:

- Adozione ed attuazione del Regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare;
- Messa in atto di un gestionale applicativo per la gestione del patrimonio;
- completamento revisione straordinaria inventario comunale;
- completamento ricognizione aree protezione civile.

PROGRAMMA 6 - Ufficio tecnico

• Servizio dell'Ente: Patrimonio, espropri e Segreteria tecnica amministrativa

L'Ufficio svolge compiti di supporto agli altri Servizi dell'Area e costituisce il punto di raccordo, interno ed esterno per tutti i Servizi, sia in ordine a problematiche generali (consulenza amministrativa e contabile) che a quelle più specifiche e puntuali mirate ad un attento controllo degli appalti e degli acquisti.
Inoltre, si occupa di:
- rapporti con l'utenza;
- procedure di affidamenti per lavori, servizi e forniture;
- liquidazione fatture utenze;
- rapporti con i soggetti gestori dei servizi di rete inerenti le utenze dei fabbricati comunali;
- gestione utenze con adesioni in CONSIP;
- espletamento gare in MEPA per i servizi di impianti sollevamento, telefonia, utenze e calore;
- Programma triennale OO.PP.;
- rapporti con Autorità Vigilanza Lavori Pubblici;
- gestione call center;

• Servizio dell'Ente: Manutenzione patrimonio edilizio

Il Servizio gestisce anche l'attività relativa agli interventi edilizi, impiantistici eseguiti in amministrazione diretta con la gestione delle squadre operative e degli interventi di manutenzione a guasto eseguiti in appalto per l'edilizia scolastica e patrimoniale, piccoli interventi straordinari sui medesimi fabbricati, sempre finalizzati alla loro funzionalità.
L'attività prevista nel triennio sarà:
- gestione integrata, in economia, in appalto delle attività manutentive dell'Ente;
- manutenzione ordinaria cimiteri, scuole, fabbricati, impianti sportivi e relativa impiantistica interna;
- verifica e controllo manutenzioni eseguite da ditte, privati od altri enti;
- gestione approntamento seggi e pubblicità elettorale;
- verifica antisismica dei fabbricati;
- manutenzione impianti ad energia rinnovabile su edifici comunali;
- adempimenti anagrafe regionale dell'edilizia scolastica;
- procedure di affidamenti per lavori, servizi e forniture;
- gestione squadre operative
- realizzazione interventi edilizi relativi all'ambito sociale.

(L'ulteriore attività è descritta nella Missione 11 Programmi 1 e 2).

• Servizio dell'Ente: Sicurezza e pubblica illuminazione

Il Servizio gestisce:
- stima, progettazione, D.L. e R.U.P. per interventi di adeguamento alle normative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e per i lavori inerenti gli impianti di sollevamento, antincendio ed anti-intrusione e pubblica illuminazione;
- coordinamento dei rapporti tra il Responsabile servizio prevenzione e protezione (esterno all'Ente) ed il datore di lavoro;
- certificati agibilità scuole e immobili comunali;
- commissione mista di controllo impianti sportivi;
- certificati prevenzione incendi per immobili comunali;
- efficientamento energetico impianti pubblica illuminazione;
- efficientamento energetico impianti sportivi;

- procedure di affidamenti per lavori, servizi e forniture;
- gestione impianti di antincendio ed anti-intrusione e pubblica illuminazione;
- verifiche per presa in carico lottizzazioni;
- rilascio pareri per piani urbanistici;
- gestione impianti di sollevamento, telefonia, calore e condizionamento;
- commissione pubblico spettacolo

(L'ulteriore attività è descritta nel Programma 5 della Missione 10).

• Servizio dell'Ente: Edilizia Cimiteriale, scolastica e sportiva ed efficientamento energetico

Il Servizio gestisce:
- appalti manutenzione straordinaria cimiteri, scuole impianti sportivi;
- progettazione, D.L. e R.U.P. OO.PP. relative a cimiteri, edilizia scolastica e sportiva ed efficientamento energetico del patrimonio edilizio;
- studio, verifica e proposte per l'efficientamento energetico del patrimonio edilizio comunale;
- verifica e controllo manutenzioni eseguite da ditte, privati od altri enti;
- impianti ad energia rinnovabile su edifici comunali;
- procedure di affidamenti per lavori, servizi e forniture;
- rilascio concessioni loculi, aree cimiteriali e tombe;
- pareri realizzazione tombe private;
- gestione servizi cimiteriali e lampade votive;
- recupero, ristrutturazione, restauro e miglioramento sismico delle opere di proprietà dell'Ente, con valenza storico-artistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004;
- progettazione interne per le forniture di arredo per i beni culturali di competenza;
- realizzazione interventi successivi all'emergenza sismica 2016.

(L'ulteriore attività è descritta nel Programma 9 della Missione 12).

• Servizio dell'Ente: Segreteria Tecnica - Amministrativa (Area Governo del Territorio)

Svolge funzioni di supporto alle attività istituzionali degli altri servizi dell'Area in merito agli aspetti giuridici, amministrativi ed economico-finanziari:
- Documento Unico di Programmazione (DUP);
- Bilancio, relativi assestamenti e conto dei residui;
- Piano Triennale delle Opere Pubbliche;
- Piano Triennale degli acquisti di forniture e servizi;
- Piano esecutivo di gestione (P.E.G.);
- Piano dettagliato degli obiettivi (P.D.O.);
- Piano della performance (P.P.);
- Svolge inoltre azioni di supporto:
- per il monitoraggio delle fasi e delle attività necessarie al raggiungimento degli obiettivi;
- al dirigente ed agli assessori con funzioni di segreteria;
- alla redazione degli atti ed alle attività di competenza dell'Area;
- nella gestione elettronica e informatizzata dei provvedimenti monocratici del dirigente e delle proposte di provvedimento di giunta e consiglio;
- cura le procedure di affidamento di servizi e forniture e la predisposizione degli atti di liquidazione di interesse dell'Area, laddove non svolte per competenza dagli altri uffici;
- controlla il contributo di costruzione, in relazione alle procedure di riscossione ed alle eventuali richieste di rimborso;
- provvede allo svincolo delle polizze fideiussorie a garanzia del contributo di costruzione;
- controlla e smista la posta elettronica dell'Area in collaborazione con gli altri servizi;
- cura il procedimento per lo svincolo delle aree PEEP con il supporto dei servizi Edilizia, SUAPE e Urbanistica.

• Servizio dell'Ente: Edilizia

Il Servizio in generale svolge:

- funzioni ed attività in materia edilizia privata (Permessi di costruire e Titoli edilizia in sanatoria);
- funzioni ed attività amministrative connesse al controllo del territorio;
- funzioni ed attività connesse alla ricostruzione post sisma 2016 di competenza del Comune, in raccordo con l'attività dell'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Umbria;
- funzioni ed attività connesse alle definizione delle pratiche della ricostruzione a seguito del sisma '97-'98

In particolare si occupa di:
- rilascio dei Permessi Di Costruire (P.D.C. art. 119 L.R. 1/2015)
- funzioni e cura delle attività amministrative connesse al controllo del territorio, in collaborazione con la Polizia Municipale;
- procedimenti in materia di abusivismo edilizio, accertamento, ingiunzione alla rimozione o demolizione e remissione in pristino; in caso di inottemperanza, si occupa della definizione della consistenza delle aree da acquisire, dell'irrogazione delle sanzioni, della deliberazione consiliare in cui si dichiarino eventuali prevalenti interessi pubblici;
- vigilanza sull'attività edilizia, di controllo degli interventi estratti a campione o a seguito di specifica segnalazione (secondo l'organizzazione interna dell'Area);
- accertamenti di conformità e procedimenti conseguenti (art. 154 L.R. 1/2015 e art.36bis DPR380/2001);
- definizione delle pratiche di condoni edilizi 1985-1994-2004 (legislazione speciale: leggi 47/1985; 724/1994; 269/2003 e successive modificazioni ed integrazioni);
- attività di supporto alle competenze sindacali per l'adozione di provvedimenti legati agli eventi sismici;
- procedimenti amministrativi per l'emissione di provvedimenti contingibili e urgenti a tutela della pubblica incolumità inerenti edifici privati (art. 50 e 54 del d.lgs 267/2000) a seguito di eventi sismici;
- attività di competenza del comune su istanze relative alla ricostruzione privata sisma 2016;
- partecipazione alla Conferenza Regionale e Conferenze Permanenti per le attività dell'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Umbria sisma 2016 art.16 del DL 189/2016 ;
- rilascio concessioni contributive anche in variante e/o rettifica, eventuale voltura e atti finali sisma '97;
- liquidazione degli acconti e del saldo del contributo sisma '97;
- rilascio del provvedimento di concessione del contributo aggiuntivo per far fronte ai costi di gestione del consorzio sisma '97;
- liquidazione acconti del contributo aggiuntivo per far fronte ai costi di gestione del consorzio sisma '97;
- proroga al termine di ultimazione dei lavori sisma '97;
- rilascio del provvedimento di determinazione definitiva del contributo aggiuntivo per far fronte ai costi di gestione del consorzio sisma '97;
- liquidazione del saldo del contributo aggiuntivo per far fronte ai costi di gestione del consorzio sisma '97;
- revoca dell'ordinanza sindacale di inagibilità sisma '97 e 2016;
- autorizzazione al rimborso ai sensi della D.G.R. 1663/09 sisma '97;
- autorizzazione al pagamento al terzo creditore in caso di pignoramenti presso terzi sisma '97;
- procedimenti di decadenza in merito alla finanziabilità dell'intervento ovvero decadenza di interventi già finanziati sisma '97;
- varianti ai PIR (Programmi Integrati di Recupero) sisma '97;
- procedimenti di gestione e contabilizzazione dei fondi per la ricostruzione sisma '97;
- Controllo su Fine Lavori delle pratiche edilizie ai fini della verifica del versamento del Contributo di Costruzione;
- Pareri di competenza di Strutture Socio Sanitarie dal punto di vista urbanistico, edilizio con particolare riferimento al superamento delle barriere architettoniche ai sensi dell'art.4 del R.R.9/2023 da rendersi al Servizio Residenziale – Semi Residenziale e Sanità dell'Area diritti di cittadinanza.

- Istruttorie e rilascio pareri per lo svincolo delle aree PEEP in relazione agli aspetti di competenza del servizio edilizia.

Sono in fase di progressiva implementazione tutte le istanze di competenza del Servizio per le quali non è stata ancora approntata la modulistica unificata regionale nella sezione "Altri procedimenti" (procedimenti locali) della piattaforma digitale SUAPE 3.0 in coerenza con gli obbiettivi trasversali dell'Area.

- **Servizio dell'Ente: Sportello unico attività produttive ed edilizia (SUAPE)**

Il SUAPE fa parte della struttura organizzativa del Comune ed è inserito nell'organigramma dell'Ente anche come autonomo servizio all'interno dell'Area Governo del Territorio, ferme restando le specifiche funzioni e competenze dei singoli Servizi dell'Ente, a cui fanno capo gli specifici procedimenti previsti nell'ambito della normativa di riferimento del SUAPE. Il Regolamento definisce i criteri organizzativi ed i metodi di gestione operativa dello Sportello e del Portale WEB dello stesso. Il Servizio SUAPE fornisce il servizio di sportello dell'Amministrazione nella gestione dei servizi e della comunicazione con i cittadini, rispetto a tutte quelle istanze ed autorizzazioni necessarie per la definizione di procedimenti edilizi e/o produttivi e fornisce informazioni deducibili dal programma di gestione del portale WEB per tutti i procedimenti presenti nello stesso.

Si occupa nello specifico dei seguenti aspetti:
- adempimenti occorrenti a garantire l'esercizio del diritto di accesso agli atti e conseguente gestione del procedimento di accesso ai documenti amministrativi (L. 7 agosto 1990, n. 241, capo V);
- coordinamento delle attività della Commissione Comunale per la Qualità Architettonica e il Paesaggio (CCQAP);
- agibilità edifici art.137 L.R.1/2015 e adempimenti conseguenti;
- segnalazione certificata di inizio attività in materia edilizia (SCIA) artt. 124 e 125, L.R. 1/2015 e conseguenti procedimenti istruttori;
- comunicazione inizio lavori per attività edilizia senza titolo abilitativo (C.I.L. e C.I.L.A.) art. 118 L.R. 1/2015;
- comunicazione inizio lavori per attività edilizia super bonus senza titolo abilitativo (C.I.L.A.S.)
- interventi con modalità diretta condizionata (articolo 102 regolamento regionale 2/2015);
- procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.);
- procedimento unico del D.P.R. 160/2010;
- accertamenti di anomalie e provvedimenti conseguenti, relativi alla sicurezza degli impianti tecnologici;
- adempimenti e verifiche riguardanti il risparmio energetico, il fabbisogno e la prestazione energetica degli edifici;
- acquisizione e gestione pratiche relative ad interventi soggetti a prevenzione incendi (su segnalazione dei Vigili del Fuoco);
- procedimento per agibilità e provvedimenti connessi derivanti da mancato adeguamento impianti tecnologici e mancato adeguamento alle norme di prevenzione incendi;
- pareri sul rilascio di titolo abilitativo relativamente alla documentazione sulla qualità degli impianti tecnologici e sul risparmio energetico (soluzioni in materia di architettura bioclimatica e energia rinnovabile in caso di richiesta di superfici in deroga);
- istruttoria e predisposizioni convenzioni E.R.P. Edilizia Residenziale Pubblica;
- verifica attestazioni SOA;
- istruttorie e rilascio pareri per lo svincolo delle aree PEEP in relazione agli aspetti di competenza del servizio.

Portale WEB SUAPE 3.0
Il Comune di Foligno con atto di Giunta Comunale n. 380 del 30/08/2017 ha deciso di aderire alla proposta di Umbria Digitale relativamente alla fornitura e messa in esercizio di una piattaforma software, denominata SUAPE 3.0 Tale piattaforma rappresenta uno strumento fondamentale per la

gestione delle funzioni delegate al SUAPE sia dalle norme statali che regionali; opera sotto la forma di portale WEB, potendo gestire anche ulteriori procedimenti aggiuntivi, rispetto a quelli previsti dalla norma, inseriti nel portale nel rispetto dei principi di semplificazione nei rapporti tra imprese, cittadini in genere e pubblica amministrazione. Il SUAPE anche sotto la forma di portale WEB, è l'unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti di cui al punto precedente, fermo restando le competenze e l'autonomia delle singole amministrazioni e degli uffici comunali coinvolti nei singoli procedimenti.
Tale portale costituisce un servizio diretto a fornire l'accesso in via telematica a coloro che vi hanno interesse, a tutte le informazioni concernenti: - gli adempimenti necessari per accedere alle procedure inserite nello stesso, - l'elenco delle domande di autorizzazione presentate, - lo stato del loro iter procedimentale, nonché a tutte le informazioni utili e disponibili a livello regionale, comprese quelle aventi ad oggetto le attività promozionali. Lo sportello unico SUAPE 3.0 è lo strumento in grado di consentire: da un lato un più omogeneo svolgimento delle funzioni e dei compiti di competenza comunale in materia di insediamenti produttivi, attività commerciali, titoli edilizi e autorizzazioni correlate, dall'altro una semplificazione/unificazione dei procedimenti relativi, garantendo a tutti gli interessati la possibilità reale di avere informazioni e dati continuamente aggiornati, presso strutture unificate e facilmente accessibili tramite idonei strumenti telematici. In conformità a quanto precede nello sportello SUAPE 3.0, sono attualmente presenti, quindi attivabili, vari procedimenti che interessano diverse Aree del comune. Alcuni procedimenti sono individuati come "Procedimenti gestiti con modulistica unificata" in quanto in questa sezione ci sono i procedimenti la cui modulistica è stata definita a livello nazionale e regionale; attualmente la lista delle attività è la seguente: - Procedimento UNICO art. 7 D.P.R. 160/2010; - ATTIVITA' PRODUTTIVE; - EDILIZIA; - AMBIENTE. L'altra sezione: "Altri procedimenti", contiene quelli locali, ossia quelli che l'Amministrazione ha deciso di inserire autonomamente. La gestione dei singoli procedimenti è a carico dei singoli responsabili di Servizio che hanno accesso al portale e quindi ne curano gli aspetti conseguenti all'avvio del procedimento. Il portale a seguito di invio, rilascia in automatico la ricevuta, il protocollo e le informazioni previste dalla l. 241/1990. La sezione "Procedimenti gestiti con modulistica unificata" è stata curata dagli organi competenti in concerto con la Regione ed è in continua implementazione a cura degli organi competenti. La sezione "Altri procedimenti" quindi quelli locali (del singolo comune) è a completa gestione dell'Amministrazione comunale.
Con l'obbiettivo di ridurre la complessità odierna che affronta l'utente per relazionarsi con i vari Enti coinvolti nelle istanze, si ritiene di proseguire ad attivare ulteriori procedure da inserire nel portale SUAPE 3.0 al fine di arrivare ad una dematerializzazione totale sia delle istanze da inviare, che della gestione dei processi conseguenti in linea con quanto previsto dalla normativa nazionale, regionale e dalla delibera di Giunta Comunale n. 193 del 03/06/2021 avente ad oggetto "Atto di indirizzo per la presentazione di istanze attività produttive e attività edilizia tramite il portale SUAPE 3.0" Ulteriore finalità sarà quella di aumentare l'interoperabilità tra Enti, fornendo a tutti informazioni certificate ed abilitando nuovi servizi da parte di professionisti/intermediari in un'ottica sussidiaria. Tale modalità di lavoro consentirà un doppio vantaggio: una gestione informatica dei dati e una compressione dei tempi di risposta da parte dell'Amministrazione fornendo ai cittadini e alle imprese servizi più rapidi e più qualificati.

PROGRAMMA 7 – Elezioni e consultazioni elettorali – Anagrafe e stato civile

• Servizio dell'Ente: Elettorale e leva militare

L'Ufficio Elettorale si occupa principalmente della tenuta ed aggiornamento delle liste elettorali generali e sezionali secondo le norme previste dal T.U. approvato con D.P.R. 20/03/1967 n. 223 per la disciplina dell'elettorato attivo.
Provvede inoltre alla gestione e cura di tutti gli adempimenti previsti dalla legge in occasione delle Elezioni Amministrative, Politiche, Europee e Referendarie, curando altresì la propaganda elettorale e fornendo assistenza ai seggi elettorali. Il Comune è altresì sede della I^ Sottocommissione elettorale circondariale di Spoleto con sede a Foligno; in tale veste conferisce assistenza all'aggiornamento delle

liste generali e sezionali dei Comuni di Sellano, Cannara, Nocera Umbra, Spello e Valtopina. Cura inoltre gli adempimenti di competenza comunale relativi agli obblighi di leva militare.

Elettorale	- Revisione e ripartizione del Comune di n. 55 sezioni elettorali, con aggiornamento dell'ubicazione e luogo di voto; - Formazione e tenuta dei fascicoli elettorali cartacei ed elettronici con aggiornamento delle liste elettorali, sezionali e generali e delle liste elettorali aggiunte del Parlamento Europeo, comunitarie per comunali, delle Province Autonome di Trento e Bolzano e della Regione Valle D'Aosta; per la disciplina dell'elettorato attivo; - revisioni dinamiche, I^ e II^ tornata, revisioni dinamiche straordinarie e revisioni semestrali; - rilascio certificazioni di iscrizione nelle liste elettorali, rilascio tessere elettorali; - tenuta ed aggiornamento annuale Albo scrutatori di seggio elettorale; - revisione annuale Albo Presidenti di seggio elettorale per iscrizioni e cancellazioni e trasmissione verbali per la tenuta del medesimo Albo alla Corte d'Appello di Perugia; - gestione e cura di tutti gli adempimenti previsti dalla legge in occasione delle Elezioni amministrative comunali e Regionali, Politiche, Europee e delle consultazioni referendarie, curando altresì la propaganda elettorale e fornendo assistenza ai seggi elettorali; - Funzioni di segreteria per la I^ Sottocommissione Elettorale Circondariale di Spoleto con sede a Foligno di n. 5 Comuni (Spello, Nocera Umbra, Sellano Cannara, Valtopina); - Archiviazione e conservazione di tutta la documentazione relativa al servizio elettorale; - gestione delle petizioni e proposte di legge con rilascio dei certificati di iscrizione nelle liste elettorali; - elaborazione statistiche elettorali con inserimento corpo elettorale nel portale DAIT del Ministero; - estrazioni liste elettorali per rinnovo ASBUC e Comunanze Agrarie; - Formazione e aggiornamento biennale dell'Albo dei Giudici Popolari della Corte D'Assise e D'Assise D'Appello ed invio elenchi al Tribunale e altri adempimenti connessi.
Leva Militare	- Aggiornamento annuale delle liste di leva con invio delle medesime al Distretto Militare di Perugia; - Adempimenti di competenza comunale relativi agli obblighi di leva.

Dematerializzazione fascicoli e liste elettorali

Con circolare del Ministero dell'Interno n. 43/2014, emanata a seguito dell'entrata in vigore del DL 5/2012 e del DM 12.02.2014, si è data attuazione all'obbligo di trasmettere telematicamente, a partire dal 1° gennaio 2015, dopo le cancellazioni dalle proprie liste elettorali, ai Comuni di emigrazione, il nuovo modello 3d (elettronico) in formato .xml, senza l'invio del modello cartaceo "ex 3D" (come era previsto dalla circolare 2600/L). L'acquisizione dei fils avviene mediante posta elettronica certificata e caricamento nel software gestionale.

Con circolari impartite dalla Prefettura di Perugia si è proceduto alla dematerializzazione delle liste elettorali, mediante salvataggio elettronico delle liste sezionali e generali, nonché alla firma digitale dei relativi verbali di approvazione di revisione del Responsabile Ufficio elettorale.

Tali procedimenti di semplificazione e dematerializzazione informatica vengono applicati anche nella gestione delle liste della I^ Sottocommissione elettorale circondariale di Spoleto con sede a Foligno.

Dematerializzazione e servizi on line:

- Con Decreto del Ministro dell'interno del 17 ottobre 2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie generale n. 267 del 15 novembre 2022 e ss. mm. e ii, è stato disposto in merito alle "Modalità di

integrazione nell'ANPR delle liste elettorali e dei dati relativi all'iscrizione nelle liste di sezione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1967, n. 223".
Con Circolare del Ministero dell'Interno n. 118 del 21/11/2022 sono state emanate le modalità di integrazione nell'ANPR delle liste elettorali e dei dati relativi all'iscrizione nelle liste di sezione di cui al citato Decreto del Ministro dell'interno del 17 ottobre 2022. Con tale decreto sono state definite le attività per operare l'adeguamento e l'evoluzione delle caratteristiche tecniche della piattaforma di funzionamento dell'ANPR al fine della sua integrazione con le liste elettorali. Il provvedimento delinea inoltre le attività affidate all'ufficiale elettorale di ogni Comune per il primo inserimento dei dati elettorali nell'ANPR e dei successivi aggiornamenti. Ogni Ente dovrà completare telematicamente il primo inserimento dei dati, affinchè i cittadini possano dunque utilizzare i servizi in ANPR anche per la consultazione della propria posizione elettorale, per il rilascio in modalità digitale della certificazione relativa al godimento dell'elettorato attivo e per eventuali richieste di rettifica.
Per le finalità di integrazione nell'ANPR delle liste elettorali e dei dati relativi all'iscrizione nelle liste di sezione con decreto n. 18/2023 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale è stato disposto in merito al "Riparto di risorse da assegnare ai Comuni per l'integrazione nell'ANPR delle liste elettorali e dei dati relativi all'iscrizione nelle liste di sezione di cui al D.P.R. 20 Marzo 1967, n. 223 per la realizzazione dell'intervento PNC – A.1.1 Rafforzamento Misura PNRR M1C1 – Investimento 1.4: "Servizi digitali e esperienza dei cittadini " - Finanziato con risorse del FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR".
Partecipando al riparto delle risorse di cui al punto precedente nel mese di novembre 2023 è stata portata a termine per il Comune di Foligno l'attività di integrazione nell'ANPR delle liste elettorali e dei dati relativi all'iscrizione nelle liste di sezione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1967, n. 223.

• Servizio dell'Ente: Sportello Unico Integrato

L'attività del servizio comprende la tenuta ed aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'AIRE (Anagrafe degli Italiani residenti all'estero), cura il rilascio dei certificati anagrafici, delle carte d'identità e delle attestazioni di soggiorno per i cittadini Comunitari. Rilascia atti di notorietà, autentiche di firme, di foto e copie conforme di documenti. Gestisce i censimenti decennali della popolazione ed i relativi adempimenti ed adeguamenti anagrafici. Si occupa, per la parte di competenza, della toponomastica e numerazione civica.

Anagrafe	- Tenuta ed aggiornamento anagrafe popolazione residente: iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per immigrazioni, emigrazioni, irreperibilità; variazioni determinate da nascite, cittadinanze, matrimoni, divorzi, decessi, vedovanze, variazioni di indirizzo e di generalità; - Iscrizioni all'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero) e relativi aggiornamenti; - Rilascio carte d'identità ed atti di assenso; - Attività anagrafica riferita alla gestione degli stranieri comunitari ed extracomunitari, espletamento di pratiche in materia di permessi di soggiorno, cittadinanza e ricongiungimenti familiari, rilascio attestazione di soggiorno, gestione procedimenti iscrizioni anagrafica per cittadini comunitari e di paesi terzi; - Rilascio certificazioni anagrafiche; - Convivenze di fatto e registrazione de contratti di convivenza ai sensi della Legge 76/2016; - Autenticazione di fotografie e firme, autenticazione di copie; - Dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà; - Statistiche di competenza dell'anagrafe. - Adempimenti di competenza comunale relativi alle pensioni del Ministero del Tesoro

Dematerializzazione e servizi on line

La dematerializzazione, intesa come presupposto tecnico essenziale per la fornitura ai cittadini e alle imprese di nuovi e più qualificati servizi in un quadro di riduzione della spesa, ha trovato accoglienza anche nei più recenti provvedimenti, incardinati nel quadro fornito dal Codice dell'Amministrazione Digitale, diventando una vera e propria strategia di innovazione della Pubblica Amministrazione.

- Migrazione delle banche dati comunali nell'ANPR
- Mantenimento banca dati locale APR mediante piattaforma URBI di lavorazione delle pratiche anagrafiche
- Acquisizione pratiche anagrafiche di iscrizione e cambio residenza tramite procedura on line del Ministero dell'Interno
- Acquisizione pratiche anagrafiche di iscrizione tramite procedura on line del Ministero dell'Interno
- Passaggio dalla carta d'identità cartacea alla carta d'identità elettronica.

• Servizio dell'Ente: Stato civile e statistica

Lo stato Civile ha lo scopo di acclarare lo status di ogni cittadino rispetto agli stati della vita: nascita, matrimonio, morte; forma, archivia, conserva e aggiorna tutti gli atti concernenti nascita, matrimonio, morte, cittadinanza.

A) Stato Civile	redazione, archiviazione, conservazione e aggiornamento in relazione a tutti gli atti concernenti eventi di stato civile: atti di nascita (adozioni nazionali / internazionali /adozioni in casi particolari, riconoscimenti, etc) e relative annotazioni, iscrizioni e trascrizioni sugli atti di nascita; redazione verbali di pubblicazione di matrimonio atti di matrimonio (sentenze straniere, divorzi, etc.) e relative iscrizioni, trascrizioni e annotazioni sugli atti di matrimonio atti di morte e autorizzazioni alla cremazione, affidamento e dispersione delle ceneri e trasporto salme; procedimenti relativi all'acquisto, alla perdita o al riacquisto della cittadinanza italiana nelle varie forme declinate dall'ordinamento (acquisto per nascita art.1 l.91/92, per dich. Giud, minorenne art. 2 l.91/92, a seguito acquisto genitore art. 14 l.91/92, acquisto per dichiarazione art. 4 l.91/92, acquisto per matrimonio art. 5 L. 91/92 (giuramento e trascrizione decreto), acquisto per naturalizzazione art. 9 l.91/92 (giuramento e trascrizione decreto), sentenze che accertano l'acquisto, la perdita o il riacquisto della cittadinanza italiana, decreti di inibizione al riacquisto della cittadinanza, i provvedimenti di riconoscimento delle opzioni per la cittadinanza italiana di cui all'art. 19 della legge 5 febbraio 1992, n. 91) riconoscimento del possesso della cittadinanza iure sanguinis circolare K28.1/1991; il riconoscimento del possesso della cittadinanza iure sanguinis in via giudiziale; formazione e redazione degli atti di morte e relative iscrizioni e trascrizioni; ricevimento delle disposizioni anticipate di trattamento DAT art.4 legge 22/12/2017-DM 10/12/2019 N.168; procedimento per richiesta unione civile, trascrizioni unioni civili costituite in altri Comuni o all'estero L. 20/05/2016 N. 76; procedimento dello scioglimento dell'unione per via giudiziale, mediante convenzione di negoziazione assistita da avvocati con accordo concluso avanti all'ufficiale dello stato civile;

	rilascio certificati, estratti per riassunto e per copia integrale, estratti plurilingue, certificati di capacità matrimoniale, passaporti mortuari; libretti di famiglia internazionali;

Dematerializzazione e servizi on line

Con Decreto 18 ottobre 2022 adottato dal Ministero dell'Interno di concerto con il Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale e del Ministro per la pubblica amministrazione, sono dettate norme in materia di aggiornamento della piattaforma di funzionamento dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente per l'erogazione dei servizi resi disponibili ai comuni per l'utilizzo dell'Archivio nazionale informatizzato dei registri dello stato civile con la disciplina delle modalità e i tempi di adesione da parte dei comuni all'ANSC, con conseguente dismissione della versione analogica dei registri di stato civile.

Dopo un prima fase c.d. di adozione controllata, cui hanno partecipato alcuni Comuni sperimentatori, al fine di promuovere e accellerare l'accesso di un maggior numero di Comuni al nuovo sistema, è stato previsto di sostenere gli enti locali nelle attività di adesione ai servizi resi disponibili dall'ANPR per l'utilizzo dell'Archivio Nazionale informatizzato dei registri dello Stato Civile mediante l'assegnazione di risorse a titolo di contributo, destinando uno stanziamento a valere sulle risorse di cui alla misura 1.4.4 "Rafforzamento dell'adozione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) della Missione 1 – Componente 1 del PNRR – finanziato dall'Unione Europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU"

A tale fine è stato pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale un avviso per la presentazione di domande di partecipazione ai finanziamenti del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 – Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)" Comuni (luglio 2024), con scadenza 24/11/2024.

Il citato progetto di "Rafforzamento dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR)", di cui al sub-investimento 1.4.4 del PNRR, prevede la realizzazione dell'adeguamento e dell'evoluzione delle caratteristiche tecniche della piattaforma di funzionamento dell'ANPR per l'erogazione dei servizi resi disponibili ai comuni per l'utilizzo dell'Archivio Nazionale informatizzato dei registri dello Stato Civile (ANSC);

L'integrazione di ANSC in ANPR consente di individuare proposte di semplificazione e raggiungere i seguenti risultati:

- miglioramento dei processi di erogazione dei servizi di e-government, con particolare riferimento all'estensione delle funzionalità di ANPR con l'ANSC;
- incremento dello sviluppo delle competenze digitali degli operatori comunali, con particolare riferimento agli ufficiali di stato civile;
- aumento del numero di amministrazioni pubbliche che implementano efficacemente processi di riorganizzazione e di razionalizzazione delle proprie strutture di gestione dei servizi strumentali e di adozione di sistemi di gestione orientati alla qualità, con particolare riferimento all'estensione delle funzionalità di ANPR con ANSC;
- diffusione dei servizi digitali e rafforzamento della comunicazione a distanza fra PA e cittadino;
- riduzione dei divari territoriali all'interno del Paese;
- semplificazione e dematerializzazione delle procedure di richiesta di rilascio di certificati dello stato civile e di tutti gli adempimenti previsti in materia di iscrizione, trascrizione e annotazione degli atti nei registri dello stato civile, nonché di comunicazione degli atti stessi.

Il Comune ha risposto all'avviso presentando la relativa domanda di finanziamento in data 20/11/2024 (Codice identificativo della candidatura: **98660**) che è stato ammesso a finanziamento con Decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale n. 138 - 2/2024 - PNRR del 21/12/2024 per un importo complessivo di € 16.274,80.

Con DD 1112/2025 si è provveduto all'affidamento, all'operatore economico PA Digitale S.p.A. con sede in Via Leonardo da Vinci n. 13 – 26854 PIEVE FISSIRAGA (LO) – P.IVA 06628860964, del servizio per la configurazione dei servizi resi disponibili ai comuni per l'utilizzo dell'Archivio Nazionale informatizzato dei registri dello Stato Civile (ANSC) e la successiva corretta comunicazione tra software gestionale e ANPR per dotare il sistema informativo in uso al sevizio di stato civile delle necessarie

funzionalità a consentire l'integrazione tecnologica con l'Archivio Nazionale dello Stato Civile (ANSC) presso l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) per tutte le funzionalità relative agli atti di stato civile.
Il progetto è in fase di implementazione e dovrà essere completato entro il 31.12.2025.

Il Servizio Statistica del Comune, istituito con D. Lgs. n. 322/1989 fa parte del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN), effettua le rilevazioni ordinarie in ambito anagrafico e partecipa a tutte le indagini campionarie presso le famiglie condotte dall'ISTAT e previste dal P.S.N. (Piano Statistico Nazionale), oltre a garantire l'esecuzione delle rilevazioni censuarie.

A) Statistica	- gestione del servizio statistica comunale come parte del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN), con rilevazioni ordinarie in ambito anagrafico e partecipazione a tutte le indagini campionarie presso le famiglie condotte dall'Istat e previste dal P.S.N. (Piano Statistico Nazionale); - collaborazione con altre Istituzioni per la diffusione di informazioni statistiche territoriali. - Censimento permanente della popolazione

Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni secondo indicazioni ISTAT.
Da ottobre 2018 l'Istat ha avviato il Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, la rilevazione che consente, con cadenza annuale e non più decennale, di rilasciare informazioni continue e tempestive sulle principali caratteristiche socio-economiche della popolazione dimorante abitualmente in Italia
I Comune di Foligno essendo un Ente rappresentativo sopra a 50.000 abitanti sarà interessato da censimenti continui annuali.
Inoltre sono gestite annualmente tutte le rilevazioni statistiche richieste dall'Istat e previste dal Piano statistico nazionale.

• Servizio dell'Ente: Sistemi Informativi

Il Servizio:

- è preposto alla progettazione e gestione della transizione digitale del Comune;
- gestisce tutta la rete informativa e le dotazioni informatiche dell'intera struttura comunale provvedendo alla programmazione del relativo fabbisogno;
- organizza e controlla la rete comunale, con particolare riguardo alla sicurezza degli accessi, gestisce lo storage e provvede al backup di tutte le banche dati presenti nell'Ente;
- progettazione e sviluppo con la collaborazione degli altri servizi, con le adeguate competenze tecniche, il processo di miglioramento dei servizi rivolti a cittadini ed alle imprese.

Nell'ambito dello sviluppo del processo di miglioramento dei servizi, con la Deliberazione di Giunta Comunale n.54 del 16/02/2015, è stato approvato il "Piano di informatizzazione delle procedure del Comune di Foligno", in ottemperanza al disposto dell'art.24, comma 3bis, del D.L. n.90/2014 convertito con Legge 11 agosto 2014, n.114.
Il Piano, oltre ad assolvere un obbligo normativo, segue gli indirizzi generali di governo, dove in merito alla semplificazione si individua una progressiva dematerializzazione dei procedimenti e l'attivazione di percorsi digitali guidati attraverso i quali colloquiare con la pubblica amministrazione.
Nell'attuazione del Piano, il Servizio gestirà il processo di rilevazione dello stato dei servizi e dei procedimenti gestiti e non accessibili on-line, con particolare riferimento ai procedimenti già pubblicati e disponibili sul sito web dell'Ente nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente", in adempimento degli obblighi stabiliti dall'art.35 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33.
Successivamente, il Servizio eseguirà l'attività di implementazione dei sistemi informativi, della modulistica collegata e delle modalità di colloquio con l'utente finale, cittadino/impresa, prevedendo la compilazione on-line attraverso procedure guidate.

Obiettivo principale di tale trasformazione nel campo dell'innovazione tecnologica e digitale, è avvicinare l'amministrazione comunale ai cittadini, intesi come privati, aziende, professionisti o semplici fruitori della città.
Inoltre saranno attivate tutte le procedure per terminare la digitalizzazione dell'amministrazione, al fine di snellire il lavoro degli uffici e garantire agli utenti il rapido snellimento delle pratiche di cui si necessita.

Tutto questo viene visto e rapportato al nuovo Decreto Semplificazioni DL 76/20, attualmente in fase di conversione, pone i seguenti obiettivi imposti dalla Digital Transformation:
-Favorire la diffusione di servizi pubblici in rete, agevolarne e semplificarne l'accesso da parte di cittadini e imprese attraverso lo smartphone, lo strumento più usato dagli italiani per comunicare a distanza e senza necessariamente obbligare a mettersi in fila agli sportelli degli uffici o a ricorrere a un computer.
- Semplificare le procedure, migliorarne l'efficienza e abbatterne i costi attraverso processi di digitalizzazione.
- «Diritto a Innovare» per le imprese che beneficeranno di procedure semplificate per sperimentare progetti innovativi.
Il decreto semplificazioni può essere riassunto quindi nei seguenti punti:
- Le PA dovranno rendere fruibili on line tutti i servizi
- L'accesso a tutti i servizi digitali delle Pubbliche Amministrazioni avviene esclusivamente tramite identità digitale SPID e Carta d'identità elettronica CIE
- Le PA avviano il processo di trasformazione per consentire che i servizi siano fruibili online, dal cellulare e attraverso l'applicazione "IO", il canale unico di accesso a tutti i servizi della Pubblica Amministrazione
- Le PA consentiranno i pagamenti ESCLUSIVAMENTE attraverso la piattaforma PagoPA per i pagamenti**.**
Negli ultimi anni Il Comune di Foligno ha già portato avanti in maniera soddisfacente questa "Digital Transformation" attraverso i seguenti servizi messi a disposizione via Web ai cittadini/imprese:

- Presentazione istanze on line del cittadino direttamente sul sistema digitale comunale;
- Pagamenti attraverso PagoPA;
- Integrazione con APP IO;
- Autenticazione al sistema con SPID e CIE
- SUAPE - Sportello Unico Edilizia e Attività Produttive
- Iscrizione Mensa scolastica
- Iscrizione Asili Nido
- Prenotazioni Uffici Comunali
- Prenotazione Biblioteca
- Prenotazioni eventi comunali
- Richiesta contributo libri
- Certificati Anagrafe
- Whistleblowing (Segnalazioni condotte illecite)
- Consigli comunali in diretta via WEB
- Sviluppo evolutivo dell'applicativo software "web" che attualmente gestisce il sistema di controllo della zona a traffico limitato (ZTL) del comune di Foligno con lo scopo di fornire nuovi servizi alla cittadinanza
- Implementazione di una infrastruttura QGIS, attivazione del servizio di creazione di open data dai dati comunali e pubblicazione di tali open data sulla piattaforma regionale

• Nuova piattaforma gestionale Cimiteri con i nuovi servizi rivolti al cittadino ed imposti dalla trasformazione digitale della pubblica amministrazione, autenticazione attraverso SPID, pagamenti attraverso PagoPA ed integrazione con l'APP IO

Implementazione di una piattaforma Smart City intercomunale condivisa con i comuni di Terni, Spoleto, Città di Castello per strutturare un sistema integrato di gestione dei dati relativi a servizi di rilevanza intercomunale nonché l'acquisizione di servizi specifici d'interesse comunale.

La trasformazione digitale del Comune sarà completa anche attraverso i fondi del PNRR

- **Servizio dell'Ente: Infrastrutture tecnologiche**

Il servizio svolge:
- attività di pianificazione, progettazione, sviluppo, direzione lavori, stima, collaudo e rendicontazione di opere di urbanizzazione primaria (rete idrica, rete elettrica, rete telecomunicazioni in fibra ottica, rete gas, rete fognaria);
- attività di pianificazione, progettazione, sviluppo, direzione lavori, stima, collaudo e rendicontazione di impianti e sistemi elettronici, di generazione, trasmissione, automazione, ed elaborazione delle informazioni nei servizi di rete esternamente ai fabbricati (fibra ottica, wifi, videosorveglianza, pannelli ITS);
- attività diretta e di supporto ad altri servizi, per programmazione ed attuazione lavori pubblici, servizi e forniture, di competenza dell'area;
- attività di controllo, verifica e manutenzione di impianti di videosorveglianza, lettura targhe, controllo del traffico smart city, esternamente ai fabbricati, composti da telecamere e relativi apparati di alimentazione e trasmissione dati;
- attività di controllo, verifica e manutenzione di sistemi informativi ITS (Intelligent, Transport, System), composti da pannelli a messaggio variabile e relativi sistemi di rilevazione;
- rapporti con i soggetti gestori dei servizi delle reti infrastrutturali esterne ai fabbricati (e-distribuzione, FiberCop, VUS, PuntoZero, ecc.);
- attività di supporto per verifica reti infrastrutturali esterne ai fabbricati, di proprietà dell'ente;
- completamento e rendicontazione lavori PIR frazioni e centro storico;
- rilascio pareri di competenza per autorizzazioni scavo su suolo pubblico;
- rilascio pareri di competenza per conferenze dei servizi.

PROGRAMMA 10 – Risorse umane

- **Servizio dell'Ente: Organizzazione, gestione amministrativa risorse umane e relazioni sindacali**

Il servizio si occupa dell'organizzazione della struttura comunale, del supporto al Nucleo di Valutazione (convocazioni, verbalizzazioni, predisposizione materiali necessari per le decisioni del NdV, comunicazioni ai dirigenti, predisposizione dei necessari atti amministrativi, ecc.), delle relazioni sindacali comprensive del supporto alla delegazione trattante del personale dirigenziale, a quella del personale senza qualifica dirigenziale, della formazione del personale interno.
Il Piano della Formazione 2025 sarà conformato alle linee guida emanate dalla Funzione Pubblica .
1Il servizio si occupa della gestione amministrativa del personale dell'Ente. Le sue attribuzioni comprendono, fra l'altro:

a) il controllo automatizzato sull'orario di lavoro;
b) l'attuazione degli obblighi di trasparenza e pubblicità;
c) lo svolgimento delle procedure selettive per l'assunzione del personale e la stipula dei contratti individuali di lavoro;
d) la tenuta del fascicolo personale

e) attività di sorveglianza sanitaria e gestione rapporti col medico competente.

Il Servizio si occupa anche dello svolgimento delle procedure di reclutamento del personale, secondo quanto previsto dal nuovo Regolamento sull'accesso all'impiego e la disciplina dei concorsi, approvato con la DGC n. 518 del 21/09/2023.

• Servizio dell'Ente: Gestione economica risorse umane

Il servizio si occupa della gestione finanziaria del personale dell'Ente. Le sue attribuzioni comprendono, fra l'altro:
- l'erogazione del trattamento retributivo;
- la quantificazione delle risorse per il trattamento accessorio;
- la definizione delle pratiche pensionistiche;
- lo svolgimento delle rilevazioni statistiche in materia di personale;
- la predisposizione degli atti generali di programmazione del fabbisogno di personale;
- i procedimenti di patrocinio legale e rimborso spese legali secondo il regolamento in essere;
- l'erogazione dei buoni pasto sostitutivi del servizio mensa.

La programmazione del fabbisogno viene predisposta in attuazione del nuovo sistema delle regole di governo del personale introdotto con la riorganizzazione dell'Ente e delle Linee guida della Funzione Pubblica, nel rispetto dei vincoli di spesa derivanti dall'applicazione dell'art. 33 del D.L: 34/2019 e dal D.M. 17 Marzo 2020.

Il servizio svolge le attività di assistenza tecnico-contabile alla delegazione trattante di parte pubblica in occasione delle trattative per il rinnovo dei contratti decentrati integrativi della dirigenza e del personale. I fondi del trattamento accessorio della dirigenza e del personale dovranno essere quantificati nei limiti di legge, della capacità di bilancio dell'Ente e delle direttive dell'Amministrazione. Laddove ne ricorrano i presupposti, tali fondi potranno essere incrementati con gli strumenti previsti dai contratti collettivi.
Vengono effettuati i controlli di routine sul rispetto delle previsioni contrattuali e normative sul trattamento economico, previsti dall'apposito protocollo in essere.
La programmazione del fabbisogno di personale dovrà tendere al rinnovamento generazionale ed al rafforzamento dell'organico dell'Ente, specie nei settori dei servizi al cittadino, in coerenza con il rispetto degli obiettivi finanziari dell'Ente e con i vincoli legislativi in materia di spesa del personale.

PROGRAMMA 11 - Altri servizi generali

• Servizio dell'Ente: Avvocatura

Il Servizio Avvocatura svolge i seguenti compiti:

1) Gestione diretta da parte dell'Avvocatura interna del contenzioso del Comune avanti Autorità Giudiziarie. Con la recente iscrizione all'Albo speciale Avvocati Cassazionisti di un avvocato interno, abilitandolo all'esercizio dell'attività di fronte alle Magistrature Superiori, è stato previsto un periodo di suo affiancamento con legali esterni incaricati dei singoli giudizi per conto dell'Ente. Gli incarichi affidati con il sistema dell'affiancamento sono negoziati sulla base di una riduzione dell'importo che indicativamente può essere calcolato nella metà della parcella prevista per il singolo legale, ottenendo, quindi, notevoli economie di spesa rispetto a quello attuale.

2) Attività di consulenza legale, verbale e scritta, sia agli organi che agli uffici dell'Ente, svolta interamente dall'Avvocatura interna. Si intende intensificare il supporto fornito nella gestione della fase pre-contenziosa e promuovere una specializzazione dei singoli avvocati in relazione a determinate materie al fine di garantire a ciascun servizio comunale una consulenza specialistica, che mira a

prevenire eventuali contenziosi pur lasciando inalterato il potere decisionale del singolo dirigente a fronte del parere reso. In tale attività rientra anche la consulenza obbligatoria prevista dall'art. 212, 2° comma, D.Lgs.36/2023 ss.mm.ii.

3) Formazione permanente: gli avvocati interni hanno l'obbligo di curare il costante e continuo aggiornamento, accrescimento e approfondimento della preparazione professionale mediante la partecipazione ad iniziative culturali in campo giuridico e forense al fine di assicurare la qualità delle prestazioni professionali e di contribuire al migliore esercizio della professione nell'interesse dell'Ente.

4) Attività di recupero credito tramite gli strumenti processuali ordinari, per i casi in cui non è possibile procedere alla riscossione coattiva attraverso gli strumenti amministrativi ordinari.

5) Informatizzazione dell'intero fascicolo di causa relativamente a tutto il nuovo contenzioso, imposta dalle nuove procedure telematiche degli uffici giudiziari.

6) Gestione del portafoglio assicurativo (denunce, pagamenti premi, ecc.), valutazione dei rischi connessi alle funzioni istituzionali, predisposizione capitolati per affidamento servizi assicurativi.

7) Procedure fallimentari (insinuazione ai passivi fallimentari e concordati preventivi). Trattasi di attività amministrativa che non richiede necessariamente il supporto di professionista legale abilitato.

Le attività del Servizio Avvocatura sono pertanto finalizzate ai seguenti obiettivi:

- al contenimento e risparmio della spesa per incarichi legali di tipo defensionale;
- al contenimento e risparmio della spesa per incarichi di consulenza legale, ottenuto mediante il rilascio di pareri verbali e scritti agli organi e agli uffici dell'Ente, nonché la necessità di prevenire il contenzioso assicurando una consulenza a ciascun servizio;
- al contenimento e risparmio della spesa attraverso azioni processuali dirette al recupero di crediti, per i quali non è possibile procedere alla riscossione coattiva da parte dei dirigenti competenti per materia;
- all'attuazione della normativa in materia di informatizzazione della P.A. e dei processi telematici mediante l'informatizzazione sia del contenzioso legale sia dei fascicoli di causa;
- al completamento delle procedure amministrative e contabili relative ai singoli fascicoli di causa degli ultimi anni, nonché all'acquisizione di spazi mediante la loro archiviazione, con il riordino sul piano informatico, cartaceo e contabile dei fascicoli relativi a contenziosi, anche definiti con sentenza passata in giudicato. Conseguentemente, si definisce anche il volume effettivo del contenzioso pendente.

• Servizio dell'Ente: Appalti e contratti

Il Servizio Appalti e Contratti cura lo svolgimento delle **procedure di gara** di evidenza pubblica: procedure aperte e procedure negoziate fuori MEPA **per lavori servizi e forniture** dell'Ente, redigendo gli atti di gara (bandi, disciplinari di gara, lettere invito, modulistica).

In relazione agli affidamenti di appalti e concessioni è da segnalare l'entrata in vigore nel 2023 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 che ha approvato il nuovo Codice dei contratti pubblici.
Il nuovo Codice ha disciplinato ed attuato un sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti. La disciplina è rinvenibile agli artt. 62 e 63 e all'Allegato II.4. La disciplina è stata in parte modificata con il D. lgs. *209/2024.*

In particolare, al citato art. 62 viene precisato che le stazioni appaltanti possono procedere direttamente ed autonomamente :

8. all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore a 140.000 euro
9. all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro.

Per effettuare le procedure d'importo superiore a tali soglie, dal 1° luglio 2023, in base al nuovo Codice degli Appalti , le stazioni appaltanti devono essere qualificate ai sensi dell'art.63 e dell'allegato II4, che indica i necessari requisiti per ottenere la qualificazione.

Il Comune di Foligno, attraverso il RASA (Responsabile per l'Anagrafe delle Stazioni Appaltanti), ha presentato nel giugno 2025 apposita istanza di rinnovo della qualificazione ottenuta nel 2023, trasmettendo le informazioni e i dati richiesti dall'ANAC, ottenendo il rinnovo per il livello più alto di qualificazione, senza limiti di importo quindi, sia per lavori che per servizi e forniture oltre alla qualificazione per l'affidamento dei contratti di concessione e partenariato pubblico-privato.
Inoltre dal 1° gennaio 2024, come previsto dal D.Lgs. 36/2023, è stata attuata la completa digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici che prevede lo svolgimento delle procedure di affidamento in una piattaforma di approvvigionamento digitale (PAD) certificata che garantisce l'interoperabilità con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) gestita dall'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC.
La disponibilità della suddetta piattaforma è anche requisito per la qualificazione delle stazioni appaltanti.
Il Servizio Appalti e Contratti gestisce il contratto relativo alla piattaforma. Vi svolge le procedure di gara e cura attraverso la stessa e l'interoperabilità con la BDNCP tutti gli adempimenti relativi alle pubblicazioni.
Il Servizio supporta i RUP nelle verifiche dei requisiti delle imprese aggiudicatarie attraverso il Fascicolo virtuale dell'operatore economico, il FVOE.2 nella nuova versione attivata dopo la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici, che consente l'accesso solo al RUP (eventualmente al Responsabile della fase di affidamento ove nominato), e procede tramite richiesta diretta agli Enti ove il FVOE.2 non consente l'acquisizione della necessaria documentazione.

L'attività relativa alle procedure di gara presuppone il costante aggiornamento in relazione alla normativa vigente, che è oggetto di continue modifiche (come documenta il D. lgs. *209/2024, il c.d.* decreto correttivo al D.Lgs. 36/2023) con conseguente necessità di adeguare modelli e procedure nonché offrire costante consulenza e collaborazione ai servizi proponenti per la predisposizione degli atti istruttori.
Infatti il Servizio funge da supporto ai vari uffici dell'Ente per la predisposizione dei capitolati e degli atti propedeutici alle gare ed anche per le acquisizioni mediante affidamento diretto nonché per le eventuali problematiche che dovessero insorgere durante l'esecuzione del contratto, esprimendo pareri ed indicazioni operative.

Con riferimento all'attività contrattuale il Servizio predispone **tutti i contratti** conseguenti le procedure di gara nonché tutti gli altri contratti **nei quali l'Ente è parte**, espletando ogni procedura e verifica preliminare alla stipulazione, compreso il calcolo delle spese contrattuali. Funge pertanto da supporto all'attività del Segretario Generale quale Ufficiale Rogante nella tenuta del repertorio e relativi adempimenti.
Il Servizio procede altresì alla registrazione, trascrizione, voltura dei contratti sia attraverso il sistema UNIMOD dell'Agenzia delle Entrate per gli atti pubblici amministrativi sia attraverso il relativo programma per i contratti di locazione sia in modalità ordinaria.

In relazione agli affidamenti del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023) il Servizio cura la stipula anche di una significativa parte dei contratti conseguenti a procedure di affidamento diretto, provvedendo al loro inserimento nella Raccolta delle scritture dell'Ente e allo loro conservazione.

Il Servizio cura la raccolta dati e predispone lo schema di **Programma triennale per l'acquisto di beni e servizi** di cui all'art. 37 del D.Lgs. 36/2023. Ne cura poi la pubblicazione sul sito del Comune e del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti.

Le attività più rilevanti per il triennio saranno:
Funzioni di stazione appaltante della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione di gas naturale dell'ATEM Perugia 2 Sud e Est descritta alla Missione 17.

• Servizio dell'Ente: Unità Operativa Ufficio Relazioni con il Pubblico (Servizio comunicazione e ufficio stampa)

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico vuole favorire, semplificare ed estendere la comunicazione tra i cittadini e la pubblica amministrazione e si pone nel territorio come spazio di incontro tra la cittadinanza e l'Amministrazione Comunale.
L'URP rappresenta il primo presidio di un rapporto con il cittadino utente, basato sui principi della cortesia, della semplificazione delle procedure e dell'efficienza amministrativa. Agevola l'utilizzazione dei servizi offerti ai cittadini, anche attraverso l'illustrazione delle disposizioni normative e amministrative e l'informazione sulla struttura e sui compiti del Comune.

URP	- Informa sui servizi comunali - Informa su atti e procedimenti del Comune - Riceve e protocolla le richieste di accesso ai documenti amministrativi (ai sensi della L.241/90 e del D.Lgs. 33/2013), trasmettendole agli uffici competenti; - Distribuisce la modulistica e gli stampati predisposti dai vari servizi comunali - Informa su programmi di eventi culturali, turistici e sportivi - Raccoglie le firme di proposte di legge e referendum - Collabora, con gli altri enti pubblici, per la diffusione di notizie di interesse generale - Partecipa alla verifica della qualità dei servizi e del gradimento degli stessi - Riceve le istanze in arrivo - Gestisce l'agenda delle prenotazioni di alcune Sale del Comune - Rilascia le cartelle Equitalia - Gestisce l'agenda del Punto di ascolto per situazioni di sovraindebitamento e dello Sportello del cittadino per un primo indirizzo in materie fiscali/amministrative (protocollo d'intesa tra il Comune di Foligno, l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della provincia di Perugia e la Fondazione Umbria contro l'Usura onlus ETS) - Riceve le segnalazioni da parte del cittadino

• Servizio dell'Ente: Viabilità e trasporto pubblico locale

Il Servizio gestisce relativamente all'Autoparco:
- manutenzione ordinaria e straordinaria segnaletica orizzontale, verticale ed impianti semaforici;
- verifica e controllo manutenzioni eseguite da ditte, privati od altri enti;
- procedure di affidamenti per lavori, servizi e forniture;
- gestione magazzino comunale e mezzi autoparco comunale;
- gestione servizio reperibilità (magazzino, recupero materiale, etc.);
- supporto logistico al piano emergenza neve;
- procedure per acquisto vestiario e dpi squadre comunali e tecnici;
- progettazione, D.L. e R.U.P. di OO.PP. di competenza dell'Area non assegnate ad altri servizi;
- redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile.
- autorizzazione passi carrabili;
- pareri occupazioni suolo pubblico degli esercizi commerciali.

(Le ulteriori attività del Servizio inerenti i trasporti sono descritte nel Programma 5 della Missione 10)

Programmi	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028
1 - Organi istituzionali	€ 2.104.425,18	€ 2.127.069,33	€ 2.127.108,71
2 - Segreteria generale	€ 296.470,14	€ 299.068,64	€ 299.068,64
3 - Gestione economica , finanziaria, programmazione , provveditorato	€ 1.614.890,84	€ 1.394.221,45	€ 1.369.680,71
4 - Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali	€ 839.051,40	€ 740.433,91	€ 707.433,91
5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	€ 829.380,78	€ 808.596,43	€ 807.356,43
6 - Ufficio Tecnico	€ 3.909.796,15	€ 7.467.497,39	€ 1.937.720,56
7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	€ 729.075,09	€ 717.968,08	€ 592.988,40
8 - Statistica e Sistemi informativi	€ 1.474.306,36	€ 790.445,28	€ 704.892,78
9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
10 - Risorse Umane	€ 488.573,51	€ 477.731,80	€ 470.176,20
11 - Altri Servizi Generali	€ 2.325.136,05	€ 2.205.103,47	€ 2.199.103,47
	€ 14.611.105,50	**€ 17.028.135,78**	**€ 11.215.529,81**

MISSIONE N.2

GIUSTIZIA

Missione	**MISSIONE 02 - Giustizia**
Descrizione	Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.
Finalità	Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi: 01-Uffici giudiziari 02-Casa circondariale e altri servizi

PROGRAMMA 1 - Uffici giudiziari

• Servizio dell'Ente: Ufficio Giudice di pace

Con deliberazione di Giunta comunale n. 144 del 22 aprile 2013 questa Amministrazione, ha richiesto formalmente al Ministero della giustizia il mantenimento dell'ufficio del giudice di pace di Foligno, assumendo così l'impegno ad iscrivere nei bilanci di previsione dell'Ente gli stanziamenti necessari al funzionamento dell'ufficio giudiziario, all'esito del decreto ministeriale di cui all'art. 3, comma 3, D. Lgs. 156/2012.
Nella Gazzetta Ufficiale n. 87 del 14 aprile 2014 è stato pubblicato il Decreto del Ministro della giustizia 7 marzo 2014 il quale, accogliendo l'istanza proposta da questo Comune, ha disposto il mantenimento dell'ufficio del giudice di pace di Foligno. Con successivo Decreto del Ministro della Giustizia 10 novembre 2014, pubblicato sul S.O. n. 91 della Gazzetta Ufficiale n. 279 del 1° dicembre 2014, sono stati individuati definitivamente gli Uffici del Giudice di pace mantenuti con oneri a carico delle Amministrazioni comunali. Il provvedimento, coerentemente con l'assetto generale della riforma della geografia giudiziaria, ha attribuito alla sede mantenuta l'intero territorio precedentemente compreso nella circoscrizione di rispettiva competenza.
Dopo un periodo di formazione e di affiancamento con il personale del Ministero della Giustizia, dal mese di dicembre 2015 l'Ufficio del Giudice di pace di Foligno ha iniziato ad operare con il personale messo a disposizione dall'Amministrazione comunale.
Occorre, quindi, continuare ad assicurare le risorse necessarie al funzionamento di questo fondamentale presidio di giustizia nel nostro territorio, restando a carico dell'Amministrazione della giustizia unicamente i compensi dovuti ai magistrati onorari.
Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 376 del 30/09/2015, per rafforzare maggiormente il supporto all'ufficio del Giudice di Pace, l'ente ha istituito il servizio specifico.

Programmi	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028
1 - Uffici Giudiziari	€ 194.690,01	€ 198.226,77	€ 198.226,77
2 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	€ 194.690,01	**€ 198.226,77**	**€ 198.226,77**

MISSIONE N.3

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Missione	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.
Finalità	Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi: 01-Polizia locale e amministrativa 02-Sistema integrato di sicurezza urbana

PROGRAMMA 1 - Polizia locale e amministrativa, PROGRAMMA 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana

- **Servizio dell'Ente: Controllo attività commerciali - artigianali - Polizia amministrativa**

Il Servizio svolge l'attività di accertamento e controllo delle attività commerciali in sede fissa, del commercio al dettaglio su aree pubbliche, delle attività artigianali, degli esercizi pubblici e delle altre attività in genere assoggettate al regime autorizzatorio e/o al controllo comunale per garantire il corretto ed armonioso svolgimento di tutte le attività operanti nel territorio Comunale.
Il Servizio si occupa inoltre anche di tutte quelle specifiche attività di accertamento ed informative svolte, in particolare, per conto del Servizio Stato Civile e Anagrafe, dei Servizi Sociali e del Servizio Politiche abitative, ed anche per conto degli altri servizi comunali e delle altre istituzioni esterne.

CONTROLLO DELL'ABUSIVISMO IN MATERIA PUBBLICITARIA.
Viene espletata una specifica attività di controllo in materia di impianti e mezzi pubblicitari nell'ambito del territorio comunale finalizzata alle verifiche riguardanti sia le corrette installazioni e/o collocazioni degli impianti, sia le affissioni ed installazioni abusive con il principale obiettivo di garantire un contrasto efficace ai correlati e comuni fenomeni negativi dell'imbrattamento e del degrado urbano.

ATTIVITA' AMBIENTALI
Si intende proseguire con l'attività svolta in stretta collaborazione con il Servizio Ambiente dell'Area Lavori Pubblici, interessata da ulteriori progressive incombenze, riguardanti, in particolare:

- attività relative allo studio ed all'attuazione delle misure di prevenzione e contenimento dell'inquinamento dell'aria da polveri sottili nel comune di Foligno, in attuazione del Piano Regionale per la qualità dell'aria, approvato con D. del Consiglio Regionale n. 296 del 17/12/2013, con particolare riferimento agli aspetti di specifica competenza riguardanti le correlate limitazioni della circolazione veicolare e le relative attività di controllo sui veicoli in particolare per quanto riguarda tutte le aree abitate e nello specifico quelle interessate dal centro storico e oggetto di specifica Zona a Traffico Limitato;
- attività di prevenzione e controllo inerenti il corretto conferimento e smaltimento dei rifiuti urbani, svolte con l'ulteriore collaborazione della società VUS s.p.a. gestrice del relativo servizio, finalizzate anche all'accertamento degli illeciti amministrativi da parte degli Ispettori Ambientali ed all'irrogazione delle correlate sanzioni amministrative, con l'obiettivo di apportare un concreto contributo alla tutela ed alla salvaguardia del decoro urbano;

Le attività di cui sopra si ripropongono anche l'ulteriore obiettivo di educare e sensibilizzare i cittadini ai fini della loro fattiva collaborazione nel corretto funzionamento del ciclo della raccolta differenziata il cui servizio va ormai a coprire vaste zone del territorio comunale, senza trascurare al riguardo gli indirizzi normativi in materia e le linee programmatiche in tema di politiche ambientali orientate verso un incremento, sia sotto il profilo qualitativo che quantitativo, della raccolta differenziata;

- Varie attività di accertamento e controllo indirizzate a contrastare gli ormai sempre più diffusi fenomeni di abbandono e deposito incontrollato di rifiuti sul suolo, anche pericolosi e speciali, ricomprendenti anche l'accertamento e la contestazione dei relativi illeciti amministrativi e le correlate attività di Polizia Giudiziaria.

Le attività di cui sopra vanno ad interessare anche il controllo circa la corretta ottemperanza dei provvedimenti amministrativi comunali emessi in materia ambientale, ai sensi del D. Lgs. 03/04/2006, n. 152, ai fini della rimozione e del corretto smaltimento dei rifiuti.
Tutte le attività ambientali di cui sopra, espletate con indirizzi sia preventivi che repressivi, si ripropongono il comune obiettivo di mantenere nel nostro territorio, sia in ambito urbano che extra-urbano, un elevato livello di qualità ambientale apportando un efficace contrasto ai fenomeni che contribuiscono al relativo degrado.

ATTIVITA' INDIRIZZATE ALLA TUTELA DEI VALORI E DEI DIRITTI SOCIALI ED ALLA TUTELA DELLA DONNA.

- prosegue l'attività di controllo, svolta in collaborazione con il Servizio Politiche Abitative dell'Area Diritti di Cittadinanza, relativa agli alloggi di edilizia residenziale pubblica, nel corso della quale, oltre alla verifica delle eventuali occupazioni abusive o comunque non conforme rispetto alle prescrizioni di uso degli alloggi concessi, viene ormai prestata anche una particolare sensibilità ed attenzione alla tutela della dignità delle persone con conseguente segnalazione e successivo interessamento dei Servizi Sociali qualora emergano situazioni di degrado sociale o di emarginazione in genere e/o comunque in relazione agli eventuali interventi socio-assistenziali da erogare a favore dei soggetti in evidente stato di disagio sociale (Senza tetto, senza occupazione, soggetti con dipendenze etc.);
- nel corso delle attività istituzionali riguardanti il controllo del territorio ed anche le altre attività in genere viene dedicato un particolare interessamento anche a tutte le situazioni meritevoli di attenzione sotto i profili della tutela dei diritti delle persone, con particolare riguardo ai minori, ed alla tutela della donna, andando ad interessare i Servizi dell'Ente o le altre Istituzioni competenti relativamente ai casi meritevoli di attenzione.

• Servizio dell'Ente: Controllo viabilità e traffico e Incidentistica stradale

Attività peculiare della Polizia Municipale nell'ambito del territorio di competenza è quella legata a:

SERVIZI DI POLIZIA STRADALE (art. 11 e 12 del C.d.S.)
Comprendenti la prevenzione e l'accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, la rilevazione degli incidenti stradali, la predisposizione e l'esecuzione dei servizi diretti a regolare il traffico, la scorta per la sicurezza della circolazione, il mantenimento della sicurezza urbana e la salvaguardia della pubblica incolumità anche in collaborazione tra le forze dell'ordine nonché delle componenti deputate allo svolgimento di attività di polizia stradale, il tutto per garantire la sicurezza sulle strade e far fronte alle esigenze e alle continue richieste dei cittadini.

SICUREZZA STRADALE
Potenziamento dei controlli sia con l'incremento della presenza sul territorio delle forze di Polizia Locale e maggiore attività di prevenzione, repressione e sensibilizzazione al rispetto delle norme poste a tutela della sicurezza stradale. Aumento dei controlli in materia di sicurezza stradale, con particolare riferimento alle norme comportamentali previste dal Codice della Strada (artt. 141 e seguenti) e alle violazioni risultanti dall'utilizzo di strumenti quali autovelox, etilometro e attrezzature elettroniche fisse di rilevazione della velocità installati su tutti i punti più sensibili del territorio comunale. Estensione e

razionalizzazione della vigilanza con l'impiego di un maggior numero di pattuglie, con copertura di tutto il territorio comunale.
Potenziamento dei servizi automontati relativamente al controllo circolazione stradale e presidio del territorio finalizzati anche all'espletamento di specifici servizi di polizia di prossimità svolti nelle zone periferiche e nelle frazioni più popolose.
La peculiarità di tali servizi viene in particolar modo orientata a stabilire e ove necessario recuperare un diretto contatto con i cittadini residenti e un punto di riferimento e di collegamento con l'istituzione comunale, al fine di poter affrontare e risolvere in maniera concreta ed efficace tutte le problematiche prospettate o oggetto di semplice segnalazione.

ATTIVITA' PRESTATE IN OCCASIONI DI EVENTI E MANIFESTAZIONI
Attività di supporto inerenti i profili di competenza legate al corretto svolgimento di tutti gli eventi cittadini, con particolare riferimento alle manifestazioni culturali, religiose, folcloristiche, musicali e sportive che, nel periodo estivo, vanno ad interessare anche le zone frazionali collinari e montane.
Le attività di supporto si estendono anche alle ulteriori iniziative tese alla promozione della mobilità sostenibile mediante l'uso della bicicletta e del camminare a piedi in città, organizzate su specifici percorsi, con il duplice obiettivo di contribuire al benessere fisico ed alla scoperta de patrimonio storico ed artistico.
Particolare rilievo assumono le varie attività di programmazione, organizzazione e gestione dei servizi di viabilità riguardanti i futuri eventi, anche ai rapporti che intercorrono con il locale Commissariato di Pubblica Sicurezza, d'intesa con il Servizio Commercio, in particolare relativamente agli aspetti afferenti l'ordine pubblico e le misure di *safety* e *security* correlate allo svolgimento degli eventi, conformemente alle circolari in materia emanate dal Ministero dell'Interno e localmente dalla Prefettura di Perugia e alla direttive impartite con propri provvedimenti da parte del Sig. Questore.

ATTIVITA' LEGATE ALLA PREDISPOSIZIONE DEI VARCHI E DEI PANNELLI ELETTRONICI NELLA ZONA DEL CENTRO STORICO
L'attività legata all'esercizio dell'impianto di controllo elettronico degli accessi alla ZTL mediante dei varchi prevede un implemento delle attività di controllo nelle zone interessate dalla regolamentazione della Z.T.L. con particolare riferimento, nel periodo stagionale aprile-ottobre, all'ambito delle zone del centro storico caratterizzate dall'insediamento delle nuove attività di somministrazione, cosiddetta "*movida*", con estensione dei servizi di controllo della viabilità e delle soste anche su aree pubbliche esterne date in concessione.

PROGETTO SICUREZZA.
- "Va….lentino": progetto finalizzato alla divulgazione delle buone pratiche per gli adolescenti rispetto alla fruibilità delle strade e in relazione alle norme di comportamento del Codice della Strada e che conclude l'attività didattica prestata da questo Comando presso i vari plessi scolastici, con il diretto coinvolgimento degli alunni con un open-day con la diretta partecipazione di tutti gli altri soggetti istituzionali preposti alla sicurezza stradale.
- "Il Controllo di Vicinato": coinvolge i residenti di varie zone della città che volontariamente si organizzano a gruppi per aree omogenee al fine di monitorare durante varie fasce orarie della giornata, (mattino pomeriggio e sera) l'ambito territoriale di residenza, al fine di segnalare alle Forze dell'Ordine eventuali presenze sospette ovvero anomalie nei quartieri. Non rappresentano le cosiddette "ronde" ma sono semplicemente cittadini che "vivono" il loro quartiere, parlano con le persone, con i commercianti, contrastando la sensazione di abbandono e costituendo un saldo e rassicurante punto di riferimento sul territorio anche per contrastare il fenomeno dei reati di natura predatoria che negli ultimi anni ha interessato in modo esponenziale anche il territorio di Foligno.
- Prosecuzione delle nuove attività relative al controllo delle strutture di accoglienza messe a disposizione per l'emergenza profughi, con particolare riferimento agli immobili appartenenti al patrimonio dell'Ente, svolte anche in collaborazione con gli assistenti sociali dell'Area Diritti di Cittadinanza e finalizzate a favorire e migliorare l'inserimento sociale e l'integrazione nei vari contesti residenziali urbani.

SICUREZZA URBANA

D'intesa con il Servizio Sistemi Informatici competente relativamente alla gestione delle reti tecnologiche e delle infrastrutture, delle forniture degli apparati e della relativa manutenzione, si intende attuare l'efficientamento con l'ammodernamento degli apparati e l'implementazione del sistema di videosorveglianza, attualmente centralizzato presso la sede del Comando di Polizia Municipale.

E' intenzione dell'Amministrazione Comunale procedere con maggiori investimenti in tecnologia, anche sfruttando al massimo le potenzialità ed i finanziamenti previsti nel cosiddetto 'Decreto Sicurezza' con particolare attenzione ai fondi messi a disposizione dal Ministero dell'Interno e dalla Regione a favore dei comuni per l'installazione di telecamere di videosorveglianza in alta definizione sostituendo progressivamente le telecamere analogiche attualmente installate con apparecchiature digitali, e mettendo in rete tutte le telecamere, sia quelle pubbliche che gli impianti di videosorveglianza privati, al fine di garantire un completo controllo dell'intero territorio cittadino, per una tempestiva e più efficace capacità di acquisire informazioni utili al perseguimento degli eventi criminosi/illegali.

Inoltre verrà definita a breve la fase progettuale finalizzata allo studio relativo all'installazione di telecamere intelligenti di contesto per il monitoraggio del traffico, che grazie alla recente tecnologia informatica sviluppata relaativamente alle tematiche c.d. "smart-city", consentiranno un miglior monitoraggio della viabilità cittadina garantendo nel contempo una particolare attenzione al contesto ambientale ed alla prevenzione dei fenomeni di inquinamento derivanti dall'immissione in atmosfera di sostanze in alla circolazione veicolare in città.

E' stata ultimata la mappatura delle telecamere private operative sull'intero territorio comunale, da aggiornare costantemente - in maniera tale da avere, nell'immediatezza di un fatto criminoso, la disponibilità delle registrazioni che potranno essere utili per il prosieguo dell'attività di indagine, potendo così acquisire immagini che altrimenti verrebbero automaticamente cancellate in poche ore. Si procederà d'intesa con le altre Aree comunali a concordare il trasferimento ad altri uffici di incombenze amministrative, attualmente in capo al Comando, intervento finalizzato alla ottimizzazione dell'organizzazione e delle risorse del Comando di Polizia Municipale, al fine di alleggerire gli operatori da incombenze meramente amministrative e burocratiche, per garantire un maggior presidio del territorio, valutando particolari estensioni dei turni di servizi. Si intende valorizzare le competenze già esistenti, e potenziare la formazione del personale con specifici corsi di periodico, oltre che colmare l'attuale carenza di organico, con l'assunzione di nuove unità. Nell'ambito della sicurezza urbana si darà seguito alla futura istituzione con nuove risorse da assumersi, ad un nucleo operativo - adeguatamente formato – che vada a potenziare l'operativa del controllo del territorio anche con l'acquisizione di informazioni, investigazione, raccordo ed anche pronto intervento, almeno nelle attività di identificazioni, contrasto al commercio illegale, controllo negli immobili locati, ecc., con finalità di interscambio informativo finalizzato alle investigazione e monitoraggio dei fenomeni di devianza.

E' stata neo-costituita una specifica Unità operativa Sicurezza Urbana che d'intesa con il Servizio Controllo del Territorio e PG garantirà gli interventi di controllo e l'attuazione di interventi di risanamento del decoro urbano in tutti i quartieri e le frazioni della città, con l'impegno di verificare con cadenza periodica, lo stato dei luoghi oggetto di intervento, dando così il segno concreto della presenza costante dell'Amministrazione Comunale. E' infatti, statisticamente dimostrato che, laddove si lascia spazio a degrado, incuria ed abbandono, più frequenti sono di conseguenza atti di vandalismo e microcriminalità, nonché la concentrazione di soggetti legati al mondo della malavita in generale.

Incrementato inoltre il presidio del territorio ed in particolare delle aree centrali cittadine con l'apertura, dallo scorso anno, di un apposito presidio della Polizia Municipale in Piazza G. Matteotti, presso la sede del Palazzo Municipale. In tale ufficio, la cui apertura è garantita in fasce orarie al mattino e pomeriggio dal lunedì al sabato, è possibile da parte dei cittadini effettuare segnalazioni, richiedere interventi, formalizzare segnalazioni, esposti, denunce etc.

Oltre a controllo e repressione s'intendono portare avanti progetti di educazione e prevenzione, con lezioni di educazione civica e rispetto delle regole nelle scuole di competenza comunale ed in collaborazione con le associazioni del territorio.

Saranno implementati i progetti di 'Controllo del Vicinato' in particolar modo nelle aree periferiche e frazionali del territorio comunali, prevedendo anche un calendario di incontri sul territorio, di concerto con le Forze dell'Ordine ed il Comando della Polizia Municipale ed in particolare modo per contrastare i fenomeni legati a frodi e truffe alla popolazione più anziana.

Si intende inoltre dare seguito ad una serie di iniziative coinvolgendo singoli e associazioni con lo scopo quello di provvedere ad un maggiore pulizia, cura, e recupero del territorio.

VOLONTARIATO PER ASSISTENZA SCOLASTICA DA PARTE DEI VOLONTARI
Coordinamento delle attività prestate da parte dei volontari che offrono la loro attiva collaborazione per l'assistenza scolastica ed anche in occasione dello svolgimento delle varie manifestazioni culturali, religiose, folcloristiche, musicali, e sportive.

EDUCAZIONE STRADALE E PROTEZIONE CIVILE NELLE SCUOLE
Prosegue il percorso educativo curato dall'Unità Didattica della Polizia Municipale, che vede ad oggi oltre trent'anni di attività, impegnandosi in una campagna di sensibilizzazione presso le scuole primarie del comune incentrata, in particolar modo, sulle attività di informazione e prevenzione che forniscono le basilari conoscenze ai fini della tutela della sicurezza stradale e della salvaguardia dell'incolumità delle persone e della vita umana.
Dallo scorso anno sono state inoltre istituite delle giornate di apertura della Caserma G. Raffaeli in cui gli studenti e i loro docenti, potranno effettuare la visita guidata del Comando e dei suoi uffici, iniziativa finalizzata ad accrescere la conoscenza delle competenze della Polizia Locale e nel contempo infondere nei giovani il senso di legalità e di fiducia nei confronti delle istituzioni.

SISMA Ultimazione delle attività residuali e già iniziate a seguito degli eventi sismici 2016, riguardanti tutti i servizi di supporto al piano di Protezione Civile che abbiano interessano sia gli aspetti della viabilità, con particolare riferimento agli interventi di messa in sicurezza dei tratti stradali interessati da situazioni di pericolo, sia lo svolgimento di una serie di attività e servizi strettamente connessi alle operazioni di supporto ed assistenza alla popolazione.

• Servizio dell'Ente: Procedura contravvenzionale

Il Servizio procedura contravvenzionale è una delle attività ordinarie del Comando di Polizia Municipale e si occupa delle procedure amministrative inerenti l'accertamento delle violazioni alle norme del Codice della Strada: notificazioni, gestione dei ricorsi, pagamenti in misura ridotta delle sanzioni ed emissione dei ruoli esattoriali.
Si prevede di implementare, con la disponibilità di ulteriore risorse finanziarie , l'attuazione di processi di esternalizzazione delle procedure correlate all'attività sanzionatoria aggiuntivi a quelli già in essere.
Con il funzionamento a regime della nuova procedura si mira al raggiungimento di una efficace ed efficiente razionalizzazione delle attività del Servizio con conseguente snellimento dei carichi e delle incombenze legate alle varie procedure amministrative.
Completare l'introduzione e rafforzare l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la gestione dei documenti amministrativi informatici quali (SANA, SIATEL, SIVES, EQUITALIA, MCTC, PRA, SIT,SAFOSISTEMI) nonché ampliare l'utilizzo delle procedure di notificazione degli atti sanzionatori a mezzo posta elettronica certificata, al fine del decremento delle spese attualmente sostenute per la gestione del servizio postale di notifica degli atti giudiziari.
L'informatizzazione riguarderà anche un ulteriore fase di dematerializzazione di documenti e processi.
Si prevede l'utilizzo e il consolidamento delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione ai fini della trasparenza dell'attività amministrativa e per garantire il diritto alla disponibilità e poter consultare online i dati pubblici e dei documenti amministrativi, nel rispetto dei requisiti di accessibilità e di contenuto previsti dalla normativa per i siti web della PA, nonché nel rispetto delle disposizioni di legge e di regolamento in materia di protezione dei dati personali e di trasparenza".

CENTRALE OPERATIVA
La centrale operativa del Comando di Polizia Municipale costituisce un saldo punto di riferimento per tutti i cittadini in quanto svolge quotidianamente un importante ruolo informativo e di *front-office* nella fascia oraria H. 24.00, compresi i festivi, evidenziando al riguardo la sua strategica operatività negli orari di chiusura degli uffici comunali. E' attualmente garantito anche un presidio notturno presso la medesima centrale operativa nella fascia oraria 24.00-06.00 con una guardia giurata che si occupa

anche della sorveglianza notturna degli edifici comunali nonché di gestire le chiamate di emergenza per l'attivazione del servizio di reperibilità notturna.
Per quanto riguarda il generico ruolo informativo della centrale operativa va sottolineata, in particolare, la gravosa attività esplicativa inerente l'adozione delle nuove misure di prevenzione e contenimento dell'inquinamento dell'aria da polveri sottili nel comune di Foligno, ovviamente oggetto di puntuale e particolare interesse conoscitivo da parte della cittadinanza stante la loro peculiare incidenza sulla mobilità urbana.

• Servizio dell'Ente: Comando Polizia Municipale

Il servizio svolge le seguenti attività:

OCCUPAZIONI SUOLO PUBBLICO Predisposizione atti ordinanze di occupazione suolo pubblico per lavori e verifica della loro regolarità.

AUTORIZZAZIONE AL TRANSITO E ALLA SOSTA Rilascio autorizzazioni di transito e sosta per residenti, portatori di handicap, pubblico interesse, carico e scarico merci.
La procedura per le autorizzazioni al transito e alla sosta per i residenti dovrà integrarsi con il sistema della nuova procedura contravvenzionale e con il sistema dei varchi elettronici. E' in via di completamento l'informatizzazione dell'ufficio permessi ZTL per quanto consta il rilascio on line dei permessi giornalieri temporanei agli utenti nonché la dematerializzazione degli stessi con l'inoltro delle istanze e la conseguente trasmissione dei permessi via pec agli utenti che lo richiedano.

REGOLAMENTAZIONE PER L'OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE DA PARTE DEGLI ESERCIZI PUBBLICI E DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI ED IN OCCASIONE DI EVENTI E MANIFESTAZIONI.
A seguito del completamento dei complessi lavori di riqualificazione del centro storico cittadino, interessati, in particolare, dal rifacimento delle pregiate pavimentazioni, è stato avviato uno specifico lavoro istituzionale inter-area, finalizzato al corretto utilizzo ed alla salvaguardia del patrimonio pubblico ed anche all'armonizzazione degli arredi urbani, riguardante lo studio e la predisposizione del nuovo Regolamento Comunale in materia di: "Occupazione temporanea di spazi ed aree pubbliche da parte degli esercizi pubblici di somministrazione di alimenti e bevande, delle attività commerciali, produttive ed in occasione di eventi e manifestazioni.

APPLICAZIONE ART. 208 DEL CODICE DELLA STRADA
Ferma restando la già attuata regolamentazione delle polizze previdenziali, prosegue, d'intesa con l'Amministrazione Comunale, l'applicazione delle disposizioni dell'art. 208 del Codice della Strada con l'attivazione di specifiche polizze infortuni e delle polizze sanitarie.

• Servizio dell'Ente: Controllo del territorio e Polizia Giudiziaria

Il Servizio espleta le attività istituzionali riguardanti il controllo del territorio, con particolare riferimento agli aspetti urbanistici – edilizi, occupandosi anche delle relative attività di Polizia Giudiziaria.
Attività di delega da parte della Procura.
Attività relative alla ricezione delle denunce ed alle procedure riguardanti gli oggetti rinvenuti o smarriti.
Viene prevista l'implementazione delle attività di controllo sul territorio in ambito Urbanistico-Edilizio, in collaborazione con il Servizio Controllo del Territorio dell'Area Governo del Territorio, con particolare riferimento alle nuove disposizioni in materia introdotte dalla L.R. n. 1/2015 (Testo unico governo del territorio e materie correlate).
Prosecuzione delle nuove attività relative alla crisi sismica iniziata in data 24/08/2016 riguardanti i vari sopralluoghi di verifica circa l'ottemperanza alle disposizioni delle numerose ordinanze comunali emesse in riferimento ai danneggiamenti degli edifici ai fini delle tutela della pubblica e privata incolumità.

Programmi	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028
1 - Polizia Locale e amministrativa	€ 3.821.574,42	€ 3.556.766,14	€ 3.258.048,14
2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	€ 470.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00
	€ 4.291.574,42	**€ 3.636.766,14**	**€ 3.338.048,14**

MISSIONE N.4

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Missione	**MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio**
Descrizione	Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.
Finalità	Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi: 01-Istruzione prescolastica 02-Altri ordini di istruzione non universitaria 04-Istruzione universitaria 05-Istruzione tecnica superiore 06-Servizi ausiliari all'istruzione 07-Diritto allo studio

PROGRAMMA 1 - Istruzione prescolastica, PROGRAMMA 2 - Altri ordini di istruzione, PROGRAMMA 4 - Istruzione universitaria, PROGRAMMA 5 - Istruzione tecnica superiore, PROGRAMMA 6 – Servizi ausiliari all'istruzione, PROGRAMMA 7 – Diritto allo studio

• Servizio dell'Ente: Servizi scolastici

Il servizio espleta le seguenti attività:

- promuove il "Patto per la scuola" pubblica di qualità, per affermare il diritto al sapere, critico e professionalmente qualificato, per tutti e per tutte, a prescindere dalla condizione socio - culturale;
- gestisce il Diritto allo Studio e la Ristorazione Scolastica e opera al mantenimento del welfare acquisito;
- gestisce la ristorazione scolastica direttamente, per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, con 2 cucine centralizzate che producono circa 1500 pasti giornalieri mentre è affidata in appalto la ristorazione per i nidi d'infanzia comunali;
- predispone diete particolari richieste dall'utenza per motivi di salute, etici o religiosi;
- predispone l'erogazione di contributi a circa 700 famiglie per l'acquisto dei libri di testo (subordinate al contributo regionale);
- effettua l'erogazione di contributi alle Istituzioni scolastiche del territorio comunale per il finanziamento delle spese di funzionamento L. 23/1996;
- gestisce la riscossione delle rette dei servizi nido e ristorazione;
- realizza le iniziative complementari e sussidiarie delle attività educative ed assistenziali svolte all'interno delle Istituzioni scolastiche anche in relazione alla presenza di soggetti disabili a cui vengono assegnati, secondo le indicazioni ricevute dalla ASL, operatori ad personam per un numero di ore proporzionato alla gravità della disabilità;
- realizza l'assistenza e vigilanza dei bambini delle scuole d'infanzia durante il trasporto scolastico;
- sostiene il diritto allo studio e all'istruzione con aiuti mirati alle famiglie.
- SERVIZIO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA ad personam per alunni e giovani con disabilità, è un servizio educativo, erogato dalle cooperative sociali di tipo A alle quali è stato conferito il servizio, a favore degli alunni con disabilità o con forme di disagio scolastico svolto nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo e secondo grado. In particolare l'intervento permette all'alunno di acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità, capacità o limiti in relazione al processo di apprendimento, all'interno del percorso di integrazione

scolastica e sociale; sostiene l'alunno nel riconoscimento della propria identità di ruolo all'interno del contesto Scuola, con i propri diritti e doveri.

- SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA DOMICILIARE, è un servizio che offre interventi educativi a favore di persone disabili, con gli obiettivi di garantire il soddisfacimento dei bisogni primari assistenziali e di autonomia, alla socializzazione e condivisione di vita con gli altri, di sperimentare le capacità relazionali, di favorire momenti di crescita individuale e di valorizzare le capacità di autonomia, nel contempo, il Servizio assolve la finalità di alleviare il carico assistenziale delle famiglie, ridurre il rischio di burnout e di stress psicologico cui vanno incontro i familiari quando il carico di cura è così elevato.

Il Servizio inoltre orienta la sua attività strategica:

- alla realizzazione del principio della qualità, con una organizzazione orientata all'utente;
- al miglioramento continuo;
- alla continua attenzione al servizio Ristorazione;
- al rispetto dell'ambiente;
- alla costante formazione per il personale addetto ai servizi;
- all'informazione dell'utenza, ma anche delle famiglie della Città in via più generale, su una corretta alimentazione;
- alla realizzazione di laboratori di educazione alimentare;
- alla partecipazione come Comune capofila al "Tavolo distrettuale per la promozione alla salute" costituito da rappresentanti del Distretto Sanitario di Foligno e rappresentanti dei Comuni della Zona Sociale al fine di ricondurre ad un momento programmatorio unico e condiviso gli interventi e le iniziative educative e di promozione della salute effettuati a livello territoriale;
- alla sperimentazione di concerto con le Scuole del territorio di iniziative sui corretti "stili di vita";
- alla promozione dell'inclusione scolastica e sociale di bambini e bambine, ragazze e ragazzi immigrati e di II^ generazione, per contrastare ogni forma di razzismo;
- alla riduzione della dispersione scolastica con progetti sperimentali e promuovendo opportunità di orientamento, formazione e inserimento nel mondo del lavoro attraverso centri accreditati di formazione professionale;
- la programmazione, il partenariato o il coordinamento con sostegno a progetti formativi e didattici legati alla legalità, alla pace, alle relazioni genitori - figli promossi da scuole ed associazioni.

Le attività proposte sono volte a fornire il supporto necessario alla popolazione studentesca per garantire alla stessa la completa accessibilità al Diritto allo Studio, le stesse scaturiscono dalla lettura dei bisogni, dai cambiamenti delle esigenze delle famiglie, dal rispetto della normativa vigente italiana ed europea e in ottemperanza ai piani regionali elaborati su tutta la materia.

Gli interventi previsti nell'ambito dei servizi scolastici, per il triennio, sono volti a:

- mantenere servizi di qualità con l'obiettivo della razionalizzazione delle risorse (economiche e non);
- operare per il rispetto dell'ambiente con l'utilizzo di materiale biodegradabile e di materiali monouso in ecocarta;
- migliorare l'informazione ai cittadini con l'aggiornamento periodico dei servizi erogati sul sito internet del Comune;
- effettuare incontri sul tema di una corretta alimentazione volti a sensibilizzare ed informare le famiglie e gli insegnanti;
- realizzare, per il personale di cucina, incontri sulle caratteristiche degli alimenti, sull'igiene, sulla sicurezza alimentare e sulle predisposizione di diete particolari;
- espletare il piano di autocontrollo ai sensi del Reg. CE 852/04;
- monitorare i dati dei contribuenti del servizio ristorazione scolastica e servizio nidi tramite procedura informatica volta alla rilevazione costante delle modifiche relative alla residenza, all'implementazione delle comunicazioni digitali sia tra Ente e Istituti scolastici, che tra Ente e contribuenti, alla semplificazione delle modalità di pagamento da parte del cittadino e all'immediata constatazione e verifica delle situazioni di morosità. Tutto questo unito alla revisione dei Regolamenti Ristorazione scolastica e Nidi, revisione finalizzata al contrasto delle morosità da

parte degli utenti ingiustificatamente morosi e ad un possibile innalzamento della soglia ISEE per la riduzione delle rette per le fasce più deboli.
- aderire al progetto "LIBERA Terra" relativo all'acquisto di prodotti alimentari dalle cooperative che lavorano le terre confiscate alla mafia, da utilizzare nelle cucine il 21 marzo di ogni anno in occasione della "Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie".
- implementare il Servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità, in stretta collaborazione con gli organismi scolastici e le famiglie di riferimento.

Gli obiettivi previsti per il " Servizio Attività Formative" nel triennio sono:
- per il servizio di ristorazione la mission è la salute e il benessere delle giovani generazioni oltre all'attenzione per l'ambiente: nell'utilizzo di prodotti provenienti da agricoltura biologica, a lotta integrata, a filiera corta locale, prodotti tipici (DOP, IGP), equosolidali e dietoterapeutici (senza glutine, uova, latte, zucchero). La priorità ai prodotti di stagione; promozione della cultura del territorio regionale e locale con l'inserimento in menù con preparazioni legate alla tradizione; azione educativa nel campo della corretta alimentazione per comprendere il valore più ampio del cibo, anche come prevenzione; gestione di tutte le attività del servizio con una ridotta produzione di rifiuti e lotta allo spreco alimentare.
- Per garantire la salute il servizio intende partecipare alla istituzione di un tavolo di lavoro permanente tra Comune, scuole, agenzie di formazione, circoli cittadini e soggetti non profit, finalizzato alla concertazione delle migliori strategie orientate al benessere dei giovani, degli anziani e dei soggetti più svantaggiati e alla istituzione di un Ufficio della salute con compiti progettuali e di coordinamento;
- il sostegno alle attività del Centro Studi Città di Foligno, di cui il Comune è socio fondatore, ormai centro accreditato anche per la formazione professionale e l'alta formazione che ha finalità di promozione, sostegno, accoglienza, gestione e coordinamento delle attività formative di elevato livello nelle varie discipline sociali, scientifiche e amministrative;
- il proseguimento delle attività dell'Università a Foligno che prevede, oltre ai tre corsi di laurea ormai storici, con riguardo al Corso di laurea in Protezione e sicurezza del territorio e del costruito, al Corso di laurea in Fisioterapia ed al Corso di laurea in Infermieristica anche diversi master di primo e di secondo livello. L'Università di Foligno è un punto di riferimento a livello nazionale nel settore della Protezione civile e della difesa civile;
- la programmazione condivisa con le scuole, le Università e le imprese di iniziative di "Orientamento scolastico" e OPEN DAY volte a stimolare una scelta scolastica consapevole sia della scuola superiore che delle attività post diploma per contrastare la dispersione e l'insuccesso scolastico.
- dotare le scuole dell'infanzia e i Nidi comunali di erogatori di rete idrica per incentivare il consumo di acqua potabile e contribuire in misura determinante ad abbattere la quantità di bottiglie di plastica monouso rendendo tali luoghi " plastic free area".
- Mantenere l'attuale livello qualitativo del sostegno educatico peri bambini e I ragazzi diversamente abili, attraverso operatori specializzati, al fine di assicurare un'effettiva presa in carico dei ragazzi e la realizzazione di un progetto educativo complessivo su ciascun allievo con bisogni speciali

• Servizio dell'Ente: Attività formative, alta formazione e memoria

Alta Formazione e memoria

Il servizio Attività Formative gestisce attività inerenti alla formazione della persona.
Il servizio è inserito nel processo di sviluppo su base europea di un sistema formativo integrato.
La finalità strategica è quella di promuovere un'offerta formativa in rete con le istituzioni, enti, Università, imprese ed associazioni presenti sul territorio rispondendo così efficacemente alle indicazioni europee sulle necessità di creare opportunità e prevedere iniziative formative condivise, occasioni di educazione permanente, di orientamento scolastico pre e post diploma, di riqualificazione delle persone all'interno del contesto produttivo territoriale ai fini di un aumento del grado di sviluppo culturale a livello locale e pertanto:

- promuove e sostiene interventi formativi, stage scuola - lavoro e di orientamento scolastico e lavorativo per migliorare nei giovani la conoscenza e la consapevolezza delle proprie attitudini, per una maggiore qualificazione professionale ed una migliore occupabilità;
- manifestazioni commemorative di ricorrenze storiche e di eventi che hanno caratterizzato la storia recente locale, volte a conservarne la memoria nelle generazioni future.

Con dichiarazione a verbale nel corso della seduta assembleare de L'Officina della Memoria Aps del 02/03/2021, confermata con nota del Comune del 22/09/2021 - pure richiamata nel verbale assembleare della stessa Associazione in pari data - il Comune di Foligno manifestava l'intenzione di recedere dall'Officina della Memoria.
Con delibera di Giunta nr. 633 del 29 dicembre 2022 "BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2022 DEL COMUNE DI FOLIGNO - INDIVIDUAZIONE DEGLI ENTI E SOCIETA' DA INCLUDERE NEL "GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA COMUNE DI FOLIGNO" E NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO" in merito a L'OFFICINA DELLA MEMORIA APS si confermava l'intenzione di recedere dall'Associazione, nelle more dell'adozione del relativo provvedimento.
Con decorrenza dal 1 gennaio 2023 il Comune di Foligno recede, a tutti gli effetti di legge, dall'Associazione sopracitata, pur continuando *ad offrire sostegno logistico e un contributo economico annuo pari ad euro 7.500,00 per i prossimi cinque anni."*

L'attività formativa, in particolare nel triennio, prevede:

- il sostegno alle iniziative formative del Laboratorio di scienze sperimentali, che oltre ad essere un punto di riferimento consolidato nel territorio per l'acquisizione di una formazione scientifica sia di base che avanzata è l'Organizzatore della "Festa della Scienza e della Filosofia" che vede ormai da anni la partecipazione attiva delle scuole e del personale educativo dei nidi comunali, formatosi nello stesso laboratorio. La realizzazione del nuovo progetto coofinanziato dal Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca, per conto del Comune di Foligno denominato "Potenziamento delle dotazioni scientifiche e delle attività del parco delle Scienze e delle Arti Vision, lo sguardo dell'uomo sulla Natura", attività che rendono Foligno sempre di più un punto di riferimento nazionale e internazionale nella diffusione della cultura scientifica la cui parte amministrativa è curata dai dipendenti del Servizio Attività Formative e Servizi scolastici;
- la realizzazione di esperienze di alternanza scuola – lavoro, presso le aree del Comune su iniziativa dello stesso Ente, delle Università, di Istituti di scuola superiore, di soggetti pubblici e privati accreditati per la formazione professionale e l'orientamento al lavoro, ai sensi del regolamento per l'accesso a stage i tirocini, di cui il servizio è coordinatore e referente amministrativo;
- la promozione di progetti legati alla memoria e alla commemorazione di ricorrenze importanti per la storia della città e del territorio, quali il 27 Gennaio Giornata della Memoria, il 10 febbraio Giorno del Ricordo, e realizzare eventi ed iniziative per ricordare le vittime di mafia, per stimolare le giovani generazioni al rispetto della legalità.

Tutti gli interventi sono pensati per una società che si rinnova, a cui si risponde con strategie finalizzate al miglioramento della qualità dell'offerta formativa coerentemente con i nuovi bisogni monitorati sul territorio e secondo le risorse umane e finanziarie a disposizione.

Le suddette attività sono finalizzate a:

- consolidare il processo d'integrazione con i soggetti coinvolti nell'offerta formativa, scuole, agenzie formative, istituzioni, università, associazioni, studenti, genitori e tutti i soggetti interessati, in applicazione delle indicazioni del piano regionale;
- migliorare i servizi per gli studenti;
- mantenere alto il livello della qualità dell'offerta formativa e culturale della città sostenendo i corsi di laurea universitari, i master post - laurea, i corsi di formazione e di aggiornamento professionale, la ricerca scientifica sperimentale;
- realizzare interventi formativi finalizzati alla formazione della persona rimodulandoli secondo le risorse disponibili ed in risposta alle normative che delegano agli Enti Locali funzioni e compiti inerenti le politiche attive del lavoro e l'offerta formativa integrata;

- sostenere e collaborare con le Associazioni de territorio per sensibilizzare le giovani generazioni con iniziative formative mirate alla diffusione della conoscenza degli eventi e dei luoghi che hanno fatto la storia;
- promuovere iniziative di rafforzamento del senso civico a partire dalla Costituzione italiana nonché delle Convenzioni internazionali sui diritti universali dell'infanzia, della disabilità, dell'accessibilità del territorio ecc.

Le attività più rilevanti per il triennio sono:

- promuovere un'offerta formativa in rete con le istituzioni, enti, Università, imprese ed associazioni;
- realizzare le iniziative della "Memoria".

(Il Servizio gestisce anche attività inerenti i nidi d'infanzia descritte nel Programma 1 della Missione 12).

Programmi	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028
1 - Istruzione prescolastica	€ 2.884.554,44	€ 285.262,70	€ 280.372,19
2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	€ 16.400.892,42	€ 938.192,96	€ 941.807,28
4 - Istruzione Universitaria	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00
5 - Istruzione tecnica superiore	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 - Servizi ausiliari all'istruzione	€ 2.041.053,21	€ 2.024.838,64	€ 2.011.838,64
7 - Diritto allo studio	€ 60.954,63	€ 61.160,57	€ 61.160,57
	€ 21.467.454,70	**€ 3.389.454,87**	**€ 3.375.178,68**

MISSIONE N.5

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Missione	**MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.
Finalità	Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi: 1-Valorizzazione dei beni di interesse storico 02-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

PROGRAMMA 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

- **Servizio dell'Ente: Biblioteca**
- **Servizio dell'Ente: Musei**

L'attività relativa ai servizi è descritta nel Programma 2 della presente Missione

PROGRAMMA 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

- **Servizio dell'Ente: Eventi culturali**

La città di Foligno deve occupare un posto di primo piano nello scenario nazionale e comunitario del millenario percorso storico, artistico e culturale delle tradizioni locali.
La BELLEZZA, nel senso più pieno del termine, merita di essere collocata al centro degli obiettivi di governo cittadino.
Il "sistema cultura", inteso come azione profonda e programmata finalizzata alla generale diffusione della conoscenza di tutte le forme di espressione culturale, verrà coltivato secondo due grandi linee guida: valorizzazione, implementazione e generale fruizione del patrimonio culturale; sostegno alle proposte del mondo associativo che vadano in detta direzione.
Al potenziamento degli appuntamenti culturali tradizionalmente proposti dalla amministrazione cittadina, quali "le Giornate dantesche", "Segni Barocchi Festival", la stagione di prosa nonché a quelli di impulso associativo, quali fra gli altri la "Festa di scienza e filosofia", la Stagione degli Amici della Musica le varie prestigiose rassegne musicali, i festival più recenti in materia di architettura e di medicina, le mostre d'arte, dovranno aggiungersi quante più iniziative di pari qualità, che consentano alla nostra città di assumere il ruolo di volano culturale dell'intero territorio regionale.
La città della Quintana, quella che annovera fra i suoi più illustri concittadini san Feliciano e santa Angela, Giuseppe Piermarini, Niccolò di Liberatore, Gentile da Foligno, Ludovico Iacobilli e Federico Frezzi (solo per citarne alcuni fra i prestigiosi punti di riferimento storico-culturali) ha le potenzialità per divenire il centro del tessuto culturale di un vasto territorio; l'amministrazione si adopera per assicurare l'auspicato salto di qualità, anche con l'impegno concreto a valutare la realizzabilità di nuove prestigiose strutture.

La Giostra della Quintana

Con la conferma della specifica delega assessoriale alla Giostra della Quintana l'Amministrazione ha dato un segnale forte di attenzione alla realtà della principale manifestazione cittadina, l'unica a carattere non istituzionale espressamente riconosciuta dallo Statuto Comunale: ciò non significa la penalizzazione delle altre meritevoli iniziative associative cittadine, ma al contrario sottolinea la forte considerazione del ruolo dell'intero universo del volontariato.

Il supporto che l'Amministrazione darà alla Quintana, secondo le linee tracciate dall'art. 23 dello Statuto comunale, sarà teso alla promozione della sua conoscenza ed alla qualificazione storico-culturale degli eventi; ogni azione sarà costantemente declinata nel senso della più assoluta autonomia decisionale ed operativa dei suoi rappresentanti, cioè il presidente, i magistrati dell'Ente ed i priori dei 10 rioni.

L'obiettivo è dar vita a progetti condivisi che in piena trasparenza di ruoli e risorse costituiscano riconosciuto volano per la crescita culturale ed identitaria della intera comunità cittadina; recenti e concreti esempi di coinvolgimento dell'Ente Giostra nei progetti di rilancio del messaggio culturale e turistico e di rigenerazione delle strutture sono la inaugurazione nel 2021 del "Museo della Quintana", che sarà sempre più valorizzato, e la ammissione a finanziamento statale del progetto di ristrutturazione del Campo de li Giochi.

Il panorama musicale cittadino

Grande attenzione è rivolta alle attività musicali, sia per i circuiti ormai istituzionalizzati ma anche per le nuove ed importanti iniziative che vengono organizzate in città.

Foligno offre, ad alti livelli, una stagione concertistica di musica classica organizzata dall'Associazione Amici della Musica; rilevante anche il circuito dedicato alle scuole dall'Associazione Gioventù Musicale Foligno.

Una importante attività didattica extrascolastica in campo musicale viene assicurata dalla Scuola Comunale di Musica, che continua a perseguire l'obiettivo di una formazione musicale di base che ancora oggi non è assicurata dalla scuola statale.

Significativa è anche l'attività di educazione alla musica e socializzazione offerta dalla banda Filarmonica di Belfiore, così come l'attività della Scuola di Musica presso il DLF di Foligno che collabora con l'Assessorato alla Cultura.

Eventi di musica leggera, rock e pop sono assicurati da varie realtà associative giovanili, quali "Young Jazz" e "Dancity" con le loro variegate rassegne rivolte al pubblico più giovane.

Quale straordinario centro di attività, l'Auditorium San Domenico garantisce tutte quelle forme di spettacolo che non richiedono una struttura teatrale classica. La struttura dimostra una grande vitalità entrando nel vissuto quotidiano dei cittadini e delle loro associazioni, e grazie alla sua flessibilità è utilizzata per spettacoli musicali che gli sono propri, ma anche per eventi teatrali, fino ad alcuni episodi di raffinata sperimentazione, all'uso per convegni e congressi. Ormai l'Auditorium San Domenico, così come gli altri spazi comunali, lavora a pieno regime quasi per tutti i giorni dell'anno.

Il sistema di servizi per lo spettacolo si è arricchito da qualche anno della disponibilità dell'Auditorium di S. Caterina, che ha già dimostrato una sua originalità e vitalità; le potenzialità di tale splendido spazio culturale vanno pertanto colte appieno, con la programmazione di interventi mirati volti a migliorarne le qualità, in primis l'acustica. Anche Palazzo Candiotti, gia sede dell'Ente Giostra e dal 2021 del Museo della Quintana, offre i suoi spazi al secondo piano, al piano terra e nella corte per numerose pregevoli iniziative come rassegne, convegni e concerti. Obiettivo dell'Amministrazione è migliorare la fruizione anche di questo spazio, ampliandone la possibilità di utilizzo e la tipologia di iniziative.

"Segni Barocchi Festival"

Segni Barocchi Festival ha costituito in questi anni un vero laboratorio per la ricerca del barocco nelle arti e dei suoi "segni", non necessariamente circoscritti nello spazio e nel tempo. Musica, teatro, cinema, danza, mostre hanno costituito il banco di prova di un'indagine su un periodo storico così ricco di fermenti ancora attuali.

Anche l'edizione del 2025 proporrà spettacoli di alto livello, con l'intento di consolidare il Festival come punto di riferimento nazionale per la Musica, la Danza e la Prosa barocca.

Grande attenzione continuerà ad essere posta nella organizzazione di eventi di qualità e al tempo stesso di ampia fruibilità, grazie anche alla direzione artistica dell'attore e regista Daniele Salvo.

I Festival futuri saranno legati ancora di più alla Giostra della Quintana, adottandone la stessa tematica ed in totale sinergia. Segni Barocchi Festival conferma la sua crescita non solo sul territorio, per il territorio e con il territorio, ma si attesta come una delle rassegne internazionali più seguite.

Le giornate dantesche
Le celebrazioni dedicate a Dante e alla prima stampa della Divina Commedia sono un altro evento centrale dell'identità cittadina e sono previste anche nello Statuto comunale.
Le Giornate dantesche sono coordinate, dal punto di vista culturale, dall'Assessorato alla Cultura e dal Comitato dantesco, mentre tutti i ruoli organizzativi ed amministrativi sono svolti dal Servizio Biblioteca.
Coordinatore scientifico del programma delle Giornate dantesche è la prof.ssa Cristiana Brunelli, dal 2025 anche presidente del Comitato dantesco.
A partire dal 2020 la manifestazione ha avuto un nuovo impulso, con iniziative in grado di coinvolgere l'intera comunità, tutte le scuole cittadine e con la missione di divulgare a livello nazionale il messaggio di Foligno quale città dantesca a pieno titolo.
Le date 2021 e del 2022, particolarmente importanti, hanno visto edizioni straordinariamente ricche delle Giornate dantesche, per il settecentenario dalla morte di Dante Alighieri e per i 550 anni dalla stampa della "Editio princeps".
Le successive edizioni, a cui non fa eccezione la più recente del 2025, hanno avuto un crescente successo di pubblico, anche per la presenza di personaggi celebri, per un maggior investimento sulla comunicazione e la pubblicità e soprattutto per il consolidarsi dell'interesse del pubblico nei confronti della manifestazione.
Negli anni 2025 – 2028 ci si propone di consolidare e far crescere la manifestazione, dal punto di vista della visibilità, della riconoscibilità e della partecipazione di pubblico, puntando sempre su eventi culturali di alto livello.

Le rassegne estive alla Corte di Palazzo Trinci; l'"Estate al Trinci"
Con l'intento di offrire ai cittadini e ai turisti performance artistiche di alta qualità e alle associazioni del territorio un palcoscenico unico per prestigio e suggestione, sin dal 2020 l'Assessorato alla Cultura ha inteso organizzare e promuovere iniziative artistico-culturali racchiuse in una rassegna estiva nello splendido scenario della Corte di Palazzo Trinci a Foligno, nel cuore del centro storico della Città.
Negli anni 2021-2022-2023 la formula si è strutturata nella proposta "Estate al Trinci", che sulla base di avviso pubblico ha visto una straordinaria partecipazione tale da produrre spettacoli teatrali, di danza e di magia, rassegne bandistiche e di teatro amatoriale, concerti musicali, letture ed incontri con artisti e autori, sul nuovo palcoscenico allestito nel cuore del Museo della Città e un numero di spettatori superiore ai 5.500.
Obiettivo è stabilizzare e sviluppare la rassegna in modo che diventi un appuntamento sempre più conosciuto dal pubblico sia cittadino che regionale, costituendo anche un'ulteriore offerta per i turisti.

• Servizio dell'Ente: Biblioteca

In accordo con gli indirizzi più aggiornati della biblioteconomia, la Biblioteca comunale, con la sede centrale e la sezione Ragazzi, ha l'ambizione di diventare sempre di più un centro culturale a tutto tondo, che offra accesso all'informazione, momenti culturali e di aggregazione, possibilità di formazione per le varie fasce di età e per i diversi pubblici di riferimento.
Attività socializzanti ed eventi, con il coinvolgimento degli utenti e la rilevazione costante dei loro bisogni e delle loro proposte, saranno al centro dello sviluppo dei servizi bibliotecari, come del resto stanno facendo tutte le biblioteche pubbliche più avanzate e come indicano gli indirizzi del Cepell e dell'AIB. Gli eventi legati alla Giornate dantesche sono solo un esempio del ruolo di promozione culturale che la Biblioteca può assumere, come lo sono le decine di appuntamenti dedicati ai bambini e ragazzi che sono in programma ogni anno, e che si stanno via via potenziando anche con un apporto più incisivo del soggetto gestore.

Accesso e spazi

Un aspetto della Biblioteca da migliorare è quello della fruibilità degli spazi fisici. Per quanto riguarda la Sezione ragazzi, essa è situata al primo piano dello storico e bellissimo palazzo Deli e presenta una ottimale distribuzione interna degli spazi. Alla fine del 2023 è stato restituito al pubblico il bel cortile rinascimentale, con il pozzo, il loggiato, il ballatoio con i due portali quattrocenteschi appositamente restaurati. Il cortile è stato riaperto a cittadini e ai turisti, facendone il principale punto di ingresso della Biblioteca ragazzi.

Inoltre, con l'obiettivo di ripristinare l'accesso diretto dal cortile di palazzo Deli alla Sala del Camino, spesso utilizzata per piccoli eventi, si dovrà restaurare l'architrave di accesso che risulta lesionato, in collaborazione con l'Area Lavori pubblici. Questo è quanto mai necessario anche per ripristinare l'uscita di sicurezza della sala, prevista appunto dal ballatoio e dalla scala che conduce nel cortile.

La Biblioteca centrale, situata nell'edificio inaugurato nel 1997, gode di una sede grande e di utilizzo esclusivo, che richiede però un costante ed ingente sforzo di manutenzione, per problematiche agli impianti di riscaldamento e condizionamento, tenuta delle strutture all'acqua, mancanza di isolamento termico e acustico, etc.

Ci sono inoltre margini di miglioramento nella fruibilità degli spazi. Manca in particolare un'area di aggregazione dove si possa socializzare, ed uno spazio adatto agli incontri, presentazioni di libri, circoli di lettura, piccoli eventi culturali. La sala di lettura, che dovrebbe essere uno spazio silenzioso, è aperta sull'area della reception situata a piano terra e ne risente dei rumori.

Nell'obiettivo di migliorare il servizio all'utenza e poter ampliare il ventaglio di attività della Biblioteca, si intende insonorizzare con apposite vetrate la sala di lettura, creare o reperire uno spazio adatto alla socializzazione e alla "pausa" dallo studio, servizio particolarmente richiesto dagli utenti giovani, cerare un'area adatta ai piccoli eventi culturali.

La possibilità di intervenire su questi aspetti è data dall'inserimento del progetto di miglioramento degli spazi della Biblioteca centrale nella prossima linea di finanziamento di Agenda Urbana: in questo contesto gli anni 2026 – 28 saranno fondamentali per la definizione dei progetti specifici e la realizzazione dei lavori.

Tali interventi saranno una grande opportunità di riqualificazione, e porranno una ulteriore sfida al Servizio Biblioteca: fare in modo che durante la ristrutturazione il patrimonio sia correttamente conservato e resti fruibile per il pubblico, e fare in modo inoltre di rimodulare i servizi bibliotecari in modo da offrire continuità nonostante le difficoltà logistiche e organizzative che inevitabilmente si dovranno affrontare.

I servizi bibliotecari

Per quanto riguarda i servizi bibliotecari, la Biblioteca Comunale offre un servizio sempre più orientato all'utente attraverso varie iniziative e progetti:

- una politica diversificata degli acquisti, compatibilmente con le risorse disponibili, per garantire l'accesso ai cittadini ad ogni tipo di informazione, con l'introduzione di nuovi filoni tematici e generi: sezione sui temi della legalità, libri nelle lingue straniere, genitorialità e pedagogia; sviluppo della sezione di fumetti e graphic novel; aumento dei libri dedicati alla fascia di età degli adolescenti.
- attività di promozione della lettura e laboratori di animazione e gioco i bambini, ma anche per i preadolescenti e i ragazzi, che hanno bisogno di mantenere e rafforzare l'interesse e le abilità legate alla lettura. Si tratta di un pubblico – quello tra gli 11 e i 14 – 16 anni, più esigente e difficile da raggiungere, e per il quale normalmente esiste una carenza di offerta culturale. Obiettivo della Biblioteca è continuare a sperimentare e offrire attività che possano avvicinare e appassionare i preadolescenti e i ragazzi. In questo contesto, si rafforzerà la neo-nata collaborazione tra il Servizio Biblioteca ed il Servizio Informagiovani, per continuare a creare sinergie ed organizzare attività in comune.
- attività di promozione della lettura per adulti, rendendo più frequenti gli incontri con gli autori e proponendo la creazione di circoli di lettura, come luoghi di incontro e di confronto, con una funzione di socializzazione e di approfondimento culturale;
- mantenimento e aumento delle visite in biblioteca per alunni delle scuole, che hanno avuto negli ultimi anni un vero e proprio "boom", e realizzazione di progetti comuni con le scuole in modo da rendere la Biblioteca ragazzi sempre più vicina e fruibile a tutta la comunità;

- collaborazione con Asl e altri enti e associazioni, (ad esempio proseguire e rafforzare il progetto “letture in pancia” in collaborazione con Asl e consultorio);
- introduzione di attività formative e laboratori sulla comunicazione aumentativa e alternativa per garantire l'accesso all'informazione e alla lettura a bambini e ragazzi con disturbi specifici dell'apprendimento (autismo, dislessia, ecc.), in questo contesto, valorizzazione dei libri tattili recentemente acquistati e della partecipazione alla rete nazionale sui libri tattili.

La biblioteca promuove la candidatura di Foligno al Cepell – Centro per il libro e la lettura del ministero della Cultura – per la qualifica “Città che legge”, qualifica che è stata nuovamente ottenuta per il biennio 2024 – 2025; promuove e coordina come capofila il “Patto per la lettura” locale, nell’ambito del Piano Regionale per la lettura, che sta per essere nuovamente stipulato in rete con tutti i Comuni della Zona sociale 8; promuove la partecipazione ai bandi di finanziamento del Cepell, anche in rete con altri comuni.

La Biblioteca aderisce attivamente, con attività di promozione della lettura, alle campagne:
- Nati per Leggere – Comunità per la lettura – progetto di rete sostenuto e promosso dalla Regione Umbria per la promozione della lettura per bambini da 0 a 6 anni;
- Il Maggio dei Libri

Campagna nazionale di promozione della lettura promossa dal Ministero per i beni e le Attività Culturali e dal Centro per il Libro e la Lettura. La Biblioteca nel mese di maggio promuove eventi con il marchio “Il maggio dei libri”.

Per quanto riguarda la tutela e valorizzazione del patrimonio librario, che si sta arricchendo di oltre 2000 nuove pubblicazioni ogni anno, obiettivo dei prossimi anni è potenziare alcune attività di ambito biblioteconomico:
- continuare la revisione e lo scarto del patrimonio librario obsoleto, non più attuale, non più rispondente alle esigenze del pubblico, o in cattivo stato;
- conservazione e valorizzazione delle collezioni storiche, anche attraverso piccole pubblicazioni e incontri che rendano noti al pubblico i documenti più preziosi;

catalogazione progressiva della parte ancora non catalogata dell’imponente fondo antico; a questo proposito nel 2022 sono stati catalogati in SBN gli incunaboli e circa 80 manoscritti antichi, inseriti sulla piattaforma Manus ed evidenziando alcuni documenti particolarmente pregiati; nel 2023 e 2024 è iniziata la catalogazione sistematica del grande fondo dei conventi soppressi, solo in piccola parte catalogato in passato, obiettivo che proseguirà nel 2026-2028;
- proseguire e concludere l’intervento sul fondo di disegni di Giuseppe Piermarini, sostituendo tutte le attuali cartelle conservative con cartelle nuove in cartoncino anacido; reperire via via fondi per il restauro dei disegni più deteriorati;
- inventariazione e sistemazione dei fondi fotografici;
-proseguire nell'acquisto di scaffali compattabili per alleviare la crescente carenza di spazio per il deposito dei libri e delle riviste;
- aumento e aggiornamento della disposizione degli scaffali aperti alla libera consultazione. A questo proposito, la vetrina su piazza del Grano e gli scaffali aperti situati alla reception hanno un ruolo sempre più importante per la visibilità del patrimonio di libri e periodici a disposizione degli utenti. Per quanto riguarda la Biblioteca ragazzi, è stata completamente riorganizzata la disposizione dei libri nella stanza per i bambini da 0 a 6 anni, è stata recentemente creata un’area “vintage” dove esporre tutti i libri pubblicati prima del 1985, e nuove sezioni tematiche vengono continuamente create e valorizzate sugli scaffali.

I servizi bibliotecari vengono garantiti dalla cooperazione tra il personale di ruolo e operatori della Cooperativa di gestione, che secondo il nuovo contratto di appalto, operativo da dicembre 2022, stanno garantendo un ulteriore aumento delle attività didattiche, di socializzazione e di promozione della lettura.

La Biblioteca si avvale in grandissima parte di risorse comunali, del contributo regionale concesso attraverso la legge regionale 37/90, di collaborazioni sporadiche e certamente da incrementare con soggetti privati come le associazioni e i club service del territorio. E’ invece esaurito il contributo ministeriale annuale per l’acquisto di libri, che ha permesso di acquistare una notevole quantità di pubblicazioni in tre anni.

L’amministrazione persegue l'obiettivo di rendere la Biblioteca sempre di più un luogo di incontro, apertura e coinvolgimento dei cittadini, cercando di attirare nuovi “lettori” o fasce di pubblico ancora

poco raggiunte dal servizio, oltre che proseguire nel potenziamento della comunicazione e promozione degli eventi, delle attività e dei servizi offerti.

La finalità per il futuro, mantenendo un forte legame con le radici storiche, è quella di offrire a tutti i cittadini occasioni di formazione, di dialogo, di conoscenza, con un servizio dinamico e moderno, utile ad una società in veloce trasformazione e dalle mutevoli esigenze informative.

Canali di comunicazione
La pagina web di informazioni e notizie "Foligno Cult", sita all'interno del sito web istituzionale del Comune, pubblica le varie iniziative culturali promosse dall'Assessorato alla cultura, ed è punto di riferimento fra gli strumenti di comunicazione utilizzati dalla Biblioteca. Obiettivo è continuare a potenziare i contenuti e la capacità di aggiornamento della pagina, anche nel contesto del nuovo sito web.

• Servizio dell'Ente: Musei

Le linee programmatiche di mandato pongono il loro accento sulla valorizzazione del centro storico, proseguendo nelle azioni per la salvaguardia, riqualificazione e valorizzazione della città storica, per restituirle l'identità e la vocazione di attrattore di servizi e funzioni che vanno dall'abitare, al lavoro, allo studio, alla socializzazione, alla cultura. Qui è concentrato il ricco sistema museale e culturale della città su cui il servizio musei continuerà a porre in essere quelle azioni per ampliare la conoscenza e promuovere la valorizzazione e la fruibilità dei beni artistici e monumentali.

L'ambito di riferimento del sistema museale è costituito principalmente dalla cura e tutela del patrimonio storico e artistico più prezioso della città, unitamente all'attivazione delle relazioni interne ed esterne, per lo studio, la ricerca, la fruizione di tali beni.

Gli obiettivi del Servizio, delineati dalla legislazione nazionale e regionale di riferimento (D. Lgs n. 42/2004 e L.R. 24/2003) perseguono l'attuazione di un progetto integrato tra pubblico e privato del sistema Umbria e del sistema città di Foligno per il recupero, il restauro e la valorizzazione dei beni culturali, naturali e territoriali, al fine di garantire compiutamente la tutela e valorizzazione delle Raccolte di Beni culturali, l'unificazione e potenziamento dell'offerta del circuito culturale, l'unitarietà della gestione, la razionalizzazione delle risorse e dei costi, la valorizzazione del territorio, lo sviluppo economico, l'attrattività turistica.

La Regione Umbria, in attuazione del DM 113/2018 avviato a dicembre 2019, partecipa e opera ad oggi all'interno del Sistema Museale Nazionale, un progetto del Ministero della Cultura creato con lo scopo di mettere in rete tutti i musei italiani.
Il Sistema Museale Nazionale è fondato sul fare rete tra musei e luoghi della cultura, da nord a sud; è una rete di 5.000 musei e luoghi della cultura, pubblici e privati, collegati fra loro al fine di migliorare il sistema di fruizione, accessibilità e gestione sostenibile del patrimonio culturale. Su base volontaria e mediante un processo di accreditamento, possono aderire oltre ai luoghi della cultura dello Stato anche le strutture non statali, pubbliche o private.

Lo strumento condiviso per raggiungere gli obiettivi del Sistema Museale Nazionale sono i livelli uniformi di qualità previsti all'allegato del DM 113/2018. Ai fini dell'accreditamento, il museo deve dar conto del grado di rispondenza agli standard minimi da conseguire nonché degli obiettivi di miglioramento in tre ambiti: organizzazione, collezioni, comunicazione e rapporti con il territorio.
Il servizio Musei, nella consapevolezza dell'importanza di questo strategico strumento di gestione museale, ha sin da subito aderito al programma di formazione e attuazione, conseguendo nel 2025 l'accreditamento per il Museo di Palazzo Trinci e avviando le procedure di accreditamento per gli altri musei civici e continuerà a lavorare per migliorare gli standard richiesti con l'obiettivo di costruire una cultura diffusa e collaborativa sui temi della cura e gestione dei musei.

Ruolo centrale è quello delle Regioni cui è affidata l'attività di coordinamento organizzativo nonché l'istruttoria delle istanze avanzate dai musei e dai luoghi della cultura di appartenenza non statale presenti in umbria.
A tal fine è stato istituto nella Regione Umbria un "Organismo Regionale di accreditamento al Sistema Museale Nazionale" come previsto all'art. 5 del DM 113/2018; con DGR 1111/2020 sono stati adottati i livelli uniformi di qualità per i musei individuati dal Decreto del MiBact 113/2018.

Il Museo con D.C.C. n. 61 del 19/12/2023 si è dotato di un regolamento che disciplina l'organizzazione e il funzionamento dei Musei del circuito cittadino rispondendo a quanto richiesto nell'allegato 1 "Livelli uniformi di qualità per i musei" al DM 113/2018.

Ha avviato una serie di iniziative per rendere il museo sempre più inclusivo e aperto alle necessità delle famiglie: ha dedicato nel 2021 all'interno di palazzo Trinci uno spazio per un "Baby Pit Stop"; ha conseguito nel 2022 il marchio di attenzione "Umbria Culture for Family" offrendo servizi e attività a "misura di famiglie" beneficiando delle iniziative di comunicazione marketing a livello regionale; ha elaborato mappe di accessibilità consultabili on line dal 2023 nel sito del museo che individua percorsi dedicati ai soggetti con difficoltà motorie.

E' stata istituita e regolamentata la Card Foligno che consente ai residenti della città di accedere gratuitamente a tutti i musei civici.

Tutte le azioni intraprese e che continueranno ad essere attivate hanno l'obiettivo di favorire la conoscenza dei luoghi culturali e delle bellezze della città per gli stessi cittadini e loro familiari, rafforzare l'idea di appartenenza di tali spazi che potranno apprezzare, rivedere e promuovere con amici e conoscenti.

La politica culturale della Amministrazione comunale, pur in un quadro generalizzato di carenza di risorse, è tesa al consolidamento e alla razionalizzazione delle strutture e delle manifestazioni esistenti e al completamento degli interventi avviati, al miglioramento delle strutture e degli spazi culturali in termini di accessibilità e fruibilità al fine di conseguire una mirata politica di sviluppo culturale e turistico del territorio, in grado di esaltarne le potenzialità e assicurarne la crescita.
In tal senso, il potenziamento dell'offerta culturale della città e del territorio consentirà di valersi del Sistema museale come di uno dei più incisivi punti di forza del sistema "*Foligno città d'arte".*

La vera e propria rete museale cittadina è costituita da:
- Museo Archeologico di Colfiorito (MAC)
- Museo della Città a Palazzo Trinci
- Museo della Stampa a Palazzo Orfini
- Oratorio della Nunziatella
- Oratorio del Crocifisso
- Ecomuseo della Dorsale appenninica. Sede di Scopoli
- Museo Naturalistico di Colfiorito
- Museo della Quintana a Palazzo Candiotti

Palazzo Trinci, museo della città, continua ad essere il punto di riferimento della città che ha consolidato sempre più nel tempo la sua immagine di straordinaria dimora umanistica impreziosita dagli affreschi del ciclo di Gentile da Fabriano, implementando il sistema dei beni e dei relativi servizi di fruizione.
Come sopra rappresentato, Palazzo Trinci dovrà sempre più assolvere alla funzione di punto di aggregazione per le iniziative culturali più significative della città, con eventi, mostre e attività legate alla convegnistica.
Obiettivo è favorire le iniziative culturali, promuovere mostre ed eventi così da attrarre sempre più utenti e visitatori senza tuttavia perdere di vista il ruolo del museo che è quello della conservazione e salvaguardia delle opere d'arte: il *Museo è un'istituzione al servizio della comunità, che ha in custodia, conserva, valorizza e promuove lo studio e la conoscenza delle proprie collezioni e del patrimonio culturale della città.*

La biglietteria del museo di palazzo Trinci al piano terra della corte rimane un punto di accoglienza per gli itinerari e gli eventi, bookshop, punto informativo, vetrina della tradizione e della eccellenza artigianale e culturale del territorio.

Il museo Trinci è stato luogo di importanti interventi migliorativi e di riqualificazione funzionale che hanno consentito l'apertura di nuove sezioni museali come quella interamente dedicata alla Madonna di Foligno di Raffaello o la sezione multimediale sull'abbazia di Sassovivo, la riorganizzazione della sezione archeologica di palazzo Trinci con nuova veste grafica ed audioguide, della sezione multimediale delle giostre, dei giochi e dei tornei al piano secondo in spazi di maggiore visibilità e fruibilità, la riorganizzazione della sezione delle istituzioni comunali nella sala "Dono Doni".
Ha aumentato la disponibilità degli spazi culturali realizzando al piano primo le nuove sale denominate la "sala degli artisti" e "sala Santa Messalina" che si aggiungono agli altri spazi espositivi delle "sale di Costanza".

Ciò ha consentito di realizzare e organizzare importanti mostre ed eventi che si svolte in contemporanea nelle diverse sale espositive.

L'assessorato alla Cultura continuerà nei prossimi anni la sua attività nell'organizzare mostre di livello a palazzo Trinci per la valorizzazione e promozione turistica della città e del territorio.

Palazzo Trinci grazie ai lavori di adeguamento impiantistico e funzionale finanziati nell'ambito dell'azione 5.2.1 del POR FESR 2014-2020 e realizzati nel corso del 2023 e 2024, ha raggiunto un maggior comfort ambientale ed efficientamento energetico nelle sale espositive.
Sono stati sostituiti tutti i terminali di impianto con relativa termoregolazione, restaurate e sostituite le vetrate degli infissi del piano primo, ridistribuiti i corpi illuminanti e sostituiti con lampade ad alta efficienza per ottimizzare consumi e prestazioni.

Palazzo Trinci è tra i dieci musei civici dell'Umbria che hanno aderito nel 2024 al progetto MuseiOn della Regione Umbria che nell'ambito del PSR 2014-2022 ha disposto risorse per il potenziamento dei servizi museali con la dotazione di strumentazioni tecnologiche per sperimentare nuove metodologie di comunicazione per la fruizione del patrimonio storico artistico e la visita aumentata nei musei.
Il progetto MuseiOn ha fatto poi rete con un altro progetto "La sottile linea d'Umbria – scopri l'Umbria tra Antico e Contemporaneo" a cura della Direzione Generale Musei del MIC, Musei Nazionali di Peruia – Direzione regionale Musei nazionali Umbria e della Regione Umbria.

E' importante continuare a sviluppare, coerentemente con le linee di mandato, progetti tematici, coinvolgendo Enti ed Associazioni culturali, come pure mantenere attive le collaborazioni tra i comuni, nonché potenziare la rete museale pubblica in sinergia con la Diocesi e con i due poli per l'arte contemporanea (CIAC) gestiti dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno.

Il comune di Foligno è anche capofila di una rete di 9 comuni e 13 musei regionali, costituita dal 2020 nell'ambito del progetto "Humbria2O. La cultura non si ferma 2022" che ogni anno interviene sul potenziamento della valorizzazione e fruizione del Patrimonio culturale grazie al finanziamento richiesto alla Regione Umbria con la L.R. 24/2003.

Si continueranno ad attuare politiche per il consolidamento dei legami storici che ci riportano a personaggi che fanno parte della nostra storia, come per Giuseppe Piermarini per il quale è stata inaugurata la mostra "Piermarini a Milano. I disegni di Foligno" presso Palazzo Trinci per celebrarne la figura e il ruolo avuto nell'architettura.
L'esposizione propone quasi 100 disegni originali di Giuseppe Piermarini (1734 – 1808), uno dei maggiori architetti italiani del XVIII secolo, celebre per le sue opere milanesi e lombarde come il Teatro alla Scala e la Villa Reale di Monza. I disegni sono parte del grande fondo conservato presso la Biblioteca comunale di Foligno. La mostra racconta l'evoluzione del grande architetto folignate, dai

primi studi romani fino alle grandi opere lombarde, con particolare attenzione a Milano e a Palazzo Reale. La mostra è promossa dal Comune di Foligno e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno, insieme al Comune di Milano e al Palazzo Reale di Milano.

Sempre in sinergia con la Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno, il Comune di Foligno in qualità di capofila ha presentato la candidatura in forma aggregata con il Comune di Spoleto "Foligno Spoleto in contemporanea" in risposta al Bando del Ministero della Cultura per il conferimento del titolo di Capitale italiana dell'arte contemporanea 2027. Attualmente la proposta "Foligno-Spoleto in Contemporanea" presentato dalle due città è stato selezionato come uno dei quattro progetti finalisti.

Sempre d'intesa con la Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno, il Comune di Foligno sta definendo l'accordo di comodato d'uso che porterà all'esposizione all'interno del Museo della Città di Foligno di un'opera d'arte attribuita a Giovanni di Corraduccio, acquisita recentemente al patrimonio della Fondazione. A partire dal 2026 il museo Trinci avrà il privilegio di esporre l'opera arricchendo così la collezione già dedicata all'artista, una figura di spicco dell'arte gotica in Umbria, il cui operato trova altresì continuità ed espressione anche nella decorazione delle pareti nel corridoio di collegamento del palazzo con la cattedrale. Con tale azione si manifesta la volontà di restituire alla comunità un'opera di importante valore storico-artistico, nell'obiettivo comune di arricchire l'offerta culturale del nostro territorio.

Grande attenzione merita poi il comprensorio folignate dove ha sede il Museo Naturalistico e il Museo Archeologico di Colfiorito, l'ecomuseo della Dorsale appenninica di Scopoli. Proprio l'Antenna Ecomuseale di Foligno "valle del Menotre", potrà offrire lo spunto per attività didattiche, iniziative, percorsi ed itinerari turistici volti ad approfondire temi specifici della tradizione locale e valorizzare i luoghi lungo la valle del Menotre, spina centrale di tutta l'area montana del territorio di Foligno. Un itinerario che dovrà mettere in comunicazione i vari insediamenti montani da Rasiglia a Scopoli, Pale, Casenove, Serrone, Leggiana, Ponte Santa Lucia fino a scendere a Belfiore, lungo le vie storiche e le antiche direttrici di comunicazione tirrenico-adriatiche.
Il museo di Colfiorito continuerà ad essere oggetto di iniziative ed attività didattiche con le scuole per la valorizzazione del territorio archeologico, paesaggistico e naturalistico di questa area montana in sinergia con il museo naturalistico e il Parco di Colfiorito.

Altri progetti
Altro obiettivo legato all'attività del museo è quello di implementare l'utilizzo di nuove ed innovative tecnologie.
E' indubbio che allo sviluppo e potenziamento dell'offerta culturale debba corrispondere un'adeguata comunicazione e promozione dell'offerta stessa, nella direzione non solo dei cittadini residenti ma del turismo nelle sue varie accezioni.
Se pertanto è necessario integrare in rete i servizi culturali, è altrettanto necessario investire nella comunicazione e nella fruizione pubblica dell'offerta culturale attraverso i vari canali esistenti, integrando l'offerta culturale con le molteplici, variegate offerte economiche, produttive e ricettive della città e del territorio: vendere, insomma, il pacchetto città – territorio come un *unicum* interconnesso e coeso, restituendo al centro storico la sua funzione di fulcro insediativo del sistema.

In tale ottica si muove il complesso di interventi mirati alla valorizzazione e alla fruizione tecnologicamente più avanzata dei complessi museali:

- E' già attivo un portale web dedicato ai musei della città e pagine social (facebook ed instagram) dei siti museali e programmazione eventi che consente di conseguire la massima visibilità e la massima fruizione del museo attraverso le forme di comunicazione più innovative e più largamente diffuse.
- Il progetto denominato "Divina Foligno" concluso a giugno del 2022 continua a produrre i suoi effetti per la valorizzazione degli attrattori culturali con segnaletica turistica fissa e contenuti multimediali, audio guide, realizzazione di itinerari intelligenti intorno ai beni di interesse storico-culturale ed

ambientale, con sistema di navigazione per i percorsi usufruibili attraverso app e piattaforme digitali.

- Il progetto “Arte da Inciampo – Un percorso alla scoperta della Foligno contemporanea”, avviato nel 2024 grazie al finanziamento ministeriale (Decreto del Ministero dell’Interno del 22/12/2022) concesso per il “bando per l’assegnazione del fondo a sostegno delle piccole e medie città d’arte”, contribuirà a valorizzare e promuovere il patrimonio culturale d’arte contemporanea della città con contenuti multimediali attivati attraverso lastre da inciampo posizionate nella pavimentazione urbana, che saranno esse stesse delle opere d’arte.

Il comune di Foligno continua ad avvalersi delle opportunità offerte da Art Bonus come strumento di collaborazione con i soggetti privati del territorio: con art Bonus qualsiasi contribuente può diventare mecenate e sostenere economicamente l’arte e la cultura, avendo la percezione diretta di aver contribuito a conservare, mantenere o fare buon utilizzo del patrimonio della città rispondendo ad uno degli obiettivi strategici ovvero il riavvicinamento dei cittadini e della comunità al patrimonio culturale pubblico.
Nel 2025 è stato completato il secondo intervento finanziato con art bonus che riguarda la riqualificazione degli spazi espositivi dell’ex teatro Piermarini, e si è avviata la procedura per il terzo intervento art bonus relativo al restauro del monumento a Nicolò Alunno.

Infine un accenno alle due opere ambiziose inserite nella programmazione di Agenda Urbana 2021-2027 che porteranno, relativamente alla cultura, alla riqualificazione del Museo della Stampa, con la realizzazione di un ingresso dalla piazza e l’ampliamento degli spazi museali, e alla realizzazione di un ponte sospeso per il collegamento aereo del Museo della Città di palazzo Trinci con il museo della Stampa in palazzo Orfini-Podestà.

Programmi	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028
1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico.	€ 9.153,02	€ 8.885,11	€ 8.607,67
2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	€ 2.073.518,34	€ 4.309.388,50	€ 1.963.626,07
	€ 2.082.671,36	**€ 4.318.273,61**	**€ 1.972.233,74**

MISSIONE N.6

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Missione	**MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero**
Descrizione	Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.
Finalità	Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi: 01-Sport e tempo libero 02-Giovani

PROGRAMMA 1 - Sport e tempo libero

• Servizio dell'Ente: Sport

Le linee programmatiche di mandato 2024 - 2029, approvate dal Consiglio Comunale in data 26/09/2024 ed ispirate al ruolo centrale ed imprescindibile che lo sport deve avere non solo quale strumento di benessere e prevenzione in tema di salute ma anche di promozione della socialità e dell'integrazione, hanno individuato quali principali azioni da porre in essere nel quinquennio:
1) la realizzazione di campagne istituzionali di comunicazione mirate a stimolare uno stile di vita attivo nelle azioni di tutti i giorni;
2) un costante monitoraggio dello stato degli impianti sportivi, al fine di attivare, in primo luogo, tutti gli interventi manutentivi e di riqualificazione energetica, facendo ricorso anche ai finanziamenti stanziati a livello europeo, al fine di garantire servizi diffusi, sicuri e di qualità, anche per mezzo della realizzazione di tensostrutture ad uso sportivo su aree già individuate;
3) incremento delle piste ciclabili e dei percorsi verdi, in particolare per le discipline sportive aerobiche, con collegamenti da e per le sponde del fiume, funzionali e ben integrate nel rispetto dei vincoli e del decoro urbano;
4) valorizzazione dei parchi cittadini, anche in collaborazione con i comitati di quartiere, dotandoli di strutture e attrezzature sportive per allenamenti individuali o attività di gruppo;
5) promozione di eventi sportivi di quartiere, con particolare attenzione alle aree con alta densità di popolazione, anche straniera, così da favorire il ruolo dello sport anche come motore di integrazione.

Sulla scorta di quanto realizzato nel quinquennio 2019 – 2024, periodo che ha visto da un lato dei forti investimenti nell'impiantistica sportiva per oltre tredici milioni di euro e dall'altro un'intensa attività in materia di promozione sportiva (Notte Bianca dello Sport, Premiazioni Giglio d'Oro allo Sport, Buoni Sport, Almanacco dello Sport, riattivazione Consulta comunale per lo Sport) e grandi eventi sportivi (Giro d'Italia, Tirreno – Adriatico, Eventi di Danza Sportiva, Campionati Mondiali di Karate, Campionati nazionali di ginnastica ritmica, Rally Città di Foligno) e sulla base delle linee programmatiche citate, questi i programmi e le attività che si intendono realizzare o avviare nel triennio 2024-2026 nell'ambito delle funzioni collegate allo sport:

IMPIANTISTICA SPORTIVA COMUNALE.
- in collaborazione con l'Area LL.PP. per l'analisi dello stato degli impianti sportivi al fine di definire tutti gli aspetti degli interventi manutentivi da effettuare e la possibilità eseguire una riqualificazione energetica, facendo anche ricorso ai finanziamenti a livello europeo, statale e regionale come già avvenuto nel 2021 per la riqualificazione dello stadio comunale "E. Blasone";

- in collaborazione con l'Area LL.PP. (Area responsabile del procedimento) conclusione delle procedure per l'affidamento della gestione del Polo Sportivo Comunale S. Pietro (scadenza del contratto prorogata al 28/02/2026);
- Avvio procedure per l'affidamento della gestione dell'impianto comunale di Tennis di Porta Romana (a seguito di proroga, scadenza contratto 31/12/2025);
- Avvio di un generale percorso di analisi ed eventuale revisione del quadro della rete degli impianti sportivi e delle relative forme gestionali (v. D.C.C. n. 53/2011), anche in considerazione del fatto che nel triennio 2024 – 2026 saranno ultimati i lavori per la realizzazione ed implementazione di n° 3 impianti sportivi (Palestra Campo di Marte, palestra Marconi e Ciclodromo Comunale) e verifica ed eventuale proposta di revisione del tariffario comunale riguardante gli impianti sportivi;
- Verifica ed eventuale proposta di revisione e aggiornamento del Regolamento "Criteri per la concessione in uso degli impianti sportivi comunali" in relazione alle forme gestionali delle palestre comunali;
- Avvio e conclusione – in collaborazione con l'Area LL.PP. - di tutte le procedure necessarie all'acquisto e fornitura degli arredi, dotazioni ed attrezzature sportive riguardanti gli impianti sportivi di nuova realizzazione;
- Proposte di modelli gestionali ed eventuali procedure di affidamento della gestione dei nuovi spazi sportivi in fase di costruzione;
- Costante interlocuzione con scuole ed associazioni sportive per l'approntamento di piccole migliorie o la fornitura di dotazioni ed attrezzature sportive alle palestre di diretta gestione comunale.

PROMOZIONE E SOSTEGNO DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA.

- Campagne istituzionali di comunicazione mirate a stimolare uno stile di vita attivo nelle azioni di tutti i giorni, anche tramite adesione ad iniziative promosse da enti sportivi o partner;
- Promozione – a seguito della sua realizzazione – del percorso permanente cicloturistico della ciclostorica "La Francescana" in collaborazione con l'omonima associazione sportiva e con i 12 Comuni interessati al percorso;
- Coordinamento e promozione degli eventi programmati annualmente al Palasport "Paternesi";
- Implementazione e miglioramento degli eventi di promozione sportiva organizzati del Comune negli anni precedenti (Notte Bianca dello Sport, Premiazioni Giglio d'Oro allo Sport) ed eventuale ideazione di nuove iniziative aventi valore di promozione sportiva;
- Promozione di eventi sportivi di quartiere, con particolare attenzione alle aree con alta densità di popolazione, e alla montagna, così da favorire il ruolo della sport anche come motore di integrazione;
- Collaborazione alla organizzazione e promozione di eventi sportivi promossi da terzi o direttamente dall'Ente;
- Rinnovo membri della Consulta Comunale per lo Sport, le attività ricreative e del tempo libero ed approvazione di un nuovo regolamento disciplinante le elezioni, il funzionamento e le attribuzioni di tale organo consultivo;
- Valorizzazione dell'attività motoria nei parchi cittadini nelle aree verdi, anche attraverso la partecipazione a bandi per la realizzazione di aree sportive all'aperto;
- Censimento delle associazioni/società sportive del territorio;

Perseguimento del sostegno alle famiglie in chiave di promozione sportiva attraverso l'erogazione dei "buoni sport" sulla scorta di quanto effettuato a partire dal 2021, eventualmente rivedendo i criteri di assegnazione per assicurare una maggiore estensione e copertura della misura verso un maggior numero di famiglie.

- **Servizio dell'Ente: Edilizia cimiteriale, scolastica e sportiva ed efficientamento energetico**
- **Servizio dell'Ente: Sicurezza e pubblica illuminazione**
- **Servizio dell'Ente: Strade**
- **Servizio dell'Ente: Manutenzione patrimonio edilizio**

Nel 2023 si prevede la consegna dei lavori per la realizzazione di uno spazio sportivo, in sostituzione della vecchia Palestra di via Nazario Sauro, sia a uso scolastico, che da destinare ad altre pratiche sportive nelle ore pomeridiane, al fine di poter soddisfare l'attuale richiesta dai parte dei cittadini, di spazi sportivi e collettivi; l'area scelta per la realizzazione della nuova Palestra, si sviluppa tra via Madonna delle Grazie e via Guglielmo Marconi, all'interno del polo scolastico di Foligno.
La palestra sarà conforme al progetto definitivo approvato con D.G.C. n. 487/2021 e atta a consentire l'espletamento del gioco del Basket con la possibilità di ospitare un pubblico fino alle 100 persone e la realizzazione un edificio destinato a servizi della palestra (spogliatoi atleti, giudici di gara, magazzino, assistenza medica); l'importo dello stanziamento è pari ad € 1.189.445,79.

A seguito del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021 Rigenerazione Urbana, il Comune di Foligno è risultato aggiudicatario di alcuni finanziamenti per impianistica sportiva.
1) Nel territorio comunale è presente un ciclodromo, ubicato strategicamente all'intersezione della viabilità ciclabile e che rappresenta punto di aggregazione e crescita della gioventù folignate; - considerato che già era previsto nel programma triennale 2021/2023 la realizzazione di una struttura al servizio dell'impianto ma che non era in grado di svolgere quella azione aggregante tipica dello sport, vista l'esiguità dei metri quadri realizzabili. Pertanto l'Area LL.PP. ha sviluppato un progetto attuabile in più stralci funzionali tale da ridare slancio all'area sportiva e da fungere come punto di aggregazione dell'area periferica della città; lo studio prevede tre diversi fasi da inserire nelle tre annualità del programma triennale delle opere pubbliche 2021/2023 che nello specifico sono:
I fase realizzazione della palazzina a servizio delle associazioni sportive presenti, con palestra, spogliatoi ed attività connesse con la pratica sportiva per un importo di € 993,000,00;
II fase realizzazione palazzina con ristorazione ed uffici e struttura bike sharing, importo € 731.000,00;
III fase realizzazione tribuna su circuito ciclistico, con sottostante area a servizio degli atleti ospiti e commissari, e nuovo circuito per biciclette bmx: importo € 995.000,00. Successivamente si potrà prevedere un'ulteriore e finale fase per realizzare il primo velodromo della città
2) Il 'Campo dei Giochi' in Via N. Sauro è situato nelle immediate vicinanze del centro storico di Foligno ed è censito al C.T. dello stesso Comune al Foglio 175 part. 10; lo stesso necessita di una serie di opere finalizzate alla riqualificazione e all'ammodernamento dell'intero impianto e dell'area circostante. Il progetto, pertanto, è finalizzato non solo per lo svolgimento delle due manifestazioni annuali della Giostra della Quintana ma anche per lo svolgimento di attività ludico sportive e spettacoli che consentono di utilizzare l'impianto per l'intero arco dell'anno con evidenti benefici per la collettività e il tessuto sociale; la struttura occupa un'area strategica posizionata in adiacenza al centro storico il quale, per gliinterventi previsti nello studio proposto, verrebbe ad usufruire di un impianto polifunzionale di grande importanza per la rivitalizzazione del tessuto edilizio della parte antica della città.

Programmi	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028
1 - Sport e tempo libero	€ 599.437,73	€ 464.034,60	€ 458.356,63
2 - Giovani	€ 109.164,90	€ 91.017,22	€ 91.017,22
	€ 708.602,63	**€ 555.051,82**	**€ 549.373,85**

MISSIONE N.7

TURISMO

Missione	**MISSIONE 07 - Turismo**
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.
Finalità	Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi: 01-Sviluppo e valorizzazione del turismo

PROGRAMMA 1 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

- **Servizio dell'Ente: Turismo**

Funzioni del Servizio Turismo

Al Servizio Turismo sono attualmente assegnate due tipi di funzioni:
1- funzioni relative allo **sportello SUAPE** per la gestione di tutte le pratiche amministrative relative alle **attività ricettive** alberghiere, extralberghiere e locazioni turistiche (nuove aperture, cessazioni, chiusure temporanee, variazioni di vario genere).
Oltre all'istruttoria delle numerosissime pratiche il servizio fornisce costantemente informazioni e assistenza agli utenti, tramite telefono, e mail e appuntamento in presenza.
Il servizio si occupa inoltre di gestire i conseguenti necessari rapporti con la Regione dell'Umbria, con il Commissariato, la Questura ed altri enti a vario titolo coinvolti nel procedimento. Al 31/12/2024 sono ben 322 le strutture ricettive attive nel Comune di Foligno.

2- **progettazione e la realizzazione di tutte le iniziative di promozione turistica**: la partecipazione a Bandi, la partecipazione a fiere di settore, l'affidamento di servizi dedicati. Questi ultimi possono riguardare: servizi di comunicazione e marketing turistico, pubblicazione di guide, articoli, inserzioni pubblicitarie, realizzazione di materiale informativo, organizzazione di eventi, visite guidate, educational, acquisto di strumenti digitali per la promozione.
Il Servizio si coordina inoltre con la Regione Umbria riguardo le inziative e gli strumenti di promozione (come ad esempio il sito Umbriatourism), collaborando al posizionamento del brand turistico regionale.
Costituisce inoltre il riferimento per le Associazioni di Categoria, lavorando in un'ottica di collaborazione e di supporto alla promozione degli operatori turistici presenti sul territorio comunale.
Queste funzioni continueranno ad essere mantenute e sviluppate anche nel triennio 26-28.

Il Servizio Turismo tiene i **rapporti con il gestore dei Servizi Museali, Culturali e Turistici**, coordinando la parte riguardante i Servizi turistici e collaborando con lo stesso alla progettazione di attività e strategie di promozione. **Coordina e supervisiona lo IAT**, che ha funzioni di Ufficio Informazioni e Accoglienza Turistica per 9 comuni, gli **info point** di Rasiglia, Colfiorito insieme al servizio parco di Colfiorito e gli info point temporanei attivati in occasione di eventi e manifestazioni. Funzioni ed attività che resteranno centrali anche per il triennio a venire.

A tal proposito, nel 2024 è stata riavviata da parte del Servizio Turismo, su impulso del relativo Assessorato, un'importante **azione di coordinamento dei 9 Comuni che compongono il comprensorio IAT VALLE UMBRA**, di cui Foligno è il capofila.

Sono state organizzate diverse riunioni per condividere azioni comuni di promozione a livello comprensoriale. Come primo risultato si è giunti alla pubblicazione di una brochure turistica condivisa, le cui copie cartacee sono state già ripartite tra tutti i comuni, mentre la versione digitale è pubblicata nella sezione turistica del sito del Comune di Foligno.
E' stato inoltre affidato un servizio fotografico professionale per tutti i Comuni.
Sono in programma altre azioni coordinate che prevedono la ristampa di materiale turistico dei singoli Comuni da mettere a disposizione dell'Ufficio informazioni e accoglienza turistica IAT.

Tale coordinamento sarà ulteriormente sviluppato nel triennio a venire, perché data la vicinanza territoriale dei comuni facenti parte del comprensorio, quest'ultimo può essere considerato e promosso come un'unica meta turistica le cui diverse realtà si valorizzano a vicenda.
Il comprensorio trova (e continuerà a trovare nel tirennio a venire) il suo punto di riferimento promozionale e operativo nell'Ufficio Informazioni e Accoglienza Turistica di Foligno.

L' **Ufficio Informazioni e Accoglienza Turistica** di Porta Romana, coordinato dal Servizio Turismo, assolve al compito di presentazione delle offerte turistiche in **due ambiti territoriali**:
- Comunale della Città di Foligno;
- Comprensoriale dei nove comuni della Valle Umbra, per mezzo dell'ex Servizio Turistico Associato soppresso con la costituzione dell'ATI3 Umbria, istituito il 16.04.09 con l'insediamento dell'assemblea dei sindaci dei Comuni ricompresi nell'ambito.

Lo IAT, coordinato dal Servizio Turismo, esplica dunque il **servizio di informazione turistica** e sugli eventi in programma per la città e per il comprensorio della Valle Umbra, avvalendosi di personale dedicato, dei dispositivi informatici multimediali in dotazione e del materiale informativo a disposizione che fornisce preziose notizie relativamente ai luoghi, alle attrazioni, alle manifestazioni e alla ricettività.
E' inteso come un organo dove far convogliare dati e informazioni e quindi luogo di progettazione e coordinamento di iniziative che, oltre alla funzione di front office, debba svolgere un efficace servizio di back office e raccolta dati relativi ad eventi e manifestazioni, associazioni (categoria, culturali, sportive e del tempo libero).
Garantisce un concreto supporto sia al turista, che alle strutture alberghiere e extralberghiere nonché ai ristoratori e ai commercianti.
Il personale dell'Ufficio aggiorna la **sezione Valle Umbra e la sezione Eventi in città del sito web del Comune di Foligno** e cura la **pubblicazione di locandine e informazioni nei totem digitali** posizionati presso l'ufficio di Porta Romana, presso lo Sportello del Cittadino e presso la Stazione ferroviaria.
Per quanto riguarda Foligno, la rete museale ampia e composita, le bellezze storico/artistiche e paesaggistiche, il calendario di eventi estremamente articolato e ricco, l'offerta di servizi votati all'enogastronomia e allo svago contribuiscono ad un'immagine di città viva e vivibile, che sta acquisendo una popolarità sempre maggiore.
Altrettanto dicasi per il comprensorio. Infatti, grazie alle azioni intraprese dai singoli Comuni e a quelle messe in campo dalla Regione, come il lancio del nuovo brand e le campagne di promozione, anche i piccoli comuni sono ormai una meta turistica in costante crescita.

La vivacità turistica della città e del comprensorio è denotata dalle **strutture ricettive** che, alla data del 31/12/2024, a livello comprensoriale risultano essere 796; di queste ben 322 insistenti sul territorio del Comune di Foligno.

Il Servizio Turismo si occupa di seguire i procedimenti relativi ai numerosi **patrocini riguardanti eventi, inziative e manifestazioni varie**, con i conseguenti adempimenti relativi anche all'utilizzo delle sale comunali e alle eventuali **occupazioni di suolo pubblico**.
Segue inoltre l'istruttoria per i **contributi** ad inziative ad interesse turistico.

In particolare il Servizio è di **supporto anche ai grandi eventi**: Primi d'Italia, Quintana, Capodanno etc e, per quanto riguarda le azioni in termini di promozione del territorio, anche a eventi sportivi come Giro d'Italia, Tirreno Adriatico, campionati nazionali e internazionali di varie discipline sportive.

Sono seguite dal Servizio anche tutte le procedure riguardanti le **iniziative natalizie**: i patrocini e le concessioni di suolo pubblico per le numerose Associazioni che organizzano inziative varie; l'affidamento per l'installazione delle **luminarie**; l'organizzazione e relativi affidamenti per la realizzazione della **Casa di Babbo Natale** e delle correlate inziative culturali.

Sintesi delle azioni di carattere organizzativo attuate

È significativo sottolineare, anche in relazione alle correlative possibilità di sviluppo da attuare nel triennio 2026-2028, che nel corso del quinquiennio 2021-2025 numerose ed importanti sono le azioni poste in campo dall'Amministrazione comunale. Il turismo ha infatti assunto per la città di Foligno un aspetto di rilevanza strategica per lo sviluppo dell'economia, della cultura e per la salvaguardia e la valorizzazione delle tradizioni legate al territorio.
In particolare, oltre alle azioni per la valorizzazione e la conoscenza delle attrazioni artistiche e culturali del capoluogo, negli ultimi anni hanno acquisito importanza ed interesse anche i borghi minori quali Rasiglia e quelli collocati lungo la Valle del Menotre divenuti mete turistiche con valenza regionale e nazionale.
Nel 2022 è stato creato un **info point a Rasiglia** e nel 2024 la frazione è entrata a far parte della prestigiosa Associazione **I borghi più belli d'Italia** come borgo ospite per gli anni 2024-2025.
In questo modo Rasiglia e con essa tutta la città di Foligno viene coinvolta nelle importanti inziative di promozione territoriale portate avanti dalll'Associazione, con cui collabora costantemente, oltre a poter sfruttare il ritorno d'immagine dato dal brand "I borghi più belli d'Italia".
L'Amministrazione persegue l'obiettivo di sviluppare i servizi volti a consentire la migliore fruizione dei siti turistici di Pale e di Rasiglia.
A tale proposito si evidenzia che nel periodo estivo 2021 - 2023, è stato implementato un servizio di navette gratuite per la Valle del Menotre, sostenendo il flusso turistico tra le varie frazioni di Belfiore – Pale - Ponte Santa Lucia – Scopoli – Casenove - Rasiglia e Colfiorito, con un mirato servizio di trasporto pubblico. Inoltre sono state organizzate una serie di visite guidate gratuite che hanno riscosso un grande apprezzamento.

Tra gli obiettivi raggiunti e che negli anni avvenire continueranno ad essere sviluppati, c'è la creazione e il successivo posizionamento del **brand turistico Visit Foligno** che identifica in maniera significativa Foligno e le peculiarità del suo territorio. Il relativo logo, lanciato nel 2022, è utilizzato come marchio di riconoscimento delle principali attività di promozione turistica e territoriale intraprese e nei materiali cartacei e digitali di infomazione e promozione.
In particolare il servizio sta progressivamente incentivando l'inserimento del logo visit nonché del QR code utile a scaricare le guide tematiche digitali delle città:

- nei materiali promozionali degli eventi di maggior rilievo, sia quelli direttamente organizzati dal Comune (Giornate dantesche, Segni barocchi, Estate al Trinci etc) sia quelli organizzati dalle Associazioni;
- nelle pubblicazioni, articoli, depliant, riviste di promozione turistica e territoriale, anche attraverso l'acquisto di spazi redazionali e pubblicitari.

A dicembre 2022 sono state pubblicate **le due pagine Facebook e Instagram Visit Foligno**. Una mirata attività di pubblicazione di post corredati da testi e immagini sulla città e sui suoi eventi principali, unita alle campagne sponsorizzate, ha permesso di implementare progressivamente il numero dei followers e delle interazioni con le pagine.
In particolare ogni anno vengono programmate delle campagne sponsorizzate che mirano ad aumentare il numero dei followers e a promuovere le pagine, oltre che promuovere in generale il territorio. Sono state realizzate anche campagne specifiche per pubblicizzare le guide tematiche digitali multimediali. In questi contesti viene data visibilità al brand Visit Foligno, richiamato nelle grafiche utilizzate.

A partire dalla fine dell'anno 2025 e per tutto il 2026, in collaborazone con i Servizi Commercio e Comunicazione, è prevista la realizzazione di uno studio e l'elaborazione di un piano di marketing territoriale, al fine di potenziare ulteriormente il brand ed attuare ulteriori azioni in tal senso.
In particolare, in questo progetto è prevista la creazione del portale turistico Visit Foligno, dedicato alla promozione del territorio e degli eventi, e l'ulteriore sviluppo delle pagine social.

Per quanto riguarda altre azioni a carattere promozionale, va segnalato che nel quinquiennio sono stati disposti affidamenti di appositi incarichi esterni per la realizzazione di significativi **strumenti per l'informazione e la promozione turistica**, la conoscenza della città, l'esplorazione del territorio e delle peculiari attrattive che lo caratterizzano.
Contenuti testuali brevi ma significativi, di immagini dei paesaggi e delle tradizioni, nonché di video che, diffusi attraverso mezzi di informazione e social, trasmettono le notizie essenziali utili per il turista e che, nello stesso tempo, sono capaci di suscitare curiosità ed emozioni evocando le tipiche atmosfere delle piazze, dei vicoli e dei borghi della città.
Di particolare rilievo è stata l'avvenuta pubblicazione, il 15 dicembre 2022, della Guida interamente dedicata a Foligno per la collana **Le Guide di Repubblica**.
Un altro lavoro di grande importanza portato a termine nel 2023 è stata la realizzazione delle **Guide tematiche digitali multimediali della città e del territorio**, realizzate anche in versione cartacea e di cui parliamo a seguire.

Particolare importanza ha assunto l'acquisto di spazi pubblicitari e redazionali in quotidiani, riviste di settore, portali di informazione turistica e di eventi: in maniera ricorrente nel corso dell'anno, vengono infatti pubblicati articoli, inserzioni, grafiche pubblicitarie mirate a raccontare il territorio e a promuovere gli eventi principali organizzati dal Comune.

Attraverso la partecipazione a **bandi regionali** abbiamo avuto accesso a nuove fonti di finanziamento e sono stati realizzati importanti progetti di promozione turistica.
Con il progetto Visit Foligno: un viaggio al centro del mondo tra arte, natura, tradizioni ed enogastronomia, il servizio turismo ha partecipato per due edizioni al bando UMBRIAPERTA, emanato dalla Regione Umbria nel 2020 e nel 2022.

Nell'ambito di tale progetto, nel 2021 il Comune di Foligno ha realizzato l'evento **"Visit Foligno Open Days"**, che si è svolto a dicembre 2021. All'evento hanno preso parte gli operatori economici e le associazioni partner del progetto, che hanno proposto itinerari modellati su diversi target ed interessi: cicloturismo e trekking, arte e cultura, borghi, natura e paesaggi, enogastronomia e produzioni tipiche locali. In occasione dell'evento inoltre sono stati realizzati: allestimento info point a Porta Romana, realizzazione di video promozionali, di pannelli, di brochure con le attività programmate per l'evento, affissione manifesti, altre attività di comunicazione.
Inoltre a valere sul progetto sono stati realizzati i seguenti interventi: implementazione della segnaletica informativa di promozione turistica; mappatura GPS per un percorso cicloturistico dentro e fuori le mura; mappa del percorso turistico ciclabile ad anello dei 7 Altopiani Plestini del territorio di Colfiorito; mappa GPS del percorso escursionistico naturalistico tra Pale e Rasiglia; creazione di n. 3 esperienze immersive, avvalendosi della realtà aumentata frutto della tecnologia digitale; acquisto n. 2 monitor per infopoint del Parco di Colfiorito e per l'Aula Verde di Pale; acquisto n. 3 colonnine di manutenzione bike.

Nella seconda edizione Il progetto ha previsto due interventi principali. Il primo è stato la realizzazione degli eventi **"I week end di Visit Foligno"** (prosecuzione dell'evento Vist Foligno open days realizzato con la prima edizione del bando Umbriaperta) che hanno avuto luogo a Foligno, centro storico e territorio, in una duplice edizione ad ottobre e a dicembre 2023.
Il secondo intervento messo in atto è stato la realizzazione delle **guide tematiche digitali multimediali**, dal carattere "immersivo", divise in sei fascicoli tematici e scaricabili gratuitamente dal sito del Comune di Foligno in doppia versione italiano e inglese. Un valido ed innovativo strumento al servizio di turisti ed operatori turistici, che possono conoscere e pregustare tutto l'anno diversi tipi di esperienze di visita. Le guide sono anche efficaci strumenti a portata di smartphone, in grado di fornire

al turista informazioni immediate circa il territorio ed i principali luoghi di interesse storico/culturali e paesaggistici, nonché informazioni di visita (orari dei musei, prenotazioni), mappe dei percorsi e infomazioni sui principali eventi a cui è possibile partecipare nel corso dell'anno.

Inoltre, grazie al vasto lavoro svolto per la realizzazione delle guide tematiche, il Comune ora dispone di un archivio completo di foto e video di tutto il territorio comunale che riveste un interesse turistico; dispone inoltre di testi descrittivi dettagliati in doppia lingua italiano/inglese di tutti gli attrattori, gli itinerari, le eccellenze enogastronomiche, gli eventi principali della città.
Le guide continueranno ad essere promosse nella loro versione digitale, italiano/inglese.

Il terzo progetto concluso nel corso dello scorso mandato in risposta ad avviso emanato dalla regione Umbria è stato il progetto intercomunale **"Il Perugino per tutti: Foligno, Spello ed Assisi un itinerario tra arte e natura"**, realizzato nel territorio dei Comuni di Foligno (capofila), Assisi e Spello nel 2023. E' stato realizzato un percorso itinerante alla scoperta di quattro opere del pittore Pietro Vannucci grazie a 9 visite guidate, 6 in navetta e 3 in e-bike. In ciascun Comune sono stati organizzati eventi e iniziative particolari per valorizzare ulteriormente la fruizione dell'itinerario e delle opere. E stato inoltre creato un percorso cicloturistico permanente con traccia GPX scaricabile gratuitamente dal sito www.ilperuginopertutti.it.

Nell'anno 2025 è stata accolta la richiesta di finanziamento a valere sul bando emanato dal Gal Valle Umbra e Sibillini "INCENTIVAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA RISORSA TURISTICO-RICREATIVA DELLE AREE RURALI". La concessione dei contributi a fondo perduto previsti dal bando è finalizzata alla valorizzazione ed incentivazione delle risorse turistico-ricreative e culturali, attraverso il sostegno ad iniziative ed eventi capaci di accrescere l'attrattività a fini turistici dei territori. In quest'ottica il Comune ha presentato un progetto per promuovere sui principali media nazionali l'evento identitario della città, ossia la Giostra della Quintana 2026, in occasione del suo ottantennale.

Riguardo alle **visite guidate**, ogni anno viene fatto un programma rivolto ai cittadini e ai turisti, alla scoperta dei principali attrattori e/o legate agli eventi.
Nel 2025 sono state programmate e già in buona parte realizzate, visite del centro storico, visite della Cattedrale recentemente riaperta, visite legate alla figura del Piermarini in città in occasione dell'importante mostra dedicata all'architetto allestita a Palazzo Trinci e visite legate ad eventi specifici: Giornate dantesche, Notte Barocca, Camminata tra gli olivi, Mieleinumbria, Natale.
Il programma degli appuntamenti viene pubblicizzato presso tutte le strutture ricettive del comprensorio Valle Umbra, oltre che in tutti i canali digitali del Comune (pagine social, sito web, totem e cartelli luminosi).
Si tratta di uno strumento di divulgazione e promozione utile e molto apprezzato, che sarà mantenuto e migliorato anche negli anni a venire.

Un'importante azione di coordinamento per la promozione turistica è stato realizzato nel 2025 dal Servizio turismo in collaborazione con il gestore dei sevizi museali e turistici Coopculture.
Sono state realizzate infatti due giornate formative sulle opportunità offerte da Foligno, a cui sono stati invitati tutti gli operatori del settore turisitico ed economico della città: gli operatori di Coopculture hanno illustrato le modalità di reperimento di informazioni turistiche, le potenzialità delle app turistiche (come Divina Foligno e Arte da Inciampo) e delle guide cartacee e digitali e accompagnato i partecipanti in una visita guidata degli spazi museali.
E' stata registrata una buona partecipazione ed un ottimo apprezzamento per cui si prevede di trasformare questa esperienza in un appuntamento fisso degli anni a venire.

Per quanto riguarda il **servizio di informazioni turistiche**, come già detto si espleta attraverso l'ufficio IAT di Porta Romana a Foligno, gli info point di Rasiglia e Colfiorito e gli info point temporanei allestiti in occasione di manifestazioni ed eventi.
Dal 2020 è stato determinato un significativo incremento dell'orario di apertura del front office dello IAT di Porta Romana, oltreché dell'attività di accoglienza e informazione turistica anche nei fine settimana

estivi presso le sedi del Parco e del Museo Naturalistico di Colfiorito ai quali si è aggiunto a luglio 2022 l'Infopoint di Rasiglia e l'acquisto dell'attrezzatura per l'allestimento degli info point temporanei.
Questi punti di informativi continueranno ad essere centrali anche negli anni a venire, con l'obiettivo di migliorarne ulteriormente il servizio offerto e la quantità e qualità dei materiali a disposizione del turista e del cittadino.

La **promozione del territorio** si attua anche con altri strumenti quali: la partecipazione a fiere e borse turistiche, l'organizzazione di promotional e di educational tour, la collaborazione fornita dagli uffici comunali alle troupe televisive e cinematografiche o alle redazioni giornalistiche, che sempre più stanno manifestando interesse per il territorio, l'organizzazione come già ricordato delle visite guidate e la predisposizione di materiali ad hoc.
In questo contesto, i dati pubblicati sul sito della Regione Umbria danno conto dell'andamento crescente delle presenze e dei soggiorni nelle strutture operanti nel territorio.

AZIONI DA SVILUPPARE NEL TRIENNIO 2026-2028

- contribuire, insieme agli altri servizi dell'Ente interessati, **alla valorizzazione e promozione dei beni artistici, monumentali, paesaggistici e naturalistici** del territorio nonché delle sue tradizioni e beni immateriali;

  - proseguire nel posizionamento del **brand Visit Foligno** anche attraverso lo sviluppo dei relativi canali social;

  - sviluppare le **attività di promozione** attraverso azioni di marketing territoriale, campagne di comunicazione, partecipazione a fiere di settore, organizzazione di promotional o educational tour, visite guidate, eventi, scambi istituzionali e culturali con altre città, adesione a reti o associazioni (come ad esempio I borghi più belli d'Italia) e altre inziative mirate;

  - incentivare una corretta e completa **informazione sulla città e sul suo territorio** attraverso i principali materiali e strumenti di comunicazione nonché attraverso l'efficace gestione dei punti di informazione turistica e dei punti di informazione digitale;

- curare l'ampliamento e il continuo aggiornamento del **portale di informazioni turistiche** del Comune di Foligno;

- implementare i **servizi** di accoglienza turistica, anche nella zona della Valle del Menotre;

  - incentivare la **promozione legata ai personaggi storici** che hanno reso lustro alla città di Foligno come Dante Alighieri, San Francesco, Giuseppe Piermarini, Federico II, Barbanera etc…

  - consolidare il brand di Foligno come **"Centro del Mondo"** promuovendo, oltre che gli aspetti legati alla leggenda, anche la centralità di Foligno come base strategica di partenza per visitare l'Umbria;

- promuovere gli **eventi**, compresi i grandi eventi e con particolare riguardo alla Giostra della Quintana, manifestazione identitaria della città, e alle iniziative culturali ad essa correlate;

  - promuovere un **calendario integrato degli eventi**, anche a livello comprensoriale in collaborazione con gli altri Comuni del comprensorio turistico del folignate;

  - attuare azioni volte a dare particolare impulso al **turismo lento**, religioso, sportivo, enogastronomico, ciclistico ed escursionistico, anche in sinergia con le forze già attive sul territorio;

- attuare la normativa regionale che mira alla **promozione del Brand Umbria** e quindi collaborare con l'Ente Regionale in tutte le forme d'iniziativa turistica;

- proseguire nello sviluppare **azioni di promozione territoriale a livello comprensoriale**, in sinergia con gli altri Comuni del comprensorio turistico del folignate;

Programmi	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028
1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	€ 393.820,24	€ 390.679,32	€ 368.680,32
	€ 393.820,24	**€ 390.679,32**	**€ 368.680,32**

MISSIONE N.8

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Missione	**MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**
Descrizione	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.
Finalità	Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi: 01-Urbanistica e assetto del territorio 02-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

PROGRAMMA 1 - Urbanistica e assetto del territorio

• Servizio dell'Ente: Urbanistica

Il Servizio si occupa delle previsioni urbanistiche generali ed attuative, secondo logiche di sostenibilità, e cura le attività previste dalla Legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1, Testo unico Governo del territorio e materie correlate (pubblicata in Bollettino Ufficiale n. 6 S.o. n. 1, del 28/01/2015), in merito alla pianificazione generale e attuativa, ivi compresi gli atti riferiti alle opere di urbanizzazione, dall'istruttoria all'approvazione.
Gestisce il Sistema Informativo Territoriale Comunale (SITC) e predispone gli atti riguardanti la toponomastica e la numerazione civica, curandone l'aggiornamento nel SITC.
Svolge funzioni ed attività istruttorie connesse alla definizione dei procedimenti urbanistici nonché rilascio dei pareri in materia urbanistica a vario titolo richiesti.
Si occupa in particolare delle seguenti attività:
- istruttoria preliminare dei piani attuativi;
- istruttoria di piani attuativi di iniziativa privata e mista;
- istruttoria di piani attuativi di recupero;
- procedimento di presa in carico al patrimonio comunale delle opere di urbanizzazione;
- supporto all'attività di accesso agli atti, per quanto riguarda gli strumenti urbanistici attuativi;
- certificato finalizzato ad agevolazioni fiscali (cd. "BONUS FACCIATE");
- certificato di destinazione urbanistica (CDU);
- certificato sull'esistenza e qualità dei vincoli (CEQV) e gestione della vincolistica sovra-comunale;
- certificato propedeutico al procedimento regionale per valutazione dell'assoggettabilità a VIA (vincoli e parere di compatibilità);
- parere di compatibilità agli strumenti attuativi sulle istanze edilizie;
- parere ai fini urbanistici su progetti dell'Ente o di soggetti diversi dal Comune;
- parere ai fini edilizi per procedimenti ambientali (AUA, AIA, AUT d.lgs. n. 152/2006);
- gestione del procedimento unico per l'autorizzazione di attività produttive o per servizi (di competenza del servizio limitatamente ai casi di variante allo strumento urbanistico);
- attestazione di deposito di tipo di frazionamento catastale;
- assegnazione della numerazione civica agli accessi degli edifici ed individuazione delle zone censuarie;
- denominazione vie e piazze della città;
- procedimento per la determinazione dei prezzi per edifici sottoposti a regime di edilizia convenzionata agevolata;

- istruttorie e rilascio pareri per lo svincolo delle aree PEEP in relazione agli aspetti di competenza del servizio.

- **Unità di progetto (articolo 6, comma 6, del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi): Ufficio Tecnico per la pianificazione urbanistica (in breve Ufficio del Piano)**

L'ufficio svolge funzioni ed attività connesse alla pianificazione pubblica, con riferimento alla pianificazione generale ed attuativa, curando la progettazione e sovrintendendo ad ogni fase del procedimento.
Oltre all'attività progettuale, si occupa in particolare delle seguenti attività:
certificato finalizzato ad agevolazioni fiscali (cd. "BONUS FACCIATE");
- certificato di destinazione urbanistica (CDU);
- certificato sull'esistenza e qualità dei vincoli (CEQV) e gestione della vincolistica sovra-comunale;
- certificato propedeutico al procedimento regionale per valutazione dell'assoggettabilità a VIA (vincoli e parere di compatibilità).
Per quanto riguarda l'attività progettuale:
- promuove la formazione del Nuovo Piano Regolatore Generale e lo predispone, curando tutte le fasi del procedimento fino all'approvazione;
- predispone le varianti allo strumento urbanistico generale, anche attraverso accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento, curando tutte le fasi del procedimento;
- predispone i piani attuativi di iniziativa pubblica e di quelli di iniziativa mista (pubblico/privato), curando tutte le fasi del procedimento in ordine all'approvazione degli stessi.

Nell'anno 2024 l'ufficio ha completato la progettazione urbanistica (ed il relativo iter di approvazione) riguardante:
- il piano attuativo finalizzato all'ampliamento dell'edificio sito all'interno del parco degli Orti Orfini.
- la variante parziale al PRG'97 riguardante le aree classificate come parco del fiume Topino - parte urbana (sigla V/PTU).
Nel medesimo anno l'ufficio sta completando l'iter di approvazione delle progettazioni urbanistiche riguardanti:
- la variante parziale al PRG'97 riferite alle aree per le attrezzature sportive (sigla V/AS);
- la variante parziale al PRG'97 riguardante l'area di verde di quartiere sita in loc. Colle san Lorenzo;
- la variante parziale al PRG'97 riguardante l'area interessata dall'Ambito urbano di trasformazione n. 32, denominato SAN BENEDETTO;
Sempre nel 2024 l'ufficio sta completando la progettazione urbanistica riguardante:
- la variante parziale al PRG'97 finalizzata all'implementazione dei servizi per le aree montane;
- la variante parziale al PRG'97 finalizzata alla ripianificazione di un tratto stradale sito tra via Santocchia e via Alfieri.

Nell'anno 2025 l'ufficio ha completato (o sta completando) l'iter di approvazione delle progettazioni urbanistiche riguardanti:

- la variante parziale al PRG'97 riferite alle aree per le attrezzature sportive (sigla V/AS);

- la variante parziale al PRG'97 riguardante l'area di verde di quartiere sita in loc. Colle san Lorenzo;

- la variante parziale al PRG'97 finalizzata alla ripianificazione di un tratto stradale sito tra via Santocchia e via Alfieri.

Sempre nel 2025 l'ufficio sta completando la progettazione urbanistica riguardante la variante parziale al PRG'97 finalizzata all'implementazione dei servizi per le aree montane;

Nell'anno 2026 è previsto il completamento dei procedimenti di approvazione delle varianti urbanistiche sopra individuate.

L'attività principale dell'ufficio resta comunque concentrata sulla formazione del nuovo Piano Regolatore Generale della Città di Foligno.
E' infatti ormai consolidato ed ampiamente condiviso che il piano vigente non è adeguato alle nuove esigenze di pianificazione dibattute nell'ultimo ventennio, incentrate su criteri di maggiore flessibilità e quindi di efficacia, puntualmente recepite dalla leggi regionali in materia (*l.r. n. 11/2005 e successiva l.r. n. 1/2015 "Testo Unico – Governo del territorio e materie correlate"*).
E' già stata completata la fase propedeutica che ha riguardato la definizione delle "linee guida".
Il piano, come stabilisce la norma, sarà composto da due strumenti diversi e complementari: il piano strutturale ed il piano operativo. Il primo, piano direttore, avrà, per sua natura, una durata di medio periodo (*una decina d'anni*), definirà le scelte politiche e strategiche del Governo del Territorio, recepirà i vincoli dai piani sovraordinati (PPR, PTCP, …), avrà un carattere di indirizzo politico e programmatico.
Il secondo sarà lo strumento attraverso il quale le previsioni di carattere urbanistico ed ambientale, contenute nello strutturale, diventeranno cogenti nel tempo; sarà quindi un piano esecutivo e prescrittivo, dove si programmerà l'attuazione temporale del piano strutturale. Quest'ultimo conterrà gli interventi pubblici e privati da realizzare nel corso di un mandato amministrativo, sarà lo strumento che impegnerà formalmente le politiche urbanistiche ed ambientali di un intero mandato del Sindaco.
Per quanto riguarda la predisposizione del Sistema delle Conoscenze e Valutazioni del Quadro Conoscitivo, si segnala che:
- con determinazione dirigenziale n. 2298 in data 14/12/2022 è stato affidato l'incarico per servizi per il reperimento dei dati di tipo demografico, turistico, della rete distributiva del commercio al dettaglio e più in generale delle attività economiche esistenti sul territorio, finalizzati alla predisposizione di un atto di programmazione commerciali ma altresì utili per la redazione dell'apposita sezione dedicata al Quadro Conoscitivo per il nuovo PRG;
- con determinazione dirigenziale n. 2300 in data 14/12/2022 è stato affidato l'incarico per servizi tecnici per analisi della situazione attuale e delle eventuali prospettive riguardanti i temi di carattere paesaggistico ed ambientale, nonché specificatamente riguardanti le aree protette e quelle di verde urbano ed extra-urbano.
- con determinazione dirigenziale n. 2316 in data 15/12/2022 è stato affidato l'incarico per servizi tecnici per analisi delle conoscenze di tipo storico ed archeologico riguardanti il territorio comunale, con valutazioni in merito alle potenzialità ed alle prospettive nel medio e lungo periodo;
- con determinazione dirigenziale n. 2327 in data 15/12/2022 è stato affidato l'incarico per servizi tecnici per analisi e valutazioni riferite all'attuale situazione del territorio comunale in materia geologica, geomorfologia e sismica, nonché riguardanti le attuali condizioni dal punto di vista idrogeologico ed idraulico;della situazione attuale e delle eventuali prospettive riguardanti i temi di carattere paesaggistico ed ambientale, nonché specificatamente riguardanti le aree protette e quelle di verde urbano ed extra-urbano.
Quanto elaborato dai soggetti affidatari è stato approvato dal punto di vista tecnico con determinazione dirigenziale n. 2465 in data 28/12/2023, e stabilisce il documento costitutivo del Quadro Conoscitivo posto a base della conferenza dei servizi di cui all'articolo 23, comma 2, della legge regionale n. 1/2015.
Gli elaborati relativi al Quadro Conoscitivo sono stati trasmessi in data 10/04/2025 ai soggetti interessati con l'indizione della Conferenza di cui sopra, molti dei quali hanno riscontrato con le eventuali osservazioni o proposte di implementazione.

Per quanto riguarda il Rapporto Preliminare Ambientale e del Rapporto Ambientale, si segnala che con determinazione dirigenziale n. 2037 in data 21/11/2023 è stato affidato l'incarico per servizi tecnici per la predisposizione degli stessi, unitamente a quello per l'individuazione delle aree sensibili (propedeutica alla predisposizione del Regolamento comunale per l'installazione degli impianti radioelettrici).

Per quanto riguarda il Documento Programmatico, e le propedeutiche Linee Guida di indirizzo, si segnala che con determinazione dirigenziale n. 2384 in data 14/12/2023 è stato affidato l'incarico per servizi tecnici per la predisposizione degli stessi.
Nel dicembre 2024 sono state trasmesse alla Giunta Comunale le Linee Guida di indirizzo per il Nuovo Piano Regolatore Generale, valutate positivamente dall'Amministrazione comunale.

In base al documento “Nuovo PRG della Città di Foligno – Aspetti procedurali e tempistica” predisposto a suo tempo dall’ufficio e costantemente tenuto aggiornato, si prevedono per le prossime annualità si prevedono le seguenti attività:

Anno 2024 – approvazione linee guida nuovo PRG (ipotizzata al 31/12/2024); avvio della predisposizione del Bilancio Urbanistico Ambientale (conclusione ipotizzata al 30/06/2025); avvio elaborazione del Rapporto Preliminare (conclusione ipotizzata al 30/09/2025).

Anno 2025 – predisposizione del Bilancio Urbanistico Ambientale (conclusione ipotizzata al 30/10/2025), elaborazione del Rapporto Preliminare Ambientale e avvio procedura di Valutazione Ambientale Strategica (conclusione ipotizzata al 30/03/2026); elaborazione del Documento Programmatico (conclusione ipotizzata al 30/03/2026).

Anno 2026 – approvazione e pubblicazione del Documento Programmatico (ipotizzata per aprile 2026), indizione della Conferenza di Copianificazione (la cui conclusione è ipotizzata al 30/08/2026) ed eventuale accordo preliminare di copianificazione (sottoscrizione ipotizzata al 30/09/2026); elaborazione del PRG parte strutturale e sua adozione (ipotizzata al 15/12/2026).

Anno 2027 – pubblicazione PRG parte strutturale (conclusione pubblicazione ipotizzata al 28/02/2027), esame delle osservazioni e delle repliche pervenute (conclusione ipotizzata al 30/06/2027), approvazione delle controdeduzioni ed invio alla Regione per la Conferenza Istituzionale (ipotizzata al 31/10/2027) con emissione del provvedimento finale regionale (ipotizzato al 30/12/2027).

Anno 2028 – approvazione del PRG parte strutturale (ipotizzata al 31/03/2028) e pubblicazione sul BUR per la sua efficacia (ipotizzata al 30/04/2028).

La sostenibilità nei tre aspetti ambientale, sociale ed economico sarà il tema cardine su cui fondare la nuova pianificazione in linea con l’orientamento dell’Unione Europea (“*Carta di Aalborg*”, “*Carta di Lipsia del 2007*”, “*Strategia Europa 2020*”). Le scelte pianificatorie dovranno perseguire, come obiettivo principale, il mantenimento della qualità e della riproducibilità delle risorse naturali, per migliorare le condizioni di benessere dei cittadini.

Il nuovo PRG si propone in sintesi questi macro - obiettivi:

- **Ridurre ed ottimizzare il consumo di suolo**

Anche nel nostro territorio il consumo di suolo, in ambito urbano e periurbano, ha determinato un significativo incremento delle superfici artificiali ed un aumento della densità del costruito a scapito delle aree agricole e naturali. Si dovranno pertanto individuare prioritariamente con l’elaborazione di una “*Carta del consumo di suolo*” le parti del territorio che occorre “*non consumare*” e quelle che occorre “*rigenerare*”. A seguito di questo processo si individueranno, comunque in modo residuale, le aree dove si potranno operare “*nuove trasformazioni*”. Il target sarà una significativa diminuzione del consumo di suolo, rispetto alle potenzialità edificatorie previste dal PRG ’97, e si ipotizza la necessità di una delocalizzazione parziale degli ambiti ricadenti nelle fasce pericolosità idraulica “A” e “B” del P.A.I.

- **Riutilizzare e rigenerare il patrimonio esistente**

Le trasformazioni urbane , coerentemente con le più stringenti politiche di riduzione del consumo di suolo, dovranno essere sempre più attuate con modalità di riuso, riciclo e rinnovamento, avviando una politica di rigenerazione capace di adattarsi alle differenti opportunità e necessità anche con un rapporto sinergico tra il pubblico ed il privato.

- **Migliorare la qualità della Città, degli spazi e dei servizi**

Il nuovo piano dovrà programmare una trasformazione graduale che porterà il nostro territorio ad essere sempre di più autosufficiente dal punto di vista energetico e a farci diventare una “*comunità intelligente*”, capace di fondere la sostenibilità con la competitività.

Andrà pertanto riorganizzato il sistema delle infrastrutture tradizionali, potenziando lo sviluppo e l'uso di moderne ICT (*Information and communications technology*). Prevedere l'incremento dell'uso di sistemi in grado di rilevare ed elaborare dati da trasmettere in tempo reale, in modalità wireless, si potrà gestire la città in modo più efficiente ed economico:

- monitorare il livello di inquinamento
- ottimizzare l'illuminazione pubblica
- rilevare perdite nelle reti idriche
- mappare il rumore

Si potrà ridurre la congestione del traffico stradale con:

- l'utilizzo di applicazioni che in tempo reale possano fornire informazioni utili ad esempio per trovare subito un parcheggio;
- il potenziamento dalla trasmissione dei documenti in formato digitale e la conseguente diminuzione della necessità di muoversi.

Lo sviluppo delle moderne tecnologie di informazione faciliterà la comunicazione e lo scambio aumentando pertanto la prosperità locale, la competitività delle imprese e quindi lo sviluppo del nostro territorio.
La riduzione del traffico avrà un importante ripercussione sulla vivibilità dell'ambiente in termini ecologici di riduzione dell'inquinamento atmosferico, di diminuzione del consumo di risorse energetiche, di contenimento del rumore.
Dal punto di vista della mobilità cittadina andranno privilegiati gli spostamenti pedonali e ciclabili e di conseguenza andrà garantito un trasporto pubblico efficiente, integrato da servizi che prevedano l'uso condiviso di mezzi di trasporto innovativi (piccoli veicoli elettrici, bike sharing). In questa ottica andrà potenziato il sistema parcheggi, in ambito periurbano, sfruttando parte delle aree agricole a ridosso della città o spazi interclusi.
Andrà potenziato, non solo, il sistema delle piste ciclabili per l'accesso in città, ma anche fuori dalla città, per il tempo libero, implementando i collegamenti con i paesi limitrofi, lungo percorsi che collegano le eccellenze storico – artistiche, paesaggistiche e le tipicità enogastronomiche del comprensorio.
Andranno sfruttate tutte le potenzialità prodotte dalla realizzazione delle nuove connessioni infrastrutturali e di interscambio, come la nuova strada SS. 77 e la piattaforma logistica in fase di avvio.
E' indispensabile per migliorare la qualità della Città e dei centri frazionali elaborare ed adottare un regolamento dell'arredo urbano.
Nell'ambito di un miglioramento dei servizi e delle attrezzature, considerato che le aree destinate allo sport sono ormai sature si dovrà prevedere un nuovo polo sportivo ed incrementare gli spazi verdi per le attività ricreative all'aperto.

- **Costruire un territorio resiliente**

Le politiche per il territorio e l'ambiente dovranno essere orientate verso un nuovo modello di sviluppo urbano meno dissipativo di risorse, che consenta di pianificare una città sempre di più in grado di affrontare le principali sfide climatiche, sociali ed economiche. E' fondamentale che il Piano possa dare priorità allo sviluppo di strategie urbane orientate alla gestione dei rischi ambientali, al fine di estendere a tutte le parti del territorio comunale i più alti livelli di sicurezza e qualità ambientale per i suoi abitanti.
Azione prioritaria del PRG sarà la definizione di un quadro strategico della messa in sicurezza e della riqualificazione ambientale del territorio comunale.
Andrà studiata e regolata la "Rete Ecologica Comunale", intesa come definita dall'ISPRA "*un sistema interconnesso di habitat, di cui salvaguardare la biodiversità, ponendo quindi attenzione alle specie animali e vegetali potenzialmente minacciate*". La rete ecologica dovrà creare e/o rafforzare un sistema di collegamento e di interscambio tra aree ed elementi naturali isolati, andando così a contrastare la frammentazione e i suoi effetti negativi sulla biodiversità.
Per rafforzare gli spazi funzionali alle connessioni ecologiche si valuterà anche una sua possibile estensione all'interno del tessuto urbano, promuovendo una complessiva riqualificazione dei margini tra le aree urbane e i grandi spazi aperti, nonché la cura del paesaggio fluviale. Andranno a tal fine ricostruite anche le connessioni lungo i fiumi, i torrenti e le infrastrutture, nonché valutata l'inclusione di particolari aree agricole.

Nell'ambito di tale logica andrà rivisto ed ampliato il sistema dei parchi Comunali.
Per quanto riguarda il tema del drenaggio delle acque meteoriche e della mitigazione degli effetti determinati dai cambiamenti climatici, s'intende anche costruire una mappa dove si individui l'entità e la localizzazione delle aree naturali e filtranti esistenti e verificare la possibilità di estenderle, dove emergano opportunità di connessione ambientale o di rinaturalizzazione del suolo contestuali a fenomeni di dismissione. L'incremento e la valorizzazione del patrimonio vegetazionale contribuirà al miglioramento della qualità dell'aria.
Nell'ambito di aumentare la resilienza nel nostro territorio sarà d'importanza strategica aggiornare il PRG per gli aspetti di carattere geologico, sismico, idrogeologico ed idraulico. L'aggiornamento, in conformità alla vigente normativa, dovrà essere finalizzato principalmente a mitigare gli aspetti della sicurezza idraulica. In particolare la pianificazione recepirà la ricognizione già in atto delle aree e degli ambiti edificabili, secondo le previsioni del PRG '97, e ricompresi nelle fasce di allagabilità "A" e "B" del P.A.I. Si definiranno le zone dove sarà possibile la delocalizzazione, in ambito periurbano, privilegiando allo scopo l'utilizzo di aree già compromesse da fenomeni di urbanizzazione, preservando gli uliveti e le zone basso collinari a ridosso della Città. Saranno definite le regole di delocalizzazione e contestualmente quale sarà la disciplina delle aree di partenza nell'ottica di una estensione del patrimonio vegetazionale.
Il comportamento sismico del territorio di Foligno sarà aggiornato con gli approfondimenti conseguenti allo studio di Microzonazione sismica di terzo livello, già finanziato dalla Regione dell'Umbria.

- **Attrarre ed includere**

Foligno è un luogo centrale rispetto ad importanti collegamenti viari, circuiti culturali e di scambio merci. Ha dimostrato in questi ultimi anni una grande forza di ripresa dopo il terremoto del 1997 ed una grande capacità di attrarre con i suoi musei (Il Trinci, il Ciac 1 e 2, il Mac), le attività di ristorazione, le imprese aeronautiche in costante sviluppo, l'attività culturale e di formazione universitaria del Centro Studi. Possiamo quindi definirla un'importante "città di relazioni". Il nuovo PRG dovrà quindi potenziare questo ruolo attrattivo per incrementare lo sviluppo del nostro territorio, sotto i vari aspetti: produttivo, turistico e culturale.
Parallelamente le scelte pianificatorie dovranno promuovere l'inclusione sociale di persone e gruppi svantaggiati, in particolare attraverso politiche per la casa a costi calmierati e la messa a disposizione di spazi per l'accoglienza. L'edilizia residenziale sociale andrà incrementata privilegiando gli interventi di ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente, rispetto agli interventi di nuova edificazione.
Al fine di promuovere il dialogo interreligioso e sostenere il diritto alla libertà di culto saranno previste nuove aree idonee ad ospitare attrezzature religiose.

- **Semplificare l'apparato normativo del piano**

La semplificazione normativa e dei processi dovrà rendere più chiaro l'apparato regolamentare del nuovo piano, riducendo lo spazio dell'interpretazione e conseguentemente quello dei contenziosi. Occorre garantire la maggiore certezza possibile in termini di attuazione dei processi urbanistici ed edilizi a operatori, tecnici e cittadini. Il contenimento dei tempi di valutazione e autorizzazione dei progetti è strettamente connesso alla semplificazione delle modalità attuative.
La riduzione del grado di complessità della disciplina urbanistica consente una sua più corretta applicazione, ne aumenta il livello di attuazione e, in generale, riduce, per quanto possibile, la tradizionale distanza tra previsioni di piano e città reale.

Per quel che riguarda l'aspetto definitorio a supporto della norma tecnica di attuazione, la disciplina urbanistica introdurrà i necessari raccordi con il Regolamento Edilizio che andrà riformulato anche alla luce delle nuove disposizioni regolamentari regionali.

• Servizio dell'Ente: Beni paesaggistici e arredo urbano

Il Servizio svolge funzioni relative ai procedimenti in materia di tutela paesaggistica attribuiti per delega regionale, interessanti le aree e i beni soggetti a vincolo di cui al D.Lgs. 42/2004;
- attività di verifica ed istruttoria, anche attraverso l'acquisizione del parere della Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio, predisposizione della relazione tecnica illustrativa e della proposta di provvedimento, comunicazione all'interessato dell'inizio del procedimento e trasmissione degli atti al Soprintendente, rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ordinaria di cui all'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;
- procedimenti, anche di carattere sanzionatorio, accertamento della compatibilità paesaggistica per gli interventi eseguiti in assenza o difformità dell'autorizzazione paesaggistica / realizzati in assenza di titolo abilitativo, nei limiti e con le procedure di cui all'art. 167 e 181 D.Lgs. 42/2004;
- verifica procedimenti nell'ambito della procedura paesaggistica semplificata di cui al D.P.R. 31/2017;
- attività istruttoria, previa verifica della sussistenza delle condizioni di eventuale esclusione, eventuale richiesta d'integrazione, predisposizione ed invio della motivata proposta di accoglimento, acquisizione del parere della Soprintendenza e rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;
Una particolare attenzione verrà posta alla riqualificazione dello spazio urbano. L'attenzione al decoro e allo sviluppo dell'arredo urbano è indice di attenzione verso lo sviluppo armonico della città e i risultati sono raggiungibili attraverso una chiara programmazione sia estetica degli spazi che di funzionalità e fruibilità futura.
Valorizzazione della qualità dello spazio urbano, inteso come luogo non solo architettonico, ma anche di relazione, di incontro e di socialità, attraverso un processo di identificazione e qualificazione dell'immagine della città.
Priorità dell'amministrazione è la redazione di un Piano/Regolamento dell'Arredo Urbano che deve tendere a ristabilire un equilibrio condiviso tra previsione e regole, con un forte accento sulla conservazione del patrimonio storico artistico e un conseguente inserimento delle nuove previsioni che riqualifichino il contesto urbano, a tal fine è stato affidato incarico professionale ad oggi in corso.
Occorre soddisfare i bisogni del cittadino e del turista attraverso sia l'aumento degli elementi di arredo urbano (panchine, cestini ecc..), che di una segnaletica adeguata, una cartellonistica coordinata che valorizzi e comunichi la memoria storica delle bellezze del territorio e promuova le identità locali economiche, culturali, tradizionali.
Riqualificazione e valorizzazione delle piazze e degli spazi urbani ed extraurbani e degli scorci cittadini attualmente poco frequentati, sottolineandone la qualità architettonica ed assicurandone la fruibilità.

• Servizio dell'Ente: Edilizia

Le attività espletate del Servizio Edilizia sono descritte nella Missione 1.

• Servizio dell'Ente: Ambiente e verde

- autorizzazioni e pareri per interventi su aree verde pubblico;
- tenuta inventario aree verdi;
- verifica e controllo manutenzioni eseguite da ditte ed altri enti sul verde pubblico;
- controllo manutenzioni e verifiche delle attrezzature ludiche su aree verdi e asili nido eseguite da ditte;
- progettazione, D.L. e R.U.P. di OO.PP. di competenza dell'Area non assegnate ad altri servizi;
- tutela, promozione e valorizzazione del patrimonio ambientale e delle strategie idonee a garantire uno sviluppo sostenibile;
- programmi, valutazioni e procedimenti in materia ambientale e forestale;
- definizione e sviluppo di politiche legate alla tutela ambientale, secondo i programmi progetti ed obiettivi dell'Ente;
- progettazione, D.L., contabilità delle opere di carattere ambientale di competenza comunale;
- autorizzazione unica ambientale (A.U.A.), ai sensi del DPR 13/3/2013, n. 59;
- controlli sull'utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione provenienti da frantoi oleari;

- controlli sull'utilizzazione agronomica dei reflui zootecnici;
- contenzioso ambientale (LR 2/2000; LR 12/2000; LR 28/2001; LR 11/2009; regolamenti);
- attività riguardante l'autorizzazione abbattimento alberi protetti (articolo 13 LR 28/2001);
- funzioni ed attività tecnico amministrative connesse al controllo dell'ambiente, in collaborazione con la Polizia Municipale;
- attività di verifica, attestazione, controllo, liquidazione, relativamente alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti affidato alla società in house, con il supporto, per le attività di spazzamento, degli altri servizi dell'Area Lavori Pubblici;
- procedimenti amministrativi per abbandono e deposito incontrollato di rifiuti (articolo 192 del 3/4/2006, n. 152);
- attività riguardante autorizzazione potatura straordinaria degli alberi protetti (ai sensi degli articoli 12 e 106 del Regolamento regionale 7/2002);
- attività centro di riuso.

• Servizio dell'Ente: Geologico

programmi, valutazioni e procedimenti in materia geologica, idrogeologica e acustica;
- procedimenti amministrativi di bonifica delle aree contaminate in danno ai responsabili (ai sensi degli articoli 250 e 253 del d.lgs. 3/4/2006, n. 152);
- autorizzazione in materia di attività estrattiva;
- autorizzazione in materia di acustica;
- verifica certificazioni in materia idrogeologica (articolo 127 LR 1/2015);
- procedimenti amministrativi per l'emissione di provvedimenti contingibili e urgenti ai sensi degli articoli 50 e 54 del D.Lgs. 267/2000, aventi carattere ambientale, geologico o idrogeologico.
- progettazione, D.L. e R.U.P. di OO.PP. relativamente a dissesti geologici;
- progettazione, D.L. e R.U.P. di OO.PP. di competenza dell'Area non assegnate ad altri servizi.

• Servizio dell'Ente: Infrastrutture tecnologiche

Il servizio svolge:
- attività di pianificazione, progettazione, sviluppo, direzione lavori, stima, collaudo e gestione di impianti e sistemi elettronici, di automazione e di generazione, trasmissione ed elaborazione delle informazioni nei servizi di rete esternamente ai fabbricati (telefonia, fibra ottica, wifi, telesorveglianza, energie rinnovabili);
- rapporti con i soggetti gestori dei servizi di rete esterni ai fabbricati;
- chiusura, collaudo e rendicontazione lavori PIR frazioni e centro storico;
- completamento lavori PIR frazioni e centro storico;
- supporto, per quanto di competenza comunale, alle attività dell'Ufficio Speciale Ricostruzione sisma 2016;
- attività di supporto al Servizio Programmazione e sviluppo economico per programmazione e attuazione lavori pubblici, servizi e forniture, con particolare riferimento ai seguenti interventi:
a) Interventi del P.S.R. per l'Umbria – 2014-2020 - tipologie 7.5.1 e 7.6.1;
b) Interventi di rigenerazione urbana, di competenza dell'Area Governo del Territorio, finanziati con legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dal DPCM del 21.01.2021, individuati con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile, emesso in data 30 dicembre 2021, (pubblicato sulla G.U. n. 4 del 7 gennaio 2022) e poi confluiti nell'ambito del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).
(Le ulteriori attività espletate del Servizio Infrastrutture tecnologiche sono descritte nel Programma 8 della Missione 1 e nel Programma 1 della Missione 17).

PROGRAMMA 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

- **Servizio dell'Ente: Sportello unico attività produttive ed edilizia (SUAPE)**
- **Servizio dell'Ente: Edilizia**
- **Servizio dell'Ente: Urbanistica**
- **Servizio dell'ente: Segreteria tecnico-amministrativa**

Obiettivo strategico dell'amministrazione comunale è attuare il programma di alienazione e svincolo del patrimonio di edilizia residenziale pubblica in regime agevolato e convenzionato al fine di dare attuazione ai dispositivi governativi introdotti nel quadro normativo e procedere con la redazione di un regolamento specifico.
Si tratta di un programma ambizioso che parte dalla catalogazione del patrimonio interessato, alla schedatura degli edifici e degli assegnatari del diritto di superficie, fino a giungere alla determinazione parametrica dell'incidenza del costo da corrispondere per ottenere lo svincolo dai requisiti richiesti e fissati con le convenzioni stipulate.
Le regole sulla rivendita delle abitazioni realizzate nell'ambito dei programmi di edilizia residenziale pubblica convenzionata sono state recentemente modificate dal legislatore (art. 25-undecies del decreto legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136).
La nuova normativa dispone che i vincoli relativi al prezzo massimo di cessione (e al canone massimo di locazione) contenuti nelle convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 35 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, e successive modificazioni (sia per il diritto di proprietà, sia per il diritto di superficie) possono essere rimossi, decorsi almeno cinque anni dalla data del primo trasferimento, stipulando un accordo con il Comune al quale deve essere versato un corrispettivo proporzionale alla corrispondente quota millesimale (art. 31, comma 49-bis, della legge 23 dicembre 1998, n. 448). Il corrispettivo prevederà anche l'applicazione di riduzioni in relazione alla durata residua del vincolo, nonché i criteri e le modalità per la concessione, da parte dei comuni, di eventuali dilazioni di pagamento. La rimozione del vincolo del prezzo massimo di cessione comporta anche la rimozione di qualsiasi vincolo di natura soggettiva (art. 31, comma 49-quater, della legge 23 dicembre 1998, n. 448).
L'accordo deve essere stipulato con atto pubblico o scrittura privata autenticata dal notaio, e deve essere trascritto nei registri immobiliari.
Fino alla stipula dell'accordo che rimuove i vincoli, in caso di vendita dell'immobile il prezzo non può essere superiore a quello risultante dall'applicazione dei criteri indicati nella convenzione.
Chi intende vendere un'abitazione che è stata costruita nell'ambito di un programma di edilizia residenziale pubblica, ha pertanto due possibilità: vendere a un prezzo non superiore a quello determinato in base ai criteri stabiliti dalla convenzione (e normalmente inferiore al valore di mercato dell'abitazione), oppure procedere alla liberalizzazione dell'alloggio tramite accordo con il Comune, pagando il corrispettivo stabilito, in modo di poter poi vendere l'abitazione al prezzo liberamente concordato con l'acquirente.
Con D.C.C. n. 48 del 27/09/2022 si è approvato il Regolamento, redatto anche in base alle modifiche normative introdotte dal decreto legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito in legge 20 maggio 2022 n. 51, relative al metodo di calcolo del corrispettivo ed altri aspetti. Con D.C.C. N. 56 del 25/10/2022, avente ad oggetto: "Edilizia Residenziale Convenzionata - cessione in proprietà delle aree già concesse in diritto di superficie e rimozione dei vincoli gravanti sugli immobili (art. 31, commi da 45 a 50, legge 23 dicembre 1998, n. 448 e ss.mm.ii.)", si è proceduto alla "individuazione delle aree dove si può trasformare il diritto di superficie in diritto di piena proprietà". Con Determinazione Dirigenziale n. 2395 del 21/12/2022, avente ad oggetto: "Edilizia Residenziale Convenzionata - cessione in proprietà delle aree già concesse in diritto di superficie e rimozione dei vincoli gravanti sugli immobili (art. 31, commi da 45 a 50, legge 23 dicembre 1998, n. 448 e ss.mm.ii.)" si è proceduto alla "approvazione dei modelli di richiesta, alla presa d'atto della stima della Agenzia delle Entrate (acquisita al procollo con n. 63982 del 20.09.2022) e all'avvio della procedura". Dal 30 dicembre 2022 è possibile presentare le istanze.

Il procedimento è attualmente in capo alla Segreteria Tecnica Amministrativa per le autorizzazioni alla cessione in diritto di proprietà, per la propria quota millesimale generale, dell'area già concessa in diritto di superficie e/o alla rimozione dei vincoli convenzionali relativi alla determinazione del prezzo massimo di cessione e del canone massimo di locazione dell'immobile.

Programmi	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028
1 - Urbanistica ed assetto del territorio	€ 818.169,19	€ 709.084,35	€ 708.028,14
2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	€ 154.560,96	€ 144.379,23	€ 144.190,35
	€ 972.730,15	**€ 853.463,58**	**€ 852.218,49**

MISSIONE N.9

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Missione	**MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.
Finalità	Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi: 01-Difesa del suolo 02-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale 03-Rifiuti 04-Servizio idrico integrato 05-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione 06-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche 07-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni 08-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

PROGRAMMA 1 - Difesa del suolo

• Servizio dell'Ente: Ambiente e verde

Il Servizio si occupa della tutela, promozione e valorizzazione del patrimonio e delle strategie idonee a garantire uno sviluppo sostenibile. Sviluppo di politiche legate alla tutela ambientale. Cura i procedimenti in materia ambientale, riconducibili alle attribuzioni dell'Amministrazione Comunale.

Attività di mantenimento:

- individuazione dei siti interessati dalla presenza di rifiuti abbandonati, predisposizione degli atti nei confronti dei responsabili, ovvero intervento in danno mediante rimozione degli stessi e successivo ripristino dello stato dei luoghi;
- ricognizione del quadro conoscitivo relativo agli eventi idrogeologici.

Attività di sviluppo:

- bonifica dei siti inquinati di competenza comunale finanziati dalla Regione;
- acquisizione fondi regionali per interventi di consolidamento dei dissesti franosi.

Altresì il Servizio Ambiente svolgerà ulteriori importanti attività oggetto di finanziamenti da parte di altri Enti e Ministeri:

1) Comunicazione ambientale: comunicazione verso cittadini in modo da dare la massima diffusione dei principi dell'economia circolare tramite indicazioni concrete ed efficaci, incentrando specifiche azioni comunicative sui temi della riduzione dei rifiuti, del riuso, riutilizzo e raccolta differenziata, con il coinvolgimento diretto del Gestore del servizio di igiene urbana. Pur prevedendo l'impiego di strumenti comunicativi digitali e innovativi, verranno comunque adottate anche forme "tradizionali" in modo da assicurare il coinvolgimento dei cittadini nel modo più ampio possibile.

2) Eco-compattatori: L'installazione di n. 3 "eco-compattatori" consente di intercettare frazioni merceologiche di materiali uniformi (es. plastica di bottiglie o vetro), rendendo così più semplici ed

efficaci le successive operazioni di recupero e di riutilizzo con conseguente "sottrazione" di tali oggetti dal circuito dei rifiuti e re-immissione in quello dei beni e delle materie da riutilizzare. Inoltre, tale modalità di conferimento, facilitando il recupero di materia, riduce anche gli scarti derivanti dai relativi processi di trattamento. Ad ogni conferimento i cittadini otterranno punteggi che si accumuleranno in un "borsello" virtuale da utilizzare sotto forma di sconti negli acquisti fatti in negozi convenzionati. L'attività di gestione dei rapporti con la rete dei negozi presso cui "spendere" i punti accumulati sarà curata dal soggetto rivenditore dell'"eco-compattatore", mentre l'acquisto e lo svuotamento potrà essere curato dal Gestore del servizio di igiene urbana. Con l'installazione di n. 3 "eco-compattatori" nel territorio comunale sarà possibile recuperare frazioni merceologiche uniformi che, diversamente, anche se raccolte in modo differenziato, avrebbero ottenuto livelli di recupero di materia estremamente basso. Il sistema, inoltre, garantirà anche la perfetta tracciabilità dei rifiuti e, quindi, è coerente con sistemi puntuali di tariffazione.

3) Distributori di acqua negli istituti scolastici: gran parte della plastica deriva dalle bottigliette di acqua consumate dagli studenti e dal personale, si ritiene importante dotare gli istituti scolastici coinvolti nel progetto di distributori collegati all'acquedotto pubblico capaci di assicurare acqua locale, eventualmente raffrescata e con aggiunta di anidride carbonica, da prelevare con borracce riutilizzabili. In questa fase si ritiene di installare n. 10 erogatori in plessi scolastici occupati da scuole secondarie di primo grado. Con l'introduzione degli erogatori di acqua si otterrebbero almeno due importanti risultati: 1) riduzione della produzione complessiva di plastica derivante dai contenitori monouso utilizzati dagli studenti e dal personale; 2) importante effetto comunicativo ed educativo nei confronti della popolazione scolastica, verso cui verrebbe veicolato il messaggio sulla necessità di ridurre l'uso di oggetti monouso e, in particolare, di quelli in plastica.

4) Istituzione della consulta : con l'art. 1 del Decreto del Ministro delle infrastrutture e delle mobilità sostenibili n. 167 del 22/04/2021, in attuazione della Risoluzione n. 70/1 "Trasformare il nostro mondo. L'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile" approvata dall'Assemblea Generale dell'O.N.U. il 25/09/2015 che fissa gli impegni per lo sviluppo sostenibile da realizzare entro il 2030 è stata istituita la Consulta per le politiche delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, al fine di favorire un'azione pubblica compatibile con gli indirizzi di sostenibilità e crescita indicati nel Programma Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), è stata istituita la Consulta per le politiche delle infrastrutture e della mobilità sostenibili
Pertanto lìAmministrazione ha ritenuto quindi di procedere ad istituire una specifica Consulta in materia di mobilità sostenibile, all'ambiente ed alla sicurezza stradale che avrà la funzione di ideare e proporre progetti di indirizzo relativi alla mobilità sostenibile, all'ambiente ed alla sicurezza stradale nel territorio comunale di Foligno, anche al fine di favorire il collegamento tra i cittadini e l'Amministrazione Comunale per una fattiva collaborazione.
Con Delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 22/07/2021 è stata istituita la CONSULTA PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE, PER L'AMBIENTE E LA SICUREZZA STRADALE DELLA CITTA' DI FOLIGNO.

(Le ulteriori attività espletate del Servizio Ambiente e Verde sono descritte nel Programma 1 della Missione 8 e nel programma 2 della presente Missione).

PROGRAMMA 2 - Tutela e valorizzazione e recupero ambientale

• Servizio dell'Ente: Strade

L'attività relativa al servizio è descritta nella Missione 10 programma 5.

- **Servizio dell'Ente: Ambiente e verde**

In questo programma il Servizio svolge le seguenti attività:
- tutela, promozione e valorizzazione del patrimonio ambientale e delle strategie idonee a garantire uno sviluppo sostenibile;
- programmi, valutazioni e procedimenti in materia ambientale, geologica, idrogeologica, idraulica, acustica e forestale;
- definizione e sviluppo di politiche legate alla tutela ambientale, secondo i programmi progetti ed obiettivi dell'Ente;
- progettazione, D.L., contabilità delle opere di carattere ambientale di competenza comunale;
- autorizzazione unica ambientale (A.U.A.), ai sensi del DPR 13/3/2013, n. 59;
- espressione del parere di compatibilità idraulica in aree soggette a vincolo PAI (ai sensi dell'articolo 128, comma 2, della LR 1/2015;
- procedimenti amministrativi di bonifica delle aree contaminate in danno ai responsabili (ai sensi degli articoli 250 e 253 del d.lgs. 3/4/2006, n. 152);

PROGRAMMA 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

- **Servizio dell'Ente: Parco di Colfiorito**

La gestione dell'Area Naturale Protetta Parco di Colfiorito, affidata fino al 2008 ad apposito Consorzio Obbligatorio, in seguito all'attuazione della L.R. 18/2003 e alle modifiche introdotte dalla L.R. 24/2007, è passata, dal 2009, al Comune di Foligno che ha istituito il Servizio Parco di Colfiorito.
La finalità perseguita, individuata nella L.R. 9/95 e s.m.i. istitutiva dei parchi regionali, è quella di conservare, difendere e ripristinare il paesaggio e l'ambiente, di assicurare il corretto uso del territorio per scopi ricreativi, culturali, sociali, didattici e scientifici e per la qualificazione e valorizzazione delle risorse e dell'economia locale.

Obiettivi:
- apertura della Sede di Colfiorito con info point del Parco, centro di documentazione, aula didattica, Museo Naturalistico;
- attività di didattica ambientale regolamentata dalla DGC n. 579 del 5/12/2022 – CEA Centro di Educazione Ambientale con accoglienza e supporto a gruppi organizzati sia scolastici che di altra tipologia, per la visita del Parco;
- organizzazione e partecipazione ad eventi e iniziative riguardanti tematiche ambientali, di promozione del territorio e di divulgazione scientifica;
- controllo del territorio del Parco tramite periodici sopralluoghi e successive segnalazioni alle amministrazioni competenti;
- verifica e segnalazione delle esigenze di manutenzione dei sentieri e delle infrastrutture del parco per permetterne la fruibilità in sicurezza agli utenti.

Attività di sviluppo

Realizzazione di una rete di collaborazione tra enti di ricerca, istituti universitari e scolastici, musei scientifici e enti del settore della protezione ambientale (ISPRA, ARPA, etc.) per la redazione di programmi multidisciplinari di educazione ambientale e divulgazione scientifica.

Insediamento della Comunità del Parco e approvazione e ratifica del Piano e del Regolamento del Parco Regionale di Colfiorito.

Azioni di promozione del turismo sostenibile nel territorio montano del Comune di Foligno, ed in particolare:

- Promozione della rete sentieristica di cui alla carta dei sentieri degli Altopiani Plestini pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e su quello di Federparchi (Parks.it), attraverso la promozione di eventi specifici

- Azioni volte al riconoscimento del Parco nella sua specificità di meta turistica

- Sviluppo del Turismo lento

- Produzione di materiale e contenuti di promozione e valorizzazione del Parco

- Attivazione di specifici accordi con le associazioni ambientali ed escursionistiche per la realizzazione di eventi sul territorio del Parco

- Implementazione e riqualificazione delle attività di educazione ambientale e degli spazi ad essa dedicati (aula didattica, Museo naturalistico, etc)

- Attuazione del Piano Regionale di contenimento delle specie invasive Nutria (Myocastor coypus) e tartarughe alloctone nel Parco

Funzionale ai predetti obiettivi è l'aggiornamento e risistemazione della presenza del Parco sul web, tramite il portale istituzionale dell'Ente ed il sito della Federparchi www.parks.it

Il Parco di Colfiorito cura anche l'organizzazione del concorso fotografico "Immagina la Natura" che ripropone anche per l'anno 2025, in collaborazione con la LIPU, a seguito del notevole successo riscontrato nelle precedenti edizioni.

Infine, il servizio collabora con gli altri servizi dell'Area per il coordinamento e l'istruttoria delle richieste di patrocinio delle iniziative culturali e turistiche nel territorio montano.

PROGRAMMA 8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

• Servizio dell'Ente: Ambiente e verde

Più in generale le attività del Servizio riguardano l'emissione in atmosfera di scarichi provenienti da attività produttive e l'istruttoria, in collaborazione con l'ARPA e Provincia, per la gestione di inconvenienti ed irregolarità nelle emissioni in atmosfera (**Componente aria).** L'Autorizzazione in deroga ai limiti di emissione acustica per le attività rumorose temporanee; l'istruttoria ed emissione di parere sul clima acustico degli edifici adibiti ad attività rumorose; l'istruttoria ed espressione di pareri sugli studi di impatto acustico per nuove attività produttive **(Componente rumore)**. L'istruttoria per l'autorizzazione per l'escavazione di pozzi per acqua ad uso domestico; l'emissione di ordinanze sindacali di allaccio in nuovi tratti fognari e soluzione di inconvenienti igienico sanitari; l'attività di monitoraggio periodico delle acque della palude di Colfiorito e dei corsi d'acqua del territorio, in collaborazione con l'ARPA Umbria **(Componente acqua).**
Attività di monitoraggio e raccolta dati in materia di rifiuti, in collaborazione con VUS; nulla osta alla messa in riserva dei rifiuti prima del recupero ai sensi del DM 5/2/98; nulla osta comunale per l'esercizio di attività di recupero dei rifiuti secondo le procedure semplificate; attività di controllo, istruttoria ed emissione di ordinanze di rimozione di rifiuti abbandonati in aree di proprietà private e risanamento aree degradate; attività di istruttoria e gestione delle operazioni di rimozione dei rifiuti abbandonati su aree pubbliche, attraverso la predisposizione di apposita perizia ed espletamento di gara tra ditte specializzate ed autorizzate per l'esecuzione degli interventi; attività tecnico amministrative di competenza per le attività di bonifica delle aree inquinate (**Componente rifiuti).**
Attività di controllo, istruttoria ed emissione di provvedimenti amministrativi finalizzati a fronteggiare pericoli causati da dissesti localizzati; attività tecnico amministrativa relativa alla gestione del vincolo idrogeologico; espressione di pareri su pratiche edilizie, piani attuativi, piani di recupero, ambiti relativi a zone vulnerabili dal punto di vista geologico; attività di supporto tecnico (aspetti geologici) e di elaborazione progetti per opere realizzate da altre Aree; gestione tecnico amministrativa delle attività di cava nel Comune di Foligno, per le competenze stabilite dalla LR 2/2000 e ss.mm.; predisposizione

programma triennale degli interventi di bonifica e di consolidamento dei dissesti e aggiornamento del piano regionale dei dissesti idrogeologici; monitoraggio strumentale delle aree potenzialmente instabili; archiviazione e informatizzazione dati geologici e predisposizione cartografia **(Componente suolo e sottosuolo)**. Istruttoria e autorizzazione per l'abbattimento di piante protette e censite dalla LR 28/01; valutazione visuale e strumentale della stabilità delle piante e dello stato fitosanitario; supporto nell'attività gestionale e di progettazione del verde pubblico (**Componente verde privato e pubblico).**
Gestione dei rapporti con altri Enti ed Organismi operanti in campo ambientale: Agenzia Regionale Protezione Ambientale; Azienda Sanitaria Locale; Ente Parco di Colfiorito; Valle Umbra Servizi S.p.A.; Autorità Ambito Territoriale Umbria 3; Agenzia Energia ed Ambiente della Provincia di Perugia, Consorzio Bonificazione Umbra.
Promozione delle attività di carattere ambientale e coordinamento delle Associazioni ambientali: Fie, Legambiente, Lipu, WWF ecc.).

Programmi	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028
1 - Difesa del suolo	€ 271.814,48	€ 266.025,62	€ 266.072,57
2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	€ 4.142.808,65	€ 634.968,41	€ 506.188,41
3 - Rifiuti	€ 15.163.764,37	€ 15.264.837,71	€ 15.234.634,20
4 - Servizio idrico integrato	€ 41.139,78	€ 39.601,22	€ 37.990,72
5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	€ 27.086,65	€ 25.086,65	€ 25.086,65
6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
	€ 19.666.613,93	**€ 16.250.519,61**	**€ 16.089.972,55**

MISSIONE N.10

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Missione	**MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**
Descrizione	Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.
Finalità	Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi: 01-Trasporto ferroviario 02-Trasporto pubblico locale 03-Trasporto per vie d'acqua 04-Altre modalità di trasporto 05-Viabilità e infrastrutture stradali

PROGRAMMA 2 - Trasporto Pubblico Locale

• Servizio dell'Ente: Viabilità e trasporto pubblico locale

Il servizio dei Trasporti, concerne gli aspetti tecnico - amministrativi del trasporto pubblico urbano ed extraurbano nel territorio comunale, del trasporto scolastico e delle attività connesse alla mobilità urbana ed extra - urbana (es. noleggio biciclette, trenino natalizio, ecc.).
Proseguirà l'incentivazione all'uso dei mezzi pubblici da parte degli studenti di ogni ordine e grado con iniziative economiche condivise con il gestore dei servizi ovvero Umbria Mobilità Esercizio (contratto con TPL Mobilità Scarl).
Svolge l'attività di gestione contratto di servizio Trasporto Pubblico Locale.
Altresì si occupa in collaborazione con la Caserma Gonzaga e TrenItalia, dell'organizzazione di treni speciali in coincidenza delle giornate di selezione del personale militare con la maggiore affluenza.
(Le ulteriori attività del Servizio inerenti l'Autoparco sono descritte nel Programma 11 della Missione 1 e nel successivo programma 5)

PROGRAMMA 5 - Viabilità e Infrastrutture stradali

• Servizio dell'Ente: Traffico

- procedure di affidamenti per lavori, servizi e forniture;
- gestione redazione del Piano Urbano Mobilità Sostenibile;
- progetti bike sharing e altre forme di mobilità alternativa.

• Servizio dell'Ente: Viabilità e trasporto pubblico locale

L'attività del Servizio Viabilità e trasporto pubblico locale è descritta nel Programma 11 Missione 1.

• Servizio dell'Ente: Strade

Il Servizio si occupa:

- stima, progettazione, D.L. e R.U.P. OO.PP. relative ad interventi di sicurezza stradale;
- procedure di cottimo per lavori, servizi e forniture;
- manutenzione ordinaria e straordinaria strade;
- verifica e controllo manutenzioni stradali;
- verifiche per presa in carico lottizzazioni;
- rilascio pareri per piani urbanistici;
- atti per sdemanializzazione strade comunali e declassificazione strade vicinali;
- autorizzazioni scavi su viabilità pubblica;
- procedure di cottimo per lavori, servizi e forniture;
- redazione e gestione piano emergenza neve;
- rilascio pareri recinzioni;
- rilascio pareri di competenza su piani urbanistici;
- relazioni su incidentistica stradale, stima dei danni al patrimonio comunale e richieste di risarcimento;
- verifica e controllo manutenzioni eseguite da altri enti;
- gestione squadre operative;
- Progettazione, D.L. e RUP per la realizzazione di sistemi connessi con la gestione della viabilità;
- attività di supporto alle competenze sindacali ai fini della tutela della pubblica incolumità, ai sensi degli artt. 50 e 54 del T.U., nei confronti degli edifici privati verso spazi pubblici o di uso pubblico, ad esclusione delle attività legate agli interventi a seguito di eventi sismici;
- interventi di messa in sicurezza a tutela della pubblica incolumità, compresi gli eventuali interventi sostitutivi.

• Servizio dell'Ente: Sicurezza e pubblica illuminazione

Il Servizio svolge le attività descritte nel Programma 6 della Missione 1
In tale contesto sono da inquadrare nel triennio le attività di realizzazione relative a:

- impianti a risparmio energetico ed energie rinnovabili, attraverso:

1. ammodernamento della rete energetica e dell'impiantistica comunale;
2. monitoraggio dei dati di efficienza e di eventuale spreco;
3. installazione di meccanismi di controllo dei consumi e di sistemi di produzione con fonti rinnovabili;
4. sviluppo di un sistema di controllo integrato ed adattativo per l'illuminazione pubblica, mediante installazione di punti luce con flusso luminoso adattabile in tempo reale alle condizioni esterne e che siano punti di connessione per altri servizi di utilità pubblica.

• Servizio dell'Ente: Controllo viabilità e traffico e incidentistica stradale

L'attività relativa al servizio è descritta nella Missione 3.

Programmi	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028
1 - Trasporto ferroviario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 - Trasporto pubblico locale	€ 2.430.000,00	€ 2.430.000,00	€ 2.430.000,00
3 - Trasporto per vie d'acqua	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 - Altre modalità di trasporto	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
5 - Viabilità e infrastrutture stradali	€ 5.869.660,70	€ 11.842.346,99	€ 6.222.918,44
	€ 8.339.660,70	**€ 14.312.346,99**	**€ 8.692.918,44**

MISSIONE N.11

SOCCORSO CIVILE

Missione	**MISSIONE 11 – Soccorso civile**
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.
Finalità	Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi: 01-Sistema di protezione civile 02-Interventi a seguito di calamità naturali

PROGRAMMA 1 - Sistema di protezione civile, PROGRAMMA 2 - Interventi a seguito di calamità naturali

• Servizio dell'Ente: Protezione Civile

Le attività lavorative svolte dal Servizio protezione civile possono essere riassunte in due fasi ben distinte, di seguito riportate.
La prima raccoglie tutte le attività di previsione e prevenzione dei rischi che si potrebbero verificare nel nostro territorio. In questa fase oltre alla pianificazione preventiva dei rischi, ci si occupa di tutta una serie di attività connesse, come ad esempio l'informazione e la sensibilizzazione al rischio della popolazione residente, le esercitazioni eseguite sia con la componente del volontariato sia con le altre strutture facenti parte del sistema nazionale di protezione civile.
In questa fase si rivela fondamentale la collaborazione con tutte le restanti Aree del Comune per assolvere a tutte le esigenze che si presentano e che richiedano il coinvolgimento della protezione civile.
Si collabora in modo particolare con il Comando di Polizia Municipale, ma anche con l'Area LL.PP., con l'Area Servizi Sociali, con l'Area Governo del Territorio, con L'Area Cultura, soprattutto per i rischi:

- Idrogeologico (Idraulico – Frane),
- incendi boschivi d'interfaccia,
- neve,
- ondate di calore
- industriale.

Inoltre, si possono citare le attività svolte durante manifestazioni sportive/culturali di rilevante impatto sociale e per i quali sono richiesti Piani specifici di protezione civile con il coinvolgimento del C.O.C.
Vengono assicurate tutte le attività di ordinaria amministrazione facenti capo a questo Servizio come ad esempio la partecipazione a tutti i tavoli (Prefettura, Regione, Provincia ecc) dove sia necessaria la partecipazione per competenza.
Infatti nella Relazione programmatica si fa riferimento al Centro Regionale di protezione civile che si trova nel Comune di Foligno, e alla cui attività, ove richiesto, questo Servizio continua a partecipare per conto del Comune al tavolo della Conferenza dei Servizi che vede partecipi il Gruppo di Coordinamento.
Nella seconda, vengono svolte dal Servizio p.c. tutte quelle attività necessarie durante la gestione di una emergenza, per la quale a seconda della gravità, ci si può avvalere delle sole forze comunali con o senza attivazione del C.O.C., oppure con la richiesta di intervento di strutture superiori (Prefettura, Regione, Provincia), attivazione del C.O.M.

Indispensabile in fase di emergenza per la corretta gestione della stessa, aver provveduto nella fase precedente alla realizzazione del Piano Comunale Multirischio e aver effettuato esercitazioni specifiche.
In questa fase, forte deve essere la collaborazione e la disponibilità con altre Aree e Servizi.
Successivamente alla fase di emergenza, questo servizio si occupa della gestione della popolazione eventualmente evacuata, fino al rientro nella propria abitazione, alla cosiddetta fase di ritorno alla normalità.
Ad oggi questo Servizio si sta occupando nelle more della definizione, al fine della assistenza alla popolazione, dei nuclei familiari colpiti dagli eventi sismici che hanno interessato in città, con il residuo recupero dei moduli abitativi mobili (M.A.M.) e delle casette di legno, casette in calcestruzzo e alloggi E.R.P., per quei soggetti che ancora non abbiano potuto rientrare nella propria abitazione.
Particolare attenzione va rivolta alle complesse attività di gestione dell'emergenza della crisi sismica iniziata in data 24/08/2016 con relativa attivazione del C.O.C., ancora in corso, con particolare riferimento alle varie operazioni e servizi di assistenza e supporto alla popolazione anche dal punto di vista amministrativo rispetto alle pratiche ancora da definire.
Si intende comunque promuovere una nuova cultura della protezione civile, coinvolgendo la popolazione e formandola sui rischi e sulle corrette procedure e comportamenti da tenersi in occasione di situazioni di emergenza nonché sensibilizzando con specifici incontri i cittadini al fine di promuovere il volontariato con maggiori adesioni nei gruppi di protezione civile già operanti sul territorio comunale.

• Servizio dell'Ente: Manutenzione patrimonio edilizio

Il Servizio oltre a gestire l'attività relativa agli interventi edilizi, impiantistici per l'edilizia scolastica e patrimoniale, svolge l'attività di manutenzione dei campi containers e delle casette di legno, mediante un appalto di servizi pluriennale.
(Le ulteriori attività gestite dal servizio sono descritte nel Programma n. 6 della Missione 1).

• Servizio dell'Ente: Strade

Il servizio redige e gestisce il piano neve, attraverso le squadre comunali e ditte esterne, utilizzando la tecnologia gps per monitorare costantemente la copertura del territorio con i mezzi d'opera; altresì organizza e gestisce il servizio reperibilità, primo front office dell'Amministrazione durante gli eventi meteorologici avversi e le calamità naturali.
(Il Servizio gestisce ulteriori attività descritte nel Programma 2 della Missione 9 e nel Programma n. 5 della Missione 10).

Programmi	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028
1 - Sistema di protezione civile	€ 224.037,54	€ 199.432,13	€ 155.975,13
2 - Interventi a seguito di calamità naturali	€ 2.530.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
	€ 2.754.037,54	**€ 219.432,13**	**€ 175.975,13**

MISSIONE N.12

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Missione	**MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**
Descrizione	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.
Finalità	Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi: 01-Interventi per l'infanzia e i minori 02-Interventi per la disabilità 03-Interventi per gli anziani 04-Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale 05-Interventi per le famiglie 06-Interventi per il diritto alla casa 07-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali 08-Cooperazione e associazionismo 09-Servizio necroscopico e cimiteriale 11- Interventi per asili nido

PROGRAMMA 1 - Interventi per l'infanzia e i minori PROGRAMMA 2 - Interventi per la disabilità PROGRAMMA 3 - Interventi per gli anziani PROGRAMMA 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

- **Servizio dell'Ente: Per l'accoglienza, l'inclusione e l'emergenza**

Il Servizio costituisce la "task force" dell'Area Diritti di Cittadinanza, riunisce le funzioni e le attività tipiche del servizio sociale in senso tecnico e afferenti alla "professione" e alle competenze degli Assistenti Sociali, al lavoro di équipe, ed ai servizi specialistici professionali.

FUNZIONI	**ATTIVITA'**
A) Uffici della Cittadinanza	Accoglienza, informazione orientamento, accompagnamento, Segretariato Sociale.
B) Servizio Sociale Professionale	Servizio sociale di primo e secondo livello, colloqui, presa in carico, rapporti con tribunale per tutele e curatele (anziani, minori, disabili), mediazione e gestione dei conflitti; Contributi alle famiglie affidatarie; Assegno di Maternità e Terzo figlio minore; Visite domiciliari; Inserimenti in strutture residenziali e semi residenziali di anziani disabili e minori; Controllo, verifica e monitoraggio delle prestazioni. Assegno di inclusione ADI – Adempimenti Linee guida statali e regionali Fondo Povertà, predisposizione patti di inclusione sociale (PIS), presa in carico, offerta di servizi, inserimento dati piattaforma statale Gepi, verifiche anagrafiche su residenza e cittadinanza, predisposizione patti di utilità collettiva (PUC) gestione Fondo

	nazionale e regionale Povertà con conseguenti adempimenti (predisposizione gare d'appalto, monitoraggio e rendicontazione) Gestione Fondo Povertà estrema e senza fissa dimora gestione Fondo FSE PON Inclusione; Gestione fondi stanziati per il superamento di situazioni di emergenza che esplicano i loro effetti immediati e diretti sul contesto socio-economico di riferimento- con particolare riferimento ai fondi stanziati in situazioni di emergenza
C) Servizi Specialistici	Coordinamento interzonale Équipe Adozione e relativi atti; Coordinamento Zonale Équipe Affido e relativi atti; Équipe Maltrattamento e Abuso; Équipe UMV disciplinare anziani e disabili. Equipe Multidisciplinare ADI Coordinamento Commissione per il rilascio di autorizzazioni al funzionamento di strutture per Minori; Rilascio autorizzazioni; Coordinamento Commissione per la verifica e il controllo del funzionamento di strutture per Minori; Monitoraggio e Controllo su Centri di Accoglienza diurni per minori, Comunità residenziali, Case Famiglia ecc..; Materno Infantile (Consultori – Percorso Nascita);
D) Pronto Intervento Sociale	Interventi urgenti ed improrogabili su chiamata di CC, PS, Vigili Urbani per consulenze e/o inserimenti di minori, anziani, disabili, donne, in Strutture di Accoglienza anche in orario festivo diurno e serale.
E) Progetti nazionali e locali mirati all'accoglienza, protezione/ tutela di minori, anziani, disabili, donne	Adesione a progetti statali e regionali sperimentali e non in materia di protezione e cura di minori, anziani, disabili ed immigrati; Promozione di progetti locali in materia Progetto care leavers
F) Servizi accoglienza e integrazione SAI	Servizi di Protezione per titolari di protezione internazionale – categoria ordinari – nell'ambito del sistema di accoglienza e integrazione Sai/Siproimi: affidamento gestione servizio mediante procedura ad evidenza pubblica
G) Abbattimento Barriere Architettoniche negli edifici privati	Legge n.13/89 e legge regionale. Contributi per abbattimento barriere architettoniche negli edifici privati. Acquisizione domande, graduatoria, assegnazione e liquidazione contributi.

Il programma di mandato definisce Foligno "città a misura di famiglia" quale punto cardine dell'azione amministrativa attraverso la valorizzazione del suo ruolo di primo care giver, garantendo al tempo stesso i servizi per l'infanzia, per i giovani, per i disabili e per le persone anziane.
Dal programma vengono estrapolati i seguenti ambiti di azione:

- Promozione della cultura dell'affido familiare e dell'adozione quali risposte efficaci al diritto del bambino ad avere una famiglia e di contrasto all'istituzionalizzazione, tramite specifiche campagne d'informazione e formazione;

- Sostegno alle coppie che decidono di avere un figlio , sostegno alla maternità con particolare riguardo allo stato del post-partum attraverso accordi e collaborazioni tra istituzioni e associazioni storicamente attive in questo campo;
- Promozione e potenziamento dei servizi a supporto della famiglia attraverso l'utilizzo del Fondo Pon Inclusione 2020 – 2022 e del Fondo Nazionale e Regionale Povertà 2018-2019-2020 – 2021-2022 - 2023;
- Mantenimento e completamento dell'organico degli Assistenti sociali della Zona Sociale 8 (1/5000 abitanti Liveas) e dei servizi per la famiglia attraverso l'utilizzo del Fondo Pon Inclusione 2020 – 2022 e del Fondo Nazionale e Regionale Povertà 2018-2019-2020 – 2021-2022 – 2023 e l'accesso alle risorse di cui alla L. 178/2020 (Legge di Bilancio per il 2021) all'articolo 1, comma 797 e seguenti, che ha introdotto un livello essenziale delle prestazioni di assistenza sociale definito da un operatore ogni 5.000 abitanti e un ulteriore obiettivo di servizio definito da un operatore ogni 4.000 abitanti. ;
- Azioni di sostegno alle cure familiari e alle responsabilità genitoriali tramite erogazione di assegni di maternità, terzo figlio ed altri contributi derivanti da progetti locali e/o disposizioni regionali e statali.

• Servizio dell'Ente: Residenziale e semiresidenziale

Il Servizio riunisce funzioni e attività amministrative e di controllo che attengono alle "Strutture" residenziali siano esse per Anziani, minori e disabili, di natura socio assistenziale (comunitarie).
Il Servizio riunisce altresì funzioni e attività amministrative e di controllo che attengono alle "Strutture" sanitarie e socio sanitarie o socio riabilitative nelle loro varie accezioni.
Il Servizio inoltre svolge funzioni e attività amministrative che attengono alla Sanità pubblica e alla tutela degli animali, in particolare per la gestione dei canili - cui la funzione pubblica assegna un ruolo sociale, considerandoli anch'essi "residenze" - dell'oasi felina e del controllo del randagismo.

FUNZIONI	ATTIVITA'
Strutture per persone anziane	Coordinamento Commissione per il rilascio di autorizzazioni al funzionamento di strutture comunitarie per Anziani; Rilascio autorizzazioni al funzionamento di strutture socio assistenziali per Anziani ai sensi del Regolamento Regionale 16/2012; Attività amministrativa per rilascio autorizzazioni per Strutture sanitarie e socio sanitarie ai sensi del Regolamento regionale n. 7/2016 Rilascio autorizzazioni per Strutture sanitarie e socio sanitarie ai sensi del Regolamento regionale n. 7/2016; Coordinamento Commissione per monitoraggio e verifiche su Residenze Comunitarie, Gruppi Appartamento, Case Famiglia, Case di Quartiere per anziani autosufficienti; Integrazioni rette in Istituto; Predisposizione di gare d'appalto;
Strutture per persone disabili	Attività amministrativa per rilascio autorizzazioni per Strutture socio sanitarie per disabili ai sensi del Regolamento regionale n. 7/2016; Rilascio autorizzazioni per Strutture socio sanitarie per disabili ai sensi del Regolamento regionale n. 7/2016;
Centri per Minori	Attività amministrativa per il pagamento rette dei minori in comunità allontanati dalle famiglie su provvedimento dell'A.G., controllo e monitoraggio della spesa, impegni e liquidazioni; Predisposizione gare per affidamento della gestione del canile

Tutela degli animali	comunale, convenzioni e spese per inserimenti in strutture private; monitoraggio oasi feline e colonie feline; Attività volte alla prevenzione del randagismo, alla promozione e diffusione dei diritti degli animali. Collaborazione con Associazioni animaliste e USL per attività e progetti attinenti alla materia.
Sanità	Servizio di derattizzazione e disinfestazione del territorio e Piano per il controllo della specie Nutria; Colombi di città: controllo del territorio, controllo e sollecitazione interventi di privati su immobili di proprietà; Redazione di provvedimenti amministrativi, prescrittivi e ordinatori – del suolo e dell'abitato – dei luoghi di cura – alla prevenzione e profilassi delle malattie infettive e diffusive – polizia veterinaria – randagismo – rifiuti di origine animale e gas tossici; Attività amministrativa per rilascio autorizzazioni per strutture veterinarie ai sensi del DPR 8.2.1954 n. 320 e D.G.R. Umbria n. 1073 del 11 settembre 2012 Rilascio autorizzazioni per strutture veterinarie ai sensi del DPR 8.2.1954 n. 320 e D.G.R. Umbria n. 1073 del 11 settembre 2012 Attività amministrativa per rilascio autorizzazioni per strutture di detenzione degli animali da affezione ai sensi del DPR 8.2.1954 n. 320 e D.G.R. Umbria n. 1073 del 11 settembre 2012 Rilascio autorizzazioni per strutture di detenzione degli animali da affezione ai sensi del DPR 8.2.1954 n. 320 e D.G.R. Umbria n. 1073 del 11 settembre 2012.
Farmacie	Rapporti Servizio farmaceutico regionale e territoriale (USL2), autorizzazioni, revisione biennale Zone farmaceutiche del Comune di Foligno.

Dal programma di mandato vengono estrapolati i seguenti ambiti di azione ed individuati al loro interno gli obiettivi strategici di interesse e competenza del Servizio da attuare nella legislatura:

- organizzare una pluralità di eventi legati a tematiche specifiche, quali, ad esempio, campagne informative su sterilizzazione e controllo del randagismo attraverso la campagna di raccolta fondi per sensibilizzare i cittadini in merito alla tutela degli animali,
- organizzare campagne educative in collaborazione con le scuole per diffondere la conoscenza dei diritti degli animali ed incentivarne il rispetto e promuoverne l'adozione,
- organizzare iniziative tese a promuovere la Pet therapy quale strumento di supporto alla salute con particolare riferimento a persone anziane e bambini.

• Servizio dell'Ente: Di piano e della gestione associata

Il Servizio riunisce tutte le funzioni e le attività che coinvolgono la gestione associata della Zona Sociale n. 8, la gestione associata tra Comuni e USL Umbria 2, in materia di integrazione socio sanitaria, l'Associazionismo sociale e le Pari Opportunità.

FUNZIONI	**ATTIVITA'**
Gestione associata Zona Sociale 8 Umbria	• Convenzione Gestione Associata per la gestione dei Servizi Sociali (L.R. 11/2015 e ss.mm.ii.); • redazione Piano di Zona; • Coordinamento e assistenza alla Conferenza degli Assessori di Zona;

SERVIZI PER L'ACCESSO E LA PRESA IN CARICO DAPARTE DELLA RETE ASSISTENZIALE	• Uffici della Cittadinanza • PUA-Area non autosufficienza (nuovo PRINA- da attivare in collaborazione con il Distretto socio-sanitario) • Progetto: Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burnout tra gli operatori sociali (1.1.4_PNRR) • Supervisione A.S e operatori sociali (FNPS) • Equipe affido (interzonale) • Equipe adozione (interzonale) • Nuclei di valutazione multidimensionali: aree integrazione socio-sanitaria • CAV: Centro antiviolenza non residenziale • Interventi e servizi in favore di donne vittime di violenza • Interventi e servizi per la prevenzione del fenomeno della violenza di genere nelle scuole
WELFARE DOMICILIARE E DI SUPPORTO FAMILIARE	• Centro per le famiglie/Sportello per le politiche familiari • Integrazione del piano famiglia e sua attuazione • Interventi di sostegno alla genitorialità e di mediazione familiare • Interventi a sostegno della natalità e delle famiglie numerose • Assistenza domiciliare educativa minori • Incontri protetti e facilitanti • Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini (PIPPI-1.1.1. PNRR) • Care Leavers: Interventi in favore neo-maggiorenni che vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria • Assistenza domiciliare educativa minori disabili • Convenzione con USL Umbria 2 per la gestione degli interventi e dei servizi PRINA • Interventi per la Vita indipendente finanziati dal Fondo sociale europeo • Interventi per la Vita indipendente finanziati dal Fondo per la non autosufficienza • Interventi per il "Dopo di Noi" • Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione (Dimissioni protette – 1.1.3. PNRR) • Interventi per favorire la permanenza a domicilio di anziani non autosufficienti e per la riduzione della residenzialità • Interventi a sostegno di Care Givers familiari finalizzati al sostegno del ruolo di cura e di assistenza (ex DPCM del 28 dicembre 2021, in attuazione del comma 255 dell'art. 1 della Legge n. 205/2017) • Progetto Home Care Premium: assistenza domicliare, educatore domiciliare, ausili, servizi di sollievo e prestazioni professionali di fisioterapia • Interventi per favorire la permanenza a domicilio di anziani non autosufficienti e per la riduzione della residenzialità: avviso pubblico • Interventi socio educativi di supporto alla domiciliarità, nell'ambito

WELFARE COMUNITARIO	dell'Obiettivo Specifico k) del PR FSE + 2021- 2027; • Assistenza domiciliare minori con disabilità e integrazione scolastica, nell'ambito dell'Obiettivo Specifico k) del PR FSE + 2021-2027 • Servizio di accompagnamento al lavoro per le persone con disabilità – SAL, per adulti e giovani nell'ambito dell'Obiettivo Specifico h) del PR FSE + 2021-2027 con Erogazione di indennità di partecipazione ai tirocini extracurriculari nell'ambito del SAL: valutazione, proposta e verifica dell'intervento • Inclusione sociale delle persone con disabilità - supporto alla vita indipendente - e supporto alla domiciliarità degli anziani non autosufficienti), nell'ambito dell'Obiettivo Specifico k) del PR FSE + 2021-2027 • Interventi di socializzazione per minori fino a 21 anni di età con disturbo dello spettro autistico • Avviso pubblico rivolto agli anziani per il rimborso utenze domestiche • Progetti di prevenzione eriduzione del rischio nell'area delle dipendenze (comprese le progettualità relative al disturbo da gioco d'azzardo) • Sportello Immigrati (D.lgs. n. 286/98) • Acquisto e istallazione di giochi inclusivi per minori disabili • Avviso per il finanziamento delle attività dei Centri Sociali e Università della terza età • Piano per l'invecchiamento attivo
WELFARE SEMIRESIDENZIALE E RESIDENZIALE	• Progetto Percorsi di autonomia per persone con disabilità (1.2 PNRR) • Centri diurni per minori • Autorizzazione, controllo e vigilanza servizi residenziali e semi-residenziali socio-assistenziali per anziani autosufficienti, adulti fragili e minori (Commissioni/gruppi tecnici di cui ai Regolamenti Regionali n. 16/2012;4/2014; n.7/2017)
SERVIZI DI POLITICHE GIOVANILI	• Piano nazionale e regionale politiche giovanili: progetti, avvisi, servizi annuali. • Interventi per politiche giovanili volti al contrasto della dispersione scolastica e della povertà educativa su finanziamento statale e regionale; • Informagiovani progettazione, gestione del servizio; • erogazione di contributi e concessioni di patrocini per progetti promossi da associazioni giovanili;
Associazionismo	• Avviso pubblico per contributi a soggetti pubblici o privati: istruttoria delle istanze a valenza sociale, concessione di contributo, impegno di spesa, liquidazioni. • Concessione di patrocini e utilizzo di sale comunali
Pari Opportunità e violenza di genere	• redazione Piano triennale delle azioni positive; • Programma istituzionale annuale 8 marzo e 25 novembre giornata internazionale della donna e giornata internazionale

Servizio Civile Universale	contro la violenza sulle donne; • Iniziative pubbliche di sensibilizzazione, comunicazione e/o restituzione di progettualità integrate in materia di pari opportunità; • Accreditamento con ANCI Lombardia; • Progettazione, selezione volontari, gestione e monitoraggio del Servizio Civile.

Dal programma di mandato vengono estrapolati i seguenti ambiti di azione ed individuati al loro interno gli obiettivi strategici di interesse e competenza del Servizio da attuare nella legislatura:

<u>disabili:</u>
- potenziamento, attraverso l'utilizzo dei Fondi POR FSE 2021-2027, dei servizi volti alla valorizzazione del disabile nel proprio contesto familiare e dei servizi volti al potenziamento delle sue capacità attraverso l'assistenza domiciliare ed i tirocini extracurriculari.
- erogazione, attraverso l'utilizzo dei Fondi POR FSE 2021- 2027, di contributi finalizzati a progetti per la vita indipendente (canone di locazione, assistente familiare);

<u>minori:</u>
- potenziamento, attraverso l'utilizzo dei Fondi POR FSE 2021- 2027, dei servizi (servizio di educativa territoriale, laboratori cittadini, assistenza domiciliare, centri diurni, incontri protetti e sostegno psicologico)

<u>anziani:</u>
- promozione, in collaborazione con il mondo associativo, di progetti di valorizzazione delle passioni, delle esperienze professionali, artistiche , sportive , culturali e personali delle persone anziane e loro diffusione attraverso i Centri Sociali aperti quali luoghi, anche fisici, dove poter divulgare e mostrare i loro saperi e le loro abilità.

<u>Integrazione socio sanitaria:</u>
- implementazione della collaborazione con la USL UMBRIA 2 per le materie di integrazione quali l'assistenza domiciliare integrata per anziani non autosufficienti, minori e adulti disabili, i centri diurni socio riabilitativi, sulla base del Piano operativo PRINA elaborato dalla USL UMBRIA 2 e dalla Zona Sociale 8.
- revisione dei regolamenti per l'accesso alle prestazioni sociali agevolate;

<u>giovani:</u>
- rafforzamento delle attività di informazione, di comunicazione e di supporto per l'orientamento e la ricerca del lavoro offerto dal servizio informagiovani;
- implementazione di azioni di contrasto della dispersione scolastica promuovendo opportunità di orientamento, formazione e inserimento nel mondo del lavoro anche attraverso centri accreditati di formazione professionale.

<u>Pari Opportunità e politiche di genere</u>
- organizzazione di eventi di sensibilizzazione in occasione delle giornate istituzionali dell'8 marzo e del 25 novembre
- Gestione del Centro Antiviolenza (CAV) della Zona Sociale n. 8.

Famiglie:
- rafforzamento degli interventi economici ad integrazione del reddito familiare, attraverso appositi avvisi finanziati tramite Fondi europei;
- rafforzamento del ruolo della famiglia quale nucleo fondante della società mediante azioni di sistema volte a creare un nuova identità tramite il network famiglia

PROGRAMMA 5 – Interventi per le famiglie

- **Servizio dell'Ente: Di piano e della gestione associata**
- **Servizio dell'Ente: Per l'accoglienza, l'inclusione e l'emergenza**

L'attività dei servizi è descritta nei precedenti Programmi della presente Missione.

PROGRAMMA 6 – Interventi per il diritto alla casa

- **Servizio dell'Ente: Politiche abitative**

Il Servizio politiche abitative, ha una doppia valenza: la prima, legata all'abitazione in sé e relativa alla quantificazione del fabbisogno alloggiativo, alla scelta di costruire alloggi di edilizia sovvenzionata o agevolata, alla redazione del programma speciale, al controllo sulle abitazioni, alla redazione di bandi per l'accesso agli alloggi di edilizia residenziale sociale pubblica ecc., la seconda legata alle persone che usufruiscono dell'abitazione e dunque alle azioni di sostegno sociale, di mediazione e accompagnamento degli abitanti (emergenza abitativa, morosità incolpevole, bandi affitto). In questo servizio anche i contributi per l'autonoma sistemazione delle persone in caso di calamità naturali (sisma).

FUNZIONI	**ATTIVITA'**
Edilizia Residenziale Sociale	edilizia sovvenzionata e agevolata: • Bando istruttoria domande e assegnazione alloggi; Istruttoria pratiche per edilizia agevolata privati; • Graduatorie di mobilità composizione e assegnazione alloggi; • Graduatorie cambi alloggio per mobilità volontaria; • Programma speciale di edilizia residenziale sociale pubblica: elaborazione del programma; • Commissioni di ERS Pubblica; • Commissione di verifica; • Collaborazione con area urbanistica e post sisma; • Housing sociale (consulenza per soluzioni abitative destinate a particolari categorie sociali);
Contributi a sostegno del canone di locazione	B1 L. 431/98 bando acquisizione e istruttoria domande, liquidazione contributi;
Contributi autonoma sistemazione	acquisizione e istruttoria domande, liquidazione contributi;
Bando Morosità incolpevole	L.R. 23 e L. 124/2013 bando acquisizione e istruttoria domande e liquidazione contributi.
Idoneità alloggiativa	Ricezione istanze e controllo documentale propedeutico al rilascio dell'idoneità alloggiativa – trasmissione all'AGT per istruttoria tecnica

	Rilascio attestazione idoneità alloggiativa – limitatamente all'attività di sottoscrizione del provvedimento

PROGRAMMA 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

- **Servizio dell'Ente: Di piano e della gestione associata**
- **Servizio dell'Ente: Per l'accoglienza, l'inclusione e l'emergenza**
- **Servizio dell'Ente: Residenziale e semiresidenziale**

L'attività dei servizi è descritta nei precedenti Programmi della presente Missione.

PROGRAMMA 8 – Cooperazione e associazionismo

- **Servizio dell'Ente: Di piano e della gestione associata**

L'attività del servizio è descritta nei precedenti Programmi della presente Missione.

PROGRAMMA 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale

- **Servizio dell'Ente: Edilizia cimiteriale, scolastica e sportiva ed efficientamento energetico**

Nel presente programma viene descritta la parte di attività svolta dal servizio che afferisce i Cimiteri.
Relativamente alla gestione dei vari cimiteri comunali, il Servizio provvede alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture cimiteriali, agli interventi di nuova costruzione, al rilascio di permessi, pareri tecnici, autorizzazioni e concessioni nonché alla programmazione, gestione ed esecuzione delle operazioni e dei servizi cimiteriali e lampade votive.
Le novità più rilevanti previste per il triennio saranno relative alla gestione del Progetto Tombe abbandonate;
(L'ulteriore attività è descritta nel Programma 6 della Missione 1).

PROGRAMMA 11 - Interventi per asili nido

- **Servizio dell'Ente: Attività formative, alta formazione e memoria**

Il servizio si occupa della gestione diretta di 6 nidi che attualmente riescono a garantire 174 posti, offendo alle famiglie un'offerta educativa di qualità e di sostenibilità economica in quanto le tariffe sono commisurate all'indicatore ISEE. I nidi a gestione diretta comunale accolgono con priorità bambini disabili e con situazione di fragilità familiare contribuendo cosi a contrastare la povertà educativa e a garantire pari opportunità di accesso ai servizi a tutti i bambini e le bambini del territorio comunale.
Il servizio, oltre ad occuparsi della gestione ordinaria dei nidi d'infanzia e delle tipologie ad essi integrative, si è, nel tempo, arricchito di proposte che investono l'intero panorama delle politiche per l'infanzia nella città. Seguendo questa logica anche i servizi che vengono erogati sono stati oggetto di una approfondita riflessione sui bisogni dei bambini e delle loro famiglie che ha portato a rileggere i

servizi rivolti all'infanzia a fronte dei cambiamenti socio culturali della nostra epoca. Si sottolinea, in questo periodo di enormi difficoltà legate all'emergenza pandemica, lo sforzo dell'amministrazione a mantenere aperte tutte le sei strutture attraverso il completamento dell'iter concorsuale che ha consentito l'assunzione di nuove educatrici. I servizi, dopo un'attenta analisi delle indicazioni pervenute dalle famiglie attraverso i questionari di gradimento che regolarmente vengono proposti alla fine dell'anno educativo, hanno elaborato un progetto di riorganizzazione che ha permesso di estendere nuovamente l'orario dei nidi e di allargare se pur di poco il numero dei bambini iscritti.
Il servizio monitora e sostiene il proseguo delle attività del Centro per l'infanzia "F.Innamorati" di Via Borroni affidato alla Cooperativa "la Locomotiva". Il Comune di Foligno è inoltre partner, insieme alla Cooperativa Sociale "La Locomotiva", del progetto nazionale denominato "Un Villaggio per Crescere", coordinato dal Centro per la Salute del Bambino Onlus. Il progetto, rivolto a bambini 0/6 anni e alle loro famiglie, ha sede presso il Centro per l'Infanzia "F. Innamorati" e persegue l'obiettivo di contrastare la povertà educativa.
Allo scopo di ampliare l'offerta di posti disponibili per le famiglie residenti nel territorio comunale, i servizi hanno promosso la pubblicazione di un bando rivolti ai nidi privati per mettere a disposizione posti da riservare ai bambini e le bambine inseriti nella lista di attesa della graduatoria comunale per l'anno educativo 21/22.
In tal modo l'Amministrazione intende offrire alla città servizi e spazi diversificati dove poter sperimentare nuove metodologie educative e rispondere alle esigenze delle famiglie. L'elemento comune di questi servizi è il **progetto educativo** dei nidi che coniuga la dimensione educativa con quella sociale attraverso la ricerca di interventi mirati a garantire sia il diritto dei bambini a risposte qualificate sul piano educativo e della cura, sia il diritto dei genitori ad un sostegno nel compito dell'educazione, facilitandone anche l'inserimento sociale e lavorativo.
Verrà posta particolare attenzione alla sicurezza dei bambini con specifici corsi rivolti agli educatori operanti nei servizi della prima infanzia, soprattutto per quanto concerne le manovre di disostruzione pediatrica, la gestione delle emergenze e il primo soccorso.
Inoltre, nel territorio comunale sono presenti n° 10 servizi di nido privati e di n. 6 Spazi gioco di cui viene monitorata l'attività ai sensi della Legge regionale.
Nel triennio per **il servizio nidi d'infanzia si prevede**:

- l'aggiornamento del Sito internet volto a far conoscere ai cittadini i servizi rivolti ai bambini e le iniziative per le famiglie, promuovendo e diffondendo nel territorio la cultura dell'infanzia;
- la prosecuzione del progetto, in collaborazione con la Regione Umbria, "Nati per leggere". La particolarità del progetto è quello di coinvolgere diversi soggetti (pediatri, educatori, bibliotecari….) per allargare la base della lettura a partire dai bambini più piccoli e dai loro genitori. Lo strumento operativo previsto sarà la formazione di un Gruppo Locale di Progetto da individuare nella zona sociale n. 8;
- inoltre, in continuità con i progetti "Giocare con la Scienza" e "Ti leggo una storia il martedì" si realizzano progetti educativi nei vari Nidi comunali .
- il consolidamento del "Centro di Documentazione e Ricerca educativa per l'infanzia", operativo da maggio 2014, che, oltre a raccogliere e valorizzare le esperienze educative ed i percorsi formativi dei servizi per la prima infanzia del Comune di Foligno e dei Comuni dell'ambito n° 8, offre agli stessi l'opportunità di conoscerlo e frequentarlo partecipando alle varie iniziative promosse dal Centro, tra le quali quelle di promozione alla lettura del progetto "Ti leggo una storia" nell'ambito del Progetto Lettura, la realizzazione di iniziativi di formazione/informazione rivolte alle famiglie, agli educatori e agli insegnanti;
- in continuità con il percorso avviato, come comune capofila dell'ambito n° 8, si prosegue nell'organizzazione dei percorsi formativi con i vari comuni dell'Ambito n°8 ;
- la realizzazione di iniziative per celebrare sul territorio i 50 di apertura a Foligno dei nidi d'infanzia;
- corsi di formazione sulla LIS (Lingua italiana dei Segni) e la CAA (Comunicazione aumentativa alternativa) rivolta ad educatori ed insegnanti di scuola d'infanzia allo scopo di accompagnare i bambini che frequentano i nostri nidi e di costruire una cultura dell'inclusione nel segmento educativo 0-6
- la promozione e la realizzazione della continuità dei nidi e dei servizi integrativi con gli altri servizi educativi, in particolare con la scuola d'infanzia, con i servizi culturali, ricreativi, sanitari, sociali e di volontariato, secondo principi di coerenza e di integrazione degli interventi e delle competenze;

- la progettazione di attività, nella giornata dei Diritti dei bambini, 20 novembre, che oltre a coinvolgere i piccoli sensibilizzino gli adulti sui Diritti inviolabili dei bambini;
- il proseguo della collaborazione con il Laboratorio di Scienze Sperimentali nell'attuazione di atelier didattici per i bambini e le bambine delle scuole nell'ambito dell'iniziativa "Festa Scienza e Filosofia"
- l'implementazione della partecipazione a eventi e seminari, come ad esempio quello sulla "Didattica delle discipline scientifiche tra passato, presente e futuro", organizzato in occasione dei venti anni del Laboratorio di Scienze Sperimentali";
- organizzazioni di eventi e seminari di studi internazionali per la promozione della qualità dei Servizi Educativi attraverso la formazione continua del personale educativo, come il Seminario di studi internazionale tenuto il 6 dicembre 2021 dal titolo " La nascita degli asili nido in Italia"
- la disseminazione dei risultati delle sperimentazioni attraverso seminari pubblici e la promozione di opere per la documentazione e la comunicazione dei risultati;
- l'adesione a iniziative di valorizzazione del territorio e del patrimonio artistico, anche a carattere concorsuale, nell'ambito del quale i progetti dei Nidi del Comune di Foligno hanno ottenuto menzioni di onore e prime posizioni.
- il raccordo, il confronto e la riflessione in merito alle attività dei servizi socio educativi per la prima infanzia a cura del coordinamento di rete sia a livello territoriale che regionale;
- le funzioni di verifica e di controllo sui servizi socio - educativi, pubblici e privati, del territorio, proseguendo con il rilascio delle autorizzazioni all'apertura e al funzionamento degli stessi, ai sensi del regolamento Comunale approvato con atto di C.C. n° 100 del 28/11/07;
- l'apertura, se richiesta, di Servizi Educativi, garantendo supporto e affiancamento anche in fase progettuale;
- la verifica e il controllo costante del centro per l'infanzia " F.Innamorati" gestiti in concessione;
- il mantenimento dell'appalto dei servizi generali e di ristorazione nei nidi d'infanzia comunali, il mantenimento del servizio educativo interamente comunale;
- la promozione di attività di formazione e qualificazione dei servizi socio - educativi per la prima infanzia del territorio, svolgendo contemporaneamente un'azione di integrazione e regolazione dello stesso sistema di servizi, in particolare aggiornamento e formazione sui temi dell'inclusione, del sostegno alla genitorialità;
- la predisposizione di un accordo quadro Scuola Umbra di amministrazione pubblica – Villa Umbra per la realizzazione della formazione e aggiornamento del dei coordinatori pedagogici dell'Ambito 8;
- la riorganizzazione del servizio nidi con eventuali nuove sperimentazioni. Le proposte di servizi innovativi e sperimentali, i progetti, l'aggiornamento ed i corsi di formazione scaturiscono dal riconoscimento della centralità del bambino, dalla lettura dei bisogni e dei cambiamenti delle esigenze delle famiglie, dal rispetto della normativa vigente e in ottemperanza ai piani regionali elaborati su tutta la materia.
- ampliamento dell'offerta educativa rispetto al numero dei bambini accolti, estensione oraria e proposta estiva.
- laboratori rivolti ai bambini e le bambine che frequentano in nidi comunali per l'apprendimento delle lingue L2 con un approccio di multilinguismo;

Gli interventi previsti sono volti a:

- ampliare l'offerta di servizi socio - educativi rivolti all'infanzia;
- riorganizzare i servizi nido attraverso una razionalizzazione dell'organizzazione del personale e delle risorse economiche;
- garantire la qualità e la coerenza del sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia composto da nidi, servizi integrativi al nido e nuove tipologie di servizi educativi e di cura con l'obiettivo di giungere all'abbattimento delle liste d'attesa, garantendo risposte flessibili e differenziate alle esigenze dei bambini e delle famiglie e un omogeneo livello di proposte formative;
- garantire l'inserimento di tutti i bambini con disabilità, affiancando all'equipe educativa personale di sostegno alla sezione, prevedere incontri con la famiglia e il personale dei servizi Asl e sociale per l'attuazione del progetto educativo, promuovere una formazione sui temi dell'inclusione anche in collaborazione con le scuole dell'infanzia del territorio al fine di accompagnare il bambino nel successivo passaggio alla scuola dell'infanzia;

- realizzare la continuità e l'integrazione dei servizi socio - educativi per l'infanzia con gli altri servizi educativi, culturali, ricreativi, sanitari, sociali e di volontariato;
- realizzare il coordinamento di rete dei servizi socio educativi per la prima infanzia presenti nel territorio dell'ambito;
- effettuare la formazione e l'aggiornamento del personale operante nei servizi della prima infanzia dell'ambito n° 8 mediante l'Accordo Quadro stilato con il Centro Studi città di Foligno;
- valorizzare il ruolo attivo delle famiglie mediante i comitati di gestione eletti ogni tre anni;
- contribuire alla progettazione integrata tra le diverse aree del Comune condividendo scelte ed interventi;
- migliorare l'informazione rivolta ai cittadini riguardo ai servizi e alle iniziative rivolte ai bambini e alle famiglie.
- ampliare l'offerta dei Servizi socio-educativi per la prima infanzia, mediante acquisizione, dai nidi privati del territorio comunale, di manifestazione di interesse per la messa a disposizione di posti da riservare ai bambini/e, inseriti nella lista di attesa della graduatoria comunale (12/36 mesi).

Il servizio Attività formative, alta formazione e memoria gestisce anche attività inerenti alla formazione descritte nella Missione 4.

• Servizio dell'Ente: Servizi scolastici

L'attività del servizio è descritta nella Missione 4.

Programmi	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028
1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	€ 2.755.719,79	€ 1.584.621,49	€ 1.402.001,46
2 - Interventi per la disabilità	€ 2.129.182,20	€ 1.169.200,15	€ 1.120.077,96
3 - Interventi per gli anziani	€ 367.409,55	€ 354.090,94	€ 352.918,04
4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	€ 1.320.914,79	€ 902.650,00	€ 902.650,00
5 - Interventi per le famiglie	€ 167.706,88	€ 131.925,08	€ 131.925,08
6 - Interventi per il diritto alla casa	€ 210.304,02	€ 141.309,84	€ 131.309,84
7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	€ 1.612.819,63	€ 1.567.505,80	€ 1.618.404,42
8 - Cooperazione e associazionismo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	€ 987.503,17	€ 1.204.945,45	€ 1.241.945,45
11 - Interventi per asili nido	€ 1.500.427,61	€ 1.851.991,84	€ 1.866.379,96
	€ 11.051.987,64	**€ 8.908.240,59**	**€ 8.767.612,21**

MISSIONE N.13

TUTELA DELLA SALUTE

Missione	MISSIONE 13 - Tutela della salute
Descrizione	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.
Finalità	Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi: 07-Ulteriori spese in materia sanitaria

PROGRAMMA 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria

- **Servizio dell'Ente: Residenziale e semiresidenziale**

L'attività del servizio è descritta nel Programma 3 della Missione 12.

Programmi	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028
7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	€ 235.475,00	€ 235.475,00	€ 235.475,00
	€ 235.475,00	**€ 235.475,00**	**€ 235.475,00**

MISSIONE N.14

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Missione	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.
Finalità	Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi: 01-Industria, PMI e Artigianato 02-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori 03-Ricerca e innovazione 04-Reti e altri servizi di pubblica utilità

PROGRAMMA 1 - Industria, PMI e Artigianato, PROGRAMMA 2 - Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori, PROGRAMMA 3 - Ricerca e innovazione

- **Servizio dell'Ente: Progetti europei e cooperazione**

Il servizio gestisce attività inerenti ai Progetti europei descritte di seguito e ulteriori attività illustrate nel Programma 1 della Missione 1 anche in riferimento al contesto di Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo proprie della Missione 19.
Il servizio svolge funzioni di "Ufficio Studi Comunale", con il compito di agevolare la partecipazione alle opportunità di finanziamento di provenienza comunitaria, siano queste a gestione diretta delle istituzioni europee o a gestione mediata dal Governo nazionale o regionale, a beneficio dell'Ente.
Il servizio svolge funzioni di coordinamento per l'Agenda Urbana, sia internamente, come punto di riferimento per i vari servizi interessati, che esternamente come referente della Regione Umbria. Tale attività di coordinamento riguarda tutte le fasi del Piano di Sviluppo Urbano Sostenibile: programmazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione.
I progetti/obiettivi ritenuti strategici dall'Amministrazione Comunale assegnati al servizio vengono di seguito descritti con l'evidenziazione della motivazione delle scelte e delle finalità da conseguire:

> **Partecipazione a progetti finanziati dall'Unione Europea e sviluppo delle attività di cooperazione internazionale: approfondimento delle opportunità relative alla programmazione 2021-2027, già in fase di elaborazione,** allo scopo di rafforzare le competenze professionali di progettazione e gestione relativamente ai contributi europei e di saper scegliere i canali di finanziamento più idonei rispetto agli obiettivi da realizzare. L'obiettivo si propone di utilizzare al meglio tutte le opportunità offerte dall'Unione Europea, anche attraverso il coinvolgimento ed il supporto delle altre Aree del Comune, al fine di intercettare i finanziamenti comunitari e di promuovere lo sviluppo socio – economico del territorio. Nel corso del triennio, verranno monitorati i bandi regionali, nazionali e comunitari e si presenteranno le relative candidature nell'ambito dei programmi che meglio rispondono alle reali esigenze della Città. Più nel dettaglio, verranno svolte:

- attività di coordinamento, gestione, monitoraggio e rendicontazione del Programma di Sviluppo Urbano Sostenibile Agenda Urbana POR FESR 2021-2027;

- attività di monitoraggio, ricerca e informazione sui finanziamenti europei per attività proprie dell'Area di appartenenza e per tutte le altre Aree dell'Ente;
- presentazione e gestione in proprio delle richieste di finanziamento relative a progetti ed interventi dell'Area di competenza;
- supporto alle Aree dell'Ente per la presentazione e gestione di progetti finanziati dall'Unione Europea;
- consulenza interna in materia di programmazione e progettazione comunitaria;
- sviluppo di collaborazioni e parternariati con altri enti e associazioni che a vario titolo si occupano di progetti europei e cooperazione.

> **Agenda Urbana**

Il Programma Regionale (PR) FESR 2021-2027 si inserisce nel quadro delle principali Strategie europee e nazionali - Green Deal europeo e Agenda 2030 ONU - che individuano nella transizione ecologica, nella transizione digitale e nella coesione economica-sociale i temi sui quali costruire la declinazione programmatica per i prossimi sette anni.
Il PR si colloca all'interno delle priorità dettate dall'Accordo di Partenariato e dalle sfide tracciate nelle raccomandazioni specifiche per paese del 2020, in complementarietà e sinergia con il Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR).
Una nuova sfida, dunque, in ambito Regionale e più ampiamente Europeo, ha proiettato l'Amministrazione comunale verso la definizione di una nuova strategia di programmazione in ordine alla Agenda Urbana 2021-2027, in continuità con la precedente, per la quale, con D.G.R. 818 del 02-08-2023, sono stati stanziati € 8.271.753,00, suddivisi in cinque assi predeterminati dalla Regione, come di seguito dettagliati:

- Asse 1: sostenibilità e patrimonio naturale per € 777.750,00;

- Asse 2: mobilità dolce per € 1.582.678,00;

- Asse 3: patrimonio culturale e servizi culturali per € 466.650,00 ;

- Asse 4: luoghi della comunità per € 4.355.400,00;

- Asse 5: innovazione digitale per € 855.525,00;

sommati ad € 810.960,00 di FSE+ (di cui € 240.000,00 gestiti direttamente dalla Regione Umbria), per un totale di € 9.082.713,00.
La dotazione finanziaria include inoltre un budget pari ad € 233.750,00 dedicato all'Assistenza Tecnica.
La Regione ha introdotto con D.D.R. n. 11720 del 08-11-2023, l'azione 5.1.1 "Intervento di Supporto all'elaborazione delle strategie territoriali e all'organizzazione del partenariato riguardante la nuova programmazione 2021-2027" prevedendo uno stanziamento regionale di € 50.000,00 a favore di ciascuna Autorità Urbana per dotarsi del supporto tecnico-specialistico a soggetti esterni per la redazione del Programma Sviluppo Urbano Sostenibile (PSUS).
Il lavoro sinergico tra i consulenti incaricati, gli amministratori e gli uffici comunali, ha condotto alla formulazione di una bozza di PSUS come di seguito sintetizzata:

FESR		
AZIONE	INTERVENTO	BUDGET
Misure per la qualità dell'aria e la riduzione del rumore	Piantumazione fascia alberata di completamento di una porzione del parco urbano - ombreggiature ciclabili	€ 194.438,00
Infrastrutture ciclistiche	Interventi di ricucitura e riqualificazione delle piste ciclabili esistenti e realizzazione di nuovi percorsi ciclopedonali: Collegamento Via Cesare Battisti – via 4 novembre + completamento via Arcamone – Fratelli Bandiera + ulteriori interventi in fase di pianificazione + area ciclo-pedonale adiacente l'Istituto Scarpellini	€ 1.582.678,00
Soluzioni ICT	- Evoluzione della piattaforma smartcity per realizzare un sistema informatico a supporto delle decisioni per la viabilità e la gestione del traffico - Piattaforma Digital Twin - il gemello digitale per la gestione, monitoring e management degli asset urbani e territoriali e sotto servizi	€ 855.525,00
Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	Intervento di realizzazione ponte sospeso per collegamento aereo Museo della Città di palazzo Trinci e Museo della Stampa in palazzo Ofini-Podestà	€ 466.650,00
Riqualificazione materiale e sicurezza spazi pubblici	-Intervento di realizzazione ascensore, ampliamento spazi museali, riqualificazione, ammodernamento e riorganizzazione accessi del Palazzo Orfini-Podestà -Intervento di riqualificazione funzionale, ambientale e impiantistico della Biblioteca Comunale "Dante Alighieri" e del seminterrato di Palazzo Deli -Interventi per la realizzazione di un Parco Urbano attrezzato in località Sterpete, integrato con l'area sportiva polivalente -Interventi per la valorizzazione e il restauro del parco urbano attrezzato dei Canapè	€ 4.355.400,00
Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu	Interventi per il potenziamento delle infrastrutture verdi a supporto dei parchi urbani attrezzati	€ 583.312,00
FSE+		
AZIONE	INTERVENTO	BUDGET
Centri famiglia e servizi educativi territoriali di comunità (Intervento	Interventi per una nuova dimensione delle politiche di sostegno ai giovani, dell'offerta educativa, di aggregazione dei bambini/giovani e di attivazione lavorativa, finalizzati alla promozione del benessere, all'inclusione sociale e alla prevenzione delle forme di disagio sempre più evidenti	€ 387.960,00

specifico)		
Innovazione sociale territoriale (Intervento specifico)	Interventi finalizzati al recupero di spazi per servizi socio-assistenziali per le categorie deboli e svantaggiate per attività a carattere ricreativo, di aggregazione e di socializzazione volte a contrastare forme di emarginazione; Interventi socio - assistenziali volti a garantire l'accompagnamento verso l'autonomia delle persone che presentano condizioni di fragilità; - Interventi volti al rafforzamento di servizi pubblici di assistenza alle donne vittime di violenza, per lo sviluppo della rete dei servizi socio-sanitari, per il potenziamento di servizi gratuiti dedicati	€ 183.000,00
Inclusione socio-lavorativa		€ 240.000,00

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Di cruciale importanza sarà anche la partecipazione attiva e propositiva, con il supporto del Servizio, a tutti i tavoli istituzionali sull'impiego dei fondi del Recovery Plan – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza #NEXTGENERATIONITALIA nonché, soprattutto, la diretta presentazione di progetti in qualità di Soggetto Attuatore.

L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, delle risorse comunitarie. Il Piano vale 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026; Oltre a questi, sono previsti 30,6 miliardi di euro con il Piano Complementare per lo stesso periodo 2021-2026, finanziati direttamente dallo Stato.

Il Piano si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale.

Il PNRR si articola in sei Missioni che rappresentano le grandi aree tematiche d'intervento, a loro volta suddivise in Componenti:

MISSIONE 1: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA ETURISMO
MISSIONE 2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
MISSIONE 3: INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA
MISSIONE 5: INCLUSIONE E COESIONE
MISSIONE 6: SALUTE

Vi sono inoltre tre Priorità Trasversali che devono guidare gli investimenti e le riforme del Piano che mirano a ridurre i divari:
- territoriali e per il sostegno alla disabilità;
- generazionali;
- di genere.

Rispetto ad altre programmazioni di investimento di matrice europea il PNRR non prevede un unico programma contrattualizzato fra livello centrale o regionale e livello locale; il PNRR si attua con una serie di bandi emanati dalle autorità centrali (i Ministeri titolari dei finanziamenti) che prevedono anche modalità molto diversificate fra loro quanto a documentazione richiesta, livelli di progettazione, approfondimenti istruttori e convenzioni direttamente riferite al singolo intervento.

Fondamentale sarà anche il supporto fornito alla specifica Cabina di Regia per il coordinamento del PNRR a livello comunale, nelle fasi di intercettazione e studio dei bandi in uscita.

Si rinvia al paragrafo obiettivi strategici per gli aggiornamenti e per gli specifici progetti finanziati.

• Servizio dell'Ente: Commercio

La gestione corrente affidata al Servizio Commercio, anche quale Sportello Unico per le attività produttive, riguarda:

1) attività di studio e programmazione in materia di commercio;
2) attività istruttoria di competenza per i procedimenti in materia di:
- Commercio su area privata in sede fissa: Vicinato e medie M1, Medie strutture tip. M2-M3 e grandi, Forme speciali di vendita (vendita in spacci interni, vendita esclusivamente mediante apparecchi automatici, utilizzo di apparecchi automatici per la vendita in altri esercizi commerciali già abilitati o in altre strutture, vendita per corrispondenza, televisione e altri sistemi di comunicazione ivi compreso il commercio on line, vendita effettuata presso il domicilio dei consumatori), Stampa quotidiani e periodici, Commercio all'ingrosso, Imprenditori agricoli;
- Commercio su aree pubbliche: fiere, mercati locali, commercio su aree pubbliche in forma itinerante e altre attività in cui si effettua la vendita di beni mediante utilizzazione del suolo pubblico;
- Manifestazioni fieristiche locali, regionali, nazionali;
- Esercizi di somministrazione di alimenti e bevande: Somministrazione in zone non tutelate, Altre attività di somministrazione (somministrazione al domicilio del consumatore, somministrazione negli esercizi posti all'interno di stazioni, somministrazione nelle scuole, negli ospedali, nelle comunità religiose, negli stabilimenti militari o nei mezzi di trasporto pubblico), Circoli (circoli aderenti a Enti o organizzazioni nazionali, circoli non aderenti a Enti o organizzazioni nazionali, Associazioni e circoli in zone tutelate, associazioni e circoli in zone non tutelate), Somministrazione temporanea;
- Altre attività: autorimesse, impianti di distribuzione carburanti per autotrazione ad uso pubblico e ad uso privato, officine di autoriparazione – meccanici – carrozzerie – gommisti, acconciatori ed estetisti, panifici, tintolavanderie, arti tipografiche, litografiche, fotografiche e di stampa, facchinaggio, imprese di pulizia, autoscuole, taxi, noleggio con e senza conducente, ascensori, montacarichi, piattaforme elevatrici, per disabili, manifestazioni di sorte locali (lotterie, tombole, banche e pesche di beneficenza), centri attività motoria (C.A.M.)
- Occupazioni di suolo pubblico per le attività di somministrazione di alimenti e bevande, delle attività commerciali, produttive e in occasione di eventi e manifestazioni;
- Polizia amministrativa: locali di pubblico spettacolo, piscine ad uso pubblico, parchi divertimento, luna park, spettacolo viaggiante, sale giochi, agenzie di affari per conto terzi, vendita cose usate/antiche, fochini, spettacoli e trattenimenti temporanei, sagre e feste popolari;
- Definizione dei verbali di violazione di norme in materia commerciale, mediante emissione di ordinanze ingiunzione di pagamento o di archiviazione ai sensi della Legge 24 novembre 1981, n. 689.
- Trasmissione agli Enti di competenza delle istanze ricevute tramite SUAPE in materia di:
- Licenze Questura: attività di agenzia di pubblici incanti, agenzia matrimoniale o agenzia pubbliche relazioni, prodotti audiovisivi, commercio di armi comuni, commercio di oggetti preziosi, agenzia di recupero stragiudiziale di crediti per conto terzi, esercizio di raccolta delle scommesse, esercizio di sala bingo, installazione di sistemi di gioco videolottery (vlt)
- ASL: Notifica sanitaria igiene ed alimenti, MOCA;

Nell'ambito delle attività sopra descritte, si elencano di seguito gli ambiti di azione di interesse e di competenza del servizio, in corso di realizzazione:

- Presso il Comune di Foligno è attivo il portale digitale denominato SUAPE 3.0 per la presentazione telematica delle pratiche allo Sportello Unico per le Attività Produttive e per l'attività Edilizia. La normativa vigente impone alle amministrazioni pubbliche di informatizzare le procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni in modo tale da permettere la compilazione on line con procedure guidate accessibili tramite identità digitale di cittadini e imprese e, in tal senso, lo Sportello Unico per le attività produttive e per l'attività edilizia (S.U.A.P.E.) rappresenta uno strumento di semplificazione amministrativa, nonché uno strumento previsto dai disposti normativi nazionali e regionali quale unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e le attività edilizie, assicurando al richiedente una risposta telematica unica e tempestiva in luogo degli altri uffici comunali e di tutte le amministrazioni pubbliche

comunque coinvolte nel procedimento. La Regione dell'Umbria, con alcune Deliberazioni di Giunta ha adottato, in attuazione della legge 222/2016 i nuovi moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze in materia di attività commerciali ed assimilate sopra elencate adattandoli alla normativa regionale.
A tal fine, il Servizio Commercio, relativamente alle istanze concernenti le attività produttive (nello specifico Commercio e attività produttive) Licenze Questura e Modulistica ASL, dopo aver effettuato la promozione presso gli utenti dell'inoltro in modalità esclusivamente telematica allo Sportello Unico per le Attività Produttive e per l'Edilizia attraverso la procedura accessibile dal portale SUAPE 3.0 delle suddette pratiche inserite nei procedimenti gestiti con modulistica unificata della piattaforma, in esecuzione della normativa nazionale, regionale e della D.G.C. n. 193 del 03/06/2021, è costantemente impegnato nell'implementazione del portale SUAPE 3.0 attraverso l'inserimento in "Altri procedimenti" (procedimenti locali) della piattaforma digitale delle pratiche relative alle attività produttive per le quali non è stata ancora approntata la modulistica unificata.
L'ufficio è altresì impegnato nella definizione ed attuazione dei criteri organizzativi e dei metodi di gestione operativa dello Sportello e del Portale WEB dello stesso anche con riferimento al Regolamento dello Sportello Unico per le Attività Produttive e per l'Edilizia approvato con DCC n. 15 del 20/04/2023.
- Ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 13 giugno 2014, n. 10 "Testo unico in materia di commercio" e dell'articolo 2 del Regolamento regionale 8 gennaio 2018, n. 1 "Norme regolamentari attuative dell'articolo 10, commi 5 e 6 e dell'articolo 10 bis, comma 3 della legge regionale 13 giugno 2014, n. 10 (Testo unico in materia di commercio), l'Ente ha necessità di dotarsi di un atto di programmazione comunale in materia di commercio alla cui elaborazione è impegnato l'ufficio, per poter rilasciare autorizzazioni per medie strutture M3 e per grandi strutture.
- In un quadro di sistemazione e valorizzazione della città si pone lo sforzo per l'assetto delle fiere tradizionali e dei mercati tradizionali per una disposizione più razionale al fine di garantire una maggiore fruibilità e godibilità da parte dei frequentatori e vantaggi per l'attività economica degli operatori. Particolare rilevanza per l'attività dell'ufficio commercio assumono le disposizioni in materia di commercio su aree pubbliche con particolare riferimento alle Fiere di San Feliciano e Santo Manno. A questo proposito è in corso di realizzazione una riorganizzazione sperimentale per la ricoloocazione delle suddette fiere in centro di cui alla DGC n. 349 del 30/06/2025 e successivi provvedimenti attuativi dell'ufficio.
L'ufficio è impegnato, congiuntamente al Servizio Turismo e al Servizio Comunicazione, nella realizzazione di un progetto di studio e marketing territoriale finalizzato al potenziamento del brand Visit Foligno per l'identificazione in maniera significativa della Città di Foligno e delle peculiarità del suo territorio affinché la città sia riconosciuta per le sue capacità di essere un luogo di "qualità" favorendone in tal maniera anche lo sviluppo commerciale.
- L'attività del Servizio è altresì orientata allo studio e alla revisione di atti regolamentari del Comune di Foligno nelle varie materie. Tali atti dovranno essere realizzati in alcuni casi "ex novo", in altri casi adeguati e coordinati sia con la disciplina nazionale in continua evoluzione sia con la disciplina regionale.
- Costante è il monitoraggio e l'aggiornamento dei dati statistici relativi al commercio nel Comune di Foligno.

• Servizio dell'Ente: Programmazione e sviluppo economico

Secondo il regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, sono attribuite al Servizio le seguenti funzioni:
Il Servizio è di supporto alle politiche di programmazione sviluppo economico dell'Ente relative a:
• supporto tecnico alla programmazione di PRG e del Piano del Commercio;
• gestione dei contratti di assegnazione delle aree produttive conseguenti a strumenti di pianificazione attuativa di iniziativa pubblica (P.I.P.) nelle zone industriali di loc. Paciana, S. Eraclio e Colfiorito, comprese le procedure di assegnazione dei lotti ai fini produttivi, conseguenti a bandi di evidenza pubblica;

- funzioni ed attività connesse alla progettazione, promozione e attuazione degli interventi strutturali di competenza dell'area, se non già assegnate ad altro servizio;
- pianificazione e progettazione di attività di settore;
- relazioni con le Associazioni di Categoria e con le Organizzazioni Economiche in materia di sviluppo economico locale: industria, artigianato, agricoltura;
- ricerca, elaborazione e analisi dei dati economici locali;
- iniziative di promozione e valorizzazione delle produzioni tipiche locali e del territorio agricolo di qualità;
- patrocini e contributi a fini promozionali per manifestazioni a carattere economico e/o valorizzazioni del territorio;
- sostegno alle iniziative in favore dell'impresa e del lavoro;
- collaborazione con soggetti pubblici e privati e con le organizzazioni sindacali sui temi connessi alle politiche del lavoro;
- co-working: gestione di spazi condivisi e attrezzati per giovani professionisti per l'implementazione delle proprie attività;
- valutazioni e pareri ai sensi dell'art. 128 L.R. 1/2015 e D.G.R. n. 853 del 13.07.2015 (B.U.R. n. 39 del 05.08.2015 «L.R. 1/2015, art. 264 comma 12. Adeguamento ed integrazioni alla normativa tecnica di cui all'allegato A della D.G.R. 447/08 (Piano di Bacino del fiume Tevere – Stralcio per l'assetto idrogeologico PAI-PS6. Disposizioni regionali per l'attuazione del Piano) per l'attività edilizia ed urbanistica»;
- pareri in materia idraulica ai sensi dell'art. 28 comma 10 e art.50 della L.R. 1/2015;
- programmazione e attuazione lavori pubblici, servizi e forniture non altrimenti assegnati ad altri servizi, di pertinenza dell'area, e con particolare riferimento ai seguenti interventi:
a) Interventi del P.S.R. per l'Umbria – 2014-2020 - tipologie 7.5.1 e 7.6.1
b) Interventi di rigenerazione urbana, di competenza dell'Area Governo del Territorio, finanziati con legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dal DPCM del 21.01.2021, individuati con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile, emesso in data 30 dicembre 2021, (pubblicato sulla G.U. n. 4 del 7 gennaio 2022) e poi confluiti nell'ambito del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

PROGRAMMA 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

• Servizio dell'Ente: Pubblicità e attività produttive

Il servizio cura funzioni ed attività istruttorie connesse alla gestione dell'attività (non fiscale o economica) di tipo pubblicitario su impianti pubblici e privati, nonché rilascio delle autorizzazioni per installazione di mezzi pubblicitari; della gestione delle aree produttive conseguenti a piani di iniziativa pubblica per gli insediamenti produttivi (P.I.P.); della gestione di alcune strutture di proprietà comunale.
Si occupa in particolare delle seguenti attività:
- programmazione (ivi compresa pianificazione e regolamentazione) di impianti e mezzi pubblicitari e frecce direzionali
- gestione (dal punto di vista amministrativo) del servizio pubblicità, per quanto riguarda insegne di esercizio e targhe, tende e bacheche, pre-insegne e pubblicità di servizio;
- gestione (dal punto di vista amministrativo) del servizio pubblicità, per quanto riguarda mezzi pubblicitari temporanei, pubblicità nei cantieri, nonché le altre forme minori di attività pubblicitaria;
- gestione delle aree produttive conseguenti a strumenti di pianificazione attuativa di iniziativa pubblica (P.I.P.) nelle zone industriali di loc. Paciana, S. Eraclio e Colfiorito;
- procedure di assegnazione dei lotti ai fini produttivi, conseguenti a bandi di evidenza pubblica;
- gestione della struttura del parco degli Orti Orfini (spazi estern nonché fabbricato e pertinenze);
- gestione di parte del Parco Hoffman (spazi esterni nonché fabbricato e pertinenze);
- gestione dei locali ex Cereria.

L'amministrazione ha rilevato la necessità di dotarsi di un piano Generale degli impianti pubblicitari ed a

tal fine è stato affidato l'incarico a professionista esterno al fine di acquisire il censimento degli impianti esistenti; tale censimento è stato acquisito quale fase propedeutica all'adozione del piano di settore, in corso di predisposizione unitamente all'aggiornamento del relativo regolamento.

Programmi	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028
1 - Industria e PMI e artigianato	€ 104.555,37	€ 105.188,84	€ 105.188,84
2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	€ 176.370,97	€ 133.938,10	€ 127.938,10
3 - Ricerca e innovazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	€ 81.715,91	€ 82.948,28	€ 77.905,52
	€ 362.642,25	**€ 322.075,22**	**€ 311.032,46**

MISSIONE N.15

POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Missione	**MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale**
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.
Finalità	Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi: 01-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro 02-Formazione professionale 03-Sostegno all'occupazione

PROGRAMMA 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro, PROGRAMMA 2 - Formazione professionale, PROGRAMMA 3 - Sostegno all'occupazione

- **Servizio dell'Ente: Programmazione e sviluppo economico**

L'attività è descritta nella Missione 14 e nella Missione 16.

Programmi	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028
1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
2 - Formazione professionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 - Sostegno all'occupazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	€ 500,00	**€ 500,00**	**€ 500,00**

MISSIONE N.16

AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Missione	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Descrizione	Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.
Finalità	Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi: 01-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare 02-Caccia e pesca

PROGRAMMA 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

- **Servizio dell'Ente: Programmazione e sviluppo economico**

La filiera agroalimentare dei prodotti locali

L'agroalimentare italiano gode di una indiscussa vocazione alla qualità. Ciò è vero non solo per la fama delle nostre tradizioni gastronomiche, ma anche grazie al pregio delle materie prime agricole ed alla loro grande varietà, dovuta ad un intreccio particolarmente felice e vario di condizioni ambientali e sedimentazioni storico-culturali. In particolare, la ricchezza e la varietà di tradizioni gastronomiche nel nostro paese rappresentano senz'altro un importante punto di forza in un contesto di apprezzamento crescente di prodotti tradizionali, diversificati e con un forte contenuto di tipicità. In tale quadro di riferimento le strutture che insistono sul lotto n. 4 dell'area compresa nel PPE- zona D7- di S. Eraclio, sono in grado di offrire una serie di servizi per le imprese agroalimentari del territorio (commercializzazione, trasformazione, promozione ecc).

Nel suddetto lotto sono stati realizzati:

- Centro di stoccaggio e commercializzazione di prodotti alimentari conservati (ditta F.lli Pambuffetti su diritto di superficie);
- Piattaforma per la lavorazione e la commercializzazione di prodotti alimentari di qualità
- Centro di Condizionamento, costituito da vari comparti:

In particolare il centro di Condizionamento è una rilevante opportunità per il territorio volta a promuovere la filiera dei prodotti tipici locali. Nasce dalla volontà di puntare sulla qualità degli stessi, come scelta obbligata per recuperare margini di competitività sul fronte della produttività e della compressione dei costi di produzione.
Il progetto che si intende attuare con il centro di Condizionamento è incidere sul segmento delle imprese di minori dimensioni tra quelle agricole e di trasformazione, attraverso azioni di sostegno e implementazione delle strategie collettive di valorizzazione della qualità, che hanno tutte in comune l'obiettivo di rendere riconoscibile il prodotto e fornire informazioni ed assicurazioni circa la qualità effettiva, la natura tradizionale e la tipicità dello stesso.

Il centro di Condizionamento è in tal senso il fulcro di aggregazione delle diverse forme di associazione tra produttori che si possono affermare sulla base di affinità territoriali e/o merceologiche, lo sviluppo di filiere corte nelle quali i produttori cooperano variamente assieme, formando una rete per aggregare la

propria offerta rivolgendola direttamente ai consumatori finali. Si tratta di una struttura industriale (capannone) di proprietà comunale, che è stata compartimentata per poter accogliere diverse tipologie di associazioni e produttori della filiera locale.
Ad oggi si rende necessario previa manutenzione straordinaria di alcune parti, provvedere alla riassegnazione di alcune porzioni della struttura attraverso la stesura di un nuovo bando rivolto ai soggetti interessati. Le presenze ospitate che si sono registrate sono:

- Comparto servizi per l'apicoltura, (gestione APAU – Associazione Produttori Apistici Umbri);
- Comparto lavorazione e commercializzazione
- Vetrina delle produzioni tipiche;
- Area di vendita per i produttori agricoli, (gestione associazione "I Portoni gruppo di acquisto sociale e popolare").

Nel complesso tutte queste strutture rivestono oggi, e per il prossimo futuro, particolare importanza per l'economia locale, sia in termini di servizi erogati che di funzioni svolte, in particolare ai fini della promozione, della valorizzazione e della aggregazione delle produzioni agroalimentari regionali di qualità.
Anche le problematiche della commercializzazione dei prodotti locali riscontrano condizioni più favorevoli nella nuova area di S. Eraclio rispetto alla esigenza di ristrutturazione della filiera su basi nuove e più rispondenti alle mutate esigenze del mercato, seppur in presenza di alcuni limiti di carattere logistico-funzionale derivanti dalle modalità con le quali si è proceduto alla realizzazione degli insediamenti in oggetto.
L'incentivazione della filiera agroalimentare corta, quale forma di vendita diretta delle produzioni locali finalizzata al duplice obiettivo di consentire ai produttori di intercettare parte del valore aggiunto che si crea nella filiera e di offrire ai consumatori la possibilità di accedere ai prodotti locali di qualità a prezzi equi, può trovare opportunità di concretizzazione proprio con la messa a regime di tutti i comparti del Centro di Condizionamento ed in sinergia con la Piattaforma alimentare. In questo contesto è opportuno che il Comune di Foligno svolga una positiva funzione partecipativa, di stimolo e di coordinamento tra i vari soggetti gestori, nel rispetto degli obblighi assunti dai concessionari.
Il Centro di Condizionamento necessita del completamento di opere di sistemazione esterna (recinzioni, asfalto piazzali, illuminazione) e di opere di finitura del centro direzionale previsto al piano primo, comprensive di ascensore e scala di emergenza.

Il Piano di Sviluppo Rurale 2014/2020 in corso rappresenta una grande opportunità per il Comune di Foligno per proporre a finanziamento azioni di sostegno ai mercati locali di filiera corta, e per le aziende agricole anche in termini di acquisizione di risorse finanziarie per sostenere un'azione di riconversione colturale dei terreni della Valle Umbra.
La riconversione verso colture ortofrutticole può portare a nuova occupazione e ad un maggior valore aggiunto per le imprese agricole potendosi beneficiare dei servizi di trasformazione, valorizzazione e commercializzazione offerti dalle strutture del polo agroalimentare. Infatti le strutture che il Comune di Foligno ha promosso o realizzato direttamente, configurandosi come polo agro alimentare, costituiscono, anche per la loro ottima collocazione logistica, un'opportunità importante in quanto capaci di offrire servizi moderni ai produttori agricoli umbri quali il confezionamento, la promozione e la logistica.

In questo quadro il sostegno pubblico dovrebbe saper cogliere l'opportunità strategica rappresentata dal completamento della rete principale di distribuzione nella valle umbra dell'acqua dell'invaso del Chiascio, anche al fine si creare le condizioni necessarie per altri investimenti, di carattere privato e pubblico, finalizzati alla realizzazione degli impianti di irrigazione aziendali, condizione questa propedeutica al progetto stesso di riconversione colturale.

La Regione ha finanziato anche un secondo progetto a valere sulla misura 7.5.1 del P.S.R. denominato *"Sviluppo della zona denominata Altolina e delle aree confinanti"* per un importo di € 490.627,48. I lavori risultano ultimati ed il procedimento risulta rendicontato.

La Regione ha finanziato anche un secondo progetto a valere sulla misura 7.5.1 del P.S.R. denominato "*Sviluppo della zona denominata Altolina e delle aree confinanti*" per un importo di € 490.627,48. Il

progetto esecutivo è attualmente al vaglio degli uffici regionali competenti per la ratifica del contributo definitivo spettante in modo da consentire l'avvio delle procedure di aggiudicazione all'assuntore dei lavori.

Sono stati poi presentati 3 progetti al G.A.L. Valle Umbra e Sibillini a valere sulle misure 19.2.1/08 19.2.1/09 – Piano di Azione Locale 2014-2020 "Due Valli un Territorio". Complessivamente gli importi dei tre progetti ammontano complessivamente ad euro 292.802,05 e le aree interessate sono quelle di Capodacqua, Colfiorito e Rasiglia.
Tutti i progetti GAL hanno ottenuto la preventiva approvazione e sono stati trasmessi gli esecutivi al fine di ottenere l'assegnazione definitiva del contributo spettante per consentire l'aggiudicazione dei lavori e l'avvio degli stessi.
Tutte le attività oggetto degli appalti di Capodacqua e Rasiglia sono ultimate e in fase di rendicontazione.

La salvaguardia del territorio agricolo del Comune di Foligno dal processo di cementificazione ed urbanizzazione, così come la definizione di iniziative di valorizzazione del paesaggio agrario rappresentano il corollario di un progetto di sviluppo rispettoso dell'ambiente.
In questo quadro si inserisce la procedura attuata per la candidatura della fascia olivata Assisi/Spoleto come Patrimonio Immateriale Unesco, con l'adesione del Comune di Foligno al Comitato promotore appositamente costituitosi.
Si tratta di un progetto ambizioso, concepito all'interno del quadro di valorizzazione del territorio e del paesaggio che garantisce la tutela della quinta architettonica generata dalla fascia olivata, che avvolge la cinta collinare che va da Assisi a Spoleto. Si tratta di un'azione concreta di tutela e salvaguardia di un paesaggio unico, che parte dalla consapevolezza di restituire ed implementare un valore identitario di luoghi di rara bellezza, attraverso un processo di appropriazione anche di tipo culturale, tradizionale oltre che turisticamente attrattivo.
Conferma della pregiata qualità paesaggistica del territorio interessato è il riconoscimento richiesto ed ottenuto della fascia olivata Assisi-Spoleto quale paesaggio rurale e storico da parte del MIPAF nel febbraio 2018.
Successivamente la fascia olivata Assisi-Spoleto ha ottenuto il riconoscimento dalla FAO (Food and Agricolture Organization), quale primo sito italiano, come sistema di patrimonio agricolo di rilevanza mondiale (GIHAS-Globally Important Agricultural Heritage Systems).
Il territorio collinare del Comune di Foligno, compreso nella fascia olivata Assisi-Spoleto, diventa quindi ufficialmente il primo sito in Italia ad avere ottenuto l'iscrizione al prestigioso programma di rilevanza mondiale GIHAS, in riconoscimento dell'ingegnosità attraverso la quale risorse naturali e necessità umane sono state combinate per creare mezzi di sostentamento ed eco sistemi mutualmente sostenibili.
Si tratta della concreta realizzazione di un progetto di valorizzazione e promozione della qualità dello spazio rurale, inteso come luogo non solo fisico, ma anche di relazioni e attività umane che hanno condotto alla identificazione di un luogo trasformato dall'uomo con una coltivazione da sempre preziosa per l'economia rurale, che ha generato un fortissima spinta alla qualificazione dell'immagine del paesaggio, attraverso l'uso consapevole e naturale dello stesso. Il perfetto connubio tra tutela del paesaggio ed uso responsabile e consapevole dello stesso.

Città di identità e promozione
La promozione del territorio e delle sue peculiarità passa anche attraverso iniziative di promozione dei prodotti tipici, di cura dell'informazione e del sostegno alle realtà locali.
Da qui anche la necessità di continuare a sostenere le principali iniziative di valorizzazione delle produzioni agricole locali di qualità (Mielinumbria e Forum dell'apicoltura del mediterraneo, Villaggio delle tipicità locali, Frantoi Aperti) con un'azione più decisa e più incisiva del Comune di Foligno all'interno del circuito delle Città d'identità.
Intendere la promozione come motore di sviluppo per un'economia spesso in crisi, elemento ordinatore e di sostegno per favorire una crescita eco-compatibile delle attività e dei prodotti locali.
Si tratta di riverificare, a distanza di vari anni dalla loro istituzione, obiettivi e programmi delle varie associazioni alle quali il Comune ha aderito quali:

- Città dell'olio, DGC 254 del 30/11/1994
- Città del Miele, DCC 95 del 16/05/2002
- Strada dell'Olio, DCC 159 del 16/11/2004
- Città del Bio, DCC 62 del 19/05/2005
- GAL Valle Umbra e Sibillini, DCC 25 del 20/06/2017

ed apportare istanze propositive anche per stimolare un'azione sinergica con altri enti, istituzioni, associazioni al fine di ottenere una ricaduta positiva per le imprese agro alimentari del territorio Città dell'olio.

Programmi	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028
1 - Sviluppo del sistema agricolo e del sistema agroalimentare	€ 27.568,41	€ 17.568,41	€ 13.568,41
2 - Caccia e pesca	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	€ 27.568,41	**€ 17.568,41**	**€ 13.568,41**

MISSIONE N.17

ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Missione	**MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche**
Descrizione	Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.
Finalità	Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi: 01-Fonti energetiche

PROGRAMMA 1 - Fonti energetiche

• Servizio dell'Ente: Appalti e contratti

Le ulteriori attività espletate del Servizio Appalti e contratti sono descritte nel Programma 11 della Missione 1 nella presente Missione Le attività più rilevanti per il triennio saranno:

Funzioni di stazione appaltante gara per l'affidamento del servizio di distribuzione di gas naturale ATEM Perugia 2 Sud e Est

Il Comune di Foligno è stato designato quale "**stazione appaltante**", ai sensi del D.M. 226/2011, per l'indizione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione di Gas naturale per l'Ambito Perugia 2 Sud e Est, comprendente 36 comuni.

Tale attività, assegnata al Servizio Appalti e contratti, si sta espletando in conformità e nel rispetto dei termini di cui alla normativa di settore e in costante collaborazione con i Comuni facenti parte dell'Ambito.

• Servizio dell'Ente: Infrastrutture tecnologiche

Le ulteriori attività espletate del Servizio Infrastrutture tecnologiche sono descritte nel Programma 8 della Missione 1 e nel Programma 1 della Missione 8. Nella presente Missione il Servizio svolge l'attività tecnica per il Comune di Foligno, in qualità di Ente concedente, nell'ambito dell'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale, in attuazione dell'articolo 46-bis del decreto-legge 1° ottobre 2007, n.159, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2012, n. 222.

Ad affidamento effettuato, negli anni seguenti, il Servizio svolgerà l'attività tecnico - amministrativa per il controllo della gestione del servizio affidato.

Programmi	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028
1 - Fonti energetiche	€ 7.618,23	€ 7.333,32	€ 7.035,11
	€ 7.618,23	**€ 7.333,32**	**€ 7.035,11**

Missione	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
Descrizione	Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.
Finalità	Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi: 01-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Programmi	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028
1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
	0,00	**0,00**	**0,00**

Missione	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.
Finalità	Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi: 01-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

PROGRAMMA 1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

• Servizio dell'Ente: Progetti europei e cooperazione

Il Servizio gestisce i progetti ed i programmi promossi o a qualunque titolo attribuiti all'Ente in materia di cooperazione e partenariato internazionale; partecipa a progetti di cooperazione decentrata in associazione con altri enti ed istituzioni, organizzazioni non governative, con particolare attenzione per le iniziative del Ministero degli Affari Esteri, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali; promuove la diffusione di una cultura solidale sul territorio cittadino, partecipando a campagne di informazione e di educazione allo sviluppo; provvede alla predisposizione degli atti amministrativi di competenza.
Il Comune di Foligno è da tempo impegnato in programmi ed azioni di cooperazione decentrata ed in attività di crescita della cultura della pace e del dialogo, attuando interventi orientati al miglioramento delle condizioni economiche, sociali, culturali, di lavoro e di vita delle popolazioni dei paesi oggetto degli interventi. In quest'ottica il Servizio promuove e sostiene le attività di cooperazione attraverso:
- progetti di cooperazione territoriale allo sviluppo;
- costruzione di partenariati territoriali;
- iniziative di educazione allo sviluppo e alla cittadinanza globale;
- iniziative di sensibilizzazione, informazione e formazione sui temi dello Sviluppo Umano Sostenibile;
- partecipazione a Reti locali, nazionali e internazionali per la promozione dello Sviluppo Umano Sostenibile;
- promozione del ruolo attivo dell'Ente e degli attori territoriali nella lotta contro la povertà e per lo sviluppo umano sostenibile, attraverso la ricerca di interessi comuni, il dialogo e la crescita di relazioni solide e durature tra territori interessati;
- sviluppo di collaborazioni e partenariati con altri Enti e Associazioni che a vario titolo si occupano di cooperazione: in particolare FELCOS Umbria, di cui il Comune di Foligno è socio fondatore. Si tratta di un'associazione senza fini di lucro composta da Enti Locali e da soggetti pubblici, privati e associativi del territorio regionale dell'Umbria, che si occupa di promuovere lo sviluppo umano sostenibile, sia a livello internazionale che locale, portando *"l'Umbria nel mondo e il mondo in Umbria"*, attraverso la

realizzazione di progetti che a partire dall'ambito locale incidano anche a livello globale e viceversa. Negli ultimi anni, anche grazie alla collaborazione con FELCOS, la Città di Foligno è stata capofila di numerosi ed importanti progetti di cooperazione internazionale.
L'obiettivo principale è quindi mantenere la leadership acquisita, portando a completa definizione tutti i progetti in corso, nonché continuando lo studio e l'opera di progettazione e iniziativa riguardanti nuovi obiettivi di sviluppo e cooperazione internazionale in un'ottica di scambio sociale ed interculturale.

- Con **D.G.C. n. 522 DEL 10/11/2022** il Comune di Foligno ha aderito al partenariato internazionale del progetto "***Rural Voices for sustainable development"*** **presentato a valere sul bando europeo del programma *Europeaid - Dear***, finalizzato alla creazione di approcci innovativi di educazione allo sviluppo per raggiungere i giovani nelle aree rurali.
Il Progetto prevede una durata di quattro anni, a partire dal 2024, il budget ipotizzato per il Comune di Foligno è di 250.000,00 €, suddiviso per il 90% quale contributo UE e il restante 10% da cofinanziare mediante l'impiego di risorse umane dell'Ente.
Il soggetto capofila ha provveduto ad inoltrare alla Commissione Europea la proposta progettuale di che trattasi in data 14 novembre 2022.

L'esito positivo della valutazione del progetto da parte della Commissione Europea, ha avviato l'iter procedurale per l'ammissione alle fasi successive conclusesi in data 16 ottobre 2023 con la comunicazione da parte dell'UE dell'ammissione a finanziamento del progetto e dell'inizio ufficiale dello stesso a partire dal 2 gennaio 2024.
- Il costo complessivo del progetto ammonta ad € 5.848.470,00 di cui € 5.263.623,00, corrispondenti al 90% del totale, finanziati dall'UE;
- il budget assegnato al Comune di Foligno ammonta ad € 263.178,00 come di seguito ripartiti:

- il 90%, pari ad € 236.860,20 quale quota di finanziamento dell'Unione Europea, di cui € 141.488,00 interamente in valorizzazioni di stipendi di personale;
- il restante 10%, pari ad € 26.317,80 a carico dell'Ente come quota di cofinanziamento, mediante l'impiego delle proprie risorse umane;

In data 05-08-2024 il Comune di Foligno ha sottoscritto il Grant Contract con il coordinatore capofila di progetto e l'accordo quadro con Felcos Umbria per la progettazione e realizzazione congiunta di iniziative, interventi e progetti per la promozione dello sviluppo sostenibile.

Dal 07 al 10/04/2025 si è svolto il secondo incontro tra i partners che si è concluso con la definizione dei compiti affidati al Comune, tra i quali la programmnazione delle attività pilota e della formazione, oltre alla diffusione, tamite i canali social dell'ente, di un Bando a cascata, emanato dal partner "Punto Sud", che permetterà alle associazioni selezionate di beneficiare di un contributo economico.

Programmi	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028
1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	€ 123.506,12	€ 130.617,67	€ 87.404,16
	€ 123.506,12	**€ 130.617,67**	**€ 87.404,16**

Missione	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti
Descrizione	Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
Finalità	Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi: 01-Fondo di riserva 02-Fondo crediti di dubbia esigibilità 03-Altri fondi

Programmi	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028
1 – Fondo di riserva	€ 194.114,37	€ 190.774,74	€ 189.740,27
2 – Fondo crediti di dubbia esigibilità	€ 5.779.768,01	€ 5.285.660,48	€ 4.967.196,69
3 – Altri Fondi	€ 820.719,09	€ 1.068.719,09	€ 1.068.719,09
	€ 6.794.601,47	**€ 6.545.154,31**	**€ 6.225.656,05**

Missione	MISSIONE 50 - Debito pubblico
Descrizione	Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.
Finalità	Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi: 01-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari 02-Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Programmi	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028
1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	€ 640.131,32	€ 657.513,16	€ 675.549,90
	€ 640.131,32	**€ 657.513,16**	**€ 675.549,90**

Missione	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie
Descrizione	Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.
Finalità	Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi: 01-Restituzione anticipazioni di tesoreria

Programmi	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028
1 - Restituzione anticipazione tesoreria	€ 22.827.979,22	€ 22.827.979,22	€ 22.827.979,22
	€ 22.827.979,22	**€ 22.827.979,22**	**€ 22.827.979,22**

Missione	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi
Descrizione	Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.
Finalità	Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi: 01-Servizi per conto terzi - Partite di giro

Programmi	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028
1 - Servizi per conto terzi e partite di Giro	€ 63.889.958,44	€ 63.889.958,44	€ 63.889.958,44
	€ 63.889.958,44	**€ 63.889.958,44**	**€ 63.889.958,44**

Gli obiettivi operativi dell'ente

ROSSI

MISSIONE 05

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO
Giornate Dantesche	Confronto con Comitato Dantesco e assessorato per l'elaborazione del programma, reperimento fondi da Enti esterni; procedure amministrative e organizzative per la realizzazione della manifestazione	2026-2027	Numero di eventi realizzati; D.G.C. di approvazione del programma; realizzazione concreta degli eventi
Festival Segni Barocchi	Richiesta di contributi alla Regione, società partecipate del Comune e Ministero; organizzazione del festival	2026-2027	Numero di eventi realizzati; D.G.C. di approvazione del programma
Adesione al Sistema Museale Nazionale per Museo della Stampa e MAC	A seguito del conseguimento dell'accreditamento per Palazzo Trinci, si intende proseguire il processo di accreditamento anche per il Museo della Stampa e il MAC.	2026-2027	Inserimento all'interno della piattaforma del Sistema Museale Nazionale del Museo della Stampa e del MAC.

MISSIONE 06

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO
Organizzazione di eventi per il sostegno e per la promozione delle attività sportive	Individuazione e realizzazione format manifestazioni sportive promosse dal Comune (Giglio d'Oro allo sport, Notte bianca dello sport); avvio e ultimazione procedure per grandi eventi sportivi	2026-2027	N. manifestazioni compiute nell'anno

Implementazione degli spazi dedicati alla pratica sportiva	Attivazione impianti PNRR con fornitura attrezzature sportive e procedure di omologazione. Individuazione modelli gestionali. Analisi stato impianti esistenti ed elaborazione linee di intervento	2026-2027	Aggiornamento e ricognizione quadro generale della rete degli impianti sportivi comunali (ex D.C.C. n. 53/2011)
Promozione e sostegno delle associazioni e società sportive dilettantistiche	Messa in campo iniziative di sostegno diretto e indiretto alle realtà sportive del territorio folignate(contributi, buoni sport, sostegno promozionale manifestazioni, patrocini)	2026-2027	Rendiconto fondi impiegati a beneficio attività sportive e implementazione/consolidamento n. manifestazioni sportive promosse dalla realtà del territorio

MISSIONE 14

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO
Agenda Urbana 2021-2027	Attuazione del SI.GE.CO., avvio progettazione, realizzazione, monitoraggio e rendicontazione degli interventi programmati.	2024-2029	Erogazioni dei finanziamenti da parte della Regione per stati di avanzamento degli interventi programmati.

MISSIONE 19

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO
Progetto di Cooperazione internazionale denominato “Rural Voices for	Progetto avviato il 02 gennaio 2024, meeting on line mensili e meeting in presenza annuali; attività da svolgere in capo al Comune di Foligno; rendicontazione finale	2024-2027	Report annuali delle attività svolte

sustainable development			

DAIDONE

MISSIONE 3

Organizzazione di specifici servizi di controllo, indirizzati a garantire la sicurezza della circolazione stradale, mediante l'impiego della nuova strumentazione mobile denominata "TargaSystem" per la lettura delle targhe ed il rilevamento delle infrazioni al Codice della Strada.

MISSIONE 11

Piano strategico comunale per l'attivazione e il coordinamento delle Associazioni di volontariato di Protezione Civile per la collaborazione nelle attività di ricerca delle persone scomparse

6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio; al riguardosi riportano i seguenti documenti da approvare:

- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni;
- il programma triennale delle opere pubbliche;
- il triennale degli acquisti di forniture e servizi;
- il piano triennale del fabbisogno del personale;
- il programma delle collaborazioni e consulenze.

Si rinvia ai dati riportati, utili ai fini programmatori, rintracciabili nei relativi documenti allegati.

6.1 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.
L'elenco di tali beni immobili, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono approvati **nell'allegato "D"** – "Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni".

6.2 IL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.
In questa sede, si adotta e si approva il Programma Triennale delle Opere Pubbliche consistente **nell'allegato "E" approvato con DGC n. 605 del 26/11/2025**.

6.3 IL TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione, si **allega sotto la lettera "F"** il Triennale degli acquisti di forniture e servizi, **approvato con DGC n. 617 del 26/11/2025**.

6.4 IL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi della vigente normativa, si riporta il Programma Triennale del fabbisogno del personale **allegato sotto la lettera "G",** il quale contiene le indicazioni necessarie per la impostazione finanziaria del bilancio preventivo.

6.5 Incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7 c 6 D.Lgs. 165/2001

Ai sensi della vigente normativa, si riportano le schede degli incarichi individuali **allegate sotto la lettera "H"**.

Indice

	Premessa	2
	LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)	4
1	ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	4
1.1	OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE	4
1.1.1	Le principali variabili macroeconomiche	7
1.1.2	L'evoluzione normativa	25
1.2	OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	34
1.3	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO	47
1.3.1	Analisi del territorio e delle strutture	47
1.3.2	Analisi demografica	48
1.3.3	Occupazione ed economia insediata	51
1.4	PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE	57
2	ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	61
2.1	ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI	62
2.1.1	Le strutture dell'ente	62
2.2	I SERVIZI EROGATI	63
2.2.1	Le funzioni esercitate su delega	63
2.3	GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA	66
2.4	LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE	68
2.4.1	Società ed enti partecipati	68
2.5	RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA’ ECONOMICO-FINANZIARIA	280
2.5.1	Le Entrate	281
2.5.1.1	Le entrate tributarie	281
2.5.1.2	Le entrate da servizi	283
2.5.1.3	La gestione del patrimonio	283
2.5.1.4	Il finanziamento di investimenti con indebitamento	284
2.5.1.5	I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale	285
2.5.2	La Spesa	286
2.5.2.1	La spesa per missioni	287
2.5.2.2	La spesa corrente	288
2.5.2.3	La spesa in c/capitale	289
2.5.2.3.1	I nuovi lavori pubblici previsti	289
2.5.3	Gli equilibri di bilancio	290
2.6	RISORSE UMANE DELL'ENTE	291
2.7	COERENZA CON I VINCOLI DEL PATTO DI STABILITA'	292
3	GLI OBIETTIVI STRATEGICI	293
4	LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO	304
	LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)	305
5	LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	305
5.1	CONSIDERAZIONI GENERALI	305
5.1.1	Le linee guida della programmazione dell'ente	306
5.1.2	Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente	309
5.1.3	Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici	312
5.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	316
5.2.1	Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate	316
5.3	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	320
5.3.1	La visione d'insieme	320
5.3.2	Programmi ed obiettivi operativi	321
5.3.3	Analisi delle Missioni e dei Programmi	322
6	LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI	434
6.1	IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI	434
6.2	IL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE	434
6.3	IL TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI	434
6.4	IL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	434
6.5	Incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo ai sensi dell’art. 7 c 6 D.Lgs. 165/2001	435

Allegato "PNRR"
Allegato "A" – "Immobili di proprietà dell'ente"
Allegato "B" – "SISTEMA TARIFFARIO ENTE ANNO 2026"
Allegato "C" – "Società, enti e consorzi partecipati dall'ente"
Allegato "D" – "Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1 del decreto-legge 25/06/2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 06/08/2008, n. 133" **2026-2028**
Allegato "E" – "Programma triennale delle opere pubbliche di cui all'art. 37 e all'allegato 1.5 del D. Lgs.vo n. 36 del 31/03/2023" **2026-2028**
Allegato "F" – "Triennale degli acquisti di forniture e servizi, di cui all'art. 37 e all'allegato 1.5 del D. Lgs.vo n. 36 del 31/03/2023" **2026-2028**
Allegato "G" – "Piano triennale del fabbisogno del personale, di cui all'art. 6 del D.Lgs.vo n. 165/2001 e successive modifiche."
Allegato "H" – "Schede Incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7 c 6 D.Lgs. 165/2001."

DUP
Documento Unico di Programmazione 206-2028

Allegato “PNRR”

PROGETTI PNRR AMMESSI A FINANZIAMENTO

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MISSIONE	COMPONENTE	INVESTIMENTO	INTERVENTO	INIZIO E FINE PROGETTO	VALORE INTERVENTO	AREA	CUP	ATTIVITA' AMMINISTRATIVA	STATO INTERVENTO	
M1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	Misura 1.2 "Abilitazione al Colud per le PA locali"	Migrazione dei CED della PA verso ambienti cloud	2023-25/08/2025	€ 352.652,00	**Governo del Territorio**	C67H23002670006	Richiesta partecipazione al bando in data 26-03-2024 Finanziamento assegnato in data 03-06-2024	**IN ESECUZIONE**	PROGETTI PNRR
M1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati"	Creazione di API e loro registrazione in PDND	2023-15/03/2024	€ 162.748,00	**Governo del Territorio**	C67H23000180006		**IN ESECUZIONE**	
M1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" – I 1.4: Servizi digitali e cittadinanza digitale	Aggiornamento sito istituzionale per rendere i servizi on line a misura di cittadino	2022 – 24/03/2024	€ 328.160,00	**Governo del Territorio**	C61F22003910006	Presentazione richiesta fondi il 21-09-2022. Decreto di ammissione a finanziamento n. in data 03-01-2023	**IN ESECUZIONE**	
M1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	Misura 1.4.5 "Piattaforma notifiche digitali" – I 1.4: Servizi digitali e cittadinanza digitale	Integrazione con la Piattaforma di Notifica Digitale (PND) dei processi di notificazione degli atti a valore legale in uso presso il Comune	2022 – 27-02-2024	€ 59.966,00	**Governo del Territorio**	C61F22003360006	D.D. 1052 del 28-06-2023 Determina a contrarre – Aggiudicazione lavori D.D. 1053 del 28-06-2023 – Affidamento lavori	**CONCLUSO**	
M1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" ANNCSU	Allineamento e georeferenziazione numerici civici tramite la Piattaforma di Notifica Digitale (PND)	Inizio Progetto: Domanda inoltrata il 04/09/2025 Fine Progetto: entro 60 giorni dall'affidamento	€ 37.661,97	**Governo del Territorio**	C21J25000420006	Richiesta partecipazione al bando in data 04-09-2025 Domanda accettata in attesa del decreto di finanziamento	**IN ATTESA DI FINANZIAMENTO**	
M1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	1.4 "Servizi E Cittadinanza Digitale" Misura 1.4.4 Estensione Dell'utilizzo Dell'anagrafe Nazionale Digitale (Anpr)	Adesione Allo Stato Civile Digitale - SERVIZI DI CONFIGURAZIONE PER L'INTEGRAZIONE CON STATO CIVILE DIGITALE (Ansc)	2025 - /	€ 16.273,58	**Servizi di Cittadinanza**	C51F24008870006	D.D. 1112 del 27-06-2025 – Affidamento del servizio	**AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO**	
M1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	Misura 1.7.2 "Rete dei servizi di facilitazione digitale"	Acquisto di servizi – Comunicazione	2023 - /	€ 176.896,85	**Servizi di Cittadinanza**	C69I23000420006	D.G.C. 251 del 04-05-2023: Approvazione piano operativo zona sociale 8 e schema di accordo tra Regione Umbria (soggetto attuatore) e Comune di Foligno (soggetto sub-attuatore) D.D. 2480 del 29-12-2023 – Affidamento del servizio in mepa; D.D. n. 340 del 1;-03-2024 – aggiudicazione servizio	**IN ESECUZIONE**	
M2: rivoluzione verde e transizione ecologica	C4: tutela del territorio e della risorsa idrica	I 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	Messa in sicurezza e stabilizzazione strada comunale di Uppello (Legge 145/2018 Messa in sicurezza del territorio)	2021 - /	€ 150.000,00	**Lavori Pubblici**	C61B18000470004	D.D. 1533 del 14/09/2022 – Esecuzione relazione geologica D.D. 1868 del 08/11/2022 – Affidamento servizi tecnici per progettazione esecutiva - Incremento importo ex Decreto Fondo Opere Indifferibili	**CONCLUSO**	PROGETTI PNRR NON NATIVI
M2: rivoluzione verde e transizione ecologica	C4: tutela del territorio e della risorsa idrica	I 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	Messa in sicurezza strada Casevecchie – Torre di Montefalco (Legge 145/2018 Messa in sicurezza del territorio)	2021 – 2024	€ 500.000,00	**Lavori Pubblici**	C61B18000430004	D.D. 1868 del 08/11/2022 – Affidamento servizi tecnici per progettazione esecutiva D.G.C. 572 del 05/12/2022 Aggiornamento Approvazione Progetto esecutivo D.D. 2391 del 20/12/2022 – Aggiudicazione lavori D.D. 449 del 26-03-2024 – Approvazione atti finali	**CONCLUSO**	
M2: rivoluzione verde e transizione ecologica	C4: tutela del territorio e della risorsa idrica	I 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	Stadio Blasone: lavori di efficientamento degli impianti, degli spogliatoi e dei locali della gratinata (Legge 160/2019 Decreto crescita)	2022/30-06-2024	€ 83.550,00	**Lavori Pubblici**	C63I22000190006	D.D. 1504 del 12/09/2022 – Affidamento lavori	**CONCLUSO**	
M2: rivoluzione verde e transizione ecologica	C4: tutela del territorio e della risorsa idrica	I 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	Abbattimento delle barriere architettoniche della tribuna autorità presso l "campo dei giochi" – via Nazario Sauro (Legge 160/2019 Decreto crescita)	2022 – 14-11-2022	€ 39.450,00	**Lavori Pubblici**	C67D22000090006	D.D. 945 del 09/06/2022 – Affidamento esecuzione intervento D.D. 1269 del 04/08/2022 – Rimodulazione e approvazione risultanze finali	**CONCLUSO**	
M2: rivoluzione verde e transizione ecologica	C4: tutela del territorio e della risorsa idrica	I 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	Edificio di proprieà comunale sito presso l'area dell'ex Foro Boario: messa in sicurezza coperture piane e balcone (Legge 160/2019 Decreto crescita)	2022 – 16-01-2023	€ 42.000,00	**Lavori Pubblici**	C69F22000090006	D.D. 1488 del 08/09/2022 – Affidamento esecuzione intervento D.D. 2138 del 05/12/2022 – Rimodulazione	**CONCLUSO**	
M2: rivoluzione verde e transizione ecologica	C4: tutela del territorio e della risorsa idrica	I 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	Strade Comunali Del Comune Di Foligno*Varie Strade Comunali*Ripristini E Sostituzione Vari Tratti Di Barriere Metalliche Danneggiate - Anno 2021	2322	€ 37.914,00	**Lavori Pubblici**	C67H21000150002	/	**CONCLUSO**	
M2: rivoluzione verde e transizione ecologica	C4: tutela del territorio e della risorsa idrica	I 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	Strada comunale saggio-annifo*loc. Seggio e loc. Annifo*lavori manutenzione straordinaria viabilita' stradale	2321	€ 210.000,00	**Lavori Pubblici**	C67H19002430002	/	**CONCLUSO**	
M2: rivoluzione verde e transizione ecologica	C4: tutela del territorio e della risorsa idrica	I 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	Lavori di risanamento delle murature al piano terra dell'edificio denominato "ex cu" sito in via Oberdan e sede dell'Area Diritti di Cittadinanza	2020-2022	€ 50.000,00	**Lavori Pubblici**	C69H20000250001	D.G.C. 189 del 26-06-2020 – Approvazione progetto esecutivo D.D. 967 del 11-08-2020 – Affidamento lavori D.D. 740 del 18-05-2021 Approvazione risultanze finali di contabilità D.D. 1379 del 22-08-2022 – Spese per il rilascio del collaudo	**CONCLUSO**	
M2: rivoluzione verde e transizione ecologica	C4: tutela del territorio e della risorsa idrica	I 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	Intervento messa in sicurezza coperture museo MAC di Colfiorito e palestra scuola media Gentile – Foligno (PG)	2020-2022	€ 26.100,00	**Lavori Pubblici**	C65F21000650001	D.G.C. 264 del 08-07-2021 – Approvazione progetto esecutivo D.D. 1210 del 16-08-2021 – Affidamento lavori D.D. 414 del 17-03-2022 – Approvazione risultanze finali di contabilità	**CONCLUSO**	
M2: rivoluzione verde e transizione ecologica	C4: tutela del territorio e della risorsa idrica	I 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	Intervento di messa in sicurezza copertura Scuola materna ed elementare di Colfiorito	2020-2022	€ 38.600,00	**Lavori Pubblici**	C65F21000820001	D.G.C. 298 del 29-07-2021 – Approvazione progetto esecutivo D.D. 1211 del 16-08-2021 – Affidamento lavori D.D. 1874 del 24-11-2021 - Approvazione risultanze finali di contabilità	**CONCLUSO**	
M2: rivoluzione verde e transizione ecologica	C4: tutela del territorio e della risorsa idrica	I 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	Intervento messa in sicurezza Copertura Palazzo delle Logge – Corso Cavour – Foligno (PG)	2020-2022	€ 93.300,00	**Lavori Pubblici**	C65F21000930001	D.G.C. 311 del 16-08-2021 – Approvazione progetto esecutivo D.D. 1345 del 13-09-2021 – Affidamento lavori D.D. 731 del 04-05-2022 – Approvazione risultanze finali di contabilità D.D. 982 del 15-06-2022 – Rimodulazione quadro economico	**CONCLUSO**	
M2: rivoluzione verde e transizione ecologica	C4: tutela del territorio e della risorsa idrica	I 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	Edificio comunale sede dell'area diritti di cittadinanza via dei monasteri intervento di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza impianto di sollevamento	2020-07/03/2021	€ 10.000,00	**Lavori Pubblici**	C65F21000500001	D.G.C. 261 del 05-07-2021 – Approvazione progetto esecutivo D.D. 1061 del 14-07-2021 – Aggiudicazione lavori D.D. 1330 del 07-09-2021 – Approvazione consuntivo finale	**CONCLUSO**	
M2: rivoluzione verde e transizione ecologica	C4: tutela del territorio e della risorsa idrica	I 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	Lavori Di Efficentamento Energetico Dell'impianto Di Climatizzazione A Servizio Del Palazzetto Dello Sport In Loc. Santo Pietro.	2020/13-03-2023	€ 93.000,00	**Lavori Pubblici**	C69J21021290001	D.G.C. 322 del 23-08-2021 – Approvazione progetto esecutivo D.D. 1352 del 13-09-2021 – Aggiudicazione lavori D.D. 1451 del 31-08-2023 – Approvazione atti finali	**CONCLUSO ***	
M2: rivoluzione verde e transizione ecologica	C4: tutela del territorio e della risorsa idrica	I 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	Lavori di efficientamento energetico dell'impianto di climatizzazione e adeguamento dei sistemi di sicurezza antincendio a servizio dell'ostello della gioventu' sito in via pierantoni.	2020-2022	€ 79.000,00	**Lavori Pubblici**	C69J21021270001	D.G.C. 330 del 26-08-2021 – Approvazione progetto esecutivo D.D. 1351 del 13-09-2021 – Aggiudicazione lavori D.D. 1418 del 28-08-2023 – Approvazione atti finali	**CONCLUSO ***	
M2: rivoluzione verde e transizione ecologica	C4: tutela del territorio e della risorsa idrica	I 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	decreto ministerc dell'interno del 14/01/2020 (g.u. n. 13 del 17/01/2020) - lavori di efficientamento energetico della centrale termica a servizio dell'immobile sito in via a. gramsci n. 54	2020-2021	€ 35.500,00	**Lavori Pubblici**	C66J20000390001	D.G.C. 245 del 05-08-2020 – Approvazione progetto esecutivo D.D. 1092 del 09-09-2020 – Affidamento lavori D.D. 1257 del 25-08-2021 – Approvazione atti finali	**CONCLUSO**	
M2: rivoluzione verde e transizione ecologica	C4: tutela del territorio e della risorsa idrica	I 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	Decreto Ministero Dell'interno Del 14/01/2020 (G.U. N. 13 Del 17/01/2020) - Lavori Di Efficientamento Energetico Della Centrale Termica A Servizio Dell'area Governo Del Territorio Presso Palazzo Delle Logge Sito In Corso Cavour N. 84	2020-2021	€ 39.700,00	**Lavori Pubblici**	C66G20000190001	D.G.C. 244 del 05-08-2020 – Approvazione progetto esecutivo D.D. 1084 del 08-09-2020 – Affidamento lavori D.D. 1213 del 16-08-2021 – Approvazione atti finali	**CONCLUSO**	
M2: rivoluzione verde e transizione ecologica	C4: tutela del territorio e della risorsa idrica	I 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	Decreto ministerc dell'interno del 14/01/2020 (g.u. N. 13 del 17/01/2020) - lavori di efficientamento energetico della pompa di calore a servizio dell'immobile sito in viale umbria n. 36	2020-2021	€ 44.800,00	**Lavori Pubblici**	C66J20000380001	D.G.C. 246 del 05-08-2020 – Approvazione progetto esecutivo D.D. 1085 del 08-09-2020 – Affidamento lavori D.D. 1258 del 25-08-2021 – Approvazione atti finali	**CONCLUSO**	
M2: rivoluzione verde e transizione ecologica	C4: tutela del territorio e della risorsa idrica	I 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	Intervento di efficientamento energetico su impianti di pubblica illuminazione del territorio comunale (Legge 160/2019 Decreto crescita) Anno 2023	2020-2024	€ 85.000,00	**Lavori Pubblici**	C64H22001300006	D.G.C. 497 dell'11-09-2023 – Approvazione progetto esecutivo D.D. 1572 del 15-09-2023 – Aggiudicazione lavori	**CONCLUSO**	
M2: rivoluzione verde e transizione ecologica	C4: tutela del territorio e della risorsa idrica	I 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	Lavori di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria delle strutture lignee della copertura e delle finiture esterne della palestra di Colfiorito (Legge 160/2019 Decreto crescita)	2020-2024	€ 85.000,00	**Lavori Pubblici**	C69F22000240006	D.G.C. 498 dell'11-09-2023 – Approvazione progetto esecutivo D.D. n 1573 del 15-09-2023 – Affidamento lavori	**IN CHIUSURA**	
M2: rivoluzione verde e transizione ecologica	C4: tutela del territorio e della risorsa idrica	I 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	IMP. PUBBLICA ILLUMINAZIONE - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	2324	€ 85.000,00	**Lavori Pubblici**	C64H22001310006	D.D. 1476 del 13-09-2024 – Approvazione progetto esecutivo e affidamento lavori	**IN CHIUSURA**	
M2: rivoluzione verde e transizione ecologica	C4: tutela del territorio e della risorsa idrica	I 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	IMP.SPORTIVO "CAMPO DE LI GIOCHI"- MESSA IN SICUREZZA E MAN.STRAORDINARIA	2324	€ 85.000,00	**Lavori Pubblici**	C69F22000250006	D.D. 1477 del 13-09-2024 – Approvazione progetto esecutivo e affidamento lavori	**IN ESECUZIONE**	

M4: Istruzione e ricerca	C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università	I 1.1: Piano asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	Asilo nido Raffaello Sanzio – demolizione e ricostruzione dell'edificio	2023 - /	€ 994.400,00	**Lavori Pubblici**	C65E22000020006	D.G.C. 599 del 15/12/2022 – Variazione d'urgenza di bilancio per ammissione a finanziamento progetto D.D. 17 del 09/01/2023 – Affidamento servizi attinenti ingegneria e architettura Incremento importo ex Decreto Fondo Opere Indifferibili D.G.C. 242 del 02-05-2023 – Approvazione progetto di fattibilità tecnica ed economica D.G.C. 294 del 25-05-2023 – Approvazione progetto definitivo D.D. 980 del 16-06-2023 – Aggiudicazione lavori D.D. 2117 del 27-11-23 "Approvazione progetto esecutivo" D.D. n. 314 del 05-03-2024 – "Aggiudicazione appalto integrato" Liq-SAL n1 D.D. n. 613 del 28-02-2025 – Liq-SpeseTecniche Progetto Esec.	**IN ESECUZIONE**	PROGETTO PNRR
M5: Inclusione e Coesione	C2: infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	I 2.1: rigenerazione urbana	Comparto del centro storico stralcio A	2021/22 - /	€ 1.026.080,00	**Governo del Territorio**	C69J21016770001	D.G.C. 173 del 21/05/2021 D.D. 1329 del 11/08/2022 – determina a contrarre per affidamento progetto esecutivo D.D.1997 del 24/11/2022 Affidamento servizi attinenti ingegneria e architettura Incremento importo ex Decreto Fondo Opere Indifferibili D.D. 1027 del 24-06-2023 – Affidamento lavori n.b. esito infruttuoso di gara D.D. 1591 del 20-09-2023 – Aggiudicazione lavori	**IN ESECUZIONE**	PROGETTI PNRR NON NATIVI
M5: Inclusione e Coesione	C2: infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	I 2.1: rigenerazione urbana	Comparto del centro storico stralcio B	2021/22 - /	€ 903.030,70	**Governo del Territorio**	C67H21002400001	D.G.C. 172 del 21/05/2021 D.D. 1372 del 19/08/2022 – determina a contrarre per affidamento progetto esecutivo D.D. 2108 del 01/12/2022 Affidamento servizi attinenti ingegneria e architettura Incremento importo ex Decreto Fondo Opere Indifferibili D.D. 1047 del 27-06-2023 - Affidamento lavori D.D. 1220 del 21/07/2023 – Affidamento lavori lotto 1	**IN ESECUZIONE**	
M5: Inclusione e Coesione	C2: infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	I 2.1: rigenerazione urbana	Progetto parte del Parco dell'Aeroporto-Parco degli animali	2021/22 - /	€ 1.099.800,00	**Governo del Territorio**	C61B21003590005	D.G.C. 174 del 21/05/2021 D.D. 1368 del 10/08/2022 – determina a contrarre per affidamento progetto esecutivo D.D. 1996 24/11/2022 Affidamento servizi attinenti ingegneria e architettura Incremento importo ex Decreto Fondo Opere Indifferibili D.D. 1069 del 29-06-2023 – Affidamento lavori D.D. 1211 del 20/07/2023 – Aggiudicazione lavori	**IN ESECUZIONE**	
M5: Inclusione e Coesione	C2: infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	I 2.1: rigenerazione urbana	Parco Fiume Topino	2021/22 - /	€ 1.089.000,00	**Governo del Territorio**	C69J21016740001	D.G.C. 171 del 21/05/2021 D.D. 1360 del 17/08/2022 - affidamento progetto esecutivo D.D. 2067 del 29/11/2022 Affidamento servizi attinenti ingegneria e architettura Incremento importo ex Decreto Fondo Opere Indifferibili D.D. 1048 del 27-06-2023 – Affidamento lavori D.D. 1184 del 18/07/2023 – Aggiudicazione lavori	**IN ESECUZIONE**	
M5: Inclusione e Coesione	C2: infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	I 2.1: rigenerazione urbana	Ri-generiamo il paesaggio – La Valle del Menotre	2021/22 - /	€ 1.070.410,00	**Governo del Territorio**	C69J21016760001	D.G.C. 166 del 21/05/2021 D.D. 1353 del 17/08/2022 - affidamento progetto esecutivo D.D. 2063 del 29/11/2022 Affidamento servizi attinenti ingegneria e architettura Incremento importo ex Decreto Fondo Opere Indifferibili D.D. 1050 del 27-06-2023 – Affidamento lavori D.D. 1198 del 19/07/2023 – Aggiudicazione lavori	**IN ESECUZIONE**	
M5: Inclusione e Coesione	C2: infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	I 2.1: rigenerazione urbana	Campo de li giochi – via Nazario Sauro	2021/31-12-2025	€ 1.092.300,00	**Lavori Pubblici**	C69J21016730001	D.G.C. 168 del 21/05/2021 D.D. 1216 del 28/07/2022 – affidamento progetto esecutivo D.D. 2245 del 12/12/2022 Affidamento incarico progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza Incremento importo ex Decreto Fondo Opere Indifferibili D.D. 964 del 15-06-2023 – conferenza servizi per progetto, atto conclusivo D.D. 1273 del 01-08-2023 – Approvazione progetto esecutivo e aggiudicazione lavori	**IN ESECUZIONE**	
M5: Inclusione e Coesione	C2: infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	I 2.1: rigenerazione urbana	Riqualificazione e bonifica ambientale della Palestra comunale "Fausto Ciccioli" di Porta Todi – Viale Fratelli Bandiera, Foligno (PG)	2021/22 - /	€ 880.000,00	**Lavori Pubblici**	C69J21016650001	D.G.C. 170 del 21/05/2021 D.D. 1217 del 28/07/2022 - affidamento progetto esecutivo D.D. 2178 del 07/12/2022 – Affidamento incarico progettazione esecutiva Incremento importo ex Decreto Fondo Opere Indifferibili D.D. 841 del 29-05-2023 – conferenza servizi per progetto, atto conclusivo D.D. 1209 del 20/07/2023 – Approvazione verbale validazione progetto esecutivo D.D. 1275 del 01-08-2023 – Approvazione progetto esecutivo e aggiudicazione lavori	**IN ESECUZIONE**	
M5: Inclusione e Coesione	C2: infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	I 2.1: rigenerazione urbana	Ciclodromo 1	2021 - /	€ 958.100,00	**Lavori Pubblici**	C61B21003650001	D.G.C. 169 del 21/05/2021 D.D. 2165 del 07/12/2022 – Affidamento lavori D.D. 18 del 09/01/2023 – Affidamento incarico progetto esecutivo Incremento importo ex Decreto Fondo Opere Indifferibili D.D. 1216 del 21/07/2023 – Approvazione verbale validazione progetto esecutivo D.D. 1348 del 10-08-2023 – Approvazione progetto esecutivo e aggiudicazione lavori	**IN ESECUZIONE**	
M5: Inclusione e Coesione	C2: infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	I 2.1: rigenerazione urbana	Ciclodromo 2	2021 - /	€ 804.650,00	**Lavori Pubblici**	C61B21003670001	D.G.C. 169 del 21/05/2021 D.D. 2165 del 07/12/2022 – Affidamento lavori D.D. 18 del 09/01/2023 – Affidamento incarico progetto esecutivo Incremento importo ex Decreto Fondo Opere Indifferibili D.D. 1217 del 21/07/2023 – Approvazione verbale validazione progetto esecutivo D.D. 1349 del 10/08/2023 – Approvazione progetto esecutivo e aggiudicazione lavori	**IN ESECUZIONE**	
M5: Inclusione e Coesione	C2: infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	I 2.1: rigenerazione urbana	Ciclodromo 3	2021 - /	€ 1.094.500,00	**Lavori Pubblici**	C61B21003680001	D.G.C. 169 del 21/05/2021 D.D. 2165 del 07/12/2022 – Affidamento lavori D.D. 18 del 09/01/2023 – Affidamento incarico progetto esecutivo Incremento importo ex Decreto Fondo Opere Indifferibili D.D. 1218 del 21/07/2023 – Approvazione verbale validazione progetto esecutivo D.D. 1355 del 10/08/2023 – Approvazione progetto esecutivo e aggiudicazione lavori	**IN ESECUZIONE**	
M5: Inclusione e Coesione	C2: infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	I 2.1: rigenerazione urbana	Rifunzionalizzazione area ex Foro Boario	2021 - /	€ 533.500,00	**Lavori Pubblici**	C62C21001090001	D.G.C. 167 del 21/05/2021 progettazione interna D.D. 2365 del 19/12/2022 – Affidamento incarico professionale Incremento importo ex Decreto Fondo Opere Indifferibili D.G.C. 295 del 25-05-2023 – Approvazione progetto esecutivo D.D. 1029 del 06/07/2023 – Aggiudicazione lavori	**CONCLUSO**	
M5: Inclusione e Coesione	C2: infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore Sotto-componente 1: Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale	I 1.1.1 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti	Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini	2022/31-03-2026	€ 211.500,00	**Servizi di Cittadinanza**	C44H22000230006	D.G.C. 124 del 28/03/2022 D.D. 23 del 12/01/2023 – Costituzione equipe multidisciplinare D.G.C. 977 del 16-06-2023 – Aggiudicazione servizio	**IN ESECUZIONE**	PROGETTI PNRR
M5: Inclusione e Coesione	C2: infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore Sotto-componente 1: Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale	I 1.1.4 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti	Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali	2022/31-03-2026	€ 209.996,28	**Servizi di Cittadinanza**	C34H22000220006	D.G.C. 124 del 28/03/2022 D.D. 1361 del 17-08-2023 – Aggiudicazione servizi	**IN ESECUZIONE**	
M5: Inclusione e Coesione	C2: infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore Sotto-componente 1: Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale	I 1.2: Percorsi di autonomia per persone con disabilità	Progetto individualizzato: Abitazione Lavoro	2022/31-03-2026	€ 714.991,76	**Servizi di Cittadinanza**	C44H22000210006	D.G.C. 124 del 28/03/2022 D.D. 2114 del 02/12/2022 – Attivazione equipe multidisciplinare di valutazione + nota di avvio del progetto	**IN ESECUZIONE**	
M5: Inclusione e Coesione	C2: infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore Sotto-componente 1: Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale	1.1.3 Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità	Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità	2023/31-03-2026	€ 329.989,38	**Servizi di Cittadinanza**	C44H22000220006	D.D. 959 del 13-6-2023 – Costituzione equipe D.D. 1019 del 23-06-2023 – Affidamento servizi in MEPA	**IN ESECUZIONE**	
M5: Inclusione e Coesione	C2: infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	Misura 3 – I 3.1: Sport e inclusione sociale	Cluster 1: Palestra Campo di Marte, via Rubicone	2022/31-12-2025	€ 2.984.750,00	**Lavori Pubblici**	C65B2200011006	D.D. 1680 del 05/10/2022 D.G.C. 502 del 27/10/2022 – Adesione alla convenzione con la Società Sport e Salute quale centrale di committenza D.D. 1920 del 15-11-2022 – Determina a contrarre D.D. 1994 del 24/11/2022 Affidamento servizio tecnico redazione progetto fattibilità tecnica ed economica Incremento importo ex Decreto Fondo Opere Indifferibili D.G.C. 376 del 22-06-2023 D.D. 2459 del 27-12-23 – Aggiudicazione lavori D.D. 113 del 05-02-2024 – approvazione progetto esecutivo	**IN ESECUZIONE**	

Legenda stato intervento

Finanziato	
In fase di progettazione	
In affidamento	
Aggiudicazione lavori/servizi	

In esecuzione											
Concluso											

DUP
Documento Unico di Programmazione 206-2028

Allegato “A”

“Immobili di proprietà dell’Ente”

ELENCO IMMOBILI COMUNE DI FOLIGNO
(Patrimonio in corso di revisione, verifica, validazione)

Aggiornamento alla data del **21/11/2025**

CODICE ANAGRAFICA	CODICE ARCHIVIO	GRUPPO	CESPITE	ANNO INSERIMENTO	CONDIZIONE GIURIDICA	VINCOLO
FAB000003	0003	PALAZZO DENTI	GARAGE ATER PART 231 SUB 2 - PALAZZO DENTI	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000004	0003	PALAZZO DENTI	APPARTAMENTO ATER PART 231 SUB 3 - PALAZZO DENTI	1951	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000005	0003	PALAZZO DENTI	SPAZI COMUNI ATER PART 231 SUB 4 - PALAZZO DENTI	1952	INDISPONIBILE	Legge 1089/39
FAB000006	0003	PALAZZO DENTI	TAVERNA RIONE CONTRASTANGA PART 157 SUB 11 - PALAZZO DENTI	1953	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000008	0003	PALAZZO DENTI	SEDE RIONE CONTRASTANGA PART 157 SUB 12 - PALAZZO DENTI	1955	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000009	0003	PALAZZO DENTI	SEDE RIONE CONRASTANGA PART 157 SUB13 - PALAZZO DENTI	1956	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000010	0003	PALAZZO DENTI	APPARTAMENTO ATER PART 157 SUB 14 - PALAZZO DENTI	1957	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000011	0003	PALAZZO DENTI	APPARTAMENTO ATER PART 157 SUB 15 - PALAZZO DENTI	1958	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000012	0003	PALAZZO DENTI	APPARTAMENTO ATER PART 157 SUB 16 - PALAZZO DENTI	1959	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000013	0003	PALAZZO DENTI	SPAZI COMUNI ATER PART.157 SUB 17 - PALAZZO DENTI	1960	INDISPONIBILE	Legge 1089/39
FAB000015	0003	PALAZZO DENTI	TAVERNA RIONE CONTRASTANGA CORTE PART 230 - PALAZZO DENTI	1962	INDISPONIBILE	Legge 1089/39
FAB000016	0004	EDIFICIO CASERMA POLIZIA MUNICIPALE	PARCHEGGIO CASERMA POLIZIA MUNICIPALE	1950	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000017	0004	EDIFICIO CASERMA POLIZIA MUNICIPALE	CASERMA POLIZIA MUNICIPALE A. RAFFAELI	2014	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000019	0005	ORATORIO DELLA NUNZIATELLA	UFFICIO - EDIFICIO ORATORIO DELLA NUNZIATELLA	1950	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB000028	0008	EDIFICIO VIA SCUOLA ARTI E MESTIERI	SPAZI COMUNI SUB 4 - EDIFICIO VIA SCUOLA ARTI E MESTIERI	1950	INDISPONIBILE	
FAB000029	0008	EDIFICIO VIA SCUOLA ARTI E MESTIERI	APPARTAMENTO SUB 8 - EDIFICIO VIA SCUOLA ARTI E MESTIERI	1950	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000030	0008	EDIFICIO VIA SCUOLA ARTI E MESTIERI	MAGAZZINO SUB 9 - EDIFICIO VIA SCUOLA ARTI E MESTIERI	1950	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000031	0008	EDIFICIO VIA SCUOLA ARTI E MESTIERI	MAGAZZINO SUB 10 - EDIFICIO VIA SCUOLA ARTI E MESTIERI	1950	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000032	0009	PALAZZO DELLE LOGGE	SPAZI COMUNI PORTICATO SUB 26 - PALAZZO DELLE LOGGE	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Dichiara
FAB000033	0009	PALAZZO DELLE LOGGE	NEGOZIO SUB 27 - PALAZZO DELLE LOGGE	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Dichiara
FAB000037	0009	PALAZZO DELLE LOGGE	NEGOZIO BAR SUB 31 - PALAZZO DELLE LOGGE	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Dichiara
FAB000038	0009	PALAZZO DELLE LOGGE	NEGOZIO AG VIAGGI SUB 32 - PALAZZO DELLE LOGGE	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Dichiara
FAB000039	0009	PALAZZO DELLE LOGGE	NEGOZIO PIZZERIA SUB 33 - PALAZZO DELLE LOGGE	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Dichiara
FAB000041	0009	PALAZZO DELLE LOGGE	NEGOZIO GREEN CORNER SUB 35 - PALAZZO DELLE LOGGE	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Dichiara
FAB000044	0009	PALAZZO DELLE LOGGE	NEGOZIO SUB 38 - PALAZZO DELLE LOGGE	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Dichiara
FAB000045	0009	PALAZZO DELLE LOGGE	NEGOZIO SUB 39 - PALAZZO DELLE LOGGE	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Dichiara
FAB000048	0009	PALAZZO DELLE LOGGE	NEGOZIO GIOIELLI SUB 42 - PALAZZO DELLE LOGGE	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Dichiara
FAB000052	0009	PALAZZO DELLE LOGGE	SPAZI COMUNI ATER SUB 46 - PALAZZO DELLE LOGGE	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Dichiara
FAB000053	0009	PALAZZO DELLE LOGGE	SPAZI COMUNI ATER SUB 47 - PALAZZO DELLE LOGGE	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Dichiara
FAB000054	0009	PALAZZO DELLE LOGGE	SPAZI COMUNI ATER SUB 48 - PALAZZO DELLE LOGGE	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Dichiara
FAB000055	0009	PALAZZO DELLE LOGGE	FONDO ATER SUB 49 - PALAZZO DELLE LOGGE	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Dichiara
FAB000056	0009	PALAZZO DELLE LOGGE	FONDO ATER SUB 50 - PALAZZO DELLE LOGGE	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Dichiara
FAB000057	0009	PALAZZO DELLE LOGGE	FONDO ATER SUB 51 - PALAZZO DELLE LOGGE	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Dichiara
FAB000058	0009	PALAZZO DELLE LOGGE	FONDO ATER SUB 52 - PALAZZO DELLE LOGGE	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Dichiara
FAB000059	0009	PALAZZO DELLE LOGGE	FONDO ATER SUB 53 - PALAZZO DELLE LOGGE	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Dichiara
FAB000060	0009	PALAZZO DELLE LOGGE	FONDO ATER SUB 54 - PALAZZO DELLE LOGGE	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Dichiara
FAB000061	0009	PALAZZO DELLE LOGGE	FONDO ATER SUB 55 - PALAZZO DELLE LOGGE	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Dichiara
FAB000062	0009	PALAZZO DELLE LOGGE	FONDO ATER SUB 56 - PALAZZO DELLE LOGGE	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Dichiara
FAB000063	0009	PALAZZO DELLE LOGGE	FONDO ATER SUB 57 - PALAZZO DELLE LOGGE	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Dichiara
FAB000064	0009	PALAZZO DELLE LOGGE	FONDO ATER SUB 58 - PALAZZO DELLE LOGGE	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Dichiara
FAB000065	0009	PALAZZO DELLE LOGGE	APPARTAMENTO ATER SUB 59 - PALAZZO DELLE LOGGE	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Dichiara
FAB000066	0009	PALAZZO DELLE LOGGE	APPARTAMENTO ATER SUB 60 - PALAZZO DELLE LOGGE	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Dichiara
FAB000067	0009	PALAZZO DELLE LOGGE	APPARTAMENTO ATER SUB 61 - PALAZZO DELLE LOGGE	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Dichiara
FAB000068	0009	PALAZZO DELLE LOGGE	APPARTAMENTO ATER SUB 62 - PALAZZO DELLE LOGGE	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Dichiara
FAB000069	0009	PALAZZO DELLE LOGGE	APPARTAMENTO ATER SUB 63 - PALAZZO DELLE LOGGE	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Dichiara
FAB000070	0009	PALAZZO DELLE LOGGE	APPARTAMENTO ATER SUB 64 - PALAZZO DELLE LOGGE	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Dichiara
FAB000071	0009	PALAZZO DELLE LOGGE	APPARTAMENTO ATER SUB 65 - PALAZZO DELLE LOGGE	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Dichiara
FAB000072	0009	PALAZZO DELLE LOGGE	APPARTAMENTO ATER SUB 66 - PALAZZO DELLE LOGGE	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Dichiara
FAB000073	0009	PALAZZO DELLE LOGGE	APPARTAMENTO ATER SUB 67 - PALAZZO DELLE LOGGE	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Dichiara
FAB000074	0009	PALAZZO DELLE LOGGE	APPARTAMENTO ATER SUB 68 - PALAZZO DELLE LOGGE	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Dichiara
FAB000075	0009	PALAZZO DELLE LOGGE	APPARTAMENTO ATER SUB 69 - PALAZZO DELLE LOGGE	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Dichiara
FAB000076	0009	PALAZZO DELLE LOGGE	APPARTAMENTO ATER SUB 70 - PALAZZO DELLE LOGGE	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Dichiara
FAB000077	0009	PALAZZO DELLE LOGGE	APPARTAMENTO ATER SUB 71 - PALAZZO DELLE LOGGE	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Dichiara
FAB000078	0009	PALAZZO DELLE LOGGE	APPARTAMENTO ATER SUB 72 - PALAZZO DELLE LOGGE	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Dichiara
FAB000079	0009	PALAZZO DELLE LOGGE	APPARTAMENTO ATER SUB 73 - PALAZZO DELLE LOGGE	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Dichiara
FAB000080	0009	PALAZZO DELLE LOGGE	APPARTAMENTO ATER SUB 74 - PALAZZO DELLE LOGGE	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Dichiara
FAB000081	0009	PALAZZO DELLE LOGGE	APPARTAMENTO ATER SUB 75 - PALAZZO DELLE LOGGE	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Dichiara
FAB000082	0010	IMPIANTI SPORTIVI - PORTA ROMANA	CAMPO DE LI GIOCHI + PALESTRA + CIRCOLO TENNIS - IMPIANTI SPORTIVI	1950	INDISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB000085	0011	EDIFICIO VIA DELLE CONCE - CASALINI MEDIEVALI	AREA URBANA SUB 1 - EDIFICIO CASALINI MEDIAVALI	2019	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB000086	0011	EDIFICIO VIA DELLE CONCE - CASALINI MEDIEVALI	SPAZI COMUNI ATER SUB 3 - EDIFICIO CASALINI MEDIAVALI	2019	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB000087	0011	EDIFICIO VIA DELLE CONCE - CASALINI MEDIEVALI	FONDO ATER SUB 4 - EDIFICIO CASALINI MEDIAVALI	2019	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB000088	0011	EDIFICIO VIA DELLE CONCE - CASALINI MEDIEVALI	FONDO ATER SUB 5 - EDIFICIO CASALINI MEDIAVALI	2019	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB000089	0011	EDIFICIO VIA DELLE CONCE - CASALINI MEDIEVALI	FONDO ATER SUB 6 - EDIFICIO CASALINI MEDIAVALI	2019	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB000090	0011	EDIFICIO VIA DELLE CONCE - CASALINI MEDIEVALI	FONDO ATER SUB 7 - EDIFICIO CASALINI MEDIAVALI	2019	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB000091	0011	EDIFICIO VIA DELLE CONCE - CASALINI MEDIEVALI	FONDO ATER SUB 8 - EDIFICIO CASALINI MEDIAVALI	2019	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB000092	0011	EDIFICIO VIA DELLE CONCE - CASALINI MEDIEVALI	NEGOZIO SUB 10 - EDIFICIO CASALINI MEDIAVALI	2019	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB000093	0011	EDIFICIO VIA DELLE CONCE - CASALINI MEDIEVALI	NEGOZIO SUB 11 - EDIFICIO CASALINI MEDIAVALI	2019	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB000094	0011	EDIFICIO VIA DELLE CONCE - CASALINI MEDIEVALI	APPARTAMENTO ATER SUB 12 - EDIFICIO CASALINI MEDIAVALI	2019	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB000095	0011	EDIFICIO VIA DELLE CONCE - CASALINI MEDIEVALI	APPARTAMENTO ATER SUB 13 - EDIFICIO CASALINI MEDIAVALI	2019	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB000096	0011	EDIFICIO VIA DELLE CONCE - CASALINI MEDIEVALI	APPARTAMENTO ATER SUB 14 - EDIFICIO CASALINI MEDIAVALI	2019	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB000097	0011	EDIFICIO VIA DELLE CONCE - CASALINI MEDIEVALI	APPARTAMENTO ATER SUB 15 - EDIFICIO CASALINI MEDIAVALI	2019	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB000098	0011	EDIFICIO VIA DELLE CONCE - CASALINI MEDIEVALI	APPARTAMENTO ATER SUB 16 - EDIFICIO CASALINI MEDIAVALI	2019	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB000099	0011	EDIFICIO VIA DELLE CONCE - CASALINI MEDIEVALI	APPARTAMENTO ATER SUB 17 - EDIFICIO CASALINI MEDIAVALI	2019	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB000100	0011	EDIFICIO VIA DELLE CONCE - CASALINI MEDIEVALI	APPARTAMENTO ATER SUB 18 - EDIFICIO CASALINI MEDIAVALI	2019	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB000101	0011	EDIFICIO VIA DELLE CONCE - CASALINI MEDIEVALI	APPARTAMENTO ATER SUB 19 - EDIFICIO CASALINI MEDIAVALI	2019	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB000102	0011	EDIFICIO VIA DELLE CONCE - CASALINI MEDIEVALI	APPARTAMENTO ATER SUB 20 - EDIFICIO CASALINI MEDIAVALI	2019	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB000103	0011	EDIFICIO VIA DELLE CONCE - CASALINI MEDIEVALI	APPARTAMENTO ATER SUB 21 - EDIFICIO CASALINI MEDIAVALI	2019	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB000104	0011	EDIFICIO VIA DELLE CONCE - CASALINI MEDIEVALI	APPARTAMENTO ATER SUB 22 - EDIFICIO CASALINI MEDIAVALI	2019	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB000105	0011	EDIFICIO VIA DELLE CONCE - CASALINI MEDIEVALI	NEGOZIO SUB 23 - EDIFICIO CASALINI MEDIAVALI	2019	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB000106	0011	EDIFICIO VIA DELLE CONCE - CASALINI MEDIEVALI	SPAZI COMUNI ATER SUB 24 - EDIFICIO CASALINI MEDIAVALI	2019	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB000107	0011	EDIFICIO VIA DELLE CONCE - CASALINI MEDIEVALI	SPAZI COMUNI ATER SUB 25 - EDIFICIO CASALINI MEDIAVALI	2019	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB000108	0011	EDIFICIO VIA DELLE CONCE - CASALINI MEDIEVALI	FONDO ATER SUB 26 - EDIFICIO CASALINI MEDIAVALI	2019	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB000109	0011	EDIFICIO VIA DELLE CONCE - CASALINI MEDIEVALI	FONDO ATER SUB 27 - EDIFICIO CASALINI MEDIAVALI	2019	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB000110	0012	IMPIANTI SPORTIVI - PALESTRA VIA FRATELLI BANDIERA	PALESTRA FAUSTO CICCIOLI - IMPIANTI SPORTIVI	1978	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000164	0013	EDIFICIO VIA BOLLETTA - APPARTAMENTI E GARAGE	SPAZI COMUNI ATER SUB 2 - EDIFICIO VIA BOLLETTA	2019	INDISPONIBILE	
FAB000165	0013	EDIFICIO VIA BOLLETTA - APPARTAMENTI E GARAGE	SPAZI COMUNI ATER SUB 3 - EDIFICIO VIA BOLLETTA	2019	INDISPONIBILE	
FAB000166	0013	EDIFICIO VIA BOLLETTA - APPARTAMENTI E GARAGE	SPAZI COMUNI ATER SUB 4 - EDIFICIO VIA BOLLETTA	2019	INDISPONIBILE	
FAB000167	0013	EDIFICIO VIA BOLLETTA - APPARTAMENTI E GARAGE	SPAZI COMUNI ATER SUB 5 - EDIFICIO VIA BOLLETTA	2019	INDISPONIBILE	

FAB000168	0013	EDIFICIO VIA BOLLETTA - APPARTAMENTI E GARAGE	SPAZI COMUNI ATER SUB 6 - EDIFICIO VIA BOLLETTA	2019	INDISPONIBILE	
FAB000169	0013	EDIFICIO VIA BOLLETTA - APPARTAMENTI E GARAGE	SPAZI COMUNI ATER SUB 7 - EDIFICIO VIA BOLLETTA	2019	INDISPONIBILE	
FAB000170	0013	EDIFICIO VIA BOLLETTA - APPARTAMENTI E GARAGE	SPAZI COMUNI ATER SUB 8 - EDIFICIO VIA BOLLETTA	2019	INDISPONIBILE	
FAB000171	0013	EDIFICIO VIA BOLLETTA - APPARTAMENTI E GARAGE	SPAZI COMUNI ATER SUB 9 - EDIFICIO VIA BOLLETTA	2019	INDISPONIBILE	
FAB000172	0013	EDIFICIO VIA BOLLETTA - APPARTAMENTI E GARAGE	GARAGE ATER SUB 14 - EDIFICIO VIA BOLLETTA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000173	0013	EDIFICIO VIA BOLLETTA - APPARTAMENTI E GARAGE	AREA SUB 15 - EDIFICIO VIA BOLLETTA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000174	0013	EDIFICIO VIA BOLLETTA - APPARTAMENTI E GARAGE	GARAGE ATER SUB 16 - EDIFICIO VIA BOLLETTA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000175	0013	EDIFICIO VIA BOLLETTA - APPARTAMENTI E GARAGE	GARAGE ATER SUB 17 - EDIFICIO VIA BOLLETTA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000176	0013	EDIFICIO VIA BOLLETTA - APPARTAMENTI E GARAGE	GARAGE ATER SUB 18 - EDIFICIO VIA BOLLETTA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000177	0013	EDIFICIO VIA BOLLETTA - APPARTAMENTI E GARAGE	GARAGE ATER SUB 19 - EDIFICIO VIA BOLLETTA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000178	0013	EDIFICIO VIA BOLLETTA - APPARTAMENTI E GARAGE	GARAGE ATER SUB 20 - EDIFICIO VIA BOLLETTA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000179	0013	EDIFICIO VIA BOLLETTA - APPARTAMENTI E GARAGE	GARAGE ATER SUB 21 - EDIFICIO VIA BOLLETTA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000180	0013	EDIFICIO VIA BOLLETTA - APPARTAMENTI E GARAGE	CABINA ENEL SUB 22 - EDIFICIO VIA BOLLETTA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000181	0013	EDIFICIO VIA BOLLETTA - APPARTAMENTI E GARAGE	GARAGE ATER SUB 23 - EDIFICIO VIA BOLLETTA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000182	0013	EDIFICIO VIA BOLLETTA - APPARTAMENTI E GARAGE	GARAGE ATER SUB 24 - EDIFICIO VIA BOLLETTA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000183	0013	EDIFICIO VIA BOLLETTA - APPARTAMENTI E GARAGE	GARAGE ATER SUB 25 - EDIFICIO VIA BOLLETTA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000184	0013	EDIFICIO VIA BOLLETTA - APPARTAMENTI E GARAGE	GARAGE ATER SUB 26 - EDIFICIO VIA BOLLETTA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000185	0013	EDIFICIO VIA BOLLETTA - APPARTAMENTI E GARAGE	GARAGE ATER SUB 27 - EDIFICIO VIA BOLLETTA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000186	0013	EDIFICIO VIA BOLLETTA - APPARTAMENTI E GARAGE	GARAGE ATER SUB 28 - EDIFICIO VIA BOLLETTA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000187	0013	EDIFICIO VIA BOLLETTA - APPARTAMENTI E GARAGE	GARAGE ATER SUB 29 - EDIFICIO VIA BOLLETTA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000188	0013	EDIFICIO VIA BOLLETTA - APPARTAMENTI E GARAGE	GARAGE ATER SUB 30 - EDIFICIO VIA BOLLETTA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000189	0013	EDIFICIO VIA BOLLETTA - APPARTAMENTI E GARAGE	GARAGE ATER SUB 31 - EDIFICIO VIA BOLLETTA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000190	0013	EDIFICIO VIA BOLLETTA - APPARTAMENTI E GARAGE	GARAGE ATER SUB 32 - EDIFICIO VIA BOLLETTA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000191	0013	EDIFICIO VIA BOLLETTA - APPARTAMENTI E GARAGE	GARAGE ATER SUB 33 - EDIFICIO VIA BOLLETTA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000192	0013	EDIFICIO VIA BOLLETTA - APPARTAMENTI E GARAGE	GARAGE ATER SUB 34 - EDIFICIO VIA BOLLETTA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000193	0013	EDIFICIO VIA BOLLETTA - APPARTAMENTI E GARAGE	GARAGE ATER SUB 35 - EDIFICIO VIA BOLLETTA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000194	0013	EDIFICIO VIA BOLLETTA - APPARTAMENTI E GARAGE	GARAGE ATER SUB 36 - EDIFICIO VIA BOLLETTA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000195	0013	EDIFICIO VIA BOLLETTA - APPARTAMENTI E GARAGE	GARAGE ATER SUB 37 - EDIFICIO VIA BOLLETTA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000196	0013	EDIFICIO VIA BOLLETTA - APPARTAMENTI E GARAGE	GARAGE ATER SUB 38 - EDIFICIO VIA BOLLETTA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000197	0013	EDIFICIO VIA BOLLETTA - APPARTAMENTI E GARAGE	APPARTAMENTO ATER SUB 39 - EDIFICIO VIA BOLLETTA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000198	0013	EDIFICIO VIA BOLLETTA - APPARTAMENTI E GARAGE	APPARTAMENTO ATER SUB 40 - EDIFICIO VIA BOLLETTA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000199	0013	EDIFICIO VIA BOLLETTA - APPARTAMENTI E GARAGE	APPARTAMENTO ATER SUB 41 - EDIFICIO VIA BOLLETTA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000200	0013	EDIFICIO VIA BOLLETTA - APPARTAMENTI E GARAGE	APPARTAMENTO ATER SUB 42 - EDIFICIO VIA BOLLETTA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000201	0013	EDIFICIO VIA BOLLETTA - APPARTAMENTI E GARAGE	APPARTAMENTO ATER SUB 43 - EDIFICIO VIA BOLLETTA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000202	0013	EDIFICIO VIA BOLLETTA - APPARTAMENTI E GARAGE	APPARTAMENTO ATER SUB 44 - EDIFICIO VIA BOLLETTA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000203	0013	EDIFICIO VIA BOLLETTA - APPARTAMENTI E GARAGE	APPARTAMENTO ATER SUB 45 - EDIFICIO VIA BOLLETTA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000204	0013	EDIFICIO VIA BOLLETTA - APPARTAMENTI E GARAGE	APPARTAMENTO ATER SUB 46 - EDIFICIO VIA BOLLETTA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000205	0013	EDIFICIO VIA BOLLETTA - APPARTAMENTI E GARAGE	APPARTAMENTO ATER SUB 47 - EDIFICIO VIA BOLLETTA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000206	0013	EDIFICIO VIA BOLLETTA - APPARTAMENTI E GARAGE	APPARTAMENTO ATER SUB 48 - EDIFICIO VIA BOLLETTA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000207	0013	EDIFICIO VIA BOLLETTA - APPARTAMENTI E GARAGE	APPARTAMENTO ATER SUB 49 - EDIFICIO VIA BOLLETTA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000208	0013	EDIFICIO VIA BOLLETTA - APPARTAMENTI E GARAGE	APPARTAMENTO ATER SUB 50 - EDIFICIO VIA BOLLETTA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000209	0013	EDIFICIO VIA BOLLETTA - APPARTAMENTI E GARAGE	APPARTAMENTO ATER SUB 51 - EDIFICIO VIA BOLLETTA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000210	0013	EDIFICIO VIA BOLLETTA - APPARTAMENTI E GARAGE	APPARTAMENTO ATER SUB 52 - EDIFICIO VIA BOLLETTA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000211	0013	EDIFICIO VIA BOLLETTA - APPARTAMENTI E GARAGE	APPARTAMENTO ATER SUB 53 - EDIFICIO VIA BOLLETTA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000212	0013	EDIFICIO VIA BOLLETTA - APPARTAMENTI E GARAGE	APPARTAMENTO ATER SUB 54 - EDIFICIO VIA BOLLETTA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000213	0013	EDIFICIO VIA BOLLETTA - APPARTAMENTI E GARAGE	APPARTAMENTO ATER SUB 55 - EDIFICIO VIA BOLLETTA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000214	0013	EDIFICIO VIA BOLLETTA - APPARTAMENTI E GARAGE	MAGAZZINO ATER SUB 56 - EDIFICIO VIA BOLLETTA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000215	0013	EDIFICIO VIA BOLLETTA - APPARTAMENTI E GARAGE	SPAZI COMUNI ATER SUB 57 - EDIFICIO VIA BOLLETTA	2019	INDISPONIBILE	
FAB000216	0013	EDIFICIO VIA BOLLETTA - APPARTAMENTI E GARAGE	GARAGE ATER SUB 58 - EDIFICIO VIA BOLLETTA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000217	0013	EDIFICIO VIA BOLLETTA - APPARTAMENTI E GARAGE	GARAGE ATER SUB 59 - EDIFICIO VIA BOLLETTA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000218	0013	EDIFICIO VIA BOLLETTA - APPARTAMENTI E GARAGE	GARAGE ATER SUB 60 - EDIFICIO VIA BOLLETTA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000219	0013	EDIFICIO VIA BOLLETTA - APPARTAMENTI E GARAGE	GARAGE ATER SUB 61 - EDIFICIO VIA BOLLETTA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000220	0013	EDIFICIO VIA BOLLETTA - APPARTAMENTI E GARAGE	GARAGE ATER SUB 62 - EDIFICIO VIA BOLLETTA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000221	0013	EDIFICIO VIA BOLLETTA - APPARTAMENTI E GARAGE	GARAGE ATER SUB 63 - EDIFICIO VIA BOLLETTA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000222	0013	EDIFICIO VIA BOLLETTA - APPARTAMENTI E GARAGE	GARAGE ATER SUB 64 - EDIFICIO VIA BOLLETTA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000223	0013	EDIFICIO VIA BOLLETTA - APPARTAMENTI VIA DEL PANIFICIO	SPAZI COMUNI ATER SUB 1- VIA DEL PANIFICIO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000224	0013	EDIFICIO VIA BOLLETTA - APPARTAMENTI VIA DEL PANIFICIO	APPARTAMENTO ATER SUB 2 - VIA DEL PANIFICIO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000225	0013	EDIFICIO VIA BOLLETTA - APPARTAMENTI VIA DEL PANIFICIO	APPARTAMENTO ATER SUB 3 - VIA DEL PANIFICIO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000226	0013	EDIFICIO VIA BOLLETTA - APPARTAMENTI VIA DEL PANIFICIO	APPARTAMENTO ATER SUB 4 - VIA DEL PANIFICIO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000227	0013	EDIFICIO VIA BOLLETTA - APPARTAMENTI VIA DEL PANIFICIO	APPARTAMENTO ATER SUB 5 - VIA DEL PANIFICIO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000228	0013	EDIFICIO VIA BOLLETTA - APPARTAMENTI VIA DEL PANIFICIO	APPARTAMENTO ATER SUB 6 - VIA DEL PANIFICIO	1999	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000229	0013	EDIFICIO VIA BOLLETTA - APPARTAMENTI VIA DEL PANIFICIO	APPARTAMENTO ATER SUB 7 - VIA DEL PANIFICIO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000230	0013	EDIFICIO VIA BOLLETTA - APPARTAMENTI VIA DEL PANIFICIO	APPARTAMENTO ATER SUB 8 - VIA DEL PANIFICIO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000231	0013	EDIFICIO VIA BOLLETTA - APPARTAMENTI VIA DEL PANIFICIO	APPARTAMENTO ATER SUB 9 - VIA DEL PANIFICIO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000232	0013	EDIFICIO VIA BOLLETTA - APPARTAMENTI VIA DEL PANIFICIO	APPARTAMENTO ATER SUB 10 - VIA DEL PANIFICIO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000233	0013	EDIFICIO VIA BOLLETTA - APPARTAMENTI VIA DEL PANIFICIO	APPARTAMENTO ATER SUB 11 - VIA DEL PANIFICIO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000235	0015	MUSEO CIAC - VIA DEL CAMPANILE	MUSEO CENTRO ITALIANO ARTE CONTEMPOARANEA	1950	INDISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB000236	0018	EDIFICIO CENTRO COMMERCIALE SPORTELLA MARINI	LOCALI SUB 14+2 - CENTRO COMMERCIALE SPORTELLA MARINI	1983	DISPONIBILE	Nessuno
FAB000238	0018	EDIFICIO CENTRO COMMERCIALE SPORTELLA MARINI	NEGOZIO SUB 9 - CENTRO COMMERCIALE SPORTELLA MARINI	1983	DISPONIBILE	Nessuno
FAB000243	0022	EDIFICIO EX TEATRO PIERMARINI	UFFICIO SUB 21 - EDIFICIO EX TEATRO PIERMARINI	2019	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB000246	0022	EDIFICIO EX TEATRO PIERMARINI	SPAZI COMUNI ATER SUB 25 - EDIFICIO EX TEATRO PIERMARINI	2019	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB000247	0022	EDIFICIO EX TEATRO PIERMARINI	SPAZI COMUNI ATER SUB 26 - EDIFICIO EX TEATRO PIERMARINI	2019	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB000248	0022	EDIFICIO EX TEATRO PIERMARINI	NEGOZIO SUB 27 - EDIFICIO EX TEATRO PIERMARINI	2019	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB000249	0022	EDIFICIO EX TEATRO PIERMARINI	UFFICIO SUB 28 - EDIFICIO EX TEATRO PIERMARINI	2019	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB000250	0022	EDIFICIO EX TEATRO PIERMARINI	FONDO ATER SUB 29 - EDIFICIO EX TEATRO PIERMARINI	2019	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB000251	0022	EDIFICIO EX TEATRO PIERMARINI	FONDO ATER SUB 30 - EDIFICIO EX TEATRO PIERMARINI	2019	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB000252	0022	EDIFICIO EX TEATRO PIERMARINI	FONDO ATER SUB 31 - EDIFICIO EX TEATRO PIERMARINI	2019	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB000253	0022	EDIFICIO EX TEATRO PIERMARINI	FONDO ATER SUB 32 - EDIFICIO EX TEATRO PIERMARINI	2019	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB000254	0022	EDIFICIO EX TEATRO PIERMARINI	FONDO ATER SUB 33 - EDIFICIO EX TEATRO PIERMARINI	2019	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB000255	0022	EDIFICIO EX TEATRO PIERMARINI	FONDO ATER SUB 34 - EDIFICIO EX TEATRO PIERMARINI	2019	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB000256	0022	EDIFICIO EX TEATRO PIERMARINI	FONDO ATER SUB 35 - EDIFICIO EX TEATRO PIERMARINI	2019	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB000257	0022	EDIFICIO EX TEATRO PIERMARINI	FONDO ATER SUB 36 - EDIFICIO EX TEATRO PIERMARINI	2019	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB000258	0022	EDIFICIO EX TEATRO PIERMARINI	FONDO ATER SUB 37 - EDIFICIO EX TEATRO PIERMARINI	2019	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB000259	0022	EDIFICIO EX TEATRO PIERMARINI	SPAZI COMUNI ATER SUB 38 - EDIFICIO EX TEATRO PIERMARINI	2019	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB000260	0022	EDIFICIO EX TEATRO PIERMARINI	SPAZI COMUNI ATER SUB 39 - EDIFICIO EX TEATRO PIERMARINI	2019	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB000261	0022	EDIFICIO EX TEATRO PIERMARINI	SPAZI COMUNI ATER SUB 40 - EDIFICIO EX TEATRO PIERMARINI	2019	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB000262	0022	EDIFICIO EX TEATRO PIERMARINI	UFFICIO SUB 41 - EDIFICIO EX TEATRO PIERMARINI	2019	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB000263	0022	EDIFICIO EX TEATRO PIERMARINI	APPARTAMENTO ATER SUB 42 - EDIFICIO EX TEATRO PIERMARINI	2019	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB000264	0022	EDIFICIO EX TEATRO PIERMARINI	APPARTAMENTO ATER SUB 43 - EDIFICIO EX TEATRO PIERMARINI	2019	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB000265	0022	EDIFICIO EX TEATRO PIERMARINI	APPARTAMENTO ATER SUB 44 - EDIFICIO EX TEATRO PIERMARINI	2019	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB000266	0022	EDIFICIO EX TEATRO PIERMARINI	APPARTAMENTO ATER SUB 45 - EDIFICIO EX TEATRO PIERMARINI	2019	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB000267	0022	EDIFICIO EX TEATRO PIERMARINI	APPARTAMENTO ATER SUB 46 - EDIFICIO EX TEATRO PIERMARINI	2019	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes

FAB000268	0022	EDIFICIO EX TEATRO PIERMARINI	APPARTAMENTO ATER SUB 47 - EDIFICIO EX TEATRO PIERMARINI	2019	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB000269	0022	EDIFICIO EX TEATRO PIERMARINI	APPARTAMENTO ATER SUB 48 - EDIFICIO EX TEATRO PIERMARINI	2019	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB000284	0026	PALAZZO PASSERI	NEGOZIO SUB 13 - PALAZZO PASSERI	2019	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB000286	0026	PALAZZO PASSERI	APPARTAMENTO ATER SUB 21 - PALAZZO PASSERI	2019	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB000287	0026	PALAZZO PASSERI	APPARTAMENTO ATER SUB 22 - PALAZZO PASSERI	2019	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB000288	0026	PALAZZO PASSERI	APPARTAMENTO ATER SUB 23 - PALAZZO PASSERI	2019	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB000289	0026	PALAZZO PASSERI	APPARTAMENTO ATER SUB 24 - PALAZZO PASSERI	2019	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB000290	0026	PALAZZO PASSERI	APPARTAMENTO ATER SUB 25 - PALAZZO PASSERI	2019	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB000291	0026	PALAZZO PASSERI	APPARTAMENTO ATER SUB 26 - PALAZZO PASSERI	2019	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB000292	0026	PALAZZO PASSERI	APPARTAMENTO ATER SUB 27 - PALAZZO PASSERI	2019	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB000293	0026	PALAZZO PASSERI	APPARTAMENTO ATER SUB 28 - PALAZZO PASSERI	2019	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB000294	0026	PALAZZO PASSERI	TAVERNA RIONE CASSERO SUB 29 - PALAZZO PASSERI	2019	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB000295	0026	PALAZZO PASSERI	GARAGE SUB 30 - PALAZZO PASSERI	2019	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB000296	0026	PALAZZO PASSERI	GARAGE SUB 32 - PALAZZO PASSERI	2019	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB000297	0026	PALAZZO PASSERI	SPAZI COMUNI ATER SUB 33 - PALAZZO PASSERI	2019	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB000298	0026	PALAZZO PASSERI	SPAZI COMUNI ATER SUB 34 - PALAZZO PASSERI	2019	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB000299	0026	PALAZZO PASSERI	SPAZI COMUNI ATER SUB 35 - PALAZZO PASSERI	2019	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB000302	0029	EDIFICI VIA MARIO PAGANO - CANILE COMUNALE	SPAZI COMUNI SUB 1 - CANILE COMUNALE	1950	DISPONIBILE	
FAB000303	0029	EDIFICI VIA MARIO PAGANO - CANILE COMUNALE	APPARTAMENTO DEMOLITO SUB 2 - CANILE COMUNALE	1950	DISPONIBILE	
FAB000304	0029	EDIFICI VIA MARIO PAGANO - CANILE COMUNALE	MAGAZZINO DEMOLITO SUB 3 - CANILE COMUNALE	1950	DISPONIBILE	
FAB000305	0029	EDIFICI VIA MARIO PAGANO - CANILE COMUNALE	MAGAZZINO DEMOLITO SUB 4 - CANILE COMUNALE	1950	DISPONIBILE	
FAB000306	0029	EDIFICI VIA MARIO PAGANO - CANILE COMUNALE	SCUDERIA SUB 5 - CANILE COMUNALE	1950	DISPONIBILE	
FAB000307	0029	EDIFICI VIA MARIO PAGANO - CANILE COMUNALE	MAGAZZINO SUB 6 - CANILE COMUNALE	1950	DISPONIBILE	
FAB000308	0029	EDIFICI VIA MARIO PAGANO - CANILE COMUNALE	EDIFICIO DEMOLITO PART 96 - CANILE COMUNALE	2019	DISPONIBILE	
FAB000309	0029	EDIFICI VIA MARIO PAGANO - CANILE COMUNALE	EDIFICIO DEMOLITO PART 223 - CANILE COMUNALE	2019	DISPONIBILE	
FAB000330	0034	PALAZZO COMUNALE - ONOFRI	SEDE ISTITUZIONALE SUB. 20 - ONOFRI	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000331	0034	PALAZZO COMUNALE - DELLA CORTE	SEDE ISTITUZIONALE SUB. 1 - DELLA CORTE	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000335	0037	EDIFICI VIA DEI MILLE - VIALE UMBRIA (AREA FORO BOARIO)	SPAZI COMUNI SUB 1 - FORO BOARIO	1950	INDISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB000336	0037	EDIFICI VIA DEI MILLE - VIALE UMBRIA (AREA FORO BOARIO)	SPAZI COMUNI SUB 2 - FORO BOARIO	1950	INDISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB000338	0037	EDIFICI VIA DEI MILLE - VIALE UMBRIA (AREA FORO BOARIO)	NEGOZIO SUB 8 - FORO BOARIO	1950	INDISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB000339	0037	EDIFICI VIA DEI MILLE - VIALE UMBRIA (AREA FORO BOARIO)	CUCINA COMUNALE SUB 9 - FORO BOARIO	1950	INDISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB000340	0037	EDIFICI VIA DEI MILLE - VIALE UMBRIA (AREA FORO BOARIO)	CUCINA COMUNALE SUB 10 - FORO BOARIO	1950	INDISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB000341	0037	EDIFICI VIA DEI MILLE - VIALE UMBRIA (AREA FORO BOARIO)	UFFICI SUB 11 - FORO BOARIO	1950	INDISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB000342	0037	EDIFICI VIA DEI MILLE - VIALE UMBRIA (AREA FORO BOARIO)	MAGAZZINO SUB 12 - FORO BOARIO	1950	INDISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB000343	0037	EDIFICI VIA DEI MILLE - VIALE UMBRIA (AREA FORO BOARIO)	AUTOPARCO SUB 13 - FORO BOARIO	1970	INDISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB000344	0037	EDIFICI VIA DEI MILLE - VIALE UMBRIA (AREA FORO BOARIO)	APPARTAMENTO CUSTODE SUB 14 - FORO BOARIO	1970	INDISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB000345	0037	EDIFICI VIA DEI MILLE - VIALE UMBRIA (AREA FORO BOARIO)	MAGAZZINI SUB 15 - FORO BOARIO	1950	INDISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB000346	0037	EDIFICI VIA DEI MILLE - VIALE UMBRIA (AREA FORO BOARIO)	MAGAZZINI SUB 16 - FORO BOARIO	1950	INDISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB000347	0037	EDIFICI VIA DEI MILLE - VIALE UMBRIA (AREA FORO BOARIO)	TETTOIE SUB 17 - FORO BOARIO	1950	INDISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB000348	0037	EDIFICI VIA DEI MILLE - VIALE UMBRIA (AREA FORO BOARIO)	MAGAZZINI SUB 18 - FORO BOARIO	1950	INDISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB000349	0037	EDIFICI VIA DEI MILLE - VIALE UMBRIA (AREA FORO BOARIO)	MAGAZZINI SUB 19 - FORO BOARIO	1950	INDISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB000351	0037	EDIFICI VIA DEI MILLE - VIALE UMBRIA (AREA FORO BOARIO)	SPAZI COMUNI SUB 21 - FORO BOARIO	2019	INDISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB000352	037	EDIFICIO - VIALE UMBRIA (AREA FORO BOARIO)	PALAZZINA UFFICI AGENZIA ENTRATE	1998	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000353	0037	EDIFICI VIA DEI MILLE - VIALE UMBRIA (AREA FORO BOARIO)	NEGOZIO SUB 23 - FORO BOARIO	2019	INDISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB000354	0037	EDIFICI VIA DEI MILLE - VIALE UMBRIA (AREA FORO BOARIO)	NEGOZIO SUB 24 - FORO BOARIO	2019	INDISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB000355	0038	EDIFICIO PIAZZA MATTEOTTI	MAGAZZINO - PIAZZA MATTEOTTI	1999	INDISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB000356	0039	IMPIANTI A RETE - IDRICO - CABINA ACQUEDOTTO LOC.RASIG	CABINA ACQUEDOTTO LOC.RASIGLIA	1979	DEMANIALE	
FAB000357	0040	MANUFATTI - FORNO PUBBLICO FRAZ. BUDINO	FORNO LOC.BUDINO	1960	DEMANIALE	Nessuno
FAB000362	0043	EDIFICIO VIALE MEZZETTI	SERVIZI IGIENICI PUBBLICI SUB 9 - AREA PARCHEGGIO INTERRATO "QUINTAN	1951	INDISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB000363	0043	EDIFICIO VIALE MEZZETTI	UFFICIO SUB 10 - PIANO TERRA PALAZZINA VIALE MEZZETTI. AFFACCIA SU	1951	INDISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB000364	0043	EDIFICIO VIALE MEZZETTI	SPAZI COMUNI - AREA PARCHEGGIO INTERRATO "QUINTANA"	1950	INDISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB000366	0045	EDIFICIO PIAZZA SAN GIACOMO VIA MENTANA	TAVERNA E SEDE RIONE PUGILLI PART 44 SUB 14+PART 337 SUB 5 - EDIFICIO	1985	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB000368	0045	EDIFICIO PIAZZA SAN GIACOMO VIA MENTANA	TAVERNA RIONE PUGILLI PART 42 SUB 1+PART 337 SUB 4 - EDIFICIO VIA ME	1985	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB000370	0045	EDIFICIO PIAZZA SAN GIACOMO VIA MENTANA	AREA URBANA PART 865 - EDIFICIO VIA MENTANA	2011	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB000373	0047	PALAZZO CECCARONI MOROTTI	SPAZI COMUNI ATER SUB 18 - PALAZZO CECCARONI MOROTTI	1988	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB000374	0047	PALAZZO CECCARONI MOROTTI	APPARTAMENTO ATER SUB 19 - PALAZZO CECCARONI MOROTTI	1988	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB000375	0047	PALAZZO CECCARONI MOROTTI	APPARTAMENTO ATER SUB 20 - PALAZZO CECCARONI MOROTTI	1988	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB000376	0047	PALAZZO CECCARONI MOROTTI	APPARTAMENTO ATER SUB 21 - PALAZZO CECCARONI MOROTTI	1988	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB000377	0047	PALAZZO CECCARONI MOROTTI	APPARTAMENTO ATER SUB 22 - PALAZZO CECCARONI MOROTTI	1988	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB000378	0047	PALAZZO CECCARONI MOROTTI	TAVERNA RIONE LA MORA SUB 23 - PALAZZO CECCARONI MOROTTI	1988	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB000379	0047	PALAZZO CECCARONI MOROTTI	TAVERNA RIONE LA MORA SUB 24 - PALAZZO CECCARONI MOROTTI	1988	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB000380	0047	PALAZZO CECCARONI MOROTTI	TAVERNA RIONE LA MORA SUB 25 - PALAZZO CECCARONI MOROTTI	1988	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB000390	0050	MANUFATTI - FONTANA FRAZ. CASENOVE	FONTANA PUBBLICA LOC. CASENOVE	2019	DEMANIALE	Dichiarazione di interes
FAB000392	0053	PALAZZO DEL RECLUSORIO	UFFICI SUB 19 - PALAZZO DEL RECLUSORIO	1996	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB000393	0053	PALAZZO DEL RECLUSORIO	UFFICI SUB 21 - PALAZZO DEL RECLUSORIO	1996	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB000394	0053	PALAZZO DEL RECLUSORIO	UFFICI SUB 22 - PALAZZO DEL RECLUSORIO	1996	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB000395	0053	PALAZZO DEL RECLUSORIO	SPAZI COMUNI SUB 1 - PALAZZO DEL RECLUSORIO	1996	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB000396	0053	PALAZZO DEL RECLUSORIO	SPAZI COMUNI SUB 3 - PALAZZO DEL RECLUSORIO	1996	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB000399	0055	IMPIANTI A RETE - IDRICO - STAZIONE DI POMPAGGIO	STAZIONE DI POMPAGGIO	2019	DEMANIALE	
FAB000404	0061	IMPIANTI A RETE - DEPURAZIONE - DEPURATORE LOC. - CASO	APPARTAMENTO SUB 3 - IMPIANTO DI DEPURAZIONE COMUNALE	2019	DEMANIALE	
FAB000405	0061	IMPIANTI A RETE - DEPURAZIONE - DEPURATORE LOC. - CASO	GARAGE SUB 4 - IMPIANTO DI DEPURAZIONE COMUNALE	2019	DEMANIALE	
FAB000406	0061	IMPIANTI A RETE - DEPURAZIONE - DEPURATORE LOC. - CASO	IMPIANTO DI DEPURAZIONE COMUNALE SUB 6	2019	DEMANIALE	
FAB000407	0061	IMPIANTI A RETE - DEPURAZIONE - DEPURATORE LOC. - CASO	SPAZI COMUNI SUB 7 - IMPIANTO DI DEPURAZIONE COMUNALE	2019	DEMANIALE	
FAB000408	0062	IMPIANTI SPORTIVI STADIO BLASONE- SANTO PIETRO	PISCINA CARLO MARANO E ALEANDRO CANTONI + ALTRO - IMPIANTI SPORTI	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000409	0062	IMPIANTI SPORTIVI STADIO BLASONE- SANTO PIETRO	AREA PARCHEGGIO P.2177 - IMPIANTI SPORTIVI SANTO PIETRO	2019	DEMANIALE	Nessuno
FAB000410	0062	IMPIANTI SPORTIVI STADIO BLASONE- SANTO PIETRO	AREA PARCHEGGIO P.2176 - IMPIANTI SPORTIVI SANTO PIETRO	2019	DEMANIALE	Nessuno
FAB000411	0062	IMPIANTI SPORTIVI STADIO BLASONE- SANTO PIETRO	AREA PARCHEGGIO OSPITI P.2175 - IMPIANTI SPORTIVI SANTO PIETRO	2019	DEMANIALE	Nessuno
FAB000412	0062	IMPIANTI SPORTIVI STADIO BLASONE- SANTO PIETRO	PALASPORT GIUSEPPE PATERNESI - IMPIANTI SPORTIVI SANTO PIETRO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000413	0063	EDIFICIO PALAZZO DELLA MUSICA	EDIFICIO PALAZZO DELLA MUSICA	2019	INDISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB000414	0065	AREA URBANA - CENTRO FIERA	TETTOIA E VANO SCALA PART. 3939 - AREA CENTRO FIERA	1950	INDISPONIBILE	
FAB000415	0065	AREA URBANA - CENTRO FIERA	AREA URBANA PART 3938 - AREA CENTRO FIERA	1950	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000416	0066	EDIFICIO VIALE ANCONA	CABINA IDRICA - EDIFICIO VIALE ANCONA	1950	INDISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB000417	0066	EDIFICIO VIALE ANCONA	APPARTAMENTO - EDIFICIO VIALE ANCONA	1950	INDISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB000426	0067	CIMITERI - CENTRALE	CHIOSCO AREA IN DDS - CIMITERO CENTRALE	1950	DEMANIALE	Sottoposto a tutela - im
FAB000428	0068	AREA URBANA - LOC. SCANZANO	AREA LAVATOIO DEMOLITO	1950	DEMANIALE	
FAB000429	0069	EDIFICIO CASETTA SUL FIUME	CASETTA SUL FIUME	1985	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000430	0069	EDIFICIO CASETTA SUL FIUME	AREA URBANA	1985	DEMANIALE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000432	0070	IMPIANTI SPORTIVI - SANT'ERACLIO	AREA URBANA - IMPIANTI SPORTIVI SANT'ERACLIO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000433	0070	IMPIANTI SPORTIVI - SANT'ERACLIO	MAGAZZINO SUB 9 - IMPIANTI SPORTIVI SANT'ERACLIO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000434	0070	IMPIANTI SPORTIVI - SANT'ERACLIO	MAGAZZINO SUB 10 - IMPIANTI SPORTIVI SANT'ERACLIO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000435	0070	IMPIANTI SPORTIVI - SANT'ERACLIO	MAGAZZINO SUB 11 - IMPIANTI SPORTIVI SANT'ERACLIO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000436	0070	IMPIANTI SPORTIVI - SANT'ERACLIO	PALAZZINA SERVIZI E IMPIANTI SPORTIVI SANT'ERACLIO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno

FAB000437	0070	IMPIANTI SPORTIVI - SANT'ERACLIO	MAGAZZINO SUB 13 - IMPIANTI SPORTIVI SANT'ERACLIO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000438	0070	IMPIANTI SPORTIVI - SANT'ERACLIO	MAGAZZINO SUB 14 - IMPIANTI SPORTIVI SANT'ERACLIO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000439		AREA VERDE PRATO SMERALDO - LAVATOIO VIA MAMELI	prato smeraldo - LAVATOIO VIA MAMELI	2019	DEMANIALE	
FAB000440	0073	IMPIANTI SPORTIVI - SPORTELLA MARINI	IMPIANTI SPORTIVI AUGUSTO CECCHINI SPORTELLA MARINI	1995	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000451	0073	IMPIANTI SPORTIVI - SPORTELLA MARINI	AREA URBANA PART 4045 - IMPIANTI SPORTIVI SPORTELLA MARINI	1995	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000452	0073	IMPIANTI SPORTIVI - SPORTELLA MARINI	AREA URBANA PART 4046 - IMPIANTI SPORTIVI SPORTELLA MARINI	1995	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000453	0073	IMPIANTI SPORTIVI - SPORTELLA MARINI	AREA URBANA PART 4047 - IMPIANTI SPORTIVI SPORTELLA MARINI	1995	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000454	0073	IMPIANTI SPORTIVI - SPORTELLA MARINI	AREA URBANA PART 4048 - IMPIANTI SPORTIVI SPORTELLA MARINI	1995	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000455	0073	IMPIANTI SPORTIVI - SPORTELLA MARINI	AREA URBANA PART 4049 - IMPIANTI SPORTIVI SPORTELLA MARINI	1995	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000456	0074	EDIFICIO FRAZ. UPPELLO PIAZZA MENEGHINI	APPARTAMENTO ATER SUB 1 - EDIFICIO PIAZZA MENEGHINI	1950	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000463	0074	EDIFICIO FRAZ. UPPELLO PIAZZA MENEGHINI	CENTRO SOCIALE SUB 2 - EDIFICIO PIAZZA MENEGHINI	1950	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000466	0074	EDIFICIO FRAZ. UPPELLO PIAZZA MENEGHINI	APPARTAMENTO ATER SUB 3 - EDIFICIO PIAZZA MENEGHINI	1950	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000468	0074	EDIFICIO FRAZ. UPPELLO PIAZZA MENEGHINI	APPARTAMENTO ATER SUB 4 - EDIFICIO PIAZZA MENEGHINI	1950	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000470	0074	EDIFICIO FRAZ. UPPELLO PIAZZA MENEGHINI	APPARTAMENTO ATER SUB 5 - EDIFICIO PIAZZA MENEGHINI	1950	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000472	0074	EDIFICIO FRAZ. UPPELLO PIAZZA MENEGHINI	APPARTAMENTO ATER SUB 6 - EDIFICIO PIAZZA MENEGHINI	1950	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000474	0074	EDIFICIO FRAZ. UPPELLO PIAZZA MENEGHINI	SPAZI COMUNI ATER SUB 7 - EDIFICIO PIAZZA MENEGHINI	1950	INDISPONIBILE	
FAB000477	0074	EDIFICIO FRAZ. UPPELLO PIAZZA MENEGHINI	SPAZI COMUNI ATER SUB 8 - EDIFICIO PIAZZA MENEGHINI	1950	INDISPONIBILE	
FAB000490	0078	EDIFICIO VIA PIGNATTARA	SPAZI COMUNI ATER SUB 5 - EDIFICIO VIA PIGNATTARA	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39
FAB000491	0078	EDIFICIO VIA PIGNATTARA	FONDO ATER SUB 6 - EDIFICIO VIA PIGNATTARA	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000492	0078	EDIFICIO VIA PIGNATTARA	FONDO ATER SUB 7 - EDIFICIO VIA PIGNATTARA	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000493	0078	EDIFICIO VIA PIGNATTARA	FONDO ATER SUB 8 - EDIFICIO VIA PIGNATTARA	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000494	0078	EDIFICIO VIA PIGNATTARA	APPARTAMENTO ATER SUB 9 - EDIFICIO VIA PIGNATTARA	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000495	0078	EDIFICIO VIA PIGNATTARA	APPARTAMENTO ATER SUB 10 - EDIFICIO VIA PIGNATTARA	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000496	0078	EDIFICIO VIA PIGNATTARA	APPARTAMENTO ATER SUB 11 - EDIFICIO VIA PIGNATTARA	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000497	0078	EDIFICIO VIA PIGNATTARA	APPARTAMENTO ATER SUB 12 - EDIFICIO VIA PIGNATTARA	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000498	0078	EDIFICIO VIA PIGNATTARA	AREA URBANA ATER SUB 13-14 - EDIFICIO VIA PIGNATTARA	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000500	0079	EDIFICIO VIA BOLLETTA - VIA MENTANA	GARAGE SUB 2 - EDIFICIO VIA BOLLETTA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000501	0079	EDIFICIO VIA BOLLETTA - VIA MENTANA	FONDO ATER SUB 3 - EDIFICIO VIA BOLLETTA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000502	0079	EDIFICIO VIA BOLLETTA - VIA MENTANA	FONDO ATER SUB 4 - EDIFICIO VIA BOLLETTA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000503	0079	EDIFICIO VIA BOLLETTA - VIA MENTANA	FONDO ATER SUB 5 - EDIFICIO VIA BOLLETTA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000504	0079	EDIFICIO VIA BOLLETTA - VIA MENTANA	FONDO ATER SUB 6 - EDIFICIO VIA BOLLETTA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000505	0079	EDIFICIO VIA BOLLETTA - VIA MENTANA	FONDO ATER SUB 7 - EDIFICIO VIA BOLLETTA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000506	0079	EDIFICIO VIA BOLLETTA - VIA MENTANA	FONDO ATER SUB 8 - EDIFICIO VIA BOLLETTA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000507	0079	EDIFICIO VIA BOLLETTA - VIA MENTANA	FONDO ATER SUB 9 - EDIFICIO VIA BOLLETTA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000508	0079	EDIFICIO VIA BOLLETTA - VIA MENTANA	APPARTAMENTO ATER SUB 10 + PART784 - EDIFICIO VIA BOLLETTA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000510	0079	EDIFICIO VIA BOLLETTA - VIA MENTANA	APPARTAMENTO ATER SUB 11 - EDIFICIO VIA BOLLETTA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000511	0079	EDIFICIO VIA BOLLETTA - VIA MENTANA	APPARTAMENTO ATER SUB 12 + PART 786 - EDIFICIO VIA BOLLETTA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000513	0079	EDIFICIO VIA BOLLETTA - VIA MENTANA	APPARTAMENTO ATER SUB 13 - EDIFICIO VIA BOLLETTA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000514	0079	EDIFICIO VIA BOLLETTA - VIA MENTANA	APPARTAMENTO ATER SUB 14 - EDIFICIO VIA BOLLETTA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000515	0079	EDIFICIO VIA BOLLETTA - VIA MENTANA	APPARTAMENTO ATER SUB 15 - EDIFICIO VIA BOLLETTA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000516	0079	EDIFICIO VIA BOLLETTA - VIA MENTANA	APPARTAMENTO ATER SUB 16 - EDIFICIO VIA BOLLETTA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000517	0080	ORTI ORFINI	ORTI ORFINI - ORTI GIUSTI ORFINI	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000525	0082	EDIFICIO VIA PARIGI - SANT'ERACLIO	LOCALE - VIA PARIGI 45	1991	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000526	0082	EDIFICIO VIA PARIGI - SANT'ERACLIO	AREA URBANA - VIA PARIGI 45	1991	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000527	0082	EDIFICIO VIA PARIGI - SANT'ERACLIO	LOCALE - VIA PARIGI 39	2000	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000528	0083	MANUFATTI - LAVATOIO FRAZ. POPOLA	LAVATOIO LOC. POPOLA	1950	DEMANIALE	Sottoposto a tutela - im
FAB000529	0084	EDIFICIO CENTRO COMMERCIALE AGORÀ - VIA ASPROMONTE	UFFICI - CENTRO COMMERCIALE AGORA'	1991	DISPONIBILE	Nessuno
FAB000542	0087	EDIFICIO AULA VERDE DI VERCHIANO	AULA VERDE DI VERCHIANO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000543	0088	SCUOLA DI MUSICA COMUNALE	SCUOLA DI MUSICA	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000544	0089	MANUFATTI - LAVATOIO FRAZ. FIAMENGA	AREA LAVATOIO LOC.FIAMENGA	1950	DEMANIALE	Sottoposto a tutela - im
FAB000545	0090	IMPIANTI SPORTIVI - FRAZ. CAPODACQUA VIA FIORENZUOLA	IMPIANTI SPORTIVI LOC. CAPODACQUA	1984	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000547	0092	AREA VERDE fraz pale via chiovada -92 INVENTARIO	AREA VERDE fraz pale via chiovada -92 INVENTARIO	2019	DEMANIALE	Nessuno
FAB000548	0093	EDIFICIO LOC. ALTOLINA-CASA LU MAJOP-RIFUGIO DI MONTA	EDIFICIO LOC. ALTOLINA	2019	INDISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB000551	0097	EDIFICIO FRAZ. BELFIORE - VIA B. BUOZZI	APPARTAMENTO ATER SUB 30 - EDIFICIO VIA BUOZZI	2019	INDISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB000552	0097	EDIFICIO FRAZ. BELFIORE - VIA B. BUOZZI	SPAZI COMUNI ATER SUB 31 - EDIFICIO VIA BUOZZI	2019	INDISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB000553	0097	EDIFICIO FRAZ. BELFIORE - VIA B. BUOZZI	APPARTAMENTO ATER SUB 32 - EDIFICIO VIA BUOZZI	2019	INDISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB000554	0097	EDIFICIO FRAZ. BELFIORE - VIA B. BUOZZI	APPARTAMENTO ATER SUB 33 - EDIFICIO VIA BUOZZI	2019	INDISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB000555	0097	EDIFICIO FRAZ. BELFIORE - VIA B. BUOZZI	MAGAZZINO SUB 34 - EDIFICIO VIA BUOZZI	2019	INDISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB000556	0097	EDIFICIO FRAZ. BELFIORE - VIA B. BUOZZI	CORTILE COMUNE ATER - EDIFICIO VIA BUOZZI	2019	INDISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB000557	0100	EDIFICI VIA SANTA CATERINA - CASALINI MEDIEVALI	APPARTAMENTO ATER PART 1094 - VIA SANTA CATERINA	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000558	0100	EDIFICI VIA SANTA CATERINA - CASALINI MEDIEVALI	APPARTAMENTO ATER PART 1095 - VIA SANTA CATERINA	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000559	0100	EDIFICI VIA SANTA CATERINA - CASALINI MEDIEVALI	APPARTAMENTO ATER PART 1096+1097 - VIA SANTA CATERINA	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000560	0100	EDIFICI VIA SANTA CATERINA - CASALINI MEDIEVALI	APPARTAMENTO ATER PART 1098 - VIA SANTA CATERINA	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000561	0101	MANUFATTI - LAVATOIO FRAZ. COLFIORITO	LAVATOIO FRAZ. COLFIORITO	2019	DEMANIALE	Sottoposto a tutela - im
FAB000562	0102	MANUFATTI - LAVATOIO FRAZ. CAPODACQUA	LAVATOIO FRAZ. CAPODACQUA	2019	DEMANIALE	Nessuno
FAB000563	0103	IMPIANTI SPORTIVI - CAMPO DI MARTE	IMPIANTI SPORTIVI ALESSANDRO MACELLARI - CAMPO DI MARTE	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000565	0105	EDIFICIO FRAZ. COLLE SAN LORENZO	CENTRO SOCIALE SUB 1+ PART 600 - EDIFICIO FRAZ. COLLE SAN LORENZO	2019	DISPONIBILE	Nessuno
FAB000566	0105	EDIFICIO FRAZ. COLLE SAN LORENZO	APPARTAMENTO ATER SUB 2 - EDIFICIO FRAZ. COLLE SAN LORENZO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000567	0105	EDIFICIO FRAZ. COLLE SAN LORENZO	APPARTAMENTO ATER SUB 3 - EDIFICIO FRAZ. COLLE SAN LORENZO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000568	0105	EDIFICIO FRAZ. COLLE SAN LORENZO	APPARTAMENTO ATER SUB 4 - EDIFICIO FRAZ. COLLE SAN LORENZO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000569	0105	EDIFICIO FRAZ. COLLE SAN LORENZO	APPARTAMENTO ATER SUB 5 - EDIFICIO FRAZ. COLLE SAN LORENZO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000570	0105	EDIFICIO FRAZ. COLLE SAN LORENZO	SPAZI COMUNI ATER SUB 6 - EDIFICIO FRAZ. COLLE SAN LORENZO	2019	INDISPONIBILE	
FAB000571	0105	EDIFICIO FRAZ. COLLE SAN LORENZO	SPAZI COMUNI ATER SUB 7 - EDIFICIO FRAZ. COLLE SAN LORENZO	2019	INDISPONIBILE	
FAB000572	0105	EDIFICIO FRAZ. COLLE SAN LORENZO	SPAZI COMUNI PART 597 - EDIFICIO FRAZ. COLLE SAN LORENZO	2019	DISPONIBILE	Nessuno
FAB000573	0105	EDIFICIO FRAZ. COLLE SAN LORENZO	SPAZI COMUNI PART 598 - EDIFICIO FRAZ. COLLE SAN LORENZO	2019	DISPONIBILE	Nessuno
FAB000574	0105	EDIFICIO FRAZ. COLLE SAN LORENZO	SPAZI COMUNI PART 599 - EDIFICIO FRAZ. COLLE SAN LORENZO	2019	DISPONIBILE	Nessuno
FAB000578	0112	IMPIANTI SPORTIVI - FRAZ. SCAFALI	PALAZZINA SERVIZI DON GIUSEPPE CAVATERRA - IMPIANTI SPORTIVI FRAZ. S	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000579	0113	MANUFATTI - LAVATOIO VIA SANTOCCHIA	LAVATOIO VIA SANTOCCHIA	2019	DEMANIALE	Sottoposto a tutela - im
FAB000580	0114	MANUFATTI - LAVATOIO LOC.UPPELLO	LAVATOIO LOC.UPPELLO	2019	DEMANIALE	
FAB000581	0115	MANUFATTI - LAVATOIO FRAZ. MACERATOLA	AREA LAVATOIO LOC.MACERATOLA	2019	DEMANIALE	
FAB000583	0119	AREA URBANA - PIAZZA DON MINZONI	AREA URBANA PIAZZA DON MINZONI SUB.14	2019	DEMANIALE	Nessuno
FAB000585	0122	MANUFATTI - FORNO PUBBLICO LOC.PERTICANI	FORNO PUBBLICO LOC.PERTICANI	2019	DEMANIALE	Nessuno
FAB000588	0124	EDIFICIO CONCE BARTOCCI - VIA SAN SALVATORE	TAVERNA RIONE BADIA SUB 1 - EDIFICIO CONCE BARTOCCI	2019	INDISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB000590	0124	EDIFICIO CONCE BARTOCCI - VIA SAN SALVATORE	APPARTAMENTO ATER SUB 2 - EDIFICIO CONCE BARTOCCI	2019	INDISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB000591	0124	EDIFICIO CONCE BARTOCCI - VIA SAN SALVATORE	APPARTAMENTO ATER SUB 3 - EDIFICIO CONCE BARTOCCI	2019	INDISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB000592	0124	EDIFICIO CONCE BARTOCCI - VIA SAN SALVATORE	APPARTAMENTO ATER SUB 4 - EDIFICIO CONCE BARTOCCI	2019	INDISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB000593	0124	EDIFICIO CONCE BARTOCCI - VIA SAN SALVATORE	APPARTAMENTO ATER SUB 5 - EDIFICIO CONCE BARTOCCI	2019	INDISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB000594	0124	EDIFICIO CONCE BARTOCCI - VIA SAN SALVATORE	APPARTAMENTO ATER SUB 6 - EDIFICIO CONCE BARTOCCI	2019	INDISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB000595	0124	EDIFICIO CONCE BARTOCCI - VIA SAN SALVATORE	APPARTAMENTO ATER SUB 7 - EDIFICIO CONCE BARTOCCI	2019	INDISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB000596	0124	EDIFICIO CONCE BARTOCCI - VIA SAN SALVATORE	APPARTAMENTO ATER SUB 8 - EDIFICIO CONCE BARTOCCI	2019	INDISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB000597	0124	EDIFICIO CONCE BARTOCCI - VIA SAN SALVATORE	APPARTAMENTO ATER SUB 9 - EDIFICIO CONCE BARTOCCI	2019	INDISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB000598	0124	EDIFICIO CONCE BARTOCCI - VIA SAN SALVATORE	UNITA' IN COSTR SUB 10 - EDIFICIO CONCE BARTOCCI	2019	INDISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im

FAB000601	0124	EDIFICIO CONCE BARTOCCI - VIA SAN SALVATORE	SPAZI COMUNI ATER SUB 11 - EDIFICIO CONCE BARTOCCI	2019	INDISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB000602	0124	EDIFICIO CONCE BARTOCCI - VIA SAN SALVATORE	SPAZI COMUNI ATER SUB 12 - EDIFICIO CONCE BARTOCCI	2019	INDISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB000603	0124	EDIFICIO CONCE BARTOCCI - VIA SAN SALVATORE	SPAZI COMUNI ATER SUB 13 - EDIFICIO CONCE BARTOCCI	2019	INDISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB000606	0130	CIMITERI - FRAZ. CAPODACQUA	CIMITERO DI CAPODACQUA	1950	DEMANIALE	Sottoposto a tutela - im
FAB000607	0133	CIMITERI - FRAZ. FIAMENGA	CIMITERO DI FIAMENGA	1950	DEMANIALE	Sottoposto a tutela - im
FAB000608	0140	MANUFATTI - LAVATOIO FRAZ. PALE	LAVATOIO DI PALE	2019	DEMANIALE	Sottoposto a tutela - im
FAB000609	0142	EDIFICIO VIA DEI QUARTIERI	APPARTAMENTO ATER PART 242 SUB4 - EDIFICIO VIA DEI QUARTIERI	2019	INDISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB000610	0142	EDIFICIO VIA DEI QUARTIERI	APPARTAMENTO ATER PART 235 - EDIFICIO VIA DEI QUARTIERI	2019	INDISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB000611	0143	EDIFICI VIA DELLE CONCE	APPARTAMENTO ATER PART 133 SUB 7 - EDIFICII VIA DELLE CONCE	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000612	0143	EDIFICI VIA DELLE CONCE	APPARTAMENTO ATER PART 134 SUB 3 - EDIFICII VIA DELLE CONCE	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000613	0143	EDIFICI VIA DELLE CONCE	APPARTAMENTO ATER PART 134 SUB 4 - EDIFICII VIA DELLE CONCE	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000614	0143	EDIFICI VIA DELLE CONCE	APPARTAMENTO ATER PART 135 SUB 3 - EDIFICII VIA DELLE CONCE	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000615	0143	EDIFICI VIA DELLE CONCE	APPARTAMENTO ATER PART 135 SUB 4 - EDIFICII VIA DELLE CONCE	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000616	0143	EDIFICI VIA DELLE CONCE	GARAGE PART 940 SUB 3 - EDIFICII VIA DELLE CONCE	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000617	0143	EDIFICI VIA DELLE CONCE	AREA URB PART 159 SUB 3 - EDIFICII VIA DELLE CONCE	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000618	0144	EDIFICIO FRAZ. SCANZANO	POSTI AUTO ATER SUB 1- EDIFICIIO FRAZ.SCANZANO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000619	0144	EDIFICIO FRAZ. SCANZANO	POSTI AUTO ATER SUB 2 - EDIFICIIO FRAZ.SCANZANO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000620	0144	EDIFICIO FRAZ. SCANZANO	POSTI AUTO ATER SUB 3 - EDIFICIIO FRAZ.SCANZANO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000621	0144	EDIFICIO FRAZ. SCANZANO	GARAGE CARABINIERI SUB 4 - EDIFICIIO FRAZ.SCANZANO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000622	0144	EDIFICIO FRAZ. SCANZANO	GARAGE CARABINIERI SUB 5 - EDIFICIIO FRAZ.SCANZANO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000623	0144	EDIFICIO FRAZ. SCANZANO	GARAGE CARABINIERI SUB 6 - EDIFICIIO FRAZ.SCANZANO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000624	0144	EDIFICIO FRAZ. SCANZANO	GARAGE CARABINIERI SUB 7 - EDIFICIIO FRAZ.SCANZANO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000625	0144	EDIFICIO FRAZ. SCANZANO	APPARTAMENTO ATER SUB 8 - EDIFICIIO FRAZ.SCANZANO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000626	0144	EDIFICIO FRAZ. SCANZANO	APPARTAMENTO ATER SUB 9 - EDIFICIIO FRAZ.SCANZANO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000627	0144	EDIFICIO FRAZ. SCANZANO	APPARTAMENTO ATER SUB 10 - EDIFICIIO FRAZ.SCANZANO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000628	0144	EDIFICIO FRAZ. SCANZANO	APPARTAMENTO ATER SUB 11 - EDIFICIIO FRAZ.SCANZANO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000629	0144	EDIFICIO FRAZ. SCANZANO	APPARTAMENTO ATER SUB 12 - EDIFICIIO FRAZ.SCANZANO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000630	0144	EDIFICIO FRAZ. SCANZANO	APPARTAMENTO ATER SUB 13 - EDIFICIIO FRAZ.SCANZANO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000631	0144	EDIFICIO FRAZ. SCANZANO	APPARTAMENTO ATER SUB 14 - EDIFICIIO FRAZ.SCANZANO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000632	0144	EDIFICIO FRAZ. SCANZANO	APPARTAMENTO ATER SUB 15 - EDIFICIIO FRAZ.SCANZANO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000633	0144	EDIFICIO FRAZ. SCANZANO	APPARTAMENTO ATER SUB 16 - EDIFICIIO FRAZ.SCANZANO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000634	0144	EDIFICIO FRAZ. SCANZANO	APPARTAMENTO ATER SUB 17 - EDIFICIIO FRAZ.SCANZANO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000635	0144	EDIFICIO FRAZ. SCANZANO	APPARTAMENTO ATER SUB 18 - EDIFICIIO FRAZ.SCANZANO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000636	0144	EDIFICIO FRAZ. SCANZANO	SEDE CARABINIERI SUB 19 - EDIFICIIO FRAZ.SCANZANO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000637	0144	EDIFICIO FRAZ. SCANZANO	CENTRO SOCIALE SUB 20 - EDIFICIIO FRAZ.SCANZANO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000638	0144	EDIFICIO FRAZ. SCANZANO	SEDE CARABINIERI SUB 21 - EDIFICIIO FRAZ.SCANZANO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000639	0144	EDIFICIO FRAZ. SCANZANO	SEDE CARABINIERI SUB 22 - EDIFICIIO FRAZ.SCANZANO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000640	0144	EDIFICIO FRAZ. SCANZANO	APPARTAMENTO ATER SUB 23 - EDIFICIIO FRAZ.SCANZANO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000641	0144	EDIFICIO FRAZ. SCANZANO	APPARTAMENTO ATER SUB 24 - EDIFICIIO FRAZ.SCANZANO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000642	0144	EDIFICIO FRAZ. SCANZANO	APPARTAMENTO ATER SUB 25 - EDIFICIIO FRAZ.SCANZANO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000643	0144	EDIFICIO FRAZ. SCANZANO	APPARTAMENTO ATER SUB 26 - EDIFICIIO FRAZ.SCANZANO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000644	0144	EDIFICIO FRAZ. SCANZANO	APPARTAMENTO ATER SUB 27 - EDIFICIIO FRAZ.SCANZANO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000645	0144	EDIFICIO FRAZ. SCANZANO	APPARTAMENTO ATER SUB 28 - EDIFICIIO FRAZ.SCANZANO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000646	0144	EDIFICIO FRAZ. SCANZANO	APPARTAMENTO ATER SUB 29 - EDIFICIIO FRAZ.SCANZANO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000647	0144	EDIFICIO FRAZ. SCANZANO	APPARTAMENTO ATER SUB 30 - EDIFICIIO FRAZ.SCANZANO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000648	0144	EDIFICIO FRAZ. SCANZANO	APPARTAMENTO ATER SUB 31 - EDIFICIIO FRAZ.SCANZANO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000649	0144	EDIFICIO FRAZ. SCANZANO	APPARTAMENTO ATER SUB 32 - EDIFICIIO FRAZ.SCANZANO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000650	0144	EDIFICIO FRAZ. SCANZANO	APPARTAMENTO ATER SUB 33 - EDIFICIIO FRAZ.SCANZANO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000651	0144	EDIFICIO FRAZ. SCANZANO	APPARTAMENTO ATER SUB 34 - EDIFICIIO FRAZ.SCANZANO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000652	0144	EDIFICIO FRAZ. SCANZANO	APPARTAMENTO CARABINIERI SUB 35 - EDIFICIIO FRAZ.SCANZANO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000653	0144	EDIFICIO FRAZ. SCANZANO	APPARTAMENTO CARABINIERI SUB 36 - EDIFICIIO FRAZ.SCANZANO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000654	0144	EDIFICIO FRAZ. SCANZANO	APPARTAMENTO ATER SUB 37 - EDIFICIIO FRAZ.SCANZANO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000655	0144	EDIFICIO FRAZ. SCANZANO	APPARTAMENTO ATER SUB 38 - EDIFICIIO FRAZ.SCANZANO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000656	0144	EDIFICIO FRAZ. SCANZANO	APPARTAMENTO ATER SUB 39 - EDIFICIIO FRAZ.SCANZANO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000657	0144	EDIFICIO FRAZ. SCANZANO	APPARTAMENTO ATER SUB 40 - EDIFICIIO FRAZ.SCANZANO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000658	0144	EDIFICIO FRAZ. SCANZANO	APPARTAMENTO ATER SUB 41 - EDIFICIIO FRAZ.SCANZANO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000659	0144	EDIFICIO FRAZ. SCANZANO	APPARTAMENTO ATER SUB 42 - EDIFICIIO FRAZ.SCANZANO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000660	0144	EDIFICIO FRAZ. SCANZANO	APPARTAMENTO ATER SUB 43 - EDIFICIIO FRAZ.SCANZANO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000661	0144	EDIFICIO FRAZ. SCANZANO	APPARTAMENTO ATER SUB 44 - EDIFICIIO FRAZ.SCANZANO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000662	0144	EDIFICIO FRAZ. SCANZANO	APPARTAMENTO ATER SUB 45 - EDIFICIIO FRAZ.SCANZANO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000663	0144	EDIFICIO FRAZ. SCANZANO	APPARTAMENTO ATER SUB 46 - EDIFICIIO FRAZ.SCANZANO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000664	0144	EDIFICIO FRAZ. SCANZANO	APPARTAMENTO ATER SUB 47 - EDIFICIIO FRAZ.SCANZANO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000665	0144	EDIFICIO FRAZ. SCANZANO	APPARTAMENTO ATER SUB 48 - EDIFICIIO FRAZ.SCANZANO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000666	0144	EDIFICIO FRAZ. SCANZANO	APPARTAMENTO ATER SUB 49 - EDIFICIIO FRAZ.SCANZANO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000667	0144	EDIFICIO FRAZ. SCANZANO	APPARTAMENTO ATER SUB 50 - EDIFICIIO FRAZ.SCANZANO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000668	0144	EDIFICIO FRAZ. SCANZANO	APPARTAMENTO ATER SUB 51 - EDIFICIIO FRAZ.SCANZANO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000669	0144	EDIFICIO FRAZ. SCANZANO	SPAZI COMUNI ATER SUB 52 - EDIFICIIO FRAZ.SCANZANO	2019	INDISPONIBILE	
FAB000670	0144	EDIFICIO FRAZ. SCANZANO	SPAZI COMUNI ATER SUB 53 - EDIFICIIO FRAZ.SCANZANO	2019	INDISPONIBILE	
FAB000671	0144	EDIFICIO FRAZ. SCANZANO	SPAZI COMUNI ATER SUB 54 - EDIFICIIO FRAZ.SCANZANO	2019	INDISPONIBILE	
FAB000672	0144	EDIFICIO FRAZ. SCANZANO	SPAZI COMUNI CARABINIERI SUB 55 - EDIFICIIO FRAZ.SCANZANO	2019	INDISPONIBILE	
FAB000673	0144	EDIFICIO FRAZ. SCANZANO	SPAZI COMUNI ATER SUB 56 - EDIFICIIO FRAZ.SCANZANO	2019	INDISPONIBILE	
FAB000674	0144	EDIFICIO FRAZ. SCANZANO	SPAZI COMUNI ATER SUB 57 - EDIFICIIO FRAZ.SCANZANO	2019	INDISPONIBILE	
FAB000675	0144	EDIFICIO FRAZ. SCANZANO	SPAZI COMUNI ATER SUB 58 - EDIFICIIO FRAZ.SCANZANO	2019	INDISPONIBILE	
FAB000676	0144	EDIFICIO FRAZ. SCANZANO	SPAZI COMUNI ATER SUB 59 - EDIFICIIO FRAZ.SCANZANO	2019	INDISPONIBILE	
FAB000677	0146	EDIFICIO VIA DEI MOLINI 20A	EDIFICIO VIA DEI MOLINI	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000679	0148	IMPIANTI SPORTIVI - CALCIO A 5 "MAURIZIO SANTOPAOLO"	IMPIANTI SPORTIVI CALCIO A 5 "MAURIZIO SANTOPAOLO"	1950	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000680	0148	IMPIANTI SPORTIVI - CALCIO A 5 "MAURIZIO SANTOPAOLO"	EDIFICIO DIRUTO - IMPIANTI SPORTIVI CALCIO A 5 "MAURIZIO SANTOPAOLO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000681	0148	IMPIANTI SPORTIVI - CALCIO A 5 "MAURIZIO SANTOPAOLO"	PERCORSO PEDONALE "ANNA FRANK"	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000682	0149	IMPIANTI A RETE - IDRICO - CABINA DISTRIBUZIONE ACQUA S	SPAZI COMUNI SUB 1 - CABINA DISTRIBUZIONE ACQUA SANT'RACLIO	2019	DEMANIALE	
FAB000683	0149	IMPIANTI A RETE - IDRICO - CABINA DISTRIBUZIONE ACQUA S	CABINA DISTRIBUZIONE SUB 2	2019	DEMANIALE	
FAB000684	0149	IMPIANTI A RETE - IDRICO - CABINA DISTRIBUZIONE ACQUA S	STAZIONE SOLLEVAMENTO SUB 3	2019	DEMANIALE	
FAB000685	0149	IMPIANTI A RETE - IDRICO - CABINA DISTRIBUZIONE ACQUA S	FABB DEMOLITO	2019	DEMANIALE	
FAB000686	0025	PALAZZO DELI	BIBLIOTECA CENTRALE	2019	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB000688	0151	PALAZZO CRUCIANI	FONDO ATER SUB 13 - PALAZZO CRUCIANI	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000689	0151	PALAZZO CRUCIANI	LABORATORIO SUB 20 - PALAZZO CRUCIANI	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000690	0151	PALAZZO CRUCIANI	SPAZI COMUNI ATER SUB 23 - PALAZZO CRUCIANI	2019	INDISPONIBILE	
FAB000691	0151	PALAZZO CRUCIANI	SPAZI COMUNI SUB 24 - PALAZZO CRUCIANI	2019	INDISPONIBILE	
FAB000692	0151	PALAZZO CRUCIANI	MAGAZZINO SUB 25 - PALAZZO CRUCIANI	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000693	0151	PALAZZO CRUCIANI	GARAGE SUB 26 - PALAZZO CRUCIANI	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000694	0151	PALAZZO CRUCIANI	APPARTAMENTO ATER SUB 27 - PALAZZO CRUCIANI	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000695	0151	PALAZZO CRUCIANI	APPARTAMENTO ATER SUB 28 - PALAZZO CRUCIANI	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000696	0151	PALAZZO CRUCIANI	APPARTAMENTO SUB 29 - PALAZZO CRUCIANI	2019	INDISPONIBILE	Nessuno

FAB000697	0151	PALAZZO CRUCIANI	APPARTAMENTO ATER SUB 30 - PALAZZO CRUCIANI	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000698	0151	PALAZZO CRUCIANI	APPARTAMENTO ATER SUB 31 - PALAZZO CRUCIANI	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000699	0151	PALAZZO CRUCIANI	APPARTAMENTO ATER SUB 32 - PALAZZO CRUCIANI	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000700	0151	PALAZZO CRUCIANI	APPARTAMENTO ATER SUB 33 - PALAZZO CRUCIANI	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000701	0151	PALAZZO CRUCIANI	AREA URBANA PART 1009 - PALAZZO CRUCIANI	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000702	0151	PALAZZO CRUCIANI	AREA URBANA PART 1010 - PALAZZO CRUCIANI	2019	INDISPONIBILE	
FAB000707	0158	PALAZZO BIANCOSANTO	SPAZI COMUNI ATER SUB 1 - PALAZZO BIANCOSANTO	2019	INDISPONIBILE	
FAB000708	0158	PALAZZO BIANCOSANTO	APPARTAMENTO ATER SUB 2+20 SUB 5 - PALAZZO BIANCOSANTO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000710	0158	PALAZZO BIANCOSANTO	APPARTAMENTO ATER SUB 3 +20 SUB 6- PALAZZO BIANCOSANTO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000712	0158	PALAZZO BIANCOSANTO	APPARTAMENTO ATER SUB 4+20 SUB 7 - PALAZZO BIANCOSANTO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000714	0158	PALAZZO BIANCOSANTO	APPARTAMENTO ATER SUB 5+20 SUB 8 - PALAZZO BIANCOSANTO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000716	0158	PALAZZO BIANCOSANTO	APPARTAMENTO ATER SUB 7+20 SUB 10 - PALAZZO BIANCOSANTO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000718	0158	PALAZZO BIANCOSANTO	APPARTAMENTO ATER SUB 8+20 SUB 11 - PALAZZO BIANCOSANTO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000720	0158	PALAZZO BIANCOSANTO	APPARTAMENTO ATER SUB 6-16+20 SUB 9 - PALAZZO BIANCOSANTO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000723	0158	PALAZZO BIANCOSANTO	APPARTAMENTO ATER SUB 9-17 - PALAZZO BIANCOSANTO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000725	0158	PALAZZO BIANCOSANTO	APPARTAMENTO ATER SUB 10 - PALAZZO BIANCOSANTO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000727	0158	PALAZZO BIANCOSANTO	APPARTAMENTO ATER SUB 11-15 - PALAZZO BIANCOSANTO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000729	0158	PALAZZO BIANCOSANTO	APPARTAMENTO ATER SUB 12-17 - PALAZZO BIANCOSANTO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000731	0158	PALAZZO BIANCOSANTO	MAGAZZINO DEMOLITO 1 - PALAZZO BIANCOSANTO	2019	INDISPONIBILE	
FAB000732	0158	PALAZZO BIANCOSANTO	MAGAZZINO DEMOLITO 2 - PALAZZO BIANCOSANTO	2019	INDISPONIBILE	
FAB000733	0158	PALAZZO BIANCOSANTO	CANALE PART 19 - PALAZZO BIANCOSANTO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000734	0158	PALAZZO BIANCOSANTO	GARAGE ATER 20 SUB 4 - PALAZZO BIANCOSANTO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000735	0160	MUSEO MAC - VIA G. GARIBALDI	MUSEO ARTE CONTEMPORANEA VIA DEI MOLINI - FG 201 MAPP 743 SUB 1	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000736	0163	EDIFICIO FRAZ. SCAFALI	APPARTAMENTO ATER SUB 1 - EDIFICIO FRAZ. SCAFALI	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000738	0163	EDIFICIO FRAZ. SCAFALI	APPARTAMENTO ATER SUB 2 + PART 1137 - EDIFICIO FRAZ. SCAFALI	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000740	0163	EDIFICIO FRAZ. SCAFALI	APPARTAMENTO ATER SUB 3 + PART 1139 - EDIFICIO FRAZ. SCAFALI	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000742	0163	EDIFICIO FRAZ. SCAFALI	APPARTAMENTO ATER SUB 4 + PART 1138 - EDIFICIO FRAZ. SCAFALI	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000744	0163	EDIFICIO FRAZ. SCAFALI	APPARTAMENTO ATER SUB 5 + PART 1142 - EDIFICIO FRAZ. SCAFALI	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000746	0163	EDIFICIO FRAZ. SCAFALI	APPARTAMENTO ATER SUB 6 + PART 1140 - EDIFICIO FRAZ. SCAFALI	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000747	0163	EDIFICIO FRAZ. SCAFALI	APPARTAMENTO ATER SUB 7 - EDIFICIO FRAZ. SCAFALI	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000748	0163	EDIFICIO FRAZ. SCAFALI	APPARTAMENTO ATER SUB 8 - EDIFICIO FRAZ. SCAFALI	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000749	0163	EDIFICIO FRAZ. SCAFALI	APPARTAMENTO ATER SUB 9 - EDIFICIO FRAZ. SCAFALI	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000750	0163	EDIFICIO FRAZ. SCAFALI	APPARTAMENTO ATER SUB 10 - EDIFICIO FRAZ. SCAFALI	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000751	0163	EDIFICIO FRAZ. SCAFALI	GARAGE ATER SUB 11- EDIFICIO FRAZ. SCAFALI	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000752	0163	EDIFICIO FRAZ. SCAFALI	GARAGE ATER SUB 12 - EDIFICIO FRAZ. SCAFALI	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000753	0163	EDIFICIO FRAZ. SCAFALI	GARAGE ATER SUB 13 - EDIFICIO FRAZ. SCAFALI	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000754	0163	EDIFICIO FRAZ. SCAFALI	GARAGE ATER SUB 14 - EDIFICIO FRAZ. SCAFALI	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000755	0163	EDIFICIO FRAZ. SCAFALI	GARAGE ATER SUB 15 - EDIFICIO FRAZ. SCAFALI	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000756	0163	EDIFICIO FRAZ. SCAFALI	GARAGE ATER SUB 16 - EDIFICIO FRAZ. SCAFALI	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000758	0163	EDIFICIO FRAZ. SCAFALI	GARAGE ATER SUB 17 + PART 1143 - EDIFICIO FRAZ. SCAFALI	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000760	0163	EDIFICIO FRAZ. SCAFALI	GARAGE ATER SUB 18 + PART 1141- EDIFICIO FRAZ. SCAFALI	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000761	0163	EDIFICIO FRAZ. SCAFALI	GARAGE ATER SUB 19 - EDIFICIO FRAZ. SCAFALI	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000762	0163	EDIFICIO FRAZ. SCAFALI	GARAGE ATER SUB 20 - EDIFICIO FRAZ. SCAFALI	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000763	0163	EDIFICIO FRAZ. SCAFALI	SPAZI COMUNI ATER SUB 21 - EDIFICIO FRAZ. SCAFALI	2019	INDISPONIBILE	
FAB000764	0163	EDIFICIO FRAZ. SCAFALI	SPAZI COMUNI ATER SUB 22 - EDIFICIO FRAZ. SCAFALI	2019	INDISPONIBILE	
FAB000765	0163	EDIFICIO FRAZ. SCAFALI	SPAZI COMUNI ATER SUB 23 - EDIFICIO FRAZ. SCAFALI	2019	INDISPONIBILE	
FAB000766	0163	EDIFICIO FRAZ. SCAFALI	SPAZI COMUNI ATER SUB 24 - EDIFICIO FRAZ. SCAFALI	2019	INDISPONIBILE	
FAB000767	0163	EDIFICIO FRAZ. SCAFALI	SPAZI COMUNI ATER SUB 25 - EDIFICIO FRAZ. SCAFALI	2019	INDISPONIBILE	
FAB000768	0163	EDIFICIO FRAZ. SCAFALI	SPAZI COMUNI ATER SUB 26 - EDIFICIO FRAZ. SCAFALI	2019	INDISPONIBILE	
FAB000771	0166	PALAZZO BRUNETTI BRAGAZZI SOLANI	SPAZI COMUNI ATER SUB 15 - PALAZZO BRUNETTI BRAGAZZI SOLANI	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39
FAB000772	0166	PALAZZO BRUNETTI BRAGAZZI SOLANI	APPARTAMENTO ATER SUB 16 - PALAZZO BRUNETTI BRAGAZZI SOLANI	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000773	0166	PALAZZO BRUNETTI BRAGAZZI SOLANI	APPARTAMENTO ATER SUB 17 - PALAZZO BRUNETTI BRAGAZZI SOLANI	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000774	0166	PALAZZO BRUNETTI BRAGAZZI SOLANI	APPARTAMENTO ATER SUB 18 - PALAZZO BRUNETTI BRAGAZZI SOLANI	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000775	0166	PALAZZO BRUNETTI BRAGAZZI SOLANI	APPARTAMENTO ATER SUB 19 - PALAZZO BRUNETTI BRAGAZZI SOLANI	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000776	0166	PALAZZO BRUNETTI BRAGAZZI SOLANI	APPARTAMENTO ATER SUB 20 - PALAZZO BRUNETTI BRAGAZZI SOLANI	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000777	0166	PALAZZO BRUNETTI BRAGAZZI SOLANI	APPARTAMENTO ATER SUB 21 - PALAZZO BRUNETTI BRAGAZZI SOLANI	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000778	0166	PALAZZO BRUNETTI BRAGAZZI SOLANI	APPARTAMENTO ATER SUB 22 - PALAZZO BRUNETTI BRAGAZZI SOLANI	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000779	0166	PALAZZO BRUNETTI BRAGAZZI SOLANI	APPARTAMENTO ATER SUB 23 - PALAZZO BRUNETTI BRAGAZZI SOLANI	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000780	0166	PALAZZO BRUNETTI BRAGAZZI SOLANI	APPARTAMENTO ATER SUB 24 - PALAZZO BRUNETTI BRAGAZZI SOLANI	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000781	0166	PALAZZO BRUNETTI BRAGAZZI SOLANI	APPARTAMENTO ATER SUB 25 - PALAZZO BRUNETTI BRAGAZZI SOLANI	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000782	0166	PALAZZO BRUNETTI BRAGAZZI SOLANI	APPARTAMENTO ATER SUB 26 - PALAZZO BRUNETTI BRAGAZZI SOLANI	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000783	0166	PALAZZO BRUNETTI BRAGAZZI SOLANI	APPARTAMENTO ATER SUB 27 - PALAZZO BRUNETTI BRAGAZZI SOLANI	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000784	0166	PALAZZO BRUNETTI BRAGAZZI SOLANI	APPARTAMENTO ATER SUB 28 - PALAZZO BRUNETTI BRAGAZZI SOLANI	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000785	0166	PALAZZO BRUNETTI BRAGAZZI SOLANI	LOCALI ASSOCIAZIONI SUB 29 - PALAZZO BRUNETTI BRAGAZZI SOLANI	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000786	0167	EDIFICIO CENTRO TRASFORMAZIONE PRODOTTI	CENTRO TRASFORMAZIONE PRODOTTI	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000787	0167	EDIFICIO CENTRO TRASFORMAZIONE PRODOTTI	EDIFICIO AGROALIMENTARE SUB 2 - PROP TERRENO	2019	INDISPONIBILE	
FAB000788	0167	EDIFICIO CENTRO TRASFORMAZIONE PRODOTTI	EDIFICIO AGROALIMENTARE SUB 3 - PROP TERRENO	2019	INDISPONIBILE	
FAB000789	0167	EDIFICIO CENTRO TRASFORMAZIONE PRODOTTI	EDIFICIO AGROALIMENTARE SUB 5 - PROP TERRENO	2019	INDISPONIBILE	
FAB000790	0167	EDIFICIO CENTRO TRASFORMAZIONE PRODOTTI	EDIFICIO AGROALIMENTARE SUB 7 - PROP TERRENO	2019	INDISPONIBILE	
FAB000791	0167	EDIFICIO CENTRO TRASFORMAZIONE PRODOTTI	CABINA ELETTRICA SUB 1 - PROP TERRENO	2019	INDISPONIBILE	
FAB000792	0167	EDIFICIO CENTRO TRASFORMAZIONE PRODOTTI	CABINA ELETTRICA SUB 2 - PROP TERRENO	2019	INDISPONIBILE	
FAB000793	0170	EDIFICIO VIA DELLE CONCE - (EX CERERIA)	APPARTAMENTO ATER SUB 18 - EDIFICIO VIA DELLE CONCE	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000794	0170	EDIFICIO VIA DELLE CONCE - (EX CERERIA)	APPARTAMENTO ATER SUB 19 - EDIFICIO VIA DELLE CONCE	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000795	0170	EDIFICIO VIA DELLE CONCE - (EX CERERIA)	APPARTAMENTO ATER SUB 20 - EDIFICIO VIA DELLE CONCE	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000796	0170	EDIFICIO VIA DELLE CONCE - (EX CERERIA)	APPARTAMENTO ATER SUB 21 - EDIFICIO VIA DELLE CONCE	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000797	0170	EDIFICIO VIA DELLE CONCE - (EX CERERIA)	APPARTAMENTO ATER SUB 22 - EDIFICIO VIA DELLE CONCE	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000798	0170	EDIFICIO VIA DELLE CONCE - (EX CERERIA)	APPARTAMENTO ATER SUB 23 - EDIFICIO VIA DELLE CONCE	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000799	0170	EDIFICIO VIA DELLE CONCE - (EX CERERIA)	APPARTAMENTO ATER SUB 24 - EDIFICIO VIA DELLE CONCE	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000800	0170	EDIFICIO VIA DELLE CONCE - (EX CERERIA)	APPARTAMENTO ATER SUB 25 - EDIFICIO VIA DELLE CONCE	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000802	0171	EDIFICI (EX CASERMETTE MILITARI) - CASERMETTA A - RESIDE	SPAZI COMUNI ATER SUB 1 - CASERMETTA A	2019	INDISPONIBILE	
FAB000803	0171	EDIFICI (EX CASERMETTE MILITARI) - CASERMETTA A - RESIDE	SPAZI COMUNI ATER SUB 2 - CASERMETTA A	2019	INDISPONIBILE	
FAB000804	0171	EDIFICI (EX CASERMETTE MILITARI) - CASERMETTA A - RESIDE	APPARTAMENTO ATER SUB 3 - CASERMETTA A	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000805	0171	EDIFICI (EX CASERMETTE MILITARI) - CASERMETTA A - RESIDE	APPARTAMENTO ATER SUB 4 - CASERMETTA A	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000806	0171	EDIFICI (EX CASERMETTE MILITARI) - CASERMETTA A - RESIDE	APPARTAMENTO ATER SUB 5 - CASERMETTA A	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000807	0171	EDIFICI (EX CASERMETTE MILITARI) - CASERMETTA A - RESIDE	APPARTAMENTO ATER SUB 6 - CASERMETTA A	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000833	0176	EDIFICIO VIA DEL ROCCOLO	EDFICIO VIA DON PIETRO ARCANGELI	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000834	0177	IMPIANTI SPORTIVI - FRAZ. COLFIORITO - PALESTRA	PALESTRA DI COLFIORITO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000835	0178	EDIFICIO FRAZ. BELFIORE - AUDITORIUM	AUDITORIUM - FRAZ BELFIORE	2025	DEMANIALE	Sottoposto a tutela - im
FAB000836	0179	IMPIANTI A RETE - IDRICO - SERBATOIO LOC. BELFIORE	SERBATOIO IDRICO LOC. BELFIORE	2019	DEMANIALE	Sottoposto a tutela - im
FAB000837	0180	PALAZZO MONALDI BARNABO'	FONDO LLPP - PALAZZO MONALDI BARNABO'	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000838	0180	PALAZZO MONALDI BARNABO'	FONDO ATER SUB 2 - PALAZZO MONALDI BARNABO'	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000839	0180	PALAZZO MONALDI BARNABO'	FONDO ATER SUB 3 - PALAZZO MONALDI BARNABO'	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun

FAB000840	0180	PALAZZO MONALDI BARNABO'	FONDO ATER SUB 4 - PALAZZO MONALDI BARNABO'	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000841	0180	PALAZZO MONALDI BARNABO'	FONDO ATER SUB 5 - PALAZZO MONALDI BARNABO'	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000842	0180	PALAZZO MONALDI BARNABO'	UFFICIO PROVINCIA SUB 6 - PALAZZO MONALDI BARNABO'	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000843	0180	PALAZZO MONALDI BARNABO'	UFFICIO PROVINCIA SUB 7 - PALAZZO MONALDI BARNABO'	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000844	0180	PALAZZO MONALDI BARNABO'	CABINA ENEL SUB 8 - PALAZZO MONALDI BARNABO'	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39
FAB000845	0180	PALAZZO MONALDI BARNABO'	MAGAZZINO LLPP SUB 9 - PALAZZO MONALDI BARNABO'	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000846	0180	PALAZZO MONALDI BARNABO'	GARAGE LLPP SUB 10 - PALAZZO MONALDI BARNABO'	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000847	0180	PALAZZO MONALDI BARNABO'	MAGAZZINO SUB 11 - PALAZZO MONALDI BARNABO'	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000848	0180	PALAZZO MONALDI BARNABO'	FONDO ATER SUB 12 - PALAZZO MONALDI BARNABO'	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000849	0180	PALAZZO MONALDI BARNABO'	FONDO ATER SUB 13 - PALAZZO MONALDI BARNABO'	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000850	0180	PALAZZO MONALDI BARNABO'	FONDO ATER SUB 14 - PALAZZO MONALDI BARNABO'	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000851	0180	PALAZZO MONALDI BARNABO'	FONDO ATER SUB 15 - PALAZZO MONALDI BARNABO'	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000852	0180	PALAZZO MONALDI BARNABO'	FONDO ATER SUB 16 - PALAZZO MONALDI BARNABO'	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000853	0180	PALAZZO MONALDI BARNABO'	APPARTAMENTO ATER SUB 17 - PALAZZO MONALDI BARNABO'	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000854	0180	PALAZZO MONALDI BARNABO'	SPAZI COMUNI ATER SUB 18 - PALAZZO MONALDI BARNABO'	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000855	0180	PALAZZO MONALDI BARNABO'	FONDO ATER SUB 19 - PALAZZO MONALDI BARNABO'	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000856	0180	PALAZZO MONALDI BARNABO'	APPARTAMENTO ATER SUB 20 - PALAZZO MONALDI BARNABO'	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000857	0180	PALAZZO MONALDI BARNABO'	SPAZI COMUNI ATER SUB 21 - PALAZZO MONALDI BARNABO'	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000858	0180	PALAZZO MONALDI BARNABO'	FONDO ATER SUB 22 - PALAZZO MONALDI BARNABO'	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000859	0180	PALAZZO MONALDI BARNABO'	APPARTAMENTO ATER SUB 23 - PALAZZO MONALDI BARNABO'	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000860	0180	PALAZZO MONALDI BARNABO'	APPARTAMENTO ATER SUB 24 - PALAZZO MONALDI BARNABO'	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000861	0180	PALAZZO MONALDI BARNABO'	FONDO ATER SUB 25 - PALAZZO MONALDI BARNABO'	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000862	0180	PALAZZO MONALDI BARNABO'	APPARTAMENTO ATER SUB 26 - PALAZZO MONALDI BARNABO'	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000863	0180	PALAZZO MONALDI BARNABO'	APPARTAMENTO ATER SUB 27 - PALAZZO MONALDI BARNABO'	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000864	0180	PALAZZO MONALDI BARNABO'	UFFICIO LLPP SUB 28 - PALAZZO MONALDI BARNABO'	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000865	0180	PALAZZO MONALDI BARNABO'	APPARTAMENTO ATER SUB 29 - PALAZZO MONALDI BARNABO'	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000866	0180	PALAZZO MONALDI BARNABO'	APPARTAMENTO ATER SUB 30 - PALAZZO MONALDI BARNABO'	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000867	0180	PALAZZO MONALDI BARNABO'	UFFICIO PROVINCIA SUB 31 - PALAZZO MONALDI BARNABO'	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000868	0180	PALAZZO MONALDI BARNABO'	FONDO ATER SUB 32 - PALAZZO MONALDI BARNABO'	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000869	0180	PALAZZO MONALDI BARNABO'	UFFICIO AURI SUB 33 - PALAZZO MONALDI BARNABO'	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000870	0180	PALAZZO MONALDI BARNABO'	APPARTAMENTO ATER SUB 34 - PALAZZO MONALDI BARNABO'	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000871	0180	PALAZZO MONALDI BARNABO'	UFFICIO LLPP SUB 35 - PALAZZO MONALDI BARNABO'	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000872	0180	PALAZZO MONALDI BARNABO'	UFFICIO LLPP SUB 36 - PALAZZO MONALDI BARNABO'	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000873	0180	PALAZZO MONALDI BARNABO'	SPAZI COMUNI ATER SUB 37 - PALAZZO MONALDI BARNABO'	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000874	0180	PALAZZO MONALDI BARNABO'	SPAZI COMUNI SUB 38 ATER - PALAZZO MONALDI BARNABO'	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000875	0180	PALAZZO MONALDI BARNABO'	SPAZI COMUNI SUB 39 - PALAZZO MONALDI BARNABO'	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000876	0180	PALAZZO MONALDI BARNABO'	SPAZI COMUNI ENEL SUB 40 - PALAZZO MONALDI BARNABO'	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000877	0180	PALAZZO MONALDI BARNABO'	SPAZI COMUNI AURI SUB 41 - PALAZZO MONALDI BARNABO'	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39
FAB000878	0180	PALAZZO MONALDI BARNABO'	SPAZI COMUNI SUB 42 - PALAZZO MONALDI BARNABO'	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000879	0180	PALAZZO MONALDI BARNABO'	SPAZI COMUNI LLPP SUB 43 - PALAZZO MONALDI BARNABO'	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000880	0180	PALAZZO MONALDI BARNABO'	SPAZI COMUNI AURI SUB 44 - PALAZZO MONALDI BARNABO'	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000881	0180	PALAZZO MONALDI BARNABO'	SPAZI COMUNI AURI SUB 45 - PALAZZO MONALDI BARNABO'	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000882	0180	PALAZZO MONALDI BARNABO'	SPAZI COMUNI SUB 46 - PALAZZO MONALDI BARNABO'	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000883	0181	SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO - LICEO CLASSICO,	LICEO CLASSICO - LICEO LINGUISTICO - PROFESSIONALE INDUSTRIALE	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000885	0183	SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA - VIA FIUME TREBBIA	PRIMARIA E INFANZIA VIA FIUME TREBBIA - COD. SNAES 0540182571, 05401	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000888	0184	SCUOLA PRIMARIA - VIA TIZIANO QUARTIERE SPORTELLA MA	PRIMARIA VIA SPORTELLA MARINI, VIA TIZIANO - COD. SNAES 0540180673,	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000889	0185	SCUOLA PRIMARIA/SECONDARIA DI PRIMO GRADO "GALILEO	PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO "GALILEO GALILEI" - COD. SNAES	1950	INDISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB000890	0186	SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA - FRAZ. VESCIA	PRIMARIA E INFANZIA VIA MENCARONI FRAZ.VESCIA - COD. SNAES 0540180	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000891	0187	SCUOLA PRIMARIA - FRAZ. BELFIORE	PRIMARIA VIA F. INNAMORATI FRAZ.BELFIORE - COD. SNAES 0540180372	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000892	0188	SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA - VIA PIERMARINI/VIA PIGNAT	PRIMARIA E INFANZIA VIA PIERMARINI - VIA PIGNATTARA - COD. SNAES 054	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000893	0189	SCUOLA PRIMARIA - FRAZ. S.G.PROFIAMMA - VIA BRUNELLES	PRIMARIA VIA BRUNELLESCHI FRAZ. S.G.PROFIAMMA - COD. SNAES 0540180	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000894	0190	SCUOLA PRIMARIA - FRAZ. FIAMENGA	PRIMARIA VIA LAGO DI CECITA FRAZ. FIAMENGA - COD. SNAES 0540180381	2019	INDISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB000897	0191	SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA - VIA MONTE CERVINO	PRIMARIA VIA MONTE CERVINO - COD. SNAES 0540180136	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000898	0191	SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA - VIA MONTE CERVINO	INFANZIA VIA MONTE ROSA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000899	0191	SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA - VIA MONTE CERVINO	INFANZIA VIA MONTE BIANCO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000900		AREA VERDE PRATO SMERALDO - SCUOLA PRIMARIA VIA G. M	SCUOLA PRIMARIA VIA G. MAMELI - FG 118 MAP 2693 SUB 8 -COD. SNAES 0	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000903	0193	SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA - FRAZ. BORRONI	SCUOLA PRIMARIA - COD. SNAES 0540182510	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000904	0193	SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA - FRAZ. BORRONI	SCUOLA INFANZIA - COD. SNAES 0540182508	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000905	0194	SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA - FRAZ. SCAFALI	SCUOLA PRIMARIA - COD. SNAES 0540180377	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000906	0194	SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA - FRAZ. SCAFALI	SCUOLA INFANZIA - COD. SNAES 0540180001	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000908	0195	SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA - FRAZ. CASENOVE	PRIMARIA E INFANZIA - COD. SNAES 0540181036	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000912	0197	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "GENTILE DA FOLIGN	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "GENTILE DA FOLIGNO" + PALESTRA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000913	0198	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "GIUSEPPE PIERMAR	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "GIUSEPPE PIERMARINI" - COD. SNA	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000914	0199	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "GIOSUE' CARDUCCI	SCUOLA SECONDARIA DI 1 GRADO SUB.5	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000917	0199	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "GIOSUE' CARDUCCI	BENE COMUNE NON CENSIBILE SUB.6	2019	INDISPONIBILE	
FAB000918	0199	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "GIOSUE' CARDUCCI	PALESTRA SCUOLA SECONDARIA DI 1 GRADO SUB.3	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000921	0199	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "GIOSUE' CARDUCCI	SCUOLA SECONDARIA DI 1 GRADO SUB.4 - COD. SNAES 0540182584	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000922	0200	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO IN DISUSO - FRAZ.	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - FRAZ. PONTECENTESIMO - COD. S	2019	DISPONIBILE	Nessuno
FAB000923	0201	SCUOLA INFANZIA - PIAZZA RISORGIMENTO "SERENITA' "	INFANZIA "SERENITA' " PIAZZA RISORGIMENTO - COD. SNAES 0540180135	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000924	0202	EDIFICIO CENTRO CIVICO - FRAZ. ANNIFO	CENTRO CIVICO ANNIFO	2019	DISPONIBILE	Nessuno
FAB000925	0203	SCUOLA NIDO - VIALE MARCONI - "MILLECOLORI" E "LE NUVO	NIDO "MILLECOLORI"	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000926	0203	SCUOLA NIDO - VIALE MARCONI - "MILLECOLORI" E "LE NUVO	NIDO "MILLECOLORI" E "LE NUVOLE "	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000927	0203	SCUOLA NIDO - VIALE MARCONI - "MILLECOLORI" E "LE NUVO	NIDO "MILLECOLORI" E NIDO "LE NUVOLE "	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000928	0203	SCUOLA NIDO - VIALE MARCONI - "MILLECOLORI" E "LE NUVO	SPAZI COMUNI AI NIDO "MILLECOLORI" E NIDO "LE NUVOLE "-	2019	INDISPONIBILE	
FAB000929	0204	SCUOLA INFANZIA - FRAZ.MACERATOLA VIA LARGA	INFANZIA VIA LARGA FRAZ.MACERATOLA - COD. SNAES 0540180139	2019	INDISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB000930	0205	SCUOLA INFANZIA - VIA DEI MILLE "GIUSEPPE GARIBALDI"	SCUOLA INFANZIA "GIUSEPPE GARIBALDI" - COD. SNAES 0540181058	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000931	0206	SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA - FRAZ. STERPETE - VIA PACINO	INFANZIA + PRIMARIA + PALESTRA FRAZ STERPETE - COD. SNAES 0540180120	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000934	0207	SCUOLA INFANZIA E NIDO - VIA COLLE SCANDOLARO FRAZ. S	NIDO RAGGIO DI SOLE - VIA COLLE SCANDOLARO FRAZ. S.ERACLIO - COD. SN	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000935	0207	SCUOLA INFANZIA E NIDO - VIA COLLE SCANDOLARO FRAZ. S	INFANZIA - VIA COLLE SCANDOLARO FRAZ. SANT'ERACLIO - COD. SNAES 0540	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000936	0207	SCUOLA INFANZIA E NIDO - VIA COLLE SCANDOLARO FRAZ. S	AREA URBANA VIA COLLE SCANDOLARO FRAZ. SANT'ERACLIO	2019	INDISPONIBILE	
FAB000937	0208	SCUOLA NIDO - VIA FERRERO	NIDO "COLIBRÌ" - COD. SNAES 0540182600	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000939	0209	SCUOLA INFANZIA E NIDO - VIA UGOLINO DI GISBERTO	SCUOLA INFANZIA - COD. SNAES 0540182579	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000940	0209	SCUOLA INFANZIA E NIDO - VIA UGOLINO DI GISBERTO	SCUOLA NIDO - COD. SNAES	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000941		PARCHEGGIO SCUOLE - VIA UGOLINO DI GISBERTO	AREA URBANA - PARCHEGGIO SCUOLE	2019	DEMANIALE	Nessuno
FAB000942	0210	SCUOLA INFANZIA - FRAZ. BUDINO - VIA LAGO DI FIASTRA	INFANZIA VIA LAGO DI FIASTRA FRAZ. BUDINO - COD. SNAES 0540180140	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000943	0211	SCUOLA INFANZIA - VIALE FIRENZE LOC. PACIANA	INFANZIA VIALE FIRENZE - COD. SNAES 0540180141, 0540182569	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000944	0212	SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA - VIA SANTA CATERINA	PRIMARIA E INFANZIA VIA SANTA CATERINA - COD. SNAES 0540180125, 0540	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000945	0213	SCUOLA PRIMARIA/SECONDARIA DI PRIMO GRADO E INFAN	SECONDARIA 1 GRADO - PRIMARIA E INFANZIA VIA ADRIATICA FRAZ. COLFIC	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000946	0214	EDIFICIO CENTRO CIVICO - FRAZ. SCOPOLI, VIA IANNUCCI	CENTRO CIVICO SCOPOLI	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000947	0215	SCUOLA INFANZIA E NIDO - VIA SICILIA/QUARTIERE SPORTEL	INFANZIA E NIDO - VIA R.SANZIO/QUARTIERE SPORTELLA MARINI - COD. SNA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000948	0217	SCUOLA NIDO - VIA BORRONI - FRAZ. BORRONI	NIDO "FRANCESCO INNAMORATI" VIA BORRONI - COD. SNAES 0540182704	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000949	0218	IMPIANTI SPORTIVI - FRAZ. CORVIA	SPOGLIATOI SUB 2 - IMPIANTI SPORTIVI CORVIA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno

FAB000950	0218	IMPIANTI SPORTIVI - FRAZ. CORVIA	EDIFICIO POLIFUNZIONALE SUB 3 - IMPIANTI SPORTIVI CORVIA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000951	0218	IMPIANTI SPORTIVI - FRAZ. CORVIA	SPAZI COMUNI SUB 5 - IMPIANTI SPORTIVI CORVIA	2019	INDISPONIBILE	
FAB000952	0218	IMPIANTI SPORTIVI - FRAZ. CORVIA	SPOGLIATOI SUB 6 - IMPIANTI SPORTIVI CORVIA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000953	0218	IMPIANTI SPORTIVI - FRAZ. CORVIA	CENTRO SOCIALE SUB 7 - IMPIANTI SPORTIVI CORVIA	2016	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB000954	0221	EDIFICIO VIA MANIN - LARGO MARCHISIELLI	APPARTAMENTO ATER SUB 10 - EDIFICIO LARGO MARCHISIELLI	2019	INDISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB000955	0221	EDIFICIO VIA MANIN - LARGO MARCHISIELLI	APPARTAMENTO ATER SUB 11 - EDIFICIO LARGO MARCHISIELLI	2019	INDISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB000956	0221	EDIFICIO VIA MANIN - LARGO MARCHISIELLI	APPARTAMENTO ATER SUB 12 - EDIFICIO LARGO MARCHISIELLI	2019	INDISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB000957	0221	EDIFICIO VIA MANIN - LARGO MARCHISIELLI	APPARTAMENTO ATER SUB 13 - EDIFICIO LARGO MARCHISIELLI	2019	INDISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB000958	0221	EDIFICIO VIA MANIN - LARGO MARCHISIELLI	APPARTAMENTO ATER SUB 14 - EDIFICIO LARGO MARCHISIELLI	2019	INDISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB000959	0221	EDIFICIO VIA MANIN - LARGO MARCHISIELLI	APPARTAMENTO ATER SUB 15 - EDIFICIO LARGO MARCHISIELLI	2019	INDISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB000960	0221	EDIFICIO VIA MANIN - LARGO MARCHISIELLI	APPARTAMENTO ATER SUB 16 - EDIFICIO LARGO MARCHISIELLI	2019	INDISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB000961	0221	EDIFICIO VIA MANIN - LARGO MARCHISIELLI	GARAGE ATER SUB 17 - EDIFICIO LARGO MARCHISIELLI	2019	INDISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB000962	0221	EDIFICIO VIA MANIN - LARGO MARCHISIELLI	GARAGE ATER SUB 18 - EDIFICIO LARGO MARCHISIELLI	2019	INDISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB000963	0221	EDIFICIO VIA MANIN - LARGO MARCHISIELLI	GARAGE ATER SUB 19 - EDIFICIO LARGO MARCHISIELLI	2019	INDISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB000964	0221	EDIFICIO VIA MANIN - LARGO MARCHISIELLI	GARAGE ATER SUB 20 - EDIFICIO LARGO MARCHISIELLI	2019	INDISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB000965	0221	EDIFICIO VIA MANIN - LARGO MARCHISIELLI	GARAGE ATER SUB 21 - EDIFICIO LARGO MARCHISIELLI	2019	INDISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB000966	0221	EDIFICIO VIA MANIN - LARGO MARCHISIELLI	GARAGE ATER SUB 22 - EDIFICIO LARGO MARCHISIELLI	2019	INDISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB000967	0221	EDIFICIO VIA MANIN - LARGO MARCHISIELLI	GARAGE ATER SUB 23 - EDIFICIO LARGO MARCHISIELLI	2019	INDISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB000968	0221	EDIFICIO VIA MANIN - LARGO MARCHISIELLI	SPAZI COMUNI ATER SUB 24 - EDIFICIO LARGO MARCHISIELLI	2019	INDISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB000969	0221	EDIFICIO VIA MANIN - LARGO MARCHISIELLI	SPAZI COMUNI ATER SUB 25 - EDIFICIO LARGO MARCHISIELLI	2019	INDISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB000970	0221	EDIFICIO VIA MANIN - LARGO MARCHISIELLI	SPAZI COMUNI ATER SUB 26 - EDIFICIO LARGO MARCHISIELLI	2019	INDISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB000971	0221	EDIFICIO VIA MANIN - LARGO MARCHISIELLI	AREA URBANA ATER - EDIFICIO LARGO MARCHISIELLI	2019	INDISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB000972	0222	EDIFICIO VIA G.OBERDAN - (EX PSICHIATRICO)	SPAZI COMUNI SUB 1 - EDIFICIO EX PSICHIATRICO	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39
FAB000973	0222	EDIFICIO VIA G.OBERDAN - (EX PSICHIATRICO)	SPAZI COMUNI SUB 2 - EDIFICIO EX PSICHIATRICO	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39
FAB000974	0222	EDIFICIO VIA G.OBERDAN - (EX PSICHIATRICO)	MAGAZZINO SUB 3 - EDIFICIO EX PSICHIATRICO	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000975	0222	EDIFICIO VIA G.OBERDAN - (EX PSICHIATRICO)	MAGAZZINO SUB 4 - EDIFICIO EX PSICHIATRICO	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000976	0222	EDIFICIO VIA G.OBERDAN - (EX PSICHIATRICO)	LOCALI UNI 3 SUB 5 - EDIFICIO EX PSICHIATRICO	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000977	0222	EDIFICIO VIA G.OBERDAN - (EX PSICHIATRICO)	LOCALI CENTRO SOCIALE SUB 6 - EDIFICIO EX PSICHIATRICO	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000978	0222	EDIFICIO VIA G.OBERDAN - (EX PSICHIATRICO)	LOCALI CENTRO STUDI SUB 7 - EDIFICIO EX PSICHIATRICO	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000979	0222	EDIFICIO VIA G.OBERDAN - (EX PSICHIATRICO)	LOCALI CENTRO STUDI SUB 8 - EDIFICIO EX PSICHIATRICO	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000980	0222	EDIFICIO VIA G.OBERDAN - (EX PSICHIATRICO)	LASTRICO SOLARE SUB 9 - EDIFICIO EX PSICHIATRICO	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000981	0222	EDIFICIO VIA G.OBERDAN - (EX PSICHIATRICO)	PASSAGGIO PEDONALE - EDIFICIO EX PSICHIATRICO	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000982	0224	EDIFICIO VIA G.OBERDAN - (EX C.U.R.)	LOCALE E PARCO - SUB. 5 - SPAZI COMUNI - EDIFICIO (EX C.U.R.)	2023	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000983	0224	EDIFICIO VIA G.OBERDAN - (EX C.U.R.)	SPAZI COMUNI SUB 6 - EDIFICIO (EX C.U.R.)	2023	INDISPONIBILE	Legge 1089/39
FAB000984	0224	EDIFICIO VIA G.OBERDAN - (EX C.U.R.)	SPAZI COMUNI SUB 7 - EDIFICIO (EX C.U.R.)	2023	INDISPONIBILE	Legge 1089/39
FAB000985	0224	EDIFICIO VIA G.OBERDAN - (EX C.U.R.)	SPAZI COMUNI SUB 8 - EDIFICIO (EX C.U.R.)	2023	INDISPONIBILE	Legge 1089/39
FAB000986	0224	EDIFICIO VIA G.OBERDAN - (EX C.U.R.)	SPAZI COMUNI SUB 9 - EDIFICIO (EX C.U.R.)	2023	INDISPONIBILE	Legge 1089/39
FAB000987	0224	EDIFICIO VIA G.OBERDAN - (EX C.U.R.)	AREA URBANA SUB 10 - EDIFICIO (EX C.U.R.)	2023	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000988	0224	EDIFICIO VIA G.OBERDAN - (EX C.U.R.)	NEGOZIO SUB 11 - EDIFICIO (EX C.U.R.)	2023	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000989	0224	EDIFICIO VIA G.OBERDAN - (EX C.U.R.)	LOCALE ESPOSITIVO SUB 12 - CHIESA	2023	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000990	0224	EDIFICIO VIA G.OBERDAN - (EX C.U.R.)	MAGAZZINO SUB 13 - EDIFICIO (EX C.U.R.)	2023	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000991	0224	EDIFICIO VIA G.OBERDAN - (EX C.U.R.)	AULE SUB 14 - EDIFICIO (EX C.U.R.)	2023	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000992	0224	EDIFICIO VIA G.OBERDAN - (EX C.U.R.)	UFFICIO SUB 15 - EDIFICIO (EX C.U.R.)	2023	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000993	0224	EDIFICIO VIA G.OBERDAN - (EX C.U.R.)	AULE SUB 16 - EDIFICIO (EX C.U.R.)	2023	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000994	0224	EDIFICIO VIA G.OBERDAN - (EX C.U.R.)	UFFICI SUB 17 - EDIFICIO (EX C.U.R.)	2023	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000995	0224	EDIFICIO VIA G.OBERDAN - (EX C.U.R.)	NEGOZIO SUB 18 - EDIFICIO (EX C.U.R.)	2023	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000996	0224	EDIFICIO VIA G.OBERDAN - (EX C.U.R.)	APPARTAMENTO SUB 19 - EDIFICIO (EX C.U.R.)	2023	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000997	0224	EDIFICIO VIA G.OBERDAN - (EX C.U.R.)	APPARTAMENTO SUB 20 - EDIFICIO (EX C.U.R.)	2023	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000998	0224	EDIFICIO VIA G.OBERDAN - (EX C.U.R.)	RES ANZIANI SUB 21 - EDIFICIO (EX C.U.R.)	2023	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB000999	0224	EDIFICIO VIA G.OBERDAN - (EX C.U.R.)	RES ANZIANI SUB 22 - EDIFICIO (EX C.U.R.)	2023	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001000	0224	EDIFICIO VIA G.OBERDAN - (EX C.U.R.)	UFFICI SUB 23 - EDIFICIO (EX C.U.R.)	2023	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001001	0224	EDIFICIO VIA G.OBERDAN - (EX C.U.R.)	APPARTAMENTO SUB 24 - EDIFICIO (EX C.U.R.)	2023	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001002	0224	EDIFICIO VIA G.OBERDAN - (EX C.U.R.)	APPARTAMENTO SUB 25 - EDIFICIO (EX C.U.R.)	2023	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001003	0224	EDIFICIO VIA G.OBERDAN - (EX C.U.R.)	RES ANZIANI SUB 26 - EDIFICIO (EX C.U.R.)	2023	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001004	0224	EDIFICIO VIA G.OBERDAN - (EX C.U.R.)	RES ANZIANI SUB 27 - EDIFICIO (EX C.U.R.)	2023	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001005	0224	EDIFICIO VIA G.OBERDAN - (EX C.U.R.)	UFFICI SUB 28 - EDIFICIO (EX C.U.R.)	2023	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001007	0225	EDIFICIO VIA DEI MONASTERI	APPARTAMENTO SUB 1 - EDIFICIO (EX C.U.R.)	2019	INDISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB001014	0231	EDIFICIO VIA MADONNA DEL GIGLIO	SPAZI COMUNI ATER SUB 55 - EDIFICIO VIA MADONNA DEL GIGLIO	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001015	0231	EDIFICIO VIA MADONNA DEL GIGLIO	APPARTAMENTO ATER SUB 56 - EDIFICIO VIA MADONNA DEL GIGLIO	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001016	0231	EDIFICIO VIA MADONNA DEL GIGLIO	APPARTAMENTO ATER SUB 57 - EDIFICIO VIA MADONNA DEL GIGLIO	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001017	0231	EDIFICIO VIA MADONNA DEL GIGLIO	APPARTAMENTO ATER SUB 58 - EDIFICIO VIA MADONNA DEL GIGLIO	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001018	0231	EDIFICIO VIA MADONNA DEL GIGLIO	APPARTAMENTO ATER SUB 60 - EDIFICIO VIA MADONNA DEL GIGLIO	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001019	0231	EDIFICIO VIA MADONNA DEL GIGLIO	LABORATORIO SUB 60 - EDIFICIO VIA MADONNA DEL GIGLIO	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001020	0231	EDIFICIO VIA MADONNA DEL GIGLIO	LABORATORIO SUB 61 - EDIFICIO VIA MADONNA DEL GIGLIO	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001021	0231	EDIFICIO VIA MADONNA DEL GIGLIO	LABORATORIO SUB 62 - EDIFICIO VIA MADONNA DEL GIGLIO	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001022	0232	EDIFICIO VIA DEI MOLINI N.8/D	APPARTAMENTO - VIA DEI MOLINI	2019	DISPONIBILE	Nessuno
FAB001023	0233	EDIFICI (LABORATORIO PROTETTO)	SPAZI COMUNI SUB 1 - EDIFICI (LABORATORIO PROTETTO)	2019	INDISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB001024	0233	EDIFICI (LABORATORIO PROTETTO)	LOCALI SUB 2 - EDIFICI (LABORATORIO PROTETTO)	2019	INDISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB001025	0233	EDIFICI (LABORATORIO PROTETTO)	LOCALI SUB 3 - EDIFICI (LABORATORIO PROTETTO)	2019	INDISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB001026	0233	EDIFICI (LABORATORIO PROTETTO)	SERRA SUB 4 - EDIFICI (LABORATORIO PROTETTO)	2005	INDISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB001027	0233	EDIFICI (LABORATORIO PROTETTO)	SERRA SUB 5 - EDIFICI (LABORATORIO PROTETTO)	2005	INDISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB001028	0234	PALAZZO VITELLESCHI	SPAZI COMUNI ATER SUB 12 - PALAZZO VITELLESCHI	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39
FAB001029	0234	PALAZZO VITELLESCHI	FONDO ATER SUB 13 - PALAZZO VITELLESCHI	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001030	0234	PALAZZO VITELLESCHI	FONDO ATER SUB 14 - PALAZZO VITELLESCHI	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001031	0234	PALAZZO VITELLESCHI	FONDO ATER SUB 15 - PALAZZO VITELLESCHI	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001032	0234	PALAZZO VITELLESCHI	FONDO ATER SUB 16 - PALAZZO VITELLESCHI	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001033	0234	PALAZZO VITELLESCHI	FONDO ATER SUB 17 - PALAZZO VITELLESCHI	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001034	0234	PALAZZO VITELLESCHI	FONDO ATER SUB 18 - PALAZZO VITELLESCHI	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001035	0234	PALAZZO VITELLESCHI	FONDO ATER SUB 19 - PALAZZO VITELLESCHI	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001036	0234	PALAZZO VITELLESCHI	FONDO ATER SUB 20 - PALAZZO VITELLESCHI	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001037	0234	PALAZZO VITELLESCHI	FONDO ATER SUB 21 - PALAZZO VITELLESCHI	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001038	0234	PALAZZO VITELLESCHI	FONDO ATER SUB 22 - PALAZZO VITELLESCHI	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001039	0234	PALAZZO VITELLESCHI	FONDO ATER SUB 23 - PALAZZO VITELLESCHI	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001040	0234	PALAZZO VITELLESCHI	FONDO ATER SUB 24 - PALAZZO VITELLESCHI	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001041	0234	PALAZZO VITELLESCHI	FONDO ATER SUB 25 - PALAZZO VITELLESCHI	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001042	0234	PALAZZO VITELLESCHI	FONDO ATER SUB 26 - PALAZZO VITELLESCHI	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001043	0234	PALAZZO VITELLESCHI	FONDO ATER SUB 27 - PALAZZO VITELLESCHI	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001044	0234	PALAZZO VITELLESCHI	FONDO ATER SUB 28 - PALAZZO VITELLESCHI	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001045	0234	PALAZZO VITELLESCHI	SEDE VUS SUB 29 - PALAZZO VITELLESCHI	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001046	0234	PALAZZO VITELLESCHI	FONDO ATER SUB 30 - PALAZZO VITELLESCHI	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001047	0234	PALAZZO VITELLESCHI	APPARTAMENTO ATER SUB 31 - PALAZZO VITELLESCHI	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001048	0234	PALAZZO VITELLESCHI	APPARTAMENTO ATER SUB 32 - PALAZZO VITELLESCHI	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun

FAB001049	0234	PALAZZO VITELLESCHI	APPARTAMENTO ATER SUB 33 - PALAZZO VITELLESCHI	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001050	0234	PALAZZO VITELLESCHI	APPARTAMENTO ATER SUB 34 - PALAZZO VITELLESCHI	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001051	0234	PALAZZO VITELLESCHI	APPARTAMENTO ATER SUB 35 - PALAZZO VITELLESCHI	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001052	0234	PALAZZO VITELLESCHI	APPARTAMENTO ATER SUB 36 - PALAZZO VITELLESCHI	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001053	0234	PALAZZO VITELLESCHI	APPARTAMENTO ATER SUB 37 - PALAZZO VITELLESCHI	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001054	0234	PALAZZO VITELLESCHI	APPARTAMENTO ATER SUB 38 - PALAZZO VITELLESCHI	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001055	0234	PALAZZO VITELLESCHI	APPARTAMENTO ATER SUB 39 - PALAZZO VITELLESCHI	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001056	0234	PALAZZO VITELLESCHI	APPARTAMENTO ATER SUB 40 - PALAZZO VITELLESCHI	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001057	0234	PALAZZO VITELLESCHI	APPARTAMENTO ATER SUB 41 - PALAZZO VITELLESCHI	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001058	0234	PALAZZO VITELLESCHI	APPARTAMENTO ATER SUB 42 - PALAZZO VITELLESCHI	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001059	0234	PALAZZO VITELLESCHI	APPARTAMENTO ATER SUB 43 - PALAZZO VITELLESCHI	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001060	0234	PALAZZO VITELLESCHI	APPARTAMENTO ATER SUB 44 - PALAZZO VITELLESCHI	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001061	0234	PALAZZO VITELLESCHI	APPARTAMENTO ATER SUB 45 - PALAZZO VITELLESCHI	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001062	0234	PALAZZO VITELLESCHI	APPARTAMENTO ATER SUB 46 - PALAZZO VITELLESCHI	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001063	0235	EDIFICIO VIA SAN SALVATORE PICCOLO	APPARTAMENTO ATER SUB 4 - EDIFICIO VIA SAN SALVATORE PICCOLO	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001064	0235	EDIFICIO VIA SAN SALVATORE PICCOLO	APPARTAMENTO ATER SUB 5 - EDIFICIO VIA SAN SALVATORE PICCOLO	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001065	0237	EDIFICIO VIA DEL CROCEFISSO COMUNE DI SPELLO	ABITAZIONE SUB 1 - EDIFICIO VIA DEL CROCEFISSO COMUNE DI SPELLO	2019	DISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB001066	0237	EDIFICIO VIA DEL CROCEFISSO COMUNE DI SPELLO	MAGAZZINO SUB 2 - EDIFICIO VIA DEL CROCEFISSO COMUNE DI SPELLO	2019	DISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB001067	0237	EDIFICIO VIA DEL CROCEFISSO COMUNE DI SPELLO	MAGAZZINO SUB 3 - EDIFICIO VIA DEL CROCEFISSO COMUNE DI SPELLO	2019	DISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB001068	0237	EDIFICIO VIA DEL CROCEFISSO COMUNE DI SPELLO	MAGAZZINO SUB 4 - EDIFICIO VIA DEL CROCEFISSO COMUNE DI SPELLO	2019	DISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB001069	0237	EDIFICIO VIA DEL CROCEFISSO COMUNE DI SPELLO	MAGAZZINO SUB 5 - EDIFICIO VIA DEL CROCEFISSO COMUNE DI SPELLO	2019	DISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB001070	0237	EDIFICIO VIA DEL CROCEFISSO COMUNE DI SPELLO	SPAZI COMUNI SUB 6 - EDIFICIO VIA DEL CROCEFISSO COMUNE DI SPELLO	2019	DISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB001072	0239	EDIFICIO VIA VIGNOLA, VIA DEL CASSERO	MAGAZZINO SUB 4 - VIA DEL CASSERO	2019	DEMANIALE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001073	0239	EDIFICIO VIA VIGNOLA, VIA DEL CASSERO	CENTRO RIABILITATIVO AUSL UMBRIA 2 - EDIFICIO VIA VIGNOLA	2019	DEMANIALE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001074	0239	EDIFICIO VIA VIGNOLA, VIA DEL CASSERO	AREA URBANA PART 1195 - EDIFICIO VIA VIGNOLA	2019	DEMANIALE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001081	0243	EDIFICIO VIA DEI FRANCESCHI	APPARTAMENTO SUB 23 - EDIFICIO VIA DEI FRANCESCHI	2019	DISPONIBILE	Nessuno
FAB001082	0243	EDIFICIO VIA DEI FRANCESCHI	GARAGE SUB 22 - EDIFICIO VIA DEI FRANCESCHI	2019	DISPONIBILE	Nessuno
FAB001083	0243	EDIFICIO VIA DEI FRANCESCHI	GARAGE SUB 21 - EDIFICIO VIA DEI FRANCESCHI	2019	DISPONIBILE	Nessuno
FAB001124	0249	EDIFICIO INTIT. "ARCH. FABRIZIO BIAGETTI" - FRAZ. S.ERACLI	CAPANNONE CARNEVALE S.ERACLIO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001125	0250	EDIFICIO FRAZ. SANT'ERACLIO VIA COLLE SCANDOLARO	EDIFICIO VIA COLLE SCANDOLARO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001127	0252	EDIFICIO VIALE ROMA - EREDITA' MARCHIONNI	SPAZI COMUNI SUB 7 - EDIFICIO VIALE ROMA	2019	INDISPONIBILE	
FAB001128	0252	EDIFICIO VIALE ROMA - EREDITA' MARCHIONNI	SPAZI COMUNI SUB 8 - EDIFICIO VIALE ROMA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001129	0252	EDIFICIO VIALE ROMA - EREDITA' MARCHIONNI	MAGAZZINO SUB. 9 - EDIFICIO VIALE ROMA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001130	0252	EDIFICIO VIALE ROMA - EREDITA' MARCHIONNI	MAGAZZINO SUB. 10 - EDIFICIO VIALE ROMA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001131	0252	EDIFICIO VIALE ROMA - EREDITA' MARCHIONNI	MAGAZZINO SUB. 11 - EDIFICIO VIALE ROMA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001132	0252	EDIFICIO VIALE ROMA - EREDITA' MARCHIONNI	GARAGE SUB. 12 - EDIFICIO VIALE ROMA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001133	0252	EDIFICIO VIALE ROMA - EREDITA' MARCHIONNI	CENTRO SOCIALE SUB 13 - EDIFICIO VIALE ROMA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001134	0252	EDIFICIO VIALE ROMA - EREDITA' MARCHIONNI	CENTRO SOCIALE SUB 14 - EDIFICIO VIALE ROMA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001135	0252	EDIFICIO VIALE ROMA - EREDITA' MARCHIONNI	CENTRO SOCIALE SUB 15 - EDIFICIO VIALE ROMA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001136	0252	EDIFICIO VIALE ROMA - EREDITA' MARCHIONNI	DISTRETTO SANITARIO SPAZI COMUNI SUB 16 - EDIFICIO VIALE ROMA	2019	INDISPONIBILE	
FAB001137	0252	EDIFICIO VIALE ROMA - EREDITA' MARCHIONNI	DISTRETTO SANITARIO SUB 17 - EDIFICIO VIALE ROMA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001138	0252	EDIFICIO VIALE ROMA - EREDITA' MARCHIONNI	DISTRETTO SANITARIO SUB 18 - EDIFICIO VIALE ROMA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001139	0253	EDIFICIO CASTELLO DI SANT'ERACLIO	NEGOZIO SUB 2 - CASTELLO DI SANT'ERACLIO	2019	DISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB001140	0253	EDIFICIO CASTELLO DI SANT'ERACLIO	NEGOZIO SUB 3 - CASTELLO DI SANT'ERACLIO	2019	DISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB001141	0254	EDIFICIO CONCE BARTOCCI - VIA SAN SALVATORE -	MAGAZZINO - EDIFICIO CONCE BARTOCCI VIA SAN SALVATORE	2019	INDISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB001142	0255	PALAZZINA PARCHEGGIO PLATEATICO VIA FRATELLI BANDIERA	NEGOZIO SUB 1 - PALAZZINA PARCHEGGIO PLATEATICO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001143	0255	PALAZZINA PARCHEGGIO PLATEATICO VIA FRATELLI BANDIERA	UFFICIO SUB 2 - PALAZZINA PARCHEGGIO PLATEATICO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001144	0255	PALAZZINA PARCHEGGIO PLATEATICO VIA FRATELLI BANDIERA	SERVIZI IGIENICI PUBBLICI SUB 3 - PALAZZINA PARCHEGGIO PLATEATICO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001145	0255	PALAZZINA PARCHEGGIO PLATEATICO VIA FRATELLI BANDIERA	SPAZI COMUNI SUB 4 - PALAZZINA PARCHEGGIO PLATEATICO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001146	0255	PALAZZINA PARCHEGGIO PLATEATICO VIA FRATELLI BANDIERA	LOCALE TECNICO SUB 5 - PALAZZINA PARCHEGGIO PLATEATICO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001147	0255	PALAZZINA PARCHEGGIO PLATEATICO VIA FRATELLI BANDIERA	MAGAZZINO SUB 6 - PALAZZINA PARCHEGGIO PLATEATICO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001148	0255	PALAZZINA PARCHEGGIO PLATEATICO VIA FRATELLI BANDIERA	MAGAZZINO SUB 7 - PALAZZINA PARCHEGGIO PLATEATICO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001149	0255	PALAZZINA PARCHEGGIO PLATEATICO VIA FRATELLI BANDIERA	PART 1035 - PARCHEGGIO PLATEATICO	1950	DEMANIALE	Nessuno
FAB001150	0255	PALAZZINA PARCHEGGIO PLATEATICO VIA FRATELLI BANDIERA	PART 1093 - PARCHEGGIO PLATEATICO	1950	DEMANIALE	Nessuno
FAB001151	0255	PALAZZINA PARCHEGGIO PLATEATICO VIA FRATELLI BANDIERA	PART 1094 - PARCHEGGIO PLATEATICO	1950	DEMANIALE	Nessuno
FAB001153	0257	EDIFICI AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. ANNIFO	CAPANNONE SUB 2 - AREA PROTEZIONE CIVILE ANNIFO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001155	0257	EDIFICI AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. ANNIFO	CAPANNONE SUB 4 - AREA PROTEZIONE CIVILE ANNIFO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001156	0257	EDIFICI AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. ANNIFO	SEGGIO ELETTORALE SUB 5 - AREA PROTEZIONE CIVILE ANNIFO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001157	0257	EDIFICI AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. ANNIFO	CASETTE LEGNO SUB 6 - AREA PROTEZIONE CIVILE ANNIFO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001159	0258	EDIFICI AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. ARVELLO	AREA PROTEZIONE CIVILE ARVELLO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001160	0259	EDIFICI AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. BELFIORE	AREA PROTEZIONE CIVILE BELFIORE	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001161	0261	EDIFICI AREA PROTEZIONE CIVILE - VIA CAMPAGNOLA	CENTRO RACCOLTA DIFFERENZIATA - AREA PROTEZIONE CIVILE VIA CAMPAG	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001162	0262	EDIFICI AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. CAPODACQUA	AREA PROTEZIONE CIVILE CAPODACQUA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001163	0263	IMPIANTI A RETE - DEPURAZIONE - DEPURATORE AREA PROTE	DEPURATORE AREA PROTEZIONE CIVILE CAPODACQUA	2000	DEMANIALE	
FAB001164	0264	IMPIANTI A RETE - ELETTRICO - CABINA ENEL AREA PROTEZI	CABINA ENEL AREA PROTEZIONE CIVILE CAPODACQUA	2019	DEMANIALE	
FAB001165	0266	EDIFICI AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. CASENOVE	SPAZI COMUNI SUB 1 - AREA PROTEZIONE CIVILE CASENOVE	2019	INDISPONIBILE	
FAB001166	0266	EDIFICI AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. CASENOVE	CASETTE LEGNO SUB 2 - AREA PROTEZIONE CIVILE CASENOVE	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001167	0266	EDIFICI AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. CASENOVE	LOCALE SUB 3 - AREA PROTEZIONE CIVILE CASENOVE	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001168	0266	EDIFICI AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. CASENOVE	SPAZI COMUNI SUB 4 - AREA PROTEZIONE CIVILE CASENOVE	2019	INDISPONIBILE	
FAB001169	0266	EDIFICI AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. CASENOVE	LOCALE SUB 5 - AREA PROTEZIONE CIVILE CASENOVE	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001170	0266	EDIFICI AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. CASENOVE	LOCALE SUB 6 - AREA PROTEZIONE CIVILE CASENOVE	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001171	0266	EDIFICI AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. CASENOVE	AREA LIBERA PART 821 - AREA PROTEZIONE CIVILE CASENOVE	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001172	0267	IMPIANTI A RETE - DEPURAZIONE - DEPURATORE AREA PROTE	DEPURATORE AREA PROTEZIONE CIVILE CASENOVE	2019	DEMANIALE	
FAB001173	0268	EDIFICI AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. CASETTE DI CUPIGLI	AREA PROTEZIONE CIVILE CASETTE DI CUPIGLIOLO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001174	0269	EDIFICI AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. CASSIGNANO	AREA PROTEZIONE CIVILE CASSIGNANO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001175	0270	EDIFICI AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. CERRITELLO	AREA PROTEZIONE CIVILE CERRITELLO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001176	0272	EDIFICI AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. CROCE DI VERCHIA	AREA PROTEZIONE CIVILE CROCE DI VERCHIANO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001177	0273	EDIFICI AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. CURASCI	AREA PROTEZIONE CIVILE CURASCI	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001178	0274	EDIFICI AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. FONDI	AREA PROTEZIONE CIVILE FONDI	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001180	0276	EDIFICI AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. FRAIA	AREA PROTEZIONE CIVILE FRAIA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001181	0277	EDIFICI AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. LA FRANCA	AREA PROTEZIONE CIVILE LA FRANCA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001182	0279	EDIFICI AREA PROTEZIONE CIVILE - LOC. PACIANA, VIA VALTE	AREA CAMPER PART 1988 - AREA PROTEZIONE CIVILE PACIANA VIA VALTER B	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001183	0279	EDIFICI AREA PROTEZIONE CIVILE - LOC. PACIANA, VIA VALTE	CASETTE PART 1993 - AREA PROTEZIONE CIVILE PACIANA VIA VALTER BALDA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001184	0279	EDIFICI AREA PROTEZIONE CIVILE - LOC. PACIANA, VIA VALTE	STRADA ACCESSO PART 1991 - AREA PROTEZIONE CIVILE PACIANA VIA VALTE	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001185	0279	EDIFICI AREA PROTEZIONE CIVILE - LOC. PACIANA, VIA VALTE	PARCHEGGIO PART 1992- AREA PROTEZIONE CIVILE PACIANA VIA VALTER BAL	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001186	0280	EDIFICI AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. PISENTI	AREA PROTEZIONE CIVILE PISENTI	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001188	0284	EDIFICI AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. POPOLA	AREA PROTEZIONE CIVILE POPOLA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001189	0286	EDIFICI AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. SAN GIOVANNI PR	AREA PROTEZIONE CIVILE SAN GIOVANNI PROFIAMMA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001190	0289	EDIFICI AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. SCOPOLI	SPAZI COMUNI SUB 1 - AREA PROTEZIONE CIVILE SCOPOLI	2019	INDISPONIBILE	
FAB001191	0289	EDIFICI AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. SCOPOLI	CASETTE LEGNO SUB 2 - AREA PROTEZIONE CIVILE SCOPOLI	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001192	0290	EDIFICI AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. SEGGIO	AREA PROTEZIONE CIVILE SEGGIO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001193	0291	EDIFICI AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. SOSTINO	AREA PROTEZIONE CIVILE SOSTINO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno

FAB001194	0293	EDIFICI AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. VERCHIANO	AREA PROTEZIONE CIVILE VERCHIANO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001196	0295	EDIFICI AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. VIONICA	AREA PROTEZIONE CIVILE VIONICA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001197	0297	EDIFICIO VIA DEI MILLE ANGOLO VIA MARCHISIELLI	EDIFICIO VIA DEI MILLE ANGOLO VIA MARCHISIELLI	2016	DISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB001198	0301	EDIFICI FRAZ. COLLE SAN LORENZO - SOCIALE	LOCALI SUB 3 - EDIFICI COLLE SAN LORENZO - SOCIALE	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001199	0301	EDIFICI FRAZ. COLLE SAN LORENZO - SOCIALE	LOCALI SUB 4 - EDIFICI COLLE SAN LORENZO - SOCIALE	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001200	0301	EDIFICI FRAZ. COLLE SAN LORENZO - SOCIALE	SPAZI COMUNI SUB 5 - EDIFICI COLLE SAN LORENZO - SOCIALE	2019	INDISPONIBILE	
FAB001201	0302	IMPIANTI A RETE - IDRICO - SERBATOIO IDROPOTABILE LOC.	SERBATOIO IDROPOTABILE LOC. CANCELLARA	2019	DEMANIALE	
FAB001202	0303	IMPIANTI A RETE - IDRICO - SERBATOIO IDROPOTABILE LOC.	SERBATOIO IDROPOTABILE LOC. POPOLA	2019	DEMANIALE	
FAB001204	0305	IMPIANTI A RETE - GAS - CABINA DECOMPRESSIONE GAS VIA	CABINA DECOMPRESSIONE GAS VIA DEGLI ANASTASI	2019	DEMANIALE	
FAB001205	0306	IMPIANTI A RETE - DEPURAZIONE - DEPURATORE FRAZ. COLFI	DEPURATORE FRAZ. COLFIORITO LOC CASALONE	2019	DEMANIALE	
FAB001206	0311	MANUFATTI - LAVATOIO VIA PORTICO DELLE CONCE	LAVATOIO 2 VIA PORTICO DELLE CONCE	2019	DISPONIBILE	Legge 1089/39
FAB001207	0311	MANUFATTI - LAVATOIO VIA PORTICO DELLE CONCE	LAVATOIO 1 VIA PORTICO DELLE CONCE	2019	DISPONIBILE	Legge 1089/39
FAB001209	0079	EDIFICIO VIA BOLLETTA - VIA MENTANA	SPAZI COMUNI SUB 1 + PART 785 - EDIFICIO VIA BOLLETTA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001212	0170	EDIFICIO VIA DELLE CONCE - (EX CERERIA)	SPAZI COMUNI ATER SUB 13 - EDIFICIO VIA DELLE CONCE	2019	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001213	0268	EDIFICI AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. CASETTE DI CUPIGLI	AREA URBANA PART. 214 SUB 8	2020	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001216	0062	IMPIANTI SPORTIVI STADIO BLASONE- SANTO PIETRO	AREA PARCHEGGIO P.2160 - IMPIANTI SPORTIVI SANTO PIETRO	2019	DEMANIALE	Nessuno
FAB001217	0169	EDIFICIO FRAZ. SCOPOLI - LOC. LI ATTONI	MAGAZZINO SUB 11 - EDIFICIO FRAZ. SCOPOLI	2019	DISPONIBILE	Nessuno
FAB001218	0169	EDIFICIO FRAZ. SCOPOLI - LOC. LI ATTONI	LABORATORIO SUB 3 - EDIFICIO FRAZ. SCOPOLI	2019	DISPONIBILE	Nessuno
FAB001219	0169	EDIFICIO FRAZ. SCOPOLI - LOC. LI ATTONI	LABORATORIO SUB 4 - EDIFICIO FRAZ. SCOPOLI	2019	DISPONIBILE	Nessuno
FAB001220	0169	EDIFICIO FRAZ. SCOPOLI - LOC. LI ATTONI	GARAGE SUB 5 - EDIFICIO FRAZ. SCOPOLI	2019	DISPONIBILE	Nessuno
FAB001221	0169	EDIFICIO FRAZ. SCOPOLI - LOC. LI ATTONI	NEGOZIO SUB 7 - EDIFICIO FRAZ. SCOPOLI 002	2019	DISPONIBILE	Nessuno
FAB001222	0169	EDIFICIO FRAZ. SCOPOLI - LOC. LI ATTONI	LABORATORIO SUB 9 - EDIFICIO FRAZ. SCOPOLI	2019	DISPONIBILE	Nessuno
FAB001223	0169	EDIFICIO FRAZ. SCOPOLI - LOC. LI ATTONI	NEGOZIO SUB 6 - EDIFICIO FRAZ. SCOPOLI	2019	DISPONIBILE	Nessuno
FAB001224	0169	EDIFICIO FRAZ. SCOPOLI - LOC. LI ATTONI	LABORATORIO SUB 8 - EDIFICIO FRAZ. SCOPOLI	2019	DISPONIBILE	Nessuno
FAB001225	0169	EDIFICIO FRAZ. SCOPOLI - LOC. LI ATTONI	APPARTAMENTO SUB 10 - EDIFICIO FRAZ. SCOPOLI	2019	DISPONIBILE	Nessuno
FAB001226	0169	EDIFICIO FRAZ. SCOPOLI - LOC. LI ATTONI	APPARTAMENTO SUB 12 - EDIFICIO FRAZ. SCOPOLI	2019	DISPONIBILE	Nessuno
FAB001227	0138	CIMITERI - FRAZ. VOLPERINO	CIMITERO FRAZ. VOLPERINO	2019	DEMANIALE	Sottoposto a tutela - im
FAB001228	0049	AREA URBANA - VIA DEL CASSERO	AREA FABBRICATO DEMOLITO PART.714	2019	DISPONIBILE	
FAB001229	0049	AREA URBANA - VIA DEL CASSERO	AREA FABBRICATO DEMOLITO PART.715	2019	DISPONIBILE	
FAB001230	0049	AREA URBANA - VIA DEL CASSERO	AREA FABBRICATO DEMOLITO PART.713	2019	DISPONIBILE	
FAB001232	0031	AREA VERDE prato smeraldo	AREA VERDE prato smeraldo - P. 3276	2019	DEMANIALE	Nessuno
FAB001233		AREA VERDE PRATO SMERALDO - AREA EDICOLA VIA MAMEL	EDICOLA FG 118 MAP 3283	2019	DISPONIBILE	
FAB001234		EDIFICIO FRAZ. COLFIORITO LOC. LE PRATARELLE	01234 - P. 1203 MAGAZZINO	2019	DISPONIBILE	Nessuno
FAB001235		AREA VERDE pratarelle	MAGAZZINO LE PRATARELLE	2019	DEMANIALE	Nessuno
FAB001236		AREA VERDE pratarelle	LASTRICO LE PRATARELLE	2020	DEMANIALE	
FAB001237		AREA VERDE pratarelle	DEPOSITO LE PRATARELLE	2020	DEMANIALE	Nessuno
FAB001238		IMPIANTI A RETE - IDRICO - FRAZ. COLFIORITO LOC. LE PRATAR	VASCA DISSABBIATURA LE PRATARELLE	2019	DEMANIALE	
FAB001239		IMPIANTI A RETE - ELETTRICO - FRAZ. COLFIORITO	CABINA ELETTRICA CASERMETTE	2020	DEMANIALE	
FAB001240		AREA EDIFICIO DEMOLITO - FRAZ. SCAFALI P. 242 (*** DA VE	SUB. 1 - PARCHEGGIO	2019	DEMANIALE	
FAB001241		AREA EDIFICIO DEMOLITO - FRAZ. SCAFALI P. 242 (*** DA VE	SUB. 2 - PARCHEGGIO	2019	DEMANIALE	
FAB001242		AREA EDIFICIO DEMOLITO - FRAZ. SCAFALI PART. 514 (*** D	00123 - AREA EX LAVATOIO PART. 514	2020	DEMANIALE	
FAB001243		AREA EDIFICIO DEMOLITO - FRAZ. SCAFALI - P. 326 (*** DA V	01234 - AREA EDIFICIO DEMOLITO - LOC. PERTICANELLI PART. 326 (*** DA	2020	DISPONIBILE	
FAB001244		AREA URBANA - VIA FIUME NERA	AREA PART. 234	1987	DISPONIBILE	
FAB001246	0034	PALAZZO COMUNALE - DELLA CORTE	SALA FITTAIOLI SUB.2 - DELLA CORTE	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001247	0034	PALAZZO COMUNALE - DELLA CORTE	CABINA ELETTRICA SUB. 4 - DELLA CORTE	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39
FAB001248	0034	PALAZZO COMUNALE - DELLA CORTE	CABINA ELETTRICA SUB. 3 - DELLA CORTE	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39
FAB001249	0034	PALAZZO COMUNALE - ONOFRI	MAGAZZINO ECONOMO - ONOFRI	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001250	0034	PALAZZO COMUNALE - ONOFRI	SERVIZI IGIENICI PUBBLICI - ONOFRI	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001251	0034	PALAZZO COMUNALE - ONOFRI	CABINA ELETTRICA - ONOFRI	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39
FAB001253	0034	PALAZZO COMUNALE - ONOFRI	APPARTAMENTO CUSTODE - ONOFRI	1950	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001261	0065	AREA URBANA - CENTRO FIERA	AREA URBANA PART. 3652 - AREA CENTRO FIERA	2019	DEMANIALE	Nessuno
FAB001262	0065	AREA URBANA - CENTRO FIERA	PARCHEGGIO PART. 3655 - AREA CENTRO FIERA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001263	0065	AREA URBANA - CENTRO FIERA	AREA URBANA PART. 3696 - AREA CENTRO FIERA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001264	0065	AREA URBANA - CENTRO FIERA	AREA URBANA PART. 3700 - AREA CENTRO FIERA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001265	0065	AREA URBANA - CENTRO FIERA	AREA URBANA PART. 3702 - AREA CENTRO FIERA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001266		CABINA ELETTRICA VIA ALDO CAPITINI	CABINA FG 120 MAP 3649 SUB 1 - AREA CENTRO FIERA	2019	DEMANIALE	Nessuno
FAB001267	0065	AREA URBANA - CENTRO FIERA	AREA VERDE E SEDE STRADALE PART. 3777 - AREA CENTRO FIERA	2019	INDISPONIBILE	
FAB001268	030	PARCO DEI CANAPE' - EDIFICIO PALAZZINA SERVIZI	PARCO DEI CANAPE' - SERVIZI IGIENICI PUBBLICI	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001269	0220	EDIFICIO CASA SERENA	CASA SERENA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001273		AREA URBANA - FG. 120	AREA URBANA - PART. 3935	2019	DISPONIBILE	
FAB001274		EDIFICIO - FG. 120 (*** DA VERIFICARE)	E/3 - DA VERIFICARE	2019	DISPONIBILE	
FAB001275		EDIFICIO - FG. 120 (*** DA VERIFICARE)	C/3 - DA VERIFICARE	2020	DISPONIBILE	
FAB001293		MANUFATTI - LAVATOIO LOC. COLLE SAN LORENZO (*** DA V	LAVATOIO	2019	DEMANIALE	
FAB001294		MANUFATTI - LAVATOIO LOC. LA PESCARA (*** DA VERIFICAR	LAVATOIO	2019	DEMANIALE	
FAB001295		MANUFATTI - LAVATOIO LOC. CUPOLI (*** DA VERIFICARE!)	LAVATOIO LOC. CUPOLI	2019	DEMANIALE	
FAB001296	0320	MANUFATTI - LAVATOIO LOC. CARPELLO	LAVATOIO DI CARPELLO	2019	DEMANIALE	
FAB001297		AREA EDIFICIO DEMOLITO - FRAZ. CROCE DI VERCHIANO P. 25	AREA LAVATOIO DEMOLITO CROCE DI VERCHIANO	2019	DEMANIALE	
FAB001298		AREA EDIFICIO DEMOLITO - FRAZ. STERPETE - P. 136	AREA LAVATOIO DEMOLITO	2019	DEMANIALE	
FAB001299		AREA EDIFICIO DEMOLITO - FRAZ. VERCHIANO - P. 904	AREA LAVATOIO DEMOLITO	2020	DEMANIALE	
FAB001300		AREA EDIFICIO DEMOLITO - FRAZ. STERPETE - P. 522	AREA LAVATOIO DEMOLITO	2019	DEMANIALE	
FAB001301		AREA EDIFICIO DEMOLITO - FRAZ. S. ERACLIO - P. 77	AREA LAVATOIO DEMOLITO	2019	DEMANIALE	
FAB001302		AREA EDIFICIO DEMOLITO - FRAZ. S. ERACLIO - P. 186	AREA LAVATOIO DEMOLITO	2020	DEMANIALE	
FAB001303		EDIFICIO - FG. 39 (*** DA VERIFICARE) - per partic. esigenze	PART.455	2019	INDISPONIBILE	
FAB001305		IMPIANTI A RETE - DEPURAZIONE - DEPURATORE FRAZ. PON	IMPIANTO E VASCHE DI DEPURAZIONE	2019	INDISPONIBILE	
FAB001306		AREA EDIFICIO DEMOLITO - P. 1240 (*** DA VERIFICARE!)	STRADA - PART. 1240	2019	DEMANIALE	
FAB001307		EDIFICIO FRAZ. ANNIFO - COMUNANZA	02115 -	2019	DISPONIBILE	Nessuno
FAB001308		EDIFICIO FRAZ. ANNIFO - COMUNANZA	02115 - 001	2019	DISPONIBILE	Nessuno
FAB001310		AREA EDIFICIO DEMOLITO - P. 87 (*** DA VERIFICARE!)	AREA LAVATOIO DEMOLITO FIAMENGA	2019	INDISPONIBILE	
FAB001311	0317	IMPIANTI A RETE - GAS - CABINA DECOMPRESSIONE GAS VIA	CABINA GAS	2019	INDISPONIBILE	
FAB001312	0318	IMPIANTI A RETE - ELETTRICO - CABINA ENEL VIA DON PIETR	CABINA ELETTRICA	2019	INDISPONIBILE	
FAB001313	0319	AREA EDIFICIO DEMOLITO - P. 14	SEDE STRADALE - TRATTO DI VIA AUGUSTO BOLLETTA	2019	DEMANIALE	
FAB001314		AREA EDIFICIO DEMOLITO - P. 409 (*** DA VERIFICARE!)	AREA LAVATOIO DEMOLITO	2019	DEMANIALE	
FAB001315		AREA EDIFICIO DEMOLITO - P. 953 (*** DA VERIFICARE!)	AREA EX LAVATOIO	2019	DEMANIALE	
FAB001316		AREA URBANA - FG. 203 - PIAZZETTA PIERMARINI	AREA PIAZZA GIUESEPPE PIERMARINI	2019	DEMANIALE	Nessuno
FAB001317		MANUFATTI - LAVATOIO LOC. CHIEVE (*** DA VERIFICARE!)	LAVATOIO	2019	DEMANIALE	
FAB001319	0321	MANUFATTI - LAVATOIO FRAZ. VERCHIANO (*** DA VERIFICA	LAVATOIO	2019	DEMANIALE	
FAB001320		IMPIANTI A RETE - IDRICO - CABINA	CABINA MANOVRA ACQUEDOTTO	2019	DEMANIALE	
FAB001321	0323	MANUFATTI - LAVATOIO LOC. COLLE SCANDOLARO (*** DA VI	LAVATOIO	2019	DEMANIALE	
FAB001322		MANUFATTI - FONTANA FRAZ. S. ERACLIO	FONTANA - LAVATOIO	2019	DEMANIALE	
FAB001323	0325	MANUFATTI - LAVATOIO FRAZ. ROVIGLIETO (*** DA VERIFICA	LAVATOIO	2019	DEMANIALE	
FAB001324		MANUFATTI - LAVATOIO FRAZ. CAMINO (*** DA VERIFICARE	LAVATOIO	2019	DEMANIALE	
FAB001325	0327	IMPIANTI A RETE - ELETTRICO - CABINA	CABINA ELETTRICA	2019	DEMANIALE	

FAB001326	0304	IMPIANTI A RETE - ELETTRICO - CABINA VIA CASALE ELVIRA	CABINA	2019	DEMANIALE	
FAB001327		MANUFATTI - LAVATOIO LOC. VALLUPO (*** DA VERIFICARE!)	LAVATOIO	2019	DEMANIALE	
FAB001329	0301	EDIFICI FRAZ. COLLE SAN LORENZO - SOCIALE	STRADA DI ACCESSO AGLI EDIFICI DESTINAZIONE SOCIALE	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001330	0301	EDIFICI FRAZ. COLLE SAN LORENZO - SOCIALE	PARCHEGGIO EDIFICI DESTINAZIONE SOCIALE	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001331		MANUFATTI - FONTANA FRAZ. VESCIA	FONTANA	2019	DEMANIALE	
FAB001332		@@ DA VERIFICARE - IMPIANTI A RETE	CABINA DI DISTRIBUZIONE ACQUA - LOC. AGHI	2019	DEMANIALE	
FAB001333		@@ DA VERIFICARE - IMPIANTI A RETE	CABINA GAS LOC. CAPPANNACCIO	2019	DEMANIALE	
FAB001334	0065	AREA URBANA - CENTRO FIERA	AREA VERDE PART.3773 - AREA CENTRO FIERA	2019	INDISPONIBILE	
FAB001335		AREA URBANA - FG. 21	SEDE STRADALE	2019	DEMANIALE	
FAB001336		AREA URBANA - FG. 24	SEDE STRADALE	2019	DEMANIALE	
FAB001337		AREA URBANA - FG. 44 (*** DA VERIFICARE!)	AREA URBANA	2019	INDISPONIBILE	
FAB001338		AREA URBANA - FG. 45	AREA URBANA	2019	INDISPONIBILE	
FAB001339		AREA URBANA PARCHEGGIO - FG. 45	PARCHEGGIO PART. 284	2019	DEMANIALE	Nessuno
FAB001340		AREA URBANA PARCHEGGIO - FG. 45	PARCHEGGIO PART. 292	2019	DEMANIALE	Nessuno
FAB001341		AREA URBANA PARCHEGGIO - FG. 45	PARCHEGGIO PART. 660	2019	DEMANIALE	Nessuno
FAB001342		AREA URBANA PARCHEGGIO - FG. 45	PARCHEGGIO PART. 658	2019	DEMANIALE	Nessuno
FAB001343		AREA URBANA - FG. 61	SEDE STRADALE PART. 777	2019	DEMANIALE	
FAB001344		AREA URBANA - FG. 61	SEDE STRADALE PART. 778	2019	DEMANIALE	
FAB001345		AREA URBANA - FG. 61	SEDE STRADALE PART. 925	2019	DEMANIALE	
FAB001346		AREA URBANA - FG. 61	SEDE STRADALE PART. 781	2019	DEMANIALE	
FAB001347		AREA URBANA - FG. 61	SEDE STRADALE PART. 841	2019	DEMANIALE	
FAB001348		AREA URBANA - FG. 61	SEDE STRADALE PART. 842	2019	DEMANIALE	
FAB001349		AREA URBANA - FG. 61	SEDE STRADALE PART. 928	2019	DEMANIALE	
FAB001350		AREA URBANA - FG. 87	SEDE STRADALE PART. 2243	2019	DEMANIALE	
FAB001351		AREA URBANA - FG. 87	SEDE STRADALE PART. 2244	2019	DEMANIALE	
FAB001352		AREA URBANA - FG. 93 (*** DA VERIFICARE!)	SEDE STRADALE PART. 835	2019	DEMANIALE	
FAB001353		AREA URBANA - FG. 93 (*** DA VERIFICARE!)	SEDE STRADALE PART. 836	2019	DEMANIALE	
FAB001354		AREA URBANA - FG. 106	SEDE STRADALE PART. 1094	2019	DEMANIALE	
FAB001355		AREA URBANA - FG. 106	SEDE STRADALE PART.1938	2019	DEMANIALE	
FAB001356		AREA URBANA - FG. 107	SEDE STRADALE PART. 181	2019	DEMANIALE	
FAB001357		AREA URBANA - FG. 107	SEDE STRADALE PART. 693	2019	DEMANIALE	
FAB001358		AREA URBANA - FG. 107	SEDE STRADALE PART. 1051	2019	DEMANIALE	
FAB001359		AREA URBANA - FG. 107	SEDE STRADALE PART. 1056	2019	DEMANIALE	
FAB001360		AREA URBANA - FG. 107	SEDE STRADALE PART. 1057	2019	DEMANIALE	
FAB001361		AREA URBANA - FG. 107	SEDE STRADALE PART. 1061	2019	DEMANIALE	
FAB001363		AREA URBANA - FG. 113	AREA EDIFICIO DEMOLITO	2019	INDISPONIBILE	
FAB001364		AREA URBANA - FG. 115	SEDE STRADALE PART. 119	2019	DEMANIALE	
FAB001365		AREA URBANA - FG. 115	SEDE STRADALE PART. 1132	2019	DEMANIALE	
FAB001366		AREA URBANA - FG. 117	SEDE STRADALE PART. 17	2019	DEMANIALE	
FAB001367		AREA URBANA - FG. 117 (*** DA VERIFICARE!)	AREA VERDE PART.20 SUB 31	2019	INDISPONIBILE	
FAB001368		AREA URBANA - FG. 117	AREA URBANA PART. 1153 (*** DA VERIFICARE!)	2019	DEMANIALE	
FAB001369		AREA URBANA - FG. 117	AREA URBANA PART. 3408 (*** DA VERIFICARE!)	2019	INDISPONIBILE	
FAB001370		AREA URBANA - FG. 117	SEDE STRADALE PART. 3800	2019	DEMANIALE	
FAB001371		AREA URBANA - FG. 117	SEDE STRADALE PART. 3801	2019	DEMANIALE	
FAB001372		AREA URBANA - FG. 118	PARCHEGGIO PART. 186 SUB. 28	2019	DEMANIALE	Nessuno
FAB001373		PARCHEGGIO - VIALE IV NOVEMBRE	PARCHEGGIO	2019	DEMANIALE	Nessuno
FAB001374		AREA URBANA - FG. 118	SEDE STRADALE PART. 2688	2019	DEMANIALE	
FAB001375		AREA URBANA - FG. 118	SEDE STRADALE PART. 2689	2019	DEMANIALE	
FAB001376		AREA URBANA - FG. 119	SEDE STRADALE PART. 1000	2019	DEMANIALE	
FAB001377		AREA URBANA - FG. 165	SEDE STRADALE - TRATTO VARIANTE NORD	2019	DEMANIALE	
FAB001379		AREA URBANA - FG. 174 (*** DA VERIFICARE!)	AREA DISTRIBUTORE DISMESSO	2019	INDISPONIBILE	
FAB001380		AREA URBANA - FG. 176	SEDE STRADALE PART. 631	2019	DEMANIALE	
FAB001381		AREA URBANA - FG. 178	SEDE STRADALE PART. 947	2019	DEMANIALE	
FAB001382		AREA URBANA - FG. 178	SEDE STRADALE PART. 948	2019	DEMANIALE	
FAB001383		AREA URBANA - FG. 180	SEDE STRADALE PART. 3445	2019	DEMANIALE	
FAB001384		AREA URBANA - FG. 194	SEDE STRADALE PART. 814	2019	DEMANIALE	
FAB001385		AREA URBANA - FG. 197 (*** DA VERIFICARE!)	SEDE STRADALE PART. 360 SUB. 2	2019	DEMANIALE	
FAB001386		AREA URBANA - FG. 197 (*** DA VERIFICARE!)	SEDE STRADALE PART. 361 SUB. 2	2019	DEMANIALE	
FAB001387		AREA URBANA - FG. 197 (*** DA VERIFICARE!)	SEDE STRADALE PART.1300 SUB. 2	2019	DEMANIALE	
FAB001388		AREA URBANA - FG. 200 - SOTTOPASSO	AREA VIALE MARCONI - SOTTOPASSO	2019	INDISPONIBILE	
FAB001389		AREA URBANA - FG. 200 - PASSAGGIO PEDONALE	PASSAGGIO PEDONALE "ANNA FRANK"	2019	DEMANIALE	
FAB001390		AREA URBANA - FG. 260 (*** DA VERIFICARE!)	AREA URBANA DA VERIFICARE	2019	INDISPONIBILE	
FAB001391		AREA URBANA - FG. 260 (*** DA VERIFICARE!)	AREA URBANA DA VERIFICARE 001	2019	INDISPONIBILE	
FAB001392		AREA URBANA - FG. 260 (*** DA VERIFICARE!)	AREA URBANA DA VERIFICARE 002	2019	INDISPONIBILE	
FAB001393		AREA URBANA - FG. 260 (*** DA VERIFICARE!)	AREA URBANA DA VERIFICARE 003	2019	INDISPONIBILE	
FAB001394		AREA URBANA - FG. 260 (*** DA VERIFICARE!)	AREA URBANA DA VERIFICARE 004	2019	INDISPONIBILE	
FAB001395		AREA URBANA - FG. 260 (*** DA VERIFICARE!)	AREA URBANA DA VERIFICARE 005	2019	INDISPONIBILE	
FAB001396		AREA URBANA - FG. 260 (*** DA VERIFICARE!)	AREA URBANA DA VERIFICARE 006	2019	INDISPONIBILE	
FAB001397		AREA URBANA - FG. 260 (*** DA VERIFICARE!)	AREA URBANA DA VERIFICARE 007	2019	INDISPONIBILE	
FAB001398		AREA URBANA - FG. 260 (*** DA VERIFICARE!)	AREA URBANA DA VERIFICARE 008	2019	INDISPONIBILE	
FAB001399		AREA URBANA - FG. 260 (*** DA VERIFICARE!)	AREA URBANA DA VERIFICARE 009	2019	INDISPONIBILE	
FAB001400		AREA URBANA - FG. 260 (*** DA VERIFICARE!)	AREA URBANA DA VERIFICARE 010	2019	INDISPONIBILE	
FAB001401		AREA URBANA - FG. 260 (*** DA VERIFICARE!)	AREA URBANA DA VERIFICARE 011	2019	INDISPONIBILE	
FAB001402		AREA URBANA - FG. 260 (*** DA VERIFICARE!)	AREA URBANA DA VERIFICARE 012	2019	INDISPONIBILE	
FAB001403		AREA URBANA - FG. 201	SEDE STRADALE - MARCIAPIEDE	2019	DEMANIALE	
FAB001404		@@ DA VERIFICARE - EDIFICI DI VARIE CATEGORIE	DESTINAZIONE B/4 - DA VERIFICARE	2019	INDISPONIBILE	
FAB001406		@@ DA VERIFICARE - EDIFICI DI VARIE CATEGORIE	DESTINAZIONE C/2 - DA VERIFICARE	2019	INDISPONIBILE	
FAB001407		@@ DA VERIFICARE - EDIFICI DI VARIE CATEGORIE	DESTINAZIONE B/4 - DA VERIFICARE (AVIS)	2019	INDISPONIBILE	
FAB001408		@@ DA VERIFICARE - EDIFICI DI VARIE CATEGORIE	DESTINAZIONE C/2 - DA VERIFICARE (AVIS)	2019	INDISPONIBILE	
FAB001409		IMPIANTI A RETE - IDRICO - SERBATOIO IDROPOTABILE LOC. C	SERBATOIO	2019	DEMANIALE	
FAB001410		@@ DA VERIFICARE - EDIFICI DI VARIE CATEGORIE	DESTINAZIONE C/2 - DA VERIFICARE - (nel CASTELLO di S.ERACLIO)	2019	INDISPONIBILE	
FAB001411		@@ DA VERIFICARE - EDIFICI DI VARIE CATEGORIE	SEDE STRADALE PART. 338	2019	INDISPONIBILE	
FAB001412		AREA EDIFICIO DEMOLITO - FRAZ. S.ERACLIO VOC. FORMONI	AREA PART. 570	2019	INDISPONIBILE	
FAB001413	0111	MANUFATTI - FORNO PUBBLICO FRAZ. BORRONI	FORNO	2019	DEMANIALE	Nessuno
FAB001415		@@ DA VERIFICARE - EDIFICI DI VARIE CATEGORIE	DESTINAZIONE C/6 - DA VERIFICARE	2019	INDISPONIBILE	
FAB001416		@@ DA VERIFICARE - EDIFICI DI VARIE CATEGORIE	SEDE STRADALE PART. 443	2019	INDISPONIBILE	
FAB001417		AREA URBANA - FG. 283	SEDE STRADALE - PISTA CICLABILE PART. 2312	2019	DEMANIALE	
FAB001418		AREA URBANA - FG. 283	SEDE STRADALE - PISTA CICLABILE PART. 2313	2019	DEMANIALE	
FAB001419		AREA URBANA - FG. 283	SEDE STRADALE - PISTA CICLABILE PART. 2314	2019	DEMANIALE	
FAB001420		AREA URBANA - FG. 283	SEDE STRADALE - PISTA CICLABILE PART. 2315	2019	DEMANIALE	
FAB001421		AREA URBANA - FG. 283	SEDE STRADALE - PISTA CICLABILE PART. 2316	2019	DEMANIALE	
FAB001422		AREA URBANA - FG. 283	SEDE STRADALE - PISTA CICLABILE PART. 2317	2019	DEMANIALE	

FAB001423		AREA URBANA - FG. 300	SEDE STRADALE PART. 325	2019	DEMANIALE	
FAB001424		AREA URBANA - FG. 300	SEDE STRADALE PART. 666	2019	INDISPONIBILE	
FAB001425		AREA URBANA - FG. 276	SEDE STRADALE PART. 309	2019	DEMANIALE	
FAB001428		AREA URBANA - FG. 255	SEDE STRADALE PART. 1478	2019	DEMANIALE	
FAB001429		@@ DA VERIFICARE - EDIFICI DI VARIE CATEGORIE	AREA FORNO DEMOLITO SCAFALI	2019	INDISPONIBILE	
FAB001430		AREA URBANA - FG. 238	SEDE STRADALE PART. 1254	2019	DEMANIALE	
FAB001431		AREA URBANA - FG. 238	SEDE STRADALE PART. 2637	2019	DEMANIALE	
FAB001432		AREA URBANA - FG. 238	SEDE STRADALE PART. 2694	2019	DEMANIALE	
FAB001433		AREA URBANA - FG. 238	SEDE STRADALE PART. 2697	2019	DEMANIALE	
FAB001434		AREA URBANA - FG. 238	SEDE STRADALE PART. 3471	2019	DEMANIALE	
FAB001435		AREA URBANA - FG. 238	SEDE STRADALE PART. 3474	2019	DEMANIALE	
FAB001436		AREA URBANA - FG. 246	SEDE STRADALE PART. 557	2019	DEMANIALE	
FAB001437		AREA URBANA - FG. 246	SEDE STRADALE PART. 579	2019	DEMANIALE	
FAB001438	0224	EDIFICIO VIA G.OBERDAN - (EX C.U.R.)	AREA SCALA	2023	INDISPONIBILE	Legge 1089/39
FAB001439	0074	EDIFICIO FRAZ. UPPELLO PIAZZA MENEGHINI	AREA URBANA PART. 815	1950	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001440	0074	EDIFICIO FRAZ. UPPELLO PIAZZA MENEGHINI	AREA URBANA PART. 818	1950	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001442		AREA URBANA - FG. 218	SEDE STRADALE PISTA CICLABILE PART. 1083	2019	DEMANIALE	
FAB001443		AREA URBANA - FG. 218	SEDE STRADALE PISTA CICLABILE PART. 1082	2019	DEMANIALE	
FAB001444		AREA EDIFICIO DEMOLITO - P. 38 (*** DA VERIFICARE!)	AREA URBANA SUB 1	2019	INDISPONIBILE	
FAB001445		AREA EDIFICIO DEMOLITO - P. 38 (*** DA VERIFICARE!)	AREA URBANA SUB 2	2019	INDISPONIBILE	
FAB001446		AREA URBANA - FG. 220	SEDE STRADALE - PART. 1544	2019	DEMANIALE	
FAB001447		AREA URBANA - FG. 220	SEDE STRADALE - PART. 1594	2019	DEMANIALE	
FAB001448		AREA URBANA - FG. 220	SEDE STRADALE - PART. 798 - DA VERIFICARE	2019	DEMANIALE	
FAB001449		AREA URBANA - FG. 220	SEDE STRADALE - PART.126 - DA VERIFICARE	2019	DEMANIALE	
FAB001450		AREA URBANA - FG. 221 (*** DA VERIFICARE!)	SEDE STRADALE PART. 1878	2019	DEMANIALE	
FAB001451		AREA URBANA - FG. 221 (*** DA VERIFICARE!)	AREA PARCHEGGIO PUBBLICO (*** DA VERIFICARE!) 001	2019	DEMANIALE	
FAB001452		AREA URBANA - FG. 2229 (*** DA VERIFICARE!)	SEDE STRADALE - PART. 902	2019	DEMANIALE	
FAB001453		AREA URBANA - FG. 201 - VIA CORSO NUOVO	SEDE STRADALE - PASSAGGIO PEDONALE PART. 947	2019	DEMANIALE	
FAB001456		AREA EDIFICIO DEMOLITO - VIA SANTA MARGHERITA	SEDE STRADALE - P. 946 SUB 2	2019	DEMANIALE	
FAB001457		AREA EDIFICIO DEMOLITO - VIA SANTA MARGHERITA	SEDE STRADALE - P. 945	2019	DEMANIALE	
FAB001458		AREA EDIFICIO DEMOLITO - VIA SANTA MARGHERITA	SEDE STRADALE - P. 946 SUB 1	2019	DEMANIALE	
FAB001459		AREA URBANA - FG. 201 - VIA CORSO NUOVO	SEDE STRADALE - PASSAGGIO PEDONALE PART. 170 SUB.45	2019	DEMANIALE	
FAB001460		AREA URBANA - FG. 201 - VIA CORSO NUOVO	SEDE STRADALE - PASSAGGIO PEDONALE PART. 351 SUB. 1	2019	DEMANIALE	
FAB001462	0013	EDIFICIO VIA BOLLETTA - APPARTAMENTI VIA DEL PANIFICIO	PASSAGGIO PEDONALE tra le part 775 e 777	2019	DEMANIALE	Nessuno
FAB001463	0013	EDIFICIO VIA BOLLETTA - APPARTAMENTI VIA DEL PANIFICIO	PASSAGGIO PEDONALE tra le part 775 - 777	2019	DEMANIALE	Nessuno
FAB001464	0013	EDIFICIO VIA BOLLETTA - APPARTAMENTI VIA DEL PANIFICIO	RAMPA ACCESSO AI GARAGES tra le part 775 e 779	2019	DEMANIALE	Nessuno
FAB001465	0079	EDIFICIO VIA BOLLETTA - VIA MENTANA	SEDE STRADALE PART. 787	2019	DEMANIALE	
FAB001466	0239	EDIFICIO VIA VIGNOLA, VIA DEL CASSERO	AREA URBANA - GIA' INCLUSA IN PART.1195	2019	DEMANIALE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001467		AREA URBANA - FG. 203 - PIAZZA ERCOLE GIACOMINI	SEDE STRADALE PORZIONE PIAZZA	2019	DEMANIALE	
FAB001468		EDIFICI VIA PO'	MAGAZZINO - SUB. 10	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001469		EDIFICI VIA PO'	MAGAZZINO - SUB. 26	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001470		EDIFICI VIA PO'	MAGAZZINO - SUB. 18	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001482		EDIFICI VIA PO'	MAGAZZINO - SUB. 19	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001489		EDIFICI VIA PO'	MAGAZZINO - SUB. 11	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001490		EDIFICI VIA PO'	MAGAZZINO - SUB. 12	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001491		EDIFICI VIA PO'	MAGAZZINO - SUB. 13	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001492		EDIFICI VIA PO'	MAGAZZINO - SUB. 14	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001493		EDIFICI VIA PO'	MAGAZZINO - SUB. 15	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001494		EDIFICI VIA PO'	MAGAZZINO - SUB. 16	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001495		EDIFICI VIA PO'	MAGAZZINO - SUB. 17	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001496		EDIFICI VIA PO'	MAGAZZINO - SUB. 2	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001497		EDIFICI VIA PO'	MAGAZZINO - SUB. 20	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001498		EDIFICI VIA PO'	MAGAZZINO - SUB. 21	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001499		EDIFICI VIA PO'	MAGAZZINO - SUB. 22	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001500		EDIFICI VIA PO'	MAGAZZINO - SUB. 23	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001501		EDIFICI VIA PO'	MAGAZZINO - SUB. 24	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001502		EDIFICI VIA PO'	MAGAZZINO - SUB. 25	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001503		EDIFICI VIA PO'	MAGAZZINO - SUB. 27	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001504		EDIFICI VIA PO'	MAGAZZINO - SUB. 28	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001505		EDIFICI VIA PO'	MAGAZZINO - SUB. 29	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001506		EDIFICI VIA PO'	MAGAZZINO - SUB. 3	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001507		EDIFICI VIA PO'	MAGAZZINO - SUB. 30	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001508		EDIFICI VIA PO'	MAGAZZINO - SUB. 4	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001509		EDIFICI VIA PO'	MAGAZZINO - SUB. 5	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001510		EDIFICI VIA PO'	MAGAZZINO - SUB. 31	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001519		EDIFICI VIA PO'	MAGAZZINO - SUB. 32	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001520		EDIFICI VIA PO'	MAGAZZINO - SUB. 47	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001521		EDIFICI VIA PO'	MAGAZZINO - SUB. 49	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001522		EDIFICI VIA PO'	MAGAZZINO - SUB. 50	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001523		EDIFICI VIA PO'	MAGAZZINO - SUB. 51	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001524		EDIFICI VIA PO'	MAGAZZINO - SUB. 55	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001525		EDIFICI VIA PO'	MAGAZZINO - SUB. 48	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001526		EDIFICI VIA PO'	MAGAZZINO - SUB. 46	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001527		EDIFICI VIA PO'	MAGAZZINO - SUB. 45	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001528		EDIFICI VIA PO'	MAGAZZINO - SUB. 44	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001529		EDIFICI VIA PO'	MAGAZZINO - SUB. 43	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001530		EDIFICI VIA PO'	MAGAZZINO - SUB. 42	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001531		EDIFICI VIA PO'	MAGAZZINO - SUB. 41	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001532		EDIFICI VIA PO'	MAGAZZINO - SUB. 40	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001533		EDIFICI VIA PO'	MAGAZZINO - SUB. 39	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001534		EDIFICI VIA PO'	MAGAZZINO - SUB. 38	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001535		EDIFICI VIA PO'	MAGAZZINO - SUB. 37	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001536		EDIFICI VIA PO'	MAGAZZINO - SUB. 36	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001537		EDIFICI VIA PO'	MAGAZZINO - SUB. 35	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001538		EDIFICI VIA PO'	MAGAZZINO - SUB. 34	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001539		EDIFICI VIA PO'	MAGAZZINO - SUB. 33	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001541		EDIFICI VIA PO'	MAGAZZINO - SUB. 52	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001542		EDIFICI VIA PO'	MAGAZZINO - SUB. 53	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001543		EDIFICI VIA PO'	MAGAZZINO - SUB. 54	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001545		EDIFICI VIA PO'	MAGAZZINO - SUB. 56	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001546		EDIFICI VIA PO'	MAGAZZINO - SUB. 57	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001547		EDIFICI VIA PO'	MAGAZZINO - SUB. 58	2019	INDISPONIBILE	Nessuno

FAB001548		EDIFICI VIA PO'	MAGAZZINO - SUB. 59	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001550		EDIFICI VIA PO'	MAGAZZINO - SUB. 6	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001551		EDIFICI VIA PO'	MAGAZZINO - SUB. 7	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001552		EDIFICI VIA PO'	MAGAZZINO - SUB. 8	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001553		EDIFICI VIA PO'	MAGAZZINO - SUB. 9	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001554	0314	NUOVA SCUOLA DELL' INFANZIA VIA STEFANO AMEDEI - SA	SCUOLA DELL' INFANZIA FG.88 P.LLA 1219 SUB.2	2020	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001556	0086	PALAZZO CANDIOTTI	AREA URBANA PART 352 - PALAZZO CANDIOTTI	2020	DEMANIALE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001557	0086	PALAZZO CANDIOTTI	LOCALI RIONE CASSERO SUB 10 - PALAZZO CANDIOTTI	2020	DEMANIALE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001559	0086	PALAZZO CANDIOTTI	MAGAZZINI SUB 11 - PALAZZO CANDIOTTI	2020	DEMANIALE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001562	0086	PALAZZO CANDIOTTI	NEGOZIO SUB 5 - PALAZZO CANDIOTTI	2020	DEMANIALE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001564	0086	PALAZZO CANDIOTTI	SEDE ENTE GIOSTRA SUB 8 - PALAZZO CANDIOTTI	2020	DEMANIALE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001566	0086	PALAZZO CANDIOTTI	SPAZI COMUNI SUB 1 - PALAZZO CANDIOTTI	2020	DEMANIALE	Legge 1089/39
FAB001568	0086	PALAZZO CANDIOTTI	SPAZI COMUNI SUB 2 - PALAZZO CANDIOTTI	2020	DEMANIALE	Legge 1089/39
FAB001570	0086	PALAZZO CANDIOTTI	TAVERNA RIONE AMMANNITI SUB 6 - PALAZZO CANDIOTTI	2020	DEMANIALE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001572	0086	PALAZZO CANDIOTTI	UFFICI SUB 3 - PALAZZO CANDIOTTI	2020	DEMANIALE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001574	0086	PALAZZO CANDIOTTI	UFFICI SUB 4 - PALAZZO CANDIOTTI	2020	DEMANIALE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001576	0086	PALAZZO CANDIOTTI	UFFICI SUB 7 - PALAZZO CANDIOTTI	2020	DEMANIALE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001578	0086	PALAZZO CANDIOTTI	UFFICI SUB 9 - PALAZZO CANDIOTTI	2020	DEMANIALE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001582	0034	PALAZZO COMUNALE - ORFINI PODESTA'	LOCALI NON RISTRUTTURATI - ORFINI-PODESTA'	2020	DEMANIALE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001584	0034	PALAZZO COMUNALE - ORFINI PODESTA'	MUSEO DELLA STAMPA - ORFINI-PODESTA'	2020	DEMANIALE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001585	0034	PALAZZO COMUNALE - ORFINI PODESTA'	NEGOZIO SUB. 5 - ORFINI-PODESTA'	2020	DEMANIALE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001586	0033	PALAZZO TRINCI	AREA URBANA PART.415 - PALAZZO TRINCI	2020	DEMANIALE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001587	0034	PALAZZO COMUNALE - ORFINI PODESTA'	NEGOZIO SUB. 60 - ORFINI-PODESTA'	2020	DEMANIALE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001589	0034	PALAZZO COMUNALE - ORFINI PODESTA'	NEGOZIO SUB. 61 - ORFINI-PODESTA'	2020	DEMANIALE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001590	0076	PALAZZO PIERANTONI	OSTELLO - PALAZZO PIERANTONI	2020	DEMANIALE	Dichiarazione di interes
FAB001591	0034	PALAZZO COMUNALE - ORFINI PODESTA'	SEDE ISTITUZIONALE - ORFINI-PODESTA'	2020	DEMANIALE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001592	0076	PALAZZO PIERANTONI	OSTELLO APPARTAMENTO - PALAZZO PIERANTONI	2020	DEMANIALE	Dichiarazione di interes
FAB001594	0026	PALAZZO PASSERI	NEGOZIO SUB 15 - PALAZZO PASSERI	2020	DEMANIALE	Dichiarazione di interes
FAB001596	0025	PALAZZO DELI	SPAZI COMUNI SUB 20 - PALAZZO DELI	2020	DEMANIALE	Dichiarazione di interes
FAB001600	0025	PALAZZO DELI	NEGOZIO SUB 15 - PALAZZO DELI	2020	DEMANIALE	Dichiarazione di interes
FAB001601	0025	PALAZZO DELI	NEGOZIO SUB 16 - PALAZZO DELI	2020	DEMANIALE	Dichiarazione di interes
FAB001602	0025	PALAZZO DELI	SPAZI COMUNI PART 387 - SEDE STRADALE	2020	DEMANIALE	Dichiarazione di interes
FAB001603	0048	PALAZZINA B - PORTA ROMANA	UFFICIO TURISMO SUB 1 - PALAZZINA B	2020	DEMANIALE	Dichiarazione di interes
FAB001606	0048	PALAZZINA A - PORTA ROMANA	ENTE PARCO SUB 4 - PALAZZINA A	2020	DEMANIALE	Dichiarazione di interes
FAB001608	0048	PALAZZINA A - PORTA ROMANA	ENTE PARCO SUB 5 - PALAZZINA A	2020	DEMANIALE	Dichiarazione di interes
FAB001609	0048	PALAZZINA A - PORTA ROMANA	SPAZI COMUNI SUB 3 - PALAZZINA A	2020	DEMANIALE	Dichiarazione di interes
FAB001610	0240	ORATORIO S.S.CROCIFISSO LARGO F. FREZZI	ORATORIO SANTISSIMO CROCIFISSO	2020	DEMANIALE	Dichiarazione di interes
FAB001611	0056	EDIFICIO TORRE DEI CINQUE CANTONI	TORRE DEI CINQUE CANTONI	2020	DEMANIALE	Dichiarazione di interes
FAB001612	0007	AUDITORIUM SAN DOMENICO	AUDITORIUM SAN DOMENICO	2020	DEMANIALE	Legge 1089/39, Legge 1
FAB001613	0028	EDIFICIO TORRE DEL CASTELLO DI SANT'ERACLIO	TORRE DEL CASTELLO DI SANT'ERACLIO	2020	DEMANIALE	Dichiarazione di interes
FAB001614	0007	AUDITORIUM SAN DOMENICO	AUDITORIUM SAN DOMENICO - CAMERINI	2020	DEMANIALE	Legge 1089/39, Legge 1
FAB001615	0125	EDIFICIO TORRE DI CASENOVE	TORRE DI CASENOVE	2020	DEMANIALE	Sottoposto a tutela - im
FAB001616	0020	AUDITORIUM SANTA CATERINA	AUDITORIUM SANTA CATERINA	2020	DEMANIALE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001618	0171	EDIFICI (EX CASERMETTE MILITARI)	AREA CASERMA CARABINIERI PART 917	2020	DEMANIALE	Dichiarazione di interes
FAB001619	0024	EDIFICIO TORRE DI MONTEFALCO	TORRE DI MONTEFALCO	2020	DEMANIALE	Sottoposto a tutela - im
FAB001620	0171	EDIFICI (EX CASERMETTE MILITARI)	LOCALI SUB 15 - CASERMETTA I	2020	DEMANIALE	Dichiarazione di interes
FAB001621	0171	EDIFICI (EX CASERMETTE MILITARI)	LOCALI SUB 16 - CASERMETTA I	2020	DEMANIALE	Dichiarazione di interes
FAB001623	0244	EDIFICIO TORRIONE VIA GENTILE DA FOLIGNO	TORRIONE VIA GENTILE DA FOLIGNO	2020	DEMANIALE	Sottoposto a tutela - im
FAB001624	0171	EDIFICI (EX CASERMETTE MILITARI)	NEGOZIO SUB 10 - CASERMETTA G	2020	DEMANIALE	Dichiarazione di interes
FAB001625	0171	EDIFICI (EX CASERMETTE MILITARI)	NEGOZIO SUB 11 - CASERMETTA G	2020	DEMANIALE	Dichiarazione di interes
FAB001626	0171	EDIFICI (EX CASERMETTE MILITARI)	NEGOZIO SUB 12 - CASERMETTA G	2020	DEMANIALE	Dichiarazione di interes
FAB001627	0171	EDIFICI (EX CASERMETTE MILITARI)	NEGOZIO SUB 13 - CASERMETTA G	2020	DEMANIALE	Dichiarazione di interes
FAB001628	0171	EDIFICI (EX CASERMETTE MILITARI)	NEGOZIO SUB 14 - CASERMETTA H	2020	DEMANIALE	Dichiarazione di interes
FAB001629	0171	EDIFICI (EX CASERMETTE MILITARI)	NEGOZIO SUB 17 - CASERMETTA F	2020	DEMANIALE	Dichiarazione di interes
FAB001630	0171	EDIFICI (EX CASERMETTE MILITARI)	NEGOZIO SUB 18 - CASERMETTA F	2020	DEMANIALE	Dichiarazione di interes
FAB001631	0171	EDIFICI (EX CASERMETTE MILITARI)	NEGOZIO SUB 2 - CASERMETTA B	2020	DEMANIALE	Dichiarazione di interes
FAB001632	0171	EDIFICI (EX CASERMETTE MILITARI)	NEGOZIO SUB 3 - CASERMETTA B	2020	DEMANIALE	Dichiarazione di interes
FAB001633	0171	EDIFICI (EX CASERMETTE MILITARI)	NEGOZIO SUB 5 - CASERMETTA F	2020	DEMANIALE	Dichiarazione di interes
FAB001634	0027	EDIFICIO CASA CASTELLANA DI SANT'ERACLIO	CASA CASTELLANA DI SANT'ERACLIO	2020	DEMANIALE	Sottoposto a tutela - im
FAB001635	0171	EDIFICI (EX CASERMETTE MILITARI)	NEGOZIO SUB 6 - CASERMETTA F	2020	DEMANIALE	Dichiarazione di interes
FAB001636	0171	EDIFICI (EX CASERMETTE MILITARI)	NEGOZIO SUB 9 - CASERMETTA F	2020	DEMANIALE	Dichiarazione di interes
FAB001637	0171	EDIFICI (EX CASERMETTE MILITARI)	SPAZI COMUNI SUB 1 - EX CASERMETTE MILITARI	2020	DEMANIALE	Dichiarazione di interes
FAB001638	0076	EDIFICIO FORESTERIA DI PALAZZO PIERANTONI	FORESTERIA - PALAZZO PIERANTONI	2020	DEMANIALE	Dichiarazione di interes
FAB001639	0036	EDIFICI VIA DEI MILLE VIA NINO BIXIO (AREA MATTATOIO)	AREA MATTATOIO - EDIFICI VIA DEI MILLE VIA NINO BIXIO	2020	DEMANIALE	Dichiarazione di interes
FAB001640		EDIFICIO FRAZ. VERCHIANO - MONUMENTO	MONUMENTO	2020	DEMANIALE	
FAB001641	0036	EDIFICI VIA DEI MILLE VIA NINO BIXIO (AREA MATTATOIO)	PALAZZINA - EDIFICI VIA DEI MILLE VIA NINO BIXIO	2020	DEMANIALE	Dichiarazione di interes
FAB001642	0005	ORATORIO DELLA NUNZIATELLA	MUSEO - EDIFICIO ORATORIO DELLA NUNZIATELLA	2020	DEMANIALE	Dichiarazione di interes
FAB001643	0051	EDIFICIO VIA GRAMSCI	APPARTAMENTO - EDIFICIO VIA GRAMSCI	2020	DEMANIALE	Dichiarazione di interes
FAB001644	0017	EDIFICIO TORRE MONTANARA - PARCO DEI CANAPE'	TORRE MONTANARA	2020	DEMANIALE	Sottoposto a tutela - im
FAB001645	0013	EDIFICIO VIA BOLLETTA - PIAZZA	PIAZZA SUB 3 - EDIFICIO VIA BOLLETTA	2020	DEMANIALE	
FAB001646	0170	EDIFICIO VIA DELLE CONCE - (EX CERERIA)	NEGOZIO SUB 26 - EDIFICIO VIA DELLE CONCE (EX CERERIA)	2020	DEMANIALE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001647	0067	CIMITERI - CENTRALE	APPARTAMENTO SUB 7 - CIMITERO CENTRALE	2020	DEMANIALE	Sottoposto a tutela - im
FAB001648	0067	CIMITERI - CENTRALE	CIMITERO SPAZI COMUNI SUB 1 -2-3 - CIMITERO CENTRALE	2020	DEMANIALE	Sottoposto a tutela - im
FAB001649	0067	CIMITERI - CENTRALE	UFFICIO SUB 6 - CIMITERO CENTRALE	2020	DEMANIALE	Sottoposto a tutela - im
FAB001650	0067	CIMITERI - CENTRALE	UFFICIO SUB 5 - CIMITERO CENTRALE	2020	DEMANIALE	Sottoposto a tutela - im
FAB001651	0067	CIMITERI - CENTRALE	GARAGE SUB 8 - CIMITERO CENTRALE	2020	DEMANIALE	Sottoposto a tutela - im
FAB001652	0067	CIMITERI - CENTRALE	CHIOSCO PART 1009 - CIMITERO CENTRALE	2020	DEMANIALE	Sottoposto a tutela - im
FAB001653		FABBRICATO "PARCO FLUVIALE HOFFMAN FOLIGNO" VIA G. M	COMMERCIALE SUB. 1	2021	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001654		FABBRICATO "PARCO FLUVIALE HOFFMAN FOLIGNO" VIA G. M	SPOGLIATOI E SERVIZI IGIENICI SUB. 2	2021	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001655		FABBRICATO "PARCO FLUVIALE HOFFMAN FOLIGNO" VIA G. M	GRADINATA - MAGAZZINO SUB. 3	2021	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001656		FABBRICATO "PARCO FLUVIALE HOFFMAN FOLIGNO" VIA G. M	CORTILE ESTERNO SUB. 4	2021	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001657		FABBRICATO "PARCO FLUVIALE HOFFMAN FOLIGNO" VIA G. M	SPAZI COMUNI SUB. 5	2021	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001658		AREA URBANA - FG. 200 - PIAZZA DON MINZONI	SEDE STRADALE PART. 979 SUB.14	2021	DEMANIALE	
FAB001659	0025	PALAZZO DELI	BIBLIOTECA SUB 17 - PALAZZO DELI	2021	DEMANIALE	Dichiarazione di interes
FAB001660	0025	PALAZZO DELI	ARCHIVIO DI STATO SUB 19 - PALAZZO DELI	2021	DEMANIALE	Dichiarazione di interes
FAB001661	0025	PALAZZO DELI	BIBLIOTECA RAGAZZI SUB 18 - PLAZZO DELI	2021	DEMANIALE	Dichiarazione di interes
FAB001662	0025	PALAZZO DELI	MAGAZZINO SUB.14	2021	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB001663	0025	PALAZZO DELI	BENE COMUNE NON CENSIBILE SUB.2	2021	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB001664	0006	PALAZZO DEL TRIBUNALE	PALAZZO DEL TRIBUNALE SUB.2	2021	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001665	0006	PALAZZO DEL TRIBUNALE	PALAZZO DEL TRIBUNALE SUB.3	2021	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001666	0006	PALAZZO DEL TRIBUNALE	PALAZZO DEL TRIBUNALE SUB.4	2021	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001667	0006	PALAZZO DEL TRIBUNALE	PALAZZO DEL TRIBUNALE SUB.5	2021	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun

FAB001668	0006	PALAZZO DEL TRIBUNALE	PALAZZO DEL TRIBUNALE SUB.6	2021	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001669	0006	PALAZZO DEL TRIBUNALE	PALAZZO DEL TRIBUNALE SUB.7	2021	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001671		MERCATO DI PIAZZA DEL GRANO - FOLIGNO	MERCATO ORTOFRUTTICOLO FG.200 P.LLA 1084 SUB.3	2021	DISPONIBILE	Nessuno
FAB001672		MERCATO DI PIAZZA DEL GRANO - FOLIGNO	MERCATO ORTOFRUTTICOLO FG.200 P.LLA 1085 SUB.3	2021	DISPONIBILE	Nessuno
FAB001673		MERCATO DI PIAZZA DEL GRANO - FOLIGNO	MERCATO ORTOFRUTTICOLO FG.200 P.LLA 1086	2021	DISPONIBILE	Nessuno
FAB001675		MERCATO DI PIAZZA DEL GRANO - FOLIGNO	MERCATO ORTOFRUTTICOLO FG.200 P.LLA 1084 SUB.1	2021	DISPONIBILE	Nessuno
FAB001676		MERCATO DI PIAZZA DEL GRANO - FOLIGNO	MERCATO ORTOFRUTTICOLO FG.200 P.LLA 1084 SUB.2	2021	DISPONIBILE	Nessuno
FAB001677		MERCATO DI PIAZZA DEL GRANO - FOLIGNO	MERCATO ORTOFRUTTICOLO FG.200 P.LLA 1085 SUB.1	2021	DISPONIBILE	Nessuno
FAB001678		MERCATO DI PIAZZA DEL GRANO - FOLIGNO	MERCATO ORTOFRUTTICOLO FG.200 P.LLA 1085 SUB.2	2021	DISPONIBILE	Nessuno
FAB001679		MERCATO DI PIAZZA DEL GRANO - FOLIGNO	MERCATO ORTOFRUTTICOLO FG.200 P.LLA 1087 SUB.1	2021	DISPONIBILE	Nessuno
FAB001680		MERCATO DI PIAZZA DEL GRANO - FOLIGNO	MERCATO ORTOFRUTTICOLO FG.200 P.LLA 1087 SUB.3	2021	DISPONIBILE	Nessuno
FAB001681		MERCATO DI PIAZZA DEL GRANO - FOLIGNO	MERCATO ORTOFRUTTICOLO FG.200 P.LLA 1087 SUB.2	2021	DISPONIBILE	Nessuno
FAB001682	0006	PALAZZO DEL TRIBUNALE	PALAZZO DEL TRIBUNALE SUB.1 BCNC	2021	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001683	0006	PALAZZO DEL TRIBUNALE	PALAZZO DEL TRIBUNALE SUB.8 BCNC	2021	INDISPONIBILE	Legge 1089/39
FAB001684	0025	PALAZZO DELI	BCNC CORTILE CON POZZO P.LLA 386 SUB.2	2021	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB001685		CASETTA IN LEGNO - VIA MONTE POLLINO - FG 180 - ADIBITA	CASETTA IN LEGNO FG. 180 MAP 4320	2021	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001687	0107	IMPIANTI SPORTIVI VIA MONTE PODGORA	CAMPO DA CALCIO SINTETICO FG 180 MAP 4322	2021	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001688	0107	IMPIANTI SPORTIVI VIA MONTE PODGORA	AREA URBANA FG 180 MAP 4323	2021	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001689	0107	IMPIANTI SPORTIVI VIA MONTE PODGORA	AREA STRADA/PARCHEGGIO MAP 4324	2021	DEMANIALE	Nessuno
FAB001690	0107	IMPIANTI SPORTIVI VIA MONTE PODGORA	AREA URBANA MAP 4325	2021	DEMANIALE	Nessuno
FAB001692	0107	IMPIANTI SPORTIVI VIA MONTE PODGORA	AREA STRADA/PARCHEGGIO MAP 4327	2021	DEMANIALE	Nessuno
FAB001693	0107	IMPIANTI SPORTIVI VIA MONTE PODGORA	AREA URBANA MAP 4328	2021	DEMANIALE	Nessuno
FAB001695		SALE POLIVALENTI VIA SASSOVINO- FG. 204 MAP 2038	SALA POLIVALENTE MAP 2038 SUB 2	2021	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001696		SALE POLIVALENTI VIA SASSOVINO- FG. 204 MAP 2038	SALA POLIVALENTE MAP 2038 SUB 3	2021	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001697		SALE POLIVALENTI VIA SASSOVINO- FG. 204 MAP 2038	SALA POLIVALENTE MAP 2038 SUB 4	2021	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001698		SALE POLIVALENTI VIA SASSOVINO- FG. 204 MAP 2039	AREA URBANA MAP 2039 SUB 2	2021	INDISPONIBILE	
FAB001699		SALE POLIVALENTI VIA SASSOVINO- FG. 204 MAP 2039	SALA POLIVALENTE MAP 2039 SUB 3	2021	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001701		SALE POLIVALENTI VIA SASSOVINO- FG. 204 MAP 2039	SALA POLIVALENTE MAP 2039 SUB 4	2021	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001702		EDIFICI AREA PROTEZIONE CIVILE VIA PARMA FRAZ. STERPETE	AREA PROTEZIONE CIVILE STERPETE MAP 1337	2021	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001703		IMPIANTI A RETE - ELETTRICO - CABINA ENEL VIA PARMA - FG	CABINA MAP 1338	2021	DEMANIALE	
FAB001705		IMPIANTO SPORTIVO VIA PARMA - FG. 240	CAMPO DA CALCIO - SPOGLIATOI E MAGAZZINO MAP 1340	2021	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001706		IMPIANTO SPORTIVO VIA PARMA - FG. 240	PISTA DI PATTINAGGIO MAP 1339	2021	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001707		EDIFICI AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ AFRILE	PREFABBRICATO MAP 1020 SUB 2	2021	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001708		EDIFICI AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ AFRILE	PREFABBRICATO MAP 1020 SUB 3	2021	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001709		EDIFICI AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ AFRILE	PREFABBRICATO MAP 1020 SUB 4	2021	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001710		EDIFICI AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ AFRILE	LOCALE DI DEPOSITO MAP 1020 SUB 5	2021	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001712		AREA URBANA - FG. 201 - VIA AUGUSTO BOLLETTA	AREA URBANA FG. 201 MAP 991 ex 783 SUB 17	2021	DEMANIALE	
FAB001713		AREA URBANA - FG. 201 - VIA AUGUSTO BOLLETTA	AREA URBANA FG. 201 MAP 992 ex 783 SUB 17	2021	DEMANIALE	
FAB001714		AREA URBANA - FG. 201 - VIA AUGUSTO BOLLETTA	AREA URBANA FG. 201 MAP 993 ex 783 SUB 17	2021	DEMANIALE	
FAB001715		EDIFICIO PISTA DI AEROMODELLISMO - VIA DELLE VILLETTE . F	EDIFICIO FG. 282 MAP 756 EX 695 SUB 1	2021	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001716	0032	EDIFICIO LARGO FEDERICO FREZZI	UFFICIO SUB 3 - EDIFICIO LARGO FEDERICO FREZZI	2021	DISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB001717	0032	EDIFICIO LARGO FEDERICO FREZZI	UFFICIO SUB 4 - EDIFICIO LARGO FEDERICO FREZZI	2021	DISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB001718	0225	EDIFICIO VIA DEI MONASTERI	APPARTAMENTO SUB 4 - EDIFICIO (EX C.U.R.)	2021	DISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB001719	0225	EDIFICIO VIA DEI MONASTERI	GARAGE SUB 3 - EDIFICIO (EX C.U.R.)	2021	DISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB001720	0248	EDIFICI AREA PEEP - FRAZIONE ANNIFO	NEGOZIO SUB 1 - AREA PEEP FRAZIONE ANNIFO	2021	DISPONIBILE	Nessuno
FAB001721	0248	EDIFICI AREA PEEP - FRAZIONE ANNIFO	APPARTAMENTO SUB 10 - AREA PEEP FRAZIONE ANNIFO	2021	DISPONIBILE	Nessuno
FAB001722	0248	EDIFICI AREA PEEP - FRAZIONE ANNIFO	APPARTAMENTO SUB 11 - AREA PEEP FRAZIONE ANNIFO	2021	DISPONIBILE	Nessuno
FAB001723	0248	EDIFICI AREA PEEP - FRAZIONE ANNIFO	APPARTAMENTO SUB 12 - AREA PEEP FRAZIONE ANNIFO	2021	DISPONIBILE	Nessuno
FAB001724	0248	EDIFICI AREA PEEP - FRAZIONE ANNIFO	APPARTAMENTO SUB 13 - AREA PEEP FRAZIONE ANNIFO	2021	DISPONIBILE	Nessuno
FAB001725	0248	EDIFICI AREA PEEP - FRAZIONE ANNIFO	APPARTAMENTO SUB 14 - AREA PEEP FRAZIONE ANNIFO	2021	DISPONIBILE	Nessuno
FAB001726	0248	EDIFICI AREA PEEP - FRAZIONE ANNIFO	APPARTAMENTO SUB 15 - AREA PEEP FRAZIONE ANNIFO	2021	DISPONIBILE	Nessuno
FAB001727	0248	EDIFICI AREA PEEP - FRAZIONE ANNIFO	APPARTAMENTO SUB 16 - AREA PEEP FRAZIONE ANNIFO	2021	DISPONIBILE	Nessuno
FAB001728	0248	EDIFICI AREA PEEP - FRAZIONE ANNIFO	APPARTAMENTO SUB 17 - AREA PEEP FRAZIONE ANNIFO	2021	DISPONIBILE	Nessuno
FAB001729	0248	EDIFICI AREA PEEP - FRAZIONE ANNIFO	APPARTAMENTO SUB 18 - AREA PEEP FRAZIONE ANNIFO	2021	DISPONIBILE	Nessuno
FAB001730	0246	EDIFICI AREA PEEP - FRAZIONE RASIGLIA LOC. I SANTI	APPARTAMENTO SUB 1 - AREA PEEP FRAZIONE RASIGLIA	2021	DISPONIBILE	Nessuno
FAB001731	0246	EDIFICI AREA PEEP - FRAZIONE RASIGLIA LOC. I SANTI	APPARTAMENTO SUB 2 - AREA PEEP FRAZIONE RASIGLIA	2021	DISPONIBILE	Nessuno
FAB001732	0246	EDIFICI AREA PEEP - FRAZIONE RASIGLIA LOC. I SANTI	APPARTAMENTO SUB 3 - AREA PEEP FRAZIONE RASIGLIA	2021	DISPONIBILE	Nessuno
FAB001733	0246	EDIFICI AREA PEEP - FRAZIONE RASIGLIA LOC. I SANTI	INFOPOINT/APPARTAMENTO SUB 4 - AREA PEEP FRAZIONE RASIGLIA	2021	DISPONIBILE	Nessuno
FAB001734	0246	EDIFICI AREA PEEP - FRAZIONE RASIGLIA LOC. I SANTI	APPARTAMENTO SUB 5 - AREA PEEP FRAZIONE RASIGLIA	2021	DISPONIBILE	Nessuno
FAB001735	0246	EDIFICI AREA PEEP - FRAZIONE RASIGLIA LOC. I SANTI	INFOPOINT/APPARTAMENTO SUB 6 - AREA PEEP FRAZIONE RASIGLIA	2021	DISPONIBILE	Nessuno
FAB001736	0246	EDIFICI AREA PEEP - FRAZIONE RASIGLIA LOC. I SANTI	APPARTAMENTO SUB 7 - AREA PEEP FRAZIONE RASIGLIA	2021	DISPONIBILE	Nessuno
FAB001737	0247	EDIFICI AREA PEEP - FRAZ. VOLPERINO	APPARTAMENTO SUB 1 - AREA PEEP FRAZIONE VOLPERINO	2021	DISPONIBILE	Nessuno
FAB001738	0247	EDIFICI AREA PEEP - FRAZ. VOLPERINO	APPARTAMENTO SUB 10 - AREA PEEP FRAZIONE VOLPERINO	2021	DISPONIBILE	Nessuno
FAB001739	0247	EDIFICI AREA PEEP - FRAZ. VOLPERINO	APPARTAMENTO SUB 11 - AREA PEEP FRAZIONE VOLPERINO	2021	DISPONIBILE	Nessuno
FAB001740	0247	EDIFICI AREA PEEP - FRAZ. VOLPERINO	APPARTAMENTO SUB 2 - AREA PEEP FRAZIONE VOLPERINO	2021	DISPONIBILE	Nessuno
FAB001741	0247	EDIFICI AREA PEEP - FRAZ. VOLPERINO	APPARTAMENTO SUB 3 - AREA PEEP FRAZIONE VOLPERINO	2021	DISPONIBILE	Nessuno
FAB001742	0247	EDIFICI AREA PEEP - FRAZ. VOLPERINO	APPARTAMENTO SUB 4 - AREA PEEP FRAZIONE VOLPERINO	2021	DISPONIBILE	Nessuno
FAB001743	0247	EDIFICI AREA PEEP - FRAZ. VOLPERINO	APPARTAMENTO SUB 5 - AREA PEEP FRAZIONE VOLPERINO	2021	DISPONIBILE	Nessuno
FAB001744	0247	EDIFICI AREA PEEP - FRAZ. VOLPERINO	APPARTAMENTO SUB 6 - AREA PEEP FRAZIONE VOLPERINO	2021	DISPONIBILE	Nessuno
FAB001745	0247	EDIFICI AREA PEEP - FRAZ. VOLPERINO	APPARTAMENTO SUB 7 - AREA PEEP FRAZIONE VOLPERINO	2021	DISPONIBILE	Nessuno
FAB001746	0247	EDIFICI AREA PEEP - FRAZ. VOLPERINO	APPARTAMENTO SUB 8 - AREA PEEP FRAZIONE VOLPERINO	2021	DISPONIBILE	Nessuno
FAB001747	0247	EDIFICI AREA PEEP - FRAZ. VOLPERINO	APPARTAMENTO SUB 9 - AREA PEEP FRAZIONE VOLPERINO	2021	DISPONIBILE	Nessuno
FAB001749		EDIFICI AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. PONTE SANTA LUCIA	PREFABBRICATI ABITATIVI IN LEGNO FG 94 MAP 550 SUB 2	2021	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001750		EDIFICI AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. PONTE SANTA LUCIA	EDIFICIO POLIFUNZIONALE FG 94 MAP 550 SUB 3	2021	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001751		EDIFICI AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. PONTE SANTA LUCIA	EDIFICIO POLIFUNZIONALE FG 94 MAP 550 SUB 4	2021	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001752		EDIFICI AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. PONTE SANTA LUCIA	MAGAZZINO FG 94 MAP 550 SUB 5	2021	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001754		IMPIANTI A RETE - IDRICO . SERBATOIO IDROPOTABILE LOC. U	FG 181 MAP 1410	2021	INDISPONIBILE	
FAB001756	0091	EDIFICIO AULA VERDE DI PALE	UFFICIO PUBBLICO AULA VERDE DI PALE FG 93 MAP 503 SUB 1	2022	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001757	0091	EDIFICIO AULA VERDE DI PALE	UFFICIO PUBBLICO AULA VERDE DI PALE FG 93 MAP 503 SUB 2	2022	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001758	0196	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "NICCOLO' ALUNNO"	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "NICCOLO' ALUNNO" - COD. SNAES (	2022	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001759	0196	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "NICCOLO' ALUNNO"	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "NICCOLO' ALUNNO" - COD. SNAES (	2022	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001760		AREA URBANA CARAVAN STOP - FG. 204	AREA URBANA CARAVAN STOP - FG. 204 MAP 2037	2022	DEMANIALE	
FAB001761		AREA URBANA CARAVAN STOP - FG. 204	AREA URBANA CARAVAN STOP - FG. 204 MAP 2040	2022	DEMANIALE	
FAB001762		AREA URBANA CARAVAN STOP - FG. 204	AREA URBANA CARAVAN STOP - FG. 204 MAP 2041	2022	DEMANIALE	
FAB001763		IMPIANTI A RETE - IDRICO - POZZO BOTTEGHINO 2 - LOC. C	CABINA POZZO FG 45 MAP 1088	2022	DEMANIALE	
FAB001764		CENTRO PER IL RIUSO - VIA EZIO BARTOLOMEI	MAGAZZINO FG 179 MAP 784 SUB 1	2022	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001765		CENTRO PER IL RIUSO - VIA EZIO BARTOLOMEI	CONTAINER FG 179 MAP 784 SUB 2	2022	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001766	0248	EDIFICI AREA PEEP - FRAZIONE ANNIFO	APPARTAMENTO SUB 2 - AREA PEEP FRAZIONE ANNIFO	2022	DISPONIBILE	
FAB001767	0248	EDIFICI AREA PEEP - FRAZIONE ANNIFO	APPARTAMENTO SUB 3 - AREA PEEP FRAZIONE ANNIFO	2022	DISPONIBILE	
FAB001768	0248	EDIFICI AREA PEEP - FRAZIONE ANNIFO	APPARTAMENTO SUB 4 - AREA PEEP FRAZIONE ANNIFO	2022	DISPONIBILE	
FAB001769	0248	EDIFICI AREA PEEP - FRAZIONE ANNIFO	APPARTAMENTO SUB 5 - AREA PEEP FRAZIONE ANNIFO	2022	DISPONIBILE	
FAB001770	0248	EDIFICI AREA PEEP - FRAZIONE ANNIFO	APPARTAMENTO SUB 6 - AREA PEEP FRAZIONE ANNIFO	2022	DISPONIBILE	

FAB001771	0248	EDIFICI AREA PEEP - FRAZIONE ANNIFO	APPARTAMENTO SUB 7 - AREA PEEP FRAZIONE ANNIFO	2022	DISPONIBILE	
FAB001772	0248	EDIFICI AREA PEEP - FRAZIONE ANNIFO	APPARTAMENTO SUB 8 - AREA PEEP FRAZIONE ANNIFO	2022	DISPONIBILE	
FAB001773	0248	EDIFICI AREA PEEP - FRAZIONE ANNIFO	APPARTAMENTO SUB 9 - AREA PEEP FRAZIONE ANNIFO	2022	DISPONIBILE	
FAB001774	0248	EDIFICI AREA PEEP - FRAZIONE ANNIFO	SPAZI COMUNI SUB 19 - AREA PEEP FRAZIONE ANNIFO	2022	DISPONIBILE	
FAB001775	0246	EDIFICI AREA PEEP - FRAZIONE RASIGLIA LOC. I SANTI	SPAZI COMUNI SUB 8 - AREA PEEP FRAZIONE RASIGLIA	2022	DISPONIBILE	
FAB001776	0247	EDIFICI AREA PEEP - FRAZ. VOLPERINO	SPAZI COMUNI SUB 12 - AREA PEEP FRAZIONE VOLPERINO	2022	DISPONIBILE	
FAB001777		NEGOZIO CORSO NUOVO - FG 201	FG 201 MAP 425 SUB 28	2022	DISPONIBILE	
FAB001778	0257	EDIFICI AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. ANNIFO	MANUFATTO SUB 3 - AREA PROTEZIONE CIVILE ANNIFO	2022	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001779		EDIFICIO PUBBLICO VIA RUBICONE	NEGOZIO FG 221 MAP 2281 SUB 3	2022	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001780		EDIFICIO PUBBLICO VIA RUBICONE	BAGNI PUBBLICI FG 221 MAP 2281 SUB 2	2022	INDISPONIBILE	
FAB001781		EDIFICIO IN CORSO DI COSTRUZIONE - VIA RUBICONE	EDIFICIO IN CORSO DI COSTRUZIONE FG 221 MAP 2289	2022	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001782	0153	EDIFICIO VIA MADONNA DELLE GRAZIE - (PALMAS)	ACCOGLIENZA DISABILI - EDIFICIO PALMAS FG 200 MAP 646 SUB 1	2022	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001783	0153	EDIFICIO VIA MADONNA DELLE GRAZIE - (PALMAS)	ASCENSORE - EDIFICIO PALMAS	2022	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001784		CAPANNONE - VIA ANGELO CATALENI 14 - VOCABOLO PACIAN	CAPANNONE FG 178 MAP 587	2022	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001785		IMPIANTI A RETE - IDRICO - SERBATOIO IDROPOTABILE FRAZ.	SERBATOIO FG 212 MAP 1275	2022	DEMANIALE	
FAB001787	0033	PALAZZO TRINCI	NEGOZIO - map 297 sub 22	2022	DEMANIALE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001788	0033	PALAZZO TRINCI	NEGOZIO - map 297 sub 23	2022	DEMANIALE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001789	0033	PALAZZO TRINCI	NEGOZIO - map 297 sub 24	2022	DEMANIALE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001790	0033	PALAZZO TRINCI	MUSEO - map 297 sub 25	2022	DEMANIALE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001791	0033	PALAZZO TRINCI	UFFICI - MAP 297 SUB 26	2022	DEMANIALE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001792	0033	PALAZZO TRINCI	UFFICI - MAP 297 SUB 27	2022	DEMANIALE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001794	0033	PALAZZO TRINCI	NEGOZIO - MAP 418 SUB 9	2022	DEMANIALE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001795	0033	PALAZZO TRINCI	NEGOZIO - MAP 418 SUB 8	2022	DEMANIALE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001797	0182	SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO - LICEO SCIENZE	LICEO SCIENZE UMANE	2022	DEMANIALE	Legge 1089/39, Nessun
FAB001798	0171	EDIFICI (EX CASERMETTE MILITARI)	MUSEI SUB 19 - CASERMETTA C - D - E	2023	DEMANIALE	Dichiarazione di interes
FAB001799	0171	EDIFICI (EX CASERMETTE MILITARI)	MUSEI SUB 20 - CASERMETTA C - D - E	2023	DEMANIALE	Dichiarazione di interes
FAB001800	0171	EDIFICI (EX CASERMETTE MILITARI)	MUSEI SUB 21 - CASERMETTA C - D - E	2023	DEMANIALE	Dichiarazione di interes
FAB001801	0171	EDIFICI (EX CASERMETTE MILITARI)	MUSEI SUB 22 - CASERMETTA C - D - E	2023	DEMANIALE	Dichiarazione di interes
FAB001802		FABBRICATI PODERE EX BOLDRINI COMUNE DI BEVAGNA - EX	FABBRICATO COMUNE DI BEVAGNA - ALLOGGIO PART.916 SUB 2	2023	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001803		FABBRICATI PODERE EX BOLDRINI COMUNE DI BEVAGNA - EX	FABBRICATO COMUNE DI BEVAGNA - UFFICIO PART.916 SUB 3	2023	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001804		FABBRICATI PODERE EX BOLDRINI COMUNE DI BEVAGNA - EX	FABBRICATO COMUNE DI BEVAGNA - ALLOGGIO PART.916 SUB 4	2023	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001805		FABBRICATI PODERE EX BOLDRINI COMUNE DI BEVAGNA - EX	FABBRICATO COMUNE DI BEVAGNA - ALLOGGIO PART.916 SUB 5	2023	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001806		FABBRICATI PODERE EX BOLDRINI COMUNE DI BEVAGNA - EX	FABBRICATO RURALE COMUNE DI BEVAGNA - TETTOIA PART.916 SUB 7	2023	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001807		FABBRICATI PODERE EX BOLDRINI COMUNE DI BEVAGNA - EX	FABBRICATO RURALE COMUNE DI BEVAGNA - MAGAZZINO/GARAGE PART.91	2023	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001808		FABBRICATI PODERE EX BOLDRINI COMUNE DI BEVAGNA - EX	FABBRICATO RURALE COMUNE DI BEVAGNA - MAGAZZINO/GARAGE PART.91	2023	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001809		FABBRICATI PODERE EX BOLDRINI COMUNE DI BEVAGNA - EX	FABBRICATO RURALE COMUNE DI BEVAGNA - TETTOIA PART.916 SUB 10	2023	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001810		FABBRICATI PODERE EX BOLDRINI COMUNE DI BEVAGNA - EX	FABBRICATO RURALE COMUNE DI BEVAGNA - MAGAZZINO/GARAGE PART.91	2023	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001811		FABBRICATI PODERE EX BOLDRINI COMUNE DI BEVAGNA - EX	FABBRICATO RURALE COMUNE DI BEVAGNA - MAGAZZINO/GARAGE PART.91	2023	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001812		FABBRICATI PODERE EX BOLDRINI COMUNE DI BEVAGNA - EX	FABBRICATO RURALE COMUNE DI BEVAGNA - TETTOIA PART.917 SUB 3	2023	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001813		AREA EDIFICIO DEMOLITO - FRAZ. S. ERACLIO - P. 238	AREA FG 238 MAP 3142 EX 342	2023	INDISPONIBILE	
FAB001815	0009	PALAZZO DELLE LOGGE	PALAZZO DELLE LOGGE - FG 203 MAP 198 SUB 76 - TEATRO	2023	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Dichiara
FAB001816	0009	PALAZZO DELLE LOGGE	PALAZZO DELLE LOGGE - FG 203 MAP 198 SUB 77 - UFFICI PUBBLICI	2023	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Dichiara
FAB001817	0009	PALAZZO DELLE LOGGE	PALAZZO DELLE LOGGE - FG 203 MAP 198 SUB 78 - NEGOZIO	2023	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Dichiara
FAB001818	0009	PALAZZO DELLE LOGGE	PALAZZO DELLE LOGGE - FG 203 MAP 198 SUB 79 - NEGOZIO	2023	INDISPONIBILE	Legge 1089/39, Dichiara
FAB001819	0107	IMPIANTI SPORTIVI VIA MONTE PODGORA	CAMPO DA CALCIO - MAGAZZINO E SPOGLIATOI FG 180 MAP 3424 SUB 1	2024	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001820	0107	IMPIANTI SPORTIVI VIA MONTE PODGORA	CAMPO DA CALCIO - MAGAZZINO E SPOGLIATOI FG 180 MAP 3424 SUB 2	2024	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001822	0047	PALAZZO CECCARONI MOROTTI	UFFICIO PART 10 SUB 27 + PART 820 SUB 21	2024	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB001823	0047	PALAZZO CECCARONI MOROTTI	UFFICIO PART 10 SUB 28 + PART 820 SUB 22	2024	INDISPONIBILE	Dichiarazione di interes
FAB001824		CENTRO SCALABRINI VIA DEL BOTEGGHINO - CAPODACQUA	CENTRO FG 45 MAP 1100	2024	INDISPONIBILE	
FAB001825	0275	EDIFICI AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. FORCATURA	AREA PROTEZIONE CIVILE FORCATURA FG 29 MAP 627 SUB 3	2024	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001826	0275	EDIFICI AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. FORCATURA	AREA PROTEZIONE CIVILE FORCATURA FG 29 MAP 627 SUB 4	2024	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001827	0275	EDIFICI AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. FORCATURA	AREA PROTEZIONE CIVILE FORCATURA F 29 MAP 627 SUB 2	2024	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001828	0275	EDIFICI AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. FORCATURA	AREA PROTEZIONE CIVILE FORCATURA FG 29 MAP 627 SUB 5	2024	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001829	0275	EDIFICI AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. FORCATURA	AREA PROTEZIONE CIVILE FORCATURA FG 29 MAP 627 SUB 6	2024	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001830	0157	EDIFICIO FRAZ. CAPODACQUA "LUCIANO FANCELLI"	EDIFICIO VIA DEL BOTTEGHINO FG 45 MAP 147 SUB 8	2024	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001831	0157	EDIFICIO FRAZ. CAPODACQUA "LUCIANO FANCELLI"	EDIFICIO VIA DEL BOTTEGHINO FG 45 MAP 147 SUB 9	2024	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001832	0157	EDIFICIO FRAZ. CAPODACQUA "LUCIANO FANCELLI"	EDIFICIO VIA DEL BOTTEGHINO FG 45 MAP 147 SUB 10	2024	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001833	0157	EDIFICIO FRAZ. CAPODACQUA "LUCIANO FANCELLI"	EDIFICIO VIA DEL BOTTEGHINO FG 45 MAP 147 SUB 11	2024	INDISPONIBILE	Nessuno
FAB001834		FONTE DI VERCHIANO - FONTE DEI TRINCI - VIA AUGUSTO CIU	FONTE DI VERCHIANO	2025	DEMANIALE	Dichiarazione di interes
FAB001835	0037	EDIFICI VIA DEI MILLE - VIALE UMBRIA (AREA FORO BOARIO)	NEGOZIO SUB 26 (EX UFFICIO SUB 5) - FORO BOARIO	2025	INDISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB001836	0037	EDIFICI VIA DEI MILLE - VIALE UMBRIA (AREA FORO BOARIO)	NEGOZIO SUB 27 (EX UFFICIO SUB 5) - FORO BOARIO	2025	INDISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
FAB001837		AREA URBANA - FG. 201 - PIAZZA DEL SUFFRAGIO	SEDE STRADALE FG 201 PART. 994 (EX PART. 361 SUB. 1-2-3-4-5-6)	2025	DEMANIALE	
TER000052	0077	AREA ARCHEOLOGICA - VIA RUBICONE	AREA ARCHEOLOGICA - PART. 1160 - VIA PO	2019	DEMANIALE	Dichiarazione di interes
TER000053	0077	AREA ARCHEOLOGICA - VIA RUBICONE	AREA ARCHEOLOGICA - PART. 1164 - VIA RUBICONE	2019	DEMANIALE	Dichiarazione di interes
TER000054	0077	AREA ARCHEOLOGICA - VIA RUBICONE	AREA ARCHEOLOGICA - PART. 1166 - VIA RUBICONE	2019	DEMANIALE	Dichiarazione di interes
TER000055	0077	AREA ARCHEOLOGICA - VIA RUBICONE	AREA ARCHEOLOGICA - PART. 76 - VIA PO - VIA RUBICONE	2019	DEMANIALE	Dichiarazione di interes
TER000056	0077	AREA ARCHEOLOGICA - VIA RUBICONE	AREA ARCHEOLOGICA - PART. 348 - VIA RUBICONE	2019	DEMANIALE	Dichiarazione di interes
TER000058	0077	AREA ARCHEOLOGICA - VIA RUBICONE	PARCHEGGIO VIA TRASIMENO - PART. 113	2019	DEMANIALE	Dichiarazione di interes
TER000059	0077	AREA ARCHEOLOGICA - VIA RUBICONE	PARCHEGGIO VIA TRASIMENO - PART. 570	2019	DEMANIALE	Dichiarazione di interes
TER000060	0080	ORTI ORFINI	ORTI ORFINI - PARCO PUBBLICO ORTI GIUSTI ORFINI	2019	DEMANIALE	Nessuno
TER000070	0096	IMPIANTI SPORTIVI - FRAZ. RASIGLIA	IMPIANTI SPORTIVI FRAZ. RASIGLIA - PART. 253 - VIA LOC.RASIGLIA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
TER000079	0112	IMPIANTI SPORTIVI - FRAZ. SCAFALI	IMPIANTI SPORTIVI FRAZ. SCAFALI - PART. 1484 - VIA MONTE COLOGNA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
TER000087	0127	CIMITERI - FRAZ. BELFIORE	CIMITERO DI BELFIORE - PART. A - VIA DON ANGELO SAVELLI	1950	DEMANIALE	Sottoposto a tutela - im
TER000105	0133	CIMITERI - FRAZ. FIAMENGA	AMPLIAMENTO CIMITERO DI FIAMENGA - FG 172 MAP 922	2006	DEMANIALE	Sottoposto a tutela - im
TER000161	0218	IMPIANTI SPORTIVI - FRAZ. CORVIA	PARCHEGGIO PART. 2335 - IMPIANTI SPORTIVI CORVIA - VIA MONTE PREFOG	2019	DEMANIALE	Nessuno
TER000164	0219	IMPIANTI SPORTIVI - FRAZ. CORVIA - CICLODROMO	CICLODROMO PART 2333 - VIA MONTE PREFOGLIO SECONDO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
TER000165	0219	IMPIANTI SPORTIVI - FRAZ. CORVIA - CICLODROMO	CICLODROMO PART 217 - VIA MONTE PREFOGLIO SECONDO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
TER000181	0236	EDIFICIO E TERRENI - LOC CANTAGALLI	TERRENO COMUNE DI FOLIGNO - PART. 153 - VIA LOC. CANTAGALLI	2019	DISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
TER000182	0236	EDIFICIO E TERRENI - LOC CANTAGALLI	TERRENO COMUNE DI FOLIGNO - PART. 181 - VIA LOC. CANTAGALLI	2019	DISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
TER000184	0236	EDIFICIO E TERRENI - LOC CANTAGALLI	TERRENO COMUNE DI FOLIGNO - PART. 28 - VIA LOC. CANTAGALLI	2019	DISPONIBILE	Sottoposto a tutela - im
TER000188	0237	TERRENI - FG. 63 - Comune di SPELLO - VIA DEL CROCEFISSO	TERRENO P.620 - VIA DEL CROCEFISSO COMUNE DI SPELLO	2019	DISPONIBILE	Nessuno
TER000200	0261	AREA PROTEZIONE CIVILE - VIA CAMPAGNOLA	CAMPER SERVICE - AREA PROTEZIONE CIVILE VIA CAMPAGNOLA	2019	DEMANIALE	Nessuno
TER000207	0271	AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. COLFIORITO	AREA PROTEZIONE CIVILE COLFIORITO - PART. 336 - VIA GIOVANNI LISEI	2019	DEMANIALE	Nessuno
TER000213	0271	AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. COLFIORITO	AREA PROTEZIONE CIVILE COLFIORITO - PART. 347 - VIA GIOVANNI LISEI	2019	DEMANIALE	Nessuno
TER000214	0278	AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. LEGGIANA	AREA PROTEZIONE CIVILE LEGGIANA - VIA FRANCA	2019	DEMANIALE	Nessuno
TER000218	0285	AREA PROTEZIONE CIVILE - VIA DEL ROCCOLO	PARCHEGGIO - AREA PROTEZIONE CIVILE VIA DEL ROCCOLO	2019	DEMANIALE	Nessuno
TER000219	0285	AREA PROTEZIONE CIVILE - VIA DEL ROCCOLO	PARCHEGGIO -- AREA PROTEZIONE CIVILE VIA DEL ROCCOLO	2019	DEMANIALE	Nessuno
TER000244	0307	AREA VERDE via della fornacetta BOSCO URBANO	AREA VERDE via della fornacetta BOSCO URBANO - PART. 2845	2019	DEMANIALE	Nessuno
TER000246	0307	AREA VERDE via della fornacetta BOSCO URBANO	AREA VERDE via della fornacetta BOSCO URBANO - PART. 2839	2019	DEMANIALE	Nessuno
TER000263	0309	PARCO URBANO FLUVIALE Via Hoffman via Sportelal Marini	PARCO URBANO FLUVIALE Via Hoffman via Sportelal Marini - PART.3290 EX P.	2019	DEMANIALE	Nessuno
TER000280	0294	AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. VESCIA	AREA PROTEZIONE CIVILE VESCIA - VIA VESCIA	2019	DEMANIALE	Nessuno
TER000306	008V	AREA VERDE - VIA MONTE POLLINO	AREA VERDE - PART. 4089 - VIA MONTE POLLINO	2019	DEMANIALE	Nessuno

TER000402		AREA IN DDS - FG. 120 PART. 833	AREA IN DDS - FG. 120 PART. 833 - VIA SICILIA	2019	DISPONIBILE	
TER000403		AREA IN DDS - FG. 120 PART. 15	AREA IN DDS - PART. 15 - VIA SICILIA	2019	DISPONIBILE	
TER000409		TERRENI - FG. 237 - FRAZ. STERPETE (ZONA AREOPORTO)	TERRENO AGRICOLO PART. 747 - VIA STERPETE	2015	DISPONIBILE	Nessuno
TER000410	0006/	AREA VERDE pratarelle	AREA VERDE LE PRATARELLE P.1219 - VIA COLFIORITO	2019	DEMANIALE	Nessuno
TER000413		TERRENI - FG. 38 - Comune di SPELLO - LOC. COLLEPINO	PART. 26 - VIA LOC. COLLEPINO	2019	DISPONIBILE	Nessuno
TER000416		TERRENI - FG. 25 - Comune di SPELLO - LOC. COLLEPINO	PART. 30 - VIA LOC. COLLEPINO	2019	DISPONIBILE	
TER000417		TERRENI - FG. 25 - Comune di SPELLO - LOC. COLLEPINO	PART. 34 - VIA LOC. COLLEPINO	2019	DISPONIBILE	
TER000422		TERRENI - FG. 210 - FRAZ. SCAFALI	PART. 1391 - VIA SCAFALI	2019	DISPONIBILE	Nessuno
TER000424		TERRENI - FG. 210 - FRAZ. SCAFALI	PART. 1485 - IMPIANTI SPORTIVI - VIA SCAFALI	2019	DISPONIBILE	Nessuno
TER000428		TERRENI - FG. 208 - FRAZ. SCAFALI	PART. 72 - VIA SCAFALI	2019	DISPONIBILE	Nessuno
TER000429		TERRENI - FG. 60 - FRAZ. CAPODACQUA	PART. 79 - VIA LOC. TESINA	2020	DISPONIBILE	Nessuno
TER000430		TERRENI - FG. 195 - FRAZ. STERPETE (ZONA AREOPORTO)	AREA AGRICOLA - PART. 1330 - VIA PARMA	2019	DISPONIBILE	Nessuno
TER000433		TERRENI - FG. 195 - FRAZ. STERPETE (ZONA AREOPORTO)	SEDE STRADALE - PART. 1067 - VIA PARMA	2019	DISPONIBILE	
TER000434		TERRENI - FG. 195 - FRAZ. STERPETE (ZONA AREOPORTO)	PISTA GALOPPATOIO - PART. 1275 - VIA PARMA	2019	DISPONIBILE	
TER000435		TERRENI - FG. 107 - FRAZ. BELFIORE	PART. 410 - VIA DON ANGELO SAVELLI	2019	DISPONIBILE	Nessuno
TER000437		TERRENI - FG. 183 - FRAZ. RASIGLIA	PART. 81 - VIA LOC.RASIGLIA	2019	DISPONIBILE	Nessuno
TER000438		TERRENI - FG. 112 - FRAZ. LEGGIANA	PART. 568 - VIA LEGGIANA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
TER000441		TERRENI - FG. 237 - FRAZ. STERPETE (ZONA AREOPORTO)	PISTA CICL FOLIGNO - MONTEFALCO PART. 748 - VIA STERPETE	2015	DISPONIBILE	
TER000443		EDIFICIO PISTA DI AEROMODELLISMO - VIA DELLE VILLETTE . F	AEROMODELLISMO PART. 750	2015	DISPONIBILE	
TER000447		TERRENI - FG. 193	AREA VERDE - PART. 3595 - VIA MONTE PIZZUTO - VIA MONTE PREFOGLIO P	1999	INDISPONIBILE	Nessuno
TER000448		TERRENI - FG. 45 - FRAZ. CAPODACQUA	PART. 139 - VIA FIORENZUOLA	1976	DISPONIBILE	Nessuno
TER000449		TERRENI - FG. 114	SEDE STRADALE - PART. 261 - LARGO FILIPPO NERI	1994	DEMANIALE	
TER000450		TERRENI - FG. 114	SEDE STRADALE - PART. 1060 - PIAZZA VINCENZO LORETI	1982	DEMANIALE	
TER000452		TERRENI - FG. 135	SEDE STRADALE - PART. 21 - PIAZZA LUIGI VANVITELLI	1989	DEMANIALE	
TER000453		TERRENI - FG. 136	SEDE STRADALE - PART. 680 - VIA GIORGIO VASARI	1985	DEMANIALE	
TER000454		TERRENI - FG. 107 - FRAZ. BELFIORE	PART. 1115 - VIA DON ANGELO SAVELLI	2019	DISPONIBILE	Nessuno
TER000455		TERRENI - FG. 107 - FRAZ. BELFIORE	PART. 440 - VIA DON ANGELO SAVELLI	2019	DISPONIBILE	
TER000456		TERRENI - FG. 107 - FRAZ. BELFIORE	PART. 451 - VIA DON ANGELO SAVELLI	2019	DISPONIBILE	Nessuno
TER000459		TERRENI - FG. 112 - FRAZ. LEGGIANA	PART. 563 - VIA LEGGIANA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
TER000563	315	VERDE ALBERATO FRAZIONE SORIFA - CASSIGNANO	FG.9 - PARTICELLA 207 - VIA FRAZIONE SORIFA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
TER000585	327	STRADA STRADA PROVINCIALE 440 - ANNIFO	FG.10 - PARTICELLA 893 - STRADA PROVINCIALE 440	2019	DEMANIALE	
TER000597		AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. ANNIFO	FG.10 - PARTICELLA 939 - VIA ANNIFO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
TER000904	391	VERDE ALBERATO VIA COLLE CAPODACQUA - CAPODACQUA	FG.48 - PARTICELLA 4 - VIA COLLE CAPODACQUA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
TER000995	404	VERDE INCOLTO STATALE VAL DI CHIENTI - CASETTE DI CUPIGL	FG.64 - PARTICELLA 206 - VIA STATALE VAL DI CHIENTI	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
TER001012	409	VERDE ALBERATO LOCALITA' RAVIGNANO - RAVIGNANO	FG.72 - PARTICELLA 41 - VIA LOCALITA' RAVIGNANO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
TER001080	427	AREA VERDE VIA CASE BASSE - SAN GIOVANNI PROFIAMMA	FG.87 - PARTICELLA 2252 - VIA CASE BASSE	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
TER001371	502	PARCO VIA VALTER BALDACCIINI	FG.114 - PARTICELLA 1225 - VIA VALTER BALDACCINI	2019	DEMANIALE	Nessuno
TER001387	504	STRADA CON PISTA CICLABILE VIA LAGHI DI PILATO - FOLIGNO	FG.114 - PARTICELLA 1259 - VIA LAGHI DI PILATO	2019	DEMANIALE	
TER001429	509	AREA VERDE VIA LAGHI DI PILATO - FOLIGNO	FG.114 - PARTICELLA 1419 - VIA LAGHI DI PILATO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
TER001486	527	STRADA VIA ALEARDO ALEARDI - FOLIGNO	FG.117 - PARTICELLA 116 - VIA ALEARDO ALEARDI	2019	DEMANIALE	
TER001668	585	STRADA VIA RAFFAELLO SANZIO - SPORTELLA MARINI	FG.120 - PARTICELLA 868 - VIA RAFFAELLO SANZIO	2019	DEMANIALE	
TER001669		AREA VERDE sportella marini via tiziano	FG.120 - PARTICELLA 869 - VIA RAFFAELLO SANZIO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
TER001741	606	VERDE INCOLTO VIA CAMPAGNOLA	FG.120 - PARTICELLA 3676 - VIA CAMPAGNOLA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
TER001798	618	AREA VERDE VIA DEL BUON PASTORE - FOLIGNO	FG.121 - PARTICELLA 1626 - VIA DEL BUON PASTORE	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
TER001848	639	VERDE ALBERATO STRADA COMUNALE I SANTI - VOLPERINO	FG.131 - PARTICELLA 652 - STRADA COMUNALE I SANTI	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
TER001865		STRADA CON PISTA CICLABILE VIA ANTONIO DA SANGALLO -	FG.135 - PARTICELLA 61 - VIA ANTONIO DA SANGALLO	2019	DEMANIALE	
TER001877	649	STRADA VIA GIOVANNI NUMEISTER - PACIANA	FG.135 - PARTICELLA 559 - VIA GIOVANNI NUMEISTER	2019	DEMANIALE	
TER001881	653	STRADA VIA GIULIO GIULIANI - PACIANA	FG.135 - PARTICELLA 589 - VIA GIULIO GIULIANI	2019	DEMANIALE	
TER001928	660	STRADA VIA EZIO BARTOLOMEI - PACIANA	FG.136 - PARTICELLA 376 - VIA A. CORELLI	2019	DEMANIALE	
TER002038	720	STRADA VIA FIAMENGA - FIAMENGA	FG.137 - PARTICELLA 1308 - VIA FIAMENGA	2019	DEMANIALE	
TER002040	722	STRADA VIA MASSIMO ARCAMONE - MACERATOLA	FG.137 - PARTICELLA 1310 - VIA MASSIMO ARCAMONE	2019	DEMANIALE	
TER002134	768	VERDE INCOLTO VIA FIAMENGA - FIAMENGA	FG.137 - PARTICELLA 3880 - VIA FIAMENGA	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
TER002137	769	STRADA VIA MONTE SILIO - SOLIGNO	FG.137 - PARTICELLA 3951 - VIA MONTE SILIO	2019	DEMANIALE	
TER002284	786	STRADA VIA MONTE CUCCO - FOLIGNO	FG.154 - PARTICELLA 772 - VIA MONTE CUCCO	2019	DEMANIALE	
TER002326	799	VERDE INCOLTO VIA DON PIETRO ARCANGELI	FG.154 - PARTICELLA 2138 - VIA DON PIETRO ARCANGELI	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
TER002536	855	PARCHEGGIO VIA FRATELLI BANDIERA - FOLIGNO	FG.173 - PARTICELLA 1033 - VIA FRATELLI BANDIERA	2019	DEMANIALE	Nessuno
TER002640	578	STRADA VIA TRASIMENO	FG.176 - PARTICELLA 180 - VIA TRASIMENO	2019	DEMANIALE	
TER002670	891	AREA VERDE Via siena ALESSANDRO FUGAZZA	AREA VERDE Via siena ALESSANDRO FUGAZZA - FG.176 - PARTICELLA 623	2019	DEMANIALE	Nessuno
TER002671	892	AREA VERDE VIA SANTA MARIA IN CAMPIS - STERPETE	FG.176 - PARTICELLA 624 - VIA SANTA MARIA IN CAMPIS	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
TER002672	891	AREA VERDE Via siena ALESSANDRO FUGAZZA	AREA VERDE Via siena ALESSANDRO FUGAZZA - FG.176 - PARTICELLA 626	2019	DEMANIALE	Nessuno
TER002884	943	STRADA VIA MONTE CERVARA - FOLIGNO	FG.193 - PARTICELLA 2423 - VIA MONTE CERVARA	2019	DEMANIALE	
TER002945	921	VERDE INCOLTO VIA MONTE PREFOGLIO - CORVIA	FG.193 - PARTICELLA 3015 - VIA MONTE PREFOGLIO	2019	INDISPONIBILE	Nessuno
TER003449	1055	STRADA DA FRAZIONARE VIA A. CAMPI - SANT'ERACLIO	FG.250 - PARTICELLA 173 - VIA A. CAMPI	2019	DEMANIALE	
TER003468	323	STRADA VIA DELLE INDUSTRIE - SANT'ERACLIO	FG.251 - PARTICELLA 100 - VIA DELLE INDUSTRIE	2019	DEMANIALE	
TER003469	323	STRADA VIA DELLE INDUSTRIE - SANT'ERACLIO	FG.251 - PARTICELLA 108 - VIA DELLE INDUSTRIE	2019	DEMANIALE	
TER003524	0309	PARCO URBANO FLUVIALE Via Hoffman via Sportelal Marini	PARCO URBANO FLUVIALE Via Hoffman via Sportelal Marini - PART. 2830 NE	2021	DEMANIALE	Nessuno
TER003723	668	VERDE ALBERATO MADONNA DELLE GRAZIE - MADONNA DEL	FG.222 - PARTICELLA 57 - VIA MADONNA DELLE GRAZIE	2021	DISPONIBILE	
TER003739	0292	AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. STERPETE	AREA PROTEZIONE CIVILE STERPETE SU FG 195 MAP 1336 - VIA PARMA	2021	DEMANIALE	Nessuno
TER003742		IMPIANTO SPORTIVO VIA PARMA - FG. 240	IMPIANTI SPORTIVI FRAZ STERPETE FG. 195 MAP 1339	2021	DISPONIBILE	
TER003743		IMPIANTO SPORTIVO VIA PARMA - FG. 240	IMPIANTI SPORTIVI FRAZ STERPETE FG. 195 MAP 1340	2021	DISPONIBILE	
TER003760		EDIFICI AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. PONTE SANTA LUCIA	AREA PROTEZIONE CIVILE PONTE SANTA LUCIA MAP 550 EX MAP 70	2021	INDISPONIBILE	
TER003791		AREA VERDE VIA LAGHI DI PILATO - FG. 114	FG 114 MAP 1468 - VIA LAGHI DI PILATO	2021	INDISPONIBILE	Nessuno
TER003806		AREE VIA RENARE - COMUNE DI BEVAGNA - FG. 41	AREA VERDE FG 41 MAP 580 - VIA RENARE	2021	INDISPONIBILE	Nessuno
TER003867		AREA ANTISTANTE CAPANNONE VIA ANGELO CATALENI - VOC	AREA FG 135 MP 856	2022	INDISPONIBILE	
TER003878	0067	CIMITERI - CENTRALE	map 2295	2022	DEMANIALE	Sottoposto a tutela - im
TER003909		PARCHEGGIO PUBBLICO PER LA NUOVA ALA DEL CIMITERO -	PARCHEGGIO PER NUOVA ALA DEL CIMITERO FG 221 map 2282.	2022	DEMANIALE	Sottoposto a tutela - im
TER003910	0067	CIMITERI - CENTRALE	nuova area antica cimitero -particella c	2022	DEMANIALE	Sottoposto a tutela - im
TER003920	0067	CIMITERI - CENTRALE	map 1144.	2022	DEMANIALE	Sottoposto a tutela - im
TER003924		AREA VERDE ADIACENTE FABBRICATO RURALE PODERE EX BO	AREA VERDE FG 39 MAP 915 BEVAGNA	2023	INDISPONIBILE	
TER003926	557	STRADA VIA FRIULI - FOLIGNO	FG.118 - PARTICELLA 3315 - VIA FRIULI	2023	DEMANIALE	
TER003933	0031	AREA VERDE prato smeraldo	PARCO DI PRATO SMERALDO - P. 2725	2023	INDISPONIBILE	Nessuno

Il Dirigente
Area LLPP e SERV SCOLASTICI
Ing. Francesco M. Castellani

COMUNE DI FOLIGNO * Area Lavori Pubblici *

DUP
Documento Unico di Programmazione 2026-2028

Allegato “B”

“SISTEMA TARIFFARIO ENTE ANNO 2026”

SISTEMA TARIFFARIO ENTE ANNO 2026
ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE

INDICE

1. ASILI NIDO ..... pag. 1
2. MENSE SCOLASTICHE ..... pag. 2
3. SERVIZI PER MINORI ..... pag. 3
4. SERVIZI SOCIALI ..... pag. 4
5. TRASPORTO PUBBLICO ..... pag. 7
6. PARCHEGGI E PARCHIMETRI ..... pag. 9
7. RIMOZIONE VEICOLI ..... pag. 11
8. Rilascio di copie riguardanti incidentistica stradale e videosorveglianza pag. 12
9. CAMPER SERVICE ..... pag. 12
10. RIMBORSO CARTELLO PASSO CARRABILE ..... pag. 12
11. IMPIANTI SPORTIVI ..... pag. 13
12. SCUOLA DI MUSICA ..... pag. 26
13. MUSEI, SALE DI PALAZZO TRINCI E SALE ORATORIO DEL CROCIFISSO.... pag. 27
14. AUDITORIUM SAN DOMENICO, SANTA CATERINA, PALAZZO CANDIOTTI.. pag. 29
15. SERVIZI BIBLIOTECA ..... pag. 32
16. SERVIZI DI RIPRODUZIONE ..... pag. 33
17. USO LOCALI PER FINI NON ISTITUZIONALI ..... pag. 34
18. FIERE ..... pag. 38
19. MERCATO ATTREZZATO (Nuovo centro di condizionamento)..... pag. 38
20. IMPIANTI PUBBLICITARI E PREINSEGNE..... pag. 38
21. CIMITERI ..... pag. 39
22. ILLUMINAZIONE VOTIVA ..... pag. 43
23. RIMBORSI E DIRITTI PRATICHE URBANISTICHE ..... pag. 44
24. BAGNI PUBBLICI ..... pag. 53

1) ASILI NIDO

Le Tariffe di seguito riportate sono esenti IVA art. 10 n. 21) DPR 633/72.

Fascia reddituale I.S.E.E.			TARIFFE MENSILI
Da	0,00	a 2.583,00	€ 45,00
Da	2.583,01	a 5.165,00	€ 150,00
Da	5.165,01	a 7.747,00	€ 180,00
Da	7.747,01	a 10.330,00	€ 228,00
Da	10.330,01	a 12.912,00	€ 264,00
Da	12.912,01	a 20.912,00	€ 300,00
Da	20.912,01	a 30.912,00	€ 336,00
Da	30.912,01	IN POI	€ 372,00
SENZA I.S.E.E.			€ 414,00

Riduzioni

L'importo della retta mensile è soggetta a riduzione:

- per motivi di salute quando l'assenza supera i 20 giorni consecutivi nel mese solare ed è giustificata da certificato medico. In tal caso si apporterà la riduzione del 50% della retta da corrispondere;
- per la chiusura del servizio a Natale e Pasqua si apporterà la riduzione d'ufficio del 25% a dicembre, a gennaio e nel mese della Pasqua o per altre cause imputabili all'Ente locale;
- in caso di presenza di due o più fratelli il secondo avrà una riduzione del 10% il terzo ed i successivi del 20%. In caso di due o più gemelli il secondo avrà una riduzione del 20% il terzo del 40%.

Le riduzioni non sono cumulabili e quindi nei mesi in cui la retta è ridotta d'ufficio non si applicano ulteriori riduzioni.

2) MENSE SCOLASTICHE

Le Tariffe di seguito riportate sono soggette all'aliquota IVA al 4% art. 4 c. 5 lettera d) DPR 633/72 (n. 37 TAB. A, parte seconda DPR 633/72).

A) SCUOLE DELL'INFANZIA E SCUOLE PRIMARIE A TEMPO PIENO

- **Quota Fissa Mensile € 15,00 IVA inclusa**

Viene applicata agli iscritti al servizio ristorazione scolastica per 9 mesi (da ottobre a giugno);

- **Tariffe** (*oltre la quota fissa mensile*)

€ 5,00 IVA inclusa per ciascun pasto consumato
€ 2,50 IVA inclusa) per ciascun pasto consumato da eventuali fratelli (solo per residenti)

Gli utenti, residenti nel Comune di Foligno, che presentano un ISEE pari o inferiore a € 5.000,00, corrisponderanno **solo la Quota Fissa Mensile** per 9 mesi (da ottobre a giugno).

B) SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI 1°GRADO
(che usufruiscono saltuariamente del servizio ristorazione in caso di attivazione di specifici progetti)

- Tariffa
€ 5,50 IVA inclusa per ciascun pasto consumato
(non sono previste né la quota fissa, né la riduzione per eventuali fratelli che usufruiscono del servizio, né agevolazioni tariffarie per ISEE).

Le dichiarazioni I.S.E.E. presentate in corso di validità prima dell'inizio o nel corso dell'anno scolastico saranno considerate valide fino al termine dello stesso;

C) PERSONALE AVENTE DIRITTO AL PASTO
(docenti, personale ATA, collaboratori, personale cooperative, etc…)

- Tariffa Ordinaria
€ 5,50 al netto di IVA (€ 5,72 IVA inclusa) per ciascun pasto consumato

- Tariffa Ridotta ***(Il pranzo è composto da primo piatto e contorno)***
€ 3,49 al netto di IVA (€ 3,62 IVA inclusa) per ciascun pasto consumato

D) SERVIZIO MINORI SEMIRESIDENZIALE

- Tariffa
€ 3,37 al netto di IVA (€ 3,50 IVA inclusa) per ciascun pasto consumato
(non sono previste né la quota fissa, né la riduzione per eventuali fratelli che usufruiscono del servizio, né agevolazioni tariffarie per ISEE).

3) SERVIZI PER MINORI

Le Tariffe di seguito riportate sono esenti IVA art. 10 n. 21) DPR 633/72.

A) SERVIZIO DI ANIMAZIONE TERRITORIALE

Fascia reddituale I.S.E.E.	TARIFFE MENSILI ESTIVO	TARIFFE MENSILI INVERNALE
DA 0,00 A 5.000,00	*Esente*	*Esente*
DA 5.000,01 A 10.000,00	€ 26,00	€ 13,00
DA 10.000,01 A 20.000,00	€ 39,00	€ 20,00
DA 20.000,01 A 30.000,00	€ 52,00	€ 26,00
OLTRE 30.000,00	€ 65,00	€ 33,00

B) SERVIZIO CENTRO RICREATIVO ESTIVO

Fascia reddituale I.S.E.E.	TARIFFE MENSILI
DA 0,00 A 5.000,00	*Esente*
FASCIA UNICA MENSILE A MODULO QUINDICENNALE	€ 102,00

C) SERVIZIO CENTRO PER BAMBINI E FAMIGLIE

Fascia reddituale I.S.E.E.	TARIFFE MENSILI
DA 0,00 A 5.000,00	*Esente*
FASCIA UNICA MENSILE	€ 35,00

4) SERVIZI SOCIALI

Le Tariffe di seguito riportate sono esenti IVA art. 10 n. 27-ter) DPR 633/72.

A) SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE

Fascia reddituale I.S.E.E.				TARIFFE ORARIE	Blocchetto da 20 buoni ognuno valido per un ora di S.A.D.
Da	0,00	a	3.512,00	Esente	Esente
Da	3.512,01	a	4.545,00	€ 0,30	€ 6,00
Da	4.545,01	a	5.578,00	€ 0,60	€ 12,00
Da	5.578,01	a	6.611,00	€ 0,90	€ 18,00
Da	6.611,01	a	7.644,00	€ 1,20	€ 24,00
Da	7.644,01	a	8.677,00	€ 1,50	€ 30,00
Da	8.677,01	a	9.709,00	€ 1,80	€ 36,00
Da	9.709,01	a	10.742,00	€ 2,10	€ 42,00
Da	10.742,01	a	11.775,00	€ 2,40	€ 48,00
Da	11.775,01	a	12.808,00	€ 2,70	€ 54,00
Da	12.808,01	a	13.841,00	€ 3,00	€ 60,00
Oltre 13.841,01				servizio non erogato	servizio non erogato

B) LABORATORI PROTETTI

Fascia reddituale I.S.E.E.				TARIFFE MENSILI
Da	0,00	a	1.804,00	Esente
Da	1.804,00	a	2.804,00	€ 13,00
Da	2.804,01	a	3.804,00	€ 16,00
Da	3.804,01	a	4.804,00	€ 19,00
Da	4.804,01	a	5.804,00	€ 22,00
Da	5.804,01	a	6.804,00	€ 25,00
Da	6.804,01	a	7.804,00	€ 27,00
Da	7.804,01	a	8.804,00	€ 29,00
Da	8.804,01	a	9.804,00	€ 32,00

Da	9.804,01	a	10.804,00	€ 34,00
Da	10.804,01	a	11.804,00	€ 37,00
Da	11.804,01	a	12.804,00	€ 40,00
Da	12.804,01	a	13.804,00	€ 42,00
Da	13.804,01	a	14.804,00	€ 43,00
Da	14.804,01	a	15.804,00	€ 45,00
Da	15.804,01	a	16.804,00	€ 48,00
Oltre	16.804,01			€ 50,00

C) <u>CENTRO PALMAS</u>

Fascia reddituale I.S.E.E.				**TARIFFE MENSILI**	**Tariffe giornaliere emergenze residenziali dal lunedì al giovedì**	**Tariffe a WEEKEND**	**Tariffe pasti del WEEKEND**
Da	0,00	a	1.804,00	Esente	Esente	Esente	Esente
Da	1.804,00	a	2.804,00	€ 34,00	Esente	€ 15,00	Esente
Da	2.804,01	a	3.804,00	€ 38,00	Esente	€ 18,00	Esente
Da	3.804,01	a	4.804,00	€ 42,00	€ 5,25	€ 21,00	€ 10,00
Da	4.804,01	a	5.804,00	€ 46,00	€ 6,00	€ 24,00	€ 10,00
Da	5.804,01	a	6.804,00	€ 50,00	€ 6,75	€ 27,00	€ 10,00
Da	6.804,01	a	7.804,00	€ 54,00	€ 7,50	€ 30,00	€ 10,00
Da	7.804,01	a	8.804,00	€ 58,00	€ 8,25	€ 33,00	€ 10,00
Da	8.804,01	a	9.804,00	€ 62,00	€ 9,00	€ 36,00	€ 10,00
Da	9.804,01	a	10.804,00	€ 66,00	€ 9,75	€ 39,00	€ 10,00
Da	10.804,01	a	11.804,00	€ 71,00	€ 10,50	€ 42,00	€ 10,00
Da	11.804,01	a	12.804,00	€ 75,00	€ 11,25	€ 46,00	€ 10,00
Da	12.804,01	a	13.804,00	€ 79,00	€ 12,00	€ 50,00	€ 10,00
Da	13.804,01	a	14.804,00	€ 83,00	€ 12,75	€ 54,00	€ 10,00
Da	14.804,01	a	15.804,00	€ 87,00	€ 13,50	€ 57,00	€ 10,00
Da	15.804,01	a	16.804,00	€ 90,00	€ 14,25	€ 62,00	€ 10,00
Oltre	16.804,01			€ 93,00	€ 14,50	€ 68,00	€ 10,00

D) <u>TRASPORTO INDIVIDUALE</u>

Fascia reddituale I.S.E.E.				TARIFFE MENSILI 1 corsa (andata o ritorno)	TARIFFE MENSILI 2 corse (andata e ritorno)	TARIFFE MENSILI 3 corse e oltre
Da	0,00	a	1.804,00	Esente	Esente	Esente
Da	1.804,00	a	2.804,00	€ 5,00	€ 6,80	€ 10,00
Da	2.804,01	a	3.804,00	€ 7,00	€ 7,60	€ 11,00
Da	3.804,01	a	4.804,00	€ 8,00	€ 8,40	€ 12,00
Da	4.804,01	a	5.804,00	€ 9,00	€ 9,20	€ 13,00
Da	5.804,01	a	6.804,00	€ 9,00	€ 10,00	€ 14,00
Da	6.804,01	a	7.804,00	€ 9,00	€ 10,08	€ 15,00
Da	7.804,01	a	8.804,00	€ 9,00	€ 11,60	€ 16,00
Da	8.804,01	a	9.804,00	€ 9,00	€ 12,40	€ 17,00
Da	9.804,01	a	10.804,00	€ 9,00	€ 13,20	€ 18,00
Da	10.804,01	a	11.804,00	€ 9,00	€ 14,00	€ 19,00
Da	11.804,01	a	12.804,00	€ 9,00	€ 14,80	€ 20,00
Da	12.804,01	a	13.804,00	€ 9,00	€ 15,60	€ 21,00
Da	13.804,01	a	14.804,00	€ 9,00	€ 16,40	€ 22,00
Da	14.804,01	a	15.804,00	€ 9,00	€ 17,10	€ 23,00
Da	15.804,01	a	16.804,00	€ 9,00	€ 17,90	€ 24,00
Oltre	16.804,01			€ 9,00	€ 18,00	€ 27,00

E) <u>TRASPORTO PUBBLICO PER LE SOTTOELENCATE CATEGORIE</u>

Portatori di handicap, invalidità maggiore del 67%, invalidi di guerra, non abbienti, pensionati che usufruiscono del trasporto pubblico con tessere a tariffa speciale:

- tessera a tariffa speciale pari al 30% del costo dell’abbonamento annuale.

- tessera a tariffa speciale pari al 50% del costo dell’abbonamento annuale (per pensionati).

5) TRASPORTO PUBBLICO

Le tariffe di seguito riportate sono soggette all'aliquota del 10%, ai sensi del n. 127-novies della Tab. A, parte III, allegata al DPR 633/72.

A) Biglietti Urbani	**Tariffe al netto di IVA**	**Tariffe IVA inclusa**
CORSA SEMPLICE	€ 1,18	€ 1,30
BIGLIETTO A BORDO AUTOBUS	€ 1,81	€ 2,00
MULTIVIAGGIO 10 CORSE	€ 10,00	€ 11,00
MULTIVIAGGIO 10 CORSE SENIOR	€ 8,18	€ 9,00
CORSA SEMPLICE NAVETTA FOLIGNO	€ 0,91	€ 1,00

B) Biglietti extraurbani		
Fascia	**Tariffe al netto di IVA**	**Tariffe IVA inclusa**
A	€ 1,18	€ 1,30
B	€ 1,64	€1,80
C	€ 2,27	€ 2,50
D	€ 2,73	€ 3,00
E	€ 3,27	€ 3,60
F	€ 3,82	€ 4,20
G	€ 4,36	€ 4,80
H	€ 4,45	€ 4,90
I	€ 5,00	€ 5,50
L	€ 5,55	€ 6,10
M	€ 5,73	€ 6,30
N	€ 6,27	€ 6,90
O	€ 6,73	€ 7,40
P	€ 6,91	€ 7,60
Q	€ 7,27	€ 8,00
R	€ 7,82	€ 8,60

C) Abbonamenti urbani	Bacino SPOLETO FOLIGNO	Bacino SPOLETO FOLIGNO
	Tariffe al netto di IVA	**Tariffe IVA inclusa**
SETTIMANALE	€ 10,91	€ 12,00
MENSILE ORDINARIO	€ 36,36	€ 40,00
MENSILE SENIOR	€ 27,27	€ 30,00
TRIMESTRALE ORDINARIO	€ 92,73	€ 102,00
TRIMESTRALE SENIOR	€ 70,91	€ 78,00
ANNUALE ORDINARIO	€ 307,27	€ 338,00
ANNUALE SENIOR	€ 215,45	€ 237,00
ANNUALE SCOLASTICO	€ 216,36	€ 238,00

D) Abbonamenti extraurbani (IVA esclusa)

Fascia	Settimanale	Mensile ordinario	Mensile Over 65	Trimestrale	Trimestrale Over 65	Annuale ordinario	Annuale Over 65	Annuali Universitari e scolastici
A	10,91	36,36	27,27	92,73	70,91	307,27	215,45	216,36
B	10,91	36,36	27,27	92,73	70,91	307,27	215,45	216,36
C	12,73	41,82	30,00	105,45	80,91	340,91	235,45	245,45
D	14,55	45,45	35,45	118,18	90,00	375,45	260,00	272,73
E	15,45	50,91	39,09	130,00	99,09	410,00	283,64	300,91
F	16,36	55,45	41,82	142,73	106,36	443,64	306,36	330,00
G	19,09	60,00	44,55	152,73	113,64	469,09	323,64	351,82
H	20,00	64,55	49,09	165,45	123,64	502,73	346,36	380,00
I	22,73	70,00	53,64	177,27	131,82	536,36	370,91	407,27
L	23,64	73,64	56,36	189,09	138,18	569,09	392,73	436,36
M	24,55	79,09	59,09	201,82	148,18	602,73	415,45	469,09
N	26,36	81,82	61,82	210,00	154,55	646,36	443,64	493,64
O	27,27	87,27	67,27	221,82	163,64	701,82	481,82	526,36
P	28,18	92,73	69,09	234,55	166,36	756,36	518,18	559,09
Q	29,09	97,27	72,73	245,45	178,18	811,82	558,18	591,82
R	31,82	102,73	77,27	258,18	188,18	866,36	593,64	624,55

D) Abbonamenti extraurbani (IVA inclusa)

Fascia	Settimanale	Mensile ordinario	Mensile Over 65	Trimestrale	Trimestrale Over 65	Annuale ordinario	Annuale Over 65	Annuali Universitari e scolastici
A	12,00	40,00	30,00	102,00	78,00	338,00	237,00	238,00
B	12,00	40,00	30,00	102,00	78,00	338,00	237,00	238,00
C	14,00	46,00	33,00	116,00	89,00	375,00	259,00	270,00
D	16,00	50,00	39,00	130,00	99,00	413,00	286,00	300,00
E	17,00	56,00	43,00	143,00	109,00	451,00	312,00	331,00
F	18,00	61,00	46,00	157,00	117,00	488,00	337,00	363,00
G	21,00	66,00	49,00	168,00	125,00	516,00	356,00	387,00
H	22,00	71,00	54,00	182,00	136,00	553,00	381,00	418,00
I	25,00	77,00	59,00	195,00	145,00	590,00	408,00	448,00
L	26,00	81,00	62,00	208,00	152,00	626,00	432,00	480,00
M	27,00	87,00	65,00	222,00	163,00	663,00	457,00	516,00
N	29,00	90,00	68,00	231,00	170,00	711,00	488,00	543,00
O	30,00	96,00	74,00	244,00	180,00	772,00	530,00	579,00
P	31,00	102,00	76,00	258,00	183,00	832,00	570,00	615,00
Q	32,00	107,00	80,00	270,00	196,00	893,00	614,00	651,00
R	35,00	113,00	85,00	284,00	207,00	953,00	653,00	687,00

6) PARCHEGGI E PARCHIMETRI

A) AREE DI SOSTA A PAGAMENTO

A partire dal 1° marzo 2023 le nuove tariffe per le aree di sosta a pagamento ed il canone annuo per residenti sono le seguenti, come approvate con DGC N. 71 del 20/02/2023:

UBICAZIONE PARCHEGGIO	**NUMERO POSTI**	**TARIFFA ORARIA I° ora**	**TARIFFA ORARIA dalla 2° alla 5° ora**	**TARIFFA MINIMA**	**CANONE ANNUO PER RESIDENTI E AUTORIZZATI SENZA LIMITAZIONI**
P.zza S. Domenico	7	€ 1,30	€ 1,75	€ 0,70	
P.zza S. Francesco	17	€ 1,30	€ 1,75	€ 0,70	
Via Umberto I°	23	€ 1,30	€ 1,75	€ 0,70	
P.zza Giacomini	30	€ 1,30	€ 1,75	€ 0,70	
Via Oberdan	68	€ 1,30	€ 1,75	€ 0,70	€ 58,95
Via Chiavellati	48	€ 1,30	€ 1,75	€ 0,70	€ 58,95
Via Corso Nuovo I° tratto	14	€ 1,30	€ 1,75	€ 0,70	
Via Corso Nuovo II° tratto	21	€ 1,30	€ 1,75	€ 0,70	
Via Piermarini	12	€ 1,30	€ 1,75	€ 0,70	
Via Gentile da Foligno	13	€ 1,20	€ 1,50	€ 0,70	€ 58,95
Via Marconi	36	€ 1,20	€ 1,50	€ 0,70	€ 58,95
Via Guarrella	9	€ 1,00	€ 1,50	€ 0,70	
Via Bolletta I° tratto (da Ponte a Via Mentana)	47	€ 0,95	€ 1,30	€ 0,60	€ 58,95
Via Bolletta II° tratto (da Via Mentana a Via G.le da Foligno)	15	€ 0,95	€ 1,30	€ 0,60	€ 58,95
Via Bolletta III° tratto (da Via G.le da Foligno a Via Garibaldi)	14	€ 0,95	€ 1,30	€ 0,60	€ 58,95
Via S. Maria Infraportas	9	€ 1,30	€ 1,75	€ 0,70	
Via Madonna delle Grazie	37	€ 0,60	€ 0,85	€ 0,50	€ 58,95
Via del Campanile	5	€ 1,30	€ 1,75	€ 0,70	
Largo Volontari del Sangue	15	€ 1,20	€ 1,50	€ 0,70	
Via dell'Ospedale	24	€ 1,20	€ 1,50	€ 0,60	
Via Franco Ciri	15	€ 0,95	€ 1,30	€ 0,50	
Via S.Giovanni dell'Acqua	14	€ 0,95	€ 1,30	€ 0,50	
TOTALE	**493**				

Con DGC 71 del 20/02/2023 sono inoltre stati stabiliti, a partire dal 01/03/2023, i seguenti criteri per la sosta negli stalli a pagamento:

a. La sosta a pagamento nelle aree sopra indicate è limitata dal lunedì al sabato, domenica e festivi esclusi, con orario dalle ore 9.00 alle ore 20.00;

b. La durata massima della sosta nelle aree a pagamento non può essere superiore alle 5 ore, secondo le disposizioni contenute nell'art. 7, comma 1, lettera "f", del D. Lg.vo n. 285/92 e in conformità alle direttive del Ministero dei Lavori Pubblici;

c. Per i residenti muniti di autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione Comunale secondo il "Disciplinare autorizzazione ZTL transito e sosta" è consentito il rilascio dei permessi per la sosta sugli spazi a pagamento senza limitazione a fronte del pagamento di un canone

annuo che viene aggiornato con il presente atto nell'importo sopraindicato di €. 58,95, nelle seguenti vie: Via Oberdan, Via Chiavellati, Via Marconi, Via Bolletta I^ tratto (dal Ponte di Porta Firenze a Via Mentana), Via Bolletta II^ tratto (da Via Mentana a Via Gentile da Foligno) Via Bolletta III^tratto (da Via Gentile da Foligno a Via Garibaldi), Via Gentile da Foligno, Via Madonna delle Grazie;

d. La sosta è gratuita nei primi 30 minuti in tutte le aree dei parcheggi a pagamento, specificando che tale agevolazione non può essere fruita per più di una volta al giorno;

e. La sosta è gratuita in tutti i parcheggi a pagamento dalle ore 13.00 alle ore 14.00;

f. La sosta è gratuita in tutte le aree a pagamento per i veicoli a trazione esclusivamente elettrica;

g. Non è ammesso il recupero civilistico per la mancata corresponsione del ticket o per ticket scaduto, ma solo le sanzioni previste dal codice della strada di esclusiva competenza degli organi di polizia stradale o degli ausiliari al traffico specificatamente autorizzati a tale tipologia di controlli.

B) PARCHEGGI IN CONCESSIONE

UBICAZIONE PARCHEGGIO	**TARIFFE 1^ ora (al netto di IVA)**	**TARIFFE dopo 1^ ora (al netto di IVA)**
Parcheggio via Gentile da Foligno (DGC 634/2022)	€ 0,82	€ 1,15
Parcheggio Porta Romana (DGC 635/2022)	€ 0,98	€ 1,23
Parcheggio Quintana	€ 0,74	€ 0,90
Parcheggio Quintana (parcheggio di superficie)	€ 0,90	€ 1,07

UBICAZIONE PARCHEGGIO	**TARIFFE 1^ ora (IVA inclusa)**	**TARIFFE dopo 1^ ora (IVA inclusa)**
Parcheggio via Gentile da Foligno (DGC 634/2022)	€ 1,00	€ 1,40
Parcheggio Porta Romana (DGC 635/2022)	€ 1,20	€ 1,50
Parcheggio Quintana	€ 0,90	€ 1,10
Parcheggio Quintana (parcheggio di superficie)	€ 1,10	€ 1,30

7) RIMOZIONE VEICOLI

La DGC N. 345 del 04/08/2022 ha recepito gli incrementi tariffari relativi al servizio di servizio di rimozione dei veicoli rimossi ai sensi degli artt. 159 e 215 del Codice della Strada, in applicazione del Decreto del Ministero dei Trasporti 4 settembre 1998 n. 401 ed in esito alle relative determinazioni assunte al riguardo dalla Prefettura di Perugia, così come comunicate con nota n. 59260 del 09/06/2020, così dettagliatamente sotto specificati, adottate da parte dei concessionari del servizio:

CUSTODIA MOTOVEICOLI E CICLOMOTORI: per i primi 90 giorni € 2,05 al giorno – per il periodo successivo € 1,28 al giorno;

CUSTODIA AUTOVEICOLI: per i primi 90 giorni € 2,69 al giorno – per il periodo successivo € 1,68 al giorno;

CUSTODIA AUTOCARRI: per i primi 90 giorni € 3,40 al giorno – per il periodo successivo € 2,16 al giorno.

Dette tariffe sono da riferire alla custodia in area recintata e scoperta. Qualora la custodia avvenga in luogo chiuso e coperto, le suddette tariffe ministeriali potranno congruamente essere assoggettate ad una maggiorazione del 25%.

RIMOZIONE VEICOLI DI MASSA COMPLESSIVA A PIENO CARICO FINO A 1,5 t: tariffa forfettaria all'interno del centro abitato per complessivi euro 95,00 IVA al 22% inclusa di cui:
- diritto di chiamata € 13,55;
- operazioni connesse al carico-scarico del veicolo € 20,50;
- indennità chilometrica (dal luogo di stazionamento dell'autoveicolo adibito alla rimozione al luogo d'intervento e, quindi al luogo di deposito) euro/km 2,93;

RIMOZIONE VEICOLI DI MASSA COMPLESSIVA A PIENO CARICO SUPERIORE A 1,5 t
FINO A 3,5 t: tariffa forfettaria all'interno del centro abitato per complessivi euro 125,00 IVA al 22% inclusa di cui:
- diritto di chiamata € 17,02;
- operazioni connesse al carico-scarico del veicolo € 34,07;
- indennità chilometrica (dal luogo di stazionamento dell'autoveicolo adibito alla rimozione al luogo d'intervento e, quindi al luogo di deposito) euro/km 3,40;

RIMOZIONE VEICOLI DI MASSA COMPLESSIVA A PIENO CARICO SUPERIORE A 3,5t: si applicano le tariffe della lettera B) aumentate del 10% per ogni tonnellata o frazione di tonnellata, superiore al valore di 3,5 t della massa complessiva a pieno carico del veicolo da rimuovere.

INTERVENTO EFFETTUATO IN ORARIO NOTTURNO (DALLE ORE 22,00 ALLE ORE 07,00) O IN GIORNATA FESTIVA: aumento del 30% delle tariffe previste.

Le tariffe entreranno in vigore contestualmente alla definizione delle procedure di affidamento diretto del servizio di rimozione, fermo e custodia dei veicoli da parte dell'Area Polizia Municipale per un periodo di due anni.

8) Rilascio di copie riguardanti incidentistica stradale e videosorveglianza

Le Tariffe di seguito riportate sono soggette e comprensive dell'aliquota IVA ordinaria art. 4 DPR 633/72

tipologia	costo
Diritto ricerca documento per ogni accesso ad atti inferiori ai tre anni precedenti	10 €
Diritto ricerca documento per ogni accesso ad atti superiori ai tre anni precedenti	20 €
Diritto copia per atti fino a 10 pagine	5 €
Diritto copia per atti fino a 30 pagine	10 €
Diritto copia per atti superiori a 30 pagine	50 €
Diritto copia relazione visione immagini	80 €
Diritto copia immagini su DVD	15 €
Diritto copia planimetria in scala di incidente stradale	200 €

- Le tariffe di cui sopra sono applicate dal Comando di Polizia Municipale per tutti gli altri atti comunque prodotti e/o detenuti dallo stesso ufficio in ragione delle proprie funzioni.
- Il rilascio avviene previa attestazione dell'avvenuto pagamento
- Le tariffe non sono applicate in caso di richiesta del servizio da parte delle Forze dell'Ordine e della Magistratura

9) CAMPER SERVICE

Le tariffe di seguito riportate sono soggette ad aliquota IVA ordinaria art. 4 DPR 633/72.

	Tariffa al netto di IVA	**Tariffa IVA inclusa**
Tariffa forfettaria giornaliera (sosta massima consentita 48 ore)	€ 2,87	€ 3,50

10) RIMBORSO CARTELLO PASSO CARRABILE

TIPOLOGIA DI RIMBORSO SPESE	**importo**
Rimborso costo acquisto cartello passo carrabile per gli aventi diritto che ne abbiano fatto richiesta	**€** 33**,00**

11) IMPIANTI SPORTIVI

Le tariffe di seguito riportate sono soggette ad aliquota IVA ordinaria art. 4 DPR 633/72.

A) POLO SPORTIVO IN LOCALITA' SANTO PIETRO

PALAZZETTO dello SPORT "GIUSEPPE PATERNESI"

	IMPIANTO	TARIFFE ORDINARIE (al netto di IVA)	TARIFFE AGEVOLATE (al netto di IVA) *(1)
A	CAMPO CENTRALE – Allenamento Ora	€ 40,00	€ 9,91
B	CAMPO CENTRALE – Partita amichevole con luci di allenamento	€ 70,00	€ 33,03
C	CAMPO CENTRALE – Partita con ingresso libero	€ 80,00	€ 41,28
D	CAMPO CENTRALE – Partita con ingresso a pagamento	€ 160,00	€ 57,79
E	PALESTRE – Ora	€ 25,00	€ 8,25
F	MANIFESTAZIONI sportive, tornei, saggi a livello locale/regionale – Giornata intera	€ 1.000,00	€ 412,81
G	MANIFESTAZIONI sportive a livello interregionale/nazionale/internazionale/spettacoli, altro ad ingresso gratuito – Giornata intera	€ 2.000,00	€ 1.238,43
H	MANIFESTAZIONI sportive a livello interregionale/nazionale/internazionale/spettacoli, altro con ingresso a pagamento – Giornata intera	€ 3.000,00	€ 1.651,24
I	MANIFESTAZIONI sportive, tornei, saggi a livello locale/regionale – Mezza Giornata	€ 500,00	€ 206,41
L	MANIFESTAZIONI sportive a livello interregionale/nazionale/internazionale/spettacoli, altro ad ingresso gratuito – Mezza Giornata	€ 1.000,00	€ 619,22
M	MANIFESTAZIONI sportive a livello interregionale/nazionale/internazionale/spettacoli, altro con ingresso a pagamento – mezza giornata	€ 1.500,00	€ 825,62
N	SALE – Mese	€ 720,00	
O	SALE – Giorno	€ 105,00	
P	UFFICIO 1 – Mese	€ 520,00	
Q	UFFICIO 2 – Mese	€ 155,00	
R	UFFICIO 3 – Mese	€ 205,00	
S	SALA RIUNIONI – Ora	€ 25,00	
T	SALA RIUNIONI – Giorno	€ 105,00	
U	RIPOSTIGLI – Mese	€ 25,00	
V	USO TELI EVERLAY – Noleggio	€ 300,00 *(2)	€ 200,00 *(2)
Z	USO TELI EVERLAY – Montaggio	Tariffa determinata dal concessionario in linea con il mercato regionale	

*(1) Riservate a Enti Pubblici, Istituti Scolastici del territorio comunale fatta salva la gratuità ove prevista, Federazioni Sportive, Enti di Promozione Sportiva, Associazioni/Società Sportive del territorio comunale.

*(2) La tariffa viene riscossa direttamente dal Comune di Foligno, proprietario del bene. Il concessionario della gestione è autorizzato all'uso gratuito del bene per le proprie iniziative rientranti nella programmazione straordinaria autorizzata dal Comune.

Tutte le tariffe sono soggette, ogni anno, ad aggiornamento all'indice ISTAT su decisione dl concessionario che deve darne comunicazione all'Ente.

	IMPIANTO	TARIFFE ORDINARIE (inclusa IVA)	TARIFFE AGEVOLATE (inclusa IVA) *(1)
A	CAMPO CENTRALE – Allenamento Ora	€ 48,80	€ 12,09
B	CAMPO CENTRALE – Partita amichevole con luci di allenamento	€ 85,40	€ 40,30
C	CAMPO CENTRALE – Partita con ingresso libero	€ 97,60	€ 50,36
D	CAMPO CENTRALE – Partita con ingresso a pagamento	€ 195,20	€ 70,50
E	PALESTRE – Ora	€ 30,50	€ 10,07
F	MANIFESTAZIONI sportive, tornei, saggi a livello locale/regionale – Giornata intera	€ 1.220,00	€ 503,63
G	MANIFESTAZIONI sportive a livello interregionale/nazionale/internazionale/spettacoli, altro ad ingresso gratuito – Giornata intera	€ 2.440,00	€ 1.510,88
H	MANIFESTAZIONI sportive a livello interregionale/nazionale/internazionale/spettacoli, altro con ingresso a pagamento – Giornata intera	€ 3.660,00	€ 2.014,51
I	MANIFESTAZIONI sportive, tornei, saggi a livello locale/regionale – Mezza Giornata	€ 610,00	€ 251,82
L	MANIFESTAZIONI sportive a livello interregionale/nazionale/internazionale/spettacoli, altro ad ingresso gratuito – Mezza Giornata	€ 1.220,00	€ 755,45
M	MANIFESTAZIONI sportive a livello interregionale/nazionale/internazionale/spettacoli, altro con ingresso a pagamento – mezza giornata	€ 1.830,00	€ 1.007,26
N	SALE – Mese	€ 878,40	
O	SALE – Giorno	€ 128,10	
P	UFFICIO 1 – Mese	€ 634,40	
Q	UFFICIO 2 – Mese	€ 189,10	
R	UFFICIO 3 – Mese	€ 250,10	
S	SALA RIUNIONI – Ora	€ 30,50	
T	SALA RIUNIONI – Giorno	€ 128,10	
U	RIPOSTIGLI – Mese	€ 30,50	
V	USO TELI EVERLAY – Noleggio	€ 366,00 *(2)	€ 244,00 *(2)
Z	USO TELI EVERLAY – Montaggio	Tariffa determinata dal concessionario in linea con il mercato regionale	

*(1) Riservate a Enti Pubblici, Istituti Scolastici del territorio comunale fatta salva la gratuità ove prevista, Federazioni Sportive, Enti di Promozione Sportiva, Associazioni/Società Sportive del territorio comunale.
*(2) La tariffa viene riscossa direttamente dal Comune di Foligno, proprietario del bene. Il concessionario della gestione è autorizzato all'uso gratuito del bene per le proprie iniziative rientranti nella programmazione straordinaria autorizzata dal Comune.
Tutte le tariffe sono soggette, ogni anno, ad aggiornamento all'indice ISTAT su decisione dl concessionario che deve darne comunicazione all'Ente.

Le tariffe dalla A alla E comprendono:
- Uso spogliatoi; (per campo centrale distinzione allenamento/partita)
- Uso magazzino; (da specificare spazio sotto gradinate individuato nel contratto d'uso)
- Acqua calda per docce e asciugacapelli;
- Pulizie;
- Illuminazione; (per campo centrale distinzione allenamento/partita)
- Riscaldamento; (solo nei periodi previsti per legge)
- Custodia;

- Tabellone segnapunti; (solo partite)
- Uso tribune. (solo partite)

Le tariffe dalla F alla M comprendono:
- Uso spazi interni; (da specificare nel contratto d'uso)
- Uso tribune;
- Uso tabellone segnapunti;
- Acqua calda per docce e asciugacapelli;
- Pulizie iniziali;
- Illuminazione;
- Riscaldamento; (solo nei periodi previsti per legge)
- Custodia.

Sono esclusi i servizi di pulizia finali, da conteggiare in riferimento agli spazi utilizzati, come sarà specificato nel contratto d'uso ed in base alle tariffe applicate dal concessionario in linea con il mercato regionale.

La tariffa per manifestazioni dovrà essere applicata per frazioni in caso di iniziative che non occupino l'impianto per l'intera giornata.
Per gli allestimenti, nel caso in cui non inibiscano l'uso dell'impianto per altre attività, dovranno essere applicate le tariffe orarie previste per gli spazi effettivamente occupati.

Le tariffe dalla N alla O comprendono:
- Utenze luce/riscaldamento.

Sono escluse le pulizie

Le tariffe dalla P alla R comprendono:
- Utenze luce/riscaldamento;
- Arredi (dove presenti).

Sono escluse le pulizie

Le tariffe dalla S alla T comprendono:
- Utenze luce/riscaldamento;
- Pulizie.

Sono escluse le attrezzature.

La tariffa U non comprende le pulizie

GRATUITA'

Alle scuole di ogni ordine e grado del Comune di Foligno è riconosciuta la gratuità d'uso del Palasport per lo svolgimento dell'attività didattica antimeridiana fino a max 3 spazi in contemporanea (incluso vano centrale) con illuminazione di base o di allenamento, in base alle condizioni esterne di luce.
Nell'attività didattica ad uso gratuito si intendono compresi iniziative, manifestazioni, tornei, ivi inclusi i Campionati Studenteschi anche organizzati dall'Ufficio Scolastico Regionale, con illuminazione adeguata.
La gratuità copre l'uso degli spazi necessari ed i servizi propri della gestione (pulizia, custodia, illuminazione, riscaldamento, predisposizione attrezzature sportive in dotazione, ecc.) e non include servizi straordinari legati all'organizzazione (copertura parquet, adempimenti pubblico spettacolo, allestimenti, ecc.).
In ogni caso, l'accesso al vano centrale è consentito solo con calzature idonee; per necessità diverse, il parquet dovrà essere protetto con gli appositi teli everlay con addebito delle spese al soggetto organizzatore.

B) IMPIANTO NATATORIO

PISCINA COPERTA “CARLO MARANO” - PISCINA SCOPERTA “ALEANDRO CANTONI”

		TARIFFE ORDINARIE (al netto di IVA)	**TARIFFE RIDOTTE (al netto di IVA) *(1)**	**TARIFFE AGEVOLATE (al netto di IVA) *(2)**	**TARIFFA GRUPPI (al netto di IVA) *(3)**
A	INGRESSO	€ 4,92	€ 3,69		€ 2,87
B	ABBONAMENTO (10 ingressi validità annuale)	€ 45,09	€ 32,79		
C	ABBONAMENTO (mensile 30gg)	€ 81,97	€ 65,58		
D	NOLEGGIO CORSIE (vasca grande corsie laterali corsi) – Ora			€ 32,79	
E	NOLEGGIO CORSIE (vasca grande corsie laterali agonistica) – Ora			€ 20,50	
F	NOLEGGIO CORSIE (vasca grande corsie centrali corsi) – Ora			€ 24,60	
G	NOLEGGIO CORSIE (vasca grande corsie centrali agonistica) – Ora			€ 16,40	
H	NOLEGGIO VASCA PICCOLA – Ora	€ 115,00		€ 65,58	
I	NOLEGGIO CORSIE LATERALI VASCA GRANDE – Ora	€ 60,00			
L	NOLEGGIO CORSIE CENTRALI VASCA GRANDE – Ora	€ 45,00			
M	MANIFESTAZIONI – Giornata intera	€ 4.000,00		€ 1.393,45	
N	MANIFESTAZIONI – Mezza giornata	€ 2.500,00		€ 983,61	
O	GARE FEDERALI locali/regionali – Giornata intera			€ 819,68	
P	MANIFESTAZIONI GARE FEDERALI locali/regionali – Mezza giornata			€ 573,78	
Q	PALESTRA INTERA – Ora	€ 35,00		€ 10,00	
R	PALESTRA A META’– Ora	€ 20,00			
S	MAGAZZINO – Mese	€ 85,00		€ 65,00	

*(1) Riservato a bambini fino a 10 anni accompagnati da un adulto, a persone oltre 65 anni e disabili

*(2) Riservate a Enti Pubblici, Istituti Scolastici del territorio comunale fatta salva la gratuità ove prevista, Federazioni Sportive, Enti di Promozione Sportiva, Associazioni/Società Sportive del territorio comunale.

*(3) Riservata a gruppi di almeno 10 persone con accompagnatore, ad istituti scolastici del territorio comunale, quando l’accesso non è finalizzato a corsi di nuoto autogestiti, eventuali convenzioni e iniziative del Comune di Foligno.

Alla tariffa “agonistica” E - G, accedono anche gli istituti scolastici quando l’accesso è finalizzato a corsi di nuoto autogestiti.

Sulle tariffe noleggio corsie, vasca piccola e palestra muscolazione si applica lo sconto del 10% per le attività delle associazioni sportive, aventi sede nel territorio comunale e che abbiano come finalità statutaria la promozione dello sport per persone diversamente abili, rivolte a diversamente abili, anche in integrazione con normodotati.

Tutte le tariffe sono soggette, ogni anno, ad aggiornamento all’indice ISTAT su decisione dl concessionario che deve darne comunicazione all’Ente.

		TARIFFE ORDINARIE (IVA inclusa)	TARIFFE RIDOTTE (IVA inclusa) *(1)	TARIFFE AGEVOLATE (IVA inclusa) *(2)	TARIFFA GRUPPI (IVA inclusa) *(3)
A	INGRESSO	€ 6,00	€ 4,50		€ 3,50
B	ABBONAMENTO (10 ingressi validità annuale)	€ 55,00	€ 40,00		
C	ABBONAMENTO (mensile 30gg)	€ 100,00	€ 80,00		
D	NOLEGGIO CORSIE (vasca grande corsie laterali corsi) – Ora			€ 40,00	
E	NOLEGGIO CORSIE (vasca grande corsie laterali agonistica) – Ora			€ 25,00	
F	NOLEGGIO CORSIE (vasca grande corsie centrali corsi) – Ora			€ 30,00	
G	NOLEGGIO CORSIE (vasca grande corsie centrali agonistica) – Ora			€ 20,00	
H	NOLEGGIO VASCA PICCOLA – Ora	€ 140,30		€ 80,00	
I	NOLEGGIO CORSIE LATERALI VASCA GRANDE – Ora	€ 73,20			
L	NOLEGGIO CORSIE CENTRALI VASCA GRANDE – Ora	€ 54,90			
M	MANIFESTAZIONI – Giornata intera	€ 4.880,00		€ 1.700,00	
N	MANIFESTAZIONI – Mezza giornata	€ 3.050,00		€ 1.200,00	
O	GARE FEDERALI locali/regionali – Giornata intera			€ 1.000,00	
P	MANIFESTAZIONI GARE FEDERALI locali/regionali – Mezza giornata			€ 700,00	
Q	PALESTRA INTERA – Ora	€ 42,70		€ 12,20	
R	PALESTRA A META'– Ora	€ 24,40			
S	MAGAZZINO – Mese	€ 103,70		€ 79,30	

*(1) Riservato a bambini fino a 10 anni accompagnati da un adulto, a persone oltre 65 anni e disabili

*(2) Riservate a Enti Pubblici, Istituti Scolastici del territorio comunale fatta salva la gratuità ove prevista, Federazioni Sportive, Enti di Promozione Sportiva, Associazioni/Società Sportive del territorio comunale.

*(3) Riservata a gruppi di almeno 10 persone con accompagnatore, ad istituti scolastici del territorio comunale, quando l'accesso non è finalizzato a corsi di nuoto autogestiti, eventuali convenzioni e iniziative del Comune di Foligno.

Alla tariffa "agonistica" E - G, accedono anche gli istituti scolastici quando l'accesso è finalizzato a corsi di nuoto autogestiti.

Sulle tariffe noleggio corsie, vasca piccola e palestra muscolazione si applica lo sconto del 10% per le attività delle associazioni sportive, aventi sede nel territorio comunale e che abbiano come finalità statutaria la promozione dello sport per persone diversamente abili, rivolte a diversamente abili, anche in integrazione con normodotati.

Tutte le tariffe sono soggette, ogni anno, ad aggiornamento all'indice ISTAT su decisione dl concessionario che deve darne comunicazione all'Ente.

Le tariffe dalla A alla L comprendono:

- Uso Spogliatoi;
- Illuminazione;
- Riscaldamento (solo nei periodi previsti x legge);

- Riscaldamento acqua;
- Pulizie;
- Custodia;
- Servizio Assistenza Bagnanti.
- Sovrascarpe (solo tariffe agevolate dalla D alla L)
- N. 1 tessera ad ingresso per persona per l'uso di asciugacapelli e docce a tempo. Il costo di eventuali tessere aggiuntive è a carico dell'utenza richiedente ed è stabilito in € 0,50.

Le tariffe dalla M alla P comprendono:

- Uso spogliatoi;
- Palestra muscolazione;
- Illuminazione;
- Riscaldamento; (solo nei periodi previsti per legge)
- Riscaldamento acqua;
- Pulizie;
- Uso tribune;
- Custodia;
- Servizio assistenza bagnanti;
- N. 1 tessera ad ingresso per persona per l'uso di asciugacapelli e docce a tempo. Il costo di eventuali tessere aggiuntive è a carico dell'utenza richiedente ed è stabilito in € 0,50.

Sono esclusi i servizi di pulizia finali, da conteggiare in riferimento agli spazi utilizzati, come sarà specificato nel contratto d'uso ed in base alle tariffe applicate dal concessionario in linea con il mercato regionale.

C) STADIO SANTO PIETRO – PISTA DI ATLETICA

CAMPO IN ERBA E SERVIZI CONNESSI STADIO SANTO PIETRO "E. BLASONE"

	Senza Illuminazione	Con Illuminazione
Tariffa Oraria allenamento settori giovanili *(applicata anche per uso da parte di Federazioni, Enti di promozione sporitva e discipline sportive associate)*	€ 49,18 oltre Iva 22% **€ 60,00 Iva Inclusa**	€ 57,38 oltre Iva 22% **€ 70,00 Iva Inclusa**
Tariffa Oraria allenamento prime squadre campionati dilettantistici regionali di terza/seconda/prima categoria e promozione	€ 55,74 oltre Iva 22% **€ 68,00 Iva Inclusa**	€ 77,87 oltre Iva 22% **€ 95,00 Iva Inclusa**
Tariffa Oraria allenamento prime squadre campionati di eccellenza e serie D	€ 61,48oltre Iva 22% **€ 75,00 Iva Inclusa**	€ 98,36 oltre Iva 22% **€ 120,00 Iva Inclusa**
Tariffa partita settori giovanili *(applicata anche per uso da parte di Federazioni, Enti di promozione sporitva e discipline sportive associate)*	€ 122,95 oltre Iva 22% **€ 150,00 Iva Inclusa**	€ 139,34 oltre Iva 22% **€ 170,00 Iva Inclusa**
Tariffa partita prime squadre campionati dilettantistici regionali di terza/seconda/prima categoria e promozione	€ 286,89 oltre Iva 22% **€ 350,00 Iva Inclusa**	€ 364,75 oltre Iva 22% **€ 445,00 Iva Inclusa**
Tariffa partita prime squadre prime squadre campionati di eccellenza e serie D	€ 450,82 oltre Iva 22% **€ 550 Iva Inclusa**	€ 590,16 oltre Iva 22% **€ 720 Iva Inclusa**

PISTA ATLETICA

		TARIFFE ORDINARIE (IVA inclusa)
A	QUOTA ORARIA UTILIZZO PISTA DI ATLETICA dal 01/05 al 30/09	€ 5,68
B	QUOTA ORARIA UTILIZZO PISTA DI ATLETICA dal 01/10 al 30/04	€ 10,26
C	QUOTA ORARIA ILLUMINAZIONE PISTA (eventuale)	€ 2,20

D) ALTRI IMPIANTI

D1) IMPIANTO COMUNALE DI TENNIS "ALBERTO CIPOLLONI" – via Nazzario Sauro

		TARIFFE ORDINARIE (al netto di IVA)
A	QUOTA CAMPO	€ 4,92
B	ILLUMINAZIONE	€ 3,28
C	RISCALDAMENTO	€ 4,92

		TARIFFE esenti IVA art. 10 DPR 633/72)
D	QUOTA MENSILE SOCI ORDINARI	€ 10,00
E	QUOTA MENSILE SOCI UNDER 18 E OVER 65	€ 5,00

Tariffe annualmente soggette ad aumento in riferimento all'indice ISTAT rilevato al mese di ottobre dell'anno corrente su decisione dl concessionario che deve darne comunicazione all'Ente.

		TARIFFE ORDINARIE (IVA inclusa)
A	QUOTA CAMPO	€ 6,00
B	ILLUMINAZIONE	€ 4,00
C	RISCALDAMENTO	€ 6,00

Tariffe annualmente soggette ad aumento in riferimento all'indice ISTAT rilevato al mese di ottobre dell'anno corrente su decisione dl concessionario che deve darne comunicazione all'Ente.

Le tariffe dalla A alla C vengono ridotte del 50% in caso di minori di 18 anni e disabili e i servizi inclusi sono:
- Uso spogliatoi (con riscaldamento nei periodi di legge);
- Uso docce.

Sono riservate al Comune di Foligno n° 3 giornate/anno per iniziative proprie e/o per altre patrocinate o comunque autorizzate. In tal caso, il concessionario è comunque tenuto a garantire i servizi necessari rientranti tra gli obblighi della concessione.

D2) IMPIANTO COMUNALE DI CALCETTO "MAURIZIO SANTOPAOLO" – viale G. Marconi

		TARIFFE ORDINARIE (al netto di IVA)
A	QUOTA CAMPO 1	€ 49,19
B	QUOTA CAMPO 2	€ 40,99

		TARIFFE ORDINARIE (IVA inclusa)
A	QUOTA CAMPO 1	€ 60,00
B	QUOTA CAMPO 2	€ 50,00

Le tariffe vengono ridotte del 50% in caso di soci, minori di 18 anni, disabili e tornei pomeridiani delle scuole i servizi inclusi sono:
- Uso spogliatoi (con riscaldamento nei periodi di legge);
- Uso docce.

Alle scuole di ogni ordine e grado del Comune di Foligno è riconosciuta la gratuità d'uso in caso di attività didattica antimeridiana.
Sono riservate al Comune di Foligno n° 5 giornate l'anno per iniziative proprie e per altre patrocinate o comunque autorizzate, da concordare con il concessionario almeno 3 gg. prima, salvo casi particolari d'urgenza per iniziative rilevanti. In tali occasioni, il concessionario è tenuto a garantire i servizi necessari rientranti tra gli obblighi della concessione.

D3) CICLODROMO COMUNALE "GIUSEPPE CASINI" – località Corvia

		TARIFFE ORDINARIE (al netto di IVA)
A	LIBERA UTENZA - Ingresso giornaliero	€ 1,64
B	ALLENAMENTI DI ASSOCIAZIONI SPORTIVE E GRUPPI ORGANIZZATI – Ora	€ 4,10
C	MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE PROMOZIONALI – Giornata intera	€ 245,91
D	MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE PROMOZIONALI – Mezza giornata	€ 122,96

		TARIFFE ORDINARIE (IVA inclusa)
A	LIBERA UTENZA - Ingresso giornaliero	€ 2,00
B	ALLENAMENTI DI ASSOCIAZIONI SPORTIVE E GRUPPI ORGANIZZATI – Ora	€ 5,00
C	MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE PROMOZIONALI – Giornata intera	€ 300,00
D	MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE PROMOZIONALI – Mezza giornata	€ 150,00

Le scuole di ogni ordine e grado del Comune di Foligno, la libera utenza fino a 5 anni e da 66 anni in poi hanno la gratuità d'ingresso senza limite di durata nell'ambito degli orari di apertura al pubblico.
Il concessionario può definire condizioni particolari di abbonamento sulla base delle tariffe sopra determinate.

Sono riservate al Comune di Foligno n° 4 giornate/anno per iniziative proprie e/o per altre patrocinate o comunque autorizzate. In tali occasioni, il concessionario è tenuto a garantire i servizi necessari rientranti tra gli obblighi della concessione.

D4) IMPIANTI SPORTIVI PERIFERICI

		TARIFFE ORDINARIE (al netto di IVA)	TARIFFE AGEVOLATE (*1) (al netto di IVA)	TARIFFE AGEVOLATE (*2) (al netto di IVA)
	CAMPI IN ERBA / SINTETICI – Partita	€ 122,95	€ 61,48	€ 98,36
	CAMPI IN ERBA / SINTETICI – Allenamento campo intero – Ora	€ 49,18	€ 24,59	€ 39,34
	CAMPI SINTETICI – Allenamento mezzo campo – Ora	€ 40,98	€ 20,49	€ 32,79
	MANIFESTAZIONE SPORTIVA – Giornata intera	€ 245,90	€ 122,95	€ 196,72
	MANIFESTAZIONE SPORTIVA – Mezza giornata	€ 122,95	€ 61,48	€ 98,36
	MANIFESTAZIONE EXTRA SPORTIVA – Giornata intera	€ 327,87	€ 163,93	€ 262,30
	MANIFESTAZIONE EXTRA SPORTIVA – Mezza giornata	€ 163,93	€ 81,97	€ 131,15
	ILLUMINAZIONE – Ora	€ 8,20	€ 4,10	€ 6,56
	STRUTTURA PREFABBRICATA	Vedi palestre		
	CAMPI IN TERRA – Partita	€ 57,38	€ 28,69	€ 45,90
	CAMPI IN TERRA (via Monte Podgora e Scafali) – Partita	€ 40,98	€ 20,49	€ 32,79
	CAMPI IN TERRA – Allenamento campo intero – Ora	€ 16,39	€ 8,20	€ 13,11
	MANIFESTAZIONE SPORTIVA – Giornata intera	€ 122,95	€ 61,48	€ 98,36
	MANIFESTAZIONE SPORTIVA – Mezza giornata	€ 61,48	€ 26,64	€ 49,18
	MANIFESTAZIONE EXTRA SPORTIVA – Giornata intera	€ 163,93	€ 81,97	€ 131,15
	MANIFESTAZIONE EXTRA SPORTIVA – Mezza giornata	€ 81,97	€ 40,98	€ 65,57
	ILLUMINAZIONE – Ora	€ 8,20	€ 4,10	€ 6,56

*(1) Riservate a libera attività di gruppi spontanei, associazioni giovanili e sociali rivolte a minori di 18 anni e iniziative rivolte a portatori di disabilità.

*(2) Riservate a attività federale di associazioni sportive che svolgono attività giovanile con la partecipazione a due o più campionati.

		TARIFFE ORDINARIE (IVA inclusa)	TARIFFE AGEVOLATE (*1) (IVA inclusa)	TARIFFE AGEVOLATE (*2) (IVA inclusa)
	CAMPI IN ERBA / SINTETICI – Partita	€ 150,00	€ 75,00	€ 120,00
	CAMPI IN ERBA / SINTETICI – Allenamento campo intero – Ora	€ 60,00	€ 30,00	€ 48,00
	CAMPI SINTETICI – Allenamento mezzo campo – Ora	€ 50,00	€ 25,00	€ 40,00
	MANIFESTAZIONE SPORTIVA – Giornata intera	€ 300,00	€ 150,00	€ 240,00
	MANIFESTAZIONE SPORTIVA – Mezza giornata	€ 150,00	€ 75,00	€ 120,00
	MANIFESTAZIONE EXTRA SPORTIVA – Giornata intera	€ 400,00	€ 200,00	€ 320,00
	MANIFESTAZIONE EXTRA SPORTIVA – Mezza giornata	€ 200,00	€ 100,00	€ 160,00
	ILLUMINAZIONE – Ora	€ 10,00	€ 5,00	€ 8,00
	STRUTTURA PREFABBRICATA	Vedi palestre		
	CAMPI IN TERRA – Partita	€ 70,00	€ 35,00	€ 56,00
	CAMPI IN TERRA (via Monte Podgora e Scafali) – Partita	€ 50,00	€ 25,00	€ 40,00
	CAMPI IN TERRA – Allenamento campo intero – Ora	€ 20,00	€ 10,00	€ 16,00
	MANIFESTAZIONE SPORTIVA – Giornata intera	€ 150,00	€ 75,00	€ 120,00
	MANIFESTAZIONE SPORTIVA – Mezza giornata	€ 75,00	€ 32,50	€ 60,00
	MANIFESTAZIONE EXTRA SPORTIVA – Giornata intera	€ 200,00	€ 100,00	€ 160,00
	MANIFESTAZIONE EXTRA SPORTIVA – Mezza giornata	€ 100,00	€ 50,00	€ 80,00
	ILLUMINAZIONE – Ora	€ 10,00	€ 5,00	€ 8,00

*(1) Riservate a libera attività di gruppi spontanei, associazioni giovanili e sociali rivolte a minori di 18 anni e iniziative rivolte a portatori di disabilità.
*(2) Riservate a attività federale di associazioni sportive che svolgono attività giovanile con la partecipazione a due o più campionati.

Tutte le tariffe sono comprensive di:
- custodia;
- pulizia;
- uso spogliatoi/asciugacapelli;
- acqua calda docce;
- riscaldamento spogliatoi nei periodi di legge;
- uso tribuna se esistente per partite.

STRUTTURA PREFABBRICATA (*)
(*) equiparata alle palestre comunali
Riserva d'uso gratuito:
- in orario antimeridiano nel periodo corrispondente all'anno scolastico, per le scuole presenti sul territorio per 6 ore settimanali dal lunedì al sabato;
- per le attività connesse ai centri estivi promossi dal Comune di Foligno in collaborazione con vari soggetti, tra cui il Centro Sociale di Corvia, gli Enti di Promozione Sportiva e la Polisportiva Nuova Fulginium.

Sono riservate al Comune di Foligno n° 5 giornate l'anno per iniziative proprie e per altre patrocinate o comunque autorizzate dagli stessi, da concordare con il concessionario almeno 3 gg. prima, salvo casi di particolare urgenza per iniziative rilevanti. In tali occasioni, il concessionario è tenuto a garantire i servizi necessari rientranti tra gli obblighi della concessione.

D5) CAMPO IN TERRA – località S. Pietro

		TARIFFE ORDINARIE (al netto di IVA)
A	ALLENAMENTI ASSOCIAZIONI SPORTIVE – Ora	€ 4,10
B	PARTITE ASSOCIAZIONI SPORTIVE E GRUPPI	€ 24,59
C	LIBERA UTENZA DA 10 A 20 ANNI – a persona	€ 0,82
D	LIBERA UTENZA DA 21 A 65 ANNI – a persona	€ 1,64
E	ILLUMINAZIONE – Ora	€ 3,28
		TARIFFE ORDINARIE (IVA inclusa)
A	ALLENAMENTI ASSOCIAZIONI SPORTIVE – Ora	€ 5,00
B	PARTITE ASSOCIAZIONI SPORTIVE E GRUPPI	€ 30,00
C	LIBERA UTENZA DA 10 A 20 ANNI – a persona	€ 1,00
D	LIBERA UTENZA DA 21 A 65 ANNI – a persona	€ 2,00
E	ILLUMINAZIONE – Ora	€ 4,00

L'utilizzo del campo in terra per libera utenza, fino a 9 ed oltre 65 anni, e per le scuole di ogni ordine e grado del Comune di Foligno in orario antimeridiano è gratuito.

D6) IMPIANTO COMUNALE – località Capodacqua

	CAMPO DI TENNIS	**TARIFFE ORDINARIE (al netto di IVA)**	**TARIFFE SOCI (esente IVA art. 10 DPR 633/72)**
A	ORA	€ 2,46	€ 2,00
B	USO DOCCIA	€ 1,64	€ 2,00
C	ILLUMINAZIONE – Ora	€ 2,46	€ 2,00

	CAMPO DI CALCETTO	**TARIFFE ORDINARIE (al netto di IVA)**	**TARIFFE SOCI (esente IVA art. 10 DPR 633/72)**
A	ORA	€ 3,28	€ 3,00
B	ILLUMINAZIONE – Ora	€ 1,64	€ 2,00

	CAMPO DI BOCCE	**TARIFFE ORDINARIE (al netto di IVA)**	**TARIFFE SOCI (esente IVA art. 10 DPR 633/72)**
A	ORA	€ 1,64	€ 0,50
B	ILLUMINAZIONE – Ora	€ 0,82	€ 0,50

	CAMPO DI TENNIS	TARIFFE ORDINARIE (IVA inclusa)
A	ORA	€ 3,00
B	USO DOCCIA	€ 2,00
C	ILLUMINAZIONE – Ora	€ 3,00

	CAMPO DI CALCETTO	TARIFFE ORDINARIE (IVA inclusa)
A	ORA	€ 4,00
B	ILLUMINAZIONE – Ora	€ 2,00

	CAMPO DI BOCCE	TARIFFE ORDINARIE (IVA inclusa)
A	ORA	€ 2,00
B	ILLUMINAZIONE – Ora	€ 1,00

Tutte le tariffe dell'impianto vengono ridotte del 50% in caso di minori di 14 anni e disabili.

Sono riservate al Comune di Foligno n° 5 giornate l'anno per iniziative proprie e per altre patrocinate o comunque autorizzate dallo stesso, da concordare con il concessionario almeno 3 gg. prima, salvo casi di particolare urgenza per iniziative rilevanti.

L'uso gratuito è altresì riservato per le scuole di ogni ordine e grado del territorio comunale per proprie attività e iniziative didattiche e per incontri dei Giochi Sportivi Studenteschi.

D7) PALESTRE

Con DGC n. 81 del 23/02/2023 sono state aggiornate le tariffe come di seguito sotto riportato:

COMUNALI CENTRALIZZATE
- PALESTRA "QUIRINO SALARI" – via Nazzario Sauro
- PALESTRA "FAUSTO CICCIOLI" – via Fratelli Bandiera

Gratuità d'uso per le scuole di ogni ordine e grado del Comune di Foligno per l'attività didattica antimeridiana.

COMUNALI SCOLASTICHE
- Colfiorito
- "N. Gubbini" Scuola Media "Gentile da Foligno"
- Scuola Media "G. Carducci"
- Scuola Media "Galileo Galilei"
- "Alvaro Giuliani" Scuola Media "G. Piermarini"
- Scuola Media "N. Alunno"
- Scuola Elementare via S. Caterina
- Scuola Elementare Borroni
- Scuola Elementare via Fiume Trebbia
- Scuola Elementare via Piermarini
- Scuola Elementare via Monte Cervino

PROVINCIALI (in convenzione con Provincia di Perugia)
- Istituto Tecnico Commerciale

		TARIFFE ORDINARIE (al netto di IVA)
A	ALLENAMENTI ASSOCIAZIONI SPORTIVE RICREATIVE GRUPPI SPONTANEI – Ora con custodia e pulizia	€ 7,38
B	ALLENAMENTI ASSOCIAZIONI SPORTIVE RICREATIVE GRUPPI SPONTANEI – Ora senza custodia e pulizia	€ 2,46
C	GARE FEDERALI E AMATORIALI - Partita	€ 22,22
D	MANIFESTAZIONI – Giornata intera	€ 173,94
E	MANIFESTAZIONI – Mezza giornata	€ 82,02

Tutte le tariffe sono soggette, ogni anno, ad aggiornamento all'indice ISTAT.

		TARIFFE ORDINARIE (IVA inclusa) ***arrot.***
A	ALLENAMENTI ASSOCIAZIONI SPORTIVE RICREATIVE GRUPPI SPONTANEI – Ora con custodia e pulizia	€ 9,00
B	ALLENAMENTI ASSOCIAZIONI SPORTIVE RICREATIVE GRUPPI SPONTANEI – Ora senza custodia e pulizia	€ 3,00
C	GARE FEDERALI E AMATORIALI - Partita	€ 27,00
D	MANIFESTAZIONI – Giornata intera	€ 212,00
E	MANIFESTAZIONI – Mezza giornata	€ 100,00

Tutte le tariffe sono soggette, ogni anno, ad aggiornamento all'indice ISTAT.

Le tariffe sono ridotte del 20% per l'attività associativa rivolta a persone diversamente abili. L'uso è gratuito per le scuole di ogni ordine e grado del Comune di Foligno per l'attività didattica antimeridiana.

12) SCUOLA DI MUSICA

Le Tariffe di seguito riportate sono esenti IVA art. 10 n. 20) DPR 633/72.

- Iscrizione € 29,70;
- Insegnamento individuale tariffa mensile € 79,20;
- Insegnamenti di gruppo tariffa mensile € 33,66;
- Corsi di propedeutica strumentale individuale € 70,29

Le tariffe di cui sopra, vengono ridotte sulla base delle seguenti fasce di reddito ISEE:
da € 0,00 a € 10.000,00 riduzione del 20%;
da € 10.001,00 a € 20.000,00 riduzione del 10%;
oltre € 20.000,00 nessuna riduzione.

13) MUSEI, SALE DI PALAZZO TRINCI E SALE ORATORIO DEL CROCIFISSO

Con DGC N. 357 del 04/08/2022 si sono variate le tariffe di seguito illustrate:

A) <u>SISTEMA MUSEALE</u>

Le Tariffe di seguito riportate sono esenti IVA art. 10 n. 22) DPR 633/72.

BIGLIETTI	INTERO	RIDOTTO *
A1) Museo di Palazzo Trinci	€. 9,00	€. 6,00
A2) Museo della Stampa	€. 5,00	€. 3,00
A3) MAC Museo Archeologico Colfiorito	€. 5,00	€. 3,00
A4) Cumulativo musei civici comunali di Foligno	€. 14,00	€. 9,00
A5) Oratorio del Crocifisso	GRATUITO	--
A6) Oratorio della Nunziatella	GRATUITO	--
A7) Museo della Quintana	GRATUITO	--
A8) Museo naturalistico di Colfiorito	GRATUITO	--

Il biglietto avrà durata di 7 giorni dalla data di emissione.

L'ingresso è gratuito per:
- bambini 0-14;
- soggetti con disabilità;
- candidati del Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito;
- primo giovedì di ogni mese per gli alunni delle scuole del Comune di Foligno accompagnati dalle insegnanti;
- gruppi scolastici che aderiscono ai progetti didattici del museo con l'acquisto di una visita guidata o laboratorio;
- residenti nel comune di Foligno (card residenti o simili).

L'ingresso è ridotto per:
- ragazzi 14-18;
- adulti maggiori di anni 65;
- gruppi scolastici;
- soci Touring club Italiano o FAI;
- accompagnatori dei candidati del Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito;
- studenti universitari e insegnanti;
- gruppi con guida turistica;
- nuclei familiari composti da almeno un adulto con uno o più minori fino a 14 anni.

L'ingresso alla Biblioteca Comunale e alla Biblioteca dei ragazzi sono gratuiti.

B) <u>PALAZZO TRINCI – utilizzo sale</u>

Il Palazzo Trinci dispone di due sale conferenze che possono essere utilizzate autonomamente o in concomitanza: Sala A 176 posti, Sala B 120 posti, Sale A + B 296 posti. Le sale dispongono di una reception comune, di impianto di amplificazione e di proiezione.

Le tariffe di seguito riportate sono soggette ad aliquota IVA ordinaria art. 4 DPR 633/72.

	Fino a 3 ore	Fino a 4 ore	Fino a 8 ore
Tariffe al netto di IVA	€ 165,58	€ 206,56	€ 372,14
Tariffe IVA inclusa	€ 202,00	€ 252,00	€ 454,00

Le tariffe includono i seguenti servizi:
- 1 tecnico;
- 1 assistente di sala;
- pulizia iniziale e finale.

In caso di utilizzo da parte dell'Ente o per eventi patrocinati dall'Ente con relativa concessione gratuita degli spazi, le tariffe subiranno una riduzione dell'8% come risultante dall'applicazione del ribasso offerto in sede di gara.

B1) <u>ORATORIO DEL CROCIFISSO – utilizzo sale</u>

La sala non dispone di impianto fisso di amplificazione e di proiezione.

Le tariffe di seguito riportate sono soggette ad aliquota IVA ordinaria art. 4 DPR 633/72.

	Fino a 3 ore	Fino a 4 ore	Fino a 8 ore
Tariffe al netto di IVA	€ 165,58	€ 206,56	€ 372,14
Tariffe IVA inclusa	€ 202,00	€ 252,00	€ 454,00

Le tariffe includono i seguenti servizi:
- 1 tecnico;
- 1 assistente di sala;
- pulizia iniziale e finale.

In caso di utilizzo da parte dell'Ente per utilizzi propri o per eventi da esso patrocinati le tariffe subiranno una riduzione risultante dall'applicazione del ribasso dell'8% come offerto in sede di gara.

14) AUDITORIUM SAN DOMENICO – AUDITORIUM SANTA CATERINA - PALAZZO CANDIOTTI

Con DGC N. 357 del 04/08/2022 si sono variate le tariffe di seguito illustrate:

Le tariffe di seguito riportate sono soggette ad aliquota IVA ordinaria art. 4 DPR 633/72.

A) AUDITORIUM SAN DOMENICO

Tariffe al netto di IVA (utilizzi esterni)	Fino a 8 ore (Sala Antonelli 530 posti)	Fino a 4 ore (Sala Antonelli 530 posti)	Sala Video Fino a 3 ore (96 posti)
Primo giorno	**€ 960,00**	**€ 627,00**	**€ 177,00**
Giornata successiva	**€ 773,00**		
Giornata prove	**€ 184,00**	**€ 92,00**	

Tariffe IVA inclusa (utilizzi esterni)	Fino a 8 ore (Sala Antonelli 530 posti)	Fino a 4 ore (Sala Antonelli 530 posti)	Sala Video Fino a 3 ore (96 posti)
Primo giorno	**€ 1.171,20**	**€ 764,94**	**€ 215,94**
Giornata successiva	**€ 943,06**		
Giornata prove	**€ 224,48**	**€ 112,24**	

In caso di utilizzo da parte dell'Ente le tariffe subiranno una riduzione del 5% come risultante dall'applicazione del ribasso offerto in sede di gara.

B) AUDITORIUM SANTA CATERINA

Tariffe al netto di IVA (utilizzi esterni)	Fino a 8 ore (posti 100) -	Fino a 4 ore (posti 100)	Sacrestia Fino a 3 ore	Piano Primo Fino a 3 ore
Primo giorno	**€ 495,50**	**€ 338,50**	**€ 135,00**	**€ 23,00***
Giornata successiva	**€ 402,00**			
Giornata prove	**€ 184,00**	**€ 92,00**		

Tariffe IVA inclusa (utilizzi esterni)	Fino a 8 ore (posti 100) -	Fino a 4 ore (posti 100)	Sacrestia Fino a 3 ore	Piano Primo Fino a 3 ore
Primo giorno	**€ 604,51**	**€ 412,97**	**€ 164,70**	**€ 28,06***
Giornata successiva	**€ 490,44**			
Giornata prove	**€ 224,48**	**€ 112,24**		

*** spazio utilizzato per laboratori o prove artisti in residenza (operazioni di sola apertura e chiusura, pulizie a carico richiedenti)**

Per l'utilizzo dell'Auditorium Santa Caterina per esposizioni si applica la tariffa settimanale

Utilizzo per esposizioni, mostre ed eventi	Utilizzi esterni iva esclusa	Utilizzi esterni iva inclusa
Tariffa settimanale	**€ 65,00**	**€ 79,30**

In caso di utilizzo da parte dell'Ente le tariffe subiranno una riduzione del 5% come risultante dall'applicazione del ribasso offerto in sede di gara.

C) C) PALAZZO CANDIOTTI

C1) utilizzi per eventi culturali ed artistici

Tariffe al netto di IVA (utilizzi esterni)	Giornata intera (fino a 8 ore)	1/2 giornata (fino a 4 ore)
Sala Grande piano terra	**€ 222,00**	**€ 176,00**
Corte esterna e Loggiato	**€ 76,00**	
II° Piano	**€ 497,00**	**€ 340,00**

Tariffe IVA inclusa (utilizzi esterni)	Giornata intera (fino a 8 ore)	1/2 giornata (fino a 4 ore)
Sala Grande piano terra	**€ 270,84**	**€ 214,72**
Corte esterna e Loggiato	**€ 92,72**	
II° Piano	**€ 606,34**	**€ 414,80**

C2) Per l'utilizzo di Palazzo Candiotti per esposizioni, mostre ed eventi di durata superiore al giorno, si applica la tariffa settimanale

Utilizzo per esposizioni, mostre ed eventi	Utilizzi esterni iva esclusa	Utilizzi esterni iva inclusa
Piano terra	**€ 65,00**	**€ 79,30**
II° Piano	**€ 84,00**	**€ 102,48**

In caso di utilizzo da parte dell'Ente le tariffe subiranno una riduzione del 5% come risultante dall'applicazione del ribasso offerto in sede di gara.

C3) altri utilizzi non ricompresi nei punti precedenti

Tariffe al netto di IVA (utilizzi esterni)	Giornata intera (fino a 8 ore)
Sala Grande piano terra	**€ 440,00**
Corte esterna e Loggiato	**€ 250,00**
II° Piano	**€ 1.000,00**

Tariffe IVA inclusa (utilizzi esterni)	Giornata intera (fino a 8 ore)
Sala Grande piano terra	**€ 536,80**
Corte esterna e Loggiato	**€ 305,00**
II° Piano	**€ 1.220,00**

Per gli utilizzi della struttura per eventi organizzati da terzi, il gestore riscuote le tariffe previste al punto C3 riconoscendo una quota del 15% al Comune di Foligno da versare per l'uso degli spazi comunali.
In caso di utilizzo da parte dell'Ente le tariffe subiranno una riduzione del 5% come risultante dall'applicazione del ribasso offerto in sede di gara.

15) SERVIZI BIBLIOTECA

DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	Tariffe al netto di Iva	Tariffe IVA inclusa (aliquota IVA ordinaria art. 4 DPR 633/72)
FOTOCOPIE IN B/N	Formato A4 Formato A3 Formato A4 Fronte/Retro Formato A3 Fronte/Retro	€ 0,08 € 0,12 € 0,12 € 0,20	€ 0,10 € 0,15 € 0,15 0,25
STAMPE A COLORI	Formato A4 Formato A3	€ 0,82 € 1,23	€ 1,00 € 1,50
RIPRODUZIONE IN B/N DA DOCUMENTI E/O LIBRI IN DIGITALE (1)	Da scanner A4 Da scanner A3	€ 0,42 € 0,50	€ 0, 50 € 0, 60 + € 1,00 per ogni DVD
DIGITALIZZAZIONE IMMAGINI FONDO PIERMARINI	Per ogni file		€ 10,00 + € 1,00 per ogni DVD
PRESTITO INTERBIBLIOTECARIO	Da o verso altre Biblioteche	€ 3,00 fino a 2 volumi o fino a 3 Kg	Prestazione propria delle biblioteche esente Iva art. 10 n. 22) DPR 633/72
RIPRODUZIONI FOTOGRAFICHE	Servizio esterno su preventivo		
RIPRODUZIONI IN MICROFILM	Servizio esterno su preventivo		
DIRITTI DI RIPRODUZIONE DI IMMAGINI E DOCUMENTI PER SCOPI EDITORIALI (2)			
PER PUBBLICAZIONI IN UNA SOLA LINGUA E A DIFFUSIONE NAZIONALE	Per ogni immagine B/N Per ogni immagine a colori		€ 10,00 € 52,00
PER PUBBLICAZIONI A DIFFUSIONE MONDIALE	Per ogni immagine B/N Per ogni immagine a colori		€ 30,00 € 155,00
RIPRODUZIONI IN FACSIMILI	Riproducibilità per un solo paese e per una durata limitata		€ 250,00

(1) Gli utenti di archivi e biblioteche possono, per motivi di studio, liberamente scattare fotografie con la propria fotocamera, smartphone o comunque con mezzi che non prevedano un contatto diretto con i documenti, senza l'uso di flash, stativi o treppiedi sui documenti (Art. 108 del Codice dei Beni Culturali)

(2) Non sono soggetti al pagamento dei diritti di riproduzione:

- le riproduzioni a scopo di studio;
- le seguenti pubblicazioni a scopo editoriale: periodici di natura scientifica; edizioni a stampa e pubblicazioni con tiratura inferiore alle 2000 copie e prezzo di copertina inferiore ad € 77,00 (entrambe le condizioni devono concorrere).

16) SERVIZI DI RIPRODUZIONE

Le Tariffe di seguito riportate sono soggette ad aliquota IVA ordinaria art. 4 DPR 633/72 e vengono applicate per ogni richiesta rivolta a qualsiasi servizio dell'Ente se non altrimenti previsto.

DESCRIZIONE	**TIPOLOGIA**	**Tariffe al netto di Iva**	**Tariffe IVA inclusa** (aliquota IVA ordinaria art. 4 DPR 633/72)
FOTOCOPIE IN B/N	Formato A4 Formato A3 Formato A4 Fronte/Retro Formato A3 Fronte/Retro	€ 0,08 € 0,12 € 0,12 € 0,20	€ 0,10 € 0,15 € 0,15 0,25
STAMPE A COLORI	Formato A4 Formato A3	€ 0,82 € 1,23	€ 1,00 € 1,50
RIPRODUZIONE IN B/N DA DOCUMENTI E/O LIBRI IN DIGITALE	Da scanner A4 Da scanner A3	€ 0,42 € 0,50	€ 0, 50 € 0, 60 + € 1,00 per ogni DVD

Il rilascio "istituzionale" di copie di documenti amministrativi è fuori campo IVA.

17) USO LOCALI PER FINI NON ISTITUZIONALI

Con DGC N. 77 del 23/02/2023 si sono variate le tariffe di seguito illustrate:

Le tariffe di seguito riportate sono soggette ad aliquota IVA ordinaria art. 4 DPR 633/72.

A) MATRIMONI E UNIONI CIVILI

A1) SALA MATRIMONI E UNIONI CIVILI PALAZZO ONOFRI TORRINO

	Tariffe al netto di IVA	**Tariffe IVA inclusa**
Orario di apertura al pubblico	Gratuito	Gratuito
Durante la settimana lavorativa (fuori degli orari di cui sopra) e sabato mattina	€ 56,11	€ 68,45
Sabato pomeriggio	€ 111,23	€ 135,70
Domenica mattina	€ 167,33	€ 204,15
Domenica pomeriggio	€ 222,46	€ 271,40

In occasione di festività infrasettimanali le tariffe, come sopra determinate, sono incrementate del 50%.

A2) SALA DEL CONSIGLIO

	Tariffe al netto di IVA	**Tariffe IVA inclusa**
Senza amplificazione	€ 222,46	€ 271,40
Con amplificazione	€ 278,56	€ 339,85
Cauzione	€ 69,62	€ 69,62

A3) SALA SISTO IV A PALAZZO TRINCI (unioni civili)

	Tariffe al netto di IVA	**Tariffe IVA inclusa**
Senza amplificazione	€ 1.112,29	€ 1.357,00
Con amplificazione	€ 1.279,63	€ 1.561,15
Cauzione	€ 256,31	€ 256,31
Reportage fotografico nelle sale adiacenti del piano nobile	€ 235,86	€ 287,75 (*)

(*) importo da applicare solo in caso di matrimoni celebrati in altra sede

A4) ORATORIO DEL CROCIFISSO (celebrazioni religiose)

	Tariffe al netto di IVA	**Tariffe IVA inclusa**
Senza amplificazione	€ 1.112,29	€ 1.357,00
Cauzione	€ 256,31	€ 256,31

Nota:

Le tariffe vanno versate con bonifico bancario al Comune di Foligno per l'utilizzo degli spazi comunali.

Il soggetto gestore dovrà assicurare il servizio di prenotazione e coordinamento operativo tra le diverse attività, apertura e chiusura, allestimento e disallestimento delle sale, pulizia iniziale e finale, sorveglianza per l'utilizzo degli spazi.

A tal fine, nel caso di celebrazione dei matrimoni con rito civile nella sala Sisto IV di palazzo Trinci e con rito religioso presso l'oratorio del Crocifisso, al gestore è riconosciuto il pagamento della prestazione richiesta secondo le tariffe di utilizzo delle sale di cui alla tab. B e B1 del punto 12) del presente sistema tariffario, con l'applicazione del ribasso offerto in sede di gara.

B) ALTRI UTILIZZI

B1) SALA ITALO FITTAIOLI

Tariffe al netto di IVA	**Fino a 4 ore** *(per utilizzo da parte di associazioni iscritte all'Albo di cui all'art. 8 dello Statuto riduzione 50%)*	**Fino a 8 ore** *(per utilizzo da parte di associazioni iscritte all'Albo di cui all'art. 8 dello Statuto riduzione 50%)*	**Dal lunedì al venerdì e dalle 8:00 alle 14:00**	**Dal lunedì al venerdì e dalle 8:00 alle 14:00** *(per utilizzo da parte di associazioni iscritte all'Albo di cui all'art. 8 dello Statuto)*
Senza amplificazione	€ 94,26	€ 141,80	€ 47,54	€ 28,69
Con amplificazione	€ 118,03	€ 164,75	€ 47,54	€ 28,69
Cauzione	€ 115,00	€ 115,00	€ 115,00	€ 115,00

Tariffe IVA inclusa	**Fino a 4 ore** *(per utilizzo da parte di associazioni iscritte all'Albo di cui all'art. 8 dello Statuto riduzione 50%)*	**Fino a 8 ore** *(per utilizzo da parte di associazioni iscritte all'Albo di cui all'art. 8 dello Statuto riduzione 50%)*	**Dal lunedì al venerdì e dalle 8:00 alle 14:00**	**Dal lunedì al venerdì e dalle 8:00 alle 14:00** *(per utilizzo da parte di associazioni iscritte all'Albo di cui all'art. 8 dello Statuto)*
Senza amplificazione	€ 115,00	€ 173,00	€ 58,00	€ 35,00
Con amplificazione	€ 144,00	€ 201,00	€ 58,00	€ 35,00
Cauzione	€ 115,00	€ 115,00	€ 115,00	€ 115,00

Tutte le tariffe, come sopra determinate, sono incrementate del 50% in caso di utilizzo delle sale dalle 20:00 alle 24:00 e nei giorno festivi.

B2) CHIESA SANTA MARIA DI BETLEM

	Tariffa al netto di IVA	**Tariffa IVA inclusa**
Al giorno	€ 113,12	€ 138,00
Cauzione	€ 400,00	€ 400,00

B3) LOCALI EX TEATRO PIERMARINI

	Tariffa al netto di IVA	**Tariffa IVA inclusa**
Al giorno	€ 113,12	€ 138,00
Cauzione	€ 400,00	€ 400,00

B4) CORTE ESTERNA E LOGGIATO PALAZZO TRINCI

	Tariffe al netto di IVA	Tariffe IVA inclusa
Al giorno	€ 300,00	€ 366,00

B5) SALE INTERNE DEL PIANO NOBILE PALAZZO TRINCI

	Tariffe al netto di IVA	Tariffe IVA inclusa
Al giorno	€ 576,00	€ 702,72
Settimanale	€ 2.450,00	€ 2.989,00
Mensile	€ 7.500,00	€ 9.150,00

	Tariffe al netto di IVA	Tariffe IVA inclusa
Cauzione	€ 750,00	€ 750,00

B6) REPORTAGE FOTOGRAFICI E RIPRESE VIDEO NELLE SALE DI STRUTTURE DI INTERESSE STORICO ARTISTICO PER FINALITA' PUBBLICITARIE E/O COMMERCIALI

	Tariffe al netto di IVA	Tariffe IVA inclusa
Diritti di riproduzione di una immagine non per scopi editoriali	€ 150,00	€ 183,00
Reportage fotografico/video nelle sale per televisione, cinema e web per programma di intrattenimento (tariffa giornaliera negli orari di apertura)	€ 600,00	€ 732,00
Reportage fotografico/video nelle sale con finalità pubblicitarie o commerciale (tariffa giornaliera negli orari di apertura)	€ 1.500,00	€ 1.830,00

Per i diritti di riproduzione di immagini e documenti per scopi editoriali si rimanda allo specifico tariffario dei servizi bibliotecari punto 12).

Note:
1) La cauzione è obbligatoria anche in caso di utilizzi a titolo gratuito per eventi patrocinati dall'ente.
2) Nel conteggio del periodo di utilizzo delle sale vanno inclusi anche i giorni necessari all'utilizzatore per l'allestimento ed il disallestimento degli spazi dati in concessione.
3) Nel caso di utilizzo delle sale dopo le ore 20,00 per la determinazione della tariffa verrà considerato anche il giorno successivo alla fine dell'evento.

B7) Sale Palazzo Pierantoni

	Tariffe al netto di IVA (2 ORE)	Tariffe IVA inclusa (2 ORE)	Pulizia dopo utilizzo esclusa IVA	Pulizia dopo utilizzo inclusa IVA
Sale Piano Nobile	€ 57,38	€ 70,00	€ 24,59	€ 30,00
Sala Forst	€ 57,38	€ 70,00	€ 24,59	€ 30,00

Sala Forst con uso cucina	€ 81,97	€ 100,00	€ 24,59	€ 30,00
Giardino	€ 57,38	€ 70,00		
Sala colazione solo su richiesta	€ 98,36	€ 120,00	€ 40,98	€ 50,00

SALA FORST: possibilità utilizzo FINO alle 2.00 con supplemento forfettario di € 20 IVA inclusa (€ 16,39 al netto di IVA)

B8) AULA DIDATTICA PARCO DI COLFIORITO – SEDE VIA DELLA RINASCITA PER INIZIATIVE ASSOCIATIVISTICHE, CULTURALI E DIDATTICHE NON A SCOPO DI LUCRO

Se ne prevede l'utilizzo in coincidenza con i giorni e gli orari di apertura feriale dell'info-point turistico.

Tariffe al netto di IVA	**Fino a 4 ore** *(per utilizzo da parte di associazioni iscritte all'Albo di cui all'art. 8 dello Statuto riduzione 50%)*	**Fino a 6 ore** *(per utilizzo da parte di associazioni iscritte all'Albo di cui all'art. 8 dello Statuto riduzione 50%)*
Senza amplificazione	€ 30,00	€ 60,00
Con amplificazione	€ 35,00	€ 65,00
Cauzione	-----	-----

Tariffe al lordo di IVA	**Fino a 4 ore** *(per utilizzo da parte di associazioni iscritte all'Albo di cui all'art. 8 dello Statuto riduzione 50%)*	**Fino a 6 ore** *(per utilizzo da parte di associazioni iscritte all'Albo di cui all'art. 8 dello Statuto riduzione 50%)*
Senza amplificazione	€ 36,60	€ 73,20
Con amplificazione	€ 42,70	€ 79,30
Cauzione	-----	-----

18) FIERE

Le tariffe di seguito riportate sono fuori campo IVA.

FIERE DI SAN FELICIANO E SANTO MANNO

Per chi partecipa per due giorni di fiera	€ 40,00
Per chi partecipa per un giorno di fiera	€ 20,00

FIERA DI PLESTIA

Contributo	€ 25,00

19) MERCATO ATTREZZATO (Nuovo Centro di Condizionamento)

La tariffe di seguito riportata è soggette ad aliquota IVA ordinaria art. 4 DPR 633/72.

€ 1,60 mq/mese al netto di IVA.

20) IMPIANTI PUBBLICITARI E PREINSEGNE

Le tariffe di seguito riportate sono soggette ad aliquota IVA ordinaria art. 4 DPR 633/72.

TARIFFA COMPLESSIVA TARGHE SEGNALETICHE
(al netto di IVA e CANONE UNICO PATRIMONIALE) € 130,00 anno

TARGHE DI SERVIZIO (DIMENSIONE 0,60 X 0,20)
(al netto di IVA e CANONE UNICO PATRIMONIALE) € 100,00 anno

TARGHE DI SERVIZIO (DIMENSIONE 0,60 X 0,10)
(al netto di IVA e CANONE UNICO PATRIMONIALE) € 60,00 anno

DIRITTI DI SPECIFICA € 27,13

DIRITTI DI SEGRETERIA
(per il rilascio dell'autorizzazione temporanea) € 27,90

DIRITTI DI SEGRETERIA
(per il rilascio dell'autorizzazione permanente) € 55,90

21) CIMITERI

- TABELLA 1 -

TARIFFE PER LA CONCESSIONE DI STRUTTURE CIMITERIALI
- STRUTTURE NUOVE -

TIPO DI STRUTTURA	FILA	TARIFFA	DIRITTI DI SEGRETERIA	IMPOSTA DI REGISTRAZIONE
LOCULI	6	€ 700,00	€ 2,20	-
	5	€ 1.000,00	€ 2,20	-
	4	€ 1.600,00	€ 2,20	-
	3	€ 2.900,00	€ 2,20	-
	2	€ 3.700,00	€ 2,20	-
	1	€ 2.600,00	€ 2,20	-
LOCULI PER BAMBINI (FINO A 7 ANNI)	6	€ 400,00	€ 2,20	-
	5	€ 600,00	€ 2,20	-
	4	€ 1.000,00	€ 2,20	-
	3	€ 1.700,00	€ 2,20	-
	2	€ 2.200,00	€ 2,20	-
	1	€ 1.600,00	€ 2,20	-
NICCHIE-OSSARIO	6 / 7	€ 450,00	€ 2,20	-
	5	€ 600,00	€ 2,20	-
	4	€ 700,00	€ 2,20	-
	3	€ 900,00	€ 2,20	-
	2	€ 800,00	€ 2,20	-
	1	€ 700,00	€ 2,20	-
	1/2S (a)	€ 1.000,00	€ 2,20	-
	1/3S (b)	€ 1.100,00	€ 2,20	-

- TABELLA 2 -

TARIFFE PER LA CONCESSIONE DI STRUTTURE CIMITERIALI - STRUTTURE USATE-

TIPO DI STRUTTURA	FILA	TARIFFA	DIRITTI DI SEGRETERIA	IMPOSTA DI REGISTRAZIONE (Importo concessione ≥ €10.000,00)
LOCULI SINGOLI	6	€ 400,00	€ 2,20	-
	5	€ 650,00	€ 2,20	-
	4	€ 1.300,00	€ 2,20	-
	3	€ 2.500,00	€ 2,20	-
	2	€ 3.400,00	€ 2,20	-
	1	€ 2.250,00	€ 2,20	-
	1/2S(a)	€ 3.650,00	€ 2,20	-
	1/3S(b)	€ 4.500,00	€ 2,20	-
LOCULI DOPPI	6	€ 900,00	€ 2,20	-
	5	€ 1.400,00	€ 2,20	-
	4	€ 2.700,00	€ 2,20	-
	3	€ 5.100,00	€ 2,20	-
	2	€ 6.900,00	€ 2,20	-
	1	€ 4.600,00	€ 2,20	-
LOCULI PER BAMBINI (FINO A 7 ANNI)	6	€ 200,00	€ 2,20	-
	5	€ 400,00	€ 2,20	-
	4	€ 800,00	€ 2,20	-
	3	€ 1.500,00	€ 2,20	-
	2	€ 2.000,00	€ 2,20	-
	1	€ 1.400,00	€ 2,20	-
NICCHIE-OSSARIO	6 / 7	€ 300,00	€ 2,20	-
	5	€ 400,00	€ 2,20	-
	4	€ 550,00	€ 2,20	-
	3	€ 800,00	€ 2,20	-
	2	€ 700,00	€ 2,20	-
	1	€ 550,00	€ 2,20	-
	1/2S(c)	€ 900,00	€ 2,20	-
	1/3S(d)	€ 1.000,00	€ 2,20	-
LOCULI TOMBETTA	2S(e)	€ 6.900,00	€ 2,20	-
	4S(f)	€ 12.000,00	€ 2,20	-

- TABELLA 3 -

TARIFFE PER LA CONCESSIONE DI AREE EDIFICABILI(*Agg. Nov 2025)*

TIPOLOGIA	TARIFFA AL MQ.	DIRITTI DI SEGRETERIA	IMPOSTA DI REGISTRAZIONE
AREA EDIFICABILE Importo concessione < € 10.000,00	€ 1.400,00	€ 2,20	-
AREA EDIFICABILE Importo concessione ≥ € 10.000,00	€ 1.400,00	€ 4,40	2% imponibile con imposta fissa minima di €200,00
AREA DI RISPETTO (annessa ad area edificabile - costo = 1/4 area edificabile)	€ 350,00	-	-

Tab.4-servizi cimiteriali

TABELLA 4-TARIFFE SERVIZI CIMITERIALI (*Agg. Nov 2025)*

Codice		Descrizione	U/m	Prezzo
A	01	Apertura Loculo/Nicchia FRONTALE	cad	45,00
A	02	Apertura loculo LONGITUDINALE	cad	60,00
A	03	Chiusura loculo/Nicchia FRONTALE	cad	90,00
A	04	Chiusura loculo LONGITUDINALE	cad	165,00
A	05	Smontaggio e Rimontaggio Lapide Loculi	cad	85,00
A	06	TUMULAZIONE salma/resti mortali in Loculo FRONTALE	cad	165,00
A	07	TUMULAZIONE salma/resti mortali in loculo LONGITUDINALE	cad	230,00
A	08	TUMULAZIONE resti ossei,Ceneri, feti in loculo o nicchia ossario	cad	90,00
A	09	TUMULAZIONE in Tomba di Famiglia (inclusa anche la tipologia ipogea) di salma,resti mortali	cad	285,00
A	10	TUMULAZIONE in Tomba di Famiglia (inclusa anche la tipologia ipogea) di resti ossei,ceneri	cad	145,00
A	11	ESTUMULAZIONE con riduzione a resti da Loculo FRONTALE/LONGITUDINALE	cad	210,00
A	12	ESTUMULAZIONE con riduzione a resti da Tomba di Famiglia (inclusa anche la tipologia ipogea)	cad	225,00
A	13	TRASLAZIONE da Loculo Frontale/Longitudinale/Nicchia	cad	140,00
A	14	TRASLAZIONE da Tomba di Famiglia (inclusa anche la tipologia ipogea)	cad	160,00
A	15	INUMAZIONE di Salma, Resti Mortali	cad	235,00
A	16	INUMAZIONE neonato,feto,arto	cad	65,00
A	17	Supplemento per inumazione/esumazione presso cimiteri frazionali	cad	155,00
A	18	ESUMAZIONE di Salma, Resti Mortali	cad	230,00
A	19	ESUMAZIONE di neonato,feto,arto	cad	65,00
A	20	Trasporto per traslazione feretro/resto mortale ad altro cimitero comunale	cad	85,00
A	21	Trasporto multiplo per traslazione di feretri/resti mortali ad altro cimitero comunale	cad	30,00
A	22	ISPEZIONE Loculo Cimiteriale	cad	135,00
A	23	ISPEZIONE Loculo in Tomba di Famiglia di qualsiasi tipologia	cad	240,00
A	24	FORNITURA cassetta per resti ossei	cad	70,00
A	25	FORNITURA cassetta metallica resti mortali	cad	210,00

Tab.4-servizi cimiteriali

A	26	Fornitura di cassa Cellulosa per resti mortali(mummificati) per inumazione	cad	70,00
A	27	Recupero di salma per incidenti stradali o accidentali	cad	395,00
A	28	Dispersione Resti Ossei o Ceneri nell'ossario Comunale	cad	65,00
A	29	Onere per inumazione salma decennale in campi NON ORGANIZZATI (contributo ridotto del 50% per inumazione resto mortale per durata anni 5)	cad	220,00
A	21	Onere per inumazione salma decennale in campi ORGANIZZATI (contributo ridotto del 50% per inumazione resto mortale per durata anni 5)	cad	600,00

22) ILLUMINAZIONE VOTIVA

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 69 del 20/02/2023, ha deliberato di approvare l'aggiornamento tariffa del contributo annuo di consumo della lampada votiva, in € 20,49 oltre IVA 22% per complessivi € 25,00, confermando invariato il contributo di allaccio utenza votiva in € 14,64 oltre IVA 22%

Le tariffe di seguito riportate sono soggette ad aliquota IVA ordinaria art. 4 DPR 633/72.

TARIFFE PER Lampade votive

TIPOLOGIA	TARIFFA	IVA 22%	TOTALE IVA COMPRESA
CONTRIBUTO ANNUO – QUOTA LUCE	**€ 20,49**	€ 4,51	€ 25,00
CONTRIBUTO ALLACCIO LAMPADA VOTIVA	**€ 14,64**	€ 3,22	€ 17,86

23) RIMBORSI E DIRITTI PRATICHE URBANISTICHE

TIPOLOGIA DI RIMBORSO SPESE (1)	**importo**
Rimborso stampati - (S.C.I.A. – permesso di costruire – autorizzazione paesaggistica – certificato di agibilità)	**€ 13,00**
Rimborso spese per sopralluoghi - (S.C.I.A. – permesso di costruire – autorizzazione paesaggistica – certificato di agibilità)	**€ 12,00**
Spese postali (riferite a S.C.I.A. – permesso di costruire – autorizzazione paesaggistica)	**€ 12,00**
Diritti di esame (fatti salvi eventuali oneri richiesti da altri enti necessari per legge o per i quali il cittadino richiede di attivare il procedimento d'ufficio)	
Diritti di esame per interventi con incremento fino a 1.500 mq. di SUC	**€ 25,00**
Diritti di esame per interventi con incremento oltre 1.500 mq. di SUC	**€ 38,00**
Diritti di esame per interventi sul patrimonio edilizio esistente **(2)**	**€ 19,00**
Diritti di esame per interventi soggetti a S.C.I.A. per opere pertinenziali di cui all'art. 21 del Regolamento Regionale 9/08	**€ 13,00**
Diritti di esame per interventi soggetti a S.C.I.A. diversi dalle opere pertinenziali di cui all'art. 21 del Regolamento Regionale 9/08 e non ricompresi nei casi precedenti	**€ 19,00**
Diritti di esame per istanze di istruttorie preliminari in materia edilizia art. 16 bis L.R. 1/2009	**€ 25,00**
Diritti di esame per varianti **(2)**	**€ 13,00**
Diritti di esame per interventi soggetti a permessi di costruire non ricompresi nei casi precedenti	**€ 19,00**
Diritti di esame per istanza di parere preliminare o istruttoria preliminare riferiti agli strumenti urbanistici	**€ 25,00**
Diritti di esame per piani attuativi (entro i centri storici) o interventi ad attuazione diretta condizionata, e loro varianti	**€ 38,00**

Diritti di esame per piani attuativi (fuori dai centri storici), e loro varianti	**€ 63,00**
Diritti di esame per pareri di massima nelle materie di competenza del governo del territorio	**€ 14,00**
Diritti di esame per autorizzazione paesaggistica	**€ 29,00**
Diritti di esame per certificato di agibilità	**€ 19,00**
Procedimento Unico	**€ 200,00**
Autorizzazione commercio e attività produttive per medie strutture di vendita tipologia M3 e grandi strutture di vendita (subordinata all'approvazione dell'atto di programmazione commerciale)	**€ 150,00**
Autorizzazione commercio e attività produttive per attività permanenti (A quanto già previsto come medie strutture di vendita tipologia M2, commercio su aree pubbliche mediante posteggio, distributori carburanti per autotrazione ad uso pubblico e privato, licenza per esercizio servizio pubblico di taxi, autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente SI AGGIUNGE locali di pubblico spettacolo, parchi divertimento–acquatico–avventura–faunistico-tematico, autorizzazione permanente per esercizio spettacolo viaggiante, sale giochi, ed ogni altra attività non ricompresa nell'elenco per cui è previsto il titolo autorizzativo.)	**€ 100,00**
Autorizzazione commercio per subingresso in attività permanenti	**€ 80,00**
Autorizzazione commercio per attività temporanee (spettacolo viaggiante la tariffa si intende comprensiva dell'eventuale richiesta di occupazione del suolo pubblico)	**€ 30,00**
S.C.I.A. commercio e attività produttive Segnalazioni Certificate di Inizio Attività per tutte le attività di commercio, attività produttive, attività ricettive (incluse tutte le variazioni relative che sono soggette a SCIA)	**€ 50,00**
Comunicazioni di inizio attività e subingresso (per tutte le attività di commercio, attività produttive, attività ricettive)	**€ 30,00**
Comunicazioni di cessazione/sospensione attività (per tutte le attività di commercio, attività produttive, attività ricettive)	**€ 20,00**
Altre Comunicazioni Varie (per tutte le attività produttive la cui comunicazione è dovuta ai sensi della normativa di settore che non richiedono SCIA, vendite straordinarie, comunicazioni di messa in esercizio ascensori, montacarichi, piattaforme elevatrici per disabili ecc.) **(3)**	**€ 20,00**
Comunicazioni di inizio attività edilizia (CILA)	**€ 20,00**

Concessioni suolo pubblico per attività commerciali	**€ 30,00**
Registrazione e assegnazione codice identificativo per attrazioni spettacolo viaggiante, rilascio tesserino hobbista (per altre pratiche richieste non ricadenti nei casi di cui sopra)	**€ 40,00**
Allegati di autorizzazioni già rilasciate a seguito di richieste di variazioni e rinnovi ai sensi della normativa di settore, nulla osta per sostituzione mezzi per attività di noleggio con conducente e per servizio di taxi. (per altre pratiche richieste non ricadenti nei casi di cui sopra)	**€ 20,00**
Accesso Agli Atti	**€ 25,00**

(1) in caso di accertamento in sanatoria, si applica l'importo riferito alla fattispecie corrispondente
(2) qualora l'intervento preveda incremento della SUC si applicano i diritti dovuti per gli interventi con incremento
(3) La tariffa non è dovuta per eventuali variazioni non previste ai sensi della normativa di settore, per quelle riportate nel portale SUAPE sotto la voce "altre variazioni" non meglio specificate e per la comunicazione di autovidimazione registri per vendita cose antiche e/o usate e per agenzie d'affari.

Si informa che gli importi corrisposti a titolo di diritti di segreteria e di istruttoria, dovuti per la presentazione delle istanze afferenti alle strutture ricettive tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive e per l'Edilizia (SUAPE), non saranno in alcun caso soggetti a rimborso, anche nell'ipotesi di diniego, improcedibilità o archiviazione dell'istanza medesima.

Diritti di Segreteria

TABELLA “A”

CERTIFICATI DI DESTINAZIONE URBANISTICA CERTIFICAZIONI ED ATTESTAZIONI IN MATERIA URBANISTICA ED EDILIZIA

Legge n. 68/93 - art.10, co.10, lett. a) ed f)
da un valore minimo di € 5,60 ad un valore massimo di € 55,80
Articolo 2 del Regolamento

1) Certificati di destinazione urbanistica di cui all'art. 18 della legge 28 febbraio 1985, n. 47.

1.a – Terreno costituito da una sola particella con unica destinazione di P.R.G.	**€ 5,60**
1.b- Terreni con stessa destinazione di P.R.G. costituiti da più particelle sullo stesso foglio di mappa	**€ 11,20**
1.c - Terreni con stessa destinazione di P.R.G. costituiti da più particelle su diversi fogli di mappa	**€ 27,90**
1.d - Terreni con diverse destinazioni di P.R.G. ma costituiti da una sola particella	**€ 11,20**
1.e - Terreni con diverse destinazioni di P.R.G. costituiti da più particelle ma sullo stesso foglio di mappa	**€ 22,30**
1.f - Terreni con diverse destinazioni di P.R.G. costituti da più particelle su diversi fogli di mappa (fino a 3 fogli)	**€ 33,50**
1.g - Terreni con diverse destinazioni di P.R.G. costituti da più particelle su diversi fogli di mappa (oltre 3 fogli)	**€ 55,80**
1.h - Rinnovo certificati (se diritti su originale assolti in base al regolamento)	**€ 5,60**

2) Certificazioni ed attestazioni in materia urbanistica ed edilizia.

2.a - Inizio, fine, stato di avanzamento dei lavori a qualsiasi titolo assentiti	**€ 5,60**
2.b - Caratteristiche delle opere assentite, tipologia non di lusso, zona montana, stato di avanzamento pratica edilizia o di condono	**€ 16,70**
2.c - Attestato avvenuto deposito frazionamento	**€ 11,20**
2.d - Certificato urbanistico edilizio di cui all'art.8 della legge 25/3/82,n.94	**€ 55,80**
2.e - Certificazioni o attestazioni non ricomprese nei punti precedenti	**€ 27,90**
2.f - Certificato d'uso dei fabbricati, per ogni unità immobiliare (incluse relative pertinenze e fino ad un massimo di € 55,80)	**€ 11,20**

NOTE ALLA TABELLA

1 Ai sensi dell’articolo 2, comma 2, del Regolamento i diritti non sono dovuti per i certificati rilasciati allo Stato, al Comune ed agli Enti pubblici.

2 Ai sensi dell’articolo2, comma 2, del Regolamento i diritti non sono dovuti per la realizzazione di opere pubbliche da parte di Enti ed Organismi istituzionalmente competenti.

3 Ai sensi dell’articolo 2, comma 3, del Regolamento i diritti sono ridotti del 50% per la realizzazione di interventi di Edilizia Residenziale Pubblica, fermo restando il minimo dovuto di € 5,60

TABELLA “B”

AUTORIZZAZIONI DI CUI ALL'ART. 7 LEGGE 25/3/82, n. 94

Legge n. 68/93 - art.10, co.10, lett. b)
da un valore minimo di € 5,60 ad un valore massimo di € 55,80
Articolo 2 del Regolamento

1) Opere costituenti pertinenze (ad es. pozzi irrigui) di cui alla legge n. 94/82, art.7, co.2, lett. a)	**€ 27,90**
2) Opere di demolizione di cui alla legge n. 94/82, art.7, co.2, lett. c)	**€ 16,70**
3) Interventi di rinterro e scavi che non riguardino la coltivazione di cave e torbiere di cui alla legge n. 94/82, art.7, co.2, lett. c)	**€ 27,90**
4) Occupazioni di suolo mediante deposito di materiali o esposizione di merci a cielo libero di cui alla legge n. 94/82, art.7, co.2, lett. b)	**€ 27,90**
5) Varianti o volture di autorizzazioni di cui ai punti precedenti	**€ 5,60**
6) Rinnovi o completamenti (se diritti su titolo originario assolti in base al regolamento)	**€ 5,60**
7) Autorizzazioni in sanatoria ai sensi degli artt.10 e 13 della legge n. 47/85	**€ 55,80**
8) Interventi soggetti ad autorizzazione edilizia non ricompresi nei punti precedenti	**€ 16,70**

NOTE ALLA TABELLA

1 Ai sensi dell’articolo 2, comma 2, del Regolamento i diritti non sono dovuti per la realizzazione di opere pubbliche da parte di Enti ed Organismi istituzionalmente competenti.

2 Ai sensi dell’articolo 2, comma 3, del Regolamento i diritti sono ridotti del 50% per la realizzazione di interventi di Edilizia Residenziale Pubblica, fermo restando il minimo dovuto di € 5,60.

3 Ai sensi dell’articolo 2, comma 5, del Regolamento i diritti sono aumentati del 100% nel caso in cui il richiedente si avvalga della facoltà di richiedere il provvedimento abilitativo in luogo del procedimento di asseverazione (DIA), fermo restando il massimo dovuto di € 55,80.

TABELLA “C”

AUTORIZZAZIONE EDILIZIA E DENUNCIA DI INIZIO DELL'ATTIVITÀ

Legge n. 68/93 - art.10, co.10, lett. c) aggiornato con modifiche introdotte dalla legge n. 493/93, art. 4, co. 19 come modificata con legge n. 662/96, art. 2, co. 60
da un valore minimo di € 27,90 ad un valore massimo di € 83,80
Articolo 2 del Regolamento

1) Opere di manutenzione straordinaria; restauro e risanamento conservativo anche quando non eseguibili con Denuncia di Inizio dell'Attività	**€ 27,90**
2) Recinzioni, mura di cinta e cancellate anche quando non eseguibili con Denuncia di Inizio dell'Attività	**€ 55,80**
Opere di eliminazione delle barriere architettoniche in edifici esistenti consistenti in rampe o ascensori esterni ovvero in manufatti che alterino la sagome dell’edificio per modifiche introdotte con legge n. 493/93, art. 4, co. 19 come modificata con legge n. 662/96, art. 2, co. 60	esente ai sensi della legge n. 493/93, art. 4, co. 19 come modificato con legge n. 662/96, art. 2, co. 60
3) Aree destinate ad attività sportive senza creazione di volumetria anche quando non eseguibili con Denuncia di Inizio dell'Attività	**€ 39,10**
4) Opere interne di singole unità immobiliari che non comportino variazione d’uso o incremento superfici – quando non eseguibili con Denuncia di Inizio dell'Attività diritti dovuti in base al provvedimento specifico	**€ 27,90**
5) Opere interne di singole unità immobiliari che comportino variazione d’uso o incremento superfici – quando non eseguibili con Denuncia di Inizio dell'Attività diritti dovuti in base al provvedimento specifico	**€ 83,80**
6) Revisione o installazione impianti tecnologici al servizio di edifici esistenti; realizzazione di volumi tecnici che si rendano indispensabili sulla base di nuove disposizioni anche quando non eseguibili con Denuncia di Inizio dell'Attività	**€ 27,90**
7) Varianti a concessioni edilizie già rilasciate – quando non eseguibili con Denuncia di Inizio dell'Attività diritti dovuti in base al provvedimento specifico	**€ 83,80**
8) Parcheggi di pertinenza nel sottosuolo del lotto su cui insiste il fabbricato anche quando non eseguibili con Denuncia di Inizio dell'Attività	**€ 83,80**
9) Procedimenti in sanatoria – I diritti sono dovuti in misura doppia di quanto previsto ai punti precedenti fino ad un massimo di € 83,80	

NOTE ALLA TABELLA

1 Ai sensi dell’articolo 2, comma 3, del Regolamento i diritti sono ridotti del 50% per la realizzazione di interventi di Edilizia Residenziale Pubblica, fermo restando il minimo dovuto di € 27,90

2 Ai sensi dell’articolo 2, comma 5, del Regolamento i diritti sono aumentati del 100% nel caso in cui il richiedente si avvalga della facoltà di richiedere il provvedimento abilitativo in luogo del procedimento di asseverazione (DIA), fermo restando il massimo dovuto di € 55,80.

TABELLA “D”

CONCESSIONI EDILIZIE

Legge n. 68/93 - art.10, co 10, lett. g)
da un valore minimo di € 16,70 ad un valore massimo di € 558,40
Articolo 2 del Regolamento

1) Interventi con qualsiasi destinazione d’uso ed in tutte le zone omogenee previste dal P.R.G. vigente escluse quelle produttive (zone “D”; zone “E” limitatamente agli accessori)

1.a - Interventi, anche in variante, senza modifica o incremento dei parametri urbanistici - Volture - Proroghe o interventi di completamento - Rinnovi (se diritti su titolo originario assolti in base al regolamento)	**€ 16,70**
1.b - Interventi senza incrementi ~~volumetrici~~ ***di SUC*** ma con modifica parametri urbanistici (variazione della destinazione d'uso, incremento superfici) - Interventi con incrementi ~~volumetrici~~ ***di SUC***, anche in variante, fino a ~~100,00 mc.~~ ***30 mq.***	**€ 55,80**
1.c - Nuove costruzioni, ampliamenti, sopraelevazioni della consistenza da ~~100,01 mc. a 500,00 mc.~~ ***30,01 mq. a 160 mq. di SUC*** (qualora siano previsti contestualmente interventi di cui ai punti 1.a e 1.b non sono dovuti ulteriori diritti)	**€ 111,70**
1.d - Nuove costruzioni, ampliamenti, sopraelevazioni della consistenza da ~~500,01 mc. a 1.000,00 mc.~~ ***160,01 mq. a 310 mq. di SUC*** (qualora siano previsti contestualmente interventi di cui ai punti 1.a e 1.b non sono dovuti ulteriori diritti)	**€ 167,50**
1.e - Nuove costruzioni, ampliamenti, sopraelevazioni della consistenza da ~~1.000,01 mc. a 2.000,00 mc.~~ ***310,01 mq. a 630 mq. di SUC*** (qualora siano previsti contestualmente interventi di cui ai punti 1.a e 1.b non sono dovuti ulteriori diritti)	**€ 279,20**
1.f - Nuove costruzioni, ampliamenti, sopraelevazioni della consistenza da ~~2.000,01 mc. a 3.000,00 mc.~~ ***630,01 mq. a 940 mq. di SUC*** (qualora siano previsti contestualmente interventi di cui ai punti 1.a e 1.b non sono dovuti ulteriori diritti)	**€ 390,90**
1.g - Nuove costruzioni, ampliamenti, sopraelevazioni della consistenza da ~~3.000,01 mc.~~ ***940,01 mq.*** di SUC in poi	**€ 558,40**
1.h - Concessioni in sanatoria di cui all'art.13 della legge 47/85 - I diritti sono dovuti in misura doppia di quanto previsto ai punti precedenti fino ad un massimo di € 558,40	

NOTE ALLA TABELLA

1 Ai sensi dell’articolo2, comma 2, del Regolamento i diritti non sono dovuti per la realizzazione di opere pubbliche da parte di Enti ed Organismi istituzionalmente competenti.

2 Ai sensi dell’articolo 2, comma 3, del Regolamento i diritti sono ridotti del 50% per la realizzazione di interventi di Edilizia Residenziale Pubblica, fermo restando il minimo dovuto di € 16,70.

3 Ai sensi dell’articolo2, comma 4, del Regolamento i diritti sono ridotti del 50% per la realizzazione di interventi posti in essere da soggetti aventi la qualifica di coltivatori diretti o di imprenditori agricoli a titolo principale, fermo restando il minimo di € 16,70.

segue **TABELLA "D"**

CONCESSIONI EDILIZIE

Legge n. 68/93 - art.10, co 10, lett. g)
da un valore minimo di € 16,70 ad un valore massimo di € 558,40
Articolo 2 del Regolamento

2) Interventi con qualsiasi destinazione d'uso nelle zone omogenee di tipo "D" e limitatamente agli accessori nelle zone "E" previste dal P.R.G. vigente.

2.a - Interventi, anche in variante, senza modifica o incremento dei parametri urbanistici - Volture - Proroghe o interventi di completamento - Rinnovi (se diritti su titolo originario assolti in base al regolamento)	**€ 16,70**
2.b - Interventi senza incrementi di SUC ma con modifica parametri urbanistici (variazione della destinazione d'uso) - Interventi con incrementi di superficie, anche in variante, fino a 100,00 mq.	**€ 55,80**
2.c - Nuove costruzioni, ampliamenti, sopraelevazioni della consistenza da 100,01 mq. a 500,00 mq. ***di SUC*** (qualora siano previsti contestualmente interventi di cui ai punti 2.a e 2.b non sono dovuti ulteriori diritti)	**€ 111,70**
2.d - Nuove costruzioni, ampliamenti, sopraelevazioni della consistenza da 500,01 mq. a 1.000,00 mq. ***di SUC*** (qualora siano previsti contestualmente interventi di cui ai punti 2.a e 2.b non sono dovuti ulteriori diritti)	**€ 167,50**
2.e - Nuove costruzioni, ampliamenti, sopraelevazioni della consistenza da 1.000,01 mq. a 2.000,00 mq. ***di SUC*** (qualora siano previsti contestualmente interventi di cui ai punti 2.a e 2.b non sono dovuti ulteriori diritti)	**€ 279,20**
2.f - Nuove costruzioni, ampliamenti, sopraelevazioni della consistenza da 2.000,01 mq. a 3.000,00 mq. ***di SUC*** (qualora siano previsti contestualmente interventi di cui ai punti 2.a e 2.b non sono dovuti ulteriori diritti)	**€ 390,90**
2.g - Nuove costruzioni, ampliamenti, sopraelevazioni della consistenza da 3.000,01 mq. ***di SUC*** in poi	**€ 558,40**
2.h - Concessioni in sanatoria di cui all'art.13 della legge n. 47/85 - I diritti sono dovuti in misura doppia di quanto previsto ai punti precedenti fino ad un massimo di € 558,40.	

NOTE ALLA TABELLA

1 Ai sensi dell'articolo2, comma 2, del Regolamento i diritti non sono dovuti per la realizzazione di opere pubbliche da parte di Enti ed Organismi istituzionalmente competenti.

2 Ai sensi dell'articolo2, comma 4, del Regolamento i diritti sono ridotti del 50% per la realizzazione di interventi posti in essere da soggetti aventi la qualifica di coltivatori diretti o di imprenditori agricoli a titolo principale, fermo restando il minimo di € 16,70.

TABELLA “E”

1) AUTORIZZAZIONI PER L'ATTUAZIONE DI PIANI DI RECUPERO

Legge n. 68/93 - art.10, co 10, lett. d)
da un valore minimo di € 5,60 ad un valore massimo di € 55,80
Articolo 2 del Regolamento

2) AUTORIZZAZIONI PER LA LOTTIZZAZIONE DI AREE

Legge 68/93 - art.10, co 10, lett. e)
da un valore minimo di € 55,80 ad un valore massimo di € 558,40
Articolo 2 del Regolamento

1.a - Piani di recupero di iniziativa privata nelle zone di recupero di cui all'art.27 della legge n. 457/78 escluse le zone omogenee "A" previste dal P.R.G. vigente	**€ 27,90**
1.b - Piani di recupero di iniziativa privata nelle zone omogenee di tipo "A" previste dal P.R.G. vigente	**€ 55,80**
1.c - Varianti a piani di recupero in qualsiasi zona	**€ 5,60**
2.a - Piani di lottizzazione con previsioni insediative fino a 10.000 mq. ***di SUC*** nelle zone di tipo "D" e fino a ~~5.000 mc.~~ ***1.560 mq di SUC*** nelle altre zone omogenee	**€ 279,20**
2.b - Piani di lottizzazione con previsioni insediative da 10.000,01 mq. fino a 20.000 mq. ***di SUC*** nelle zone di tipo "D" e da ~~5.000,01 mc. fino a 10.000 mc.~~ ***1.560,01 mq. fino a 3.120 mq. di SUC*** nelle altre zone omogenee	**€ 390,90**
2.c - Piani di lottizzazione con previsioni insediative oltre 20.000,01 mq. ***di SUC*** nelle zone di tipo "D" e oltre ~~10.000,01 mc~~ ***3.120,01 mq. di SUC*** nelle altre zone omogenee	**€ 558,40**
2.d - Varianti a piani di lottizzazione in qualsiasi zona	**€ 55,80**

NOTE ALLA TABELLA

1 Ai sensi dell’articolo2, comma 2, del Regolamento i diritti non sono dovuti per la realizzazione di opere pubbliche da parte di Enti ed Organismi istituzionalmente competenti.

2 Ai sensi dell’articolo 2, comma 3, del Regolamento i diritti sono ridotti del 50% per la realizzazione di interventi di Edilizia Residenziale Pubblica, fermi restando i minimi dovuti.

■ ■ ■ ■ ■ ■

24) BAGNI PUBBLICI

Le tariffe di seguito riportate sono soggette ad aliquota IVA ordinaria art. 4 DPR 633/72.

	Tariffa al netto di IVA	**Tariffa IVA inclusa**
Tariffa UTILIZZO BAGNI PUBBLICI AUTOPULENTI	€ 0,41	€ 0,50

DUP
Documento Unico di Programmazione 2026-2028

Allegato “C”

“Società, enti e consorzi partecipati dall’ente”

Codice Fiscale	Partita Iva	Descrizione	Valido Dal	Forma giuridica	Percentuale Quote	Tipo Consolidamento	Note	Registro Imprese	Comune	Indirizzo	Telefono	Pec	Mail	Sito
02360460543	02360460543	FOLIGNO IMPRESA LAVORO SVILUPPO S.R.L. - IN FALLIMENTO	12/02/1999	Società a Responsabilità Limitata	100,00	Partecipata	Durata dell'impegno / Scadenza prevista società: FINO A CHIUSURA DELLA PROCEDURA DI FALLIMENTO	Sono in corso procedure concorsuali (fallimento, amministrazione straordinaria, ecc.) dal 13/11/2019	FOLIGNO	VIA ANGELO CATALENI, 14 - CAP 06034 (PG)		f58.2019spoleto@pecfallimenti.it		
02594110542	02594110542	SET SOCIETA' PER L'ECCELLENZA DEL TERRITORIO CONSORTILE A R.L. IN LIQUIDAZIONE	28/03/2002	Società consortile a responsabilità limitata	7,69	Partecipata indiretta	PARTECIPATA DI FOLIGNO IMPRESA LAVORO SVILUPPO S.R.L. - IN FALLIMENTO	La società non è attiva	FOLIGNO	VIA DELLE INDUSTRIE 9 - CAP 06034 (PG)				
02204070540	02204070540	AFAM S.P.A.	21/06/1988	Società per azioni	83,68	Partecipata	Durata dell'impegno / Scadenza prevista società: 31/12/2050	La società è attiva	FOLIGNO	P.ZZA GIACOMINI, 30 - CAP 06034 (PG)	0742 340477	posta@pec.afamfoligno.com	info@afamfoligno.com; musto@afamfoligno.com	http://www.afamfoligno.com//
02569060540	2569060540	VALLE UMBRA SERVIZI S.P.A.	22/12/2001	Società per azioni	47,35	Partecipata	Durata dell'impegno / Scadenza prevista società: 31/12/2049	La società è attiva	SPOLETO	VIA ANTONIO BUSETTI, 38/40 - CAP 06049 (PG)	0743 23111	vusspa@pec.it	info@valleumbraservizi.it	http://www.valleumbraservizi.it/
2635680545	02635680545	VUS COM S.R.L.	18/12/2002	Società a responsabilità limitata	47,35	Partecipata indiretta	PARTECIPATA AL 100% DA VALLE UMBRA SERVIZI S.P.A. Durata dell'impegno / Scadenza prevista società: 31/12/2100	La società è attiva	FOLIGNO	VIA GRAMSCI, 54 - CAP 06034 (PG)	0742 718808	vuscomsrl@pec.it	info@vuscom.it	https://www.vuscom.it/
3855710541	03855710541	V-RETI GAS S.R.L.	23/08/2022	Società a responsabilità limitata	47,35	Partecipata indiretta	PARTECIPATA AL 100% DA VALLE UMBRA SERVIZI S.P.A. Durata dell'impegno / Scadenza prevista società: 31/12/2049	La società è attiva	FOLIGNO	VIA PALOMBARO, 13 - CAP 06034 (PG)	0742-1944986	v-retigas@legalmail.it		https://www.vretigas.it/
02915750547	02915750547	PUNTOZERO S.C. A R.L.	01/01/2022	Società consortile a responsabilità limitata	1,798	Partecipata	Durata dell'impegno / Scadenza prevista società: 31/12/2050	La società è attiva (Operativa dal 01/01/2022 a seguito fusione mediante incorporazione di Umbria Digitale S.c. a r.l. in Umbria Salute e Servizi S.c. a r.l. e variazione ragione sociale)	PERUGIA	Via Giovanni Battista Pontani, n.39 – CAP 06128 (PG)	075 50271	puntozeroscarl@pec.it	info@puntozeroscarl.it; segreteria@puntozeroscarl.it	https://puntozeroscarl.it/
00267120541	00267120541	SOCIETA' REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELL'UMBRIA - SVILUPPUMBRIA S.P.A.	22/10/1973	Società per azioni	1,16	Partecipata	Durata dell'impegno / Scadenza prevista società: 31/12/2050	La società è attiva	PERUGIA	VIA DON BOSCO, 11 - CAP 06121 (PG)	075 56811	sviluppumbria@legalmail.it	info@sviluppumbria.it; svilpg@sviluppumbria.it	http://www.sviluppumbria.it/
07555981005	07555981005	QUADRILATERO MARCHE - UMBRIA SOCIETA' PER AZIONI IN BREVE "QUADRILATERO MARCHE-UMBRIA S.P.A."	06/06/2003	Società per azioni	0,02784	Partecipata indiretta	PARTECIPATA DI SVILUPPUMBRIA S.P.A. - STRATEGICA	La società è attiva	ROMA	VIA MONZAMBANO, 10 CAP 00185 (RM)	0684560531	QUADRILATEROSPA@POSTACERT.STRADEANAS.IT	info@quadrilaterospa.it	http://www.quadrilaterospa.it/
01770460549	01770460549	3A - PARCO TECNOLOGICO AGRO-ALIMENTARE DELL'UMBRIA - SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	18/01/1989	Società consortile a responsabilità limitata	0,659924	Partecipata indiretta	PARTECIPATA DI SVILUPPUMBRIA S.P.A. - STRATEGICA	La società è attiva	TODI	LOC PANTALLA SNC - CAP 06059 (PG)	075 8957201	SEGRETERIA.PROTOCOLLO@PARCO3APEC.ORG		http://www.parco3a.org/
02270300540	02270300540	UMBRIAFIERE S.P.A.	19/11/1997	Società per azioni	0,58	Partecipata indiretta	PARTECIPATA DI SVILUPPUMBRIA S.P.A. - STRATEGICA	La società è attiva	BASTIA UMBRA	PIAZZA MONCADA SNC - CAP 06083 (PG)	075 8004005	umbriafiere@pec.it		http://www.umbriafiere.it/
01714770540	01714770540	GARANZIA PARTECIPAZIONI E FINANZIAMENTI S.P.A. - PER BREVITA' GEPAFIN S.P.A.	09/12/1987	Società per azioni	0,080852	Partecipata indiretta	PARTECIPATA DI SVILUPPUMBRIA S.P.A. - STRATEGICA	La società è attiva	PERUGIA	VIA CAMPO DI MARTE, 9 CAP 06124 (PG)	075 5005153	GEPAFINAMMINISTRAZIONE@LEGALMAIL.IT; GEPAFINSPA@LEGALMAIL.IT		https://www.gepafin.it/
00515910545	00515910545	SOCIETA' PER IL POTENZIAMENTO E LA GESTIONE DELL'AREOPORTO REGIONALE UMBRO DI S.EGIDIO S.P.A. - S.A.S.E. S.P.A.	14/12/1977	Società per azioni	0,913036	Partecipata indiretta	PARTECIPATA DI SVILUPPUMBRIA S.P.A. - STRATEGICA	La società è attiva	PERUGIA	STR SANT EGIDIO SNC - CAP 06134 (PG)	075 592141	SASE@LEGALMAIL.IT		https://www.airport.umbria.it/ita/
02413050549	02413050549	CONSORZIO VALTIBERINA PRODUCE - C.V.P. - SOC. CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA IN LIQUIDAZIONE	03/12/1999	Società consortile a responsabilità limitata	0,048836	Partecipata indiretta	PARTECIPATA DI SVILUPPUMBRIA S.P.A. - IN LIQUIDAZIONE	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento dal 03/08/2017	CITTA' DI CASTELLO	VIA ELIO VITTORINI n. 23 - CAP 06012 (PG)		consvalpro@pec.it		
00781650544	00781650544	NUOVA PANETTO & PETRELLI S.P.A. IN FALLIMENTO	16/11/1995	Società per azioni	0,181888	Partecipata indiretta	PARTECIPATA DI SVILUPPUMBRIA S.P.A. - IN FALLIMENTO	Sono in corso procedure concorsuali (fallimento, amministrazione straordinaria, ecc.) dal 15/05/2014	SPOLETO	VIA MARTIRI DELLA RESISTENZA, 61 CAP 6049 (PG)	0743 23041			

Codice Fiscale	Partita Iva	Descrizione	Valido Dal	Forma giuridica	Percentuale Quote	Tipo Consolidamento	Note	Registro Imprese	Comune	Indirizzo	Telefono	Pec	Mail	Sito
02261180547	02261180547	INTERNATIONAL MULTIMEDIA UNIVERSITY-UMBRIA UNIVERSITAS UBIQUE STUDIORUM - S.R.L. IN BREVE ANCHE "INTERNATIONAL MULTIMEDIA UNIVERSITY S.R.L." - in fallimento	01/08/1997	Società a responsabilità limitata	0,010788	Partecipata indiretta	PARTECIPATA DI SVILUPPUMBRIA S.P.A. - IN FALLIMENTO	Sono in corso procedure concorsuali (fallimento, amministrazione straordinaria, ecc.) dal 21/06/2006	ROMA	VIA CASSIA, 1081 - CAP 00189 (RM)				
02907250548	02907250548	CONSORZIO FLAMINIA VETUS IN LIQUIDAZIONE	05/10/2006	Consorzio	0,487548	Partecipata indiretta	PARTECIPATA DI SVILUPPUMBRIA S.P.A. - IN LIQUIDAZIONE	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento dal 20/02/2018	MASSA MARTANA	VIA MAZZINI, 1 - CAP 06056 (PG)		CONSORZIOFLAMINIAVETUS@LEGALMAIL.IT		http://www.consorzioflaminiavetus.it/
00721250553	00721250553	TNS CONSORZIO - SVILUPPO AREE ED INIZIATIVE INDUSTRIALI IN LIQUIDAZIONE	29/01/1997	Consorzio	0,298236	Partecipata indiretta	PARTECIPATA DI SVILUPPUMBRIA S.P.A. - IN LIQUIDAZIONE	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento dal 20/12/2013	TERNI	STRADA DELLE CAMPORE, 11/13 - CAP 05100 (TR)	0744 58542	TNSCONSORZIO@PEC.IT		http://www.tnsconsorzio.it/
01200620555	01200620555	CONSORZIO CRESCENDO - in liquidazione	16/12/1999	Consorzio	0,464	Partecipata indiretta	PARTECIPATA DI SVILUPPUMBRIA S.P.A. - IN LIQUIDAZIONE	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento dal 20/03/2013	ORVIETO	VIA DEI VASARI, 15/D CAP 05018 (TR)	0763 316121; 0744 80605	INFO@PEC.CONSORZIOCRESCENDO.IT		http://www.consorziocrescendo.it/
03544350543	03544350543	A.U.R.I. Umbria - Autorità Umbra Rifiuti e Idrico	01/04/2017	Ente pubblico	6,41	Partecipata		La società è attiva	PERUGIA	Ponte San Giovanni, Via San Bartolomeo n. 79 - CAP 06135 (PG)	075 5990833	auri@postacert.umbria.it	info@auriumbria.it	http://www.auriumbria.it/
84005780543	84005780543	CONSORZIO DEL BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL "NERA E VELINO"	13/03/1956	Ente pubblico	7,69	Partecipata		La società è attiva	CASCIA	P.ZZA GARIBALDI, 26 - CAP 06043 (PG)	0743 76421	postacertificata@pec-bimcascia.com	info@bimcascia.com	http://www.bimcascia.pg.it
01976520542	01976520542	FONDAZIONE TEATRO STABILE DELL'UMBRIA	30/06/1992	Fondazione	8,22	Partecipata		La società è attiva	PERUGIA	VIA DEL VERZARO, 20 - CAP 06123 (PG)	075 575421	tsu@pec.teatrostabile.umbria.it	tsu@teatrostabile.umbria.it; carlo.formica@teatrostabile.umbria.it	http://www.teatrostabile.umbria.it/
94115100540	94115100540	FONDO DI ENTI LOCALI PER LA COOPERAZIONE DECENTRATA E LO SVILUPPO UMANO SOSTENIBILE (FELCOS)	30/05/2007	Associazione	3,23	Partecipata		La società è attiva	PERUGIA	PIAZZA ITALIA, 11 - CAP 06121 (PG)	075 5721083	felcos.umbria@pec.felcos.it	info@felcos.it	https://www.felcos.it/
91028960549	91028960549	ASSOCIAZIONE VALLE UMBRA E SIBILLINI G.A.L.	16/02/2017	Associazione	2,44	Partecipata		La società è attiva	FOLIGNO	VIA MONTE ACUTO, N. 49 - CAP 06034 (PG)	0742 340989	valleumbraesibillini@pec.it	info@valleumbraesibillini.com	http://www.valleumbraesibillini.com/
80009390545	01371420546	CONFAGRICOLTURA UMBRIA - UNIONE REGIONALE AGRICOLTORI	28/02/2013	Associazione	0,03	Partecipata		La società è attiva	PERUGIA	VIA LUIGI CATANELLI, 70 - CAP 06135 - PONTE SAN GIOVANNI	075 597071; 075 5970799; 075 5970721; 075 5970765	confagricoltura@confagriumbria.it	umbria@confagricoltura.it	http://www.confagricolturaumbria.it
2042250544	02042250544	CONSORZIO AEROPORTO FOLIGNO	21/01/1994	Consorzio	20,00	Partecipata		La società è attiva	FOLIGNO	Via Cagliari, 22 - CAP 06034 (PG)	0742 67357	consaero@postecert.it		
3887180549		DISTRETTO DEL CIBO Valle Umbra Sud	24/03/2023	Associazione		Partecipata		La società è attiva	FOLIGNO	VIA MONTE ACUTO, N. 49 - CAP 06034 (PG)	0742 340989	distrettovalleumbrasud@pec.it	distrettovalleumbrasud@gmail.com	https://valleumbraesibillini.com/distretto-del-cibo-valle-umbra-sud/
91025150540	02904120546	CENTRO STUDI CITTA' DI FOLIGNO	27/01/2000	Associazione		Partecipata		La società è attiva	FOLIGNO	VIA OBERDAN, 123 - CAP 06034 (PG)	0742 342842	centrostudi@pec.it	segreteria@cstudifoligno.it	http://www.cstudifoligno.it/
01661560548	02598710545	NEMETRIA	03/07/1987	Associazione		Partecipata		La società è attiva	FOLIGNO	VIA UMBERTO I, N. 7 - CAP 06034 (PG)	0742 350900; 0742 850091	nemetriaassociazione@pec.it	nemetria@nemetria.org	http://www.nemetria.org/
94180850540		CITTA' DELL'ARIA	11/09/2021	Associazione		Partecipata		La società è attiva	PERUGIA	PIAZZA ITALIA, 11 C/O PALAZZO DELLA PROVINCIA - CAP 06121 (PG)			segreteria@cittadellaria.it	http://cittadellaria.it
02340890546	02340890546	CEDRAV - Centro di documentazione e ricerca antropologica della Valnerina	18/04/1990	Ente pubblico		Partecipata		La società è attiva	CERRETO DI SPOLETO	VIA PADRE PIRRI, 29 - CAP 06041 (PG)	0743 922129	cedrav@pec.it	info@cedrav.net	http://www.cedrav.org
03238300234	03238300234	ASSOCIAZIONE NAZIONALE ITALIANA "LE CITTA' DEL MIELE"	01/06/2002	Associazione		Partecipata		La società è attiva	LAZISE	PIAZZA VITTORIO EMANUELE II, 21 - CAP 37017 - LAZISE DEL GARDA (VR)	045 8010338	cittadelmiele@pcert.it	info@cittadelmiele.it	http://www.cittadelmiele.it/
94065530548	94065530548	FONDAZIONE UMBRIA PER LA PREVENZIONE DELL'USURA ETS	30/01/1996	Fondazione		Partecipata		La società è attiva	PERUGIA	VIA RUGGERO D'ANDREOTTO, 29/B CAP 06124 (PG)	075 5001625	antiusurapec@legalmail.it	antiusura@regione.umbria.it	http://www.antiusuraumbria.it

Codice Fiscale	Partita Iva	Descrizione	Valido Dal	Forma giuridica	Percentuale Quote	Tipo Consolidamento	Note	Registro Imprese	Comune	Indirizzo	Telefono	Pec	Mail	Sito
80014240545	01308690542	ISUC - Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea	29/04/1974	Ente pubblico		Partecipata		La società è attiva	PERUGIA	PIAZZA IV NOVEMBRE, 23 - CAP 06123 (PG)	075 5763020	isuc@arubapec.it	isuc@alumbria.it	http://isuc.crumbria.it/
95576750012	09892410011	CITTA' DEL BIO	24/11/2003	Associazione		Partecipata		La società è attiva	TORINO	VIA S. CHIARA, 1 - CAP 10122 (TO)	011 4364830	cittadelbio@pec.it	associazionecittadelbio@gmail.com	http://www.cittadelbio.it
168470540	168470540	FONDAZIONE OPERA PIA LUIGI BARTOCCI	27/08/1916	Fondazione		Partecipata		La società è attiva	FOLIGNO	VIA BUTARONI, 15 - CAP 06034 (PG)	0742 357173; 0742 352607	fondazioneoperapiabartocci@pec.it	fondazioneoperapiabartocci@gmail.com	
00883360703	00883360703	ASSOCIAZIONE NAZIONALE 'CITTA' DELL'OLIO'	17/12/1994	Associazione		Partecipata		La società è attiva	MONTERIGGIONI	STRADA DI BASCIANO, 22 - CAP 53035 (SI)	0577 329109	cittadellolio@pec.it	info@cittadellolio.it	http://www.cittadellolio.it/
01688320546	82004970545	ENTE GIOSTRA DELLA QUINTANA	26/05/1952	Altra forma giuridica NON SOCIETARIA - ENTE AUTONOMO		Partecipata		La società è attiva	FOLIGNO	LARGO FREZZI, 4 - CAP 06034 (PG)	0742354000	posta@pec.quintana.it	info@quintana.it	https://www.quintana.it/
91031880544	91031880544	STRADA DELL'OLIO EXTRAVERGINE D'OLIVA D.O.P. UMBRIA	16/11/2004	Associazione		Partecipata		La società è attiva	TREVI	PIAZZA MAZZINI, 21 - CAP 06039 (PG)	0742 332269	stradaoliodopumbria@pec.it	info@stradaoliodopumbria.it	http://www.stradaoliodopumbria.it/
94153520542	94153520542	ANCI UMBRIA PROCIV	15/10/2014	Associazione		Partecipata		La società è attiva	PERUGIA	PALAZZO DELLA PROVINCIA, PIAZZA ITALIA 11 - CAP O6121 (PG)	0755721083	anciumbriaprociv@postacert.umbria.it	anciumbria@anci.umbria.it; servizi@anci.umbria.it; info@anciumbriaprociv.it	http://www.anciumbriaprociv.it
91036200540	91036200540	CENTRO STUDI F. FREZZI PER LO STUDIO DELLA CIVILTA' UMANISTICA	05/06/2007	Associazione		Partecipata		La società è attiva	FOLIGNO	Via Marconi, 12 - Presso Liceo Classico F. Frezzi (ISIC) - CAP 06034 (PG)	0742 356378	centro.frezzi.foligno@pec.it	info@centrostudifrezzi.it	http://www.centrostudifrezzi.it
80118510587	80118510587	A.N.C.I. ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI	19/10/1901	Associazione		Partecipata		La società è attiva	ROMA	VIA DEI PREFETTI, 46 - CAP 00186 (RM)	06 680091	anci@pec.anci.it	info@anci.it	http://www.anci.it/
80206670582	02133621009	INU ISTITUTO NAZIONALE DI URBANISTICA	01/01/1930	Altra forma giuridica non societaria		Partecipata		La società è attiva	ROMA	VIA CASTRO DEI VOLSCI, 14 - CAP 00179 (RM)	06 68801190	inu.pec@legalmail.it	amministrazione@inu.it; segreteriapresidenza@inu.it	http://www.inu.it/
94030940541	02355370541	COORDINAMENTO NAZIONALE ENTI LOCALI PER LA PACE E I DIRITTI UMANI	12/10/1986	Associazione		Partecipata		La società è attiva	PERUGIA	VIA DELLA VIOLA, 1 - CAP O6122 (PG)	075 5722479		info@entilocalipace.it	www.cittaperlapace.it/
91006430556	02138210543	ANCI UMBRIA	01/01/1974	Associazione		Partecipata		La società è attiva	PERUGIA	"PALAZZO DELLA PROVINCIA" PIAZZA ITALIA, 11 - CAP 06122 (PG)	075 5721083	anciumbria@postacert.umbria.it	info@anci.umbria.it; servizi@anci.umbria.it; anciumbria@anci.umbria.it	http://www.anci.umbria.it/
90000910373	00705281202	A.N.U.S.C.A. (Associazione Nazionale Ufficiali di Stato Civile ed Anagrafe)	22/11/1980	Associazione		Partecipata		La società è attiva	CASTEL SAN PIETRO TERME	VIALE DELLE TERME, 1056 - CAP 40024 (BO)	051 944641; 051 944268	segreteria@anusca.legalmail.it	amministrazione@anusca.it	http://www.anusca.it
99330670797	02035210794	A.N.U.T.E.L. (ASSOCIAZIONE NAZIONALE UFFICI TRIBUTI ENTI LOCALI	08/08/1994	Associazione		Partecipata		La società è attiva	MONTEPAONE	VIA COMUNALE DELLA MARINA, 1 - CAP 88060 (CZ)	0967 486494; 0967 48548	segreteria@anutel.it		https://www.anutel.it/

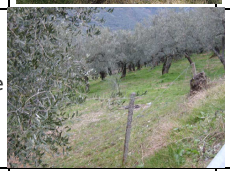
DUP
Documento Unico di Programmazione 2026-2028

Allegato “D”

**“Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari
di cui all’art. 58, comma 1 del decreto-legge 25/06/2008,
n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 06/08/2008, n. 133”**

2026 - 2028

Allegato “D” – “Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari di cui all’art. 58, comma 1 del decreto-legge 25/06/2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 06/08/2008, n. 133”
2026-2028

Bene in dismissione	Descrizione		Ubicazione	Scheda Riferimento
EDIFICIO LARGO FEDERICO FREZZI	Immobile articolato su due piani (piano primo e secondo) con accesso dal piano terra, adibito ad uso civile. Recentemente ristrutturato - "PIR Centro Storico", a seguito degli eventi sismici del 1997.		Foligno Largo Frezzi, n. 1	n. 1
EDIFICIO VIA GRAMSCI Appartamento	Unità immobiliare a destinazione residenziale sita al piano primo di un immobile posto all'angolo tra via Gramsci e via A. Saffi		Foligno Via Gramsci, n. 69	n. 2
EDIFICIO E CORTE - Spello	Fabbricato attualmente parzialmente inagibile con corte annessa.		Spello Via del Crocifisso	n. 3
EDIFICIO VIA DEI FRANCESCHI Appartamento e garages	Unità immobiliare ex sede consorzio Topino.		Foligno Via dei Franceschi, n. 36	n. 4
EDIFICIO VIA DEI MONASTERI Appartamento e Garage	Unità immobiliare a destinazione abitativa facente parte del complesso Ex CUR.		Foligno Via dei Monasteri n. 13	n. 5
SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO in disuso	Immobile utilizzato, durante l'emergenza sismica, come Scuola Elementare in sostituzione dell'edificio scolastico di Capodacqua, dichiarato inagibile. Attualmente inutilizzato.		Foligno Fraz. Pontecentesimo	n. 6
PALAZZO COMUNALE ORFINI-PODESTA' Locale Commerciale	Unità immobiliare ubicata in Piazza della Repubblica n. 19 al piano terra del Palazzetto del Podestà		Foligno Piazza della Repubblica, n. 19	n. 7
TERRENI Loc. Collepino di Spello	Il compendio sito nel Comune di Spello lungo la strada comunale di Collepino è composto da terreni coltivati prevalentemente con ulivi posti alle pendici del Monte Subasio.		Spello Segarelle - Collepino	n. 8
TERRENI Fraz. Belfiore	Il compendio risulta composto da diversi terreni olivati; alcuni dei terreni risultano di difficile coltivazione per la forte pendenza.		Foligno Loc. Belfiore	n. 9
EDIFICI AREE P.E.E.P.	N. 36 alloggi prefabbricati in calcestruzzo da mq. 50 c.a. ciascuno		Foligno - Frazioni di Annifo (n. 18) Rasiglia (n. 7) Volperino (n. 11)	n. 10
Terreno Loc. Scafali	Terreno agricolo di pregio di mq. 9.870. Perfettamente pianeggiante idoneo ad ogni tipo di coltivazione (qualità seminativo) Attualmente affittato.		Foligno Loc. Scafali	n. 11

TERRENI - Colle San Lorenzo	Terreni		Foligno Frazione Colle S.Lorenzo	n. 12
Area ex Caravan Stop - ALIENATA CON REP. 24564 del 15.12.2021				n. 13
TERRENO Fraz. Scopoli	Terreno derivante da procedura espropriativa.		Foligno Fraz. Scopoli	n. 14
TERRENO fraz. Budino	Terreno agricolo.		Foligno Località Budino	n. 15
Porzione Terreno	Area residuale		Foligno Località Pontecentesimo	n. 16
Porzione Terreno	Area residuale nel quartiere Prato Smeraldo		Foligno Via Toscana	n. 17
EDIFICIO VIA CORSO NUOVO Locale commerciale	Unità immobiliare commerciale ubicata in Via Corso Nuovo 2z al piano terra di un condominio		Foligno Via Corso Nuovo - Piazza Branducci	n. 18
Porzione Terreno	Porzione terreno presso zona paciana		Foligno Via Laghi di Pilato Via Shibukawa	n. 19
TERRENO fraz. Colle San Lorenzo	Terreni agricoli.		Foligno fraz. Colle San Lorenzo	n. 20
TERRENI fraz. Scanzano	Terreni agricoli.		Foligno fraz. Scanzano	n. 21
TERRENO via G.B.Cruciani	Terreno edificabile - Ambito n.3 Villa Mancia		Foligno via G.B. Cruciani	n. 22
Terreni	EDILIZIA RESIDENZIALE CONVENZIONATA - CESSIONE IN PROPRIETÀ DELLE AREE GIÀ CONCESSE IN DIRITTO DI SUPERFICIE E RIMOZIONE DEI VINCOLI GRAVANTI SUGLI IMMOBILI	Foligno zone di Sportella Marini (PIANO DI ZONA “A”) - Sant'Eraclio (PIANO DI ZONA “C”) - Madonna Fiamenga (PIANO DI ZONA “D”) - Pontecentesimo (PIANO DI ZONA “E”) - Borroni (PIANO DI ZONA “G”) - San Giovanni Profiamma (PIANO DI ZONA “H”)		n. 23
LAVATOIO	Manufatto con piccola corte annessa		Foligno Fraz. Colfiorito via Adriatica	n. 24
AREA URBANA	Localizzata nel quartiere Sportella Marini in aderenza al condomionio civico 23-25 ed agli impianti sportivi		Foligno via Sicilia	n. 25
TERRENI in zona Paciana via A. da Sangallo - ALIENATI CON REP. 24722 del 15.05.2025 ad € 3.425,00				n. 26
TRATTO STRADALE Localizzate in Fraz. Colpernaco - ALIENATO CON REP. 24741 DEL 18.09.2025 ad € 33.600,00				n. 27
TERRENO	Terreno Pianeggiante - in zona agricola di pregio vicino a PPE e zona edificabile		Foligno fraz. Scafali	n. 28
TERRENO	Terreno costituente sedime stradale edificabile		Foligno fraz. Corvia	n. 29

TERRENI	Porzione di Area verde e e parcheggio		Foligno loc. Paciana via Vasari	n. 30
TERRENI	Area Urbana - verde		Foligno Via A.Capitini	n. 31
TERRENO	Terreno costituente sedime stradale edificabile		Foligno Porta Ancona	n. 32

Bene in Valorizzazione	Descrizione		Ubicazione	Scheda Riferimento
EDIFICI EX CASERMETTE MILITARI - CASERMETTA I	Immobile ubicato in Frazione Colfiorito Via Adriatica 147		Foligno Frazione Colfiorito	n. 1
EDIFICIO TORRE MONTANARA	Immobile ubicato in Via Salita dei Canapè - via L. Chiavellati		Foligno Parco dei Canapè	n. 2
EDIFICIO CASA CASTELLANA	Immobile ubicato in Via del Castello 14		Foligno Castello di Sant'Eraclio	n. 3

B

COMUNE DI FOLIGNO

Area Lavori Pubblici e Servizi Scolastici

Servizio Patrimonio, Espropri
Segreteria Tecnico Amministrativa

Allegato "D" – "Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1 del decreto-legge 25/06/2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 06/08/2008,n. 133"
2026-2028

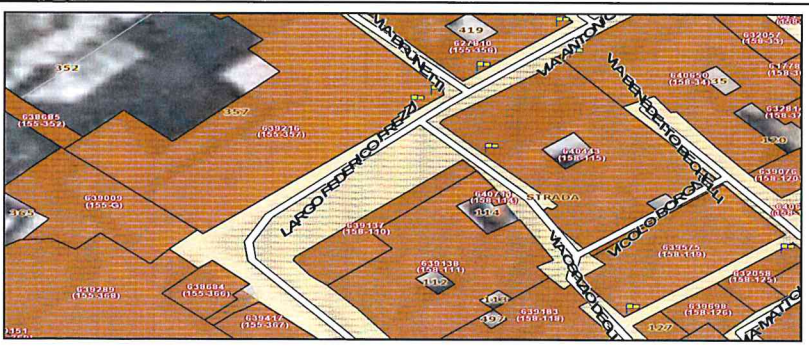
Comune di Foligno

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI
Art. 58 Legge n. 133/2008
TRIENNIO 2026/2028



SCHEDA RIFERIMENTO: n. 1

IMMOBILE:	**EDIFICIO LARGO FEDERICO FREZZI** Cod Anagr.FAB000311-U000312 Cod.Arch.032-332 - Cod Anagr.FAB000312-U000313 Cod.Arch.032-333
UBICAZIONE:	Foligno - Largo Federico Frezzi, n. 1
IDENTIFICAZIONE CATASTALE:	C.T.: Fg. 158 p.lla 868 C.F.: Fg. 202 p.lla 868 sub. 3 - 4 Zona censuaria 1 - Categoria A/10 Classe 4
MICROZONA:	1 — Centro storico



DESTINAZIONE URBANISTICA:	UP/CS - 'CENTRO STORICO'
CONDIZIONE GIURIDICA:	Fabbricati ad uso abitativo disponibile
CONSISTENZA:	Superfici: Sub. 3 mq. 53,10 - Sub. 4 mq. 53,20.
DESCRIZIONE:	Le unità immobiliari risultano inserite in una palazzina articolata su due piani- primo e secondo - con accesso dal piano terra la cui consistenza maggiore è di proprietà privata. La destinazione è ad uso civile. Le stesse sono state oggetto di ristrutturazione essendo inserite nei 'PIR Centro Storico' a seguito degli eventi sismici del 1997. Catastalmente le unità risultano classificate come Uffici e Studi Privati. Le unità immobiliari, per le proprie caratteristiche costruttive, non sono autonomamente utilizzabili.
DESTINAZIONE:	Uffici – Studi Privati
STATO ATTUALE:	Con SP 239-2024 Locazione onerosa ad Ass. Naz. Finanzieri d'Italia scadenza 14-11-2027
PROVVEDIMENTI ADOTTATI:	Il bene risulta già inserito nei precedenti Piani di dismissione e valorizzazione del patrimonio comunale approvati dal Consiglio Comunale; con atto di Consiglio Comunale n. 9 del 24.03.2020, la dismissione è stata confermata nel P.A.V.I. triennio 2020/2022 e successivi. La perizia di stima è stata affidata all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale Perugia - Territorio e redatta nel 2012.
STIMA:	€ 162.000,00
ATTUAZIONE:	Per l'immobile sono già stati esperiti alcuni tentativi di vendita mediante Asta Pubblica con esito negativo. Si ritiene necessario, in virtù delle caratteristiche, richiedere una revisione della stima. **I PROVENTI NON HANNO VINCOLI DI DESTINAZIONE**

Tipo di intervento ai sensi dell'art. 58 L. 133/08	X	**Dismissione**
		Valorizzazione

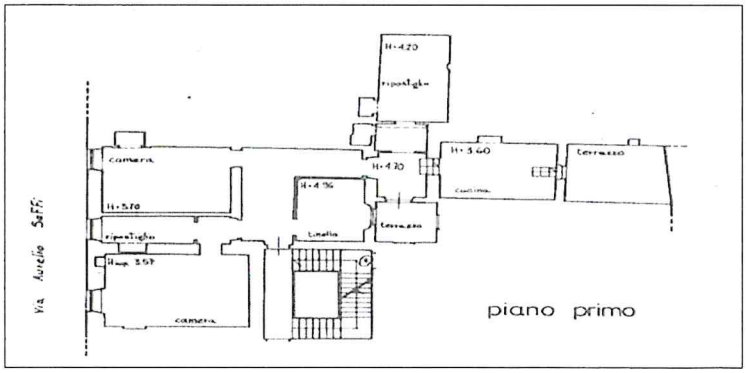
Comune di Foligno

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI
Art. 58 Legge n. 133/2008
TRIENNIO 2026/2028



SCHEDA RIFERIMENTO: n. 2

IMMOBILE:	**EDIFICIO VIA GRAMSCI** Cod anagr.FAB000391-U001643 - Cod. Arch.0051-423
UBICAZIONE:	Foligno - Via Gramsci, n. 69
IDENTIFICAZIONE CATASTALE:	C.T. : Fg. 158 p.lla 1039 C.F. : Fg. 202 p.lla 1039 Sub. 6 Zona censuaria 1 Categoria A/2 classe 2
MICROZONA:	**1** **Centro Storico**



DESTINAZIONE URBANISTICA:	UP/CS - 'Centro Storico' Tavola 16 'Prevalentemente Residenziale'
CONDIZIONE GIURIDICA	Altri beni immobili demaniali di valore storico artistico
CONSISTENZA:	L'unità immobiliare sita al primo piano dell'immobile ha superficie catastale di mq. 176
DESCRIZIONE:	Unità immobiliare a destinazione residenziale sita al piano primo di un immobile posto all'angolo tra via Gramsci e via A. Saffi; fa parte di un edificio costruito inglobando strutture di varie epoche: importanti materiali archeologici romani, strutture medievali al piano terra, tracce di finestre quattrocentesche, elementi del secolo XVII e successivi. Per tali caratteristiche l'unità immobiliare è stata dichiarata di interesse culturale con Decreto emesso dalla Direzione Regionale dei Beni e le Attività Culturali in data 19.10.2010. In virtù di tale vincolo, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 42/2004, è stata richiesta al Segretariato Regionale del Ministero dei Beni Culturali, autorizzazione alla vendita. In data 24.11.2017, lo stesso Ministero, con nota 75409/2017, ha emesso provvedimento di autorizzazione alla vendita.
DESTINAZIONE:	Abitativo
STATO ATTUALE:	L'immobile è in uso con concessione gratuita alla Ass. di Promozione Sociale Sbandieratori e Musici Città di Foligno con SP 149 del 30-08-2023 scadenza 29-08-2029.
PROVVEDIMENTI ADOTTATI:	La stima dell'unità immobiliare è stata affidata e redatta all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale Perugia - Territorio nell'anno 2010
STIMA:	€ 234.900,00
ATTUAZIONE:	Per l'immobile non sono stati esperiti tentativi di vendita. **I PROVENTI NON HANNO VINCOLI DI DESTINAZIONE**

Tipo di intervento ai sensi dell'art. 58 L. 133/08	X	**Dismissione**
		Valorizzazione

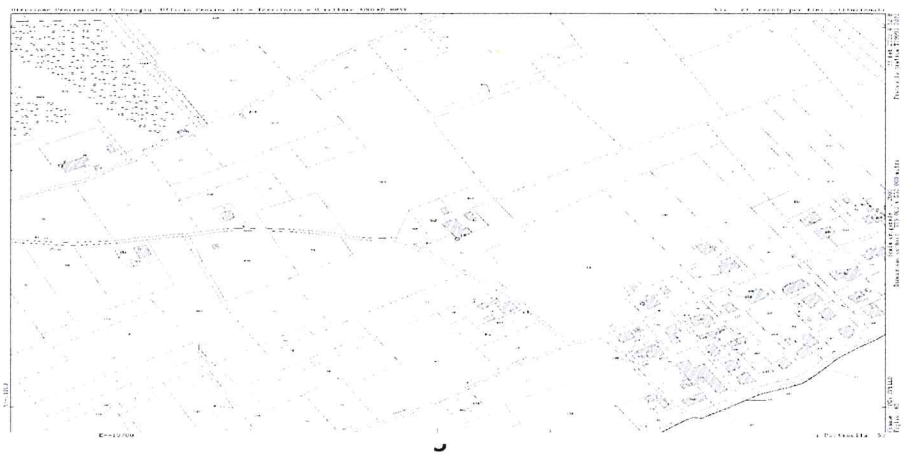
Comune di Foligno

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI
Art. 58 Legge n. 133/2008
TRIENNIO 2026/2028



SCHEDA RIFERIMENTO: n. 3

IMMOBILE:	**EDIFICIO con corte esclusiva - SPELLO** Cod. Anagr.FAB001065-U001065/U001070 - Cod. Arch.0237-1249/1254 Cod. Anagr.TER000185-T000185/T000188 Cod. Arch.0237-1255/1261
UBICAZIONE:	Comune di Spello Via del Crocefisso
IDENTIFICAZIONE CATASTALE:	Fabbricato: C.F. Fg. 63 p.lla 52 Sub 1-2-3-4-5-6 e corte CT Fg.63 p.lle 965-964-967



CONDIZIONE GIURIDICA:	**Fabbricati uso abitativo disponibili** **Altri terreni N.A.C. disponibili**
CONSISTENZA:	**Fabbricato**: Fg. 63 p.lla 52 sub da 1 a 6 - **corte** p.lla 964 mq. 1070 - p.lla 965 mq.700 - p.lla 967 mq.3700
DESCRIZIONE:	Fabbricato con annessi ubicato in zona pianeggiante e ben esposta. Il fabbricato risulta gravato da una inagibilità parziale dichiarata con Ordinanza n. 483/1997; di fatto è TOTALMENTE inagibile
DESTINAZIONE:	Abitativa/ Agricola
STATO ATTUALE:	L'edificio i manufatti pertinenziali e la corte annessa sono liberi.
PROVVEDIMENTI ADOTTATI:	Il bene risulta già inserito nei vari Piani di dismissione e valorizzazione del patrimonio comunale approvati dal Consiglio Comunale nei vari anni; con atto di Consiglio Comunale n. 9 del 24.03.2020 il bene è stato confermato nel P.AV.I. approvato per il triennio 2020/ 2022. La stima dei terreni e dell'edificio è stata redatta dall'Agenzia del Territorio nel 2011, nel 2021 è stata redatta la stima dei terreni circostanti posti in vendita avvalendori della Borsa Immobiliare della CCIAA Umbria.
STIMA:	Fabbricato: €. 294.500,00 (Redatta da Agenzia Entrate nel 2011 - da aggiornare)
ATTUAZIONE:	Per l'edificio ed i terreni risultano esperite diversi tentativi di vendita mediante asta pubblica con esito negativo. Esperita Asta Pubblica per Lotti separati di terreni circostanti venduti con REP. 24583-2022. I **PROVENTI HANNO VINCOLI DI DESTINAZIONE SOCIO ASSISTENZIALE**

Tipo di intervento ai sensi dell'art. 58 L.133/08

X	**Dismissione**
	Valorizzazione

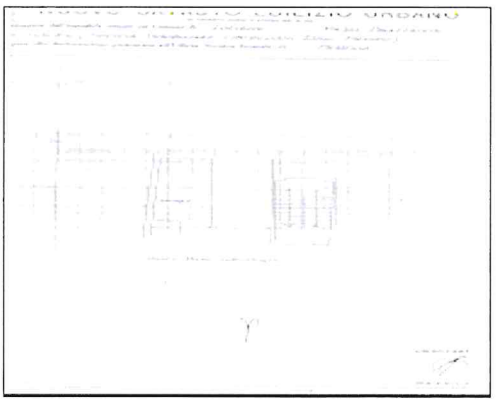
Comune di Foligno

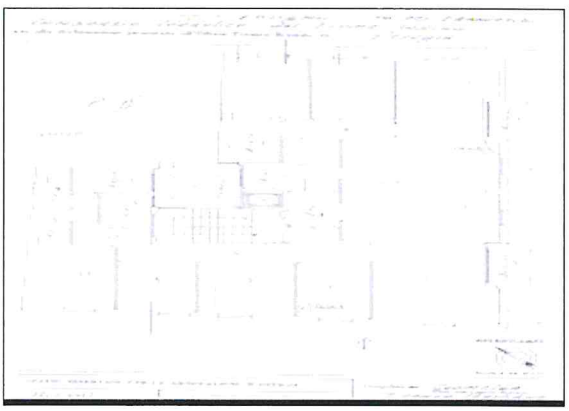
PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI
Art. 58 Legge n. 133/2008
TRIENNIO 2026/2028



SCHEDA RIFERIMENTO: n. 4

IMMOBILE:	**EDIFICIO VIA DEI FRANCESCHI** Cod.Anagr.FAB001081-U001081 Cod. Arch. 0243-1274 - Cod.Anagr.FAB001082-U001082 Cod Arch. 0243-1275 - Cod.Anagr.FAB001083-U001083 Cod Arch. 0243-1276
UBICAZIONE:	APPARTAMENTO Via dei Franceschi, n. 36 Piano 2° - FONDI / GARAGES Via del Palazzaccio, n. 17 Piano 1°S
IDENTIFICAZIONE CATASTALE:	C.F.: Fg. 202 p.lla 1079 sub. 23 (appartamento/Uffici) C.F.: Fg. 202 p.lla 1079 sub. 21 - 22 (2 garage/fondi) Zona censuaria 1 - Categoria A/10 - C/6 -
MICROZONA:	1 — Centro storico





DESTINAZIONE URBANISTICA:	UP/CS - 'Centro Storico'
CONDIZIONE GIURIDICA:	Fabbricati uso abitativo disponibili
CONSISTENZA:	P.lla 1079 sub 21 - Cat. C/6 - Classe 4 - mq. 13,00 P.lla 1079 sub 22 - Cat. C/6 - Classe 4 - mq. 14,00 P.lla 1079 sub 23 - Cat. A/2 - Classe 3 - mq. 282,40
DESCRIZIONE:	**L'immobile risulta pervenuto a seguito dell'attuazione del Federalismo Demaniale. In data 10.09.2014,** pertanto, con verbale di consegna prot. 13591, sulla base di quanto disposto con Decreto di trasferimento prot. 12585 del 10.09.2014, tale unità, in virtù dell'art. 56 bis del D.Lgs. n. 69 del 21.06.2013, è stata definitivamente ceduta al Comune di Foligno. I beni sono posizionati nel Centro Storico della città inseriti all'interno di un edificio condominiale dotato di ascensore e disposto su 6 piani fuori terra ed 1 interrato, realizzato nel biennio 1970/ 71. Il contesto urbano è costituito da insediamenti promiscui, commerciale, terziario con prevalenza di residenziale.
DESTINAZIONE:	Abitativo - Uffici
STATO ATTUALE:	Le unità immobiliari risultano attualmente libere, l'appartamento necessità di lavori di ristrutturazione per impiantistica e finiture
PROVVEDIMENTI ADOTTATI:	L'unità immobiliare risulta già inserita nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Triennio 2020/ 2022 approvato con atto di Consiglio Comunale n. 9 del 24.03.2020. **IL 25% DEI PROVENTI VA VERSATO DEMANIO ART.9 CO.5 D.LGS 85-2010**
STIMA:	€. 347.000,00 (Stima redatta dall'Agenzia del Demanio in data 7.01.2013)
ATTUAZIONE:	Per l'immobile è già stato esperito un primo tentativo di vendita con esito negativo. Potrà essere esperita Asta Pubblica per due lotti separati previa variazione catastale per individuare due appartamenti.

Tipo di intervento ai sensi dell'art. 58 L. 133/08	X	**Dismissione**
		Valorizzazione

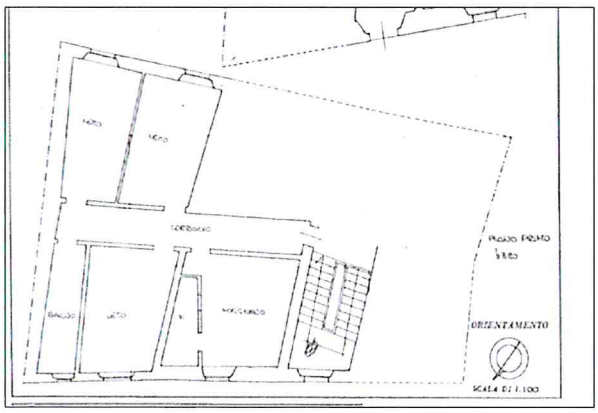
Comune di Foligno

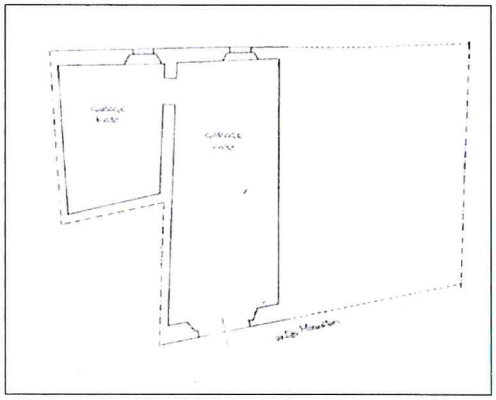
PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI
Art. 58 Legge n. 133/2008
TRIENNIO 2026/2028



SCHEDA RIFERIMENTO: n. 5

IMMOBILE:	**EDIFICIO VIA DEI MONASTERI** Cod.Anagr.FAB001007-U001009 Cod. Arch. 0225-1183 Cod.Anagr.FAB001007-U001008 Cod. Arch. 0225-1182
UBICAZIONE:	Foligno - via dei Monasteri, n.11 - 13
IDENTIFICAZIONE CATASTALE:	C.T.: Fg. 157 p.lla 45 C.F.: Fg. 203 p.lla 693 sub. 4 (appartamento) – Categoria A/3 Fg. 203 p.lla 693 sub. 3 (garage) – Categoria C/6 Zona Censuaria 1 - Classe 4
MICROZONA:	**1** **Centro storico**





DESTINAZIONE URBANISTICA:	**UP/CS - 'Centro Storico'**
CONDIZIONE GIURIDICA:	Fabbricati uso abitativo disponibile
CONSISTENZA:	L'appartamento Sub. 4 – superficie mq. 114. Il garage Sub. 3 - superficie mq. 68,00.
DESCRIZIONE:	Unità immobiliare a destinazione abitativa facente parte del Compendio 'Ex CUR'. Risulta articolata in due livelli (Piano Terra e 1° Piano).
PROVENIENZA:	Patrimonio derivato - Ex Casa Umbra di Riposo. In data 14/06/2007 la competente Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici dell'Umbria ha dichiarato il bene "privo di interesse artistico e/o storico" ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.Lgs 22.01.2004, n. 42.
DESTINAZIONE:	Abitativa.
STATO ATTUALE:	L'appartamento risulta attualmente libero, il garage è stato concesso in uso all'Ente Giostra - Rione Contrastanga fino al 29-08-2024 con DGC 296/2023 rinnovato con SP 15 del 23-01-2025 PROTOCOLLO INTESA ENTE GIOSTRA
STIMA:	La stima dei beni è stata affidata all'Agenzia delle Entrate - Ufficio provinciale di Perugia - Territorio in data 23.06.2017 e redatta in data 26.03.2018. La stima complessiva (appartamento + garage) è di 79.800,00. **I PROVENTI HANNO VINCOLO DI DESTINAZIONE SOCIO ASSISTENZIALE**

Tipo di intervento ai sensi dell'art. 58 L. 133/08

X	**Dismissione**
	Valorizzazione

Comune di Foligno

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI
Art. 58 Legge n. 133/2008
TRIENNIO 2026/2028



SCHEDA RIFERIMENTO: n. 6

IMMOBILE:	**Scuola SECONDARIA DI PRIMO GRADO in disuso** Cod.Anagr.FAB001922-U000922 Cod. Arch. 0200-0200
UBICAZIONE:	Foligno - via Pontecentesimo
IDENTIFICAZIONE CATASTALE:	C.T. Fg. 38 p.lla 22 C.F. Fg. 38 p.lla 22 Zona censuaria 2 - Categoria B/5 Classe 2
MICROZONA:	6 — Zona Rurale di pianura e media collina



CONDIZIONE GIURIDICA:	Fabbricati ad uso scolastico disponibili
CONSISTENZA:	Superficie mq. 582
DESCRIZIONE:	Si tratta di un immobile ricadente in un'area di mq. 1130. L'edificio in muratura risulta composto da un piano primo sottostrada con una superficie utile di mq. 205,04 e da un piano rialzato con una superficie utile di mq. 315,32. Attualmente l'immobile risulta inutilizzato.
PROVENIENZA:	L'edificio fu realizzato dal Comune di Foligno dopo l'acquisizione, secondo quando disposto dalla Giunta Comunale con proprio atto n. 54 del 29.01.1965, di una rata di terreno di mq. 1168 di proprietà della Parrocchia di Pieve Fanonica autorizzato con Decreto Prefetto di Perugia n. 4110 del 26.10.1965.
STATO ATTUALE:	L'immobile risulta attualmente libero.
STIMA DI MASSIMA:	€. 400.000,00
ATTUAZIONE:	Stima da affidare. **I PROVENTI NON HANNO VINCOLI DI DESTINAZIONE**

Tipo di intervento ai sensi dell'art. 58 L. 133/08

X	**Dismissione**
	Valorizzazione

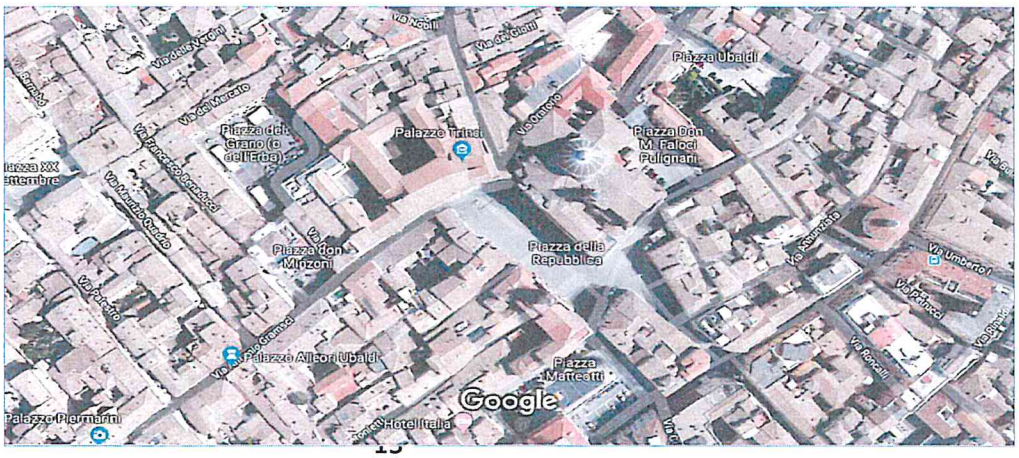
Comune di Foligno

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI
Art. 58 Legge n. 133/2008
TRIENNIO 2026/2028



SCHEDA RIFERIMENTO: n. 7

IMMOBILE:	**PALAZZO COMUNALE ORFINI PODESTA'** Cod. Anagr. FAB001232-U001585 Cod. Arch0034-256
UBICAZIONE:	Foligno - Piazza della Repubblica, n. 19.
IDENTIFICAZIONE CATASTALE:	Catasto Terreni: Fog. 158 p.lla 819 Catasto Fabbricati: Fog. 202 p.lla 819 sub 5 Zona censuaria 1 - Categoria C/1 Classe 11
MICROZONA:	**1** — **Centro Storico**



DESTINAZIONE URBANISTICA:	**UP/CS - CENTRO STORICO**
CONDIZIONE GIURIDICA:	Altri beni immobili demaniali di valore storico artistico
CONSISTENZA:	Piano Terra. Consistenza: mq. 106 - Superficie catastale mq. 97.
PROVENIENZA:	L'unità immobiliare risulta pervenuta al patrimonio dell'Ente a seguito dello scioglimento dell'ex O.P. Orfanatrofio Maschile ed ex O.P. Orfanatrofio Femminile ai sensi del DPR n. 616/1977 e della L.R. n. 46/1980.
DESCRIZIONE:	L'unità immobiliare è ubicata in Piazza della Repubblica n. 19 al piano terra del Palazzetto del Podestà. Risulta costituita da locali posti in sequenza, da uno spazio esterno coperto con volta che da direttamente su piazza della Repubblica costituendone l'ingresso, oltre che uno spazio ad uso vetrina e successivo L'immobile è stato dichiarato di interesse storico-artistico con Decreto del 17.10.1998 del Ministero dei Beni Culturali e Drecreto del 12.04.2007
DESTINAZIONE:	Commerciale.
STATO ATTUALE:	L'immobile risulta attualmente libero.
PROVVEDIMENTI ADOTTATI:	L'immobile gravato da vincolo di destinazione sociale è stata richiesta alla Regione dell'Umbria l'autorizzazione ai sensi dell'art. 25, c. 9 del D.P.R. 616/77 e dell'art. 4, c. 4 della L.R. 46/80. Con Determinazione Dirigenziale n. 11442/2003, la Regione Umbria ha autorizzare l'alienazione dell'immobile. Con LR 11/2015 art.410 comma 1 lett.s) soo state abrogate le disposizioni citete Il bene è stato già inserito nel Piano di dismissione e valorizzazione del patrimonio comunale approvato con atto di Consiglio Comunale n.11/2009. La perizia di stima è stata redatta dall'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale Perugia – Territorio nel 2020.
STIMA:	La stima del bene è stata redatta all'Agenzia delle Entrate - Ufficio provinciale di Perugia - Territorio in data 02.12.2019 per €. 250.000,00
ATTUAZIONE:	Per l'unità non sono mai stati esperiti tentativi di vendita. **I PROVENTI HANNO VINCOLO DI DESTINAZIONE SOCIO ASSISTENZIALE**

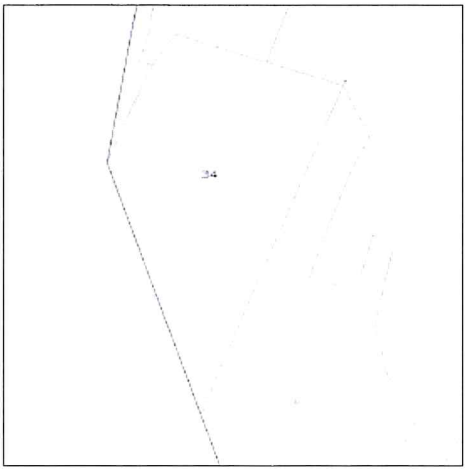
Tipo di intervento ai sensi dell'art. 58 L. 133/08	X	**Dismissione**
		Valorizzazione

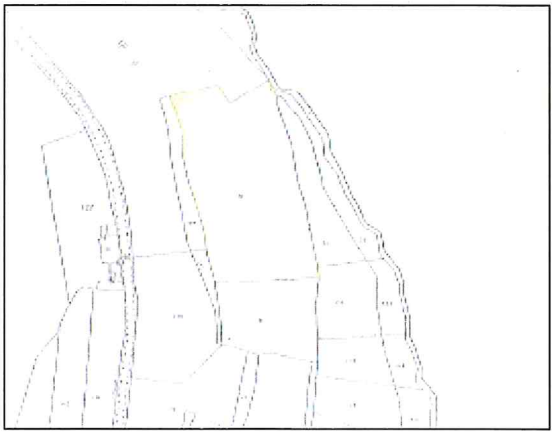




SCHEDA RIFERIMENTO: n. 8

IMMOBILE:	TERRENI - Loc. COLLEPINO DI SPELLO Cod. Anagr.TER000408-T000416/TT000417 - Cod. Anagr.TER000394-T000413/TT000415
UBICAZIONE:	Comune di Spello - Loc. Collepino - Segarelle
IDENTIFICAZIONE CATASTALE:	Uliveti - C.T.: Fg. 25 p.lle 30-34 Fg. 38 p.lle 26-161-177
MICROZONA:	7 — Zona rurale di montagna





CONDIZIONE GIURIDICA:	Terreni agricoli disponibile
CONSISTENZA:	ULIVETO - Fg 25: p.lla 30 mq. 7.660 – p.lla 34 mq. 6.860 Fg 38: p.lla 26 mq. 25.920 – p.lla 161 mq. 910 –p.lla 177 mq. 665, per un totale mq. 42.015.
DESCRIZIONE:	I terreni sono posti alle pendici del Monte Subasio. Sono caratterizzati da una discreta accessibilità e la qualità prevalente degli ulivi risulta essere il "Leccino".
DESTINAZIONE:	Agricola in zona naturali protette e/o di interesse ambientale
STATO ATTUALE:	Terreni non affittati inseriti nel bando per alienazione a trattativa privata di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 2192 del 07-12-2022
PROVVEDIMENTI ADOTTATI:	Il bene risulta già inserito nei vari Piani di dismissione e valorizzazione del patrimonio comunale approvati dal Consiglio Comunale nei vari anni; con atto di Consiglio Comunale n. 9 del 24.03.2020, il bene è stato inserito nel P.AV.I. approvato per il triennio 2020/ 2022 e successivi. A seguito di convenzione prot. 11119 del 17.09.2009, la stima dell'immobile è stata affidata all'Agenzia del Territorio. E' attivo il procedimento per la dismissione a trattativa privata
STIMA:	La stima dei beni è stata redatta dall'Agenzia delle Entrate - Ufficio provinciale di Perugia - Territorio in data 25.06.2010 per € 105.486,00
ATTUAZIONE:	Per i terreni in esame sono già stati esperiti diversi tentativi di vendita mediante aste pubbliche andate deserte. **I PROVENTI HANNO VINCOLO DI DESTINAZIONE SOCIO ASSISTENZIALE**

Tipo di intervento ai sensi dell'art. 58 L.133/08	X	**Dismissione**
		Valorizzazione

Comune di Foligno

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI
Art. 58 Legge n. 133/2008
TRIENNIO 2026/2028





SCHEDA RIFERIMENTO: n. 9

IMMOBILE:	**TERRENI - Fraz. BELFIORE** Cod.Anagr.TER.000339-T000435/458
UBICAZIONE:	Foligno - Frazione Belfiore - Via Don Angelo Savelli
IDENTIFICAZIONE CATASTALE:	C.T.: Fg. 107 p.lle 410-440-451-1073-1075-1115
MICROZONA:	**6** — **Zona rurale di pianura e media collina**



DESTINAZIONE URBANISTICA:	EC/U - "DEGLI ULIVETI"
CONDIZIONE GIURIDICA:	Terreni Agricoli Disponibili
CONSISTENZA:	C.T.: Fg. 107: p.lla 410 mq. 40.690, p.lla 440 mq. 42.200, p.lla 451 mq. 7.340 - p.lla 1073 mq.776 - p.lla1075 mq.1988 - p.lla1115 mq.9.910 - TOTALE mq.103.174
DESCRIZIONE:	Terreni olivati, alcuni con forte pendenza. Sulla p.lla 440 è presente una piccola sorgente non regolamentata; è' presente, inoltre, un traliccio ENEL (servitù elettrodotto).
DESTINAZIONE:	Agricolo con coltura ad uliveto
STATO ATTUALE:	Terreni non affittati
PROVVEDIMENTI ADOTTATI:	Il bene risulta già inserito nei vari Piani di dismissione e valorizzazione del patrimonio comunale approvati dal Consiglio Comunale nei vari anni; con atto di Consiglio Comunale n. 9 del 24.03.2020 il bene è stato inserito nel P.AV.I. approvato per il triennio 2020/ 2022 e successivi.
STIMA:	La stima dei beni è stata redatta all'Agenzia delle Entrate - Ufficio provinciale di Perugia - Territorio in data 27.06.2011 per € 187.463,00
ATTUAZIONE:	Per l'immobile sono già stati esperiti tentativi di vendita mediante indizione di Asta Pubblica; con D.D. n. 858 del 10.09.2012; con D.D. n. 738 del 18.07.2013 è stata indetta ulteriore Asta Pubblica per la vendita con esito negativo; con D.D. n. 1199 del 15.10.2015 è stata indetta Asta Pubblica per l'affitto del compendio. Con D.D. n.2192 del 07-12-22 è stata approvata la documentazione per la manifestazione di interesse per l'alinazione dei terreni in lotti distinti. Si ritiene comunque opportuno richiedere la revisione di stima. **I PROVENTI HANNO VINCOLO DI DESTINAZIONE SOCI ASSISTENZIALE**

Tipo di intervento ai sensi dell'art. 58 L. 133/08	X	**Dismissione**
		Valorizzazione

Comune di Foligno

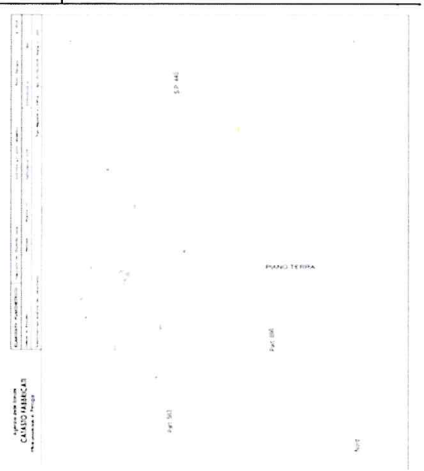
PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI
Art. 58 Legge n. 133/2008
TRIENNIO 2025/2027

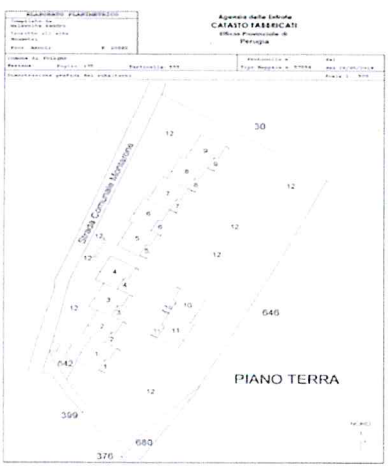


SCHEDA RIFERIMENTO: n. 10

IMMOBILE:	**EDIFICI AREE PEEP** Cod. Anagr.FAB001105-U001105/U001123 Cod. Arch. 0248-1301/1317 - Cod. Anagr.FAB001085-U001085/U001092 Cod. Arch. 02468-1279/1286 - Cod. Anagr.FAB001096-U001093/U001104 Cod. Arch. 0247-1287/1298
UBICAZIONE:	Foligno: Frazioni di Annifo - Rasiglia loc. I Santi - Volperino
IDENTIFICAZIONE CATASTALE:	Annifo: C.F.: Fg 10 p.lla 1126 - Sub da 1 a 19 Rasiglia: C.F.: Fg. 211 p.lla 928 - Sub da 1 a 8 Volperino: C.F.: Fg. 175 p.lla 690 - Sub da 1 ad 12
MICROZONA:	**7** — **ZONA RURALE DI MONTAGNA**







DESTINAZIONE URBANISTICA:	**UP/PEEP - 'Aree per Edilizia economica e popolare'**
CONDIZIONE GIURIDICA:	Fabbricati ad uso abitativo indisponibili
CONSISTENZA:	n. 36 Alloggi realizzati in C.L.S. (prefabbricati in muratura) a seguito del sisma del settembre 1997. Risultano così ripartiti: n. 18 in frazione Annifo; n. 7 in frazione Rasiglia di cui 2 destinati a front-office turistico e servizi e n. 11 in frazione Volperino. Gli alloggi, tutti con ingresso indipendente, si sviluppano in un unico piano ed hanno una superficie catastale di 60 mq. c.a.
DESCRIZIONE:	In frazione **Annifo** l'area, a monte di quella di Protezione Civile, si sviluppa su due livelli con due ingressi carrabili indipendenti, che servono rispettivamente le due schiere di edifici da n° 9 alloggi ciascuna, oltre spazi comuni In frazione **Rasiglia** l'area, posta all'interno dell'abitato di loc. 'I Santi', si estende su un unico livello con un unico accesso carrabile che serve i due blocchi, uno di n. 4 alloggi e l'altro di n. 3, oltre spazi comini. I sub. 4 e 6 sono stati oggetto di Intervento da parte dell' Area Governo Territorio per fini turistici. In frazione **Volperino** l'area, posta ai piedi dell'abitato di Montaroni, è realizzata su un unico livello con due accessi carrabili; gli alloggi risultano distrubuiti in due blocchi; uno di n. 9 alloggi e l'altro di 2, oltre spazi comunio Tutte le aree risultano provviste di tutte le urbanizzazioni: pubblica illuminazione, ENEL, VUS, TELECOM e di bombolone per alimentazione Gas/ Gpl.
DESTINAZIONE:	Abitativa.
STATO ATTUALE:	In frazione Volperino n. 1 alloggio risulta ancora in uso 'causa sisma' a seguito eventi sismici 2016 In frazione Annifo n. 1 unità è in uso a titolo oneroso a Poste Italiane
STIMA DI MASSIMA:	€. 340.000,00
ATTUAZIONE:	L'alienazione delle strutture dovrà avvenire, previo assenso della Regione Umbria, nella misura max del 50%, nel rispetto del piano comunale predisposto ai sensi art.15 L.225/92, previa legittimazione con variante urbanistica art.58 L.133/2008 e art.32 LR 1/2015. Stima del valore che tenga conto delle spese di urbanizzazione e da affidare nel 2022. **PROCEDURA NON AVVIATA, NON ABBIAMO INDICAZIONI IN MERITO ALLA DESTINAZIONE DEI PROVENTI**

Tipo di intervento ai sensi dell'art. 58 L. 133/08	X	**Dismissione**
		Valorizzazione

Comune di Foligno

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI
Art. 58 Legge n. 133/2008
TRIENNIO 2026/2028



SCHEDA RIFERIMENTO: n. 11

IMMOBILE:	**TERRENO - Località SCAFALI** Cod. Anagr. TER000396-T000428	
UBICAZIONE:	Foligno - frazione Scafali	
IDENTIFICAZIONE CATASTALE:	C.T.: Fg 208 p.lla 72 mq 9.870	
MICROZONA:	**6**	**Zona rurale di pianura e media collina**

DESTINAZIONE URBANISTICA:	**EP/AP - 'Agricola di Pregio'**
CONDIZIONE GIURIDICA:	Terreni agricoli disponibili
CONSISTENZA:	Fg. 208 part 72 mq 9870
DESCRIZIONE:	Il terreno oggetto di dismissione si presenta pianeggiante (qualità seminativo).
DESTINAZIONE:	Agricola
STATO ATTUALE:	Attualmente il terreno risulta libero
PROVVEDIMENTI ADOTTATI:	Il bene risulta già inserito nei vari P.A.V.I. approvati dal Consiglio Comunale nei vari anni; con atto di C.C. n.9 del 24.03.2020 il bene è stato confermato nel P.AV.I. approvato per il triennio 2020/ 2022. La redazione della perizia di stima dell'immobile è stata redatta tramite la Borsa Immobiliare della CCIAA dell'Umbria a maggio 2021.
STIMA:	La stima dei beni è stata redatta dalla Borsa Immobiliare dell'Umbria - CC Il AA AA in data 05.05.2021 per € 19.740,00
ATTUAZIONE	Con asta pubblica per la dismissione (scadenza il 15-07-2022) non sono pervenute offerte. Con D.D. n.2192 del 07-12-22 è stata approvata la documentazione per la manifestazione di interesse per l'alienazione del terreno a trattativa privata. **I PROVENTI HANNO VINCOLO DI DESTINAZIONE SOCIO ASSISTENZIALE**

Tipo di intervento ai sensi dell'art. 58 L. 133/08

[X] **Dismissione**

[ ] Valorizzazione

Comune di Foligno

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI
Art. 58 Legge n. 133/2008
TRIENNIO 2026/2028

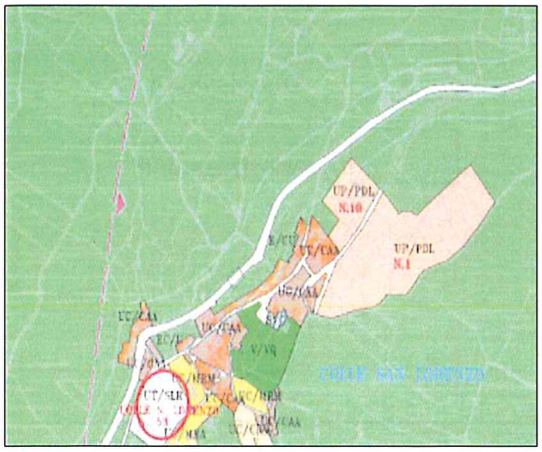




SCHEDA RIFERIMENTO: n. 12

CESPITI Cod. anagrafica Babylon: TER000761-T001822 e TER000762-T001823

IMMOBILE:	TERRENI - Località COLLE SAN LORENZO	
UBICAZIONE:	Foligno - Frazione Colle S. Lorenzo	
IDENTIFICAZIONE CATASTALE:	Catasto Terreni Fg. 123 p.lla 831-832	
MICROZONA:	6	Zona rurale di pianura e media collina





DESTINAZIONE URBANISTICA:	**UT/SLR - 'Ambito n. 53' - edificabile** **Zona EC/U - Agricola**
CONDIZIONE GIURIDICA:	part. 831: 1.2.2.02.13.99.999 - ALTRI TERRENI N.A.C. - INDISPONIBILI; part. 832: 1.2.2.01.03.01.001 - TERRENI DEMANIALI - DEMANIALI
CONSISTENZA:	p.lla 831 mq. 4555 p.lla 832 mq. 40
DESCRIZIONE:	Si tratta di terreni scoscesi, posizionati a ridosso dell'abitato frazionale, a monte della vecchia strada SS 77 pervenuti a seguito della soppressione degli Enti Assistenziali avvenuta con LR 36-78. L'area è individuata come ambito residenziale ed è confinante con gli edifici di proprietà comunale destinati ad attività collettive e ad edilizia convenzionata. La posizione dal punto di vista urbanistico è appetibile per l'edificazione di edilizia residenziale di pregio.
DESTINAZIONE:	catastale: ULIVETI
STATO ATTUALE:	Terreni liberi. La part. 832 viene utilizzata come area parcheggio pubblico.
PROVVEDIMENTI ADOTTATI:	Gli immobili sono stati inseriti nei precedenti Piani di dismissione e valorizzazione del patrimonio comunale approvati dal Consiglio Comunale nei vari anni; ultimo atto DCC n. 59 del 23.12.2024.
STIMA:	p.lla 831-832 complessivamente di mq. 4595, €. 149.400,00 Valore da stima Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Perugia - pervenuta in data 15.10.2013. In fase di esperimento di asta pubblica, si potrà chiedere eventuale nuova stima ad ente certificatore. **I PROVENTI HANNO VINCOLO DI DESTINAZIONE SOCIO ASSISTENZIALE**
ATTUAZIONE:	Per tali terreni non è stata mai esperita asta pubblica, necessita predisporre variante urbanistica all'Ambito 53.

Tipo di interventi ai sensi dell'art. 58 L. 133/08

X	**Dismissione**
	Valorizzazione

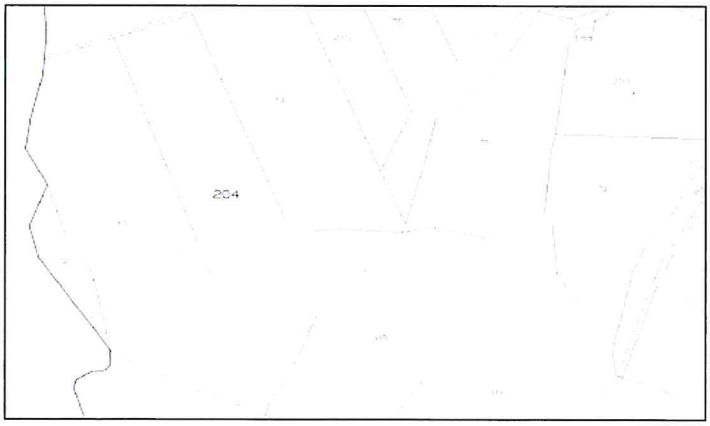
Comune di Foligno

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI
Art. 58 Legge n2 133/2008
TRIENNIO 2026/2028



SCHEDA RIFERIMENTO: n. 14

IMMOBILE:	**TERRENO - Frazione SCOPOLI** Cod. Anagr. TER000764/T002223 Cod. arch. 631-14
UBICAZIONE:	Foligno - Frazione Scopoli
IDENTIFICAZIONE CATASTALE:	C.T.: Fg 143 p.lla 204/parte
MICROZONA:	**7** — **Zona rurale di montagna**



DESTINAZIONE URBANISTICA:	**ECM/A: 'Agricolo'**
CONDIZIONE GIURIDICA:	Terreni demaniali - demaniali
CONSISTENZA:	p.lla 204 mq 4.400
DESCRIZIONE:	Il terreno oggetto di dismissione risulta pervenuto all'Ente a seguito di procedura espropriativa connessa ai Programmi Integrati di Recupero avviati sul territorio comunale per il ripristino e/o rifacimento degli impianti di infrastrutture a rete dopo gli eventi sismici del 1997. L'area è in minima parte (c.a. 100 mq.) utilizzata per il deposito GPL realizzato a servizio della frazione di Scopoli. L'area è stata acquisita con Rep. 23636 del 26/08/2005 a seguito di cessione bonaria da parte della proprietaria. Il costo complessivo della compravendita è stato di € 11.209,57 di cui € 9.936,96 per esproprio, € 1.259,06 per indennità occupazione e €. 13,55 x servitù di passaggio reti.
DESTINAZIONE:	Agricola
STATO ATTUALE:	La porzione di terreno alienabile risulta attualmente libera.
PROVVEDIMENTI ADOTTATI	Occorre frazionare e stimare l'area vendibile pertanto non è mai stata esperita sta pubblica. **I PROVENTI NON HANNO VINCOLI DI DESTINAZIONE**
STIMA DI MASSIMA:	€ 10.000,00

Tipo di intervento ai sensi dell'art. 58 L. 133/08

[X] **Dismissione**

[ ] Valorizzazione

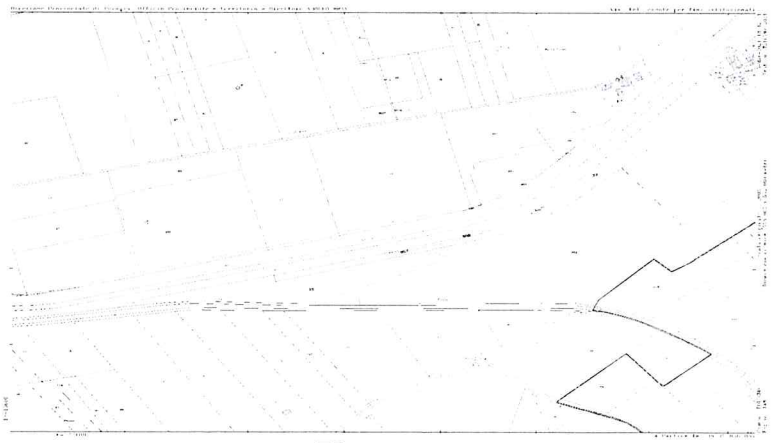
Comune di Foligno

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI
Art. 58 Legge n. 133/2008
TRIENNIO 2026/2028



SCHEDA RIFERIMENTO: n. 15

IMMOBILE:	**TERRENO fraz. BUDINO** Cod. Anagr.TER000886-T002233/T2236 Cod. arch. 753-2/753/5	
UBICAZIONE:	Foligno - Frazione Budino	
IDENTIFICAZIONE CATASTALE:	C.T.: Fg 148 p.lla37	
MICROZONA:	6	Zona rurale di pianura e media collina

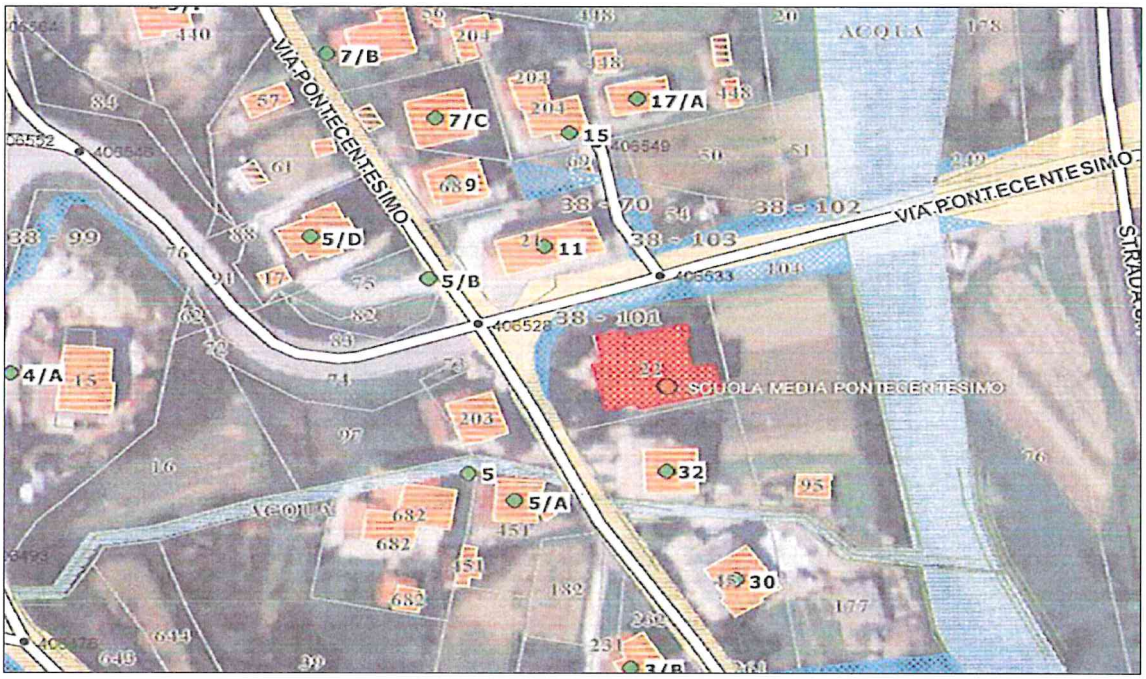


DESTINAZIONE URBANISTICA:	EP/AP - "*Agricola di Pregio*".
CONDIZIONE GIURIDICA:	Altri terreni N.A.C. - disponibile
CONSISTENZA:	Fg. 148 p.lla 37 di mq. 2.430
DESCRIZIONE:	**Il terreno oggetto di dismissione è pervenuto a seguito dell'attuazione del Federalismo Demaniale; in data 10.09.2014**, unitamente ad altri ora alienati, con verbale di consegna prot. 13589, tali aree sono state formalmente cedute al Comune di Foligno. Il terreno in vendita non ha facile accesso per la mancanza di una vera e propria strada poderale tracciata, in parte coltivato ad orto ed in parte incolto.
DESTINAZIONE:	Agricola
STATO ATTUALE:	Il terreno risulta attualmente libero.
PROVVEDIMENTI ADOTTATI	Ad aprile 2021 è pervenuta la stima redatta dalla Borsa Immobiliare della CCIAA dell'Umbria delle part.35 - 37 - 856 - 857. Svolta asta pubblica con Rep.24581 del 25-11-22 sono state vendute le part.35 - 856 - 857. **IL 25% DEI PROVENTI VA VERSATO AL DEMANIO ART.9 CO.5 D. LGS.85-2010**
STIMA:	La stima dei beni è stata redatta dalla Borsa Immobiliare dell'Umbria - CC II AA AA in data 15.04.2021 per €. 2.430,00
ATTUAZIONE:	Per la part.37 occorre esperire tentativo di vendita

Tipo di intervento ai sensi dell'art. 58 L. 133/08	X	**Dismissione**
		Valorizzazione

Comune di Foligno

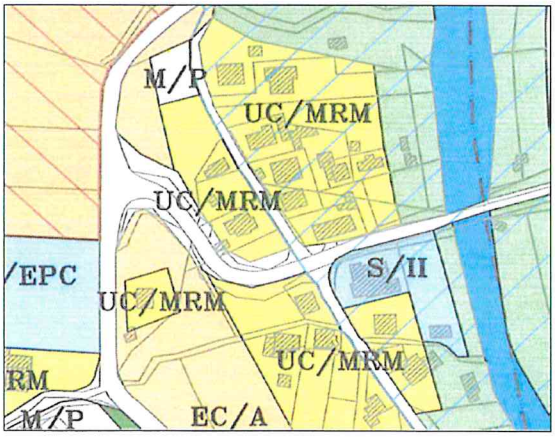
PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI
Art. 58 Legge n. 133/2008
Triennio 2026/2028



SCHEDA RIFERIMENTO: n. 16

IMMOBILE:	**Porzione Terreno** Cod. Anagr.TER000498-T000771 Cod. Arch. 365-1
UBICAZIONE:	Foligno - via Pontecentesimo
IDENTIFICAZIONE CATASTALE:	C.T.: Fg. 38 p.lla 70/p
MICROZONA:	**6** — **Zona rurale di pianura e media collina**





DESTINAZIONE URBANISTICA:	**UC/MRM: 'Edificabile a media densità'**
CONDIZIONE GIURIDICA:	Terreni demaniali - demaiali
CONSISTENZA:	Fg. 38 p.lla 70/ porzione mq. 100 c.a.
DESCRIZIONE:	Area urbana.
STATO ATTUALE:	L'area risulta attualmente libera.
STIMA DI MASSIMA:	€. 3.000,00
PROVVEDIMENTI ADOTTATI	Occorre frazionare e stimare l'area vendibile senza inficiare l'uso pubblico della restante pertanto non è mai stata esperita sta pubblica
ATTUAZIONE:	Il valore della porzione di area posta in dismissione è calcolato applicando i valori approvati dal Consiglio Comunale con atto n. 9/2020 per aree sdemanializzate destinate a giardini, orti, non edificabili (Allegato C - punto b.2 da €. 10,00/mq ad €. 30,00/mq). **I PROVENTI NON HANNO VINCOLI DI DESTINAZIONE**

Tipo di intervento ai sensi dell'art. 58 L. 133/08

[X] **Dismissione**

[ ] Valorizzazione

Comune di Foligno

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI
Art. 58 Legge n. 133/2008
TRIENNIO 2026/2028



SCHEDA RIFERIMENTO: n. 17

IMMOBILE:	**PORZIONE DI TERRENO c/o Quartiere Prato Smeraldo** Cod. Anagr.TER000688-T001603 cod. Anagr. TER000682-T001541
UBICAZIONE:	Città - Via Toscana
IDENTIFICAZIONE CATASTALE:	Comune di Foligno: CT Fg. 118 particelle n. 2778/parte e n. 872/parte
MICROZONA:	2 — **Zona Semicentrale nord-ovest e sud**

DESTINAZIONE URBANISTICA:	S/C: Sistema dei Servizi e delle attrezzature - Area per Servizi di culto
CONDIZIONE GIURIDICA:	parte 1.2.2.02.13.99.999 - ALTRI TERRENI N.A.C. - INDISPONIBILI parte 1.2.2.01.03.01.001 - TERRENI DEMANIALI - DEMANIALI
CONSISTENZA:	le porzioni di particelle oggetto dell'alienazione hanno una superficie complessiva di circa mq.1100.
DESCRIZIONE:	Area pianeggiante situata a fondo sacco della viabilità comunale Via Toscana, in prossimità dell'edificio di culto denominato Chiesa Sant' Angela, a ridosso del Parco Hoffman, in prossimità del corso del fiume Topino.
UTILIZZO:	Le porzioni oggetto della alienazione riguardano delle superfici destinate parte ad "area verde" e parte a "parcheggio pubblico" . **I PROVENTI NON HANNO VINCOLI DI DESTINAZIONE**
ATTUAZIONE:	
STIMA :	l'ufficio ha valutato un valore di €. 30.000

Tipo di intervento ai sensi dell'art. 58 L. 133/08

[X] **Dismissione**

[ ] Valorizzazione

Comune di Foligno

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI
Art. 58 Legge n. 133/2008
TRIENNIO 2026/2028



SCHEDA RIFERIMENTO: n. 18

IMMOBILE:	**EDIFICIO VIA CORSO NUOVO** cod. Anagr. FAB001356-U001777-1 Cod. Arch.334
UBICAZIONE:	Città - Via Corso Nuovo n.2/z - Piazza Branducci n.12-13
IDENTIFICAZIONE CATASTALE:	Comune di Foligno: CF Fg. 201 particelle n.425 sub.28
MICROZONA:	1 — CENTRO STORICO

DESTINAZIONE URBANISTICA:	UP/CS CENTRO STORICO
CONDIZIONE GIURIDICA:	FABBRICATI AD USO COMMERCIALE DISPONIBILE
CONSISTENZA:	Il locale commerciale oggetto dell'alienazione ha superficie catastale di mq.115
DESCRIZIONE:	Il locale commerciale è pervenuto per testamento olografo Tozzi Franco e Dichiarazione Successione prot.21031511171360884 del 15-03-21. Il locale ha vetrine anche sulla piazzetta Branducci interna al condominio.
UTILIZZO:	L'unità immobiliare è libera. **I PROVENTI NON HANNO VINCOLI DI DESTINAZIONE**
ATTUAZIONE:	Per il locale commerciale è stato esperito un tentativo di vendita mediante asta pubblica indetta con DD 2069 del 30-11-2022 con esito negativo
STIMA :	valore dichiarato in successione €. 189.000,00

Tipo di intervento ai sensi dell'art. 58 L. 133/08

[X] **Dismissione**

[ ] Valorizzazione

Comune di Foligno

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI
Art. 58 Legge n. 133/2008
TRIENNIO 2026/2028



SCHEDA RIFERIMENTO: n. 19

IMMOBILE:	PORZIONE DI TERRENO c/o zona Paciana
UBICAZIONE:	Città - Via Laghi di Pilato Via Shibukawa
IDENTIFICAZIONE CATASTALE:	Comune di Foligno: CT Fg. 114 particelle n. 1468/parte
MICROZONA:	4 — Zona Periferica nord

DESTINAZIONE URBANISTICA:	UP/PPE N.9 Piani attuativi dei PIR
CONDIZIONE GIURIDICA:	1.2.2.01.03.01.001 - TERRENI DEMANIALI - DEMANIALI
CONSISTENZA:	la porzione di particella oggetto dell'alienazione ha una superficie di circa mq.260.
DESCRIZIONE:	Area pianeggiante situata tra via Laghi di Pilato e via Shibukawa di mq.5.400 acquisita a titolo gratuito quale urbanizzazione primaria con Rep.24553 del 17.06.2021 destinata a verde pubblico
UTILIZZO:	Le porzioni oggetto della alienazione riguarda una superficie a ridosso di proprietà private. Occorre predisporre frazionamento della porzione alienabile. I **PROVENTI NON HANNO VINCOLO DI DESTINAZIONE**
SOGGETTI ATTUATORI:	
STIMA :	l'ufficio ha valutato un valore di €. 18.200

Tipo di intervento ai sensi dell'art. 58 L. 133/08

[X] **Dismissione**

[ ] Valorizzazione

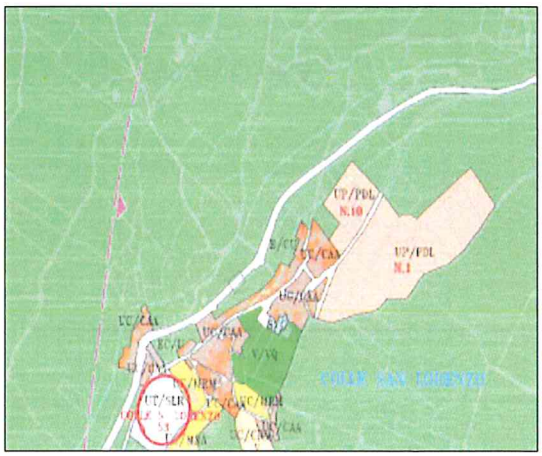
Comune di Foligno

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI
Art. 58 Legge n. 133/2008
TRIENNIO 2026/2028



SCHEDA RIFERIMENTO: n. 20
CESPITE cod. Anagrafica Babylon TER000756-T001811

IMMOBILE:	**TERRENO- Località COLLE SAN LORENZO**	
UBICAZIONE:	Foligno - Frazione Colle S. Lorenzo	
IDENTIFICAZIONE CATASTALE:	Catasto TERRENI: Fg. 123 p.lla 172.	
MICROZONA:	**6**	**Zona rurale di pianura e media collina**



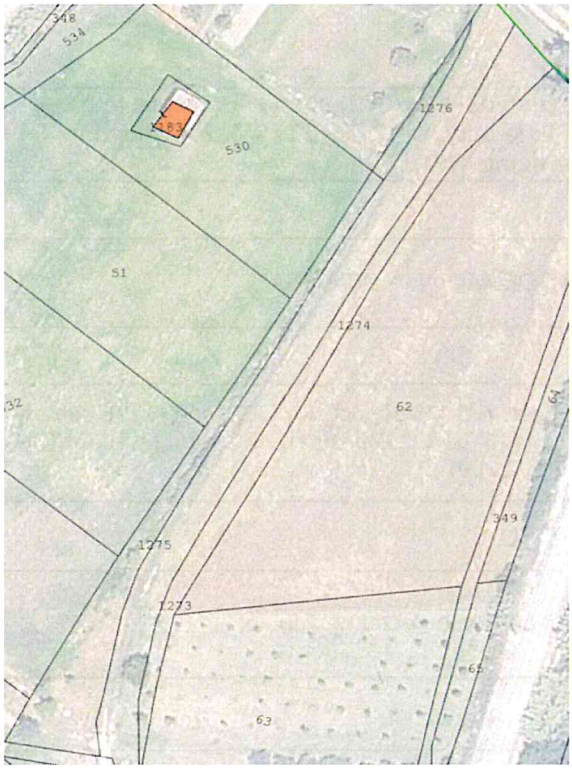
DESTINAZIONE URBANISTICA:	Zona EC/U - Agricola
CONDIZIONE GIURIDICA:	1.2.2.02.13.99.999 - ALTRI TERRENI N.A.C. - INDISPONIBILI
CONSISTENZA:	Terreno di mq. 1.910.
DESCRIZIONE:	Terreno nei pressi della frazione di Colle San Lorenzo, in zona collinare scoscesa, con accesso da SS77 con deviazione su strada vicinale. Coltura in atto INCOLTO
DESTINAZIONE:	Incolto
STATO ATTUALE:	Terreno libero.
PROVVEDIMENTI ADOTTATI:	Il bene è stato inserito nei precedenti Piani di dismissione e valorizzazione del patrimonio comunale.
STIMA:	Valore stimato d'ufficio per il terreno uliveto di mq 1910: €. 4.000 precedente stima Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Perugia - Anno 2013: €. 1.910. In fase di esperimento di asta pubblica, si potrà chiedere eventuale nuova stima ad ente certificatore.
ATTUAZIONE:	Per il terreno non è stata mai esperita asta pubblica. **I PROVENTI NON HANNO VINCOLI DI DESTINAZIONE**

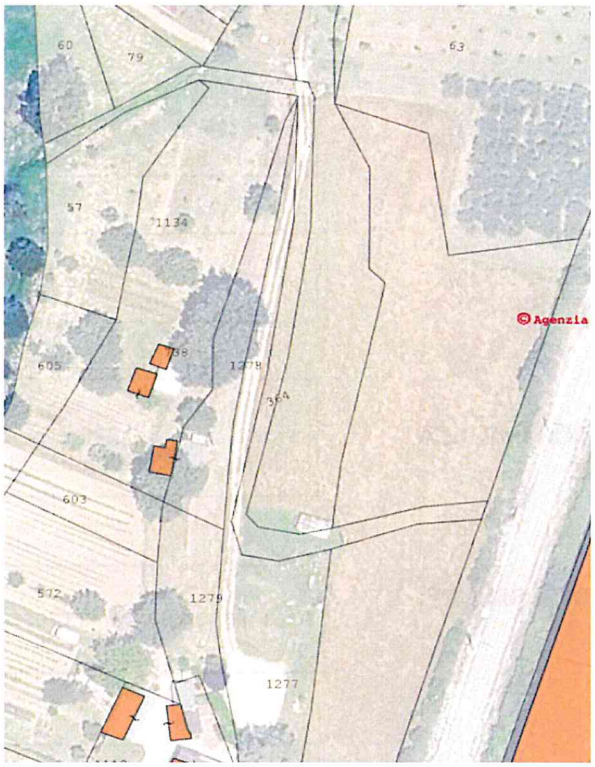
Tipo di interventi ai sensi dell'art. 58 L. 133/08

X	**Dismissione**
	Valorizzazione

Comune di Foligno

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI
Art. 58 Legge n. 133/2008
TRIENNIO 2026/2028





SCHEDA RIFERIMENTO: n. 21

IMMOBILE:	**PORZIONI DI TERRENO in Fraz. Scanzano** Cod. Anagrafica Babylon: part. 61 (originaria) -TER000563-T001082/ part. 972 (originaria) TER000566-T001089
UBICAZIONE:	Localizzati nei pressi della Frazione di Scanzano
IDENTIFICAZIONE CATASTALE:	Comune di Foligno: CT Fg. 88 part. n. **1274 - 1275 - 1276** (originate dal frazionamento della part. 61) e part. n. **1278 - 1279** (originate dal frazionamento della part. 972)
MICROZONA:	Zona Periferca - Frazione Scanzano

DESTINAZIONE URBANISTICA:	Le part. n. 1278 - 1279 (porzioni della ex 972) sono classificate in parte come M/FSL ed in parte V/PTE; le part. n. 1274 - 1275 - 1276 (porzioni della ex 61) sono classificate come V/PTE
CONDIZIONE GIURIDICA:	1.2.2.01.03.01.001 - TERRENI DEMANIALI - DEMANIALI
CONSISTENZA:	part. n. 1274 superf. mq. 600, part. n. 1275 superf. mq. 662, part. 1276 superf. mq. 77, part. n. 1278 superf. mq. 520, part. 1279 superf. mq. 440. La superficie complessiva delle particelle è mq. 2.299.
DESCRIZIONE:	Area pianeggiante in prossimità del corso del fiume Topino.
UTILIZZO:	Le particelle sono attualmente dei terreni incolti. **I PROVENTI NON HANNO VINCOLI DI DESTINAZIONE**
ATTUAZIONE:	
STIMA :	Valore stimato d'ufficio per i terreni €. 18.000

Tipo di intervento ai sensi dell'art. 58 L. 133/08

[X] **Dismissione**

[ ] Valorizzazione

Comune di Foligno

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI
Art. 58 Legge n. 133/2008
TRIENNIO 2026/2028



SCHEDA RIFERIMENTO: n. 22

IMMOBILE:	**TERRENO in zona via dei Trinci** Cod. Anagr. TER000659-T003727-1
UBICAZIONE:	Città - Via Giovan Battista Cruciani
IDENTIFICAZIONE CATASTALE:	Comune di Foligno: CT Fg. 117 particella n.87

MICROZONA:	2	Zona Semicentrale nord-ovest e sud

DESTINAZIONE URBANISTICA:	UT/SLR edificabile indiretta - è inserita nell'Ambio n.30 Villa Mancia.
CONDIZIONE GIURIDICA:	1.2.2.02.13.99.999 - ALTRI TERRENI N.A.C. - INDISPONIBILI
CONSISTENZA:	la particella oggetto dell'alienazione ha una superficie di mq.400
DESCRIZIONE:	**Area pervenuta a seguito dell'attuazione del federalismo demaniale. In data 06-09-2018** con verbale di consegna prot.12370 sulla base di quanto disposto con Decreto di trasferimento prot.12369 del 06-09-2018 tale area in virtù dell'art.56 bis del DL 69 del 21-06-2013, è stata definitivamente ceduta al Comune di Foligno. e' un'area pianeggiante interclusa accessibile da area privata con accesso da via Giovan Battista Cruciani.
UTILIZZO:	Libera. **Il 25% DEI PROVENTI VA VERSATO AL DEMANIO ART.9 CO.5 D.LGS 85-2010**
ATTUAZIONE	
STIMA :	Valore stimato d'ufficio per il terreno €. 16.000

Tipo di intervento ai sensi dell'art. 58 L. 133/08

[X] **Dismissione**

[ ] Valorizzazione

Comune di Foligno

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI
Art. 58 Legge n. 133/2008
TRIENNIO 2025/2027

SCHEDA RIFERIMENTO: n. 23

IMMOBILE:	**EDILIZIA RESIDENZIALE CONVENZIONATA - CESSIONE IN PROPRIETÀ DELLE AREE GIÀ CONCESSE IN DIRITTO DI SUPERFICIE E RIMOZIONE DEI VINCOLI GRAVANTI SUGLI IMMOBILI**
UBICAZIONE:	Sportella Marini (PIANO DI ZONA "A") - Sant'Eraclio (PIANO DI ZONA "C") - Madonna Fiamenga (PIANO DI ZONA "D") - Pontecentesimo (PIANO DI ZONA "E") - Borroni (PIANO DI ZONA "G") - San Giovanni Profiamma (PIANO DI ZONA "H")
IDENTIFICAZIONE CATASTALE:	Comune di Foligno: CT Fog. 120 - Fog.239 - Fog.137 - Fog.39 - Fog.193 - Fog.87 particelle varie in tutti i fogli di mappa
MICROZONA:	3 — Zona Semicentrale est

DESTINAZIONE URBANISTICA:	UP/PEEP - piani attuativi residenziali.
CONDIZIONE GIURIDICA:	1.2.2.02.13.02.001 - TERRENI EDIFICABILI - DISPONIBILI
CONSISTENZA:	Le aree in esame sono urbanizzate ed edificate
DESCRIZIONE:	Dagli anni '70 – '80, nel territorio comunale, sono stati realizzati degli interventi di edilizia residenziale convenzionata per rispondere all'interesse pubblico di immettere sul mercato alloggi a condizioni vantaggiose, acquistati soltanto da chi fosse in possesso di determinati requisiti. Tali interventi sono stati attuati previa stipulazione di una convenzione con il Comune dove, a fronte di concessioni da parte della Pubblica Amministrazione, riguardanti l'assegnazione delle aree su cui edificare o la riduzione del contributo concessorio, sono stati assunti obblighi inerenti l'urbanizzazione del comparto e l'edificazione degli alloggi. Dalla stipula della convenzione e dalla realizzazione delle unità immobiliari sono derivati vincoli incidenti sulla successiva circolazione degli alloggi così realizzati, quali i vincoli di prezzo massimo di alienazione e del canone massimo di locazione.
UTILIZZO:	Edificate da soggetti privati. **I PROVENTI NON HANNO VINCOLI DI DESTINAZIONE**
ATTUAZIONE:	Con DCC 48 Seduta del 27-09-2022 è stato approvato il regolamento per la cessione in proprietà delle aree cedute in diritto di superficie, con DCC n. 56 Seduta del 25-10-2022 è stato approvato l'elenco delle aree PEEP interessate
STIMA :	€. 480.000,00 predisposta da Area Governo Territorio

Tipo di intervento ai sensi dell'art. 58 L. 133/08

[X] **Dismissione**

[ ] Valorizzazione

Comune di Foligno

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI
Art. 58 Legge n. 133/2008
TRIENNIO 2024/2028



SCHEDA RIFERIMENTO: n. 24

IMMOBILE:	**MANUFATTO DESTINATO A LAVATOIO PUBBLICO** Cod. Anagr. FAB000561-U000561-1 Cod. Arch.0101-101
UBICAZIONE:	Foligno - Fraz. Colfiorito via Adriatica snc
IDENTIFICAZIONE CATASTALE:	Comune di Foligno: CF Fog. 21 Part.152 Cat. E9
MICROZONA:	7 — Zona rurale di montagna

DESTINAZIONE URBANISTICA:	UC/CAA - ZONA B del DM 02-04-1968 - AGGREGATI ANTICHI
CONDIZIONE GIURIDICA:	1.2.2.01.02.01.001 - ALTRI BENI IMMOBILI DEMANIALI - DEMANIALI
CONSISTENZA:	Il manufatto comprensivo di una piccola corte ha superficie catastale di mq.59
DESCRIZIONE:	Manufatto destinato a lavatoio in disuso da anni ed in condizioni manutentive tali che non ne consentono l'uso cui è destinato, la corte è in parte occupata da scala che costituisce percorso pedonale, realizzata nell'ambito dei PIR post terremoto '97.
UTILIZZO:	Il manufatto non è funzionale al Servizio Idrico Integrato, è in disuso.
ATTUAZIONE:	Preliminarmente all'indizione dell'asta occorre frazionare la corte per individuare il percorso pedonale e verificare con la Soprintendenza l'interesse pubblico ai sensi D LGS 42/2004. **I PROVENTI NON HANNO VINCOLI DI DESTINAZIONE**
STIMA :	Stima d'ufficio € 25.000,00 compresiva spese frazionamento

Tipo di intervento ai sensi dell'art. 58 L. 133/08

[X] **Dismissione**

[ ] Valorizzazione

Comune di Foligno

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI
Art. 58 Legge n. 133/2008
TRIENNIO 2026/2028



SCHEDA RIFERIMENTO: n. 25

IMMOBILE:	**AREA URBANA in via Sicilia** Cod. Anagrafica Babylon: FAB000440-U000451-1
UBICAZIONE:	Localizzata nel quartiere Sportella Marini in aderenza al condomionio civico 23-25 e agli impianti sportivi
IDENTIFICAZIONE CATASTALE:	Comune di Foligno: CT Fg. 120 particelle n.4045
MICROZONA:	Zona Semicentrale Est

DESTINAZIONE URBANISTICA:	La part.4045 è classificata nel vigente PRG UP/PEEP n.7
CONDIZIONE GIURIDICA:	1.2.2.02.09.16.001 - IMPIANTI SPORTIVI - INDISPONIBILI
CONSISTENZA:	la particella ha una superficie di mq.350.
DESCRIZIONE:	Area urbana a confine con impianti sportivi su cui ricade la rampa di accesso al Condominio d via Sicilia 23-25 edificato in diritto di superficie.
UTILIZZO:	La particella è parzialmente in uso alcondominio di Via Sicilia 23-25. I **PROVENTI NON HANNO VINCOLI DI DESTINAZIONE**
ATTUAZIONE:	
STIMA :	Valore stimato d'ufficio (tab.C PAVI 2024-2026 zona territoriale C € 30/mq) per i terreni €. 10.500,00

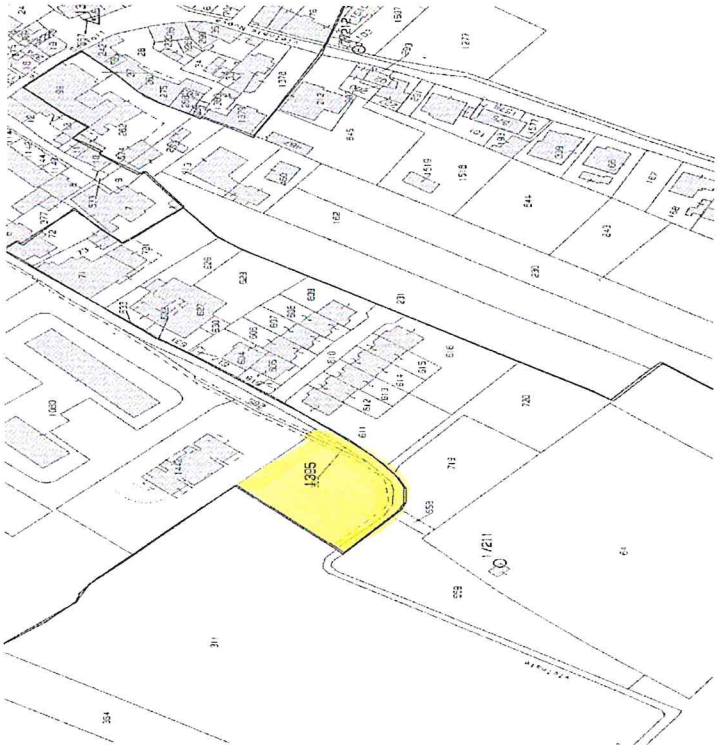
Tipo di intervento ai sensi dell'art. 58 L. 133/08

[X] **Dismissione**

[ ] Valorizzazione

Comune di Foligno

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI
Art. 58 Legge n. 133/2008
TRIENNIO 2026/2028



SCHEDA RIFERIMENTO: n. **28**

IMMOBILE:	**TERRENO in Fraz. Scafali** Cod. Anagrafica Babylon: part. 1395 -TER001127-T003174-1
UBICAZIONE:	Localizzato a sud della Frazione di Scafali - alla fine della viabilità comunale denominata Via Monte Cologna
IDENTIFICAZIONE CATASTALE:	Comune di Foligno: CT Fg. 210 particella n. **1395**
MICROZONA:	Zona Periferca - Rurale di Pianura

DESTINAZIONE URBANISTICA:	La part. 1395 è classificata: Spazio Extraurbano Agricolo di Pregio **EP/AP**
CONDIZIONE GIURIDICA:	1.2.2.02.13.99.999 - ALTRI TERRENI N.A.C. INDISPONIBILI
CONSISTENZA:	La particella n. 1395 ha una superficie di **mq. 1500.**
DESCRIZIONE:	Area pianeggiante in prossimità di strada vicinale
UTILIZZO:	La particella non è coltivata ed è libera. **I PROVENTI NON HANNO VINCOLI DI DESTINAZIONE**
ATTUAZIONE:	
STIMA :	Valore stimato d'ufficio: €. 75.000

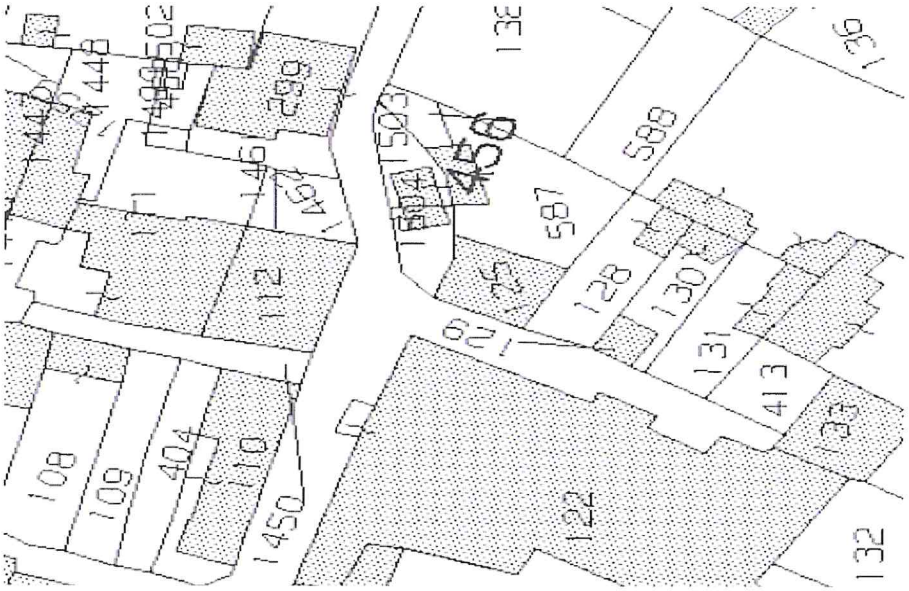
Tipo di intervento ai sensi dell'art. 58 L. 133/08

[X] **Dismissione**

[ ] Valorizzazione

Comune di Foligno

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI
Art. 58 Legge n. 133/2008
TRIENNIO 2026/2028



SCHEDA RIFERIMENTO: n. **29**

IMMOBILE:	**TERRENO in Fraz. Corvia** Cod. Anagrafica Babylon: part. 456 -COM000001-TER001121-T003150-1
UBICAZIONE:	Localizzato nella Frazione di Corvia lungo la viabilità comunale denominata Via Guglielmo Pepe
IDENTIFICAZIONE CATASTALE:	Comune di Foligno: CT Fg. 210 particella n. 456
MICROZONA:	6 — Zona Rurale di Pianura e Media Collina

DESTINAZIONE URBANISTICA:	La part. 456 è classificata: Spazio urbano ZONA B aggregati antichi **UC/CAA**
CONDIZIONE GIURIDICA:	1.2.2.01.03.01.001 - TERRENI DEMANIALI - DEMANIALI
CONSISTENZA:	La particella n. 456 ha una superficie di **mq. 25.**
DESCRIZIONE:	Terreno costituente sedime stradale su cui insiste un accesso carrabile
UTILIZZO:	La particella non è coltivata ed è libera. **I PROVENTI NON HANNO VINCOLI DI DESTINAZIONE**
ATTUAZIONE:	vendita con costituzione servitù di passaggio a favore della part.1384
STIMA :	Valore stimato d'ufficio: €. 5.000,00

Tipo di intervento ai sensi dell'art. 58 L. 133/08

[X] **Dismissione**

[ ] Valorizzazione

Comune di Foligno

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI
Art. 58 Legge n. 133/2008
TRIENNIO 2026/2028

SCHEDA RIFERIMENTO: n. 30

IMMOBILE:	**TERRENI in loc. PACIANA** Cod. Anagrafica Babylon: part. 1634 -TER000648-T001430-1 part.547 - COM000005-TER000627-T001952-1
UBICAZIONE:	Localizzati lungo la viabilità comunale denominata Via Giorgio Vasari
IDENTIFICAZIONE CATASTALE:	Comune di Foligno: CT Fg. 114 Part. 1634/PARTE e fg.136 Part.547/PARTE
MICROZONA:	4 — **Zona Periferica Nord**

DESTINAZIONE URBANISTICA:	Ambiti a disciplina particolareggiata pregressa Piani attuativi produttivi (ZONA D) **UP/PPE 8**
CONDIZIONE GIURIDICA:	part.1634 1.2.2.02.13.99.999 - ALTRI TERRENI N.A.C. - INDISPONIBILI - part. 547 1.2.2.01.03.01.001 - TERRENI DEMANIALI - DEMANIALI
CONSISTENZA:	La porzione complessiva delle due aree è di circa mq.1.335; le porzioni da frazionare saranno definite con successivo frazionamento in sede di asta.
DESCRIZIONE:	Le porzioni oggetto della alienazione riguardano delle superfici destinate parte ad "area verde" e parte a "parcheggio"
UTILIZZO:	La porzioni di particelle sono aoggetto di concessione onerosa SP 102 del 20.08.2025 in scadenza il 19.08.2033. **I PROVENTI NON HANNO VINCOLI DI DESTINAZIONE**
ATTUAZIONE:	**I PROVENTI NON HANNO VINCOLI DI DESTINAZIONE**
STIMA :	Valore stimato d'ufficio: €. 50.000,00 comprensivo di spese catastali

Tipo di intervento ai sensi dell'art. 58 L. 133/08

[X] **Dismissione**

[ ] Valorizzazione

Comune di Foligno

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI
Art. 58 Legge n. 133/2008
TRIENNIO 2026/2028





SCHEDA RIFERIMENTO: n. 31

IMMOBILE:	**AREA URBANA** Cod. Anagrafica Babylon: particella n. 4086: TERRENO - TER001281-T003969-1
UBICAZIONE:	Via Aldo Capitini
IDENTIFICAZIONE CATASTALE:	Comune di Foligno: CT Fg. 120 part. n. 4086 - Area Urbana F1
MICROZONA:	Zona Semicentrale Est

DESTINAZIONE URBANISTICA:	La particella n. 4086 è classificata dal vigente strumento urbanistico come VERDE PUBBLICO "VP 8 nel piano attuativo"
CONDIZIONE GIURIDICA:	1.2.2.01.03.01.001 - TERRENI DEMANIALI - DEMANIALI
CONSISTENZA:	La particella n. 4086 ha una superficie di mq. 249
DESCRIZIONE:	Porzione di terreno pianeggiante confinante con strada, in prossimità di centro abitato. Particella gravata da vincoli specifici per vicinanza di cabina Enel.
UTILIZZO:	Una porzione della particella è stata concessa ad uso esclusivo, con contratto in scadenza al 2032.
ATTUAZIONE:	I PROVENTI NON HANNO VINCOLI DI DESTINAZIONE
STIMA :	Valore stimato d'ufficio €. 16.000

Tipo di intervento ai sensi dell'art. 58 L. 133/08

[X] **Dismissione**

[ ] Valorizzazione

Comune di Foligno

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI
Art. 58 Legge n. 133/2008
TRIENNIO 2026/2028



SCHEDA RIFERIMENTO: n. 32

IMMOBILE:	**AREA URBANA** Cod. Anagrafica Babylon: particella n. 2961: 1.2.2.01.03.01.001 - TERRENI DEMANIALI
UBICAZIONE:	Via Quattro Novembre Porta Ancona
IDENTIFICAZIONE CATASTALE:	Comune di Foligno: CT Fg. 118 part. n.2961
MICROZONA:	1 — Centro Storico

DESTINAZIONE URBANISTICA:	La particella n. 4086 è classificata dal vigente strumento urbanistico come ZONA B UC/MRA - Residenziale a Densità alta
CONDIZIONE GIURIDICA:	1.2.2.01.03.01.001 - TERRENI DEMANIALI - DEMANIALI
CONSISTENZA:	La particella n. 2961 ha una superficie di mq. 30
DESCRIZIONE:	Relitto stradale a ridosso del Centro Storico
UTILIZZO:	Sulla particella insiste un immobile a destinazione commerciale regolarmente autorizzato ai fini urbanistici/edilizi sin dal 1945.
ATTUAZIONE:	I PROVENTI NON HANNO VINCOLI DI DESTINAZIONE
STIMA :	Valore stimato d'ufficio €. 4.000

Tipo di intervento ai sensi dell'art. 58 L. 133/08

[X] **Dismissione**

[ ] Valorizzazione

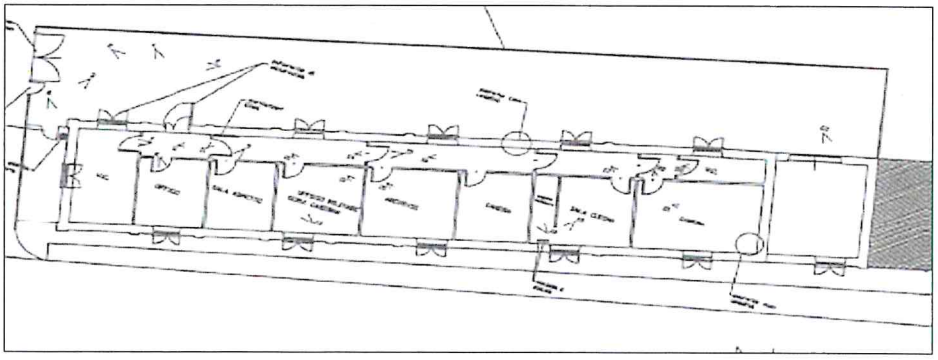
Comune di Foligno

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI
Art. 58 Legge n. 133/2008
TRIENNIO 2026/2028

VALORIZZAZIONI: SCHEDA RIFERIMENTO: n. 1

IMMOBILE:	**EDIFICI EX CASEMETTE MILITARI - Casermetta I** Cod. Anagr. FAB000811-U001620/U001621 Cod. RCH. 0171-977-978
UBICAZIONE:	Foligno - Fraz. Colfiorito - Via Adriatica 147
IDENTIFICAZIONE CATASTALE:	C.F. Fg 21 p.lla 1282 sub 15 Cat.B4 Uffici Pubblici e Sub.16 Cat.F2 Unità Collabenti

MICROZONA:	**7**	**Zona Rurale di Montagna**



CONSISTENZA:	Superficie mq. 232 c.a.
DESCRIZIONE:	La Casermetta 'I' risulta inserita nella Ex Base Logistica di Colfiorito pervenuta all'Ente nel 2006 a seguito di permuta con il Ministero della Difesa. L'intera area è stata interessata da un progetto di ristrutturazione e riqualificazione e le strutture sono state destinate a varie attività a favore della sua valorizzazione. Tra le diverse strutture rimane disponibile la Casermetta 'I' fino al 2010 utilizzata dall'Arma dei Carabinieri quale sede della Stazione di Colfiorito.
ATTUAZIONE:	Secondo quanto stabilito con atto di Giunta Comunale n. 313 del 5.08.2011 la struttura è destinata ad attività commerciali, artigianali e di servizio da assegnare a mezzo Bando Pubblico
UTILIZZO	Attualmente libero
PROPOSTA DI VALORIZZAZIONE	Nell'ambito degli istituti e strumenti finalizzati alla valorizzazione del bene pubblico, la "concessione di valorizzazione" di cui dall'art. 3 bis del D.L. 25 settembre 2001, n. 351 e s.m.i rappresenta lo strumento più flessibile per la gestione del patrimonio immobiliare in questione. Tale istituto è utilizzabile dagli enti locali, come prevede il comma 6 dell'art. 58 del D.L. 112/2008. La concessione di valorizzazione tende in concreto all'incremento del "valore sociale" dei beni e non solo all'incremento del valore economico degli stessi. I beni immobili di proprietà dello Stato - ed in modo analogo, anche quelli degli Enti territoriali e locali - possono essere concessi o locati a privati, a titolo oneroso, [per un periodo non superiore a cinquanta anni], ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso" per lo svolgimento "di attività economiche o attività di servizio per i cittadini". Il periodo di durata della concessione è "commisurato al raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario dell'iniziativa e comunque non eccedente i cinquanta anni"

Tipo di intervento ai sensi dell'art. 58 L. 133/08		Dismissione
	X	**Valorizzazione**

Comune di Foligno

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI
Art. 58 Legge n. 133/2008
TRIENNIO 2026/2028



VALORIZZAZIONI: SCHEDA RIFERIMENTO: n. 2

IMMOBILE:	EDIFICIO TORRE MONTANARA - Parco dei Canapè Cod. Anagr. FAB000001-U001644-1 Cod. ARCH. 0017-007
UBICAZIONE:	Foligno - Via salita dei Canapè - via L. Chiavellati
IDENTIFICAZIONE CATASTALE:	C.F. Fg 202 p.lla 1183 Cat.E3 Fabbricati per speciali esigenze pubbliche
MICROZONA:	1 — Centro Storico

CONSISTENZA:	Superficie mq. 40 c.a. su i vari piani
DESCRIZIONE:	La Torre Montanara risulta inserita nelle mura cittadine che definiscono il Parco dei Canapè. L'intera area del parco, con DGC 92-2022, è stata interessata da un progetto di ristrutturazione e riqualificazione di cui al PNRR M1C3 – MISSIONE 1, COMPONENT 3, INVESTIMENTO 2.3:"PROGRAMMI PER VALORIZZARE L'IDENTITA' DEI LUOGHI: PARCHI E GIARDINI STORICI" ad oggi tale progetto non risulta finaziato. L'immobile è sottoposto ai vincoli di cui al D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42
ATTUAZIONE:	Secondo quanto stabilito con atto di Giunta Comunale n. 546 del 24.11.2022 per la Torre Montanara dovrà avviarsi un procedimento per la concessione di valorizzazione attivando una procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione di soggetti privati che, sulla base di un progetto di fattibilità, nonché di un programma di utilizzo e valorizzazione, realizzino gli interventi necessari alla riqualificazione dell'immobile nel suo complesso.
UTILIZZO	Concessione biennale Scrittura Privata 65-2023, della Torre Montanara del Parco dei Canapè alla Ditta S.L.
PROPOSTA DI VALORIZZAZIONE	Nell'ambito degli istituti e strumenti finalizzati alla valorizzazione del bene pubblico, la "concessione di valorizzazione" di cui dall'art. 3 bis del D.L. 25 settembre 2001, n. 351 e s.m.i rappresenta lo strumento più flessibile per la gestione del patrimonio immobiliare in questione. Tale istituto è utilizzabile dagli enti locali, come prevede il comma 6 dell'art. 58 del D.L. 112/2008. La concessione di valorizzazione tende in concreto all'incremento del "valore sociale" dei beni e non solo all'incremento del valore economico degli stessi. I beni immobili di proprietà dello Stato - ed in modo analogo, anche quelli degli Enti territoriali e locali - possono essere concessi o locati a privati, a titolo oneroso, [per un periodo non superiore a cinquanta anni], ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso" per lo svolgimento "di attività economiche o attività di servizio per i cittadini". Il periodo di durata della concessione è "commisurato al raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario dell'iniziativa e comunque non eccedente i cinquanta anni"

Tipo di intervento ai sensi dell'art. 58 L. 133/08		Dismissione
	X	**Valorizzazione**

Comune di Foligno

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI
Art. 58 Legge n. 133/2008
TRIENNIO 2026/2028



VALORIZZAZIONE: SCHEDA RIFERIMENTO: n. 3

IMMOBILE:	**EDIFICIO CASA CASTELLANA** - Castello di Sant'Eraclio Cod. Anagr. FAB000300-U001634-1 Cod. ARCH. 0017-007
UBICAZIONE:	Foligno - Via del Castello n.14, nel Castello di Sant'Eraclio
IDENTIFICAZIONE CATASTALE:	C.F. Fg 283 p.lla 352 Cat.B4 Uffici pubblici

MICROZONA:	5	**Zona Periferica Sud**

CONSISTENZA:	Superficie mq. 210 c.a. su due piani
DESCRIZIONE:	La Casa Castellana ricade all'interno del Castello di Sant'Eraclio. In seguito degli eventi sismici del 2016, con Ordinanza Sindacale n. 807 del 12.09.2017, sono stati disposti l'inagibilità temporanea del piano primo dell'edificio ed il divieto di utilizzo di detto livello fino al ripristino delle condizioni di agibilità, subordinato all'esecuzione dei necessari interventi di riparazione dei danni. L'immobile è sottoposto ai vincoli di cui al D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42
ATTUAZIONE:	Secondo quanto stabilito con atto di Giunta Comunale n. 546 del 24.11.2022 per la Casa Castellana dovrà avviarsi un procedimento per la concessione di valorizzazione attivando una procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione di soggetti privati che, sulla base di un progetto di fattibilità, nonché di un programma di utilizzo e valorizzazione, realizzino gli interventi necessari alla riqualificazione dell'immobile nel suo complesso.
UTILIZZO	Con DGC n. 478 del 20-10-2022 il piano terra è stato concesso in uso per tre anni alla Comunanza Agraria di Sant'Eraclio, Scrittura Privata n.29 del 24-02-2023
PROPOSTA DI VALORIZZAZIONE	Nell'ambito degli istituti e strumenti finalizzati alla valorizzazione del bene pubblico, la "concessione di valorizzazione" di cui dall'art. 3 bis del D.L. 25 settembre 2001, n. 351 e s.m.i rappresenta lo strumento più flessibile per la gestione del patrimonio immobiliare in questione. Tale istituto è utilizzabile dagli enti locali, come prevede il comma 6 dell'art. 58 del D.L. 112/2008. La concessione di valorizzazione tende in concreto all'incremento del "valore sociale" dei beni e non solo all'incremento del valore economico degli stessi. I beni immobili di proprietà dello Stato - ed in modo analogo, anche quelli degli Enti territoriali e locali - possono essere concessi o locati a privati, a titolo oneroso, [per un periodo non superiore a cinquanta anni], ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso" per lo svolgimento "di attività economiche o attività di servizio per i cittadini". Il periodo di durata della concessione è "commisurato al raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario dell'iniziativa e comunque non eccedente i cinquanta anni"

Tipo di intervento ai sensi dell'art. 58 L. 133/08		Dismissione
	X	**Valorizzazione**

C

COMUNE DI FOLIGNO

Allegato "D" – "Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1 del decreto-legge 25/06/2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 06/08/2008,n. 133"
VALORI DA APPLICARE PER SDEMANIALIZZAZIONE AREE TRIENNIO 2026/2028

a) aree sdemanializzate non edificabili destinate a corti di fabbricati:

a.1) centro storico/periferie:	da €. 15,00/mq	a	40,00/mq
a.2) centri frazionali:	da €. 10,00/mq	a	30,00/mq

b) aree sdemanializzate destinate a giardini/ orti, non edificabili

b.1) centro storico/periferie:	da €.15,00/mq	a	50,00/mq
b.2) centri frazionali:	da €.10,00/mq	a	30,00/mq

c) aree sdemanializzate edificate a seguito condono edilizio o altri titoli edilizi:

c.1) centro storico / periferia	€. 130,00/mq;
c.2) centri frazionali	€. 100,00/mq;

d) diritti di superficie per aree non comprese nella DGC n.56/2022 €. 50,00/mq.

e) sdemanializzazione di strade comunali cadute in disuso (escluse porzioni edificate):

ZONE TERRITORIALI OMOGENEE

	A	B	C	D	E	F
€./mq.	60,00	40,00	30,00	40,00	10,00	15,00

DUP
Documento Unico di Programmazione 2026-2028

Allegato “E”

“Programma triennale delle opere pubbliche di cui all’art. 37 e all’allegato 1.5 del D. Lgs.vo n. 36 del 31/03/2023”

2026-2028

ALLEGATO I – SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FOLIGNO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			IMPORTO
	2026	2027	2028	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	18.264.979,00	13.947.692,26		32.212.671,26
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitale privati	5.398.881,00	200.000,00	800.000,00	6.398.881,00
stanziamenti di bilancio	735.567,00	1.283.400,00	1.092.208,94	3.111.175,94
finanziamenti acquisiti ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n 310, convertito con modificazione della legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	200.000,00	573.879,04	900.000,00	1.673.879,04
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**24.599.427,00**	**16.004.971,30**	**2.792.208,94**	**43.396.607,24**

Il referente del programma

Ing. Francesco Maria Castellani

Note

(1) I dati del quadro delle risorse non calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FOLIGNO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute

CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1, D.M. 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
testo	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	abella B.	si/no	si/no	si/no
					somma	somma	somma	somma									

NON CI SONO OPERE INCOMPIUTE

Il referente del programma

(Ing. Francesco Maria CASTELLANI)

ALLEGATO I – SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FOLIGNO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 202 del D.Lgs 36/2023

Codice univoco immobili (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma1 lett. a) del codice	Immobili disponibili	Già incluso in programma di dismissione di cui art. 27 DL 201/2011 convertite dalla L. 214/2011	Tipo di disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
			Immobile articolato su due piani (piano primo e secondo) con accesso dal piano terra, adibito ad uso civile. Recentemente ristrutturato - "PIR Centro Storico", a seguito degli eventi sismici del 1997.	10	54	18	ITI21	NO	2	3	3	162.000,00			162.000,00
			Unità immobiliare a destinazione residenziale sita al piano primo di un immobile posto all'angolo tra via Gramsci e via A. Saffi	10	54	18	ITI21	NO	2	3	3		234.900,00		234.900,00
			Fabbricato attualmente parzialmente inagibile con corte annessa.	10	54	18	ITI21	NO	2	3	3		294.500,00		294.500,00
			Unità immobiliare ex sede consorzio Topino.	10	54	18	ITI21	NO	2	3	3		347.000,00		347.000,00
			Unità immobiliare a destinazione abitativa facente parte del complesso Ex CUR.	10	54	18	ITI21	NO	2	3	3			79.800,00	79.800,00
			Immobile utilizzato, durante l'emergenza sismica, come Scuola Elementare in sostituzione dell'edificio scolastico di Capodacqua, dichiarato inagibile. Attualmente inutilizzato.	10	54	18	ITI21	NO	2	3	3			400.000,00	400.000,00
			Unità immobiliare ubicata in Piazza della Repubblica n. 19 al piano terra del Palazzetto del Podestà	10	54	18	ITI21	NO	2	3	3			250.000,00	250.000,00
			Il compendio sito nel Comune di Spello lungo la strada comunale di Collepino è composto da terreni coltivati prevalentemente con ulivi posti alle pendici del Monte Subasio.	10	54	18	ITI21	NO	2	3	3			105.486,00	105.486,00
			Il compendio risulta composto da diversi terreni olivati; alcuni dei terreni risultano di difficile coltivazione per la forte pendenza.	10	54	18	ITI21	NO	2	3	3			187.463,00	187.463,00
			N. 36 alloggi prefabbricati in calcestruzzo da mq. 50 c.a. ciascuno	10	54	18	ITI21	NO	2	3	3			340.000,00	340.000,00
			Terreno agricolo di pregio di mq. 9.870. Perfettamente pianeggiante idoneo ad ogni tipo di coltivazione (qualità seminativo) Attualmente affittato.	10	54	18	ITI21	NO	2	3	3		19.740,00		19.740,00
			Terreni	10	54	18	ITI21	NO	2	3	3		149.400,00		149.400,00
			Terreno derivante da procedura espropriativa.	10	54	18	ITI21	NO	2	3	3		10.000,00		10.000,00
			Terreno agricolo.	10	54	18	ITI21	NO	2	3	3	2.430,00			2.430,00
			Area residuale	10	54	18	ITI21	NO	2	3	3	3.000,00			3.000,00
			Area residuale nel quartiere Prato Smeraldo	10	54	18	ITI21	NO	2	3	3			30.000,00	30.000,00
			Unità immobiliare commerciale ubicata in Via Corso Nuovo 2z al piano terra di un condominio	10	54	18	ITI21	NO	2	3	3			189.000,00	189.000,00
			Porzione terreno presso zona paciana	10	54	18	ITI21	NO	2	3	3			18.200,00	18.200,00
			Terreni agricoli.	10	54	18	ITI21	NO	2	3	3			4.000,00	4.000,00
			Terreni agricoli.	10	54	18	ITI21	NO	2	3	3			18.000,00	18.000,00
			Terreno edificabile - Ambito n.3 Villa Mancia	10	54	18	ITI21	NO	2	3	3			16.000,00	16.000,00
			EDILIZIA RESIDENZIALE CONVENZIONATA - CESSIONE IN PROPRIETÀ DELLE AREE GIÀ CONCESSE IN DIRITTO DI SUPERFICIE E RIMOZIONE DEI VINCOLI GRAVANTI SUGLI IMMOBILI	10	54	18	ITI21	NO	2	3	3	160.000,00	160.000,00	160.000,00	480.000,00
			Manufatto con piccola corte annessa	10	54	18	ITI21	NO	2	3	3	25.000,00			25.000,00
			Localizzata nel quartiere Sportella Marini in aderenza al condomionio civico 23-25 ed agli impianti sportivi	10	54	18	ITI21	NO	2	3	3	10.500,00			10.500,00
			Terreno Pianeggiante - in zona agricola di pregio vicino a PPE e zona edificabile	10	54	18	ITI21	NO	2	3	3	75.000,00			75.000,00
			Terreno costituente sedime stradale edificabile	10	54	18	ITI21	NO	2	1	3	5.000,00			5.000,00
			Porzione di Area verde e e parcheggio	10	54	18	ITI21	NO	2	1	3	50.000,00			50.000,00
			Area Urbana - verde	10	54	18	ITI21	NO	2	1	3	16.000,00			16.000,00
			Terreno costituente sedime stradale edificabile	10	54	18	ITI21	NO	2	1	3	4.000,00			4.000,00

Il referente del programma
Ing. Francesco Maria Castellani

ALLEGATO I – SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FOLIGNO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Progetto(4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Localizzazione - Codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore e intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di Priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL' INTERVENTO (8)					Valore degli intrenti immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza Temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento erivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
							Reg	Prov	Com						2026	2027	2028	costi su annualità successive	Importo complessivo			Importo	Tipologia	
00166560540-2021-00001	1	C61B18000380004	2028	Francesco Castellani	no	no	10	54	18	ITI	01	01-999	Realizzazione rotatoria loc. S. Magno	2			30.000,00	270.000,00	300.000,00					
00166560540-2022-00001	2	C61B18000400001	2028	Gianantonio Cicioni	no	no	10	054	018	ITI	01	03-999	Via Spineto - soppressione passaggio a livello	**2**			40.000,00	360.000,00	400.000,00					
00166560540-2022-00002	3	C61B18000410001	2028	Gianantonio Cicioni	no	no	10	054	018	ITI	01	03-999	Capannaccio - soppressione passaggio a livello	**2**			40.000,00	360.000,00	400.000,00					
00166560540-2021-00004	4	C61B18000460004	2028	Massimo Di Mario	no	no	10	054	018	ITI	01	03-999	Opere per il collegamento di Prato Smeraldo con sottopasso via Mameli	**2**			20.000,00	180.000,00	200.000,00					
00166560540-2022-00006	5	C61B18000480004	2026	Roberto Righi	no	no	10	054	018	ITI	01	01-013	Completamento tratto di strada via Rubicone -parcheggio nuovo cimitero (asfaltatura)	**2**	150.000,00				150.000,00					
00166560540-2021-00008	6	C65F22000380001	2027	Francesco Castellani	no	no		054	018	ITI	03	11-999	Sistemazione muri di cinta Parco dei Canapè	**1**		25.000,00	125.000,00	100.000,00	250.000,00					
00166560540-2022-00008	7	C68C18000490004	2028	Roberto Righi	no	no	10	054	018	ITI	58	99-096	Ampliamento cimitero di Fiamenga	**1**			100.000,00	300.000,00	400.000,00					
00166560540-2020-00008	8	C68E18000270001	2027	Francesco Castellani	no	no	10	054	018	ITI	01	10-999	Piano Nazionale per la città: interventi area via dei Mille – riqualificazione aree ex mattatoio ed ex Foro Boario -finanziamento MIT	**1**		1.045.128,67	1.567.692,99	2.612.821,64	5.225.643,30					
00166560540-2021-00010	9	C68E18000260004	2027	Francesco Castellani	no	no	10	054	018	ITI	01	12-999	Realizzazione centro civico ambito 16 Maceratola	**2**		50.000,00	150.000,00	100.000,00	300.000,00					
00166560540-2020-00015	10	C69G19000960007	2027	Gianantonio Cicioni	no	no	10	054	018	ITI	05	11-096	Manutenzione straordinaria Piazza Matteotti	**2**		20.000,00	100.000,00	80.000,00	200.000,00			200.000,00	**P**	
00166560540-2021-00015	11	C61B17000710004	2027	Roberto Righi	no	no	10	054	018	ITI	07	01-013	Ampliamento Cimitero di Belfiore	**2**		30.000,00	100.000,00	70.000,00	200.000,00					
00166560540-2024-00002	12	C69J22001260004	2028	Valentino Manili	no	no	10	054	018	ITI	05	08-081	Risanamento Auditorium di Belfiore	**2**			50.000,00	142.208,94	192.208,94					
00166560540-2021-00009	13	C68C18000480004	2027	Roberto Righi	no	no	10	054	018	ITI	51	99-096	Sistemazione parcheggi esterni cimitero centrale - completamento spazi box commerciali per rivendita fiori	**3**		15.000,00	100.000,00	35.000,00	150.000,00					
00166560540-2026-00001	14	C69J23000520004	2028	Gianantonio Cicioni	no	no	10	054	018	ITI	01	01-013	Collegamento viabilità comparto via Spineto via Campo Senago	**2**			30.000,00	370.000,00	400.000,00				-	-
00166560540-2024-00003	15	C65F22000320001	2027	Gianantonio Cicioni	no	no	10	054	018	ITI	01	01-013	Rampe di collegamento viabilità nord della città alla SS n. 3 Flaminia	**1**		400.000,00	1.200.000,00	2.400.000,00	4.000.000,00					
00166560540-2025-00001	16	C67H22002040004	2027	Gianantonio Cicioni	no	no	10	054	018	ITI	01	01-013	Manutenzione straordinaria viabilità	**1**		50.000,00	150.000,00	300.000,00	500.000,00					
00166560540-2026-00002	17	C67H23000970004	2028	Gianantonio Cicioni	no	no	10	054	018	ITI	01	01-013	Interventi di manutenzione straordinaria viabilità	**2**			50.000,00	450.000,00	500.000,00					
00166560540-2024-00007	18	C61B23000470004	2026	Francesco Castellani	no	no	10	054	018	ITI	01	01-013	Bretella di collegamento parcheggio via Monte Bove e via Puranno	**1**	20.000,00	160.000,00	20.000,00		200.000,00					
00166560540-2026-00016	19	C65F25000380001	2026	Francesco Castellani	no	no	10	054	018	ITI	01	01-013	Interventi di messa in sicurezza ed efficientamento energetico varie strade comunali	**1**	40.000,00	250.000,00	400.000,00	310.000,00	1.000.000,00					
00166560540-2026-00003	20	C69J25001020001	2026	Francesco Castellani	no	no	10	054	018	ITI	05	30-153	Edificio Casa Serena - Ex Onpi - via Berlino- loc. S.Eraclio - Interventi di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria	**1**	200.000,00	600.000,00	800.000,00	400.000,00	2.000.000,00					
00166560540-2026-00005	21	C65F25000340001	2027	Francesco Castellani	no	no	10	054	018	ITI	07	01-013	Strade comunali - fraz. S.Giovanni Porfiamma - Interventi di messa in sicurezza ed adeguamento della viabilità comunale	**1**		100.000,00	500.000,00	300.000,00	900.000,00					
00166560540-2026-00006	22	C65F25000350001	2027	Francesco Castellani	no	no	10	054	018	ITI	07	01-013	Strade comunali - fraz. Sterpete - Interventi di messa in sicurezza ed adeguamento della viabilità comunale	**1**		35.000,00	165.000,00	150.000,00	350.000,00					
00166560540-2025-00004	23	C61B21006920001	2026	Francesco Castellani	no	no	10	54	18	ITI	05	08-086	Scuola Infanzia, primaria e secondaria di I°grado di Colfiorito : Demolizione con riconstruzione	**1**	452.865,00	1.132.162,50	679.297,50		2.264.325,00					si
00166560540-2025-00005	24	C61B21007000001	2026	Francesco Castellani	no	no	10	54	18	ITI	05	08-086	Palestra Monte Cervino, Monte Rosa e Bianco - Demolizione con Ricostruzione	**1**	99.750,00	249.375,00	149.625,00		498.750,00					si
00166560540-2025-00006	25	C61B21006870001	2026	Francesco Castellani	no	no	10	54	18	ITI	05	08-083	Scuola Infanzia di Maceratola - Demolizione con ricostruzione	**1**	56.259,00	140.647,50	84.388,50		281.295,00					si
00166560540-2025-00007	26	C61B21006880001	2026	Francesco Castellani	no	no	10	54	18	ITI	05	08-083	Scuola Infanzia Paciana - Demolozione con Ricostruzione	**1**	147.231,00	368.077,50	220.846,50		736.155,00					si
00166560540-2025-00008	27	C61B21006900001	2026	Francesco Castellani	no	no	10	54	18	ITI	05	08-083	Scuola Infanzia di Vescia - Demolozione con Ricostruzione	**1**	311.220,00	778.050,00	466.830,00		1.556.100,00					si
00166560540-2025-00009	28	C61B21006910001	2026	Francesco Castellani	no	no	10	54	18	ITI	05	08-086	Scuola Infanzia e Primaria di Casenove - Adeguamento sismico	**1**	250.619,40	626.548,50	375.929,10		1.253.097,00					si
00166560540-2025-00010	29	C61B21006960001	2026	Francesco Castellani	no	no	10	54	18	ITI	05	08-086	Scuola Primaria di Sportella Marini - ED. In C.A. Adeguamento sismico	**1**	210.900,00	527.250,00	316.350,00		1.054.500,00					si
00166560540-2025-00011	30	C61B21006990001	2026	Francesco Castellani	no	no	10	54	18	ITI	05	08-086	Palestra della Scuola Primaria e Media di S.Eraclio - Demolizione con Ricostrazione	**1**	356.706,00	891.765,00	535.059,00		1.783.530,00					si
00166560540-2025-00012	31	C61B21006890001	2026	Francesco Castellani	no	no	10	54	18	ITI	05	08-086	Scuola materna ed elementare Monte Cervino, Monte Rosa e Monte Bianco - Demolizione con Ricostruzione	**1**	1.603.980,00	4.009.950,00	2.405.970,00		8.019.900,00					si
00166560540-2025-00013	32	C61B21007010001	2026	Francesco Castellani	no	no	10	54	18	ITI	05	08-086	Palestra della Scuola secondaria di là grado di Belfiore - Demolizione con Ricostruzione	**1**	109.725,00	274.312,50	164.587,50		548.625,00					si
00166560540-2026-00013	33	C65I25000200002	2026	Massimo Di Mario	NO	NO	10	054	018	IT1	05	99-192	AGENDA URBANA – INTERVENTO 1.1 - Piantumazione fascia alberata lungo la ciclopedonale di collegamento tra il Parco Sportivo di Sterpete e il Parco degli Animali e INTERVENTO 1.2 – Interventi per la realizzazione e il potenziamento delle infrastrutture verdi a supporto dei parchi urbani (inclusi imboschimento, impianti di irrigazione e sensori per il monitoraggio della salute delle piante)	1	86.332,56	691.417,44	0,00		777.750,00					
00166560540-2026-00014	34	C65B25000480004	2026	Massimo Di Mario	NO	NO	10	054	018	IT1	05	12-999	AGENDA URBANA – INTERVENTO 4.3: Interventi per la realizzazione del Parco Sportivo di Sterpete impianti di irrigazione e sensori per il monitoraggio della salute delle piante)	1	96.799,38	389.532,02	513.668,60		1.000.000,00					
00166560540-2026-00015	35	C69D25000980004	2026	Anna Conti	NO	NO	10	054	018	IT1	05	11-999	AGENDA URBANA – INTERVENTO 4.4 - Interven\ per la valorizzazione e il restauro del parco urbano a]rezzato dei Canapè	1	131.747,26	191.040,67	1.152.612,07		1.475.400,00					
00166560540-2026 -00009	36	C64H25000420001	2027	Francesco Castellani	no	no	10	54	18	ITI	03	11-999	Riqualificazione funzionale degli spazi di efficientamento energeticodella bilbiotca comunale " Dante Alighieri"	1		424.769,39	175.230,61		600.000,00					si
00166560540-2026-00010	37	C64H24000480001	2027	Francesco Castellani	no	no	10	54	18	ITI	01	11-999	Realizzazione ponte sospeso di collegamento tra Palazzo Trinci - sede del Museo della Città e palazzo Podestà Orfini - Sede del Museo della Stampa	1		398.078,57	68.571,43		466.650,00					si
00166560540-2026-00011	38	C64H25000430001	2027	Francesco Castellani	no	no	10	54	18	ITI	03	11-999	Riqualificazione funzionale , realizzazione ascensore e diversa organizzazione dell'accesso al Museo della Stampa da Piazza della Repubblica	1		639.393,37	640.606,63		1.280.000,00					si
00166560540-2026-00012	39	C61B24000770006	2027	Francesco Castellani	no	no	10	054	018	ITI	07	01-013	Realizzazione di infrastrutture ciclistiche di collegamento e ricuciture rete ciclabile esistente	1		50.000,00	350.000,00	1.182.678,00	1.582.678,00					
															4.324.134,60	**14.562.498,63**	**14.037.265,43**	**10.472.708,58**	**43.396.607,24**					

Il referente del programma
Ing. Francesco Maria Castellani

ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FOLIGNO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica dei vincoli ambientali	livello di progettazione (tab.E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
00166560540-2022-00006	C61B18000480004	Completamento tratto di strada via Rubicone -parcheggio nuovo cimitero (asfaltatura)	Roberto Righi	150.000,00	150.000,00	MIS	1	si	no	1			
00166560540-2024-00007	C61B23000470004	Bretella di collegamento parcheggio via Monte Bove e via Puranno	Francesco Castellani	20.000,00	200.000,00	MIS	1	si	no	1			
00166560540-2026-00016	C65F25000380001	Interventi di messa in sicurezza ed efficientamento energetico varie strade comunali	Francesco Castellani	40.000,00	1.000.000,00	MIS	**1**	si	no	1			
00166560540-2026-00003	C69J25001020001	Edificio Casa Serena - Ex Onpi - via Berlino- loc. S.Eraclio - Interventi di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria	Francesco Castellani	200.000,00	2.000.000,00	MIS	**1**	SI	NO	1			
00166560540-2025-00004	C61B21006920001	Scuola Infanzia, primaria e secondaria di I°grado di Colfiorito : Demolizione con riconstruzione	Francesco Castellani	452.865,00	2.264.325,00 €	MIS	1	si	no	1			si
00166560540-2025-00005	C61B21007000001	Palestra Monte Cervino, Monte Rosa e Bianco - Demolizione con Ricostruzione	Francesco Castellani	99.750,00	498.750,00 €	MIS		si	no	1			si
00166560540-2025-00006	C61B21006870001	Scuola Infanzia di Maceratola - Demolizione con ricostruzione	Francesco Castellani	56.259,00	281.295,00 €	MIS	1	si	no	1			si
00166560540-2025-00007	C61B21006880001	Scuola Infanzia Paciana - Demolozione con Ricostruzione	Francesco Castellani	147.231,00	736.155,00 €	MIS	1	si	no	1			si
00166560540-2025-00008	C61B21006900001	Scuola Infanzia di Vescia - Demolozione con Ricostruzione	Francesco Castellani	311.220,00	1.556.100,00 €	MIS	1	SI	NO	1			si
00166560540-2025-00009	C61B21006910001	Scuola Infanzia e Primaria di Casenove - Adeguamento sismico	Francesco Castellani	250.619,40	1.253.097,00 €	MIS	1	SI	NO	1			si
00166560540-2025-00010	C61B21006960001	Scuola Primaria di Sportella Marini - ED. In C.A. Adeguamento sismico	Francesco Castellani	210.900,00	1.054.500,00 €	MIS	1	SI	NO	1			si
00166560540-2025-00011	C61B21006990001	Palestra della Scuola Primaria e Media di S.Eraclio - Demolizione con Ricostrazione	Francesco Castellani	356.706,00	1.783.530,00 €	MIS	1	si	no	1			si
00166560540-2025-00012	C61B21006890001	Scuola materna ed elementare Monte Cervino, Monte Rosa e Monte Bianco - Demolizione con Ricostruzione	Francesco Castellani	1.603.980,00	8.019.900,00 €	MIS	1	si	no	1			si
00166560540-2025-00013	C61B21007010001	Palestra della Scuola secondaria di Ià grado di Belfiore - Demolizione con Ricostruzione	Francesco Castellani	109.725,00	548.625,00 €	MIS	1	si	no	1			si
00166560540-2026-00013	C65I25000200002	AGENDA URBANA – INTERVENTO 1.1 - Piantumazione fascia alberata lungo la ciclopedonale di collegamento tra il Parco Sportivo di Sterpete e il Parco degli Animali e INTERVENTO 1.2 – Interventi per la realizzazione e il potenziamento delle infrastrutture verdi a supporto dei parchi urbani (inclusi imboschimento, impianti di irrigazione e sensori per il monitoraggio della salute delle piante)	Anna Conti	86.332,56	777.750,00 €	MIS	1	si	no	1			si
00166560540-2026-00014	C65B25000480004	AGENDA URBANA – INTERVENTO 4.3: Interventi per la realizzazione del Parco Sportivo di Sterpete impianti di irrigazione e sensori per il monitoraggio della salute delle piante)	Anna Conti	96.799,38	1.000.000,00 €	MIS	1	SI	NO	1			si
00166560540-2026-00015	C69D25000980004	AGENDA URBANA – INTERVENTO 4.4 - Interven\ per la valorizzazione e il restauro del parco urbano a]rezzato dei Canapè	Anna Conti	131.747,26	1.475.400,00 €	MIS	1	SI	NO	1			si
				4.324.134,60	24.599.427,00								

Il referente del programma
Ing. Francesco Maria Castellani

ALLEGATO I – SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FOLIGNO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
NON VI SONO INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI					

Il referente del programma
Ing. Francesco Maria Castellani

DUP
Documento Unico di Programmazione 2026-2028

Allegato “F”

“Triennale degli acquisti di forniture e servizi, di cui all’art. 37 e all’allegato 1.5 del D. Lgs.vo n. 36 del 31/03/2023”

2026-2028

ALLEGATO I.5 - SCHEDA G : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI ANNI 2026/2028

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FOLIGNO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	792.472,92	1.516.782,21	1.446.629,16	**3.755.884,29**
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
stanziamenti di bilancio	1.067.765,15	3.077.519,77	4.439.921,07	**8.585.205,99**
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				
risorse derivanti da trasferimento di immobili				
Altro				
Totale	**1.860.238,07**	**4.594.301,98**	**5.886.550,23**	**12.341.090,28**

Il referente del programma
Avv. Liana Tili

LIANA TILI
Comune di
Foligno
Dipendente
25.11.2025
17:38:13
GMT+00:00

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO I.5 - SCHEDA H : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026/2028

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FOLIGNO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Iotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile unico del progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO							CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)
																Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA	denominazione	
																					Importo	Tipologia			
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	calcolo	calcolo		valore	campo somma	valore	testo	codice	testo	Tabella H.2
S0016656054 0202400008	00166560540	2024	2026		NO		NO	UMBRIA	servizi	90910000-9	Servizi di pulizia immobili	1	CATIA TOZZI	48	si	42.953,76	257.722,56	257.722,56	472.501,12	1.030.900,00				Punto Zero Scarl Cra	
S00166560540 202400010	00166560540	2024	2026		no		no	UMBRIA	SERVIZI	50000000-5	SERVIZIO BIENNALE DI ISPEZIONE PERIODICA MANUTENZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE ATTREZZATURE LUDICHE 2026-2027	1	LUDOVICA CELESTI	24	si		100.000,00	100.000,00		200.000,00					
S00166560540 202400012	00166560540	2024	2026	no	no		no	Umbria	servizi	98380000-0	servizi per la gestione del Canile rifugio Municipale	1	Sandra Ansuini	24	si	82.914,04	164.135,96			247.050,00					
S00166560540 202400014	00166560540	2024	2026	no	no		no	Umbria	servizi	60130000-8	Servizio di trasporto per persone con disabilità	1	Sandra Ansuini	24	si		252.000,00	252.000,00		504.000,00					
S00166560540 202400021	00166560540	2024	2027	no	no	no	no	Umbria	servizi	50232100-1	Servizio di manutenzione a guasto e pronto intervento degli impianti di pubblica illuminazione di proprietà del Comune di Foligno.	1	Gian Antonio Cicioni	24	si		80.000,00	320.000,00	240.000,00	640.000,00					
S00166560540 202300001	00166560540	2025	2026	no	no		no	Umbria	servizi	55321000-6	affidamento del servizio ristorazione e servizi generali nei nidi d'infanzia comunali	1	Raffaella Marisa Porrari	24	SI	136.666,70	410.000,00	273.333,30		820.000,00					
S00166560540 202300002	00166560540	2025	2026	no	no		no	Umbria	servizi	55320000-9	affidamento servizio scodellamento nelle mense scolastiche	1	Raffaella Marisa Porrari	24	SI	108.372,60	325.117,80	216.745,20		650.235,60					
S00166560540 202300004	00166560540	2025	2026	no	no		no	Umbria	servizi	80410000-1	servizi di assistenza scolastica	1	Raffella Marisa Porrari	24	si	215.000,00	645.000,00	430.000,00		1.290.000,00					
S00166560540 202500004	00166560540	2025	2026	no	no		no	Umbria	servizi	77310000-6	servizio sfalcio erba zona pianura	1	Gian Antonio Cicioni	12	si	215.000,00				215.000,00					
S00166560540 202500009	00166560540	2025	2026	no	no		no	Umbria	servizi	50413200-5	attività di manutenzione e controllo degli impianti e delle attrezzature antincendio ed antintrusione installati in strutture adibite a uffici e servizi del Comune di Foligno	1	Gian Antonio Cicioni	36	SI	128.263,00	209.000,00	209.000,00	80.737,00	627.000,00					

S00166560540 202500010	00166560540	2025	2027	no	no		no	Umbria	servizi	50230000-6	Servizio Global service manutenzione del patrimonio stradale	1	Gianantonio Cicioni	36	si		285.000,00	570.000,00	855.000,00	1.710.000,00				Puntozero Scarl – CRA	
S00166560540 202500015	00166560540	2025	2027	no	no		no	Umbria	servizi	79940000-5	Riscossione coattiva dell'Entrate Tributarie dell'Ente	1	Dott.ssa Isenia Fiorani	36	si		38.600,00	70.726,67	102.853,33	212.180,00		-			
S00166560540 202500005	00166560540	2025	2027	no	no		no	Umbria	servizi	77310000-6	servizio sfalcio erba zona pianura	1	Gian Antonio Cicioni	12	si		215.000,00			215.000,00					
S00166560540 202500007	00166560540	2025	2027	no	no		no	Umbria	servizi	71317210-8	servizi relativi alla gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro presso le pubbliche amministrazioni	1	Gian Antonio Cicioni	36	SI			80.000,00	160.000,00	240.000,00					
	00166560540	2026	2027		NO		NO	Umbria	Servizi	30199770-8	Buoni pasto elettronici sostitutivi della mensa Aziendale	1	Luisito Sdei	21	SI		18.324,00	140.000,00		158.324,00					
	00166560540	2026	2028	no	no		no	Umbria	servizi	77310000-6	servizio sfalcio erba zona pianura	1	Gian Antonio Cicioni	12	si			215.000,00		215.000,00					
	00166560540	2026	2028	no	no		si	Umbria	servizi	66515100-4	Servizi assicurativi rischi diversi del Comune di Foligno – Lotto 4 All Risks Patrimonio ente	1	Liana Tili	36	si				141.000,00	141.000,00					
	00166560540	2026	2028	no	no		si	Umbria	servizi	66516400-4	Servizi assicurativi rischi diversi del Comune di Foligno – Lotto 1 RCT/RCO	1	Liana Tili	36	si				810.000,00	810.000,00					
	00166560540	2026	2028		no		no	Umbria	servizi	71317210-8	servizi relativi alla gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro presso le pubbliche amministrazioni	1	Gian Antonio Cicioni	36	si			80.000,00	160.000,00	240.000,00					
	00166560540	2026	2028		no		no	Umbria	servizi	77310000-6	Servizio di sfalcio dell'erba presso le aree di emergenza	1	Valentino Manili	36	si			58.000,00	116.000,00	174.000,00				Punto Zero Scarl Cra	
	00166560540	2026	2028	no	no		no	Umbria	servizi	98380000-0	servizi per la gestione del Canile rifugio Municipale	1	Sandra Ansuini	24	si			82.914,04	164.135,96	247.050,00					
	00166560540	2026	2028	no	no		no	Umbria	servizi	55321000-6	affidamento del servizio ristorazione e servizi generali nei nidi d'infanzia comunali	1	Raffaella Marisa Porrari	24	SI			136.666,70	273.333,30	410.000,00					
	00166560540	2026	2028	no	no		no	Umbria	servizi	55320000-9	affidamento servizio scodellamento nelle mense scolastiche	1	Raffaella Marisa Porrari	24	SI			108.372,60	541.863,00	650.235,60					
	00166560540	2026	2028	no	no		no	Umbria	servizi	80410000-1	servizi di assistenza scolastica	1	Raffella Marisa Porrari	24	si			215.000,00	1.075.000,00	1.290.000,00					

	00166560540	2026	2026	DA ACQUISIRE	no		no	Umbria	servizi	85311000-2	SERVIZI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E ACCOGLIENZA - SAI CATEGORIA ORDINARI - NELL'AMBITO DEL SISTEMA DI ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE – SAI	1	Ansuini Sandra	12	si		610.000,00	610.000,00		1.220.000,00					
	00166560540	2026	2026	NO	NO		SI	Umbria	Servizi	85310000-5	Servizi rivolti ai minori- Lotto 1 Servizi domiciliari	1	Ansuini Sandra	24	si		230.000,00	230.000,00		460.000,00					
	00166560540	2026	2026	NO	NO		SI	Umbria	Servizi	85310000-5	Servizi rivolti ai minori- Lotto 2 Servizi di cura delle responsabilità genitoriali e tutela minori	1	Ansuini Sandra	24	si		220.000,00	220.000,00		440.000,00					
	00166560540	2026	2026	DA ACQUISIRE	NO		SI	Umbria	Servizi	85320000-8	servizi a valere sulla quota servizi del fondo povertà rivolti ai fruitori dell'ADI-SOSTEGNO SOCIO EDUCATIVO DOMICILIARE O TERRITORIALE (Lotto1)	1	Ansuini Sandra	29	si	71.826,66	172.384,00	172.384,00		416.594,66					
	00166560540	2026	2026	DA ACQUISIRE	NO		SI	Umbria	Servizi	85320000-8	servizi a valere sulla quota servizi del fondo povertà rivolti ai fruitori dell'ADI - SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIO-ASSISTENZIALE E SERVIZI DI PROSSIMITA' (Lotto 3)	1	Ansuini Sandra	29	si	29.227,61	70.146,27	70.146,27		169.520,15					
	00166560540	2026	2026	DA ACQUISIRE	NO		SI	Umbria	Servizi	85320000-8	servizi a valere sulla quota servizi del fondo povertà rivolti ai fruitori dell'ADI - TIROCINI FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIALE, ALL'AUTONOMIA DELLE PERSONE E ALLA RIABILITAZIONE (Lotto 4)	1	Ansuini Sandra	29	no	29.178,02	70.027,25	70.027,25		169.232,52					
	00166560540	2026	2026	DA ACQUISIRE	NO		SI	Umbria	Servizi	85320000-8	Servizi a valere sulla quota servizi del fondo povertà – SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE Lotto 6	1	Ansuini Sandra	29	sì	30.863,18	74.071,64	74.071,64		179.006,46					
	00166560540	2026	2027	NO	NO		NO	Umbria	Servizi	98380000-0	Servizi per la gestione del canile rifugio municipale	1	Ansuini Sandra	30	si		62.220,00	124.440,00	124.440,00	311.100,00					
00166560540201900024	00166560540	2026	2028		no		no	Umbria	servizi	64110000-0	gestione sistema sanzionatorio	1	Fabio Massimo Ambrogi	36	no			500.000,00	2.500.000,00					Punto Zero Scarl Cra	
	00166560540	2026	2026	C69D25000980004	SI		NO	Umbria	servizi	43310000	Servizi di ingegneria ed architettura per attuazione dell'intervento di Agenda Urbana - INTERVENTO 4.4 - Valorizzazzione e il restauro del parco urbano attrezzato dei Canapè	1	Arch. Anna Conti	36	NO	120.324,75	66.641,40	44.427,60	0,00	231.393,75					
	00166560540	2026	2026	C67H25001750004	NO		NO	Umbria	servizi	72510000-3	Servizi informatici per attuazione dell'intervento di Agenda Urbana - INTERVENTO 5.1 - Evoluzione della piattaforma smart city per realizzare un sistema informa\co a supporto delle decisioni (DSS) per la viabilità comunale e gestione del traffico	1	Arch. Anna Conti	36	NO	406.800,00	45.200,00		0,00	452.000,00					

	00166560540	2026	2026	C61J25000570004	NO		NO	Umbria	servizi	72510000-3	Servizi informatici per attuazione dell'intervento di Agenda Urbana – INTERVENTO 5.2 - Digital Twin - Il gemello digitale per gesìone, monitoring e management degli asset urbani e territoriali e so]oservizi	1	Arch. Anna Conti	36	NO	363.172,50	40.352,50		0,00	403.525,00				
																1.860.238,07	4.594.301,98	5.886.550,23	7.816.863,71	17.157.953,99				
																somma (11)	somma (11)		somma (11)	somma (11)	somma (11)			

Note

(1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre

(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)

(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente

(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3, comma 1, lettera s), dell'allegato I.1

(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48, S: CPV>48

(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6, commi 10 e 11

(7) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto

(8) Importo complessivo ai sensi dell'art. 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità

(9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo

(10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)

(11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7, commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

(12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma
(Avv. Liana Tili)

LIANA TILI
Comune di Foligno
Dipendente
25.11.2025 17:39:31 GMT+00:00

Interventi già inseriti a cui vengono apportate modifiche	interventi nuovi	intervento non considerato finanziariamente in quanto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro presente in programmazione di lavori

Tabella H.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)

Responsabile unico del progetto						codice fiscale

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento

tipologia di risorse	*primo anno*	*secondo anno*	*terzo anno*	*annualità successive*
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito, con modificazioni, dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 202 del codice	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)

ALLEGATO I.5 - SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FOLIGNO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda H	testo
		attività di manutenzione e controllo degli impianti e delle attrezzature antincendio ed antintrusione installati in strutture adibite a uffici e servizi del Comune di Foligno	€ 570.000,00		L'intervento era previsto con avvio 2028 per un errore di previsione. In programmazione c'è già un intervento la cui durata eccede il triennio di programmazione.

Il referente del programma
(Avv. Liana Tili)

LIANA TILI
Comune di
Foligno
Dipendente
25.11.2025
17:40:29
GMT+00:00

Note
(1) breve descrizione dei motivi

DUP
Documento Unico di Programmazione 2026-2028

Allegato “G”

“Piano triennale del fabbisogno del personale, di cui all’art. 6 del D.Lgs.vo n. 165/2001 e successive modifiche.”

2026-2028

Premessa

Il Piano Triennale di Fabbisogno del personale (PTFP) trova la sua norma base nell'articolo 6 del D.Lgs. n. 165/2001, per come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017, e deve essere predisposto secondo le Linee Guida sulla programmazione del fabbisogno che, in attuazione delle citate disposizioni legislative, la Funzione Pubblica ha emanato.
L'art. 8 del Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi delinea come segue procedimento e contenuti del PTFP:

(...) il dirigente competente in materia di gestione del personale richiede annualmente ai dirigenti dell'Ente di comunicare la sussistenza o meno di eccedenze/sovrannumero di personale, nonchè il proprio fabbisogno di personale, in relazione ai compiti istituzionali ed ai programmi del mandato amministrativo.

3. Il programma triennale del fabbisogno di personale viene adottato dall'Amministrazione su proposta del dirigente competente in materia di gestione del personale e costituisce parte integrante del documento unico di programmazione. Esso comprende:

a) La determinazione o rideterminazione della dotazione organica dell'Ente. Essa individua il numero complessivo dei posti disponibili a livello di Ente e finanziati in base alle vigenti previsioni di bilancio, ulteriormente ed unicamente suddivisi per area direzionale, categoria giuridica (A, B1, B3, C, D) ed, eventualmente, quota dell'orario d'obbligo in caso di posti a tempo parziale. Essa comprende i posti coperti, con indicazione nominativa, ed i posti vacanti. I posti vacanti vengono individuati dinamicamente, valutando le esigenze emerse in sede di ricognizione del fabbisogno di personale. Il programma triennale verifica la conformità della dotazione organica ai limiti ed ai vincoli imposti dalle norme di finanza pubblica;

b) Il piano annuale delle assunzioni e della mobilità, esterna od interna inter-area, del personale;

c) Eventuali modifiche al sistema dei profili professionali;

d) Le altre determinazioni ad esso riservate dalla legge o dai contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'articolo 6, comma 6, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, e ulteriormente modificato con decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, ha previsto che, per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO).
Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e ricomprende, fra gli altri strumenti di programmazione, il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale.

Il D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81, adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, ha individuato e abrogato gli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO, quindi anche quelli relativi al Programma del fabbisogno di personale come atto a sé stante (art. 1 comma 1 lett. a).

Il PIAO 2025-2027 è stato approvato con l'atto G.C. n. 175/2025 e ss.mm.ii. E ricomprende, nella sottosezione "Capitale Umano", il programma triennale del fabbisogno di personale per il medesimo triennio di riferimento.

Come chiarito dalla commissione Arconet della Ragioneria generale dello Stato con la FAQ 51 del 16/02/2023, al fine di adeguare la disciplina del DUP all'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2022, che ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel PIAO, la Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) definisce, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Consistenza di personale, suddiviso per inquadramento professionale

Tab. 1 – Personale in servizio al 20 Novembre 2025

Data Storica	Categoria	Tempo Indeterminato			Tempo Determinato			Totale Generale
		Femmine	Maschi	Tot.	Femmine	Maschi	Tot.	
20-11-2025	Area Funzionari ed EQ	72	41	113	0	1	1	114
20-11-2025	Area Istruttori	87	66	153	13	3	16	169
20-11-2025	Area Operatori	4	3	7	0	0	0	7
20-11-2025	Area Operatori Esperti	14	17	31	2	0	2	33
20-11-2025	Dirigente	5	2	7	1	0	1	8
20-11-2025	Segretario	1	0	1	0	0	0	1
Totale Complessivo		183	129	312	16	4	20	332

Capacità assunzionale dell'amministrazione, calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa.

Occorre innanzitutto dare corso alla verifica del rispetto del principio di riduzione costante della spesa di personale, sancito dall'art. 1 c. 557 della L. 296/2006 e tuttora vigente.

Le risultanze di detta verifica sono riportate nella tabella che segue:

Tab. 2 – Rispetto art. 1 c. 557

Spesa di personale sostenuta mediamente negli anni 2011, 2012 e 2013 rivalutata alla luce degli aumenti di cui al CCNL 21 maggio 2018 14.254.744
Spesa di personale sostenuta nell'anno 2024 (dati ult. Consuntivo approvato) 13.292.114

La spesa di personale per ciascuno degli esercizi considerati, calcolata in via previsionale ai sensi dell'articolo 1, comma 557 , della Legge n. 296/2006 ed alla luce delle varie interpretazioni fornite dalle sezioni controllo della Corte dei Conti e dalla Ragioneria Generale dello Stato, è pari ad
€ 13.918.217,00 per anno 2026
€ 13.679.719,00 per anno 2027
€ 13.594.183,00 per anno 2028
inferiore alla media del triennio 2011-2013 che era di euro 14.254.744.

Ne consegue che l'Ente può procedere a nuove assunzioni, nei limiti di spesa sopra evidenziati e salvi gli ulteriori limiti e possibilità previsti dal DM del 17 Marzo 2020, che ha radicalmente modificato la normativa sull'argomento.

Con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 108 del 27 aprile del decreto 17 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", attuativo dell'art. 33 c.2 del D.L. 34/2019 conv.con L. 58/2019, si è avviata una radicale modifica delle scelte legislative sulle capacità assunzionali a tempo indeterminato dei comuni, con il superamento del turnover e la introduzione del legame tra la possibilità di effettuare assunzioni di personale ed il rispetto di uno specifico tetto nel rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti. Queste regole sono operative per i comuni dal 20 aprile 2020.

Sulla base del provvedimento i comuni, in relazione al rapporto tra spesa del personale dell' ultimo conto consuntivo approvato e media delle entrate correnti degli ultimi 3 conti consuntivi approvati, depurate dal fondo crediti di dubbia esigibilità previsto nell' anno di approvazione dell'ultimo conto consuntivo, si collocano in una delle tre fasce, che possono essere così definite: enti virtuosi, enti intermedi, enti non virtuosi.

I primi (fra i quali, sulla base dell'ultimo rendiconto formalmente approvato, riferito al 2019, si collocava il Comune di Foligno) possono aumentare la propria spesa del personale delle percentuali fissate dallo stesso provvedimento, a condizione che con tali incrementi rimangano sempre entro il tetto della virtuosità nel rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti. I comuni della fascia intermedia possono continuare ad effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato a condizione che non superino il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti dell'esercizio precedente. I Comuni della terza fascia sono costretti ad adottare una linea programmatica più rigida, sulla quale non ci si dilunga, in quanto non trova applicazione, come si vedrà, al nostro Ente.

Sulla base dei dati del Consuntivo 2024, l'Ente si trova nella prima fascia: potrà quindi anche incrementare la propria spesa di personale rispetto all'esercizio precedente, a condizione che con tali incrementi rimanga sempre entro il tetto della virtuosità nel rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti. Per le amministrazioni della propria fascia demografica, il tetto è fissato nel 27%.

Il procedimento di calcolo del rapporto, in ciascun anno della programmazione finanziaria oggetto del presente DUP, sulla base degli stanziamenti di bilancio proposti dalla G.C., è riassunto nella seguente tabella:

Tab. 3 – Calcolo prospettico limiti D.M.

BILANCIO 2026 - previsionale bilancio Giunta			**BILANCIO 2027 - previsionale bilancio Giunta**			**BILANCIO 2028 - previsionale bilancio Giunta**		
ENTRATE - PREVISIONE IN COMPETENZA			**ENTRATE - PREVISIONE IN COMPETENZA**			**ENTRATE - PREVISIONE IN COMPETENZA**		
TIT. I	+	41.577.751,00	TIT. I	+	41.516.885,00	TIT. I	+	41.515.888,00
TIT. II	+	8.492.752,44	TIT. II	+	7.092.317,02	TIT. II	+	6.642.690,25
TIT. III	+	14.814.441,60	TIT. III	+	12.867.902,13	TIT. III	+	11.543.620,30
A) TOTALE PREVISIONE	=	**64.884.945,04**	A) TOTALE PREVISIONE	=	**61.477.104,15**	A) TOTALE PREVISIONE	=	**59.702.198,55**
B) F.C.D.E su entrata corrente NEL BILANCIO DI PREVISIONE	-	5.779.768,01	B) F.C.D.E su entrata corrente NEL BILANCIO DI PREVISIONE	-	5.285.660,48	B) F.C.D.E su entrata corrente NEL BILANCIO DI PREVISIONE	-	4.967.196,69

Totale F.C.D.E			*Totale F.C.D.E*			*Totale F.C.D.E*		
TOTALE		5.779.768,01	*TOTALE*		5.285.660,48	*TOTALE*		4.967.196,69
F.C.D.E su			*F.C.D.E su*			*F.C.D.E su*		
C/CAPITALE		*0,00*	*C/CAPITALE*		*0,00*	*C/CAPITALE*		*0,00*
MEDIA ACCERTAMENTI ULT. TRIENNIO		61.634.980,85	MEDIA ACCERTAMENTI ULT. TRIENNIO		63.320.679,90	MEDIA ACCERTAMENTI ULT. TRIENNIO		62.021.415,91
F.C.D.E. anno 2026	-	-5.779.768,01	F.C.D.E. anno 2027	-	-5.285.660,48	F.C.D.E. anno 2028	-	-4.967.196,69
ENTRATE DA RIMBORSI SPESA PERSONALE		-840.358,00	ENTRATE DA RIMBORSI SPESA PERSONALE		-744.967,00	ENTRATE DA RIMBORSI SPESA PERSONALE		-720.230,00
MEDIA CONFRONTO	=	55.014.854,84	MEDIA CONFRONTO	=	57.290.052,42	MEDIA CONFRONTO	=	56.333.989,22
soglia 27%		14.854.010,81	soglia 27%		15.468.314,15	soglia 27%		15.210.177,09
soglia 31%		17.054.605,00	soglia 31%		17.759.916,25	soglia 31%		17.463.536,66
SPESA DEL PERSONALE MACROAGGR. 101	-	14.978.909,00	SPESA DEL PERSONALE MACROAGGR. 101	-	14.677.624,00	SPESA DEL PERSONALE MACROAGGR. 101	-	14.596.657,00
Spese personale rimborsate da altri enti	-	-561.375,00	Spese personale rimborsate da altri enti	-	-561.375,00	Spese personale rimborsate da altri enti	-	-536.638,00
Spese personale comandato presso altri Enti	-	-190.783,00	Spese personale comandato presso altri Enti	-	-95.392,00	Spese personale comandato presso altri Enti	-	-95.392,00
Spese per incentivi funzioni tecniche	-	-88.200,00	Spese per incentivi funzioni tecniche	-	-88.200,00	Spese per incentivi funzioni tecniche	-	-88.200,00
Spese per progressioni verticali in deroga	-	-62.043,66	Spese per progressioni verticali in deroga	-	-62.043,66	Spese per progressioni verticali in deroga	-	-62.043,66
SPESA DEL PERSONALE Altri codici lavoro flessibile	=	22.500,00	SPESA DEL PERSONALE Altri codici lavoro flessibile	=	22.500,00	SPESA DEL PERSONALE Altri codici lavoro flessibile	=	22.500,00
TOTALE AGGREGATO SPESA PERSONALE		14.099.007,35	TOTALE AGGREGATO SPESA PERSONALE		13.893.113,35	TOTALE AGGREGATO SPESA PERSONALE		13.836.883,35
RAPPORTO ENTE 2026		**25,63%**	**RAPPORTO ENTE 2027**		**24,25%**	**RAPPORTO ENTE 2028**		**24,56%**

Si deve però precisare che la effettiva facoltà assunzionale dell'Ente per ciascuna annualità sarà quantificata in sede di approvazione del P.I.A.O. - sottosezione programmazione fabbisgno del personale alla luce degli esiti dell'ultimo consuntivo approvato e pertanto della media rilevata in tale sede delle entrate correnti dei primi tre titoli.

La tabella dimostra la sostenibilità di lungo termine della spesa di personale programmata.

Gli oneri per i rinnovi contrattuali del triennio 2022-2024, per i quali sono state sottoscritte le pre-intese, sono incorporati nelle previsioni di bilancio relative al macroaggregato 101 e pertanto nell'importo generale della spesa di personale sopra quantificato.
Gli oneri per i rinnovi contrattuali del triennio 2025-2027 sono così quantificati e finanziati, al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'Ente:

Erogazione indennità vacanza contrattuale 2025-2027 come da normativa vigente (anch'essa già appostata nei capitoli del macroaggregato della spesa di personale):

Annualità 2026 83.286
Annualità 2027 83.286
Annualità 2028 83.286

Risorse per conguaglio della I.V.C. con i futuri rinnovi contrattuali:

Annualità 2026 372.000
Annualità 2026 620.000
Annualità 2027 620.000

Dotazione organica finanziata

Ai sensi dell'art. 8 e seguenti del regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, la dotazione organica comprende tutti e soltanto i posti finanziati in bilancio, sia vacanti che coperti.

Per quanto disposto dal vigente PIAO, il dirigente dei servizi del personale è autorizzato ad effettuare le assunzioni, anche per sostituzione di personale successivamente cessato o progredito, nei limiti della programmazione del fabbisogno e relativa dotazione organica approvate con il PIAO e nel Documento Unico di Programmazione vigente, senza l'adozione di ulteriori modifiche a tali strumenti di programmazione.

Tale automatismo sarà applicato con riferimento ai posti attualmente vacanti, dei quali sia prevista la copertura, nonché a quelli che si renderanno vacanti nel triennio oggetto del bilancio.

La dotazione organica diventa pertanto, nel modello così descritto, lo strumento pianificatorio rispetto al quale verificare il rispetto dei parametri di virtuosità della spesa di personale, nonché la base per l'elaborazione delle previsioni numeriche degli esercizi interessati dal presente DUP.

Rispetto alla dotazione organica previgente, le previsioni di bilancio 2026-2028 presuppongono la seguente dotazione organica, interamente finanziata salvo che per i periodi di comando presso altri Enti attualmente in corso, per i quali è stata prevista la corrispondente entrata da rimborso dell'amministrazione destinataria del comando. Le previsioni tengono conto anche della tempistica standard di svolgimento delle procedure sostitutive.

AREA	N. POSTI FINANZIATI
SEGRETARIO GENERALE	1
DIRIGENTI	8
FUNZIONARI – E.Q.	115
ISTRUTTORI	166
OPERATORI ESPERTI	32
OPERATORI	8
TOTALE	330

DUP
Documento Unico di Programmazione 2026-2028

Allegato “H”

“Incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo ai sensi dell’art. 7 c 6 D.Lgs. 165/2001.”

2026-2028

AREA: Cultura, Turismo e Sport	**SCHEDA n° _1_**
Fabbisogno di professionalità	N° 1 esperto in materia di programmazione e rendicontazione finanziaria
Tipo di incarico (consulenza, studio, ricerca)	Incarico di consulenza previsto nel progetto di Assistenza Tecnica alle Autorità Urbane per supportare le attività di monitoraggio finanziario e fisico, certificazione delle spese e controlli. Nello specifico, si prevedono attività di preparazione, attuazione, sorveglianza e controllo.
Motivazioni generali	Con D.G.R. n. 818 del 02/08/2023 al Comune di Foligno è stato assegnato un budget totale del programma Agenda Urbana di € 9.082.713,00 di cui € 1.488.915,54 a titolo di cofinanziamento comunale pari al 18%. Del totale, il budget previsto per l'Assistenza tecnica è di € 233.750,00 di cui € 42.075,00 a titolo di cofinanziamento. All'interno del PSUS, approvato con D.G.C. n. 314 del 29-05-2025, è contenuta la scheda progettuale relativa alla voce Assistenza Tecnica, da utilizzare per molteplici attività di supporto tecnico-specialistico ai fini del conseguimento degli obiettivi previsti. Le risorse PR-FESR vengono di norma erogate dalla Regione periodicamente a fronte di specifica e dettagliata rendicontazione che presenta aspetti di rilevante complessità, sottoposta al controllo degli organismi all'uopo costituiti.
Rilevazione dell'inesistenza di professionalità interne	Il coordinamento del gruppo tecnico inter-area di Agenda Urbana è stato affidato alla Dirigente dell'Area Cultura, Turismo e Sport con DGC n. 215 del 24-04-2024. La necessità di un consulente si rileva sia dall'aspetto quantitativo che qualitativo: da un lato, infatti, la riduzione progressiva del personale e l'organico estremamente limitato del servizio competente, non coincide con la diminuzione del carico di lavoro, dall'altro, il lavoro di rendicontazione dei progetti finanziati con fondi strutturali europei necessita di una elevata, dettagliata e apposita specializzazione. Ne consegue che allo stato attuale, non sarebbe possibile assolvere a tutti i compiti di rendicontazione e monitoraggio per Agenda Urbana. La spesa relativa all'incarico

	rientra nel finanziamento previsto dalla Regione per l'Assistenza Tecnica alle Autorità Urbane con fondi europei PR-FESR 2021-2027. Dando atto che ai sensi dell'art.2 del "Regolamento recante disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione a norma dell'articolo 110, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267", approvato con D.G.C. n. 207 del 26/05/2008 e modificato con D.G.C. n. 427 del 22/10/2008, si è provveduto alla verifica dell'assenza quali-quantitativa di risorse interne da dedicare all'incarico, mediante interpelli interni, agli atti.
Coerenza della spesa con i limiti previsti dal regolamento	La spesa ipotizzata per l'incarico per l'intero ciclo di programmazione, ammonta ad € 60.000,00, risulta congrua rispetto alla durata e alla tipologia delle prestazioni richieste.
Durata prevista	Previa procedura di selezione pubblica, dal 01-06-2026 al 31-12-2029, tenendo conto dei tempi di attivazione e delle procedure finali di rendicontazione

AREA: Cultura, Turismo e Sport	**SCHEDA n° _2_**
Fabbisogno di professionalità	N° 1 esperto in materia di pianificazione del verde, sostenibilità climatica delle infrastrutture e Green Deal
Tipo di incarico (consulenza, studio, ricerca)	Incarico di consulenza previsto nel progetto di Assistenza Tecnica alle Autorità Urbane per supportare le attività di pianificazione del verde, sostenibilità climatica delle infrastrutture, predisposizione delle relative certificazioni e Green Deal
Motivazioni generali	Con D.G.R. n. 818 del 02/08/2023 al Comune di Foligno è stato assegnato un budget totale del programma Agenda Urbana di € 9.082.713,00 di cui € 1.488.915,54 a titolo di cofinanziamento comunale pari al 18%. Del totale, il budget previsto per l'Assistenza tecnica è di € 233.750,00 di cui € 42.075,00 a titolo di cofinanziamento. All'interno del PSUS, approvato con D.G.C. n. 314 del 29-05-2025, è contenuta la scheda progettuale relativa alla voce Assistenza Tecnica, da utilizzare per molteplici attività di supporto tecnico-specialistico ai fini del conseguimento degli obiettivi previsti. Il PSUS del Comune di Foligno prevede numerosi interventi che necessitano di una figura qualificata nell'ambito della pianificazione del verde, sostenibilità climatica delle infrastrutture, predisposizione delle relative certificazioni e Green Deal, tenendo conto dei controlli periodici da parte degli organismi competenti all'uopo costituiti, relativamente alla correttezza dello svolgimento tecnico e amministrativo delle progettualità.
Rilevazione dell'inesistenza di professionalità interne	Il coordinamento del gruppo tecnico inter-area di Agenda Urbana è stato affidato alla Dirigente dell'Area Cultura, Turismo e Sport con DGC n. 215 del 24-04-2024. La necessità di un consulente si rileva sia dall'aspetto quantitativo che qualitativo: da un lato, infatti, la riduzione progressiva del personale e l'organico estremamente limitato del servizio competente, non coincide con la diminuzione del carico di lavoro, dall'altro, il lavoro di rendicontazione dei

	progetti finanziati con fondi strutturali europei necessita di una elevata, dettagliata e apposita specializzazione. Ne consegue che allo stato attuale, non sarebbe possibile assolvere a tutti i compiti di rendicontazione e monitoraggio per Agenda Urbana. La spesa relativa all'incarico rientra nel finanziamento previsto dalla Regione per l'Assistenza Tecnica alle Autorità Urbane con fondi europei PR-FESR 2021-2027. Dando atto che ai sensi dell'art.2 del "Regolamento recante disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione a norma dell'articolo 110, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267", approvato con D.G.C. n. 207 del 26/05/2008 e modificato con D.G.C. n. 427 del 22/10/2008, si è provveduto alla verifica dell'assenza quali-quantitativa di risorse interne da dedicare all'incarico, mediante interpelli interni, agli atti.
Coerenza della spesa con i limiti previsti dal regolamento	La spesa ipotizzata per l'incarico per l'intero ciclo di programmazione, ammonta ad € 60.000,00, risulta congrua rispetto alla durata e alla tipologia delle prestazioni richieste.
Durata prevista	Previa procedura di selezione pubblica, dal 01-06-2026 al 31-12-2029, tenendo conto dei tempi di attivazione e delle procedure finali di rendicontazione

COMUNE DI FOLIGNO

PROVINCIA DI PERUGIA

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 30 **Data 03/12/2025**	**OGGETTO: Parere dell'Organo di Revisione in riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028: Nota di aggiornamento**

Il giorno **tre** del mese di **dicembre** dell'anno **2025** alle ore 8:30 nella sede Comunale di Via Colomba Antonietti n. 4, presso l'Area Servizi Finanziari, Servizio Ragioneria,

si riunisce

il Collegio dei Revisori dei Conti nominato con delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 22/07/2025, immediatamente esecutiva, per esprimere il parere sul DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026-2028: NOTA DI AGGIORNAMENTO.

Sono presenti:

- Dott. Andrea Petterini - Presidente;
- Dott. Gian Paolo Camilletti – Componente;
- Dott.ssa Rosella Murasecco – Componente.

Il **Presidente dell'Organo di Revisione** comunica che in data 02/12/2025 è pervenuta copia della deliberazione di Giunta Comunale n. 622 del 01/12/2025 avente per oggetto: "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026-2028 – NOTA DI AGGIORNAMENTO" affinché questo Collegio esprima il proprio parere ai sensi dell'art. 239 del TUEL;

L'Organo di Revisione prende atto che con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 26/09/2024 la nuova Amministrazione, insediatasi nel mese di giugno 2024, ha approvato le linee programmatiche di mandato 2024-2029.

L'Organo di Revisione preso atto:

1. che con deliberazione di Giunta Comunale n. 379 del 31/07/2025 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2026-2028, sul quale l'organo di controllo ha emesso il parere con verbale n. 7 del 4 settembre 2025;
2. che con deliberazione nr. 54 del 30 settembre 2025 il Consiglio Comunale ha approvato il DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026-2028;

Tenuto conto che:

- l'art. 170 comma 1 del Testo Unico degli Enti Locali, dispone che *"Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione.* OMISSIS";
- il comma 5 così dispone: "Il Documento Unico di Programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";
- al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". Il DUP si compone di due parti:
  - la "Sezione strategica (SeS)", prevista al punto 8.1 del principio contabile, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;
  - la "Sezione operativa (SeO)", prevista al punto 8.2 del principio contabile, contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Visto

- che con delibera di Giunta Comunale nr. 622 del 1 dicembre 2025 l'Ente ha approvato il DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026-2028: NOTA DI AGGIORNAMENTO con i seguenti allegati:

Allegato "A" – "Immobili di proprietà dell'ente"

Allegato "B" – "Sistema Tariffario Ente Anno 2026

Allegato "C" – "Società, enti e consorzi partecipati dall'ente"

Allegato "D" – "Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1 del decreto-legge 25/06/2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 06/08/2008, n. 133" 2026-2028

Allegato "E" – "Programma triennale delle opere pubbliche di cui all'art. 37 e all'allegato 1.5 del D. Lgs.vo n. 36 del 31/03/2023" 2026-2028

Allegato "F" – "Programma Triennale degli acquisti di forniture e servizi, di cui all'art. 37 e all'allegato 1.5 del D. Lgs.vo n. 36 del 31/03/2023" 2026-2028

Allegato "G" – Piano triennale del fabbisogno del personale, di cui all'art. 6 del D.Lgs.vo n. 165/2001 e successive modifiche."

Allegato "H" – "Scheda incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7 c. 6 D. Lgs. 165/2001"

- che con delibera di Giunta Comunale nr. 623 del 1 dicembre 2025 l'Ente ha approvato lo Schema di Bilancio di Previsione 2026 - 2028
- che gli interventi ammessi al finanziamento PNRR, che risultano ancora in corso nel 2025, sono riportati nella Sezione strategica alle pagine 302-303 e nell'**Allegato PNRR**. Relativamente ai lavori PNRR già conclusi, l'Organo di revisione raccomanda, ove non già provveduto, di completare il caricamento dell'avanzamento fisico, procedurale e contabile su ReGiS, nonché di trasmettere il relativo Rendiconto di Progetto, perché è una condizione *sine qua non* per il controllo da parte del Ministero competente finalizzato al riconoscimento della spesa. Come riportato nell'Allegato PNRR risulta ancora un progetto in attesa di finanziamento.

Attesta di aver verificato

1. La completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
2. la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 35 del 26/09/2024;
3. l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore all'interno del DUP stesso e in particolare:

- Il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1 del decreto-legge 25/06/2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 06/08/2008, n.133, è inserito nell'**Allegato D;**

- "Programma triennale delle opere pubbliche"

Il programma triennale delle opere pubbliche, di cui all'art. 37 e all'allegato 1.5 del D.Lgs n. 36 del 31/03/2023, è inserito nell'**Allegato E;**

- Il "Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi",

Il "Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi", di cui all'art. 37 e all'allegato 1.5 del D.Lgs n. 36 del 31/03/2023, è inserito nell'**Allegato F**.

- "Indirizzi sulla programmazione del fabbisogno del personale"

La programmazioneà del fabbisogno del personale, di cui dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 e successive modifiche, è inserito nell' **Allegato G,** con i contenuti previsti dalla commissione Arconet della Ragioneria generale dello Stato con la FAQ 51 del 16/02/2023 (risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi).

- "Incarichi individuali con contratto di lavoro autonomo"

La previsione del ricorso ad incarichi individuali, ai sensi dell'art. 7 c. 6 D. Lgs. 165/2001, è inserita nell'**Allegato H**.

L'Organo di revisione, tenuto conto dello schema di bilancio 2026- 2028 e di tutto quanto sopra rappresentato

esprime parere favorevole

sulla congruità, coerenza e attendibilità del Documento Unico di Programmazione 2026-2028 con le linee programmatiche di mandato, con la programmazione operativa e di settore e con lo schema di bilancio 2026-2027-2028.

*

L'Organo di revisione, inoltre, con riferimento alla programmazione del fabbisogno del personale, contenuta nell'Allegato G del D.U.P.:

Visto l'art. 19, comma 8, della legge n. 448/2001 il quale prevede che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa;

Vista la vigente normativa in materia di assunzioni del personale dei Comuni, art.33 c. 2 del DL 34/2019 (convertito, con modificazioni, dalla legge n.58/2019), come modificato dal c. 853, art. 1 L. n. 160/2020;

***Visto** il* Decreto 17.03.2020 relativo alle misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni, pubblicato in G.U. il 27.04.2020, che individua:

- all'art. 4 comma 1, nella Tabella 1, i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione;
- all'art. 5 comma 1, nella Tabella 2, le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia, prevedendo l'applicazione di tale normativa con decorrenza dal 20 aprile 2020;

Vista, altresì, la circolare applicativa della nuova normativa sopra richiamata emessa in data 8/06/2020 dal Dipartimento della Funzione pubblica e le diverse pronunce giurisprudenziali della Corte dei Conti che, insieme ai chiarimenti dottrinali, hanno contribuito a far comprendere appieno la portata della nuova disciplina assunzionale da applicare negli enti locali;

Vista la FAQ 51 del 16/02/2023 della Ragioneria generale dello Stato, la quale, al fine di adeguare la disciplina del DUP all'articolo 6 del D.L. n. 80/2022, che ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel PIAO, circoscrive il contenuto della Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) nella definizione, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi;

Preso atto che, come risulta dal prospetto agli atti d'ufficio, il DUP prevede una spesa di personale inferiore al valore soglia (media 2011-2013) imposto dall'art. 1 c. 557 della L. 296/2006, normativa tuttora vigente che si pone quale vincolo concorrente alla spesa di personale degli enti locali;

Preso atto del prospetto di calcolo, come riportato nell'allegato G), relativo alla nuova programmazione del fabbisogno di personale, dal quale emerge che la spesa storica del personale come derivante dall'attuale dotazione organica e dall'attuale consistenza dei fondi per il trattamento accessorio comporta un costo inferiore al valore soglia minimo relativa alla fascia demografica (f) pari al 27%, come definita dalla tabella 1 del decreto legge sopra citato;

Considerato che le assunzioni effettuabili nel 2026 dovranno essere previste nel Piano integrato di attività ed organizzazione sulla base: - dei costi per il rinnovo del CCNL di comparto

in corso di negoziazione; - del valore soglia che sarà definito inizialmente sulla base dei dati del rendiconto 2024 (€ 13.558.642) e successivamente in seguito all'approvazione dello schema di rendiconto 2025, nonché sulla base della disciplina assunzionale vigente all'approvazione del medesimo atto;

attesta

ai sensi dell'art. 19 comma 8 della Legge 448/2001, che il programma triennale del fabbisogno del personale predisposto dal comune di Foligno, che assume, ai fini della predisposizione del bilancio 2026-2028, quale valore limite della spesa di personale la spesa consolidata per il personale in servizio a carico dell'Ente alla data del 7 Luglio 2025, modulato sulla consistenza della dotazione organica e dei fondi del trattamento accessorio, nonché sulle procedure selettive di personale in corso, è improntato al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della Legge 449/1997 e nel rispetto della normativa vigente in materia di capacità assunzionale.

*

Esaurito l'argomento all'ordine del giorno la riunione viene tolta alle ore 10:40 previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale, l'originale del quale verrà conservato presso l'Area Servizi Finanziari, Servizio Ragioneria, del Comune di Foligno.

L'organo di revisione economico-finanziaria

Dott. Andrea Petterini - Presidente .....

Dott. Gian Paolo Camilletti – Componente .....

Dott.ssa Rosella Murasecco – Componente .....